Cebion 500 compresse masticabili Arancio vitamina C

LA STAMPA

ANNO 133. N. 39. MARTEDI' 9 FEBBRAIO 1999 — L. 1.500 (*)/ EURO 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568[illegible]. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47851, FAX 06.489039; 06.484695; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.762181, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56581, FAX 011.5627956. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 309.000; ESTERO L. 677.000, ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-630) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEE-DIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 350; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20120 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211, FAX 011.6965300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI), OCCASIONALI EURO 618 (LIRE 1.579.866), COMMERCIALI 785 (1.481.247), SABATO 887 (1.578.746), RIC. PERS., IL VENERDI' 838 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 887 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590), FINANZIARI E LEGALI 883 (1.283.747), NECROLOGI 8,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 8,45 (12.483), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.008). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

90209 771122 176003

Imponenti esequie a Hussein

Anche i nemici s'inchinano al re

La regina Noor, con la cognata Basma, ha assistito da lontano ai funerali del re

FUNERALE SENZA DONNE

UNA immagine dei funerali di Hussein trasmessi in diretta dalla nostra tv, ha colpito in particolare chi scrive. Quella delle molte donne della folta famiglia reale hascemita tenute lontane dal funerale. Le donne non han partecipato alle esequie non già perché lo vieti la religione, bensì perché così vuole la tradizione. Anche in un paese tra i più evoluti in fatto di costumi qual è la Giordania, la *sharia* va rispettata. La *sharia* è quell'insieme di regole e disposizioni di legge in forza delle quali i vari califfi venuti di seguito a Maometto hanno formato e protetto il loro potere. Noi non confonderemo mai la *sharia* col Corano, con l'Islam che predica la tolleranza e, in primo luogo, il rispetto della donna, alla quale del resto Maometto raccomanda soltanto la modestia.

Ho viaggiato più volte i paesi del Golfo, mi sono seduto alla mensa di principi e politici islamici potenti, ma mai una volta sono stato presentato alle loro mogli di cui avvertivo la presenza dietro eloquenti porte inespugnabili, e fitte *musharabie*, i graticciati di legno di sandalo scolpiti a mano. Ma a Roma, a New York, a Londra quelle invisibili signore le ho viste e conosciute. Serene, aperte, modeste eppur

Igor Man

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

ALLE PAGINE 4 E 5 I SERVIZI DI Aldo Baquis, Mimmo Càndito, Giulietto Chiesa, Andrea di Robilant, Fiamma Nirenstein

L'Inps: in futuro cresceranno i contributi e diminuirà l'assegno

«Pensioni da tagliare»

L'Europa: privatizzare di più o i conti saltano

BRUXELLES. L'Europa dei Quindici si fida (ma non incondizionatamente) dell'Italia e promuove i suoi programmi di risanamento da qui al 2001 senza esami supplementari. Il verdetto è giunto dall'Ecofin nonostante i dubbi dell'ultimo minuto manifestati dal ministro olandese delle Finanze Gerrit Zalm.

Dall'Inps frattanto, arrivano altre cifre poco confortanti. Uno studio dell'istituto prevede che entro il 2025 si alzi molto il livello del prelievo previdenziale sugli stipendi e scenda a picco il livello degli assegni di pensione.

Il presidente Gianni Billia ridimensiona tutto. Chiarisce che nel conto delle 80 mila richieste di pensione giunte a gennaio sono compresi i trattamenti di anzianità, vecchiaia e superstiti. E ricorda che le previsioni sono stilate in base ai dati '98, ampiamente modificabili in base ai nuovi dati dell'economia.

Cassi, Fossi, Gianotti Manacorda ALLE PAG. 2 E 3

PADOA-SCHIOPPA

«LA DISOCCUPAZIONE E' PREOCCUPANTE»

Per l'esponente della Banca europea «L'Italia è in ritardo nella capacità di creare sviluppo»

di Stefano Lepri

SERVIZI A PAGINA 3

NON BASTA UN BEL VOTO

IL balsamo belga che da ieri copre la ferita apertasi tra Roma e Bruxelles sui conti italiani ha un sapore passato. Scimmiotta gli equilibrismi contabili degli anni scorsi, oggetto della disciplina virtuosa imposta all'Italia dall'Europa, ma lascia scoperti gli interrogativi, non solo italiani, su priorità e qualità di una politica che crei lavoro, giustizia e benessere.

Lo scambio polemico di cifre e promesse contabili è, nella natura ermetica della politica europea attuale, troppo e pur sempre troppo poco. Troppo sospetto nei confronti di un Paese in chiara difficoltà di sviluppo. Troppo poco rassicurante un'Europa che si accontenti di un po' di crescita, un po' di inflazione e un po' di manovre. Troppo consolatorio aver portato a casa l'ultima pagella.

Il confronto tra i partner europei così nasconde solo malamente i dubbi sulla qualità delle politiche economiche, oltre i torem del deficit e dell'inflazione: mercati più liberi, giusti ed efficienti, sistemi di sicurezza sociale che siano al tempo stesso sicuri e sociali, politiche credibili che non rimandino i problemi alle generazioni future, capacità di rinuncia fiscale degli Stati per attrarre investimenti e creare posti di lavoro. Senza la capacità di creare una crescita sana, il rappezzamento contabile dei deficit europei sarà stato come trasformare l'acqua in aceto. Un bel miracolo, non c'è dubbio. Ma non si chieda di berselo.

Carlo Baslmin

I SERVIZI

D'ALEMA A MOSCA

«Scommetto sulla Russia ma le nostre banche devono aiutare le imprese che investono»

Minzolini e Zafesova A PAGINA 6

LA MORTE DI TATARELLA

A Torino, l'ispiratore della svolta di An stava sottoponendosi a un trapianto di fegato

Accossato, Ceccarelli, Conti A PAG. 9

ALLA JUVENTUS PARTE L'ERA ANCELOTTI

Domenica a Piacenza Carlo Ancelotti (foto) è, da subito, il successore di Lippi sulla panchina della Juventus. Oggi sarà presentato in sede, l'esordio domenica, a Piacenza. Chiusura: «Era inutile trattenere Lippi e la soluzione-ponte era un'invenzione». NELLO SPORT

UNA CORSA IN SALITA

L'ERA di Ancelotti comincia a mezzogiorno, con quattro mesi e mezzo di anticipo sulla data prevista: dopo le dimissioni di Lippi, la Juventus non aveva scelta se non di anticipare l'arrivo dell'ex allenatore del Parma, cosa che il Consiglio di amministrazione ha fatto ieri. Qualsiasi soluzione transitoria sarebbe stata un rattoppo insignificante sia per le qualità di chi poteva accettare un incarico a tempo, sia per le prospettive future. L'unica alternativa seria sarebbe stata di chiedere a Lippi di restare ma ci hanno spiegato che non si poteva, che non sarebbe stato decoroso e che alla Juve non vedevano l'ora che il Marcello si levasse di torno.

Ancelotti piomba in una realtà inquieta, dovrà superare la contestazione dei tifosi e le mollezze della squadra. Avrebbe preferito calarsi con calma nella parte e l'ha detto ai dirigenti juventini, ma con un contratto già firmato per le prossime due stagioni, come avrebbe potuto sottrarsi alle pressioni? Ha accettato. Adesso spera che la società lo aiuti a lavorare per il presente e per il futuro.

Marco Ansaldo

AL WATERGATE

UNO SGUARDO NEL FRIGO DI MONICA

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

L'appuntamento con la *real estate agent*, ossia la signora che si sta occupando di trovarmi una casa a Washington, è a Watergate South 700. Sono le 11 del mattino. Il portiere nero è molto gentile. Alle sue spalle un'enorme cassettiera con la posta dei residenti. Vedo un appartamento al quarto piano. Poi, una volta sceso al secondo, la signora si ferma davanti al numero 114. Mi guarda, sorride e poi mi dice: «Qui abitava Monica Lewinsky. E qui accanto, al 112, abitano Bob e Liddy Dole, lui è l'ex vicepresidente degli Stati Uniti, lei si è candidata alle elezioni del 2000. L'appartamento di Monica è in vendita per 300 mila dollari. Lo vuole comprare?». Rispondo: «Non so, ma prima lo voglio vedere».

La donna estrae dalla borsetta un mazzo di chiavi. Ne infila una nella pesante porta di acero. La apre. Ed ecco la casa di Monica Lewinsky. L'occhio corre subito al telefono nero, digitale, abbandonato sul pavimento del soggiorno. Da lì lei telefonava a Clinton, lì riceveva i messaggi di Linda Tripp e della segretaria di Clinton, Betty Currie. La casa è una bomboniera. Non è grande (due camere e un soggiorno) con la moquette chiara e i finestroni che danno sul complesso residenziale del Watergate.

Non vedo l'ora di andare in cucina, per vedere lo storico frigidaire, dove la Lewinsky occultò la gonna del peccato prima di portarla a New York dalla mamma. L'elettrodomestico è a due ante, una per i surgelati (dove fu nascosta la gonna) e l'altra per i cibi normali. Mi viene da ridere. E anche la mia accompagnatrice sorride. Dice: «Non trova che si esageri con Clinton?». Guardo la camera da letto vuota. I muratori che stanno sistemando l'alloggio hanno lasciato in giro i loro strumenti di lavoro. In quella stanza, Monica Lewinsky ha sognato di diventare la first-lady. Chiedo alla *real estate agent*: «Chi comprerà questo storico appartamento?». «I Dole, vogliono allargarsi e stanno trattando sul prezzo». Domando: «Ma non sarebbe possibile affittarlo?». «Neanche per sogno: la proprietaria lo vuole vendere. Desidera liberarsi del passato, chiudere in fretta con questa storia, col Watergate, e con Washington».

Carlo Rossella

Oggi il Consiglio dei ministri decide: niente quote d'attesa per i 350 mila

Immigrati in regola, tutti accettati

E' scontro ad Alessandria sul certificato sanitario

ROMA. Per i 350 mila immigrati in attesa di regolarizzazione il salvagente arriverà oggi da un decreto del governo. Non si farà più ricorso ai cosiddetti «flussi», nonostante quanto annunciato a inizio d'anno, bensì a una norma che di fatto garantisce il permesso di soggiorno a tutti i richiedenti «purché in regola con i requisiti» della legge Turco.

Protagoniste, da domani, saranno le questure che hanno l'obbligo di fare gli accertamenti prima di concedere i sospirati permessi. «E mi auguro che siano accertamenti seri», commenta il sottosegretario all'Interno Diego Masi.

Ogni permesso di soggiorno rimane vincolato ai criteri fissati dalla vecchia legge: data certa d'ingresso nel nostro Paese, alloggio, lavoro e assoluta mancanza di precedenti penali.

Servizio A PAG. 15

POLEMICA

«NESSUNA CROCIATA RAZZISTA»

Il sindaco leghista replica al prefetto «Non cederò sull'attestato di buona salute»

di Vincenzo Tessandori A PAG. 15

Vuoi diventare una Modella?
Telefona a...
WANT MODEL MANAGEMENT
VIA BORGONUOVO 10 20121 MILANO
TEL 02 29006631
FAX 02 29014477

IN EDICOLA

LA STAMPA E TOPOLINO UN'ALTRA AVVENTURA

Domani «La Stampa» e «Topolino» di nuovo insieme in edicola al prezzo di lire 3700 lire (anziché 1500 e 3200 lire)

Giallo sul riscatto: nelle intercettazioni si parla di cinque miliardi

Sgarella, presi altri sei rapitori

Preparavano un nuovo sequestro per recuperare le perdite

MILANO. Altri sei rapitori di Alessandra Sgarella sono finiti in carcere. Stavano preparando un nuovo sequestro per rifarsi delle «perdite». Ma dalle intercettazioni emergerebbe che qualcuno ha pagato. La procura ribadisce: «allo stato delle cose non risulta pagato alcun riscatto». L'ipotesi è che un boss detenuto abbia versato 5 miliardi per ottenere benefici carcerari.

Colonnello A PAG. 13

OGGI

di Guido Ceronetti

Sono le idee e le passioni dell'uomo e non la meccanica delle leggi che mandano avanti le faccende umane. E' sempre in fondo alle anime che si trova l'impronta dei fatti che si produrranno all'esterno.

Alexis de Tocqueville, *La Révolution*, 1857

Aboca informa:

LE SOSTANZE NATURALI: UN AIUTO CONTRO L'ECCESSO DEI GRASSI NEL SANGUE

L'eccesso di **grassi nel sangue** è una disfunzione da controllare per lunghi periodi e dove l'integrazione dietetica con sostanze naturali può essere di valido aiuto. Oltre al ben conosciuto **Olio di Pesce**, ricco in **EPA + DHA**, Aboca ha utilizzato altre sostanze naturali quali **l'Olio di Lino**, l'estratto di Aglio, di Guggul, di Crisantello, di Curcuma e di Rosmarino. **Aboca**, l'azienda agraria che produce piante medicinali su oltre 600 ettari di **coltivazioni biologiche certificate (Reg. CEE 2092/91)**, destina circa 80 ettari alla coltivazione biologica di una varietà di **Lino**, denominata **Biomega®**. Questa varietà è stata selezionata per l'alto contenuto di acidi grassi essenziali **(omega 3 ed omega 6)** presenti nell'olio ottenuto per estrazione a freddo dai semi. **COLEST-OIL** e **TRIGLIC-OIL** sono i due prodotti specifici proposti da Aboca per l'**integrazione dietetica** contro le dislipidemie ad un **costo giornaliero di 1.500 lire**, da richiedere nelle migliori Erboristerie e Farmacie.

«Erbe e Salute»

Le previsioni dell'ente sull'«aliquota di equilibrio». Rientrato l'allarme sulle anzianità

«Pensioni leggere, contributi pesanti»

L'Inps: senza aiuti pubblici conti in rosso fino al 2025

ROMA. Parte un altro siluro contro il sistema previdenziale italiano e, proprio, sulla base del modello previsionale elaborato dall'Inps nel '98 e anticipato ieri negli aspetti essenziali. Così, mentre si accende la contesa sulle pensioni d'anzianità (l'Istituto ridimensiona il numero delle domande in gennaio da 37 mila a 31 mila 356 e sorvola sulle «attese» pur consistenti per febbraio), la nuova sortita delinea uno scenario allarmante e consente al Consiglio dell'Ecofin di insistere a Bruxelles sulla necessità di accelerare la riforma delle pensioni, insieme alle privatizzazioni, per rispettare le condizioni del patto di stabilità europea. «Da qualche parte sul versante previdenziale - ammette il commissario europeo Emma Bonino - si dovrà pur cominciare».

Dunque, secondo il modello previsionale dell'Inps per il prossimo mezzo secolo nei primi 25 anni l'«aliquota di equilibrio», cioè quella in grado di garantire le pensioni senza alcun concorso dello Stato, è destinata a crescere, mentre il rapporto tra pensione e reddito dovrebbe calare sensibilmente per i lavoratori dipendenti e salirebbe per commercianti-artigiani; ed aumenterebbe anche non poco il numero delle pensioni erogato rispetto a quello degli assicurati. Invece nei successivi 25 anni, dal 2025 al 2050, ci sarebbe una inversione di tendenza che porterebbe l'«aliquota di equilibrio» a metà del prossimo secolo al 34,5%, mentre resterebbe sempre elevato il numero delle pensioni rispetto agli assicurati, e - dato assolutamente clamoroso - la percentuale della pensione media rispetto alla retribuzione media crollerebbe al 29,9%, perdendo completamente l'attuale caratteristica fondamentale di salvaguardia di un tenore di vita accettabile. Le garanzie per il futuro, quindi, non potrebbero che essere affidate sempre più alla pensione complementare. Qualche cifra previsionale per i diversi settori rivela gli andamenti e le differenze fra loro.

LAVORATORI DIPENDENTI. L'aliquota di equilibrio sale dal 45% del 2000 al 46,8% nel 2005, 48,5% nel 2025, 38,2% nel 2045, 34,5% nel 2050; negli stessi anni la percentuale della pensione media sulla retribuzione media passa rispettivamente dal 54% al 53,1%, al 46,2%, 32,4% e al 29,9%; il rapporto tra pensioni e assicurati passa rispettivamente da 89,3 a 93,5, 116,2, 125,3 e 123,5.

COMMERCIANTI. Anche per i commercianti (che attualmente versano il 16%) l'aliquota di equilibrio sale fino a metà del periodo, passando dal 18,5% del 2000 al 30% del 2025, per poi scendere al 21,3% nel 2050. In crescita costante pure il rapporto tra pensioni e assicurati, che va da 60,4 del 2000 a 94,4 del 2025 e a 102,6. Il rapporto tra pensione media e retribuzione media sale dal 33,4% del 2000 al 40% del 2025 e, poi, scende progressivamente fino al 24,6% del 2050.

ARTIGIANI. Sono previsti meno sbalzi in questo settore. L'aliquota di equilibrio passa dal 21,3% del 2000 al 33,9% del 2025 per poi calare al 22,9% nel 2050. Nel rapporto tra pensioni e assicurati si registra anche per gli artigiani una costante crescita, passando dal 65,8 del 2000 a 111,3 del 2025 a 108 del 2005. Infine, la percentuale della pensione media sul reddito medio sale dal 36,6% del 2000 al 40,2% del 2025 per calare al 25,1% nel 2050.

Con queste previsioni, che peraltro potrebbero modificarsi a seguito di positive evoluzioni di alcuni paragrafi di riferimento, la disputa sulle pensioni di anzianità appare quasi anacronistica, migliaio in più o migliaio in meno. I sindacati protestano giustamente contro il «terrorismo psicologico» sul pericolo di nuovi tagli e prendono atto del chiarimento dell'Inps che, però, si limita al mese di gennaio, mentre le indiscrezioni dei giorni scorsi abbracciavano anche febbraio.

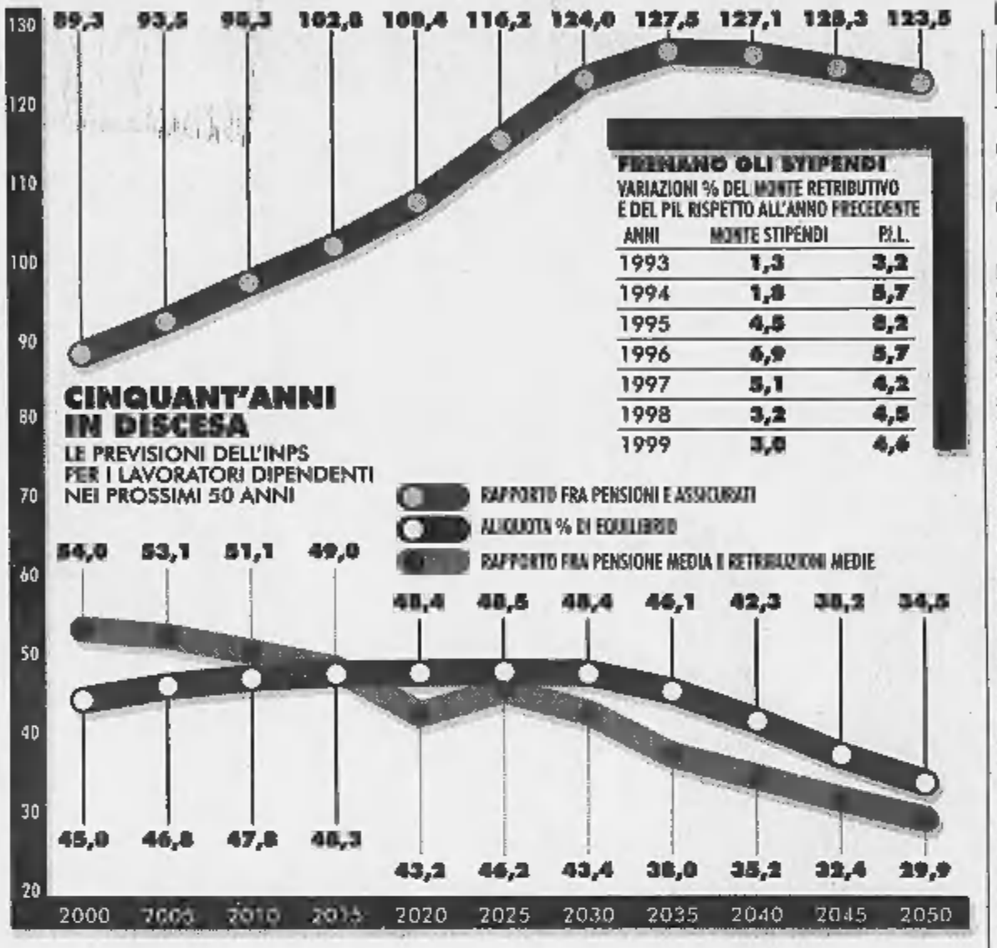
Ma, in realtà, stanno già affilando le armi per quando, anche indipendentemente dal nodo dei trattamenti di anzianità, ci si dovesse trovare di fronte alla necessità di rivedere qualcosa per frenare la spesa. E, qui, certamente, sono pronti a giocare molte altre carte, richiamando l'attenzione su terreni finora scarsamente o per nulla esplorati.

Gian Carlo Fossi

FINANZA PUBBLICA

Il debito a 2.312.493 miliardi

ROMA. Il debito del settore statale è salito in ottobre a 2.312.493 miliardi, 20.323 miliardi in più rispetto a settembre e 30.824 miliardi nei confronti di un anno prima. L'aggregato del debito delle amministrazioni pubbliche, a settembre in questo caso, risulta pari a 2.421.319 miliardi, con una crescita di 8.473 miliardi rispetto ad agosto, e di 31.184 miliardi rispetto ad un anno prima. Sono cifre che risultano dal supplemento al bollettino statistico della Banca d'Italia, che riporta anche una tabella con l'andamento del debito del settore statale dall'ottobre '97 allo scorso ottobre: ottobre 1997: 2.281.669 miliardi; novembre: 2.271.788; dicembre: 2.248.727; gennaio 1998: 2.244.754; febbraio: 2.252.373; marzo: 2.274.777; aprile: 2.293.363; maggio: 2.308.476; giugno: 2.298.039; luglio: 2.280.122; agosto: 2.274.616; settembre: 2.292.170; ottobre: 2.312.493. [Ansa]



FRENANO GLI STIPENDI
VARIAZIONI % DEL MONTE RETRIBUTIVO E DEL PIL RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

ANNI	MONTE STIPENDI	P.I.L.
1993	1,3	3,2
1994	1,8	5,7
1995	4,5	8,2
1996	6,9	5,7
1997	5,1	4,2
1998	3,2	4,5
1999	3,0	4,6

Fisco pazzo

Ora arrivano cartelle errate

ROMA. La pezza è stata peggiore dello strappo, e così l'amministrazione finanziaria, volendo riparare ad un errore in cui i contribuenti sono incorsi, ha mandato delle «cartelle di rettifica», ma 85 mila di queste contengono un errore a loro volta. E la persecuzione del cavillo fiscale continua.

Andiamo per ordine. La madre di tutti i problemi è e resta il cosiddetto «740 lunare» compilato nel '93 e relativo ai redditi del '92. Una cosa cervellotica e punitiva che pochissimi italiani sono stati in grado di compilare adeguatamente, al punto che una dichiarazione su 5 è risultata errata e ha quindi richiesto di essere emendata con una «cartella correttiva». Poiché c'è tempo cinque anni a controllare la correttezza di una dichiarazione dei redditi, il limite per i «740 lunari» scadeva a dicembre '98, data entro la quale l'amministrazione finanziaria ha individuato oltre 6 milioni di «errori» e quindi si appresta ad inviare, da qui a giugno prossimo, le relative «cartelle». Anzi, di queste, la metà è già stata inviata, e proprio un controllo su questa metà già in arrivo nelle case degli italiani, si è scoperto che almeno 85 mila cartelle contengono un errore.

Insomma: si va a riparare un errore del 740 lunare con una cartella anch'essa errata.

Pazzesco? Eh, sì, pazzesco. Ma tant'è. E d'altronde di fronte ai grandi numeri alle Finanze alzano le braccia: che vogliamo fare?

A determinare l'errato invio delle 85 mila cartelle, c'è una piccola dimenticanza dell'amministrazione: sembra ormai accertato infatti che gli uffici non hanno tenuto conto di una norma che prevedeva, in relazione ad alcuni errori, sanzioni ridotte al 3 per cento, in luogo di quelle ordinarie del 30 per cento. Nel '93 infatti, proprio in previsione degli errori in cui sarebbero potuti incorrere i contribuenti a seguito della trasformazione di alcune spese deducibili in detrazioni d'imposta, il Parlamento stabilì per tali errori una sanzione ridotta ad un decimo di quella ordinaria.

Si tratta in particolare degli oneri per spese mediche, mutui casa, assicurazioni vita, spese funebri, erogazioni liberali per studio e ricerca. Per tali oneri fu stabilita al posto della deducibilità dall'imponibile una detrazione d'imposta variabile tra il 10 e il 27% a seconda del reddito imponibile dal contribuente.

L'errore - fanno notare alle Finanze - è stato ora emendato all'origine, e quindi di cartelle sbagliate non ne dovrebbero più arrivare. Quanto a quelle già spedite, se il contribuente ha sospetti che possano contenere degli svarioni, veda pure all'ufficio delle imposte a farsele correggere. Ci sarà da fare un po' di fila, ma si risparmierà qualche soldo. [r. mas.]

Billia: «Questa è la realtà Il robot non paga contributi»

Il presidente dell'Inps Gianni Billia

«E' cresciuto il Pil ma non il monte salari Se emerge il sommerso tutto potrà migliorare nei prossimi 3-4 anni»

ROMA. Tranquilli, i dati sono sotto controllo, non è pensabile che la realtà ci sfugga di mano», dice il professor Gianni Billia, presidente dell'Inps, seccato soprattutto perché «certe agenzie lanciano notizie a vanvera» e perché non ci sono più i giornalisti di una volta, «quelli che si preoccupavano di chiedere una conferma al presidente o al direttore generale, che erano in ufficio».

Tutto un equivoco, dunque, l'allarme per le 80 mila domande di pensione a gennaio?

«Chiamiamolo equivoco... Ma è un equivoco ricorrente».

Eppure, oggi sono arrivati altri lanci di agenzia che danno altri numeri preoccupanti: nei prossimi anni dovrà aumentare il prelievo sugli stipendi o dovrà calare di molto la pensione degli italiani. E questi non sono dati dell'Inps?

«Certo che lo sono. Ci mancherebbe...».

E sono previsioni reali, matematiche...

«Altra verità. E' proprio un modello matematico elaborato in occasione del centenario, sui dati del '98. Dice che certi fatti, quelli che vengono citati, si verificheranno se non ci saranno modifiche. Cioè se non cambierà il regime delle tasse o l'organizzazione del lavoro, o qualcos'altro».

Qualcosa cambierà, probabilmente, e si dovranno rifare le tutte le previsioni?

«Ma si può veramente pensare che il nostro modello di sviluppo economico resti tale e quale nei prossimi anni?».

E cosa dovrà cambiare per invertire la spirale perversa prelievi-erogazioni prima del 2025, l'anno della svolta?

«Abbiamo visto che il prodotto interno lordo, il Pil, non è stato una grande leva: è aumentato, ma non ha cambiato il monte-salari. C'è stato un aumento di produzione, ma non si è caricata mano d'opera sul sistema, è solo cresciuta la tecnologia».

Colpa dei robot e dei computer che non pagano certo i contributi previdenziali...

«In parte era previsto. Difatti si era anche parlato di una tassa speciale, una partecipazione delle aziende più tecnologiche al prelievo».

Secondo lei, un imprenditore che abbia investito in tecnologia risparmiando in mano d'opera e contributi pagherebbe la tassa sul robot per garantire la pensione più alta ai dipendenti?

«In Giappone lo hanno fatto. In Italia il problema dovrebbe porsi tra qualche anno, fra il 2004 e il 2005».

Ma non c'è una via più immediata e più semplice?

«Una semplicissima, ma non so se sia più facile: far emergere il lavoro sommerso che scarica molti effetti contro gli enti pubblici».

E potremo stare ancora più tranquilli sugli esodi per anzianità?

«Il dato vero è che fra le 80 mila domande presentate c'è tutto: vecchiaia, invalidità e superstiti, con tutti gli effetti della rimozione dei "blocchi" scattati nel '98. Ma c'è una ricorrenza singolare che mi fa pensare».

Quale ricorrenza?

«L'uscita di numeri sbagliati è un appuntamento fisso. Ogni anno c'è una sorta di gioco al massacro per vedere dove crolla il sistema. E noi ogni anno, puntualmente, dimostriamo che il sistema sta sempre in piedi».

Lei sa chi c'è dietro il gioco?

«Forse, ma non devo preoccuparmi: anche il gioco fa parte della democrazia, rientra sempre nelle sue regole».

Bruno Gianotti

IL CASO

LA NUOVA OCCUPAZIONE

«La libera circolazione è un valore, per gli uomini come per le merci»

«Porte aperte agli immigrati»

Cipolletta: norme meno rigide per l'impiego

TORINO

PORTE aperte agli immigrati come alle merci, ai capitali, ai servizi. E' uomo di principii il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta: ritiene che la libera circolazione sia un valore positivo. Intervenendo a un convegno organizzato dalla Federpiemonte ha spiegato la sua filosofia (e c'è da credere che sia quella della maggioranza degli imprenditori italiani) sullo spinoso tema dell'immigrazione.

Ha detto: «Se non ci sono frontiere per i pullover o per i dollari allora non devono esserci per le persone; credo che ci debba essere la totale libertà di movimento». E a Cipolletta non piacciono neppure le cosidette quote, cioè quel tentativo di programmazione degli ingressi in base alle necessità del mercato del lavoro. «E' una trappola. Si dice: facciamoli entrare a fare i lavori che noi non vogliamo fare. Ma che cosa vuol dire? E' un discorso simile a quello che veniva fatto al tempo della schiavitù».

Ha aggiunto: «E' chiaro che quando uno arriva prende il lavoro che può, ma poi vuole farne un altro ed è impossibile impedirglielo. Sono scelte forse comprensibili sul piano poliziesco, ma assolutamente impraticabili». Cipolletta anche in questa occasione non ha mancato di sollevare un tema che le associazioni imprenditoriali agitano da tempo, quello delle regole. «Gli immigrati che lavorano regolarmente sono pochi perché le norme che abbiamo sono pensate per gli italiani, in questo modo molti stranieri si trovano in difficoltà e finiscono nel lavoro nero. Le regole vanno ripensate, rese più liberali».

Il ministro del Lavoro, Tiziano Treu A sinistra il direttore di Confindustria Cipolletta

«Se cadono preda del lavoro nero è per sfuggire ai troppi vincoli»

Nel dibattito - a cui hanno partecipato anche il sociologo Arnaldo Bagnasco, monsignor Fernando Charrier, il sindacalista Cisl Gianfranco Zabaldano - è stata presentata la ricerca «Occupazione per l'integrazione» realizzata dal Gruppo giovani della Federpiemonte per verificare il peso della presenza di lavoratori stranieri nelle imprese della regione.

Una impresa piemontese su tre ha un dipendente extracomunitario, però solo la metà ha una incidenza di stranieri superiore all'1% degli addetti totali. Il Piemonte è una delle grandi regioni industriali in cui è meno massiccia la presenza di lavoratori che arrivano da Paesi in via di sviluppo: con circa 13-14 mila occupati si arriva a un terzo rispetto alla Lombardia, la metà rispetto al Veneto. Il 47% è occupato nell'industria, il 32 nel terziario, il 21 nell'edilizia.

Oltre la metà di questi lavoratori ha un titolo di studio di base, il 31 nessun titolo, il 14 una licenza superiore. E l'aumento delle qualifiche, rispetto a una analoga ricerca del '91, è la vera novità del piccolo mondo del lavoro straniero.

Marina Casal

Sei giorni di protesta

Venerdì sciopero dei giornalisti sul «caso Inpgi»

ROMA. Venerdì 12 febbraio, i giornalisti sciopereranno. Lo ha proclamato la Federazione nazionale della Stampa che ha deciso ieri un pacchetto complessivo di 6 giorni di sciopero per protestare contro l'atteggiamento degli editori che hanno abbandonato il consiglio di amministrazione dell'Inpgi. Una seconda giornata di sciopero si svolgerà la prossima settimana in collegamento con gli scioperi proclamati dai sindacati dei poligrafici.

La giunta esecutiva della Fnsi e i presidenti di tutte le associazioni regionali - informa un comunicato della Fnsi - «respingono con fermezza l'attacco grave e provocatorio con cui gli editori italiani minacciano di aggredire le istituzioni della categoria giornalistica». La decisione del consiglio della federazione degli editori di «uscire dall'Inpgi» e di non dare applicazione agli accordi sottoscritti è «assolutamente inaccettabile».

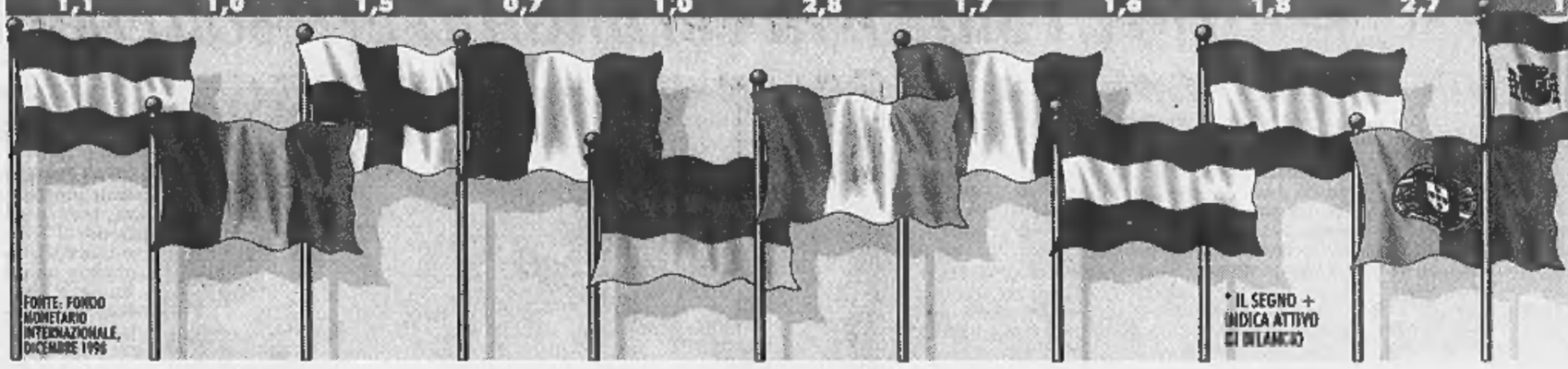
LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Maria Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastro
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; SeBe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 13, tel. 051 256952. PADOVA v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE v. Don Minzoni 45, tel. 055 561192. GENOVA v. C.R. Cecchi 1/14, tel. 010 561184. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4200801, fax 06 4201868.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 6627668; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 850105; bonifico bancario sul conto n. 12801 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-333383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 6627668
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

©1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 813/1926

Certificato n. 3889 del 9/12/1998
La tiratura di lunedì 8 febbraio 1999 è stata di 525.132 copie

Ciampi all'Ecofin di Bruxelles: nessuna manovra, a maggio daremo le cifre del Dpef

AUSTRIA	BELGIO	FINLANDIA	FRANCIA	GERMANIA	IRLANDA	ITALIA	LUSSEMBURGO	OLANDA	PORTOGALLO	SPAGNA	
2,9	2,9	4,9	3,0	2,7	9,1	1,3	4,1	3,8	4,2	3,8	CRESCITA PIL
2,2	1,3	+0,7	2,9	2,6	+2,1	2,6	+2,2	1,4	2,3	2,1	DEFICIT/PIL*
6,4	8,8	11,3	11,7	10,9	8,9	12,2	4,1	5,3	5,1	17,7	DISOCCUPAZIONE
1,1	1,0	1,5	0,7	1,0	2,8	1,7	1,6	1,8	2,7	1,9	INFLAZIONE



FONTE: FONDO MONETARIO INTERNAZIONALE, DICEMBRE 1998

* IL SEGNO + INDICA ATTIVO DI BILANCIO

IL CLUB DELL'EURO
I PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI DEGLI 11 PAESI DELL'AREA EURO NEL 1998. DATI IN PERCENTUALE.

L'Italia passa l'ultimo esame

«Ma su previdenza e privatizzazioni fate di più»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ultimo dubbio è stato del ministro delle Finanze olandese Gerrit Zalm, un campione di fiducia nel nostro Paese. All'Ecofin di ieri ha chiesto e ottenuto che il programma di stabilità italiano non fosse più definito «in linea» con i requisiti del Patto di stabilità, ma semplicemente «nella direzione di rispettare» quei requisiti. In cambio il ministro dell'Economia Ciampi ha voluto che dal giudizio finale dell'Ecofin scomparisse l'ennesimo invito a uno sforzo supplementare dell'Italia.

Schermaglie dell'ultimo minuto che non cambiano la sostanza: l'Italia è promossa senza essere rimandata a maggio, i Quindici si fidano (abbastanza) del piano di risanamento delle finanze pubbliche da qui al 2001 e ritengono che anche se la crescita economica sarà inferiore del 2,5% «troppo ottimistico» che era previsto per il 1999, gli obiettivi di deficit e debito - che Ciampi si è impegnato a rispettare comunque - potranno essere raggiunti. Le previsioni saranno riviste a maggio, dopo il Dpef 2000-2002 anche se, come Ciampi ha tenuto a precisare senza ottenere repliche negative - tra nemmeno consensi espliciti -, il nostro governo si limiterà a presentare i nuovi dati senza che su questi ci sia un nuovo esame.

Ma quella che è arrivata ieri dall'Ecofin non è una fiducia incondizionata: proprio perché la crescita sta rallentando e potrebbe avere effetti negativi anche sui prossimi due anni, «raggiungere l'obiettivo dell'1% del Pil (come deficit, ndr) nel 2001 - spiegano i ministri - potrebbe richiedere misure correttive addizionali in misura maggiore di quella identificata nel programma». E' per questo che si accoglie con soddisfazione «l'impegno da parte del governo italiano a prendere queste misure addizionali se dovessero essere necessarie». Un impegno che qualche giorno fa Ciampi ha ribadito in una lettera spedita ai suoi colleghi europei, ma di cui non ci sarà bisogno, assicura adesso: «Non c'è nessuna manovra aggiuntiva in vista». Meno convinto, appare il Commissario europeo Yves-Thibault de Silguy, l'uomo che ha fatto un esame assai occhiuto dei conti italiani: «Nessuno è in grado di dire oggi se bisognerà prendere misure correttive», dice, spiegando che il momento della verità sarà a maggio, «ma io ho fiducia in Ciampi e nel governo». E anche l'irriducibile Zalm ammette: «Ciampi non mi ha mai tradito».

La spiegazione che l'Italia ha dato a Bruxelles per convincere i partner che gli obiettivi saranno rispettati - l'economia andrà meno bene, ma anche la spesa per interessi calerà - è stata sostanzialmente accettata, ma non deve diventare un alibi per rimandare il risanamento. L'Ecofin spiega che «ogni risparmio di bilancio supplementare che derivi da pagamenti di interessi inferiori a quelli previsti nel programma dovrebbe essere utilizzato per confermare e se possibile rendere più severi gli obiettivi di bilancio annunciati, anche in uno scenario di crescita economica più debole». E per quel che riguarda il debito, «l'impatto negativo di una crescita più debole dovrebbe essere limitato il più possibile, in particolare attraverso un contributo più alto dagli introiti delle privatizzazioni», che andrebbero quindi «accelerate», ma anche attraverso un obiettivo di deficit più basso di quello previsto. Scontato, infine, il richiamo sulla previdenza in cui l'Ecofin «incoraggia le autorità italiane a riesaminare la riforma del sistema pensionistico».

Respinto l'estremo assalto del ministro olandese Zalm Visco: nessuno più chiede tagli, quando lo fa de Silguy tutti lo bloccano

Dove invece l'Italia si sente sicura di poter contraddire la Commissione e in parte anche l'Ecofin è su quel 5,5% di avanzo primario (cioè al netto della spesa per interessi) che il nostro Paese si è impegnato a rispettare per tre anni di seguito e che viene citato nel parere dei ministri come prova della bontà della nostra strategia. Sul rispetto del 5,5% - spiegano Ciampi e il suo collega delle Finanze Visco - il governo non si sente impegnato, dato che in caso di rallentamenti dell'economia intende utilizzare i cosiddetti «stabilizzatori automatici», che incidono appunto sulla spesa pubblica e quindi riducono l'avanzo primario. Chi invece chiede tagli alla spesa per compensare gli interventi, dice Visco, «ha posizioni monetariste estreme, ormai superate. Nell'Euro-11 nessuno propone questo, anzi quando de Silguy fa qualche battuta del genere tutti gli danno giustamente in testa».

Francesco Manacorda

Il ministro dell'Economia, Carlo Azeglio Ciampi

ANALISI
UNA SFIDA A QUINDICI

Poca crescita, Europa in panne

Troppe polemiche nascondono le debolezze

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

La polemica tra Roma e Bruxelles sul programma di stabilità italiano è un cocktail mal riuscito di vecchie abitudini e nuove emergenze, di interessi nazionali e vuoti di potere europei. La polemica rischia così di tenere nascosti gli interrogativi di sostanza sulla capacità italiana ed europea di creare crescita economica e lavoro.

Il pregiudizio di inaffidabilità dell'Italia, coltivato in anni di moniti europei durante la rincorsa all'euro, è diventato un riflesso condizionato per gli stessi italiani. I rimproveri del commissario europeo de Silguy alla politica di bilancio italiana hanno avuto in Italia un'eco non paragonabile a quella avuta in altri Paesi. A dicembre e gennaio Bruxelles aveva giustamente criticato i programmi di stabilità di Austria e Olanda, ben meno virtuosi di quello italiano, senza che ciò muovesse un'onda nello stagno europeo. Il 15 marzo la Commissione giudicherà il piano tedesco di cui già si conosce la debolezza, ma nessuno prevede che de Silguy denunci i trucchi contabili con cui Bonn sta nascondendo un aumento della spesa pubblica nel '99 del 6,9%.

E' vero che l'Italia resta un «osservato speciale» per il debito elevato, ma la dinamica di aggiustamento dei suoi conti pubblici è migliore di quella di altri Paesi. La sua debolezza, la spesa per interessi sul debito, oggi è meno critica grazie al basso costo del denaro. Il linguaggio di de Silguy è esagerato, quando ventila la necessità di misure correttive del bilancio, ma non è inutile quando sottolinea i problemi di lungo periodo legati soprattutto alla spesa pensionistica. L'analisi del commissario, non condivisa dai servizi tecnici della Commissione, risponde alla vecchia logica e ai vecchi meccanismi della rincorsa all'euro, ma non è molto credibile di fronte al problema di un Paese che deve ravvivare una crescita inferiore al previsto e non tiene conto del difficile scenario in cui si trovano l'economia europea, a rischio di recessione, e quella globale, preda dell'instabilità finanziaria. L'inevitabile polemica che ne è sorta potrà rientrare con qualche diplomatico cerotto, ma lascia senza risposte la domanda su chi e come saprà creare crescita economica in Europa.

La nebbia nei rapporti tra i governi, Bruxelles e la Banca centrale europea (Bce), sta paralizzando la capacità di iniziativa europea. La bassa crescita europea fa da freno all'intera economia mondiale mancando di assorbire esportazioni dai Paesi colpiti nel '98 da una crisi che ha spinto il mondo sull'orlo della deflazione. L'Europa non sta aiutando gli Stati Uniti nel rilanciare la crescita e ciò crea uno squilibrio nei conti con l'estero americani che potrebbe esplodere se Wall Street crollasse, trascinando l'economia Usa e il dollaro. La conseguenza sarebbe uno choc deflazionistico mondiale che ridicolizzerebbe gli sforzi di stabilità europei.

Chi si preoccupa oggi in Europa delle responsabilità globali? Non de Silguy se mette sotto accusa uno scostamento ciclico dei deficit, non i governatori se credono di vivere ancora in un mondo che vive solo di conflitti tra crescita e inflazione, non i governi europei se si limitano ancora a rappezzare di nascosto i propri conti. In un mondo di politica globale l'Europa scruta il proprio ombelico: i tre maggiori Paesi dell'euro sono incapaci di crescere e si scoprono all'improvviso instabili politicamente. La crisi del centrosinistra in Italia, si rispecchia nelle tentazioni elettorali francesi e negli insuccessi del governo Schroeder sanciti domenica dal voto in Assia.

In questo quadro la lotta dei decimali ha un sapore marziano e lascia scoperta la sostanza delle scelte su come rilanciare la crescita. I governi europei sperano che la Bce riduca in fretta i tassi d'interesse in modo da rilanciare consumi e investimenti, la Bce attende segnali di rigore dai governi e ritiene che la crescita possa giungere solo con riforme strutturali e in particolare rendendo flessibili i mercati del lavoro, la commissione europea è legittimata a controllare i conti degli Stati ma non a coordinare iniziative di rilancio dell'economia con responsabilità globali.

Solo per miracolo non sono già riemersi i contrasti tra i governi e la Bce che avevano messo in dubbio in autunno la credibilità stessa dell'unione monetaria, finora l'unica risposta globale di cui l'Europa è stata capace. E' difficile difendere la decisione della Bce di non ridurre tassi d'interesse reali superiori ai tassi di crescita reale dell'economia in assenza di pericoli d'inflazione. I tassi europei sono fermi da dicembre nonostante il peggioramento della crescita, ma la Bce ricorda il calo di un punto dei tassi decennali dalla seconda metà del '98. La Banca teme l'inflazione salariale tedesca (prevista al 3-4% nel '99) che però oggi si tradurrebbe in maggiore disoccupazione in Germania e non in inflazione europea, chiede ai governi tagli delle tasse e riforme strutturali che i governi faticano politicamente a realizzare. Nel frattempo, nonostante la lezione del '98, si attende con fiducia inspiegabile che passo dopo passo ognuno impari la difficile transizione alle responsabilità dell'era dell'euro.

Vecchie tentazioni keynesiane si scontrano con vecchie paure d'inflazione e con un'antica incapacità di decidere insieme. Mai come in queste ore in cui l'Italia riscopre il «morso europeo», dovrebbe essere vivo il «rimorso europeo» per l'incapacità di combinare maggiore flessibilità dei mercati, stimoli temporanei a consumi e investimenti e più bassi tassi d'interesse.

Carlo Bastasin

BONINO

«Tramontata la candidatura Ue di Prodi»

NAPOLI. «Temo che l'ipotesi di una candidatura Prodi alla guida dell'Ue sia sufficientemente tramontata». Lo ha detto il commissario dell'unione europea Emma Bonino, a margine della conferenza dei ministri dell'Istruzione dei Paesi del Mediterraneo occidentale. «Se il sistema Paese o le persone - ha ammonito - vogliono essere priorità un incarico di quel tipo è bene che si comportino e agiscano in modo diverso». Sollecitata a chiarire se la prospettiva di Prodi a Bruxelles sia venuta meno per le sue scelte politiche il commissario ha affermato: «Mi pare abbastanza evidente». Il commissario Ue, Emma Bonino, ha poi trattato con i giornalisti il tema sui tagli alla spesa pubblica italiana sollecitati dagli organi comunitari. «Non lo dico solo io - ha aggiunto il ministro Bonino - ma credo che questa esigenza sia avvertita anche da diversi ministri del nostro Paese. Saranno le pensioni o la sanità, da qualche parte bisognerà cominciare. Non si può moltiplicare pane, pesci e pescatori... La foto fatta dall'Ecofin sui nostri conti mi pare che non lasci tante scelte». Il commissario ha lanciato l'idea di un «contratto sociale». «Bisogna riscrivere - ha concluso - le regole su che cosa fa l'individuo e cosa fa lo Stato, chi paga e che cosa, il nostro è pur sempre uno Stato che gestisce il 50% del Pil». [Agi]

Tommaso Padoa-Schioppa
membro del consiglio
della Banca centrale europea

«Il lavoro prima priorità»

Padoa-Schioppa: ma Roma è in ritardo

ROMA. Mostra il volto umano della Banca centrale europea Tommaso Padoa-Schioppa, l'italiano tra i sei membri del direttorio di Francoforte: «Il lavoro è la prima priorità» anche per chi governa la politica monetaria, perché «la stabilità dei prezzi è meno salvaguardata di un livello di disoccupazione troppo alto» (chi non ama i banchieri centrali, di solito li accusa di pensare proprio il contrario). Ma quanto a capire come la Bce si comporterà nelle prossime settimane, le parole di Padoa-Schioppa sono restate sibilline come quelle del presidente Wim Duisenberg: «non ci sono segni né di recessione né di deflazione». Ovvero, per ora tassi stabili.

L'avvio dell'euro «è stato un successo addirittura clamoroso» ha detto anche; ma l'attuale fase di debolezza della moneta europea verso il dollaro sta allontanando verso la primavera, nelle previsioni degli analisti finanziari, il lieve calo dei tassi che si attende dalla Bce. E la situazione resta difficile da interpretare, se in contemporanea i banchieri centrali del G-10 riuniti a Basilea, hanno espresso l'inattesa fiducia che già nel '99 si abbia una ripresa di tutta l'economia mondiale. Migliori saranno le prospettive, minore sarà la spinta a calare i tassi.

La crisi brasiliana «finora non ha avuto gli stessi effetti di contagio di quelle della Russia e dell'Asia orientale, ha detto il tedesco Hans Tietmeyer, presidente del gruppo che ogni mese nella città svizzera riunisce le banche centrali di 8 Paesi europei, degli Usa, del Giappone e del Canada. Il rappresentante giapponese ha portato la speranza che il suo Paese riprenda a crescere nel corso del '99, sollevando con sé il resto dell'Asia; ma i falsi allarmi sono stati già molti, da quella parte. E su come stia andando in particolare l'Europa Tietmeyer non ha voluto dire nulla. Ha però fatto sfoggio di ottimismo sulla possibilità che l'economia mondiale torni a crescere. «E' lecito attendersi - ha detto nel corso di una conferenza stampa - un'inversione del ciclo nei prossimi mesi». E la ripresa potrebbe partire proprio dal Giappone che, ha sottolineato Tietmeyer, potrebbe dare il via a un «nuovo sentiero di crescita». Con qualche frazione di crescita in più o con qualche frazione in meno, nel continente l'occupazione resta il primo problema. Padoa-Schioppa, che ha parlato a un convegno di *Business International* sugli investimenti esteri in Italia, ha ricordato che l'Italia è indietro anche rispetto ad altri Paesi dell'area euro. L'Italia «è in ritardo»: «vi sono già oggi Paesi che fanno politiche capaci di garantire una più elevata creazione di lavoro». Presupposto basilare è «continuare la politica di risanamento» per mantenere la fiducia «che i mercati hanno riacquistato solo negli ultimi 2-3 anni»; però occorre una migliore politica del lavoro «in tutte le sue componenti: flessibilità, giustizia, lotta al crimine, fisco, efficienza».

Tietmeyer vede rosa «Già entro l'anno potrebbe esserci una ripresa mondiale»

Se gli stranieri investono poco nella penisola (problema che di questi tempi assilla la Banca d'Italia) i dati raccolti da *Business International* mettono inefficienza burocratica, scarsità di infrastrutture, criminalità organizzata, distorsioni imposte da particolari gruppi di interesse, carico fiscale alto seppur in riduzione, instabilità politica. Per le politiche del lavoro in particolare Padoa-Schioppa indica una via consensuale, «un atto di libertà e convenienza» tra le parti sociali, che riguardi tra l'altro la flessibilità. In altre parole, occorre proseguire sulla strada del «patto sociale».

Da subito, gli imprenditori possono cogliere l'occasione dei tassi di interesse che con l'euro «in Italia sono anche in termini reali a livelli storicamente bassi, e tali da incoraggiare gli investimenti».

Un segno buono, di efficienza è venuto dalla maniera «brillante» in cui sul piano tecnico il sistema bancario e la Banca d'Italia hanno superato la prova del passaggio all'euro, sostiene Padoa-Schioppa che del varo della moneta comune è stato a Francoforte il massimo responsabile operativo.

Stefano Lepri

Voci di dissapori col governo giordano e di un improvviso stop al suo aereo per Amman

Albright, un posto vuoto alle esequie

Il segretario di Stato: la cerimonia era solo per uomini

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alla fine Madeleine Albright è rimasta a casa per evitare di mettere in imbarazzo il protocollo della casa reale hascemita in occasione dei funerali di Re Hussein. Ma il segretario di Stato americano - che si è venuta a trovare in una situazione obiettivamente complicata - ha suscitato altrettanti interrogativi e curiosità di quanti non ne avrebbe sollevati recandosi ad Amman.

Qual è il vero motivo per cui ha rinunciato al viaggio? Ci sono state pressioni del governo giordano? E della Casa Bianca? E' vero che il suo aereo era già in partenza quando ha deciso di non andare? La sua non-partenza ha suscitato una ridda di voci nella capitale alla vigilia dei funerali.

E così ieri mattina, mentre ad Amman i capi di Stato sfilavano davanti alla bara di Re Hussein, la Albright è andata in televisione per spiegare che lei non era ai funerali perché le donne in Islam piangono il defunto in cerimonie separate. «I funerali veri e propri sono per soli uomini», ha spiegato alla Abc. «E mi è sembrato importante rispettare le tradizioni musulmane. Del resto tornerò lì tra breve per curare i rapporti tra Stati Uniti e Giordania».

«E sarebbe stato quanto meno strano che un segretario di Stato si trovasse lì ad Amman ma non tra i dignitari», ha incalzato Diane Sawyer, la conduttrice del programma. «Ritengo di sì», ha risposto la Albright. «Ritengo più giusto che io sia qui e che il Presidente e la signora Clinton siano lì, a rappresentare gli Stati Uniti».

Hillary Clinton ha partecipato alla cerimonia funebre assieme alla regina Noor, di cui è amica, e altre donne della casa reale. Ma la presenza della Albright tra di loro avrebbe a quanto pare creato problemi, sia per il protocollo giordano che per quello americano. E allora pur di evitare complicazioni si è arrivati al paradosso per cui la responsabile della politica estera della maggior potenza mondiale ha deciso di rimanere a casa.

Ma non ha nascosto il suo rammarico per non essere potuta andare con la delegazione americana. «Ero molto amica di Re Hussein», ha detto alla Abc. «Abbiamo passato molto tempo insieme. Inclusa quella volta in cui mi portò in giro per Amman al volante della sua macchina correndo a centoventi all'ora. E io lì, che cercavo di mettermi la cintura di sicurezza».

La Albright fece una visita-lampo ad Amman due settimane fa, ore dopo che Re Hussein aveva designato suo figlio Abdallah erede al trono. In quell'occasione il segretario di Stato espresse il sostegno americano al futuro monarca. E cercò di assicurarsi che il primogenito di re Hussein appoggiasse l'obiettivo americano di far cadere Saddam Hussein. «Parlammo della minaccia irachena e della necessità non solo di contenere Saddam Hussein ma di favorire un cambio di regime. E l'allora principe Abdallah disse di condividere il nostro approccio in linea di massima».

Andrea di Robilant

La principessa Iman, la regina Noor, le principesse Raya e Haya col capo coperto in segno di lutto

TRADIZIONE

I DIVIETI NON SCRITTI

Le lacrime dalla finestra

Le donne del re sono rimaste a palazzo

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

E' stata la prima ad essere informata della malattia del re e per mesi lo ha accompagnato di clinica in clinica, di laboratorio in laboratorio in tutto il mondo, sostenendolo nella sua coraggiosa lotta contro il tumore. Eppure ieri, quando il feretro di re Hussein ha abbandonato la soglia della sua residenza nel palazzo di Bab el-Salam (la porta della pace, come una delle porte della Spianata delle Moschee di Gerusalemme), la regina Noor, 48 anni, è stata obbligata dalla tradizione musulmana a restare in casa. Da quel momento, il funerale è proseguito senza la presenza femminile.

Il regista della televisione di Stato giordana ha mostrato grande sensibilità verso il dramma della regina. Le sue telecamere l'hanno ripresa da lontano dolente, affiancata dalla principessa Basma (che la settimana scorsa aveva donato il suo midollo osseo al fratello Hussein, in un estremo tentativo di salvargli la vita) e dalle figlie del re: Alia, Zein, Aisha, Haya, Iman e Raiyah.

Ma il regista ha risparmiato alla regina il primo piano, rispettando così il suo dolore.

Lisa Najib Halaby è nata negli Stati Uniti da una famiglia di origine siriana. Laureata in architettura nella prestigiosa Università di Princeton, era giunta ad Amman per lavoro nel 1976. Due anni dopo si era sposata con re Hussein, dandogli poi quattro figli fra cui quello prediletto - il diciottenne Hamza - che è ora il principe ereditario.

Nella precisa coreografia del funerale, anche i vestiti avevano un significato. Tutti i membri della casa reale indossavano in testa la solenne keffiah rossa, in ossequio al cerimoniale di lutto beduino. In rosso erano re Abdallah II e i principi Hamza, Feisal, Ali e Hashem. Solo il loro zio, il principe Hassan - l'erede al trono bruscamente rimosso dall'incarico due settimane fa dopo 35 anni di servizio - ha preferito restare a capo scoperto.

La regina Noor e le principesse della casa reale indossavano un abito scuro e avevano la testa coperta da uno scialle bianco, in segno di lutto. Con lo sguardo hanno seguito il feretro mentre abbandonava il cortile di Bab el-Salam e si dirigeva verso il vicino palazzo Raghaden (il palazzo confortevole), dove per il re defunto sarebbe stata recitata la preghiera del pomeriggio, al-Aser.

L'esclusione delle donne dai funerali fu decisa dalla tradizione sia per risparmiare loro lo choc della sepoltura dei loro cari, sia per evitare che le solennità religiose fossero turbate dalle lamentazioni e dai singhiozzi femminili. In ossequio alla consuetudine islamica, durante i funerali le donne restano in casa e ricevono gli ospiti.

Tuttavia nel palazzo Raghadan sono state intraviste ieri alcune figure femminili: quelle della regina Beatrice di Olanda e di Hillary Clinton, nonché di esponenti politiche giordane e delle mogli di alti dignitari. Fonti ufficiali giordane hanno assicurato ieri, senza entrare nei dettagli, che la loro presenza accanto al feretro di re Hussein non ha infranto in alcun modo il protocollo né la tradizione islamica.

Solo domani la regina Noor potrà finalmente visitare il cimitero reale di Amman, dove Hussein è stato sepolto accanto al padre Tallal e alla madre, regina Zein. Si recherà poi sulla tomba tutti i giovedì, per i prossimi quaranta giorni di lutto stretto, a cui in Giordania sono stati aggiunti altri tre mesi di lutto nazionale.

Aldo Baquis

IN BREVE

L'IRAN PROTESTA. L'Iran ha inoltrato ieri una formale protesta per asserite dichiarazioni offensive del neosovrano giordano Abdallah nei confronti di Teheran, ma il governo di Amman ha smentito. L'ha riferito la radio di Stato iraniana, citando un portavoce del ministero degli esteri iraniano. Due giorni fa, prima della morte di re Hussein e dell'ascesa al trono di Abdallah, il quotidiano arabo «Al-Hayat» aveva pubblicato un'intervista nel quale il principe ereditario affermava che «l'Iran continua a rappresentare una minaccia per alcuni Stati del Golfo». Ieri l'ambasciatore giordano a Teheran è stato convocato al ministero degli esteri per una formale protesta, secondo l'emittente. Il passo del governo iraniano è stato seguito da una smentita di Amman, secondo cui le dichiarazioni di Abdallah «sono state distorte», ha aggiunto la radio. «La Giordania vuole rafforzare le relazioni con l'Iran in quanto la stabilità nella regione dipende dai rapporti tra i Paesi arabi e l'Iran», avrebbe dichiarato il futuro re, secondo l'ambasciatore giordano. [Ansa]

Benazir Bhutto

BENAZIR BLOCCATA. L'ex premier pakistano, Benazir Bhutto, (nella foto) ha affermato di non aver ottenuto il permesso per recarsi in Giordania, ad Amman, ai funerali di Re Hussein. «Ha fatto di tutto per partecipare ai funerali e ha atteso il permesso del governo fino all'ultimo minuto. Ma non le è stato dato il permesso di lasciare la nazione», ha detto Farthaullah Baber, un portavoce del Partito del Popolo. «La signora Bhutto ha avuto rapporti stretti con Re Hussein ed è profondamente commossa dalla sua morte», ha aggiunto. Benazir Bhutto, ex premier del Pakistan, non può lasciare il Paese perchè su di lei pendono accuse di corruzione. [Agi]

RUE HUSSEIN A PARIGI. La città di Parigi dedicherà a re Hussein una strada o una piazza. L'ha annunciato ieri, mentre ad Amman si svolgevano i funerali del monarca scomparso, il sindaco di Parigi Jean Tiberi. La prassi per dare un nuovo nome a un luogo della capitale francese è alquanto complicata, che richiede anni, ma può essere accelerata quando le personalità cui lo si vuole dedicare abbia «reso servizi particolari alla nazione o alla città di Parigi»: è stato il caso del presidente americano John Kennedy, del generale Charles De Gaulle, del presidente francese Georges Pompidou. [Ansa]

JWT Roma

IN GIRO PER L'ITALIA

Esempio: L. 230.000 TORINO - ROMA Andata e ritorno

Esempio: L. 284.000 TORINO - NAPOLI Andata e ritorno

Esempio: L. 257.000 TORINO - CAGLIARI Andata e ritorno

Chi acquista 14 giorni prima risparmia fino al 60%. Gira e rigira, le tariffe nazionali Alitalia convengono sempre. Basta acquistare almeno 14 giorni prima della data di partenza un volo andata e ritorno per destinazioni italiane e restare fuori la notte del sabato per risparmiare fino al 60%. L'offerta è valida per i voli diretti no-stop, tutti i giorni della settimana fino al 28 marzo. Informatevi nelle Agenzie di Viaggi, negli Uffici Alitalia o consultate la pag. 883 del televideo RAI, TMC e Mediavideo oppure www.alitalia.it

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

Numero Verde 167-050350

Le tariffe di andata e ritorno, soggette a specifiche condizioni e alla disponibilità di posti, non comprendono le tasse di imbarco. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner. L'acquisto del biglietto deve avvenire al massimo entro tre giorni dalla prenotazione confermata e comunque prima di quattordici giorni dalla partenza. Non è consentita la lista d'attesa. L'offerta non è cumulabile ad altri sconti. Per le condizioni di rimborsabilità in caso di non utilizzo o di cambio di prenotazione, chiedete informazioni agli uffici Alitalia o alle Agenzie di Viaggi. Le tariffe si applicano agli orari in vigore soggetti ad eventuali variazioni operative. Il numero verde è attivo 24 ore su 24.

A sorpresa arriva anche il siriano Assad, e la cerimonia diventa occasione di delicate trattative

Amman, l'ultimo miracolo del piccolo re

Tutti i Grandi, amici e nemici, al funerale

AMMAN
DAL NOSTRO INVIATO

Mai nella storia contemporanea il mondo aveva visto - come ieri qui ad Amman - tanti potenti della Terra, forse tutti i potenti della Terra, starsene fianco a fianco tutti insieme, i neri e i bianchi, gli ebrei e i musulmani, i comunisti e i capitalisti, paesi ricchi e paesi poveri. E' stata l'illusione di soltanto un giorno, appena poche ore. Ma per lo spazio corto di un giorno di lutto, ieri il mondo ha trovato qui la sua capitale della pace. Il piccolo re che stava dentro la piccola bara di mogano poteva ora iniziare il viaggio verso il paradiso di Allah: aveva compiuto un miracolo, che le pagine della storia dell'umanità ricorderanno con rispetto.

Hussein era morto domenica mattina, che quasi suonava il tempo per la preghiera del mezzogiorno. La legge islamica impone che la sepoltura avvenga nello stesso giorno della morte, prima che il sole sia scomparso nel tramonto. Ma questa non era un morte comune, e la legge di Allah ammise, per una volta, una eccezione: i funerali sarebbero stati tenuti ieri, in modo da dar tempo agli amici importanti del re di venire fin quaggiù a rendergli l'ultimo saluto.

Si è iniziata allora, già nello stesso pomeriggio di domenica, l'avventura della più grande agenzia di viaggi dell'universo: come organizzare, e mettere assieme, e distribuire in uno spazio di tempo cortissimo, centinaia di voli speciali, migliaia di camere d'albergo, decine di migliaia di uomini dei servizi d'ordine, più tutte le complesse questioni protocollari che nascono quando si muovono 40 capi di stato e un centinaio di capi di governo. A giudicare da quanto si è visto, ora che l'avventura è finita e i Vip sono andati via, anche questo è stato un miracolo, o comunque una cosa che gli somiglia. E se qualcuno dei mille giornalisti ha perduto l'altra notte la sua camera, per doverla cedere a un dignitario in viaggio ufficiale, il danno nei confronti della Storia non pare poi insopportabile.

Si son visti comunque governanti d'ogni parte del mondo adattarsi a soluzioni fantozziane, che mai avrebbero accettato se non fosse stato per l'alto valore politico di questo funerale. E mai nella storia dei funerali di Stato si son visti tanti ministri, e perfino capi di governo, sfilare davanti alla bara tenendo appeso al braccio lo spolverino o la cartella dei dossier, come un qualsiasi impiegato che stia andando al lavoro e deve arrangiarsi per il poco tempo che ha. Non c'è stato, però, un solo momento nel quale il dovere ufficiale dell'austerità non sia stato battuto dall'autenticità di una forte emozione, la consapevolezza che tutti avevamo di star vivendo una delle giornate più drammatiche e significative di questa fine di millennio.

La piccola bara aveva lasciato la residenza di Palazzo Bab Al Salam a mezzogiorno. Era stato un distacco semplice, come si fa in un funerale privato; e a seguirla si erano mossi soltanto i maschi, il nuovo re Abdallah, gli zii Hassan e Mohammed, il nuovo principe della corona Hamza e poi gli altri fratelli e cugini. L'unico che non indossasse la kefiya rossa di lutto era l'ex-erede Hassan (con il proprio figlio): andava intesa come una manifestazione pubblica di dispiacere verso il vecchio re, per la improvvisa destituzione. Ma il dispiacere non coinvolge il nuovo re, e per tutta la cerimonia i segni di affetto tra Hassan e re Abdallah sono stati continui, ostentati. La dinastia degli hascemiti non è come quella dei sauditi, che conta più di 5.000 principi; qui sono appena una cinquantina, e se non si mettono d'accordo, finisce presto male. Erano rimaste comunque sulla porta del Palazzo la regina Noor, la regina Rania, e tutte le principesse, tenute in disparte dalla legge islamica; e, mentre Hussein era portato via, l'immagine struggente delle donne abbracciate tra di loro si disperdeva nella penombra del portale come un'unica triste macchia nera segnata dai chador bianchi. La bara ha traversato la città su un gippone dell'esercito, coperta dalla bandiera nazionale, e scortata da 5 veicoli militari con il cannoncino antiaereo. La folla che per ore si era allungata dentro i 15 chilometri di viaggio ha seguito il passaggio del corteo con dolore evidente, tanto forte da mettere a rischio la stessa marcia del jippone. Poi, nel palazzo reale di Raghadan, la bara è stata portata nella sala del trono ed esposta al cordoglio ufficiale. Fuori, scalciando nervoso il terreno, l'aveva aspettata a testa bassa un cavallo bianco, un magnifico stallone arabo che nelle staffe portava gli stivali di Hussein vuoti, e legati al rovescio. Il re non l'avrebbe cavalcato mai più.

La sfilata dei signori della Terra davanti alla bara è stata lunga e silenziosa. Mancavano solo Zemin, Saddam e Khatami, ma gli altri c'erano tutti - Kofi Annan, Clinton, Blair, Chirac, Scalfaro, Mubarak, Arafat, Netanyahu, Abdullah, Al Sabah. Soprattutto, a sorpresa, c'erano Eltsin e Hafez Al Assad. Eltsin è stato fatto passare per primo, perchè a sostenerlo in piedi dovevano badare due grasse guardie del corpo; e quanto ad Assad, è stato poi il primo a essere ammesso a salutare re Abdallah. I due ospiti sono stati così omaggiati perchè la loro presenza inattesa aggiungeva una valenza politica straordinaria a questa già straordinaria giornata: era un forte segno, il progetto di un impegno particolare per la crisi del Medio Oriente.

Nella confusione inevitabile della folla di capi di stato e di governo, Clinton ha parlato con Assad, il palestinese Hawatmeh ha salutato il presidente israeliano Weizman, i kuwaitiani si sono intrattenuti con i loro ex-nemici giordani (e altri incontri bilaterali sono andati avanti fino a sera). Nemmeno l'Onu era riuscito a tanto, e l'immagine di 4 presidenti americani - Bush, Carter e Ford, con Clinton - fermi a testa china davanti alla bara resta un fotogramma che la memoria di chi c'era faticherà a cancellare.

Ancora una volta, la grande politica si è fatta spettacolo attraverso il megafono dei massmedia; e come per la principessa Diana, anche in questo funerale miliardi di spettatori d'ogni angolo della Terra hanno seguito in diretta la lunga cerimonia. Stavolta c'era in più l'enorme audience del mondo musulmano, collegato da tutte le tv arabe tranne l'irachena e la siriana: e la presenza pacifica di Netanyahu accanto ad Assad è un messaggio politico di valore incalcolabile, per il miliardo di fedeli di Allah. Un tempo nuovo si prepara anche in questa regione tormentata ancora da vecchie arretratezze, una nuova generazione s'avvicina al potere dopo Abdallah di Giordania. Siria, Irak, Arabia Saudita avranno processi difficili di transizione; ma un funerale-show vale quanto un Summit, anche più.

Erano quasi le 4 del pomeriggio, quando il cannone ha sparato i 21 colpi dell'ultimo saluto: avvolto in un sudario bianco, Hussein stava ormai dentro la terra, nel cimitero reale. Le cornamuse non suonavano più, una sottile striscia di sole traversava le nubi. La provvisoria capitale del mondo chiudeva la sua storia di un giorno straordinario.

Mimmo Càndito

Il presidente siriano Assad, al centro, prega davanti alla bara di re Hussein di Giordania

IL CORDOGLIO

IL FRATELLO SPODESTATO. Il principe Hassan, fratello di Re Hussein, ha seguito tutta la cerimonia funebre accanto al nuovo re Abdallah. Unico a non indossare la kefiah, Hassan era stato designato erede al trono nel 1965. Re Hussein l'aveva sollevato dall'incarico lo scorso fine gennaio.

L'ABBRACCIO DELLA GENTE. Durante il corteo funebre l'emozione della folla ha preso il sopravvento e centinaia di persone hanno forzato i cordoni di poliziotti e soldati. Per alcuni minuti la situazione è sembrata fuori controllo. Poi la calma è tornata quando il feretro ha raggiunto il palazzo reale.

IL CAVALLO DEL RE. E' stato condotto lungo tutta la processione funebre: il cavallo bianco di Hussein, uno splendido purosangue arabo, aveva sulla groppa la sella del Re, nonché gli stivali del sovrano appoggiati ai lati ma rivolti al contrario. Questo a significare che nessun altro potrà mai più cavalcarlo.

LA DELEGAZIONE ISRAELIANA. Israele ha pianto l'«amico più caro»: la delegazione dello Stato ebraico inviata ai funerali del monarca era composta da 30 persone e guidata dal presidente Ezer Weizman con il premier Benjamin Netanyahu (nella foto mentre consola il nuovo re Abdallah).

HAVEL, IL GRANDE MALATO. Nessuno dei Grandi ha voluto mancare ai funerali. E così, come il convalescente Boris Eltsin, anche il presidente della Repubblica ceca Vaclav Havel (a destra, accanto a Perez) ha partecipato alla cerimonia malgrado i problemi di salute e i recenti interventi chirurgici.

UN GIORNALE DEGLI EMIRATI

«Saddam ferito in un attentato»

LONDRA. Saddam Hussein ferito in un attentato? La notizia è stata diffusa ieri dalla Bbc che ha ripreso un servizio pubblicato da un quotidiano in lingua araba. Il giornale, «Al-Ittihad», diffuso negli Emirati Arabi, ha citato come propria fonte un gruppo di oppositori al regime di Baghdad (la Suprema assemblea della rivoluzione islamica in Iraq, comandata da Muhammad Baqir al-Hakim) e non ha fornito altri dettagli. La Bbc ha ripreso con molta evidenza la notizia, riservandole ieri mattina il titolo più importante sul «Ceefax», il suo televideo. Ma il direttore del giornale arabo, interpellato dalle agenzie di stampa occidentali, poche ore dopo ha preso con cautela le distanze da quanto aveva lui stesso pubblicato. Al telefono da Abu Dhabi, il direttore di «Al-Ittihad» ha indicato che il suo giornale si è limitato a pubblicare la notizia raccolta da un corrispondente in Iran. Il direttore ha poi precisato che il gruppo dissidente, che è all'origine della notizia, è composto da sciiti filo-iraniani.

[Ansa]

Eltsin

Giallo sul blitz del Presidente

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Eltsin ad Amman è arrivato, ma non è riuscito ad arrivare fino al feretro di re Hussein. Ancora una volta un viaggio all'estero del presidente russo si è trasformato in un giallo. Boris Eltsin, visibilmente affaticato, è stato accompagnato in macchina fino all'interno del palazzo Raghadan, dov'era esposto il feretro e dove re, presidenti e capi di stato hanno fatto la fila per inchinarsi.

Ma non lo si è più visto sugli schermi televisivi. Alle 16 e 21 esatte, secondo Itar-Tass, l'aereo presidenziale ha preso il volo dall'aeroporto di Amman ed è atterrato a Mosca alle 20 ora locale. Nessuna immagine della partenza e dell'arrivo è stata data dalle reti russe. I telegionali della sera hanno riferito che Eltsin aveva avuto «incontri» con Clinton, Bush, Ford, Carter, Kofi Annan, Oscar Luigi Scalfaro, Jasser Arafat, i presidenti greco e turco, il premier giapponese, il nuovo sovrano di Giordania e «altri».

Poichè con ciascuno si sarebbe verificato uno «scambio di punti di vista», occorre assegnare a ogni incontro almeno quindici minuti. Nel complesso alcune ore, che non si vede come e dove Eltsin abbia trascorso. Restava inspiegabile il fatto che il presidente russo, unico tra i presenti, non ha sfilato davanti al feretro e, tanto meno, ha preso parte al corteo funebre. Per altro l'osservatore in loco dell'agenzia France Presse ha riferito che la sua presenza nel palazzo è durata complessivamente non più di trenta minuti. Fonti incontrollabili hanno ipotizzato che si fosse sentito male appena sceso dalla vettura.

E' giunta immediata e secca smentita dal portavoce presidenziale. Nessun malore. Si vedrà oggi se il premier italiano Massimo D'alema incontrerà Eltsin, reduce da questa ardua esperienza. Ma resta il giallo di una decisione - quella di volare ad Amman - che ha lasciato di stucco tutti a Mosca. Sembra che Primakov avesse già dato gli ordini alla sua delegazione. Poi è arrivato il contr'ordine del presidente: «Vado io, e solo io». Così il «primo arabista» di Russia e ormai concorrente esplicito del presidente, è stato lasciato a casa.

E Boris Eltsin ha dato ai russi la prova suprema che la sua salute è ottima (tant'è vero che dal sanatorio di Barvikha, direttamente, gli ha permesso di recarsi nella capitale di Giordania), e che il bastone del comando è ancora nelle sue mani.

Si trattava del primo viaggio all'estero dopo l'improvvisa interruzione, lo scorso ottobre, di una visita in Kazakhstan. In seguito ha sofferto di una bronco-tracheite, di una grave astenia, di una polmonite e - a metà gennaio - di una grave ulcera intestinale accompagnata da emorragia. L'ultimo viaggio rinviato era stato quello previsto in Francia a fine gennaio. Il suo medico curante aveva detto che «il presidente non potrà prendere l'aereo prima di due mesi e mezzo, tre mesi».

Se Eltsin ha deciso che, invece, l'aereo andava preso, ci dev'essere stato un motivo.

Giulietto Chiesa

ANALISI

IL LUTTO MEDIATICO

Ma la politica censura il dolore

Una cerimonia senza discorsi pubblici

GERUSALEMME

STESSI alberi, cedri ed abeti, stessa polvere fina sulla strada, stessa luce piovigginosa e insieme desertica, stesse pietre chiare. Gerusalemme e Amman, ieri, nel giorno del funerale del re, hanno vissuto insieme un dolore e un pauroso flash-back. A vedere di nuovo, in un lasso di tempo così breve congregarsi i leader di tutto il mondo ad Amman per seppellire re Hussein, ammirando le spade dei sultani dell'Oman, le kefie rosse dei beduini e quelle dei sauditi, vedendo alta come la testa di Alberto di Giussano quella di Clinton, sopra la folla delle teste coronate, scorgendo la massa dei leader dell'Oriente e dell'Occidente avanzare al fianco di una marcia funebre, non si poteva evitare di ripensare il funerale di Rabin, quasi di rivederlo. A poco più di tre anni di distanza da quel 4 novembre 1995, la Giordania ha condiviso con Israele la sorte di perdere prematuramente il suo grande leader di pace: i ricordi sono cocenti. Il paragone viene naturale.

Due sono i nessi più immediati: il più ovvio è la gente. Il dolore genuino del popolo lungo la tortuosa strada del funerale, con le persone strette l'una all'altra nella disperazione, nella paura

Le esequie di un altro soldato della pace, Rabin furono molto diverse

del domani; il grande punto interrogativo sul futuro dipinto sul volto dei giovani, il senso di rabbia dovuto all'espropriazione imprevista. Identico è anche per i due grandi funerali il loro carattere di evento globale: per il nonno di Hussein, Abdallah, assassinato a Gerusalemme 48 anni fa, e per la sua amica Golda Meir, certo non si spostarono tutti i grandi del pianeta. Furono funerali intimi, regionali, ciascuno pianse il suo morto per quanto significativo. Adesso tutto il mondo, invece, è padrone delle scelte del vicino, le controlla, le patrocina, o le combatte. Rabin e Hussein appartenevano a tutti, la loro scelta di pace era di tutti, e ad ambedue i funerali, oltre che a piangerli, i leader del mondo sono venuti per dire: «La sua via era anche la nostra, quindi continuate come voleva lui». Nel caso di Rabin è servito a poco; nel caso di Hussein già si vedevano, sul posto, oltre ai sostenitori della pace, anche personaggi molto problematici. Il più controverso, oltre ai vari leader sudanesi o iraniani, il siriano Hafez Assad, che arrivato per ultimo, e tuttavia per primo è stato introdotto al cospetto del nuovo re. Il suo messaggio, certo, non somiglia a quello dell'Europa o dell'America. Il suo interesse è piuttosto tirare la Giordania nella sua zona d'influenza a cui Hussein l'aveva disperatamente sottratta; dal '96 i due non si incontravano. Ma Abdallah, ieri, aveva un'aria serena ed equidistante, anche se giovanilmente onorata dalla visita.

Siamo così giunti alle differenze tra i due grandi funerali: a Gerusalemme il dolore, l'emozione, cancellarono il protocollo. «Shalom haver, addio amico» disse Clinton tra le lacrime; non valoroso soldato in guerra, è diventato il più grande soldato della pace e uno degli amici di cui vado più fiero» singhiozzò re Hussein; e la piccola Noah chiamò il nonno dal profondo

Eppure anche questa volta mondi immensamente distanti si sono riuniti

dello strazio di un cuore ancora bambino, incredulo dei mali del mondo, mentre nonna Leah sedeva impietrita di fronte alla bara. Invece al funerale di Hussein, dove pure il dolore era tanto, lo strazio non ha potuto esprimersi. Prima di tutto perché mancavano le mogli e le figlie, le donne, che sono le più sincere, radicali interpreti del dramma umano. Eppoi, la dinamica politica ha impedito, ad Amman, l'espressione verbale del dolore. Essa non ha potuto uscire fuori per un motivo evidente: anche se dietro le quinte i leader hanno intrattenuto colloqui, un discorso pubblico di Clinton certo non sarebbe stato apprezzato dagli iracheni, o dai libici, o dagli iraniani, o dai siriani, o dai sudanesi, o dai pachistani. E viceversa. Ezer Weizman o Clinton, d'altra parte certo non avrebbero sopportato un'elegia carica di significati, di rimpianti, di speranze e quindi di valori che fosse per esempio, che so, di parte irachena. La lenta marcia dietro il feretro, gli sguardi, il cerimoniale, avrebbero dovuto sostituire le parole, accomunare i presenti nel dolore. Il silenzio invece gridava le differenze e i conflitti, estremismi che ancora promanano dal mondo mediorientale. Tuttavia, bisogna dire che il funerale di re Hussein ha saputo riunire mondi inconcepibilmente distanti. Quindi, rispetto a quello di Rabin è un passo indietro, ma anche uno avanti, nel processo di pace.

Fiamma Nirenstein

Il presidente del Consiglio è il primo leader occidentale a recarsi a Mosca dopo il collasso finanziario

D'Alema: scommetto sulla Russia

«Ma la liberalizzazione economica non deve fermarsi»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

«Non abbiamo delle ricette da dettare, ma abbiamo fiducia nella Russia». Massimo D'Alema, il primo leader del G7 ad arrivare a Mosca dopo il collasso economico dell'agosto scorso, definisce la sua visita una missione di fiducia per incoraggiare la Russia a proseguire le riforme. E così l'Italia, considerata dal Cremlino partner privilegiato nel campo della cooperazione economica, «scommette sulla Russia» e si impegna a sostenerla anche nell'ambito delle istituzioni internazionali. Un'intenzione che non può non fare contento il Cremlino, che affronta in queste settimane il pericolo di bancarotta definitiva e manda avanti un negoziato quasi disperato con il Fondo monetario internazionale. Ma, ha avvertito il presidente del consiglio italiano, la parte russa dovrà corrispondere a questo impegno: «La fiducia è la merce più importante e delicata e vogliamo sapere quali programmi hanno i dirigenti di questo Paese per affrontare la crisi».

In altre parole, la Russia non deve rinunciare al mercato e alla democrazia. Ma si tratta di riesaminare il piano di riforma: la liberalizzazione dell'economia da sola non basta, è necessario anche costruire istituzioni democratiche e una cultura della società civile. Un riesame che tocca non solo alla Russia, ma anche all'Occidente il quale - come ha detto ieri D'Alema incontrando gli imprenditori italiani che lavorano a Mosca - deve riflettere sul suo operato compiuto fino ad ora.

Una scommessa che comunque può rivelarsi vincente. La Russia non solo rimane un fattore chiave nella sicurezza internazionale, ma è una grande opportunità economica, anzi, «una realtà». L'Italia è il secondo partner europeo nel commercio con Mosca (il terzo nel G7) e l'interscambio tra i due Paesi ha raggiunto l'anno scorso la cifra di 13.500 miliardi di lire. E nei piani dell'Italia c'è l'obiettivo di affiancare a queste intense relazioni commerciali anche forti investimenti industriali. Secondo il ministro del Commercio estero Piero Fassino, l'Italia è il sesto esportatore mondiale, mentre nella classifica dei principali investitori occupa il dodicesimo posto.

Gli operatori italiani temono la fragilità del sistema politico e chiedono garanzie sugli investimenti

Progetti che però incontreranno notevoli difficoltà vista la situazione disastrosa dell'economia russa. Il caos legislativo e istituzionale, la corruzione dilagante, la colossale macchina burocratica, l'assenza quasi totale di regolamenti e garanzie per gli investimenti stranieri: questi i problemi sollevati ieri da quasi tutti gli operatori italiani a Mosca. La Russia rimane ancora un terreno molto rischioso. Le grandi aziende italiane come la Fiat e la Merloni hanno già avviato alcuni progetti di grande importanza (il progetto «Fiat-Gaz» è il più grosso investimento in Russia negli ultimi anni). Ma le piccole e medie imprese hanno paura a impegnarsi.

Una situazione alla quale dall'agosto scorso si è aggiunta anche la crisi finanziaria e il collasso totale del sistema bancario russo. Con la svalutazione del rublo i russi da agosto a oggi sono diventati quattro volte più poveri. E perfino quei clienti russi che sono in grado di comprare non riescono a pagare. E, secondo i dati presentati ieri a D'Alema, negli ultimi sei mesi le esportazioni di diversi prodotti italiani in Russia - soprattutto beni di consumo - sono scesi di ben due volte. Ma in altri settori la dinamica rimane positiva e, secondo il presidente del consiglio, non è il momento di «lasciare il campo».

Anna Zafesova

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ieri a Mosca accolto dal primo vicepremier russo Vadim Gustov

RETROSCENA

LA STRATEGIA DEL GOVERNO

«Non ho mai sfilato sulla Piazza Rossa»

Il premier: basta polemiche sul mio passato

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Che lo aspettassero al varco era scritto, per cui Massimo D'Alema, primo presidente del consiglio post-comunista italiano a mettere piede a Mosca, ha intrapreso questo ennesimo viaggio ufficiale preparato al peggio.

Ma ieri sera all'ambasciata italiana quando qualche cronista, saputo che in serata se ne sarebbe andato a passeggiare sulla piazza Rossa, ha rifilato al premier la domanda di rito («lei ci ha sfilato su quella piazza?») si è beccato una risposta quasi seccata: «Io non ho mai sfilato sulla Piazza Rossa... Ma perché vi occupate solo di folklore. Stiamo in un grande Paese per parlare di economia e di politica. Non riduciamo tutto questo ad una rimpatriata a fini folkloristici. Parlate dei giornali, dei loro direttori? I direttori sono una categoria a rischio».

Ora sull'affermazione se D'Alema ha sfilato o meno sulla Piazza Rossa probabilmente nascerà una querelle tra i biografi del nostro capo del governo.

Ne verrà fuori sicuramente una polemica un po' datata, che però è nell'ordine delle cose quando arriva all'ombra del Cremlino il primo premier italiano allevato al Bottegone.

Forse proprio per questo, annusando l'atmosfera, D'Alema a Mosca ha messo subito le mani avanti: si è portato dietro il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa, e si è mostrato addirittura più liberista di qualche imprenditore italiano che opera in Russia.

Eh sì, quella che è cominciata ieri pomeriggio probabilmente sarà ricordata come la visita dei paradossi. La cronaca di queste prime ore ne è piena. C'è chi, con più o meno tatto, ha ricordato a D'Alema il suo passato. Nell'incontro tra il presidente del Consiglio e gli imprenditori Dario De Luca, un industriale italiano che opera da queste parti da vent'anni, non ha risparmiato al premier una mezza battuta ideologica: «E' inutile che parli a lei della Russia visto che la conosce bene».

«Non farò assistenzialismo Sono qui per parlare di politica e di economia e non per fare una rimpatriata folcloristica»

E Fernando De Rosa dell'Ucimo ha fatto più o meno la stessa cosa: «Lei sa benissimo che con quello che hanno passato il problema dei russi è che non hanno ancora una mentalità da veri imprenditori».

Lui, D'Alema, ha reso pan per focaccia, ricordando che certi costumi del capitalismo nostrano sono passati di moda più o meno come il comunismo. Qualche imprenditore, infatti, ha chiesto il sostegno dello Stato per superare la difficile congiuntura economica russa e il capo del governo ha subito liquidato ogni ritorno al passato, alle stagioni degli sprechi: «Dobbiamo intenderci, quando chiedete assistenza non dovete pensare ad uno Stato che assiste direttamente. Così come si costruiscono i prodotti con i privati, anche per i rapporti commerciali dovete fare conto soprattutto su voi stessi».

Così un presidente ex-comunista nell'ex-capitale del comunismo reale ha dato lezioni di liberismo ad una rappresentanza di imprenditori. E' il segno che un certo passato è ormai archiviato. Del resto alla vigilia dell'incontro con il primo ministro Primakov, che nella sua vita ha fatto anche la sua esperienza nel Kgb, D'Alema non si è stancato di rimarcare «l'urgenza delle riforme democratiche».

Anzi, ha indicato in questo problema uno degli elementi fondamentali per risollevare la Russia dalla crisi economica e garantirgli quella fiducia internazionale senza la quale non avrebbe speranza.

E l'Italia, la politica di casa nostra? D'Alema non ne ha voluto parlare. Al massimo azzardando qualche paragone con la Russia ha ripetuto il leit-motiv di queste settimane: «Ad una politica di risanamento deve seguire una politica di sviluppo». Ma anche qui a Mosca sarebbe una bugia dire che D'Alema non è preoccupato, che non è attento alle ultime dichiarazioni di Romano Prodi, di Walter Veltroni.

Ma ormai il nostro presidente del Consiglio si è dato la linea di condotta dell'uomo di governo che lavora e non partecipa alle polemiche del momento. Prima di lui lo ha fatto anche Prodi.

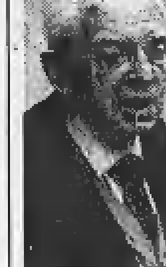
Augusto Minzolini

FLASH

VIOLANTE: CON RIFORME GIUSTIZIA MIGLIORE. La giustizia italiana è in una situazione disastrosa, come sostiene il ministro Diliberto? «Credo che lui parli di giustizia civile e questo è vero», ha risposto il presidente della Camera Luciano Violante al termine di un incontro con gli studenti delle scuole modenesi. «Adesso, però, sia per intervento dei giudici di pace, che hanno fatto un lavoro straordinario tirando via quasi tre quarti del passivo che c'era, sia con il giudice monocratico credo che potremo avere dei risultati positivi nell'arco di pochi anni». Secondo il presidente della Camera, bisogna anche cominciare a porsi degli obiettivi specifici: «Può condurre a una maggiore mobilitazione delle responsabilità di tutti».

Violante

LEO VALIANI COMPIE 90 ANNI. Il senatore a vita Leo Valiani compie 90 anni. Per l'ex leader del Partito d'Azione e senatore a vita, uno dei «padri» della nostra Costituzione, sarà un compleanno «intimo». L'ex deputato all'Assemblea Costituente festeggerà nella sua casa milanese, con la moglie e il figlio. «Sono un povero vecchio, molto malato, con grandi difficoltà a muovermi, ma contento per la tenuta della nostra democrazia, spesso però minacciata da vari rischi», ha detto lo storico componente del Comitato di liberazione nazionale, che nell'aprile 1945 decise l'insurrezione generale partigiana contro ciò che rimaneva della Repubblica di Salò.



Valiani

«FALLIMENTO» PER COMUNI IN DISSESTO. Per le amministrazioni comunali in dissesto finanziario si potrebbe prevedere una norma analoga al «fallimento democratico per i comuni in odore di mafia. Anche in questo caso il consiglio dovrebbe essere sciolto». L'ipotesi è del sindaco di Milano, Gabriele Albertini. [r. i.]

Da mesi sull'«Unità» una campagna di satira graffiante

Il presidente nel mirino di Staino

UNA paginata a settimana, in un crescendo di satira tra il graffiante e il velenoso. Il bersaglio è D'Alema, il cecchino è Staino, il campo di battaglia è l'Unità. Mai si era visto nulla di simile sul «giornale fondato da Antonio Gramsci». E dura da fine ottobre.

Puntuale, ad ogni lunedì, sul supplemento «Media», Bobo spara una raffica di vignette che fa sorridere amaro i militanti del partito e che deve aver provocato almeno qualche imbarazzo nel primo presidente del Consiglio post-comunista.

Nell'ultima «strip», quella di ieri, D'Alema è un nanetto in mano a un immenso papa Woytjla. Lo bacia, gli chiede perdono per le atrocità del comunismo, lo accompagna nei suoi viaggi pastorali per il mondo. E solo alla fine si accorge che il Papa gigante ha schiacciato, con i suoi enormi piedi, i militanti della sinistra. «Hei - dice il nanetto D'Alema - quelli erano i miei elettori! Fammi scendere!». Ma è troppo tardi.

E nell'ultima strip è «fatto prigioniero» da un Wojtyla gigante

Nelle settimane scorse il D'Alema di Staino ha indotto Bertinotti al suicidio, ha scippato la poltrona di palazzo Chigi a Prodi, si è preso in faccia le uova marce degli studenti, ha venduto l'anima a Scalfaro. Otto giorni fa ha ordinato a Veltroni di massacrare i compagni dissenzienti mentre lui giocava a scacchi con la Morte (che parlava con l'accento sardo e che aveva il volto di Cossiga).

Può darsi che le vignette di Staino interpretino lo stato d'animo di quella che una volta si chiamava «la base». Può darsi invece che siano solo l'espressione del disagio di un gruppo più ristretto dei ds. Quello che è certo, è che un battage condotto con questa intensità difficilmente scivolerà via senza lasciare traccia nella memoria e nei sentimenti dei militanti.

Finora D'Alema ha incassato senza batter ciglio. Ed è probabile che altrettanto farà in futuro. Da buon giocatore, lo ha sempre fatto, anche quando la satira era particolarmente greve. La novità è che, adesso, la guerra si gioca in famiglia e lui, forse per la prima volta, comincia davvero a sentirsi sulla graticola. Con il partito, cioè la «forza», in mano a Veltroni, gli spetta il ruolo scomodo del parafulmine.

E Staino minaccia altri temporali.

[sil. cos.]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 204/98 di ALBERT SNC di Pomati Alberto & C. nonché in proprio di Pomati Alberto e Freddi Smeriglio Maria Clotilde, Curatore: dott. Amedeo Gerbino.
Il Giudice Delegato dott. Stefano Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 5 marzo 1999 alle ore 11 dei seguenti beni:
Lotto 1 - Alloggio in Torino, v. Poggio 40, piano 3°, due camere da letto, sala, tinello, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, due balconi, e cantina.
Lotto 2 - Negozio in Torino, c.so Vercelli 120 bis ang. v. Lauro Rossi 26, 93 mq., con quattro vetrine, e cantina.
Lotto 3 - Box auto in Torino v. Lauro Rossi 26.
Gli immobili sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le servitù attive e passive.
Prezzo base: Lotto 1: L. 207.000.000 Lotto 2: L. 186.000.000; Lotto 3 lire 25.000.000.
Aumenti minimi: Lotto 1 L. 5.000.000 Lotto 2: L. 5.000.000; Lotto 3: lire 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 2/3/1999, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino sul Concorso del Controllore". Assegno emesso in Torino o Provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Via del Carmine n. 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

CENTRO MILITARE DI MEDICINA LEGALE
"A. Riberi" - Torino
Avviso di gara per licitazione privata

Codice gara: 13. Oggetto: Servizio di pulizia locali presso il Centro Militare di Medicina Legale. Importo base di gara: lire 157.500.000 + Iva 20%. Requisiti di partecipazione: Iscrizione alla C.C.I.A.A. e certificato prefettizio di iscrizione nell'albo delle cooperative (solo per le cooperative o consorzi di cooperative). Modalità di aggiudicazione: con il criterio di cui agli artt. 6, 22, 23 e 25 del D.Lgs n. 157 del 17/3/95. Le domande di partecipazione dovranno: essere presentate in carta legale ed essere corredate dalla copia (fotocopia) del certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi; essere inviate a: Centro Militare di Medicina Legale "A. Riberi", corso IV Novembre 66 - 10136 Torino a mezzo Raccomandata o a mano. Data limite per l'accettazione delle domande: 25/2/99. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Militare.
IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO
magg. amm. spe. Ignazio Orgiu

DICHIARAZIONE DI ASSENZA
Il Tribunale di Torino, con sentenza depositata il 26/10/1998, ha dichiarato l'assenza di Actis Grosso Bruno nato a Torino il 21/7/1973 ed ivi residente in c.so Palermo n. 28 dal 6/1/1996.
La predetta sentenza diverrà esecutiva se non opposta nel termine di 30 gg. dalla presente pubblicazione.
Torino il 26/1/1999
avv. Mario Bellone

PROVINCIA DI NOVARA
Piazza Matteotti, 1 - Novara
Avviso di gara esperita (art. 5, comma 3, D.Lvo n. 358/1992)
Si rende noto che la fornitura di gasolio occorrente per gli Uffici ed Istituti Provinciali per la stagione invernale 1998/1999 è stata aggiudicata alla Ditta San Pietro Petroli S.n.c. di F.lli Zurlo con sede in San Pietro Mosezzo (NO), per l'importo di L. 981.896.819, al netto del ribasso (51,27%) e di I.V.A.
Ditte invitate: n. 21 - Ditte partecipanti: n. 14. L'avviso integrale dell'esito della gara in pubblicazione agli Albi Pretori del Comune di Novara e della Provincia.
Novara, 1/2/1999
IL PRESIDENTE
Paolo Cattaneo

COMANDO REGIONE CARABINIERI PUGLIA
Servizio Amministrativo
Ufficio Gestione del Danaro
Lungomare N. Sauro, 43 - Bari
Tel. 080.5455387
Avviso esito di gara
La gara a licitazione privata, in ambito nazionale, per la fornitura di vario materiale di cancelleria è stata aggiudicata alla Ditta "Cartagros sas di Mazzotta Angelo & C." di Cavallino (LE), per l'importo di L. 157.520.000 IVA inclusa.
L'esito di gara integrale è stato pubblicato nella G.U.R.I. nr. 30 del 6/02/1999 - parte seconda - foglio delle inserzioni.
IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
ten. col. amm. Vito Teti

DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA
Il Tribunale Civile di Foggia Sez. III, con sentenza n. 774/1998 del 4 dicembre 1998 - depositata il 18 successivo, sulla istanza della moglie Marcucci Angela, anche per le figlie minori Tamburrano Rita Lorella e Tamburrano Anna, nonché sulla istanza delle altre figlie Tamburrano Anna e Tamburrano Antonia, ha dichiarato la morte presunta di Tamburrano Fabio nato a San Giovanni Rotondo il 5/9/1949 e scomparso dal domicilio domestico di Viale Colombo n. 2 di San Giovanni Rotondo in data 13/1/1992.
Avv. Raffaele Colucci

La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Il segretario Ds ripropone la continuità con il passato, in contrapposizione al treno di Prodi

Veltroni: riparte il pullman della sinistra

E Marini annuncia: ormai lavoriamo per conto nostro

ROMA. Ci sarà persino il pullman di Veltroni contro il treno di Prodi. Per il centrosinistra la campagna elettorale per le Europee potrebbe trasformarsi in un corpo a corpo, in una battaglia all'ultimo voto come conferma anche l'ultima trovata di Walter Veltroni: «Mi è venuta l'idea di far riuscire il pullman, un pullman della sinistra, per l'Europa, per l'Ulivo. Con questo pullman io vorrei raggiungere i segretari dei partiti della maggioranza per fare con loro manifestazioni assieme». In altre parole Veltroni, con il suo gesto simbolico, cerca di far capire che l'Ulivo non è proprietà privata di Prodi e dei suoi nuovi sodali.

Ma c'è anche un messaggio subliminale nel «pullman di Veltroni»: mentre Prodi ha già annunciato di voler fare la campagna elettorale in treno, i Ds si muovono in continuità simbolica con il passato.

Si profila dunque una campagna elettorale aspra e lunghissima, una delle più lunghe nella storia della Repubblica, visto che è già iniziata quando mancano quattro mesi alla fatidica data del 13 giugno. E in vista della «Grande Conta», i piccoli eserciti dei partiti decidono le alleanze. Ieri si è riunito il vertice del Ppi, il partito chiamato alla scelta più impegnativa, più gravida di conseguenze.

Dopo che Prodi ha sbattuto la porta in faccia ai popolari, Marini si trova davanti ad un bivio: meglio fare una lista assieme all'Udr, scontando una spaccatura nel partito? Oppure meglio correre da soli, con la prospettiva di incassare una percentuale più bassa, ma tenendo nell'elettorato di opinione del Nord?

Il dilemma è stato riproposto da Franco Marini agli altri capi del partito nell'ufficio politico di ieri mattina, ma l'orientamento prevalente è stato quello di correre da soli: «Oramai lavoriamo per conto nostro», ha detto Marini.

Ancora più esplicito il presidente del partito Gerardo Bianco: «Il Ppi si presenterà alle Europee con il proprio simbolo e con un riferimento all'Ulivo». E a grandi linee è stato già deciso che impronta dare alla campagna elettorale del Ppi: sospingere Prodi verso sinistra. Dicono a piazza del Gesù: con personaggi come Cacciari, Rutelli, Di Pietro, Leoluca Orlando, la lista di Prodi è destinata a far concorrenza a sinistra, assai meno al centro.

E così, se il Ppi non cederà in extremis alla sirena-Udr, la piccola sorpresa potrebbe arrivare da Rinnovamento italiano, il partito guidato da Lamberto Dini destinato ad un ulteriore dimagrimento, ma destinato anch'esso a correre da solo.

Dice il portavoce di Rinnovamento Ernesto Stajano: «Per noi la scelta più probabile e più ragionevole è quella di correre da soli», aprendo così la strada a quattro liste nella stessa area: Ppi, Rinnovamento, Udr e Democratici per l'Ulivo.

La conferma che si stia preparando una campagna elettorale cruenta lo dimostra la scesa in campo, in chiave polemica, di personaggi austeri come Giorgio Napolitano (il partito di Prodi «mi meraviglia e non mi convince»), o solitamente misurati come il ministro degli Esteri Lamberto Dini: «Prodi ha creato una forza che, al di là delle parole, si presenta antagonista con gli altri partiti del centro-sinistra e ciò riduce sensibilmente, se non annulla, le sue possibilità di diventare presidente della Commissione Europea». [r. r.]

LA NOTA ROMANA

UN TRENO PER IL POLO

Il vasto e impressionante cordoglio espresso dal mondo politico italiano in morte di Giuseppe Tatarella dimostra, da una parte, che la prima repubblica è davvero finita e, dall'altra, sembra segnalare il determinarsi di un vuoto reale. Tutti ricordano con affetto «il ministro dell'armonia», come veniva chiamato il parlamentare di Alleanza nazionale, il suo lavoro di instancabile raccordatore, la sua convinta battaglia per chiudere con il Movimento sociale e andare fino in fondo con l'operazione di Fiuggi. Molti, anche di opposti schieramenti, si chiedevano ieri a Montecitorio se e quali effetti (negativi) avrà la sua scomparsa. E altri hanno ricordato come Tatarella, fino all'ultima intervista pubblicata dal *Giornale* proprio il giorno della sua morte, fosse un deciso sostenitore della necessità di andare «oltre il Polo», di aprirlo, trasformandolo in una specie di partito conservatore di stampo anglosassone. Tatarella non c'è più, ma questo disegno sembra destinato comunque a prendere forza nei prossimi mesi.

ARMATE E TRENI. Nel suo prossimo numero, la rivista *Liberal* pubblicherà un forum a due tra Gianfranco Fini e Mario Segni sulla proposta, lanciata qualche giorno fa da quest'ultimo, di costituire un'«armata liberal-democratica» che vorrebbe essere una specie di pendant conservatore del «treno» ulivista prodiano. Questo disegno, accolto da Silvio Berlusconi con malcelato fastidio, ha almeno altri due punti di contatto con quello di Romano Prodi: si appoggia, per riuscire, all'onda referendaria; si batte contro l'idea che sia opportuno o necessario costruire un nuovo «centro» e a favore di un sistema nettamente bipolare. Inoltre, entrambi i progetti si richiamano al modello americano, con tanto di convention e primarie. Le tre idee-forza dell'operazione «armata» sono presidenzialismo, federalismo e antistatalismo. A parte qualche nervosismo del leader di An sul terzo punto, Segni e Fini sembrano andare d'accordo su tutto nel forum di *Liberal*. E d'accordo con loro è anche il Ccd di Pierferdinando Casini. Segni, Fini e Casini, a differenza di Berlusconi, sono, come si diceva, decisi ad impegnarsi fino in fondo nel referendum anti-proporzionalista e questo potrebbe acuire qualche divisione nel Polo. Ma soprattutto i tre non fanno mistero di aver un chiaro e individuato nemico interno: si tratta di «quei consiglieri di Berlusconi» (vengono fatti i nomi di Gianni Baget Bozzo e Giuliano Urbani) che teorizzano Forza Italia come il «nuovo centro», la nuova Dc, che, come tale, potrebbe essere tentato di fare un nuovo Caf (stava per Craxi, Andreotti, Forlani) con il nuovo erede dei socialisti, cioè Massimo D'Alema. In pratica il disegno dell'«armata» nasce per contrastare, neanche troppo copertamente, la possibile tentazione di Berlusconi di abbandonare per sempre il bipolarismo e rilanciare l'abominevole «inciucio». Con queste premesse, se il disegno andrà avanti, ci sarà parecchio freddo al Polo.

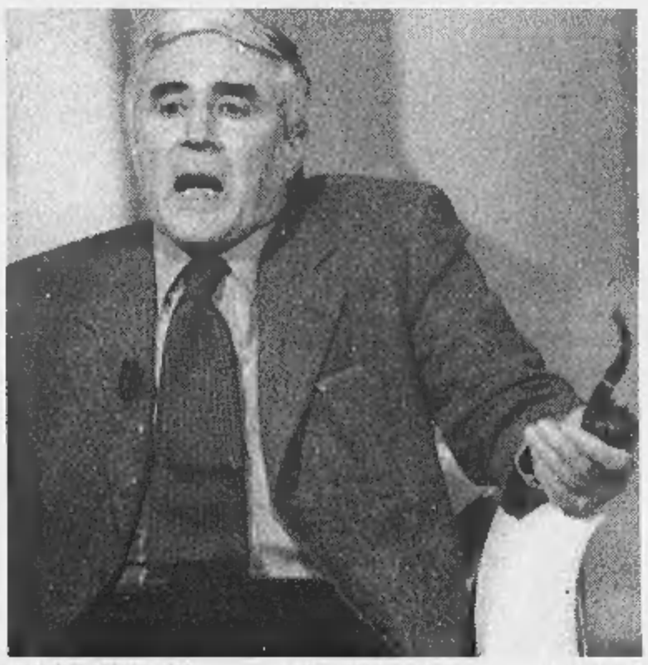
TRIPOLATINA. Il commissario europeo Emma Bonino ha sostenuto ieri che la candidatura Prodi alla guida della Ue è «sufficientemente tramontata». Alla Bonino sembra «abbastanza evidente» la ragione di questo: la recente scelta di Prodi di scendere in campo con una sua lista alle prossime europee. Forse Prodi è davvero già stato trifolato, ma non sembra sia così. I tedeschi appaiono intenzionati a battersi per spostare a dopo le europee la nomina del presidente della commissione e a chiedere che venga fatta dal presidente del Parlamento, la domanda è: avrà interesse D'Alema a mantenere la candidatura Prodi anche dopo le elezioni, quando sarà diventato inutile sbarazzarsi di lui?

Paolo Passarini
e-mail: paopass@tin.it

INTERVISTA

IL MINISTRO DELL'UNIVERSITA'

«Nel partito non c'è una grande vita democratica. Ci vuole un chiarimento, senza che il leader si turbi per le critiche»



«E' incomprensibile che noi, Dini, Cossiga, Maccanico, rimaniamo separati»

Il leader del Ppi Franco Marini
A destra: il segretario dei Ds Walter Veltroni

«Nel Ppi una dirigenza virtuale»

Zecchino: condizionate le scelte del segretario

ROMA ORTENSIO Zecchino, ministro dell'Università e della ricerca scientifica, torna a chiedere a Franco Marini «un chiarimento politico» nel partito. Nel mirino più che il segretario - a cui però il senatore popolare imputa la «mancanza di vita democratica all'interno del partito» - c'è quella che Zecchino definisce la «classe dirigente virtuale» che «condiziona» le decisioni del leader. Ma se gli si chiede a chi si riferisca - a Sergio Mattarella, a Dario Franceschini? - il ministro lascia cadere la domanda e preferisce portare il discorso su un altro terreno. Quello del futuro prossimo venturo e in questo contesto il ministro lancia una proposta: la creazione di un partito unico che raccolga il Ppi, l'Udr, i diniani, Maccanico...

Allora, ministro che cosa succederà adesso al Ppi che ha detto addio a Prodi?

«Ora dobbiamo prendere atto che Prodi è un alleato "esterno" e che noi dobbiamo attrezzarci. La sua lista eroderà qualche voto al Ppi, ma niente di più, perché lui e i suoi sono portatori di una vocazione radicale che non trova terreno fertile nel nostro elettorato di riferimento».

Attrezzarsi come, ministro?

«Innanzitutto ciò che non è comprensibile è che coloro che immaginano di essere centristi, cioè noi, Dini, Cossiga, Maccanico, rimangano separati. Bisogna fare un grande sforzo di unificazione. Io capisco che il potenziale ritorno di Mastella possa turbare gli equilibri campani, però non è più immaginabile questa divisione, è un nonsenso. Tra l'altro anche gli elettori centristi sono disorientati».

Lei pensa a una federazione di centro?

«No, perché non è più il tempo delle alleanze, delle confederazioni: uniti in un unico partito. La casa più strutturata per questa operazione è il Ppi, ma dovremo stare tutti dentro con gli stessi diritti».

A proposito di Ppi, che sta succedendo nel vostro partito?

«Noi ci siamo arroccati perché il Ppi è guidato da una dirigenza virtuale. Inoltre nel partito non c'è una grande vita democratica. C'è quindi l'esigenza reale di un chiarimento interno, senza che Marini si turbi per le critiche. Io riconosco che lui ha un radicamento politico vero, ma la dirigenza di cui si circonda no».

Lei aveva chiesto un congresso e il segretario le ha risposto che le assise sono già in programma.

«Lo so pure io che il congresso è già previsto. Quello che intendevo sollecitare è il chiarimento, perché è indispensabile. Tra l'altro, la divisione che si registrò nel Ppi all'ultimo congresso è superata. L'attuale maggioranza di Marini porta avanti una politica più chiusa di quella che prospettava Castagnetti».

Che cosa intende dire ministro?

«Intendo dire che Marini e l'attuale dirigenza sono sempre in attesa di decisioni altrui ed esauriscono la loro politica nella continua mediazione: il Ppi media tra D'Alema e Cossiga, tra D'Alema e Prodi... Bisogna cambiare direzione di marcia, anche perché la linea fin qui adottata non ha portato grandi frutti. Dobbiamo essere noi stessi, con maggior forza e maggiore visibilità, altrimenti resteremo oppressi dall'eterna incertezza della nostra esistenza».

Ortensio Zecchino

In compenso Marini non sembra particolarmente propenso alla mediazione interna al Ppi.

«Ma un segretario non può comprimere le articolazioni interne. Questo mi preoccupa. Comunque, la verità è che per quanto riguarda la politica, il segretario mi ha sempre detto di condividere certi ragionamenti».

E allora dov'è il problema?

«Il problema è che Marini ha finito per dare il partito in mano a questa dirigenza virtuale che condiziona tutte le sue scelte. Questa è la vera storia di quello che sta accadendo nel Ppi».

Maria Teresa Meli

«Le primarie? Ripensiamoci»

Mancino invita alla prudenza L'ex premier: attenti alle regole

ROMA
DALLA REDAZIONE

Breve fu la vita della proposta di fare scegliere ai cittadini i candidati per le elezioni o per la guida del governo. Lanciata da Romano Prodi venerdì come una sfida agli alleati, accolta sabato con entusiasmo da Veltroni (e anche Fini), la proposta di elezioni primarie pare già sulla via del tramonto. Seriamente azzoppata dal modo generico col quale è stata presentata ed anche dal sospetto di essere brandita più come una minaccia che come un concreto proposito di riforma.

E' il presidente del Senato, Nicola Mancino, a dire per primo che «il re è nudo». Che queste elezioni primarie, in Italia, ora non si possono fare. «Sarò probabilmente fuori dal coro - spiega Mancino - in una società omogenea in cui i partiti sono due o tre al massimo, come negli Usa, in Inghilterra ed anche in Germania, le primarie possono tranquillamente (si fa per dire) selezionare una classe dirigente. In Italia, dove la frammentazione mette in pista una decina di partiti, se non di più, le primarie per indicare il presidente del Consiglio rischiano di diventare strumenti utili ai più forti e dannosi ai più deboli». «Non eleverei, adesso, il mito anche le primarie».

Nella sua analisi «fuori dal coro», il presidente del Senato punta il dito contro quella che è, probabilmente, una delle cause principali della disaffezione dei cittadini verso la politica. Ovvero, «il deficit di democrazia» che c'è nei partiti politici. Si è rafforzata la figura del capo a tutti i livelli: comuni, governo e aggiungeremo, soprattutto segretari di partiti. I militanti non riescono più a pesare nelle scelte politiche nella selezione degli uomini e si disinteressano. Da qui l'esortazione di Mancino ad approvare le riforme necessarie nelle aule del Parlamento.

Anche il presidente della Camera, Luciano Violante, non pare entusiasta del dibattito sulle primarie. «Dipende da come sono fatte. Se sono fatte bene sono molto utili» dice.

Dubita pure il ministro del Lavoro (e sindaco di Napoli), Antonio Bassolino. «Il metodo bisogna definirlo bene, dall'inizio, visto che le esperienze nei vari Paesi sono molto diverse tra di loro. In Italia dobbiamo preoccuparci che le primarie siano vere e democratiche e, quindi, siano un fatto ben istruito e regolamentato».

Insomma, la selezione dei candidati con le elezioni primarie deve essere un meccanismo approvato con una legge, altrimenti, dice il sindaco di Venezia, il prodiano Massimo Cacciari, sarà una fregatura». «Chi in questo Paese si mette a fare le primarie di sua spontanea volontà si frega da solo. E' matematico al mille per cento. Quindi, o c'è un disegno di legge che stabilisce, come negli Stati Uniti, che le primarie sono un meccanismo elettorale obbligatorio, allora va bene. Ma, in Italia, il partito che fa le primarie perde perché chi ha visto sconfitto il proprio candidato alle primarie del proprio partito, mai andrà mai a votare per quello che ha vinto. Non ci sono dubbi».

Lo stesso Romano Prodi, dopo aver lanciato il sasso, sembra ora molto più cauto. Deve averlo insospettito la prontezza con la quale il segretario dei Ds, Walter Veltroni, ha accolto la sua proposta. Così ora Prodi dice che «la regolamentazione delle primarie è un problema che va affrontato con molta cura e molta attenzione. Le primarie sono un processo delicatissimo della democrazia: vanno disciplinate e regolate, sono un fatto importante della vita democratica».

Prodi ora è più misurato anche verso Veltroni e Marini. «Veltroni ha ragione - dice - il problema di tutti è non strappare, mostrare rispetto e nelle elezioni locali andare uniti».

«Questo Prodi piace anche a me»

Ferrara: ma non certi suoi compagni

ROMA. Anche lei, Ferrara, è diventato prodiano?

«Assolutamente no. Nessuno è più diverso di me dall'allegra accozzaglia di effimere personalità che compongono la carovana di Prodi. Di alcune, penso a Di Pietro, sono avversario tenacissimo».

Si sa. Eppure sul suo giornale, il Foglio, lei ha titolato: "Perché non possiamo non dirci prodiani"...

«Ma cosa c'entro io con gli epigoni del cattolicesimo dossettiano? Con gli assistenti del cardinal Martini? Con i sindaci per i quali porto rispetto ma che giudico in modo non molto diverso da D'Alema, il quale li definì "cacicchi"?».

Ma allora perché ha scritto: "Eccoci compagni di letto di Prodi, dei sindaci e perfino del detestato Tonino"?

«Perché in America c'è un modo di dire: "Politics make strange bed fellows", la politica crea strani compagni di letto. Pur non avendoci niente a che fare, un flirt paradossale con l'armata dei prodiani io lo posso concepire. Mi interessa la loro funzione di ariete».

Ariete contro chi?

«Contro il progetto che ispirò il "golpe" dell'ottobre 1998, la nuova restaurazione del sistema dei partiti coincidente con la nascita del governo D'Alema-Cossiga. Se il Professore, come sta facendo, mira a svuotare dall'interno l'attuale maggioranza, ponendo una seria ipoteca sugli equilibri di potere, che poi in politica sono quelli che contano... Insomma, se il suo ariete sfonda le porte di quel castello, io credo che ciò imponga a chi abita nel castello di darsi delle strategie».

Parla di D'Alema?

«Sì, spero nella resipiscenza sua e del suo partito».

Che mossa dovrebbe fare, il capo del governo?

«L'unica possibile, mettersi d'accordo con l'opposizione tutta, senza giochini del tipo: dialogo con Fini per mettere in difficoltà Berlusconi. Dovrebbero stipulare insieme un patto per il Quirinale. Fare un piano per le riforme istituzionali».

Dopo il tonfo della Bicamerale lei ancora insiste con le riforme?

«Sono un uomo testardo. E resto convinto che la riforma delle istituzioni non ce la potrà mai dare un referendum, ma un patto politico consapevole e adulto. Perciò spero che questa riscossa prodiana rimetta in cammino i leader della maggioranza e dell'opposizione».

Davvero pensa che stavolta Berlusconi e D'Alema riusciranno a mettersi d'accordo?

«Si figuri se sono così ottimista in quest'Italia impazzita, con questo sfilacciamento generale. Ma se ci fosse un leader, sulla piazza, noi lo scopriremmo ora, in un frangente del genere. Di certo, D'Alema non può andare avanti con otto politiche diverse, una verso Prodi, una verso Berlusconi, un'altra verso questo, un'altra ancora verso quello... Così si costruiscono soltanto piccoli doroteismi».

In conclusione, salirà anche lei sul treno di Prodi?

«Per carità, no: ho già il piccolo tram del *Foglio*, e mi basta. Ma poiché vedo formarsi già uno schieramento di fanatici prodiani - da Gad Lerner per arrivare fino a Marco Venier - non intendo consegnarmi al ruolo di moralistico censore di Prodi. Quando sul Professore stava per abbattersi il carrarmato D'Alema, che poi lo travolse, io lo dissi. Ora gli riconosco il diritto di ripiantare il suo ulivo e di organizzare la sua resistenza».

Ugo Magri

Giuliano Ferrara

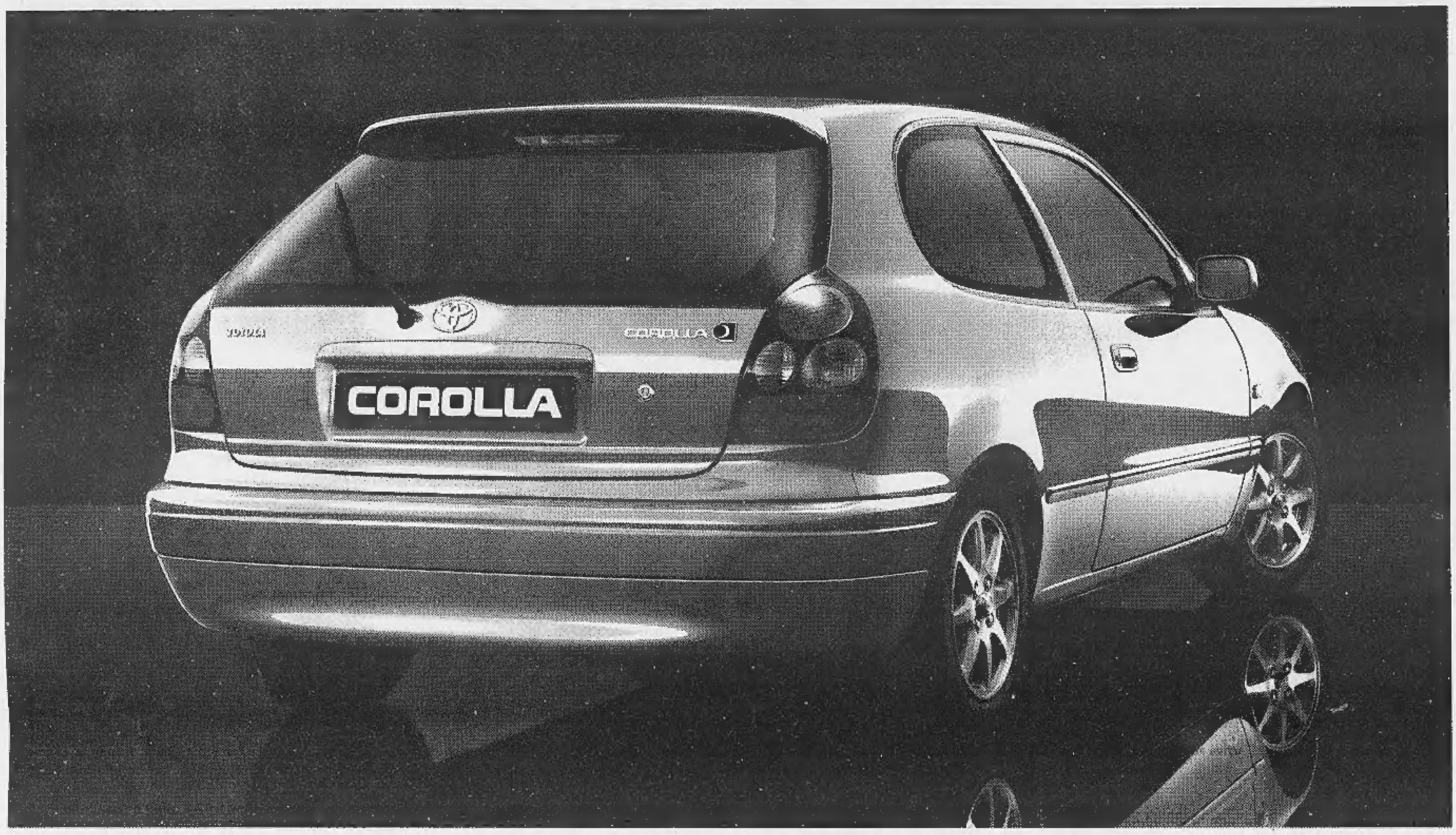
Popolarità

Ciampi è primo lo segue D'Alema

ROMA. Il politico più popolare in gennaio è Carlo Azeglio Ciampi, seguito da Massimo D'Alema. Secondo un sondaggio di Renato Mannheimer, il ministro del Tesoro riscuote il 45,1% dei consensi, contro il 44,6% del premier. Solo settimo, invece Romano Prodi (33,3) preceduto da Francesco Rutelli (40,1); Antonio Bassolino (39); Gianfranco Fini (36) e Walter Veltroni (33,9).

A dare la sufficienza ad Antonio Di Pietro è invece il 32,6 per cento degli intervistati. Il 32,4 promuove Lamberto Dini, che precede Luciano Violante, Massimo Cacciari e Silvio Berlusconi. Sono i dati forniti dal sondaggio Ispo sulla popolarità dei leader politici in gennaio. La rilevazione è stata condotta con riferimento agli avvenimenti dell'ultimo mese. Al campione è stato chiesto di dare voti «scolastici» agli esponenti politici dallo zero al dieci. [Adnkronos]

Il massimo della vita.



Toyota Corolla, l'auto più venduta del mondo, ti dà di serie il massimo delle prestazioni, il massimo della sicurezza e il massimo del comfort al prezzo giusto. Non è il massimo della vita?

Il massimo delle prestazioni.

- 1.3 16v 86CV 6,8 l per 100 Km.
- 1.6 16v 110CV 8,0 l per 100 Km.

Il massimo della sicurezza.

Di serie:

- ABS elettronico a 4 sensori.
- Doppio Airbag.
- Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 Km estensibile a 5 anni o fino a 160.000 Km.

Il massimo del comfort.

Di serie:

- Climatizzatore.
- Servosterzo.
- Retrovisori elettrici.
- Chiusura centralizzata con radiocomando.

Toyota Corolla Clima '99.

Corolla Clima 99	1.3	1.6 Luna	2.0 Diesel	Prezzi speciali concordati con i concessionari, validi fino al 28 febbraio.
3 porte	23.500.000	26.000.000		
5 porte	24.250.000	26.750.000	25.750.000	
Station wagon	25.500.000	28.000.000	27.000.000	

In alternativa finanziamento Toyotafin di L. 12.000.000 a tasso 0 in 36 mesi.*

Provate la differenza. Anche sabato 13 e domenica 14.

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa.

Potete trovare i concessionari Toyota sulle Pagine Gialle alla voce Automobili-commercio o selezionando il Numero Verde 167-011555

TOYOTAFIN *A febbraio Toyotafin vi offre un finanziamento di L. 12.000.000 in 36 mesi a tasso 0. (T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,38%, L. 250.000 spese istruttoria). Salvo approvazione.

TOYOTA

Era presidente dei deputati di An dopo essere stato vicepresidente del Consiglio accanto a Berlusconi

Addio Tatarella, timoniere di Fini

Crisi cardiaca durante un trapianto di fegato a Torino

Giuseppe Tatarella, presidente dei deputati di An
Sopra: l'ospedale Molinette di Torino

TORINO. Il cuore di Giuseppe Tatarella, presidente dei deputati di Alleanza Nazionale, si è fermato ieri, pochi secondi dopo le 8, sul tavolo operatorio della Divisione Trapianti Epatici dell'ospedale Molinette. Il chirurgo Mauro Salizzoni aveva appena cominciato a espiantare il fegato minato da una cirrosi post-virale. Ma è successo l'imponderabile, un «incidente operatorio» rarissimo, mai accaduto nei 510 trapianti effettuati a Torino da una équipe considerata la più affidabile d'Europa. Il fegato destinato a Tatarella è stato innestato poche ore dopo, con successo, su un pensionato napoletano.

Con quell'arresto cardiaco si è spenta una speranza nata appena 16 ore prima, a metà pomeriggio di una domenica tranquilla, quando a Bari è squillato un telefono: «Onorevole venga, c'è un fegato per lei».

Tatarella sapeva che quella chiamata sarebbe potuta arrivare da un momento all'altro, lo sapeva da metà dicembre quando una serie di esami eseguiti alle Molinette avevano concluso con l'indicazione di un trapianto epatico, da effettuare in tempi brevi. Lui non l'aveva presa male: sapeva che quella vecchia epatite lo stava portando alla morte, sapeva però anche che un trapianto avrebbe potuto consegnargli ancora molti anni di vita, da dedicare alla famiglia, alla vita politica, al giornalismo che l'aveva sempre affascinato.

Così Tatarella è partito, verso le 18, insieme con la moglie Angela ed il fratello Salvatore, con un volo privato per Caselle. Pochi minuti dopo le 20 era già nella sua camera, nella Divisione Trapianti Epatici, al primo piano delle Molinette. Un breve incontro con il chirurgo, strette di mano con le infermiere, poi una lunga chiacchierata con Agostino Ghiglia e Ugo Martinat, quasi a voler tenere lontana la paura. Ghiglia, giovane coordinatore provinciale di An, ricorda quei momenti: «Era sereno, scherzava. Ridendo mi ha detto che mi aveva trovato una fidanzata: non voleva saperne che restassi scapolo. Era un allegrone, ci ha congedato raccontandoci una barzelletta». Poi la notte, d'attesa ma serena. E la sveglia alle 4,45 con la preparazione all'intervento, iniziatosi poco dopo le 6. E le complicazioni cardiache: prima una fibrillazione ventricolare, poi un'altra, con arresto cardiaco.

Al chirurgo è toccato di informare la moglie ed il fratello, che attendevano nella speranza. Parole difficili, accolte nel dolore e nella dignità. Poi il via al tam-tam che ha travolto in pochi minuti il desiderio della famiglia di «fare tutto in silenzio»: i primi lanci di agenzia da Bari, l'accorrere di amici, compagni di partito e giornalisti.

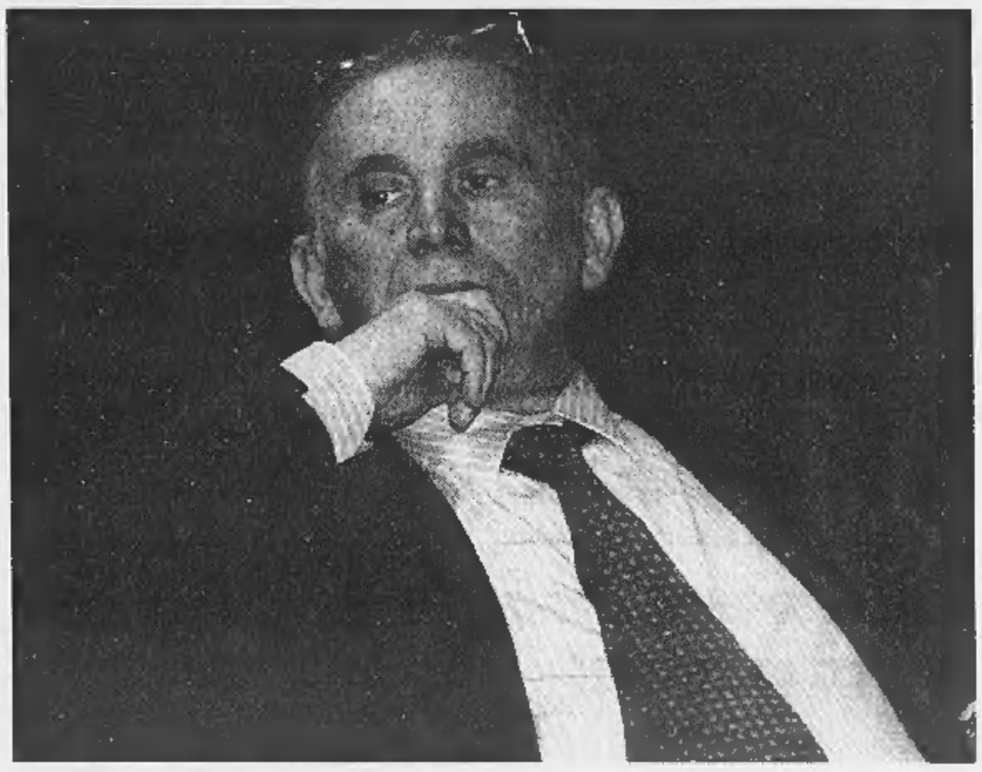
I primi a confortare la moglie Angela, professoressa all'Università di Bari, ed il fratello Salvatore, eurodeputato e sindaco di Cerignola, sono stati ancora Ghiglia e Martinat. E con loro l'onorevole Gaetano Rasi che ha ricordato il grande impegno di Tatarella anche per le più recenti questioni politiche: «Si era battuto contro la legge sulla fecondazione artificiale, aveva seguito con emozione quella sui trapianti».

A far visita alla salma anche l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, del suo stesso partito: «Era un politico preparato, un uomo di grande equilibrio, solo ieri sera ho saputo che sarebbe stato ricoverato alle Molinette. Ripeteva sempre che per lui non esistevano nemici politici, e che tutto andava risolto con la dialettica». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo: «Era un uomo con grandi capacità di mediazione e grande volontà di cambiamento».

Gli uomini di Allenza Nazionale si stringono intorno alla bara. I cellulari sono roventi: Gasparri e La Russa chiamano da New York, dove sono andati a incontrare Rudolph Giuliani, ed annunciano il loro immediato rientro. Fini è commosso: spiega che resterà a Roma per presenziare alla commemorazione di «Pinuccio» alla Camera. Si susseguono le visite degli uomini politici: Masaracchio, Antinoro, Giuseppe e Franco Botta, Goglio, Deorsola, Musumeci, Cristiana Muscardini. Amadeo, infine Italo Bocchino, il «braccio destro» di Tatarella, direttore di *Millenium*, la rivista del partito. Arriva anche il sindaco Valentino Castellani, informato in ritardo dell'accaduto: «Non l'ho conosciuto, ma era uomo che riscuoteva vasti consensi».

L'ultima pagina torinese di Tatarella si chiuderà stamane alle 8,30 quando un jet privato lascerà Caselle alla volta di Bari dove alle 17, nella Basilica di San Nicola, sono previste esequie solenni.

Angelo Conti



«Non si poteva più aspettare»

Il chirurgo: in lista d'attesa da settembre

TORINO. Per tornare a sperare, Giuseppe Tatarella aveva scelto le Molinette, il miglior centro europeo per i trapianti di fegato. «Onorevole, possiamo operarla, venga subito a Torino». Un viaggio dalla Puglia al Piemonte su un aereo privato, il ricovero d'urgenza dopo cinque mesi in lista d'attesa. Ma ieri mattina l'imprevisto è entrato in camera operatoria con i chirurghi. Tre quarti d'ora dopo l'inizio dell'operazione i monitor hanno cominciato a fischiare, a segnalare un problema. Poi la crisi: tracciato piatto. Mauro Salizzoni, 510 trapianti all'attivo, adesso è sconvolto. «Ci siamo trovati davanti a una situazione peggiore del previsto; peggio di quanto le macchine abbiano permesso di capire».

Professore, quando è arrivato l'onorevole Tatarella?

«Domenica sera, alle 21. E' partito verso le 18 dall'aeroporto di Bari».

Perché il trapianto di fegato?

«A causa di una cirrosi post virale. Era stato ricoverato qui per la prima volta lo scorso settembre, quando l'abbiamo inserito nella lista d'attesa per il trapianto».

Ieri si era trovato il donatore.

«Sì, dopo quasi cinque mesi. Un uomo sulla cinquantina, morto all'ospedale Martini per un'emorragia cerebrale. I familiari hanno deciso di donare gli organi, e il suo fegato era compatibile con quello dell'onorevole».

Quanto avrebbe potuto ancora aspettare il presidente dei deputati di An?

«Non molto. Con quel fegato malato poteva resistere tre, massimo quattro mesi. Quand'è arrivato da Bari abbiamo fatto subito tutti i controlli di rito: le sue condizioni erano buone, nessun ostacolo all'intervento».

A che ora è iniziata, ieri mattina, l'operazione?

«Alle 5 è stata fatta l'anestesia. Poco dopo era in sala. Alle 6,25 l'incisione».

Fuori c'era la moglie?

«La moglie e il fratello. Sono arrivati con lui su quel volo speciale. C'era anche il medico di fiducia di Tatarella, il dottor Antonio Francavilla, gastroenterologo, che è entrato in sala operatoria con me».

A che punto dell'intervento c'è stata la crisi?

«Ci sono state due crisi. Eravamo nella fase iniziale del trapianto. Stavamo ancora isolando gli elementi vascolari per togliere il fegato malato. Mentre si liberava la vena cava sovraepatica c'è stata una fibrillazione».

Avete interrotto?

«Ci siamo fermati finché i valori sono tornati alla normalità. E abbiamo ripreso. Ma quasi subito c'è stata una seconda crisi, stavolta con arresto cardiaco. Abbiamo aperto il torace, massaggiato il cuore per circa mezz'ora, ma non c'è stato nulla da fare».

Professore, si può dire allora che la colpa...

«Guardi, la colpa è di chissà quale imprevisto. La situazione clinica dell'onorevole Tatarella si è rivelata più complessa di quanto le macchine permettessero di capire. Ma la fibrillazione, e anche l'arresto cardiaco, durante un intervento del genere possono capitare, ne abbiamo già affrontati, e siamo usciti dalla crisi».

L'ora del decesso?

«Le 8. Era inutile insistere con il massaggio».

Due ore dopo lei è tornato in sala operatoria.

«Sì, per trapiantare su un altro malato il fegato che era destinato a Tatarella, che avrebbe dovuto salvarlo. Il paziente, stavolta, è un uomo di 50 anni, di Napoli».

E com'è andato l'intervento.

«Bene. E' riuscito perfettamente».

Marco Accossato

30.000 INTERVENTI

■ **QUANTI TRAPIANTI.** Dal 1963 ad oggi sono stati eseguiti, al mondo, oltre 30.000 trapianti di fegato.

■ **IN ITALIA.** L'anno scorso, solo in Italia, sono stati 549, 102 dei quali portati a termine a Torino nella Divisione Trapianti Epatici diretta dal dottor Mauro Salizzoni.

■ **80% DI SUCCESSI.** La media mondiale dei successi è fra il 70 ed il 75%. Alle Molinette si viaggia invece su percentuali intorno all'80%, nonostante la dichiarata disponibilità ad operare anche pazienti avanti negli anni o in condizioni fisiche già particolarmente debilitate.

■ **IL CHIRURGO.** Mauro Salizzoni, 50 anni, canavesano di Samone, vicino ad Ivrea, è un chirurgo cresciuto alla scuola di Bruxelles, negli Anni 70 considerata la migliore del mondo. Specializzatosi, è poi tornato a Torino, dove ha aperto il centro-trapianti.

■ **QUANDO INTERVENIRE.** L'80% delle sostituzioni di questo organo avviene in pazienti colpiti da cirrosi epatica post-virale, cioè in conseguenza di una epatite. Interventi di questo tipo sono indicati anche nelle epatiti fulminanti, negli avvelenamenti da funghi ed in qualche raro caso di tumore.

PERSONAGGIO

«PINUCCIO IL BIRICHINO»

Il politico che amava l'«armonia»

Una volta arrivò persino a dire: sono veltroniano

Sopra: con il presidente di An Gianfranco Fini
A destra: Giuseppe Tatarella vicepresidente del Consiglio accanto a Silvio Berlusconi

Tatarella con il presidente del Consiglio Massimo D'Alema

L'ex segretario del Msi Giorgio Almirante che disse «Mai mettersi contro Tatarella»

ROMA

QUELLA smorfia di ammiratissima curiosità per la vita. Quello sguardo un po' fisso che denotava un pensiero ultra-rapido, e segreto. Quell'aria da sublime briccone, sacerdote dell'inganno, eppure depositario di un'idea alta della politica. Sembra incredibile che non ci sia più Tatarella.

All'imbrunire, appoggiato all'obelisco di piazza Montecitorio, deserta. Anche da lontano, lo riconoscevi animoso e gesticolante sotto i lampioni, la mano a pigna: «*Uhé!*». Sorridente, diffidente. Attorno un capannello di ammiratori e qualche discepolo dell'esoterica accademia tatarelliana, sodalizio meta-politico che si estendeva ben oltre i confini di An, del Polo e dello stesso orizzonte partitico. In quel «*uhé!*», dispensato dopo attimi di silenzio, stava -per chi sapesse coglierlo - il nutrimento dell'intero ragionare, la sintesi dei paradossi, dei dubbi, degli arzigogoli, dei salti, delle intuizioni, degli accomodamenti e talvolta pure della magnifica frode, per quanto compresa in quell'«armonia» di cui lui solo, per la verità, riusciva a cogliere la compiuta virtù.

L'intensità e la concentrazione pedagogica di *Pinù*, inconsapevole sciamano della politica, erano visibili al meglio nel piccolo gruppo di strada. Nei salotti tendeva a gigioneggiare, al piano-bar faceva troppo il magnifico, pretendeva addirittura di cantare, sul palco pareva inseguire un modello un po' antico, perfino troppo aspro per i tempi scettici e per la sua stessa intelligenza politica fin troppo smagliante e spiazzante per essere compresa a fondo.

Diceva: Di Pietro al governo; i socialisti nel Polo; Dini teniamocelo buono; con D'Alema si può fare; facciamo il partito democratico di destra (su base regionale). Per qualche misteriosa circostanza arrivò persino a dire: «Sono veltroniano». Eppure una volta il Papa, ricevendo il presidente della regione Lazio, pubblicamente lodò il sistema elettorale (regionale) che porta il suo nome latinizzato: *Tatarellum*. E che plausibilmente era il frutto maturo di una tipica invocazione tatarelliana: «*Mbruoglio* aiutami».

Era comunque un uomo spiritoso. Se era in buona, tra un'interpretazione politica e l'altra, un'intervista sui «poteri forti» e una lettera a proposito della Banca d'Italia, ti poteva raccontare di Tina Pica come dello sciagurato pranzo di pasqua in cui il cane del suo ospite si era pappato due chili di maialino da latte, *mannaccia, mannaccia!* Aveva lo strano dono di attirare curiosità, calamitando attorno a sé piccoli eventi buffi: il giorno in cui si insediò alle Poste, una scimmia scappata dai giardini attorno al laghetto dell'Eur pensò bene di rifugiarsi nel ministero, tirato a lucido, dando luogo ad una delle più fantastiche sequenze della lunga transizione italiana.

I giornalisti quasi lo adoravano, soffermandosi sulla cinquecento blu scassatissima, tipo Paperino, e soprattutto sull'aspetto trasandato che pure trovava conferme in un'eloquente testimonianza del fratello: «Uno lo guarda e dice: mamma mia!». Eppure a suo modo quella barba fatta e non fatta, l'idiosincrasia per la cinta, le patacche e quel soprannome - «il pervestito» - che faceva la gioia di titoli, sottotitoli e didascalie erano una risposta alle smanie un po' ipocrite dell'immagine,. Oltre a rivelare in Tatarella una predisposizione interiore per i massimi sistemi, per le leggi astratte che regolano l'esistenza dei popoli.

Tanto improvvisa la morte, dunque, quanto più forte si sentirà la sua mancanza. Raro esempio di politico a più dimensioni, ricco di storie e di interessi, talmente a suo agio nei più svariati ambienti da concedere a ciascuno - ora che non c'è più - il suo ricordo, il suo Tatarella. Il silenzioso e mattiniero ritagliatore di giornali, tenutario di monumentale archivio; il rumoroso giocatore notturno di carte negli angiporti della città vecchia; il vulcanico assessore alla cultura impegnato a organizzare convegni su Vico; il distributore di premi ai concorsi di bellezza; l'indefesso fondatore di giornali; il curioso interlocutore di Carmelo Bene; il capogruppo che dopo le risse in aula invitava i deputati più maneschi a «leggersi Gandhi»; il politico che intervenuto al convegno dei panificatori citava D'Annunzio: «Il pane racchiude la fragranza della doratura casalinga...». «Pinuccio birichino» lo chiamava Berlusconi.

Aveva 63 anni, primo di quattro fratelli figli di un ciabattino divenuto piccolo imprenditore delle calzature a Cerignola, terra di braccianti e patria di Giuseppe Di Vittorio. Fascista come si poteva esserlo dopo la guerra nel Mezzogiorno, quindi cresciuto lontano dai drammi sanguinosi della guerra civile. Attivista, certo, ma infinitamente più politico dei suoi camerati. Moderato senza essere benpensante, per gli intransigenti del msi è in odore di democristianeria. Allievo di Ernesto De Marzio, non lo segue nel fallimento di Democrazia nazionale. Carriera tutta di partito. Attivissimo, memoria di ferro, passione per i documenti, virtuoso della manovra. Prima di morire - piccola-grande leggenda della fiamma - Almirante consiglia: «Mai mettersi contro Tatarella». Fini gli deve moltissimo, An anche. I suoi giorni di sole nella primavera del 1994 quando, vicepresidente del Consiglio nel primo, vero governo di centrodestra, mostra agli ospiti i fregi del Valadier nella sua stanza a il salotto d'oro di Palazzo Chigi.

L'uscita dal tunnel, la fine dell'*apartheid* è, per Tatarella, una specie di sogno che dura poco più di sette mesi. Ma quanto basta, forse, per risarcire quarant'anni di emarginazione. Pare di vederlo a Bari, in pazza visita ufficiale con Berlusconi, la città mobilitata, gli elicotteri, la banda, i palombari e loro due che da soli ti entrano a sorpresa in una chiesa dove è in corso il matrimonio di due sconosciuti e in pratica lo interrompono. Ma la folla applaude, gli sposi pure, come in un film. E poi al circolo della Vela, *Pinù* esibisce al Berlusca la foto della prima comunione; e poi, fra i tanti che smaniano, solo uno gliene presenta, un certo avvocato amico suo: «Questo è il più grande acchiappafemmine della città». Troppo vivo, Tatarella, per essere morto.

Filippo Ceccarelli

Guerra del Tigrè, si estende il fronte. Asmara: violata la moratoria aerea

Addis Abeba scatena l'aviazione

Si moltiplicano gli appelli alla pace
L'Italia: c'è ancora spazio di mediazione

ADDIS ABEBA. Diventa di ora in ora sempre più grave il conflitto tra Etiopia e Eritrea. L'aviazione di Addis Abeba è entrata ieri in azione provocando un'ulteriore «escalation» del conflitto di confine che contrappone i due Paesi del Corno d'Africa, a dispetto dei numerosi appelli internazionali per un immediato cessate il fuoco. Alcuni caccia etiopici hanno assicurato una copertura aerea a una massiccia controffensiva dell'artiglieria pesante di Addis Abeba sui fronti di Badm (Ovest) e di Tsorona (centro), secondo quanto ha riferito un portavoce del governo etiopico.

Da parte sua, l'Eritrea ha segnalato «oltre 250 soldati etiopici» uccisi nel corso di aspri combattimenti sul fronte di Badamme, la fascia territoriale di confine mai definita» dopo la fine della guerra del '94, zona oggi contesa e al centro del conflitto.

Il ministero degli Esteri dell'Asmara ha affermato che «nella speranza di rifarsi delle disastrose sconfitte subite sabato» sul fronte di Bademmè (dove secondo l'Eritrea due brigate etiopiche sarebbero state «completamente liquidate» e altre due «duramente colpite»), l'esercito di Addis Abeba avrebbe impiegato oltre ai caccia anche alcuni elicotteri da combattimento. Per l'Eritrea, dunque, l'Etiopia avrebbe in tal modo «nuovamente violato la moratoria nei raid aerei», concordata il 14 giugno scorso grazie alla mediazione di Stati Uniti e Italia.

E l'Italia continua in queste ore a «lavorare affinchè si ricostruisca la possibilità di dialogo» tra le parti in conflitto, secondo quanto ha dichiarato il sottosegretario agli Esteri Rino Serri. «Malgrado tutto, ritengo che vi siano ancora spazi per la diplomazia», ha sottolineato Serri secondo cui è ora «necessario un grande sforzo anche da parte dell'Unione europea» dopo che il tentativo di mediazione Usa «si è esaurito».

Urgenti appelli alla pace sono giunti anche dall'Organizzazione per l'Unità africana (Oua) e dall'Algeria, Paese che in estate ospiterà un vertice panafricano.

Il portavoce del ministero eritreo degli Esteri, Moges Niazgy, ha affermato che il conflitto «è molto intenso e sta peggiorando» e ha attribuito all'Etiopia la responsabilità di aver aperto un secondo fronte a Tserona. Niazgy ha sostenuto che l'artiglieria etiope ha bombardato la città di Adi Quala, 40 chilometri oltre il confine. L'attacco ha causato otto morti e nove feriti tra i civili, e ha costretto alla fuga migliaia di persone. Secondo Niazgy è stata un'aggressione deliberata per colpire i civili, poichè a Adi Quala non si trovano installazione militari. La portavoce etiope ha da parte sua replicato che in quella località è stato bersagliato esclusivamente un radar, situato in una zona disabitata.

Anche il governo di Addis Abeba ha accusato le forze di Asmara di attaccare obiettivi civili. Secondo fonti governative etiopi, missili eritrei hanno colpito la città di Adigrat e hanno distrutto almeno un'edificio ferendo una decina di abitanti.

I combattimenti si sono estesi da due giorni a un terzo fronte sul confine di mille chilometri tra i due Paesi con nutriti scambi di artiglieria pesante intorno alla città di Bure. Dopo la controffensiva etiopica di ieri mattina, i soldati di Addis Abeba - secondo quanto ha affermato un comunicato ufficiale del governo etiopico - avrebbero conquistato «posizioni militari chiave». [Ansa-Agi]

Militari eritrei in addestramento: si estende il conflitto nel Corno d'Africa

CHICAGO

Usa, la condanna a morte per errore

«Arrestatemi, sono il vero assassino»

WASHINGTON. Si è consegnato alla polizia l'uomo che in un videotape ha confessato di essere il vero responsabile del duplice omicidio per cui era stato condannato a morte Anthony Porter, 43 anni, scagionato grazie ai nuovi sviluppi e rimesso in libertà venerdì scorso dopo 17 anni di carcere in attesa dell'esecuzione. Il sospetto, Alstory Simon, si è presentato in un commissariato di Chicago dove gli sono stati contestati formalmente due capi d'imputazione per omicidio. L'avvocato di Simon, Jack Rimland, ha dichiarato che, in base a un primo esame del videotape, pare che l'uomo sostenga la tesi di aver agito per legittima difesa, uccidendo Jerry Hillard, 18 anni, e Marilyn Green, 19 anni, in una lite per questioni di droga nell'82. Sono stati un investigatore privato e un gruppo di studenti della Northwestern University ad ottenere le prove dell'estraneità di Porter ai fatti. [Agi]

RELIGIONE

Il rabbino israeliano Babà Baruch

«Sbagliato cacciare Gesù dal collegio»

GERUSALEMME. I rabbini di duemila anni fa commisero un grave errore quando espulsero Gesù dal collegio in cui studiava: lo afferma in un'intervista al settimanale «Anashim» il rabbino Baruch Abuhatzera. Discendente di una dinastia di religiosi e figlio del rabbino Israel Abuhatzera, il rabbino «Babà Baruch» ha grande ascendente sugli ebrei immigrati dal Marocco. «Gesù - spiega - era ebreo. Studiava in "yeshivà" (un collegio rabbinico) e fu uno studente eccelso». Ma Gesù, aggiunge il rabbino, ricorse a cose che non avrebbe dovuto toccare, come la cabala, facendo prodigi grazie ai «Nomi Santi». Ciò scontentò i rabbini Eliezer e Yehoshua che per punizione lo espulsero dal collegio. Gesù se ne andò con altri, dice il religioso, dando origine al cristianesimo. Nell'intervista Abuhatzera dice che poi i rabbini vietarono le espulsioni punitive dai seminari, nel timore di creare nuovi scismi. [Ansa]

A Rambouillet nessun segnale di accordo

Kosovo, doppio agguato alla conferenza di pace

Assassinati tre giovani albanesi
Lanciato un ordigno contro un bar

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Nuovi morti nel Kosovo gettano una lugubre ombra sulle trattative di Rambouillet dove serbi e albanesi sono stati convocati dalla comunità internazionale per trovare un accordo di pace. Tre cadaveri sono stati ritrovati ieri mattina nei pressi di Djakovica, una settantina di chilometri a Sud della capitale Pristina. I corpi crivellati di proiettili di una ragazza diciassettenne e di un giovane ventenne, tutti e due albanesi, sono stati rinvenuti uno accanto all'altro, mentre il terzo cadavere era a bordo di una macchina dalle portiere bucate da numerosi colpi di arma da fuoco. Poche ore prima, sempre nel Kosovo meridionale, sono state uccise altre due persone. Una vera strage è stata sfiorata a Kosovska Mitrovica. Un ordigno è stato lanciato contro un bar del centro, a quell'ora affollato. Ma la bomba ha colpito una colonna davanti alla vetrina del bar: non ci sono state vittime. Le autorità municipali serbe di Pristina hanno deciso di costituire forze di sicurezza di quartiere per proteggere la popolazione. Dall'inizio dell'anno quattro persone hanno perso la vita e dodici sono rimaste ferite negli attentati dinamitardi in questa città.

Di fronte a questi nuovi episodi di sangue la delegazione albanese a Rambouillet ha proposto che venga firmato un immediato cessate il fuoco tra le due parti. Ma i mediatori internazionali che continuano a fare la spola tra il primo e il secondo piano del castello dove l'apartheid tra i due gruppi è tuttora in vigore hanno rifiutato. Il capo negoziatore, l'ambasciatore americano Hill, il suo collega austriaco Petritsch, inviato dell'Unione Europea, e il russo Maiorski sono unicamente interessati a ottenere una firma delle due parti sul documento proposto dal gruppo di contatto. «Un piano terrificante». Così lo ha definito uno dei rappresentanti di Belgrado che ha voluto rimanere anonimo, aggiungendo che con questo modo la Serbia resterebbe totalmente fuori dal Kosovo». La delegazione serba ha quindi proposto degli emendamenti al documento stilato da Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Italia, Germania e Russia. Altro punto inaccettabile per i serbi è il dispiegamento delle forze della Nato nel Kosovo. Ma ancora una volta il messaggio a Belgrado è stato chiaro: o le forze alleate garanti della pace sul terreno, o i bombardamenti della Nato dal cielo. Secondo il giornale in lingua albanese «Koha Ditore» i negoziatori kosovari hanno a loro volta posto tre condizioni: un'esplicita definizione dell'autonomia provvisoria proposta per i prossimi tre anni alla Regione, un referendum nazionale sullo status del Kosovo al termine di questo periodo e la formale adesione della Nato all'accordo che verrà eventualmente firmato a Rambouillet. In sostanza le posizioni delle due parti continuano ad essere contrapposte, ma il solo fatto che i negoziati non siano stati interrotti viene considerato un passo in avanti.

Un italiano, il sostituto procuratore presso il tribunale di Bolzano, Giovanni Kessler, è stato nominato vicecapo della missione dei verificatori dell'Osce nel Kosovo. Kessler, che lavorerà a Pristina, sotto la responsabilità dell'americano William Walker, si occuperà della giustizia e delle forze di polizia nel Kosovo.

Ingrid Badurina

DALLA PRIMA PAGINA

FUNERALE SENZA DONNE

sagge e ascoltate mediatrici.

A parte l'Afghanistan dove quegli ignoranti dei Talibani hanno letteralmente ingabbiato le donne, il paese più rigido rimane l'Arabia Saudita: fuori del recinto domestico la donna deve celare il suo volto, non può uscir da sola né da sola viaggiare. Ma l'Arabia Saudita è il Vaticano del mondo islamico, un caso a parte. E tuttavia oggi quei giornali scrivono che «occorre riflettere: la modestia [femminile] è una virtù ma non si rischia di farla sconfinare nella discriminazione?».

Nel XIII Secolo i teologi andalusi ci han detto che Satana e la Donna, «nella loro comune inferiorità sessuale» hanno concluso un patto per perdere l'uomo. La islamista Nicoletta Diasio spiega che codesto peso della *libido* fa sì che tutta la cultura musulmana ruoti intorno alla questione dell'atto sessuale. «L'imperativo dell'unione, il pericolo della confusione» (tra il puro e l'impuro). Nell'universo islamico tutto è accoppiato, Dio soltanto è in assoluta solitudine. «Copulate così non ci saranno celibi in Paradiso», esorta il Profeta, «poiché di ogni cosa abbiam fatto copia». Nel cristianesimo l'unione, la coniugazione sono alla base dell'armonia mentre nell'islam l'armonia è nella demarcazione, nella separazione.

Confinate, si direbbe, in un palazzo reale tutto e soltanto per loro, le donne hanno pregato, tessuto l'elogio del Grande Defunto, lui il Piccolo Re, che nelle sue sette vite, ahimè tutte consumate adesso, ha posto (quasi) in cima ai suoi interessi l'universo femminile. Non Casanova e neanche Don Giovanni ma sciupafemmine gagliardo, instancabile, re Hussein. Sciupafemmine nel senso non napolitano della parola poiché Hussein ebbe sempre rispetto delle donne che si è portato a letto fin da quando aveva credici anni. Il dottor Gasparini, il medico veneziano che aveva preso all'ospedale italiano di Amman (dove il re nacque), il posto del mitico Professore Tesio, mi spiegò un giorno che quella di Hussein non era volgare satiriasi, né erotismo esasperato: lui identificava la donna con la bellezza, con la dolcezza (presumibile) del paradiso; il re soprattutto cercava nella donna la sposa-compagna capace altresì di sfumature materne. Credo che codesta spiegazione dell'attivismo erotico di Hussein sia buona: altrimenti come si spiegherebbero gli ottimi rapporti ch'egli è riuscito a mantenere con le sue mogli, e coi figli delle stesse? Di più: ha lasciato che «Toni» Gardiner, la ex regina Muna dalla quale ha avuto il figlio maschio diventato ieri re, rimanesse in Amman: suo padre, il colonnello Gardiner, a coltivar polli, lei a coltivare la successione dinastica di Abdallah tra feroci difficoltà superate in extremis.

Certamente nel cuore del Piccolo-Re-Grande-Amatore, un posto unico occupa la bellissima Alia, «la gioiosa palestinese», morta in un incidente d'elicottero; altrettanto certamente la donna che Hussein ha amato più di tutte è Noor, «la luce». Verosimilmente questa giovine donna siro-americana - dalla volontà di ferro, dalle molte curiosità culturali, intellettuale ma con misura, generosa nello spendersi per gli altri: così, per innato rispetto del suo prossimo meno fortunato - riassumeva il tipo ideale di sposa-compagna, mezza donna e mezza bambina, capace di materna tenerezza. Noor ha vinto la sua battaglia dinastica: ad Abdallah succederà il suo diletto Hamza. Di certo ella ha sconfitto la moglie di Hassan, la principessa Sarvath, detta «la pakistana», e probabilmente riuscirà a svolgere il ruolo di «regina madre» conquistato sul campo: del Palazzo e del Dolore, avendo messo in guardia più volte lo sposo-re, avendolo assistito con autentica pietà materna durante il lungo calvario patito da Hussein.

Come è accaduto ieri ai funerali di Hussein, quando le donne han pregato da sole, a parte, e poi, soltanto dopo aver celebrato il defunto, han ricevuto le condoglianze degli ospiti stranieri e non. A ben guardare il problema della donna musulmana (che in fatto è regina d'un principe consorte) è il rapporto amoroso stretto fra la norma (*nikah*) e la trasgressione (*ashq*).

Così accade (e in questo il compianto Hussein ha fatto scuola) che per liberarsi, spesso l'atto d'amore viene scandito da parole inglesi, francesi. Sia da parte del maschio che della femmina: in assoluta fusione. Dopo, l'uomo tornerà padre-padrone, la donna ritornerà sposa, *el arbim*, la procreatrice.

Igor Man

Al consolato turco

Una bomba pro Ocalan in Grecia

ATENE. Una bomba è esplosa ieri a tarda notte a ridosso del consolato turco a Komotini, capoluogo della Tracia, la provincia della Grecia settentrionale che confina con la Turchia europea: l'attentato è stato rivendicato da un'organizzazione curda fino ad ora sconosciuta, che si rifà ad Abdullah Ocalan. Un poliziotto greco è rimasto ferito. Il consolato turco di Komotini, dove vive la minoranza di origine turca in Grecia, cristallizza da anni l'ostilità dei circoli ultranazionalisti greci, anche se fino ad oggi non è mai stato oggetto di un attentato. Tre giorni fa, un ordigno incendiario ha danneggiato nella vicina Alessandropoli l'automobile di un giornalista noto per le sue posizioni antinazionaliste. Negli ultimi giorni, gli ultranazionalisti locali si erano mobilitati contro l'organizzazione, in marzo a Komotini, di un forum di giornalisti greci e turchi. [Ansa-Afp]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 6 FEBBRAIO 1999

Allasia Silvia; **Biondo** Aurora; **Buongiorno** Roberto; **Cavagnino** Simone; **Cavallaro** Valentina; **Carvella** Valentina; **Checchia** Mirko; **Derin** Seleno; **Dragan** Evelin Maria; **Hilfiker** Arianna; **Landolfi** Christian; **Liu** Jie; **Marotto** Arianna; **Mariani** Efrem; **Meo** Luigi; **Morando** Lisa; **Picco** Carola; **Ruvolo** Alessia; **Tommaso** Raffaella; **Trovati** Anna; **Zuccaro** Giulio.

NATI 21

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, i Soci e i Dipendenti tutti dell'Algie spa, partecipano commossi al grave dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Renzo Lacchia

Funerali martedì 9 corr. ore 14,30 in Chieri con partenza dall'Ospedale Civile.
— Torino, 8 febbraio 1999.

E' mancata

Gioconda Dellavalle ved. Terzuolo

Addolorati e con infinito tenerezza lo annunciano il figlio Gianni con Anna e Stefano, la sorella, il fratello, i nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 10 febbraio Gran Madre di Dio ore 8,15.
— Torino, 8 febbraio 1999.

«... è venuta la sera.
Gesù disse
Passiamo all'altra sponda»

E' salita al cielo l'anima generosa di

Orsola Masoello ved. Daniele

Lo annunciano con tanta tristezza i figli Beppe con Elisa, Tino con Mary, i nipoti Gian Paolo, Gian Piero e rispettive famiglie. Funerali oggi ore 10 parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 8 febbraio 1999.

Ci ha lasciati

Danilo Pavan

Lo piangono moglie, figlio, nuora, la piccola Manuela, sorelle, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 10 ore 8,15 nella Cappella dell'ospedale MaurizIano.
— Torino, 8 febbraio 1999.

Coraggiosa e discreta come in vita è mancata

Lidia Sacerdote ved. Lattes

Profondamente commossi lo annunciano la sorella Laura, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 10 ore 10 ospedale Molinette.
— Torino, 7 febbraio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bice Gezzi ved. Rouge

Addolorati l'annunciano figli, nuora, genero, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 10 ore 8,15 parrocchia La Visitazione.
— Torino, 6 febbraio 1999.

E' mancata

Gemma Rossi ved. Bordin

A funerali avvenuti un caloroso ringraziamento da parte dei famigliari a quanti le sono stati sempre vicini.
— Torino, 5 febbraio 1999.

I Condomini, l'Amministratore e il Personale del condominio di via Cosseria 11 partecipano sinceramente al dolore della famiglia Bordin.
— Torino, 5 febbraio 1999.

Cristianamente è mancata

Anna Giordana ved. Mellano

anni 90

L'annunciano le figlie Marina, Rosanna con il marito Giovanni ed Emanuela; le sorelle, il fratello, nipoti. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia S. Giulia Torino. Funerali in Entracque ore 14,30 da via M. Grosso 26. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1999.

L'Associazione Commercianti Centro Storico di Piossasco partecipa al dolore della famiglia Bertrand per la scomparsa del figlio

David Bertrand

il cui coraggio e generosità saranno sempre vivi in noi.
— Piossasco, 8 febbraio 1999.

La Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa di

David Bertrand

studente del Corso di Laurea in Scienze Forestali.
— Grugliasco, 8 febbraio 1999.

La famiglia Battistini partecipa all'immenso dolore della famiglia Bertrand per la tragica scomparsa di

David Bertrand

— Piossasco, 8 febbraio 1999.

L'amministrazione comunale di Piossasco si stringe nel lutto e nel cordoglio alla famiglia Bertrand per la scomparsa del figlio

David Bertrand

— Piossasco, 9 febbraio 1999.

Grazie DAVID per la tua generosità nel difendere i nostri boschi e la nostre case, siamo vicini alla tua famiglia. Protezione Piossasco - Amici Del Modello Still Giorgio.

E' mancata ai suoi cari

Anna Battù ved. Claudano

anni 89

Ne danno il triste annuncio il figlio, la figlia con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
— Castelnuovo D. Bosco, 8 febbraio 1999.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Onorina Pedriali ved. Morandi (nonna Flora)

Ne danno il triste annuncio figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10 Parrocchia San Francesco da Paola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 febbraio 1999.

La Direzione ed i Colleghi tutti dell'Iveco B.U. Customer Service Mercato Italia sono vicini al sig. Roberto Morandi per la scomparsa della cara MAMMA.

Cristianamente è mancato

cav. Attilio Joannaz

ten. col. degli Alpini

Lo annunciano il figlio Beppe con la moglie Paola e Marco. I funerali avranno luogo il 10-2-1999 ore 10,30 in Chiomonte.
— Chiomonte, 8 febbraio 1999.

Preside, docenti, non docenti, alunni dell'Itc «E. da Rotterdam» di Nichelino ricordano con affetto

Elisa Grella

e sono vicini alla famiglia nel profondo dolore.
— Nichelino, 8 febbraio 1999.

E' mancato il

PROFESSOR

Fiorenzo Casalegno

Lo annunciano con dolore la moglie Romana Monticone e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 c.m. in Torino, nella parrocchia La Pentecoste via Filadelfia n. 237/11 alle ore 8,15.
— Torino, 7 febbraio 1999.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Aghemo

anni 87

Addolorati lo annunciano i cugini Giuseppe Anselmo, Paolo Aghemo, Delfina Scanavino e famiglie, le cugine Pina, Amabile, Elsa e Maricuccia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Assunta per l'amorevole assistenza. Funerali mercoledì 10 corr. ore 8,15 parrocchia Speranza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 febbraio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Pagliano

pensionato FS

Ne danno il triste annuncio il figlio Armando con Mariella, la figlia Maura con Ivo e la nipotina Federica, parenti tutti. Funerali mercoledì 10 corr. alle ore 10,30 a Ceva con partenza alle ore 9 dall'ospedale Molinette.
— Torino, 7 febbraio 1999.

Di una donna piccola ma piena di risorse. Ti ricorderemo sempre

Maria Russo in Razzano

Lo annunciano il marito Placido, i figli Carlo e Mario, le nuore Maria e Flavia, e i nipotini Francesca, Alessandra, Gabriella e Alberto. Parenti tutti. Funerali in parrocchia martedì 9 febbraio alle 8,15.
— Torino, 7 febbraio 1999.

Paolo Giuliana Rodano con Giovanna Mario e famiglie ricordano con affettuosa riconoscenza la cara indimenticabile MARIA.

La Federazione Provinciale Combattenti e Reduci partecipa al lutto del suo presidente per il decesso della moglie

Fernanda Frescura in Coxe

Funerali, oggi ore 15 parrocchia Dubbione di Pinasca.
— Torino, 9 febbraio 1999.

Il Personale della General Electric Plastics di Milano partecipa al lutto dell'ingegner Ferdinando per la scomparsa del padre

Ivo Franco Beccalli

— Milano, 9 febbraio 1999.

Esmeralda, Egidio, Massimo, Maurizio, Andrea, Ilaria, Annarella ricordano

Carlo Porotti

— Milano, 8 febbraio 1999.

La Agrifor International s.r.l. partecipa al lutto del suo vice-presidente, dr. Giulio Trevo, e della signora Rosalba per la perdita della cara mamma signora

Rosina Zerbino

— Segrate, 9 febbraio 1999.

Partecipano al lutto Daniela e Roberto Tengg.

Giovanna Lanzino Crescimanno, Gaetano Margherita Alessandra Barbara Fabio, Isabella, Francesco Maria Giuseppa Andrea Emanuele Giovanna Crescimanno, Paolo Lilla Giorgio Marco Vasta piangono con Ciacia Silvia Paola Pupina Maria il carissimo nipote e cugino

Franco Santini

prematuramente scomparso della cui gioia di vivere e del cui affetto conserveranno dolce memoria
— Palermo, 7 febbraio 1999.

Partecipano: Lofreda Paride, Demis, Angela e Eliana.

La famiglia Lofreda vi sono molto vicine.

E' mancata

Alessandra Varvello ved. Baquè

Lo annunciano: i figli Bruno e Fabrizia. Funerali mercoledì 10 corr. ore 10 parrocchia S. Giulio D'Orta c.so Cadore n. 9.
— Torino, 8 febbraio 1999.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Il tempo della mia partenza è giunto, ho combattuto la buona battaglia, ho finito la corsa, ho conservato la fede.
(2 Timoteo 4:7)

Cristianamente è mancata

Carolina Calvi ved. Ceresa-Genet

anni 91

Ne danno il triste annuncio i figli Giacomo con Ida, Monica, Silvia e Sandro, Domenico con Mirella e Cristina, Carlo con Franca, Giuseppe con Christina, Amedeo, Oliviero, Allison, Enid, la sorella Pierina, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,15, parrocchia S. Maria.
— Venaria, 7 febbraio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Sinaiora Palma ved. Pietropaolo

Lo annunciano: figli, nuora, generi, nipoti. Funerali mercoledì 10 ore 8,15, parrocchia Porzo Strada.
— Torino, 7 febbraio 1999.

La Segreteria Regionale, la Presidenza Provinciale, i gruppi regionale, provinciale, comunale di Alleanza Nazionale e i ragazzi di Azione Giovani di Torino partecipano al dolore per la morte dell'

ONOREVOLE

Pinuccio Tatarella

Presidente del gruppo An della Camera dei Deputati

Dirigenti, iscritti e simpatizzanti ne piangono la scomparsa, consci del vuoto incolmabile che ha lasciato.
— Torino, 8 febbraio 1999.

Il Presidente della Automobili Lamborghini Vittorio Di Capua esprime sentimenti di vivo cordoglio alla famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

ONOREVOLE

Giuseppe Tatarella

— Sant'Agata Bolognese, 8 febbraio 1999.

In ricordo dell'

ONOREVOLE

Giuseppe Tatarella

già Vice Presidente Consiglio Ministri

ciao PEPPINO
Walter Allea
Giuliana Gabri
Mariano Girardello
Massimo Massano
Roberto Salomo.
— Torino, 8 febbraio 1999.

ANNIVERSARI

1985 1998
Stefania Rabaglino
La Lega Nazionale per la Difesa del Cane ricorda con gratitudine la cara benefattrice.

1998 1983
Alessandro Giacone
Sempre con noi.

1998 1998
Bamby Traversa Ramundo
Senza di te la nostra vita è cambiata tanto ma il nostro amore per te è sempre lo stesso Dino e Blu. S. Messa parrocchia Santi Angeli Custodi via Avogadro, sabato 13 febbraio ore 11.

1997 8 FEBBRAIO 1929
Luigi Ferrari
Con immutato affetto. Moglie e figli.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Casano ringrazia tutti coloro che si sono uniti al loro dolore per la scomparsa della signora

Maddalena Micono
— Fogliz zo, 8 febbraio 1999.

Lafontaine: cerchiamo un compromesso con la Cdu. Ma i Grünen già minacciano la crisi

La prima marcia indietro di Schroeder

Sconfitto in Assia, rivedrà la legge sulla cittadinanza

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La prima e più clamorosa conseguenza della sconfitta della coalizione rosso-verde, alle regioni di domenica in Assia, sarà quasi certamente il ritiro della legge sulla doppia cittadinanza. O per lo meno [illegible] sua ampia revisione - limitandola per esempio a «casi eccezionali» - in grado di raccogliere l'appoggio della Cdu. Dopo il voto nel Land di Francoforte - laboratorio storico delle alleanze fra socialdemocratici ed ecologisti - il partito di Wolfgang Schaeuble non ha soltanto recuperato [illegible] capacità di mobilitazione, [illegible] pure spostando verso destra [illegible] proprio equilibrio interno: domenica [illegible] Cdu e liberali dell'Fdp hanno tolto a Spd [illegible] Verdi la maggioranza assoluta al Bundesrat, la Camera delle regioni alla quale spetta l'ultima parola in mol[illegible] leggi importanti. Dopo il voto d[illegible] Bundestag, a maggioranza rosso-verde, il Bundesrat dovrà pronunciarsi sulla riforma della nazionalità. Anche per questo [illegible] stati molti, ieri, gli esponenti socialdemocratici a profilare apertamente un «compromesso» con l'Unione cristiana. Il leader del partito Oskar Lafontaine, [illegible] Bruxelles per la riunione dell'Ecofin, [illegible] stato il primo ad aprire uno spiraglio: anche contro il parere del ministro degli Interni Otto Schily, responsabile del progetto di riforma. «Il voto insegna che dovremo [illegible] una soluzione sostenuta da tutti», ha ammesso. Per il responsabile della commissione Interni del Bundestag, Dieter Wiefelspuetz, «l'Spd dovrebbe rinunciare [illegible] [illegible] doppia cittadinanze generale. La gente, in Assia, ha preso una posizione molto netta». Perfino [illegible] general manager del partito Ottmar Schreiner, che in mattinata escludeva cambiamenti alla legge, ieri sera era disposibile al compromesso.

Ma [illegible] gli umori dell'Spd fanno intravedere l'apertura del dialogo con il partito di Schaeuble, rischiano [illegible] aumentare la tensione all'interno del governo, I Verdi continuano infatti ad escludere qualsiasi revisione della legge: un provvedimento già ampiamente smagrito, rispetto all'ipotesi che il partito ecologista aveva sostenuto durante la campagna elettorale. La legge Schily fissa numerosi limiti alla concessione del doppio passaporto: per esempio una discreta conoscenza del tedesco, o un periodo minino di permamenza nel Paese (cinque anni, purchè almeno [illegible] genitore sia già in regola). E pur sostituendo il «diritto del suolo» [illegible] quello «del sangue», non concede automaticamente il doppio passaporto a tutti i figli di stranieri nati in Germania, come al contrario gli ecologisti reclamavano: ma soltanto a quelli di [illegible] generazione, nati nel Paese e purché almeno un genitore sia nato qui.

Alla disponibilità di Lafontaine e Wiefelspuetz, i Verdi replicano con un annuncio di battaglia: «Non c'è alcuna ragione di rinunciare al progetto», riassumeva ieri il leader di un partito uscito a pezzi dal voto [illegible] domenica, Antje Radcke. Ma che di «una revisione interna», sia pure in termini generali, gli ecologisti abbiano bisogno lo sostiene anche il suo leader storico Joshka Fischer, capo della diplomazia tedesca. Il terremoto politico in Assia renderà infatti molto più complessa l'attività di governo di Schroder [illegible] dei suoi ministri: non solo la legge sulla cittadinanza dovrà essere rivista; molti dubbi investono anche la riforma fiscale, ancora in via di preparazione fra le aspre critiche dell'opposizione; e quella energetica, che prevede la chiusura delle centrali nucleari [illegible] l'istituzione di una «tassa ecologica», [illegible] l'aumento della benzina e altre fonti di energia. Con la perdita della maggioranza di «un seggio più 1» al Bundesrat, dove Spd [illegible] Verdi dispongono adesso di 33 [illegible] [illegible] più di [illegible] voti su 69, potrebbe ripetersi specularmente la situazione sperimentata da Helmut Kohl, almeno in qualche caso: il blocco delle leggi approvate dal governo.

Il nuovo equilibrio interno alla coalizione dipenderà soprattutto dai Verdi, il cui radicalismo esibito in molti temi nazionali è corresponsabile della disfatta in Assia. E' l'ultima conseguenza del voto di domenica: si profila un nuovo scontro, fra le due anime di un partito rimasto ancora ampiamente un «movimento» [illegible] alla ricerca di una «struttura» più compatta.

Emanuele Novazio

INTERVISTA

[illegible]
[illegible]

«Ma è stato un voto contro il Cancelliere»

BONN. Onorevole Wolfgang Schaeuble, in quanto leader della Cdu lei festeggia una vittoria. [illegible] crede però che la campagna contro la doppia cittadinanza alimenti umori xenofobi?

«No. La nostra mobilitazione [illegible] una iniziativa democratica e non ha niente [illegible] che fare [illegible] gli estremisti di destra. E non è rivolta contro gli stranieri: al contrario, vuole favorire una giusta politica di integrazione».

L'obiettivo del doppio passaporto, sostengono Spd [illegible] Verdi.

«Il doppio passaporto renderebbe più difficile l'integrazione per il "conflitto di lealtà" che solleverebbe».

Continuerete la campagna anche durante le elezioni europee?

«Dipende dalla disponibilità dei socialdemoicra[illegible] a negoziare. Eravamo e [illegible] pronti a trattare, non a stare fermi di fronte [illegible] chi oppone un muro».

L'Spd vi [illegible] di aver vinto in Assia mobilitando le emozioni: contro la doppia cittadinanza appunto.

«La nostra vittoria ha tanti motivi, anche regionali. Un esempio? In Assia [illegible] governo rosso-verde ha seguito una politica della pubblica istruzione disastrosa. Più [illegible] generale, la nostra vittoria riflette il giudizio della gente sui primi 100 giorni di Schroeder. Le finanze sono in una situazione catastrofica, le prospettive dell'economia e del mercato del lavoro sono peggiorati. Per [illegible] parlare della politica energetica, di quella europea e internaizonale».

Il suo obiettivo prioritario resta quello [illegible] bloccare la legge?

«No, l'obiettivo [illegible] fermare il fallimentare disegno rosso-verde. Il voto di domenica dimostra che la Cdu è considerata di nuovo il partito più competente».

Ma anche nella Cdu ci sono state critiche [illegible] campagna.

«Quelli che [illegible] hanno criticato sono stati tra i primi a felicitarsi per il successo in Assia». [e. n.]

Il leader della Cdu, Wolfgang Schaeuble, a sinistra, [illegible] il capo del partito dell'Assia, Roland Koch

«In Italia siamo diversi»

I Verdi: meno legati al potere

[illegible]

ROMA. Diceva André Frossard che la sinistra non è fatta per amministrare lo Stato, ma i sogni dei suoi elettori. La disfatta d'Assia pare dargli ragione, almeno per quanto riguarda i Gruenen: il passaggio dalla gestione dell'utopia a quella [illegible]lle discariche (o delle centrali nucleari) non giova ai consensi. E in Italia, dove il movimento verde stenta da [illegible] [illegible] decollare nel Palazzo? «In Italia, come in Europa, il passaggio dall'opposizione al governo complica le cose - risponde Fulco Pratesi, presidente del Wwf -. Perché il movimento ambientali[illegible] è l'antitesi di un gruppo [illegible] potere. Forse è [illegible] antitesi con la politica tout court, almeno quella dei governi occidentali. Che tendono all'espansione dei consumi, mentre noi vorremmo ridurli; che mettono l'accento sullo sviluppo a ogni costo, mentre noi lo poniamo sulla qualità [illegible] vita. Il potere obbliga [illegible] mediazioni in cui i nostri militanti non possono riconoscersi. Questo non significa che la presenza dei Verdi nelle istituzioni non sia importante. Edo Ronchi me lo ricordo alle assemblee di vent'anni [illegible]; con[illegible] [illegible] cavarsela bene in consiglio dei ministri. Ma per crescere ci vuole altro. Noi stessi, al Wwf, mica chiediamo agli iscritti di votare in [illegible] [illegible] modo...e poi [illegible] sopravvalutiamo il nostro peso: un milione sono gli iscritti [illegible] associazioni ambientaliste, e un milione sono i suffragi dei Verdi».

«Non si schiodano da quella soglia - commenta Paolo Hutter, di[illegible] del [illegible] settimanale "Erba" - anche perché rappresentano più valori che interessi; il che non paga in termini elettorali, almeno non subito. In Assia i Gruenen perdono una frangia radicale, delusa da come Fischer si muove nella stanza dei bottoni; ma quei consensi in Italia sono intercettati non dai Verdi ma da Rifondazione. Eppure gli ecologi[illegible] al governo sono utili. Una svolta ambientalista è in atto, anche se per la via burocratica dei decreti e delle ordinanze: pensiamo alla rivoluzione dei rifiuti. E poi i Verdi sono portavoci di un mondo, dagli obiettori all'Arcigay, che non è legato solo all'ambiente, e senza di loro resterebbe muto».

«E' vero, I Verdi sono utili - sostiene Ermete Realacci, presidente di Lega Ambiente [illegible] sostenitore di Centocittà -, [illegible] hanno perso troppe occasioni per cre[illegible] Anche i Gruenen fallirono l'ingresso al Bundestag quando si schierarono contro la riunificazione tedesca. Poi corressero l'errore e ripresero quota. I nostri no, perseverano. Per questo restano piccoli. Quando, dieci anni fa, lanciammo l'operazione Spiagge Pulite, eravamo poche migliaia, [illegible] ci guardavano come pazzi. Oggi sono 400 mila i volontari che l'ultima domenica di settembre vanno a pulire le coste. Loro invece [illegible]o al 2,5% nell'87 e lo sono rimasti nel '97. Un errore esemplare? La difesa a oltranza del proporzionale, che purtroppo continuerà al referendum: eppure in un sistema meno frammentato i Verdi potrebbero diventare un forte catalizzatore. Com'è accaduto in Germania, do[illegible] i Gruenen aggregano le forze della nuova sinistra degli Anni '70».

«La nostra risorsa non è certo l'ingegneria istituzionale, soprattutto se si riduce a un referendum del tutto sbagliato - replica il portavoce dei Verdi Luigi Manconi -. In questi due anni un pugno di giornalisti [illegible] ha rimproverato di aver trattato altri temi oltre all'ecologia. Ma l'ecologia per [illegible] è un punto di vista indispensabile per analizzare la società. Ecco la nostra risorsa. Il problema non [illegible] riducibile all'alternativa secca tra stare al governo o all'opposizione. Il problema è come stare al governo. Noi ci stiamo [illegible] un atteggiamento di lealtà conflittuale. E abbiamo ottenuto risultati importanti: la carbon tax, [illegible] decreto Ronchi sulla raccolta differenziata, i contratti di quartiere, che hanno avviato [illegible] risanamento delle città. Tutto questo in una coalizione in cui prevale tuttora una cultura industrialista. E negli ultimi due anni abbiamo progredito in tutte le tornate elettorali, così come tutti i sondaggi per le Europee ci indicano come il solo partito del centro-sinistra in crescita. Questo [illegible] significa che di fronte [illegible] un peggioramento del quadro politico non si possa decidere di [illegible] dal governo».

Aldo Cazzullo

[illegible]

«Favori al braccio destro del leader Spd»

[illegible] E' nell'occhio del ciclone il ministro alla Cancelleria Bodo Hombach, braccio destro di Gerhard Schroeder [illegible] impegnato in missioni fra le più delicate (attualmente si trova a Washington per negoziare gli indennizzi sollecitati [illegible] banche e industrie tedesche dal Congresso ebraico [illegible] dai lavoratori forzati delle fabbriche naziste).

Secondo alcune rivelazioni di stampa, Hombach avrebbe ricevuto una serie di «favori economici» da una delle più importanti impresa edili del Paese, la Veba, quand'era ministro nel governo del Nordreno-Vestfalia.

In particolare, degli alti dirigenti della Veba già sotto inchiesta gli rimproverano di avere pagato soltanto una parte della villa vicino a Duesselforf costruita proprio in quegli anni.

Una forte quota sarebbe stata fatta sparire dai libri contabili dell'azienda, interessata a un eventuale «ricambio di favori» da parte di un politico in ascesa, e disposta ad assumersi le spese della villa. Hombach smentisce e annuncia querele, ma la procura indaga.

Rischia cinque anni anche Laurent Fabius, che [illegible] presiede l'Assemblea nazionale

Sangue all'Aids, [illegible] processo [illegible]modo

Tre ex ministri alla sbarra per le trasfusioni infette

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il tribunale [illegible] [illegible] centro congressi alla moda, non lontano dall'Etoile. Nuovi [illegible] zecca anche i giudici: dodici parlamentari. [illegible] gli imputati? Parigi ci riserva la terza premiére, processando da [illegible]m tre ex ministri. Il più famoso è Laurent Fabius, già premier (socialista) e oggi [illegible] 4 della République visto che dirige l'Assemblée Nationale. Poi Georgina Dufoix: nel primo semestre '95 presiedeva il dicastero Affari Sociali. Della pasionaria rosa, non rimane granché. Ormai in pensione, causa noie con la Giustizia. Infine, Edmond Hervé, sottosegretario [illegible] Sanità.

L'accusa è grave: omicidio. E l'involontarietà, in definitiva, non l'attenua troppo. Perché il processo del «sangue all'Aids» nasce da una tragedia insostenibile. Trasfusioni infette su emofiliaci ignari [illegible] contagiarono centi[illegible] Ma la incubazione processuale troppo lunga scoraggiò vittime e familiari. E il patteggiamento doveva falcidiare le denunce. Morale, [illegible] sopravvivono 3 appena. Ma suscettibili di costare ai vip in causa [illegible] anni di carcere.

Paese garantista per eccellenza, la Francia esitava tra due formule giudiziarie. Assise ordinaria o special? Fabius e gli altri due tifavano per la seconda ipotesi. Se la responsabilità [illegible] «politica» solo un tribunale ad hoc può esprimersi in materia. [illegible]a prima [illegible] trionfare, la tesi difensiva incontrò feroci ostacoli. Ritrovarsi per giudici i propri colleghi favorirè l'autoassoluzione, si diceva. Eppoi, varare adesso un'istanza che la V Repubblica non attivò in quasi mezzo secolo, significa trovarsi prigionieri di un mostro giuridico. Dopo mille esitazioni, la Francia imbocca tuttavia proprio la strada più difficile.

Inutile dire che il terzetto respinge [illegible] [illegible]en[illegible] qualsivoglia colpa. Il problema - afferma - non è amministrativo, bensì medico. E l'establishment sanitario transalpino era incapace all'epoca di visualizzare con precisione il rischio Aids sugli emoderivati. Un ministero, e a fortiori l'Hôtel Matignon, non può che legittimare in buona fede opzioni altrui.

Ma la spiegazione è lacunosa. Vero, in Francia la ricerca si trovava pressoché agli albori. Ma nello stesso periodo - '85-'86 - gli Americani lanciarono sul mercato farmaci sanguigni affidabili. Bastava «riscaldarli» con tecniche particolari per allontanare lo spettro del contagio. Unico handicap: costavano troppo cari. [illegible] preferì dunque smaltire gli stock «made in France» prima di rivolgersi all'export Usa. Non fu, insomma, l'inesperienza sanitaria [illegible] il calcolo economico [illegible] condannare uomini, donne, ragazzi. Si poteva anche morire di budget nella Francia 1985. [illegible] politici avrebbero nondimeno potuto invertire la tendenza, bloccando le mortali economie di scala. E non lo fecero. Li si processa, in fondo, per omissione. Killer? No, burocrati frettolosi. Madame Dufoix [illegible] monsieur Hervé conoscevano bene il dossier Aids. Laurent Fabius no, ma la responsabilità ultima sulle decisioni era comunque sua. Ecco perché lo ritroviamo - a sorpresa - nel box.

L'ex primo ministro francese Laurent Fabius

Paese non di rado forcaiolo, da Luigi XVI in poi, la Francia esigeva il dibattimento pubblico. Ma ora che l'ha, sembrerebbe esitare sul da farsi. E l'innocentismo, a lungo in minoranza, assapora una prima revanche. Editoriali, inchieste, chiacchiere da café sono pressoché unanimi: non staremo esagerando? L'assoluzione [illegible] nell'aria. Tanto che le famiglie smaniano prima ancora dell'inizio. «Che beffa: ci sentiamo traditi».

Enrico [illegible]

La richiesta-choc dopo [illegible] anni di cure per la fertilità

Una coppia inglese: aiutateci ad avere un figlio clonato

LONDRA. Violando l'ultimo tabù in materia di riproduzione, una coppia inglese ha chiesto di realizzare il sogno di un figlio attraverso la clonazione. La stessa tecnica utilizzata per dare vita alla pecora Dolly.

Stanchi di otto lunghi anni scanditi da inutili cure per la fertilità, il trentunenne Peter Blackburn e la moglie Ildiko (29 anni) hanno lanciato la provocatoria [illegible] clamorosa richiesta di avere un bambino clonato durante la trasmissione «Panorama» in onda sulla Bbc.

«Che le moderne tecniche - spiega il signor Blackburn, un informatico residente vicino [illegible] Cambridge - siano in grado o no di produrre un bambino identi[illegible] a mia moglie [illegible] a me, poco importa: di un bambino pur sempre si tratta. Un figlio [illegible] una figlia clonati sarebbero parte della famiglia e [illegible] tali verrebbero amati».

Il programma tv ha riportato i dubbi sulla clonazione espros[illegible] [illegible] David Alton, membro della Camera dei Lord. «C'è il pericolo reale - ha avvertito Alton - che si crei una persona-copia che non sarà autenticamente umana, ma nemmeno qualcos'altro: sarà una sorta di morto vivente, insomma».

Secondo i Blackburn, invece, il Dna è l'unico fattore che un figlio clonato condividerebbe [illegible] loro. «Ci sarebbero somiglianze - spiega ancora l'aspirante papà Peter - [illegible] ci sono sempre state somiglianze... e cloni. Non [illegible] forse vero che un nato su mille [illegible] un identico gemello?».

La clonazione umana [illegible] fini riproduttivi è illegale nel Regno Unito. Lo dice l'«Atto su Fertilizzazione e Embriologia Umana» del 1990 che ammette vari interventi per le coppie non fertili, dalla fertilizzazione in vitro alla donazione di embrioni. [Ansa]

Nuova Honda Accord.
Viaggiare alla velocità della mente.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. Perché [illegible] il pensiero [illegible] vuoi, con Honda Accord puoi trasformare il pensiero in movimento. Questo grazie alla gamma di motori VTEC, che danno più potenza alla tua immaginazione. Grazie al Navigation System by Honda, che ti porta più lontano dei tuoi desideri. E il cambio automatico con opzione sequenziale, per immergerti nella massima armonia di guida. La stessa armonia che ti avvolge col suono dell'impianto Hi-Fi Car Bose. Honda Accord. Viaggiare è un piacere della mente. Fallo provare a tutto il corpo. [illegible] 167-889977

MOTORI	1.8 VTEC	2.0 VTEC	2.2 VTEC Type-R
POTENZA	136 cv	147 cv	212 cv
PREZZO*/000	**da 38.800**	**da 40.700**	**57.900**
PREZZO*euro	da 20.038,53	da 21.019,80	29.902,85

Di serie, su tutte le versioni, doppio Airbag, ABS e Climatizzatore.
(*) Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Accord è disponibile anche in versione coupé.

HONDA
First man, [illegible] machine.

Ma la procura e la famiglia dell'imprenditrice milanese smentiscono il pagamento. Sei arresti

Sgarella, mistero riscatto

Un'intercettazione: 5 miliardi per liberarla

MILANO. «Questo lavoro è stato un avvelenamento di sangue...» Parola di sequestratore. Intercettati da luglio [redacted] novembre scorso, fotografati, pedinati, radiografati nei contatti e nelle parentele, buona parte degli [redacted] che materialmente sequestrarono e custodirono Alessandra Sgarella, ieri notte sono finiti in carcere. Si tratta di sei persone, tutte originarie della provincia di Reggio Calabria [redacted] precedenti penali per armi e droga. I nomi: Saverio Garreffa, 35 anni, nato a Platì ma residente a Buccinasco; Francesco Giorgi, 57 [redacted], di San Luca; Domenico Grillo, 23 anni, di Platì, Domenico Perre, 42 anni, di Platì, Antonio e Francesco Strangio, 41 e 48 anni, di Cirella Platì. Due uomini sono latitanti: Sebastiano Giorgi, [redacted] anni di Locri (fratello di Francesco, entrambi pastori, i carcerieri [redacted] Sgarella) e Francesco Perre, 31 [redacted] Platì. Il primo si troverebbe da alcuni giorni in Germania, mentre il secondo è sfuggito alla cattura evitando di rientrare nella sua abitazione. Altre persone sono indagate a piede libero.

Dopo l'arresto nel giugno scorso del gruppo dei Lumbaca, considerati i propulsori [redacted] i mediatori del sequestro, con la cattura di ieri dei sei calabresi, tutti gravitanti attorno al clan di Beppe Barbaro «u castano», classe '28, di Platì, salgono così a 15 le persone arrestate per il rapimento dell'imprenditrice milanese, prelevata sotto casa, nella zona di San Siro, l'11 ottobre del 1997 e rilasciata il 4 settembre del 1998. Ma all'appello mancherebbero ancora cinque persone, tra cui si nascondono la «mente» e il «basista» del sequestro. I pm Alberto Nobili e Alfredo Robledo, stimano che al rapimento parteciparono almeno [redacted] ventina di persone. Inoltre da un rapporto della Criminalpol riguarda un quarantenne torinese che risulta essere un amico dell'imprenditrice rapita [redacted] che avrebbe avuto contatti con persone legate agli Strangio di Platì arrestati la scorsa notte.

Le indagini entrano adesso nella fase più delicata: i livelli economici della banda. Perché, «vere o non vere...», come scrive il gip Guido Salvini nella sua ordinanza di 159 pagine, le nuove intercettazioni dell'inchiesta, realizzate tra il luglio e il novembre gettano nuove ombre [redacted] vicenda che non è mai stata chiarita: la liberazione dell'imprenditrice milanese, rilasciata dopo 267 giorni di prigionia trascorsi [redacted] Buccinasco, alla periferia sud ovest di Milano, zona tradizionalmente controllata dalla 'ndrangheta, e le montagne dell'Aspromonte. Ufficialmente senza il pagamento di alcun riscatto, come ha ribadito anche ieri Pietro Vavassori, marito di Alessandra: «la nostra famiglia né direttamente né indirettamente ha mai pagato alcun riscatto».

Ma nelle frasi catturate dalle microspie nell'abitazione di Domenico Perre, in Contrada Cucumo a Platì (Reggio Calabria), Antonio Strangio, uno degli uomini considerati ai vertici dell'organizzazione, fa invece riferimento a 5 miliardi che non si capisce bene chi abbia pagato. «Ora ti dico io come [redacted] i fatti, [redacted] qua: [redacted] miliardi li hanno portati qua sotto. Questo è il discorso... cinque!... Li abbiamo portati... io... e li ha contati davanti [redacted] me... tutti... senza scherzare... avete capito?». Millanteria? Verità?

Di certo nei discorsi dei malavitosi registrati dagli inquirenti si dice tutto e il contrario di tutto e si capisce soprattutto che una parte della banda, la «manovalanza», è stata pagata dai responsabili del gruppo indipendentemente dal riscatto, con degli anticipi che i presunti capi, coinvolti anche in grossi traffici di droga, hanno versato di tasca loro. «Io già ci ho rimesso - dice a un certo punto Domenico Perre che mostra di non essere al corrente della trattativa per la liberazione dell'ostaggio - sapete quanti [redacted] ne sono rimasti? 10 milioni. Ecco! Gliene ho dovuto dare a questi...».

Nemmeno i magistrati sanno dare una risposta agli interrogativi sollevati da quest'ultimo blitz. «Se sia stato pagato o meno un riscatto per questa specie di sequestro popolare - spiega Manlio Minale, il procuratore aggiunto responsabile della Distrettuale Antimafia milanese - ancora non siamo in grado di dirlo. Di fatto questo sarà il nuovo oggetto delle nostre indagini. Comunque allo stato non si può parlare di pagamento di un riscatto. Abbiamo spunti su anticipi dati [redacted] alcuni personaggi ad altri. Le intercettazioni spesso si contraddicono. Lo Stato, posso garantirlo, non ha versato una lira. E a quanto ci risulta [redacted] nemmeno la famiglia Sgarella, i cui conti, monitorati anche di recente, non rivelano uscite di alcun tipo. Semmai un'entrata: due miliardi che il padre della signora Sgarella aveva prelevato in contanti il giorno stesso [redacted] del sequestro».

E se lo Stato non c'entra e la famiglia Sgarella nemmeno, rimane come unica possibilità che a pagare (gli indagati fanno [redacted] un certo punto riferimento a 1 miliardo e 4 o un miliardo e [redacted] spartito tra i due gruppi, oltre alla possibilità di ricevere della droga) sia stato il misterioso «boss delle carceri» con il quale i magistrati, attraverso un avvocato, presero contatti nel luglio [redacted] che si offrì [redacted] «risolvere» il sequestro in cambio di un impegno [redacted] magistratura a fargli ottenere dei benefici carcerari. Nei prossimi giorni gli interrogatori.

Paolo Colonnello

Un'ipotesi: forse ha pagato il boss che ha fatto da mediatore

L'imprenditrice Alessandra Sgarella assieme al [redacted] Pietro Vavassori

«Siamo in rosso, altro sequestro»

L'idea dei compari per ripianare i debiti

MILANO. C'è «compare 'Ntoni», «compare Ciccio», «compare Mico». Ci sono «sti cristiani» dei carcerieri che vanno pagati «almeno 40 milioni a testa» per un imprevisto e ulteriore spostamento dell'ostaggio. Si usa il «voi», si parla di «onore», di «santuario», di vita grama. Sembrano situazioni e personaggi usciti dalla penna del Verga de «I Malavoglia». Invece è la realtà di carcerieri e sequestratori [redacted] Alessandra Sgarella, arrestati ieri in un blitz notturno tra l'Aspromonte e Milano. Una realtà che rivela una banda formata da elementi tradizionali della 'ndrangheta, associati in [redacted] sorta [redacted] cooperativa del sequestro (un sequestro popolare» l'ha definito il procuratore aggiunto Minale) che si rivela fallimentare e che deve sottomettere le proprie decisioni [redacted] personaggi misteriosi quanto importanti nella gerarchia della malavita organizzata calabrese. Gli stessi insomma che decidono la liberazione dell'ostaggio senza apparente contropartita. «Hai che voglio? - dice Antonio Strangio parlando con Domenico Perre nell'abitazione di quest'ultimo - Li voglio recuperare... Se tu vai [redacted] parlare co[redacted] quelli parla per bene, ti spieghi le cose per bene... [redacted] vogliamo le cose pulite e così chiariamo la situazione... perché tutti abbiamo lavorato».

Una situazione che crea discordia tra gli stessi componenti della banda, spingendoli ad estenuanti discussioni su «percentuali» e conti che non tornano in uno dei sequestri più fallimentari della storia della 'ndrangheta. «Il lavoro - afferma Domenico Perre - è andato male sin dall'inizio...». Tanto che i malviventi pensano a un certo punto di organizzare un altro sequestro per raccimolare 10 miliardi. C'è per esempio da risolvere il problema del pagamento dei Lumbaca, arrestati nel giugno scorso, considerati i «telefonisti» e i «trattativisti» della banda: «940 (milioni) deve uscire per i Lumbaca», dice Perre pur mostrando disprezzo per i «comparì»: «Ve l'ho detto sempre, questo cornuto a me non piace... lasciate che esca... ha mandato pure l'ambasciata».

Ma c'è soprattutto la frustrazione di non aver potuto realizzare quei 15 miliardi che rappresentavano l'ultima richiesta dei rapitori, perché «devono mangiare [redacted] persone». Una somma che si riduce, a seconda delle intercettazioni, a cinque, a tre, a due miliardi. «Io me ne tengo 115 (milioni, ndr) e [redacted] 10 [redacted] compro pure la pillola per il nervosismo», commenta Perre. E Strangio gli fa eco: «Io non ho mai avuto a che fare con un lavoro così. Con un lavoro così nemmeno li metto da parte. Non si fanno così le cose...».

E poi la rabbia per l'intervento di qualcuno che sta più «in alto» e impone, all'insaputa dello stesso Perre, non solo la liberazione dell'imprenditrice ma propone un pagamento in droga per risolvere i problemi economici del gruppo: «Io non voglio droga. Gli ho detto: "Io agli uomini devo dare soldi, avete capito?" E poi... come la prendo la roba? Giusto compare Ciccio? Noi dobbiamo dargli i soldi...».

I soldi, le suddivisioni, gli anticipi. Addirittura i debiti contratti per mantenere il sequestro. Eppure nelle intercettazioni non compare mai la parola riscatto e men che meno, quando si parla dei presunti miliardi ricevuti, [redacted] sono riferimenti alla famiglia Sgarella. Qualcun altro ha pagato. [redacted] Perre, spazientito, lo dice: «Compare Ciccio! Vi sto dicendo che la dobbiamo studiare, qua ci bruciamo... Che volete che vi dica di più? Questi qua tirano fuori i soldi visto che sono mancati tutti questi soldi... Se vengono da fuori è indifferente, giusto?» **[p. col.]**

«Un ragazzo a posto» Dieci giorni fa analogo episodio: un undicenne ferito per derubarlo di ventimila lire

Cosenza: gli inquirenti sembrano avere ormai pochi dubbi sulle cause della morte

Ucciso a 13 anni per pochi spiccioli

Il ragazzino accoltellato all'uscita della pizzeria

Il tredicenne è stato trovato agonizzante all'uscita [redacted] pizzeria (nelle foto) a Rossano Scalo, nell'alto Jonio cosentino

[redacted]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per sapere se e come Marco è stato ucciso bisognerà aspettare l'esito dell'autopsia, in programma oggi. Ma oramai i punti interrogativi sulla sorte toccata a Marco Mascaro, 13 anni, trovato agonizzante l'altra sera nei pressi di una piz[redacted] a Rossano Scalo, nell'alto Jonio cosentino, sembrano riguardare soltanto le modalità dell'omicidio. Sì, perché già ieri [redacted] nessuno pareva credere più seriamente [redacted] una ipotesi che non fosse quella del delitto. Una ferita all'emitorace sinistro, causata da un oggetto pungente e affilato, probabilmente la lama di un coltello o [redacted] un taglierino, hanno detto i medici. Una sola ferita, che ha consumato in pochi minuti la vi[redacted] [redacted] Marco, per la quale nulla hanno potuto il medico e gli infermieri dell'ambulanza del «118» precipitatasi in via Valdossola, dopo aver ricevuto una richiesta telefonica di soccorso rimasta anonima. Chi abbia colpito Marco non si sa, né tanto meno se ne conosce il perché. Salvo fare ipotesi. Una sulle altre, sulla quale stanno lavorando carabinieri e polizia: il ragazzino è sta[redacted] ucciso da qualcuno che voleva rapinarlo. E rapinarlo [redacted] cosa? Forse dei pochi spiccioli avuti [redacted] resto dalla pizzeria nella quale Marco aveva appena acquistato della focaccia? Inverosimile? Non tanto, [redacted] [redacted] pensa che una decina di giorni fa un undicenne [redacted] stato ricoverato nell'ospedale di Rossano per le ferite procurategli da un tizio con il passamontagna che lo ha rapinato di 20 mila lire. E proprio nei pressi di una pizzeria. Una ipotesi, certo, ma d'altra parte [redacted] difficile immaginarne tante altre di fronte al ricordo che Marco ha lasciato in paese, nei compagni di scuola (frequentava la seconda media): «Era un bravissimo ragazzo, un ragazzo a posto», intelligente più della media, sottolinea qualcuno dei suoi insegnanti. Fino a ieri sera gli investigatori, dunque, hanno preferito non parlare di omicidio [redacted] termini di certezza: aspettano l'esito dell'autopsia, e attendevano ieri di verificare tutta la zona intorno alla via nella quale Marco è stato trovato agonizzante. Per terra non c'era sangue, e quella ferita, s'era detto dall'inizio, avrebbe potuto procurarsela da solo, magari cercando di scavalcare una inferriata. Ma [redacted] ispezioni fatte in zona avrebbero indotto anche gli inquirenti a propendere per la tesi del delitto. Un delitto oscuro, ancora senza un brandello di movente, ma comunque un delitto. «Marco è stato u[redacted]». La madre, Bambina Parise, [redacted] 32 anni, vedova da due (il marito, Giovanni, è deceduto per malattia, lasciandola con tre figli piccoli da accudire), adesso vuole un perché: «Chi gli ha fatto questo deve pagare, mio figlio è stato ucciso. Era un bravissimo ragazzo, aveva amici della sua età, anche [redacted] non usciva molto spesso; a scuola e al catechismo lo [redacted] pagnavo io, preferiva stare a casa a leggere, a guardare la televisione, a suonare la tastiera». Bambina Parise non si dà pace. E' stata lei ad accompagnarlo nei pressi della pizzeria nella quale Marco avrebbe dovuto acquistare la focaccia, prima di rientrare a casa. Lo ha lasciato nei paraggi, dopo [redacted] minuti l'hanno avvertita, e quando è arrivata in ospedale suo figlio era già morto. Chi ha ucciso questo tredicenne «educatissimo»? Chissà chi [redacted] perché ha colpito al fianco sinistro Marco che ieri i compagni di classe hanno voluto ricordare con un mazzo di margherite e rose bianche sistemato nel banco che occupava. Una lite (gli investigatori hanno sentito decine di ragazzini per cercare [redacted] ricostruire gli ultimi minuti [redacted] vita di Marco), [redacted] quella del tentativo di rapina rimane la pista più accreditata? Certo, dice il sindaco di Rossano, Giuseppe Caputo, la morte di un tredicenne non può passare sotto silenzio.

Rocco Valenti

Sebbene [redacted] attenda ancora l'esito dell'autopsia l'omicidio è scontato

Strage in Vaticano, gli inquirenti chiudono il caso di omicidio-suicidio: «Il caporale aveva disturbi di personalità e agì da solo»

«La guardia svizzera agì per follia»

E tre ore prima di sparare fumò uno spinello

La guardia [redacted] Cedric Tornay

CITTA' DEL VATICANO. Follia, [redacted] solo follia: Cedric Tornay, la guardia svizzera che uccise, il 4 maggio scorso, il comandante Alois Estermann [redacted] [redacted] moglie prima di suicidarsi vicino a loro ha agito in uno stato di alterazione mentale; le indagini, chiuse ieri con la richiesta di archiviazione, hanno portato alla scoperta [redacted] alcuni elementi relativi alla personalità della giovane guardia svizzera che g[redacted] una luce inquietante sul modo in cui vengono arruolate persone che possono trovarsi quotidianamente a stretto contatto con il Pontefice, e con personalità di importanza mondiale.

La prima novità riguarda la marijuana. Nelle urine di Cedric Tornay c'erano tracce di [redacted] metabolita della [redacted] bis». Cedric [redacted] ne aveva fumato per almeno tre ore prima della strage e, quindi, «non presentava sintomi acuti». Ma gli esperti, i professori Arcudi e Fucci, scrivono che «alterazioni psichiche del comportamento potrebbero [redacted] sospettate nell'eventualità che fosse accertato che [redacted] un assuntore cronico». E, in effetti, nella perquisizione della sua stanza, «è stata fra l'altro reperita, nel cassetto del tavolo sito nell'alloggio del vice caporale Tornay, una custodia portapellicole con 24 mozziconi di sigarette artigianali, nei quali, all'esame tossicologico, sono state rinvenute chiare tracce di derivati dalla Cannabis».

L'autopsia ha svelato invece un elemento che potrebbe rivelarsi determinante per lo studio del carattere del giovane Cedric. C'era, [redacted] cranio di Tornay, una cisti subaracnoidea della grandezza di un uovo di piccione (4 [redacted] 2,5 centimetri) che «aveva compromesso e deformato la parte anteriore [redacted] lobo frontale cerebrale di sinistra ed aveva parzialmente eroso la teca cranica». Secondo i periti Fucci e Arcudi, la cisti «potrebbe essere un elemento causale o concausale dei disturbi del comportamento, sempre che questi siano stati in precedenza riscontrati». La parte del cervello colpita dalla cisti è quella chiamata tradizionalmente «organ of civilisation»; la letteratura medica afferma che le lesioni dei lobi frontali provocano «danneggiamento della funzione cognitiva e comportamento disinibito».

Cedric Tornay, secondo l'istruttoria, affidata a giudici esterni al Vaticano, poteva essere persona cortese, gentile e non priva di fascino; e d'altro canto rendersi responsabile di «comportamenti disinibiti, che potrebbero essere considerati addirittura irriverenti [redacted] irresponsabili». Infine, la broncopolmonite, di cui soffriva il giorno della strage. Un giorno in cui Cedric era stati particolarmente attivo. «Si trovava certamente in una situazione di stress, che ha enfatizzato ulteriormente le già ricordate note impulsive, quale la sedia fracassata, la mancanza di un lucido discernimento, e il difetto [redacted] dominio dell'emotività».

Tutto questo ha fatto sì che Cedric [redacted] presentasse a casa di Estermann, lo uccidesse, sparasse alla moglie, e poi, inginocchiatosi, si facesse saltare il cervello. Le testimonianze escludono la presenza [redacted] una quarta persona; [redacted] d'altronde non sono mai stati trovati i quattro bicchieri sporchi di cui si è favoleggiato. E' stato trovato invece il quinto proiettile, l'unico non andato a segno, che si è conficcato nello stipite della porta dell'ascensore. [redacted] caso è chiuso; ma il nuovo comandante, Pius Segmueller sta lavorando [redacted] una riforma del corpo, per «professionalizzare» i soldati del Papa.

Marco Tosatti

Decisione del tribunale. Gli ebrei: «Comprensibile»

Si apre la cella per Priebke «Sì agli arresti domiciliari»

ROMA. Il tribunale militare di sorveglianza ha concesso la detenzione domiciliare a Erich Priebke per motivi di salute. L'ex capitano delle SS, condannato all'ergastolo per la strage delle Fosse Ardeatine e attualmente detenuto nel carcere di Forte Boccea, rimarrà a Roma e molto probabilmente tornerà nell'appartamento all'Aurelio, [redacted] a disposizione dal proprietario, il suo procuratore legale Paolo Giachini. L'appartamento è quello in [redacted] Priebke [redacted] trovava prima di essere rinchiuso [redacted] Forte Boccea [redacted] vi sarà accompagnato dai carabinieri. Priebke dovrà anche comunicare alle autorità di polizia il nome di una persona che si prenda cura di lui e potrà ricevere i propri legali. Non sarà sottoposto a vigilanza, ma dovrà rispettare gli obblighi imposti dagli arresti domiciliari.

«Nessuno scandalo: noi abbiamo cercato giustizia, non vendetta, e consentire [redacted] un uomo in età avanzata e in cattive condizioni di salute di passare dal [redacted] agli arresti domiciliari [redacted] eventualmente al ricovero [redacted] in ospedale, è un atto [redacted] giustizia»: è stata questa la reazione di Riccardo Pacifici, membro dell'associazione «Figli della Shoà», che in passato ha seguito da vicino, per la comunità ebraica romana, tutta la vicenda del processo Priebke. Pacifici, ricordando il passato, ha osservato che allora, quello che turbò le coscienze non solo degli ebrei, ma di quanti subirono i crimini del nazismo, fu che Priebke potesse tornare libero e che il reato da lui commesso potesse cadere in prescrizione. Ma il nuovo processo, sotto questo profilo ha reso giustizia, sostiene ribadendo che un crimine contro un civile inerme [redacted] da considerarsi un crimine contro l'umanità che non cade mai in prescrizione. (Ansa)

Il giallo di Saint-Vincent: scartata l'ipotesi della rapina, una delle piste porta alla vendetta del racket

Il prestasoldi conosceva l'assassino

Gli inquirenti: non escludiamo l'ipotesi serial-killer

SAINT-VINCENT. «Spero che sia soltanto l'inizio». E' preoccupato Pasquale Longarini, sostituto procuratore del tribunale di Aosta. Sul tavolo del suo ufficio ha i fascicoli degli omicidi dei «prestasoldi» di Saint-Vincent Franco Formica e Michele Mariano: il primo è stato ammazzato il 7 dicembre, l'altro è stato trovato sabato sera con la gola squarciata e un buco in fronte calibro 7,65. Lo stesso calibro della pistola usata dal killer di Formica. Due delitti che hanno trasformato la «Riviera delle Alpi» in un paese avvolto dalla paura. Polizia e carabinieri sono di fronte a un rebus dalle mille possibili soluzioni: criminalità organizzata italiana, mafia albanese, persino l'ipotesi del «serial killer» viene presa in considerazione. «Tutte le ipotesi sono buone» dice il magistrato. Poi si corregge: «Tranne la rapina».

A casa di Formica furono trovati 37 milioni in cassaforte, nell'alloggio di Mariano nulla. Ma un rapinatore non taglia la gola alla vittima, per poi finirla con un colpo di pistola alla fronte e trascinarla nella vasca da bagno. E nemmeno si preoccupa di tappargli la bocca con il nastro adesivo prima di completare il «colpo». E tanto meno perde tempo a buttare il corpo della vittima nella vasca da bagno e a riempirla d'acqua.

Perché, poi, prendere le chiavi e chiudere la porta di casa? Gli investigatori di polizia e carabinieri, riuniti ieri mattina nell'ufficio del sostituto Longarini in silenzio. Per loro, ci sono molte domande e troppe risposte. Esaminano ogni elemento, alla ricerca soprattutto di un movente. Magari lo stesso per i due delitti. Questa mattina, il professor Francesco Viglino dell'Università di Torino farà l'autopsia.

I cambisti avevano aumentato le precauzioni e difficilmente aprivano agli sconosciuti

Ci sono quelle pallottole calibro 7,65 e anche una sorta di «rito» che riguarda i bossoli: quelli dei proiettili che hanno ucciso Formica nel dell'immondizia; quello della pallottola sparata a Mariano era in un cassetto, in camera. Perché perdere tempo a spostare quei bossoli? Questa azione ha un significato? «Dobbiamo capire...», dicono gli inquirenti.

Di certo, Mariano è stato ucciso in camera da letto. Nastro adesivo sulla bocca per evitare le urla, gli assassini hanno tagliato la gola e sparato alla testa dell'uomo. Erano almeno in due per alzare da terra Mariano (pesava più di 70 chili) e portarlo in bagno. Poi, la della e la fuga. Con i soldi trovati in casa, mettere in disordine l'alloggio al terzo piano in via Conti di Challand.

Dopo l'omicidio di Franco Formica, i «cambisti» avevano aumentato le precauzioni. Non aprivano agli sconosciuti, evitavano di camminare da soli nelle vie frequentate, si guardavano attorno di continuo. Non è bastato. Forse, Mariano non pensava di essere un possibile bersaglio. Domenica sera, i pochi «prestasoldi» rimasti davanti da gioco erano tutti un'auto, ferma a pochi metri dagli ingressi del Casinò. Comportamento a dir poco insolito dato il tipo di mestiere, più adatto ai caratteri «solitari» e agli atteggiamenti «spigolosi».

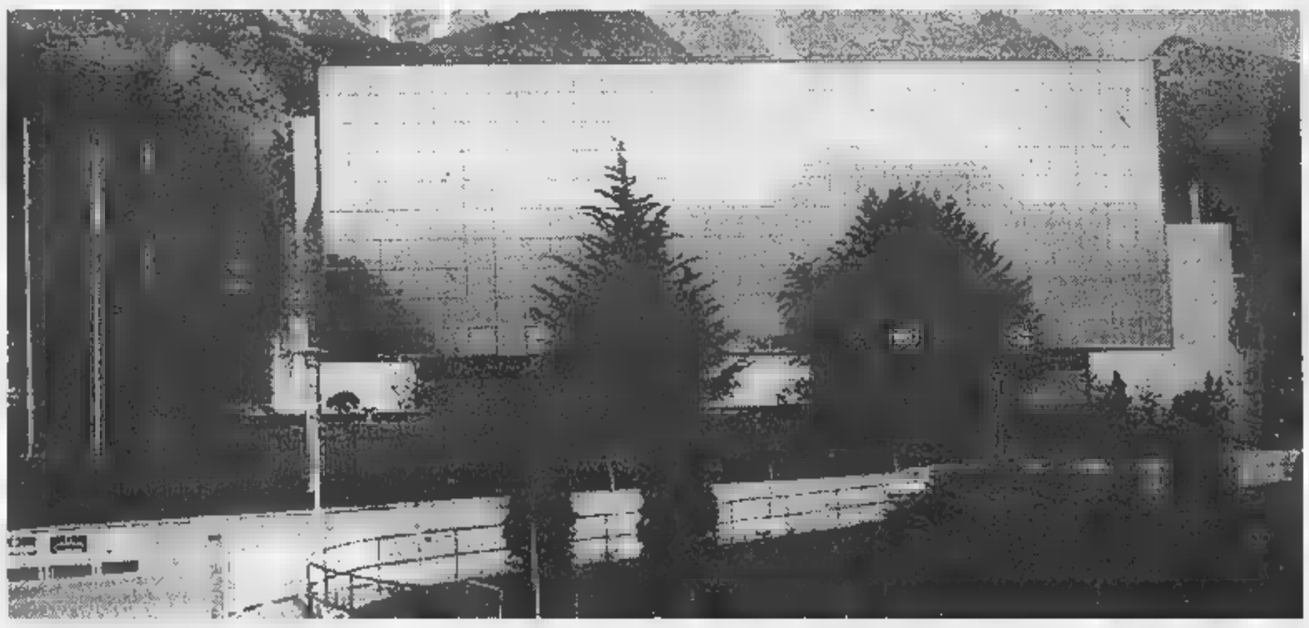
La palazzina dove viveva Mariano è a poche centinaia di metri dal Casinò di Saint-Vincent. Nessuno ha visto, nessuno ha udito rumori. Come per l'altro omicidio.

Claudio Laugeri
Stefano Sergi

Saint-Vincent, la casa dell'ultimo omicidio

PERSONAGGI

I



Paura fra i rapaci dell'azzardo

Un mestiere sconfitto da Bancomat e uffici fidi

Erano una settantina venti anni fa Adesso sono rimasti in dodici davanti al casinò

Due morti in due mesi: è mistero a Saint-Vincent nel mondo dei cambisti che ruotano attorno al casinò. Sotto: la vittima, Michele Mariano

SAINT VINCENT
DAL NOSTRO INVIATO

A vederli così, in grappolo fuori e dentro i bar a due passi dal Casinò, sembrano perditempo da paese più che miliardari. Le immagini rapaci appollaiati aspettare che passino i tossicomani della roulette. Invece sono quieti, distratti, diffidenti sempre, ancor più adesso che un collega s'è preso due pallottole nel torace e altro hanno prima aperto gola e poi piantato un proiettile in fronte.

Sono le quattro del pomeriggio quando incominciano a lavorare. Le sale chiudono alle tre del mattino, talora alle cinque, e loro lasceranno l'ufficio di strada po' dopo: non si sa mai, c'è chi ha vinto e vuole riscattare l'assegno. Continuano a lavorare, ma, anche se sorridono, hanno paura: perché sanno chi e perché ne ha ammazzati due, oppure proprio perché lo sanno. Una paura che a qualcuno ha reinventato un mestiere: aveva già sinesso i prestiti, ora guarda le spalle dei più atterriti. Li accompagna a casa la notte e si accerta che nessuno li aspetti né dentro né fuori.

E' un grappolo di uomini fra i trenta e i sessant'anni. Erano una settantina vent'anni fa, una dozzina adesso: nel Casinò ci sono Bancomat, sportello Crt, ufficio fidi, carte di credito, servizio Centax. A loro, qui fuori, rimangono i «protestati» e chi non vuole lasciar traccia di quanto ha puntato e forse perduto.

Se non si va a vedere, si immaginano visi allucinati e mani protese a offrire orologi e braccialetti e anelli e collane per qualche banconota da puntare. Accade anche questo, ma il più è pacato incontro: in strada, in un bar, in una toilette, lavoro d'ufficio, una chiamata al cellulare via, fra gente che si conosce. Firmi per 10 milioni e te ne danno 9, firmi per 40 e te ne danno 36, per 100 e te ne danno Si chiama 10 per cento a vista.

Telecamere e cimici piazzate durante una vecchia inchiesta in gabinetto-ufficio hanno offerto dialoghi curiosi. Per esempio sulla data di riscossione: dopo tre giorni, dopo una settimana, così sarai che è coperto. Oppure sulla firma di un'altra persona (un assegno non intestato può compiere strane navigazioni) e allora è la conoscenza fra cliente e cambista che dà l'avallo. E' fiducia? correttezza professionale? E' convenienza. Il giocatore sa che nessuno è disposto a perdere un pacco di milioni dicendo: mi ha fregato, è così che va la vita. Il prestasoldi che si impegna a non incassare per tre giorni che fare un bidone può scatenare violenza e azione giudiziaria.

Non che i bidoni non volino, da una parte e dall'altra. Tra i prestasoldi toccano ai pivellini, perché per farsi una clientela devono scommettere su polli che i «baroni» scartano. I veterani del cambio nero si muovono per grandi cifre o grandi sicurezze, spesso senza uscire di casa, hanno dipendenti stipendiati che li consultano nel dubbio: loro hanno messo il capitale, il poveraccio ci mette le ore in strada. E tra gli uni e gli altri - baroni e pivellini - sono passati di qui lazzaroni datati così come il commerciante che ha ceduto il negozio ed è salito in Valle a far fruttare il gruzzolo e l'operaio che ha fatto lo stesso con la liquidazione. C'è mano superiore? Una malavita organizzata che ricicla denaro sporco? oppure che vuole percentuale? Non ci sono riscontri in procura, ma è certo che su questa strada l'ingresso c'è gente che ha disponibilità immediata per cambiare un assegno da due o trecento milioni e, chissà per quale motivo, sembra non temere rapine, tanto da girare disarmata. E se sono due o tre quelli che hanno fatto i miliardi, gli altri non se la passano male. Chi se la passa male, dicono i baroni, è perché incassa e poi va a spendere a Montecarlo o in Svizzera. Contagiati a volte, volte giocatori che hanno pensato di giocare la nuova partita su altri giocatori.

«Firmi per dieci milioni e te ne danno nove Utilizzati da chi è quasi sul lastrico oppure non vuol lasciare tracce del vizio»

All'inizio degli Anni questi signori i loro maestri giravano tranquilli tra i tavoli verdi. Poi li hanno fuori, clienti indesiderati. Si sono piazzati nell'atrio. '94 Casinò e forze di polizia li hanno convinti che nemmeno quello era il loro posto. Sono scesi per cinquanta metri. C'era il rischio di un provvedimento come il foglio di via e hanno ovviato con la residenza. gravi problemi con la legge, perché la legge riteneva usura soltanto quella praticata nei confronti di chi in stato necessità: e che va a giocarsi quaranta milioni è la stessa cosa di uno che deve spenderli per curare il figlio. Il concetto di usura si è esteso, basta l'interesse eccessivo, ma il cliente vuole comparire nemmeno nel lecito, figuriamoci se racconta l'illecito, devi portarlo alla vendetta.

Il Casinò di Saint-Vincent, nel '98, ha guadagnato 260 miliardi. Un calcolo approssimativo fa ritenere questa cifra il 35 per cento di quanto è stato giocato. E' evidente che ce n'è parecchio anche per i prestasoldi. Bastonati però anche da Tangentopoli: avevano molti clienti che non potevano far risultare nella da gioco i quattrini che cambiavano, tangenti o il nero di aziende.

Loro si sentono in declino, quasi si dovesse dire che chi ha avuto ha avuto e chi ha dato ha dato. Ma qui il detto si sporca, e male, perché partono pallottole e coltelli. E allora forse il mondo che vorrebbe presentarsi pronto alla pensione, sta solo stravolgendosi.

Marco Neirotti

IN

Asti, uccisa casa pensionata

ASTI. Una pensionata igiena, Margherita Bonetto, anni, è stata trovata assassinata ieri sera nella sua abitazione in via Pascoli, nella a dell'ospedale: aveva la testa sfondata, probabilmente a colpi di martello. Il cadavere è stato scoperto verso le 22.30 da un nipote che era andato a far visita alla donna. **[f. bin.]**

doloso»

SAVONA. Un incendio ha distrutto domenica notte nel porto Loano lo yacht del costruttore Salvatore Ligresti: licano» è affondato insieme ad altre tre imbarcazioni. Un marinaio che dormiva a bordo una delle barche andate a fondo si salvato con l'aiuto di due addetti alla sicurezza del porto. La procura della repubblica di Savona ha aperto un fascicolo nel quale si ipotizza il reato di incendio doloso. **[r. cri.]**

Studenti allagano loro

Aprono i rubinetti, tappano i lavandini, allagano la scuola per non entrare in classe. E' accaduto nella succursale della media Leonardo Sciascia, a Palermo: dal primo piano l'acqua va dai tetti, l'impianto elettrico è fuori uso. La la dovrebbe riaprire domani. **[l. a.]**

«Cermis, pilota americano»

YORK. Il processo per la strage del Cermis si è aperto ieri nella base di Camp Lejeune, nella Carolina del nord, con le dichiarazioni preliminari. L'accusa ha ribadito che il pilota, Richard Ashby, quel giorno volava «troppo basso e troppo loce non appena poteva» ed effettuò addirittura un giro della morte, contrario ai regolamenti. Il procuratore, tenente Carol Joyce, ha ricordato come Ashby fosse al suo ultimo volo di addestramento in Italia ed «come se quel giorno avesse deciso che gli andava di correre». **[Agi]**

Genova, cani antidroga davanti ai i

GENOVA. Cani antidroga all'entrata e all'uscita dalle scuole per allontanare tossicodipendenti e spacciatori. Da oggi unità cinofile della polizia genovese pattuglieranno alle otto e all'una salita della Battistine, nel quartiere Castelletto, una via dove si trovano sette scuole. **[r. cri.]**

Como, tangenti avere i documenti

COMO. Per anni all'Ufficio tecnico erariale di Como ha funzionato una corsia preferenziale per il rilascio dei documenti. Corsia riservata a coloro che pagavano. E a pagare stati in tanti. Oltre 100 liberi professionisti, per lo più ingegneri e geometri, che per non fare la fila mettevano mano al portafoglio. hanno pagato una sorta di mancia in quanto il compenso riconosciuto all'impiegato variava dalle 150 alle 300 mila lire, secondo l'importanza del documento richiesto. **[m. m.]**

Compravendita irregolare assieme all'ex compagno

Sandra Milo condannata per truffa immobiliare

ROMA. Sandra Milo è stata condannata, previo patteggiamento, ad un anno ed un mese di reclusione nel processo che la vedeva imputata, insieme un gruppo persone, per una truffa immobiliare di oltre due miliardi di lire.

La sentenza è stata pronunciata dal pretore di Roma, Callari la quale, nel disporre la sospensione condizionale della pena, ha condannato l'attrice anche al pagamento delle spese processuali e quelle di costituzione delle parti.

L'accusa di concorso in truffa, per Salvatrice Greco, in arte Sandra Milo e per gli altri imputati, tra i quali l'allora compagno dell'attrice Giuseppe Lo Presti (ritenuto l'artefice dei raggiri), faceva riferimento alle irregolarità legate alla compravendita a Roma di quattro appartamenti tra il 1994 e il 1996. Secondo il pm Francesco Dall'Olio, rappresentante dell'accusa nel processo, Lo Presti e la Milo, vantando false procure a vendere firmate da notai, avrebbero intestato, a completa insaputa dei proprietari, gli immobili in questione a loro stessi e ad altre persone.

Nel capo di imputazione si parla anche di mutui ipotecari contratti dagli imputati, e mai restituiti, con diversi istituti di credito. Tra questi il Credito italiano (640 milioni di lire), Efb banca (450 milioni) e Interbanca (548 milioni).

Ieri i difensori di Lo Presti hanno chiesto l'ammissione del proprio assistito al patteggiamento, il pretore, preso atto del parere negativo formulato dal pubblico ministero, ha respinto la richiesta. [Ansa]

Direttiva della Melandri, più facile l'accesso per il pubblico con bambini piccoli

Musei, largo ai bebè in carrozzina

Il ministro: il visitatore deve sentirsi fra amici

ROMA
DALLA REDAZIONE

Porte aperte ai bimbi in carrozzina e passeggino nei musei e nei luoghi archeologici, ma soprattutto musei e luoghi archeologici più vicini ai loro visitatori più piccoli con l'introduzione per la prima volta di «iniziative di assistenza e di intrattenimento per l'infanzia». Forse grazie anche al recente passaggio categoria delle mamme, e alla necessità di andare in giro con e passeggini, Giovanna Melandri, ministro dei Beni Culturali, ha deciso di venire incontro a tutti coloro che desiderino andare a vedere mostra e visitare un museo o un sito archeologico in compagnia di un bimbo ancora non in grado di e di tutti gli strumenti necessari a portarlo in giro. Prima, le misure di sicurezza rendevano necessario lasciare passeggini e carrozzini al guardaroba. Ieri il ministro ha annunciato di aver emanato una direttiva indirizzata all'Ufficio centrale per i beni architettonici, archeologici, artistici e storici destinata a rendere più facile l'accesso a passeggini e carrozzine, pur venir meno alle esigenze di sicurezza. Come ha spiegato il ministro in una nota, «questo indirizzo si rende necessario perché spesso anche in luoghi che hanno particolari esigenze di sicurezza è invalso l'uso di non consentire l'ingresso a passeggini e carrozzine, mettendo in difficoltà chi si reca a visitare un monumento con un bambino piccolo». Ma la direttiva mira a rendere più facile l'accesso ai più piccoli, annuncia anche altre novità nel tentativo di aumentare l'affluenza e la fruibilità dei musei. «Vorrei - spiega il ministro Melandri in una nota diffusa ieri - che l'amministrazione assumesse come punto qualificante del suo servizio pubblico l'essere amichevole i visitatori, e cominciare proprio da chi, per esempio i bambini, ha bisogno facilitazioni e spazi particolari». Melandri sottolinea che disposizione «anticipa quel che è già contenuto nel Testo unico sui beni culturali, in corso approvazione definitiva, in cui è stato espressamente previsto, per la prima volta, che nei servizi di accoglienza e di intrattenimento ci siano anche iniziative di assistenza e intrattenimento per l'infanzia».

Giovanna Melandri

Lo scorso anno ne sono state rubate 280 mila

In Italia ogni due minuti il furto di un'automobile

ROMA. Ogni 111 secondi, poco meno di due minuti, in Italia viene rubata un'automobile. Ogni giorno spariscono 778 auto, 32 ogni ora per un totale che ha raggiunto le 284.295 unità nel 1998. Sono i dati del ministero degli Interni, divulgati in una conferenza stampa di Viasat, joint venture fra Magneti Marelli (Fiat) e Telespazio (Telecom), per la presentazione di un sistema di localizzazione satellitare per autoveicoli. I furti di auto nel 1997 furono 281.119, l'1% circa in meno.

I ladri d'auto, dunque, sempre più attivi. Il primato spetta a Roma, seguita da Milano. Gli automobilisti più disperati trovano in Lombardia, regione che ha la maglia nera per i furti: l'anno 62.910 le auto rubate, più 5,7% sul '97. Seguono Lazio con 54.304 furti (+2,7%), Campania con 47.773 (ma in calo sul '97 del 4,2%), Puglia (29.660, +0,7%) e Sicilia (21.197, -3,1%).

Automobilisti più sereni, invece, in Valle d'Aosta dove i furti stati 108 e sono risultati in calo del 2,7%. Sonni tranquilli anche in Molise: i furti d'auto sono stati 330, in calo del 12,8%.

Lo stesso non si può dire invece dei : il cambio illecito di proprietario ha riguardato casi l'anno il che, diviso per tutti i giorni dell'anno (domeniche e festivi inclusi) significa 138 auto rubate nella capitale in 24 ore, sei ogni ora. Seguono Milano (45.585), Napoli (34.033) e Torino (16.817). Va meglio a Lecco: 30 furti in un anno.

Viasat ha siglato un accordo col gruppo Nikols, dei primi broker assicurativi internazionali: tramite i Lloyd's Londra consente una riduzione fino a oltre il 60% dei premi, per coloro che sulla vettura installeranno il sistema di localizzazione satellitare Viasat. **[r. cri.]**

Ad Alessandria bocciata l'ordinanza che imponeva certificati aggiuntivi agli extracomunitari

Sanatoria per 350 mila clandestini

Oggi il decreto del governo

ROMA. Salvo sorprese dell'ultim'ora, oggi il governo vara un decreto legislativo che affronta il nodo dei mila extracomunitari in attesa di regolarizzazione. Non si farà più ricorso ai cosiddetti decreti flussi, nonostante quanto annunciato a inizio d'anno, bensì a una norma che di fatto garantisce il permesso di soggiorno a tutti i richiedenti «purché in regola con i requisiti». Protagoniste, da domani, le questure che hanno l'obbligo di fare accertamenti prima di concedere i sospirati permessi. «Mi auguro che siano accertamenti seri», commenta il sottosegretario all'Interno Diego Masi.

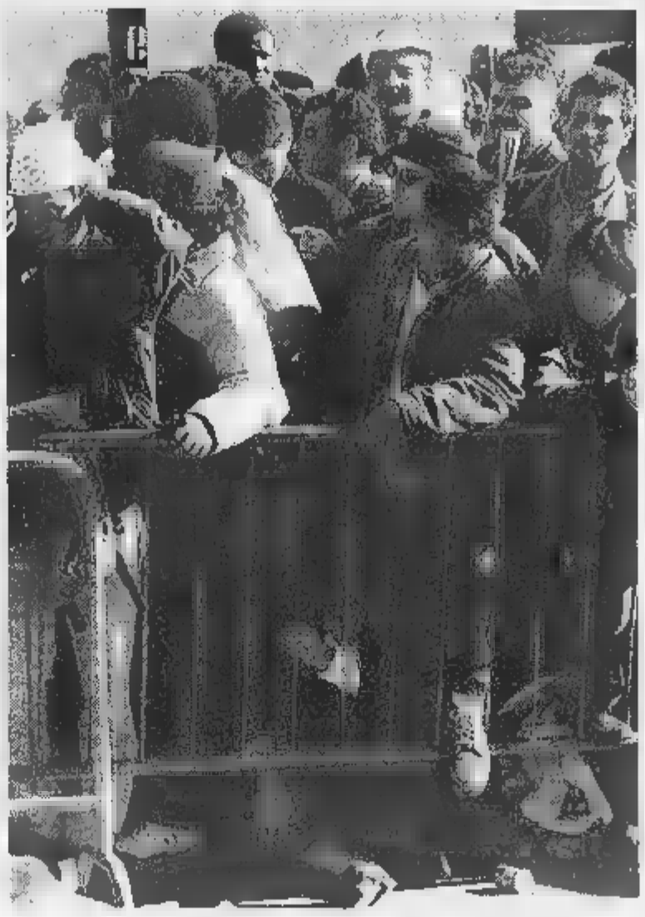
Non sarà dunque una sanatoria generalizzata - parola che il governo vuole assolutamente sentire - nel senso che ogni permesso di soggiorno rimane vincolato ai criteri fissati dalla vecchia legge Turco-Napolitano. Riassume Masi: «I criteri sono quattro: data d'ingresso nel nostro Paese, alloggio, lavoro e assoluta mancanza di precedenti penali».

Su quest'ultimo punto polemizza il pacifista Dino Frisullo: «E' farisaico innalzare addirittura eliminare i tetti numerici per la regolarizzazione, perché la selezione selvaggia avverrebbe attraverso l'imbuto stretto dei requisiti. Sono diventati più stringenti per i lavoratori indipendenti, ad esempio. Oppure sui procedimenti in corso».

E' fallito invece ad Alessandria il tentativo del sindaco leghista Francesca Calvo di richiedere certificati aggiuntivi agli extracomunitari che vorrebbero la residenza. Ieri il Prefetto, Federico Quinto, ha annullato l'ordinanza del sindaco, che risale a gennaio.

L'ordinanza prevedeva che un extracomunitario dovesse presentare cinque certificati per averne un sesto: quello di residenza. I cinque documenti erano: il permesso di soggiorno, il contratto d'affitto, il contratto d'assunzione, il certificato penale e quello di sana e robusta costituzione. Il prefetto ha rilevato che ciò contrasta con il regolamento sulla popolazione residente e con la legge sull'immigrazione del luglio scorso.

Il sindaco ha replicato: «Lo Stato pensa ai suoi poteri e non si preoccupa della difesa dei cittadini italiani. Sono pronta a rifare l'ordinanza. Soprattutto sul certificato di sana e robusta costituzione, e i dati chiesti all'Asl evidenzierannno una ripresa di malattie infettive già debellate, come Tbc ed Epatite A». Quindi ha dato disposizioni ai legali del Comune di ricorrere al Tar contro il decreto del prefetto. [r. cri.]



Immigrati in coda a una questura per ottenere il permesso di soggiorno

«Nessuna crociata razzista. La prova? Il Comune paga analisi e radiografie»

Il sindaco di Alessandria, la leghista Francesca Calvo

PERSONAGGIO

IL SINDACO DI ALESSANDRIA

«Ma io non cedo sul certificato di buona salute per immigrati»

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Così, lei vuol parlare con il sindaco ignorante, becero e ora anche razzista?»

Proprio con lui.

«Eccomi qui». Chissà se la signora prima cittadina sia stata colta dal dubbio di aver steccato, l'altro giorno, quando il comune hanno stabilito che i frugoletti degli «altri», degli extra-comunitari, per frequentare asili nido e scuole materne debbano, risultare di prima scelta, per dire come le arance della Conca d'Oro o le mele del Trentino: garantiti da un certificato di sana e robusta costituzione. Ieri il prefetto ha cancellato il provvedimento. E lo, dice Francesca Calvo sindaco leghista di Alessandria, che già dato mandato all'avvocato per il ricorso al Tar: chiedo la sospensiva dell'ordinanza del prefetto perché ritengo che sia giusto il suo controllo sul funzionamento dell'anagrafe, ma il modo dipende da me». Poi, senza imbarazzi: «Per la verità, i provvedimenti erano due, un'ordinanza e un ordine di servizio». Sindaco eletto per la seconda volta: all'esordio si era presentata con lo slogan «La città rinasce»; poi, fiduciosa nella popolarità, si propose come «Una di noi». Del resto, lei era lì quando mezza città era finita sott'acqua per l'alluvione. Dicono che si sia battuta con energia, anche per ottenere dallo Stato quanto dovuto. «Un po' meno, per la verità, ma bisogna accontentarsi». Ha il sorriso pronto, la voce soddisfatta e assicura di non sentirsi personaggio. Chissà se come Pepe Carvalho, il detective sciolato dalla penna di Manuel Vazquez Montalban, vorrebbe dire: «La mia biografia è impresentabile». Invece la presenta con poche e sentite parole: «Da un punto di vista professionale ho iniziato a fare l'avvocato. Quando mi sono nati i figli, che oggi hanno 25 e anni, ho smesso con la libera professione e per qualche anno ho insegnato Diritto negli istituti tecnici di Alessandria e Casale». Quindi, il tuffo nella politica, la Lega, Bossi, l'idea della secessione, la corsa per la sciarpa tricolore, in futuro, chissà. Dice ora: «Della famiglia fa parte integrante anche un gatto. Dumbo, ovviamente oltre al marito, che lavora nel campo delle assicurazioni. Ho cinquant'anni». Pronta, l'addetta stampa Nadja Minetti la corregge: «Quarantanove». «E' vero, sono 49».

Dunque, sindaco, non le pare che quella richiesta del certificato di sana e robusta costituzione avesse un retrogusto di razzismo? Peggio, non era una porta sbarrata per chi è debole e malaticcio? «Ci tengo a precisare: presentare il certificato non vuol dire che un disabile non ottenga la residenza, ma che non esistono patologie in corso. Parlo della tubercolosi e dell'epatite A, che sono in lievitazione; eppoi della scabbia e della malaria. Se non chiediamo la stessa documentazione a un comunitario o a un italiano, dipende dal fatto che costui è seguito dal servizio sanitario nazionale da quando nasce. In ogni modo, analisi e radiografie sono a carico del Comune».

La città conta 92 mila abitanti, 2 mila sono gli extracomunitari in regola, altre centinaia, forse mille, dicono, aspettano la buona stella. Naturalmente, la storia del certificato aveva provocato una rissa politica e i leghisti avevan fatto quadrato: l'idea, al consiglio comunale di ieri sera, era rilanciare, chiedere il sostegno per le «iniziative spontanee e di base del volontariato civico per pre- la legalità e la sicurezza pubblica». Le ronde.

Sindaco, è più difficile dirigere un Comune o una famiglia? «Sono sicura che questa domanda a un uomo non l'avrebbe fatta». Falso. «D'accordo. Ora con i figli che si vedono avviati bene, il matrimonio che ha superato un certo numero di anni e i momenti più critici e ormai c'è una forma di affiatamento naturale, mi pare che sia più difficile il Comune. passato, famiglia».

Che cos'è Bossi, un punto di riferimento, un capo, un peccato mortale o un peccato di gola? «Beh, proprio un peccato di gola... E' il segretario politico del movimento nel quale mi ritrovo, colui a cui compete dare le direttive politiche». Tutto qui? «Per me, anche la persona che possiede il maggior intuito politico». Nella lega? «No: nel panorama politico italiano».

Pensa sul che sarebbe utile la secessione? «A mali estremi rimedi estremi. Potremmo magari provarci per vedere se sia una soluzione. Proviamoci tre o quattro anni, poi vediamo. Ma questa è battuta. Il fatto è che la gente è stanca di sentire ogni giorno parlare di riforme di litigi, non litigi, quello che torna insieme, quell'altro che non ritorna insieme, ribaltini e ribaltoni».

Potesse ottenerla subito, che cosa chiederebbe al governo? «Molto difficile dirlo. Ho chiesto un incontro ad un ministro 45 giorni fa e non ha risposto, la segreteria ha detto che dà appuntamenti». E che voleva, da lui? «In città abbiamo la Cittadella che è un edificio monumentale, l'unica fortezza napoleonica esistente, ancora funzionale. E' proprietà del ministero della Difesa e ci dicono che entrerà nel piano di dismissione dei militari. In città si dibatte su quale futuro darle. Chi è il ministro? «Carlo Scognamiglio». Un'ultima cosa: nessun ripensamento per quel certificato? «No». Ma lei è recidiva... «Recidiva e convinta».

Vincenzo Tessandori

Studio dell'Istat: «Colpa del marito»

La donna sposata lavora due ore in più al giorno

Sul posto di lavoro pubblico e privato resta la discriminazione contro le femmine

Secondo l'ultimo studio dell'Istat oltre la metà delle donne sposate lavora 60 alla settimana dentro e fuori le pareti domestiche

ROMA. E' colpa dei mariti: sono loro, infatti, a procurare alle donne due ore di fatica in più ogni giorno. Come se non bastassero le 60 ore settimanali di lavoro, dentro e fuori le pareti domestiche, che vengono svolte da oltre la metà di loro. Più di un terzo, poi, supera anche le 70 ore settimana.

Il vantaggio di non avere un partner per le donne occupate con figli è emerso da uno studio presentato ieri, nella sede dell'Istat, dal ministero delle Pari Opportunità, che, in collaborazione l'istituto di statistica, ha intenzione di promuovere una legge per la realizzazione delle statistiche «di genere» in modo da rendere visibili le differenze esistenti tra uomini donne. «L'inadeguatezza dell'informazione statistica - si è fatto notare - costituisce, infatti, in tutto il mondo un grave ostacolo all'adozione politiche sia per l'attribuzione di maggiori poteri che di maggiori responsabilità alle donne)».

E i «numeri» presentati dicono tanto. A scuola, per esempio, le donne riescono senz'altro di più degli uomini: su 1000 femmine con la licenza media, 160 arrivano alla laurea contro appena 107 maschi. Ma, poi, quando si tratta di trovare lavoro, la musica cambia bruscamente: se nella categoria «impiegati» sono più numerose dei colleghi maschi, nei luoghi dove si decide la presenza femminile è davvero ridotta.

Tra i dirigenti dei ministeri, le donne sono appena il 7,8 per cento, tra i primari ospedalieri il 6,9 per cento, tra i prefetti il 5,4 per cento. E, se nell'università raggiungono l'11,1 per cento dei professori ordinari, la carica di rettore si riduce e è riservata appena al 3,1 per cento. Per parlare delle istituzioni pubbliche: senza sconfinare i «record» stabiliti dalla Norvegia e dalla Svezia, dove la presenza femminile si aggira intorno al 40 per cento, ci sono più donne nei Parlamenti dell'Africa del Sud, del Portogallo e della Spagna che nel nostro.

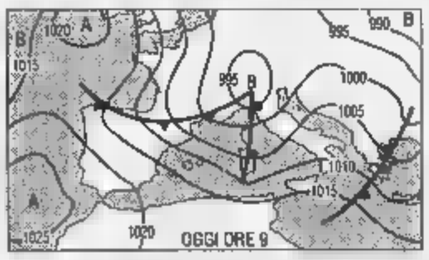
Eppure qualcosa cambiando, anche se molto lentamente, è emerso dai dati elaborati dall'Istat. Le donne delle nuove generazioni - ha sottolineato il ministro Balbo - «non sono più quelle delle campagne italiane di anni fa». Dal '93 al '98 aumentate le imprenditrici (da 54.000 a 83.000), le libere professioni- (da 125.000 a 200.000), le di cooperative (da 65.000 a 128.000), le donne quadro (da 240.000 a 324.000).

Il problema è che questa crescita procede disordinatamente, a macchia di leopardo, e perciò il tasso di disoccupazione femminile, ad esempio, oscilla in maniera vistosa tra Emilia Romagna (8,4 per cento) e Calabria (39 per cento). I «numeri» dunque possono aiutare ad intervenire. Se non l'introduzione della «positive discrimination» (vale a dire le «quote»), almeno con una serie di politiche mirate. E, perciò, si chiede la disaggregazione delle informazioni Istat, nuove rilevazioni sulla qualità della vita anche della popolazione straniera e una metodologia per valutare l'impatto di gene- delle norme. [Ansa]

Le soluzioni dei giochi sono rinviate per mancanza di spazio

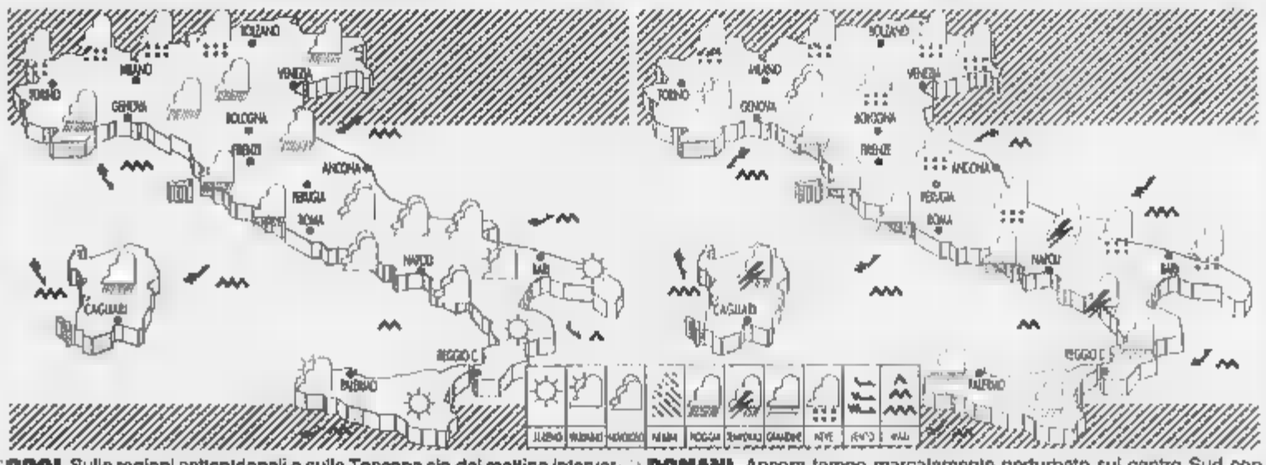
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



AL NORD. Una perturbazione si allontana verso levante ed un'altra avanza spedita verso la penisola. A differenza delle altre quest'ultima provocherà delle piogge anche sulle regioni settentrionali e nevicate sulle Alpi. Per domani gli episodi di maltempo si trasferiranno verso il centro Sud. Al suo seguito affluirà aria fredda che darà vita ad una circolazione depressionaria.

Tendenza per dopodomani. Tempo perturbato su regioni meridionali e centrali tirreniche, in via di attenuazione dal pomeriggio. Poco nuvoloso al Nord e su regioni tirreniche, salvo annuvolamenti locali su zone tirreniche e alpine orientali.



OGGI. Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana sin dal mattino interverranno nuvole, piogge e nevicate sulle Alpi. Nel corso della giornata il peggioramento si trasferirà verso le regioni centrali, la Sardegna e la Campania.

DOMANI. Ancora tempo marcatamente perturbato sul centro Sud con temporali sulle regioni tirreniche e Sardegna e nevicate sulle zone appenniche. Dal pomeriggio schiarite sul Nord Ovest e sulle regioni centrali tirreniche. Diminuiranno le temperature.

CITTA' ITALIANE

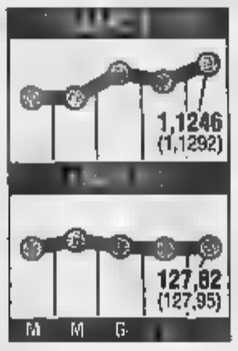
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	3	Bologna	3	11	Bari	5	14
Bolzano	np	np	Firenze	4	10	Napoli	8	12
Verona	0	9	Pisa	5	11	Potenza	np	np
Trieste	4	8	Ancona	1	11	S.M. Leuca	9	13
Venezia	1	10	Perugia	-1	7	R. Calabria	10	16
Milano	4	11	Pescara	4	12	Palermo	11	16
Torino	3	11	L'Aquila	0	6	Catania	7	18
Cuneo	2	9	Roma Urbe	4	12	Messina	9	15
Genova	5	11	Roma Ciamp.	5	11	Alghero	12	14
Imperia	6	13	Campobasso	-2	5	Cagliari	10	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	4	nevo	Lisbona	9	14	sereno
Atene	3	15	variabile	Londra	-2	6	neve
Bangkok	20	31	sereno	Los Angeles	14	19	pioggia
Berlino	0	1	neve	Madrid	-1	10	sereno
Bruxelles	-1	2	nevo	Montreal	-17	-4	sereno
Bucarest	-7	6	nevo	Mosca	-13	3	variabile
Budapest	2	6	nevo	New York	0	6	nevo
Buenos Aires	12	22	sereno	Nizza	5	16	variabile
Copenaghen	-6	-1	neve	Parigi	-1	6	nevo
Dublino	1	4	neve	Pechino	-4	12	
Francoforte	-1	4	neve	Praga	-4	1	neve
Gerusalemme	4	11	variabile	Rio de Janeiro	20		variabile
Ginevra	-1	4	neve	Sofia	-7	1	
Helsinki	-30	-20	neve	Sydney	19	22	pioggia
Johannesburg	13	23	variabile	Tokyo	4	14	sereno
Il Cairo	10	18	sereno	Varsavia	-7	-1	neve
Istanbul	2	8	nuvoloso	Vienna	0	7	neve

Calano (0,5%) i rendimenti Btp

Il Tesoro taglia di mezzo punto percentuale, dal 3,5 al 3%, il rendimento lordo dei Btp triennali (con decorrenza 15 febbraio 1999 e scadenza 15 febbraio 2002). Sarà inoltre emessa una terza tranche di Btp quinquennali [illegible] decorrenza primo febbraio '99 e scadenza primo febbraio 2004 (con un tasso di interesse annuo lordo del 3,25 per cento), ed una settima tranche di Btp trentennali con decorrenza primo [illegible] '98 e scadenza primo novembre 2029 ed un tasso [illegible] interesse annuo lordo del 5,25 per cento. Calo ieri in apertura per il Btp future al Liffe. Dopo [illegible] registrato lo stesso livello di venerdì (114,31) [illegible] contratto [illegible] scambiato intorno ai 114,15. Le perdite si sono ridotte in chiusura: il [illegible] si è assestato [illegible] 113,88 lasciando sul terreno [illegible] centesimi rispetto a venerdì, dopo aver toccato però un mini[illegible] di 113,49. All'Eurex [illegible] Francoforte, il Bund ha limitato [illegible] perdite, che si avvicinano ai 30 tick.



Gutty «entra» in Commerzbank

L'amministratore delegato delle Assicurazioni Generali, è stato proposto per l'elezione nel consiglio [illegible] sorveglianza della Commerzbank: lo ha reso noto ieri a Francoforte la grande banca tedesca che con le Generali ha da poco stretto intese che prevedono uno scambio azionario. L'intenzione [illegible] proporre l'elezioni [illegible] Gutty è stata annunciata in un comunicato incentrato [illegible] dati provvisori relativi al 1998 caratterizzati da accantonamenti record causati dalla crisi asiatica ma anche da un aumento degli utili. La Commerzbank preannuncia la cooptazione nell'organismo di controllo e indirizzo, quale presidente dello stesso consiglio di sorveglianza, anche di Dietrich-Kurt Frowein (61), attualmente membro del consiglio direttivo della Deutsche Bank. La Banca tedesca, quarta maggiore in Germania e che controlla quasi il 5% di Comit, come già annunciato è intenzionata a detenere fino al 5% anche delle Generali di cui ha già concordato in [illegible] l'acquisto del 2-2, 5% in partecipazio[illegible] incrociata (a Trieste è andato il 5%).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì [illegible] Febbraio [illegible] 16

...mi basterebbe la certezza di un rendimento sicuro.

10,15%

gan

In Germania rallenta la produzione industriale, sui mercati europei torna l'incertezza

Bonn frena la corsa, l'euro ai minimi

E la Borsa perde l'1,76%

MILANO. Frena Piazza Affari. L'indice Mibtel chiude a -1,76% che [illegible] [illegible] peggior risultato tra le Borse d'Europa nel giorno della debolezza dell'Euro e dei [illegible] e giù di Wall Street. Lunedì sotto il segno dell'incertezza [illegible] i dati del[illegible] economie che vanno e vengono tra sussulti [illegible] ottimismo e ricadute di pessimismo.

[illegible] primo a risentirne [illegible] stato l'euro che ieri solo nel pomeriggio è riuscito a recuperare nei confronti del dollaro (1,1250) [illegible] dello yen (127,82). Ma che brividi ieri mattina quando l'euro ha toccato nuovi record negativi (1,1214) dopo [illegible] brutto finale della scorsa settimana: colpa, è la spiegazione, anche dei pessimi dati della produzione industriale tedesca che, da sola, rappresenta un terzo dell'intero Pil di Eurolandia. Qualcuno, inoltre, si aspettava che i dati meno buoni del previsto delle economie europee convincessero la Bce a ritoccare in basso i suoi tassi, un taglio più volte negato dal presidente Wim Duisenberg e per ora negato anche nei fatti visto che ancorea ieri la Bce ha confermato [illegible] pronti contro termine al 3%, una conferma che ha ridato un po' di forza (nel pomeriggio) all'euro.

Alti e bassi. Hans Tietmeyer, gran capo della Bundesbank, getta acqua sul fuoco e, forse per parare il colpo dei dati negativi della produzione tedesca, fa sapere che il [illegible] potrebbe essere «meglio del previsto» [illegible] che la spinta, udite, udite, potrebbe arrivare dal grande ammalato di [illegible] anno [illegible] mezzo fa, [illegible] Giappone. Mentre Tommaso Padoa Schioppa, [illegible] bro italiano del board della Bce, pur riconoscendo che «per effetto della crisi finanziaria dei [illegible] passati le prospettive del '99 sono peggiorate», fa comunque sapere che «non ci sono segnali di recessione né di deflazione». E i mercati, nell'attesa di decifrare al meglio i segnali delle economie, navigano come si suol dire a vista. Wall Street tira il freno [illegible] ma[illegible]. Francoforte soffre [illegible] la Borsa chiude [illegible] -0,88% con un unico titolo in controtendenza, la Bmw (+8,6%) spinta dalle voci di possibili cessioni o accordi che hanno inevitabilmente coinvolto anche la Fiat (+0,04% [illegible] Milano). Parigi va al minimo (+0,16%), Londra limita i danni (-0,35%).

Maglia nera, si diceva, Piazza Affari dove per un giorno hanno tenuto banco prove tecniche di storno. Parte [illegible] zero (-0,03%) la Borsa [illegible] Milano ma a mezzogiorno è già sotto l'1% sulla scia del resto d'Europa e, soprattutto, del grande tonfo di Telecom. Già proprio Telecom, la regina del listino, che per giorni aveva infiammato Piazza Affari [illegible] i suoi poderosi rialzi per via delle voci su [illegible] scalata in corso o in via di definizione. Non che le voci siano finite di colpo, al contrario ieri mattina in Borsa circolava addirittura l'ipotesi di un'imminente Opa totale [illegible] parte dell'imputato [illegible] uno nel ruolo [illegible] scalatore, l'Olivetti di Roberto Colaninno, pronto a lanciarsi in una [illegible] stosissima avventura sapendo [illegible] d'ora [illegible] potersi ripagare abbondantemente [illegible] spese con un successivo break-up del gruppo: prima tra tutte la cessione di Tim. Fantafinanza? La smentite (ufficiali) ovviamente si sprecano ma, [illegible] sa, la Borsa delle smentite tiene conto fino a un certo punto. Quel che conta è che ieri mattina, dopo giorni di boom, le vendite su Te[illegible] hanno cominciato [illegible] fioccare spingendo il titolo giù del 2%, poi del 3%, infine del 4,43%. Una caduta che ha trascinato giù anche Tim (-5,89%) e Olivetti (-3,51%). Addio sogni di scalata? Per ora, spiegano gli analisti, grandi e piccoli investitori [illegible] brano [illegible] lasciato Telecom considerandolo un titolo sovastimato per puntare su un altro grande del listino, l'Eni, a lungo sottostimato, che il settimanale inglese Sunday Times ha individuato come candidato numero [illegible] all'acquisto dell'inglese Enterprise oil. L'Eni ha smentito ogni [illegible] per Enterprise [illegible] intanto ieri il titolo [illegible] salito del 2,57%. Male invece Edison (-7,07%), Sondel (-5,45%), Aem (-8,59%) in vista del ritocco da parte dell'Authority del prezzo dell'energia prodotta da fonti rinnovabili.

Armando Zeni

Anche a Wall Street [illegible] tornata l'incertezza

Voci su Eni

Un'opa inglese? Il titolo in rialzo

ROMA. [illegible] attiva sul [illegible] e [illegible] controtendenza in Borsa. Al termine di una giornata ricca di annunci [illegible] voci, la società guidata da Vittorio Mincato ha chiuso [illegible] listino con un più 2,57 per cento, andamento che riflette il rafforzamento [illegible] dollaro e le ipotesi di opa sulla britannica Enterprise Oil, peraltro smentite. Proprio ieri è anche diventato operativo l'accordo con la Eds, società leader mondiale nei servizi di Information Technology, per la gestione in *outsourcing* dell'infrastruttura tecnologica di Eni.

Secondo quanto stabilito dall'in[illegible] raggiunta nel giugno del [illegible], Eni ha conferito le attività di gestione dell'infrastruttura tecnologica (data center e reti di personal computer) a una nuova società, la Servizi ICT, della quale Eds ha acquisito l'80%. La nuova società ha un organico di circa 300 professionisti, già dipendenti di EniData, azienda informatica di Eni.

«L'accordo con Eds consente all'Eni [illegible] ridurre [illegible] costi, rafforzare l'infrastruttura tecnologica e liberare le risorse a favore del [illegible] business», ha affermato Mincato: «Attr[illegible] le elevate competenze e l'affidabilità di Eds - ha aggiunto - l'Eni potrà usufruire di un supporto informatico *world-class* che le permetterà di migliorare ulteriormente la propria competitività».

Ieri è anche arrivato il via libera della Turchia al progetto Blue Stream, [illegible] metanodotto che porterà il gas dalla Russia alla Turchia. Lo ha reso noto lo stesso Mincato, d[illegible] aver parlato con il primo ministro turco Ecevit e con il ministro dell'energia di Ankara. [illegible] questione Ocalan non ha influito sul progetto Blue Stream. «La Turchia è soddisfatta del progetto - afferma Mincato - [illegible] nessuno ha sollevato problemi». Il metanodotto verrà costruito da una società mista Eni-Gazprom. Il costo sarà di [illegible] miliardi di dollari [illegible] compreso [illegible] l'operazione si concluderà in due anni. [r. e. s.]

«L'Italia è più competitiva»

Ma le multinazionali chiedono meno fisco

ROMA. L'Italia recupera due posti nella graduatoria mondiale della competitività, piazzandosi al 22° posto [illegible] soprattutto «sembra [illegible] inizisto [illegible] porre le basi per la creazione di un sistema-Paese competitivo». E' questo il quadro che emerge dal Business Environment Ranking elaborato dalla Economist Intelligence Unit [illegible] da «Business International».

Ma l'Italia «risente ancora di una pesante eredità sia politica che strutturale che fa prevedere ancora un certo ritardo per quello che riguarda l'attrattiva» per investimenti esteri.

A guidare la classifica della competitività per il periodo 1999-2003, [illegible] i Paesi Bassi, seguiti dalla Gran Bretagna [illegible] dagli Stati Uniti. I Paesi Bassi hanno spodestato Hong Kong, prima in classifica per il periodo '94-'98, ora precipitata al 13°. L'Italia sale dal 24° al 22°.

«La sola variazione nel ranking di per sé [illegible] particolarmente notevole - osserva il rapporto -, tuttavia l'Italia presenta progressi incoraggianti in molte delle categorie esaminate: le valutazioni sulle prospettive della stabilità politica ed economica, le opportunità di mercato, le politiche per l'attrazione di investimenti esteri [illegible] il commercio estero». Rimangono invece «punto dolente» soprattutto l'efficacia della politica [illegible] delle infrastrutture.

L'elemento più critico è che «il sistema-Italia mostra notevoli carenze innanzitutto dal punto di vista dell'efficacia politica», con un sistema burocratico «lento [illegible] complicato», [illegible] sistema giudiziario «poco trasparente e troppo spesso accusato di arbitrarietà» [illegible] una criminalità «ancora elevata» [illegible] poca [illegible] «almeno in alcune zone del Paese». Inoltre «non migliora il punteggio sulla corruzione». Infine le infrastrutture «rimangono inadeguate rispetto agli altri Paesi europei».

Il regime fiscale mostra «incoraggianti miglioramenti» che fanno finalmente guadagnare la sufficienza all'Italia, anche se rimane «lontana» dal modello anglo-americano. Infine, la previsione è positiva per l'ambiente macroeconomico «soprattutto grazie alle politiche di rigore [illegible] hanno permesso l'entrata nell'Unione monetaria europea, da cui si attende stabilità di prezzi, inflazione e tassi d'interesse».

[r. e. s.]

Caprioli nuovo segretario

ROMA. Giorgio Caprioli è il nuovo segretario generale dei metalmeccanici della Cisl. Lo ha eletto ieri il consiglio generale della Fim con 122 voti favorevoli su 128 [illegible]. Caprioli [illegible] Pierpaolo Baretta, alla guida del sindacato da [illegible] di due anni, eletto a dicembre nella segreteria confederale della Cisl. Caprioli [illegible] nato [illegible] Bergamo nel 1952, laureato in Scienze politiche è entrato nel sindacato nel 1978 per occuparsi [illegible] formazione. Prima [illegible] questo incarico era segretario nazionale [illegible] responsabile delle politiche contrattuali. Il consiglio generale della Fim ha eletto anche la nuova segreteria nazionale. Accanto a quattro segretari confermati (Franco Alola, Salvatore Biondo, Ambrogio Brenna e Pinuccio Cazzaniga) sono [illegible] eletti tre nuovi segretari: Giuseppe Farina, Cosmano Spagnolo (Fim nazionale) e Antonio Zorzi, proveniente dalla Fim del Veneto. In una nota la Fim ricorda che l'obiettivo [illegible] di arrivare a un rinnovo completo del gruppo dirigente entro un [illegible] prevedendo l'uscita in due tempi dei segretari presenti.

CHI E' PIU' COMPETITIVO

LA CLASSIFICA DEI 22 PAESI PIU COMPETITIVI NEL PERIODO 1999-2003 E IL PUNTEGGIO, DA 1 A 10

1	PAESI BASSI	8,86
	REGNO UNITO	[illegible]
	USA	[illegible]
4	CANADA	8,88
5	SVIZZERA	[illegible]
	DANIMARCA	[illegible]
	SINGAPORE	[illegible]
	IRLANDA	8,30
	SVEZIA	[illegible]
	FRANCIA	[illegible]
	[illegible]	8,25
	AUSTRALIA	[illegible]
	HONG KONG	[illegible]
	FINLANDIA	8,19
15	NUOVA ZELANDA	8,15
16	BELGIO	8,14
17	NORVEGIA	8,10
18	AUSTRIA	8,09
19	SPAGNA	[illegible]
20	TAIWAN	7,93
21	CILE	7,88
	[illegible]	7,81

IN CERCA DI LAVORO

La Relazione sulla Pubblica Amministrazione 1997: diminuiscono i concorsi, aumentano i candidati

Due milioni a caccia di un «posto sicuro»

Il traguardo più ambito è diventare impiegati ministeriali

ROMA. Il miraggio di [illegible] lavoro tradizionalmente considerato «sicuro», quello di impiegato ministeriale, nel 1997 ha richiamato [illegible] 1.700.000 italiani ai 197 concorsi pubblici indetti dai 4 comparti di riferimento della pubblica amministrazione: ministeri, enti pubblici [illegible] economici, [illegible] ti di ricerca e aziende autonome. Posti in palio nei ministeri (in 135 [illegible] si): 12.381, di cui 5.553 riservati ai candidati interni: 135,5 [illegible] renti per ogni posto. I vincitori sono stati 6.276. E se un milione e 700 mila «concorrenti» - che sono andati avanti [illegible] indietro lungo l'Italia con la speranza di farla finita con lo stress da [illegible] - vi [illegible] brano un numero inquietante, pensate che, verosimilmente, sommando anche i dati che riguardano gli Enti locali il totale dei partecipanti alla «caccia» al lavoro pubblico potrebbe avere raggiunto quota due milioni. I numeri sono [illegible] dalla Relazione sulla pubblica amministrazione 1997, trasmessa dal Parlamento [illegible] Governo.

Sono cambiati, grazie all'applicazione delle «riforme Bassanini», i tempi dei megaconcorsi che paralizzavano [illegible] città - un esempio per tutti: [illegible] - dove venivano convogliati migliaia di candidati alla volta nelle sedi delle prove; è anche passato il periodo in cui la raccomandazione [illegible] pratica agevolata dalla presenza di commissari [illegible] in tasca [illegible] di partito (o di sindacato) che potevano [illegible] mettere [illegible] parola buona per gli amici della [illegible] parrocchia. Migliorie necessarie, [illegible] finalmente attuate, anche perché dal Duemila si potrà accedere al pubblico impiego (e alla dirigenza statale) soltanto per [illegible] la cosiddetta «chiamata diretta» sarà utilizzata in casi limitati. Qualche passo in avanti, dunque, [illegible] punto di vista dell'organizzazione è [illegible] fatto, come conferma anche la riduzione del numero dei concorsi: 631 nel '95, 564 nel '96, 197 nel '97. La Finanziaria '97 aveva bloccato per un anno le assunzioni nella pubblica amministrazione, riaperte [illegible] cessivame[illegible] [illegible] Finanziarie '98 e '99, che stabiliscono però il meccanismo di programmazione del personale (i dipendenti dello Stato devono scendere dell'1,5 per cento rispetto a quelli presenti nella pubblica amministrazione al dicembre '97). Diminuiscono i concorsi, [illegible] aumentano i candidati: quelli per un posto nei quattro comparti [illegible] passati [illegible] 1.683.812 nel '96 a 1.684.658 nel '97.

[r.e.s.]

LA GRANDE MACCHINA

I concorsi nella Pubblica Amministrazione (1997)*

	Concorsi	Numero posti [illegible]	di cui per interni	Partecipanti	Vincitori
Ministeri	135	12.381	5.553	1.676.776	6.276
Enti non economici	6	185	149	1.077	162
Enti di ricerca	50	120	1	2.791	115
Aziende autonome	6	1.392	1.333	2.014	1.340
Totale	197	14.078	7.036	1.684.658	7.893

* Ultimo dato complessivo disponibile. Fonte: Il Sole 24 Ore

[illegible] I MOTORI

Costo invariato, scadenze slittate di un mese (ma solo per quest'anno)

Bollo auto, il vademecum Aci

Come si paga col nuovo sistema regionalizzato

ROMA. Quando e quanto devo pagare il bollo auto? Devo pagarlo anche se la la mia macchina è stata rottamata? Sono alcune delle domande rivolte dagli automobilisti al servizio di assistenza telefonica attivato dall'Aci «Bollo no problem» che in una settimana ha già ricevuto 1.500 richieste di informazioni [illegible] nuovo bollo auto regionalizzato.

Ecco la risposta dell'Aci ai principali quesiti.

QUANDO SI PAGA. Nel mese successivo a quello di scadenza. Solo per quest'anno, infatti, i bolli che scadevano il 31 dicembre '98 dovranno [illegible] pagati dal 1° febbraio al 1° marzo e quelli che scadevano il 31 gennaio dal 1° al 31 marzo.

QUANTO SI PAGA. Il costo è rimasto invariato. Gli autoveicoli a benzina, gpl, [illegible] ed ecodiesel pagano 5.000 lire (5.500 [illegible] Emilia Romagna) per ogni Kilowatt indicato sulla carta di circolazione [illegible] 3.680 (4.048 in Emilia Romagna) per ogni cavallo vapore, nel [illegible] sulla carta di circolazione [illegible] voce «potenza massima» sia espressa in cavalli vapore. Per i veicoli non ecodiesel c'è un'apposita tabella.

[illegible] [illegible] Lo [illegible] quelli immatricolati per la prima volta dopo il 1° gennaio '93 [illegible] quelli in date precedente sulla cui carte di circolazione ci sia scritto: «Rispetto la direttiva Cee 91/441». Chi possiede invece veicoli che sul «verdone» riportano la lettera [illegible] o C, devono rivolgersi [illegible] alla Motorizzazione civile per sapere [illegible] sono esentati dalla sovrattassa.

MACCHINE [illegible]. Devono pagare il bollo se il giorno in cui è sono state consegnate al demolitore ufficialmente riconosciuto è successivo a quello di scadenza dal bollo. [illegible] l'auto demolita è a benzina, gpl, [illegible] ed ecodiesel bisognerà pagare il bollo per tutti i [illegible] mesi; se si tratta, invece, di un'auto [illegible] gasolio non ecologico potrà pagare solamente i primi 4 mesi.

AUTO DI INTERESSE STORICO. Sono quelle che hanno superato i 30 anni di età. Per ottenere l'esenzione dal bollo devono [illegible] re iscritta in uno [illegible] registri delle auto storiche (Automoto Club Storico Italiano, Storico Lancia, Italiano F.I.A.T., Italiano Alfa Romeo) e poi ottenere l'esenzione dal ministero delle Finanze.

[illegible] [illegible] [illegible] I ciclomotori di 50 cc e i motocicli fino [illegible] 11 kW (o 15 cavalli) pagano una [illegible] fissa di 37.000 lire (41.000 in Emilia R.). I motocicli che superano questa potenza pagano 1.700 lire a kW (1.870 in Emilia R.) più le 37.000 lire di tassa fissa (40.700 in Emilia R.).

ESENZIONE PER I DISABILI. Per ottenerla occorre rivolgersi agli Uffici delle Entrate competenti per territorio o alle Sezioni staccate delle Direzioni regionali delle Entrate.

TORINO

Segreti e Meraviglie

dei Palazzi e delle Residenze Italiane

La Fondazione San Paolo e il Centro Congressi Unione Industriale presentano
"Segreti e Meraviglie dei Palazzi e delle Residenze Italiane".
Autorevoli esperti delle varie residenze illustreranno con una ricca documentazione audiovisiva,
le storie, le loro collezioni e le curiosità, accompagnandovi in un indimenticabile viaggio

Palazzo Sanfelice - Napoli
Arturo Donati Squarotti
Giovedì 18 febbraio - ore 21,15

Villa D'Este - Tivoli
Maria Rosaria Marcellino
Giovedì 11 marzo - ore 21,15

Palazzo di Varignana - Bologna
Giuseppe Bertini
Giovedì 25 febbraio - ore 21,15

Il Quirinale Napoleonico - Napoli
Leonardo Di Mauro
Giovedì 18 marzo - ore 21,15

La Villa Pallavicino
Tina Longoni
Giovedì 4 marzo - ore 21,15

Palazzo Venezia - Roma
Claudio Strinati
Giovedì 25 marzo - ore 21,15

La tessera d'ingresso gratuita, valida per due persone, potrà essere ritirata fino ad esaurimento
presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 e il Salone de La Stampa - Via Roma, 80

Sede e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17
Per informazioni telefonare al mattino allo 011.5718.242

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32 t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour [redacted] t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80 t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5 t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5 t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 10 [redacted] r.a.; **BRA,** via Verdi 7 t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; [redacted], corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 38, t. [redacted] corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Bon Menzoni 46, t. [redacted] **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1, 14, t. [redacted] 597560; **GOZZANO,** via Cervino [redacted] t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. [redacted] t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15 t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13 t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224 8073144; **PALERMO,** via [redacted] 19, t. [redacted] **REGGIO CALABRIA,** via Ten. [redacted] rella 13 t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47 t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda [redacted] t. [redacted] fiché presso tutti i corrispondenti [redacted] **Pubblikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro offerta per corrispondenza possono scrivere a **Pubblikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle [redacted] deve essere [illegible] per [illegible] di [illegible] per [illegible] parola della Rubrica [illegible] delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE [redacted] (IVA ESCLUSA)	
1 Affari e Capitali	L. 24.000
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerte	L. 22.000
4 Lavoro Domande - operai autisti fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati personale domestico, baby sitter [redacted] e part-time	L. 7.700
tecnici	L. 13.500
altre domande	L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7 Affitti Offerte	L. 22.000
8 Affitti Domande	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	[redacted]
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	[redacted]

Avvisi urgenti, [redacted] tassa e neretti: 4 doppio. Neretti urgenti: della tassa e urgentissimi: 4 in più.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in [redacted] maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. [redacted]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Pubblikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta e di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Pubblikompass S.p.A.** e a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quella strettamente inerenti agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. AGENZIA operante con [redacted] banche nazionali/straniere procura a tutte le categorie finanziamenti agevolati. Un consulente presso [redacted] voi. C.C.I.A.A. 626627. Tel. 011 220.7670.

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Fiduciari anche firma singola. No spese anticipate. Servizi (U.I.C. [redacted] 4395) **PRESTIT** 011 581.7521 corso [illegible] Umberto 67 To.

FINCOTEC S.p.A. (U.I.C. 5091) prestiti a ducati anche a firma singola. Finanzia [redacted] immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011 434.4203.

FINTIME C.C.I.A.A. 294710/97 prestiti immediati a tutti 10 milioni firma singola [illegible] Tel. 011 667.0771.

[redacted] - 7,50% [redacted] per 4 [redacted] [illegible] finanziamenti di £ 400 milioni garantito da nolleo. Tel. 011 617.1084.

SVIZZERA Tarsky LLC finanziamenti a tutte le categorie L. [redacted] milioni 2 miliardi [illegible] liquidità aziendale. Tel. [redacted] 699.0465 Reg. [illegible] 580894883 Londra.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [redacted] / GESTIONE

[redacted] o cedere un'attività? Pagamenti contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696 440.

ACQUISTIAMO attività [redacted] artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

[redacted] 011 642.758 cede autoricambi 900 mq 9 vetrine fatturato L. 2 miliardi 800 milioni richiesta adeguata. Rif. [redacted]

ACTIVA 011 642.758 cede gelateria artigianale zona corso Siracusa 44 mq locale laboratorio attrezzato. Rif. 8496.

[redacted] 011 642.758 [redacted] ottimo calze adiacenze corso Marconi zona [redacted] ciale ben avviato. Rif. [redacted]

ACTIVA 011 642.758 cede ristorante esclusivo ai piedi collina torinese incasso L. 1 miliardo 200 milioni. Rif. 9008.

[redacted] caffetteria [redacted] ristorazione [redacted] forte [redacted] arredo nuovo [redacted] corto agevolazioni [redacted] 011 385.5298.

BAR per [illegible] gastronomia in corso Grosseto [illegible] incassi L. 500 mila incrementabile. Torino 011 517.2947.

BUSINESS SERVICES cede San Mauro Torinese (TO) negozio abbigliamento uomo/donna grandi firme. 02 295.18014.

CROCETTA [redacted] a L. 140 milioni posticcio gastronomia ottimo utile contratto affitto nuovo. Baldini Srl 011 596.771.

> **GIOIELLERIA**
> **oreficeria S. Rita avviamento 40 anni ottima posizione prezzo interessante. Intercom 011 663.5440.**

[redacted] didattica multimediale con cartoleria locale angolare 6 vetrine prima cintura. Cortesi. Baldini 011 [redacted] 771.

MACELLERIA in centro commerciale cintura [redacted] ottimo giro d'affari opportunità unica cedo. Baldini Srl 011 596.771.

PANETTERIA pasticceria alimentari con forno pizza cintura, ovest alto incasso cedesi. Baldini Srl 011 596.771.

PARRUCCHIERE signora (zona Crocetta) [illegible] causa [illegible] cedo L. 90 milioni. Baldini 011 596.771.

REGALATI una gioielleria. Negozi Franchising "Easy Gold" Vicenza. Investimento totale Lire 105 milioni compresa prima fornitura oro. Tel. 0444 349.904.

STELLA 011 447.4802 abbigliamento vicinanze via Roma 90 mq alto giro affari possibilità cambio attività per 2 persone.

STELLA 011 447.4802 alimentari gastronomia pasticcio favolosa posizione per 3 persone vecchia gestione ritiro attività.

STELLA 011 447.4802 licenza ambulante con furgone tabella II buon giro affari adatto 1 persona cede causa malattia.

TABACCHI lotto Mirafiori levata L. 15 milioni utile netto L. 105 milioni cede anticipo L. 250 milioni. Frana 011 562.3895.

TABACCHI superenalotto levata L. 37 milioni zona prestigiosa alti utili anticipo L. 600 milioni. Frana 011 562.3250.

TABACCHI totocalcio bar zona Chieri utile netto L. 100 milioni moderno ampio anticipo L. 200 milioni. Frana 011 [redacted] 3250.

[redacted] totocalcio centralissimo molto ampio 8 vetrine forti utili anticipo L. 600 milioni. Frana 011 562.3895.

VENDESI Irish Pub Savigliano (CN) 220 posti interni 350 posti dehors attivo arredato. Richiesta adeguata. Tel. 0330 210.787.

LAVORO OFFERTE

[redacted] FATTORINI

CENTRO ginnico sportivo assume manutentore pensionato con nozioni pratiche in campo elettrico e idraulico. Telefonare dalle 9 alle 18 allo 011 335.2836.

CERCASI aggiustatori e fresatori CNC Selca 3045 per stampi materie plastiche. Tel. 011 859.5084.

FRESATORE stampista per materie plastiche con attitudine al C.N. cercasi zona Torino nord. Tel. 011 996.9903.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

ALBERGO Riviera Ligure cerca secondo cuoco/a provetto referenze controllabili libero subito. Tel. 0183 406.565.

CERCASI personale con disponibilità part-time o tempo pieno da inserire come commessa/i nella grande e media distribuzione. Età massimo 28 anni. Tel. 011 [redacted]

PRESTIGIOSO negozio di tessuti e complementi d'arredo, cerca persona 40/50 anni con esperienza nel settore e con spiccata attitudine all'arredamento. Scrivere solo se seriamente interessati e se in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere: Pubblikompass 6438 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - [redacted], selezioniamo anche prima esperienza per inserimento [redacted] turistico. Non indispensabile [redacted] gue. Telefonare 011 [redacted]

COMMERCIALISTA, cerca persona in mobilità, pratica contabilità iva e prime [redacted] su PC. Tel. 011 581.3720.

[redacted] seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0798.

NOTAIO assume impiegata/o. Richiesta [redacted] gestione testi con computer, autonomia visure catastali, ipotecarie e redazione atti vendita e mutui. Scrivere Pubblikompass 5111 - 10100 Torino.

NOTAIO [redacted] laureanda/o giurisprudenza e/o economia e [redacted] residente Torino max 24 anni [redacted] part-time. Tel. 011 515.3313.

SOCIETA' abbigliamento cerca magazziniere [redacted] attitudine alla vendita diplomato inferiore anni 26. Presentarsi con curriculum via Aosta 21.

STUDIO notarile seleziona personale con provata esperienza nel settore, anche laureati o diplomati. Scrivere Pubblikompass 6439 - 10100 Torino.

TECNICI

[redacted] **ANTE** azienda stampaggio termoplastici sita a Moncalieri, cerca perito industriale con estrazione meccanica (milleseriali) fortemente motivato a crescere professionalmente in un ambiente ad alto contenuto tecnologico da adibire a gestione processi produttivi (eventuali conoscenze informatiche sono ritenute positive ai [redacted] della selezione). Inviare dettagliato curriculum Pubblikompass 5115 - 10100 Torino.

[redacted] costruzioni civili abitabile ricerca per proprio organico tecnico responsabile gestione varianti. E' previsto un tirocinio. Si richiede: capacità tecniche, organizzative, predisposizione contatto col pubblico. Scrivere: Pubblikompass [redacted] 10100 Torino.

OPERATORE esperto Macintosh (Xpress, Photoshop, Freehand) [redacted] pluriennale esperienza montaggi, fotolito e procedimento di stampa, cercasi. Telefonare per appuntamento [redacted] 011 515.3211 orario 9/13 e 14/18.

[redacted] VARI E PART TIME

AGENZIA Discovery ricerca [redacted] fotomodelle/i, indossatori/ici volti pubblicitari. Ufficio casting tel. 02 268.29830.

APERTURA imminente azienda americana leader telefonia ricerca collaboratori/trici [redacted] 0348 [redacted] 1120 ore 16/19.

CERCANSI custodi referenziati anche pensionati per villa in collina. Necessario numero telefonico per contatto immediato. Scrivere: Pubblikompass 5114 - [redacted] Torino.

DITTA offre 24 posti ad ambosessi 21/37 anni come addetti commerciali varie [redacted] Tel. 011 920.5055.

[redacted] 4 [redacted] aiuto governante part time 40/50enne indipendente esperienza referenziata. Tel. 011 561.9040.

SCOUTING [redacted] produzioni pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelli/e, bambini. No corsi [redacted] 011 397.0941.

SEI diplomato/a? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale. Tel. 011 397.0947.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda introdotta istituti di bellezza noto marchio cosmetico/terme ricerca dinamici agenti [redacted] ampliamento organico zona To/Al/No. Offresi: iter formativo, affiancamento [redacted] alte provvigioni, incentivi. Tel. 011 981.8172.

AGENZIA G.E.M. Spa Asti servizio commerciale cerca giovani [redacted] per Al To liberi subito. Inserimento immediato formazione base compenso L. 2 milioni mensili incentivi inquadramento [redacted] legge. Solo per fissare appuntamento telefonare martedì mercoledì giovedì 9/12 - 14/18 allo 0141 557.684.

A giovani diplomati max 25 anni offriamo inserimento rete commerciale: stipendio, [redacted] aziendale, rimborso spese, possibilità [redacted] Indispensabili: dinamismo, buona dialettica. Colloquio zona residenza. Tel. 0173 230.111 [redacted] 0173 [redacted] dalle 14,00 alle 17,00.

AZIENDA forniture per ufficio ricerca agente per Torino max 30 anni, offresi fisso. Tel. 011 436.3229 - 011 436.3277.

[redacted] leader nel settore formazione ricerca agenti seri motivati per una costante affermazione professionale. Inviare curriculum vitae via fax 011 246.2080.

AZIENDA settore serramenti ricerca rappresentanti per Piemonte e Valle d'Aosta. Telefonare 01 [redacted]

[redacted] proposta di partners interessati a entrare nel proprio network per punti vendita nel centro nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per la cessione negozi già arredati e avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni tel. 011 562.4033 Dottor Beraggio.

PERSONALCASE 011 329.0[redacted] acquisitori e venditori per gestione appuntamenti prefissati fisso e provvigioni.

SIAMO l'Italiefax di Torino. Operiamo dal 1987 nel campo delle forniture e dei materiali di consumo per l'ufficio. Ricerchiamo agenti seri e motivati da inserire nell'organico commerciale. Offriamo fisso mensile più provvigioni. Età massima 30 anni. I colloqui di presentazione vengono fissati allo 011 242.0408 orario ufficio. Grazie per l'attenzione.

SOCIETA' nazionale ricerca per Piemonte e Lazio agenti e/o promotori. Inviare curriculum a: Pubblikompass 7636 - 10100 Torino.

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Ag. Ma. Rich.

TOMMASI [redacted] 011 569.3885 ricerca per ampliamento organico acquisitori [redacted] con buone capacità di vendita. Offresi rimborso spese e alte provvigioni.

PRESTAZIONI CONSULENZE

STUDIO consulenza qualità ricerca tecnico [redacted] diplomato con partita iva con esperienza ISO 9000 età massima [redacted] anni. Scrivere [redacted] postale nº 23 - [redacted] Collegno (TO).

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE [redacted] come operaio generico su [redacted] in produzione passaggio diretto. Tel. 011 959.4528.

[redacted]

CONTABILE [redacted] anni [redacted] banche iva contabilità generale offresi anche part-time preferibilmente azienda Torino ovest. Tel. 0335 537.9840 pomeriggio.

[redacted] venticinquennale [redacted] esperienza con mansioni organizzative di magazzino [redacted] ufficio vendite, disponibile anche alte mansioni, offresi. Tel. 011 437.7018 - 0338 709.6034.

[redacted] 5 anni in gestione ordini DDT fatture commesse uso PC. Telefonare al nº 0347 173.4319.

IMPIEGATA 21enne 22 mesi di esperienza registrazione fatture lavori di segreteria offresi a ditta. Tel. 011 434.4706 serali.

LAUREATA economia pluriennale esperienza presso commercialista co.ge. bilanci normative fiscale e societarie contatti clientela uso computer disponibilità immediata esamina proposte. Scrivere: Pubblikompass 5116 - 10100 Torino.

PERITO meccanico [illegible] ingegnere meccanica esperienza quadriennale programmazione produzione logistica. Tel. 011 [redacted] 0368 744.9215.

RAGIONIERE 34enne decennale esperienza gestione CO.GE. contabilità semplificata, professionisti offresi. Tel. 011 452.0955.

SIGNORA con esperienza [redacted] in contabilità, banche, gestione clienti-fornitori, magazzino, conoscenza computer, cerca impiego anche part-time. Scrivere Pubblikompass 7640 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011 [redacted] Crocetta libero bella casa appartamento 375 mq volendo divisibile con giardino privato.

A. GEDIM 011 562.7566 Santa Rita Sporting al miglior prezzo di zona inizio nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq box auto giardino condominiale.

A. MOLINETTE da impresa panoramico [redacted] 2 camere tinello cucinino biservizi. Mutuo, permute [redacted] 011 [redacted]

A. PIAZZA Carducci nuova costruzione piano alto soggiorno 2 camere cucinino [redacted] servizi, permute. Tel. 011 653.3570.

A. SERMI 011 562.9801 libero via Tiziano signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio salone.

A. SERMI 011 562.9801 libero via Vigliani signorile ristrutturato saloncino camera tinello cucinino bagno.

A. TESORIERA [redacted] Francia signorile [redacted] piano ingresso [redacted] 4 vani cucina bagno mq 170. Tetto Blu 011 562.3611.

ADIACENZE piazza Carducci stessa casa 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato e 4 camere cucina doppi servizi. Studio Rocca 011 [redacted] 009.

AERONAUTICA palazzo degli Olbi signorile mq 120 saloncino 2 camere cucina biservizi volendo box. Tel. 011 595.214.

AERONAUTICA via Vandalino proprietà vende [redacted] camera tinello cucinino occupati. Studio Rocca 011 505.009.

APPARTAMENTO signorile zona Pragone piano 6º mq 158 2 ingressi 2 servizi libero. Tel. 011 364.491 0330 385.333.

ATTICO signorile su 2 piani presso piazza Sabotino mq 110 più 75 mq terrazzi possibilità box L. 378 milioni impresa vende Rero permute. Tel. 011 532.170.

CAVORETTO strada della Creusa alloggio 190 mq in villa prestigiosa ristrutturata parco piscina. Tel. 011 562.1856.

[redacted] via S. Chiara [redacted] libero in torretta panoramico terrazzino L. 125 milioni. Gabetti 011 561.8338.

COCHIBA 011 580.8151 Cit Turin nuovo in palazzina d'epoca signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box.

COCHIBA 011 [redacted] Corso Re Umberto in stabile prestigioso salone 2 camere cucina biservizi piano alto.

[redacted] Dante pressi [redacted] cucina camere bagno ben [redacted] ottimo prezzo. [redacted] 011 666.5600.

CORSO Francia [redacted] mq 180 piano alto salone 3/4 camere cucina 3 bagni. Fimiter Immobili 011 517.0021.

CORSO Francia pressi Tesoriera signorile recente molto luminoso appartamento mq 115 box. Casamarket 011 650.9219.

CORSO Giulio Cesare [redacted] Adua, ristrutturato soggiorno cucinotta 2 camere bagno L. 175 milioni. Univesta 011 650.3812.

CORSO Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni signorile ristrutturato 80 mq saloncino cucinotta 2 camere biservizi L. 285 milioni. Univesta 011 650.3912.

CORSO Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni luminoso 160 mq salone 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato nuovo L. 570 milioni. Univesta 011 650.3912.

CORSO Rosselli via Spalato signorilissimi alloggi in costruzione con ampi terrazzi. Expocase 011 505.208.

CORSO Vittorio Calandra ottimo stabile ingresso camera cucina bagno arredato ottimo da reddito. Tel. 011 599.195.

CROCETTA su corso 8º piano splendido appartamento mq 180 ottima ristrutturazione. Casamarket 011 650.8218.

CROCETTA via Lamarmora mq 280 epoca signorile 2 saloni studio 3 camere cucina 3 bagni posto auto. Tel. 011 318.5278.

CROCETTA 9º piano signorile su corso 2 ingressi salone 3 [redacted] cucina office biservizi panoramico. Tel. [redacted]

> **DEAMBROSIS**
> **vende in palazzina inizio costruzione 100 mt corso Siracusa 6. [redacted] ultimo alloggio prestigioso mq 130 giardino esclusivo. Bassa. Mutuo Impresa. Tel. 011 318.1344 - 318.0262.**

EDILCASE 011 561.3535 Lucento nuova costruzione libero 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 178 milioni.

EDILCASE 011 561.3535 Molinette libero in stabile d'epoca saloncino 2 camere cameretta cucina servizi L. 300 milioni.

EDILCASE 011 561.3535 Sassi in nuova costruzione mq 110 ultimo piano più mansarda e box auto. Mai abitato.

FAILLA 011 437.2366 corso Traiano libero 11º piano 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie L. 160 milioni.

FIMINTER IMMOBILI corso Galileo Ferraris fronte isola pedonale 240 mq in bella casa d'epoca. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI corso Vittorio casa d'epoca alta rappresentanza [redacted] 350 pressi monumento. Tel. 011 517.0021.

[redacted] piazza Castello via Viotti piano alto 215 mq bella casa d'epoca L. 690 milioni. Tel. 011 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI via Bava pressi piazza Vittorio casa [redacted] 300 mq, affreschi L. 780 milioni. Tel. [redacted] 517.0021.

GABETTI [redacted] borgata Lesna via Bionaz libero spazioso 2 camere tinello cucinino bagno Ag. Viberti 011 57.672.

GABETTI SPA Borgo Vittoria vendiamo libero ingresso 5 camere cucina L. [redacted] milioni Ag. Borgo Vittoria 011 [redacted]

[redacted] **SPA** corso Montecucco libero [redacted] 3 camere tinello cucinotta 2 bagni Ag. Viberti 011 335.8703.

GABETTI SPA corso Novara spazioso appartamento di 3 camere tinello cucinino bagno Ag. Giulio Cesare 011 248.1853.

GABETTI SPA corso Telesio panoramico appartamento di camera tinello cucinino bagno L. 134 milioni. Tel. 011 756.688.

GABETTI SPA corso Toscana bello [redacted] 6º piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno Ag. Lucento 011 253.747.

GABETTI SPA piazza [redacted] panoramico spazioso appartamento con mansarde collegata Ag. G. Cesare 011 248.1853.

GABETTI SPA pressi piazza Carducci libero 2 camere cucinotta bagno L. 125 milioni Ag. Nizza 011 663.3574.

GABETTI SPA via Cibrario libero 2 ingresso salone sala [redacted] cucina 2 bagni. Ag. Parella 011 756.688.

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE in [redacted] nuova costruzione pronta consegna vicinanze Nuovo Palagiustizia alloggi signorili anche uso ufficio rifiniture di pregio visite in cantiere anche [redacted] via Polonghera 39. Tel. 011 434.2793.

[redacted] via Benevagienna 32 casa recente camera tinello 55 mq L. 30 milioni e L. 550 mila mese mutuo. Tel. 011 503.313.

LIBERO camera tinello cucinino servizi [redacted] Verolengo 3º piano [redacted] interessante. Tel. 011 384.491 - 0330 385.333.

LIBERO panoramico fronte [redacted] Brunelleschi vendesi L. 2 milioni 700 mila/mq saloncino [redacted] tinello con cucinino doppi ingressi doppi servizi balcone verandato. Tel. 011 500.200.

LIBERO via Scarlatti 36 restaurato ingresso salone cucina 3 camere 2 bagni L. 120 milioni e mutuo. Tel. 011 503.313.

MANSARDA corso Valdocco signorile soggiorno camera cucina bagno ristrutturata finiture pregio. Tel. [redacted] 546.085.

OCCASIONISSIMA impresa [redacted] corso Ciriè 10 soggiorno, cucinino, letto, bagno, ampio balcone, costruzione di pregio L. 170 milioni. Tel. 011 581.1137.

> **[redacted]**
> **indipendente [redacted] Spazioni pluritamiliare con giardino parzialmente occupata. Gabetti 011 546.045.**

> **[redacted]**
> **via [redacted] 13 liberi spaziosi luminosi camera tinello da L. 105 milioni. Occupato L. 72 milioni. Ottime rendite. Gabetti 011 546.045.**

PIAZZA Carducci adiacente impresa vende direttamente monolocali in nuova costruzione signorile. Tel. 011 [redacted]

[redacted] Castello via [redacted] ascensore [redacted] libero ristrutturato termo autonomo. Gabetti Crocetta 011 581.8338.

PIAZZA della Repubblica stabile Juvarra mq 200 completamente da ristrutturare, vista panoramica. Interim 011 504.751.

PIAZZA Rivoli Parella 3 camere cucina bagno libero [redacted] casa L. 40 milioni e mutuo. Tel. 011 817.8000.

PIAZZA Sabotino libero ristrutturato salone camera cucina 2 servizi mq 105 L. [redacted] milioni. Monticone 011 317.6832.

PIAZZA Vittorio pressi casa Liberty piano alto salone con bowindow 4 camere cucina biservizi mq 180. Tel. 011 546.085.

PRECOLLINA strada Mongreno in palazzina nel verde 2 camere cucina servizio [redacted] L. 236 milioni. G.&V. 011 660.4291.

RESIDENZA PATRIZIA
[redacted] città Mole Antonelliana impresa vende direttamente alloggi [redacted] costruzione varie metrature anche per single tecnologia d'avanguardia consegna dicembre '99. Visite in cantiere via Bava 23. Tel. 011 812.3773 - 485.219.

S. RITA signorile bengressi salone cucina 3 camere biservizi 200 mq box L. 540 milioni Studio Asiago 011 [redacted] 544.

S. RITA via Buenos Aires 8º piano 4 camere cucina 2 bagni box L. [redacted] milioni. Gabetti S. Rita 011 356.[redacted]

VIA Frejus [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno piano alto L. 140 milioni. Gabetti S. Rita 011 359.393.

VIA Principessa Clotilde stessa casa 1/2 camere cucina e salone 3 camere cucina servizi. Studio Rocca 011 505.009.

250.000.000 via Tomcelli 1º piano rialzato salone cucinino 2 camere bagno lavanderia. 'La Borsa' 011 [redacted] 482.

TORINO PROVINCIA

[redacted] Chivasso collina ultime ville L. 280 milioni [redacted] dilazionabili [redacted] dirette. Tel. 0335 261.383.

BALDISSERO villa su 2 piani volendo bifamiliare [redacted] patio box panoramica. Tel. 011 817.8000.

[redacted] vendonsi alloggi [redacted] panoramici 60/100 mq. [redacted] Smith. Tel. [redacted]

BORGARO libera villa a schiera ottimi materiali tavernetta e mansarda rifinita. Tel. [redacted] 455.7945.

BRUINO villino angolare in costruzione comodo servizi in villaggio residenziale dilazioni permute. Tel. 011 349.7808.

CAMBIANO L. 170 milioni centro paese casa in ristrutturazione composta da alloggio e negozio. 'La Borsa' 011 368.482.

CASCINE VICA in [redacted] costruzione vende luminoso appartamento 4º piano di salone 3 camere cucina lavanderia doppi servizi volendo 2 box auto. Tel. 011 515.7606. — RF IMPRESA ROSSO

CHIVASSO centro prestigioso nuovo mq 240 su 2 livelli salone cucina 4 camere 2 bagni terrazzo box. Tel. 011 586.195.

COAZZE villa panoramica con terreno pluriservizi e [redacted] SOGEM 011 771.0067.

COLLEGNO centro storico caratteristica casetta ristrutturata 75 mq circa abitabile L. 172 milioni. Gabetti 011 405.3870.

COLLINA Moncalieri panoramico piacevoli e ampi appartamenti in villa Seicentesca. Gabetti 011 660.4240.

EDILCASE A villa collina di Moncalieri posizione di prestigio panoramica mq 800 totali su 2 livelli e seminterrato più 2500 mq di terreno. Tel. 011 561.3535.

FROSSASCO grande villa nuova su 2 piani più interrato 230 mq, sottotetto, giardino. GR 0121 [redacted] 210 - 011 505.039.

> **[redacted]**
> **zona RB prestigiosa villa indipendente di nuova costruzione con giardino. Capoti 011 [redacted]**

OTTIMO investimento Moncalieri pressi Villa Roddolo occupato 3 vani e servizi più box. Gabetti 011 642.563.

PAVAROLO 12 km Torino [redacted] uni/bifamiliare panoramica garage giardino prezzo affare vende Torta 011 561.2077.

[redacted] impresa vende signorili ville mono bifamiliari ottima posizione. Expocase 011 504.263.

PINEROLO centro storico libero ottimo stato ampio ingresso cucina con forno 4 camere servizi. GR 011 505.039.

PINO TORINESE strada Pietra del Gallo prestigiosa villa di mq [redacted] circa volendo divisibile. Gabetti 011 660 [redacted]

ROLETTO libera villa soggiorno cucina 2 camere servizi più soffitta interrato terreno 1950 mq. GR 011 505.039.

ROSTA in trilamiliare mansardata di saloncino cottura 2 camere bagno L. 240 milioni. Gabetti 011 956.8022.

SANGANO villa nuova costruzione indipendente cucina salone 2 camere biservizi interrato mansarda. Tel. 011 [redacted] 057.

SANGANO villetta indipendente saloncino living 3 camere cucina servizi tavernetta box giardino. Sogem 011 771.0067.

VENARIA prenotiamo alloggi in costruzione palazzina 3 piani varie metrature a partire da 85 mq. Consegna inverno 2000. Tel. [redacted] 455.7945.

[redacted] via Barbicinti villette a schiera [redacted] inizio lavori settembre '98 prezzi bloccati. Orsini 011 452.2851.

[redacted]

COLLINA di Asti S. Paolo Solbrito 25 km da Torino villette varie metrature in posizione panoramica. Tel. 011 [redacted]

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY Casa da Lanci mansarde 2 locali servizi L. 345 milioni, 3 locali servizi L. 425 milioni, termoautonome. Lasco Milano 02 760.03853.

VALLE D'AOSTA rustico concessione n. [redacted] appartamenti vicinanze Aosta L. 260 milioni possibilità mutuo vende Lasco Milano 02 760 [redacted]

[redacted]

ALBENGA entroterra a 15 minuti d'auto porzione di casa rustica 3 locali servizio garage cantina e grande terrazza a sole L. 70 milioni. Tel. 0182 992.569.

ALBENGA L. 120 milioni avendiamo sulla piana ingresso 2 camere cucina servizi balconi e posto auto. Tel. 0182 471.739.

ANDORA [redacted] con accesso diretto mare, 2 piscine (adulti e bambini) tennis bocce vendo L. 200 milioni mini/bilocale sul mare. Grande terrazzo e posto auto. Tel. 011 817.6305 - 0347 421.2048.

BORGHETTO S. SPIRITO 50 mt mare bilico ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, terrazzo 40 mq, cantina, termoautonomo, L. 185 milioni. Aurelia 0182 973.027.

CERIALE impresa vende bilocali da L. 153 milioni in palazzina in corso di costruzione con vista mare ottime finiture. Tel. 019 675.840 - 02 949 63470.

CERIALE avendiamo per immediato realizzo a L. 156 milioni bilocale termoautonomo con posto auto. Tel. 0182 992.161.

FINALE LIGURE trilocale doppi servizi terrazzo di 100 mq impedibile L. 300 milioni. Fondocasa 019 680.710.

LOANO nuova costruzione bilocali vista mare giardino posto auto termoautonomi L. 170 milioni. Business 019 676.089.

LOANO vista mare ingresso tinello cucinino camera bagno balconi posto auto L. 220 milioni. Fondocasa 019 675.513.

PIETRA LIGURE 500 mt mare bilocale mq 50 ottimo stato possibilità box L. 220 milioni. Fondocasa 019 615.951.

SANREMO privato vende vista impagabile sul mare bilocale balconata cantina L. 240 milioni. Tel. 0335 856.1440.

SPOTORNO 85 mq indipendenti con 15 mq di terrazzo vista mare posto auto nuovo. Fondocasa 019 741.5002.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA centro vicinanze mare e Place Massena mono/bilocali con terrazzo L. 25/60 milioni più mutuo pagato da affitto assicurato. Anche in pronta consegna. Interim 011 509.782.

AFFARE Cannes Tehoule villetta sul mare vista mozzafiato giardino piscina L. 290 milioni. Italgest N. verde 167 274 274.

AFFARE Cap d'Ail fronte mare bilocali nuovi vista mare mozzafiato L. 190 milioni altrettanti. Italgest 167 274 274.

AFFARE Cap Martin liquidiamo alloggi nuovi scontati 50% vista mare Montecarlo piscina, tennis. Italgest 167 274 274.

AFFARE Mentone Roquebrune 50 mt mare alloggi nuovi pronta consegna vista mare favolosa. Italgest N. verde 167 274 274.

AFFARE per investitori Nizza alloggi nuovi L. 74 milioni più mutuo pagato da affitto garantito. Italgest N. verde 167 274 274.

A. Nizza Augustin ampio monolocale con balcone e posto auto L. 66 milioni. Retemmobili 011 771.1918 - 771.1580.

CANNES a 50 mt spiaggia, stesso palazzo, mono L. 110 milioni, bilocale vista mare L. 238 milioni. Bolla 011 437.5881.

INVESTITORI a Nizza St. André ampi alloggi contratto reddito 7% da L. 21 milioni e piccolo mutuo. Tel. 011 903.4886.

NIZZA centro bel bilocale 4º piano cucina arredata terrazzo sud eccezionale FF. 380.000. Giovanni 0033 612 103.385.

NIZZA Cimiez appartamento in villa videocitofono idromassaggio tapparelle elettriche piscina. Tel. 011 903.4886.

NIZZA St. André ampi alloggi in costruzione contratto reddito 7% da L. 21 milioni e piccolo mutuo. Tel. 011 903.4886.

NIZZA zona Negresco 4º piano trilocale cucina abitabile servizi, terrazzo vista mare. Cantina garage L. 340 milioni. Benkummo 0033 493.183.887.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] Vittorio [redacted] luminoso mq 630 ristrutturato casa d'epoca L. 1 milione 600 mila/mq. Tel. 011 669.7962.

ADIACENTE piazza Carducci impresa vende prestigiosi uffici in nuova costruzione varie metrature. Tel. 011 696.0957.

AGENZIA PIP 011 610.341 vende [redacted] corso Grosseto splendido [redacted] mq 7300 su area 12000 mq divisibile in mq 3000/4500/6000.

ALFERO & GOTTA capannone zona None mq 2400 con uffici e alloggi, ampio terreno vendesi. Tel. 011 434.3940.

CENTRALISSIMO piazza Lagrange uso ufficio ampio ingresso salone 5 camere servizi. Telefonare allo 011 562.1675.

> **CEVA (CN)**
> **adiacente casello autostrada [redacted] mono 10000 mq palazzina [redacted] e area libera. Gabetti 011 [redacted]**

> **CORSO FRANCIA**
> **negozio plurivetrinato [redacted] mq con ampio magazzino carrabile collegato. Gabetti Impresa 011 530.067.**

[redacted] Unsa vicinanze tangenziale uffici prestigiosi liberi mq 120/300 in Centro Direzionale vende Torta 011 561.2077.

[redacted] 011 561.3535 libero negozio in posizione di forte passaggio disposto su due livelli mq totali 640.

[redacted] prestigioso palazzo d'epoca completamente ristrutturato vende in via Della Rocca ufficio studio professionale di ca 90 mq posti auto abbinabili. Tel. 011 515.7606. — RF IMPRESA ROSSO

LA GINEVRA 011 447.5651 capannone Leini mq 1400 ampliamento mq 600 palazzina uffici indipendente recintato.

LA GINEVRA 011 447.5651 capannone Mappano mq 1000 con uffici servizi impianti a norme L. 670 milioni.

LA GINEVRA 011 447.5651 capannone zona [redacted] Reiss Romoli mq 4000 in parte commerciale h. 5,5 mt frazionabile.

LA GINEVRA 011 447.5651 capannoni Settimo mq 4500/6000/10500 con ampi piazzali liberi vendesi affittasi.

LA GINEVRA 011 447.5651 Settimo capannone mq 260/520 nuova costruzione pronta consegna adiacenze autostrada.

LOCALE industriale con uffici e cortile mq 1250 locato a primaria ditta reddito 9,5%. Tel. 011 221.7500 - 0337 206.500.

LUNGO DORA COLLETTA locali commerciali o industriali varie metrature, uffici, area parcheggio N.P.L. 0335 690.9214.

> **POLO [redacted]**
> **Nuove realizzazioni su area confinante aeroporto Caselle. Superfici da 500 a 5000 mq. Finanziamenti agevolati. Gabetti 011 530.067.**

> **[redacted] (VC)**
> **uscita autostrada nuovo centro artigianale. Capannoni metrature 380 - 760 - 1000 mq. Gabetti 011 530.067.**

SOGEM prima cintura ovest nuovi capannoni mq 800 uffici e servizi mq 300 con area. Tel. 011 771.0067.

TORINO nord capannone mq 1000 più mq 650 uffici e servizi in palazzina parcheggio interno adatto lavorazioni artigianali, laboratori ricerca e assemblaggi prodotti. Sogem 011 771.0067.

TERRENI

RUBIANA terreno 1865 mq edificabilità 685 mc in progetto 2 o 3 villette singole con giardino. Montanari 011 319.5658.

TROFARELLO terreno [redacted] 10 mila ampie bili edificabili 0.50 per industria commercio uffici. 'La Borsa' 011 368.482.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO libero mono/bilocale ricerco per investimento. Pagamento contanti. Big Lorenzini 011 817.8215.

CALCIATORE professionista acquista appartamento signorile zona centro e/o fronte collina. Esim 011 480.135.

GIOVANE medico acquista alloggio 80/120 mq per investimento comodo ospedale Mauriziano. Esim 011 480.135.

[redacted]

RICERCASI casa villetta o [redacted] anche da rifare con terreno entro [redacted] 40 km da Torino. 'La Borsa' 011 368.482.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AZIENDA produzione elettronica cerca acquisto basso fabbricato 1000/1500 mq adatto lavorazioni silenziose, zone Torino sud, Moncalieri e limitrofe. No capannoni, no zone industriali, no seminterrati. Telefonare ore ufficio 0335 586.4257.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ALLOGGIO prestigioso panoramico, ultimo piano, corso Re Umberto, tre camere, salone, doppi servizi, idro-turbo, cucina, arredato, periodi annuali cedesi in uso. Tel. 0335 855.1801.

CORSO Inghilterra prestigioso panoramico grande salone 4 camere cucina 2 bagni box uso foresteria. Tel. 0337 217.507.

DI SALVATORE 011 561.7183 - 586.3457 affitta uso pied-à-terre mono/bilocali con angolo cottura elegantemente arredati.

PIAZZA Bengasi signorile nuova costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi box doppio. Prestim 011 605.5774.

PRIVATO affitta in casa d'epoca luminoso 5 camere salone, cucina, bagno, terrazzo termoautonomo. Tel. 011 311.0438.

PRIVATO affitta via Alfieri, presso S. Rita, luminoso salone, 2 camere, grande cucina, bagno. Tel. 011 311.0438.

VIA Genova piano alto ottimo stabile ingresso salone 2 camere cucina bagno L. 1 milione mese. Edicasa 011 561.3535.

[redacted] UFFICI CAPANNONI

A. [redacted] 011 582.7566. Corso Orbassano/Corso Tazzoli signorile ufficio prestigioso 265 mq aria condizionata.

AFFITTASI magazzino laboratorio mq [redacted] rialzato adiacente terreno [redacted] 300 Madonna [redacted] Campagna. [redacted] 011 543.733.

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Tel. 011 561.3943.

AFFITTASI prestigioso negozio 4 vani ingresso servizi doppi zona radiale Bengasi alta potenzialità ampi parcheggi ideale studio professionale. Tel. 0347 680.8014.

AFFITTASI via Bidone 2 negozi contigui di mq 150 caduno anche separatamente. Tel. 011 661.1627 ufficio.

AGENZIA PIP 011 610.341 [redacted] casello Settimo locale industriale mq 4300 più 500 uffici cortile mq 8000.

AGENZIA PIP 011 610.341 [redacted] Grugliasco locale industriale mq [redacted] più 1000 uffici e mq 6000 piazzale.

ALESSANDRA IMM. Pianezza locale industriale mq 750 uffici mq 250 ampio cortile. Tel. 011 434.5866.

BASSO fabbricato via Vallerse 36 Mirafiori Sud mq 550 riscaldamento e servizi, affitasi. Tel. 011 397.9809 ore ufficio.

[redacted] **VICA** affittasi ottimo locale industriale [redacted] mq 2150 più 300 mq uffici impianti a norma vasto cortile. Agenzia Pip 011 610.341.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, [redacted] riunioni, magazzini. Tel. [redacted] 315.7111.

CORSO Allamano adiacente capannone di mq 3600 più uffici campante libero subito. N.P.L. 0335 690.9214.

CORSO Potenza mq [redacted] uso [redacted] laboratorio a norma posti auto L. 2 milioni mese. Tel. 0335 274.076.

CORSO Tortona libero [redacted] 1º maggio affitto negozio di mq 90 bivetrinato [redacted] soppalco. Baldini Srl 011 596.771.

LA GINEVRA [redacted] 447.5651 capannone strada del Francese [redacted] più uffici e servizi cortile mq 1600.

MONCALIERI capannone mq 2600 con [redacted] impianto elettrico riscaldamento ampio piazzale. Emmebi 011 348.9663.

[redacted] via Beaulard 57 corso Trapani mq 70 magazzino mq 100 L. 1 milione 200 [redacted] Stimo Case 011 533.434.

[redacted] sud nuovo capannone mq [redacted] più mq 2300 area. SOGEM 011 771.0067.

VIA Camela in casa d'epoca 4º piano ufficio 4 vani con bagno 130 mq L. 1 milione [redacted] mila mese. Edicasa 011 561.3535.

VIA Messeri affitto ufficio/studio mq 100 climatizzato protetto ascensore interno. Baldini Srl 011 596.771.

[redacted] corso Traiano [redacted] progettazione uffici mq 1000 divisibili palazzina ristrutturata posti auto da L. 10 mila/mq mese. Tel. [redacted] 078.

[redacted] Mirafiori affittasi locale [redacted] mq [redacted] officina [redacted] posti auto. Tel. [redacted] 362.829.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ALLOGGI ville vuoi [redacted] per clientela selezionata senza vostre spese. Casamarket 011 650.9540.

A. AGENZIA ROMARCO gratuitamente affitta ogni immobile con referenze rapidità seria consulenza. Tel. 011 533.914.

ALLOGGI ampi con o senza giardino Multinazionale urge per nuovi dirigenti proseguimento. Intercasa 011 566.3878.

RICERCHIAMO appartamenti signorili arredati e non nostra selezionata clientela consulenza gratuita nuovi contratti. Sogem 011 771.0067.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO in affitto o acquisto negozio mq 400/500 in zona Torino nord. Massima garanzia. Baldini Srl 011 596.771.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione contanti con voltura [redacted] Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.329.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1899 Torino.

AUTOGILLIA acquista con voltura immediata auto fuoristrada e furgoni [redacted] Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 [redacted] 864.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

DIANO [redacted] Hotel Roma [redacted] 495.474 su lungomare con servizi Tv, scelta menù. Giorni 10 L. [redacted] mila.

DIANO MARINA villa [redacted] *** 0183 497.304 camere tutti comforts [redacted] parking promozione inverno.

SANREMO Albergo 'Al Dom' nuova gestione servizi Tv vicino [redacted] centrale. Cucina familiare. Tel. 0184 501.460.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... Massima serietà e riservatezza Torinocorso Peschiera 291. Tel. 011 779.2872 - fax 011 721.322.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'[redacted] serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giuseppe [redacted] 3 angolo corso Vinzaglio Torino. Tel. 011 561.1055.

[redacted] mora occhi azzurri dolce, sincera [redacted] compagno minimo 31enne scopo matrimonio. Top Service 011 530.946.

[redacted] divorziata [redacted] occhi scuri [redacted] bella cerca compagno leale scopo matrimonio. Top Service 011 518.7047.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 65, To.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011 650.2212.

COOPERATIVA sociale seleziona volontari con significative esperienze nel settori sviluppo, promozione e formazione. Tel. 011 341.526 ore 8.00 - 12.00 da lunedì - venerdì.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E - Torino. Tel. 561.3088.

SE HAI BISOGNO DI SOLDI FID TI APRE LA PORTA SUBITO! ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7807. P.za Statuto 24 Torino 011 43087

Microsoft si allea con British Telecom. Basterà un cellulare per collegarsi alla grande rete

Parte l'assalto a Internet

Guerra al telefono Gates-Motorola

MILANO. La grande guerra per [illegible] controllo di Internet si sposta via telefono. Ieri, Cisco, il colosso del collegamento in rete tra computer, e Motorola, gigante dei telefonini, hanno annunciato di aver dato il [illegible] ad investimenti per un miliardo di dollari per rendere più facile l'accesso alla Grande Rete via telefono, sia fisso che mobile. Già [illegible] oggi, comunque, alcuni servizi potranno [illegible] via rete.

Ma la risposta di Bill Gates non si è fatta attendere. Paul Maritz, uno dei luogotenenti del leader di Microsoft, ha annunciato ieri a New Orleans [illegible] patto di ferro tra il colosso del software e la British Telecom, tramite la [illegible] controllata nel «mobile», la Cellnet, il secondo gestore britannico che fornirà l'indispensabile infrastruttura [illegible] cui far correre il know-how del colosso di Seattle.

I due gruppi svilupperanno assieme il passaggio via cellulare dei servizi Internet e Intranet oltre a quelli di trasmissione dati. Presto (primi test in primavera) basterà possedere un telefonino, un cercapersone o un'agenda elettronica per collegarsi alle applicazioni Microsoft per disporre di un sito, ovvero un «personal web», [illegible] casella di posta elettronica, disporre di un accesso ad una rete dedicata di informazio[illegible] aziendali e usufruire dei sistemi di informazione [illegible] line» della grande rete.

Grazie all'alleanza con Bt, poi, questi servizi saranno disponibili anche fuori dagli Usa. In que[illegible] modo Bill Gates mette in pratica [illegible] proposito di sfondare in Europa nel mercato delle telecomunicazioni, sfidando la concor[illegible] in un'area strategica. E l'impatto [illegible] è stato indifferente, anche [illegible] la sperimentazione comincerà solo in primavera e i primi contratti, attraverso Concert, saranno disponibili [illegible] nel Duemila.

[illegible] è bastato l'annuncio del patto Bt-Microsoft per provocare le prime reazioni della City. Sotto tiro, infatti, sono finiti i titoli della Psion (-7%), la società britannica che lavora ad un progetto, detto «Symbian» che punta sulla piena integrazione dei servizi Internet via telefono, [illegible] Nokia, Ericsson e la stessa Motorola.

La battaglia per il controllo del mercato, assicurano gli analisti, è appena agli inizi: nel futuro, facile previsione, si susseguiranno tagli delle tariffe e aumenti delle prestazioni. La santa alleanza anti-Gates punta a sviluppare un sistema operativo che si emancipi dal «compact edition» di Microsoft, ben decisa [illegible] estendere il suo primato [illegible] reti [illegible] computer al mercato via cavo, dal dominio negli Usa al controllo delle comunicazioni via Atlantico, le più redditizie nel mondo dell'economia globale. Dal controllo del pubblico più giovane, abituato [illegible] ad u[illegible] i computer, a quella fetta di mondo che, per comodità o abitudine, preferisce il telefono o la tv alla tastiera del pc.

La chiave di volta dell'offensiva di Gates resta comunque Internet. Già questa settimana il colosso dell'informatica, la società più capitalizzata del mondo, annuncerà la [illegible] ennesima rivoluzione organizzativa. Verrà infatti archiviata l'attuale divi[illegible] per tecnologie per far spazio ad una suddivisione per [illegible] di mercato: privati, clientela affari, «home office» [illegible] programmatori. L'obiettivo, insomma, è di offrire ai clienti le soluzioni Internet più appropriate sul piano del marketing, in attesa [illegible] Windows 2000, il sistema operativo che dovrebbe permettere [illegible] Gates di respingere gli attacchi della concorrenza. Soprattutto se, nel frattempo, la leadership del software si combinerà con la superiorità di [illegible] nella trasmissione dati a livello internazionale.

La corsa per il controllo di Internet, del resto, sembra non avere soste o limiti di prezzo, come dimostra una notizia in arrivo da Los Angeles. La Free Pc Com. ha ieri lanciato un'offerta strabiliante: ai primi 10 mila clienti verrà offerto gratis un personal computer Compaq con tanto di Modem e accesso a Internet prepagato. Il tutto purchè il «cliente» consenta che i suoi dati personali [illegible] venduti alle società che vendono [illegible] Internet.

Perchè tanto interesse? A Wall Street, i titoli Internet [illegible] vengono trattati sulla base dei profitti realizzati o previsti nel prossimo futuro, [illegible] sul numero di utenti che frequentano [illegible] sito. I numeri, del resto, parlano chiaro: già oggi esistono negli Usa circa [illegible] milioni di abbonamenti, ovvero un collegamento Internet in un appartamento su tre. Almeno la metà degli abbonati, poi, effettuerà un acquisto via rete. Chi s'impadronisce dei supermercati elettronici, insomma, potrà garantirsi i clienti del futuro. Bill Gates, per ora, si accontenta di controllare le autostrade, le ferrovie e le pompe di benzina del sistema...

Ugo Bertone

[illegible] Gates
Il potente padrone di Microsoft ora lancia su Internet la grande sfida dal telefonino

Addio al Bancomat

[illegible] Torna il gelo tra le banche e le Poste. Dal 1° luglio non si potranno più pagare allo sportello degli uffici postali i conti correnti con il Bancomat. L'Abi conferma che l'accordo, firmato tre anni fa, è tutto da rifare in seguito all'introduzione [illegible] sistema «Pagobancomat» e che, più in generale, devono essere nuovamente contrattati i rapporti tra le banche e il sistema postale. Le Poste ribattono che «si tratta di una [illegible] che vuole mettere i bastoni tra le ruote all'ammodernamento del sistema italiano dei pagamenti [illegible] degli incassi. La strategia di Poste Italiane non è quella di [illegible] in rotta di collisione con le banche. Le Poste - affermano - vogliono semplicemente servire meglio la clientela superando l'accesso di contante». I sindacati puntano l'indice sul governo che «con il suo silenzio lascia tutto lo spazio alle banche impedendo alle Poste di entrare nel circuito dei prodotti finanziari».

Da sindacati e forze politiche parte un appello alle banche. Giovedì incontro a Torino, poi [illegible] 22 ci sarà l'assemblea

A Ivrea torna la paura, giorni roventi per la Op Computers

Servono 130 miliardi altrimenti si rischia l'amministrazione controllata

IVREA. C'è lo spettro dell'amministrazione controllata nel futuro della OP Computers di Scarmagno, l'azienda informatica venduta 2 anni fa dalla Olivetti alla Piedmont International del finanziere americano Edward Gottesman. L'accordo del settembre scorso, firmato al tavolo del ministero dell'Industria, non è infatti bastato a risolvere i problemi dello stabilimento di Scarmagno, 1200 dipendenti, un [illegible] dei [illegible]li in cassa integrazione da giugno. E il [illegible] febbraio gli azionisti si riuniranno in assemblea straordinaria per esaminare, appunto, la richiesta [illegible] amministrazione controllata, che garantirebbe il blocco dei debiti.

I guai della OP Computers sono soprattutto di carattere economico. La crisi di liquidità già registrata in passato, infatti, non consente di far fronte all'operatività corrente, nonostante gli ordini sul mercato. All'azienda canavesana servono 130 miliardi per far decollare un piano industriale che, da più parti, viene ritenuto credibile. Senza questi fondi, il rischio di veder portare i libri contabili in tribunale è un'ipotesi tutt'altro che remota.

Nell'elenco dei principali interlocutori, in grado di dare una svolta alle sorti della fabbrica, fanno ora capolino le banche, quelle locali soprattutto, alle quali si chiede di favorire l'apertura di linee di credito. E all'appello dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali, ieri, si è aggiunto quello di Regione Piemonte, Provincia di Torino e Comune di Ivrea.

«Si ritiene che le aziende di credito radicate nella realtà piemontese - recita la lettera inviata ai vertici di San Paolo, Crt e Banca Popolare di Novara dal presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, dal presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e dal sindaco eporediese, Fiorenzo Grijuela - possano rappresentare un utile elemento per rendere disponibili le risorse finanziarie necessarie. Permettendo, in questo modo, il recupero e la valorizzazione di un significativo patrimonio di conoscenze tecniche e risorse professionali».

Dalle banche, finora, non è arrivata alcuna risposta, ma una controproposta è attesa per i prossimi giorni. Tra le cause del mancato finanziamento, secondo quanto aveva sostenuto [illegible] sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando, [illegible] sarebbe [illegible] problema dell'attuale assetto societario di OP Computers. Non si esclude che diminuisca [illegible] presenza nel gruppo di Gottesman (80 per cento) a favore di un'altra società, forse l'Olivetti (che oggi ha [illegible] 20%).

Domani mattina si incontreranno [illegible] Torino i rappresentanti delle istituzioni pubbliche, il sottosegretario Morgando [illegible] i vertici [illegible] OP Computers [illegible] Olivetti. Alla stessa azienda di Ivrea si chiede un maggior impegno. «Il successo di oggi nelle telecomunicazioni - dicono Fim, Fiom e Uilm - lo deve soprattutto alla vendita di OP. Ora non può sottrarsi alle sue responsabilità, e altrettanto vale per il Governo: il fallimento di OP riguarda tutto il Canavese e l'industria informatica nazionale».

Mauro Revello

Ferrovie francesi

Ora Accor si prende Frantour

MILANO. Gran movimento nel settore dei servizi europei. Il gruppo alberghiero Accor (partecipata Ifil) assumerà il controllo di Frantour, società delle ferrovie francesi (Sncf) specializzata nel turismo che ha recentemente ceduto [illegible] ramo ristorazione [illegible] Autogrill. Accor ha siglato con la Sncf [illegible] protocollo d'intesa per l'acquisto del 65% della società, di [illegible] precisa una nota - intende rilevare anche il 35% detenuto dagli azionisti di minoranza.

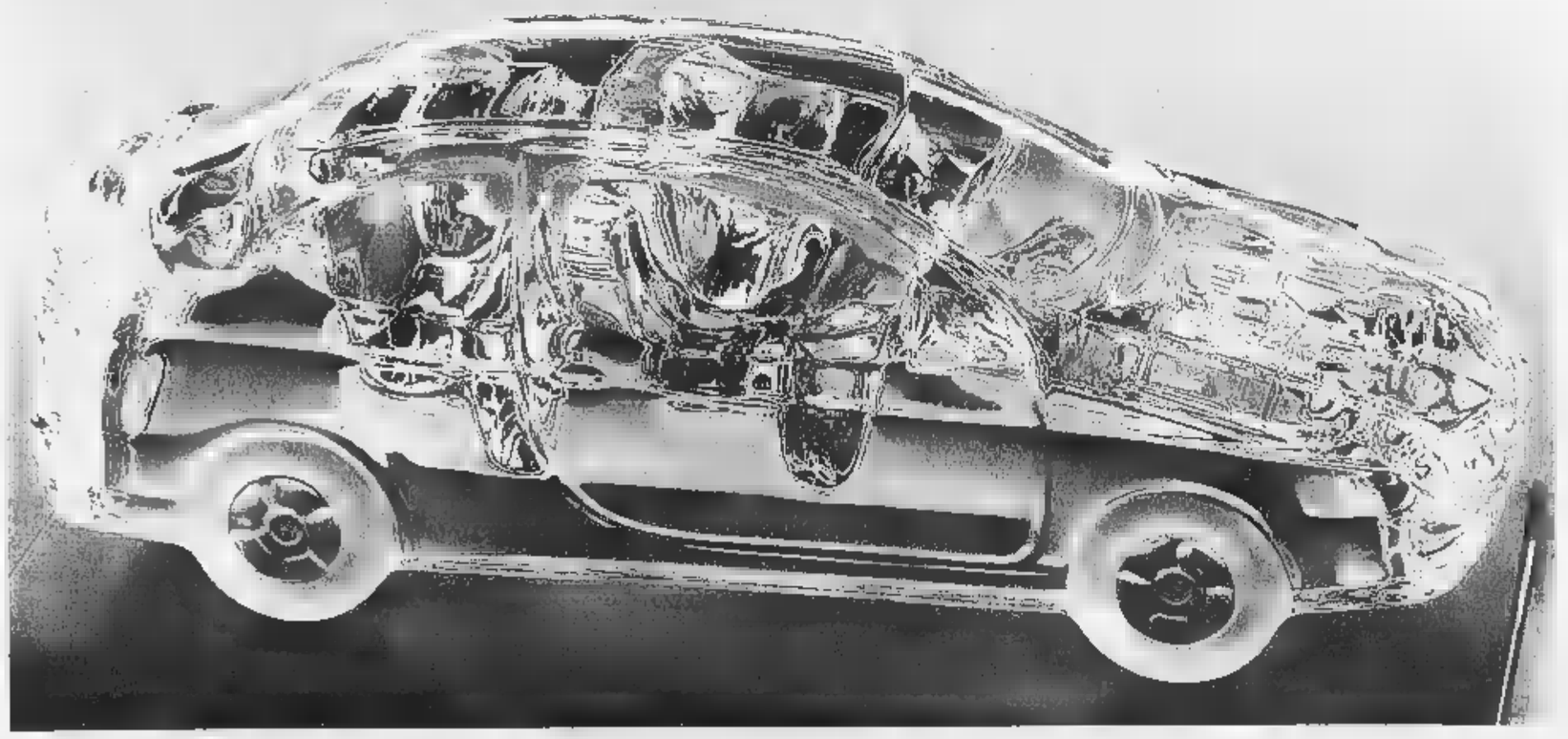
L'intesa [illegible] la Sncf, di cui non è stato reso noto il valore, deve ancora ricevere l'avallo delle autorità pubbliche che controllano le ferrovie.

Accor si è così aggiudicata le attività turistiche [illegible] Frantour, [illegible] uniche rimaste dopo la [illegible] ad Autogrill del polo di ristorazione in stazioni ferroviarie. La divisione turismo, che ha fatturato nel 1997 circa 230 milioni di euro, raggruppa 30 hotel, 86 agenzie di viaggio e sette tour operator. L'operazione era largamente prevista. Frantour aveva infatti già scartato pubblicamente la candidatura di altri gruppi alberghieri americani ed europei desiderosi di aggiudicarsi gli hotel della società, collocati per lo più [illegible] prossimità delle stazioni.

Il gruppo Coin spa e Marbert ag, società quotata alla Borsa di Francoforte attiva nel settore [illegible] smetico e operante [illegible] Italia nella distribuzione al dettaglio attraverso la controllata Limoni spa, hanno invece siglato [illegible] accordo nel settore profumeria [illegible] cosmesi. L'intesa prevede l'apertura [illegible] 23 profumerie a insegna Limoni all'interno dei punti vendita ex Standa che il gruppo veneto ha recentemente acquisito e che convertirà in negozi Oviesse nel corso del '99.

L'accordo fra gruppo Coin e Marbert prevede l'affitto [illegible] Limoni spa di circa 5000 metri quadrati in 23 negozi ex Standa che nel corso del '99 saranno trasformati in Oviesse: in questi spazi saranno realizzate altrettante profu[illegible] [illegible] insegna Limoni. L'intesa prevede inoltre altre aperture in [illegible]asione delle ulteriori conversioni di punti vendita ex Standa in negozi Oviesse che Coin programmerà nei prossimi anni.

Renault Stars. Un modo nuovo di vedere l'usato.



12 mesi di garanzia e finanziamento in 30 mesi a interessi zero*.

L'Usato Stars offre grandi novità. Vale a dire **12 mesi di copertura assicurativa** che garantiscono assistenza in caso di guasto, traino e auto in sostituzione gratuita, pagamento delle spese [illegible] albergo, rientro o proseguimento del viaggio, invio dei pezzi [illegible] ricambio. In più, sono anche previsti prova su strada incondizionata, la **certificazione [illegible] [illegible] punti di controllo e check-up gratuito dopo [illegible] mese [illegible] 2000 km dall'acquisto**, [illegible] non è tutto, fino al 30 aprile **finanziamento fino al 100% [illegible] valore dell'auto** (Eurotax Giallo), in 30 mesi [illegible] interessi zero*.

*Esempio di finanziamento: importo finanziato [illegible] 15.000.000 (100% E.O.); 30 rate mensili da Lire 500.000; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,31%; [illegible] dossier anticipato Lire 250.000; imposta bollo Lire [illegible]. Offerta valida fino al 30/4/99. Salvo approvazione FinRenault.

STARS

Doppio slurp.

Da oggi, in edicola, con "La Stampa" puoi avere anche Topolino a sole 3700 lire.

Gulp! Ma dove si è mai vista una occasione così ghiotta? Di certo in edicola. Da oggi, "La Stampa" e Topolino si possono acquistare insieme all'incredibile prezzo di 3700 lire. Gasp!

LA STAMPA
www.lastampa.it

TOPOLINO
L'eroe dei tuoi eroi.
www.topolino.it

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE [illegible]		
Marco tedesco	[illegible]	1,9558
Franco belga	47,99	40,3399
Franco lussemb.	47,99	40,3399
[illegible]	11,53	[illegible]
[illegible]	295,20	6,5596
Lira irlandese	2459,66	0,7875
Fiorino olandese	878,65	2,2037
[illegible] austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,65	200,4820
Marco finlandese	325,56	5,9457

ALTRE VALUTE	odierno	preced.	[illegible]	[illegible]
Dollaro Usa	1721,74	1714,73	1,1246	[illegible]
Yen giapponese	15,15	15,13	127,8280	127,9600
Dracma	[illegible]	6,81	322,2300	321,9500

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,41	260,40	7,4356	7,4358
Corona svedese	216,61	218,25	8,8578	8,8720
Corona norvegese	224,63	223,27	8,6200	8,6725
Franco svizzero	1200,81	1200,26	1,6018	1,6012
[illegible]	2817,08	2812,30	0,6848	[illegible]
[illegible]	1123,78	1115,62	1,7230	1,7294
Dollaro canadese	1157,71	1154,95	1,6725	1,6765
VALUTE MINORI	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	51,35	51,82	37,7100	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,0149	2,0431
Fiorino Ungherese	7,79	7,76	248,6400	249,8100
Lira Cipriota	3330,80	3333,25	0,5806	0,5809
Rand Sudafricano	289,12	284,37	6,6970	6,8081
Tallero Sloveno	10,17	10,18	190,3325	190,2791
Zloty Polacco	461,48	463,74	4,1958	4,1753

EURIBOR

Periodo	Denaro %	[illegible]
1 sett.	3,168	3,189
1 mese	3,158	3,156
2 mesi	3,133	3,127
3 mesi	3,113	3,107
4 mesi	3,089	3,094
5 mesi	3,071	3,064
6 mesi	3,053	3,044
7 mesi	3,044	3,035
8 mesi	[illegible]	[illegible]
9 mesi	3,033	3,025
10 mesi	3,032	3,020
11 mesi	3,035	[illegible]
12 mesi	3,036	3,025

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rendim.
15/02/99	5	99,950	6,087
15/03/99	33	99,780	2,59
15/04/99	64	99,267	3,010
15/05/99	93	99,116	3,536
15/06/99	125	99,000	3,016
15/07/99	155	98,543	3,587
16/08/99	187	98,450	3,106
15/09/99	217	98,250	3,024
15/10/99	247	98,000	3,040
15/11/99	278	97,710	3,089
15/12/99	308	97,450	3,131
14/01/00	338	97,290	3,026

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 528.24 (-1.15); Bruxelles (Bel 20) 3448.17 (-0.82); Francoforte (Dax) 5027.22 (-1.05); Hong Kong (Hang Seng) 9139.60 (-0.55); Londra (Ftse 100) 5834.90 (-0.35); Madrid (Ibex 35) 9648.80 (-1.84); Parigi (Cac 40) 4154.02 (+0.16); Sydney (Allord) 2900.00 (-0.41); Tokyo (Nikkei) 13992.49 (+0.68); Zurigo (Smi) 7055.90 (-1.14); New York (Dow Jones) 9291.11 (-0.14), Nasdaq 2404.91 (+1.32).

IL [illegible] MERCATO

Camica 1.250; Ina Banca Marino 0.760; Alinor 0.270; Kariba 0.019; Pharmacia 1.800; Eurosviluppo spa 0.008; Cr. Parma ■ Piacenza 1.530; B.Pop.Ravenna 18.850; Levante Ass. 1300.000.
WARRANT: Sai risp 0.600; Milano 0.410; Kariba 2005 0.009; Kariba 2008 0.008; Caer 19.750.

1 EURO = 1936,27 [illegible]

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Merid.	33401	17,2500	-3,36
B. Pop. Crema	116079	59,9500	-0,08
B. Pop. Emilia	[illegible]	81,8000	+0,49
B. Pop. Luino-Varese	11560	[illegible]	-1,00
B. Cr. Pop. Siracusa	30496	15,7500	0,00
B. Pop. Sondrio	27398	14,1500	+1,07
[illegible]	16456	[illegible]	-2,30
Napoletana Gas	8578	4,4300	0,00
Frette	22073	11,4000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2556	1,3200	-3,65
Ifis prv.	1501	0,7750	[illegible]
Helios Holding Milano	232	0,1200	-8,09
[illegible]	77	0,0400	0,00
Borgosesia r.	77	0,0400	0,00
Base H. prv.	150	0,0775	0,00
Bonaparte	61	0,0315	+1,61
B. Pop. Adriatico	18104	9,3500	nr,00

[illegible] 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar. 99	[illegible]	[illegible]	[illegible]	34150
Giu. 99	33920	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sep. 99	[illegible]	[illegible]	33800	[illegible]

INDICI BORSA

Valori di Milano	08-02-99	%
MIB	978	-0,91
MIBTEL	22994	-1,76
MIB 30	33328	-1,81
MIDEX	25799	-1,11
MIR (Ristretto)	1074	0,00
D.J.Eurostoxx 50	3462	-0,79

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,94
Prime rate ITA	[illegible]
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3,00
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	4,06

ORO: CHIUSURE

[illegible] $ per oncia; Un'oncia troy = gr. [illegible]

MERCATI	08-02-99	05-02-99	EURO
Hong Kong	[illegible]	289,80	[illegible]
Zurigo	288,80	289,60	256,8824
[illegible]	289,10	289,80	257,0692
Milano (L./gr.)	[illegible]	16094,00	8,3418
New York	289,30	289,50	257,2470

RENDIMENTI ESTERI

[illegible]	%
USA 10 anni	4,92
USA 30 anni	5,31
GER 10 anni	3,84
FRA 30 anni	4,74
GIA 10 anni	2,16
GB 10 anni	nr,00

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	122000 - 127999	63,0080 - 66,1060
Sterlina (n.c.)	128001 - 138000	66,0740 - 71,2710
Sterlina (post 74)	124001 - 135001	64,0410 - 69,7220
Marengo italiano	112000 - 116999	57,8430 - 60,4250
Marengo svizzero	92999 - 110000	48,0300 - 56,8100
Marengo francese	92000 - 107999	47,5140 - 55,7770
Marengo belga	92000 - 107999	47,5140 - 55,7770
Marengo austriaco	92000 - 107000	47,5140 - 55,2610
20 Marchi	120000 - 131999	61,9750 - 68,1720
10 Dollari liberty	514999 - 610001	265,9750 - 315,0390
10 Dollari indiano	549999 - 650000	284,0580 - 335,6970
20 Dollari liberty	763001 - 820001	394,0570 - 423,4950
20 Dollari St.Gaudens	775000 - [illegible]	400,2540 - 431,8240
4 Ducati austria	260000 - 330000	134,2790 - 162,2660
100 Corone austria	477999 - 510000	246,8650 - 263,3330
100 Pesos Cile	290001 - 339999	149,7730 - 175,5950
Krugerrand	498001 - 540001	257,1960 - 278,8870
50 Pesos Messico	600000 - 639999	309,8740 - 330,5320

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area [illegible]: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Occhi su Autostrade

NELLA privatizzazione di Autostrade spunta Autopistas, la concessionaria privata spagnola. Il presidente di Saba e direttore generale di Autopistas, Salvador Alemany Mas, ha affermato che Autopistas «segue con interesse il processo di privatizzazione di Autostrade. Abbiamo contatti - ha aggiunto - con una cordata italiana interessata e sviluppi potrebbero esserci la prossima settimana». «Siamo interessati alla privatizzazione di Autostrade - ha spiegato Alemany Mas, a Roma per illustrare l'acquisto di Italimpa (gruppi Iri) da parte della controllata Saba - nella misura in cui l'operazione risponde ai criteri con cui siamo abituati a lavorare: redditività dell'investimento e posizione attiva nella gestione dell'impresa. Sono in azienda solo da qualche mese. So che il mio predecessore aveva avviato dei contatti con una delle cordate italiane interessate alla privatizzazione di Autostrade e che [illegible] buoni rapporti con il presidente, Giancarlo Elia Valori, che è anche presidente dell'associazione europea delle concessionarie, Asecap». Secondo Alemany qualche sviluppo potrebbe aver luogo già nella prossima settimana. Fonti vicine all'operazione, fanno sapere che la cordata in contatto con Autopistas potrebbe essere quella che comprende Edizioni holding di Benetton. Il gruppo di Ponzano Veneto, interpellato, non commenta. Ma è utile ricordare che il gruppo Benetton è già presente nella ristorazione autostradale del paese [illegible] Autogrill España che controlla [illegible] 34% [illegible] mercato sia sulle Autopistas (a pagamento) che sulle autovias (senza pedaggio). (Radiocor)

OBBLIGAZIONI DEL 08-02-99

TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 Ind. II	112,80
Enel 85/00 Ind. III	102,40
Enel 86/01 Ind. I	[illegible]
Enel 88/98 Ind. II	[illegible]
Enel 91/02 Ind. II	[illegible]
[illegible]	105,40
Enel 93/01 Ind. I	[illegible]
Enel 93/03 3 R% 2	112,59
[illegible]	105,53
IMI 86/93 z. c	[illegible]
IMI 96/06 [illegible]	116,80
CCOP 8% 75/05	104,35
Autostrade 93/00 Ind. I	102,85
Ente FS 85/00 Ind. II	112,77
Ente FS 88/98 T.V.	100,50
Ente FS 90/00 Ind. I	102,11
Ente FS 94/02	100,50
[illegible]	121,50
Ente FS 94/04 Ind. I	[illegible]
Ente FS 96-01	[illegible]
Ente FS 96-04 T.V.	99,54
Imi 85/00 Ind. I	112,65
S.Paolo c.i 5%	115,00
S.Paolo c.i 6%	104,00
S. Paolo c.i 6% Conv.	104,95
S. Paolo o.p. 6% Ex 5%	Sosp.
S. Paolo o.p. 6%	Sosp.
Cassa Depositi 86/01 T.V.	100,80
Mediobanca 94/04 Ind. I	99,95
Mediobanca 96/01 con c.	114,00
Mediobanca 98/08 z.c.	73,01
Mediobanca Dir 95/08 z.c.	71,31
Mediobanca 98/11 z.c.	55,11
Mediob. CSP 97/09 z.c.	97,09
Mediob. USS 97/02 z.c.	94,10
[illegible]	113,40
Mediob. Telecomm 97/01	140,61
Olivetti 94/01 I.V	100,49
Parmalat 94/00 I.V	100,50
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/2/99	99,95
B.O.T. 15/3/99	99,73
B.O.T. 15/4/99	99,36
B.O.T. 14/5/99	99,17
B.O.T. 15/6/99	99,00
B.O.T. 15/7/99	[illegible]
B.O.T. 16/8/99	98,45
B.O.T. 15/9/99	98,25
B.O.T. 15/10/99	[illegible]
B.O.T. 15/11/99	97,21
C.C.T. 1/3/99	99,92
C.C.T. 1/4/99	99,96
C.C.T. 1/5/99	100,11
C.C.T. 1/6/99	100,24
C.C.T. 1/8/99	100,45
C.C.T. 1/11/99	100,56
C.C.T. 1/1/00	100,70
C.C.T. 1/2/00	100,87
C.C.T. 1/3/00	100,88
C.C.T. 1/5/00	101,08
C.C.T. 1/6/00	101,31
C.C.T. 1/9/00	101,46
C.C.T. 1/10/00	100,87
C.C.T. 1/1/01	101,84
C.C.T. 1/4/01	101,03
C.C.T. 1/08/94-01	101,15
C.C.T. 1/10/01	101,14
C.C.T. 1/12/94-01	[illegible]
C.C.T. 1/1/02	100,94
C.C.T. 1/4/95-02	101,05
C.C.T. 1/6/95-02	101,17
C.C.T. 1/8/95-02	101,15
C.C.T. 1/10/95-02	101,20
C.C.T. 1/11/95-02	[illegible]
C.C.T. 1/12/95-02	101,37
C.C.T. 1/2/96-03	101,34
C.C.T. 1/4/96-03	101,46
C.C.T. 1/5/96-03	101,54
C.C.T. 1/7/96-03	[illegible]
C.C.T. 1/[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/9/96-03	101,53
C.C.T. 1/11/96-03	100,51
C.C.T. 1/1/97-04	100,35
C.C.T. 1/1/96-03	101,84
C.C.T. 1/3/97-04	100,44
C.C.T. 1/5/97-04	100,58
C.C.T. 1/9/95-01	101,20
C.C.T. 1/9/97-04	100,44
C.C.T. 1/5/98-05	100,83
C.C.T. 1/10/98-05	100,54
Ctz 14/3/97-15/3/99	99,71
Ctz 15/5/97-14/5/99	99,19
Ctz 15/7/97-15/7/99	98,59
Ctz 15/9/97-15/9/99	98,71
Ctz 30/9/97-30/9/99	98,10
Ctz 15/12/97-15/6/99	98,92
Ctz 15/12/97-15/12/99	97,48
[illegible]	98,73
Ctz 15/4/98-15/4/00	97,95
Ctz 29/5/98-29/5/00	96,89
Ctz 30/7/98-31/7/00	97,18
Ctz 31/7/98-31/7/00	95,59
Ctz 29/1/98-31/7/00	95,80
Ctz 15/10/98-15/10/00	95,00
Ctz 30/10/98-30/4/00	95,37
Ctz 15/1/99-15/1/01	94,29
Btp 1/1/02 12%	123,50
Btp 1/3/01 12,5%	117,80
Btp 1/6/01 12%	114,80
Btp 1/9/01 12%	116,98
Btp 1/1/02 12%	125,45
Btp 18/5/99 12%	101,85
Btp 1/9/02 12,00%	128,25
Btp 1/01/03 12%	130,65
Btp 1/3/03 11,50%	129,98
Btp 1/6/03 11,00%	129,78
Btp 1/9/03 10,00%	126,74
Btp 1/10/03 9,00%	123,33
Btp 1/11/23 9%	151,25
Btp 1/01/04 8,50%	122,03
Btp 1/4/99 8,50%	100,54
Btp 1/4/04 8,50%	122,81
Btp 1/08/99 8,50%	107,82
Btp 1/08/04 8,50%	122,89
Btp 22/12/23 8,50%	150,38
Btp 1/12/99 8%	104,52
Btp 1/1/95-05 9,50%	130,29
Btp 15/7/95-00 10,5%	110,10
Btp 1/9/93-05 10,5%	138,60
Btp 1/4/98-00 10,5%	107,83
Btp 1/4/05-05 10,5%	[illegible]
Btp 1/11/95-00 10,5%	112,21
Btp 1/2/96-06 9,5%	134,36
Btp 1/2/96-01 9,5%	112,80
Btp 1/5/98-01 9,50%	113,46
Btp 15/4/96-01 9,50%	111,10
Btp 01/07/96-06 8,75%	130,97
Btp 09/07/96-99 8,25%	101,58
Btp 01/07/96-01 8,25%	111,53
Btp 15/1/96-01 7,75%	111,29
Btp 1/10/96-06 7,5%	142,72
Btp 1/11/96-06 7,75%	125,15
Btp 1/1/97-02 6,25%	108,21
Btp 1/1/97-00 6%	102,36
Btp 1/11/96-26 7,25%	135,10
Btp 1/2/97-07 6,75%	110,75
Btp 15/2/97-00 6%	102,84
Btp 1/2/97-02 6,25%	108,60
Btp 15/5/97-00 6%	102,59
Btp 15/5/97-02 6,25%	108,04
Btp 1/7/97-07 6,75%	118,18
Btp 15/9/97-00 5,5%	103,70
Btp 15/9/97-02 5,75%	[illegible]
Btp 1/11/97-07 6%	113,96
Btp 1/11/97-27 6,50%	124,97
Btp 15/1/98-01 5%	103,53
Btp 15/2/98-03 5%	108,01
Btp 15/4/98-01 4,5%	102,89
Btp 1/5/98-08 5%	107,31
Btp 1/5/98-02 4,75%	105,44
Btp 1/8/1998-01 4%	102,66
Btp 1/10/98-03 4%	102,44
Btp 15/7/98-02 4,5%	104,35
Btp 1/11/98-01 3,5%	100,84
Btp 1/11/98-29 5,25%	105,00
Btp 2/1/99-09 4,5%	104,05

CONVERTIBILI	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	232,62	0,1201
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	200,34	0,1035
B.ca Pop.Bergamo TV 95/00	180,83	0,0934
B.ca Pop.Brescia 5%	545,00	0,2815
Cred.Fond. 94/01 4,5%	114,14	0,0589
[illegible] Cirio 95/00 10%	122,17	0,0631
Mediob.Alleanza 4% 93/99	172,54	0,0891
Mediob.Italmob. 5% 93/99	169,37	0,0875
Mediob.Sai 5%	126,07	0,0651
Mediob.Unicem 4,50% CV	144,07	0,0744
Mediob.Unicem 5,50% CV	126,57	0,0654
Olivetti TV 98/02	581,98	0,3007
Reno De Medici 95/01 6,25%	118,15	0,0610

IL MERCATO AZIONARIO DEL 08-02-99

Elaborazione dati su fonte ADB SpA

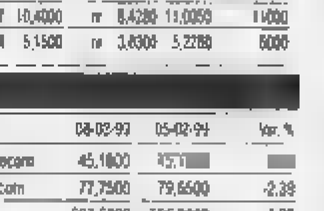
AZIONI	Prezzo ufficiale	Prezzo uff. Euro	Differ. %	Prezzo rif. Euro	[illegible]	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
A Acque De Ferrari	7939	4,1000	+1,99	4,1000	140	3,9700	4,1580	1000
[illegible] Ferrari r. n.c	3621	1,8700	+0,05	1,8700	150	1,8600	2,0050	3000
Acq. Nicolay	3982	[illegible]	-0,15	2,0500	110	2,0000	2,3750	4000
Acqua Marcia	[illegible]	0,2500	0,00	0,2500	40	0,2500	0,2674	15000
[illegible]	15192	7,8400	-0,25	7,8500	220	6,2830	7,3430	3500
Aedes r. n.c.	7873	4,0660	[illegible]	4,0500	230	3,1470	4,2100	8000
Aem	4076	2,1050	-4,88	2,0370	nr	1,9309	2,3770	9570000
Aeroporti di Roma	14175	7,3210	-0,29	7,2580	300	7,1200	7,6150	500000
Alitalia	6221	3,2130	+2,39	3,1850	84	3,0680	3,5480	2600000
Alleanza	18087	9,3410	-2,89	9,1760	200	9,3410	12,9330	4780000
Alleanza r. n.c.	11933	6,1630	-1,66	6,0530	225	6,1630	7,7180	509250
Allianz Subalpina	19239	9,9360	+0,11	9,5860	800	9,7800	10,7450	28500
A.M.G.A.	1987	1,0260	-3,39	1,0000	45	0,9965	1,2150	1220000
Ansaldo Trasporti	2926	1,5120	-2,33	1,5050	152	1,4860	1,6540	95000
Arquati	2054	1,0610	-2,30	1,0500	nr	1,0610	1,2910	155000
Assitalia	9699	5,0090	+0,26	4,5500	200	4,9890	5,7740	15000
Ausiliare	6506	3,3601	0,00	3,3601	50	3,3601	3,3601	0
Autogrill Spa	15693	8,1050	+1,24	7,9350	nr	6,7750	8,3850	[illegible]
Autostrade TO-MI	9021	4,6590	-0,47	4,6000	660	4,4110	4,6180	[illegible]
Autostrade ord.	13575	7,0110	+1,40	7,0000	nr	5,0900	7,1320	946000
B Bastogi	121	0,0625	-1,88	0,0620	nr	0,0616	0,0732	750000
B. Agr. Mantovana	26910	13,8980	-0,67	13,9850	450	13,8980	14,7740	[illegible]
B. Agr. Mantov. w. 01	2182	1,1270	-2,00	1,1200	nr	1,1270	1,3870	52500
B. Carige	[illegible]	7,8010	[illegible]	7,7500	[illegible]	7,6200	[illegible]	[illegible]
B. Legnano	10069	5,2000	+3,71	5,[illegible]	350	4,9540	5,6810	288000
B. Roma	2540	1,3120	-0,23	1,[illegible]	25	1,2630	1,5040	15607500
B. Fideuram	10675	5,5130	+0,68	5,2620	110	5,3710	6,6670	1278000
Bnl	7435	3,8400	-2,33	3,8000	150	3,4430	3,9580	[illegible]
[illegible] 1998-2000	1618	0,8354	+2,16	[illegible]	nr	[illegible]	0,8354	[illegible]
B. Intesa	[illegible]	4,2270	-0,87	4,2280	[illegible]	4,3270	5,3690	[illegible]
[illegible] 98/02	1686	0,8706	-0,91	0,8406	nr	[illegible]	1,1580	1977000
B. Intesa r. n.c.	[illegible]	2,3180	+0,04	2,2650	[illegible]	2,3170	2,7770	916000
B. Int. w. 98/02 r. n.c	988	0,5090	-0,04	0,5077	nr	0,5057	0,5956	[illegible]
[illegible]	24806	12,8110	-1,92	12,6120	400	11,5000	13,5640	257500
B. Lombarda w. 97-99	7160	[illegible]	-1,78	[illegible]	nr	[illegible]	3,8960	123000
Bnl ord.	5454	[illegible]	-0,88	2,8050	nr	2,4590	2,8510	[illegible]
Bnl r. c.v.	4138	2,1370	-0,28	2,1350	1000	2,1370	2,3800	94000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	43450	22,4400	-2,52	22,3600	1100	19,4310	23,1800	216000
B. P. Bergamo w. 00	2327	1,2020	-3,45	1,1680	nr	0,9911	1,2480	786000
B. P. Bergamo w. 04	1704	0,8822	-1,60	0,8686	nr	0,8205	0,9307	303000
B. Pop. Brescia	53267	27,51[illegible]	-0,43	26,6200	450	21,5100	28,8100	[illegible]
B. P. Comm. e Ind.	41456	21,41[illegible]	-2,90	20,6800	nr	16,0600	23,4800	[illegible]
B P. Co. Ind. 1.10.98	39190	20,2460	+1,10	19,5830	nr	15,1000	22,0290	15000
B. Pop. Cremona	16292	8,4140	-3,53	8,3430	nr	8,4140	8,7690	56500
B. P. Cremona 1.1.99	15641	8,0780	-4,26	8,1000	nr	8,0780	8,4370	4000
B. Pop. Intra	24838	12,8280	-1,93	12,7860	nr	10,9960	13,0810	44500
B. Pop. Lodi	20737	10,7100	+0,58	10,6740	nr	9,1060	10,7100	730000
B. Pop. Milano	14969	7,7310	-3,02	7,6280	315	6,6270	8,1450	953500
B. Pop. Novara	15328	7,9160	-3,62	7,8610	nr	6,5490	8,2290	615500
B. Pop. Spoleto	17415	8,9940	+1,03	9,0860	450	8,2200	8,9940	6500
B. Pop. Verona	166055	85,7600	-1,87	86,3400	nr	72,9[illegible]	93,4400	99700
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3,4000	100	[illegible]	3,5400	31000
B. D. e Bi. mc 1.1.99	[illegible]	[illegible]	-0,28	1,8110	nr	1,8120	2,0010	[illegible]
Bna	2680	1,3840	-2,88	1,3880	65	1,3220	1,4660	[illegible]
Bna priv.	1676	0,8658	-0,06	0,8600	30	0,8104	0,9332	90000
Bna r. n.c	1467	0,7574	-4,03	0,7597	30	0,7264	0,8281	[illegible]
B. Toscana	7646	[illegible]	+0,05	3,9140	100	3,9470	4,2360	[illegible]
[illegible]	[illegible]	2,9890	+1,39	2,9720	[illegible]	2,[illegible]	3,2190	[illegible]
B. Napoli	2250	1,1620	-3,01	1,1540	nr	1,1460	1,2750	2332500
B. Napoli r. n.c.	2200	1,1360	-0,18	1,1350	240	1,1120	1,1910	135000
B. Sardegna r. n.c.	28867	14,9190	-0,38	14,6640	508	13,2810	[illegible]	13750
[illegible]	10231	5,2840	+4,72	5,3160	350	4,5320	6,2010	16000
Bayer	61806	31,9200	-0,44	32,2500	15	31,9200	37,3500	[illegible]
Bayerische Ver.	[illegible]	4,6520	+0,22	4,6500	nr	4,6050	5,6300	61000
Beghelli	[illegible]	2,0320	+0,10	[illegible]	nr	1,9500	2,2190	144000
Benetton	2842	1,4680	-2,59	1,4590	525	1,4330	1,6060	2330000
Binda	36	[illegible]	[illegible]	0,0186	[illegible]	0,0186	0,0186	0
Boero	12005	6,2000	0,00	[illegible]	[illegible]	6,1975	6,5000	0
Bonifiche Ferraresi	15490	8,0000	0,00	8,0000	300	[illegible]	8,7000	0
Brembo SpA	21977	11,3500	-1,89	11,1090	150	9,3620	11,7590	129500
Brioschi	511	0,2639	+2,64	[illegible]	nr	0,2422	0,3014	[illegible]
Bulgari	6818	3,5210	-0,31	3,4660	nr	2,8580	3,[illegible]	142000
Burgo	9304	4,8050	-0,39	4,7500	72	4,8050	5,9590	444000
C Caffaro	[illegible]	1,2200	-1,85	1,2290	[illegible]	1,1240	1,2610	[illegible]
Caffaro r. c.v.	2342	1,2100	0,00	1,2100	120	1,1700	1,2700	0
Calcestruzzi	2025	1,0450	-1,42	1,0400	180	0,9897	1,2080	84000
Calp	5598	2,8910	-1,47	2,9000	250	2,8910	3,2200	12000
Caltagirone	1786	0,9225	-1,63	0,9250	45	0,8604	0,9658	20000
Caltagirone r. n.c.	1791	0,9250	0,00	0,9250	65	0,8000	0,9250	0
Cam Finanziaria	3621	1,8700	0,00	1,8700	70	1,7500	1,9500	0
Carraro	[illegible]	4,0940	+0,49	4,1200	[illegible]	[illegible]	[illegible]	24500
Cmi	[illegible]	2,3180	-0,17	2,3100	350	2,1600	2,3700	5000
Cart. Burgo	9956	5,1430	+1,64	5,1250	400	4,6150	5,7340	417500
[illegible]	15490	8,0000	0,00	8,0000	823	7,8950	8,3900	0
[illegible] r. n.c.	13699	7,0760	[illegible]	7,0700	723	6,3782	7,2000	0
Castelgarden	[illegible]	2,8980	+2,37	2,9060	180	2,7210	3,1150	71000
Cembre	[illegible]	3,0760	+2,67	3,1150	155	2,9380	3,0930	[illegible]
Cementir	1771	0,8889	-0,97	0,8880	30	0,8534	0,9971	128000
Cem. Augusta	3195	1,6500	0,00	1,6500	[illegible]	[illegible]	1,7390	[illegible]
Cem. Barletta	6195	3,2000	-0,62	3,2000	280	3,2000	[illegible]	[illegible]
Cem. Barletta r. n.c.	5539	2,8600	-1,72	2,8600	300	2,8600	3,3500	3900
Centenari Zinelli	250	0,1290	-1,23	0,1280	3	0,1290	0,1576	129000
Ceramiche Ricchetti	1948	1,0060	+3,03	0,9893	50	0,9030	1,0240	372500
Cerpi Ricchetti w.	356	0,1838	+3,26	0,1840	nr	0,1710	0,2189	180000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,77	[illegible]	[illegible]	0,8137	0,7091	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,14	0,8300	125	0,7449	0,8712	48000
[illegible]	[illegible]	1,0380	-3,53	1,0010	[illegible]	[illegible]	1,1030	1660000
Cir r. n.c.	1085	0,9706	-0,55	0,8751	80	0,8458	0,9669	710000
Cir r. n.c. 8/97	1697	0,8762	-1,97	0,8700	nr	0,7910	[illegible]	60000
Cir r. n.c. 8/98	1600	0,8262	-0,98	0,8250	nr	0,7666	0,8374	20000
Cire	1061	0,5478	-2,27	0,5440	25	0,5198	0,6061	410000
Cire w.	442	0,2284	-2,06	0,2270	nr	0,2164	0,2578	170000
Class Editori	14439	7,4570	+0,15	7,3870	nr	2,1340	[illegible]	1455000
Cofide	[illegible]	0,5579	[illegible]	0,5553	40	0,4965	0,7135	1360000
Cofide r. n.c	1030	0,5318	-1,41	0,5211	70	[illegible]	0,6621	670000
Comau	[illegible]	2,2260	-2,28	2,2140	280	2,2260	2,7780	99000
Comit	11134	5,7500	+0,44	5,6920	165	5,2590	6,5660	5816000
Comit r. n.c.	8773	4,5310	-3,08	4,5790	195	4,5310	4,9700	34000
Compart	1118	0,5776	-2,68	0,5664	45	0,5776	0,7352	9420000
Compart r. n.c	1060	0,5477	+0,83	0,5419	100	0,5474	0,6674	430500
Cond. Acque P. Torino	7019	3,6250	0,00	3,7000	90	3,5000	4,4420	0
Cr. Bergamasco	[illegible]	17,3780	-0,78	17,2210	750	15,4030	17,5150	17000
Credem	[illegible]	2,9430	[illegible]	2,9100	85	2,4863	2,9400	680000
Credem 1.1.99	5753	2,9710	+9,77	[illegible]	[illegible]	2,9600	2,9710	7000
[illegible]	[illegible]	2,4360	-5,29	2,4050	nr	2,1250	2,8770	335000
Cr. Fondiario	4572	2,3610	-1,21	2,2910	100	1,9990	2,3900	701000
Cr. Valtellinese	17686	9,1340	+1,13	9,0270	[illegible]	8,5590	10,9050	[illegible]
Crespi	3334	1,7220	+0,41	1,7400	[illegible]	1,6210	[illegible]	35000
CSP	9234	4,7690	+2,30	4,7540	300	4,4390	5,5010	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	0,00	0,7800	100	0,7700	[illegible]	0
D Dalmine	457	0,2359	+3,51	0,2385	4	0,2279	0,2732	3850000
Danieli	9406	4,8580	-0,37	4,8800	200	4,8570	6,3340	56000
Danieli r. n.c.	[illegible]	2,8330	+1,11	2,8300	246	2,7660	3,4020	41000
Danieli w	1337	0,6905	+0,45	0,6760	[illegible]	0,6674	1,1360	[illegible]
[illegible]	1220	0,6300	+2,04	[illegible]	nr	[illegible]	0,7378	6800
Davara	11314	5,8430	+0,50	5,8430	330	5,8140	[illegible]	39000
E Edison	17273	8,9210	-5,71	8,7380	230	8,9210	11,6920	8135500
Ed. L'Espresso	[illegible]	10,2170	-1,17	10,1010	230	[illegible]	17,8430	389500
Enel	4099	2,1170	+3,57	[illegible]	[illegible]	1,8740	2,[illegible]	90000
Eni	10940	5,6500	+3,40	5,6770	380	5,0970	5,9030	414[illegible]
ERG	6384	3,2970	+2,52	3,2460	80	2,6700	3,2970	1178000
Ericsson	68590	35,9400	-1,32	35,6600	400	34,1600	39,2200	19700
Eridania Beghin-Say	261396	135,0000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	158,4400	625
[illegible]	3964	2,0470	-0,39	2,0400	50	1,9270	2,2740	24000
F Falck	13953	7,2060	-1,89	7,2060	175	6,6000	7,3450	674500
Falck risp	13554	7,0000	0,00	7,0000	225	6,9000	7,1130	0
Fila	5909	3,0520	-0,91	3,0500	360	2,9000	3,2000	5000
Fiat	5518	2,8500	+0,71	2,8240	120	2,0340	3,3800	13414000
Fiat priv	2844	1,4690	+0,96	1,4640	120	1,4180	1,8640	3325000
Fiat r. n.c	3028	1,5640	+0,71	1,5400	150	1,5260	1,9130	1180000
Finarte Asta	2294	1,1856	-2,55	1,1800	50	1,0370	1,2470	10000
Fincasa44	465	0,2400	+4,03	0,2400	50	0,2074	0,2590	80000
Finmeccanica	1954	1,0110	+0,80	1,0050	140	0,8590	1,0110	12490000
Finmecc. 98-00 w	135	0,0699	-0,57	0,0680	nr	0,0675	0,0775	1225000
Finmeccanica r. n.c	1563	0,8074	-1,49	0,8071	180	0,7102	0,8298	160000
Fin. Part	1150	0,5940	+5,36	0,5938	20	0,5372	0,6439	600000
Fin. Part w.	136	0,0704	+3,38	0,0682	nr	0,0647	0,0857	720000
Fin. Part priv	649	0,3350	+4,17	0,3261	50	0,3168	0,3761	350000
Fin. Part r. n.c	773	0,3990	+5,00	0,3924	150	0,3646	0,4168	160000
G Gabetti	2633	[illegible]	-1,31	[illegible]	30	1,2110	1,4470	25000
Garboli Rep	2149	1,1100	[illegible]	1,1100	200	1,0650	1,1400	0
[illegible]	6301	3,2540	-0,56	3,2300	nr	3,1090	3,5660	[illegible]
Gemina	1094	0,5648	-1,09	0,5605	20	0,5648	0,6454	370000
Gemina r. n.c	1360	0,7022	+1,92	0,7400	30	[illegible]	0,7572	25000
Generali	67905	35,0700	-0,03	34,6900	385	35,0700	40,4700	3325500
Generali w 01	78535	40,5600	-1,27	40,1000	nr	40,5600	46,4800	14900
Gewiss	31480	16,2580	+0,31	16,3640	250	[illegible]	19,0760	37000
Gildemeister	5571	2,8770	-0,14	2,8680	200	2,8770	3,1920	123000
Gim	1594	0,8233	+0,04	0,8150	150	0,7442	0,9219	65000
Gim w 1997	155	0,0800	+0,63	0,0800	nr	0,0719	0,1511	25000
Gim r. n.c	2498	1,2900	+0,47	1,3100	115	1,2430	1,3230	15000
H HDP	[illegible]	0,5628	-1,35	[illegible]	25	0,5628	0,6625	5720000
HDP r. n.c	831	[illegible]	-1,94	[illegible]	15	0,4808	0,5306	245000
I I Grandi Viaggi	1987	[illegible]	-1,11	1,0370	nr	0,8647	1,1570	192000
[illegible] Presse	3983	[illegible]	+0,10	2,0400	100	2,0270	2,1800	6000
Ifi priv.	24267	12,5330	-0,67	12,4570	530	12,4570	17,1030	149500
Ifil	5886	3,0400	+1,50	[illegible]	140	2,8440	3,9140	198000
Ifil r. n.c	3875	[illegible]	+0,30	1,9840	160	1,9940	2,5290	643000
Ifil w. 99	[illegible]	0,7785	-2,20	0,7900	nr	0,7785	1,1520	54000
Ifil r. n.c. w. 99	1471	0,7596	-5,83	0,7600	nr	0,7596	1,0640	30000
Ima SpA	12654	6,5350	+1,93	6,5390	[illegible]	[illegible]	6,8470	122500
Immob. Metanopoli	1853	0,9569	-3,85	0,9510	60	0,9390	1,0680	45000
Impregilo	1419	0,7331	-2,45	0,7219	185	0,6321	0,7746	1680000
Impregilo r. n.c.	1401	0,7237	+0,30	0,7200	50	0,6845	0,7997	40000
Impregilo w. 99	227	0,1170	-1,43	0,1136	nr	0,0745	0,1747	5265000
Impregilo w. 01	826	0,4266	-1,18	0,4225	nr	0,3821	0,4536	110000
Ina	[illegible]	2,0440	+1,69	2,0360	70	2,0100	2,3300	18492000
Intek	1077	0,5560	+0,43	0,5700	40	0,5516	0,6449	30000
Intek r. n.c	927	0,4787	-2,11	0,4650	50	0,4510	0,5263	20000
Interpump	7271	3,7550	+0,63	3,7210	60	3,7240	4,3510	55000
IPI	2939	1,5180	+0,53	1,5100	16	1,4800	1,8570	10000
Irce	7821	4,0390	+2,05	3,9600	350	3,9520	4,7160	10000
Italcementi	18439	9,5230	+1,71	9,5540	140	8,0430	9,7520	440500
Italcementi r. n.c	8239	4,2550	-0,37	4,2170	200	3,9650	4,5460	347500
Italfondiario	19808	10,2300	-3,49	10,4000	400	9,2230	11,6000	1250
Italgas	9333	4,8200	-3,64	4,7400	130	4,5030	5,6760	2545000
Italmobiliare	45851	23,6800	-0,45	23,6200	1000	21,4100	27,2900	33800
Italmobiliare r. n.c	31246	16,1370	-0,72	16,0830	1150	15,3870	17,6090	[illegible]
[illegible]	4277	2,2090	+2,65	2,1960	50	2,1320	2,4620	489000
J Jolly Hotel	9052	4,6750	-0,09	4,6800	150	4,5400	4,8880	5500
Jolly Hotel r. n.c	10262	5,3000	0,00	5,3000	300	5,2730	5,3000	0
L La Dora	4802	2,4800	-0,20	2,4700	100	2,4130	2,8130	21000
La Fondiaria Ass.	8936	4,6150	-1,58	4,5640	135	[illegible]	5,5130	472000
La Fond. Ass. r. n.c.	[illegible]	3,3990	-2,07	[illegible]	[illegible]	3,3190	[illegible]	[illegible]
La Gaiana	4357	2,2500	0,00	2,2500	120	[illegible]	2,2500	0
Lazio S. S.	6656	3,4370	+2,90	3,4300	nr	2,9980	3,4370	421000
Linificio	827	0,4270	0,00	0,4200	6	0,3904	0,4594	0
Linificio r. n.c	798	0,4120	-0,72	0,4120	69	0,4015	0,4480	10000
Locat	1876	0,9687	-1,58	0,9410	40	0,8970	1,1460	27500
M Mafin	2655	1,3710	-1,37	[illegible]	80	1,2840	1,4200	52500
Magneti Marelli	2478	1,2800	+1,43	1,2670	80	1,1870	1,5190	520000
Magneti Marelli r. n.c.	2426	1,2540	-2,03	1,2500	100	1,2540	1,4680	17500
Manuli Rubber	5170	2,6700	-1,40	2,6610	95	2,6700	3,3400	45900
Marangoni	[illegible]	[illegible]	-0,21	2,9000	300	2,8000	3,1450	7000
Marzotto	[illegible]	7,7870	-0,14	[illegible]	340	7[illegible]	9,5720	235750
Marzotto risp	19299	9,9670	0,00	10,0000	350	9,7000	10,6860	0
Marzotto r. n.c	10173	5,2540	+3,59	5,2270	400	5,0720	6,4700	15750
Mediaset	15473	7,9910	-1,53	8,0040	230	7,0760	9,1880	2911000
Mediobanca	19101	9,8650	-0,59	9,6190	225	9,7640	12,4500	1089750
Mediobanca w 98-00	4870	2,5150	-2,18	2,4950	nr	2,5150	3,1470	87500
Mediolanum	11780	6,0840	+0,16	6,0790	450	6,0740	7,5690	881000
Merloni	8434	4,3560	+1,40	[illegible]	100	4,2950	4,8840	96500
Merloni r. n.c	3783	1,9540	+2,20	1,9290	120	1,9120	2,4630	140000
Milano Ass	5735	2,9620	-1,89	2,9500	100	2,9130	3,5190	263000
Milano Ass r. n.c	3747	1,9350	-2,37	1,9320	130	1,9350	2,2940	90000
[illegible]	2604	1,3450	-5,35	1,3300	60	1,2300	1,4210	37500
Mondadori	29046	15,0010	-0,28	14,7790	500	11,6070	15,0430	214250
Mondadori r. n.c	22809	11,7800	0,00	11,6050	570	6,9500	11,8060	0
Monrif	1423	0,7348	-3,28	0,7346	50	0,6399	0,8011	130000
Montedison spa	1722	0,8891	-3,57	0,8613	40	0,8891	1,1940	17895000
Montedison spa risp	2800	1,1360	0,00	1,0800	50	1,0680	1,2340	0
Montedison spa r. n.c	1426	0,7363	-1,60	0,7276	60	0,7365	0,8727	1225000
Montefibre	1123	0,5802	+1,39	0,5664	40	0,5734	0,7341	280000
Montefibre r. n.c	1162	0,6002	-2,25	0,6000	50	0,6002	0,7448	75000
N Navig. Mont. a.	2864	1,4790	-0,44	1,4720	50	1,3800	1,8030	34000
Necchi	739	0,3816	-0,57	0,3772	100	0,3816	0,4337	60000
Necchi r. n.c	1940	1,0019	0,00	1,0019	140	1,0019	1,0019	0
O Olcese	[illegible]	0,8296	-1,76	0,8094	150	0,6208	0,8853	70000
Olivetti	5954	3,0750	-3,70	3,0480	270	2,8800	3,4420	52962500
Olivetti w 98-02	4957	2,5600	-4,48	2,5300	nr	2,3620	2,9139	8510000
Olivetti prv	5939	3,0670	-2,14	3,0690	270	2,8540	3,6770	142500
Olivetti r. n.c	5398	2,7880	-3,43	2,7630	125	2,4950	3,1250	625000
P Pagnossin SpA	7929	4,0950	+1,26	4,0380	150	3,9950	4,7580	34000
Parmalat Fin	2658	1,3730	+0,15	1,3640	nr	1,2990	1,6660	[illegible]
Parmalat w	1645	0,8496	+1,14	[illegible]	nr	0,7857	1,1220	[illegible]
Parmalat w 03	1894	0,9780	-3,83	1,0000	nr	0,9[illegible]	1,2020	45000
Perlier	716	0,3700	+2,21	0,3700	5	0,3193	0,4160	50000
Pema	20182	10,4230	-0,57	10,4000	nr	8,4280	11,0050	11000
Pema r. n.c	9958	5,1430	+1,34	5,1500	nr	3,8300	5,2780	6000
[illegible]	36119	18,6540	-0,14	18,5080	300	15,6850	20,2400	6500
[illegible] risp	34853	[illegible]	0,00	18,2000	240	17,2200	19,1606	0
Pirelli spa	4889	2,5250	+0,76	2,5040	120	2,2640	2,9460	3028000
Pirelli spa [illegible]	3478	1,7960	[illegible]	1,8000	140	1,7770	2,1780	163000
Pirelli & C	2784	1,4380	+0,49	1,4470	100	1,4160	1,7840	[illegible]
Pirelli & C r. n.c	2657	1,3720	+1,55	1,3670	120	1,3430	1,6540	37500
[illegible]	3448	1,7810	-0,89	1,8010	70	1,7810	2,2460	574000
Premafin	1504	0,7768	-0,26	0,7648	200	0,6246	0,7786	465200
Premuda	1735	0,8960	-0,93	0,9000	85	0,8770	1,0670	37500
Premuda r. n.c	4100	2,1175	0,00	2,1175	120	2,1175	2,1175	0
R Ras	18917	9,7700	-1,22	9,5590	340	9,7700	12,9580	1653250
Ras r. n.c	14265	7,3670	-0,79	7,2960	400	7,3670	8,6650	199250
Ratti	3731	1,9270	+10,49	1,9000	100	1,7440	1,9300	21000
Recordati	17605	9,0920	-2,04	9,0260	300	8,0000	9,5225	14000
Recordati r. n.c	9104	4,7020	-0,95	4,6520	360	4,4230	5,0551	8500
Reno De Medici	4031	2,0820	-0,43	2,1000	100	2,0820	2,6690	11000
Reno De Medici r. c.v.	4775	2,4660	+7,22	2,5100	120	2,1200	3,2537	17000
Reno De Medici r. n.c	4051	2,0920	+1,26	2,0800	120	1,9610	2,5640	5000
Richard Ginori 1735	1842	0,9512	+0,70	0,9500	nr	0,8768	1,0340	75000
Rinascente	16054	8,2910	-1,59	8,3360	200	8,2910	9,3350	605000
Rinascente priv	8551	4,4160	-0,59	4,5280	200	4,2720	4,8610	59000
Rinascente r. n.c	9122	4,7110	-2,45	4,5990	260	4,7110	5,3490	211000
Rinascente ord. w.	3073	1,5870	-3,09	1,5580	nr	1,5870	2,0750	151000
Rinascente risp. w	1647	0,8506	-7,13	0,8467	nr	0,8508	1,0730	602000
Risanamento	35000	18,[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	16,3860	18,2710	9500
Risanamento r. n.c	17593	9,0860	-1,02	9,1000	530	8,2000	9,8090	1750
Riva Finanziaria	5999	3,0980	-0,42	3,0410	55	2,6040	3,3680	56000
Roland Europe	4626	2,3890	-0,25	2,3960	301	2,3580	2,5860	11000
Rolo Banca 1473	41668	21,2100	-1,39	20,5460	575	21,2100	24,4200	728100
[illegible]	4626	2,3900	-1,57	2,3900	350	2,2290	2,5850	3000
S Sabaf	14359	7,4160	+0,10	7,4500	nr	7,1040	8,1040	12500
Sadi	4045	2,0890	+0,14	2,1000	nr	2,0550	2,2870	14000
Saes Getters SpA	15802	8,1610	+0,10	8,2000	330	7,9850	9,0100	4750
Saes Getters prv	15200	7,8500	0,00	7,8500	350	7,8440	8,3015	0
Saes Getters r. n.c	8547	4,4140	-1,03	4,3900	360	4,3480	4,9610	46500
[illegible]	7360	3,8010	+0,08	3,7940	500	3,7380	4,6560	149000
[illegible] r. n.c	10632	5,4900	0,00	5,4900	530	5,1200	6,1000	0
Sai	19653	10,1500	-0,42	10,1310	200	8,8660	10,8240	429250
Sai r. n.c	9006	4,6520	-0,96	4,5300	240	4,6330	5,7030	262750
Saiag	10543	5,4450	-0,55	5,3830	210	5,3370	6,1640	7500
Saiag r. n.c	6144	3,1750	-0,75	3,1900	230	3,0882	3,4950	17500
Saipem	6665	3,4060	+0,06	3,3830	150	2,9460	3,6470	1784000
Saipem r. n.c	6479	3,3460	0,00	3,3310	180	3,3000	3,6950	0
San Paolo-Imi	27927	14,4230	-1,52	14,3770	110	14,1580	16,1130	2633250
Savino Del Bene	2374	1,2260	-0,24	1,2500	115	1,1230	1,3550	75000
Schiapparelli	398	0,2053	+0,10	0,2057	30	0,2030	0,2322	520000
Seat-P. Gialle ord	2278	1,1770	+0,51	1,1520	nr	0,8231	1,1780	15835000
Seat-P. Gialle r. n.c	1646	0,8503	+0,15	0,8368	2	0,6768	0,8794	10325000
[illegible]	13773	7,1130	+6,10	7,1250	150	5,7670	7,1130	482500
Sirti	9943	5,1350	+0,57	5,1440	520	4,8120	5,3050	397000
Smi	959	0,4955	+0,49	0,4866	35	0,4231	0,5782	305000
Smi r. n.c	1073	0,5541	-1,72	0,5520	210	0,5541	0,6338	75000
Smi w. 99	260	0,1342	-2,29	0,1340	nr	0,1252	0,1719	220000
Smurfit Sisa	1296	0,6695	-3,00	0,6700	20	0,6500	0,7225	10000
Snia Bpd	2537	1,3100	-2,59	1,3010	50	1,3100	1,4630	2160000
Snia Bpd r. c.v	2537	1,3100	-1,87	1,3100	30	1,3100	1,4680	10000
Snia Bpd r. n.c.	1847	0,9538	-1,76	0,9451	90	0,8844	0,9805	245500
Sogefi	4327	2,2320	-0,27	2,1920	120	2,1110	2,3390	117000
Sol	4460	2,3080	-3,43	2,2780	nr	2,3080	2,5550	90000
Sopaf	1091	0,5636	-1,90	0,5600	120	0,5344	0,6487	30000
Sopaf r. n.c	1013	0,5231	+2,73	0,5180	140	0,4836	0,5647	35000
Sondel	6243	3,2270	-4,47	3,1590	100	3,2270	4,1262	51[illegible]
Sorin Biomedica	7340	3,7910	-2,57	3,7190	350	3,7110	4,0180	15[illegible]
Stayer SpA	1386	0,7159	-0,56	0,7070	50	0,7159	0,8146	50000
Stefanel	3084	1,5930	-0,56	1,5570	70	1,5930	2,0070	75000
Stefanel r. n.c	3785	1,9550	+8,13	1,9500	nr	1,8640	2,3300	10000
Stefanel w	637	0,3292	-2,63	0,3280	nr	0,3072	0,5032	27500
St Microelectronics	162308	83,6700	-1,08	84,3700	nr	69,4300	93,8700	23400
T Targetti Sankey	5753	2,9710	+0,37	2,9000	nr	2,7430	3,0350	[illegible]
Tecnost	5615	2,9000	-1,76	2,9000	200	2,8100	3,0400	2000
Telecom It	16609	8,5780	-2,36	8,4330	190	7,5760	8,7850	35400000
Telecom It r. n.c	11561	5,9710	-3,99	5,9870	270	5,5840	6,1660	3929000
Telecom Italia Mobile	10260	5,2990	-4,19	5,1780	85	5,2990	6,4580	36737500
Telecom It. M. r. n.c	6612	3,4150	-2,04	3,3560	86	3,4150	4,3510	4464000
Terme Acqui	1474	0,7610	0,00	0,7610	15	0,7538	0,9185	0
Terme Acqui r. n.c	1259	0,6500	-1,52	0,6500	22	0,6450	0,7616	5200
Toro	23473	12,1230	+1,62	12,1010	440	11,5970	14,5170	270750
Toro w	14197	7,3320	+0,77	7,3620	nr	7,0570	8,6450	23000
Toro prv	13147	6,7900	+0,03	[illegible]	440	6,5580	7,8200	70000
Toro r. n.c	13498	6,9710	+0,22	6,9870	460	6,5340	7,8370	114750
Trenno	4380	2,2620	0,00	[illegible]	50	1,5040	2,5540	69000
U Unicem	17732	9,1580	+1,20	9,2000	200	7,7150	9,4960	51500
Unicem r. n.c	8036	4,1500	-0,86	4,1090	240	3,8030	4,4420	59500
UniCredito	8380	4,3280	-2,43	4,2610	80	4,3280	5,7870	16245000
UniCredito r. n.c.	6680	3,4500	+0,50	[illegible]	95	3,4130	4,0920	56000
Unim-Un. Immobiliare	975	0,5034	-0,26	0,4996	nr	0,4118	0,5385	14235000
Unipol	5879	3,0360	+0,70	2,9900	140	2,9850	3,7210	327000
Unipol ord. w. 96-99	893	0,4611	-3,05	0,4495	nr	0,4567	0,6921	144000
Unipol prv	3921	2,0250	+1,05	2,0230	150	1,9980	2,3340	459000
Unipol prv. w. 96-99	[illegible]	0,4266	-1,68	0,4284	nr	0,4266	0,5619	[illegible]
V Vianini Industria	1517	0,7833	-0,33	[illegible]	15	0,7500	[illegible]	[illegible]
Vianini Lavori	3773	1,9230	-1,44	1,9560	95	1,7780	2,0360	33000
Vittoria Ass.	7228	3,7330	-0,90	3,7700	170	3,7280	4,6050	184000
Volkswagen	130614	67,5600	-0,37	67,2500	9	66,4500	77,2000	2650
Z Zignago	17510	9,0430	+0,14	9,0200	580	8,8030	10,2250	8000
Zucchi	13825	7,1400	0,00	7,3200	350	6,9000	7,5400	0
Zucchi r. n.c	8326	4,3000	-3,59	4,3000	400	[illegible]	4,6400	5000
[illegible]	10934	5,6470	+0,77	5,5970	350	5,0070	5,7460	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

EURO 50

AZIONI	08-02-99	05-02-99	Var. %
Royal D. Petrol.	40,1000	[illegible]	+1,15
Aegon NV	94,8000	96,0000	-1,25
Ing Group NV	50,7000	51,7000	-1,93
Unilever NV	63,0000	64,2500	-1,95
ABN Amro H. NV	18,4000	18,4500	-0,27
Philips Electr.	63,0500	63,7500	-1,10
Koninklijke KPN NV	42,1000	42,5500	-1,06
Koninklijke A. NV	34,9000	35,8000	-2,51
Akzo Nobel	36,3500	36,3500	0,00
Elsevier	13,5000	13,8500	-2,53
Fortis AG	34,3200	35,1000	-2,22
Electrabel SA	356,6000	374,8000	-2,19
Petrofina SA	424,5000	416,0000	+2,04
Nokia	118,4100	117,1000	+1,97
DaimlerChrysler Ag	86,1500	87,8000	-1,88
Deutsche T. Ag	[illegible]	39,0000	-1,54
Allianz Ag	[illegible]	306,0000	-1,96
Mannesmann Ag	116,8000	120,5000	-3,07
Siemens Ag	62,1000	62,9000	-1,27
Deutsche Bank Ag	49,0000	48,6000	+0,82
Bayer Ag	31,9000	32,2500	-1,09
Veba Ag	48,9500	47,1000	+3,93
Rwe Ag	40,0000	40,6000	-1,48
Metro Ag	[illegible]	68,5500	+0,66
Lufthansa Ag	18,9500	[illegible]	+0,80
Telefon. de Espana	39,4000	39,6800	-0,71
B. Bilbao Vizcaya	12,7500	13,0100	-2,00
[illegible]	22,3300	[illegible]	-2,70
Repsol Sa	48,2500	[illegible]	+0,75
Portugal Telecom	45,1800	[illegible]	[illegible]
France Telecom	77,7500	79,6500	-2,39
[illegible]	607,5000	596,0000	+1,93
Axa-Uap	75,0000	77,1000	-2,72
Vivendi	242,0000	251,0000	-3,59
Elf Aquitaine	105,2000	103,1000	+2,04
Carrefour Suparm	601,0000	599,0000	+0,33
Alcatel	96,7000	92,9000	+4,09
Rhone-Poulenc	42,9000	42,7500	+0,35
LVMH Moet H.	220,0000	214,9000	+2,37
Societe Generale	139,6000	138,9000	+0,50
Air Liquide	138,8000	138,5000	+0,22
Paribas	85,6000	85,5000	+0,12
Saint Gobain	138,0000	136,9000	+0,80
Schneider	57,6000	56,4500	+2,04

In Borsa adesso **chi fa** [illegible] **sé paga** [illegible]
solo il tre per mille netto di commissioni*
a chi opera in Borsa via Internet col suo PC
* 2‰ oltre i 5 miliardi di intermediato
directa www.directa.it ☎ 011.530101



FONDI D'INVESTIMENTO

AZIONARI ALTRI SPECIALIZZAZIONE

	05-02 Lire	04-02 Lire	05-02 Euro	04-02 Euro
Assicura Vespucci	14112	14135	7.2888	7.3000
Aureo Multistrum	18319	18319	9.4615	9.4615
Capital Italia	129182	129434	66.7256	66.8424
Capital It. Euro	126363	126363	65.2646	65.2646
Centrale Attivo	23007	22988	11.8822	11.8662
Centrale Benessere	13488	13484	6.9630	6.9609
Centrale Ben Cons.	19573	19629	10.1079	10.1368
Centrale Orbi	45242	46175	23.3640	23.8466
Centrale Es. M. Pr	11163	11033	5.7652	5.6980
Centrale Finanza	11811	11829	6.1000	6.1090
Centrale Tecn. Av	12955	12900	6.6920	6.6636
Centrale Ut Inn Int.	8697	8697	4.4910	4.4910
Chiolbro Colorado	26345	26806	13.6062	13.8443
Dival Consum. Goods	12187	12299	6.2940	6.3520
Dival Energy	14574			
Cori	13256	13411	6.8463	
Dival Multimedia	14637	14511	7.5582	7.4932
Eurorisk Gl Eq Fund	18568	18724	9.5932	9.6736
Euromob Int Eq Fund	27736	28517	14.3256	14.7280
Euromob Pac Fund	47521	48029	24.5522	24.8050
F&F Select Ger	19325	19254	9.9794	9.9426
Fondinvest Nuovo	7805	7854	4.0318	4.0566
Fondinvest Verde	30186	30392	15.5910	15.6968
Geode Pac Italiane	6281	6143	3.2440	3.1724
Gestimonit Pharma	34221	34432	17.6770	17.7858
Gestnord Ambiente	13284	13405	6.8610	6.9234
Gestnord Banking	16746	16817	8.7029	8.6866
ing Azionario	30684	31116	15.8472	16.0708
ing Cinesi	13523	13566	6.9843	7.0070
ing Europa	37125	37015	19.0980	19.1396
Italfin Fondo	12915	12915	6.6700	6.6700
Jaz Fondamentale	20852	20981	10.4000	10.8378
Jaz Leader	14895	14216	7.2383	7.3435
Julia Mix Fund	20282	20455	10.4752	10.5656
Julia Pan Euro	16116	16276	8.3257	8.3990
Julia Prime	24650	24886	12.6720	12.8262
Julia Tecno	9850	9686	5.0880	5.0040
Permanente	23770	23796	12.2785	12.2446
Pioneer Fondo Aggr. B	10534	10679	5.4251	5.5154
Pioneer Fondo Euro			5.4252	5.5156
Risparmio Azionario	24781	25116	12.8045	12.9772
S Paolo Az Inter Pr	15217	15301	7.8592	7.9234
S Paolo Finance	36641	36821	20.4730	20.5660
S Paolo H Tech	13691	13984	7.0710	7.2200
S Paolo Indust	26537	26642	13.6820	
S.Paolo Sal Amb	31405	32005	16.4260	16.5290
Zeta Medium Cap	9704	9627	5.0150	5.1270

AZIONARI AMERICA

Adriatic Am Fund	35268	35395	18.1510	18.2160
America 2000	27449	27582	14.1760	14.2450
Arca Azioni Am	39426	39754	20.3630	20.5290
Azimut America	23133	22796	11.4344	
Az It Azioni Stranieri	28463	28713	14.7006	14.8290
Capitalgest Am.	19534	19854	10.1400	10.2560
Centrale Az. Am		14814	7.5950	7.6534
Centrale Am	32436	32690	16.7520	16.8830
Centrale Am. Dj		32569	16.7517	16.8827
Commit Azioni Am	11800	11000	5.6819	5.6318
Duc Az Am	12287	12421	6.3510	6.4150
Epta Selez Am	11324	11482	5.8476	
Eurorisk Am Eq Fund	37121	37986	19.1739	19.6436
F&F Select Am	25226	25982	13.0256	13.4240
	24798	24986	12.8070	12.9090
Fondital Sel Am	11741	11965	7.3959	
Fondo W Street	11870	12075	6.1320	6.2360
Fondo Eq Usa	23433	23674	12.1030	12.2252
Genercapital Fondamer	48083	48494	24.8530	25.0460
Gestielle Amer	19647	19898	10.1526	10.2804
Gestimonit Am	23886	24134	12.3360	12.4640
Gestnord America	34179	35087	17.6620	18.1210
Gestnord Am. USD	18779		17.6623	18.1213
ing Azioni	40582		20.9590	21.1210
ing America	37286	37666	19.2582	19.4530
Interfund B Ch Euro	13767	13792	7.0760	7.1220
Interfund Sel Am	9726	9825	5.0260	5.0720
Investire Am	36673	36951	18.9430	
Medio Atlantico	16796	16923	8.7040	
Optima Azioni Usa	26727	27011	13.8040	13.9510
Pramerica	27238	27561	14.1461	
Prime Mercati Am	32828	33190	16.9536	17.1419
Primari USA Eq	19545	19778	10.0956	10.2127
Primari USA Eq (E)	19545	19778	10.0956	10.2127
Primari USA Inc	13477	13616	6.9579	7.0340
Risp Azioni USA	13457	13601	6.9493	7.0232
Risp It Azioni Usa	23184	23305	11.7462	11.8232
Risp It Azioni Usa $	35306	35775	18.2341	18.4754
Risp It Azioni Usa Euro	35306	35775	18.2341	18.4754
S Paolo Azioni Usa	21153	21251	10.9230	10.9730

AZIONARI AREA EURO

Ab Azionario	25684	26736	13.2130	13.8133
Aqua Euro Fd	23764		12.2810	
Caupital Azion		32966	16.5170	16.7120
Capri Selezione		15363	8.5630	8.4510
Dival Pac	21860	22013	11.3012	11.3720
Fondo Eq Europa	20722	20574	10.7079	10.6730
Gestnord Pharma	24221	24432	12.5090	12.6180
Gestnord Real	15305	15389	7.9050	7.9488
Gestnord Eur Eq Euro	13765	13786	7.1090	7.1210
Risp It Azioni Euro	1114843	1120132	575.9189	578.6430
Risp It Azioni $	1023829	1256695	528.6600	529.8668
RSA Azionario	23353	23546	12.0600	12.1620
S Paolo Azioni	37364	37453	19.4000	19.5410

AZIONARI EUROPA

	05-02 Lire	04-02 Lire	05-02 Euro	04-02 Euro
Adriatic Eur Fund	32545	33040	16.8039	17.0590
Arca Az Europa	21322	21386	11.1150	11.1480
Azimut Europa	14286	14423	7.3800	7.4520
Azimut Europa	21617	21475	11.0670	11.0910
Assicura E Risparmi	25972	26051	13.3980	13.4540
Capitalgest Europa	12971	13049		
Centrale Az Europa	14054	14431	7.4130	7.4520
Centrale Eth Europa	11308	11242	5.8380	5.8060
Consape Eur Euro	47582	47801	24.5740	24.6870
Ducato Az Europa	13037	13457	7.9296	7.9830
Epta Selez Europa	10181	10214	5.2589	5.2754
Eurocapitale	12559	12621	6.4860	6.5180
Eurorisk Ind Eq F	31085	31548	16.0580	16.3450
Euromob Eur Eq F	33542	33757	17.3220	17.4348
Europa 2000	45877	47984	44.5320	45.1300
Eurotrix F Eq Euro	29593	13085	6.7090	6.7580
F&F Potenziale E	35569	36736	18.3760	18.4560
Fondinvest Est	26292	26434	13.5820	13.6470
Fondo Sel Eur	13715	13773	7.0838	7.1130
Fondinvest Eur	31598	31739	16.3190	16.3890
Fondinvest Sel E	11865	11165	6.7450	6.7670
Fondi Eq Est	18792	19022	9.7050	9.8240
Gestnord Europa	38545	38979	20.4440	20.5860
Gestnord Europa	21878	21744	11.1700	11.2300
Globalfonds Europa	24015	23207	12.0510	11.9900
Gestielle Europa	26769	26337	13.6840	13.5020
Gestnord Europa	20347	20438	10.5060	10.5560
Ing Europa	35563	35767	18.3670	18.4720
Ing Europa	25662	25840	13.4180	13.5100
Interfund Eq Euro	11387	11536	5.8800	5.9580
Investire Europa	26724	26808	13.8020	13.8978
Medio-Interbanca	22908	22931	11.8270	11.8430
Mediolanum N. Europa	19020	19097	9.7870	9.8170
Pramerfund Top	24076	24087	12.4350	12.4406
Prime Mondi E	26000		26.1400	26.1640
Primari Europe Eq	16805	16997	8.7460	
Quadrifoglio Az	25056	25962	15.1610	15.2700
Risp Europa	19620	19748	10.1370	10.1950
Risp Int Ind (GBP)	24402	24682	11.0530	11.1080
Risp Int Ind Euro	24402	24682	11.0530	11.1080
S Paolo Europe	18242	18317	9.4219	9.4619
Sara Eurostock	9621	9645	4.9690	4.9810
Zenit Europa	41291	41797	21.3250	21.5890

AZIONARI INTERNAZIONALI

Adriatic Gl Fund	28670	28678	14.7740	14.8020
Aguila Inter.	14979	15084	7.7360	7.7900
Arca Internazle	27094	27263	13.9930	14.0800
Aurea Global	22220	22220	11.4810	11.4810
Azimut Borse Inter	21318	21406	11.0108	11.0710
Azion Int Romagest	19533	19674	10.0880	10.1640
BN Azioni Inter.	24416	24565	12.6100	12.6870
BPB Rubens	17111	17219	8.8370	8.8930
Centrale Azion.	25686	25806	13.2540	13.3200
Centrale Cinge Az	14022	14117	7.2439	7.2910
Centrale Gl Cr Az	12379	12466	6.3800	6.4300
Centrale Gl Eq Ch	20416	20529	10.5440	10.6020
Centrale Global	33220	33434	17.1570	17.2750
Centrale Azion. Gl		32569	16.7517	16.8827
Centrale Azion.	11800	11000	5.6819	5.6318
Centrale Sec. Azion	14750	15060	7.6140	7.7810
Ducato Az Inter. At	9874	9995	5.1549	5.1630
Duc Gl Eq Ch	18792	19022	9.7050	9.8240
Epta Interaz	28418	28565	14.6775	14.8343
Eurorisk Gl Eq F	15254	15361	7.8780	7.9280
F&F Gestione Int.	30008	30256	15.4980	15.6260
F&F Largest Az Int	25545	25758	13.1930	13.3032
F&F Top 50	12216	12293	6.3090	6.3480
Fideuram Az	27148	27363	14.0210	14.1420
Fondco Inter	38189	38572	19.6500	19.8520
Fondinvest 4	25439	25636	13.1380	13.2360
Fondi Gestiel	206099	207156	106.4410	106.9870
Fondo Trading	14828	14968		7.7310
Galileo Inter		24445	12.5643	12.6250
Generconsult Inter	34284	34564	17.7060	17.8510
Gestic	25530	25714	13.1850	13.2800
Gestielle Inter	35563	35767	18.3670	18.4720
Gestimonit Inter	14173	14218	7.3200	7.3430
Gestnar Globale	30535	30753	15.9525	16.0650
Gestnord Interna	20240	20381	10.4530	10.5260
Gestnord Azion.	29367	29557	14.9960	15.1100
Gestielle B	25774	25921	11.7350	
Gestielle I	20372	20815	10.7220	10.8120
Gestnord Az Int	24422	24581		12.6856
Geoptima Inter	13096	13283	6.8670	6.9170
Ing Worldw Cont	24885	24958	12.8470	12.8860
Int Euro Fun	143022	141882	72.4962	73.2760
Mediol Int Mix	25960	25803	13.4110	13.2230
Mediolan Int	27147	22343	11.4380	11.5395
Optima Azioni	33745	33745	26.0105	26.0105
Optimo Portfol	19669	19928	10.2060	10.2920
Pensionegroup Az E	21461	21673	11.0840	11.1930
PrimeGlobal	29750	29324	15.3650	15.1430
PrimeClub Az Int	14360	15518	7.9300	8.0140
Primari Global Eq	16251	16468	8.3980	8.5050
Primari Gl Eq B	16260	16467	8.3580	8.5046
Risp It Bonus Int	35192	35480		18.3240
Risp Bond			14.7842	10.0900
Risp Ulter L Euro	39949	40771	20.6420	21.0750
RSA Equity	11374	11267	5.8719	
Sanpaolo Gl Ch	21432	11453	5.9040	5.9179
Symphonia Az Gl	18836	18766		9.6940
Talento	15787	15483	7.8950	
Zeta Stock	32234	32384	17.1640	17.2000

AZIONARI ITALIA

	05-02 Lire	04-02 Lire	05-02 Euro	04-02 Euro
A.D. Azioni It	10548	10773	5.4490	5.5640
Alberto Pisani	12548	12624	6.4800	6.5250
Alpi Azionario	16823	16871	8.6900	8.7130
Apulia Azionario	20868	21233	10.8280	10.9590
Arca Azioni It.	37485	37808	19.3645	19.5435
Aurea Previdenza	37374	37374	19.3809	19.3809
Azimut Cr Italia	33385	33951	17.2429	17.5880
Azzurro	55623	56085	28.7350	28.9666
Bim Dit	16668	16842	8.6090	8.6980
BN Azioni Italia	21773	22053	11.2460	11.3890
BPB Talento	25218	25522	13.0300	13.2470
Capitalgest It.	32568	32979	16.8200	17.0320
Capitalma	35987	36319	18.5340	18.7510
Centrale Az. Italia	18375	18284	9.3251	9.4490
Consape Capi.	46217	46726	23.8690	24.1370
Centrale Italia	27753	28081	14.3330	14.5080
Cpuglione Indice	24581	24857	12.7009	12.8350
Ducato Az Italia	16898	17084	8.7230	
Epta Azioni Italia	23549	23862	11.8979	11.8979
Consulfinanzi Az	20060	20408	10.3600	10.5400
Eurizon Az Italia	23832		12.3080	12.4680
Eurizon Capital Az	14472	14842	7.4740	7.5620
Eurizon Pattimo	23581	23967	12.2300	12.3760
Elite Az Italia	11906	12005	6.1490	6.2060
Epta Az Italia	24086	24343	12.3990	12.5720
Eurizon Capital Az It	31788	32107	16.4170	16.5828
F&F Gestione Italia	30511	30756	15.7580	15.8840
F&F Largest Az. Italia	45670	45643	23.5940	23.5800
F&F Select It	21814	22048	11.2660	11.3870
Fondinvest Italia	28494	28750	14.7160	14.8480
Fondonal P Mi I	19061	19173	9.8440	9.9010
Fondtalia Sel It	32564	32993	16.4000	16.8220
Fondinvest Piazza Affi	34896	35303	18.0240	18.2346
Fondi Eq Italy	22254	22296	11.4900	11.5130
Gd Azioni Italia	10448	10539	5.3920	5.4370
Gd Bl Ch Italia	16771	16958	8.6630	8.7530
Gd Small Caps	10425	10510	5.3840	5.4260
Gallos	28023	28631	14.4740	14.7830
Generconsult Az It	22204	22604	11.5190	11.6740
Generconsult Cap	25344	25636	13.0890	13.2410
Geoscapital	31679	31927	16.3550	16.4880
Gestimo Italia	24684	25057	12.8119	12.9419
Gestnord Azioni	28428	28624	14.6820	14.7830
Gestnord Crescita	22372	22465	11.5540	11.6020
Gestielle A	24158	24484	12.4770	12.6450
Gestimonit Az It	25922	26076	13.3360	13.4670
Gestnord Pmi Az All	29066	30608	14.9160	15.8040
Gottardofond	19653	19764	10.0900	10.2070
Ing Italy	38788	39215	20.0329	20.2530
Ing Azionario	37153	37521	19.1880	19.3760
Interbanca Az	46962	47464	24.2540	24.5130
Interfund It Eq Euro	17351	17401	8.9610	8.9870
Investire Azion	33925	34206	17.5210	17.7330
Italfin A Euro	168426	169476	81.8039	81.8000
Italy St. Manag	22987	23272	11.8730	12.0190
Mediolan Ind It	15130	15328	7.8140	7.9160
Mega Azioni	33534		17.3210	17.5420
	26982	27036	13.9356	13.9660
Onc Cinet. Az	21921	22132	11.3219	11.4309
Opti It Eq Pens	27054	27269	13.9720	14.1258
Ottimizzare Azion	22946		12.3570	12.3410
Optima Azioni	16526	16661	8.5360	8.6030
Pattimo Ind It	29986	29954	11.7896	11.8650
Pattimo Az It	29435	29527	15.5640	15.6640
Pramerpatt	18337	18524	44.6700	44.8110
PrimeClub Az It	30537	30989	15.7710	15.9630
Prime Italy	31592	31886	16.3180	16.4730
Quadrifoglio It Ch	11486	11591	5.9320	5.9860
Risparmio It Ch	25252	25551		
Robotaly	29614	29764	15.6460	15.7340
Rom Ind Eq Ind	24422	24466	12.6130	12.6470
RSA Single Cap	20958	20999	10.7720	10.8450
S Paolo Italia It	34100	34508	17.6110	17.8229
S Paolo Azioni	34850	35019		18.0850
S Paolo Az It			8.7110	8.8030
Symphonia Az It	17581	17779	9.0800	9.1809
Versailles	30572	30810	15.7890	15.9120
Vesperaliberg				
Zucchero	22019	22260	11.4230	11.4990
Zenit Azioni	21451	21451	11.0800	11.0800
Zeta Azioni	33823	34268	17.5200	17.6980

AZIONARI

Aquila & E Fund	10146		5.2400	5.2750
Arca Azioni P E	18534	19103	9.5748	9.8710
Azimut Pacifico	16184	15260	8.3598	8.2990
Az Paesi Emergenti	9366	9424	4.8389	4.8679
Capitalgest Pac	7095	7087	3.6650	3.6600
Cartesio Ac Asia		7449		3.8470
Centrale Em. A Euro		9786	5.0250	5.0540
Centr Eq. Asia $	9722	9786	5.0213	5.0537
Centr Eq. Asia	8360	8421	4.3260	
Centr Eurpp Sviln	8380	8420	4.3280	4.3490
Dival Pacific	10818	10917	5.5839	
Ducato Az Asia	6483	6545		3.3800
Ducato Gl Eq B	8376	8423	4.3170	4.3550
Epta Selez Pac	10996	11068		5.7160
Eurorisk Tiger F E		13525	6.9800	6.9750
F&F Select Pac	9031	9070	4.6590	
	5199	5034	4.7510	4.7880
		7229		4.6410
Fondinvest Pac	10049	10078	5.1909	
Fondtalia Sel Lin	10961	11012	5.6610	5.6870
Fondi Eq Jap	4258	4333	2.2060	
Generconsult Pac		9329		4.8230

OBBLIGAZIONARI ALTRE SPECIALIZZAZIONI

Adriatic Spr Fund	10134	10131	5.2340	5.2200
Agrifutura	25845	25880	13.3490	13.3660
Aurea Global	19276	19276	9.9550	9.9550
Azimut Fl Rate	11950	11970	6.1710	6.1820
Azimut Tr Tasso	12944	12950	6.6850	6.6880
Azimut Tr Valute	10002	10048	5.1650	5.1830
Bil Valute E Cbf	12486	12486	6.4480	6.4520
Capitalgest Mone	10462	10462	5.4030	5.4030
Centrale F D ($)	192615	192971	99.4775	99.6591
Dival 3 Mesi	11299	11288	5.8310	5.8300
Dival Br Sterling	8867	8865	4.6216	4.6205
Dival Euro Liq	12615	12613	6.5150	6.5140
Dival Obbl Gl	21500	27500	11.1040	11.1050
Dival Plus Inter	12578	12578	6.4950	6.4950
Personal Fr (Dal)	12182	12173	6.2912	6.2871
Personal H Y (E)	11468	11567	6.0222	6.0824
Pramerca R Reddi	28855	28835	13.9210	13.9110
S Paolo B Fr Sv	19324	19307	9.9229	9.9239
S.Paolo B H. Yield	9716	9716	5.0150	5.0150
S.Paolo Obbl. E. El	10852	10848	5.6510	5.6520
S.Paolo Obbl. Et	10842	10848	5.6510	5.6520
S.Paolo Yoga E.	12584	12584	6.4826	6.4826
Symphonia Monet	10944	10944	5.6529	5.6529
Vasco De Gama	21212	21235	10.9560	10.9670

OBBLIGAZ. AREA DOLLARO

Arca Bond Dollari	12987	12989	6.6700	6.6900
Capitalgest B $	11252	11290	5.8110	5.8310
Centr D Obbl Lir	12745	12797	6.5820	6.6090
Centr D Obbl $	12743	12797	6.5817	6.6090
Centrale R. Am. $	22830	22949	11.3700	11.4300
Centr C Cedola ($)	20530	20574	10.6049	10.6277
Columbus Int. $	13148	13157	6.7950	6.7950
Columbus Int. B. $	13147	13156	6.7747	6.7946
Ducato Obbl Dol.	11598	11641	5.9900	6.0120
Eurorisk Tr Am. Bond	10832	10867	5.5970	5.6455
F&F Rec. Dollari	10641	10664	5.4990	5.4560
F&F Rec. Dollari ($)	10640	10664	5.4437	5.4559
Fondersel Dol.	12039	13305	6.5890	5.9130
Fondtl. Dollar	12291	12294	6.3480	6.3648
Generc. Am. B Lir	12291	12329	6.3520	6.3670
Generc. Am. B $	12295	12327	6.3521	6.3668
Gestielbond Dol.	11283	11302	5.8170	5.8270
Gestielbond $	11284	11301	5.8171	5.8268
Interf. B Obbl Ut	14858	14894	5.9690	5.8780
Mediolanum Mone. Am.	11867	11912	6.1360	6.1529
Nordfi Area $	21729	21793	11.2221	11.2554
Nordf. A. Dollaro	21729	21793	11.2220	11.2550
Opta Obbl (Lire)	11773	11827	6.0800	6.1080
Pramerfund Usa D $	9951	9984	5.1400	5.1567
Pattimo Obbl. ($)	22892	22784	11.7998	11.7722
Primo Bond Dollari	10091	10001	5.1650	5.1650
Primari Usa Bond	9954	9985	5.1410	5.1570
Risp. It Am. Bonds ($)	38579	38967	20.4924	20.5885
Risp. It Am. B Euro	38579	38968	20.4920	20.5900
Risp It Am. Bd $	38093	38341	19.8281	19.7560
Risp It Am. Bd (Lir)	38093	38341	19.8280	19.7560
S.Paolo $ Cpt.	10861	10860	5.5058	5.5210

OBBLIGAZIONARI AREA EURO A BREVI TERMINI

Ab Monetario	10917	10919	5.6380	5.6390
Arca BT Bt. T	13084	13084	6.7580	6.7580
Arca Mix	21185	21185	10.9410	10.9410
Arbeja Mone.	10258	10258	5.2980	5.2980
Aurea Mone.	10737	10737	5.5450	5.5450
	13060	13060	6.7470	6.7470

OBBLIGAZIONARI AREA EURO A MEDIO/LUNGO TERMINE

Apulia Obbligaz.	11405	11475	5.8890	5.9260
Arca BR	16815	16823	8.6880	8.6920
Azimut Fixed Rate	14644	14622	7.4960	7.5050
Bil Eurobbligazioni	11116	11114	5.7410	5.7400
Bilancia Reddi	16855	16858	5.5800	5.5850
Capitalgest Ab Euro	15300	15324	7.9120	7.9140
Cardinale Alb	15701	15705	8.1080	8.1110
Cardinale Euro Obbl.	10589	10564	5.4690	5.4550
Centrale B. Euro	11178	11170	5.7730	5.7730
Centrale L. B. Euro	12721	12707	6.5700	6.5630
Centrale Reddi	31257	31258	16.1430	16.1440
Compiobbligazioni	12837	12875	6.5140	6.5450
Dival Euro Bond	11130	11134	5.7480	5.7500
Dival Obbl It	12481	12483	6.4480	6.4490
Dival Obbligazioni	11400	11410	5.8890	5.8930
Eurobbligazioni	12293	12305	6.3510	6.3560
Eurorisk Tr Euro Bond	11416	11469	5.8950	5.9220
Fondersel Euro	10917	10891	5.6720	5.6730
Fondinvest 1	25630	25630	13.2330	13.2330
Fondinvest Mens.	24715	24715	12.7630	12.7640
Gestielbond Mens.	10648	10645	5.5000	5.5000
Fondtalia	23875	23815	12.3320	12.3020
Fondtalia Mens.	20567	20683	10.6240	10.6820
Fondtalia Rend.	11888	11882	6.1240	6.1360
Fondtalia Obbl. Plus	14884	14884	7.6829	7.6830
Fondtel Mens.	21715	21717	11.2150	11.2160
Fondtl. Obbl. Mist.	9213	9215	4.7580	4.7590
Fondtl. Lire	12182	12460		6.2600
Fondcity	10857	10861	5.6080	5.6080
Generconsult B. Tass.	11432	11432	5.9040	5.9040
Generconsult Mensil.	20873	20871	10.7830	10.7820
Generconsult	11129	11126	5.7450	5.7430
Gestnord Mensil.	17940	17949	9.2700	9.2700
Gestnord $ Mens.	21148	21144	10.9210	10.9210
Gestielle B1 Euro	11205	11382	5.6800	
Gestnord Mensil.		15320	7.9130	
Gestnordcash	11818	11812	5.9960	5.9870
Ing 2000	28728	28724	13.8040	13.8020
Ing Eurobond	13834	13682	7.0870	7.0060
Interfund Usa Euro	14051	13951		9.2540
Interf. Sec. Int. Euro	9815	9808	4.9800	4.9840
Longevity Bond	11043	11035	5.7000	5.6980
Mediol. E Euro		12285	6.3500	6.3500
Lauro	10406	10467	5.4050	5.4060
Monetgest	13108	13107	6.7700	6.7680
Mediolanum Monet.	13134	13132	6.7800	6.7800
Mediolan Mon. Eur.	11422	11420	5.8999	5.8980
	20179		10.2000	
Montibondo Cash	13680	13674	7.0650	7.0640
Dival Fiorgiallo	11463	11481	5.9200	5.9190
Dival Mixed Valle	14723	14723	7.6040	7.6040
Olimpia Monet.	12303	12305	6.3540	6.3550
Optima Flexible	10265	10265	5.3020	5.3020
Pensione Monetario	10897	10897	5.6320	5.6320
Pramerca Mensil.	10435	10435	5.3900	5.3900
Performance Cedola	10573	10573	5.4570	5.4570
Performance Mon. 12	15575	15573	8.0440	8.0430
Persona Flexible	10810	10805	5.5840	5.5820
Personal Cedola	10700	10700	5.5260	5.5260
Perpetuo Mensil.	21584	21584	11.1470	11.1470
Previdenza I		25630	13.2330	13.2330
Prime Mensil. Euro	24715	24715	12.7630	12.7640
Quadrifoglio Mensil.	10648	10645	5.5000	5.5000
Rendifon	23875	23815	12.3320	12.3020
Risparmio L. Cart.	20567	20683	10.6240	10.6820
Rotoscopy	11888	11882	6.1240	6.1360
Rom.	384706		198.6640	198.7000
Rom. Pr. Sic. T. Euro	343268	343194	178.3150	178.2790
Rom. Comm. S. T. Euro	339997	339986	175.5840	175.5800
RSA Monetario	11424	11424	5.9000	
Sicilcassa Mon.	13765	13765	7.1080	7.1080
Sistel Cis		10777	5.5660

SOCIETA' & CULTURA & SPETTACOLI
LA STAMPA
ANNO 133 NUMERO 39 21
MARTEDI' 9 FEBBRAIO 1999

CONSIGLI PER ABBORDARE

Come si abborda nel 1999, funzionano ancora certe musiche [redacted] certe frasi? [redacted] *Specchio* in edicola [redacted] sabato, l'esperto spiega: siate voi stessi [redacted] approfittate delle gaffe.

[redacted]

Il tenore italoamericano Mario Lanza era un playboy assatanato [redacted] molto maleducato, lo racconta Roland Bessette in una nuova biografia, intitolata *Mario Lanza: Tenor in exile*.

Dilaga il pornotecnologico: non soltanto in rete (dove si cerca di correre ai ripari) ma anche nell'editoria americana

SESSO BUGIE E INTERNET

PORNOTECNOLOGICO: cosa indica questo neologismo? Non solo il dilagare di pornografia su Internet (la rete dei computer collegati via telefono), ma un nuovo filone editoriale americano. Le riviste per uomini che i peli non li hanno sulla lingua, [redacted] sullo [redacted] «Gli uomini pensano solo alle tette e alla birra» dice uno dei direttori. Avrà ragione? A leggere il testo del censore di Internet, che racconta in questa pagina la sua Odissea tra i mille siti a sfondo sessuale, gli uomini pensano anche [redacted] molta altra roba. Per scovare [redacted] edizioni elettroniche porno [redacted] come parola chiave perfino «mani[redacted] di scopa». La «pornotecnologia», via cavo o sulle riviste tradizionali, prefigura un [redacted] che accomuna donne e telefonino, bicchiere di whisk[redacted] [redacted] gadget elettronico. Sesso e tempo libero ridotti [redacted] passatempo da consumare «on line» senza troppi pensieri. Non sarà maggioranza il Pornotecnologo, ma certo è tribù in espansione: preoccupante.

CONFESSIONI DI UN CENSORE

«Così facevamo pulizia elettronica eliminando le porcherie dalla rete»

QUESTE sono le «Confessioni di un censore», brani [redacted] un'intervista con un ex impiegato della società Internet N2H2, che filtra i siti pornografici, apparsa sul numero di novembre di *Yahoo! Internet Life*. [redacted] lavoro di «Bess», il [redacted] dietro [redacted] quale si nasconde il «censore», consiste nel bloccare l'accesso ai siti che «promuovono pornografia»: la lista dei siti censurati viene aggio[redacted] ogni giorno dagli impiegati della società. E il [redacted]ftware viene venduto.

Qual era la sua routine giornaliera?

«Un lavoro [redacted] catena di montaggio. Ti sedevi davanti al tuo terminale la mattina, accendevi [redacted] wham!, un sistema centrale cominciava [redacted] ingozzarti [redacted] pagine e pagine di gente che faceva sesso. Cercava ininterrottamente atti sessuali. Cercava parole sporche e atti violenti».

E poi lei avrebbe controllato [redacted] persona i siti sospetti?

«Sì. Il computer centrale [redacted] una lista di siti da controllare. Eravamo una cinquantina, quasi tutti sui vent'anni. Era un lavoro da principianti, non occorreva certo essere esperti di computer. Si limitavano a mostrarti i tasti [redacted] premere. Potevamo scegliere [redacted] bloccare o non bloccare [redacted] sito, o magari sbloccarlo».

Quanto tempo occorreva per prendere la decisione di «bloccare»?

«Dipende. Era facile nel 90 per cento dei siti che mi venivano affidati. Se [redacted] vedevo uno con un cortometraggio erotico, lo bloccavo. I siti difficili da inquadrare erano quelli con discorsi che incitano all'odio. Mi imbattevo in pagine che proclamavano l'inesistenza dell'Olocausto. Secondo alcuni di noi, i siti storico-revisionisti erano peggiori della pornografia».

Avevate delle regole [redacted] sulle pagine [redacted] bloccare?

«Beh, dopo aver lavorato lì per un po', e dopo aver visto elenchi di parole ripugnanti, era chiaro che cosa si doveva bloccare. [redacted] strano: a volte non sapevamo bene perché si doveva bloccare [redacted] sito. Poi c'erano parole che non avremmo mai immaginato di dover bloccare. Una parola chiave diventata malfamata nel nostro ufficio è stata "plushofilia", una pratica [redacted] in cui gli adulti si eccitano con gli orsacchiotti di pezza. Non [redacted] avevamo mai sentito parlare prima. Immagina un po' bloccare dei siti [redacted] il feticcio degli orsetti!».

E' mai capitato [redacted]he il computer centrale saltasse dei siti che avreste dovuto guardare?

«Raramente. Se il motore di ricerca non ci fosse arrivato, il [redacted] avrebbe detto: "Ehi, voi tre, prendete [redacted] parola che promette be[redacted] [redacted] cominciate [redacted] cercare". Non abbiamo mai fatto ricerche usando soltanto la parola "sesso". Il computer la prendeva automaticamente. Così qualcuno suggeriva [redacted] parola [redacted] "manico di scopa". Siamo rimasti sorpresi quando abbiamo scoperto che parole ordinarie come quella producevano [redacted] tonnellata di siti pornografici».

«Cercavamo anche degli eufemismi. Quando ho lasciato il lavoro, li avevo ormai sentiti tutti. Ho capito che qualunque atto [redacted] pos[redacted] immaginare è stato fotografato [redacted] descritto in qualche modo. Navigando, mi sono imbattuto in atti che coinvolgevano pesci, animali [redacted] fattoria, macchinari - qualunque [redacted] la vostra mente possa concepire».

E tutto questo ha avuto qualche effetto su di lei?

«Quando passi otto ore al giorno osservand[redacted] il peggio che l'umanità ha da offrire, [redacted] puoi che esserne modificato. Ricordo che il primo giorno di lavoro tutto mi sembrava assai strano. Camminavo per l'ufficio, [redacted] ogni computer aveva sullo schermo un'immagine pornografica. E da ogni altoparlante uscivano gemiti lubrichi».

«Alla fine, tutta questa robaccia ha cominciato a introdursi nella mia vita quotidiana. Ad esempio, leggevo un libro e all'improvviso mi accorgevo che non seguivo più la storia. Non leggevo più [redacted] libro. Scrutavo le ultime cinquanta pagine, cercando parolacce».

DONNE

Un sito solo per loro firmato Bill Gates

NEW YORK

LA Microsoft di Bill Gates lancia un nuovo sito Web destinato alle donne, convinto di poter così catturare quello che secondo molti è [redacted] fetta di mercato più grande [redacted] destinata a crescere da 45 a 65 milioni di utenti entro il [redacted]. Intitolato Women Central il [redacted] proporrà materiale gi[redacted] contenuto in Women.com, il più importante editore online [redacted] temi dedicati alle donne, ma anche argomenti originali che comprendono il Magazine [redacted] line di Microsoft *Underwire*. Il principale sponsor del sito sarà la Unilever. L'anno scorso, secondo la società di ricerca Jupiter Communications, il 55 per cento dei nuovi abbonati a Internet sono state donne, il 50 per cento [redacted] più rispetto all'anno precedente.

La Microsoft [redacted] augura che Wo[redacted] Central diventi un [redacted] di riferimento dove [redacted] donne possano trovare tutto quanto vogliono nel Web, compreso lo shopping e le di[redacted].

Microsoft non è l'unico, però, ad avere questa idea. Iniziative simili sono state prese in questi mesi dalla Nbc e dalla Hearst.

E' di carta il porno dell'età clintoniana

Con Maxim i «dieci punti della seduzione»

L'irresistibile ascesa della rivista tecno-soft di Mark Golin: donne vestite, testi bard

DA zero all'infinito. Da 175 mila copie [redacted] 900 mila in [redacted] di un anno. *Maxim*, mensile tutto per uomini, è [redacted] solo, vero, fenomeno editoriale degli Stati Uniti. E il suo direttore Mark Golin, 37 anni, [redacted] carriera a *Cosmopolitan*, è stato ora comprato a peso d'oro dalla Condé Nast.

Golin andrà a dirigere *Details*, lo sfortunato rivale di *Maxim*, sceso a meno di 500 mila copie. Golin, secondo James Truman, direttore editoriale di Condé Nast, «è un genio del giornalismo». Ha preso *Maxim*, un men[redacted] [redacted] in Inghilterra e gi[redacted] pieno di humour e battute da pub di Oxford, [redacted] ne ha fatto un misto di *Animal House*, *Porkies*, *Cosmopolitan*, *Playboy*, *Esquire*, *G.Q.*, *Man's Health*, *Details*. Ha raccattato [redacted] meglio e il peggio di tutto [redacted] di tutti, ha fatto [redacted] grande frullato e lo ha insaporito con il gusto della goliardia, della provocazione, della misoginia antifemminista.

Mark Golin, «che da [redacted] è ufficialmente miliardario», [redacted] spiega con rimpianto il [redacted] ex editore Felix Dennis, ha trovato l'uovo di Colombo. Per decenni [redacted] regola dei giornali americani per uomini è sempre stata la medesima: [redacted] pubblicano articoli di alta classe per poi mostrare le donne nude senza essere considerati dei porci. *Esquire* aveva le pin-up di Vargas e i reportage di Ernest Hemingway, *Playboy* mostrava le playmates [redacted] fianco dei racconti [redacted] Norman Mailer. *Maxim* ha sovvertito questa legge: niente foto di donne nude in modo da poter pubblicare articoli [redacted] pretese [redacted] qualche volta [redacted] po' schifosi.

Il linguaggio [redacted] *Maxim* [redacted] volgare, porno-tecnologico. Mescola pessimi consigli e inchieste piccanti. Il suo lettore è un ventenne già ricco, un trentenne che [redacted] sfondato nei computer [redacted] in Borsa, un quarantenne che possiede tutto e [redacted] annoia terribilmente, [redacted] cinquantenne che ricorda la goliardia, gli scherzi e le barzellette sporche del college.

L'ultimo numero di *Maxim*, quello che ha sfiorato le 900 mila copie, mette in copertina una vestitissima Bridget Fonda e annuncia quattro servizi molto cal[redacted]. I segreti degli strip club: come, dove, quando, perché andar[redacted] e che fare per mettere le mani sulle ragazze e [redacted] tutto il resto. Quale modello di biancheria intima regalare alla fidanzata per San Valentino. Come preparare il corpo e i muscoli per l'estate. I cinquanta sintomi della futura fine del mondo, un'inchiesta demenziale su tutte le disgrazie che potrebbero capitare. L'articolo di fondo, firmato da Golin, si intitola: «Giano è un bastardo dalle due facce». Spiega Golin: «Mi [redacted] rivolto sempre, in questo anno, agli uomini che vogliono mettere un po' di glamour nella loro vita, a gente allegra, che se ne fotte, che pensa alle tette e alla birra, che ne ha piene [redacted] scatole del politically correct, del sexual harassment o del femminismo».

Per Golin gli uomini: «Sono stufi di questa caccia alle streghe, hanno [redacted] diritto di gonfiare le loro menti e i loro pantaloni».

La scientifica volgarità di Golin è stata impiegata per un anno in tutti i fondi scritti per *Maxim*: uno [redacted] intitolava «Toccala proprio lì, [redacted] i dieci punti chiave per una seduzione choccante».

Attaccato dai concorrenti, Golin si è sempre difeso dicendo: «Il principale interesse degli uomini, anche [redacted] oggi è peccato dirlo, sono le donne ed io faccio di tut[redacted] per aiutarli in questa direzione». Vero *Cosmopolitan* per signori e signorini, *Maxim* risentirà, secondo i pubblicitari, della partenza di Golin. Condé Nast ha licenziato Michael Caruso, direttore di *Details* dalle colonne del *New York Post*. E' il «licenziamento via gossip», uno stile molto praticato dai magazine, come ha commentato il *New York Times*.

Nel sofisticato gruppo di S.I. Newhouse, Golin potrà continuare a praticare il [redacted] giornalismo tecno-porno-soft per la nuova élite clintoniana degli eterni ragazzi ricchi, felici e un poco sporcaccioni.

Carlo Rossella

UN LIBRO AL GIORNO

Quando Boccaccio si trasformava in Ulisse per raccontare tutti i miti dell'antichità

Giovanni Boccaccio
Tutte le opere, volume VII-VIII
Genealogie deorum gentilium. De Montibus
Mondadori. *Pagine 2150, lire 360 mila*

Dei e mortali illustri ricostruiti con la cura di un grande erudito

FU il Boccaccio ben conscio di comporre la più ampia enciclopedia della mitologia clas[redacted] dopo Ovidio, nel suo *Proemio* ricordando, non senza una polemica sottolineatura, che «mentre gli annunciatori del Cristo protestava[redacted] contro la religione nefasta e [redacted] sterminavano, nessuno può dubitare che essi molti libri distrussero *huius materiei refertissimos*». Altrettanto e più ha fatto l'odio dei principi contro la libertà di poesia: «E quanti volumi, non solo delle favole ma anche di qualsiasi attività poetica, abbia distrutti quest'odio, il numero non facilmente esprimerebbe». Così dunque i miti degli antichi, il loro mondo di credenze, già contemplati in disfacimento da Plutarco (*De defectu oraculorum*), sono dopo tanti secoli del tutto dissipati: «Così dunque vagano dispersi, qua e là per il mondo, le origini [redacted] i nomi tanto degli dei, quanto dei progenitori». E Boccaccio dunque, con la *pietas* di chi va in cerca di origini, e con la *curiositas* inventiva di n[redacted] di tessere sopra le fonti, compone dal 1350 e sino al 1370 - quando porta a Napoli, nelle mani di Ugo da Sanseverino, la bella copia d[redacted] trattato - [redacted] sterminato repertorio mitologico in XV libri, [redacted] sfilano più di [redacted] personaggi, richiamati dal «medi[redacted]» del mondo antico: «Io che, tra gli aspri luoghi rocciosi dell'antichità e le spine degli odi, sto per raccogliere qua e là un corpo degli dei e dei più illustri pagani, un tempo grande ma ora lacerato nelle membra, logorato e quasi ridotto in cenere; io che, novello Esculapio, sto per ricostituirlo, come questi fece del corpo di Ippolito».

Godibilissimo ora nella eccellente traduzione a fronte di Vittorio Zaccaria, questo *corpus* [redacted] quale va unito il *De mulieribus claris* e il *De casibus virorum illustrium*) appare davvero lo straordinario *monumentum* in lode dell'antichità quale il Boccaccio volle erigere a fronte d[redacted] montagne e dei [redacted] della cristianità - la *Divina Commedia* - percorsi da Dante. E che si tratti di opera di alto intendimento, e [redacted] dantesca emulazione, mostrano i libri XIV e XV, nei quali il Boccaccio si impegna in una strenua difesa della libertà [redacted] poesia, ripercorrendo [redacted] propria opera come se stesse viaggiando lungo il poema dantesco: «Abbiamo percorso le [redacted] dimore dell'inferno, lontanissime dal cielo, sedi delle anime colpevoli; e abbiamo aggirato, [redacted] instancabile navigazione, non solo gli scogliosi lidi del mare immenso, [redacted] anche tutte le isole che stanno sotto i vari cieli. [...] Poi quasi avendo indossate le ali di Dedalo, porta[redacted] dalla meditazione [redacted] ardito volo fino al cielo, abbiamo visto il trono aureo di Giove, la casa aurea del[redacted] le [...] e il concistoro dei Celesti; [...] e d'ogni parte abbiamo raccolto i frammenti dell'antico naufragio». Ecco, davvero [redacted] Boccaccio si presenta come novello Ulisse, in un viaggio di conoscenza senza più condanna.

Completa questa «geografia e [redacted] della Fama, della *mundana sapientia*, il trattato, più stringato, *de diversis nominibus* di monti, selve, laghi, fiumi, stagni, paludi, mari: un dizionario di geografia antica e di luoghi presenti (tomo II, pp. 1816-2122); ed [redacted] bene che i due trattati [redacted] editi insieme a mo[redacted] l'impegno del Boccaccio nell'esaurire, per erudizione e narrazione, il «Catalogus gloriae mundi». E' [redacted] peccato soltanto che quest'ultima opera non sia stata munita di traduzione, utile soprattutto nei casi di pi[redacted] lunga [redacted]: Arno, Danubio, Giordano, Tevere, Tigri, etc.; ma soccorre, per il lettore curioso, la bella edizione del *Dizionario geografico* che l'Editore Fogola procurò (Torino 1978) ristampando la traduzione cinquecentesca di Nicolò Liburnio.

Si compie così, nei Classici Mondadori, l'edizione completa delle opere del Boccaccio diretta con generoso impegno da Vittore Branca: è un caso più unico che raro, nella storia della editoria, che per completare il piano delle opere del Boccaccio [redacted] stata riaperta [redacted] collana [redacted] tempo chiusa. Ancora [redacted] volta sembra compiersi l'auspicio dettato dal Boccaccio nella sua conclusione delle *Genealogie*: «E così quei poeti che, per falsa opinione, sembravano essere morti, sono restituiti insigni e quasi redivivi alla repubblica». *Et quasi redduntur redivi*[redacted]: è la sola finalità, [redacted] la più alta remunerazione, di ogni edizione dei classici: [redacted] qui perfettamente riuscita.

Carlo Ossola

Parte il Progetto Collegium, prime sedi Milano, Bologna Torino: a confronto politici, intellettuali, enti pubblici e privati

Studenti in una biblioteca dell'università di Cambridge. In alto (a sin.) Umberto Eco e il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio che ieri a Milano hanno partecipato al confronto con colleghi italiani

Eco battezza i college d'Italia

Modello inglese per rivoluzionare l'università

Tutto cominciò nel '97 con una lettera alla «Stampa» di 4 studenti italiani a Cambridge

- 250-500 studenti, compresa quota di dottorandi
- **Servizi:** vitto, alloggio, biblioteche, computer, *tutor* e *supervisor* dipendenti dal collegio
- **Didattica:** corsi di tutte le discipline, integrativi ma sostitutivi
- **Costi di realizzazione:** 30-40 miliardi
- **Costi di gestione:** 13-16 milioni l'anno per studente
- 35% pubblico, 35% rette, 30% privato
- Re... secondo il reddito, borse di studio e prestiti d'onore
- **Ammissione:** meritocratica, prevalentemente per esami

MILANO

SE andrà — si augura, questa è la storia di — quattro giovani dottorandi avranno prodotto una significativa rivoluzione nell'università italiana, a conferma che spesso — i piccoli passi — provocare le grandi trasformazioni. Un anno e mezzo fa un gruppo di laureati italiani che studiavano a Cambridge e Oxford si fecero promotori di una «modesta proposta» per — malata università nostrana: trapiantare in Italia il modello dei *colleges* anglosassoni. Mentre i progetti di grandi riforme restavano impantanati nelle sabbie mobili dei compromessi politici e della burocrazia ministeriale, questa proposta *dal basso* veniva presa sul serio da alcuni docenti, fra i quali — particolare Umberto Eco e Marco Santambrogio, e da enti pubblici e privati come l'Aspen Institute, la Compagnia San Paolo, l'Assolombarda, la Cariplo. Ieri, presso la — de dell'Aspen, al «Progetto Collegium» è stata dedicata una colazione di lavoro, — il sindaco Albertini, l'assessore Carruba, il ministro Scognamiglio (presidente dell'Aspen), i rettori di Politecnico, Statale e Bocconi, i rappresentanti degli enti coinvolti nel progetto e due dottorandi autori della proposta, per — la possibilità di istituire i primi nuovi collegi, a Milano e Bologna.

Ottobre 1997. Erano — e — polemiche suscitate dal pamphlet *L'università dei tre tradimenti*, del linguista Raffaele Simone, il ministro Berlinguer discuteva con gli studenti l'autonomia degli atenei. Intanto *La Stampa* aveva condotto un'inchiesta sulle grandi università europee, messe a confronto con quella italiana. E' in tale contesto che Filippo de Vivo, Luca Einaudi, Manuela Magliocchetti e Carlo Ratti, dottorandi italiani nelle nebbie inglesi, inviano alla *Stampa* una lettera sulla necessità di restituire ai nostri atenei livelli di eccellenza e meritocrazia. Apparsa la lettera, vengono invitati a un convegno sul numero chiuso organizzato dall'Università di Torino, con Umberto Eco e Furio Colombo: lì nasce l'idea, formalizzata nel cosiddetto *Manifesto di Cambridge*, per introdurre in Italia il collegio universitario di tipo anglosassone: «Il *college* - scrivono - è — struttura parallela all'università in cui si entra per merito. Un luogo di residenza — di scambio culturale — cui lo studio è più stimolante e proficuo». Sono consapevoli che la loro proposta — una goccia nel mare dei mali dell'università, però avere sedi che valorizzano il merito e la capacità, contro il livellamento verso il basso, significa, per loro, raddrizzare — disuguaglianze di ceto — reddito.

Il *Manifesto di Cambridge* raccoglie l'adesione di Eco, di Santambrogio (autore di *Chi ha paura del numero chiuso?*), di personaggi pubblici (Giuliano Amato e Carlo Scognamiglio) e di altri studiosi: Sergio Ricossa, Nicola Tranfaglia, Gianni Vattimo, Rodolfo Zich e Edoardo Vesentini, presidente dell'Accademia dei Lincei ed ex rettore della Normale di Pisa. Naturalmente il collegio universitario non è un'istituzione del tutto nuova, per il nostro Paese: in forma di residenze universitarie esistono il Renato Einaudi di Torino, il Lamaro-Pozzani di Roma, ma i casi più noti — la Scuola Normale — Pisa e i collegi universitari di Pavia, per i quali il rettore Roberto Schmid annunciò un'espansione, proprio in un'intervista alla *Stampa* nel 1997. Ma il *Manifesto di Cambridge* prevede un potenziamento del collegio, con un corpo docente e precisi compiti di assistenza didattica. Anche l'autorevole *Times Higher Education Supplement* ha dato notizia dell'idea di importare in Italia il celebre modello «Oxbridge».

L'obiettivo, enunciato un anno fa: «Costruire una struttura parallela agli atenei, dove si entra per merito»

«Un luogo di residenza e di scambio culturale in cui lo studio è più stimolante e più proficuo»

— più delle volte queste proposte, nel — Paese, finiscono nel mare di parole dei convegni. Questa volta non è stato così: la Compagnia — Paolo ha affidato a de Vivo, Einaudi, Magliocchetti e Ratti una ricerca sui collegi in Italia, Inghilterra, Francia e America, che è — esaminata nella riunione di ieri. Comparati diversi casi e fatta la storia dei collegi, il rapporto ne presenta un modello ideale — dieci punti. Dimensione fra i 250 e i — studenti, sia laureandi sia dottorandi, — escludere nessuna disciplina. Servizi offerti: vitto, alloggio, biblioteche, computer, sedi — socializzazione e soprattutto *tutoring*, affidato — un corpo docente del collegio, che integra l'attività didattica universitaria. Per l'ammissione l'esame dovrebbe valere assai più del curriculum, vista la disuguaglianza di valutazione che caratterizza la prova di maturità. Per coprire i costi (13-16 milioni annui a studente), si prevedono rette in base al reddito, con borse di studio e prestiti d'onore.

Nella riunione privata di ieri si è posta la prima pietra del — edificio: la realizzazione di un collegio per 400 studenti a Milano, sulla base di uno studio di fattibilità presentato da Booz. Allen & Hamilton. Per realizzarlo — è deciso di dar vita all'Associazione Amici del Collegium universitario. «Sarà un luogo dove studenti eccellenti arricchiscono il loro curriculum seguiti da *tutors*», dice l'assessore Carruba. «Sarà un modello esportabile in altre città universitarie», aggiunge Giuseppe Cattaneo, direttore generale dell'Aspen. Infatti Eco è assolutamente deciso a — uno nella sua Bologna, mentre per Torino si — muovendo la Compagnia San Paolo. E tutto è cominciato con una lettera alla *Stampa*.

Alberto Papuzzi

FATTI E GENTE

Inghilterra, aperto l'archivio di Marconi

LONDRA. Sarà aperto per la prima volta al pubblico, a Chelmsford, l'archivio di Guglielmo Marconi. Finora il materiale era visibile solo da accademici con permesso speciale — società Gec, che ne è proprietaria. Due anni fa la Gec avrebbe voluto vendere l'archivio, ma ne fu dissuasa da numerosi interventi di protesta, fra cui quello della figlia dello scienziato, Electra Marconi-Giovanella. [Agi]

Sydney, Dacia «signora del libro»

ROMA. Sarà Dacia Maraini la «super ospite» — Fiera del Libro di Sydney, in Australia, — delle più grandi kermesse editoriali del mondo. La scrittrice italiana è l'unica europea invitata alla manifestazione, che si terrà — 17 al — maggio. Durante i sei giorni della rassegna terrà conferenze (anche di letteratura italiana all'università) dialoghi con il pubblico e letture dei suoi testi. Un padiglione sarà interamente dedicato all'autrice di *Bagheria*, — tutte le edizioni e le traduzioni dei suoi libri. Domani, su invito della Maison — Ecrivains, la Maraini sarà a Parigi per un confronto con Dominique Fernandez su «Cosa significa scrivere oggi». [AdnKronos]

— — giu— — i figli di —

ROMA. La Procura della Repubblica presso il Tribunale — Roma ha chiesto il rinvio a giudizio per diffamazione a mezzo stampa dello scrittore e critico letterario Pietro Citati. L'udienza preliminare si tiene oggi. L'accusa è di aver offeso l'onore e la reputazione della famiglia di Giorgio Bassani definendola «avida». La querela era stata presentata dai figli del narratore, Paola e Enrico, che si — sentiti ingiuriati — un articolo pubblicato sulla *Repubblica* da Citati nel dicembre 1997. Il critico letterario, — dei pochi amici — aver continuato a frequentare Bassani negli ultimi anni, aveva anche definito «un assedio» quello perpretato dai figli e dalla ex moglie nei confronti dello scrittore. Costoro, nonostante — prima bocciatura del tribunale civile, avevano deciso di presentare una nuova istanza per ottenere l'interdizione del congiunto. [AdnKronos]

— AL GIORNALE

San Biagio e il mal di gola. Lo humour di Dulbecco

Meglio le pillole che — benedizione

La mattina del — febbraio, essendo San Biagio, prima di andare in ufficio mi sono recato in una chiesa per farmi benedire la gola, pia e antica tradizione popolare, che mi piace conservare. Il sacerdote, impugnate le candele, ha eseguito il breve rito, al termine del quale, però, con un sorrisetto ironico — ha detto: «... Ma soprattutto prenda delle buone pastiglie». Come dire: queste fesserie non servano — niente, meglio affidarsi al farmacista.

Ci sono rimasto un po' male. Il fatto in sé ha — rilievo minimo, ma testimonia — diffusa tendenza a desacralizzare ogni aspetto della vita, tipica dei preti «moderni». Forse anche per questo — gente va sempre — — chiesa.

Filippo Virgadamo, Torino

— Socrate rideva con —

Perché tanta ironica disapprovazione per la presenza del professor Dulbecco al Festival di Sanremo portatrice — messaggi utili palesi o celati? Anche se fosse unicamente un divertimento personale, l'offerta sua di humour, piacevole novità, riposo spirituale per noi, oppressi divoratori delle descrizioni dettagliatissime di eventi luttuosi — criminali, non sarebbero serate piacevoli e di svago? Utile antidoto per tutte le società e le epoche in crisi?

Non dimentichiamo Socrate che presente, anzi stando in piedi (per essere visto?), si divertiva sorridente alle rappresentazioni del teatro di Aristofane consapevole della utilità del divertimento (poco lusinghiero per lui). Tuttavia — si possono invertire - anche con ironia - i ruoli, perché — professor Dulbecco può divertirsi e divertire in tutto senza intenzioni professionali, mentre — impossibile a tutti — - anche ironicamente - — vertice della sua —. Aspettiamo dunque le amene serate — — caloroso applauso per il professore.

Elena Galanos Berra, Torino

Commemoriamo le schiave straniere

Sono una lettrice assidua della *Stampa*, e vorrei esprimere la mia opinione sullo spazio riservato da lunedì scorso all'omicidio della signora Cosima Guido: ogni giorno una, due e persino tre pagine nella — di Torino. Non — la prima volta che succedono in città atti criminosi così efferati, soprattutto ai danni di giovani prostitute extracomunitarie, povere, schiavizzate dai loro protettori, che sono state ingannate con la promessa di lavoro, che con i proventi del loro triste mestiere (utilizzato per lo più da italiani danarosi) non rimpolpano il conto in banca — mantengono i figli nei Paesi del Terzo Mondo. Non ricordo che per nessuna di esse ci sia stata una «commemorazione» di questo genere, anzi, gli episodi offrivano spunto per deplorare l'invasione di prostitute straniere che «sporcano, degradano ecc.» la città, quasi che le prostitute nostrane diano lustro al nostro Paese. Al di là del fatto che — prostituzione — — dramma per chi lo esercita, prima ancora che per i cittadini, la morte di una donna uccisa dovrebbe suscitare rispetto, silenzio, riflessione e, per chi crede, — preghiera. Per favore, però, evitiamo di contrapporre, in ogni articolo, «le nere — nude della Pellerina» con quelle che hanno — strano pudore molto torinese: forse, tra tutte, meriterebbero più attenzione e comprensione le straniere, che stanno iniziando — costruirsi la vita in — Paese straniero, tre mille difficoltà e scarsissima attenzione da parte delle istituzioni, e non hanno certo progettato di vivere così nella nostra città.

Anna Maria Gaj

Salgari non faceva errori geografici

Ci siamo divertiti tutti a leggere — gustosissimo servizio di Enrico Benedetto — corsi di geografia di Kant, apparso domenica 7, — sugli strafalcioni di quell'uomo che credeva di poter dare ordine al mondo. Ma perché scrivere, come reci— il titolo, che «meanche Salgari collezionò tanti errori»? Salgari poteva sbagliare tante cose, — nei suoi romanzi, a cui — chiedeva l'esattezza: — errori geografici no, non ne ha mai fatti. — parlava — un'isola sperduta nei mari del Sud, che chiamava Mompracem, quell'isola esisteva davvero, — si chiamava davvero Mompracem, anche se dalla fine dell'Ottocento aveva cambiato nome, e molti lettori credevano che lo scrittore se la fosse inventata. Si documentava, Salgari, prima di scrivere. Il viaggiatore letterario che non aveva mai viaggiato passava le sue mattinate alla biblioteca civica di Torino, prendeva appunti dettagliati sui Paesi lontani dove voleva ambientare — sue storie. E riproduceva — con esattezza ambienti, fauna, flora, oltre, naturalmente, nomi — luoghi. Altro che Kant.

Cristiano Ricci
San Benedetto del Tronto

Gentile Signor Del Buono, le mando la fotocopia della lettera che ho spedito agli ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia di Torino. — mio marito, avvocato, mi è rimasto solo lo struggente ricordo, la creatura che — assisto — mi riconosce che a tratti, — io lo — ugualmente e, forse, — più di prima con tutto il cuore...

Lidia..., Torino

«LETTERA agli ospedali: il giorno 13 gennaio ho accompagnato mio marito trasportato d'urgenza all'Ospedale Maria Vittoria per essere sottoposto a visita neurologica. Questo — susseguirsi dell'accaduto: ore 9 arrivo al pronto soccorso; ore 10 visita neuro, prescritta TAC; ore 13, eseguita la TAC, rientro al suddetto pronto soccorso per ulteriore visita medica; — 19, dopo sei ore — attesa, sdraiato su una lettiga, arriva lo specialista che, — degnandosi di parlare con il parente, visita il malato nello studio interno e, tramite l'infermiera, mi viene riportata la barella e l'esito della TAC da consegnare al medico curante della struttura presso la quale è ricoverato il paziente. — mio malato, sofferente, semiparalizzato da ictus, incontinente, con seri disturbi mentali che costringono a una solerte sorveglianza è stato trattenuto, (a digiuno dalle 9 del mattino) in un corridoio del pronto soccorso, tra fredde correnti d'aria, nella confusione, dalle ore 13 alle 19,30. Io, dovendo starli vicina a badargli, non ho avuto neppure — sedia. Questo è l'Ospedale Maria Vittoria e la sua vergognosa organizzazione. Nel corso di queste lente e faticose ore di attesa ho più volte chiesto quando sarebbe arrivato il neurologo che, di turno, prima aveva le visite all'Amedeo di Savoia e al termine quelle del Maria Vittoria. Domanda: è possibile che per due — vi sia disponibilità di un solo neurologo? Non — potevano avvertire subito (ne erano — corrente come ho poi accertato) che sarebbe arrivato così tardi? Avrei provveduto, in qualche modo a rifocillare mio marito — a cambiargli gli indumenti. Se mi permetto di scrivere è perché in 5 anni di malattia mio marito ha subito troppi soprusi. Finché ci sarà — alito di vita egli sarà una PERSONA, perciò, poiché non è più in grado di difendersi, io mi ribellerò sempre a questi abusi. Però mi corre l'obbligo — dire che — fortuna, nel passato, l'abbiamo avuta: — ricovero presso l'RSA di — Valgioie ove sia il personale sanitario che quello — assistenza, con il poco che è loro disponibile, tentano di fare andare avanti il meglio possibile, questa residenza anziani. Personalmente, non mi è mai mancata una parola di conforto — solidarietà e at— per il mio — malato né dalla Direzione Sanitaria né da quella Amministrativa...».

Grazie per il suo coraggio, gentile signora Lidia. Abbiamo bisogno di esempi.

Oreste del —

«Ore da incubo in ospedale per mio marito»

Fecondazione — — tecnica non è —

Sono rimasta molto sorpresa di veder confondere la scienza con la tecnica su di un giornale così culturalmente elevato — *La Stampa*. Si afferma infatti che «l'antropologa Ida Magli vuole addirittura fermare la scienza» a proposito di una mia presa — posizione contro la fe— assistita.

— tecnica ovviamente non è scienza. Io ho auspicato — approfitto della — gentilezza per ribadirlo) che gli Stati si mettano d'accordo per impedire il moltiplicarsi delle biotecnologie, così come — stato fatto per la bomba atomica, dato che mettono a rischio ben più di questa il futuro della Specie.

Ida Magli, Roma

Clonazione — embrioni — impossibile

Perché Don Leonardo Zega si meraviglia dello scontro — cattolici e laici? Venite a raccontarci che la vita è un mistero divino, che esiste — Dio — legiferante sulla «maturità» delle cose — dei comportamenti, predicate la vita eterna e la resurrezione dei morti. Poi, su qua— base, fate — norme (dai divieti di ricerca sulla clonazione, — divieti di inseminazione «eterologa», lambiccata espressione per distinguere embrioni prodotti con — senza la vostra benedizione) che vincolano i comportamenti anche di chi non crede. E pretendete pure che si possano trovare punti di accordo?

Esistono racconti più convincenti sulla «maturità» dei viventi. Si legga Darwin e vedrà.

Il vostro concetto — «persona», che vorreste appiccicare a un gruppo di cellule germinali, è un insensato, fumoso — concettuale prodotto dalle vostre congregazioni di «bioetica».

Io non condivido i vostri giudizi di liceità su questioni particolari, ritengo ambiguo e infondato il concetto stesso di liceità, e non mi sento vincolato dalle vostre —. Non vedo accordo possibile.

Se qualcuno — interessato a ciò che penso può andare qui: http://www.geocities.com/Athens/3020

Bruno Caudana
b.caudana@ieee.org

Non mi meraviglio, constato, e — tristezza che, di là dalle convinzioni filosofiche e teologiche, non si possono trovare - democraticamente - quindi nel rispetto del Parlamento - una piattaforma — — regole per impedire prevaricazioni e abusi in un terreno così delicato qual — lo sbocciare della vita umana. Come è già avvenuto in molti Paesi d'Europa — del mondo e come non si riesce — fare — — Colpa di chi? I vescovi non siedono in Parlamento, anche se nessuno può impedir loro di esprime le proprie preoccupazioni.

Leonardo Zega

— — generosità — poco

A chi si lamenta per i lunghi tempi d'attesa per ottenere un trapianto — la scarsità di organi, vorrei solo ricordare che, perchè si possa ricevere un cuore «nuovo», un altro essere umano sano deve morire per cause innaturali (ad esempio un ragazzino deve avere un incidente col motorino). Esiste invece qualcosa che tutti potremmo fare — bisogno di — e che salverebbe ugualmente tante vite, dandoci in cambio assistenza medica — controlli sulla nostra salute gratuiti: donare sangue! Certe volte costa veramente poco — generosi...

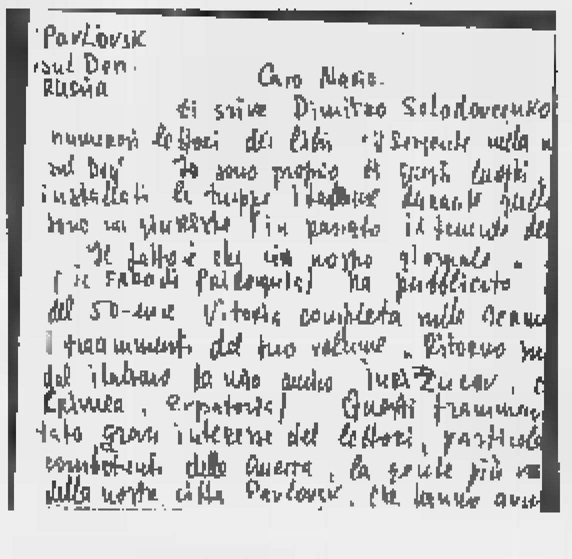
Elena Sardo
elsardo@tin.it

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
— Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

A distanza di 56 anni, lettere e incontri continuano a tener vivo nello scrittore il ricordo della disfatta italiana sul Don

«Ricordi? Ti ho sparato addosso»

Un capitano dell'Armata Rossa scrive a Rigoni Stern


Pavlovsk
sul Don.
Russia
Caro Mario.
ti scrive Dimitro Solodovcenko
numerosi lettori dei libri "Il sergente nella n
sul Don" Io sono proprio di questi luoghi
installati le truppe italiane durante quell
...
Il fatto è che un nostro giornale
(il Fabbrica Pavlovsk) ha pubblicato
del 50-esimo Vittoria completa nella ...
i frammenti del tuo volume. Ritorno ...
dal italiano ...
Quest frammenti
...
... dalla nostra città Pavlovsk ...

[redacted]

La lettera da Pavlovsk, fra le tante che Mario Rigoni Stern (nella foto sotto) continua a ricevere. Nella foto grande la ritirata di Russia: un'armata italiana, in appoggio ai tedeschi fu disfatta sul Don dai sovietici

FINIVA il gennaio del 1943, al 1° febbraio la formidabile [redacted] Armata corazzata di Von Paulus cessò di combattere e i superstiti si [redacted] agli scalcinati soldati russi [redacted] generale Vasili Ciuikov. La neve copriva migliaia [redacted] caduti da ambo [redacted] parti; in quelle steppe ritornava il silenzio [redacted] solamente il vento, ogni tanto, rafficava neve [redacted] spilli di vetro. Oltre il Don e il Volga lunghe colonne di prigionieri tedeschi, italiani, rumeni, ungheresi andavano a piedi con le loro infinite sofferenze [redacted] i campi [redacted] concentramento. Non arrivarono in tanti.

Ma anche noi eravamo rimasti in pochi. Nell'ultimo combattimento [redacted] gennaio, il più duro, il più difficile da superare, avevamo perduto tanti compagni. A centinaia erano rimasti lì nella neve, e la notte era scesa, e la mattina prima dell'alba riprendemmo [redacted] cammino [redacted] occidente. Con lunghe marce, senza soste per altri cinque giorni. Capimmo che eravamo *fuori* quando incontrammo dei soldati *diversi* da noi.

Un poco riposati, si riprese [redacted] verso occidente. Si andava a piccoli gruppi, quello che era rimasto da una compagnia di trecento uomini lo guidavo io da villaggio a villaggio, ed erano i poveri civili russi che ci davano qualcosa da mangiare. In quelle marce senza combattimenti accadde che alcuni dei nostri compagni scomparvero senza lasciare traccia. Forse, durante le bufere di neve [redacted] sbagliato strada [redacted] chissà dove finiti.

Dopo molti anni ne incontrai [redacted] mi raccontò la sua storia. Si [redacted] perduto [redacted] camminò per giorni e giorni, mesi, evitando le città, i grossi villaggi e i soldati tedeschi. In primavera arrivò a Kiev. Lì una pattuglia della *feldgendarmerie* lo prese e lo rinchiuse in un convento assieme ad altri soldati sbandati: anche qui tedeschi, ungheresi, rumeni, italiani, croati. Tre ufficiali delle SS giornalmente eseguivano un interrogatorio molto breve: tre domande e secondo le risposte decidevano. Molti passavano dietro un muro dove venivano fucilati. Mi disse che si salvò perché rispose che era un alpino che veniva dal Don. Ritornò in Italia tre o quattro mesi dopo di noi.

Sono passati molti anni, 56, eppure ancora ritrovo segni, persone, memorie. Una estate [redacted] qualche anno fa una Mercedes con targa tedesca si fermò davanti a casa mia. Stavo spaccando legna. Scesero [redacted] signore [redacted] una signora, si avvicinarono e non ebbero bisogno di chiedere chi fossi. Mi salutarono in italiano e li feci salire in casa. Mi guardava sorridendo quel signore; poi mi disse essere [redacted] dottor Bernhard Penninger, un colonnello medico delle truppe Nato, il 26 gennaio (tra noi non è necessario dire l'anno!) [redacted] ventun anni ed [redacted] sergente carrista dentro quel semovente che io volevo guidare [redacted] l'isba dove [redacted] stato ricoverato gravemente ferito [redacted] mio capitano Giuseppe Signori. In Germania aveva letto il libro dove raccontavo questo episodio ed era venuto fin qui apposta per salutarmi e sentire il seguito. [redacted] volli io sapere il seguito della sua storia. Era arrivato a baita anche lui, [redacted] molto ammalato [redacted] polmoni. Riprese gli studi all'Università, si laureò che c'era [redacted] la guerra e quindi prestò servizio negli ultimi mesi in un ospedale militare al Fronte Occidentale. Curò anche feriti inglesi e americani e quando finalmente la guerra finì, continuò [redacted] fare il medico con gli Alleati. Ora era in pensione [redacted] così aveva voluto ritrovare quel testardo sergente degli alpini che aveva fatto perdere [redacted] periscopio al suo cannone corazzato per un colpo [redacted] fucile anticarro sparato [redacted] un russo che stava in agguato poco lontano.

Da San Pietroburgo - ma per noi che abbiamo vissuto quel tempo [redacted] pur sempre Leningrado - ho ricevuto una lettera che qui in parte trascrivo. E' scritta in un buon italiano perché la figlia del signore che l'ha dettata è laureata in lingue: «...lei non mi conosce ma una volta ci siamo incontrati; sono un ex capitano dell'Armata Rossa, ho letto qui a Leningrado un [redacted] libro che parla della nostra guerra [redacted] le posso dire che la notte del 27 gennaio 1943 ci siamo sparati addosso l'uno contro l'altro e per fortuna non ci siamo colpiti a morte. Ma io sono rimasto ferito. Ora sono a casa mia [redacted] sto bene. Vorrei tanto venirla a trovare assieme a mia figlia che parla italiano; ma se lei dovesse venire qui la mia casa è aperta...».

La notte del 27 gennaio, scrive. Ma io la notte del 27 gennaio [redacted] ho sparato; [redacted] sì; dall'alba al buio. Forse, gli risposi, sarà stata la s[redacted] del 26, tra le isbe dopo il terrapieno della ferrovia, e che la mattina del 27, ancora buio, c'era stato uno scontro tra loro e una compagnia dell'Edolo.

Anche dal Don, da Pavlovsk, una città che dal nostro caposaldo vedevamo molto bene al [redacted] là del fiume, mi hanno scritto una lunga lettera: «...sono un giurista [redacted] passato [redacted] tenente dell'Armata Rossa...» «...sotto profonda impressione io sono stato in un villaggio Mamontovka dove nel '43 sono andati a piedi i migliaia prigionieri italiani. Molti di loro sono morti assiderati nel cammino verso Mamontovka e poi sono stati sepolti in fosse comuni...» «...Letto i tuoi libri io e i miei amici siamo stati colpiti, sconvolti. Di quando in quando noi ci raduniamo sul riva del Don e passiamo oltre Belogorie, Builowka (era il mio caposaldo) Kasinka e allora sembra che parliamo con te e dei alpini di "Vestone" che ora dormono l'ultimo sonno...» «...poco fa gli scolari hanno trovato una gamella dove ha lasciato traccia queste parole: "*CLIA* (forse MIA?) *ITALIA - L'Andra* (Andrea?) *Togni Amore* [redacted] - *baci ciao. Tina. Adele*"».

La lettera è firmata, oltre che dal «giurista», da un reduce invalido, da quattro insegnanti, dal farmacista e termina con le parole *Ti vogliamo bene*.

[redacted] Rigoni Stern

UNO di questi giorni Grant morirà. Grant è l'ex marito di Brooke [redacted] attuale marito [redacted] Macy, ex moglie di Thorne, fratello di Ridge, marito ed [redacted] marito di Brooke. Iceberg non è impazzito. Il groviglio è quello avviluppato da *Beautiful*, il serial che da anni continua a tessere e ritessere le sue trame. Se proprio un nodo diventa insostenibile, interviene una provvidenziale spada di Alessandro. Come quella che reciderà la vita di Grant, minato dal cancro. Ma non piangete. Nel mondo delle *soap operas* uno dei sogni più vagheggiati dall'umanità, far [redacted] che ciò che è stato non sia, è una possibilità come le altre. Fatevi [redacted]re, dite che non siete d'accordo. Scrivete alla rete tv che produce il programma, a questo e-mail: yrbb@cbs.com. Dall'opera aperta all'opera democratica, collettiva, costruita da tutti.

Bayreuth insorge: rischia l'economia della città

Germania, il governo taglia i fondi a Wagner

BAYREUTH

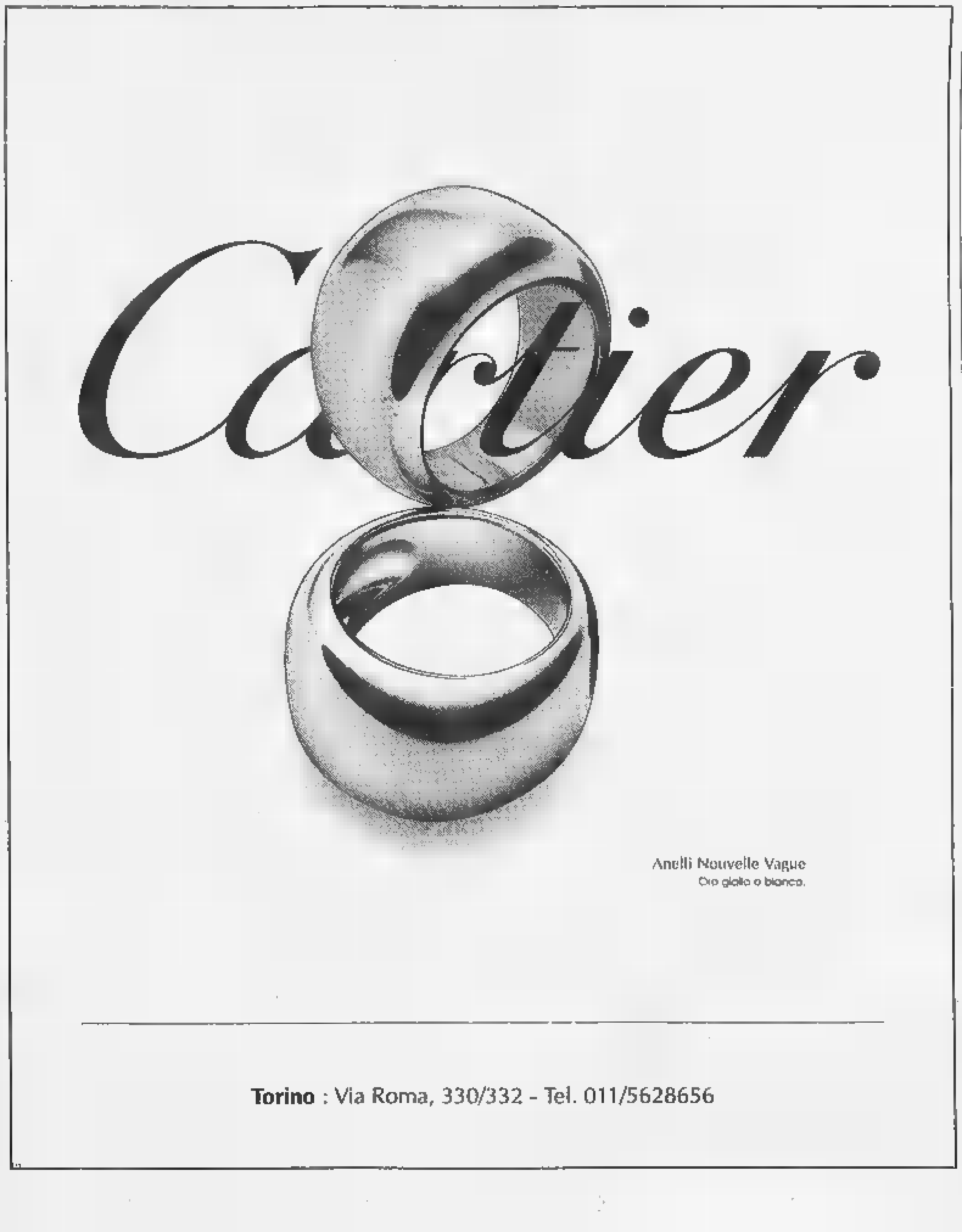
SUL nome di Wagner e su quanto debba costare la sua memoria allo Stato tedesco, [redacted] governo socialdemocratico rischia la divisione e dà vita ad uno scontro tra esigenze della finanza [redacted] della cultura attuale in molti Paesi europei. [redacted] ministro delle Finanze Oskar Lafontaine annuncia la riduzione del 50 per cento al finanziamento del Festival di Bayereuth. Dopo le bombe, che nel 1945 distrussero il Festspielhaus, questo [redacted] l'attacco più imprevedibile che [redacted] teatro culto delle rappresentazioni wagneriane subi[redacted] nell'arco della sua storia, iniziata nel 1876.

I partiti tedeschi si dividono anche al loro interno: se la socialdemocrazia bavarese prote[redacted] contro il ministro socialdemocratico di Bonn, la Csu, [redacted] maggioritaria in Baviera, fa della difesa del Festival una propria bandiera. Temendo il tracollo della cittadina, [redacted] cui economia molto dipende dalla musica, Dieter Mronz, sindaco di Bayreuth, chiama «tutti i partiti a trovare un'intesa».

A guardare nel dettaglio, il provvedimento annunciato da Lafontaine appare ancora più insultante; il taglio dei finanziamenti appare ancora più mirato; il taglio dei finanziamenti statali colpisce infatti soltanto il Museo della Scienza di Monaco, la Philharmonia Hungarica di Marl [redacted] i Bamberger Symphoniker, due orchestre nate nel dopoguerra per dare lavoro a musicisti ungheresi e cecoslovacchi fuggiti dai loro Paesi. Formazioni dignitose, che nel corso degli anni hanno perduto l'originario carattere di «orchestre della libertà», trasformandosi in normali orchestre tedesche. [redacted] Festival di Bayreuth, invece, tanto normale non è: è l'unico al mondo retto da una famiglia e il [redacted] attuale direttore artistico, Wolfgang Wagner, [redacted] il nipote del compositore. Un monopolio e un'autonomia mal tollerati da molti governi, e da quale parte batta il cuore politico della dinastia Wagner è noto sin dai tempi [redacted] Hitler. Se fondi del ministero delle Finan[redacted] sottolineano l'anomalia delle sovvenzioni del governo [redacted] Bonn in [redacted] nazione dove è forte l'autonomia finanziaria dei singoli laender, i funzionari del Festival fanno notare come le città di Bonn e Berlino continuino a ricevere le sovvenzioni statali che garantiscono la vita dei loro teatri, dei musei e dei numerosi festival. Mentre le associazioni wagneriane nel mondo inviano al governo di Bonn [redacted] indignati, l'evidente disparità di trattamento viene sottolineata dalla stampa tedesca, che parla di «tradi[redacted] della cultura» e si domanda quale sia il vero potere di Michael Naumann, ministro per i Beni Culturali: [redacted] carica nuova, voluta [redacted] cancelliere Schroeder. Naumann finalmente interviene e dichiara - la notizia è di ieri - «che ogni taglio alle spese sarà discusso e deciso di comune accordo con il ministro Lafontaine». La rabbia dei wagneriani sembra aver sconfitto [redacted] che l'austerity socialdemocratica, [redacted] l'ottantunenne Wolfgang Wagner deve sentirsi un po' come il dio Wotan quando con la sola forza dello sguardo fulmina il ribelle Hunding. Pericoloso [redacted] i muscoli più sensibili della cultura tedesca: le Valchirie, con ogni probabilità, continueranno a cavalcare sopra Bayreuth.

Wolfgang Wagner [redacted] sopra il ministro Oskar Lafontaine

Sandro Cappelletto



E' morta a 79 anni

Iris Murdoch la scrittrice filosofa

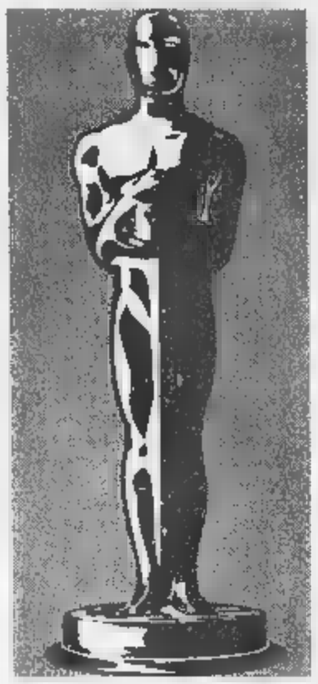
SCOMPARE con Iris Murdoch (morta ieri a 79 anni in [redacted] di cura di Oxford) una delle figure cruciali della letteratura non soltanto di lingua inglese del secondo dopoguerra. In un arco che va dai primi Anni 50 alla fine degli Anni 80 la ricca produzione narrativa della scrittrice irlandese, ma di origine anglo-gallese, tocca i [redacted] vertici con una [redacted] di romanzi pubblicati anche [redacted] Italia, quasi tutti da Feltrinelli, [redacted] *Il rosso e il verde, Sotto la rete, Una testa tagliata, La sua parte di colpa* per citare solo alcuni [redacted]ei titoli significativi di un corpus assai ricco. La formazione della Murdoch - va notato - era di matrice chiaramente filosofica, e filosofia essa insegnò [redacted] Oxford. Del resto, la sua prima opera pubblicata, del '53, è una monografia su Sartre.

Iris Murdoch

L'originalità della Murdoch va scorta proprio nel [redacted] singolare talento nel mettere a profitto un ricco bagaglio concettuale e speculativo per sostanziare l'immaginario senza per questo mortificarlo. Esistenzialismo è uno dei riferimenti costanti per tutta [redacted] opera.

E' stato detto giustamente di lei che i suoi libri sollecitano, accanto alla rappresentazione di personag[redacted] ambienti borghesi, «l'esplorazione di codici morali», scendendo negli abissi mentali e comportamentali di uomini e di donne che [redacted] interrogano e che vivono anche sul piano intellettuale esistenze [redacted]plesse, contraddittorie, in cui l'elemento sessuale riveste [redacted] parte [redacted] esplicita, al punto che non mancò di fare scandalo. Ecco allora l'importanza del ritratto, appunto, d'ambiente, ma anche il [redacted] al simbolo, [redacted] all'ironia [redacted] al mistero persino terrorizzante, al magico, al fatato, all'angoscia. La Murdoch ebbe parte non indifferente nell'influenzare i cosiddetti «giovani arrabbiati».

Claudio Gorlier



Renis, l'altro italiano in corsa oggi per le nomination con «The prayer» cantata da Bocelli e Celine Dion

«Frequentavo le piscine eleganti di Beverly Hills e pagavo la telefonista perché mi chiamasse all'altoparlante ogni quarto d'ora: cominciarono a notarmi e invitarmi ai party»

Tony, una preghiera da Oscar

«Ho salvato quel duetto da mille avversità»

LOS ANGELES. Questa è la storia di uno di noi. Elio Cesari in arte Tony Renis, figlio di un pittore e di una modista, che da piccolo, all'oratorio delle Colonne di San Lorenzo in Milano, giocava con Adriano Celentano, Amedeo Amodio e Sandrino Mazzola appena orfano di padre. Vinto il Golden Globe, oggi Tony Renis è l'altro italiano con Benigni in corsa verso la nomination per l'Oscar alla migliore canzone di un film: «The Prayer», da «Quest For Camelot», interpretata da Andrea Bocelli e da Celine Dion, in italiano e inglese. Di Tony è l'idea del duetto, sua la produzione insieme con David Foster, re dei produttori yankee. Tony Renis è un tipo a dir poco torrenziale, avvolge e coinvolge con la sua simpatia e la sua chiacchiera a martello; vive sei mesi l'anno a Los Angeles e sei in Italia, con la moglie Elettra Morini ex etoile della Scala.

Che parte ha avuto nel duetto Bocelli/Dion?

«L'ho provocato e portato in porto, fra mille avversità. "La Spada Magica", in inglese "Quest for Camelot", è il primo cartone della Warner Brothers: pensava di sconfiggere l'egemonia della Disney, purtroppo il film non ha avuto molta fortuna nonostante costasse 130 milioni di dollari; l'unica soddisfazione sarebbe la nomination per la miglior canzone. Celine aveva già vinto l'anno scorso, con "My heart will go on" del "Titanic"».

Da quanto tempo si occupa di produzione musicale?

«E' nei miei cromosomi. La mia prima invenzione a livello mondiale fu nell'81 Nikka Costa, figlia di Don, arrangiatore e produttore di Sinatra. Aveva 8 anni e mezzo, è diventata un numero uno. Suo padre aveva prodotto i miei successi in inglese "Il posto mio", diventò "Tonight I'll say A Prayer". Ma sono stato anch'io un bambino prodigio».

Un bambino prodigio?

«Ho iniziato a esibirmi a 5 anni; all'asilo ero già la vedette. All'oratorio di Milano poi, feci la mia prima scoperta: Celentano».

Adriano Celentano?

«Giocavamo nella stessa squadra all'Oratorio, eravamo figli della guerra e potenzialmente anemici: frequentavamo insieme le colonie estive e invernali di Santa Corona, poveri figli di poveri. Scoprii, a 16/17 anni, una sua grande somiglianza con Jerry Lewis, già lavoro e avanspettacolo, con Mazzarella e Ingrassia/Franchi, gli proposi di venire con me. Conservo ancora le locandine. Renis-Celentano, gli allegri menestrelli del ritmo. Ci esibivamo in duo nell'imitazione di Dean Martin e Jerry Lewis. Io l'ho tolto dal lavoro di orologiaio, in piazza del Duomo».

Chi arrivò prima al successo?

«Lui. Io andai a Sanremo nel '61 grazie a Mina che mi impose. Mi cacciarono subito ma tornai nel '62 con "Quando Quando Quando" e fu il trionfo: arrivò quarta, però girò nel mondo a macchia d'olio».

E Mina?

«Me ne innamorai pazzamente e non ho avuto il coraggio di dirglielo. Feci tre film con lei, e le diedi "Grande Grande Grande", che ora è stato rifatto da Pavarotti e dalla Dion».

Che cosa successe dopo «Quando quando»?

«Sono andato all'estero e poi negli Usa. Il mio sogno: dove la mia canzone era famosa ma tutti dicevano: "Tony chi?". Ero sconosciuto. Gli amici che mi facevano sentire importante erano gli italo-americani, che m'invitavano dovunque, anche a cinque cene per sera. Da New York venni a Hollywood, affittai un bungalow al Beverly Hills hotel. Ogni mattina mi presentavo nella piscina frequentata dai grandi: andai dalla telefonista con un disco e un mazzo di rose, la pregai di cercarmi l'altoparlante ogni quarto d'ora. Così cominciarono le amicizie con i grandi di Hollywood e con i miliardari: ero richiestissimo, senza me non c'era festa. Gregory Peck e Charlton Heston mi consegnarono il loro Oscar, incoronandomi "best cook" per gli spaghetti che cucinavo a casa loro».

Una grande emozione?

«Quando conobbi Sinatra a Montecarlo. Balbettavo più del solito e le mani mi tremavano, mi disse che adorava "Quando Quando". Von Karajan e Nureyev mi chiesero di scrivere per loro, ma per pudore non presi in considerazione l'idea. Ho invece contribuito a lanciare Iglesias negli States la canzone "All of you" in duetto con Diana Ross».

Perché il suo nome è stato avvicinato alla mafia?

«Prima di diventare famoso, ho fatto tanta beneficienza in ospedali ospizi e carceri, specie a San Vittore, e ne ho incontrati tanti, di quel giro: come anche poi al Lido Trianon, un famoso night club di Milano. Ricordo Joe Adonis, un personaggio come Lucky Luciano: ero ragazzino, cantavo, mi lasciavano belle mance. In America poi conobbi Gambino e Genovese, ma sempre fans: venivano ai miei concerti. Ero per loro una persona famosa, e non si andava più in là: magari come omaggio mandavano la limousine a prendermi all'aeroporto, mi facevano sentire importante. Poi successe che Joe Gambino mi presentò Sindona all'Hotel Pierre: piacere, piacere, biglietto da visita. Quando poco dopo l'Fbi lo interrogò, gli chiese chi avesse conosciuto negli ultimi due mesi: e lui fece anche il mio nome. Sica e Imposimato poi, con quel rapporto in mano, mi chiamarono: volevano farmi cantare ma ero in grado, avevo perso completamente la voce».

«Quando sono arrivato in America le mie canzoni erano famose ma nessuno mi conosceva A Hollywood invece è cambiato tutto»

Un'immagine di Tony Renis anni '60; nella foto grande in alto, sempre Renis con Carole Bayer Sager e David Foster ai Golden Globe. Nelle foto più piccole in alto e a destra, Mina ai tempi d'oro e Roberto Benigni

Progetti e programmi, adesso?

«Fallito il tentativo di un duetto fra Ramazzotti e Bocelli, ho intenzione di dare a Barbra Streisand una canzone che nel cassetto per la Minnelli, "I'm in love". Poi con la CBS Usa e Mediaset vorrei fare un gemellaggio Las Vegas-Sanremo, con 4 o 5 grandi interpreti americani e italiani, fra Baglioni e Springsteen. Vorrei anche celebrare il 14 maggio l'anniversario della morte di Frank Sinatra, con un concerto benefico in via Veneto chiusa: portare qui i più grandi amici suoi, Peck a Douglas e Shirley Mclaine, e grandi interpeti di suoi successi come la Minnelli e Tony Bennett. Farò anche un disco con Natalie Cole di canzoni recenti napoletane, con duetti con Lionel Ritchie, Stevie Wonder e Lauryn Hill».

Marinella Venegoni

Benigni tenta il poker

I suoi avversari sono Spielberg e Tom Hanks

LOS ANGELES. Hollywood è andata a letto molto presto per prepararsi a una vera levataccia. Alle cinque e mezzo del mattino, l'equivalente delle due e mezzo del pomeriggio di oggi in Italia, verranno infatti annunciate le nominations per gli Oscar. E anche se le buste con il voto dei membri della Academy sono state inviate dieci giorni fa, non si parla d'altro. Riuscirà «Salvate il soldato Ryan» a raccogliere ben nove candidature? E «The Truman show» è ancora altrettanto forte come appariva appena pochi mesi fa o sta perdendo terreno? «Shakespeare in love» saprà sorprendere tutti e diventare il film da battere? Tra i cinque film che appaiono sicuri di poter entrare nella cinquina delle migliori produzioni dell'anno ce n'è poi uno scritto, prodotto, diretto e recitato da un signore che parla un inglese molto approssimativo e che all'ora dell'annuncio delle nominations, presumibilmente, starà facendosi il caffè del dopo-colazione: «La vita è bella».

Sino a poche settimane fa, sembrava che la Miramax, la casa che distribuisce in America il film di Benigni, avesse fatto una scelta un po' troppo azzardata, decidendo di puntare sia sulla categoria miglior film straniero che su quella di miglior film in assoluto, in competizione in tutte le categorie con le produzioni in lingue inglese. Ma a quattro mesi da quando «La vita, è bella» è approdato per la prima volta sugli schermi d'America Benigni e il suo film vengono ormai dati per sicuri candidati alle nominations più prestigiose (miglior film, miglior attore, miglior regia e migliore sceneggiatura). E stando alle reazioni dei membri della Academy, dei critici e del pubblico in generale la favola di Benigni sull'Olocausto potrebbe anche aspirare più in alto: la notte del 21 marzo potrebbe davvero sperare nelle ambitissime statuette ricoperte d'oro. Quando è in America e gira per la strada, Benigni viene salutato, abbracciato e accolto se fosse Robin Williams, Madonna. Le organizzazioni di categoria sia dei registi che degli attori hanno «nominato» il suo film tra i migliori cinque del '98, quasi tutti i critici lo hanno inserito tra i «top 10». Quando poi l'attore toscano si è presentato ai Golden Globes (da cui il film è stato escluso per una questione di regolamenti) nella veste di semplice presentatore, tutta la Hollywood che conta è balzata in piedi. Un vero tributo. E lo stesso Steven Spielberg, che sino a pochi mesi fa pensava di vincere l'Oscar in tasca con «Il soldato Ryan», ha dovuto riconoscere che la parola finale su cinema e Olocausto non è più sua. «Benigni è un uomo molto coraggioso», ha riconosciuto a denti stretti l'autore di «Schindler's list».

«La vita è bella», «Shakespeare», «The Truman show» e «Il soldato Ryan» quasi certi, dunque. Ma chi sarà il quinto fortunato? C'è chi punta su «La sottile linea rossa», il film che segna il ritorno alla regia dopo parentesi di 20 anni di Terence Malick e che affronta la seconda guerra mondiale con un approccio più impressionistico e poetico di quello di Spielberg. Un altro possibile candidato è «Gods and Monsters», un film che ha come soggetto la Hollywood dei tempi d'oro. Passando agli attori, Benigni dovrebbe avere come probabili «avversari» Tom Hanks («Il soldato Ryan»), Ian McKellan («Gods and Monsters»), Jim Carrey («Truman») e Michael Caine («The little voice»).

Lorenzo Soria

Il film scandalo del regista Max Färberböck apre domani un'edizione del Festival dominata dal tema dell'Olocausto

Berlino, due lesbiche contro i tabù

L'amore tra un'ariana e un'ebrea ai tempi di Hitler

Le protagoniste Maria Schrader e Juliane Koehler

BONN. Bombe che rischiarano il cielo invernale di Berlino, persone a grappoli che scappano in cerca di un rifugio: è l'urlo della guerra e della storia a dar l'avvio a «Aimée & Jaguar», il film che domani aprirà la «Berlinale». Ma la pellicola del regista tedesco Max Färberböck è destinata secondo ogni verosimiglianza a lasciar traccia e a far parlare a lungo di sé, la ragione non è soltanto il clima di tragedia che accompagna lo spettatore, nelle due ore di proiezione.

Scelto per dar l'impronta al «Festival cinematografico di Berlino» in un anno denso di riflessioni e di polemiche sul peso del passato, sulle responsabilità di un popolo e la prigionia della memoria, «Aimée & Jaguar» rompe un tabu che con le rovine della storia soltanto s'intreccia, anche non per caso: la passione omosessuale fra una donna ebrea braccata e in fuga (Felice, interpretata da Maria Schrader) e una ariana madre di quattro figli (Lilly, Juliane Koehler) nella Germania degli Anni Quaranta devastata dal nazismo e dalla guerra. Con la stessa predisposizione al valore emblematico delle vicende individuali sullo sfondo di una tragedia epocale e collettiva, che Roberto Benigni ha mostrato ne «La vita è bella».

La scelta di presentare «Aimée & Jaguar» in apertura del festival tedesco non è casuale: il film al meglio dei due filoni nei quali la «Berlinale» di quest'anno è suddivisa, l'Olocausto e Hollywood. Anche per questo la pellicola di Max Färberbock - uno dei due soli film tedeschi in concorso, insieme con «Nachtgestalten» del regista berlinese orientale Andreas Dresen - è rimasto un anno esatto nei cassetti, sarà distribuito giovedì, il giorno dopo la proiezione inaugurale. Per sfruttare l'onda lunga del più importante festival tedesco, per il quale il ministro della Cultura Michael Naumann annuncia innovazioni a partire dalla prossima edizione; ma soprattutto, per garantirsi la sovrapposizione con altre opere dedicata alla Shoa e alla guerra.

Il grande confronto sul passato che si annuncia a Berlino a partire da domani, anticipano i critici tedeschi, sarà per l'appunto fra la forza delle immagini che alla realtà si ispirano - «Aimée & Jaguar» o «The Last Days», il primo film della «Fondazione Shoa» Steven Spielberg - e la sfida dell'autenticità, delle immagini «reali» e «documentarie». Quelle inedite di «Ein Specialist», che rievocano il processo Eichmann; quelle «Nein», una testimonianza sulla resistenza a Monaco fra il 1933 e il 1945; quelle di «Closed Country», che riepiloga le relazioni fra le autorità svizzere e gli ebrei durante la seconda guerra mondiale.

A sorprendere in «Aimée & Jaguar», anticipa Maria Schrader, sarà soprattutto la nitidezza dei dettagli psicologici e storici. Insieme «alla forza terribile della necessità e dell'urgenza»: «I ruoli che ho affrontato finora simboleggiavano gli Anni Novanta. Donne che magari le inclinazioni e gli stessi problemi di Felice, ma che al contrario avevano anche una possibilità e un lusso: tempo per riflettere, tempo per decidere. Felice abita la situazione estrema della guerra, e in guerra si era costretti - si è costretti - a decidere un giorno per l'altro, un giorno dopo l'altro».

«Aimée & Jaguar» non ha avuto vita facile: la sceneggiatura è rimasta per un anno chiusa nei cassetti

Emanuele

Chiesto commissariamento

Teatro dell'Opera sindacato contro Sablich e Siciliani

ROMA. Il nuovo sovrintendente dell'Opera di Roma Sergio Sablich non ha i requisiti previsti dal decreto sulle fondazioni, il ruolo del maestro Giuseppe Sinopoli non è corrispondente alla legge, né può «pagare in proprio» i lavori di riadattamento di alcuni locali, né portarvi oggetti di proprietà privata. Inoltre numerose le inadempienze che negli ultimi tempi hanno stravolto gli assetti interni, tra cui quello del ufficio stampa sollevato dall'incarico senza tener conto delle norme in vigore.

Sono alcuni dei punti per i quali il sindacato autonomo Libersind ha avanzato la richiesta di commissariamento del Teatro dell'Opera di Roma, illustrati ieri in una conferenza. «Il fatto è che con l'arrivo di Sablich - è detto in un comunicato - si è deteriorata la gestione del personale, né si è incrementata la produzione. Dal 30 settembre ad oggi il teatro è stato aperto al pubblico soltanto 18 giorni».

Dopo diciassette anni

Blondie: ritornano e subito balzano in vetta alle classifiche

LONDRA. La band statunitense Blondie è tornata al primo posto delle classifiche britanniche, dopo diciassette anni di silenzio: il gruppo, grande protagonista della musica della fine degli Anni Settanta e capeggiato dalla tante sex-symbol Debbie Harry, ha conquistato il primo posto delle hit parades inglesi con il singolo «Maria».

«Ci siamo riuniti perché volevamo vedere se alla nostra età si può ancora aver successo», ha precisato la Harry, a Londra per una breve permanenza promozionale. «E anche perché vogliamo fare soldi a palate», ha aggiunto in tono scherzoso, che il singolo è andato bene potremmo comporre un nuovo album».

Il gruppo si era sciolto nel 1982 a causa di tensioni interne tra i componenti e della malattia che aveva colpito il chitarrista Christ Stein. La Harry ha poi intrapreso una carriera da solista.

Damiani presenta «Ama il tuo nemico», storia di un prete antimafia

La Piovra? Si batte con la fede

«Gesù simbolo della sfida alla violenza»

ROMA. Da giovane capobanda di ■■ cittadina del Sud ■■ il compito di riscuotere il «pizzo» ■■ commercianti locali a prete coraggio impegnato in prima linea nella battaglia contro la criminalità: in «Ama il tuo nemico» Damiano Da■■■ regista della prime «Piovra» tv e di film famosi ■■■ «Il giorno della civetta», torna a interrogarsi sui temi religiosi che, fin dai tempi dell'«Inchiesta» (1986), hanno spesso attraversato il suo cinema. Al centro del film tv, ■ onda stasera e dopodomani su Raidue, c'è infatti la storia di una trasformazione, quella che porta il protagonista Fabrizio Canepa (l'attore Andrea Di Stefano, interprete del «Principe di Homburg» di Marco Bellocchio) ad abbandonare il fronte della malavita per abbracciare, con uguale tenacia e dedizione, quello della difesa degli ultimi. «Non sono mai stato un gran frequentatore di chiese - spiega Damiani -, ma la figura di Gesù mi ha sempre colpito perché non è mai sparita, non si è mai appannata e la forza della sfida straordinaria che ha lanciato all'umanità non è mai venuta meno. Quello su cui da tempo m'interrogo è fino a quando noi tutti continueremo a dondolare tra l'utopia del cristianesimo e i comportamenti che adottiamo nella vita di tutti i giorni, dove l'odio è sentito come una necessità».

Girato interamente a Gaeta, ma con l'intento preciso di non offrire ■ pubblico connotati geografici o dialettali troppo riconoscibili, il film, scritto dal regista insieme con lo sceneggiatore Graziano Diana, ha un cast di volti noti tra cui spiccano quelli di Massimo Ranieri che è Don Paolo, il sacerdote che sacrifica ■ vita per combattere l'organizzazione criminale e avvia il protagonista sulla strada della conversione; ■ Nino D'Angelo, generoso compagno di cella di Fabrizio; di Mario Adorf, il potente boss locale Nisticò; di Romina Mondello che ■ Rachela, persa in un giro di droga e prostituzione ■ di Cecilia Dazzi, devota ■ fedele compagna di strada di don ■■rizio. «L'importante - dice Damiani - è imparare a camminare insieme, ribellandoci alla morale collettiva che non ha niente a che vedere con quella evangelica. ■ po■■ si basa inevitabilmente sulla possibilità di compiere azioni infami, ma non è vero che il fine giustifica i mezzi, non a caso Gesù è stato mandato ■ morte proprio perché dava fastidio ■ potere».

Andrea Di Stefano in una scena di «Ama il tuo nemico», in onda su Raidue

Secondo il direttore di Raidue Carlo Freccero la storia di «Ama il tuo nemico» è ■ storia molto attuale della «presa di coscienza ■ un membro del sottoproletariato che, a differenza di quello che sarebbe avvenuto negli Anni 70, trova una nuova consapevolezza nel trascendente. In questi anni, d'altra parte, al posto della maturazione in senso politico e sociale si ■ sempre più diffusa ■ coscienza che solo Gesù ci aiuta». Degli Anni 70 e dei film firmati in quel periodo Damiani, dice Freccero, ha conservato «lo stile ruvido e forte, non facile da trovare oggi nel nostro cinema».

I prossimi progetti su cui Damiani ha in mente ■ lavorare rientrano in questa scia, parlano insomma del dubbio, del conflitto, anche perché, dice il regista «io non ho molta stima di quelli che non ■■ ■■ in ■■■. Così nella «Voce della Sindone», Damiani proverà a descrivere «quello che è accaduto tra la gente, a Torino, nel momento in cui si è tornati a parlare del Sacro Lenzuolo», mentre in «Vienna» (ma il titolo ■ solo un'indicazione provvisoria» si racconta ■ storia di un ufficiale nazista che salva la vita di ■■ bambino scoprendo solo dopo che si tratta di un ebreo. «La mia stra■■ - dice l'autore - è quella del dubbio metodico, m'interessa sempre l'evoluzione dei fatti, dei caratteri, delle convinzioni».

Fulvia Caprara

La Campbell presenta stasera con Fiorello «Il Galà della Pubblicità», in diretta ■■ Italia 1

Naomi: «Sanremo? Nessuno mi ha invitata»

«Ma per il futuro il mio sogno nel cassetto è cantare»

MILANO. Naomi Campbell, capelli neri lunghissimi con frangetta, abito corto blu a fiori, stasera presenterà in diretta, accanto a Fiorello, il «Galà della pubblicità» su Italia 1. «E' la prima volta che conduco un programma televisivo in Italia - dice - all'estero l'ho già fatto».

Signora Campbell, ma non le avevano offerto anche ■ Festival di Sanremo? Ha preferito il teatro Nuovo di Milano all'Ariston in Riviera?

«Voglio ■■■ chiara. L'anno scorso, è vero, mi hanno offerto di presentare Sanremo e avevo detto di no perché in quel periodo ero in Sudafrica da Nelson Mandela. Quest'an■■ invece, anche se ho letto che qualcuno mi avrebbe chiamata, nessuno mi ha ■■ chiesto di presentare il Festival».

Cosa pensa di Laetitia Casta che ha accettato di affiancare Fabio Fazio?

«Che è la top model del 2000. Non vedo altre ragazze che pur così giovani abbiano il suo appeal. Anni fa lavorai con lei per la prima volta a Parigi e, pur avendo solo 14 ■■i, era già molto brava. Devo dire però che la generazione a cui appartengo è irripetibile. Non credo si potranno vedere su un'unica passerella supermodelle come me, Linda Evangelista, Cindy Crawford, Claudia Schiffer. Siamo state il frutto di un lavoro di scrematura che fece Gianni Versace e lui, purtroppo, ■■ c'è più».

Si dice che lei abbia un pessimo rapporto con la stampa. E' ■■■ e sono diceria?

«Ho un ottimo rapporto con i giornalisti quando devo comunicare qualcosa di importante come le numerose iniziative benefiche di cui mi occupo. Sono ambasciatrice mondiale dell'Unesco ed è chiaro che i giornalisti mi hanno aiutata molto nel lavoro di divulgazione. Non ■■■ simpatica e non faccio nulla per esserlo ■■■ chi viola la privacy e cerca di scavare troppo in fondo. Ammetto di ■■■ un carattere forte, sono indipendente e ammiro persone ■■■ Madonna e Barbra Streisand che hanno dato peso alla figura della donna nello spettacolo. Loro sono state capaci di far capire ai media che anche noi donne possiamo controllare la nostra carriera e il futuro».

E' vero ■■■ ■■ ne infischia del suo fisico e non fa nulla per tenersi in forma, o anche queste sono favole?

«Non lo ■■■■ sino a quest'anno quando per la prima volta sono entrata in una clinica estetica. Più che altro l'ho fatto per tonificare la pelle e per cercare di capire come curare meglio l'alimentazione».

■■■ 1994 lei uscì con il cd «Baby ■■■■■ che fu ben ■■■■lto dal pubblico tanto bene che il singolo «Love and tears» arrivò in ■■■sifica in Inghilterra. La carriera discografica finì lì o ha ■■ cantiere qualche progetto?

«Sono sempre sotto contratto ■■■ la Sony Music e tra marzo e aprile dovrei registrare un duetto con Wyclef Jean dei Fugees. Adoro cantare ■■■■■ ho mai abbastanza tempo per farlo».

Dopo l'esperienza con il produttore cinematografico Gianni Nunnari, recentemente si è rifidanzata con un italiano, Fabio Briatore. Italiano è meglio?

«Quando ero fidanzata con uno straniero vi lamentavate. Ora dovreste essere contenti che ho scelto un vostro ■■■■■ zionale. Se gli italiani lo fanno meglio? Sono fidanzata con un italiano, ■ no?».

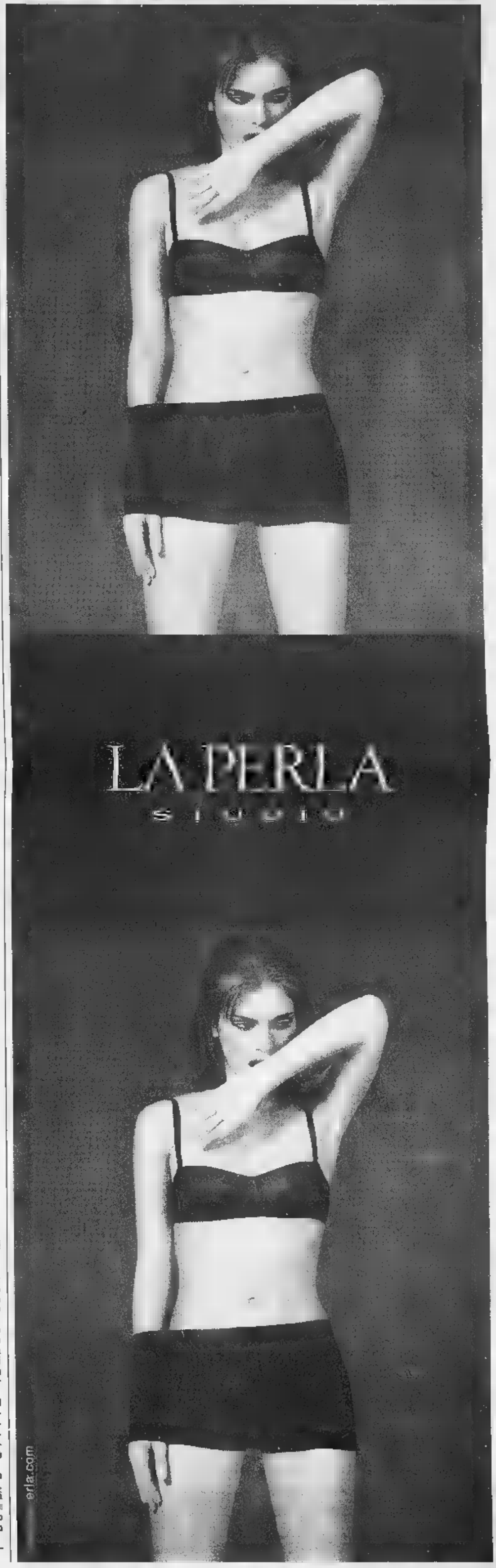
Luca Dondoni

«Ammiro le donne forti, sono una supermodella di altri tempi, una creatura di Versace. La Casta invece è il simbolo del Duemila»

Naomi Campbell, con Fiorello, presenta per la prima volta in Italia un programma tv. Confessa: «Quest'anno ■■■ ■■■ in una clinica estetica: non l'avevo mai fatto prima. Più che altro m'interessava tonificare la pelle e cercare ■ capire come curare meglio l'alimentazione»

I cinque spot più belli

MILANO. Al Galà (su Italia 1 alle 20,45), l'award ■■■ ■■■ d'oro andrà a uno dei cinque spot nominati dall'Art Directors Club tra i 200 più ■■■ ■■ 1998: Bmw 3 Berlina «New York New York», Seiko «L'anticipo», Swatch «Goalkeeper», Sony Playstation «Dual ■■■■■», Vigorsol «Beach»; sarà il pubblico a decidere con il televoto. Al Galà, alla 4ª edizione, ■■ ■■■ gna pure ■ premio «La regola d'oro» per i filmati che più rispondono ai requisiti della buona pubblicità. Ospiti il sindaco di Milano Albertini, Valeria Marini, Amanda Lear, Carré Otis, Claudio Bisio, Ronaldo, Carlton Myers, Eddie Irvine, Marco Pantani; si esibiranno Patty Pravo, Charlotte Church e Anngun. Il Galà, ideato da Riccardo Cioni, festeggia poi i cento anni ■■■ pubblicità, con il primo spot della storia realizzato dai Lumière nel 1898. In coda «La notte dei pubblivori»: ■■■ ■■ alle 6 oltre 500 spot da 60 Paesi.



Decaro, il navigante è tecnologico i giochi sono sempre al telefono

VESTITO come un astronauta di Star Trek, Enzo Decaro ha cominciato, ieri alle 20,45 su Raiuno, il suo «viaggio alla ricerca del tesoro di Ulisse». Scenografia di gran lusso, parole grosse, coordinate, computer di bordo, sistema satellitare GPS, velocità di fine millennio, e anche immagini che siamo abituati a vedere nei film di fantascienza, con punti fissi tra ascisse e ordinate. Il «tesoro» si deve indovinare dal satellite. E il concorrente, che in mezzo a tutte queste innovazioni sembra gioca chiamando al telefono, deve indovina dando le sue personali coordinate, si passa dal gioco col satellite ad un gioco, come dire, manuale. Che consente di mandare in onda alcune immagini del nostro Pianeta, e magari di far conoscere un po' di geografia. Con tutto il suo complesso armamentario, il programma deve essere un investimento importante per Raiuno, che ce l'ha in gestazione da molti mesi, e non si decideva mai a mandarlo in onda (è duro togliere la Zingara dal palinsesto). A differenza di tanti altri giochi, in cui basta rispondere per vincere, questo di «Navigator» pare un po' più complicato, e qualche pretesa in più, anche «istruttiva», con domande tipo: «chi vedrà prima l'alba dell'anno 2000?». Pare anche un modo, da parte della Rai, di abituare il suo pubblico del futuro a realtà televisive diverse, che hanno a che fare con le tecnologie di comunicazione, con i satelliti. Pubblico del futuro: infatti il secondo concorrente che ha chiamato aveva quattro anni. C'è stato anche il cambio in corsa del conduttore: Timperi ha lasciato il posto a Enzo Decaro, già cabarettista con Troisi e Arena, già marito della Gardini e della Guerritore negli sceneggiati. Dopo essere stato a lungo lontano dalla tv, adesso è l'uomo dell'anno. Composto, misurato, privo di fronzoli. Che stanno tutti nel suo costume.

Sempre futuro, ma cronistico e inquietante, quello di «Frontiere», il programma del Tg1, a cura di Lamberto Sposini e condotto da Paolo Di Giannantonio. Si apre da una scenografia essenziale in tinta acciaio e si entra in tema. Che domenica era «L'uomo si programma» e presentava cose da fantascienza, alle quali, genericamente parlando, non siamo ancora preparati; ma esse sono lì nei laboratori che stanno pulsando, crescendo, migliorando. Sono i nostri pezzi di ricambio, fatti di cellule vere, mica di plastica, cellule come le nostre, non quelle degli animali. La settimana prossima si parlerà della casa del futuro: c'era un vecchio Carosello con un robot protagonista che in casa faceva di tutto, rassettava, cucinava, puliva. E diceva: «Or che bravo sono stato, posso fare anche il bucato?». Risposta: «Il bucato in casa c'è, chi sa far meglio di te». Ed era, peraltro, una lavatrice. Se una parte fabbricano i nostri arti di ricambio, quale sarà il reciproco della lavatrice? E' quello che sapremo nella prossima puntata. Domenica ancora una volta Fabio Fazio ha portato il pomeriggio alla vittoria degli ascolti: 6 milioni 337 mila spettatori per «Quelli che il calcio...» su Raidue; 5 milioni 922 per «Buona domenica» di Canale 5; 6 milioni 47 mila per «Domenica in» su Raiuno. E la rete registra il progressivo incremento di «Un medico in famiglia», con Scarpati e Banfi, 9 milioni 134 mila spettatori. Premiati i dialoghi vivaci, la simpatia degli attori, i temi di famiglia trattati in modo per Raiuno, più laico.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una tragedia irlandese

1993, Rete 4 alle 20,40; dur. 133'

L'autore dell'acclamato «Il mio piede sinistro», Jim Sheridan, firma un altro dramma intenso e impegnato, sempre interpretato dall'ottimo Daniel Day-Lewis. «Nel nome del padre» è una storia ambientata nella martoriata Irlanda degli ultimi vent'anni, ma anche una vicenda personale di ingiustizie e tragedie che spinge a pensare non solo al «caso irlandese». Guildford, Inghilterra, 1974: due stragi attribuite all'Ira portano in carcere quattro irlandesi, tra cui Gerry Conlon e padre Giuseppe. False confessioni estorte con la tortura, quindici anni di prigione ingiustificata, l'inevitabile tragedia e, finalmente, l'agognata giustizia.

LA LUNA
1979, Tmc alle 0,25; dur. 120'

Ambizioso melodramma di Bernardo Bertolucci, non privo di fascino, dove non mancano i riferimenti psicanalitici né l'accenno all'incesto nella storia del tormentato rapporto di madre famosa, dopo l'improvvisa morte del marito, e un figlio adolescente trascurato che rifugio nella droga.

VITA
1947, Raiuno alle 9,45; dur. 103'

Cupo mélo di George Cukor in cui si confondono realtà e finzione. Oscar per protagonista Ronald Colman assecondato da Signe Hasso e da Shelley Winters, al primo ruolo importante. Dopo aver recitato per anni l'Otello, attore è ossessionato dal personaggio...

1957, Raitre alle 10,30; dur. 85'

Dopo il successo di «Poveri ma belli» e «Belle ma povere», Marisa Allasio diventa protagonista assoluta, diretta dal prolifico Steno, e assecondata da Nino Manfredi. La bella Susanna è l'ultima depositaria del segreto della torta che porta il suo stesso nome e le stesse caratteristiche «morfologiche». Tra fidanzati gelosi e scambi di ricette...

L'AMANTE ITALIANA
1966, Rete alle 23,10; dur. 95'

Mélo francese su misure per la Lollo nazionale. Una fotografa italiana a Parigi apprende che il suo uomo se la sta spassando una ragazzina. Tenta il suicidio ma viene salvata dalla vicina di casa e dal suo amico.

1994, Raitre alle 1,30; dur. 55'

Mario Martone torna al suo primo amore, ovvero il teatro. «Rasoi» è tratto dallo spettacolo omonimo scritto con Toni Servillo che diventa omaggio-dichiarazione d'amore a Napoli e alla sua cultura. In galleria personaggi si trova sul palcoscenico per raccontare, cantare, confessare le loro storie, vere o inventate, allegre o dolenti.

Wall Radio
Vasta esposizione di TV con sch
PANORAMICO • Incentivi ROTTAMAZIONE • Tutte le marche
16:9 100 Hz
A BERNASCO APERTO ANCHE LA DOMENICA: - 397.25.62 - A TORINO:

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- Euronews [3116]
- Tg1 (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30, 11.30) [1437084]
- Unomattina con L. Giurato, A. Clerici [3314860]
- Tg1 flash Lis [6285489]
- Dieci minuti di... Programmi dell'accesso [1043118]
- 9.45 Doppia vita Film (dramm. 1947) con C. Colman, S. Hasso. Regia di G. Cukor [4572712]
- 11.35 La vecchia fattoria Rubrica condotta da L. Sardella, J. Majalio [6267373]
- 12.25 Che tempo fa [6210789]
- 12.30 Tg1 Flash [17335]
- 13.30 Telegiornale [85354]
- 13.55 Tg1 Economia [6279606]
- 14.05 Il tocco di un angelo Telefilm "Tempesta in arrivo" [661354]
- 15.00 Il mondo di Quark Documentario [75170]
- 15.45 Solletico Varietà per ragazzi. All'interno no trasmessi i cartoni animati e telefilm: Heidi - Le avventure di Tin Tin - Zorro [3110373]
- 17.35 Oggi al Parlamento [6381828]
- 17.45 Prima del Tg [936825]
- Tg1 [38267]
- 18.10 Prima - La cronaca prima di tutto [6198441]
- 18.35 In bocca al lupo! Gioco condotto da C. Conti [4830625]
- 19.30 Che tempo fa [373]
- 20.00 Telegiornale [22422]
- Il fatto Attualità con E. Biagi [8732544]
- 20.40 Navigator: alla ricerca di Ulisse Gioco condotto da E. Decaro. Regia di G. Di Pasqua [3247064]
- 20.50 Porta a porta Rubrica di attualità [65002002]
- 23.05 Tg1 [1488354]
- 23.10 Un caso per Schwarz Telefilm [2920267]
- 0.10 Tg1 Notte [31126]
- 0.40 Rai educational Il grillo [7165565]
- 1.10 Sottovoce
- 1.35 Le inchieste del commissario Maigret Film-tv con G. Cervi - 2ª puntata [5139510]
- 3.00 Helzacomic [4330687]
- 3.35 Roberto Benigni, in punta di piedi verso Oscar [7969652]
- 5.25 All'ultimo minuto Telefilm [89354687]

RETE

- 7.00 Go cart mattina Varietà per ragazzi [78681793]
- 9.45 Quando si ama Soap opera [7826712]
- 10.05 Santa Barbara Soap opera [5588267]
- 10.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica a cura di Luciano Onder [2031460]
- 11.10 Meteo [3434525]
- 11.15 Tg2 Mattina [1751373]
- 11.30 Anteprima I fatti vostri Varietà con M. Giletti [8547]
- I fatti vostri Varietà con M. Giletti [14248]
- 13.00 Tg2 Giorno [8426]
- 13.30 Tg2 Costume e società [72890]
- 13.45 Tg2 Salute [1322625]
- 14.00 Ci vediamo in tv Varietà a cura di P. Limiti [4422]
- 14.30 Io ed gli Rubrica a cura di P. [362606]
- 16.00 In Rubrica di attualità [4286]
- 16.30 Tg2 flash (anche alle 17.15) [8526199]
- 18.18 Meteo [8114248]
- 18.15 Tg2 flash Lis [8144485]
- 18.20 Rai Sport Sportsera [5238977]
- 18.40 In viaggio con Sereno Rubrica a di O. Bevilacqua [2732828]
- 19.05 Squadra speciale Cobra 11 Telefilm "Figli del sole" [541151]
- 20.00 Il fatto alle otto Varietà con M. Giletti [828]
- Tg2 20.30 [95567]
- Ama il tuo nemico Film-tv con R. Ranieri, R. Mondello. Regia D. Damiani [65905828]
- 22.55 Pinocchio Rubrica di attualità a cura di G. Lerner [8369002]
- 23.45 Tg2 Notte - Meteo [3536625]
- 0.15 Neon cinema [3754836]
- 0.20 Oggi Parlamento [4787132]
- 0.30 Meteo [2135233]
- 0.35 Sci Campionato del Mondo Slalom speciale maschile combinato [5439565]
- 1.40 Non lavorare stanca? [1512565]
- 2.20 Sanremo compilation
- Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza [44010497]

RAITRE

- 6.00 Sveglia Tv con Tg3 e Tgr (anche 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15) [58267]
- 8.30 Rai educational Media/Mente. Un programma di R. Parascandolo, a cura di D. Delfini. Condotto da C. Massarini - La storia siamo noi "L'acqua" Pulesino - La macchina cinema "Peter Greenaway" [5743151]
- 10.00 Fermata d'autobus Un programma di R. Ripamonti. Regia di L. Tugnoli (Replica) [1538]
- Susanna tutta Film (comm., 1957) con M. Allasio, E. Manni. Regia di Steno [826422]
- 12.00 Tg3 Notiziario diretto da Ennio Chiodi [14460]
- 12.15 Rai Sport Notizie [8221809]
- 12.20 Telesogni Rubrica a cura di C. Ferretti [448422]
- 13.00 La melevisione Favole e cartoni animati [13354]
- 13.40 TgR Regionalitalia [9327539]
- 14.00 Tg regionale [58266]
- 14.20 Tg3 - Meteo [5439915]
- TgR Leonardo [2539847]
- 15.00 La melevisione Favole e cartoni animati [70625]
- Rai sport pomeriggio sportivo [7303441]
- 17.10 Geo & Geo Documentari [54044]
- 18.30 Un posto al sole Soap opera [7977]
- 19.00 Tg3 - Tg regionale [7557]
- 20.00 Le nuove avventure di Superman Telefilm "Luna di miele a Metropolis" [28608]
- 20.45 Calcio: Italia-Turchia Under 21 [463170]
- Tg3 [1347267]
- 23.00 Tg regionale [63915]
- 23.10 Tgr Leonardo [662441]
- 23.55 Tgr Mediterraneo [97-12054]
- Tg3 La notte - In edicola - Notte cultura - Meteo [7783652]
- 1.10 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Eveline [67755565]
- 1.15 Cicliamo 6 giorni di Milano [2010720]
- 1.30 Rasoi Film (comm., 1994) con E. Moscato, J. Forte. Regia di M. Martone [20347519]
- 2.10 Prove tecniche

CANALE5

- 6.00 Tg5 Prima pagina - Oroscopo - Meteo - Lettura delle prime pagine dei quotidiani in edicola [261]
- 8.00 Tg5 [2467828]
- 8.45 Vivere Rubrica di medicina con M.T. Ruta [2401116]
- 10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo, (Replica) [1758373]
- 11.25 Il commissario Scali Telefilm "Anche nelle migliori famiglie" con M. Chiklis, T. Saldana [94668921]
- 12.30 Nonno felice Sit-com "Sull'orlo di una crisi di nervi" con G. Bramieri [7880]
- 13.00 Tg5 Giorno [5809]
- 13.30 Sgarbi quotidiani Rubrica di attualità con V. Sgarbi [57083]
- 13.45 Beautiful Soap opera [490118]
- 14.15 Uomini e donne Talk-show con M. De Filippi [7796285]
- 15.45 Ricominciare Film-tv (dramm., 1994) con L. Dorothy, J. Rivers. Regia di S. Oz [4352199]
- 17.45 Verissimo - Tutti i di Rubrica di attualità con C. Parodi [9722469]
- 18.35 Passaparola Gioco con G. Scotti, A. Mancini [5926525]
- 20.00 Tg5 Sera [3903]
- 20.30 Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza Varietà condotto da E. Greggio, A. Iacchetti [8064]
- 21.00 con i quadri Mini-serie (giallo, 1998) con D. Lioli, M. Gardini, P. Casso. Regia M. Caiano - 1ª puntata [94557]
- 23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo, la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Piatrangeli. Dal Teatro Parioli di Roma [74783]
- Tg5 Notte [6070045]
- Striscia la notizia Replica [5073132]
- 2.00 Hill Street giorno e notte Telefilm [6882774]
- 3.00 Vivere bene Rubrica di attualità (R) [1784361]

ITALIA1

- 6.10 Ocean girl Telefilm [5931460]
- 6.40 Cartoni animati All'interno: Peter e Isa" - Jem - Nel covo dei pirati con Peter Pan - The Jetson - Yoghi salsa e merenda [53577335]
- 9.20 McGyver Telefilm "L'uno per l'altro" con R. Dean Anderson [1011248]
- 10.15 Vivuulentemente...mia Film (comm., 1982) con D. Abatantuono, C. Sica. Regia di C. Vanzina [5753441]
- 12.20 Studio sport [2225287]
- 12.25 aperto Notiziario diretto da P. Liguori [1564441]
- 12.50 e misfatti Rubrica di attualità a cura di E. Liguori [911441]
- 13.00 Otto sotto un Telefilm "Cari diventa nonno" [6151]
- Lupin, l'incorreggibile Lupin Cartoni animati "L'anello nuziale" [6536]
- 14.00 I Simpson Cartoni animati "Homer contro Lisa e l'8 comandamento" [20915]
- 14.20 Colpo fulmine Varietà con W. Nudo, R. Ream. Regia di C. Laudisio [298354]
- Fuego! Varietà con T. Donà. Regia di L. Biscussi [6915]
- Beverly Hills, 90210 Telefilm "Perché sposarsi?" con J. Priestley - 2ª parte
- Bim bum bam Varietà per ragazzi [65965]
- 17.30 Baywatch Telefilm "Prova di fiducia" con D. Hasselhoff [41660]
- 18.30 Studio aperto diretto da P. Liguori [73625]
- 18.55 Studio sport [8226441]
- Una bionda papà Telefilm "Lezioni di storia" [2151]
- 19.30 La Telefilm "Non perdiamo la calma!" [1422]
- Sarabanda Gioco con E. Papi. Regia di G. Baroncelli [50575]
- pubblicità
- Varietà con Fioretto e N. Campbell [796575]
- 23.05 La lena con S. Ventura [5606267]
- 0.05 La notte pubblivori [45456039]

RETE4

- 6.00 Un volto, due donne Telenovela [1703170]
- 6.50 Guadalupe Telenovela [3347118]
- 8.30 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [3786354]
- 8.50 Renzo e Lucia Telenovela [4136083]
- Beato e corna - A tu per tu Gervaso Rubrica di attualità a cura di R. Gervaso [8440606]
- 9.46 Huracan Telenovela [5171428]
- 10.45 Febbre d'amore Soap opera [5668547]
- 11.30 Tg4 [6241052]
- 11.40 Forum Rubrica con P. Perego [3618063]
- 13.30 Tg4 [8488]
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco presentato da M. Bongiorno con partecipazione di M. Trevi- [12880]
- 15.00 Sentieri SO [96828]
- 16.00 Amanti è il mio peccato Film (dr., 1953) con G. Bramieri, E. Cegani. Regia di S. Grieco [570809]
- 18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco I. Zanicchi
- Tg4 [7112828]
- 19.30 Colombo Telefilm "L'ultimo saluto al commodoro" 2ª parte [4744793]
- Nel nel padre Film (dramm., 1993) con D. Day-Lewis, E. Thompson. Regia J. Sheridan [3339248]
- 23.10 L'amante italiana Film (dramm., 1966) con G. Lollobrigida, P. Noiret. Regia di J. Delannoy [4447422]
- 1.10 Tg4 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [1164585]
- 1.30 La domenica del villaggio Replica [5640010]
- 2.30 I viaggi della macchina del tempo Documentari a cura di A. Cecchi Paone (R) [8228519]
- 2.55 Peste e corna Rubrica di attualità (Replica) [65895748]
- 3.00 Tg4 Rassegna stampa [9725300]
- Un amore a Roma Film (dr., 1960) con V. Sica. E. Martinelli. Regia di D. Risi [32830584]
- Eurovillage (R) [13826852]

TELEMONTECARLO

- 7.00 Airwolf Telefilm [46731]
- 8.00 I ragazzi della prateria Telefilm [2476712]
- 8.55 Telegiornale [1059335]
- 9.00 Il principe studente Film (mus., 1954) con A. Blyth, E. Purdom. Regia R. Thorpe 1° tempo [35267]
- 10.00 Telegiornale [51441]
- Il principe studente (mus., 1954) con A. Blyth, E. Purdom. Regia R. Thorpe 2° tempo [9252460]
- 11.05 Amori e baci Telefilm [5095712]
- 11.35 Agenzia Rockford Telefilm [7254083]
- Tmc sport [26170]
- 12.45 Meteo - Telegiornale [509460]
- 13.00 Ellery Queen TF [93267]
- 14.00 Il re di Roma - Aquila Imperiale Film (storico, 1981) [835248]
- 16.00 Tappeto volante Condotto da Luciano Rispoli [1264151]
- 17.45 Speciale Vail '99 [5652996]
- 18.30 - Vail Slalom schile - 1ª manche. In di- da Vail. Telecronaca Andrea Prandi e Carlo Garosa [8512354]
- 19.45 Telegiornale [555606]
- 20.10 Tmc Sport [9797287]
- Giocamondo Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [53063]
- Speciale '99 [9678644]
- 21.30 Sci - Vail '99 Slalom maschile - 2ª manche [99426]
- Telegiornale - Meteo [4996]
- 22.55 Crono - Tempo motori [21441]
- 23.25 Vail show In diretta da Vail servizi, interviste e commenti sul campionato mondo sci alpino [5815557]
- La luna Film (dramm., 1979) con J. Clayburg, M. Barry. Regia di B. Bertolucci [23956774]
- 3.20 Telegiornale [6428132]
- 3.45 Tappeto volante Repli- [6514364]
- 5.25 Cnn Collegamento in diretta via satellite televisiva americana che trasmette notizie di cronaca e attualità [21438765]

ANTENNA

OGGI
Un giovane tecnico informatico che ha perso entrambe le mani in un incidente oggi lavora grazie ad arti elettronici (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), la genetica a tavola, un gruppo di studiosi «eretici» dell'Aids e un computer guidato dal pensiero tra gli argomenti dell'edizione speciale di *Leonardo* (Raitre, alle 23,10), nomination all'Oscar (*Com'è*, Tele+ bianco, in chiaro, alle 19,30), torna *Mediterraneo* (Raitre, alle 23,55), al Parioli si parla di «cambiamenti vita» (*Maurizio Costanzo show*, Canale 5, alle 23).

Avvicinare gli studenti italiani al mondo dell'informazione: è questo lo scopo della trasmissione *Giornali in classe* in onda Radiotre Rai, da oggi fino a venerdì, dalle 9,45 alle 10,30. Gianni Riotta, condirettore de «La Stampa», leggerà e commenterà i quotidiani assieme a una trentina di studenti dell'ultimo anno dell'Istituto Professionale Servizi Commerciali Turistici e Sociali Giulio di Torino.

Tra le cose che Giulio Scarpati vorrebbe e invece non ha, una maggiore dose di cattiveria («Quelle belle cattiveria gratuita, che appartiene ai bambini, quella che mi faceva mettere le farfalle nel forno») e la forza di scappare per costruirsi un'altra vita («Magari Canada, magari per poco»).

Quella volta che Natalia Estrada bambina, non avendo soldi per comprare una maschera di carnevale, si infilò in una scatola e andò in giro dicendo che robot.

Enzo Biagi Antonio Ricci: «Non capisco perché la Rai non assuma». Antonio Ricci su Enzo Biagi: «Io in Rai? Solo per lavorare lui: è l'unica persona con cui sarei disposto a condurre il prima persona *Striscia la notizia*».

Quando era nel «clan» di Celentano, Teo Teocoli chiese di e incidere personalmente «Nessuno mi può giudicare». Celentano gli negò il permesso, dicendo che non avrebbe mai funzionato.

FRIZZI
Per il suo ultimo compleanno, Fabrizio Frizzi avrebbe voluto ricevere un cane shows tutto suo.

Per cercare riconquistarla, l'ex marito di Afef le fece arrivare inutilmente a per quindici giorni di seguito cento rosse. Gigi Proietti, essendo in crisi con la glie Sagitta, una mattina le inviò dodici scarlatte: «Lei si com- e tornammo amarci».

In casa Tiberio Timperi dev'essere sempre tutto in ordine: camicie ben stirate e piegate nel sotto, il frigo fornito eccetera. In questo momento dice di non cercare legami sentimentali perché munque non ne avrebbe il tempo («Per stare appresso al lavoro, alle riunioni, alle registrazioni, a volte mi dimentico perfino di andare a fare la pipì». Sostiene di non saper vivere senza l e di gradire il fatto di essere continuamente stressato. Suoi piccoli riti casalinghi: «Appena tornato dal lavoro, accendo subito la tv e ascolto segreteria telefonica. non ho messaggi (e capita spesso), faccio gli spaghetti, vedo un thriller in cassetta, leggo un po' e poi vado a nanna. Da solo».

TIMPERI 2
Tiberio Timperi non uscirebbe mai il sabato pomeriggio per fare shopping, nemmeno se glielo chiedesse la persona più cara.

Giorgio Dell'Arti

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30, 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
9.00 Cultura; 10.30 Titoli; 11.17 Radioacolori; 12.05 Come gli affari; 12.30 Titoli; 12.32 Millevoci sport; 13.27 Parlamento news; 13.30 Parlia doppia, feuilleton quotidiano di affari, interessi, segreti e tanti soldi; 14.15 Senza rete; 17.00 Come vanno gli affari; 19.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.47 Le speranze d'Italia; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 Per noi; 22.52 Bolmare; 23.45 Uomini e camion;
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30, 22.30.
Buongiorno Radiodue; "Una debole voce" originale radiofonico; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.35 telefonando... con B. Palombelli; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; Crackers. Navigatori solitari unitevi; 16.07 Jefferson; 18.02 Caterpillar; 20.02 I Duellanti; 21.20 Suoni e ultrasuoni; 22.40 Crackers; 23.45 Alcatraz;
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
8.30 I giornali radio europei; 9.03 Ascolti musicali a tema; 9.45 Giornali in classe; 10.35 L'opera fatta a pezzi: gli "Briganti, banditi..."; 11.00 Accadde domani; 12.20 Inaudito; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia di E. Stinchelli, M. Suozzo; 14.04 Lampi d'inverno; 19.01 Hollywood party; 19.45 Radiotre suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Alcatraz jazz: Steve Lacy Quartet; 22.30 Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

TMC2

- 9.30 Help Replica [415098]
- 10.00 Colorado giallo La radio in diretta tv [73648335]
- 13.00 Arrivano i nostri [983915]
- 14.00 Tg [214847]
- 14.05 1+1+1 [2472002]
- 14.30 Vertigine [2807538]
- 15 Colorado La radio in diretta tv [7241793]
- 17.00 Help Rubrica [314625]
- 18.00 Colorado rosso [244248]
- 19.30 Tg Flash [985557]
- 19.35 Help Rubrica musicale presentata da R. Ronnie [113977]
- 20.00 The Ilon network [726268]
- 20.30 Roxy bar [4775557]
- 23.00 Tmc2 Sport [899731]
- 23.30 Made in valley [856606]
- 23.45 Calcio a 5 [9634625]

TELE +

- Mr. Bean - L'ultima catastrofe Film [3170151]
- 10.15 Inganno mortale Film [8735977]
- 11.45 Il bacio serpente Film (dr., 1998) [2840002]
- 13.35 Homicide Telefilm
- 14.20 Chi pesca trova Film [7023354]
- parola ai giurati Film (dr., 1997) [8237489]
- 17.55 Il piccolo tostapane va su Marte Film [2884489]
- 19.30 Cam'è Magazine [1204557]
- 20.35 Naked truth Telefilm [385267]
- 21.00 Il quinto elemento Film (fant., 1997) [8266915]
- 23.05 Tutti dicono I love you Film (mus., 1998) di e con Woody Allen [2341793]
- 0.45 Amori e vendetta Film [5276381]

TELE +

- 8.05 Sognando Broadway Film (comm., 1996) [2584977]
- 9.30 Comunisti Documentari [8707851]
- 10.30 Benvenuti a Sarajevo Film (dr., 1997) [6925998]
- 12.05 Insaguiti Film [7544731]
- 13.40 Surviving Picasso Film (biogr., 1997) [5509064]
- .45 Tourist Trap Film [6403806]
- 17.10 Miracle at midnight Film (dr., 1997) [3068441]
- 18.35 Leon Film [7954170]
- 20.45 Documentario Perfect mothers, perfect predators [1822170]
- 21.40 Scambio d'identità (comm., 1996) [3049098]
- tempo gitani Film (dramm., 1998) [8322793]
- 1.40 Progeny Film [4304229]

MTV

- 9.00 Shopping club [33609]
- MTV mix [2382266]
- Kitchen [15489]
- 13.00 Mtv [671002]
- List Uk [96354]
- Mad [25844]
- 17.00 Select Mtv [5401170]
- 19.00 News News Telegiornale [7847]
- Mtv easy [6118]
- Hit list Uk [5066]
- 21.00 Sex in the 90's [49665]
- 22.00 The Jenny McCarthy show [3257]
- 22.30 Kitchen [25825]
- 23.30 Celebrity [6660]
- 24.00 Mtv live [4580]
- 0.30 Pop up videos [8699126]
- 1.00 Night mix [75793942]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore dotato del sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.216.15.
Dicitura Copyright
SHOWVIEW® un Gemstar Development Corporation© 19 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Sviz-

Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

14 FEBBRAIO

UN BRILLANTE COMPAGNO PER LA NOTTE.
REGALALO PER SAN VALENTINO.

San Valentino

LA VISIONE ARGENTATA DELL'OROLOGIO RADIOCONTROLLATO CHE PROIETTA L'ORA ESATTA SUL SOFFITTO

Un orologio che proietta l'ora esatta sul soffitto? Avete il permesso di sognare, ogni tanto. Un orologio che vi sveglia con una musica scelta da voi, che vi fa sentire la temperatura della stanza, che funziona con la radio controllata. Un orologio che vi fa alzare con il sorriso. Un orologio che è un oggetto di design. Un orologio che è un regalo originale. Un orologio che è un'idea.

Un orologio che è un regalo originale. Shine è disponibile in serie speciale, così speciale che le trovate solo in alcuni selezionati shop. Lasciatevi affascinare dal Numero Verde

Numero Verde
167-2[illegible]

[illegible]

SPECIALISTI DEL TEMPO

SHINE È IN VENDITA DA:

MISTER ELECTRONICS

TORINO Portici di Piazza Castello - Via Barbaroux, 6 - Tel. 011-5620353

SALDI

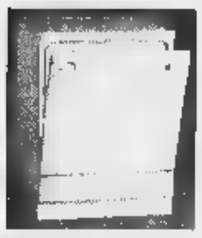
CENTRI CONVENIENZA Galleria GRUPPO GET

LAVATRICI

INDESIT Super automatica 5 Kg Lavaggio a freddo:
349.000 ~~489.000~~

GRAN MARCA 5Kg 400g Superaut Lavaggio a freddo. ~~529.000~~
[illegible]OY JOLLY 5Kg 400g Termostato. **479.000** ~~529.000~~
[illegible] MARCA 5Kg 400giri Superautomatica Termostato. **479.000** ~~529.000~~
A[illegible]TON MARGHERITA 400giri Termostato. **479.000** ~~529.000~~
[illegible] 400giri VASCA INOX Termostato. **484.000** ~~529.000~~
[illegible] 33cm 600giri VASCA INOX Termostato. **549.000** ~~579.000~~
[illegible] SNELLA Profondità 40cm. [illegible] ~~579.000~~
[illegible] CARICA ALTO 600giri Termostato 1/2 Carico. **699.000** ~~829.000~~
[illegible] 400g Termost. 1/2 Carico 5ANNI GARANZIA [illegible] ~~999.000~~
[illegible] CARICA ALTO 500giri. **749.000** ~~949.000~~
[illegible] ASCIUGATRICE A CONDENSA 5Kg. [illegible] ~~999.000~~
[illegible] VASCA INOX 850giri Riduzione Automatica Consumo. [illegible] ~~1[illegible]~~

LAVASTOVIGLIE



INDESIT 12 coperti Temperature, Bianca.
549.000 ~~699.000~~

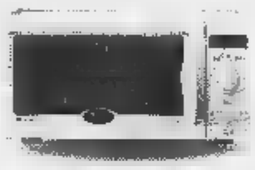
INDESIT 12 Coperti 60x60x85cm. [illegible] ~~729.000~~
[illegible] 12 Cop. Silenz. Acquastop. [illegible] ~~999.000~~
[illegible] 12 Coperti 4 Temperature Bianca. [illegible] ~~1[illegible]~~
[illegible] Inox con Acquastop. [illegible] ~~1[illegible]~~

CUCINE

Gran Marca 4 f[illegible] gas, Forno a gas, 50x50cm.
189.000 ~~299.000~~

INDESIT **429.000** ~~599.000~~
4 Fuochi 50X50cm Forno Elettrico Sicurezza Totale Estetica Nuova.
[illegible] 4 Fuochi, Forno a Gas, 60x60cm Bianca. **549.000** ~~729.000~~
[illegible] 4f. Forno Gas 50x50 Sicur. Tot. GARANZIA 5A **769.000** ~~999.000~~
[illegible] 4 Fuochi, Forno a Gas, 50x50cm **359.000** ~~529.000~~

FORNI MICROONDE



18 LITRI A partire da: **159.000**
[illegible] 18 Lt. Piatto girevole. [illegible] ~~239.000~~

FRIGORIFERI

ARISTON 230Lt. Doppia Porta Bianco:
376.000 ~~499.000~~

[illegible] Doppia Porta Bianco. **376.000** ~~499.000~~
[illegible] **230Lt.** 5 Stelle **599.000** ~~749.000~~
Bianco 5ANNI GARANZIA.
INDESIT [illegible] Combinato 2 Motori Estetica Nuovissima [illegible] ~~1[illegible]~~
[illegible] **300Lt.** Combi 2 Mot. 5ANNI GARANZIA [illegible] ~~1[illegible]~~
[illegible] [illegible] Combi 2 Mot. Blu Rosso Giallo Grigio [illegible] ~~1[illegible]~~

CONGELATORI

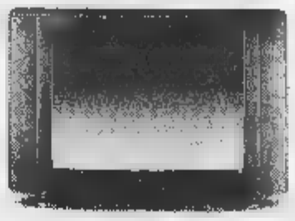
IBERNA 130Lt. Congelatore a pozzo:
349.000 ~~499.000~~

[illegible] [illegible]. Congelatore verticale a cassetti. [illegible] ~~1[illegible]~~
[illegible] **265Lt.** Congelatore verticale a cassetti. **649.000** ~~799.000~~
[illegible] **265Lt.** Congelatore a pozzetto. **476.000** ~~649.000~~
[illegible] **350Lt.** Congelatore a pozzetto superisolato [illegible] ~~899.000~~

BRAUN Set Salute Termoscan + Spazzolino elettrico:
79.000 ~~109.000~~

[illegible] Spazzolino Elettrico. **49.000** ~~69.000~~
[illegible]A Ferro da stiro a Vapore. **29.900** ~~39.000~~
[illegible] Vaporetto. **289.000** ~~369.000~~
[illegible] Scopa Elettrica COLOMBINA. **99.000** ~~129.000~~
ARIETE Ferro da stiro a Caldaia. **169.000** ~~219.000~~
PHILIPS Tagliacapelli. **49.900** ~~69.000~~
[illegible] Tagliacapelli. **34.900** ~~39.000~~
[illegible]HI Ferro da stiro a Vapore. [illegible] ~~39.000~~
[illegible] Agrumi. [illegible] ~~39.000~~

TV COLOR



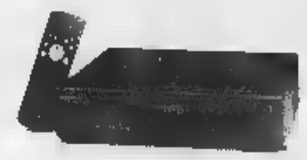
TV Color 14"
239.000 ~~299.000~~

[illegible] **22"** LCD 175.000 ~~199.000~~
14"PANASONIC Portatile Presa SCART. **279.000** ~~349.000~~
14"[illegible] Portatile Presa SCART Telecomando. **289.000** ~~359.000~~
14"[illegible]E TELEVIDEO Telecomando. **299.000** ~~369.000~~
14"[illegible] Portatile Telecomando. **279.000** ~~349.000~~
17"GRUNDIG Schermo piatto Telecomando 100 Canali. **569.000** ~~699.000~~
20"TELEVIDEO Telecomando 100 Canali. **369.000** ~~459.000~~
21" [illegible] Schermo piatto Telecomando 100 Canali. **469.000** ~~579.000~~
21"PHI[illegible] Schermo piatto Telecomando 100 Canali. **529.000** ~~649.000~~
25"BIA[illegible] TELEVIDEO Telecomando 100 Canali. **659.000** ~~799.000~~
28"BIA[illegible] [illegible] Telecomando 100 Canali. **699.000** ~~859.000~~
28"S[illegible] STEREO TELEVIDEO Telecomando. **749.000** ~~899.000~~
28"P[illegible] STEREO TELEVIDEO Telecomando. **879.000** ~~999.000~~

COMBI-TVC+VIDEO

[illegible] TVC+Videoregistratore Telecomando. **569.000** ~~699.000~~
[illegible] TELEVIDEO Telecomando. **619.000** ~~759.000~~
[illegible] TVC+Videoregistratore Telecomando. **769.000** ~~899.000~~

VIDEOREGISTRATORI



Video 2 Testine
259.000 ~~299.000~~

2 [illegible] Show View Telecomando. **369.000** ~~429.000~~
2 **Test.** [illegible] Show View Telecomando. **399.000** ~~459.000~~
2 [illegible] Moviola Show View Telecomando. [illegible] ~~499.000~~
4 [illegible] Moviola Telecomando. [illegible] ~~499.000~~
4 [illegible] Supermov. Show View Tel. [illegible] ~~579.000~~
[illegible] Moviola Telecomando. [illegible] ~~579.000~~
Stereo Hi-Fi [illegible]**/GRUNDIG** Mov. Tel. **589.000** ~~729.000~~
Super VHS [illegible] Moviola Telecomando. **1.099.000** ~~1[illegible]~~

TELEFONIA

Philips GSM Con Prepagata Omnitel:
299.000

[illegible] **CELLULARI** [illegible] Con Prepagata Omnitel:

MITSUBISHI	[illegible]	**MOTOROLA**	**345.000**
PANASONIC	**390.000**	**ALCATEL**	**390.000**
ERICSSON	**349.000**	**NOKIA**	[illegible]
PHILIPS/SAMSUNG/OLIVETTI Telefax.			[illegible]
BRONDITEL Telefono senza filo omologato.			[illegible]
PHILIPS Segreteria Telef.	**59.000**	[illegible] DECT Gigaset	**289.000**
[illegible] DECT Con Segr.	[illegible]	[illegible] DECT CP-850	[illegible]

VIDEOCAMERE

8mm Zoom 16x
569.000 ~~799.000~~

[illegible] Zoom 21x. [illegible] ~~1[illegible]~~
8mm [illegible] Monitor LCD Zoom 32x. **1.249.000** ~~1[illegible]~~
[illegible] Hi-Band Zoom 22x 3 Lux. **1.389.000** ~~1[illegible]~~
[illegible] Zoom 250x Telecomando. **1.149.000** ~~1[illegible]~~
VHS-C JVC Zoom 18x Mirino a colori. **899.000** ~~1[illegible]~~

HI-FI

Micro completo di CD
189.000 ~~299.000~~

[illegible] MICRO Hi-Fi 2X20Watt Telecomando. [illegible] ~~499.000~~
[illegible] Hi-Fi Telecomando 2x25Watt. **399.000** ~~499.000~~
[illegible] MINI Hi-Fi Telecomando 2x70Watt 5 CD. [illegible] ~~799.000~~
SONY Hi-Fi Telecomando 2x50Watt 3CD. [illegible] ~~699.000~~
[illegible] MINI Hi-Fi Front Surround 2x135Watt **889.000** ~~1[illegible]~~
[illegible] MINI Hi-Fi Telec. 2x70Watt Dolby Prologic. **1.199.000** ~~1[illegible]~~
[illegible] [illegible] Hi-Fi Telecomando CD. **399.000** ~~499.000~~

I PREZZI PIÙ BASSI DELL'ANNO ANCHE NEI SALDI!!!

CENTRI CONVENIENZA Galleria GRUPPO GET

PREZZI VALIDI S.E. & O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. LE ILLUSTRAZIONI PRESENTATE HANNO VALORE PURAMENTE INDICATIVO. EFFETTUATA COMUNICAZIONE EX LEGGE 80

TORINO VIA S.DONATO, 44 C - TEL. 4373564 [illegible]
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIARDO" - TEL. 9471185
MONCALIERI VIA VITTIME DI BOLOGNA 19/21 - TEL. 643613

Stasera la Under contro i turchi

SIENA. Partito dall'Italia Apo Ocalan, la partita di stasera [illegible] la Turchia Under 21 (ore 20,45) ha perso risvolti politici, ma è per gli azzurrini una prova generale in vista della gara di qualificazione europea con la Danimarca. Così la interpreta il ct Marco Tardelli (foto): [illegible] mi pare più il caso di parlare di amichevole della riconciliazione, le cose rispetto a qualche mese fa sono cambiate. Pensiamo piuttosto a preparare al meglio la gara che giocheremo il [illegible] ad Odense [illegible] la Danimarca». Lui l'ha fatto, evitando [illegible] convocare Gattuso e Ambrosini, titolari indiscutibili ma fuori causa per squalifica. Stasera Tardelli forse schiererà Pirlo come seconda punta e non da rifinitore. Il realismo tattico è l'arma del tecnico, il quale non avrà Zambrotta: «Gli auguro [illegible] migliori fortune in Nazionale, ma mi piacerebbe che per [illegible] trasferta in Danimarca Zoff me lo restituisse».

Colpì l'arbitro: «Perdonatemi»

CREMONA. Vittorio Reali, magazziniere della Cremonese, [illegible] distrutto: «Chiedo scusa a tutti, arbitro, tifosi e società». Ha causato un danno [illegible] alla [illegible] Cremonese (scontata la squalifica del campo), colpendo con un pugno [illegible] nuca l'arbitro Boufrisco, al termine [illegible] match [illegible] la Reggiana (contestato rigore al 49' della ripresa). Proprio lui, da 30 anni mite tifoso grigiorosso, si è reso colpevole di un atto assurdo: «Non [illegible] davvero riuscito a trattenermi, ho fatto un gesto folle, [illegible] [illegible] la pazienza. Giustificazioni [illegible] ne ho. Perdonatemi». La città è allibita. Il dg della Cremonese, Erminio Favalli: «[illegible] magazziniere [illegible] [illegible] un tesserato della società, ma [illegible] dipendente. [illegible] fatto è comunque grave. Reali verrà [illegible] speso dall'incarico per un lungo periodo. Il gesto è [illegible] condannare, [illegible] questi arbitraggi hanno fatto perdere [illegible] pazienza anche a una città così sportiva».

OGGI IN TV

12,20 Studio Sport	Italia1
12,30 Tmc sport	Tmc
16,55 Ciclismo: Sei giorni di Milano.	Raitre
[illegible],45 Sci Speciale Val	Tmc
16,30 Sci. Mondiali: slalom combinata maschile, 1ª manche	Tmc
16,55 Studio Sport	Italia1
20,45 Calcio. Italia-Turchia Under 21	Raitre
21,30 Sci. Mondiali: slalom combinata maschile, [illegible] manche	Tmc
22,55 Crono, tempo [illegible] motori	Tmc
23,25 Vail show	Tmc
00,25 Sci. Mondiali: slalom comb. m.	Raidue

LA STAMPA

SPOR

Nuova Legacy
Touring Wagon
SUBARU

Oggi in sede la presentazione, ma i tifosi continuano a contestare la scelta della società

ANCELOTTI

subito in panchina «La Juve non può aspettare»

[illegible] Carlo Ancelotti sarà presentato oggi [illegible] mezzogiorno e domenica siederà in panchina [illegible] Piacenza. Sarà lui l'allenatore della Juventus nei mesi che precedono l'avvento, in luglio, di Ancelotti Carlo, annunciato tre settimane fa come l'erede di Lippi. Chi sognava un ingresso soft, preparato con cu[illegible], dovrà accettare il ribaltone anticipato, frettoloso, comunque necessario [illegible] momento che [illegible] c'era una soluzione più credibile dopo le dimissioni presentate da Lippi [illegible] fulmineamente accettate. In piazza Crimea [illegible] hanno considerato le alternative. Domenica notte, a cena in un ristorante vicino a Porta Nuova, Antonio Giraudo già teorizzava che «nei momenti difficili bisogna prendere anche le decisioni impopolari». E si sa quanto l'ex allenatore del Parma [illegible] indigesto a una parte dei tifosi.

Ancelotti ha accettato in mattinata, dopo una lunga trattativa e un gran fermento in sede, con l'arrivo della Trimurti, dell'avvocato Chiusano e di Andrea Agnelli, il figlio [illegible] dottor Umberto. Dicono che per convincere il Carletto ad anticipare i tempi [illegible] assumersi questa rogna imprevista, i dirigenti juventini abbiano dovuto contrattare per tre ore. «No - smentisce [illegible] l'avvocato Chiusano - non è [illegible] così difficile. Ancelotti ha chiesto soltanto una breve pausa di riflessione». Chiusano è la voce ufficiale di una società che ha messo il bavaglio a tutti. «Mi dispiace che Lippi [illegible] ne sia andato come mi era dispiaciuto quando ci annunciò che avrebbe cambiato squadra a fine anno - spiega il presidente bianconero -. All[illegible] cammino di trattenerlo, questa volta non ci abbiamo provato. Negli spogliatoi ci ha spiegato che avrebbe comunicato alla stampa le [illegible] dimissioni e quando una persona seria com'è lui prende una decisione, non torna indietro: provare a dissuaderlo sarebbe stata un'inutile pantomima, una sceneggiata ridicola. Ne abbiamo rispettato la scelta».

Forse perché vi evitava [illegible] decidere l'esonero? «La Juventus non ha l'abitudine di cambiare l'allenatore in [illegible]. Credo invece che tra Lippi e la squadra ci fosse ormai qualche difficoltà di comuni[illegible] l'esibizione con il Parma è stata tra le peggiori che abbia mai visto persino nei momenti di crisi più profonda: [illegible] [illegible] squadra allo sbando, senza capo né coda. Sembrava che il Parma si allenasse al torello». Insomma la Juve non ha spinto Lippi oltre il fosso [illegible] l'impressione, evidentissima, è che si sentano tutti più leggeri adesso che lui se n'è andato. Prima del Perugia c'era [illegible] [illegible] brusco botta e risposta tra Lippi [illegible] Chiusano, tanto da imporre una conferenza stampa per spiegare che il tecnico sarebbe rimasto fino al termine del campionato. In realtà la frattura era consumata. E si parla di litigi negli spogliatoi, prima della partita con il Parma. Qualche giocatore si sarebbe lamentato a voce alta, tanto che i dirigenti l'avrebbero sentito: Deschamps sarebbe stato tra i più nervosi. «Io non ne so nulla - afferma Chiusano -. Certamente [illegible] un uomo che manderei in campo persino col morbillo o la bronchite».

Adesso si tratta di costruire il futuro. Con prudenza. La presentazione di Ancelotti è stata spostata dal Comunale, dove si rischiava [illegible] contestazione memorabile, alla sede, che sarà controllata. Gli umori degli ultras, che ieri sera avevano in programma una riunione, sono insondabili, i toni sono minacciosi ma lo erano anche prima della partita con il Perugia: poi prevalse il buon senso, anche se le ultime delusioni sono state forti. «Non volevamo Ancelotti e ce lo presentano addirittura [illegible] quat[illegible] mesi di anticipo - dice uno dei capi della curva [illegible]rea -. Ma [illegible] furiosi con i giocatori. Non è possibile vedere nella Juve Mirkovic o Tudor: Lippi se li porti via».

La situazione è esplosiva. Ancelotti ha prospettato alla Trimurti bianconera la possibilità di bruciarsi prima del tempo, in un ambiente ancora ostile [illegible] con [illegible] squadra che non ha costruito lui. La risposta è stata perentoria: «Devi accettare perchè c'è bisogno di rimettere in piedi la squadra prima della Champions League». Una frase che nel comunicato ufficiale s'è trasformata in un ringraziamento per la disponibilità. Aveva scelta? Pare proprio di no. «Ancelotti [illegible] parte di [illegible] progetto che guarda anche al futuro - spiega Moggi -. Non avrebbe avuto senso [illegible] soluzione transitoria, [illegible] lui c'è tutto da guadagnare». Ancelotti dunque dirigerà oggi pomeriggio il primo allenamento. Molti giocatori, nonostante la consegna del silenzio, ieri sostenevano che sarebbe stato preferibile continuare con Lippi. Ora non hanno più alibi.

Marco Ansaldo

Ancelotti, 40 anni a giugno A destra l'avvocato Agnelli

Chiusano: «Ha detto sì dopo una breve pausa di riflessione. Inutile e ridicolo trattenere Lippi. Col Parma la squadra era allo sbando»

Agnelli: può battere la crisi

«Lippi, un momento difficile non è una buona ragione per lasciare»

TORINO. Giovanni Agnelli non nasconde il rimpianto per l'imprevista conclusione dell'avventura professionale di Lippi nella Juve.

Sul futuro, tuttavia, [illegible] giudizio dell'Avvocato [illegible] fiducioso: «Ancelotti non lo conosco. Però è stato un bravissimo giocatore. Di Lippi va detto che ha fatto molto bene. Mi spiace che se ne vada. Credo che [illegible] sincero, quando dice che ha fatto il possibile per scuotere i giocatori e poi, quando [illegible] ha visti giocare senza l'animus giusto, ha capito di non poter fare altro».

La crisi della Juve s'è fat[illegible] molto pesante. Eppure quello di Lippi non [illegible] un cattivo bilancio.

«In questi quattro anni Lippi ha vinto tutto il vincibile. S'è trovato di fronte un momento di crisi, e nelle crisi sportive c'è sempre qualcosa di imponderabile, l'imponderabile di undici uomini che fanno una squadra... Però un momento difficile non è mai una buona ragione per lasciare».

Che cosa si può dire ad Ancelotti?

«Intanto c'è da fargli gli auguri e c'è da sperare che questo nuovo allenatore possa subito fare qualcosa per affrontare la crisi della squadra. In fondo, non c'è momento più adatto per cominciare un lavoro di quando [illegible] eredita [illegible] cosa che non va: non si può che far meglio. Anche se adesso il panorama della Juve è molto triste».

Lei che [illegible]a la Juve da tanti anni, l'ha [illegible] vista in situazioni così difficili?

«E' successo altre volte, una anche di recente, con Marchesi allenatore, undici anni fa, e l'ho sempre vista riprendersi. Vede, la Juve in cento anni ha vinto 25 scudetti, uno ogni quattro anni: a chi l'ha seguita in questo secolo ha dato grandi soddisfazioni. Sì, non credo ci sia una squadra che abbia dato più soddisfazioni ai suoi tifosi».

«Il tecnico ha vinto tutto, poi s'è trovato di fronte qualcosa di imponderabile Ancelotti? Lo ricordo grande giocatore»

Umberto Agnelli si è detto particolarmente sorpreso e dispiaciuto per l'addio anticipato di Marcello Lippi.

«La decisione personale del tecnico mi ha colto di sorpresa - ha commentato il presidente onorario -. Mi dispiace che una collaborazione ricca di risultati straordinari, e che ha permesso a Lippi di entrare nella storia della Juventus, [illegible] conclusa in questo modo».

«Con lui - ha aggiunto [illegible] Dottore - ho avuto un rapporto magnifico. Ricorderò sempre con gratitudine questi anni e gli auguro un futuro di soddisfazioni professionali». **[r. s.]**

«Carletto, quanto rischi»

La moglie: ma lui ama le grandi sfide

TORINO. «Mio marito è in macchina, sta andando [illegible] Torino». Luisa Ancelotti, la moglie del neo allenatore della Juventus, risponde al telefono dalla [illegible] di Parma, la città in cui è nata [illegible] nella quale ha conosciuto il futuro consorte. E' metà pomeriggio di un lunedì che entrerà nel[illegible] storia juventina. «Si è preso una bella responsabilità, una patata bollente» afferma senza molti giri [illegible] parole la moglie del tecnico che sta per sedersi sulla panchina più calda d'Italia.

Poi, di getto, quasi volesse rafforzare una considerazione che è da qualche ora sulla bocca di tutti: «Neanche uno che abbia approvato la sua scelta, qui fra i nostri amici e conoscenti». Quindi, riflessiva: «Negli ultimi [illegible]mi il 90 per cento dei cambi di allenatore [illegible] ha sortito gli effetti voluti, penso [illegible] Sacchi subentrato a Tabarez nel Milan. Le statistiche non sono dalla parte [illegible] mio Carletto... Ma la Juve, messa com'è, oggi come oggi può solo risorgere».

Per [illegible] signora Ancelotti e i due figli [illegible] un giorno sconvolgente. «Eravamo pronti a muoverci verso Torino [illegible] primi di luglio, no, non ci [illegible] mai aspettati una chiamata con così largo anticipo. E' proprio vero che chi vive con un uomo di sport non può fare programmi, basta poco [illegible] cambiare tutto. E' stato coraggioso, Carletto, a dire sì in questo momento. E io, [illegible]stamente, apprezzo in pieno questa sua scelta. E' andato controcorrente, come ama fare sempre nel suo lavoro. Tutti l'avevano sconsigliato dal muoversi prima della scadenza di luglio. Lui ha detto sì, [illegible] il suo ca[illegible] Ama le sfide».

La signora Luisa Ancelotti

L'allenatore che deve traghettare la Juve nel terzo millennio vivrà per quattro mesi da solo, facendo il pendolare fra Torino e Parma. Spiega la signora Luisa: «Prima di traslocare, noi dovremo [illegible] la conclusione della [illegible] Katia, la più grande dei figli di Ancelotti, ha 14 anni e frequenta la prima liceo scientifico: «Con indirizzo linguistico, c'è un collegio o una scuola americana a Torino?», si informa la [illegible] Il bimbo, Davide, [illegible] in quarta elementare.

«Credo che verremo ad abitare nella casa che è stata di Lippi» annuncia Luisa Ancelotti. «Mi piace l'idea che [illegible] in centro (zona Crocetta, ndr). Non conosco Torino ma [illegible] che è una città magnifica. Non vedo l'ora [illegible] visitarla, una delle prime tappe sarà [illegible] Museo Egizio». Poi, tornando alla realtà, preoccupata: «Ma il clima tra i tifosi juventini com'è? C'è ancora acredine nei confronti di mio marito? Quegli striscioni esposti di [illegible] non sono stati di certo gradevoli».

La signora Luisa e Carlo si conobbero a Parma. Lei tifava per gli allora «crociati». Poi si è innamorata di Roma e dei colori giallorossi, ai quali è rimasta fedele anche ai tempi milanisti [illegible] marito. «Adesso sarà Juve, [illegible] società e un passato coinvolgenti: il 10 giugno Carlo compirà [illegible] anni, spero vivamente che quel giorno si possa festeggiare [illegible] buon fine stagione dei bianconeri e ci si auguri di cominciare ancora meglio la prossima».

Franco Badolato

Iuliano: paghiamo fatti extracalcistici

«Il nuovo tecnico sappia che non ci sono conflitti interni»

FIRENZE. Le dimissioni di Lippi? La crisi della Juve? La rabbia dei tifosi? Angelo Peruzzi scappa via senza dir nulla: la [illegible] azzurra serve anche a questo. Marc Iuliano invece si ferma, qualcosa dice, qualcosa si lascia scappare. Nulla però sull'addio del tecnico viareggino, argomento sul quale, fa intendere, pesa il divieto della società: «Mi dispiace ma non posso commentare» taglia corto il difensore, limitandosi a inviare un bre[illegible] messaggio al suo ex allenatore: «Lippi sa quello che pensiamo di lui, d'altronde non si possono dimenticare tanti anni vissuti assieme. Gli faccio gli auguri per [illegible] futuro sperando di reincontrarlo».

[illegible] [illegible] la Juve deve guardare avanti, fa capire Iuliano, perché il presente è nero e il futuro un'incognita che al momento non promette nulla di buono. Il difensore pro[illegible] in qualche modo a diradare la nebbia dei mille interrogativi sulla Juve di quest'anno, così diverse, così sfiorita: «E' [illegible] brutto momento, su questo non ci sono dub[illegible]. Speriamo passi al più presto».

Già, ma cosa c'è dietro questa crisi? Iuliano assicura, per prima cosa, che non è una questione di appagamento: «Siamo la Juve perbacco, [illegible] scordarlo? Piuttosto credo che stiamo pagando sul campo le conseguenze dei problemi, delle difficoltà, delle polemiche anche extracalcistiche che ci hanno coinvolto fin da inizio stagione». Tutto questo potrebbe aver aperto qualche voragine all'interno del gruppo, oltre ai vari infortuni, oltre ai vari ostacoli che hanno costellato finora il cammino dei bianconeri in questa stagione.

«Però sarebbe sbagliato pensare che esistano conflitti interni - reagisce Iuliano, facendo capire che nessuno ha fatto la fronda a Lippi -, siamo i primi a essere sconcertati di questa situazione e i primi a volerla risolvere quanto prima, tutti insieme. Insomma, la squadra è unita. Semmai manca la serenità, la prima cosa che si dissolve quando i risultati stentano a venire».

Mark Iuliano ieri a Coverciano

Ecco [illegible] deve fare la Juve: ritrovare [illegible] piacere [illegible] vittoria. Semplice a dirsi, più difficile a farsi, anche se Iuliano non nasconde [illegible] [illegible] un'impennata d'orgoglio, [illegible] come lui i suoi compagni: «Non siamo fragili, vogliamo anzi fare di tutto per salvare [illegible] stagione, sono certo che i mezzi non [illegible] mancano». E' questo [illegible] messaggio da inviare ai tifosi bianconeri delusi e arrabbiati? «Sì, devono sapere che stia[illegible] facendo di tutto per tornare quelli di una volta».

Parole che magari consoleranno anche Ancelotti: «Diamo il benvenuto ad Ancelotti, spero che ci da[illegible] una mano a vicenda. Troverà una Juve un po' in difficoltà ma di sicuro sempre orgogliosa».

Una Juve comunque dalla quale Torricelli ammette di essere scappato con gioia: «Sono contento [illegible] [illegible] venuto via in tempo; quanto a Lippi, le sue dimissioni mi hanno davvero sorpreso, [illegible] pensavo che la sua avventura bianconera finisse così, dopo quattro anni [illegible] grandi successi. Mi dispiace anche perché solo sei [illegible]esi fa eravamo tutti insieme a festeggiare l'ennesimo scudetto vinto». Altri tempi. Tempi che appaiono lontanissimi.

[illegible] Ciuffini

Allarme inquinamento nelle centraline. Pomeriggio con divieto. Per i taxi deroga ai turni. Vigili mobilitati

Veleni d'auto, torna il blocco

Dalle 15 lo stop per un milione di vetture non ecologiche

Fermi fino alle 20 quelli della super

COMMUNICATION

Arrivano gli
ecoincentivi Ford 1999

Fino a 6 milioni per rottamare
la tua auto non catalizzata

Ford raccomanda di allacciare sempre le cinture

La nostra Concessionaria ti offre ecoincentivi per sostituire la tua auto con più di sei anni non catalizzata. Così eviti i blocchi della circolazione e aiuti a ridurre l'inquinamento della tua città.

	DOPPIO AIRBAG	AIRBAG LATERALI	ALZACRISTALLI ELETTRICI	CHIUSURA CENTRALIZZATA	SERVOSTERZO	CLIMATIZZATORE	ABS	PREZZO ■ LISTINO	INCENTIVO FORD	PREZZO SPECIALE CHIAVI ■ MANO*
KA	■		■	■				16.470.000	1.500.000	14.970.000
FIESTA 60CV	●		●	●				17.970.000	2.000.000	15.970.000
ESCORT 16V WAGON	●		●	●	■			24.900.000	2.000.000	22.900.000
MONDEO TD WAGON	●	●	●	●	■	■	●	38.620.000	6.000.000	32.620.000

CONSEGNA IN 48 ORE

ORGANIZZAZIONE
Authos

Autostadio
CORSO G. AGNELLI, [illegible] - TORINO TEL. 011/326232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 011/6505535

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI - TEL. 011/9596218

Dellincar
VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA
TEL. 011/9711873

Euromotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - [illegible] - TEL. 011/5211417
C.SO GROSSETO, 316 - TORINO - TEL. 011/7395353

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 011/9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI - TEL. 011/6404038/43

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Marcello si è rifugiato nella [illegible] Viareggio: lo attendono 5 mesi da disoccupato di lusso

Lippi: era una brutta Juve

«Ma ormai non è più il caso di parlarne»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'aveva detto, Marcello, mentre soffiava forte il [illegible] della crisi: «Se non fossi sicuro che la Juve reagirà, tornerei a [illegible] e andrei per nicchi». I nicchi, per i non viareggini, sono le telline che si pescano sulla [illegible]tigia. Ora Lippi potrà raccoglierne [illegible] tonnellate, certamente in misura maggiore dei punti messi insieme con la Juve più sgangherata degli ultimi anni. E' un lunedì di straordinaria bellezza, con la tramontana che rende l'aria pulita e il cielo terso. Ma è anche il primo lunedì da ex dell'allenatore più celebrato e vincente degli ultimi anni.

Viareggio è in festa. Sul lungomare i segni della seconda sfilata dei carri di carnevale, per le strade i ragazzi del torneo calcistico giovanile da cui la Juve è già stata eliminata [illegible] vergogna. Ma la gente discute di un solo argomento. Parlano del Marcello, cercano di capire il perché, soprattutto sono compatti al suo fianco. Con lui nella vittoria e ora anche nella sconfitta. Piero Russello, presidente dello Juve club Viareggio e amico personale di Lippi, spiega: «Ho incontrato il Marcello in centro, ma [illegible] ho avuto il coraggio di fermarlo. Domenica ero allo stadio e ho visto una squadra a pezzi. Sono incredulo, però queste dimissioni erano nell'aria. Comunque ha fatto bene, era chiaro che ormai qualcuno remava contro». Dello stesso parere Fabio Bombetta, ristoratore e tifoso bianconero, amico da una vita di Marcello: «Cosa poteva fare [illegible] i rinforzi di quest'anno? Aveva chiesto Andersson, gli hanno preso Mirkovic e Blanchard. [illegible] quell'Esnaider? Dove l'hanno trovato?».

Ma Lippi dov'è? L'hanno visto in giro nei posti abituali di ogni lunedì, ha fatto una scappata dall'amico Buglio, quello delle cravatte, [illegible] è incontrato con il suo vice, Pezzotti. Quest'ultimo, insieme a Bordon, non si è dimesso né ha ricevuto inviti [illegible] farlo dalla Juve. Oggi entrambi si presenteranno per l'allenamento. Un altro caso delicato da gestire.

In via Jenco, [illegible] pochi passi dalla pineta, dicono che per pranzo Marcello tornerà. Le persiane della casa ristrutturata un paio di anni fa [illegible] tutte chiuse, c'è un senso di abbandono, di grande tristezza. Alle 12,30 arriva la moglie Simonetta con i sacchetti della spesa [illegible] Scende dalla station wagon, annuncia che «Marcello sarà qui fra poco, ma non parlerà». Infatti eccolo. Passano 20' [illegible] in fondo alla stretta via piena di villini eleganti spunta l'Alfa 166 di Lippi. Parcheggia, invita a spegnere [illegible] telecamere come ha fatto cento altre volte quanto le [illegible] vanno storte. Cappotto di pelle nera, jeans azzurri e golf beige, la barba da fare, sul viso i segni di una notte breve e insonne. Non ha molto da aggiungere rispetto a ciò che ha detto domenica notte prima di dare le dimissioni e scappare via lasciando di [illegible] i dirigenti. Cortese, [illegible] deciso: «Ho una parola sola e non cambio idea. Non è il momento di parlare, lo faremo magari fra un [illegible] da Galliano sul lungomare, il solito bar in cui abbiamo celebrato tante vittorie. Ma nella vita non è obbligatorio parlare sempre di cose allegre. [illegible] adesso andatevi a fare una mangiata [illegible] pesce. Vi do io l'indirizzo giusto [illegible] alla darsena». Gli chiedono se ha rivisto alla tv le immagini della partita di domenica: «Sì, qualcosa ho visto, soprattutto una brutta squadra».

Triste sì, pentito assolutamente no. Permaloso come tutti i viareggini, spesso anche presuntuoso, tutto si può dire fuorché Lippi sia una banderuola. E poi si sentiva sempre più solo, [illegible] pilota al volante di un'auto che [illegible] rispondeva ai comandi. Dicono che domenica abbia litigato con Deschamps, escluso dalla formazione per il Parma. Le sue ultime parole alla squadra [illegible] state quelle pronunciate nell'intervallo e [illegible] dimissioni consumate assumono un significato ben preciso: «Tornate pure in campo tranquilli, [illegible] preoccupatevi. Stavolta mi prendo io tutte le responsabilità». Lo ha fatto come sempre. Poi una corsa nella notte verso casa. Qui il carnevale impazza, ma per Lippi [illegible] già quaresima. Per [illegible] mesi farà il pensionato di lusso. Nel frattempo si dedicherà anche ad attività imprenditoriali. Dicono che, in società con l'ex sindaco di Viareggio, abbia acquistato il Gran Caffè Margherita, locale storico del lungomare, per riportarlo agli antichi splendori.

Fabio Vergnano

Deluso e rassegnato: ecco l'ultimo Lippi bianconero

Del Piero: la squadra stava con lui

Controllo positivo a Vail: Alex in campo fra 3-4 mesi

VAIL
DAL NOSTRO INVIATO

Alessandro del Piero, ieri nel primo pomeriggio, ha lasciato la clinica [illegible] dottor Richard Steadman con un ampio sorriso sulle labbra. «Se avessi dovuto fare la diagnosi più ottimistica sarebbe stata questa», [illegible] detto il chirurgo che due mesi fa l'ha operato al legamento crociato del ginocchio sinistro. «Fra 3-4 mesi, [illegible] non ci saranno complicazioni, potrà tornare in campo. Forse però sarà [illegible] un piccolo intervento di pulizia in artroscopia dopo tutto il lavoro di fisioterapia, ma spero che non ce ne sia bisogno. In ogni caso faccio i miei complimenti a chi lo [illegible]iste. Deve soltanto insistere con la fisioterapia e praticare nuoto e bici», ha aggiunto Steadman.

Lui, Alessandro del Piero, dopo la visita che è durata più di un'ora, si è fermato a parlare con i giornalisti che gli hanno fatto la posta tutta la mattina davanti all'ospedale. Un telecronista, evidentemente [illegible] per l'attesa, non ha offerto [illegible] esempio di gran tatto ponendogli subito una domanda su Lippi e la Juventus. «Prima chiedetemi almeno come sto», ha detto Del Piero leggermente seccato. Poi si è concesso [illegible] cronisti. «Le dimissioni di Lippi mi hanno stupito e sorpreso, ma se lui ha preso questa decisione bisogna accettarla. Quel che voglio [illegible] chiaro è che noi giocatori l'abbiamo sempre appoggiato. Certo, la Juve quest'anno ha avuto molti problemi e [illegible] tutti risolti. Ma ciò che Lippi ha fatto resta scritto negli albi d'oro [illegible] nessuno può dimenticarlo. Se [illegible] la società ha deciso di affidare la squadra subito ad Ancelotti, posso solo augurare al nuovo tecnico che il suo arrivo sia [illegible] buon auspicio per concludere bene la stagione».

«Sono contento per quello che mi ha detto il dottore. Sapevo che il ginocchio andava bene, ma ho preferito sentirmelo dire da lui», ha detto il bianconero. E ha aggiunto: «Non mi illudo di [illegible] pronto agli inizi di maggio, devo solo pensare che questa è un'altra tappa verso la guarigione. E devo lavorare tanto: per fortuna bici e nuoto mi piacciono molto». A un cronista tivù che gli chiedeva come mai è venuto a Vail proprio durante i Mondiali di sci, Alex ha risposto con ironia: «Mi sono fatto male apposta due mesi e mezzo fa per avere la visita di controllo proprio in questa settimana: scherzi [illegible] parte, lo sci mi piace e spero di fare la mia piccola parte da tifoso». Del Piero, accompagnato dal manager D'Amico, resterà a Vail tutta la settimana [illegible] sarà affidato alle cure di John Atkins, fisioterapista di grande abilità ed esperienza.

Carlo Coscia

«Un gesto di grande dignità»

Lippi che va, Ancelotti che viene. E' il tema del giorno nel calcio. Lo svolgono in tanti, ma le idee meno convenzionali sembra averle Gianluigi Buffon. «Al posto di Ancelotti io non avrei accettato di diventare [illegible] l'allenatore della Juve - dice il portiere del Parma -. Era meglio aspettare la fine della stagione». Ma ciò non significa che Buffon preconizzi un avvenire disastroso [illegible] Torino per il [illegible] ex tecnico: «I tifosi si devono ricredere. Anche se i risultati non verranno subito, dopo un [illegible] sarà apprezzato [illegible] tutti. Oltre a qualità tecniche, ha grandi doti umane».

Massimo Moratti non può fare [illegible] meno di intervenire sul caso che coinvolge il prossimo allenatore [illegible] sua Inter: «Le dimissioni di Lippi sono state un gesto di grande dignità - ha detto il presidente -. Lippi non ha abbandonato una nave alla deriva, il suo è stato un gesto [illegible] responsabilità». Moratti frena quando gli [illegible] chiede [illegible] adesso, Lippi [illegible] [illegible] lavorare alla [illegible] squadra: «Credo che abbia bisogno di starsene un po' tranquillo. E poi mi sembra doveroso non disturbare Lucescu che sta facendo [illegible] ottimo lavoro». Per l'Inter sarebbe stato meglio che Lippi concludesse la stagione alla Juve? «In caso Lippi fosse il prossimo allenatore dell'Inter, [illegible] suo valore l'ha dimostrato negli anni [illegible] tutto quello che ha vinto, non conta quest'ultimo episodio». Ma non sarebbe dura mandar via Lucescu [illegible] continua a vincere? «Per questo aspettiamo [illegible] a dire che Lippi sarà il nuovo tecnico dell'Inter».

Il presidente interista Massimo Moratti e, in alto, Alessandro Del Piero [illegible]

Da ieri azzurri in raduno

Zoff: ribaltoni a volte salutari

Il ct: in Italia a dimettersi sono soltanto gli allenatori

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Lippi? E' il mondo che [illegible] così, perché meravigliarsi? Comanda l'esasperazione, la frenesia del tutto-e-subito: nello sport, negli affari, ovunque. Per questo, i tempi d'attesa si restringono sempre più. Non conta ciò che hai fatto o, come nel caso di Marcello, vinto. Conta l'attimo: o lo cogli, [illegible] ti scaricano. In Italia, poi, non si dimette [illegible]: tranne gli allenatori. Pochi lo sottolineano». Il primo giorno di raduno, Dino Zoff pratica un catenaccio vigile. Dell'amichevole Italia-Norvegia, in programma domani sera a Pisa, si comincerà a parlare, nella migliore delle ipotesi, oggi pomeriggio. La Nazionale è ostaggio di tutto quello che bolle in pentola. Lippi, Ancelotti, Castagner, Edmundo, gli stranieri. Il citì non può [illegible] adeguarsi: «In 4 stagioni, Marcello ha raccolto risultati straordinari. Lo avevo sentito all'inizio dell'anno, mi era parso sicuro. Evidentemente, deve essere successo qualcosa, [illegible] non [illegible] [illegible] me stabilire c[illegible]. Penso che tutto sia cominciato con l'infortunio di Del Piero e la pubalgia di Inzaghi. Nello stesso tempo, non mi sorprende, né [illegible] scandalizza, che la Juve abbia anticipato l'entrata in servizio di Ancelotti. A volte, i ribaltoni possono essere salutari. Due anni fa, quando [illegible] [illegible] presidente della Lazio, Cragnotti esonerò Zeman [illegible] mi affidò la squadra: ci risollevammo, centrammo la zona Uefa».

All'appello, manca Pessotto, afflitto da problemi muscolari. Non verrà sostituito. Il quorum degli juventini scende, così, a due: Peruzzi e Iuliano. «Scossi è una parola grossa - spiega Zoff -. Diciamo che li ho trovati abbattuti». Capitolo Edmundo: «Capisco il Trap e la sua impuntatura. Con l'aria che tira, gestire certi professionisti sarà sempre più arduo. In passato, erano le società a dare ordini: oggi, spesso, li prendono». Argomento stranieri. Carraro ha dichiarato che, in materia, [illegible] Zoff presidente non aveva [illegible] tanti scrupoli: «Non lo nego, ma credo che ci debba [illegible] un limite [illegible] tutto. A [illegible] di 20-25 stranieri io non sono arrivato, e mai lo sarei». Caso Castagner: «Se non conosce lui Gaucci...». C'è chi [illegible] Sacchi e la cultura della sconfitta quale antidoto per l'imperante frenesia del calcio-business. Zoff replica tra l'infastidito e l'ermetico: «Io preferisco la cultura della vittoria. E poi bisogna vedere quando e perché uno parla...». Voce dal fondo: il fondamentalismo di Zeman non paga più. Brontolio: «Non si tratta di involuzione. Non credo esista un solo calcio. Da sempre, si presta a molteplici letture e interpretazioni: uguale per tutti i moduli è la base, non il resto. E la diversità di espressione rimane l'aspetto più affascinante. Salvo rare eccezioni, i giocatori contano per il 70%, gli allenatori per il trenta. Fidatevi».

Coriandoli di [illegible]. Ieri pomeriggio, primo allenamento. Oggi, battesimo del [illegible]ovo sponsor (con Nizzola) e rifinitura. La formazione di partenza dovrebbe essere (4-4-2): Peruzzi; Panucci, Nesta, Cannavaro, Maldini; Fuser, D. Baggio, Albertini, Zambrotta (Di Francesco); Vieri, R. Baggio. Ancora Zoff: «Zambrotta è un giovane interessante. Il ritorno di Robi Baggio [illegible] deve sorprendere: lo chiamai subito, al debutto con il Galles (5 settembre). Quando, a dicembre, disputammo la partita del Centenario, non era in condizione e, di conseguenza, lo lasciai fuori. Alcuni di voi ci ricamarono sopra, il simbolo, l'eccezionalità dell'impegno, eccetera. Non stava bene, giocava poco: tutto qui». [ro. ba.]

PERUGIA [illegible]

Decisione choc del tecnico umbro: Oddo, Giorgi [illegible] Boskov possibili sostituti

Castagner divorzio da Gaucci

«Non posso restare a ricevere sempre bastonate»

PERUGIA. Stavolta Ilario Castagner non ha resistito neppure [illegible] un anno sulla panchina del Perugia (era andata meglio nella [illegible] precedente esperienza: 651 giorni): si è dimesso con una decisione che ha «lasciato sbigottito» Luciano Gaucci, un presidente che raramente si fa «lasciare», preferendo di gran lunga gli esoneri (tredici in otto anni della sua gestione). Il divorzio tra l'allenatore più amato dai tifosi del Grifo, che ha rafforzato il proprio legame dopo l'insperata promozione in A dello scorso anno, è avvenuto per le «continue bastonate» ri[illegible] dal presidente. Castagner ha usato proprio questa espressione: bastonate. Non ha mai nominato il presidente, ma i riferimenti [illegible] Gaucci erano costanti. Castagner ha rifatto in pochi minuti tutte le tappe più disagevoli dell'ultima stagione: «Già dopo la prima di campionato [illegible] la Juventus ci furono gli strali lanciati contro Pagotto e Tovalieri; in seguito l'esonero da viceallenatore [illegible] Giannattasio e infine il lungo ritiro dopo la sconfitta di Tori[illegible] contro i bianconeri». Ma l'apice del contrasto tra il presidente e l'allenatore c'è stato domenica, durante l'intervallo della partita con la Lazio: Gaucci è entrato nello spogliatoio e ha inveito contro Rapajc, chiedendone l'immediato allontanamento dalla prima squadra. «Rapajc è un giocatore di grandi potenzialità, capace di fare la differenza. [illegible] qualche settimana non sta fornendo il miglior rendimento, ma questo unicamente perché è stato frastornato dalle troppe voci di mercato. Se gestito in una certa maniera, Rapajc può diventare un'arma in più per il Perugia».

Vista la delusione [illegible] tifosi, il Perugia ha cercato di far [illegible]dere l'allenatore dalla sua d[illegible]sione: nel pomeriggio i due figli [illegible] presidente, Alessandro e Riccardo, accompagnati [illegible] dg Trombetta, si sono recati da Castagner, ma senza esito, causa anche una precedente telefonata in cui Gaucci avrebbe minacciato Castagner di chiamarlo in giudizio per i danni provocati al Perugia con le sue dimissioni. Il tutto in relazione a precise direttive che l'allenatore avrebbe dato ai dirigenti circa la campa[illegible] di mercato, intervenendo anche sulla decisione di negare Rapajc alla Juve.

Vano anche il tentativo dei giocatori di farlo recedere dalla propria decisione, e Matrecano ha detto: «Solo Castagner può farci restare in A: se andrà via, chiederò alla società di rescindere il contratto». E sulla stessa lunghezza d'onda molti compagni, al punto che Castagner ha tenuto a precisare: «Per la squadra e per i tifosi resterei al mio posto, perché so quanto sia sincera la loro stima. Ma non posso restare in un posto dove si ricevono sempre bastonate, dove il lavoro viene attaccato [illegible] atteggiamenti devastanti». E Gaucci, rimasto spiazzato dalla decisione di Castagner, gli ha garantito (?) una totale autonomia nella gestione della squadra.

A livello di ipotesi, per il momento, si fanno i nomi di eventuali sostituti: da Oddo, che però non sarebbe gradito alla piazza, a Giorgi, da Boskov addirittura a Capello, che pare però soprattutto un sogno proibito [illegible] Gaucci per farsi perdonare il divorzio con Castagner.

Mario [illegible]

[illegible] GIA' 7 CAMBI IN [illegible]

QUANDO	SOCIETA'	DA	A
precampionato	Empoli	**Del [illegible]ri**	Sandreani
11ª giornata	Inter	**[illegible]**	Lucescu
12ª giornata	Sampdoria	**[illegible]**	Platì-Veneri
19ª giornata	Sampdoria	**[illegible]-Veneri**	Spalletti
19ª giornata	Vicenza	**Colombo**	Reja
20ª giornata	Juventus	**Lippi**	Ancelotti
20ª giornata	Perugia	**Castagner**	?

IN LINEA CON VOI
NOTIZIE UTILI DA TELECOM ITALIA

[illegible]

Telecom Italia informa che, fino al 15 marzo 1999, [illegible] trasformazione della linea telefonica tradizionale di casa in una Superlinea ISDN [illegible] offerta gratuitamente anziché a L. 100.000*.

La Superlinea ISDN è la linea digitale superveloce che permette di fare due diverse conversazioni contemporaneamente, [illegible] [illegible] navigare in Internet durante un'altra telefonata.
Per l'utilizzo del servizio [illegible] necessario avere terminali [illegible] tipo ISDN, oppure adattare il normale telefono attraverso la prestazione "Plus"**.
La Superlinea ISDN non [illegible] compatibile, ad oggi, con alcuni servizi (Memotel, Richiamata su occupato, Fido).

Per ulteriori informazioni o per abbonarsi alla Superlinea ISDN è possibile chiamare il numero gratuito 187 o recarsi in tutti i Negozi Telecom Italia e in quelli Insip che offrono la Superlinea ISDN.

* Offerta valida per il contributo di trasformazione dei contratti di categoria B e C (uso abitazione privata).
Il canone mensile della Superlinea ISDN è di L. 32.000+IVA (cat. B e C - uso abitazione privata).
Il costo delle telefonate sulla Superlinea ISDN è identico a quello su linee telefoniche tradizionali.
La Superlinea ISDN è offerta laddove tecnicamente disponibile.

** Canone mensile prestazione "Plus" L. 8.000+IVA.

N.B. Nei casi in cui si utilizzino applicazioni per il cui funzionamento [illegible] necessario l'utilizzo congiunto dei due canali ISDN (ad esempio videocomunicazione a 128 Kbit al secondo), le relative comunicazioni saranno fatturate [illegible] due conversazioni.

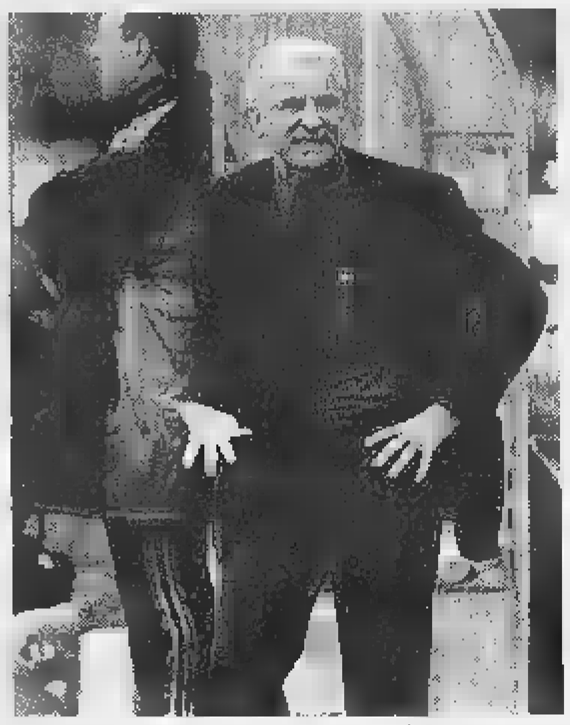
SUPERLINEAISDN
IL TEMPO [illegible] RITROVATO

TELECOM ITALIA
Il mondo aperto a tutti.

Vertice alla Fiorentina che, perso Batistuta per 40 giorni, dovrà discutere il caso del brasiliano scappato a Rio

Trapattoni furioso «scarica» Edmundo

«E' lui che si è messo da parte, e lì intendo lasciarlo»



Anche Trapattoni si [redacted] ormai stancato delle bizze di Edmundo: «Ci pensi la società: io vado avanti con il mio gruppo educato, motivato, professionalmente irreprensibile»

FIRENZE. Tre personaggi, tre storie che tengono sui carboni ardenti [redacted] Fiorentina, tre storie diverse [redacted] un [redacted] denominatore: raccontano la storia incredibile di una squadra prima in classifica ed incapace di essere normale.

La storia di Batistuta che dopo attimi di paura è stato confortato dagli esami clinici che parlano solo di trauma distorsivo del collaterale esterno del ginocchio sinistro oltre ad un leggero stiramento muscolare. Per lui la possibilità di [redacted] rientro certo, per Inter-Fiorentina, il 4 aprile, ma anche la speranza di [redacted] recupero addirittura più rapido, per Fiorentina-Piacenza.

La storia di Trapattoni ormai indispettito per le bizze di Edmundo, stanco dei suoi atteggiamenti, delle sue dichiarazioni sempre polemiche, del suo esibire, sempre e comunque, freddezza nei confronti della maglia, della città e dei compagni. Il tecnico, ieri, ha fatto sapere che [redacted] Edmundo [redacted] vuol più parlare («Di lui non me ne frega niente, la squadra è forte anche senza di lui»), aggiungendo che: «E' lui che se ne è andato, lui che si è [redacted] "fra virgolette" ed è lì che per adesso lo lasciamo. Sarà la società [redacted] decidere se intervenire o [redacted]. Io vado avanti con i miei giocatori, [redacted] la difesa più forte del campionato insieme [redacted] quella del Parma, vado avanti [redacted] un gruppo che ha dimostrato di credere in se stesso, educato, motivato, professionalmente irreprensibile. Abbiamo, per qualche gara, perso Batistuta, ma anche nel passato ho perso giocatori importanti come Bettega e Serena, però alla fine di quei campionati [redacted] riuscito comunque a vincere. E anche con la Fiorentina sono convinto che lotteremo [redacted] in testa alla classifica, insieme a tutte le altre».

Un segnale preciso quello del Trap: [redacted] sto con il gruppo, sto con la squadra, per quanto mi riguarda Edmundo può restare in Brasile.

E la società viola è della stessa opinione? Ecco [redacted] problema, mica facile che Cecchi Gori decida di lasciar andar via il talentuoso e insopportabile brasiliano. Urge un chiarimento ed ecco che è stato organizzato un summit per questo pomeriggio. Ci saranno tutti, dallo stesso presidente viola, al procuratore del giocatore Pedrinho, convocato dalla Fiorentina e che ieri è volato via da Rio, poi Trapattoni [redacted] tutti i manager viola.

E' l'ultimo tentativo per cercare una soluzione, per mediare, per ricucire. Ma non sarà [redacted] facile visto che Edmundo, inclemente picconatore, appena [redacted] in Brasile ha ripreso freddamente [redacted] menare terribili colpi. «Io vivo bene in Brasile, in Itali[redacted] vivo affatto. Dipendesse da [redacted] non tornerei più [redacted] Firenze, basta che il Vasco paghi la clausola rescissoria». Cioè 13 milioni di dollari, poco più di 22 miliardi.

Messaggio chiarissimo: [redacted] della Fiorentina e della squadra non importa assolutamente niente, io voglio restare a Rio. Ecco che il tentativo di rimediare alle lacerazioni appare altamente improbabile. Anche perché a fare da vera muraglia sono proprio i compagni di squadra. Addirittura lo stesso Batistuta, uno che [redacted] si era permesso di consigliare, indicare [redacted] soluzione piuttosto che un'altra ai vari tecnici. Però Batistuta è un vero sensore e adesso ha capito che Edmundo [redacted] un effetto nefasto, meglio raccogliere le forze rimaste, di quelli che non si arrendono mai.

E poi c'è la gente di Firenze, quella che ha riempito di fax giornali e [redacted] Batistuta, quella che nello stesso tempo ha scagliato mille strali nei confronti del «traditore» brasiliano. Quelli chi li convince? Infine c'è [redacted] terzo, an[redacted] più preoccupante punto interrogativo [redacted] riguarda il rapporto fra Trapattoni e la Fiorentina. Il tecnico è inseguito da più società (adesso [redacted] si parla anche insistentemente della Roma), adesso [redacted] arrabbiato, ha chiesto ai suoi dirigenti di uscire allo scoperto per la vicenda Edmundo. Bisognerà vedere cosa dirà oggi Cecchi Gori, la sua decisione può avvicinare Trapattoni ai viola come allontanarlo.

Come si vede un magma infuocato, quasi incomprensibile se non si parlasse di Firenze. Prima [redacted] classifica, ingiustamente eliminata dalla Uefa, in semifinale di Coppa Italia [redacted] sempre [redacted] fino al collo nei suoi eterni problemi.

Alessandro Rialti

[redacted] LA PAROLA ALLE RIVALI

Nedved «Anche noi ci siamo passati; vedremo [redacted] sapranno imitarci»

[redacted] **(Lazio)**: «La Fiorentina attraverserà momenti difficili. Noi ci siamo già passati con Vieri e siamo riusciti a limitare i danni. Vedremo se i viola sapranno imitarci. Indubbiamente questa situazione è un vantaggio per le rivali [redacted] Fiorentina nella lotta per lo scudetto: noi, Milan, Parma [redacted] Inter. Batistuta? Dispiace sempre quando si fa male un collega».

Zaccheroni vede i viola indeboliti ma non fuori dal giro scudetto

[redacted] **(Milan)**: «La Fiorentina senza Batistuta perde molto del suo potenziale, ma può lo [redacted] continuare a lottare per lo scudetto. Chiaro che senza Batistuta le [redacted] chances diminuiscono, ma non si [redacted] Inoltre bisogna ancora sapere quanto tempo starà fuori l'argentino e vedere quando torna Edmundo dal Brasile. Lui è in grado di dare un valido contributo».

Balbo non ha dubbi «Cinque punti da recuperare non sono molti»

BALBO (Parma): «Innanzitutto bisogna vedere l'entità dell'infortunio di Batistuta [redacted] quanto resterà fuori. Se rientra presto la Fiorentina resta la candidata n. 1 allo scudetto, se dovrà saltare molte partite il discorso si allarga [redacted] Lazio, Milan e Parma. Una [redacted] è certa: i 5 punti di distacco dalla Fiorentina non [redacted] molti e ci giocheremo le nostre chances [redacted] alla fine».

Per Mazzola, Trapattoni saprà trovare le soluzioni giuste per difendere il primato

[redacted] **(Inter)**: «L'assenza [redacted] Batistuta è molto grave per la Fiorentina. Ma [redacted] dovesse recuperare in [redacted] giorni le chances di scudetto non mutano. Trapattoni ha [redacted] disposizione un ottimo impianto e ha altre soluzioni per difendere il primato in attesa del rientro dell'argentino. Dipende anche da ciò che farà Edmundo. [redacted] torna subito può dare un valido contributo».

Il sudamericano, appena rientrato in patria: «Dipendesse da me non tornerei più [redacted] Firenze» Ma Cecchi Gori convoca subito il suo manager

[redacted]

Il tecnico trova giustificazioni allo scarso rendimento fuori casa

Mondo: non soffre solo il Toro

«Ma guai a fallire le prossime tre trasferte»

TORINO. Mondonico non si nasconde dietro il dito dopo la sconfitta di Ravenna. Riconosce certi limiti tecnico-caratteriali [redacted] Toro uso esterno ma predica ottimismo. Anzi, per esorcizzare i cattivi pen[redacted]ri nella tifoseria, dice che domenica, battendo la Ternana al Delle Alpi, il Toro potrebbe [redacted] secondo, se Treviso e Lecce dovessero pareggiare, [redacted] terzo, [redacted] una delle due prevalesse.

In casa, il Toro fa [redacted] voce grossa con gli avversari, ma perché fuori balbetta? Mondo ripete quanto detto [redacted] Ravenna: «Ci può stare perdere di misura con la quinta. Soffrono anche Treviso, Atalanta e Brescia bloccate in casa da squadre di media e bassa classifica».

Quella che sembrava uno [redacted] a ritmi-record, sta invece rientrando nella norma, ma Mondo dice che si sbaglia a ritenere che il Toro possa «ammazzare» la concorrenza: «Se siamo quarti, con 7 punti in più della scorsa stagione, è perché abbiamo capito la nostra dimensione. A distanza di tre anni c'è [redacted] chi pensa che il Toro è capitato casualmente tra i cadetti. Ma se è vero che i miei giocatori sarebbero titolari in qualsiasi squadra di B, è altrettanto vero che in questa categoria ho visto tanti elementi che sarebbero titolari nel Toro».

Nega, però, che i granata siano privi di personalità: «Si è perso male, [redacted] più per merito degli avversari che per demerito nostro. Contro di noi, tutti si esaltano e disputano [redacted] partita dell'anno. Il Toro fa l'effetto che Pelè aveva sul giovane Trapattoni».

Ma Mondo sa che il Toro, [redacted] nobile tradizione, grande [redacted] è ancora neppure in B e deve lottare [redacted] un campionato molto equilibrato: «Possiamo benissimo competere per la A anche se le ultime tre trasferte, contro nostre pari grado, [redacted] state negative. Mi preoccuperei se il problema dovesse ripetersi nelle prossime tre, [redacted] il Cosenza in lotta per la salvezza, [redacted] poi nelle due consecutive con il Chievo e il Genoa. Saranno test molto indicativi. Guai fallirli. Salterebbero fuori la paura, la storia della personalità e della [redacted] attitudi[redacted] a giocare su campi difficili».

Mondo rifarebbe le stesse scelte [redacted] Ravenna, compreso quella di rinunciare ad un difensore in più, Comotto, perché non al top della condizione. E [redacted] è neppure pentito delle [redacted] effettuate durante la gara sullo 0-0: «La formazione che ho schierato [redacted] logica. Sono I duelli persi e gli episodi che hanno deciso il risultato. Debbo ammettere che noi abbiamo avuto una sola occasione con Scienza. Quando Ferrante e Lentini [redacted] i migliori il Toro vince. A Ravenna hanno trovato difensori bravi. Non [redacted] caso i romagnoli sono imbattuti sul loro campo».

La sconfitta di Ravenna, ricorda a Mondo quella di Terni: «Anche in Umbria c'era il vento. A Ravenna soffiava meno forte, sufficiente a disturbare il gioco aereo».

Sa che il vento non [redacted] un alibi, ma sottolinea che Silenzi, otto volte su dieci, prevaleva sui palloni alti: «Lui e Biliotti [redacted] hanno messo [redacted] crisi. In retrovia bravi Fattori e Casazza. Il portiere ha una forte contusione alla spalla destra. Spero di recuperarlo già giovedì, nel collaudo con i dilettanti del San Mauro a Orbassano: Pastine e Sorrentino sono acciaccati e Bucci non è pronto. Solo Scarchilli mi è piaciuto a centrocampo dove ho provato un po' tutte le soluzioni per arginare Dell'Anno che in B fa la differenza».

Non l'ho fatto Lentini, trattato con durezza da Pregnolato, [redacted] neppure Ferrante, il capocannoniere. Mondo ha rispolverato la formula del doppio centravanti senza successo: «Era un'idea e tale è rimasta. Artistico è al [redacted] per cento. Per garantire il miglior rendimento deve smaltire peso e ritrovare la condizione ottimale. L'ho messo per avere maggior peso ma si sono aperti dei varchi sulla fascia presidiata da Sanna, costretto a fronteggiare due avversari. L'assenza di Sassarini, convalescente, e [redacted] Crippa, che ha una leggera infrazione ad una costola, [redacted] hanno costretto [redacted] ripiegare prima su Tricarico e poi su Sanna come laterale».

Lentini ha detto che, in certi [redacted]si, sarebbe meglio puntare al pari. Replica Mondo: «Le nostre caratteristiche sono quelle di assumere l'iniziativa. Se ci difendiamo, prima o poi, il gol lo incassiamo. L'ultimo l'abbiamo subito proprio quando [redacted] campo c'erano quintali di esperienza». A Ravenna, ha rilanciato anche Parente. Mondo [redacted] ha preclusioni per nessuno (neppure per Bacci che giovedì si opera di menisco), come [redacted] è inamovibile: chi sta meglio gioca. Ma, per compiere un salto di qualità, aspetta Brambilla, [redacted] vicinissimo al rientro dopo nove mesi.

Bruno Bernardi

[redacted]

Accuse di un dirigente

[redacted]

TORINO. L'ex calciatore Roberto Policano, un [redacted] arbitro di serie A e il presidente del Terracina, Giancarlo Sciscione, sono i tre testimoni sentiti ieri dal procuratore Guariniello nell'ambito dell'inchiesta su giocatori, arbitri [redacted] personaggi vari nel mondo del pallone. I nomi di Policano e Sciscione erano stati fatti [redacted] Guariniello dal presidente del Civitavecchia, Mario Auriemma, secondo cui esistono maneggi e accordi per truccare le partite [redacted] pilotare i risultati. «Molto interes[redacted] [redacted] stata definita negli ambienti della Procura la testimonianza dell'ex arbitro, di cui [redacted] stata resa nota l'identità (potrebbe essere Lana). Guariniello ascolterà anche gli ex designatori Baldas, Casarin [redacted] D'Elia e, per i dilettanti, Mattei. E' sua intenzione verificare i metodi adottati negli anni scorsi per designare i direttori [redacted] gara. Scelte in alcuni casi «pilotate», anche attraverso il meccanismo della «ricusazione». La deposizione di Sciscione è durata 45'.

[redacted]

Disparità tra gli sport

[redacted] il doping»

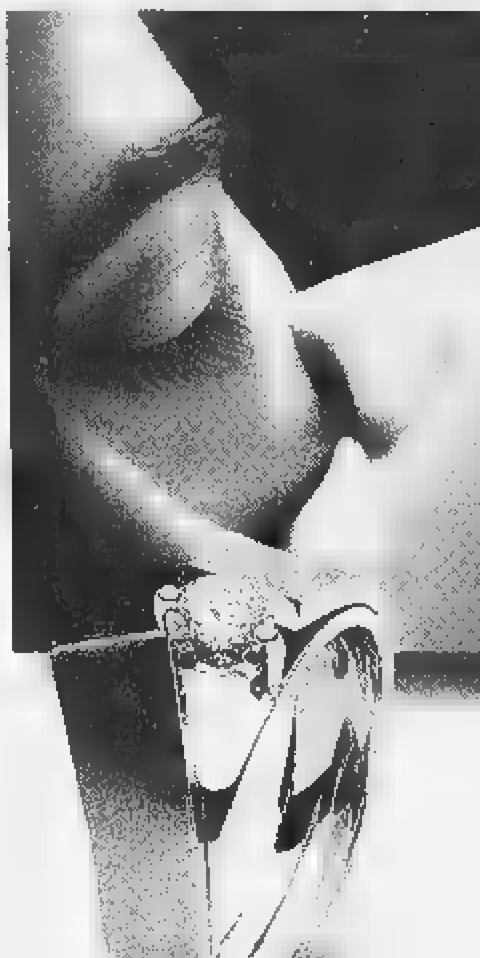
ROMA. Max Biaggi, ieri [redacted] Roma per presentare un libro sulla sua prima stagione in 500 (di cui lui stesso ha scritto i testi) minaccia [redacted] non firmare l'adesione ai regolamenti antidoping del Cio che la Fmi ha annunciato [redacted] obbligatoria per tutti i piloti prima della partenza del motomondiale.

«Se [redacted] regole non [redacted] uguali per tutti non firmo - ha detto -. Non è giusto che magari per calcio e ciclismo vengano fatte delle eccezioni». Durante la conferenza mondiale sul doping [redacted] stato il presidente [redacted] Fmi, Zerbi, ad [redacted]nunciare l'istituzione della «carta» come atto vincolante per poter partecipare al mondiale.

«E' [redacted] decisione che a me non piace - [redacted] detto Biaggi -. La parità deve valere per tutti gli sport, senza eccezioni. Mi sembra assurdo che chi si aiuta con sostanze proibite [redacted] debba passare liscia».

Max chiede [redacted] mobilitazione di tutti i piloti: «Ma non tutti, però, sono al corrente della cosa».

taci.



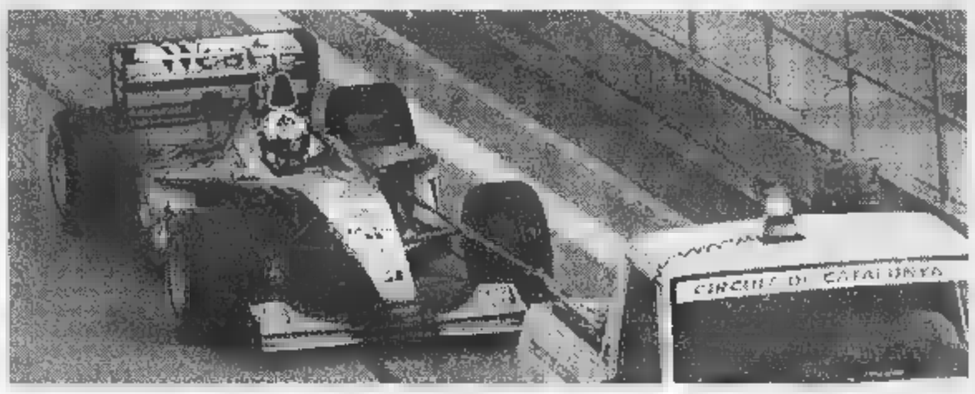
Alfieri & St. John
NELLE MIGLIORI GIOIELLERIE

Anello in oro bianco con brillante a partire da L. 2.490.000.

Servizio Clienti: 167-111111

Debutto a singhiozzo, con problemi elettrici, per la vettura iridata

Hakkinen: «Siamo meglio della Ferrari» Coulthard lancia la sfida: «Anch'io punto al Mondiale»



La McLaren di Coulthard trainata verso i box dopo essersi bloccata per un problema elettrico: le prove ieri a Barcellona non sono cominciate bene per il team inglese

McLaren, rifatta per il bis

Dennis: posso permettermi di rischiare

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Non ha fatto più di mezzo giro la nuova McLaren al debutto nel circuito di Montmeló. In pista nel primissimo pomeriggio, David Coulthard è subito rientato ai trasno. «Problema elettrico», hanno detto gli uomini del team inglese. Più tardi la vettura è comunque riuscita a coprire 14 giri del circui-. Guai di gioventù, parte anche previsti, considerato che la scuderia Woking nel mese scorso ha anche fatto omologare tre telai modificati in base ai nuovi regolamenti per cominciare eventualmente la stagione con le vetture '98, anche se pare che la Mercedes voglia con l'auto progettata per quest'anno.

Inconvenienti a parte, la McLaren non scherza e ha voltato pagina in modo radicale. La nuova MP4/14, infatti, non ha nulla a che vedere con il precedente modello. La linea è squadrata, ci sono deflettori enormi ai lati, tutte le soluzioni aerodinamiche sono al limite dei regolamenti. E chissà che cosa hanno messo sotto carrozzeria, visto che gli uomini di Ron Dennis sono sempre avari di informazioni. «Non c'è un solo particolare - ha detto il boss della McLaren - che sia riportato dalla vecchia vettura. E' la più grande svolta mai realizzata dal team. Ma non chiedetemi i dettagli, non posso rivelarveli. Prenderemo qualche rischio, soprattutto per l'affidabilità, ma siamo scafati: in passato abbiamo vinto e perso tanto da potercelo permettere».

Ron Dennis ha anche parlato di avversari, di piloti, di strategie. «Hakkinen e Coulthard partiranno sempre alla pari, poi si vedrà. Una volta, quando inserire marcia in curva su una F1 poteva provocare incidenti, avevamo i Lauda e i Senna, che bravi a non commettere errori. Oggi guidare è più facile, si è sempre al limite per cui bisogna essere altrettanto abili, anche se in modo diverso. Michael Schumacher ha vantaggio di essere spinto dal suo team e aiutato da Irvine, che lo rispetto perché si comporta da professionista. Noi però preferiamo avere due punte che sappiano fare gol ai rivali. La sfida per il titolo riguarderà noi e la Ferrari, come nel finale del '98. Ma sarà un campionato più aperto e combattuto».

La MP4/14 è una creatura di Adrian Newey, passato lo scorso anno dalla Williams alla McLaren: «Abbiamo ricominciato da zero - ha spiegato progettista -. Per mesi ho lavorato in galleria del vento dell'aeronautica militare per eliminare i difetti della vettura e ottimizzare le prestazioni le gomme a quattro scolpiture. Pensiamo di esserci riusciti. Abbiamo anche un cambio a 7 e una diversa distribuzione dei pesi. Il risultato è frutto mio progetto ma anche lavoro di un gruppo molto forte».

Le cifre snocciolate da Ron Dennis fanno impressione: la McLaren impiega ben 825 persone, delle quali 3 nella sola squadra corse. Ma c'è un continuo scambio fra i vari reparti, dall'elettronica all'aerodinamica, dalla meccanica ai settore dei calcoli. Senza contare l'apporto della Mercedes, che ha preparato un motore completamente nuovo, chiamato FO 110H V10. «Più piccolo, leggero, potente», ha sorriso il progettista Mario Illien, che fornisce ben pochi dati: 2998 cc, V10 di 72° gradi, 4 valvole per cilindro. La di Stoccarda, tramite Illmor, impiega oltre 300 persone nella sede inglese dove vengono costruiti i motori, ma si avvale anche di una quarantina di tecnici nel proprio centro ricerche più una ventina dislocati negli Usa. Una vera e propria multinazionale della quale fanno parte anche ingegneri italiani.

I piloti Hakkinen e Coulthard ovviamente molto fiduciosi. «La McLaren ha preparato la nuova vettura per fare altri progressi - ha affermato Mika, soppesando come d'abitudine le parole -. Sono certo che ci sia riuscita. Schumacher dice che McLaren e Ferrari sono all pari? Io alla mia scuderia il 60% di possibilità di vincere il Mondiale. Il titolo mi ha cambiato la vita e sarò più forte di prima. Avere il n. 1 sulla mia auto sarà una motivazione in più anche per la squadra». Coulthard ha aggiunto: «Posso puntare anch'io al Mondiale. La Ferrari è bella, ma la nostra McLaren è meglio».

Cristiano Chiavegato

FIORANO

Schumi, 57 giri senza guai

FIORANO. «E' stata una buona giornata». Michael Schumacher, al termine di un giorno prove sul circuito di Fiorano al volante della F399, parso soddisfatto della nuova Ferrari con cui tenterà l'assalto al mondiale. «La macchina un miglioramento quella dello scorso anno - ha detto il pilota tedesco -. C'è stata un'evoluzione di tanti particolari e l'effetto è un miglioramento globale». Schumi ieri ha inanellato 57 giri con il miglior tempo in 1'02"299 senza nessun inconveniente tecnico. Ieri ha provato anche Luca Badoer al volante della F300, con l'obiottivo di testare componenti; ha fatto 33 giri poi, al tornante del ponte, andato in testacoda finendo contro le protezioni. Oggi nuovo turno di prove con Schumacher alla guida.

Sci: Ghedina solo 5° nella libera per la combinata

L'Italia ai Mondiali è sull'orlo della crisi

VAIL
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo il giro di boa senza medaglie, il barometro in casa azzurra tende decisamente al basso. I problemi ci sono quasi sempre stati, perché anche in Coppa del Mondo l'Italia dello sci non ha esaltato. Adesso cominciano a maturare le polemiche, mancanza di risultati, le batoste di Kostner e Ghedina - che ieri si è classificato soltanto quinto nella libera della combinata, vinta Bruno Kernen - hanno fatto emergere una serie di guai che negli anni le vittorie di Tomba e Compagnoni, come ha detto anche Giorgio D'Urbano analizzando i rovesci delle sue ragazze, hanno tenuto a lungo nascosti.

Gustavo Thoeni, il responsabile dello maschile, ha riconosciuto che qualcosa deve nell'organizzazione. A quanto pare non è più adatta ai tempi che mutano rapidamente, come sta dimostrando l'Austria Felix almeno nello sport delle nove. «Ma le rivoluzioni non o, in questo mento sarebbe sciocco e inutile cacciare qualcuno dello staff come si chiede da qualche parte - ha detto Gustavo, invitando tutti a giocare partita a bocce ferme -. Prima aspettiamo la fine del Mondiale, che può riservarci qualche bella sorpresa, poi sediamoci ad un tavolo per discutere, non ho di infallibili da proporre, ma sono convinto che i problemi non siano di natura tecnica, anche se siamo nel bel mezzo di un difficile cambio generazionale. Bisogna chiare le strutture soprattutto creare una valida organizzazione medica: non bastano i dottori che intervengono ogni tanto, è necessario un gruppo di ricerca che gua gli atleti a tempo pieno». Thoeni inoltre ritiene suggestiva, ma di difficile attuazione, la possibile creazione di un supermanager che faccia da tramite fra settore maschile e femminile: «Faccio già fatica io a organizzare un piccolo gruppo di allenatori, figuriamoci una persona sola che si debba occupare di sciatori che si allenano in posti diversi: forse è possibile in estate, nella fase di preparazione, ma ho seri dubbi in proposito».

A sinistra Bruno Kernen, primo nella libera per la combinata con 8 centesimi su Aamodt, 14 su Kjus, 47 su Franz e 71 su Ghedina. Fra gli altri azzurri Fattori è 7° a 1"11, Bormolini 12° a 1"93

Uno dei segreti degli austriaci, che adesso tutti vogliono copiare, è quello di aver creato un gruppo che comprende gigantisti e discesisti, con ottimi risultati di trambi. Ancora Gustavo: «Da noi la situazione è diversa. Abbiamo gigantisti puri come Holzer e velocisti che data l'età sono ormai attuati ad allenarsi in gigante ma non per goreggiare: questo non porta alla concorrenza interna che c'è nella squadra austriaca».

Anche fra le aquile pigliatutto, però, non mancano le stranezze e i colpi di scena. Ieri i colleghi austriaci, per esempio, hanno assicurato che Herminator Maier sembra deciso ad appendere gli sci al chiodo, o perlomeno ad appenderli per un periodo di tempo, la cosiddetta fase di riflessione, nel caso riuscisse a vincere la terza medaglia d'oro in questo Mondiale che porta finora il suo marchio. In realtà Herminator ha fatto una promessa del genere in stagione, parlando però dei Mondiali di Vail come di un avvenimento ancora lontano, sul quale si può parlare e promettere a ruota libera. Ma dopo successo in discesa, seguito a quello in superG, a precisa domanda Herminator ha risposto che ci sta seriamente ripensando. Lui è l'eroe nazionale austriaco, al passaggio piovono fama e quattrini: difficile che rinunci così, e chissà perché, alla gallina dalle uova d'oro.

Carlo Coscia

SPORT **FLASH**

CALCIO, FONSECA L'infortunio di Fonseca nell'azione del gol al Parma non è grave: si tratta di una forte contusione al ginocchio. L'uruguayano dovrebbe recuperare per domenica a Piacenza.

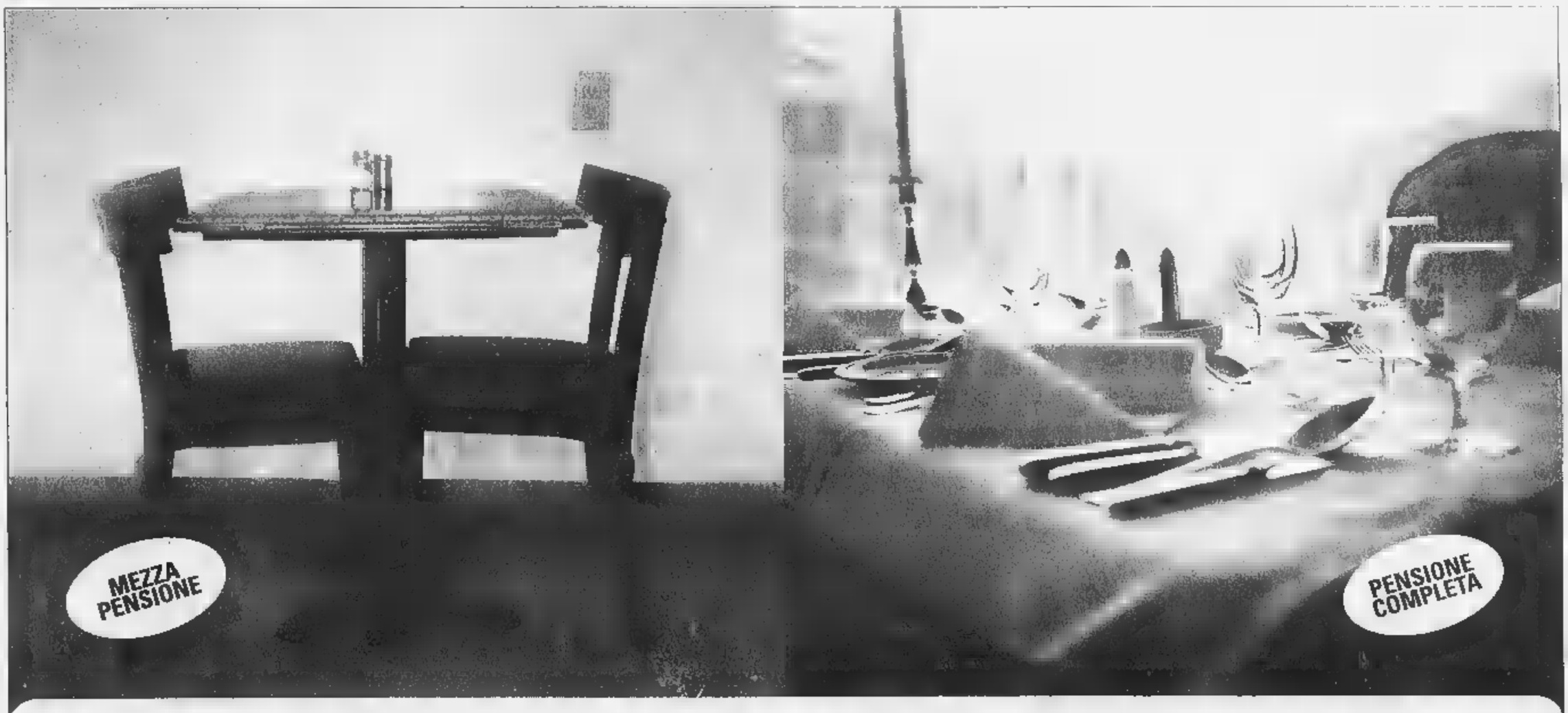
C2, POSTICIPO. Ieri, nel girone C: Cavese-Catania 0-0.

TORO, PARI VIAREGGIO. Ieri: Torino-Como 1-1; Bocit Jrs-Comercial 4-0; Siena-Inter 3-1; Varese-Irineu 3-1; Fiorentina-Cordoba 1-0; Genoa-Varteks 0-1; Perugia-Bari 0-0; Marconi-Pumas 1-0.

ROTTO. Riposo forzato per Loris Capirossi. In una banale caduta con una moto da cross si è procurato la frattura della clavicola destra. Per lui 15 giorni di stop e niente test in Australia.

CICLISMO, CIPOLLINI 1°. Primo acuto stagionale per Cipollini. Ha vinto la 2ª tappa del Challenge di Majorca. In Malaysia, il toscano Andrea Tafi è secondo in classifica generale al Tour di Langkawi.

AGASSI-SHIELDS Nubi sul matrimonio tra Agassi e Brooke Shields. Secondo un amico, lei vorrebbe che Andre lasciasse il tennis per restare tutto il giorno a «fare bambini». Ma lui non si sentirebbe ancora pronto per smettere.



FONDO PENSIONE APERTO SAI

Trasforma la tua pensione in un albergo a cinque stelle.

Lo sai? C'è pensione e pensione. Non accontentarti di una mezza pensione qualsiasi, scegline una con tutti i confort, come **Fondo Pensione Aperto Sai.** Un sistema previdenziale innovativo, flessibile, che prevede anche linee di investimento con garanzia, adattabile alla tua età e ad ogni tua esigenza, deducibile dalle tasse, completo perché integra la pensione obbligatoria e garantito dalla competenza e solidità del nome Sai. Cosa aspetti? Prenota per il tuo futuro un albergo a cinque stelle, telefona subito ad uno dei nostri agenti e ordina la tua pensione... à la carte!

SAI
LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo che il proponente l'investimento deve consegnare.

SE NON VIENI NON CREDI!

GRANDI OCCASIONI ALLA PELLICCERIA GARINO

SCONTI REALI FINO AL 50%

ULTIMI GIORNI

In permuta la tua vecchia pelliccia vale da
L. 1.000.000 a L. 4.000.000
L'offerta è valida, anche per i montoni

Visoni scambrown	ceduti a	L.	4.800.000
Visoni mantello	ceduti a	L.	5.800.000
Visoni femmine	ceduti a	L.	2.800.000
Volpi argentate	ceduti a	L.	3.200.000
Volpi Groenlandia	ceduti a	L.	1.800.000
Mantelli Rat Mosquet	ceduti a	L.	1.800.000
Petigris	ceduti a	L.	3.200.000
Intarsi di Visone	ceduti a	L.	2.100.000
Castorini lontrati	ceduti a	L.	1.500.000
Persiani grigi	ceduti a	L.	2.500.000
Persiani neri	ceduti a	L.	2.400.000
Giacche Persiani	ceduti a	L.	1.300.000
Persiani Vichinghi	ceduti a	L.	500.000
Montoni spagnoli Shearling collo e polsi volpe	ceduti a	L.	2.400.000
Montoni uomo	ceduti a	L.	1.100.000
Colli a scialle Volpe colori vari	ceduti a	L.	160.000
Cappelli	ceduti a	L.	150.000
Giacche pelle uomo e donna	cedute a	L.	120.000
Giacche pekary	cedute a	L.	270.000
Impermeabili cotone e gabardine interno Lapin staccato	ceduti a	L.	820.000
Cappotti lana e cachemire con collo visone	ceduti a	L.	1.100.000
Giacconi lana e cachemire	ceduti a	L.	480.000
Cappotti tessuto double in lana merinos collo pelliccia	ceduti a	L.	510.000
Tailleur in pura lana	ceduti a	L.	330.000

LA PRESTIGIOSA COLLEZIONE GARINO '98/99
A PREZZI CHE NESSUNO HA MAI OSATO PRIMA!
NOVITÀ, GRANDE ASSORTIMENTO DI
PRESTIGIOSI CAPI IN CACHEMIRE,
IN TESSUTO DOUBLE E IN TRICOT.

ULTIMI GIORNI

Aut.Com.legge 80

Garino

GARINO MODA

Via Garibaldi, 28 - Torino

DA GARINO PIÚ QUALITÀ, PIÚ SCELTA, PIÚ RISPARMIO

Giovedì orario continuato

DELFINO BLU

DELFINO BLU
CORSO ORBASSANO 377 - TORINO - TEL. 011 311 5050

Sondaggio Datamedia: in tre mesi scesa la fiducia, ma sale l'indice di notorietà del sindaco

Giunta bocciata dai torinesi

L'indice di gradimento scende sotto il 50%

27 ottobre 1997 il 48,3 per cento dei torinesi si dichiarava soddisfatto dell'operato della Giunta Castellani. 2 febbraio 1999: la percentuale di soddisfazione scende al 42,1. Lo dice la periodica indagine di Datamedia su un campione di mille cittadini. E in questi ultimi tre mesi è scesa la percentuale di torinesi (meno della metà) che hanno fiducia nell'operato del sindaco e dell'amministrazione. Restano in pochi, infine, a identificarsi con governo municipale: lo sentivano «vicino» a fine ottobre, 24 all'inizio di questo mese.

Ma le brutte notizie per la giunta non finiscono qui. In 90 giorni è cresciuto il livello di insicurezza dei residenti: quasi 73 cittadini cento (erano il 49,6 per cento) sente come «problema più urgente per la città» la delinquenza, la microcriminalità, la droga e l'ordine pubblico.

Il sondaggio Datamedia rileva come in tre mesi sia modificato il giudizio sul governo municipale. Ad ottobre la giunta nel suo complesso superava l'esame del campione degli intervistati adesso, invece, bocciata. Se aumenta di poco la percentuale di chi si dichiara «molto soddisfatto» - dal 3,1 al 3,5 - si riduce il numero di persone «abbastanza soddisfatte» - dal 45,2 al 38,6 - e cresce anche la stima di quelle «per nulla contente»: dal 13 al 14,9. Il risultato negativo è confermato da un altro parametro: la «vicinanza rispetto ai bisogni del cittadino utente». Più di sessanta torinesi cento considerano l'amministrazione «lontana», e di questi il 37,4 «molto lontana». Solo l'1,5 per cento degli intervistati (erano il 2,9) sente gli amministratori «molto vicini».

Il progetto City Monitor di Datamedia prende poi in il grado di conoscenza e gradimento del sindaco e dei singoli assessori. Cresce l'indice di notorietà di Valentino Castellani, lo conoscono nove intervistati su 10, ma poco più della metà del campione lo boccia: il primo cittadino ispira fiducia a 49 cittadini su 100.

Il giudizio sul sindaco, comunque, è più positivo di quello riservato dagli intervistati alla squadra, anche se 8 assessori dodici migliorano i risultati (soprattutto per quanto riguarda la fiducia), rispetto a tre mesi fa. Domenico Carpanini, il vicesindaco con delega alla Sicurezza e ai Tributi, progredisce nell'indice di notorietà (dal 39,2 al 39,5) ma peggiora in quello di apprezzamento (dal 29,6 al 28,6). Scende anche la fiducia nell'operato di Paolo Peveraro (Personale e Organizzazione) che passa dal 27,5 al 22,1 mentre cresce la sua notorietà dall'8 al 9,1. Ugo Perone (Cultura) resta praticamente stabile per quanto riguarda l'indice di ma perde punti percentuali nell'apprezzamento (dal 21,9 al 20,4). In calo anche la fiducia nell'azione di Stefano Alberione (Bilancio) che scende 22,2 al 20,3 mentre aumenta al 18,1 per cento l'indice di notorietà.

La giunta comunale al completo: da sinistra Alfieri, Lepri, Vernetti, Perone, Alberione, Viano, Castellani, Carpanini, Pozzi, Corsico, Artesio, Torresin e Peveraro

Più positivi i risultati del resto della Giunta. Se Bruno Torresin (Lavoro) è ultimo nella classifica della notorietà (lo conoscono l'8,5 per cento degli intervistati) è quello che riscuote il maggior indice di apprezzamento dopo il sindaco: il 42,1 per cento, più quattro punti rispetto a tre mesi fa. Crescono anche fiducia (dal 34,5 37,2) e notorietà (da 33 a 36,4) di Franco Corsico (Urbanistica). Sale Fiorenzo Alfieri (Commercio): 32 torinesi mezzo lo (+3,3) quasi 27 (26,7, +3,4 per cento) lo apprezzano.

Anche Gianni Vernetti (Ambiente) ottiene risultati più lusinghieri in tutti e due gli indicatori, mentre Paolo Pozzi (Istruzione) è praticamente stabile nella classifica della notorietà ma aumenta di poco in quella della fiducia.

Cresce di quasi 4 punti la fiducia in Stefano Lepri dall'11,6 al 15,2. L'assessore ai Servizi Sociali sale anche nel parametro conoscenza fino 18,2. Bene Mario Viano (Edilizia Pubblica) sciuto dal 13,2% (+1,2) del campione apprezzato dal 22,3 (+0,6). Meno Eleonora Artesio (Decentramento) nota al 30,4 dei cittadini ma apprezzata solo dal 7,1.

Maurizio Tropeano

Valentino Castellani è sempre più noto ai torinesi, ma il gradimento scende

Resta l'incubo criminalità

Sette su dieci: «Abbiamo paura»

Cresce il senso di paura e insicurezza nella città. Il sondaggio di Datamedia, infatti, rivela come per il 72,3 per cento del campione intervistato delinquenza, microcriminalità, droga e ordine pubblico il «problema più urgente che deve essere risolto al più presto». Il dato da segnalare è che in poco più di tre mesi quasi 22 su hanno cambiato idea e percepiscono adesso come «il problema dei problemi» quello della sicurezza. Il ottobre dell'anno infatti, l'ordine pubblico era sentito come emergenza dal 49,6% campione.

QUALI SONO I PIU' (1)

	27 ottobre	2 febbraio
DELINQUENZA, DROGA	49,6	72,3
DISOCCUPAZIONE	44,6	44,0
VIABILITA'	27,9	38,0
IMMIGRAZIONE	35,5	36,4
SERVIZI PUBBLICI	16,5	16,0
CARENZA SOCIALI	15,4	10,9
STRUTTURE SANITARIE	15,4	10,9
AMBIENTE	8,4	4,6
TURISMO	2,3	3,5
CARENZA DI ALLOGGI	3,2	1,4

1) ammessa risposta multiple, quindi il totale non dà 100

Difficile spiegare, scientificamente, uno spostamento di opinioni così corposo. In questi tre mesi le cronache non hanno rivelato episodi che possano aver influito in modo particolare sulla comunità. Un «rimbalzo» dei gravi fatti milanesi, allora? O l'esasperazione per piccoli episodi che non arrivano ai giornali tv, ma toccano da vicino gli interessi e la tranquillità dei torinesi?

Alta resta anche la percezione del problema immigrazione, indicata come quarta emergenza. Anche in questo caso - se pur in modo molto contenuto, lo 0,9 per cento - la richiesta di «impegno per trovare una soluzione».

Ma la seconda necessità che emerge dalla rilevazione è quella del lavoro. Quarantaquattro torinesi su cento indicano nella disoccupazione un grande combattere. Il dato è praticamente stabile rispetto a quello di tre mesi fa (ad ottobre 1998 la richiesta proveniva dal 44,6 per cento del campione). Del resto stime recenti indicano che Torino è la terza provincia del Nord per tasso di disoccupazione (11,5 per cento) con punte superiori al 20 in alcuni quartieri come Mirafiori Sud, Vallette e Falchera.

Terzo problema da risolvere è quello della viabilità. Il traffico, i parcheggi, le multe occupano i pensieri di torinesi su cento. Anche in questo caso dieci intervistati cento hanno cambiato priorità nel giro di novanta giorni. In questo caso possono aver inciso i problemi alla circolazioni causati dal caos delle festività natalizie. Sedici torinesi su cento, poi, chiedono al sindaco alla Giunta comunale di eliminare l'inefficienza dei servizi pubblici, dai trasporti, alla posta, ai rifiuti.

Infine il venti per cento del campione giudica carenti le strutture sociali come scuole, asili, biblioteche e case di riposo (10,9) e insufficienti (10%) l'assistenza e le strutture sanitarie (cliniche, ospedali laboratori). In diminuzione, invece, i problemi legati alla carenza o al cattivo funzionamento delle infrastrutture (dall'8,8 al 6,7) e all'ambiente (dall'8,4 al 4,6).

[m. tr.]

LA PROTESTA

Taxi fermi

Sciopero fino a domani

Sciopero dei tassisti dalle 6,30 alla stessa ora di domani, con una manifestazione in piazza San Carlo a partire dalle . Le centrali radio resteranno chiuse. La protesta vuole «denunciare all'opinione pubblica l'indifferenza degli Enti locali nei confronti della categoria».

IL CASO

Sigarette

Distributori vietati?

Sigarette vietate fuori dalle tabaccherie. Potrebbe essere la conseguenza di una indagine aperta dal procuratore presso la pretura Guariniello. Il nodo del problema: i pacchetti disponibili anche per gli acquirenti minorenni.

Platropinio e Biscarini A PAG. 37

Soffocato

La coperta va a fuoco

Un invalido civile di 77 anni è morto soffocato dal fumo originato dalla coperta elettrica posta sul letto dove dormiva. E' accaduto a Settimo. L'uomo ha tentato con la sedia a rotelle di raggiungere la porta d'ingresso, ma ha fatto in tempo.

B. Bergamini A PAG. 35

David

Una medaglia al valore

David Bertrand, il giovane morto mentre tentava di spegnere il rogo di Piossasco, sarà proposto per una medaglia al valor civile. Lo ha annunciato il prefetto di Torino Mario Moscatelli. Intanto, l'emergenza sembra attenuarsi.

SERVIZI A PAG. 34

CONFITALIA
CONFEDERAZIONE ITALIANA OPERATORI ECONOMICI
Rappresenta Piccole e Medie Imprese Industriali, Commerciali, Artigianali e Liberi Professionisti

FINANZIARIO NAZIONALE
Affidamenti - Mutui - Leasing - Factoring
Crediti Speciali - Finanziamenti Agevolati

CREDIT EXPORT
Forfaiting - Bill Purchase Agreement - Buyer Credit - Escrow Accounts
Export Factoring - Confirming - Assicurazioni all'export

SERVIZI DI ASSISTENZA ON LINE
Legale - Fiscale - Previdenziale

SERVIZI DI CONSULENZA PROFESSIONALE
Controlli di Gestione - Check-Up Aziendale
Certificazione di Qualità - Project Financing

SERVIZIO MARKETING
Gruppi di Acquisto e Vendita - Piani Promozionali - Strategie Commerciali

CONVENZIONI BANCARIE
SANPAOLO CARIPLO

Si ricercano abili promoter per Torino e provincia.
Si ricercano professionisti per l'apertura di sedi operative in Piemonte

CONFITALIA Direzione Piemonte
Corso Massimo D'Azeglio 78 - 10126 Torino
Tel. 011.669.06.61 - Fax 011.669.07.74 - e-mail: bollini@confitalia.it

La comunità pugliese è più folta tra quelle nate a Torino negli anni del boom

«Pinuccio era rimasto uno di noi»

Il lutto dei cerignolani per la morte di Tatarella

«Pinuccio era davvero uno di noi. Era l'unico parlamentare più conosciuto con il diminutivo che con il nome: a significare la sua disponibilità all'amicizia, al contatto Due anni fa gli avevamo assegnato il premio "Cerignolano dell'anno": non un riconoscimento prestigioso, a livello nazionale, ma l'attestazione del legame importante che manteneva con la sua città».

Vincenzo Carella, presidente dell'associazione dei cerignolani a Torino «La Cicogna», ricorda così Giuseppe Tatarella, l'esponente di Alleanza Nazionale deceduto ieri mattina alle Molinette poco prima del trapianto di fegato. «Ho sentito il telegiornale all'ora di pranzo. Non potevo credere: anche perché - spiega Carella - non avevamo avuto notizia che fosse in condizioni tanto gravi. Mi subito prodigato per avvertire un po' di persone e insieme ad alcuni soci mi precipitato ardente, portando il gonfalone listato a lutto. All'ospedale abbiamo incontrato l'avvocato Salvatore, fratello dell'on. Tatarella e sindaco di Cerignola, altri politici, il sindaco Castellani».

C'è una commozione sincera nella voce del presidente de «La Cicogna», punto di riferimento per quei 25-30 mila torinesi originari della cittadina pugliese che ha dato i natali all'on. Tatarella. Uno stato d'animo che rivela la coesione di una comunità che, seppure da tanti anni lontana dalla sua terra, mantiene saldamente radici e identità.

Carella spiega che i cerignolani sono il nucleo di immigrati dal Sud più numeroso a Torino. Di fatto questa è la seconda Cerignola d'Italia. «Siamo tanti anche a Milano - dice il presidente, approdato a Torino sul finire 1970 - ma qui di più. Tra gli anni Cinquanta e Sessanta, gli uomini arrivavano migliaia attratti dal nome dalla possibilità di occupazione della Fiat». Da quell'epoca di speranze e di tanto lavoro, molti cerignolani si fatti strada in svariati campi. «Sono numerosi gli avvocati, i magistrati, i medici, gli imprenditori. Tutti, del resto gli operai, gli artigiani, i commercianti, hanno il merito di inserirsi al meglio nella nuova cultura incontrata qui».

Momento di coesione tra tutte le famiglie di cerignolani a Torino la festa di Maria Santissima di Ripalta, protettrice di Cerignola. «Nella chiesa Maria Regina della Pace di via Malone abbiamo collocato una riproduzione dell'icona conservata nel Duomo di Cerignola. Ogni anno la nostra associazione organizza i festeggiamenti tra fine maggio e inizio giugno. E' la festa patronale più affollata della città.

Maria Teresa Martinengo

ECCEZIONALI
SALDI
ED OCCASIONI IRRIPETIBILI
PELLICCERIE di
FRANCA
MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
VIA DI NANNI 90
PERMUTE VANTAGGIOSE
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

L'allarme non è rientrato, anche se i focolai sono spenti. Domani i funerali del giovane volontario

Incendi, divorati duemila ettari di boschi

Medaglia al valor civile per David

Duemila ettari di bosco divorati dalle fiamme. [illegible] meteo non porterà neve [illegible] almeno pioggia, il rischio di nuovi focolai - nonostante ieri sia stata una giornata [illegible]za emergenze - non è affatto scongiurato. I tre giorni di incendi, che per essere domati hanno richiesto [illegible] mobilitazione di centinaia di uomini in tutta provincia, distrutto colline con folta vegetazione, causato addirittura [illegible] morte di un giovane volontario Aib, hanno ridotto in cenere una consistente quantità di patrimonio boschivo della provincia torinese. Quantificare il danno non è possibile. L'unico dato certo arriva dall'assessorato regionale alla Montagna che, con il Corpo forestale dello Stato, ha stimato una spesa di 4 milioni ad ettaro per la riforestazione del territorio. Duemila ettari non sono pochi. Spiega l'assessore regionale Roberto Vaglio: «Negli anni [illegible] gli incendi di questa stagione hanno devastato quasi 5 mila ettari. Ma se n'era parlato [illegible] perché i focolai [illegible] [illegible] sviluppati lontano dalla città e in zone meno visibili. E poi c'è stata questa tragedia: la morte di un volontario [illegible] che stava lottando per fermare il fronte delle fiamme. E' chiaro che il danno patito dal patrimonio boschivo è consistente»

L'atroce fine di David Bertrand, bruciato vivo, sabato, sulla collina di Piossasco, sul Monte San Giorgio, ha causato sgomento tra quelle migliaia di persone che nel fine settimana [illegible] [illegible] prodigate nella battaglia contro le fiamme. Ma nessuno si è arreso, nessuno ha sbattuto via rastrello e pala, gli unici strumenti possibili per battere il fuoco che divora i boschi. Anzi. Gli Aib, anche domenica, hanno lavorato sodo a Monte San Giorgio. [illegible] ieri, spenti gli ultimi focolai, hanno lasciato [illegible] montagna facendosi il segno della croce. A Piossasco e Roletto (paese dove viveva lo studente di Scienze forestali) è stato dichiarato il lutto cittadino. Stasera nel municipio di Roletto ci sarà anche un Consiglio comunale aperto, cui parteciperanno i sindaci delle comunità montane della zona e il vescovo di Pinerolo, monsignor Piergiorgio Debernardi che domani, alle 15,30 nella chiesa [illegible] Roletto, celebrerà i funerali. Durante il Consiglio aperto, invece, si palerà [illegible] David, di volontariato e di cosa fare per difendere i boschi dalle fiamme, di piani di pronto intervento e di coordinamento delle forze che possono [illegible] schierate in caso [illegible] emergenza. E sarà ufficializzata anche la proposta della Prefettura di insignire di medaglia al valor civile il giovane studente universitario.

Gli incendi di questi giorni hanno, inevitabilmente, avuto un'eco anche politico. Ieri, in Regione, sono state depositate due interrogazioni (una [illegible] verde Pasquale Cavaliere, [illegible] del gruppo dei Ds) e un'interpellanza (gruppo comunista) [illegible] tutela dei boschi, monitoraggio elettronico di prevenzione incendi e rilancio dei progetti di riforestazione. Intanto la presidente di Legambiente Piemonte, Wanda Bonardo ammonisce: «Il fuoco non si accende da solo; i roghi di questi giorni [illegible] stati provocati [illegible] persone normali, non da piromani. Gente irresponsabile che con il fuoco voleva far pulizia nei boschi e nei prati, con l'assurda pretesa di saperlo controllare». Esattamente ciò che ha fatto, ieri, un pensionato di Bricherasio, N.B. [illegible] anni, in un [illegible] appezzamento. Voleva bruciare sterpaglie, [illegible] fuoco si è esteso ad [illegible] vicino: ha distrutto 600 metri di bosco. E' stato denunciato.

Che [illegible] opera di irresponsabili gli incendi di questi giorni lo pensa anche Federico Fiando, presidente del Parco delle Vaude, dove sono bruciati 500 ettari di brughiera, utilizzati a pascolo. Ieri ha firmato un'ordinaza [illegible] quale vieta l'utilizzo di quel terreno: «Perché è ora che la finiscano di appiccare il fuoco, pensando che la primavera successiva l'erba sarà migliore».

E mentre si fanno i calcoli degli ettari di bosco distrutti nelle zone più colpite (Vallo e Varisella in val di Lanzo, l'alto Canavese, la Valle Sacra, la Serra di Ivrea, Torre Pellice) c'è anche chi polemizza e, dietro l'incendio di Monte San Giorgio, a Piossasco, intravede strani interessi: «Doveva diventare parco Regionale, ma qualcuno [illegible] voleva, e così ha appiccato il fuoco...». Ma l'assessore Roberto Vaglio, rifiuta questa ipotesi. Dice: «Nelle [illegible] bruciate, per diversi anni, ci sono sono vincoli per nuovi interventi edilizi. Non vedo [illegible] chi avrebbe giovato questa cosa. E poi il Parco era voluto da tutti: compresi Comuni e Regione».

I funerali di **David Bertrand** si svolgono domani pomeriggio, [illegible] 15,30, nella chiesa di Roletto

Le immagini di distruzione sul Monte San Giorgio, un'area destinata a diventare parco

REPORTAGE

[illegible]

In pochi assicurano le piante

Proprietari ricorrono alle compagnie soltanto con gli alberi ad alto fusto

Quanti sono i proprietari di [illegible] boschive che le assicurano contro il pericolo incendio? Assai pochi. Più numerosi, invece, risultano coloro che stipulano queste polizze quando trattasi di piante d'alto fusto (pioppeti, ecc.) Quanto si spende per accedere a queste garanzie? Le tariff[illegible] possono differenziarsi da compagnia a compagnia ma, stando a quelle di riferimento, si può parlare di 585 lire per ogni milione assicurato quando si tratta di boschi di qualunque essenza, fatta eccezione se esistono piante resinose, sugherati o oliveti.

Se il rischio riguarda questo tipo di piante, il tasso passa a 1300 lire (sempre per milione). Per staccionate, siepi morte, la tariffa scende a 390 lire per milione. Per i boschi soggetti a taglio periodico, il premio è uguale a quello previsto per gli alberi resinosi.

Anche l'assicurazione per la «responsabilità civile» [illegible] terzi non trova molta adesione da parte [illegible] proprietari, [illegible] affittuari dei boschi. Per «responsabilità civile» s'intende quando l'incendio si estenda ai confinanti e sia accertata una responsabilità [illegible] proprietario (o conduttore, oppure affittuario). Questa copertura può comportare la spesa [illegible] di [illegible] mila lire per una garanzia di 200 milioni di lire. Da parte loro, le società assicuratrici non spingono molto per offrire questo tipo di garanzia, anche perché, nella maggioranza dei casi, specie per quanto riguarda i boschi con piante non di pregio, sono quasi sempre ricchi [illegible] sterpaglie e arbusti. [g. al.]

Agraria in lutto

«Abbiamo perso un ragazzo d'oro»

[illegible] preside della facoltà di Agraria, Roberto Chiabrando, ha deciso [illegible] sospendere le lezioni, durante i funerali di David Bertrand, per consentire a docenti [illegible] compagni di partecipare alle esequie. David, al quinto anno di Scienze forestali, preparava la tesi di laurea in Alpicoltura. E' anche qui, nelle aule di Grugliasco, che ha imparato ad amare i boschi. Il suo relatore parla di lui trattendo il pianto a fatica: «Con i miei studenti trascorro settimane, l'estate, a fare esercitazioni in montagna. Lui [illegible] rispettoso, volenteroso, innamorato della natura. Un esempio di gioventù positiva». «Nella mia facoltà - dice [illegible] preside - conosciamo i ragazzi uno ad uno: cerchiamo di trasmettere la passione per ciò che insegniamo anche instaurando un rapporto personale con loro. E' un lutto terribile».

Bresso candidata?

Europee sinistra divisa

Sarà un caso, ma la musichetta dell'attesa sulla linea telefonica diretta della presidente della Provincia, Mercedes Bresso, è l'Inno alla gioia. Che è anche l'inno dell'Europa. Una coincidenza? O il segnale di un preciso obbiettivo che ha segnato per quattro anni il lavoro e le ambizioni della Bresso? Il dilemma tra la sua naturale ricandidatura a Palazzo Cisterna, a Torino, e la candidatura al Palais d'Europe, a Strasburgo, sta movimentando la vita dei Democratici di sinistra in [illegible] Vinzaglio.

Sabato è venuto Pietro Folena a Torino a parlare, a cena, coi diessini che contano. Giovedì andranno a Roma, da Veltroni, il segretario regionale Luciano Marengo (per il quale si è ventilata una candidatura in Provincia) e il segretario della federazione Alberto Nigra, una coppia che in questi giorni ha un dialogo difficile. Sul tavolo da una parte ci saranno i progetti romani per la Bresso, che li avrebbe discussi, in diretta e in precedenza, coi vertici di Botteghe Oscure. Dall'altra saranno poste le richieste della periferia, che alla Bresso ha assicurato i voti nel '95 [illegible] che dovrebbe assicurarli adesso per mandarla a Strasburgo.

Richieste, queste ultime, che devono tener conto anche di quanto sta accadendo nell'Ulivo torinese, che ieri in una riunione tra Verdi, Popolari e Ds ha deciso un tavolo globale di confronto da lunedì con tutte le componenti attualmente al governo, dall'Udr ai Comunisti italiani. A tutto ciò [illegible] aggiunta l'incognita sul «se [illegible] quanto» possa pesare il movimento di Prodi sulle consultazioni.

Per ora il problema è Luciano Marengo e il suo domani: origine nella Cgil, ex capogruppo in Regione, buone radici [illegible] Lega delle cooperative, ha trovato una parte dei Ds, quella più tradizionale, [illegible] a Nigra e soprattutto all'ex segretario Giorgio Ardito, assolutamente contraria alla candidatura in Provincia. La Bresso, nel '95, aveva avuto una vittoria ai punti, nel caso di Marengo i punti potrebbero essere ancora più [illegible] o insufficienti.

Ma nei [illegible] torinesi [illegible] è gradita soprattutto la «teleguida» romana nelle scelte locali. Anche i parlamentari piemontesi, che lamentano di non [illegible] stati coinvolti, stanno facendo qualche riflessio[illegible] amara sul loro peso nel partito. L'on. Chiamparino ha preannunciato una lettera a Veltroni sull'argomento: ma la firmeranno tutti i suoi compagni? E anche Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo che, nei progetti romani, dovrebbe lasciare il passo, tacendo, a Mercedes Bresso, non ha preso bene questa tacita defenestrazione appresa dai giornali.

E che dice Mercedes Bresso? Ammette l'ipotesi della sua candidatura europea fatta dalla direzione nazionale dei Ds e dichiara che sulla Provincia ha espresso [illegible] «non indisponibilità». Ma chiari[illegible]: «Per [illegible] Provincia non dico né sì né no, fino [illegible] quando non si aprirà un confronto con gli alleati, finché non [illegible] sarà una riunione con [illegible] coalizione attuale». Intanto, per sicurezza, ha invitato i suoi assessori fedelissimi a candidarsi.

Gianni Bisio

Piossasco, città di volontari

«Quel monte ci ha resi tutti solidali»

A piedi di monte San Giorgio, simbolo e orgoglio di Piossasco, è tornato la calma. C'è ancora qualche pennacchio di fumo che si alza tra la boscaglia annerita da un rogo che in due giorni ha distrutto quasi mille ettari di bosco, ma il peggio ormai è passato. Sulle strade che corrono lun[illegible] la montagna, non si incontrano più le squadre di volontari, uomini che hanno combattuto contro un muro di fuoco, contro quelle fiamme che sabato gli hanno rubato un amic[illegible]. I sentieri adesso [illegible] deserti e a presidiare il borgo vecchio sono rimaste, più per precauzione che per necessità, soltanto alcune autobotti dei vigili del fuoco

Gli uomini in tuta arancione che sabato e domenica scendevano a passo lento, le facce annerite dal fumo e i muscoli a pezzi, dopo ore trascorse a lottare contro le fiamme troppo vicine alle abitazioni, sono tornati a casa. Anche l'aria ha perso l'odore intenso che da due gior[illegible]i opprimeva [illegible] paese. L'ha ripulita folate di vento gelido che hanno anche cacciato via il föhn il quale, per due giorni, aveva nutrito [illegible] fuoco appiccato, dice qualcuno, da un piromane. «L'emergenza è finita. Ora bisogna contare i danni: [illegible] prossimi giorni l'Ufficio [illegible] raccoglierà le segnalazioni dei cittadini» assicurano in Comune. Sui tavoli della sala del Consiglio comunale, invece, [illegible] sono ancora i resti di questa due giorni d'inferno. Ci sono i panini, contenitori di caffè e scorte di bevande: viveri per gente che per due giorni si è nutrita come ha potuto e non ha neppure toccato il letto. «Roba offerta dagli abitanti» spiega l'assessore Salvatore Giuliano. In due giorni, a Piossasco, sono arrivati centinaia di uomini: vigili del fuoco, volontari Aib, agenti del Corpo forestale. Un esercito di gente normale cui bisognava dare da mangiare e da bere per combattere la fatica. E così, senza chiedere nulla in cambio, alcuni commercianti hanno portato in municipio, al centro di raccolta, pacchi e bottiglie. Come il panettiere di via Pinerolo, che tra sabato e domenica ha sfornato quintali di michette solo per preparare i panini dei volontari. Adesso Gianfranco Cavallo, e sua moglie, Germana, hanno gli occhi lucidi, [illegible] stremati pure loro. «Mio padre è ricoverato in ospedale per un malore. Questo fine settimana non ho potuto essergli vicino: dovevo stare al forno per aiutare quei ragazzi che lottavano contro il fuoco» dice Gianfranco, 35 anni, panettiere da quando [illegible] bambino. Affettati e altri rifornimenti sono arrivati invece dal Market Famila. Pagati dal direttore, Domenico Ferrara. Dice: «C'era un'emergenza: era il minimo che potessi fare. Anch'io ho avuto paura per la mia casa. E' l'ultima in cima a località Campetto, a pochi metri da dove [illegible] morto quel povero ragazzo». [illegible] loro si sono prestati tanti impiegati comunali che [illegible] turno hanno preparato i panini. Altri li hanno portati sulle trincee delle fiamme, per rifocillare le squadre di volontari. Una catena di solidarietà commovente e sincera, scaturita dal cuore, senza che nessuno la sollecitas[illegible].

A fianco **Gianfranco Cavallo** e **Domenico Ferrara**

L'emergenza è finita ma resta l'angoscia. L'angoscia per la tragedia [illegible] Campetto, dove ha perso la vita David Bertrand ed è rimasto ferito Daniele Bonato. Ieri la bandiera tricolore del municipio sventolava a mezz'asta: è lutto cittadino, come [illegible] Roletto, il paese di David. La giunta di Piossasco, in accordo con il prefetto Moscatelli, ha proposto la ricompensa al Valor Civile per i due giovani. La proposta per l'assegnazione dell'onorificenza sarà inoltrata anche ai Consigli comunali dei paesi del Pinerolese, che hanno contribuito [illegible] combattere l'incendio.

Massimiliano Peggio

"GRAZIE, NON BEVO."

SUZUKI Swift 1.3 16 V KM CON 1 LITRO*

CONCESSIONARIA SUZUKI

automeck.

Corso Moncalieri, [illegible] - TORINO - Tel. 011.6615444
Corso Trieste, 140 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011.6960064

Specchio dei tempi

«In stazione c'è [illegible] polizia, [illegible] possibile che il bar debba chiudere per [illegible] sicurezza?» - «Se non c'è spazio fisico, salta la didattica» - «Espianto negato» - «Rebus all'Inps» - «Meglio diffidare»

Una lettrice [illegible] scrive:

«Vorrei sapere dal sindaco, dal questore e da chi altro dice [illegible] amministrare Torino che città è mai questa dove viene chiuso il bar della stazione principale per motivi di sicu[illegible] alle ore 20,30, lasciando in forte difficoltà tutti i passeggeri che partendo con i treni dalla notte hanno spesso necessità di comperare almeno una bottiglia d'acqua.

«Cosa fanno costoro? Perché una città [illegible] amata dai propri abitanti, perché possa aprirsi al turismo [illegible] puntare alle Olimpiadi del [illegible] deve essere prima [illegible] tutto sicura [illegible] vivibile. La chiusura del bar della stazione, che è presidiata da decine di agenti, deve fare particolarmente riflettere. O la presenza degli agenti [illegible] inutile, oppure bisogna valutare altri provvedimenti».

Segue la firma

Il preside del corso di laurea in odontoiatria ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera del prof. Goria [illegible] desidero far notare che se [illegible] insufficienti le strutture o gli stessi spazi fisici il livello scientifico degli studi universitari [illegible] la formazione didattica vengono sicuramente a mancare ed a farne le spese saranno gli utenti, vedi studenti e salute pubblica, nel caso di Medicina ed Odontoiatria. Il numero degli utenti va quindi limitato ed adeguato alle strutture. Un concorso di ammissione può certo essere soggetto a critiche e cavilli legali, sarà comunque più giusto dell'ordine alfabetico o cronologico. Diceva Churchill che la democrazia è [illegible] pessima forma di governo, ma la migliore possibile. Chiedo al prof. Goria una soluzione migliore dell'esame di ammissione e chiedo [illegible] il diritto è coniugabile [illegible] la giustizia. Quanto ai bizantinismi rispondo con: Summum ius, summa iniuria».

Mario Pezzoli

Un lettore ci scrive:

«Mia madre è morta alcuni anni fa per ostruzione delle coronarie: dopo i primi attimi di sgomento abbiamo deciso [illegible] donare i suoi organi, ma i medici del pronto soccorso ci hanno risposto con non poco imbaraz[illegible] di non poter procedere all'espianto poiché non [illegible]va un certificato di sieronegatività Hiv. [illegible] sono sempre chiesto se ciò sia normale. Non è possibile eseguire il test al momento, soprattutto quando si tratta di salvare altre vite? E [illegible] così fosse, [illegible] sarebbe conciliabile con la nuova normativa basata sul "silenzio assenso". Sarà d'ora in poi obbligatorio sottoporsi al test e portare [illegible] con sé il risultato negativo?».

Enrico Ballario

Un lettore ci scrive:

«Ho 60 anni e mi illudevo di aver maturato i fatidici 35 anni di contributi previdenziali; per andare in pensione purtroppo all'Inps risultano mancanti 9 anni di marche relative al periodo 1962-1971. Faccio presente che sul libretto di lavoro ci [illegible] tutti i timbri delle diverse ditte per le quali ho lavorato e che i miei colleghi dell'ultima ditta (6 anni) [illegible] andati tutti regolarmente in pensione. Da ricerche effettuate dall'Inps di via XX settembre, risultano solo le tessere dei miei colleghi, le mie non si trovano. Ma da un'ispezione, di cui ho [illegible] fotocopie, effettuata dall'Inps presso il datore di lavoro, risultava[illegible] esserci anche le mie tessere. L'Inps mi chiede la ricevuta dell'avvenuto versamento, che [illegible] non posso esibire in quanto è stata la ditta stessa a fare l'operazione, ditta che ora non esiste più per cessata attività.

«Sicuramente e logicamente presso gli archivi Inps di Torino è conservata la matrice di tale ricevuta, pertanto penso non sia impossibile risalire alle mie tessere. A meno che, come è già successo in passato per altri casi, le mie tessere non siano finite perse. L'ultima ditta per cui ho lavorato [illegible] fallita 4 anni fa e da allora sono disoccupato. Il mio reddito attuale [illegible] zero».

Franco Saba

Una lettrice ci scrive:

«Desidero mettere sull'avviso le persone anziane che abitano a Collegno. In questi giorni una coppia [illegible] giovani su un'autovettura chiara avvicina per la strada anziani soli e la ragazza, bionda, dall'aspetto «pulito» e con fare molto gentile, spacciandosi per impiegata dell'Inps, domanda alla nonnina (o nonnino) se abbia ricevuto una lettera dall'Inps con la quale si annuncia un aumento della pensione.

«Alla risposta negativa della persona anziana, la ragazza propone di accompagnarla a casa al fine di farsi dare i dati (parla di codice fiscale) per far sì che l'Inps possa spedire al più presto la suddetta lettera.

«Naturalmente il suo scopo è tutt'altro. Per fortuna questa volta [illegible] non è successo niente, ma ho ritenuto utile segnalare l'episodio per mettere tutti in guardia».

Segue la firma

Il procuratore aggiunto un dibattito con Caselli: ai mafiosi garantita l'impunità

«In servizio gli agenti corrotti»

Duro attacco di Maddalena

Si parla di mafia all'università, e in quali termini! «L'unica grossa garanzia è quella dell'impunità», dice Marcello Maddalena, coordinatore della direzione distrettuale antimafia. Il magistrato disegna rapidamente il quadro dei nuovi assetti malavitosi a Torino e nel resto della regione: «Qualcosa è cambiato rispetto al passato. Ed è sotto gli occhi di tutti: in questo momento vediamo crescere e svilupparsi con forze insospettate organizzazioni di origine extracomunitaria». Si riferisce in particolare ai clan albanesi che qui stanno mettendo radici nel controllo della prostituzione e nel traffico di armi e droga. E aggiunge: «Con le famiglie della 'ndrangheta queste nuove organizzazioni hanno instaurato un rapporto di convivenza ed emergono perché, a differenza dei gruppi calabresi tradizionalmente forti in alcune delle nostre aree provinciali, non sentono il peso delle relazioni esterne». In altre parole: «Sparano, ammazzano, non hanno alcun problema di provocare allarme sociale e risposte repressive».

Maddalena parla dei clan albanesi come dei banditi del Duemila, le 'ndrine calabresi rappresentano fenomeno sempre più complesso: penetrazione nel territorio e controllo sociale su segmenti dell'immigrazione dal Sud attraverso il mercato dell'edilizia e il voto di scambio per aver appalti pubblici e ritagliarsi nuovi spazi in giacca e cravatta. Il dibattito sulla *Mafia fuori dai luoghi di origine* porta al confronto fra Maddalena e un magistrato-simbolo, il procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Tratteggiato il fenomeno, Maddalena affonda il *j'accuse* contro la disattenzione dello Stato.

Qualcosa è cambiato? «Tre anni di inchieste hanno evidenziato anche in Piemonte corruzione, connivenza e complicità fra le forze dell'ordine: coinvolti sono stati uomini della Digos e della Squadra mobile torinese, un intero nucleo carabinieri e una tenenza compatta della Guardia di Finanza. Ebbene, tutti gli imputati hanno patteggiato la pena e sono restati in servizio. Non lo è più solo chi si è dimesso per andare in pensione. Questa è la realtà». Punto e avanti: «L'arretramento di certe realtà investigative, destinato ad influire sull'azione di contrasto alla malavita, non riceve la stessa attenzione politica di altre questioni giudiziarie».

«Non mi soffermo sul dibattito garantista sulle note modifiche legislative che lo evocano - riparte il magistrato -. Richiamo piuttosto l'attenzione su un testo appena licenziato da comitato ristretto che riguarda la per le intercettazioni telefoniche e ambientali: non più utilizzabili se le conversazioni riguardano familiari di indagati o se solo vi si menziona un parlamentare. Anche i termini per disporre le intercettazioni dovrebbero diventare molto rigidi»

Il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli (da sinistra) e il procuratore aggiunto di Torino Marcello Maddalena al dibattito sulla mafia all'Università

per i magistrati che non rispetteranno si prevede una condanna da a cinque anni di reclusione. Bontà loro, i legislatori pensano a una pena di solo anni per i pm e i giudici che avranno cura di evitare la pubblicazione di notizie sui giornali». La sua conclusione è amara: «L'unica grossa garanzia è quella dell'impunità. Ci dicano i politici che non dobbiamo più fare certi processi. Lo dicano chiaro e a tutti».

Maddalena aggancia queste considerazioni al ricordo di Bruno Caccia, «il procuratore capo di Torino unico magistrato ucciso al Nord dalla malavita organizzata: la presenza dava fastidio in tutti i settori in cui poteva esservi illegalità. L'averlo ucciso si è tradotto per i suoi assassini in capitale sociale e relazioni esterne da spendere». Dove si misurato il rigore di Caccia? Maddalena sceglie due esempi: il processo per la mala-gestione centro clinico del carcere torinese e *l'affaire* Zampini, il primo scandalo a base di tangenti e opere pubbliche.

«Che cosa cambiato?» gli fa eco Caselli, suo potenziale concorrente alla successione del procuratore capo torinese Marzachì (ma fra un anno e mezzo scade il mandato del superprocuratore nazionale antimafia Vigna e Caselli potrebbe essere più quell'incarico). «Gira e rigira - sintetizza - si vogliono svuotare gli strumenti di contrasto alla mafia. Si è però varata una buona legge antiracket. Il fatto è che con il trasferimento delle competenze dalle sezioni ordinarie alle corti d'assise si azzereranno tutti i processi in corso e si avvicineranno tanti estorsori all'impunità per prescrizione dei termini processuali». Non è sconfortante tutto ciò?

Alberto Gaino

PHONE CENTER

C'erano 51 cellulari rubati

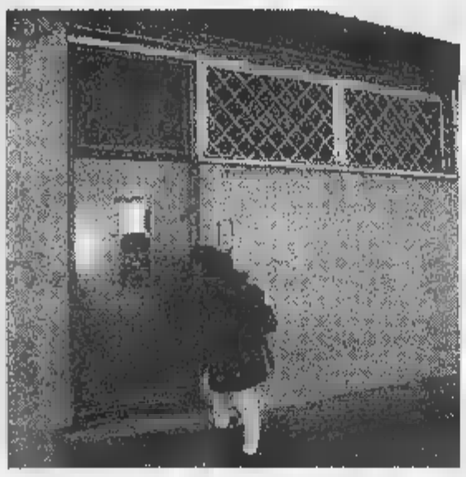
Il «phone center» era in corso Regina Margherita 167: lì marocchini, nigeriani, tunisini, senegalesi, sudamericani telefonavano ai loro Paesi. Ora quella centrale telefonica è al centro dell'inchiesta della polizia. Gli uomini del Nucleo prevenzione crimine hanno trovato, perquisendo il negozio e le abitazioni dei due contitolari, un passaporto del Benin e uno statunitense, cinque carte di credito, una macchina per borchiare le fotografie ai documenti e ben 51 cellulari, tutti rubati. Due stranieri, Peter Oghinan, 26 anni, e Augustine Emiantor, 36, entrambi nigeriani, stati fermati e denunciati. All'arrivo degli agenti in corso Regina Margherita, Oghinan nascondeva nelle tasche del giubbone che indossava dieci cellulari; altri telefonini sono stati trovati nell'abitazione del secondo, in via Asinari di Bernezzo. La polizia ha aperto un'indagine e non escude che il questore Izzo possa decidere la chiusura del centro.

TRAGEDIA

A Settimo, stroncato mentre sulla sedia a rotelle era giunto a pochi metri dalla salvezza

Invalido muore soffocato

Brucia la casa, non riesce a fuggire



Ora l'appartamento dell'invalido Adriano Ollino, morto dietro alla porta di casa sedia a rotelle, è stato sequestro Nella foto piccola, **Cosimo Venerito**: «Non ho visto il fumo, forse poteva salvarlo»

SETTIMO E' morto soffocato dal fumo nell'incendio della sua abitazione. Adriano Ollino, 67 ni, residente in via Quintino Sella 37 a Settimo Torinese, invalido. Da dieci anni per lui iniziato un calvario che l'aveva portato sulla a rotelle. Le sue gambe non lo sorreggevano più. Quando ieri mattina, forse verso le si è reso conto del fuoco, ha tentato di chiedere aiuto utilizzando il suo telefono cellulare. probabilmente è riuscito a prendere la linea. Così, in un disperato tentativo di fuga, ha cercato di raggiungere la porta di uscita dell'appartamento al piano terreno in cui viveva solo. Ma il fumo sempre più soffocante gli ha tolto ogni possibilità. E' morto a pochi metri dalla salvezza.

La giovane assistente che lo aiuta ogni giorno lo ha trovato riverso accanto alla porta. E' arrivata alle 8,30 circa, infilato la chiave nella toppa. Ma la porta bloccata. Alla donna non è rimasto altro che forzarla. Appena aperta, ha visto il corpo di Ollino, ormai privo di vita, sulla sedia a rotelle.

«La ragazza arrivata in preda al panico - racconta Cosimo Venerito, che ha un'edicola proprio di fronte alla casa di Ollino -. Era talmente agitata da non essere neppure in grado di comporre il 118». Ha un moto di rammarico, ricordando un particolare che ora gli pare importante. «Normalmente io apro l'edicola - prosegue - alle 8 e : se avessi guardato in direzione di quella mi sarei reso conto di quanto stava accadendo. Forse, potevo vedere il fumo uscire dalla finestra, magari avrei potuto salvare la vita a quel poveretto...».

Adriano Ollino, viveva a Settimo dal 1994, da quando aveva deciso di abbandonare la abitazione di Avigliana. «Era stata una sua scelta - ricorda il suocero, il signor Suppia -. Ad Avigliana l'appartamento che divideva con mia figlia era al primo piano in un palazzo, e lui, a causa della sua malattia, aveva difficoltà a muoversi. A Settimo invece l'alloggio era al pianterreno. Così poteva uscire senza pesare su nessuno».

Nonostante la malattia, l'anziano comunque di mantenere un po' di indipendenza. «Il suo calvario incominciato dieci anni fa - prosegue il suocero -. Dapprima i medici avevano diagnosticato una sclerosi a placche, ma non si era mai appurato con certezza la causa dell'invalidità: nonostante intervento chirurgico e le cure, le condizioni non sono mai migliorate». Adriano Ollino amava la vita e nonostante i suoi problemi di salute era solito viaggiare. «Recentemente - racconta ancora il signor Suppia - lui e mia figlia stati a Madera e proprio in questo periodo stavano progettando un altro viaggio. Adriano era di grande cultura, una persone meravigliosa e piena di coraggio».

Le cause che hanno provocato il rogo ancora in di accertamento da parte dei carabinieri di Settimo. Da una prima ricostruzione effettuata dai militari a provocare l'incendio potrebbe stata la termocoperta. Forse una scintilla ha alimentato le fiamme, che in pochi minuti hanno divorato ogni . Ora l'appartamento è sotto sequestro, ma non è stato evacuare le famiglie che abitano nello stabile adiacente, perché non vi sono pericoli. Il corpo di Ollino è stato ricomposto nel cimitero di Settimo in dei funerali.

Nadia Bergamini

Università, sì agli iscritti di Psicologia e Scienze della Comunicazione, su Medicina e Veterinaria deciderà il ministero

Numero chiuso, vincono gli studenti

Ma ad Odontoiatria è guerra tra ricorsisti e iscritti

La guerra degli studenti universitari in lotta contro i numeri chiusi, (i 288 ammessi in corsi «bloccati» dopo la sospensiva Tar) è tornata ieri in Senato accademico per la partita decisiva. Per i ragazzi è stata una quasi-vittoria. Entreranno in 193. Il Senato ha deciso di «sanare» la posizione dei ricorsisti di Psicologia e Scienze della Comunicazione, e di chiedere al ministero il permesso di ammettere quelli di Veterinaria e Medicina. Nulla di fatto, invece, per Odontoiatria, il caso più spinoso: ieri, ad attendere la decisione, c'erano in due gruppi di studenti, a protestare per ragioni opposte. Da un lato i 36 iscritti «regolari» di Odontoiatria, messi al corso di laurea dopo il superamento del test d'ammissione, che difendono il diritto di studiare in strutture fatte per quella capienza. Dall'altro lato i 95 iscritti dopo il ricorso al Tar: «Difendiamo il diritto di scegliere il corso per cui ci sentiamo più portati».

Mentre a Padova il ministro Zecchino ha annunciato che il governo non deciderà per il prossimo anno altri «blocchi» in aggiunta quelli imposti dall'Ue (Medicina, Architettura, Veterinaria, Odontoiatria), a Torino la decisione del Senato è arrivata dopo due giorni di manifestazioni di segno opposto dei due gruppi di Odontoiatria, dopo una mini-occupazione di Palazzo Nuovo da parte di ricorsisti e Collettivo Invisibili, una raffica di proteste, assemblee e incontri con i politici, e dopo le dimissioni di alcuni rappresentanti dei ragazzi dal Senato accademico. Che hanno ribadito la loro scelta: Raffaella Monti e Chiara Manfredotti (senatrici-studenti) hanno firmato un documento congiunto con altri 18 rappresentanti di sinistra di Scienze e Lettere. Si dimettono, in 20, a due mesi dalle elezioni per il rinnovo delle cariche studentesche, «perchè, al di là della questione del numero chiuso, non siamo ascoltati. Siamo visti più come un elemento di disturbo che come un'opportunità di confronto. Preferiamo andarcene che percepire un inutile gettone di presenza in riunioni in cui siamo presi in considerazione».

Il rettore, Rinaldo Bertolino, e il pro-rettore, Angelo Garibaldi, rispondono agli studenti che le loro dimissioni dal Senato si discuteranno la prossima seduta. Ma riteniamo la loro presenza importante: abbiamo sempre ascoltato le loro proposte ed obiezioni, accogliendo ad esempio le loro richieste sulle modifiche al regolamento didattico, e prendendo in seria considerazione il problema dei ricorsisti».

Sul numero chiuso il Senato ha in sostanza rispettato le richieste delle facoltà: Lettere (per Scienze della Comunicazione), e Psicologia, hanno riconsiderato il «no» iniziale. Quest'ultima per l'acquisto di Palazzo Badini Confalonieri destinato ai dipartimenti, la prima per la riduzione del numero di studenti da accogliere. Medicina accetterà oltre ai ricorsisti anche i primi esclusi graduatoria del d'ammissione, fino a raggiungere il numero previsto dalla facoltà prima che Roma lo riducesse. Odontoiatria il discorso è diverso. «Il no della facoltà nasce da carenze di strutture», spiega il rettore. Per i ricorsisti (che comunque restano iscritti grazie al Tar) ci sarebbe posto per tutti: parlano di cliniche e laboratori «semi-deserti», e accusano gli odon di calmierare il numero di laureati per non concorrenza nel lavoro». Gli iscritti «regolari» parlano invece di aule e laboratori «strapieni», dell'impossibilità di prepararsi adeguatamente alla professione se si quadruplicano gli studenti rispetto al numero previsto, e rispondono che «non si tratta di garantirci il lavoro dopo, ma di garantire reale diritto allo studio a chi è stato iscritto, come prevede la legge, dopo il superamento di un esame di merito».

Alcuni degli studenti che ieri in rettorato hanno protestato durante l'assemblea Senato accademico sul problema dei ricorsi contro il numero chiuso

il vestigente
PIAZZA SOLFERINO 14/A - TORINO
e
l'altro vestigente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

La scuola di informatica leader in italia, anche nella tua città.
Una didattica testata in oltre centri Italiani
Corso di Informatica
costo agevolato
Windows 95/98 Office 97 Internet
(011.532563)
TALENT SCHOOL
NETWORK ITALIANO SCUOLE DI INFORMATICA
IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE EUROPEA
Torino, Via Cernaia, 31

ARCH. CAMPIONANO CLAUDIO
011.850666
CAPANNONE USO DEPOSITO MAGAZZINO per materiali edili in genere (mq. 1.200) VENDESI in Grugliasco Strada del Portone.
PALAZZINA (mq. 3.000) in Beinasco VENDESI interamente locato. Buon reddito.
NEGOZI - superfici da mq. 34 a 211 VENDONSI in Grugliasco (Gerbido) Via Severino Doppi 16/26.
PALAZZINA in Collegno VENDESI Destinazione commerciale piano semint.: mq. 945; piano terreno: mq. 564. Destinazione abitativa piano 1°: n. 4 appartamenti mq. 150 circa cadauno.

SALDI
C.so Francia, 172 Collegno (To)
PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.686.52.11 - Fax 011.666.53.00

LEGA NAVALE ITALIANA
SEZIONE TORINO
Giovedì 11 febbraio ore 21.00
Presentazione dei corsi:
IN BARCA CON MAMMA E PAPÀ - programma Caleidoscopio -
CORSI PATENTE
SEGRETERIA: UNIONE SOVIETICA 316,
TELEFONO: 011.6197643 e-mail lnito@tin.it
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 15.30 ALLE 19.00

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Novità americana finalmente anche in Italia, Centro pilota a Torino

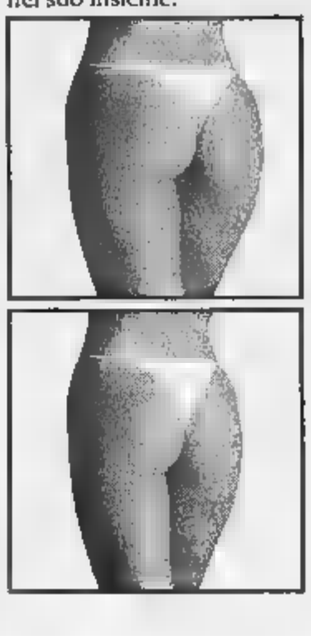
«Addio chili di troppo»

Paola Poggi presenta American Fat Control, novità assoluta per il dimagrimento

Oggi dimagrire non è più un sogno, il metodo **PAOLA POGGI®**, con l'ausilio dell'**AMERICAN FAT CONTROL** associato alla **TECNICA SHIATSU**, dopo un'attenta analisi della figura, permette di individuare i punti critici su cui intervenire al fine di eliminare ogni centimetro e ogni chilo in più.
I centimetri di troppo vengono colpiti là dove è necessario attraverso l'educazione al rispetto delle proprie specifiche esigenze, non solo alimentari, in una riconquistata armonia con se stessi.

Finalmente un nuovo modo, rivoluzionario, per ridurre il grasso in eccesso e acquisire una presenza estetica piacevole.
Musica, cromoterapia, relax, tepore associate all'antica sapienza orientale **SHIATSU** permettono alle donne di perdere peso e ritrovare la propria linea senza rinunce e senza sacrifici.
Questa tecnica, importata recentemente da **PAOLA POGGI®** dagli U.S.A., è frutto di lunghi anni di studi e di lavoro.
Al **CENTRO** del **DIMAGRIMENTO PAOLA POGGI®** l'ambiente è confortevole rilassante e si ha la certezza di essere seguiti da personale altamente qualificato, costantemente a disposizione.
Un cocktail fantastico di suoni, luci, colori, che propizia il relax toglie ansia stress.
Salute e bellezza fisica sono ormai traguardi raggiungibili da chiunque, purché si scelgano le soluzioni migliori ed uno stile di vita che consenta di ottenere risultati duraturi nel tempo.
Soprattutto adesso in vista dell'arrivo della primavera, è il momento di farci per una volta uno splendido regalo: rinnovare l'immagine di donna, rendendola più in forma, più curata e più sicura di piacere di piacersi.
Aspettare la primavera inoltrata per eliminare di dosso l'eccesso di peso può non bastare.
La prova bikini può dare qualche problema: cosce più tonde, pancetta ridondante, fianchi con cuscinetti di troppo, tutto ora nascosto da ampi maglioni.

Per poter raggiungere la propria linea ideale c'è bisogno di un'alleata preziosa: un'amica fidata che potrai incontrare solo presso il **CENTRO DIMAGRIMENTO PAOLA POGGI®**.
Con una semplice telefonata potrai fissare un appuntamento per una consulenza gratuita, durante la quale una nostra consulente ti dedicherà tutto il tempo necessario per individuare quali sono le tue effettive esigenze e quali i punti più critici del tuo corpo.
Tutto ciò consentirà di creare programma snellente e rimodellante davvero **su misura**.
Un'intera equipe specializzata nei problemi di sovrappeso e di linea femminile, è a tua disposizione per condurti attraverso un esaltante processo di trasformazione psico-fisica, utilizzando il metodo **PAOLA POGGI®**, esclusivo, naturale e senza alcuna controindicazione per la salute.
Scopo dell'équipe guidata da **PAOLA POGGI®** sarà quello di aiutarti a realizzare, senza sacrifici, il corpo che hai sempre desiderato!
Per raggiungere però condizioni di salute e di linea migliori è solo determinante il calo di peso, ma anche la riduzione del tessuto adiposo localizzato e dei liquidi ristagnanti, riequilibrando l'organismo nel suo insieme.



Non esiste una formula valida per tutte: ogni donna un a sé.
Ecco perché vengono proposti programmi personalizzati ove i vari sistemi adottati agiscono in modo complementare e sinergico.
Il dialogo ed il confronto quotidiano con la cliente rimangono sempre alla base dei nostri rapporti.
La provata competenza professionale e le modernissime ed avanzate strutture fanno che sia sufficiente un'ora di frequenza settimanale per poter ottenere un risultato rapido, duraturo e senza problemi. Inoltre **PAOLA POGGI®**, grazie alla sua lunga esperienza, ti consegnerà **un certificato scritto che ti garantisce il risultato che raggiungerai al termine dei trattamenti.**
Il **CENTRO DIMAGRIMENTO PAOLA POGGI®** non è un club esclusivo o un circolo riservato ad un'élite; tutte le donne possono permettersi di frequentare i nostri ambienti, purché vogliano migliorare il proprio aspetto.

DIMAGRIRE CON GIOIA E SENZA FATICA

OPERAZIONE PRIMAVERA 1999
a tutte le clienti che vogliono amarsi di più
L. 400.000
di trattamenti gratuiti
per eliminare i primi kg. in eccesso
PRENOTA IL CHECK-UP GRATUITO DELLA TUA FIGURA
TELEFONA SUBITO AL NUMERO
011/54.88.08

CENTRI DIMAGRIMENTO® PAOLA POGGI

a TORINO: Corso Galileo Ferraris, 14
Orario continuato dal lunedì al venerdì - dalle ore 10.00 alle ore 20.00

ESTEMEDIC S.R.L. - DIVISIONE FRANCHISING - TEL. 011/53.82.51

Già il dicastero della Sanità ha intimato a quello delle Finanze di bloccarli

«Stop ai distributori di sigarette»

Guariniello al ministero

Se ha ragione Guariniello, stavolta s'infurieranno tabaccai e fumatori. Eh sì, perché il procuratore [illegible] campos», dopo aver preso di mira le Fs, i calciatori, i telefonini, gli elettrodomestici, ora punta il dito contro i distributori automatici di sigarette, quelle macchinette che occhieggiano dalle vetrine delle tabaccherie e sfornano tabacco 24 [illegible] su 24. E [illegible] ora rischiano di [illegible]. Lui dice: «C'è [illegible] legge che vieta la vendita [illegible] sigarette ai minori di 16 anni». E invece lì, di fatto, può andare chiunque a comperare: anche un ragazzetto di [illegible] anni, basta che abbia moneta sonante.

I distributori automatici di sigarette sono tornati in auge qualche [illegible] fa, dopo quasi [illegible] ventennio [illegible] oscuramento. Facendo la gioia di fumatori impenitenti, prima costretti a centellinare le sigarette sul far della sera e adesso finalmente liberi di fumare senza restrizioni perchè, intanto, c'è l'automatico sotto [illegible].

L'ultima battaglia di Guariniello ha messo in imbarazzo il ministero delle Finanze, che deve decidere ora se ordinare la chiusura dei distributori. Tutto è nato un paio di mesi fa quando al ministero della Sanità è stato approvato un piano triennale che si propone, tra l'altro, di ridurre il fumo tra i giovani. Un solerte cittadino ha inviato [illegible] esposto al procuratore Gauriniello, segnalando l'«anomalia» delle macchinette, dove tutti, anche gli under 16 possono accedere. Il magistrato ha inviato [illegible] nota al ministero della Sanità. E dalla Sanità hanno passato la «patata bollente» ai cugini delle Finanze: «Dovete revocare le autorizzazioni per le macchinette». Già, perché i distributori [illegible] nati grazie ad una precisa autorizzazione del ministero delle Finanze. Autorizzati in base [illegible] altre [illegible] diverse da quelle del '34, e in contrasto con queste ultime. L'invito della Sanità non ha prodotto finora frutti concreti. E così ieri è acceso in campo direttamente Guariniello che ha inviato una [illegible], questa volta alle Finanze, per conoscere cosa hanno deciso di fare.

Molto sensibile da sempre ai problemi della sicurezza e della salute, Guariniello commenta: «Sembra contraddittorio che lo Stato da un lato tuteli la salute dei minori dai danni del fumo e dall'altro incassi soldi [illegible] sigarette vendute [illegible] ragazzi. L'uso precoce delle sigarette diminuisce l'età in cui insorgono tumori. Curare [illegible] cancro costa infinitamente di più rispetto alla somma incassata [illegible] vendita delle sigarette ai giovani».

Presto i distributori automatici di sigarette potrebbero sparire

«Provvedimenti contraddittori»

La preoccupazione dei tabaccai «La legge è dalla nostra parte»

Una nuvola di fumo nero si sta abbattendo su tabaccai e consumatori. Il giudice Guariniello ha mosso altre pedine nella crociata anti-fumo. I rivenditori di sigarette non sanno più [illegible] chi dare ragione. Spiega Sergio Barocci, segretario nazionale della Fit, la Federazione italiana tabaccai: «Esiste è vero [illegible] decreto del '34 che vieta la vendita [illegible] di sigarette ai minorenni, ma esiste anche una legge dell'8 agosto 1977 numero [illegible] che consente ai tabaccai [illegible] installazione [illegible] rivenditori automatici [illegible] sigarette. Questa contraddizione [illegible] un problema che dovrà essere risolto in sede ministeriale. Noi, per ora, non ci vogliamo pronunciare su questo problema, vogliamo soltanto sottolineare che c'è una contraddizione [illegible] che andrebbe risolta. Dovremo affrontare il problema e aspettiamo nei prossimi giorni che il ministero ci comunichi qualcosa in proposito».

Anche perché molti tabaccai hanno speso soldi per installare queste macchinette, visto che la legge lo consentiva: dai 12 ai 20 milioni. E ora? Risponde Romano Martinetti, tabaccaio di via XX Settembre: «E' un problema che, a questo punto, riguarda le istituzioni. Molti miei colleghi hanno investito soldi. Certo, se dovessero [illegible] mettere fuorilegge [illegible] macchinette distributrici automatiche ci potrebbe essere un rilevante danno economico anche perché molti miei colleghi le hanno installate recentemente e, dunque, [illegible] sono ancora riusciti ad ammortizzarle. Per ora attendiamo segnali [illegible] disposizioni. Fino ad ora non abbiamo ricevuto nulla».

[illegible] i tabaccai sono in difficoltà, i fumatori rischiano [illegible] andare in grave crisi.

Oreste Laghi, professionista e accanito fumatore, non ha nemmeno più voglia di lamentarsi: «Distributori automatici fuori legge? Pazienza, vuol dire che farò rifornimento di stecche di sigarette. Ormai l'America ha deciso - contrariamente a quanto ha sostenuto nel passato - che il fumo fa morire e noi da bravi italiani ci adeguiamo. Io mi rifornisco sovente dalle macchinette, ma ho visto sempre gente matura, non certo minorenni». [a. bac.]

Progetto di ristrutturazione dell'Astra

«Così potremo salvare il teatro in difficoltà»

Alleanza fra Regione, Provincia e Comune per aiutare il Settimo e Gruppo della Rocca

Regione, Provincia e Comune di Torino hanno deciso di intervenire in modo unitario per cercare una soluzione complessiva ai problemi e alle difficoltà, anche economiche, di due importanti gruppi teatrali subalpini: il Gruppo della Roc[illegible] e Teatro Settimo. Spiega Giampiero Leo, assessore regionale alla Cultura: «Insieme [illegible] miei colleghi del Comune, Ugo Perone, e della Provincia, Walter Giuliano, abbiamo deciso di non affrontare in organico i problemi dei gruppi teatrali torinesi indipendenti dalla realtà del Teatro Stabile di Torino». Da qui la decisione di avviare un «tavolo di confronto» e la possibilità concreta [illegible] stanziare alcuni miliardi di lire per la ristrutturazione del Teatro Astra per metterlo successivamente [illegible] disposizione di questi gruppi.

L'assessore Leo

Leo sottolinea anche come a «questa operazione di salvataggio collaborerà anche il Teatro Stabile». Spiega: «Gli enti locali hanno contribuito [illegible] rimetterlo in piedi. Adesso che lo Stabile [illegible] risanato dal punto di vista economico è giusto che collabori per mantenere in vita compagnie ed importantissime esperienze teatrali».

Ma non basta. Il «tavolo teatrale» sarà anche un importante terreno [illegible] confronto [illegible] cui hanno dato la disponibilità a partecipare anche altri importanti nomi della realtà teatrale cittadina. Leo sottolinea l'inversione di tendenza rispetto al passato: «Regione, Comune e Provincia potevano ricevere in modo autonomo e indipendente i gruppi in difficoltà, magari assegnare qualche contributo ma [illegible] sarebbe comunque trattato di un intervento assistenziale. Invece abbiamo cercato di dare [illegible] prospettiva, [illegible] futuro. Non solo soldi ma anche la possibilità di utilizzare nuovi spazi».

Conclude l'assessore: «Questo [illegible] fa altro che confermare la volontà della Regione di diversificare sia [illegible] produzioni sia [illegible] loro dislocazione territoriale. In questi anni sono state create nuove iniziative, moltiplicate su tutto il territorio regionale le rassegne e le sedi di spettacolo. Dal 1995 l'attività [illegible] tutto il Piemonte è cresciuta del trecento per cento». [m. tr.]

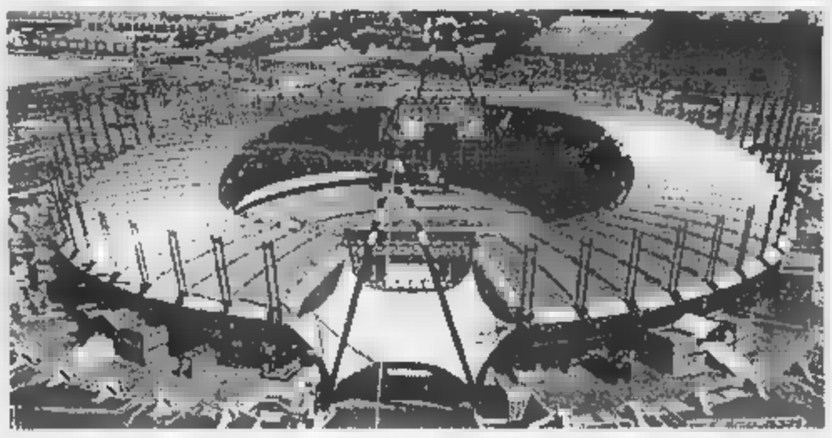
Ieri in Consiglio la piaga dei viaggiatori Atm che non pagano. L'assessore: manderemo i vigili alle fermate

«Abbattere il Delle Alpi? Possibile»

Proposta della Juventus, il Comune: si può fare

[illegible] dello stadio Delle Alpi ancora al centro delle polemiche. Sopra, gli assessori Paolo Peveraro (sinistra) e Ugo Perone

Intervenire sulla struttura dello stadio Delle Alpi per ridurlo dagli attuali 60 mila posti a 35 mila è anti-economico: molto più conveniente risulterebbe abbatterlo e costruire sulle sue [illegible] un impianto ridimensionato e moderno. Su questa ultima riflessione della Juventus ha ragionato ieri la maggioranza di Palazzo civico, riunita dall'assessore agli Impianti sportivi Ugo Perone che ha definito la proposta bi[illegible] «vantaggiosa per la città perchè si porterebbe dietro la riqualificazione di un'area confinante con le Vallette: intervento che comprende la costruzione di altri campi, alberghi e strutture destinate a rivitalizzare [illegible] territorio». Per il momento il progetto è stato accolto favorevolmente. A fine settimana verrà esposto anche ai capigruppo di minoranza.



E in attesa di conoscere il futuro della Continassa, ieri [illegible] Sala Rossa s'è discusso di lotta ai trasgressori che viaggiano [illegible] autobus e [illegible] senza avere pagato il biglietto. Trasgressori, che - è questo il punto - spesso forniscono [illegible] generalità false certi del fatto che non verranno perseguiti. L'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, in qualità [illegible] presidente della commissione d'inchiesta sul «buco» delle multe non pagate (pari a 100 miliardi dal '95 al '98) [illegible] proposto l'impiego [illegible] vigili urbani alle fermate.

L'assessore ha risposto così a un'interpellanza presentata dal capogruppo di Forza Italia Daniele Cantore e dal consigliere Bepi Dondona. I quali, dopo gli [illegible]chi di An degli scorsi giorni, hanno chiesto alla giunta «per quale motivo nessuno all'interno dell'Atm si sia [illegible] dell'impressionante progressione, dal [illegible] al 1998, delle multe inflitte: un incremento cui [illegible] mai corrisposto un miglioramento degli incassi per quelle stesse multe».

Dopo [illegible] spiegato che nel 1993 sono state elevate 78.572 contravvenzioni a fronte [illegible] 211.549 del 1998, è aggiunto che di quelle 78.572 staccate cinque anni or sono, se ne sono potute incassare soltanto [illegible] mila l'assessore Peveraro ha anticipato: «L'obiettivo che ci siamo prefissati è quello di effettuare innanzitutto un'analitica ricostruzione [illegible] situazione per comprendere l'entità del fenomeno e capire dove le procedure sin qui seguita non siano state efficaci. Ma, appare chiaro che sarà [illegible], innanzitutto svellere l'iter in modo tale [illegible] le sanzioni vengano riscosse tempestivamente e non dopo [illegible] ni. E sarà pure indispensabile individuare sistemi che permettano di ottenere attendibili informazioni sulle generalità dei trasgressori in modo tale da ridurre le sanzioni annullate e rendere più efficaci i controlli».

Per quanto riguarda invece il bilancio dell'Atm, sempre l'assessore Peveraro ha precisato: «E' comunque da rilevare che tale bilancio già considera la difficoltà nel recupero dei crediti: infatti i conti evidenziano il valore netto dei crediti che presumibilmente saranno incassati, circa 12 miliardi. E' improprio quindi parlare di un buco di 100 miliardi, [illegible] in realtà a bilancio Atm è iscritto esclusivamente il credito che si incasserà».

Secondo Cantore e Dondona queste spiegazioni non sono comunque sufficienti per motivare un «buco» tanto cospicuo: «E' sorprendente che i nostri assessori si sorprendano di fronte alla scoperta che l'Atm è in credito, non si sa se esigibile, di 100 miliardi per multe non pagate dal 1995 al 1998 compreso - ha detto Dondona in Sala Rossa - è quindi spontaneo chiedere quali criteri l'azienda e il suo collegio dei revisori dei conti hanno adottato nello stendere i bilanci e nel controllarli da ignorare un a tale voraginenel possibile credito aziendale». E ha poi aggiunto: «Ciò premesso si chiede anche quale ruolo svolga all'interno di questa amministrazione il city manager Cesare Vaciago».

I provvedimenti concreti dovrebbero nel giro di qualche mese: in modo tale che non si ripetano più episodi [illegible] quello rievocato ieri [illegible] Sala Rossa di una cittadina sudanese che, sorpresa sul tram senza documenti [illegible] viaggio, si è qualificata (sorridendo) come Maria Goretti.

Emanuela Minucci

Il «colpo» fallisce

I ladri fermano Carabinieri

Quattordici giorni fa i ladri avevano svuotato la tabaccheria di via Madama Cristina 65: entrati nei locali di notte, passando dal cortile interno, si erano portati via merce per oltre 40 milioni. Era andato tutto liscio, così i malviventi (si sospetta proprio gli stessi) [illegible] hanno riprovato l'altra sera. Stessa ora, stessa tecnica, stesse prospettive di bottino. Ma, questa volta, la banda ha fatto i conti senza i carabinieri. Una pattuglia della stazione San Salvario, che perlustrava nella notte via Valperga, Caluso ha notato due persone ferme sul marciapiede, quasi all'angolo con via Madama Cristina, senza un apparente motivo. I militari sono scesi, hanno chiesto i documenti [illegible] due uomini i quali, senza battere ciglio, hanno consegnato i loro documenti: passaporti rumeni. I militari h[illegible] compiuto i controlli [illegible] routine e gliali hanno riconsegnati (a loro carico non risultava nessun provvedimento), fingendo [illegible] riprendere il consueto pattugliamento. Ma i militari, in realtà, si sono fermati poco più lontano, da dove hanno cominciato ad osservare le mosse di quella strana coppia. E quando hanno notato arrivare una Alfa [illegible] Station Wagon, poi entrata nel cortiletto interno, hanno deciso di avvicinarsi. Giusto in tempo per notare quattro uomini (i due in attesa sul marciapiede più i due a bordo della vettura) entrare nella tabaccheria per svaligiarla. A quel punto i militari sono intervenuti, sequestrando un enorme tronchesina ed arrestando in flagranza di reato quattro rumeni: Didi Gheorghita, 27 anni, via Ormea 78; Frincu Ciprian, 22 anni, via Robassomero 3; Ciuta Ion, 29 anni, via Ormea 78; Eliade Burlacu, 28 anni, via Ormea 78. I controlli hanno permesso di accertare che anche l'Alfa 33 era di provenienza furtiva, sottratta il [illegible] gennaio [illegible] via Della Rocca. L'auto è stata riconsegnata, già ieri mattina, alla proprietaria. Gli arrestati dovranno rispondere, in concorso fra loro, di furto e ricettazione.

Al titolare della tabaccheria, Pietro Fenocchio, 62 anni, non [illegible] rimasto che formalizzare la denuncia in caserma: «L'intervento dei carabinieri è stato provvidenziale. Non [illegible] come [illegible] potuto fare e superare un altro furto di quelle dimensioni. La volta precedente non ci [illegible] lasciato praticamente nulla». [a. con.]

IN **BREVE**

[illegible] console generale del regno Hashemita di Giordania informa che è stato aperto un libro di condoglianze per la morte di re Hussein presso la sede del Consolato in via del Carmine 31: [illegible] può firmare oggi e domani dalle 10 alle 17.

[illegible] I dipendenti hanno scioperato ieri per quattro ore e hanno organizzato un presidio davanti ai cancelli dello stabilimento. Si tenuto un incontro in Comune a Rivoli al quale hanno partecipato anche [illegible] sindaco, l'assessore provinciale al lavoro e alcuni parlamentari della [illegible]. Venerdì ci sarà un incontro [illegible] Provincia, mentre giovedì pomeriggio si rivedranno azienda e sindacati all'Unione Industriale. L'azienda, che opera nel settore ambientale, è stata ceduta nei primi mesi del '98 dalla Fiat alla Impregilo, che ora ha annunciato l'intenzione di chiudere la sede torinese e di trasferire i 47 addetti attuali (tutti impiegati, ingegneri, progettisti) a Genova.

BOLLO AUTO. E' attivo da ieri il numero verde della Regione sulle modalità di pagamento del bollo auto, telefonando allo 800-56.77.88, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 15,30. La Regione ricorda che attualmente «si può pagare presso gli uffici postali e le concessionarie per la riscossione dei tributi: Conrit per la provincia [illegible] Torino». Inoltre «dal 15 febbraio [illegible] si potrà recare - continua il comunicato della Regione - dai tabaccai aderenti all'iniziativa [illegible] muniti di apparecchiature Lottomatica» Dopo la firma [illegible] un accordo nazionale con le Regioni, si potrà continuare [illegible] pagarlo anche presso gli sportelli dell'Automobile club.

[illegible]. Decine di autoradio, telefonini, apparecchi stereo, computer e altra refurtiva è stata trovata dalla Guardia di Finanza in casa di un tunisino di 23 anni. Il giovane è finito in carcere con l'accusa, oltre che di ricettazione, di oltraggio e resistenza, perchè ha cercato di sottrarsi all'arresto colpendo due finanzieri, che si sono dovuti far medicare in ospedale. L'immigrato - che viaggiava su una «Micra» bianca risultata rubata - è stato bloccato nel corso [illegible] un'operazione condotta dalla Finanza nella zona di Porta Palazzo.

[illegible] I consiglieri della IV Circoscrizione di Torino, Biagio Di Dio e Alessandro Galavotti, hanno presentato una interpellanza sul degrado del sottopassaggio pedonale di corso Regina Margherita. L'argomento verrà discusso [illegible] era alle 20,30 presso il Centro Civico di via Saccarelli 18.

E in Sala Rossa la maggioranza si spacca di nuovo sull'impianto per bruciare i rifiuti

Ambientalisti contro l'inceneritore

«L'Amiat vuole manipolare l'opinione pubblica»

A sole due settimane dall'approvazione del piano rifiuti, nella maggioranza scoppiano nuove polemiche sulla questione-inceneritore e «termovalorizzatore». A scatenare l'ennesimo dibattito in Sala Rossa, ieri, è stato lo studio «Wet Aware» preparato dall'Amiat (di concerto con l'Aem), nell'ambito del quale venivano illustrati gli aspetti inerenti alla realizzazione di un impianto per bruciare i rifiuti. Secondo buona parte [illegible] maggioranza questo documento doveva invece partire dai presupposti fissati dal piano strategico e quindi prevedere una soluzione per eliminare attraverso la combustione solo [illegible] 16-18% dei rifiuti mediante la trasformazione in «cdr» (combustione derivata dai rifiuti). L'assessore all'Ambiente Vernetti ha minimizzato: «Si tratta solo di uno studio sociologico». Il verde Silvio Viale ha replicato: «Non temiamo il partito dell'inceneritore e sapremo opporci alla loro propaganda». Il capogruppo di Forza Italia Daniele Cantore, Renato Bressan di Rinnovamento e Paolo Bonino dei comunisti italiani, hanno chiesto a Vernetti quale coinvolgimento avesse avuto l'amministrazione nello studio, ma non hanno ottenuto risposte.

Furiosi gli ambientalisti - da Legambiente al Wwf e Pronatura - che [illegible] sentono presi in giro e definiscono [illegible] l'iniziativa di un'azienda, l'Amiat, «in controtendenza rispetto alle decisioni prese [illegible] Consiglio comunale». Passando al contrattacco, ieri hanno annunciato un ricorso all'Unione europea «per invalidare [illegible] finanziamento di circa 300 milioni che deve [illegible] per finanziare questa assurda iniziativa». A irritarli, quello che definiscono il sofisticato tentativo di manipolazione dell'opinione pubblica insito in un progetto - il «Wet Aware» [illegible] appunto - nato «per neutralizzare e isolare le persone e le associazioni che continuano a difendere la salute dei cittadini senza farsi lusingare da offerte di viaggi gratuiti "tutto compreso" e da altre lusinghe». «Una tempesta [illegible] un bicchier d'acqua - replica Giovanni Del Tin, presidente Aem -. E' un progetto di comunicazione sui risultati ottenuti all'estero in materia di gestione integrata dei rifiuti, senza implicazioni». «L'iniziativa fa parte di [illegible] programma avviato dall'Ue nel '96 per approfondire i temi della comunicazione in materia di smaltimento rifiuti - gli fa [illegible] Bernardo Ruggeri, presidente Amiat - Le trasferte programmate in alcuni paesi europei [illegible] compiute da delegazioni formate da rappresentanti di tutte le parti [illegible] causa, ambientalisti compresi...».

Ma ormai la polemica divampa. «Noi non ci stiamo - tuona Attilio Tornavacca, direttore regionale di Legambiente -. Che senso ha andare a visitare impianti che non saranno mai realizzati in quella forma? E perchè [illegible] quelli francesi, allora, chiusi dal governo a causa delle alte emissioni di diossina?...».

Attilio Tornavacca

I margini per una trattativa sembrano minimi, nel comunicato degli ambientalisti si invita il sindaco a chiedere le dimissioni dei vertici dell'azienda. [illegible] progetto va bloc[illegible] e ritarato per approfondire il discorso sulla raccolta differenziata - aggiunge Tornavacca -. Attendiamo che nei prossimi giorni il sindaco Castellani sconfessi pubblicamente la linea della dirigenza Amiat».

Alessandro Mondo

Venaria: il primo cittadino [redacted] favore dello sgombero del campo

Rom, [redacted]

«Disastrosa la situazione nella tendopoli»
Disposti nuovi controlli con i carabinieri

[redacted]

A destra, il campo dei nomadi rom a Venaria, [redacted] centro di polemiche. A sinistra, il sindaco **Giuseppe Catania**

VENARIA. «L'area di corso Cuneo è diventata la meta dei [redacted] romeni, ora non ci [redacted] più dubbi. Dopo [redacted] rimpatrio di oltre 300 persone stabilito dal governo a dicembre, la situazione [redacted] è cambiata. Ne arrivano di continuo, tutti i giorni». Il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania, lancia un ennesimo allarme. Ieri pomeriggio proprio lui ha deciso di intervenire assieme agli agenti della polizia municipale e della Protezione Civile nell'area della zona industriale [redacted] confini con Torino, da più [redacted] un anno occupata dalla tendopoli dei romeni. Un blitz scattato sia per verificare le condizioni igieniche, sia per tentare di quantificare il numero di profughi. Nel campo, però, c'erano solo due donne assieme [redacted] qualche bambino. Poche ore [redacted]iù tardi, intorno al fuoco di un falò, s'erano già radunati una cinquantina di uomini.

«Abbiamo rifatto un altro censimento dopo quello compilato dalla commissione ministeriale arrivata apposta [redacted] Venaria per verificare le domande di asilo politico (tutte bocciate anche dopo il ricorso respinto dalla pretura di Torino) - spiega ancora il primo cittadino -. E' impossibile capire quanti sono. Vanno, vengono, si affittano le roulotte piazzate dalla Protezione Civile tra di loro. Tutto questo è assurdo».

Si sfoga: «Dovreste vedere in che stato hanno lasciato le nove tende montate dalla Croce Rossa per ripararli dal freddo. Le hanno tagliate, sporcate di escrementi, di rifiuti. Uno sfregio che non meritavamo dopo tutti gli sforzi che abbiamo compiuto per rendere meno drammatica la lo[redacted] permanenza». L'obiettivo dell'amministrazione di Venaria, ora, è quello di sgomberare il piazzale [redacted] corso Cuneo al più presto. E solo l'altro giorno civic e carabinieri, dopo diversi tentativi, sono riusciti ad allontanare una ventina di roulotte di nomadi slavi che si erano accampati in via Druento, a pochi passi dallo Stadio delle Alpi.

Per [redacted] è previsto un altro sopralluogo per una cinquantina di mezzi occupati dai rom. Intanto, il capogruppo dei verdi in Regione Pasquale Cavaliere non risparmia le accuse. «Quella dei romeni accampati a Venaria è una vicenda che [redacted] cominciata male e che finirà sicuramente peggio - assicura -. E' stato gestita esclusivamente [redacted] livello esclusivamente a livello politico cercando una strada che fosse una via di mezzo tra la solidarietà e l'intolleranza».

Più tranquilla, invece, la situazione per la sessantina di di romeni accampati nella dozzina di roulotte parcheggiate in via Germagnano a Torino. «Per [redacted] sgombereremo, lo abbiamo deciso in Consiglio. Le espulsioni previste avverranno solo questa primavera - conclude il vicesindaco di Torino Domenico Carpanini -. Se poi ci saranno dei problemi, attiveremo immediatamente la questura».

[redacted]i Giacomino

[redacted]

Maxi rissa, nuove denunce

CUORGNE'. I carabinieri avrebbero identificato i responsabili della rissa [redacted] sabato notte [redacted] fronte alla discoteca «Dinamika» di via Ivrea a Cuorgnè, costata a quattro minorenni [redacted] Rivarolo il passaggio in ospedale per le medicazioni. «Sono stati aggrediti senza nessun motivo da tre buttafuori», racconta la mamma di uno dei ragazzi. Versione completamente diversa, invece, quella fornita da Luca Porcellana, uno dei titolari del «Dinamika»: «Non volevamo che quei ragazzi entrassero nel locale: in passato avevano già scatenato delle risse e quella sera [redacted] arrivati con l'intenzione di combinare guai».

Ivrea, dopo la protesta dell'assessore Rao

[redacted]

Il pm Vitari: colpire ogni illegalità
Il sindaco Grijuela prova a mediare

IVREA. «Non è qui che si può risolvere [redacted] problema dei clandestini e dell'immigrazione selvaggia. Ma dobbiamo comunque fare la nostra parte, cioè combattere ogni forma [redacted] illegalità». Interviene anche la Procura della Repubblica di Ivrea nella polemica sui controlli di polizia [redacted] carabinieri ai danni degli extracomunitari. Il procuratore capo, Giorgio Vitari, risponde alle osservazioni dell'assessore Salvatore Rao che ha giudicato eccessivi i blitz delle forze dell'ordine.

Il pm Giorgio Vitari

Vitari [redacted] ap[redacted] le tesi dell'assessore, indignato dai controlli e dai sequestri. «Così facendo - [redacted] detto Rao - [redacted] toglie [redacted] quelle persone quel minimo di opportunità che hanno per sopravvivere senza andare a spacciare droga». Secondo il pm, invece, l'illegalità non può mai [redacted] giustificata: «E' sbagliato sostenere che è preferibile accettare piccole violazioni, per evitare reati più gravi». L'operato di polizia [redacted] carabinieri, quindi, è del tutto doveroso [redacted] per nulla eccessivo. «Nella nostra [redacted] - spiega il magistrato - c'è una microcriminalità che deve [redacted] fronteggiata, e la questione degli extracomunitari è soltanto una minima parte del lavoro delle forze dell'ordine. Che, comunque, obbediscono a mie precise disposizioni: se [redacted] sono delle critiche, devono essere rivolte [redacted]

Del resto, l'esigenza di maggiori controlli e vigilanza nasce dalla città stessa, dai suoi abitanti e le sue associazioni [redacted] categoria, commercianti soprattutto. Nessuno parla di emergenza, situazioni come quelle di Torino o Milano sono lontane anni luce da Ivrea. «Ma neppure - continua Vitari - lo Sta[redacted] può tirarsi indietro, tollerando le forme più modeste [redacted] illegalità».

L'azione degli agenti del commissariato e degli uomini dell'Arma, comunque, non [redacted] ferma. In questi giorni sono previ[redacted] retate anti-prostituzione, mentre continueranno i controlli nei parcheggi e nell'area mercatale.

Cerca di mediare il sindaco Grijuela: «Sotto l'aspetto della legalità - afferma - la magistratura e le for[redacted] dell'ordine compiono il loro do[redacted]. Ma è chiaro che il problema ha molti risvolti sociali: credo che Rao volesse evidenziare questi aspetti, [redacted] dare alcun giudizio critico». [m. rev.]

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

■ CHIVASSO, [redacted] La [redacted] scorsa sconosciuti hanno preso di mira Luciano Meta, pensionato di Chivasso. Prima hanno appiccato il fuoco alla [redacted] Opel Corsa parcheggiata sotto casa in cor[redacted] Galileo Ferraris, poi incendiato una baracca nel suo orto lungo le sponde del canale Cavour, [redacted]icino alla ferrovia Chivasso-Asti. Il fuoco l'ha distrutta completamente. Dentro c'erano masserizie varie, attrezzatura da giardinaggio [redacted] del legname, andato tutto completamente distrutto. Danni per alcuni milioni. Indagano i carabinieri di Chivasso.

■ [redacted] SCUOLA. Si sono conclusi i lavori per la sistemazione della scuola elementare di borga[redacted] Sala di Giaveno. Ragazzi e insegnanti ora hanno a disposizione due nuovi locali [redacted] utilizzare come laboratorio di educazione d'immagine e musicale, e la biblioteca. Lo scorso anno era stata ampliata con due aule; inoltre don Gianni Sacco con la collaborazione [redacted] consiglio di amministrazione del Pacchiotti ha provveduto a sostituire gli infissi delle finestre in tutte le aule.

■ [redacted] CENTENARIA. Anche Castiglione ha la sua centenaria. Si tratta di Margherita Truffo vedova Bianco, da sempre residente in frazione Cordova. Nata in paese il 14 febbraio 1899, domenica compierà 100 anni. La nonnina, che vive da sola in buone condizioni di salute, è lucida e autosufficiente. La centenaria domenica sarà festeggiata anche dall'amministrazione comunale castiglionese in quanto [redacted] stata moglie e madre di ex amministratori.

■ MATHI, CROCE ROSSA. Entro la fine del mese di febbraio anche il Comune di Mathi, dopo aver ottenuto la [redacted] dei carabinieri, avrà una sede della Croce Rossa. La nuova sezione, formata da un gruppo di volontari provenienti da Lanzo e da Fiano, troverà posto nei locali dell'ex complesso Vallesusa in [redacted] Santa Lucia.

■ [redacted] Il pretore Antonio Tiseo ha condannato a [redacted] mesi di reclusione Antonio Buonomo, [redacted] anni, di Ivrea, accusato di minaccia. Il giovane (difeso dall'avvocato Ecclesia) [redacted] finito alla sbarra per una lite [redacted] il padre Vito: impugnando [redacted] coltello da cucina si [redacted] scagliato contro il genitore, gridando «Ti ammazzo, non ho paura di te».

■ CHIVASSO, [redacted] Il Movimento per la Vita di Chivasso organizza [redacted] di aggiornamento per insegnanti che si terrà presso il liceo scientifico dal 23 febbraio al 13 aprile. Informazioni presso la sede del Movimento, in [redacted] Italia 11, [redacted] martedì dalle 16 alle 18, giovedì e sabato dalle 10 alle 12.

■ SAN [redacted] Giuseppe Boschetti [redacted] riconfermato presidente della Società Agricola Operaia della Villa di San Sebastiano Po. Al [redacted] fianco il vicepresidente Arturo Capello, dal segretario Roberto Crovella e dal revisore dei conti Enrico Bertolo.

■ [redacted] Un corso di giardinaggio (costo 30 mila lire) della durata di 4 settimane, che sarà tenuto da Alessandro Vinesi, è stato organizzato dal [redacted] di Castagneto Po e [redacted] terrà presso la sala consiliare. Per informazioni, telefonare allo 011/91.29.38.

Da Rivoli a Genova

[redacted]

RIVOLI. Continua la protesta dei lavoratori della Fisia, la ditta di impianti di depurazione di Cascine Vica che sta per essere trasferita a Genova. I 50 progettisti che lavorano in via Acqui 81 non [redacted] rassegnano, infatti, all'idea di doversi spostare in un'altra città. «Non rischia[redacted] il posto - afferma Federico Bellono della Fiom-Cgil -, ma certo è deprimente assistere alla scomparsa di una ditta specializzata dalla nostra zona proprio ora che si discute tanto [redacted] patti territoriali del lavoro». E a questo proposito l'assessore al lavoro di Rivoli Ezio Salmasi ribadisce «l'esigenza di trovare [redacted] soluzione grazie al patto di sviluppo appena siglato con gli altri comuni della cintura Ovest e la Provincia di Torino».

E mentre i dipendenti della Fisia, preoccupati per [redacted] rischio di una futura riduzione del personale a Genova, minacciano uno sciopero, Provincia [redacted] Regione si stanno occupando del cas[redacted]. Un incontro è già stato fissato, per venerdì 12 alle [redacted] 14 a Palazzo Cisterna.

Dopo l'incidente mortale dell'altra notte, riesplodono le polemiche per la sicurezza lungo la statale 590

Caccia [redacted]

Cavagnolo, ucciso da un'auto pirata

[redacted]

I carabinieri indicano il punto dove l'altra [redacted] un'auto pirata ha ucciso **Mauro Milan**, sposato e padre di un bimbo [redacted]

CAVAGNOLO. Indagini a tappeto dei carabinieri della compagnia di Chivasso per smascherare l'automobilista pirata che l'altra sera poco dopo le 20 alla periferia di Cavagnolo, in borgata Ranze, direzione di Brozolo, ha travolto e ucciso sul colpo un abitante in paese. Sul luogo della sciagura i militari dell'Arma di Cavagnolo e del Nucleo radiomobile di Chivasso, intervenuti per i rilevamenti, hanno recuperati frammenti e uno specchietto retrovisore di [redacted] autovettura che adesso stanno esaminando attentamente. Ci sarebbero buoni elementi per risalire all'investitore.

La vittima è Mauro Milan, 35 anni: perito [redacted] informatica era impiegato tecnico a Milano presso una nota compagnia assicurativa; abitava con la moglie Maddalena La Manno, 34 anni, impiegata, [redacted] il figlio Francesco, [redacted] anni, in via Cristoforo Colombo 301, lungo la statale 590 della Valle Cerrina che collega Torino [redacted] Casale.

La disgrazia, che [redacted] ha avuto testimoni, è accaduta a poche decine di metri dall'abitazione della vittima. Mauro Milan, come tante altre volte, conclusa la cena ha prelevato [redacted] sacchetto dei rifiuti ed è andato a depositarlo nel cassonetto a lato della statale, ad [redacted] centinaio di metri dalla sua abitazione. Il breve tragitto è illuminato, quindi una persona che cammina lungo l'arteria è ben visibile. Ma durante il ritorno a casa, ecco la sciagura. Difficile al momento stabilire il luogo d'impatto, sull'asfalto non [redacted] stati rinvenuti segni di frenata. Nella zona ci sono diverse case, ma nessuno ha avvertito rumori particolari. A quell'ora anche il traffico sulla statale era scarso. Mauro Milan è stato centrato in pieno in un tratto [redacted] strada rettilineo e scaraventato al centro della carreggiata.

Approfittando del fatto che non c'era nessuno, il «pirata» ha proseguito la corsa a tutta velocità [redacted] nulla fosse [redacted] cesso, abbandonando sull'asfalto, in un lago di sangue, il giovane pedone. Pesanti l[redacted] accuse nei suoi confronti dell'automobilista: omicidio colposo [redacted] omissione di soccorso.

A dare l'allarme per i soccorsi è stato un abitante della zona, pure lui diretto a depositare i rifiuti. L'uomo ha subito capito che il corpo era quello di Mauro Milan, si [redacted] precipitato ad avvertire i famigliari e richiedere l'intervento dei soccorsi. Sul posto è intervenuta l'equipe del 118 con la Croce Rossa di Chivasso. Le condizioni del ferito sono apparse subito disperate. Il personale medico ha sottoposto [redacted] ferito [redacted] massaggio cardiaco, intervento che è risultato vano.

Espletate le formalità di rito, il cadavere del giovane cavagnolese è stato recuperato dai necrofori [redacted] composto nell'obitorio del paese a disposizione della magistratura torinese che ha disposto l'autopsia. A Cavagnolo Mauro Milan era molto conosciuto, soprattutto per l'attività che svolgeva in parrocchia. In paese la notizia della sua morte si [redacted] diffusa rapidamente destando viva impressione e sgomento. E subito si è levato un [redacted] di proteste da parte degli abitanti della borgata Ranze: «Le auto sulla statale [redacted] corrono troppo veloci, sono necessari interventi urgenti prima che si debba piangere altre vittime».

Diego Andrà

[redacted]

CULTURA
[redacted]

Pensionato con l'hobby dello studio, quattro anni fa si laureò in Legge

[redacted]

Pinerolo, ex segretario comunale oggi discute la tesi

PINEROLO

VOGLIO essere un esempio per i giovani che a volte davanti alle difficoltà abbandonano gli studi». Con queste parole Tommaso Mondelli, segretario comunale in pensione, si accinge alla soglia degli 80 anni (che compirà ad aprile) ad ottenere una laurea in Lettere.

Ma questo nonno, che ha deciso ora di discutere (martedì prossimo) una tesi su Don Luigi Sturzo, solo quattro anni fa si era laureato in Legge. «Non ho orticelli da curare, [redacted] sono un appassionato di bricolage - spiega, nel salotto della sua abitazione in via Serafino [redacted] a Pinerolo, dove gli scaffali sono stracolmi di testi universitari - e allora ho scelto [redacted] hobby la cultura, e visto che nella vita bisogna porsi degli obiettivi per la seconda volta ho deciso che dovevo prendere una laurea. Volevo laurearmi in Antropologia, ma la maggior parte dei testi è in inglese, lingua con la quale ho poca dimestichezza, conosco meglio il francese. E allora ho scelto di iscrivermi alla facoltà di Lettere dove non vi erano delle tesi da tradurre dalla lingua inglese. In quattro anni ho preparato sedici esami, gli altri [redacted] li hanno riconosciuti dalla facoltà di Giurisprudenza». Per otto ore al giorno, il dottor Mondelli [redacted] stato chino sui libri. «Per tutti questi [redacted] mi è mancato un aiuto in casa - fa notare la moglie, Amalia Annunziata - ma comunque ora siamo contenti di questi risultati». E così l'anziano segretario comunale, che nella vita ha fatto con i suoi quattro figli ben quindici trasferimenti, ha dovuto imparare a usare [redacted] personal computer. «E' stata [redacted] vera battaglia - aggiunge [redacted] Mondelli - a volte i file di testi si cancellavano e mi veniva [redacted] voglia [redacted] mollare tutto. Se [redacted] l'ho fatto è merito anche di mio nipote Giuseppe Lugarà che [redacted] sempre stato un mio sostenitore in questa impresa». Nelle sue rare puntate all'Università di Torino, questa volta il dottor Mondelli ha preferito studiare di più a casa per non perdere delle ore nel trasferimento in treno - è stato più volte scambiato dalle matricole per un docente. «La situazione [redacted] divertente, io chiarivo l'equivoco - spiega Mondelli - ma il distacco generazionale chiaramente non favoriva i rapporti di confidenza. Anche se stando vicino ai giovani [redacted] molto bene». La scorsa volta aveva discusso una tesi sul «Silenzio dell'amministrazione» ora su Don Luigi Sturzo, il fondatore nel 1919 del partito popolare. «Di lui [redacted] rimasto affascinato [redacted] pensiero politico, dell'analisi fatta fra il Nord e il Sud e con il professor Massimo Salvadori ho preparato la tesi». [redacted] i docenti quando si trovano davanti una persona anziana sono più benevoli? «Il comportamento [redacted] cambia - dice il futuro dottore in Lettere - nel mio libretto vi sono dei 18 ed anche [redacted] 30, in antropologia». Progetti futuri? «Forse scriverò un libro, ma questa non [redacted] ancora una promessa. Ho dei nipotini e voglio fare il nonno». [redacted] bocca al lupo, dottor Mondelli.

[redacted]

Tommaso Mondelli [redacted] alle prese [redacted] una tesi di laurea in Legge

Antonio Giaimo

In Valgrande

Grande successo [redacted]

CHIALAMBERTO. Un [redacted] oltre tutte le previsioni. La nuova edizione della «Marciacurta», la gara [redacted] fondo disputata domenica dopo sette anni di interruzione, in due giorni di festa, tra mostra di artigianato locale ed esibizione di gruppi folcloristici, ha portato in Valgrande oltre 3 mila persone. Record anche di concorrenti: tra amatori e tesserati Fisi hanno preso il via quasi trecento fondisti tra cui il campione valdostano Godioz, reduce [redacted] dal [redacted] posto conquistato nella Marcialonga e vincitore, ovviamente, [redacted] Chialamberto.

«Il nostro obiettivo - hanno detto durante la premiazione gli amministratori delle Valli di Lanzo - è quello di portare la Marciacurta a livello internazionale. Il numero di concorrenti iscritti quest'anno [redacted] i due miliardi che investiremo per potenziare l'anello di fondo, di[redacted] che è un progetto possibile».

Giaveno e Avigliana

[redacted] e ortopedici in piccoli ospedali

RIVOLI. Aumenteranno gli anestesisti e gli ortopedici negli ospedali del Piemonte. Dopo un accordo tra l'assessorato regionale alla sanità e il ministero dell'università, da Roma arrivano garanzie per [redacted]re il numero degli specializzandi. In questo modo tireranno un sospiro di sollievo i piccoli ospedali come Giaveno e Avigliana [redacted] dove la mancanza di specialisti ha creato non pochi disagi. [redacted] sottosegretario al ministero dell'università Luciano Guerzoni - dice il sindaco di Rivoli Nino Boeti, responsabile della conferenza dei sindaci dell'Asl [redacted] - ci ha assicurato che l'aumento degli specializzandi per far fronte al rischio di chiusura di alcuni ambulatori specialistici». Gli specializzandi anestesisti saliranno così, da [redacted] a 51, e gli ortopedici da 6 a 9. «E' una misura ancora insufficiente - puntualizza l'onorevole Mimmo Lucà, presente [redacted] riunione romana -, ma [redacted] comunque [redacted] primo passo per risolvere il problema».

Oggi in Provincia

[redacted]

CHIVASSO. Si discuterà delle politiche tariffarie da attivare all'[redacted] dell'Area di pianificazione Sud-Est, in merito allo smaltimento dei rifiuti urbani, nell'incontro che si terrà oggi alle 9,30 in Provincia, indetto dall'Assessore all'ambiente e risorse idriche, Giuseppe Gamba, [redacted] il comune di Torino, l'Amiat e Aisa, l'Azienda Intercomunale Servizi Ambientali di Chivasso, a cui fanno capo 34 comuni. Questi annualmente producono complessivamente 40 mila tonnellate di rifiuti, smaltiti presso l'impianto S.M.C. di regione Poz[redacted] a Chivasso a 136 lire il chilo, mentre Chivasso per una convenzione che scade nel 2000 paga solo [redacted] lire il chilo. Entro il settembre-ottobre prossimi l'impianto sarà esaurito, [redacted] si decidesse per l'Amiat si spenderebbe intorno alle 250 lire il chilo. La diff[redacted] per Chivasso chi la pagherebbe? [redacted] problema che scotta.

Collegno, scoperto in una cantina il passaggio per la banca

Banda del buco all'asciutto

I carabinieri appostati per tre giorni Ma i banditi non si fanno catturare

COLLEGNO. Banda del buco sì, ma solo a mezzo servizio. A Collegno i rapinatori che venerdì scorso si [illegible] aperti un varco nel pavimento della Banca nazionale dell'agricoltura, scavando nel soffitto di una cantina sottostante, non avevano fatto i conti con il caso.

Il figlio della proprietaria della cantina di via Avigliana 2, infatti, non appena si è accorto del buco nel muro, ha avvertito i carabinieri [illegible] hanno piantonato [illegible] per tre notti. [illegible] uomini del tenente Carlo Carcione sono intervenuti in borghese, ma evidentemente la loro presenza non [illegible] passata inosservata ai banditi, costretti così ad abbandonare il progetto.

Nessuno [illegible] quanto pare, nemmeno tra gli inquilini del condominio, ha sentito rumori sospetti. [illegible] questo perché la banda ha escogitato un sistema per aprire una breccia nel muro [illegible] fare troppo baccano: sul soffitto era appoggiata una grossa trave sulla quale faceva leva un crick, entrambi abbandonati nello scantinato. In questo modo, [illegible] battere [illegible] meno un colpo, è [illegible] possibile distruggere il primo strato di mattoni, mentre il cemento avrebbe ceduto [illegible] lì a poco.

Ma perché i banditi hanno preferito proprio quella cantina? Anche le altre si trovano sotto la banca, eppure la scelta è caduta su quella di Domenica Ferrero, 69 anni. Forse hanno pensato che difficilmente [illegible] signora [illegible] sarebbe scesa in quei locali spogli [illegible] all'apparenza semiabbandonati.

E in effetti [illegible] solo per puro caso che [illegible] figlio della pensionata, Bru[illegible] Ferrero, 44 anni, venerdì pomeriggio in visita dalla madre è [illegible] nello scantinato. «Mia madre non ci andava da anni - ha raccontato ai carabinieri - io ci sono andato giusto perché dovevo recuperare un [illegible] di segatura».

Ma la cantina di Domenica Ferrero ha anche un altro «vantaggio», è una delle poche sotto il bagno della banca. I banditi avrebbero potuto introdursi in una stanza distante dall'ingresso della banca e gli impiegati, ieri mattina, entrando non si sarebbero insospettiti di nulla. Quello che sarebbe [illegible] è abbastanza prevedibile. Un copione visto [illegible] altre banche [illegible] uffici postali: i rapinatori all'ora x sarebbero usciti [illegible] bagno e, approfittando dell'effetto sorpresa, avrebbero svaligiato le casse in [illegible] manciata di minuti. Ma per una volta le cose sono andate diversamente.

Grazia Longo

Un militare indica il punto dove i banditi stavano scavando il buco

L'uomo, pensionato di 72 anni, accusato di favoreggiamento della prostituzione

Denunciato il tassista delle lucciole

Poirino, le accompagnava in «127» sulla provinciale

POIRINO. Aspettava a bordo della [illegible] vecchia 127 l'autobus delle 13 da Torino, quello che ogni giorno scarica sulla piazza del paese le lucciole di colore che affollano la provinciale per Carmagnola. E con due [illegible] quelle ragazze dietro [illegible] davanti, ripartiva per accompagnarle ai luoghi di lavoro, dove poi tornava puntuale a prenderle alle 7 del mattino successivo. Un modo per arrotondare la pensione e riempire il vuoto [illegible] una vecchiaia avviata alla solitudine che è costato davvero caro a un anziano tassista: C. M., 72 anni, vedovo originario di Santena e da tempo residente a Poirino, è stato denunciato dai carabinieri della compagnia di Chieri per favoreggiamento della prostituzione.

I militari sono interventi dopo che per giorni gli abitanti delle cascine fuori Poirino avevano tempestato di telefonate il 112 chiedendo che «quelle» se ne andassero. Secondo i militari, in cambio del servizio l'uomo intascava probabilmente parte dei guadagni delle tre giovanissime prostitute di colore.

A provocare la reazione degli abitanti delle cascine [illegible] state proprio quelle ragazze poco vestite, stivali [illegible] vernice, abbigliamento ridottissimo e colorato per attirare l'attenzione di automobilisti e camionisti. [illegible] clienti si appartano lungo gli sterrati [illegible] bloccano l'accesso alle cascine» dicono arrabbiati alcuni di loro. Un'anziana signora sostiene che è imbarazzante assistere a certi spettacoli mentre torna a [illegible] con le borse della spesa. Le tre prostitute nigeriane, ragazze [illegible] un'età compresa tra i 21 [illegible] i 24 anni, in Italia senza permesso [illegible] soggiorno, sono state denunciate anche loro. L'accusa: atti osceni in luogo pubblico.

Allarme e accuse all'amministrazione

San Benigno: «Non siamo una terra da discarica»

La Servizi industriali, dopo l'Ecorecuperi avrebbe messo gli occhi su altre [illegible] vicine

SAN [illegible] «In Piemonte non ci pos[illegible] essere [illegible] da vino e terra da discarica. I cittadini devono [illegible] eguale dignità [illegible] le auto[illegible] il dovuto rispetto per [illegible] loro salute». Parola dei sanbenignesi. E [illegible] Benigno, certo, [illegible] [illegible] tiene [illegible] trasformarsi nel paese - come è stato definito [illegible] Alessandro Bracco, [illegible] dei promotori del Comitato contro la Servizi Industriali che s'è costituito proprio durante l'assemblea pubblica dell'altra [illegible] - sorteggiato dalla sfortuna per ospitare una ditta [illegible] quel genere.

E c'era davvero tanta gente l'altra sera all'Auditorium. Gente preoccupata per le notizie sul futuro insediamento della Servizi Industriali nel sito ex Ecorecuperi di strada Chivasso 121.

La ditta [illegible] Orbassano, com'è ormai noto, ha acquistato il sito della ex Ecorecuperi - ditta tristemente nota dopo l'incendio del 10 novembre 1994 le cui esalazioni venefiche [illegible] notevoli preoccupazioni alla salute dei residenti dei Comuni del circondario - il 13 novembre scorso. Un acquisto all'asta del tribunale fallimentare di Torino per una miseria, 102 milioni, e la prospettiva di una bonifica da [illegible] milioni, come è stato stabilito dallo [illegible] tribunale, anziché da quattro miliardi e 700 milioni come decretato dalla perizia effettuata dal Comune approvata dalla Regione.

«Le informazioni che hanno i consiglieri comunali - ha detto Alberto Focilla di "Impegno e progresso" - sono le stesse che hanno i cittadini. Non una parola sull'argomento è stata spesa in Consiglio comunale. [illegible] quella del silenzio [illegible] la solita tattica [illegible] dalla maggioranza che non vuole ammettere che l'errore è stato quello di non aver acquistato il sito». Maggioranza, guidata dal sindaco Giancarlo Quarello, che proprio in questi giorni sta chiedendo ai cittadini di firmare una petizione affinché [illegible] ditta [illegible] Orbassano abbandoni l'intenzione di occupare quel sito, ma che giovedì [illegible] [illegible] ha inviato neppure uno dei suoi rappresentanti. Un'assenza inquietante, forse persino ingiustificata, visto che il Comitato non è certo partitico.

Giancarlo Quarello

«Ci stupisce questo atteggiamento - ha [illegible] detto Bracco - perché l'amministrazione ha il po[illegible] di modificare le [illegible] E' sufficiente che l'insediamento di quella azienda diven[illegible] anti-economico, con [illegible] sostanziale modifica al piano regolatore, che vada [illegible] strozzare qualsiasi velleità espansionistiche. Modifica di fatto già effettuata a novembre, ma in [illegible] contrario. «Ci siamo chiesti [illegible] perché dell'ampliamento dell'area industriale - è intervenuto ancora Focilla -. Ora lo comprendiamo».

E le cattive notizie non arrivano mai [illegible] sole. Secondo Danilo Severini, responsabile della Commissione Ambiente della Lega Nord, la Servizi Industriali avrebbe messo gli occhi anche sull'area industriale di Oglianico e Rivarossa. «I nostri rappresentanti - ha spiegato l'esponente del Carroccio - presenteranno presto un'interrogazione in Provincia. Se le cose d[illegible] davvero stare in questi termini, allora la situazione sarebbe davvero grave e il Canavese si potrebbe trasformare in una grande discarica».

[illegible] Bergamini

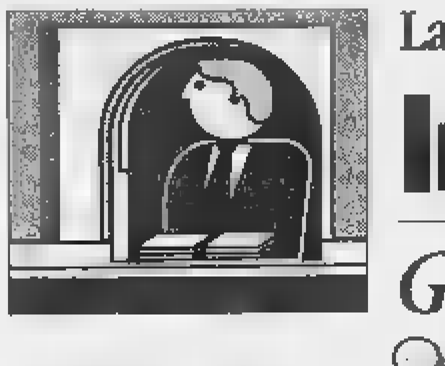
BIANCA & [illegible]

[illegible] NICHELINO, SENZA CONFINI. Favorire le attività creative dei ragazzi e utilizzare [illegible] città come risorsa formativa per lo sviluppo dei bambini. Questi gli obiettivi dell'iniziativa promossa dal Comune di Nichelino, grazie ad un contributo statale di circa [illegible] milioni. Il progetto, battezzato «Senza confini» è suddiviso in fasce d'età: giochi educativi per i bambini [illegible] 3 ai 5 anni, laboratori creativi per i ragazzi dai 6 agli 11 anni, [illegible] centri d'esperienza, teatro e multimedialità, per i giovani dagli 11 ai 17 anni. Le attività, in programma da febbraio a maggio, si svolgeranno nelle scuole dalle 16,30 alle 18,30: [illegible] partecipazione è gratuita.

[illegible] [illegible] [illegible] Presa la banda del buco. Due [illegible] gari slavi, Stephan Savatic, di [illegible] anni, e Lubisa Miladinovic, di 44, entrambi residenti nel campo nomadi di Moncalieri, sono stati arrestati dai carabinieri [illegible] Perosa Argentina dopo che avevano bucato la saracinesca del negozio di abbigliamento People's Choice in via Roma 24. Tutta la refurtiva, del valore di 15 milioni, è stata recuperata.

[illegible] **SACRA.** Il sindaco di Sant'Ambrogio, Sergio Barone [illegible] è incontrato con i responsabili provinciali per fare il punto sulle iniziative riguardanti la Sacra di San Michele. In particolare è [illegible] esaminato il problema della viabilità che nei giorni festivi crea la paralisi della strada provinciale. Come soluzione alternativa è ritornato sul tappeto il collegamento tra Sant'Ambrogio e l'abbazia con [illegible] funivia [illegible] ascensore. Nei prossimi mesi dovrebbe partire un bando di concorso per la presentazione delle proposte.

[illegible] **CORIO,** [illegible] [illegible] Comune di Corio, [illegible] collaborazione con la Rsa, la società che gestisce la bonifica dell'ex [illegible] di amianto di Balangero, ha organizzato un incontro che si terrà giovedì prossimo alle 21 nella sala consiliare del municipio. L'obiettivo è quello di spiegare [illegible] cittadini l'attuale stato dei lavori nel sito della miniera [illegible] di tracciare i possibili sviluppi che potrebbe avere la bonifica.



La legge Bassanini ha abolito la necessità della dichiarazione sostitutiva per i certificati

Inutile l'anagrafe fai-da-te

Gli sportelli ormai sono fuori servizio

Lo sportello automatizzato è ormai inutile, ma nessuno se ne è accorto: di certo non i cittadini, che continuano a farvi ricorso salvo lamentarne il mancato funzionamento. «Poiché leggo che lo sportello elettronico self-service dell'Anagrafe è gestito dalla Città di Torino in collaborazione con il San Paolo e poiché nessuno, né in Comune né in Banca, ha saputo dirmi perché i tre sportelli da me visitati non erano attivi, mi chiedo in che modo venga gestito questo servizio», lamentava ieri in una lunga lettera sulla rubrica «Specchio dei tempi» una lettrice, Luisa Rovetto. Storia di una segnalazione nata dalla mancata funzionalità di un'apparecchiatura, salvo scoprire che la medesima è oramai inutile. Con buona pace del cittadino, che nessuno si era ancora premurato di informare.

La vicenda riguarda gli Sportelli automatici dell'Anagrafe per la richiesta [redacted] documenti validi per l'autocertificazione, installati all'inizio degli Anni '90 in prossimità di istituti del San Paolo e teoricamente attivi 24 ore [redacted] 24: una «rete» che interessa diversi punti della città, per la precisione otto (vedi tabella). Dopo averne visitati tre - in piazza Garimberti, in corso Sebastopoli angolo corso Orbassano [redacted] e in via Monte di Pietà -, tutti rigorosamente «chiusi da tempo», la nostra lettrice ha pensato bene di chiedere informazioni allo sportello Relazioni [redacted] Pubblico istituito dal Comune in piazza Palazzo di Città [redacted] ma «l'incaricato [redacted] dare informazioni non è stato in grado di rispondere alla [redacted] richiesta». Nuovo [redacted]ativo, nuovo clamo[redacted] fallimento, questa volta attraverso il numero verde dello Stato civile (167-019585): «Ho formulato la stessa domanda ma la risposta dell'operatrice [redacted] stata "non so proprio [redacted] dirle [redacted] a chi rivolgersi"».

Più o meno quello che [redacted] siamo sentiti dire noi allo stesso recapito telefonico. «Guardi, hanno già fatto questa domanda ma non chieda [redacted] noi, proprio [redacted] sappiamo nulla...», taglia corto dall'altro capo del filo [redacted] voce sconsolata. Risposta più consapevole ma altrettanto deludente all'Ufficio procedura del Comune. «E' vero, risulta [redacted]che a noi che alcuni sportelli siano inattivi - spiega un'impiegata - Perché? Beh, probabilmente si tratta delle solite disfunzioni: mancanza di carta nella stampante, problemi sulle linee, talo[redacted] sviste da parte degli utenti. Un signore ci ha appena comunicato di aver infilato per sbaglio il bancomat in quello di piazza della Repubblica...». Fatti salvi gli errori di qualche sprovveduto, comunque pochi, par di capire che il disservizio [redacted] essenzialmente legato alla mancanza di una regolare manutenzione degli apparecchi: la stessa impiegata sembra avvalorare questa ipotesi, nel momento in cui precisa che normalmente i tecnici del Centro servizi informatici (Csi) intervengono soltanto dietro segnalazione dei cittadini.

Mistero risolto? E perché mai allora non si interviene periodicamente per garantire la funzionalità degli apparecchi? Alla fine si scopre che l[redacted] verità è un'altra ancora. Prendete nota: gli ambiziosi sportelli automatici sono sostanzialmente inutili, da che la legge Ba[redacted] h[redacted] eliminato l'autenticazione: allo stato attuale non ha più nessun significato spostarsi nel traffico dall'uno all'altro imprecando contro quelli in tilt. Sono stati superati dal progresso in campo normativo: si sta pensando di disattivarli tutti, in questo senso l'assenza di manutenzione non sarebbe casuale. Possibile? «Il servizio era nato non per rilasciare certificati [redacted] dichiarazioni sostitutive da far autenticare all'Anagrafe prima di consegnarle all'ufficio richiedente - conferma Alberto Garnero, direttore della Divisione servizi anagrafici - Oggi la Bassanini ha eliminato questa necessità, la dichiarazione [redacted] fatta una volta per tutte direttamente all'amministrazione che ha richiesto il documento». E che ne sarà degli sportelli, saranno riconvertiti ad altro uso [redacted] verranno pensionati definitivamente? «Non c'è ancora nulla di definito: stiamo valutando il da farsi in attesa di dare comunicazione al Sanpaolo, dal quale dipende l'attivazione».

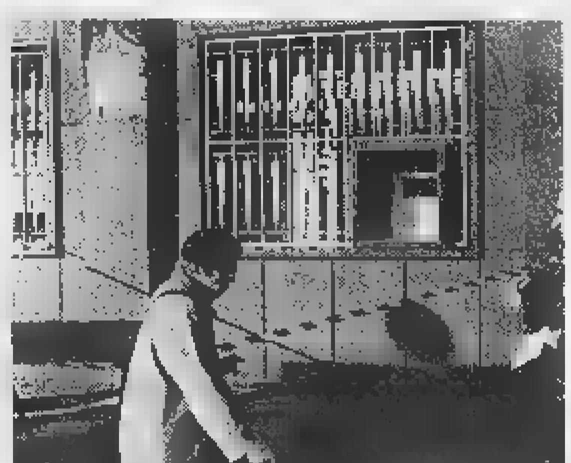
[ale. mon.]

[redacted]

- P.zza della Repubblica 7
- P.zza Galimberti 3/8
- Corso Siracusa 48
- Corso Orbassano 134
- Piazza Rebaudengo 9
- Via Gottardo 273
- Piazza Nizza 75
- Via Monte di Pietà 7 ang. Via S. Francesco d'Assisi

(Fonte: servizi anagrafici del Comune)

Erano state attivate all'inizio degli Anni 90 molte macchine automatiche presso le banche Il Comune però non le ha ancora mandate in pensione



Uno degli sportelli per l'autocertificazione in corso Sebastopoli: ora è anche [redacted]

Occasione per chi ha finito la scuola da due anni

[redacted] gratis [redacted]

Studiare [redacted] Paese complesso [redacted] interessante [redacted] Brasile gratuitamente? E' possibile, dal 24 aprile al 23 maggio 1999, grazie ad un programma sostenuto da Rotary International: un'opportunità offerta dalla Rotary Foundation di Evanston, Illinois. L'offerta è rivolta a cittadini italiani residenti in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che abbiano terminato g[redacted] studi da almeno 2 anni o siano lontani dall'età pensionabile di almeno 5, posseggano qualche conoscenza della lingua del Paese da visitare e un'assicurazione sulla vita [redacted] sanitaria.

I candidati devono prendere contatto entro giovedì 11 febbraio con la Commissione Scambio Gruppi di Studio del Distretto 2030 Italia, strada Revigliasco 6, 10024 Moncalieri, fax-telefono 011/642.34.14, inviando l'adesione [redacted] i dati personali.

L'opportunità di Rotary International comprende biglietti aerei [redacted] spese di viaggio, oltre ad [redacted] aiuto per l'apprendistato linguistico ed altri contributi. «La collaborazione diretta dei Distretti Rotariani, d'intesa con i singoli Club, offre - spiega il prof. Emanuele Kanceff, presidente della Commissione - il soggiorno nei migliori hotel [redacted] talvolta ospitalità familiare presso i rotariani. Nel corso del viaggio, i partecipanti conosceranno gli aspetti più importanti del Brasile, incontreranno le "persone che contano", collezioneranno conoscenze professionali preziose». Tutto questo in sintonia con le finalità istituzionali del Rotary: propagare la conoscenza e l'amicizia tra i popoli.

LE **FARMACIE**

DI TURNO. Orario 7-19,30 Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora [redacted]1; [redacted] Cigna 44; corso Peschiera [redacted]; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli [redacted] corso Traiano 158; piazza Pitagora 9; via G. Bersi 114; via S. Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via San Donato 55.

DI NOTTE (19,30-9) via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.
APERTA 24 ORE Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.
[redacted]
011/65.90.100

BOLLETTINO [redacted]

Martedì 9 Febbraio

[redacted]

[redacted] Piemonte [redacted] Valle d'Aosta, cielo inizialmente [redacted] con addensamenti pomeridiani [redacted] rilievi. Temperatura: in diminuzione. Visibilità: buona. Venti: [redacted] moderati forti occidentali. Visibilità: buona.

[redacted]

[redacted] IN [redacted]

MASSIMA	8,9
MINIMA	2,9
UMIDITA' (ore 14)	12%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	[redacted]

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI CASELLE

[redacted]

MASSIMA	8,5	MINIMA	[redacted],9
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	15 febbraio 1990
[redacted]	-[redacted],8	12 [redacted]braio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA	11,9	[redacted]	-3,9

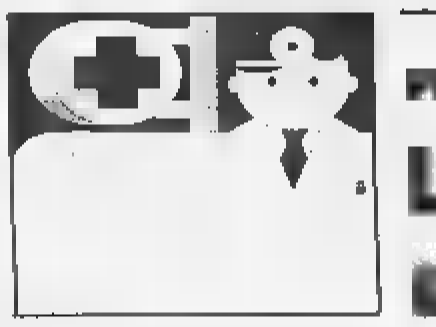
[redacted]

[redacted] sorge alle ore 7 e 40 minuti; tramonta alle ore 17 e 48 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 52 minuti; [redacted] domani alle ore 12 e 8 minuti.

- Ultimo quarto 8 febbraio ore 13
- Luna nuova 16 febbraio ore 8
- Primo quarto 23 febbraio ore 4

[redacted] a 204 [redacted] km dalla Terra, alla quale si avvicina. [redacted] è nella regione orientale della costellazione dell'Acquario. [redacted] brilla come [redacted] stella Polare, ma con tonalità arrossata. [redacted] prima sera come stella luminosa poco a sinistra [redacted] Venere. [redacted] ci appare 113 volte [redacted] piccolo della Luna. [redacted] il satellite [redacted] Saturno Tetide raggiunge la massima distanza angolare [redacted] planeta, appare più lontano dal globo di Saturno.



[redacted] Un servizio sui casi segnalati dai medici

La diagnosi [redacted]

Niente più lunghe e preoccupanti attese per le donne che si sottopongono [redacted] una mammografia temendo [redacted] tumore maligno. D'ora in poi, all'ospedale oncologico San Giovanni Antica Sede, le pazienti potranno conoscere in giornata l'esito del loro esame.

E' quanto offre il nuovo centro di «Patologia della mammella» creato dalla Asl 1 in via Cavour.

Il servizio - già attivo dal primo febbraio - consente a tutte le donne che [redacted] sottopongono [redacted] screening [redacted] sospetto di un cancro di ottenere entro una manciata di ore [redacted] risultato dell'analisi medica approfondita: radiologia della mammella, agobiopiopsia ecoguidata, esame citologico. Tutto in poche ore, con ingresso in ospedale alle [redacted] referto entro mezzogiorno.

Spiegano i coordinatori del progetto: «Poiché i tempi tecnici per ottenere un responso di un esame è di circa mezz'ora, ci è sembrato inopportuno costringere le donne ad attese maggiori. Meglio comunicare subito alle pazienti i risultati, positivi o negativi che siano, anche per evitare stressanti attese, oltre che per iniziare al più presto eventuali terapie in caso di esito infausto delle analisi».

L'accesso al nuovo servizio dell'ospedale oncologico è legato naturalmente a una richiesta del medico di famiglia, che indirizza innanzitutto la paziente dal radiologo. «Se questo, attraverso la radiografia, evidenzia [redacted] sospetto tumore, richiede [redacted] agobiopsia [redacted] colleghi del nuovo centro».

Dove la consulenza contemporanea del patologo, del radiologo, dell'oncologo [redacted] del chirurgo consentiranno una programmazione diagnostica rapida e completa: nello stesso giorno, al termine degli esami programmati, la paziente riceverà o l'assicurazione di non essere affetta da alcuna patologia maligna o, nei casi peggiori, una diagnosi di malattia, accompagnata però da una celere programmazione terapeutica. A disposizione delle donne malate ci sarà anche una psicologa.

Non appena la paziente viene informata della presenza di una patologia riceverà subito una pronta assistenza, mirata a [redacted] farla mai sentire sola dinanzi al male», spiegano ancora all'Asl 1.

E aggiungono: «I medici specialisti che firmano collegialmente il referto fissano immediatamente l'appuntamento con il chirurgo. Se basta un piccolo intervento [redacted] procede con ricovero [redacted] "day ospital", entro dieci giorni. Mentre se vi sono problemi particolari, quando cioè è necessario un intervento più impegnativo [redacted] radicale, sempre entro dieci giorni, si fissa un normale ricovero in reparto».

AVVISI AL [redacted]

Molinette, [redacted] niente prenotazioni

Il Centro di prenotazione unico delle Molinette resterà chiuso, domani, per il trasferimento di personale e la sostituzione dei computer. Il black-out totale riguarderà non solo il servizio automatico di corso Bramante, ma anche i centri dipartimentali: Dermatologico, Clinica odontostomatologica, Centro trapianti renali, Nefrologia, Medicina nucleare, ambulatori del Dipartimento di emergenza, Cardiologia ospedaliera, Dietetica e Gastroenterologia di via Chiabrera, Neurologia, esami di laboratorio dei reparti Baldi e Riberi. Il Centro [redacted] prenotazione riaprirà regolarmente giovedì.

Sottovia di corso Principe Oddone

Oggi circolazione limitata nel sottovia di [redacted] Principe Oddone - via San Giovanni Bosco per lavori di manutenzione: sarà vietata la circolazione e la sosta nella semicarreggiata Sud dalle ore [redacted] alle 13, e nella semicarreggiata Nord dalle ore 13 alle 16.

Lavori [redacted] corso Unione [redacted]

Da [redacted] sino al 31 [redacted] ci [redacted] problemi di circolazione in corso Unione Sovietica per lavori stradali. E' istituito - precisa un comunicato del Comune - il divieto di fermata dalle ore 7 alle 17,30 su ambo i lati della carreggiata laterale Ovest del corso nel tratto compreso tra corso Lepanto [redacted] Sebastopoli [redacted] su ambo i lati della carreggiata laterale Ovest del [redacted] nel tratto compreso tra via San Marino e piazza Caio Mario, salvo «l'area riservata ai veicoli muniti [redacted] speciale contrassegno rilasciato alle persone mutolese». I lavori - precisa il comunicato - «saranno effettuati a tratti superiori ai 200 metri e saranno segnalati da appositi cartelli».

LE OFFERTE DEI LETTORI ALLA [redacted]

Offerte dei lettori [redacted] Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione [redacted] lucrativa di uti[redacted] sociale):

2 febbraio: i colleghi della Salice Tecno di Guido [redacted] Edmondo in me[redacted] di Amedeo Chiarappa 300.000; [redacted] ricordo di Gianfranco Romanello i suoi cugini 300.000; in ricordo di Francesco Leone 250.000; in memoria di Guerrino Moioli [redacted] famiglie Anselmo, Roseo, Giusta, Grossule e Gramaglia 220.000; in memoria di Franco Bocca, fam. Barrera [redacted] Silvano 200.000; condominio Taurinia [redacted] ricordo di Giuseppe Martinetti 180.000; famiglie Vernoli in memoria [redacted] Arturo 150.000; Luciano Biondi in ricordo [redacted] Arturo 100.000; famiglie Bianco in memoria di Arturo 100.000, fam. Villa in memoria di Arturo 100.000; fam. Gisolo [redacted] memoria [redacted] Arturo 50.000; fam. Ferranti in memoria [redacted] Arturo 50.000; fam. Re in memoria di Arturo 50.000; Antonella Lensi 50.000; Da[redacted] Cerrato 50.000; Rosa Livetti 50.000, R.P. 50.000.

3 febbraio: in memoria [redacted] Arturo Biondi gli amici della Parrocchia «Natale [redacted] Signore» 1.080.000; gli amici d'infanzia in ricordo di Lillino Volpe 375.000; il condominio di c.so Rosselli 123/2 [redacted] 125 [redacted] memoria [redacted] Francesco Miglietti 200.000; in me[redacted] di Emanuele Scarlato, i condomini [redacted] via Coazze 2 150.000; gli amici di [redacted] Catania 7 in memoria di Ugo Santoro 140.000; Walter [redacted] famiglia in memoria [redacted] zio Ugo 100.000; Aurora e [redacted]osi ricordando Vittorio 100.000; I.A. 50.000; Bruno in memoria di Bianca e Dino 15.000.

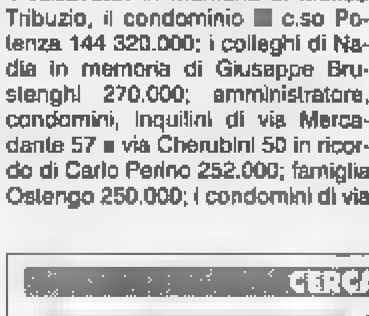
4 febbraio: in memoria di Matteo Tribuzio, il condominio [redacted] c.so Potenza 144 320.000; i colleghi di Nadia in memoria di Giuseppe Brustenghi 270.000; amministratore, condomini, inquilini di via Mercadante 57 [redacted] via Cherubini 50 in ricordo di Carlo Perino 252.000; famiglia Ostengo 250.000; i condomini di via Buenos Aires [redacted] in memoria di Arturo Biondi 210.000; condomini [redacted] via Benevagenna [redacted] in ricordo di Giovanni Capellazzo 130.000; Tina e Laura in memoria di Clara Giovanna Valsania 100.000; N.C. 50.000; Loris Nicoletti 10.000.

FONDO DI [redacted]

E aiuti agli anziani soli:
Elisa ricorda i nonni 50.000; Paola Dezzutto 50.000; [redacted] Caviglioli 50.000; Sol. Pa. [redacted] U. 50.000; Fiam[redacted] 50.000; Celina Hosquet 50.000; Silvano Grivet Brancot [redacted]0; f.lli Della Rocca snc 50.000; in memoria [redacted] miei defunti 50.000; in ricordo [redacted] Nemour Dario 50.000; Francesco Caminiti 50.000; Claudia Boltari 50.000; Bellati 50.000; Assunta 50.000; Rita Ocule 50.000; in [redacted] di papà Sebastiano 50.000; Lucia Panarella 50.000; in memoria di papà Candido 50.000; in memoria [redacted] Maria 50.000; Carlo Broglia 50.000; Francesca Di Gaetano 50.000; Alessandro Succo 50.000; Alberto 50.000; da Silvia e Sara 50.000; Franca in memoria dei genitori 50.000.

Beatrice Valentino 50.000; Vin[redacted] Cassibba 50.000; Giuseppina Valo 50.000; Bruna [redacted] 50.000; le amiche in ricordo di Anna Burdese 40.000; Anna Maria Braghero 40.000; Adriana [redacted] 40.000; Daniela e Carlo 30.000; S.C. 30.000; Franca Ferrando 30.000; in ricordo di Elvira Tiddia 30.000; in ricordo dei suoi cari 30.000; Sabrina Terzolo 30.000; in memoria [redacted] Irma Vittonatto 30.000; in memoria [redacted] Francesco Grivetto, fam. Biscaro 25.000; G.G. 25.000; Giovanni Quaglia 20.000; in memoria [redacted] Francesco Silvana 20.000; Emilio Carchio 20.000; Mario Panetta in memoria [redacted] sorella 20.000; in memoria di Elvira 20.000; V.F. 20.000; in ricordo di Irma Vittonatto 20.000; Mosca Maria Teresa 20.000; Caterina, per grazia ricevuta [redacted] Papa Giovanni 20.000; M.R.L. 14.000; Pinuccia C. 10.000.

CERCA AMICI



DOV'E': CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO, **011/26.21.316**
NOME: —
RAZZA: PASTORE TEDESCO, TAGLIA GRANDE
ETA': 3 ANNI, MASCHIO

Per una volta [redacted] cane di razza: è entrato nella struttura di via Germagnano il 18 gennaio (box 47, medaglia 211, bolletta 16199, tatuaggio numero 4T062067). Ubbidiente [redacted] affettuoso, questo bell'esemplare di pastore tedesco dal mantello nero focato, aspetta un padrone che sappia apprezzarlo.

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	53
	76	71	57	57	50
CAGLIARI	5	53	60	20	2
	73	67	66	54	45
FIRENZE	33	28	11	18	4
	86	79	72	70	57
GEN[redacted]	39	26	10	63	[redacted]
	132	95	87	88	68
MILANO	57	32	78	81	35
	56	57	57	51	50
NAPOLI	21	1	68	23	62
	82	81	66	54	54
PALERMO	26	21	43	41	80
	76	74	74	68	56
ROMA	44	18	46	63	6
	121	60	46	46	[redacted]
TORINO	13	63	88	8	17
	119	97	68	66	65
VENEZIA	21	63	37	90	[redacted]
	117	97	74	53	[redacted]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 83 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-16	[redacted]	83-34	83-89
83-2	83-17	83-28	83-36	83-41
83-19	83-3	83-4	[redacted]	83-24
83-20	83-60	[redacted]	83-74	83-87
83-13	83-49	83-88	83-67	83-86
83-48	83-38	83-39	83-10	83-11

Ambate mature. Sono [redacted] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza [redacted] settimane:
Bari 8 (5); Cagliari 43 (2); Firenze 13 (2); Genova 23 (4); Milano 71 (0); Napoli 72 (4); Palermo 13 (5); Roma 16 (0); Torino 82 (1); Venezia 20 (3).

Per questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [redacted] Torino:

4-50	4-20	4-12	90-15	90-3
4-16	4-51	4-84	90-42	90-1
4-60	4-52	4-3	90-54	90-40
4-86	4-19	4-5	90-8	90-49
4-2	4-30	90-50	90-51	90-2
4-42	4-1	90-16	90-52	90-4
4-55	4-40	90-61	[redacted]	90-75
[redacted]	4-58	90-38	90-19	[redacted]

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 2 combinazioni	1 - 2 - 4 - 60 - 80 - 90 12 - 24 - 46 - 5 - 18 - 5
L. 5600 7 combinazioni	9 - 86 - 63 - 86 - 41 - 53 - 71

Giocate [redacted] con basi

L. 179.000 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 31 - 52 - 73 - varianti = 8 - 28 - 18 - 45 - 49 - 88 - 75 - 19

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico e pediat., ore 8-24, a pagamento 24.45 411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinet[redacted] (20-23); [redacted] **ostetrica** S. Anna, 313 44.44; [redacted] Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Ambulanze e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C.** [redacted] 317.71.27; **C.** [redacted] 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.
SERVIZI. [redacted] **Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.50; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; [redacted] 160; **Municipio** 442.11.11; [redacted] **dec.**: pren. 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; [redacted] 262.12.16; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; [redacted] 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; [redacted] 167.217.216.
[redacted] (Alzheimer) 63.35.326; [redacted] 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.16; **Ass. E. Adelina contro la malasanità**, 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.281; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; [redacted] 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La** [redacted] (stranieri) 58.22.165; [redacted] **& C.** 53.46.54; **Sermig** 436.85.56; **Amnesty International** 817.05.30; [redacted] **gay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; **Aice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; [redacted] 341.144; [redacted] 43.61.043; **Gruppo** [redacted] 43.64.749; **Città** [redacted] 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; [redacted] **Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 65.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesoccorso** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. [redacted] **Osteoporosi** 663.83.52 [redacted] 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) [redacted]63. **La** [redacted] (tossicod.) 167-012.729.

All'Alfieri e al Carignano due lavori dominano la settimana teatrale

Tre sorelle ed una cameriera

La Crippa è «cantante» al Perempruner

Le «Sorelle Materassi»: da sinistra: Isa Barzizza, Ariella Reggio e Lauretta Masiero

ALFIERI. Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggio in scena da questa sera, ore 20,45, per le «Sorelle Materassi» di Aldo Palazzeschi, secondo la regia di Patrick Rossi Gastaldi. Per chi non avesse letto il romanzo né visto il memorabile sceneggiato tv [redacted] Sarah Ferrati e Rina Morelli, ecco, in sintesi, [redacted] trama. A scombussolare la grigia esistenza [redacted] Carolina, Teresa e Giselda Materassi, [redacted] ziane ricamatrici, arriva il nipote Remo, rimasto orfano. Il giovane regalerà alle zie [redacted] vitalità.

CARIGNANO. Da questa [redacted] (ore 20,45) sino [redacted] 14, per la stagione [redacted] Stabile, Annamaria Guarnieri è protagonista di «Memorie di una cameriera», testo che Dacia Maraini ha tratto dal romanzo «Le journal d'une femme de chambre» di Octave Mirbeau. Lo spettacolo, diretto [redacted] Luca Ronconi, è presentato dallo Stabile dell'Umbria in collaborazione con il Teatro di Roma.

[redacted] Secondo appuntamento con la rassegna «Una sera a teatro», nella sala [redacted] Ivrea (tel. 011/641.161), dov'è in programma per stasera alle [redacted] 21, «Vita di Galileo» di Bertolt Brecht, per la regia di Gigi Dall'Aglio e l'interpretazione di Mariano Rigillo.

[redacted] Questa sera alle 21,30, va [redacted] scena «Reperti», spettacolo dedicato alla comicità surreale e interpretato da I Soggetti insieme [redacted] I Dedrio, Laura Righi, Manuela Tamietti e Beppe Tosco: regia di Michele Di Mauro.

[redacted] Nel teatro [redacted] Settimo (tel. 011/897.17.46), in scena da domani (ore 21) sino al 14, «Una canzone d'amore» ovvero «Il Prometeo Incatenato di Eschilo secondo Marcido Marcidorjs e Fa[redacted] Mimosa: alla ricerca del Mantra assoluto». Firmato da Marco Isidori.

[redacted] Due appuntamenti nella sala di Grugliasco (tel. 011/787.780). [redacted] alle 21, La Contemporanea '83 presenta Maddalena Crippa in «Canzonette vagabonde», ovvero Canzoni tra Italia [redacted] Germania a cura di Cristina Pezzoli e [redacted] il Trio Gardel (Alessandro Nidi, Massimo Ferraguti e Fulvio Redeghieri). Atmosfere sensuali e raffinate, per un concerto in tedesco e italiano dedicato ai ritornelli degli Anni 20-40, con una Crippa lodata dai critici. Sabato 13 alle 20,30, appuntamento con la serie «Teatro ed impegno civile». La serata si apre con la recita de «Il bicchiere della staffa» di Pinter e «Profumo di gigli» di Michele Per[redacted]. Seguirà un dibattito su «Senso dello Stato e responsabilità individuale», [redacted] Luciano Violante e don Ciotti.

MATTEOTTI. Nel teatro di Moncalieri (tel. 011/640.37.00), domani alle 21, per la rassegna «Nascondigli», il Quartetto Basaglia presenta «Va' maliarda al tuo destin...», ovvero «Canzoni dementi degli anni ruggenti», parodia musicale con Domenico Brioschi, Diego Mingolla e Stefano Paggioro. Giovedì 11, per la serie «A sud di Clarabella», il cabarettisrta Arturo Di Tullio propone il suo nuovo spettacolo «Politically Incorrect». Sabato 13 alle 21, l'Atir di Milano in «Romeo e Giulietta» di Shakespeare: regia di Serena Sinigaglia. Lo spettacolo (sonorizzato [redacted] percussioni-live) [redacted] inserito nel progetto «Giovani rEsistenze», dedicato al disagio giovanile.

COLOSSEO. Il 12 e 13 alle 21, per la stagione «Mito Cabaret», ospiti I Cavalli Marci (biglietti a 27-30 mila lire). Il gruppo cult di cabarettisti genovesi assurto alla gloria televisiva con «Ciro, il figlio di Target» proporrà una selezione dal proprio repertorio.

[redacted] Nel teatro di via Brandizzo 65, s'inaugura sabato alle 21,30 la rassegna di prosa [redacted] Grandi del Teatro» (biglietti a 15 mila lire). Ospite, la prima serata, la Compagnia I Barcaioli con «I casi sono due».

[redacted] Francia

Il film [redacted] Romano, organizza TorinoSette

[redacted]

Due spettacoli alle 19,15 e 22 per vedere la pellicola di Columbus interpretata da Julia Roberts e Susan Sarandon (qui nella foto) nei ruoli [redacted] Isabel e Jackie. Per stasera è previsto il tutto esaurito

Nemicheamiche oggi l'anteprima

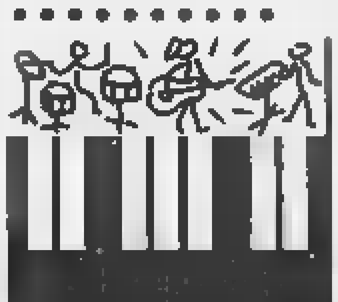
E' in programma questa [redacted] al Romano l'anteprima del film **Nemicheamiche**. Organizzata dalla Columbia Tristar e da TorinoSette de «La Stampa», prevede due spettacoli nella sala di Galleria Subalpina con inizio alle 19,15 e alle 22. L'ingresso è a inviti. E' previsto il «tutto esaurito»: i seicentosessanta biglietti distribuiti ieri mattina [redacted] «La Stampa» [redacted] stati infatti ritirati dai lettori.

Diretta dall'americano Chris Columbus («Mamma, ho perso l'aereo», «Mrs. Doubtfire»), «Nemicheamiche» è una commedia drammatica basata sul rapporto tra due donne, Isabel e Jackie, che si conoscono in quanto una delle due diventa la nuova partner del marito dell'altra. Fra loro, i figli affezionati alla mamma.

Le due interpreti principali [redacted] Julia Roberts, lo scorso anno nelle sale nel campione d'incassi internazionale «Il matrimonio del mio migliore amico», e Susan Sarandon. Al loro fianco, Ed Harris.

Successo negli Stati Uniti [redacted] un incasso di circa 75 milioni di dollari ottenuto nelle prime cinque settimane, il film [redacted] venerdì al cinema. [d. ca.]

[redacted]



Il trio guidato dal pianista Roberts sintetizza cent'anni di jazz presagendo il blues per il nuovo millennio

Il jazz contemporaneo [redacted] anche riscoperta delle radici, rivisitazione, approfondimento, ripensamento di una storia più che secolare e delle [redacted] figure chiave. Nell'ampio spettro dei «Linguaggi» esplorati a cura del Centro Jazz (ogni sabato fino al 27 marzo) è comparso un trio di musicisti, orleansiani per ceppo e per elezione, che con orgoglio e senso di appartenenza comuni a molti giovani intellettuali afroamericani ripercorre l'intera tradizione, con una cura particolare per quella scritta. E' la formazione guidata dall'eccellente pianista Marcus Roberts. Riservato, *cool*, abi[redacted] allo studio più che al *glamour*, dell'insonne Nouvelle Orleans, Marcus si è conquistato [redacted] spazio nel giro discografico e festivaliero internazionale dopo aver occupato per sei anni il posto di tastierista titolare nell'orchestra di Wynton Marsalis, uno dei più attivi e visibili jazzisti di fine secolo. Attento analista [redacted] rivalutatore, propone una sapiente rilettura di due tra i suoi idoli, Duke Ellington e il fondatore del *ragtime* Scott Joplin. Le composizioni originali che affiancano i brani classici sono articolate in forma [redacted] suite. E' [redacted] scelta che consente ampie varietà di tempi, di scansioni metriche [redacted] di moods, assicura agli interpreti [redacted] libertà creativa pur all'interno di spazi delineati e, cosa che forse preme di più a Roberts, si interseca necessariamente con i canoni della [redacted]sica «seria» europea. Un Joplin «chopinesco», dunque? Anche, ma molto altro ancora. I temi noti vengono vivisezionati, scannerizzati, passano nel filtro [redacted] bop e nella centrifuga delle spassose marce funebri della Crescent City; una volta risciacquati in un rovente rhumba-beat per nottambuli (e qui l'agile batterista J. [redacted] Marsalis, ultimo rampollo della celebre [redacted]stia, fa [redacted] meno di bacchette e spazzole), ritornano per l'essiccatura e l'inamidatura a una dimensione [redacted]meristica [redacted] romantica. C'è molto cibo per [redacted]te, come dicono gli americani, in questo artista complesso, accusato sicuramente a torto di esagerato pedagogismo, di manie citaiuole e di pensare più a sé che al pubblico mentre espone, [redacted] in un recente cd, i «Blues For The New Millennium». L'ascoltatore disattento può tirare il fiato solo quando arriva «The Entertainer», il titolo che accompagnava la «Stangata» con Paul Newman [redacted] Robert Redford. Ma, a ben vedere, la cultura [redacted]a; i numerosi appassionati presenti sabato sera al Piccolo Regio hanno applaudito con entusiasmo il rigore, la precisione [redacted] la competenza dei tre, chiedendo automaticamente un bis. Due [redacted] tornati sul palcoscenico, Marcus no; il [redacted] genio era già [redacted] sul prossimo lavoro.

Marcus Roberts al Piccolo Regio

Marcus ha offerto sapienti riletture di Duke Ellington e Scott Joplin

Edoardo Fassio

[redacted]
Prossimo appuntamento [redacted] «Linguaggi Jazz» il 13 al Piccolo Regio [redacted] Biréli Lagrène Quartet in «Blue Eyes». Informazioni allo 011/884.477

A Moncalieri laboratori dedicati ai bambini

L'elefantino Babar «maestro» di musica

A Moncalieri prende il via oggi un'iniziativa alla quale va [redacted] sincero plauso. E' [redacted] serie [redacted] laboratori che si svolgono per avvicinare i bambini dai sei ai dieci anni alla musica, attraverso l'efficace strumento delle favole, delle storie, delle filastrocche. Il primo appuntamento si tiene, come i quattro successivi, con inizio alle 17 nei locali [redacted] Biblioteca Civica Arduino di via Cavour 31, che promuove l'iniziativa con l'Associazione Pietro Canonica e la Grm Scuola di Teatro di Torino. L'ingresso [redacted] libero.

Per l'esordio la scelta è caduta [redacted] «Babar, il piccolo elefante». E' una fiaba musicale su testo di Jean de Brunhoff e musica di Francis Poulenc: protagonista è appunto il simpatico elefantino [redacted] popolare anche [redacted] una serie di cartoni animati. Dal punto [redacted] vista della propedeutica musicale, il lavoro di Poulenc è istruttivo, perché la componente pianistica del racconto si adegua sapientemente agli eventi e al [redacted] ogni momento della fiaba. Il musicista francese aveva iniziato a scriverla nel 1940 ad uso di alcuni suoi giovanissimi parenti, e la completò nel 1945.

L'esecuzione di oggi si avvarrà della voce recitante di Giuseppe Rizzo, con Maria Grazia Perello al pianoforte: i due interpreti accompagneranno il tenero Babar nelle sue avventure nella foresta e in città.

I successivi laboratori, scaglionati fra la primavera [redacted] l'autunno di quest'anno, allargheranno il campo. Ecco il 9 marzo, ancora con l'accoppiata Rizzo-Perello, «Il pianoforte birichino» di Hilbert e Janosa e, il 13 aprile, il curioso «7 × 7 + 7. Otto filastrocche per [redacted] di mamma e nastro magnetico» di Riccardo Piacentini su testi Alfonso Cipolla, con il soprano Tiziana Scandaletti. In ottobre sarà la volta delle filastrocche di «La gatta che legge le favole» di Conrado e [redacted] novembre si assisterà [redacted] versione speciale di Gabriella Medetti della celebre fiaba «Hänsel [redacted] Gretel».

Leonardo Osella

Alla «Ca dë Studi»

Undici lezioni per imparare il piemontese

Dopo il più che soddisfacente [redacted] di iscritti dell'anno scorso (circa mille) tornano [redacted] che quest'anno i tradizionali corsi di lingua e di cultura che il **Centro Studi Piemontesi-Ca dë Studi Piemontèis** organizza per conto dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte. Fra gli argomenti trattati, la lingua e la letteratura piemontese, le altre lingue storiche del Piemonte (provenzale, franco-provenzale, walser), il repertorio linguistico delle aree urbane. D'intesa [redacted] i provveditorati, i corsi saranno tenuti in otto sedi diverse, una per ogni capoluogo di provincia [redacted] saranno articolati in due livelli: uno [redacted] lezioni, un altro di cinque lezioni. Punte di diamante della legge regionale 10 aprile 1990 nata per tutelare «la [redacted] dell'originale patrimonio linguistico del Piemonte», i corsi [redacted] gratuiti. Le iscrizioni [redacted] aperte agli insegnanti che [redacted] facciano domanda al Centro Studi, via Ottavio Revel 15 (011/537.486). Sino a lunedì 15 febbraio. [g. t.]

[redacted] *qua e là*

INCONTRI

[redacted] Alle ore 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, i «MartediSera» propongono una sorta di viaggio virtuale nello «Spazio cosmico», che sarà guidato dagli interventi di Tullio Regge, Gian Paolo Balboni e Piero Bianucci. I biglietti di ingresso, gratuiti e fino a esaurimento, possono essere ritirati al Centro Congressi. Nello stessa sede domattina alle 10,30 s'inaugura un nuovo ciclo [redacted] «Gli appuntamenti» per [redacted] d'azienda: ospiti Isa Barzizza, Lauretta Masiero e Ariella Reggio che parleranno [redacted] «Una vita per il teatro». Modera l'incontro Girolamo Angione.

SCRITTRICE. Stasera, alle ore 21,30 [redacted] Caffè Lavazza, [redacted] via San Tommaso 10, incontro con la scrittrice Ursula Hegi, autrice del libro edito da Fel[redacted] «Come pietre nel fiume». Verrà presentata da Luigi Forte. [redacted] rata organizzata dal Premio Grinzane Cavour.

[redacted] Alle 21 alla Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, la Fondazione Gramsci organizza il dibattito [redacted] «Produrre cultura e politiche a Torino». Relatore Peppino Ortoleva, con le testimonianze di Enrico Auteri, Alberto Papuzzi, Marco Testa [redacted] Mario Ricciardi. Dossier a cura di Annalisa Magone. Telefono 011/83.95.402.

ARTE. Il ciclo [redacted] conferenze dedicate all'«Introduzione all'arte contemporanea», a [redacted] di Pier Giovanni Castagnoli, dopo il primo incontro tenutosi alla Galleria d'Arte Moderna che ha avuto una grande affluenza di pubblico, prosegue oggi alle 18 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, [redacted] via Fanti 17. Le lezioni so[redacted] previste tutti i martedì fino [redacted] 13 aprile. Telefono 011/562.99.11.

[redacted] Alle 21 al Pannunzio, in [redacted] Maria Vittoria 35h, conferenza [redacted] Alessandro Riccio, neurologo e docente all'Università [redacted] Torino, su «I nuovi farmaci contro la depres[redacted]. Introduce Anna Ricotti.

[redacted] **BRIZZI.** A differenza di quanto annunciato, non si terrà questa sera all'Azimut, in via Modena 55, l'incontro con Enrico Brizzi «Caro vecchio Holden».

DEPRESSIONE. Alle 21 all'Associa[redacted] Esprimersi, in [redacted] Francia 27, Luigi Ravizza interviene su «La depressione».

[redacted] Alle 18,30 nella [redacted] «di Rovasenda», corso Vittorio Emnuele 32, per gli incontri dell'Istituto di Filosofia di Chieri, Enzo Randone parlerà su «L'interpretazione laica della filosofia contemporanea».

[redacted]

BAUMGARTNER. Alle ore [redacted] nella Biblioteca del Goethe-Institut, in piazza San Carlo 206, Marisa Vescovo presenta l'edizione italiana della monografia [redacted] «Fritz Baumgartner» a cura [redacted] Floren Deuchler (Priuli & Verlucca)

MOSTRE

[redacted] Oggi, alle ore 18,30 [redacted] Galleria San Filippo, in [redacted] Maria Vittoria 5, s'inaugura la mostra fotografica «Un amore senza limiti, Madre Teresa», che rimarrà allestita sino al [redacted] febbraio. E' [redacted] cura del Centro Culturale Pier Giorgio Frassati; [redacted] dal martedì al sabato 9-13 [redacted] 16-19, lunedì 16-19, con ingresso libero.

ARTE [redacted] 9,30 alle 18,30 al Centro Ascolto Adolescenti, in via Asinari di Bernezzo 98, è allestita per [redacted] sola giornata la mostra di arteterapia, con [redacted] lavori eseguiti dai ragazzi.

Il pittore [redacted] Mihail Chemiakin espone in [redacted] mostra da Vianzone

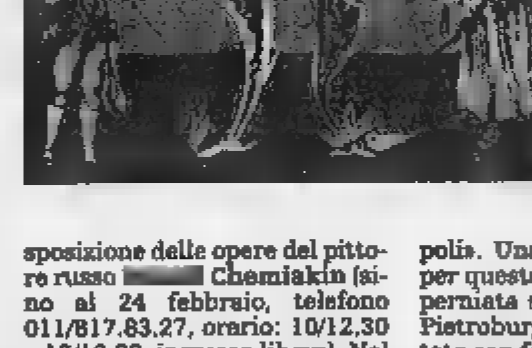
Immagini surreali del carnevale

Bronzi e terrecotte della Sacerdote alla Dantesca

Sculture e impressioni del carnevale. Alla Galleria Dantesca in piazza Carlo Felice 19, s'inaugura oggi, alle ore 18, [redacted] mostra personale [redacted] Claudia Sacerdote (sino al [redacted] febbraio, tel. 011/535.897, orario: 10-19,30, ingresso libero).

Torinese, dopo il diploma in pianoforte al Conservatorio di Milano, la Sacerdote ha frequentato lo studio dello scultore Roberto Terracini dove ha approfondito la tecnica per realizzare delicati ritratti di bam[redacted]i, nudi dalle forme armoniose, danzatrici. Per questa occasione, propone [redacted] scelta di disegni (da «Studi di Gatto» [redacted] «Mercato peruviano») e, in particolare una ventina fra terrecotte e bronzi risolti [redacted] una piacevole resa di soggetti come «Danzatrice in posizione di riposo» e «Mannequin», «Natività» e «Donna che si specchia».

La Saletta Vianzone, in via Fontanesi 21, ha allestito un'esposizione delle opere del pittore russo [redacted] Chemiakin (sino al 24 febbraio, telefono 011/817.83.27, orario: 10/12,30 e 16/19,30, ingresso libero). Nel 1967 l'artista di Mosca ha fondato il Gruppo di San Pietroburgo e ha elaborato la teoria del «Sintetismo Metafisico», che rappresenta una espressione pittorica legata allo studio dell'Arte Religiosa di tutti i popoli». Una pittura, la sua, che per questo appuntamento è imperniata sul «Carnevale di San Pietroburgo», visto e interpretato con fantasia, con immagini surreali, ironiche, misteriose. In galleria tele [redacted] olio, pastelli, pagine di grafica e alcune composizioni realizzate insieme [redacted] Ezio Gribaudo.



[redacted]

«Carnevale [redacted] S. Pietroburgo» [redacted] delle opere esposte dal pittore russo Mihail Chemiakin nella sua personale alla «Saletta Vianzone»

Angelo Mistrangelo

[redacted] *dove*

a [redacted] di Gabriele Ferraris

[redacted]
Riprendono [redacted] gli appuntamenti [redacted] martedì con gli allievi del Centro Jazz Torino, impegnati in infuocate jam session [redacted] «Centralino» di via delle Rosine 16/a. Sotto la guida [redacted] dei loro insegnanti, cantanti [redacted] strumentisti che frequentano i corsi [redacted] Centro si esibiranno in [redacted] formazioni e [redacted] generi jazzistici. Stasera [redacted] al timone della jam session c'è il chitarrista Pino Russo. S'inizia alle ore 22.

SENSASCIOU
Il raggamuffin' dei genovesi Sensa[redacted] stasera a partire dalle [redacted] al «Barrumba» (via San Massimo 1). Domani al «Barrumba» secondo appuntamento con il festival ska, protagonisti gli Edna's Goldfish.

CARMEN CONSOLI
I biglietti [redacted] il concerto [redacted] Carmen Consoli, in cartellone al Palastampa domenica 14 febbraio (organizza il Barrumba) [redacted] 25 mila lire più diritti di Camden Town, Barrumba, Zoo Bar, Videomusic, ROck & Folk, Hot Point, Disco Shopping, Caffè Marconi, Bacj Door, Queen Music, My Music, Les Yper Sound, Box Office Ricordi, Veco, Magic Bus (Pinerolo), Rumore (Settimo), Cd Mail (Ivrea), Punto Musica (Chivasso), Azeta Musica (Carmagnola), Disco Star (Grugliasco), Le Disque (Rivoli), La Traccia (Collegno).

CABLE TRIO
Il pianista jazz George Cable, affiancato da Luca Garlaschelli al contrabbasso e da Giulio Capiozzo alla batteria, è di scena stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22).

RINVIO [redacted]
E' stato annullato all'ultimo momento il [redacted] che il trio Clastrier-Riessler-Rizzo doveva tenere stasera alle 22,30 al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1), per l'indisponibilità degli artisti. La performance è rinviata così ad un'altra data, ancora da stabilire.

[redacted]
Alla «Divina Commedia» (via [redacted] Donato 47, ore 22) stasera rock [redacted] il gruppo 60/70; al «My Way» [redacted] Castellamonte (frazione Spineto 65, ore 22) cover dei Rolling Stones eseguite dal gruppo Only Stones.

DOVE *andiamo*

[redacted]
Allestimento questa [redacted] al Teatro Regio [redacted] dramma giocoso in due atti [redacted] musica di Giacchino Rossini «Le Comte Ory» con il tenore Rockwell Blake. Il sipario si alza alle ore 20,30. Informazioni: 011/88.15.241.

[redacted]
E' in programma oggi pomeriggio al Massimo, [redacted] Montebello 8, un incontro sul tema «Il 1968 degli scien[redacted] la ricerca medica, le istituzioni psichiatriche: dalla repressione autoritaria alla democratizzazione». Organizzato dall'Istituto Gramsci, prevede l'intervento di Silvana Coltino e Benedetto Terracini. Appuntamento alle 15, segue la proiezione [redacted] film «Family life» [redacted] Ken Loach.

COSI' [redacted]
Il cineforum [redacted] Piccolo Valdocco, via Salerno 12, propone questa settimana il Leone d'Oro all'ultima Mostra Internazionale di Venezia «Così ridevano» girato da Gianni Amelio a Torino. Appuntamento questa sera alle 21,15, biglietti a 6 mila lire.

[redacted] INGLESE
La rassegna «English & Movies» propone oggi al Cuore (via Nizza 56) la versione originale [redacted] film «The Jackal» con Richard Gere e Bruce Willis. Spettacoli alle 17,30, 20 e [redacted] ingresso, 8 mila [redacted].

[redacted]
Prende il via questa sera al King Kong Castello [redacted] Moncalieri (piazza Baden Baden) la rassegna «Effetto Cinema»: s'inizia con «L'uomo che sussurrava ai cavalli», il film diretto e interpretato da Robert Redford e tratto del [redacted] seller [redacted] Nicholas Evans. Unico spettacolo alle 21, ingresso a 7 mila lire.

[redacted]
Un classico di Fellini oggi all'Adua (corso Giulio Cesare 67) per la rassegna «Grande Cinema»: «Amarcord» il film in cartellone alle 15, 17,30, 20 e 22,30. Biglietti a 7 mila lire al pomeriggio e 11 mila la sera.

[redacted]
Martedì all'insegna del cabaret, com'è ormai consuetudine, allo Zoo Bar (corso Casale 127): si esibisce, a partire dalle 22, Leo Valli. I biglietti d'ingresso costano 15 mila lire e sono comprensivi di consumazione.

Basket: due squadre [redacted] tre deludono nella poule promozione di [redacted] donne

Solo l'Infostrada non tradisce

Iscot e Palmar, ko che bruciano

Iscot Collegno e Palmar Torino, attese protagoniste della poule promozione di basket femminile che eleggerà un'unica regina che cercherà di spiccare il volo verso la serie A, sono subito andate incontro a due inattesi capitomboli, a conferma che l'essere favoriti significa poco o nulla in queste fasi decisive della stagione.

E così la prima giornata di quella che sarebbe potuta essere una lotta fra le tre squadre della provincia si è rivelata una sorta di partenza falsa. Buon per l'Infostrada Ivrea, ancora imbattuta, che è riuscita a vincere a Lerici dando ragione a chi la considera come la vera favorita per il primo posto nel girone e per il successivo spareggio verso la massima serie. «Tutti parlano di Ivrea come se si trattasse di una squadra invincibile - commenta Marco Spanu, allenatore dell'Iscot sconfitta a Cantello -. Anche le nostre avversarie di sabato ne parlavano con toni quasi spaventati: io credo invece che i valori siano molto omogenei e che dipenderà soprattutto da noi e dalla nostra mentalità. Certo che, se ci facciamo intimorire dal primo fischio contrario e giochiamo senza personalità, soprattutto fuori casa, meritiamo di perdere contro chiunque». Dito puntato su Manolino e Vasco: la prima, ex nazionale, ha sparacchiato al tiro (2 su 16), mentre la seconda non è mai entrata in partita. «Eppure a 40" dalla fine avevamo in mano la palla del pareggio - prosegue Spanu -. Nulla è ancora perduto: credo che il primo posto si conquisterà al massimo con due sconfitte (su 14 partite da disputare, ndr). Abbiamo sprecato una chance».

La Palmar, pur con le attenuanti delle precarie condizioni fisiche di Al[redacted] e Lascala, ha invece sprecato l'impossibile in casa contro il Lavagna: in un incontro perso di un punto, sedici errori ai tiri liberi equivalgono a un vero harakiri: «Peccato, perché nella prima fase contro il Lavagna avevamo vinto facilmente sia all'andata che al ritor[redacted] - ricorda il presidente Mario Soriente -. Si è trattato di una partita nata storta, nella quale anche le neo-arrivate Tosi e Delle [redacted] hanno faticato ad inserirsi. Niente drammi, ma più concentrazione e cattiveria. Siamo ancora in gioco».

Sorride invece l'Infostrada, che sabato sul proprio campo avrà la possibilità di rendere quasi impossibile la rincorsa al vertice della Palmar: «Inutile illudersi: sarà lotta dura fino alla fine - dichiara l'allenatore Nicola Maiocco -. Abbiamo ritrovato Scarsoglio, reduce da un lungo stop, e questo è il fatto più importante. Dobbiamo però migliorare [redacted] continuità». La pole position intanto è già stata ottenuta grazie alle tredici vittorie consecutive, un record per il basket eporediese.

Elena Alfonso della Palmar Torino

Domenico Latagliata

Viareggio: 1-1 dei granata nell'ultimo match eliminatorio

Toro, pari con il Como

E domani negli ottavi c'è l'Inter

VIAREGGIO. Pareggio doveva essere e pareggio è stato. Il già qualificato Torino ha diviso la posta con [redacted] Como (1-1) che, grazie al punto conquistato, si qualifica a sua volta per gli ottavi di domani. I granata concludono in vetta al 3º girone (7 punti) e si ripresenteranno domani a Pian di Follo contro l'Inter, sconfitta dal Siena è terminata al 2º posto del gruppo 4.

Allo Stadio dei Pini il tecnico Sala ha mandato in campo le seconde linee, a cominciare dal portiere Garbarino, premiato come miglior giocatore del match. Davanti all'estremo difensore sono stati schierati il «prestito» Perna nel ruolo di libero, i difensori Pianotti, Commisso, Faccini e Modenese, a centrocampo Grotto, Friso e Amenta, in attacco Ficco e Lazzaro.

Non è stata però una partita «addomesticata». Il Toro ha [redacted]to il [redacted] pur non avendo problemi di classifica, ma anche il Como, ottenuto il pari a 5' [redacted] fine, ha insistito per cercare di concludere la prima fase in testa al girone. Naturalmente l'1-1 soddisfa entrambe le squadre, che potrebbero ritrovarsi in semifinale.

La partita di ieri ha visto i granata andare in vantaggio al 24' con Commisso su punizione. Il Co[redacted] ha faticato prima di reagire, permettendo al Toro di controllare agevolmente la partita. Nei minuti finali [redacted] però giunto il pareggio, grazie a un calcio di rigore accordato al 40' per fallo del portiere Garbarino [redacted] Crisopulli lanciato [redacted]: dagli undici metri ha realizzato Donghi. [a. ben.]

Domani (ottavi). A Chiavari: Varteks-Marconi; a Fucecchio: Bari-Fiorentina; a Pian di Follo: Torino-Inter; a Grosseto: Udinese-Como; a Pontremoli: Milan-Vitoria; a Ponsacco: Empoli-Parma; a Viareggio: Lazio-Roma; a Collesalvetti: Werder Brema-Benfica.

[redacted]

SPORT [redacted]

● [redacted]. Tra i partecipanti alla Sei Giorni di [redacted] Baby, [redacted] oggi a sabato sulla pista del Forum di Assago, c'è anche una coppia di juniores torinesi: Enrico Taraglio (Rostese) ed Ermanno Streri (Madonna di Campagna-Gios). Il [redacted]pione tricolore della velocità juniores Marco Brossa (Rostese) parteciperà invece nell'ambito della Sei Giorni ad [redacted] torneo degli sprinter che vedrà impegnati i migliori specialisti italiani de[redacted] categoria.

● [redacted]. De stasera (ore 21,30) «Correndo correndo», [redacted] trasmissione televisiva condotta [redacted] Eugenio Bocchino su Tele Alpi, che parla di atletica, maratona, podismo [redacted] in montagna, avrà diffusione regionale grazie alla collaborazione con Telesubalpina.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

[redacted]

[redacted] **C.** *Femminile* (9ª andata). Savigliano-Basket Chieri 39-59 (Baldi 15, Cappellino 7, Menzio 14, Arena 13); Gonzaga Tortona-Zucca Vc 41-67. Gsr Olivetti Ivrea-Druentina 49-46; Brabasket-Vco [redacted]. [redacted] '77 To-Issa No 71-36 (Giannameo 23, Sinigaglia 13, Vau 14, Della Bella 9); Iperstore Moncalieri Energia To 52-42. Classifica: Zucca 18; Chieri 16; Olivetti 14; Energia, Gandhi, Iperstore, Savigliano 10; Brabasket 8. Gonzaga, Vco 4; Druentina, Issa [redacted].

Serie D. *Maschile* (1º ritorno). Girone A. Club Musinè-No[redacted] 53-71; Omavasso-Druentina 50-71; Monferrato Vc-Executive Bi np; Alpignano-Gsr Olivetti Ivrea 79-70; Trecate-Sanfilippo 78-69 (Piccolini 27, Giorgio 12, Cantonni 12, Mosca 15, Valgina 14); Kappadue To-Cigliano 72-87, Gattinara-Montalto Dora [redacted]1-73; Susasport-Kairos Chi[redacted] 55-73. Classifica: Cigliano, Sanfilippo 26, Executive 24; Monferrato, Druentina, Trecate, Kairos 22; Kappadue, Gattinara, Olivetti, Alpignano, Novara 12; Susasport 10; Montalto, Musinè 8; Omavasso 4. Girone B: Novi Ligure-Michelin To np; Pinerolo '87-Vigliano Biellese 94-58 (Lisa 23, Uelo 15, Guaranja 17, Roma 16); Valenza-Asso Casale np. Allavi Rivalta-Agnelli To rinv.; Ttb Pino Torinese-Martini Chieri 67-56; Ags 222 To-Casale Basket 67-65; Beinasco Agil '86 57-81; Borsi Ceva-Castelnuovo Scrivia 79-80. C[redacted]: Pinerolo, Asti 26; Castelnuovo 24; Casale 22; Allavi, Beinasco, Michelin 20; Agnelli, Ags 18; Valenza 12; Asso 10; Borsi 9; Novi, Ttb 6; Martini, Vigliano [redacted].

Promozione. *Maschile* (13ª andata). Girone A: Dravelli Moncalieri-Saturnio rinv.; Auxilium Bra-Saluzzo 55-74; New Basketball Cn-Basket Club 61-70; Cest Albese-Ocm Fossano 79-45; Basket Group-Gasp Moncalieri 74-93. Ha riposato Alter. Classifica: Club 22; Saluzzo 18; Alter, Group, Albese 16; Gasp 10; Saturnio 8; Cuneo, Fossano 6, Dravelli 4. Auxilium 2. Girone B: Basket Chieri-Usac Rivarolo 57-88; Allotreb-Valle d'Aosta 91-81; Ciriè Grimaldi S. Mauro [redacted] (Capucchio 15, Calamia 22, Sgroi 21, Franco 18); Ttb Chieri-Hennessy Regio Parco 78-57; Chatillon Giordana Lombardi To 80-78; Bip To-Venaria 88-57. Classifica: Progress 22, Grimaldi 20; Ciriè 18; Allotreb, Usac 16. Ttb Chieri 14; Giordana, Valle, Chatillon 12; Venaria 6; Chieri 4; Hennessy 0. Girone C: Mondo i Gip To-Azzurra 39-42; Orbassano-Centro Servizi To 55-71; Alber Team-Rosta np; Crocetta To-Rivalta 78-87; Beinasco-Condove 73-70; Tam Tam-Barracuda 64-67. Classifica: Centro, Barracuda 22; Mondo 20; Alber, Rivalta, Rosta 18, Condove, Orbassano, Azzurra, Beinasco [redacted], Crocetta 2; Tam Tam 0. *Femminile* (2º ritorno). Girone A: Ivrea-Derthona 67-48; Valli Lanzo-Alessandria 61-46. Classifica: [redacted]thona 14; Alessandria 10; Lanzo [redacted] Volpiano, Futura 6, Olimpo 4. Syntax 3. Girone B: River Mosso-Basket Alpignano 32-55; All Sassi To-Alter Piossasco 55-34; Asti Ginnastica To-Cus To 45-60; Beinasco A-Beinasco B 49-53 dts. Classifica: Alpignano 18, Cus 14; Asti, River, Beinasco A, Beinasco B 8; Sassi 4; Alter 0.

Juniores. *Maschile* (3º ritorno). Girone A: Pgs S. Paolo-Kolbe To 36-71; New Sound-Beinasco np; Cdm Moncalieri-Agnelli To 51-56; Cus To-Carmagnola 83-63 (Campanelli 18, Casciarola 15, Deiola 18, Abbate 11). Ha riposato Pinerolo. Classifica: Cus 20; Cdm, Kolbe 16; Pinerolo 14; Agnelli 10, Sound 8; Carmagnola 6; S. Paolo 4; Beinasco 0. Girone C: Kappadue To-Giaveno 80-68; Bip To-Libertas S. Paolo np; Venaria-Grugliasco [redacted] disputata per [redacted]cata presentazione del Grugliasco; Cafferel To-Indiana Line Collegno 56-39 (Fantone 16, D'Alfuso 15, Lucarelli 13, Brizzi 18, Bononi 9). Classifica: Cafferel 20; Indiana 18; Ve[redacted] 14; Bip 12, Michelin 10; Grugliasco 8; Libertas, Kappadue 4; Giaveno 0. Girone D: Saluzzo-Giornalino Alba 61-54. Savigliano Boves 83-31; Borsi Ceva-Abet Bra 50-73; Dogliani-Fossano [redacted]. Ha riposato Auxilium Bra. Classifica: Saluzzo 22, Fossano, Savigliano 18, Abet, Giornalino 12; Boves, Borsi 4; Dogliani 3; Bra 2. *Femminile* (3º ritorno). Girone B: Revac Collegno-Moncalieri 93-56. Savigliano-Cuneo 23-71; Palmar To-Gandhi To 93-25. Classifica: Palmar 14; Moncalieri, Revac 10; Gandhi, Cuneo 4; Savigliano 0.

Cadetti. [redacted] (3º ritorno). Gir. A: Cuneo-Crocetta To 86-56; Casale B-Giordana Lombardi To 62-78; Fossano-[redacted] Ginnastica To 80-86; Cus To-Bellucci Moncalieri 58-90 (Macri 22, Mortarino 13, Micek 26, [redacted] 22). Ha riposato: Indiana Line Collegno. Classifica: Giordana 20; Bellucci 18. Indiana 14, Cus 10, Fossano, Casale B, Asti 8; Cuneo 6; Crocetta 0. *Femminile* (3º ritorno). Gir. B: Druentina-Palmar To 53-71; Biella Energia To 47-89. Classifica: Palmar 16. Energia, Ivrea 10. Druentina 6; Vco 2; Biella 0. **Allievi regionali.** *Maschili* (9ª andata). Girone unico. Cimberio Borgomanero-Moncalieri 95-52; Asti Ginnastica To-Novara [redacted]. Indiana Line Collegno-Cus [redacted] 69-54; Kolbe To-Crocetta To 93-51, Gsc-Fila Bi 67-78. Classifica: Moncalieri, Indiana, Cimberio 14, Ast 12; Fila, Novara 8; Cus, Kolbe 6; Gsc 2; Crocetta 0. *Femminile* (9ª andata). Girone A: Omicron Rivoli-Leonardo da Vinci 35-51; Revac Collegno-Energia To B 97-46; Syntax Ivrea-Energia To A 44-55. Classifica: Energia A 16; Revac 10; Energia B 8; Syntax 6; Druentina 4; Leonardo 3; Omicron 0. Girone B: Futura Al-Thesound 12-135; Dravelli Moncalieri-Chieri 56-[redacted]. Classifica: Thesound 18; Palmar 14; Pinerolo, Gandhi 10; Dravelli 8; Chieri 4; Futura 2; Savigliano -1.

[redacted]

Serie [redacted] (1º ritorno). Ulcap To-Erre Sport Roma 50-41.

[redacted]

Campionato società serie [redacted] (12ª giornata). *Ucci Pianezza-Rapallese 8-12:* terne, Bertini/Risso/Riviera-Ansaldo [redacted] Sanctis/Galletti 11-12 e Genova/P. Amerio/Rocci-Ansaldo/De Sanctis/Tocisne 13-4; coppie, Mometto/Rocci-Folloni/Granara 12-6 e Bertini/Risso-Galletti/Granara 5-13; individuali, P. Amerio-Canepa 13-1 e Mometto-Folloni 10-11; staffetta, Rocci/Panero-Costa/Ballabene 44/51-45/52; tiro tecnico, P. Amerio-Tocisne 42-34; tiro progressivo, Panero-Costa 33/42-35/43; pta Mosconi-Canepa 22-25. *Ferrero Caudera-Tubosider 8-12:* terne, Repetto/Deregibus/Caudera-Cericola/Losano/Paletto 3-13 e Repetto/Arnaudo/Idrame-D. Amerio/Pastra (Rossi)/Olivetti 10-7; coppie, Mandola/Suini-D. Amerio/Macario 8-8 e Deregibus/Suini-Rinaudo/Macario 6-12; individuali, Borca-Rinaudo 13-7 e Scassa-Losano 6-9; staffetta, Borca/Scassa-Bonino/Pastre 50/53-45/54; tiro tecnico, Mandola-Cari[redacted] 36-36; tiro progressivo, Mandola-Bonino 35/42-41/47; pta Borca-Cericola 19-20.

CALCIO

Seconda categoria (1[illegible]ª giornata). Girone F: Rivarossa-Pool Sport San Francesco 1-2; Foglizzese-Gio[illegible] Rodallese 2-1, Nole-Robassomero 1-4; Leini-Mappanese 2-1; Volpianese-La Vischese 1-1; Esperanza-Real Materghero 1-2; Montanaro-Salassa 0-0. Classifica: Real Materghero 38; Esperanza, Pool 32; Salassa 27; Leini 24; Rivarossese 23; Montanaro 19; Vischese 18; Nole 16; Mappanese 15; Foglizzese 14; Volpianese 13; Robassomero 12; Gioventù 7. Girone G: Rapisarda-Ivest 1-2; Ardor-Salus 3-0; Atletico delle Alpi-Atm 3-1; Cenisia-Folgore Santa Rita 1-1; Pertusa-Under 16 3-2; San Donato-Rapid 0-0; Gratin Pitagora-Bacigalupo [redacted]. Classifica: Bacigalupo 34; Salus 32; Atletico 31; Ivest 28; Folgore 24; Cenisia 22; Pertusa 20; Rapisarda 16; San Donato, Ardor 17; Atm 15; Rapid 12; Under 15, Gratin 11. Girone H: Carlo Alberto-Vanchiglietta 1-1; Saturnio-Atletico [redacted] Pinerolo 4-2; Borgo S[redacted] Pietro-Sangonese 0-2; Perosa-Virtus Bricherasio nd; Piscinese-Real Moncalieri 3-1; Villar Perosa-Tetti Piatti 3-2; Volvera-Onnisport 2-1. Classifica: Vanchiglietta 32; Sangonese 31; Perosa, Volvera 28; Saturnio 23; San Pietro 19; Villar, Onnisport 18; Bricherasio 17; Real Pinerolo 15; Piscinese, Alberto, R. Moncalieri 13; Piatti 12. Girone I: Valsusa-Edelweiss 0-1; San Remo 72-Cascine Vica 4-2; Aurora-Donaria nd; Orbassano-Villarbasse 0-0; Valledora-Caselette 1-1; Ranger's Matteotti-Pro Collegno 1-1; Caprievilaralmese-Tetti Francesi 1-0. Classifica: Ranger's 31, San Remo 29; Caselette 27; Orbassano 25; Francesi 24; Valledora 23; Caprievilaralmese, Villarbasse, Cascine 21; Edelweiss 17; Collegno 15; Valsusa 14; D[redacted] 11; Aurora 10. Girone L: Sciolze-Borgata Lesna 1-2; Barcanova-Cit Turin 3-4; Rebaudengo-Sporting Ticino 1-1. Cbs-Brandizzo 1-2; Orione-Gabetto Real Picco 5-2; Michelin-Borgo Cavour 1-0; Oltrepò-SudEst Chivasso 3-2. Classi[redacted]: Oltrepò 42; Lesna, SudEst 31; Orione 26; Cit 25; Brandizzo 22; Barcanova [redacted] Sciolze, Michelin 17; Cavour 16; Sporting 14; Gabetto, Rebaudengo 10; Cbs 9. Girone M: Vinchio Vaglio-Villafranca 5-2; Nicese-Milan Club 4-2; San Luigi-Isola 0-1; Rocchetta-Castelnovese 2-1; Castagnole-Castelnuovo 1-1; Riva-Usal Faveri 3-2; Mombercelli-Junior Canelli 0-4. Classifica: Canelli 33; Isola 27; Castelnovese 25; Rocchetta 23; Usal 22, Vinchio 18; Riva 16; Villafranca, Nicese 14; Castelnuovo, Mombercelli 13; Milan, San Luigi 12; Castagnole [redacted].

[redacted]

Serie [redacted] Gr. [redacted] (3º ritorno): Como-Alessandria 4-2; Arezzo-Cascine Vica 2-0; Trecate-Caprievilaralmese 0-4; Pecetto-Imolese 0-4; Faenza-Reggiana 0-2; Tradate-Segrate 2-1. Classifica: Tradate [redacted] Caprievilaralmese 33; Segrate 31; Faenza, Como 22; Reggiana, [redacted] 21; Trecate, Arezzo 18; Alessandria 7; Pecetto 5; Cascine Vica 4.

[redacted]

Cross Lago [redacted] a Caramagna (km 5,8; partenti 880). *Atleti:* 1. P. Doglio (Cus To) 17'54"; 2. Galliano; 3. Bouazza. *Amatori:* 1. A. Boussad (Tranese) 18'20"; 2. Lauria; 3. Peano; 4. Mouississa; 5. Zucconi. *Master 40:* 1. [redacted] Avataneo (Villanova) 19'12"; 2. Arcleri; 3. Pedrini. *Master 45:* 1. M. Sorbara (Cbr); 2. Pizzo; 3. Giammanco. *Master 50:* 1. G. Azzolin (S. Michele); 2. Albiero; 3. Grandene. *Master 55:* 1. G. Dal Ben (Brancaleone); 2. Bassi; 3. Barreca. *Master 60:* 1. P. Remondetti (Cepi). 2. Caveglià. 3. Reo. *Master 65:* 1. R. Mellan (Pianezza). 2. Brignone. 3. Lessona. *Femminile. Atlete:* 1. E. Bagnus (Val Varaita) 14'50"; 2. A. Giordanengo. 3. G. Giordanengo. *Senior:* 1. G. Cammellan (Tranese) 14'18"; 2. Librizzi, 3. Grillini. *Master 35:* 1. G. Capuzzo (Est) 14'33"; 2. Alissia; 3. Camosso. *Master 40:* 1. N. Sciarabba (Alex Team); 2. Mura; 3. Corso. *Master* [redacted] 1. L. Angeli; 2. Gatti; 3. Daniele. *Giovanili, Esordienti* [redacted]. 1. M. Aimar (Buschese); 2. Maineri; 3. Rubba. *Esordienti f.:* 1. A. Fiorina (Sanfront), [redacted]. Boretto; 3. Testa. *Ragazzi:* 1. A. Olivero (Bra); 2. Isoardi; 3. Ferrero. *Ragazze:* 1. C. Giraudo (Dragonero); 2. Moschella; 3. Griffo. *Cadetti:* 1. G. Avataneo; 2. [redacted] 3. Aimar. *Cadette:* 1. Gavotto (Mondovì); 2. Bongiovanni; 3. Bianco. *Allievi:* 1. [redacted] Cherkaoui (Cus To); 2. Garbaldo; 3. [redacted]. *Allieve:* 1. E. Desco (Sanfront); 2. Tarditi; 3. Mana.

[redacted]

Concorso Nazionale C di salto ad ostacoli, a None (Horsebridge Club). *Trofeo di Primavera* (3ª giornata), *B4:* H. Tiscione (Nordic Venture). *B5:* H. Tiscione (Nordic Venture); *C1:* G. L. Camoletto (Nobel); *C2:* C. Giuliani (Senator); *C4:* Dalle Pasotti (Amadeus). (4ª gior.), *B4:* G. Guglielmone (Soling Treller), *B5:* G. L. Esposito (Nicky); *C1:* G. Occella (Gjro); *C2:* G. Garino (Ducal); *C4:* I. Philips (Odessa).

[redacted]

Superfinalissima [redacted] **Cup 1998** a Sandpiper (Florida). *Finale* [redacted] *Alitalia 1998,* 1º netto: Marina Peracchione (I Roveri). *Gara Amici,* 1º netto: Giorgio Tadolini (I Roveri).

HIT BALL

Serie A2. Gir. blu: Jamaica-Randagi 9-43; New Speed-Hammers [redacted]. Gir. giallo: Glampy-Staropraha 34-21. Gir. verde: Sunshine-Solomeyor 61-22; Speedball-Paladino 39-14. Gir. [redacted]: Cielo Grande-Big Somme 32-22; King Bowling-Red Devils 46-34.

HOCKEY GHIACCIO

Serie A2 (35ª giornata). Girone A: Val Venosta-Val Pellice 6-1 (Vesicio); Asiago-Como 1-2. Classifica: Como 11; Val Venosta 10; Asiago 7; Valpellice [illegible].

HOCKEY INDOOR

Campionato [redacted] femminile a Padova. *Finale 3º-4º posto:* Cus To-Cus Pd 8-7 (d.c.d.r.). **Campionato italiano junior** maschile, a Rovigo: Cus To-Villafranca Vr 8-5 (Cane 6, Palmero 2), Cus To-Hc Roma 5-3 (Bellintani 3, Cane e Palmero 1), Villafranca-Roma 3-1. Classifica: Cus To [redacted] Villafranca 3; Roma 0.

[redacted]

Campionato [redacted] **junior** maschile, fase regionale, a Torino. *Kg 55:* 1. [redacted]. Mangani (C.G. To); 2. G. Mussino (Cromo To); 3. P. Locci (Caselette) e A. Tartullo (Akiyama Settimo). *Kg 60:* 1. D. Mantovani (Akiyama Settimo); 2. [redacted]. Moscat (Akiyama To); 3. L. Minuto (C.G. To) e F. Di Gianni (Akiyama Settimo). *Kg 66:* 1. A. A. Di Gianni (Akiyama Settimo); 2. A. Bruyere (id); 3. D. Fuda (id) e O. Tatullo (id). *Kg 73:* 1. S. Cerami (C. G. To); 2. M. Dassori (Al); 3. G. Calabrò (C.G. To) e M. Verrasio (Akiyama Settimo). *Kg 81:* 1. D. Di Lella (CG To); 2. M. Favero (Caselette). *Kg 90:* 1. A. Piscone (Akiyama Settimo). *Kg* [redacted]: 1. D. Visconti (Mirafiori To); 2. F. Boscarato (CG To). **Memorial Zucchi** a Torino. *Esordienti A. Maschili. Kg 38:* 1. F. Mainero (Akiyama Settimo); 2. D. Penco (Cromo Sport To). *Kg 42:* 1. M. Uliano (Cromo To); 2. D. Simondi (Sugiyama Carmagnola); 3. A. Ghiozzi (Action) e G. Materese (Pianezza). *Kg 46:* 1. D. Frandino (Cuneo), 2. M. Sol[redacted] (Akiyama To); 3. S. [redacted] (Pianezza) e V. Fontò (Centro Ginnastico To). *Kg 50:* 1. L. Bono (Cn); 2. [redacted] Rivolo (Cromo To); 3. M. Di Giorgi (Akiyama Settimo). *Kg 61:* 1. M. Di Pascale (Al); 3. L. Di Pascale (Caselette). *Kg 68:* 1. G. Ariu (Budokan To). *Femminili. Kg 36:* 1. V. Moscat (Akiyama To); 3. A. Rotondo (Akiyama Settimo). *Kg 44:* 1. S. Di Nasta (C. G. To); 3. S. Amieto (Cromo To). *Kg 48-56:* 1. T. Tommasi (Akiyama Settimo); 3. E. Della Bernardina (Olimpia Rivoli). *Esordienti B. Maschili. Kg 38:* 1. G. Tosco (C. G. To); 2. F. Saia (Akiyama To); 3. A. Chiarottino (Budokan To). *Kg 42:* 1. A. Balabio (Caselette); 3. L. Crisafi (id) e Y. Contegreco (C. G. To). *Kg 46:* 1. G. Di Nunzio (Akiyama Settimo); 3. U. Badak (Cromo) e A. Querta (C. Ginnastico To). *Kg 50:* 1. V. Scarpato (Cn); 2. G. Gastaldi (Akiyama Settimo). *Kg 55:* 1. P. Mainero (Akiyama Settimo); 3. D. Galluzzo (C. G. To) e G. Leonigro (KDK To). *Kg 61:* 1. A. Al[redacted] (Bemini To); 2. P. C[redacted] (id); 3. G. Poli (Kdk). *Kg +66:* 1. [redacted]. Troisi (Akiyama Settimo); 2. M. Visconti (Mirafiori To). *Femminili. Kg 36:* 1. [redacted]. De Rossi (Akiyama To); 2. V. Lo Sardo (Sugiyama To); 3. P. Grollino (C.G. To). *Kg 40-44:* 1. I. Auggelletta (Akiyama To); 2. D. Bellabio (Caselette); 3. S. Ferrero (k) Pinerolo) e I. B[redacted] (Sugiyama To). *Kg 48-52:* 1. E. Marzullo (Sugiyama Carmagnola), 2. M. Scolli (Pinerolo); 3. [redacted] Chiesa (C. G. Santena) e V. Barison (Mito Rivoli). *Kg 56-61-+61:* 1. N. Crivello (Akiyama Settimo); 2. S. [redacted] (Akiyama To); 3. D. Verbani (id).

[redacted]

Gare Regionali. *Femminili. Esordienti, kg +60:* 1. T. Sicilia (Sisport); 2. E. Ventura (id). *Juniores, kg 60:* 1. S. P[redacted] (Sisport); 2. V. Buccola (id). *Categoria unica:* 1. G. Cutri (Sisport); 2. V. Biglia (id); 3. E. Comaglia (Carignano); 4. R. Marsala (Sisport). *Maschili. Esordienti, kg 34:* 1. A. Di Natale (Sisport). *Kg 40:* F. Pira (Sisport); 2. E. Manca (Pol. Carignano). *Kg 54:* 1. F. Sedda (Sisport); 2. M. Spina (id); 3. F. Tosco (Carignano). *Kg 65:* 1. M. Paoletti (Carignano); 2. D. Benso (id). *Kg +65:* 1. A. Guerra (Carignano); 2. S. Ardusso (id). *Juniores, kg 52:* 1. R. Pira (Sisport); 2. D. Lopez (id); 3. A. Oliva (id). *Kg 58:* 1. V. Pira (Sisport); 2. F. Vecchia (id); 3. G. Chiappone (id). *Kg 65:* 1. F. Bellotti (Sisport); 2. D. Sedda (id); 3. A. Corcelli (Carignano). *Kg +85:* 1. G. Laggio (Sisport); 2. F. Scivittaro (id).

NUOTO

Meeting Cavosio a Lugano: *Maschili. 100 sl:* 1. A. Beccari (RN To) 51"13; 2. Vismara (FG) 51"77. *200 sl:* 1. A. Beccari (RN To) 1'49"78. *400 sl:* 1. F. Cappellazzo (RN To) 3'57"15. *200 misti:* 1. M. Bellino (RN To) 2'05"78. *400 misti:* 1. M. Bellino (RN To) 4'24"15. *Classifica società:* 1. Rari Nantes To p. 479; 2. Win Club Uster p. 261.

[redacted]

Serie B. *Femminile* (9ª giornata). Valdhenball-Rivalta 9-17; Valle d'Aosta-Videoscar Ao 18-17. Ha riposato Bordighera. Classifica: Rivalta 14; Valle [redacted] 7; Videoscar 6; Valdhenball Bi 5; Bordighera 4. **Under 18.** *Femminile* (5ª giornata): Valdhenball-Videoscar 41-6; Bagnolini-Rivalta 26-6. Classifica: Valdhenball 10; Bagnolini 8; Rivalta 2; Videoscar 0. **Serie C.** *Maschile* (6ª giornata): Città Giardino II-Città Giardino I 10-36; Biella-Al 22-31; Pinerolo-Casale 19-22. Classifica: Cus Al 12; CG I 10; Casale 8; CG II 4; Pinerolo [redacted] 0.

[redacted]

Prima Divisione ([illegible] giornata). *Maschile.* Girone A: Body Sistem-Meneghetti 2-3; La Salle-Autotrasporti 2-3; Musinè-Stilcar 3-0; San Paolo Lens-San Paolo CR 3-1; Trisiera-San Giak 0-3; Luserna-Gassino 3-1. Classifica: Lens 30; Meneghetti 26; San Giak 24; Gassino 23; Cr 22, Luserna e Autotrasporti 19; Body Sistem 18; Musinè 15; Stilcar 11; La Salle 5; Trisiera 4. Girone B: Palmar-Lasalliano 1-3; Free-Polimatica 3-2; De Tommasi-Siria 3-0; Michelin-Montanaro 3-2; San Mauro-Parella 3-0; New York-San Giorgio 3-2. Classifica: Lasalliano 32; S[redacted] Mauro 29; Polimatica 24; De Tommasi 23; Parella 22; Free e New York 21; San Giorgio 16; Palmar 15; Montanaro 6; Michelin 4; Siria 1. *Femminile.* Girone A: La Bussola-San Giorgio 3-1; Polimatica-Caselle 3-0; Sagittario-Moncalieri 3-2; Parella-Perosa 3-1; K2 To-Rivarolo 0-3; Santena-Free 2-3. Classifica: Parella 31; Perosa 29; San Giorgio e La Bussola 26; Free 21; K2 To e Sagittario 16; Rivarolo 14; Polimatica 13; Santena 12; Caselle 7; Moncalieri 5. Girone B: Pinerolo-Centro 3-0; San Francesco-Siria 2-3; Carrara-Bruzolo 3-2; Argo-Mercatone Uno 3-1; Mantuetto-Poirino 0-3; Giaveno-Chieri 3-0. Classifica: Giaveno e Argo 30; Mercatone 26; Carrara e Pinerolo 21; Poirino e Bruzolo 16; Siria 17; Centro 15; S. Francesco 14; Mantuetto 4; Chieri 2. Girone C: Koinè-Val[redacted] 3-1; Venaria-Montalto 3-0; Azzurra-Collegno 2-3; Oulx-Dopolavoro Fs 0-3; Volvera-Airasca 0-3. Classifica: Dopolavoro 33; Airasca 29; Volvera 22; Montalto 21, Collegno 19; Azzurra 14; Koinè 12, Valdocco, Apera, Oulx 9; Venaria 3.

[redacted]

Serie C1. Gir. A (2º ritorno): Biella-Cus To 52-5; Rugby To-Parabiago rinv.; Alessandria-Lecco 21-31. **Serie C2, Trofeo Mari e** [redacted] (12ª giornata): Cogoleto-Chieri 27-10; Novi-Ivrea rinv. **Under 16.** Gir. A (6ª giornata): [redacted]-Arduino 0 19-7; Valledora-Rugby Torino 19-51.

[redacted]

Campionati regionali a Verbania. *Spada maschile, Ragazzi:* 1. A. Meringolo (Club Scherma To); 2. E. Gemarro (Circolo Scherma Ivrea); 3. [redacted] Sofia (C. S. To), G. [redacted] (C. [redacted] Pinerolo). *Giovanissimi:* 1. A. [redacted] (Michelin To); 3. P. Zenga (C. S. To). *Fioretto femminile, Ragazze:* 1. C. Ponchione (C. S. To); 2. G. Nicoloso (C. S. Pinerolo); 3. E. Chiais (C. S. To), G. Magnano (C. [redacted] To). *Prime Lame:* 1. F. Marra (Chivasso). 2. I. Papino (Marchesa); 3. C. Zucchetti (Ivrea). *Bambine:* 1. A. Porta (C. S. To). 2. E. Gho (C. S. To); 3. I. Del Tetto (C. S. To). *Giovanissime:* 1. [redacted] Duval (C.S. To); 2. E. Caviasso (Collegno); 3. I. Riesterer (C.S. To). *Sciabola, Allievi:* 1. L. Bruschetti (C. S. To); 2. S. Ame[redacted] (Acc. Scherma Marchesa); 3. F. Turvani (C. S. Collegno), G. Ribucci (Lame Torinesi). *Giovanissimi/Ragazzi:* 1. A. Bonino (C. S. To); 2. M. Umosani (Lame Torinesi); 3. E. Fubini (id), F. Fina (C. S. To). *Fioretto maschile, Prime Lame:* 1. N. Meringolo (C. S. To); 2. U. Ponchione (C. S. To); 3. A. Loveto (C. S. To). *Maschietti:* 2. G. Bisi (C. S. To); 3. U. Marolto (C. S. To), F. Bianco (C. S. To).

SCI

Coppa Schiller a Bardonecchia. *SuperG. Femminili. Allieve:* 1. A. Micai (Bardonecchia); 2. M. Allois (id); 3. L. Fusco (Sansicario); 4. E. Poncet (Sestriere); 5. C. Bonetto (id). *Ragazze:* 1. V. Gatta (Sansicario); 2. C. Marenco (id); 3. F. Giacchero (id); 4. E. Teglia (id); 5. F. Sanna (Ala di Stura). *Maschili. Allievi:* 1. S. Giacosa (Sansicario); 2. M. Pont (Bardonecchia); 3. M. Capello (Sestriere); 4. U. Collino (Bardonecchia); 5. D. Rasio (Sestriere). *Ragazzi:* 1. G. Olivero (Pragelato); 2. F. Voltero (Sansicario); 3. F. Casagrande (Sauze); 4. R. Demena (Lanzo); 5. G. Camino (Sansicario). *Classifica società:* 1. Sansicario.

Trofeo Epsilon a Sansicario. *Slalom. Femminili:* 1. E. Cattò (Bardonecchia); 2. M. Cipriani (Claviere); 3. G. Gallotti (Sansicario); 4. F. Allemand (Sauze); 5. L. Begnis (Bardonecchia). *Maschili:* 1. G. Gros (Sauze); 2. L. Assonelli (Est Turin); 3. G. Noero (Bardonecchia); 4. F. Gattiglio (Sansicario); 5. G. Brasso (Sestriere). *Classifica società:* 1. Sansicario; 2. Bardonecchia; [redacted]. Sauze.

Trofeo Olio Carli a Sansicario. *Slalom. Femminile:* 1. M. Satta (Bardonecchia); 2. E. Cattò (id); 3. G. Gallotti (Sansicario); 4. F. Allemand (Sauze); 5. E. Micai (Bardonecchia). *Maschile:* 1. Platinetti (Biella); 2. G. Noero (Bardonecchia); 3. F. Gattiglio (Sansicario), 4. S. Sibille (id); 6. E. Barotti (id). *Classifica società:* 1. Sansicario; 2. Sestriere; 3. Bardonecchia.

Gran Premio Fiat AOC (5ª prova). *Trofeo Colomion* (org. Centro Sci To, 250 iscritti) a Bardonecchia. *Gigante. Femminili. Baby:* 1. I. Bortolotti (Bardonecchia); 2. F. Ferrari (id); 3. M. Lombardi (id); 4. G. D[redacted] (id); 5. E. Boddo (id). *Ragazze:* 1. M. Lavezza (None); 2. C. Usseglio (Valsangone); 3. M. Dal Piaz (id); 4. I. Sorrentino (Stella Alpina); 5. [redacted] Turati (Melezet). *Allievi:* 1. [redacted] Usseglio Gros (Valsangone); 2. M. Bruzzasca (Centro Sci To); 3. C. Vaccarino (None); 4. A. Desciscioto (St. Alpina). *Giovani:* 1. I. Goitre (None); 2. S. Piano (St. Alpina); 3. E. Gotta (id); 4. E. Boldi (id). *Cuccioli:* 1. B. Perego (Bardonecchia); 2. S. Bosco (Valsangone); 3. C. Castagneris (Bardonecchia); 4. L. Petrini (None); 5. F. Fion (Bardonecchia). *Seniores:* 1. V. Allais (Bussoleno); 2. R. Berta (id). 3. B. Castello (id); 4. G. Spotti (Bardonecchia) [illegible] (id). 5. G. Manero (St. Alpina). *Maschi. Ragazzi:* 1. R. Piano (St. Alpina); 2. A. Giordano (Bussoleno); [redacted] F. Corsinotti (None); 4. L. Balascia (Valsangone); 5. D. [redacted] (id). *Allievi:* 1. F. Bosco (Valsangone); 2. M. Portigliatti (id); 3. A. Vota (Bussoleno); 4. A. Bonacci (St. Alpina); A. Givone (None). *Giovani:* 1. F. Pognant Gros (Bussoleno); 2. A. Chareun (Bardonecchia); 3. A. Mina (St. Alpina); 4. M. Negro (id); 5. D. Pollone (Chiusa San Michele). *Veterani:* 1. D. Franceschi (Melezet); 2. F. Pognant Gros (Bussoleno); 3. F. Peraldo (Claviere); 4. G. [redacted] (None); 5. R. Licata (St. Alpina). *Pionieri:* 1. G. Ca[redacted] (St. Alpina); 2. [redacted] Colomba (Nonsciosci); 3. A. Meranese (None); 4. L. Dosio (Bussoleno); 5. L. Cazzola e S. Ramella Pezza (Centro [redacted] To). *Baby:* 1. G. Borsotti (Bardonecchia); 2. F. Possio (id); 3. M. Pellegrino (id); 4. E. Gilestro (id); 5. S. Cannamo (id). *Cuccioli:* 1. R. R[redacted] (Bardonecchia); 2. F. Gibilisco (id); 3. A. Allizond (id); 4. E. Rollo (id); 5. R. Cottino (id). *Seniores:* 1. D. Bianchi (None); [redacted] A. Bosticco (Colomion); 3. P. Minoli (Neve Più); 4. [redacted] Gallone (St. Alpina); 5. A. Mogliasso (Chiusa San Michele). *Amatori:* 1. P. Bellone (Bussoleno); 2. A. Turati (Melezet); 3. E. Mambretti (Bardonecchia); 4. [redacted] Serra (Cus To); 5. G. Guiffre (Bardonecchia). *Classifica società:* 1. Bussoleno p.ti 859; 2. None 858; 3. Stella Alpina 706; 4. Bardonecchia 670; 5. Valsangone 463.

Giochi Sportivi Studenteschi, finale provinciale a Sestriere. *Allievi:* 1. San Giuseppe (Rammert, Giacosa, Giacchero); 2. Des Ambrois Oulx (Bechis, Ponx, Richetta); 3. Monti Chieri (Cottino, Albera, Facciotti); 4. Rosa Susa (Pognant, Bandera, Battagliotti); 5. Sociale To (Ocleppo, Lorenzatto, Balbo); 6. Ferraris To; 7. Curie Pinerolo, 8. Gramsci Ivrea; 9. D'Azeglio To; 10. Copernico To. *Juniores:* 1. Des Ambrois Oulx (Sibille, Ravinà, Clataud); 2. Moro Rivarolo (Borello, Cesarin, Miletta); 3. La Salle To (Pavei, Marchi, Carpinello); 4. Fermi Ciriè (Tetti, Dardino, Grandinetti); [redacted]. Osimasso Pianezza (Tassore, Pollone, Fiore); 6. [redacted] Chieri; 7. XXV Aprile Cuorgnè; [redacted]. S. Giuseppe To; 9. Agnelli To; 10. Pascal Giaveno.

[redacted]

Serie A2. *Femminile.* Gir. A (3º ritorno): Gasp Moncalieri-TT Torino 0-5; Tramin-Juvenes nd, Regaldi-Terni 2-5; Sgonico-Verzuolo 2-5. *Maschile.* Gir. A: Sped. Tonoli-Alto Sabino rinv.; Parma-Cagliari 6-0; Bissuola-Cus To 3-6; Guspini-Monza 5-5. **Serie B1.** *Maschile.* Gir. A: Verzuolo-Abbadia Lariana 4-5; TT Torino-Monza 5-2; Ossola-Bergamo 0-5; 3T Libertas-Morelli rinv. **Serie B2.** *Maschile.* Gir. A: Verres-TT Torino 5-1; S. Giorgio Limito-Varese 5-3; Cus To La Piemontese-Gallarate 4-5; Topspin-Monza 5-1. Gir. B: Bordighera-Sanremo 5-2; TT Torino-3T Libertas nd; Crdc To-Valenzana 5-1; Savona-Top Cuneo 5-3.

TIRO [redacted] L'ARCO

Campionato regionale indoor 18 metri ad Asti. *Maschili. Divisione Olimpica, seniores:* F. Panico (Arcieri Città della Paglia, Valmadonna Al); *veterani:* E. Nogaro (Carl-Arc. delle Alpi); *juniores:* A. Zorzetto (Arcieri Marengo, Al); *allievi:* F. D'Andrea (Iuvenilia To); *ragazzi:* F. Corradino (Iuvenilia); *giovanissimi:* E. Morano (Iuvenilia). *Compound, seniores:* D. Bazzarello (G. A. Marengo, Al); *juniores:* G. Fissore (Clarascum Cn); *veterani:* F. Fissore (Clarascum). *Arco Nudo, seniores:* C. Prato (Carl-Arc. delle Alpi); *juniores:* V. Ripoli (Carl-Arc. delle Alpi). *Femminili. Divisione Olimpica, seniores:* M. G. Provera (Arcieri Al); *veterani:* G. Volta (Arc. del Gufo Moncalieri); *allieve:* E. Paciello (Arcieri Alpignano); *ragazze:* F. Gambino (Astarco Al); *giovanissime:* D. Daniele (Città della Paglia, Al). *Compound, seniores:* S. Bambin (Sentiero Selvaggio, Rivodora Baldissero); *juniores:* D. Cristiani (Iuvenilia); *veterane:* M. Silvana Bovero (Sentiero Selvaggio). *Arco Nudo, seniores:* A. Botto (Carl-Arc. delle Alpi); *juniores:* E. Grosso (Iuvenilia); *allieve:* M. Ripoli (Carl-Arc. delle Alpi).

(altri risultati sul giornale di domani)

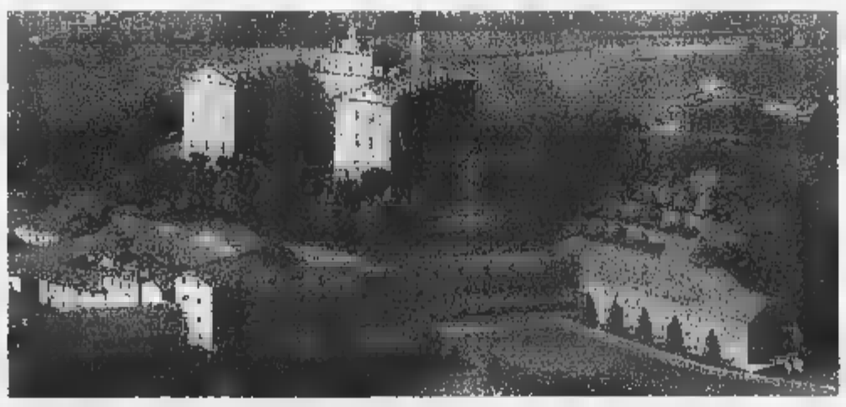
IN TESTA

Quando vedrà il castello che ha comprato mio papà...

Immersa nel verde delle colline torinesi, nel Castello di Montaldo, sta nascendo una stupenda residenza destinata agli anziani che avrà una **struttura socio sanitaria assistenziale all'avanguardia**. In questo momento sono ancora disponibili **quote di comproprietà**. E' un'opportunità da non perdere, che comprende:

❑ un investimento immobiliare con **rendimento certo** (6% annuo) garantito non da parole, ma da un **Atto Notarile**

❑ la tranquillità della **garanzia** contrattuale che prevede l'obbligo del **riacquisto** delle quote da parte della società ad un prezzo predefinito



❑ la possibilità di entrare a far parte di un programma immobiliare di valore pluri-miliardario con **un investimento minimo**: 25 milioni pagabili in 20 mesi circa

❑ la sicurezza, in caso di bisogno, di potere usufruire di tutti i **servizi** assistenziali della residenza per sè o per i propri familiari.

L'offerta è valida sino ad esaurimento quote.

RESIDENZA
Il Castello

Per ulteriori informazioni telefonate a:
CASEUROPEA GRUPPO
al numero **011-8178000 r.a.**

Castello di Montaldo s.r.l. Via del Castello, 6 Montaldo Torinese

È una realizzazione
ed.ar.t.
Torino

TEATRI

Conservatorio-ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA". Questa sera avrà luogo il settimo concerto della Stagione 1998/99. In programma il concerto dell'Accademia "Stefano Tempia". Di Gioacchino Rossini: Petite Messe Solennelle: Direttore: Massimo Peiretti. Biglietto ordinario L. 20.000.

RITROVI

AMERICA tel. 447.7171: da noi è sempre festa d.j. Marco.
CLUB 84: 15,30 Rocky Band. 21 Rocky e la Big Band in "Non solo boogie".
DIAGONAL c.Vinzaglio 3 To.562.1736
DU PARC "Giardini Reali" 011 521.5275: oggi chiuso: Giovedì ballo in maschera. Sabato veglione.
FEMINABAR v. Pomba 7. Tel. 011 812.7395 [redacted] superpornoshow 17.45-22 con serv. rist. ultimo 23.45.
GARDEN DANZE 850.3443 h. 15 pressing
LA LUCCIOLA c.so Taranto 208. T. 200.097: 15 d.j.
NIGHT CLUB TROCADERO v. A. Doria 9: Musica dal vivo spettacoli 562 0966
PATIO+INVIDIA · 661.4841. Ore 22.30.
TROCADERO Music Hall: Ap. 22.30 T. 562 [redacted] prenot. per sabato [redacted] febbraio serata in maschera con premiazione.

GALLERIE E [redacted]

ARTECLUB (830.331): David Johnston.
DAVICO: Sandro Lobalzo.
FOGLIATO: Ezio Vincenti.
PIRRA: "L'Arte di dipingere la neve".

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Massimo Quaglino.
[redacted]: Il Gruppo Cobra, Appel, Jorn, Alechinsky, Corneille
CARLINA: omaggio a George Grosz.
MICRÒ: Franco Borga.
NARCISO: ArteEuropa "Sutherland".

LaStampa - A[redacted]'99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

ALFIERI
da questa sera ore 20.45 a domenica
Teatro Popolare La Contrada presenta
LAURETTA MASIERO
ISA BARZIZZA
con ARIELLA REGGIO
"Sorelle Materassi"
di Fabio Storelli
regia di
PATRICK ROSSI GASTALDI

Stagione in abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
TEATRO CARIGNANO, ore 20.45
[redacted]
di Dacia Maraini
con
ANNAMARIA [redacted]
Regia
LUCA RONCONI
una produzione
Teatro Stabile dell'Umbria/Teatro di Roma
Biglietteria TST, via Roma 49, (orario 12/19, lunedì riposo) Telefono 011.5176246

Aliè
Tel. [redacted] 81.777.21
dalle 21:00 [redacted]
Las [redacted]mbon

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
[redacted]

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

DOMANI AL MASSIMO

A chi crede incondizionatamente nel caso e nell'amore

BIM [redacted] PRESENTA

DAL 21 FEBBRAIO, AVRETE MIGLIAIA DI OCCASIONI IN 230.000 COPIE.

011.5152
tutto[redacted]
LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.50 Serpico, Telefilm; 8.25 La adorabili creature, Telefilm; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 19.00 Questa sì che è vita, TF; 19.30 Giramondo; 20.00 Tg9; 20.30 Petrocelli, Telefilm; 21.25 Los Angeles, Telefilm; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9; 2.00 Non stop notturno.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obbiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; 23.10 Rubrica di cinema.

TELECITY
13.00 Telecity per voi; 14.40 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 15.55 Telecity per voi; 17.55 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Film; 22.50 Seven show, Telefilm; 0.40 Telecity per voi; 1.30 Tg7; 2.00 Non stop.

[redacted]
7.30 Dallas III; 8.30 Auto expò; 9.00 Videomagia; 12.00 Videogruppo per voi 13.30 Auto expò; 14.00 Cartomanzia in tv; 15.00 Qui studio a voi stadio; 18.30 Primo piano; 20.00 Cartoni; 20.30 Film; 22.30 Primo piano; 23.00 Auto expò; 24.00 Fun tv week end; 0.45 Primo piano.

PRIMANTENNA
11.00 Sportello del cittadino; 11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali, news; 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali; 14.30 Videoone, musicale; 15.30 Bimboone; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Fun tv; 19.15 Cronache regionali; 21.00 La fattoria dei giorni felici, TF; 21.30 Body show; 22.00 Il bosco viennese, Doc.; 22.30 Tg diario; 22.45 Incontro con l'arte; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Tg diario.

QUARTA RETE TV
7.45 Fun tv; 12.30 Marta, Telenovela; 13.30 Team tv news; 14.00 Affari d'oro; 19.00 Agri news; 19.15 Tg4; 19.30 Team tv news; 20.[redacted] spesso con internet; 20.30 Strega per amore, Film; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
8.30 Tg time notiziario; 11.30 Il mercatino; 13.15 Incontri; 15.00 Il mercatino; 18.30 Auto oggi; 19.00 Fun tv; 19.20 Tg time notiziario; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg time notiziario; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato; 12.00 Tg nazionale; 12.30 Cantaitalia; 13.00 Una strana coppia di sbirri, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.30 Fascino, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Caramella; 18.00 Container; 18.15 Crazy dance odeon; 18.50 Italia oh!; 19.00 Motown; 19.15 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg rosa; 20.30 Spider force, Film-tv; 22.30 Il regionale; 23.30 On line; 24.00 Sets-Fashion; 0.30 Soft-Blob; 1.00 Crazy dance.

RETE [redacted]
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30); 12.00 June allison Show, Telefilm; 12.45 Canavese notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 June allison Show, Telefilm; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Evening shade, TF; 19.00 Tg; 13.30 Musicale; 18.30 Tg; [redacted] Italianissima; 20.00 Yes es Australia; 20.30 Rock hudson, Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

[redacted]
8.00 Le [redacted] settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Squadra speciale, Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.15 Le auto della settimana; 19.00 Teleshopping; 20.30 Un'estate da ricordare, Film; 22.30 Squadra speciale, Telefilm; 23.30 Le auto della settimana;

[redacted]
8.15 Informa 7; 8.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7; 20.40 Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia Film; 22.40 Informa 7; 23.00 Menoquindici; 0.10 Film.

[redacted]
9.00 Filodiretto... quasi un rotocalco; 11.35 Caro domani, Film-tv; 12.00 La scelta di Hobson, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni anim[redacted] 16.00 Il regionale; 16.30 Obiettivo sport; [redacted]8.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; [redacted] regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Il menestrello; 20.40 Punti di vista; 21.30 Manimal, TF; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

VAI [redacted]
9.00 Filodiretto... quasi un rotocalco; 11.35 Caro domani, Film-tv; 12.00 La scelta di Hobson, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.30 Obiettivo sport; 17.00 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Il menestrello; 20.40 Punti di vista; 21.30 Ellery Queen, TF; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale locale.

[redacted] 21
12.00 Settegiorni (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN; 20.30 A bassa voce; 21.00 Paper Moon, TF; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpitime (anche alle 19.00-22.00-0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma per cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma sportivo; 23.45 Le auto della settimana.

[redacted]
7.00 Marcelina, [redacted]; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Il mondo è bello; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Indagine oltre la vita, Film.

[redacted]
12.00 Grande ippica; 12.30 TF; 13.30 The box; 15.30 Film; 18.00 TF; 19.00 Grande ippica; 19.10 Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica; 20.30 Al centro dell'uragano Film; [redacted] Tg- Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telecommesse; 23.30 TF; 0.45 Film.

[redacted] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

Qualità da sfogliare.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica". 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "Il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato [redacted] un libretto di [redacted] pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato 6 febbraio troverete in edicola il quarto CD della terza e ultima serie, dedicata [redacted] "la Sinfonia". Berg, Stravinsky e Bartok. "l'Albero della Musica": un evento così capita [redacted] volta ogni 100 anni.

Dal 6 febbraio il quarto CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD
[redacted] sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AMICI E [redacted] Commedia. La sessualità americana d'oggi, sfacciata, vanesia e esibita, in una storia di intrighi [redacted] coppia: [redacted] bene. **[Studio Ritz]**

L'AMICO DEL CUORE. Commedia. Un malato grave esprime l'ultimo desiderio: andare a letto con la [redacted] moglie del [redacted] migliore amico... **[Eliseo Rosso]**

AMORI E [redacted] Commedia fantasy. Dal libro «Pratical Magic», la storia di due [redacted] streghe. **[Ambrosio 3]**

[redacted] Drammatico. Bertolucci in un'altra storia d'amore «al chiuso». Un musicista inglese, una giovane cameriera africana che studia medicina: per farsi [redacted] lui si spoglia di tutto. **[Reposi 2]**

[redacted] **AL POTERE.** Azione. New York è vittima degli attentati islamici: intervengono [redacted] generale dell'esercito, un esperto in antiterrorismo e un'agente Cia. **[Lux]**

CENTRAL [redacted] **BRASIL.** Drammatico. Il viaggio-odissea di un orfanello e della donna che l'accompagna, alla ricerca del padre. **[Reposi** [redacted]**]**

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Hanks [redacted] la Ryan sono due nemici nella vita che si innamorano [redacted] internet. **[Olimpia 1]**

CONFLITTO DI INTERESSI. Thriller. Il nuo[redacted] film di Altman narra [redacted] un avvocato [redacted] successo [redacted] vede [redacted] sua vita stravolta da una notte d'amore. **[Nazionale 1]**

COSI' E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo sono [redacted] truffatore specializzato in furti con carte [redacted] credito, un poliziotto aspirante scrittore, un inventore di giocattoli. **[King, Reposi 1]**

I FOBICI. Commedia. Il film di Scarchilli propone quattro racconti su manie [redacted] fissazioni della vita moderna. **[Doria]**

FESTEN. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta [redacted] un pranzo [redacted] famiglia in cui il primogenito decide di rendere noti i crudeli segreti dei presenti. **[**[redacted] **Giardini]**

LA [redacted]**OCK.** Thriller. Autore di [redacted] misteriosa invenzione che potrebbe arricchirlo, Joe comincia a sospettare [redacted] tutti coloro che lo circondano. **[Nazionale** [redacted]**]**

LA [redacted] **E IL GATTO.** Cartoni animati. La storia della gabbianella orfana allevata [redacted] gatto Zorba. **[Adua, Eliseo Grande]**

[redacted] **NERO,** [redacted] **BIANCO.** Commedia drammatica. Kusturica racconta le avventure [redacted] due gruppi di gitani. **[Erba 1]**

IDIOTI. Grottesco. Alcuni giovani sperimentano l'idiozia come metodo [redacted] vita e si divertono a scandalizzare i borghesi con atteggiamenti trasgressivi. **[Chaplin 2]**

LOST IN SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la [redacted] per andare a vivere su un pianeta [redacted] galassia. [redacted] bordo, un intruso. **[Ambrosio 2, Empire]**

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventura. Hopkins è uno Zorro invecchiato che addestra [redacted] succedergli il giovane Antonio Banderas. **[Eliseo Blu,** [redacted]**]**

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan [redacted] traveste da guerriero per combattere gli invasori [redacted]. **[Etoile]**

IL [redacted]. Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, [redacted] agente [redacted] polizia risponde alle accuse prendendo in ostaggio il capo degli Affari Interni. **[Reposi 5]**

NEMICHEAMICHE. Anteprima. Drammati[redacted]. La Sarandon e la Roberts sono due [redacted] rivali che [redacted] circostanze costringono a [redacted] pace forzata: a condividere una famiglia e ad accantonare [redacted] ostilità per il bene dei bambini. Un'analisi realistica sulla vita, l'amore e la vera natura dei legami tra le persone. **[Romano]**

NEMICO PUBBLICO. Thriller. [redacted] Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia [redacted] Sicurezza Nazionale. **[Vittoria]**

PANNI SPORCHI. Commedia. [redacted] le guerre intestine [redacted] una famiglia marchigiana. **[Chaplin 1, Valentino 2]**

PAURA E DELIRIO [redacted] **VEGAS.** Commedia. La vita sfrenata di due giovani americani dei primi [redacted] Settanta nel nuovo lavoro [redacted] Terry Gilliam. **[Capitol]**

IL [redacted] **D'EGITTO.** Animazione. La storia [redacted] 80 anni di vita [redacted] Mosè trattata [redacted] me un kolossal alla [redacted] Mille. **[Cristallo]**

RONIN. Thriller. Ex spie internazionali vengono assoldate per recuperare una misteriosa valigetta. **[Ciak,** [redacted]**si 3]**

[redacted] **NED.** Commedia. Un abitante [redacted] un villaggio irlandese vince un'enorme somma [redacted] lotto: due suoi concittadini lo scoprono. **[Centrale]**

THE [redacted] Commedia. L'impiegato Jim Carrey [redacted] l'inconsapevole protagonista di una soap-opera. **[Kong]**

TRAIN [redacted] Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intrapren[redacted] ebreo Schlomo s'inventa un falso treno di deportati. **[Massimo 1]**

L'UOMO CHE SUSS[redacted] **AI CAVALLI.** Sentimentale. L'amore tra [redacted] donna e un cow-boy solitario. **[Valentino 1]**

VELVET [redacted]**.** Musicale. L'epoca del Glam Rock della Londra degli Anni Settanta. **[Due Giardini]**

VI PRESENTO [redacted] **BLACK.** Commedia drammatica. Nella vita di Parrish, magnate del mondo dei media, irrompe un giovane (Pitt) elegante [redacted] misterioso. E' la [redacted]te. **[Ambrosio 1, Arlecchino,** [redacted]**]**

Z [redacted] **FORMICA.** Cartoni. La formica operaia Z, individualista, s'invaghisce della [redacted] principessa. **[Fiamma, Olimpia 2]**

QUESTA SERA AL «VERDI» PER LA «STEFANO TEMPIA»

Il vecchio Rossini e la «Petite Messe» diretta da Peiretti

Il [redacted] che [redacted] Coro dell'Accademia Stefano Tempia, diretto da Massimo Peiretti, dà questa sera alle 21 in Conservatorio offre l'occasione di ascoltare un capolavoro ambiguo e singolare del vecchio Rossini, [redacted] «Petite Messe Solennelle», che già nel titolo reca una contraddizione in termini. Ciò che di norma è solenne non è, infatti, piccolo, [redacted] l'ironia del musicista forni[redacted] un'abile [redacted] per dissimulare, affrontando in modo raccolto la forma aulica, solenne appunto, [redacted] Messa. Dal 1829, dopo [redacted] «Guillaume Tell», Rossini aveva posto fine alla sua attività pubblica, e [redacted] «Petite Messe», scritta nel 1863, delimita a valle il cosiddetto periodo del silenzio: che poi fu un silenzio interrotto già nel 1842 dalla seconda versione dello «Stabat Mater» e costellato, nel corso del tempo, [redacted] numerose e ironiche pagine per voce e pianoforte o per pianoforte solo.

La scrittura della «Petite Messe Solennelle» non infrange questa dimensione domestica. E' infatti destinata a esser sun[redacted] da due pianoforti e un harmonium (questa [redacted] Stellario Buscimese, Michele Frezza e Maurizio Fornero) e cantata da un coro che Rossini ipotizzava di otto persone, più i quattro solisti. Oggi la si esegue con un coro sempre grande, ma non si può negare che questo sia un tradimento paventato da Rossini stesso; egli approntò in seguito una versione con accompagna[redacted] d'orchestra per evitare che altri [redacted] facessero, [redacted] morto: ma finché egli visse, questa rimase in un cassetto. La parte corale, nutrita di grandi esempi antichi e presenti, non è tutto: la «Petite Messe» in tanti momenti [redacted] musica per voci sole, e in Conservatorio saranno questa sera Francesca Rotondo, Laura Rivolta, Mok-Jin Jan, Antonio Marani. Qui risiede, in fondo, l'ambiguità ultima di questo Rossini: pur avendo assorbito in pieno lo stile [redacted] del tempo passato [redacted] suo, pur scegliendo armonie avanzate, il grande compositore d'opera [redacted] musica d'opera anche intonando un testo latino, sebbene [redacted] maniera diversa da quanto fatto vent'anni prima [redacted] lo «Stabat Mater». Sono l'organico singolare dell'accompagnamento, la commistione degli stili e la scaltrezza nel combinarli a costituire ogni volta il fascino della «Petite Messe Solennelle».

Giangiorgio Satragni

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. Rassegna «Il Grande Cinema» **Amarcord**, di F. Fellini con B. Zanin, P. Maggio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con B. Pitt e A. Hopkins. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 11.000. ●[redacted]

[redacted] c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Lost in space** di S. Hopkins con W. Hurt, G. Oldman, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 11.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3 c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Amori e incantesimi**, di G. Dunne con S. Bullock e N. Kidman. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 11.000. [redacted]

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Vi presento Joe Black**, di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Clair Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

CAPITOL via San [redacted] 24, tel. 011-540.605. **Paura e delirio a Las Vegas**, di T. Gilliam con J. Depp, B. [redacted] Toro. Or.: 15; 1[redacted]; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000, [redacted]ra 11.000. ●●●

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera [redacted]; Aiace 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Panni sporchi** di M. Monicelli con A. Haber, M. Melato, S. Marando, O. Muti, M. Placido, G. Proietti. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, [redacted] 011-436.07.23. **Idioti**, di Lars von Trier con Bodil Jorgensen e Jens Albinus. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

CIAK c. G. Cesare 105, tel. [redacted] **Ronin**, regia di John Frankenheimer con Robert De Niro, Jean Reno, Natasha McElhone, Jonathan Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

CRISTALLO via Gatto 5, tel. 011-650.71.00. **Il principe d'Egitto**, regia di Brenda Chapman, Steve [redacted] Wells. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 12.000. ●●●

DORIA v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **I fobici** di Giancarlo Scarchilli con S. [redacted], G. Tognazzi e L. Laurenti. [redacted]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●

DUE GIARDINI - Sala Ninfea via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Velvet Goldmine**, con J. Rhis Meyers, E. McGregor, T. Collette. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. ●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen**, di T. Vinterberg con U. Thomsen, H. Moritzen (premio Giuria Cannes '98) v. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. ●●●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30. [redacted] 7000; sera 11.000. ●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted]. ●●●

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **L'amico del cuore**, di V. Salemme con E. Herzigova, V. Salemme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

EMPIRE piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.15.42. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 5000. ●

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjivi. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●●

[redacted] corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. [redacted]

ETOILE via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

FARO via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO.

[redacted] corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Z la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] sera 12.000. ●●●

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Vi presento Joe Black** di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Claire Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

[redacted] via Po 21, 011-812.59.96. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: [redacted]; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000, Aiace 6000. [redacted]

KONG via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **The** [redacted] **Show**, di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, N. Emmerich, N. McElhone. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000. ●●●●

LUX Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Attacco al potere**, di E. Zwick con D. Washington, A. Bening. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

MASSIMO 1 via Montebello 8, tel. 817.1048. **Train de vie** (Un treno per vivere) di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus, Clément Arari (F. 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Conflitto d'interessi**, di R. Altman con K. Branagh, E. [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[redacted] via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La formula**, di David Mamet con B. Gazzara, S. Martin, F. Huffman. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted].

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 12.000. ●●

[redacted] via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Z la formica**, regia di Eric Darnell, Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted] ●●●

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

LISTA TORNABUONI *consiglia*
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **L'assedio**, regia di Bernardo Bertolucci con Thandie Newton, David Thewlis, Claudio Santamaria. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●●

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [redacted]

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di Walter Salles con Fernanda Montenegro, Marilia Pera, Vinicius De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [redacted]

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con Samuel Jackson, Kevin Spacey. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted]. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●●

ROMANO [redacted] Subalpina, tel. 011-562.01.45. Anteprima ad inviti **Nemicheamiche**, di C. Columbus. Or.: 19,15; 22 fino ad esaurimento posti.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Amici e vicini** di N. Labute [redacted] A. Brenneman, B. Keykl, A. Eckhart. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 12.000. [redacted]

VALENTINO T. N., c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. Sala 1: **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 19; 22. Sala 2: **Panni sporchi**. Or.: 20,15; 22,30. L. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Nemico pubblico**, di T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 16,15; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, t. 612.136. Ore 21 **Ovosodo**, di P. Virzì. Circolo «Il raggio verde» tel. 011.317.4051. 20 film L. 70.000

CHARLIE via Nizza [redacted] tel. 01[redacted] **Jackal** vers. orig. inglese. Or.: 17,30; 20; 22.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011.433.7474. Ore 18,15 e 21,15 cineclub Il Pungolo, ingresso soci. Da sabato a lunedì **Così ridevano** di G. Amelio con E. Lo Verso, [redacted]

FREGOLI piazza S. Giulia 8 bis, tel. 011.817.93.73. **La leggenda del pianista sull'oceano**, di Giuseppe Tornatore. Or.: 20,45. Ingr. 8000; rid. 6000

LANTERI c. Giulio Cesare 80, tel. 011.284.134. NON PERVENUTO

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011.284.028. RIPOSO.

TALBECCO via Salerno 12, tel. 011.522.4279. XLII Rassegna «Godzilla e non solo». **Così ridevano** di G. Amelio, ore 21,15. Ingr. L. 8000. Tessera 3 film L. 12.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **La donna della notte**, con Selen. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli **Hard-core** [redacted] **vivo** con le più famose e giovani pornostars. Ingr. viet. min. 18. Film. 16; 21. Spett.. 17,30; 22,30; 24.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-[redacted]. Prima visione. **Prendi la** [redacted] **erotica** con Olivia Del Rio. Fer. ap. 10,30, ult. 22,30. Fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108. Tel. 011-521.23.85. **La ragazza la stallone e Rocco**, con Rocco Siffredi. Or.: ap. no stop 10,30; ultimo 24; festivi 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Rocco e la modella**, con Rocco Siffredi. Apertura feriali 10,30; [redacted] 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

METROPOL via [redacted] Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima visione **Selen la ragazza del** [redacted] Ap. 10,30 oggi [redacted] film prossimo spettacolo dal vivo 12 e 13 febbraio con Pamela [redacted] & Co.

REGINA corso Regina Margherita [redacted]. Tel. 011-436.20.92. **Rocco,** [redacted] **italiano**, di [redacted] con Rocco [redacted]. Rosa Caracciolo. Or.: [redacted] 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. [redacted] 011-487.765. Prima [redacted] **magnifici sette stalloni**. [redacted] Rocco Si[redacted], Antonella Del Lago. Or.: ap. 15; [redacted] 22,30. Lire 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. Prima visione. **Moglie e camaleonte**, con Simona Valli. Ap. ore 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani [redacted]

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. 011-749.2907. **Le relazioni scandalose** [redacted] con Anita Rinaldi. Ap. ore 15; ult. ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, 011-562.33.13. Mostre: «Passions de France» B. Pedrini (fino al 13/2). «36 modèles pou[redacted]» (all'Archivio di Stato di Torino fino al 13/2)

TANGRAM TEATRO V. Don Orione 5, t. 011 - 338.698 NON PERVENUTO

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] **DUE** via Montebello 8, telefono 011-817.1048 tram 15. Convegno «Il 1968 [redacted] scienziati. Interventi di D. Frigessi e B. Terracini. Seguirà il film **Family Life** di K. Loach. Ore 15. Ingresso libero (al Massimo Uno)

MASSIMO TRE via Montebello 8, telefono 011-817.1048 tram 15. RIPOSO.

PROVINCIA ORATORI

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO 011.931.24.03: non pervenuto

BARDONECCHIA
SABRINA 0122.99.633: **Nemico pubblico**

BUSSOLENO
NARCISO 0122.49.249: non pervenuto

[redacted]
[redacted] **GIGI: My name is Joe**

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG 011.9591840: Voglia di teatro: **Il figlio di Pulcinella**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: non pervenuto

[redacted]
SPLENDOR 011.942.16.01. **Attacco al potere**
UNIVERSAL 011.941.18.67: **La maschera di Zorro**

CHIVASSO
CINECITTA' 011.911.15.96: **Svegliati Ned**
MODERNO: Vi presento Joe Black
POLITEAMA 011.910.14.33: **C'è posta per te**

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Attacco al potere
[redacted] **UNO: Vi presento Joe Black**
REGINA DUE: La maschera di Zorro
STAZIONE: Conflitto d'interessi
STUDIO LUCE: Ronin

[redacted]
CONDOVESE: non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: Due città al cinema: **Arizona dream**

GIAVENO
T. S. LORENZO 011.937.50.23: non pervenuto

IVREA
ASCINEMA 0125.425.084: non pervenuto
[redacted]**O: Mi Jo Black**
[redacted]**A.** 0125/641.571: Cineclub: **Rien ne va plus**

LEINI'
AUDITORIUM 0119988098: non pervenuto

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011.641.[redacted]: **L'uomo che sussurrava ai cavalli**

PIANEZZA
LUMIE[redacted]**: Vi presento Joe Black**

[redacted]**LO**
MULTITALIA 200 0121 [redacted]: **Z la formica**
MULTITALIA 500: Vi presento Joe Black

RIVOLI
GIOIELLO 011[redacted]: **Porzus**

[redacted] **D'OULX**
SAVONARA 0122.850.974: non pervenuto

[redacted]
[redacted]**E:** 0122 [redacted]: **Il mio West**

[redacted]
CE[redacted]**IO** 0122.622.886: non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO 0121.933.096: riposo

[redacted]
AMBRA [redacted] 0124.617.122: riposo
[redacted] 0124.617.122: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: [redacted] pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 [redacted] **Comte Ory**. [redacted] G. Rossini (Turno O). [redacted] Campanella dir. Regia di J. Savary. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con R. Blake, [redacted] Pertusi, A.C. Sogmaister, [redacted] Corbelli, A. Pendatchanska. Repliche fino al 14/2. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «Incontri del Regio» **Drammaturgia rossi**[redacted] Presentazione della bibliografia dei libretti di G. Rossini curata da Andrea Fanan. Partecipano Giorgio Gualerzi, Gianni Legger e Andreina Fanan. Informazioni tel. 011 8815.246/210/238

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I [redacted] 13/2 ore 21 e il 14/2 ore 18 la Comp. C. Canelli presenta **Mani d'opera -** [redacted]. Il 14/2 ore 16 per [redacted] ragazzi la Comp. [redacted] girevoli presenta **I racconti della** [redacted]. Si prenota per l'operetta **Al** [redacted] **bianco** [redacted] 26/27/28/2. Inf. tel. 011 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino [redacted], tel. 011 562.3800. Da questa sera ore 20,45 a domenica ore 15,30 Teatro Popolare La Contrada presenta Lauretta Masiero, Isa Barzizza e Ariella Reggio in [redacted] Fabio Storelli, regia Patrick Rossi Gastaldi. [redacted], e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19

ARALDO. Via Chiomonte 3 «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai» [redacted] 20/2 ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Suo umilissimo servitore. Mirio Mattioni** di Alfonso Cipolla, regia G. Moretto, con P. Buonarrota, L. Dagostino. Inf. pren. [redacted] 18/2 ore 16-19. Tel. 011 331.764

[redacted] **- LIN**[redacted]. Via Nizza [redacted]. NON PERVENUTO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.s. dell'Umbria/T. di Roma presentano [redacted] **di una cameriera** di Dacia Maraini, [redacted] Luca Ronconi, con Annamaria Guarnieri. Biglietteria Tst, [redacted] Roma [redacted], [redacted] 12-18, lunedì riposo [redacted] 011 517.6246

[redacted] Via M. Cristina 71, telefono 011 669.80.34. Il 12 e 13/2 Cavalli marci in **Zagadan**. Dal 16 febbraio il Teatro della Munizione di Messina presenta **Tommy**. Informazioni e prevendita da lunedì a [redacted] orari 10-13, 15-19

[redacted] Corso Moncalieri 241, telefono 011 661.54.47. Stag. Teatrale «Donne da ridere» dal 18 al 21/2 Francesca Reggiani in **Te lo giuro sui Beatles**. Per il cartellone «La grande prosa» Marcello Bartoli - Dario Cantarelli in **Una burla riuscita**. Pren. feriali 9-13/15-22 festivi 15-22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 [redacted]. Ogni domenica alle [redacted] Comp. Marionette [redacted] in: **Gianduja al circo delle meraviglie**. Alle 16.30 spett. di prosa per ragazzi. **La favola dell'arte**. Repliche scolastiche su prenotazione telefonando c/o teatro

[redacted]**ATORIO «G. VERDI». Accademia** [redacted] **«Stefano Tempia»**. Questa sera 7° concerto della Stagione [redacted] Concerto della Accademia «Stefano Tempia». Di G. Rossini Petite Messe Solennelle. Direttore M. Peiretti. Bigl. L. 20.000

JUVARRA. Via Juvarra 15, [redacted] 011 532.087. Dal 2/3 torna [redacted] e [redacted] con Valter Malosti, Alessandra D'Elia, Alfonso Santagata, Gianni Franceschini, Francesco Silvestri. Inf. 011 540.675 (dalle 16 alle 19). **Cafè Procope**, ore 21 incontro con Loredana Fontana.

[redacted] Piazza S. Giulia [redacted], telefono 011 817.93.73. Iniziative teatrali per le scuole da febbraio. Per informazioni telefono 011 817.93.73

[redacted] **NUOVO.** C.so Massimo d'Azeglio 17, telefono 011 650.02.00. Dall'11 e 14/2 Comp. Danza Teatro Nuovo con Lindsay Kemp [redacted] **Rapsodia** [redacted] mus. [redacted] Gershwin, [redacted] Hartel: **Sogni di Hollywood**. [redacted] C. Miranda, regia, [redacted] e costumi di L. Kemp. Dal 26 [redacted] 28/2 il Musical sul ghiaccio **Paradise on ice** da Las Vegas [redacted] la 1ª volta in Italia.

TEATRO [redacted] Via [redacted] Sarpi 111, telefono 011 619.23.51. Spettacoli per le Scuole. L'11 e 12/2 ore [redacted] Fabula Rasa presenta **Mondo tondo**. Insolito 17/2 ore [redacted] Fond. Sipario/Toscana presenta [redacted] **bravo**. Valido per Abbonamento «Metti una sera a Teatro». Tel. 011 437.6230 (dal lunedì al venerdì orario ufficio)

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Il 13/2 [redacted] 21,30 [redacted] Lega d. [redacted] teatrale L. 20.000 [redacted] gruppi. Il 15/2 ore 21 Danza contemporanea. Conflitti compagnia **I.L.O.-D.A.** L. [redacted] Informazioni e prenotazioni 011 779.5803 (dal lunedì al sabato 10-13/15-19)

TEATRO C[redacted] Via [redacted] Massaia 104, telefono 011 257.881. Per «Metti una sera a teatro» il 13 e 14/2 la società cul[redacted] artisti lirici piemontesi Tamagno [redacted] senta **Rigoletto** di [redacted] Verdi su libretto di [redacted] M. Piave. [redacted] L. 20.000 e ridotti L. 15.000. Inf. e pren. ore 18/19 allo 011 257.881.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 011 284.028. Domani ore 21 la «Lega Italiana [redacted] la Lotta contro i Tumori» presenta la Comp. [redacted] Borgata Parella» in **Ulisse Saturno farmacista notturno**, due atti di Amendola e Corbucci. [redacted] pren. 011 836.626.

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo T.se. Riposo. Dal 10 al 14 febbraio Marcido Marcidorjs presenta [redacted] **d'amore**, scene Daniela [redacted] Cin, regia Marco Isidori. Informazioni e prenotazioni telefono 011 897.1746-897.0831.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri [redacted]. NON PERVENUTO

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti [redacted] Il 10/2 ore 21 La Contemporanea '83 presenta Maddalena Crippa in **Canzonette vagabonde** con il Trio Gardel. Prenotazioni telefono 011.401.3328. Ingresso L. 20.000, ridotto 15.000. Il 13/2 spettacolo teatrale **Il bicchiere della staffa e Prologo di gigli.**

MUSEI E MOSTRE

167-329329 – Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA D[redacted] (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). [redacted] «Lo spirito dei luoghi», quattro fotografi [redacted]liani attraverso il Piemo[redacted]. Fino all'11 aprile. Or.: [redacted] e domenica 10-13; 15-19,30.

ARCHIVIO [redacted] **STATO** (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). Dal lun. [redacted] 9-[redacted]. Sab. 9-14. [redacted], chiuso. Mostra: «36 [redacted] pour une maison». Fino al 13/2 con orario [redacted] mar. al ven. 13-18; sab. 10-18; chiuso dom. e lun.

ARMERIA REALE (telefono 011.543.889). Orario: lun., mer., ven. e sab. 9-14; mar. e gio., 13,30-19. Dom. Chiuso. Mer. e ven. mattina visite gruppi su prenotazione.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). [redacted]: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

BIBLIOTECA [redacted] (piazza [redacted] 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, [redacted] e sabato 8,30-13,30.

[redacted]**VALE** (telefono 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO [redacted] **VENARIA REALE** (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» alle [redacted] su prenotazione. Info. tel. 011.459.35.75.

[redacted] **DI** [redacted] (telefono 011.681.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.

[redacted] Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Erre co[redacted]... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.

FONDAZIONE [redacted] **PER** [redacted] **FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, telefono 011.54.55.94). Mostra: «Secondo Pia». Dal lunedì al venerdì 15-18,30; sabato e domenica 15-19. Ingresso gratuito fino al 15/2.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEM[redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì c[redacted]. Visite guidate: co[redacted] permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30.

GALLERIA SABAUDA [redacted] Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

[redacted] **ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO** [redacted] **RIVOLI** (p. [redacted] di Savoia, tel. 011.958.1547; 953.4897). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica [redacted] 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostre: «Emilio Vedova», fino al 14/2. «Enrica Borghi. La Regina, installazione per i bambini», fino al 30/5.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» ([redacted] Unità d'Italia [redacted], telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Jacovitti - 300 opere originali». Fino al 21/2. Chiuso il lunedì.

[redacted] **DI** [redacted] (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: mar.-sab. 9-19; dom. e festivi 14-19; [redacted] chiuso. Mostra: «La villa dei Volusii a Lucus Feroniae». Fino [redacted] 14/2. Domenica ore 16 visita guidata da [redacted] archeologo.

[redacted]**EO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; [redacted] chiuso.

[redacted] **ETNOGRAFICO E DI** [redacted] **NATURALI** (c.so Ferrucci 14, [redacted] 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.

[redacted] **DELLA** [redacted] (via Giardino 39 - via M. Cappuccini, telefono 011 66.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30; 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Ecuador. Le Ande dipinte». Fino [redacted] 28/2. Video Montagna. «L'echo [redacted] tien shan». Fino al 14/2.

MUSEO [redacted] **DEL RIS**[redacted] (p.zza Carignano, telefono 011.562.1147). Tutti i giorni 9-18,30. Domenica 9-12,30. Lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] (via [redacted] Domenico [redacted], telefono 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 tutti i giorni tranne martedì.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo [redacted] Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.71.97). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 alle [redacted]. Prenotazione visite guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.

[redacted] **- ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

[redacted] **REGIONALE DI SCIENZE** [redacted]**LI** (via [redacted], telefono 011.432.30.80). Mostra: «Fiori d'arte - Romano Gazzera e le tavole botaniche del Curtis's Botanical Magazine». Ingresso [redacted] tutti i giorni 14-19, sab. e dom. 10-19, mar. chiuso.

[redacted] **PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso.

[redacted] **STORIA NATURALE DON BOSCO** (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica [redacted] 14,30-18,30. Feriali, scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte [redacted] 2ª domeniche [redacted] mese.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO [redacted] (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Orario: 10-16,20; lunedì chiuso.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario. [redacted]edì e mercoledì 10-12; 15-17. Venerdì 10-12.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Prenot. visite guidate telefono (da lunedì a venerdì) 011.562.9604. Mostra. «I Fauves e la critica. Uno scandalo annunciato». Fino al [redacted] maggio. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-[redacted].

[redacted] **CISTERNA** (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

[redacted] ([redacted] Accad. Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE BELLE ARTI (viale Crivelli 11 (Valentino), telefono 011.669.25.45). [redacted]: «Personali soci - Artisti contemporanei» dal 22/1 [redacted] 20/2. Orario: tutti i giorni 10-12; 16-19. Festivi 10-12.

PROGETTO Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

[redacted] **MONCALIERI:**

Via Moncenisio Via delle [redacted]

arcar CONCESSIONARIA Alfa Romeo

Oh... oh... oh... Olio Cuore.

I Mondiali di Vail (Colorado, USA), con Olio Cuore diventano i Mondiali del Benessere. Tutti noi possiamo vincerli, perché sono i Mondiali dov'è protagonista, ogni giorno a tavola, Olio Cuore. Con Olio Cuore sono invitati: la leggerezza, l'alimentazione equilibrata, le vitamine E e B6, il piacere di stare a tavola. L'unico non invitato è il colesterolo.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma

Guerra del Tigrè, si estende il fronte. Asmara: violata la moratoria aerea

Addis Abeba scatena l'aviazione

Si moltiplicano gli appelli alla pace
L'Italia: c'è ancora spazio di mediazione

ADDIS ABEBA. Diventa [illegible] ora in [illegible] sempre più grave il conflitto tra Etiopia e Eritrea. L'aviazione di Addis Abeba è entrata ieri in azione provocando un'ulteriore «escalation» [illegible] conflitto [illegible] confi- [illegible] che contrappone i due Paesi del Corno d'Africa, [illegible] dispetto dei numerosi appelli internazionali per un immediato cessate il fuoco. Alcuni [illegible]ia etiopici hanno assicurato [illegible] copertura aerea [illegible] una massiccia controffensiva dell'artiglieria pesante di Addis Abeba sui fronti di Badm (Ovest) [illegible] di Tsoruna (centro), secondo quanto ha riferito un portavoce del governo etiopico.

Da parte sua, l'Eritrea ha segnalato «oltre 250 soldati etiopici» uccisi nel [illegible] [illegible] aspri [illegible] battimenti sul fronte di Badammè, la fascia territoriale di confine «non definita» dopo la fine della guerra del '94, [illegible] oggi contesa e al centro del conflitto.

Il ministero degli Esteri dell'A- [illegible] ha affermato che «nella speranza di rifarsi delle disastro- [illegible] sconfitte subite sabato» sul fronte di Bademmè (dove secondo l'Eritrea due brigate etiopiche sarebbero state «completamente liquidate» [illegible] altre due «duramente colpite»), l'esercito di Addis Abeba avrebbe impiegato oltre ai caccia anche alcuni elicotteri da combattimento. Per l'Eritrea, dunque, l'Etiopia avrebbe in tal modo «nuovamente violato la moratoria nei raid aerei», concordata il 14 giugno scorso grazie alla mediazione di Stati Uniti e Italia.

E l'Italia continua in queste ore [illegible] «lavorare affinchè si ricostruisca la possibilità di dialogo» tra le parti in conflitto, secondo quanto ha dichiarato il sottosegretario agli Esteri Rino Serri. «Malgrado tutto, ritengo che vi siano ancora spazi per la diplomazia», ha sottolineato Serri secondo cui è ora «necessario un grande sforzo anche [illegible] parte dell'Unione europea» dopo che il tentativo [illegible] mediazione Usa «si è esaurito».

Urgenti appelli alla pace [illegible] giunti anche dall'Organizzazione per l'Unità africana (Oua) e dall'Algeria, Paese che in estate ospiterà un vertice panafricano.

Il portavoce del ministero eri- [illegible] degli Esteri, Mogus Niazgy, ha affermato che il conflitto «è molto intenso e sta peggiorando» e ha attribuito all'Etiopia la responsabilità di [illegible] aperto un secondo fronte a Tserona. Niazgy ha sostenuto che l'artiglieria etiope ha bombardato la città di Adi Quala, [illegible] chilometri oltre il confine. L'attacco ha causato otto morti e nove feriti tra i civili, [illegible] ha costretto alla fuga migliaia [illegible] persone. Secondo Niazgy è stata un'aggressione deliberata per colpire i civili, poichè [illegible] Adi Quala non si trovano installazione militari. La portavoce etiope ha da parte [illegible] replicato che in quella località è stato bersagliato esclusivamente un radar, situato [illegible] [illegible] disabitata.

Anche [illegible] governo [illegible] Addis Abeba ha accusato le forze di Asmara di attaccare obiettivi civili. Secondo fonti governative etiopi, missili eritrei hanno colpito la città [illegible] Adigrat e hanno distrutto almeno un'edificio ferendo una decina [illegible] abitanti.

I combattimenti si sono estesi da due giorni a un terzo fronte sul confine di mille chilometri tra i due Paesi con nutriti scambi di artiglieria pesante intorno alla città di Bure. Dopo la controffensiva etiopica [illegible] ieri mattina, i soldati di Addis Abeba - secondo quanto ha affermato un comunicato ufficiale del governo etiopico - avrebbero conquistato «posizioni militari chiave». [Ansa-Agi]

Militari eritrei in addestramento: si estende il conflitto nel Corno d'Africa

Usa, la condanna a morte per errore

«Arrestatemi, [illegible] Il [illegible] assassino»

WASHINGTON. Si [illegible] consegnato alla polizia l'uomo che in un videotape ha confessato di essere il [illegible] responsabile del duplice omicidio per cui [illegible] stato condannato a morte Anthony Porter, 43 anni, scagionato grazie ai nuovi sviluppi e rimesso in libertà venerdì scorso dopo 17 anni [illegible] carcere [illegible] attesa dell'esecuzione. Il sospetto, Alstory Simon, si è presentato in un commissariato di Chicago dove gli sono stati contestati formalmente due capi d'imputazione per omicidio. L'avvocato di Simon, Jack Rimland, ha dichiarato che, in base a un primo esame del videotape, pare che l'uomo sostenga la tesi di aver agito per legittima difesa, uccidendo Jerry Hillard, 18 anni, e Marilyn Green, 19 anni, in [illegible] lite per questioni [illegible] droga nell'82. Sono stati [illegible] investigatore privato e [illegible] gruppo [illegible] studenti della Northwestern University ad ottenere le prove dell'estraneità di Porter ai fatti. [Agi]

Il rabbino israeliano Babà Baruch

«Sbagliato [illegible] Gesù [illegible] collegio»

GERUSALEMME. I rabbini di duemila anni fa commisero un grave errore quando espulsero Gesù dal collegio in cui studiava: lo afferma in un'intervista al settimanale «Anashim» il rabbino Baruch Abuhatzera. Discendente di una dinastia di religiosi e figlio del rabbino Israel Abuhatzera, [illegible] rabbino «Babà Baruch» ha grande ascendente sugli ebrei immigrati dal Marocco. «Gesù - spiega - era ebreo. Studiava in "yeshivà" (un collegio rabbinico) e fu uno studente eccelso». Ma Gesù, aggiunge il rabbino, ricorse [illegible] [illegible] che [illegible] avrebbe dovuto toccare, come la cabala, facendo prodigi grazie ai «Nomi Santi». Ciò scontentò i rabbini Eliezer e Yehoshua che per punizione lo espulsero dal collegio. Gesù [illegible] ne andò [illegible] altri, dice [illegible] religioso, dando origine al cristianesimo. Nell'intervista Abuhatzera dice che poi i rabbini vietarono le espulsioni punitive dai seminari, nel timore di [illegible] nuovi scismi. [Ansa]

A Rambouillet nessun segnale di accordo

Kosovo, doppio agguato alla conferenza di pace

Assassinati tre giovani albanesi
Lanciato un ordigno contro un bar

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Nuovi morti nel Kosovo gettano una lugubre ombra sulle trattati- [illegible] di Rambouillet dove serbi e albanesi [illegible] stati convocati dalla comunità internazionale per trovare un accordo di pace. Tre cadaveri sono stati ritrovati ieri mattina nei pressi di Djakovica, una settantina di chilometri a Sud della capitale Pristina. I corpi crivellati di proiettili di [illegible] ragazza diciassettenne e di un giovane ventenne, tutti e due albanesi, sono stati rinvenuti uno accanto all'altro, mentre il terzo cadavere era a bordo di una macchina dalle portiere bucate da numerosi colpi di arma da fuoco. Poche ore prima, sempre nel Kosovo meridionale, sono [illegible] uccise altre due persone. Una vera strage è stata sfiorata a Kosovska Mitrovica. Un ordigno è stato lanciato contro un bar del centro, [illegible] quell'ora affollato. Ma la bomba ha colpito una colonna davanti alla vetrina del bar: [illegible] ci sono state vittime. Le autorità municipali serbe di Pristina hanno deciso di costituire forze di sicurezza di quartiere per proteggere la popolazione. Dall'inizio dell'anno quattro persone hanno perso [illegible] vita e dodici sono rimaste ferite negli attentati dinamitardi in questa città.

Di fronte a questi nuovi episodi di sangue la delegazione albanese a Rambouillet [illegible] proposto che venga firmato un immediato cessate il fuoco tra le due parti. Ma i mediatori internazionali che [illegible] timuano [illegible] fare la spola tra il primo e il secondo piano del castello dove l'apartheid [illegible] i due gruppi [illegible] tuttora in vigore hanno rifiutato. Il capo negoziatore, l'ambasciatore americano Hill, il suo collega austriaco Petritsch, inviato dell'Unione Europea, e il russo Maiorski sono unicamente interessati a ottenere [illegible] firma delle due parti sul documento proposto dal gruppo di contatto. «Un piano terrificante». Così lo ha definito uno dei rappresentanti di Belgrado che ha voluto rimanere [illegible] anonimo, aggiungendo che «in questo modo la Serbia resterebbe totalmente fuori dal Kosovo». La delegazione serba ha quindi proposto degli emendamenti al documento stilato da Stati Uniti, Gran Bretagna, Francia, Italia, Germania [illegible] Russia. Altro punto inaccettabile per i serbi è il dispiegamento delle forze della Nato nel Kosovo. Ma ancora una volta [illegible] messaggio a Belgrado [illegible] stato chiaro: o le forze alleate garanti della pace sul terreno, o i bombardamenti della Nato dal cielo. Secondo [illegible] giornale in lingua albanese «Koha Ditore» i negoziatori kosovari hanno a loro volta posto tre condizioni: un'esplicita definizione dell'autono- [illegible] provvisoria proposta per i prossimi tre anni alla Regione, un referendum nazionale sullo status del Kosovo al termine [illegible] questo periodo e la formale adesione della Nato all'accordo che verrà eventualmente firmato a Rambouillet. In sostanza le posizioni delle due parti continuano ad essere contrapposte, [illegible] il solo fatto che i negoziati non [illegible] ancora stati interrotti viene considerato [illegible] passo in avanti.

Un italiano, il sostituto procuratore presso il tribunale di Bolzano, Giovanni Kessler, [illegible] stato nominato vicecapo della missione dei verificatori dell'Osce nel Kosovo. Kessler, che lavorerà [illegible] Pristina, sotto la responsabilità dell'americano William Walker, si occuperà della giustizia e delle forze di polizia nel Kosovo.

Ingrid Badurina

DALLA PRIMA PAGINA

FUNERALE SENZA DONNE

sagge [illegible] ascoltate mediatrici.

A parte l'Afghanistan dove quegli ignoranti dei Talibani hanno letteralmente ingabbiato le donne, il paese più rigido rimane l'Arabia Saudita: fuori del recinto domestico la donna deve celare il [illegible] volto, non può uscir da sola né da sola viaggiare. Ma l'Arabia Saudita è il Vaticano del mondo islamico, [illegible] caso a parte. [illegible] tuttavia oggi quei giornali scrivono che «occorre riflettere: la modestia [femminile] è una virtù ma non si rischia di farla sconfinare nella discriminazione?».

Nel XIII Secolo i teologi andalusi ci han detto che Satana e la Donna, «nella loro comune inferiorità sessuale» hanno concluso un patto per perdere l'uomo. La islamista Nicoletta Diasio spiega che codesto peso della *libido* fa sì che tutta la cultura musulma- [illegible] ruoti [illegible] alla questione dell'atto sessuale. «L'imperativo dell'unione, il pericolo della confusione» (tra il puro [illegible] l'impuro). Nell'universo islamico tutto è accoppiato, Dio soltanto è in assoluta solitudine. «Copulate così non ci saranno celibi in Paradiso», esorta il Profeta, «poiché di ogni cosa abbiam fatto copia». Nel cristianesimo l'unione, la coniugazione sono alla base dell'armonia mentre nell'islam l'armonia è nella demarcazione, nella separazione.

Confinate, si direbbe, in un palazzo reale tutto e soltanto per loro, le donne hanno pregato, tessuto l'elogio del Grande Defunto, lui il Piccolo Re, che nelle sue [illegible] vite, ahimè tutte consumate adesso, ha posto (quasi) in cima ai suoi interessi l'universo femminile. Non Casanova e [illegible] che Don Giovanni ma sciupafemmine gagliardo, instancabile, [illegible] Hussein. Sciupafemmine nel senso [illegible] napolitano della parola poiché Hussein ebbe sempre rispetto delle donne che si è portato a letto fin da quando aveva tredici anni. Il dottor Gasparini, il medico veneziano che aveva preso all'ospedale italiano di Amman (dove il re nacque), il po- [illegible] del mitico Professore Tesio, mi spiegò un giorno che quella di Hussein [illegible] era volgare satiriasi, né erotismo esasperato: lui identificava la donna con la bellezza, con la dolcezza (presumibile) del paradiso; il [illegible] soprattutto cercava nella donna la sposa-compagna capace altresì di sfumature materne. Credo che codesta spiegazione dell'attivismo erotico di Hus- [illegible] sia buona: altrimenti come si spiegherebbero gli ottimi rapporti ch'egli è riuscito [illegible] mantenere [illegible] le sue mogli, e coi figli delle stesse? Di più: ha lasciato che «Toni» Gardiner, la ex regina Muna dalla quale ha avuto il figlio maschio diventato ieri re, rimanesse in Amman: suo padre, il colonnello Gardiner, a coltivar polli, lei a coltivare la successione dinastica di Abdallah tra feroci difficoltà superate in extremis.

Certamente nel cuore del Piccolo-Re-Grande-Amatore, un posto unico occupa la bellissima Alia, «la gioiosa palestinese», morta in un incidente d'elicottero; altrettanto certamente la donna che Hussein ha amato più di tutte è Noor, «la luce». Verosimilmente questa giovine donna siro-americana - dalla volontà di ferro, dalle molte curiosità culturali, intellettuale ma con misura, generosa nello spendersi per gli altri: così, per innato rispetto del suo prossimo meno fortunato - riassumeva il tipo ideale di sposa-compagna, mezza donna [illegible] mezza bambina, capace di materna tenerezza. Noor ha vinto la sua battaglia dinastica: ad Abdallah succederà il suo diletto Hamza. Di certo ella ha sconfitto la moglie di Hassan, la principessa Sarvath, detta «la pakistana», [illegible] probabilmente riuscirà a svolgere il ruolo di «regina madre» conquistato sul campo: del Palazzo e del Dolore, avendo messo in guardia più volte lo sposo-re, avendolo assistito con autentica pietà materna durante il lungo calvario partito da Hussein.

Come è accaduto ieri ai funerali di Hussein, quando le donne han pregato da sole, [illegible] parte, [illegible] poi, soltanto dopo aver celebrato il defunto, han ricevuto le condoglianze degli ospiti stranieri [illegible] non. A ben guardare il problema della donna musulmana (che in fatto è regina d'un principe consorte) è il rapporto amoroso stretto fra la norma (*nikah*) e la trasgressione (*zina*).

Così accade (e in questo il compianto Hussein ha fatto scuola) che per liberarsi, spesso l'atto d'amore viene scandi- [illegible] da parole inglesi, francesi. Sia da parte del maschio che della femmina: in assoluta fusione. Dopo, l'uomo tornerà padre-padrone, la donna ritornerà sposa, *el arhim*, la procreatrice.

Igor Man

Indossata ai funerali

La [illegible] rossa il copricapo [illegible] [illegible]

ROMA. Dominava il rosso vivo nei ranghi dei dignitari e militari giordani schierati ad Amman, a rendere l'ultimo omaggio [illegible] re Hussein: con il capo coperto dalla «kefiah», il tradizionale «foulard» indossato da molti popoli del «mashreq» (Oriente) arabo.

In Giordania, la «kefiah» [illegible] scacchi bianchi [illegible] rossi è segno distintivo della popolazione [illegible] origine beduina, i primi abitanti del regno: [illegible] anche re Hussein la indossava quasi sempre.

Diversa nei colori - bianca e nera - è invece quella palestinese, [illegible] celebre in tutto il mondo da Yasser Arafat. Il leader palestinese l'ha indossata ieri [illegible] funerale [illegible] re Hussein.

Candida - come le loro eleganti tuniche - è invece di solito quella indossata dai sauditi e dagli altri arabi del Golfo. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 4 FEBBRAIO 1999

Allasia Silvia; [illegible] Aurora. **Buongiorno** Roberto. **Cavagnino** Simone; **Cavallaro** Valentina; **Cervella** Valentina; **Chicchia** Mirko. **Dorin** Séfora; **Dragan** Evelin Maria; **Hilfiker** Arianna; **Landelli** Chriskan; **Liu** Jie; **Marotto** Arianna; **Mariani** Efrem; **Meo** Luigi. **Morabito** Lisa. **Picco** Carola; **Ruvolo** Alessia. **Tommaso** Raffaella; **Trovati** Anna; **Zaccaro** Giulio.

NATI 21

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, i Soci e i Dipendenti tutti dell'Aigle spa, partecipano commossi al grave dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Renzo Lacchia

Funerali martedì 9 corr. [illegible] 14.30 in Chieri con partenza dall'Ospedale Civile.
Torino, 9 febbraio [illegible]

E' mancata

Gioconda Dellavalle ved. Terzuolo

[illegible] e con infinita tenerezza lo annunciano il figlio Gianni con Anna e Stefano, la sorella, il fratello, i nipoti e parenti tutti. Funerali [illegible] 10 febbraio Gran [illegible] di Dio ore 8,15.
— Torino, 8 febbraio 1999.

«... è venuta la sera.
Gesù disse
Passiamo all'altra sponda»

E' volta al cielo l'anima generosa di

Orsola Masoello [illegible] Daniele

Lo annunciano con tanta tristezza i figli Beppe con Elisa, Tino [illegible] Mary, i nipoti Gian Paolo, Gian Piero e rispettive famiglie. Funerali oggi ore 10 parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 8 febbraio 1999

Ci ha [illegible]

Danilo Pavan

Lo piangono moglie, figlio, [illegible], la piccola Manuela, sorelle, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 10 ore 8,15 nella Cappella dell'ospedale Mauriziano.
— Torino, 8 febbraio 1999

Coraggiosa e decisa [illegible] in vita è mancata

Lidia Sacerdote ved. Lattes

Profondamente commossi lo annunciano la sorella Laura, nipoti e parenti tutti [illegible] mercoledì 10 ore 10 ospedale Molinette
— Torino, 7 febbraio 1999

E' mancata all'affetto dei [illegible] cari

Bice [illegible] ved. Rouge

Addolorati l'annunciano figli, nuora, genero, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 10 ore 9,15 parrocchia La Visitazione.
— Torino, 8 febbraio 1999

E' mancata

Gemma Rossi ved. Bordin

A funerali avvenuti un caloroso ringraziamento da parte dei famigliari a quanti le sono stati sempre vicini.
— Torino, 5 febbraio [illegible]

I Condomini, l'Amministratore e il Personale del condominio di via Cosseria 11 partecipano sentitamente al dolore della famiglia Bordin.
— Torino, 5 febbraio [illegible]

Cristianamente è mancata

Anna Giordana ved. Mellano

anni 90

L'annunciano le figlie Marina, Rosanna con il marito Giovanni ed Emanuela; le sorelle, il fratello, nipoti. Funerali mercoledì ore 10 parrocchia S. Giulia Torino. Funerali in Entracque ore 14,30 da via M. Grosso 26. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 febbraio 1999.

L'Associazione Commercianti Centro Storico [illegible] Piossasco partecipa al dolore [illegible] famiglia Bertrand per la scomparsa del figlio

David Bertrand

il cui coraggio e generosità saranno sempre vivi in noi
— Piossasco, [illegible] febbraio 1999

[illegible] Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Torino partecipa al dolore [illegible] famiglia per la tragica scomparsa [illegible]

David Bertrand

studente del Corso di Laurea in Scienze Forestali
Grugliasco, 8 febbraio 1999

La famiglia Battellini partecipa al immenso [illegible] della famiglia Bertrand [illegible] la tragica scomparsa di

David Bertrand

— Piossasco, 8 febbraio 1999

L'amministrazione comunale di [illegible]ssasco si stringe [illegible] lutto e nel cordoglio alla famiglia Bertrand per la scomparsa del figlio

David Bertrand

Piossasco, 9 febbraio 1999.

Grazie DAVID per la tua generosità [illegible] fendere i nostri boschi e le nostre case. [illegible] vicini alla tua famiglia. Proloco Piossasco - Amici del [illegible] San Giorgio

E' [illegible] ai suoi cari

[illegible] Battù ved. [illegible]

anni 99

Ne danno il triste annuncio il figlio, [illegible] figlia con [illegible] rispettive famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti
— Castelnuovo D. Bosco, [illegible]

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Onorina Pedriali ved. Morandi (nonna Flora)

Ne danno il triste annuncio figli, nuore, ge- [illegible], nipoti, parenti [illegible]. Funerali mercoledì ore 10 [illegible] Francesco [illegible] Paola. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 9 febbraio 1999

La Direzione ed i Colleghi tutti dell'Ivaco S.U. Customer Service Marcello Italia sono vicini al sig. Roberto Morandi per la scomparsa della cara MAMMA.

Cristianamente è mancato

[illegible] Attilio Joannaz

ten. col. degli Alpini

Lo annunciano il figlio Beppe con la moglie Paola e Marco. I funerali avranno luogo il 10-2-1999 ore 10,30 in Chiomonte.
— Chiaocco, 8 febbraio 1999

Preside, docenti, non docenti, alunni [illegible] l'Itc «E. da Rotterdam» di Nichelino ricordano con affetto

Elisa Grella

e sono vicini alla famiglia nel profondo dolore.
— Nichelino, 8 febbraio 1999.

E' mancato il

PROFESSOR

Fiorenzo Casalegno

Lo annunciano con dolore la moglie Romana Montcone e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 9 c.m. in Torino, nella parrocchia La Pentecoste via Filadelfia n. 237/11 alle ore 9,15.
— Torino, 7 febbraio 1999.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Aghemo

anni 87

Addolorati lo annunciano i cugini Giuseppe Anselmo, Paolo Aghemo, Delfina Scarsenino e famiglie, le cugine Pina, Amabile, Elsa e Maruccia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla sig.ra Assunta per l'amorevole assistenza. Funerali mercoledì 10 corr. ore 8,15 parrocchia Speranza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 febbraio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Pagliano

pensionato FS

Ne danno il triste annuncio il figlio Armando con Marietta, la figlia Maura con Ivo e la nipotina Federica, parenti tutti. Funerali mercoledì [illegible] c.m. alle ore 10,30 a Cervi con partenza al- [illegible] dall'ospedale Molinette.
— Torino, 7 [illegible]

Eri una donna piccola ma piena [illegible]. Ti [illegible] sempre

[illegible] Russo in Razzano

Lo annunciano il marito Placido, i figli Carlo e Mario, [illegible] nuora Maria e Flavia, e i nipotini Francesca, Alessandra, Gabriella e Alberto. Parenti tutti. Funerali in parrocchia martedì 9 febbraio alle 8,15.
— Torino, 7 febbraio 1999

Paolo Giuliana Rodano con Giovanna [illegible] no e famiglie ricordano con affettuosa riconoscenza la cara indimenticabile MARIA.

La Federazione Provinciale Combattenti [illegible] Reduci partecipa al [illegible] del suo presidente per il decesso della moglie

Fernanda Frescura in Coxe

Funerali, [illegible] ore 15 parrocchia Dubbione di Pinerolo
— Torino, [illegible].

[illegible] Personale della General Electric Plastics di Milano partecipa al lutto dell'ingegner Ferdinando per la scomparsa del padre

Ivo Franco [illegible]

Milano, 9 febbraio 1999

Esmeralda, Egidio, Massimo, Maurizio, An- [illegible], Ilaria, Annarella ricordano

Carlo Poretti

— Milano, 8 febbraio 1999.

La Agrilor International s.r.l. partecipa al lutto del suo vice-presidente, dr. Giulio Trevo, e della signora Rosalba per la perdita della cara mamma signora

[illegible]
— Segrate, [illegible] febbraio 1999.

Partecipano al lutto Daniela [illegible] Tengg.

Giovanna Lanzino Crescimanno, Gaetano Margherita Alessandra Barbara Fabio, [illegible] ta, Francesco Maria Giuseppe Andrea Emanuele Giovanna Crescimanno, Paolo Lilli Giorgio Marco Vasta piangono con Clacia Silvia Paola Pupina Maria il carissimo nipote e cugino

Franco Santini

prematuramente scomparso della cui gioia di vivere e del cui affetto conserveranno dolce memoria.
— Palermo, 7 febbraio 1999.

Partecipano: Loiacono Paride, Dennis, Angela e Eliana.

Le famiglie Loiacono vi [illegible] molto vicine.

E' mancata

Alessandra Varvello [illegible] Baquè

Lo annunciano i figli Bruno e Fabrizio. Fu- [illegible] mercoledì 10 corr. ore [illegible] parrocchia S. [illegible]ta c.so Cadore n. 9.
— Torino, 8 febbraio 1999.

ORARIO [illegible]
[illegible]

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Il tempo della mia partenza è giunto, ho combattuto la buona battaglia, ho finito la [illegible], ho conservato la fede
(2 Timoteo 4:7)

Cristianamente è mancata

Carolina Calvi ved. Ceresa-Genet

anni 91

[illegible] danno il triste annuncio i figli Giacomo [illegible] Ida, Monica, Silvia e Sandro, Domenico con Mirella e Cristina, Carlo con Franca, [illegible] con Christine, Ame[illegible] Olivier, Allison, Enid, la sorella Perina, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,15, parrocchia S. Maria
— Venaria, 7 febbraio 1999.

E' [illegible] all'affetto dei [illegible] cari

Sinatora Palma ved. Pietropaolo

Lo annunciano figli, nuore, generi, nipoti. Funerali mercoledì 10 ore 8,15, parrocchia Pozzo Strada
— Torino, 7 febbraio [illegible]

La Segreteria Regionale, la Presidenza Provinciale, i gruppi regionale, provinciale, [illegible] di Alleanza Nazionale e i ragazzi di Azione Giovani di Torino partecipano al dolore per la morte dell'

ONOREVOLE

Pinuccio Tatarella

Presidente del gruppo An della Camera dei Deputati

Dirigenti, iscritti e simpatizzanti ne piangono la scomparsa, consci del vuoto incolmabile che ha lasciato.
— Torino, 8 febbraio 1999

Il Presidente della Automobili Lamborghini Vittorio Di Capua esprime sentimenti di vivo cordoglio alla famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

ONOREVOLE

Giuseppe Tatarella

— Sant'Agata Bolognese, 8 febbraio 1999.

In ricordo dell'

ONOREVOLE

Giuseppe Tatarella

già Vice Presidente Consiglio Ministri

ciao PE[illegible]
Walter Altea
Giuliano Gabri
Mariano Girardello
Massimo Massano
Roberto [illegible]
[illegible], 8 [illegible]

[illegible]

1995 [illegible]

Stefania Ra[illegible]

La Lega Nazionale per la Difesa del Cane ricorda con gratitudine la cara benefattrice

[illegible] **1999**

Alessandro Gisco[illegible]

Sempre con [illegible]

1996 [illegible]

Bamby Traverso [illegible]

Senza di te la nostra vita è cambiata tanto ma il nostro amore per te è sempre lo stesso. Dino e Blu S. Messa parrocchia Santi Angeli Custodi via Avogadro, sabato 13 febbraio ore 11.

1997 **FEBBRAIO** **1999**

Luigi Fe[illegible]

Con immutato affetto. Moglie e figli.

[illegible]

La famiglia Cesano ringrazia tutti coloro che si sono uniti al loro dolore per la scomparsa della signora

[illegible]ddalena Miceno

Foglizzo, 8 febbraio 1999.

Il giallo di Saint-Vincent: scartata l'ipotesi della rapina, una delle piste porta alla vendetta del racket

Il prestasoldi [redacted] l'assassino

Gli inquirenti: non escludiamo l'ipotesi serial-killer

SAINT-VINCENT. «Spero che non [redacted] soltanto l'inizio». E' preoccupato Pasquale Longarini, sostituto procuratore del tribunale di Aosta. Sul tavolo del suo ufficio ha i fascicoli degli omicidi dei «prestasoldi» di Saint-Vincent Franco Formica [redacted] Michele Mariano: il primo è stato ammazzato il 7 dicembre, l'altro è stato trovato sabato [redacted] la gola squarciata e un buco in fronte calibro 7,65. Lo stesso calibro della pistola usata dal killer di Formica. Due delitti che hanno trasformato [redacted] «Riviera delle Alpi» in un paese avvolto dalla paura. Polizia [redacted] carabinieri sono di fronte a un rebus dalle mille possibili soluzioni: criminalità organizzata italiana, mafia albanese, persino l'ipotesi del «serial killer» viene presa in [redacted] siderazione. «Tutte [redacted] ipotesi [redacted] buone» dice il magistrato. Poi si corregge: «Tranne la rapina».

A casa di Formica furono trovati 37 milioni in cassaforte, nell'alloggio di Mariano nulla. [redacted] un rapinatore non taglia la gola alla vittima, per poi finirla con un colpo di pistola alla fronte e trascinarla nella vasca da bagno. E nemmeno si preoccupa [redacted] tapparle la bocca con il nastro adesivo prima di completare il «colpo». E tanto [redacted] perde tempo a buttare il corpo [redacted] vittima nella vasca da bagno [redacted] a riempirla d'acqua.

Perché, poi, prendere le chiavi e chiudere la porta di casa? Gli investigatori [redacted] polizia e carabinieri, riuniti ieri mattina nell'ufficio [redacted] sostituto Longarini stanno in silenzio. Per loro, ci sono molte domande e troppe risposte. Esaminano ogni elemento, alla ricerca soprattutto di [redacted] movente. Magari lo stesso per i due delitti. Questa mattina, il professor Francesco Viglino dell'Università di Torino farà l'autopsia.

[redacted]

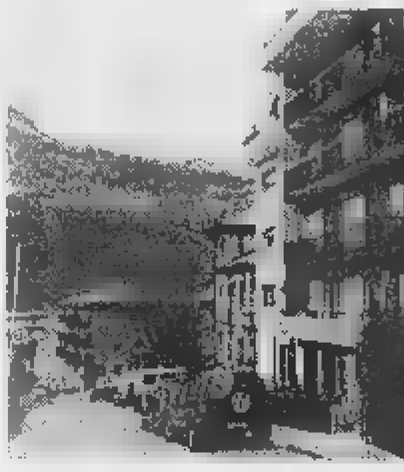
I cambisti avevano aumentato le precauzioni e difficilmente aprivano agli sconosciuti

Ci sono quelle pallottole calibro 7,65 e anche una sorta di «rito» che riguarda i bossoli: quelli dei proiettili che hanno ucciso Formica [redacted] nel sacco dell'immondizia; quello della pallottola sparata a Mariano era in un cassetto, in camera. Perché perdere tempo a spostare quei bossoli? Questa azione ha un significato? «Dobbiamo capire...», dicono gli inquirenti.

Di certo, Mariano è [redacted] ucciso in camera da letto. Nastro adesivo sulla bocca per evitare le urla, gli assassini hanno tagliato la gola e sparato alla testa dell'uomo. Erano almeno in due per alzare da terra Mariano (pesava più [redacted] 70 chili) e portarlo in bagno. Poi, la messinscena della [redacted] e la fuga. Con i soldi trovati in casa, senza nemmeno mettere in disordine l'alloggio al terzo piano in via Conti [redacted] Challand.

Dopo l'omicidio di Franco Formica, i «cambisti» avevano aumentato le precauzioni. N[redacted] aprivano agli sconosciuti, evitavano di camminare da soli nelle vie meno frequentate, si guardavano attorno di continuo. Non [redacted] bastato. Forse, Mariano [redacted] pensava di essere un possibile bersaglio. Domenica sera, i pochi «prestasoldi» rimasti davanti alla casa da gioco [redacted] tutti su un'auto, ferma a pochi metri dagli ingressi del Casinò. Comportamento a dir poco insolito dato il tipo [redacted] mestiere, più adatto ai caratteri «solitari» [redacted] agli atteggiamenti «spigolosi».

La palazzina dove viveva Mariano è a poche centinaia di metri dal Casinò di Saint-Vincent. Nessuno ha visto, nessuno ha udito rumori. Come per l'altro omicidio.



Saint-Vincent, la casa dell'ultimo omicidio

[redacted] Laugeri
Stefano Sergi

PERSONAGGI

I PROFESSIONISTI [redacted]

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

A vederli così, [redacted] grappolo fuori e dentro i bar a due passi dal Casinò, sembrano perditempo da paese più che miliardari. Li immagini come rapaci appollaiati ad aspettare che passino i tossicomani della roulette. Invece sono quieti, distratti, diffidenti sempre, ancor [redacted] adesso che un collega s'è preso due pallottole nel torace [redacted] un altro hanno prima aperto [redacted] gola [redacted] poi piantato un proiettile in fron[redacted].

Sono le quattro del pomeriggio quando incominciano a lavorare. Le sale chiudono alle tre del mattino, talora alle cinque, e loro lasceranno l'ufficio di strada un po' dopo: non si sa mai, c'è chi ha vinto e vuole riscattare l'assegno. Continuano a lavorare, ma, anche [redacted] sorridono, hanno paura: perché [redacted] chi e perché ne ha ammazzati due, oppure proprio perché non lo [redacted]. Una paura che [redacted] qualcuno ha reinventato un mestiere: aveva già smesso con i prestiti, ora guarda le spalle dei più atterriti, [redacted] accompagna a [redacted] la notte e si accerta che nessuno [redacted] aspetti né dentro né fuori.

E' un grappolo di uomini fra i trenta e i sessant'anni. Erano una settantina vent'anni fa, una dozzina adesso: nel Casinò ci sono Bancomat, sportello Crt, ufficio fidi, carte di credito, servizio Centax. A loro, qui fuori, rimangono i «protestati» e chi non vuole lasciar traccia di quanto ha puntato e forse perduto.

Se non si va a vedere, si immaginano visi allucinati e mani protese [redacted] offrire orologi e braccialetti e anelli e collane per qualche banconota da puntare. Accade anche questo, ma il più è pacato incontro: in strada, in un bar, in una toilette, come lavoro d'ufficio, una chiamata al cellulare e via, fra gente che si conosce. Firmi per 10 milioni e te ne danno 9, firmi per 40 e te ne danno 36, per 100 e te ne danno [redacted]. [redacted] chiama 10 per cento a vista.

Telecamere e cimici piazzate durante una vecchia inchiesta in un gabinetto-ufficio hanno offerto dialoghi curiosi. Per esempio sulla data di [redacted]ssione: dopo tre giorni, dopo [redacted] settimana, così sarai sicuro che è coperto. Oppure sulla firma di un'altra persona (un assegno non intestato può compiere strane navigazioni) e allora è la conoscenza [redacted] cliente e cambista che [redacted] l'avallo. E' fiducia? correttezza professionale? E' convenienza. Il giocatore sa che nessuno è disposto a perdere un pacco di milioni dicendo: mi ha fregato, è così che va [redacted] vita. Il prestasoldi che si impegna a [redacted] incassare per tre giorni sa che fare un bidone può scatenare violenza o azione giudiziaria.

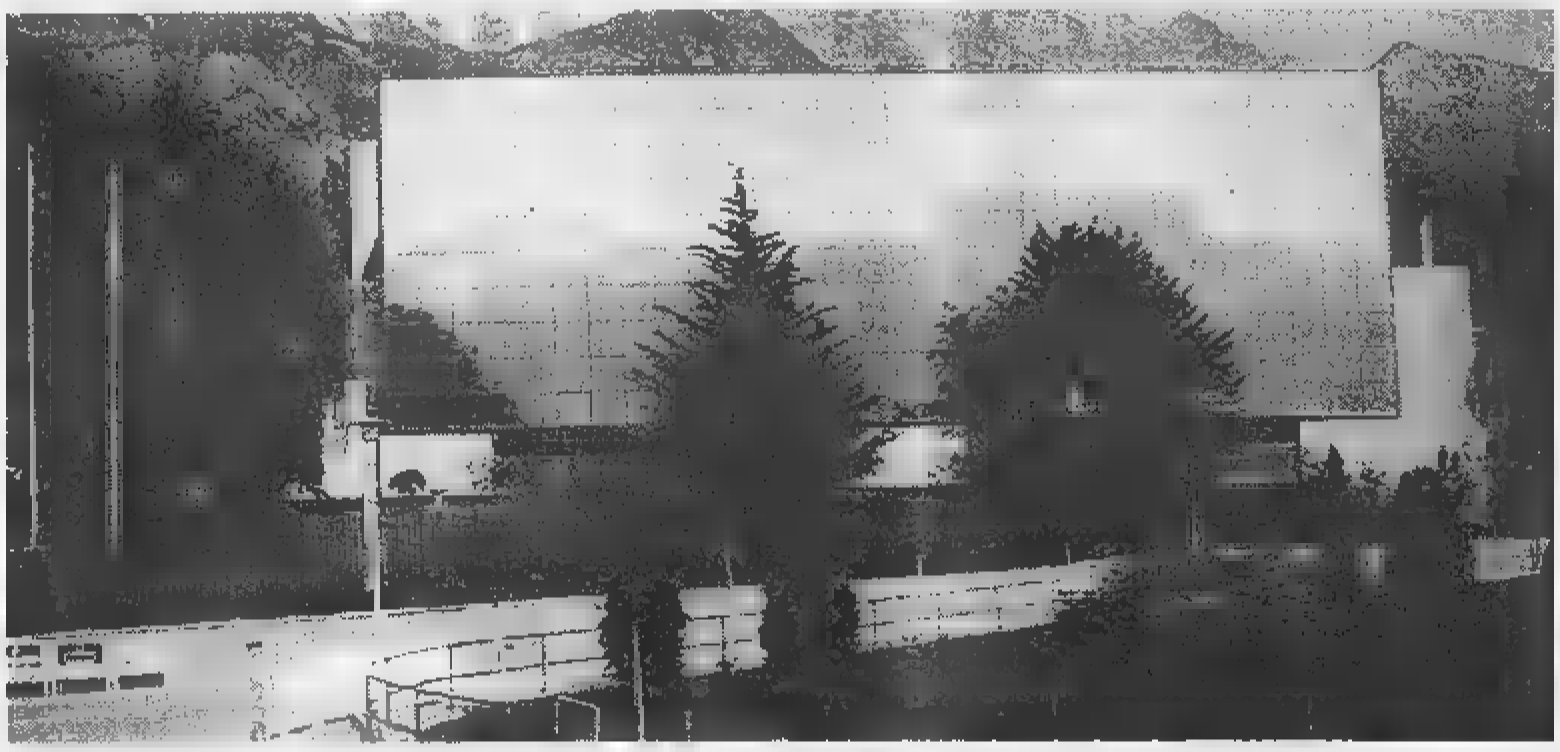
Non che i bidoni non volino, da una parte e dall'altra. Tra i prestasoldi toccano ai pivellini, perché per farsi una clientela devono scommettere su polli che i «baro[redacted]» scartano. I veterani del cambio nero si muovono per grandi cifre [redacted] grandi sicurezze, spesso senza uscire di casa, hanno dipendenti stipendiati che li consultano nel dubbio: loro hanno [redacted] il capitale, il poveraccio ci mette le ore in strada. E tra gli [redacted] gli altri - baroni [redacted] pivellini - sono passati di qui lazzaroni datati così com[redacted] il commerciante che ha ceduto il negozio ed [redacted] salito in Valle a far fruttare il gruzzolo o l'operaio che ha fatto lo stesso [redacted] la liquidazione. C'è una mano superiore? Una malavita organizzata che ricicla denaro sporco? oppure che vuole una percentuale? Non ci sono riscontri in procura, [redacted] è certo che su questa strada sotto l'ingresso c'è gente che ha disponibilità immediata per cambiare un assegno da due o trecento milioni e, chissà per quale motivo, sembra non temere rapine, tanto da girare disarmata. E se [redacted] due o tre quelli che hanno fatto i miliardi, gli altri non [redacted] la passano male. Chi se la passa male, dicono i baroni, è perché [redacted] poi [redacted] a spendere a Montecarlo o in Svizzera. Contagiati a volte, a volte giocatori che hanno pensato di giocare la nuova partita su altri giocatori.

All'inizio degli Anni 80 questi signori o i loro maestri giravano tranquilli tra i tavoli verdi. Poi li hanno messi fuori, clienti indesiderati. Si sono piazzati nell'atrio. Nel '94 Casinò e forze [redacted] polizia li hanno convinti che nemmeno quello era il loro posto. Sono scesi per cinquanta metri. C'era il rischio di [redacted] provvedimento come il foglio di [redacted] e hanno ovviato [redacted] la residenza. Non avevano gravi problemi [redacted] legge, perché la legge riteneva usura soltanto quella praticata nei confronti di chi è in stato di necessità: e uno che va [redacted] giocarsi quaranta milioni non [redacted] la stessa cosa di uno che deve spenderli per [redacted] il figlio. Il concetto di usura si è esteso, basta l'interesse eccessivo, ma il cliente non vuole comparire nemmeno nel lecito, figuriamoci se racconta l'illecito, devi portarlo alla vendetta.

Il Casinò di Saint-Vincent, nel '98, ha guadagnato 260 miliardi. Un calcolo approssimativo fa rite[redacted] questa cifra il [redacted] per [redacted] di quanto è stato giocato. E' evidente che ce n'è parecchio anche per i prestasoldi. Bastonati però anche da Tangentopoli: avevano molti clienti che non potevano far risultare nella casa da gioco i quattrini che cambiavano, tangenti o il nero di aziende.

Loro si sentono in declino, quasi si dovesse dire che chi ha avuto ha avuto [redacted] chi ha dato ha dato. Ma qui il detto si sporca, e male, perché partono pallottole [redacted] coltelli. E allora forse [redacted] mondo che vorrebbe presentarsi pronto alla pensione, [redacted] solo stravolgendosi.

[redacted] Neirotti



Paura fra i rapaci dell'azzardo

Un mestiere sconfitto da Bancomat e uffici fidi

«Firmi per dieci milioni e te ne danno nove
Utilizzati da chi è quasi sul lastrico
oppure non vuol lasciare tracce del suo vizio»

[redacted]

[redacted]

Erano [redacted] settantina venti anni fa
Adesso sono rimasti in dodici davanti al casinò

Due morti in due mesi: [redacted] mistero a Saint-Vincent nel mondo dei cambisti che ruotano [redacted] al casinò.
Sotto: la vittima, Michele Mariano

IN [redacted]

Yacht di Ligresti «Incendio doloso»

[redacted] Un incendio ha distrutto domenica notte nel porto di Loano lo yacht del costruttore Salvatore Ligresti: «Pellicano» [redacted] affondato insieme ad altre tre imbarcazioni. Un marinaio che dormiva a bordo di [redacted] delle barche andate a fondo si è salvato con l'aiuto di due addetti alla sicurezza del porto. La procura della repubblica di Savona ha aperto un fascicolo nel quale si ipotizza il [redacted] incendio doloso. [r. cri.]

[redacted]

ROMA. Non [redacted] ancora finita. L'influenza di questo inverno potrebbe protrarsi fino a tutto il mese di febbraio perchè ha trovato un alleato nel gran freddo degli ultimi giorni. E sempre «grazie» all'aiuto del freddo, l'Australiana è stata molto probabilmente la più insidiosa tra le influenze degli ultimi anni. [Ansa]

[redacted]nti alla[redacted] la loro scuola

PALERMO. Aprono i rubinetti, tappano i lavandini, allagano [redacted] scuola per non entrare in clas[redacted]. E' accaduto nella succursale della media Leonardo Sciascia, a Palermo: dal primo piano l'acqua scorreva dai tetti, l'impianto elettrico è fuori uso. La scuola dovrebbe riaprire domani. [l. a.]

«Cermis, [redacted] pilota americano»

NEW YORK. Il processo per la strage del Cermis si è aperto ieri nella base di Camp Lejeune, nella Carolina del nord, con le dichiarazioni preliminari. L'accusa ha ribadito che il pilota, Richard Ashby, quel giorno volava «troppo basso e troppo veloce [redacted] appena poteva» ed effettuò addirittura un giro della morte, contrario ai regolamenti. Il procuratore, tenente Carol Joyce, ha ricordato come Ashby fosse al suo ultimo volo di addestramento in Italia ed è «come se quel giorno [redacted] deciso che gli andava di correre». [Agi]

Genova, [redacted] antidroga [redacted] ai licei

GENOVA. Cani antidroga all'entrata e all'uscita dalle scuole per allontanare tossicodipendenti [redacted] spacciatori. Da oggi unità cinofile della polizia genovese pattuglieranno alle otto [redacted] all'una salita delle Battistine, nel quartiere di Castelletto, una via dove si trovano sette scuole. [r. cri.]

Como, tangenti per [redacted]

COMO. Per anni all'Ufficio tecnico erariale di Como ha funzionato [redacted] corsia preferenziale per il rilascio dei documenti. Corsia riservata [redacted] coloro che pagavano. E a pagare [redacted] stati in tanti. Oltre 100 liberi professionisti, per lo più ingegneri e geometri, che per non fare la fila mettevano mano al portafoglio. E hanno pagato una sorta di [redacted] in quanto il compenso riconosciuto all'impiegato variava dalle 150 alle 300 mila lire, secondo l'importanza del documento richiesto. [m. m.]

Compravendita irregolare assieme all'ex compagno

[redacted]

ROMA. Sandra Milo è stata condannata, previo patteggiamento, ad un anno ed un [redacted] di reclusione nel processo che la vedeva imputata, insieme [redacted] un gruppo di persone, per [redacted] truffa immobiliare di oltre due miliardi di lire.

La sentenza [redacted] stata pronunciata dal pretore di Roma, Cellari la quale, nel disporre la sospensione condizionale della pena, ha condannato l'attrice anche al pagamento delle spese processuali e [redacted] quelle di costituzione delle parti.

L'accusa [redacted] concorso in truffa, per Salvatrice Greco, in arte Sandra Milo e per gli altri imputati, tra i quali l'allora compagno dell'attrice Giuseppe Lo Presti (ritenuto l'artefice dei raggiri), faceva riferimento alle irregolarità legate alla compravendita a Roma di quattro appartamenti tra il 1994 e il 1996. Secondo [redacted] pm Francesco Dall'Olio, rappresentante dell'accusa [redacted] processo, Lo Presti [redacted] la Milo, vantando false procure a vendere firmate da notai, avrebbero intestato, [redacted] completa insaputa dei proprietari, gli immobili in questione a loro stessi [redacted] ad altre persone.

Nel capo di imputazione si parla anche di mutui ipotecari contratti dagli imputati, e mai restituiti, con diversi istituti di credito. Tra questi il Credito italiano (640 milioni di lire), Efh banca (450 milioni) e Interbanca (548 milioni).

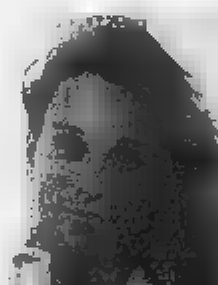
Ieri i difensori di Lo Presti hanno chiesto l'ammissione del proprio assistito al patteggiamento, ma il pretore, preso atto del parere negati[redacted] formulato dal pubblico ministero, ha respinto la richiesta. [Ansa]

Direttiva della Melandri, più facile l'accesso per il pubblico con bambini piccoli

[redacted], largo [redacted]

Il ministro: il visitatore deve sentirsi fra amici

ROMA
DALLA REDAZIONE



Giovanna Melandri

Porte aperte a bimbi [redacted] carrozzina [redacted] passeggino nei musei [redacted] luoghi archeologici, ma soprattutto musei e luoghi archeologici più vicini [redacted] loro visitatori più piccoli con l'introduzione per la prima volta di «iniziative di assistenza e di intrattenimento per l'infanzia». Forse grazie anche al recente passaggio nella categoria delle mamme, [redacted] alla necessità di andare in giro [redacted] carrozzine [redacted] passeggini, Giovanna Melandri, ministro dei Beni Culturali, ha deciso di venire incontro [redacted] tutti coloro che desiderino andare a vedere una mostra o visitare un museo o un sito archeologico in compagnia di [redacted] bimbo ancora non in grado di camminare [redacted] di tutti gli strumenti necessari [redacted] portarlo in giro. Prima, le misure [redacted] sicurezza rendevano necessario lasciare passeggini e carrozzini al guardaroba. Ieri il ministro h[redacted] annunciato di aver emanato una direttiva indirizzata all'Ufficio centrale per i beni architettonici, archeologici, artistici e storici destinata a rendere più facile l'accesso a passeggini [redacted] carrozzine, pur senza venir meno alle esigenze di sicurezza. Come [redacted] ha spiegato il ministro in una nota, «questo indirizzo si rende necessario perché spesso anche in luoghi che non hanno particolari [redacted]igenze di sicurezza è invalso l'uso [redacted] consentire l'ingresso a passeggini [redacted] carrozzine, mettendo in difficoltà chi si reca a visitare un [redacted]mento con un bambino piccolo». Ma la direttiva [redacted] si limita a rendere più facile l'accesso [redacted] più piccoli, annuncia anche altre novità nel tentativo di aumentare l'affluenza [redacted] la fruibilità dei [redacted] «Vorrei - spiega [redacted] ministro Melandri in una nota diffusa ieri - che l'amministrazione assumesse come punto qualificante del suo servizio al pubblico l'essere amichevole con i visitatori, [redacted] cominciare proprio da chi, per esempio i bambini, ha bisogno di facilitazioni [redacted] spazi particolari», Melandri sottolinea che la disposizione «anticipa quel che è già contenuto nel Testo unico sui beni culturali, in corso di approvazione definitiva, in cui [redacted] stato espressamente previsto, per la prima volta, che nei servizi di accoglienza e di intrattenimento ci siano anche iniziative di assistenza e intrattenimento per l'infanzia».

Lo scorso anno ne sono state rubate 280 mila

[redacted]

ROMA. Ogni 111 secondi, poco meno di due minuti, in Italia vie[redacted] rubata un'automobile. Ogni giorno spariscono 778 auto, 32 ogni ora per un totale che ha raggiunto le 284.296 unità nel [redacted]. Sono i dati del ministero degli Interni, divulgati in una conferenza stampa di Viasat, joint venture fra Magneti Marelli (Fiat) e Telespazio (Telecom), per la presentazione di un sistema di localizzazione satellitare per [redacted] toveicoli. I furti [redacted] auto nel 1997 furono 281.119, l'1% circa in meno.

I ladri d'auto, dunque, [redacted] sempre più attivi. Il primato spetta [redacted] Roma, seguita da Milano. Gli automobilisti più disperati si trovano in Lombardia, regione che ha la maglia nera per i furti: l'anno [redacted] 62.910 le auto rubate, più 5,7% sul '97. Seguono Lazio con 54.304 furti (+2,7%), Campania con 47.773 (ma in calo sul '97 del 4,2%), Puglia (29.660, +0,7%) [redacted] Sicilia (21.197, -3,1%).

Automobilisti più sereni, invece, [redacted] Valle d'Aosta dove i furti sono stati 108 [redacted] risultati in calo del 2,7%. Sonni tranquilli anche in Molise: i furti d'auto [redacted] stati 330, in calo del 12,8%.

Lo stesso non si può dire invece dei romani: il cambio illecito di proprietario ha riguardato [redacted] casi l'anno scorso il che, diviso per tutti i giorni dell'anno (domeniche e festivi inclusi) significa 138 auto rubate nella capitale in 24 ore, sei ogni [redacted]. Seguono Milano (45.585), Napoli (34.033) e Torino (16.817). Va meglio a Lecco: 30 furti in un an[redacted].

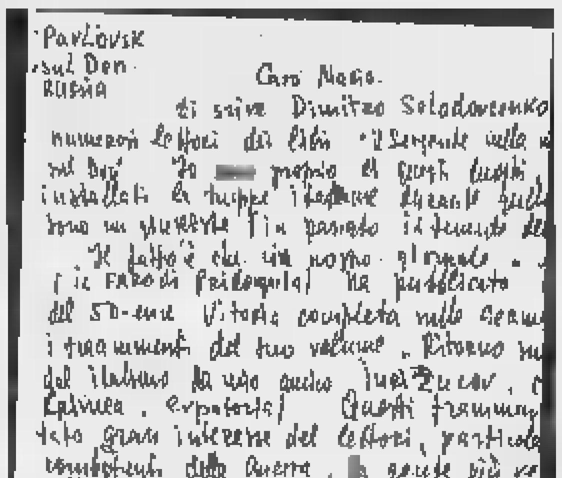
Viasat ha siglato un accordo col gruppo Nikols, [redacted] dei primi broker assicurativi internazionali: tramite i Lloyd's di Londra consente una riduzione fino [redacted] oltre il [redacted] dei premi, per coloro che sulla vettura installeranno il sistema di localizzazione satellitare Viasat. [r. cri.]

A distanza di 56 anni, lettere e incontri continuano a tener vivo nello scrittore il ricordo della disfatta italiana sul Don

«Ricordi? Ti ho sparato addosso»

Un capitano dell'Armata Rossa scrive a Rigoni Stern

[redacted]


Pavlovsk sul Don Russia
Caro Mario.
Ti scrive Dimitro Solodovenko

La lettera da Pavlovsk, fra le tante che Mario Rigoni Stern (nella foto sotto) continua a ricevere. Nella foto grande la ritirata di Russia: un'armata italiana, in appoggio [redacted] tedeschi fu [redacted] sul Don dai sovietici

FINIVA il gennaio del 1943, al 1° febbraio la formidabile 6ª Armata corazzata di Von Paulus cessò di combattere e i superstiti si arresero agli scalcinati soldati russi del generale Vasili Ciuikov. La neve copriva migliaia di caduti da ambo le parti; in quelle steppe ritornava il silenzio e solamente il vento, ogni tanto, rafficava n[redacted] come spilli di vetro. Oltre il Don e il Volga lunghe colonne di prigionieri tedeschi, italiani, rumeni, ungheresi andavano a piedi con le loro infinite sofferenze verso i campi di concentramento. Non arrivarono in tanti.

[redacted] anche [redacted] eravamo rimasti in pochi. Nell'ultimo combattimento del 26 gennaio, il più duro, il più difficile da superare, [redacted] perduto tanti compagni. A centinaia erano rimasti lì nella neve, e la notte era scesa, e la mattina prima dell'alba riprendemmo il cammino [redacted] occidente. Con lunghe marce, senza soste per altri cinque giorni. Capimmo che eravamo *fuori* quando incontrammo dei soldati *diversi* da noi.

Un poco riposati, si riprese a camminare verso occidente. Si andava a piccoli gruppi, quello che [redacted] rimasto da una compagnia di trecento uomini lo guidavo io da villaggio a villaggio, ed erano i poveri [redacted]ivili russi che ci davano qualcosa da mangia[redacted]. In quelle marce senza combattimenti accadde che alcuni dei nostri compagni scomparvero senza lasciare traccia. Forse, durante [redacted] bufere [redacted] neve avevano sbagliato strada e chissà dove finiti.

Dopo molti anni ne incontrai [redacted] che mi raccontò la sua storia. Si era perduto [redacted] camminò per giorni e giorni, mesi, evitando le città, i grossi villaggi e i soldati tedeschi. In primavera arrivò a Kiev. Lì una pattuglia della *feldgendarmerie* lo prese e lo rinchiuse in [redacted] convento assieme ad altri soldati sbandati: anche qui tedeschi, ungheresi, rumeni, italiani, croati. Tre ufficiali delle SS giornalmente eseguivano un interrogatorio molto breve: tre domande e secondo le risposte decidevano. Molti passavano dietro un muro dove venivano fucilati. Mi disse che si salvò perché rispose che era un alpino che veniva dal Don. Ritornò in Italia tre o quattro mesi dopo di noi.

Sono passati molti anni, 56, eppure ancora ritrovo segni, persone, memorie. Una estate di qualche anno fa una Mercedes con targa tedesca si fermò davanti a casa mia. Stavo spaccando legna. Scesero un signore e una signora, [redacted] avvicinarono e non ebbero bisogno di chiedere chi fossi. Mi salutarono in italiano [redacted] li feci salire in casa. Mi guardava sorridendo quel signore; poi mi disse [redacted] il dottor Bernhard Penninger, un colonnello medico delle truppe Nato, il 26 gennaio (tra noi non [redacted] necessario dire l'anno!) aveva ventun anni ed era sergente carrista dentro quel semovente che io volevo guidare verso l'isba dove era stato ricoverato gravemente ferito il mio capitano Giuseppe Signori. In Germania aveva letto il libro dove raccontavo questo episodio ed era venuto fin qui apposta per salutarmi e sentire il seguito. Ma volli io sapere il seguito della sua storia. Era arrivato [redacted] baita anche lui, [redacted] [redacted]olto ammalato nei polmoni. Riprese gli studi all'Università, si laureò che c'era ancora la guerra e quindi prestò servizio negli ultimi mesi in un ospedale militare al Fronte Occidentale. Curò anche feriti inglesi e americani e quando finalmente la guerra finì, continuò a fare il medico con gli Alleati. Ora era in pensione [redacted] così aveva voluto ritrovare quel testardo sergente degli alpini che aveva fatto perdere il periscopio al suo cannone corazzato per un colpo di fucile anticarro sparato da [redacted] russo che stava in agguato poco lontano.

Da San Pietroburgo - ma per noi che abbiamo vissuto quel tempo è pur sempre Leningrado - ho ricevuto una lettera che qui in parte trascrivo. E' scritta in un buon italiano perché la figlia del signore che l'ha dettata è laureata in lingue: «...lei non mi conosce [redacted] [redacted] volta ci sia[redacted] incontrati; [redacted] un [redacted] capitano dell'Armata Rossa, ho letto qui a Leningrado un suo libro che parla della nostra guerra e le posso dire che la notte del 27 gennaio 1943 ci siamo sparati addosso l'uno contro l'altro e per fortuna non ci [redacted] colpiti a morte. Ma io sono rimasto ferito. Ora [redacted] a casa mia [redacted] sto bene. Vorrei tanto venirla a tro[redacted] assieme a mia figlia che parla italiano; ma se lei dovesse venire qui la mia [redacted] è aperta...».

La notte del 27 gennaio, scrive. Ma io la notte del 27 gennaio non ho sparato; il 26 sì; dall'alba al buio. Forse, gli risposi, sarà stata la sera del 26, tra le isbe dopo il terrapieno della ferrovia, e che la mattina del 27, ancora buio, c'era stato uno scontro tra loro e una compagnia dell'Edolo.

Anche dal Don, da Pavlovsk, una città che dal nostro caposaldo vedevamo molto bene al di là del fiume, mi hanno scritto una lunga lettera: «...sono un giurista in passato il tenente dell'Armata Rossa...» «...sotto profonda impressione io sono stato in un villaggio Mamontovka dove nel '43 sono andat[redacted] a piedi i migliaia prigionieri italiani. Molti di loro [redacted] morti assiderati nel cammino verso Mamontovka e poi sono stati sepolti in fosse comuni...» «...Letto i tuoi libri [redacted] e i miei amici siamo stati colpiti, sconvolti. Di quando in quando noi ci raduniamo sul riva del Don e passiamo oltre Belogorie, Builowka (era il mio caposaldo) Kasinka [redacted] allora sembra che parliamo [redacted] te [redacted] dei alpini di "Vestone" che [redacted]ra dormono l'ultimo sonno...» «...poco fa gli [redacted]lari hanno trovato una gamella dove [redacted] lasciato traccia queste parole: "*CLIA* (forse MIA?) *ITALIA - L'Andra* (Andrea?) *Togni - Amore mio - baci ciao. Tina. Adele*"».

La lettera è firmata, oltre che dal «giurista», da un reduce invalido, da quattro insegnanti, dal farmacista [redacted] termina con le parole *Ti vogliamo bene*.

Mario Rigoni Stern

UNO di questi giorni Grant morirà. Grant è l'ex marito di Brooke e attuale marito di Macy, ex moglie di Thorne, fratello di Ridge, marito ed [redacted] marito [redacted] Brooke. Iceberg non è impazzito. Il groviglio è quello avviluppato da *Beautiful*, il serial che da anni continua a tessere e ritessere le [redacted] trame. Se proprio un nodo diventa insostenibile, interviene una provvidenziale spada di Alessandro. Come quella che reciderà la vita di Grant, minato dal cancro. Ma non piangete. Nel mondo delle *soap operas* uno dei sogni più vagheggiati dall'umanità, far sì che ciò che è stato non sia, è una possibilità co[redacted] le altre. Fatevi [redacted], dite che non siete d'accordo. Scrivete alla rete tv che produce il programma, a questo e-mail: yrbb@cbs.com. Dall'opera aperta all'opera democratica, collettiva, costruita da tutti.

Bayreuth insorge: rischia l'economia della città

Germania, il governo taglia i fondi a Wagner

BAYREUTH

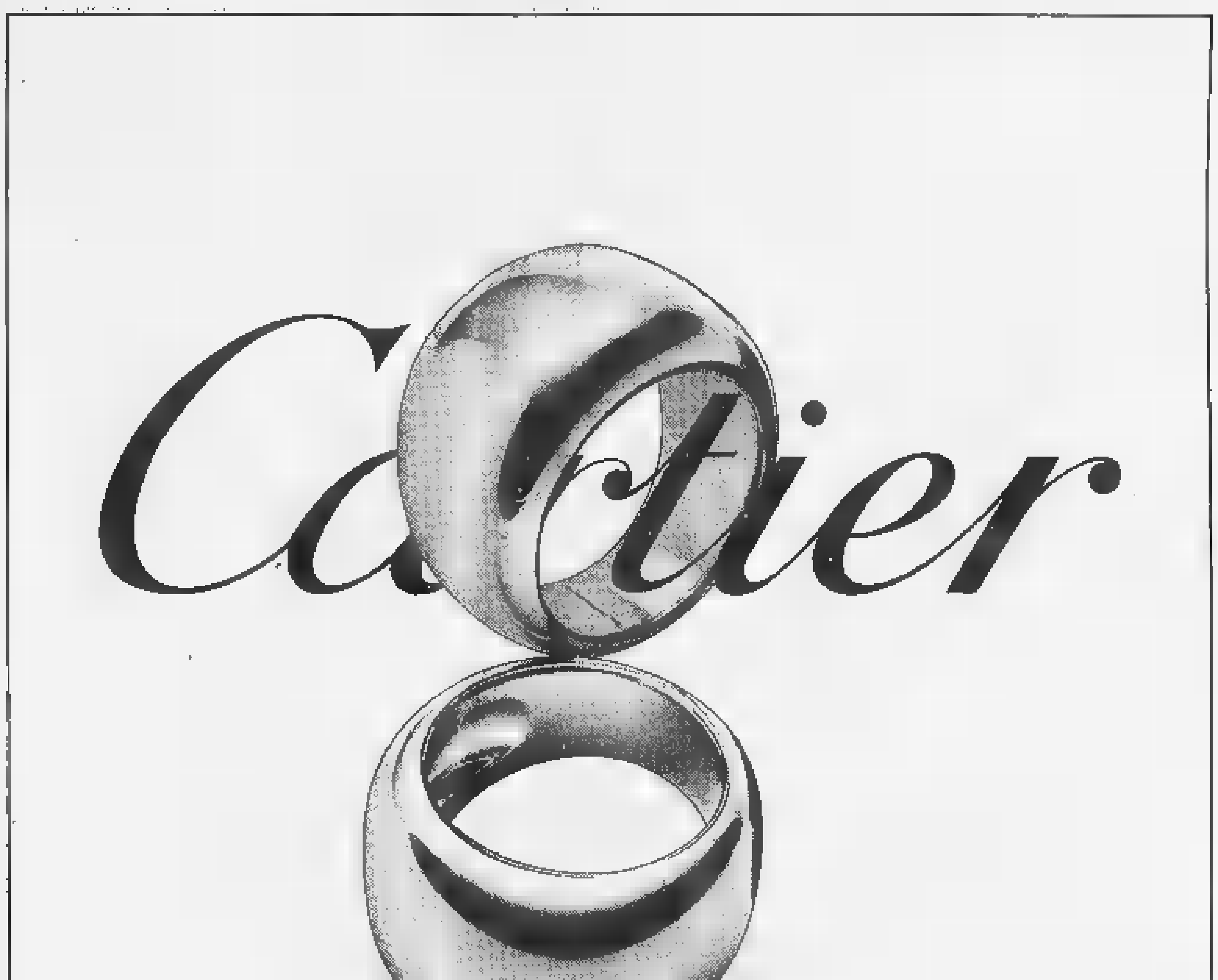
SUL nome di Wagner e su quanto debba costare la sua memoria allo Stato tedesco, [redacted] governo socialdemocratico rischia la divisione e dà vita ad [redacted] scontro tra esigenze della finanza e della cultura attuale in molti Paesi europei. Il ministro delle Finanze Oskar Lafontaine annuncia la riduzione del 50 per cento al finanziamento [redacted] Festival di Bayereuth. Dopo le bombe, che nel 1945 distrussero il Festspielhaus, questo [redacted] l'attacco più imprevedibile che il teatro culto delle rappresentazioni wagneriane subisca nell'arco della [redacted] storia, iniziata nel 1876.

Wolfgang Wagner [redacted] sopra il ministro Oskar Lafontaine

I partiti tedeschi si dividono anche al loro interno: se la socialdemocrazia bavarese protesta contro il ministro socialdemocratico di Bonn, la Csu, ancora maggioritaria in Baviera, fa della difesa del Festival una propria bandiera. Temendo il tracollo della cittadina, la cui economia molto dipende dalla musica, Dieter Mronz, sindaco di Bayreuth, chiama «tutti i partiti a trovare un'intesa».

A guardare nel dettaglio, il provvedimento annunciato da Lafontaine appare ancora più insultante; il taglio dei finanziamenti appare ancora più mirato; il taglio dei finanziamenti statali colpisce infatti soltanto il Museo della Scienza di Monaco, la Philharmonia Hungarica di Marl e i Bamberger Symphoniker, due orchestre nate nel dopoguerra per dare lavoro a musicisti ungheresi [redacted] cecoslovacchi fuggiti dai loro Paesi. Formazioni dignitose, che nel corso degli [redacted] hanno perduto l'originario carattere di «orchestre della libertà», trasformandosi in normali orchestre tedesche. Il Festival di Bayreuth, invece, tanto normale non è: è l'unico al mondo retto da una famiglia e il [redacted] attuale direttore artistico, Wolfgang Wagner, è il nipote del compositore. Un monopolio [redacted] un'autonomia mal tollerati da molti governi, e da quale parte batta il cuore politico della dinastia Wagner è noto sin dai tempi di Hitler. Se fondi del ministero delle Finanze sottolineano l'anomalia delle sovvenzioni del governo di Bonn in [redacted] nazione dove è forte l'autonomia finanziaria dei singoli laender, i funzionari del Festival fanno notare come le città di Bonn e Berlino continuino [redacted] ricevere [redacted] [redacted]venzioni statali che garantiscono la vita dei loro teatri, dei musei e dei numerosi festival. Mentre le associazioni wagneriane nel mondo inviano al governo di Bonn messaggi indignati, l'evidente disparità di trattamento viene sottolineata dalla stampa tedesca, che parla di «tradimento della cultura» e si domanda quale sia il vero potere di Michael Naumann, ministro per i Beni Culturali: [redacted] carica nuova, voluta dal cancelliere Schroeder. Naumann finalmente interviene e dichiara - la notizia è di ieri - «che ogni taglio alle spese sarà discusso e deciso di comune accordo con il ministro Lafontaine». La rabbia dei wagneriani sembra aver sconfitto anche l'austerity socialdemocratica, [redacted] l'ottantunenne Wolfgang Wagner deve sentirsi un po' come il dio Wotan quando con la sola forza dello sguardo fulmina il ribelle Hunding. Pericoloso toccare i muscoli più sensibili della cultura tedesca: [redacted] Valchirie, [redacted] ogni probabilità, continueranno a cavalcare sopra Bayreuth.

[redacted] Cappelletto



E' nato «Erba»

La rivoluzione ecologista è un giornale

MILANO

VENTIQUATTRO pagine tabloid, tutte a colori, [redacted] mila copie [redacted] tiratura e un *fil rouge* non rosso ma verdissimo: il filo d'erba. *Erba*, il nuovo settimanale dei verdi italiani, è una piccola rivoluzione culturale; si compra per abbonamento o in edicola, le truppe ecologiste sono chiamate [redacted] uno sforzo economico. «Il nome ammiccante - spiega il direttore Paolo Hutter - aveva fatto esitare l'editore: temevano trasmettesse un'immagine poco credibile. Io invece credo molto in quella parola, piena di significati». La rivista ha un'anima cosmopolita, i temi sulle sue pagine - incorniciate dagli steli stilizzati di un prato - sono di ampia portata: dalle biotecnologie alla genetica, alle scorie nucleari nell'ex Urss. Nel secondo numero è stato pubblicato un servizio sui contadini in India, in arrivo c'è [redacted] storia inedita sugli «eco warriors» inglesi, Robin Hood moderni che si incatenano agli alberi.

La copertina

Erba conta cinque redattori a Milano e tre a Roma, più una coordinatrice editoriale che lavora anche per *Modus vivendi*, mensile con [redacted] postazione più tradizionale, diretto da Marco Gisotti e Alberto Zocchi. Fulco Pratesi lo considera il [redacted] nuale per [redacted] prossimo millennio». *Erba* cura particolarmente i [redacted]ziari e [redacted] rubriche, affidate di volta [redacted] volta a punte di diamante del movimento ambientalista, come Vittorio Emiliani o Gianluca Felicetti, direttore della Lega antivivi[redacted] «Abbiamo fatto poca pubblicità - sottolinea Hutter - solo locandine e spot alla radio». Ma l'arma in più è il tam tam capillare che raggiunge tutte [redacted] isole dell'arcipelago ambientalista. «Unico neo - scherza Hutter - è la copertina, incorniciata da una banda di colore che cambia ogni numero: non sono ancora riuscito [redacted] convincere la nostra art director a farne una verde».

Carlo [redacted]

Ford Fiesta.
Se non la guidi
non la puoi capire.

IDEAFORD

Un innovativo ed esclusivo Sistema di Acquisto che comprende anche:
• Assicurazione incendio e furto • Estensione della garanzia • Tagliandi di manutenzione

Fiesta University		Fiesta Techno		Fiesta Ghia		Fiesta Diesel
S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo	S.E.F.I. 1.3 Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Interni Ghia	Zetec 1.2 16V 75Cv Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore Interni Ghia	Doppio Airbag Servosterzo Climatizzatore
€ 8.764	€ 9.281	€ 9.281	€ 9.797	€ 9.797	€ 10.314	€ 10.314
L. 16.970.000	L. 17.970.000	L. 17.970.000	L. 18.970.000	L. 18.970.000	L. 19.970.000	L. 19.970.000

Prezzi chiavi in mano (I.P.T. esclusa) grazie al contributo del Concessionario. IDEAFORD esempio per Fiesta University: anticipo di L. 9.431.000, 24 quote da L. 119.000 (T.A.N. 10,25 - T.A.E.G. (2,62); IdeaFord comprende l'estensione fino a 3 anni o 50.000 km della garanzia "La Tranquillità Protezione", l'assicurazione - incendio/furto per 2 anni - e i tagliandi a 15.000 e 30.000 Km. Il riskio dovuto dopo 2 anni è di L. 8.507.000 (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 Km).

FORD FIESTA.
FINISCE L'ERA DELLE UTILITARIE.

www.ford.it

Ford
Bellezza e Coscienza

Marcello si è rifugiato nella sua Viareggio: lo attendono 5 mesi da disoccupato di lusso

Lippi: era una brutta Juve

«Ma ormai non è più il caso di parlarne»

DAL NOSTRO INVIATO

L'aveva detto, Marcello, soffiava forte il vento della crisi: «Se non fossi sicuro che la Juve reagirà, tornerei a casa e andrei per nicchi». I nicchi, per i non viareggini, sono le telline che si pescano sulla battigia. Ora Lippi potrà raccoglierne a tonnellate, certamente in misura maggiore dei punti messi insieme con la Juve più sgangherata degli ultimi anni. E' lunedì, straordinaria bellezza, con la tramontana che rende l'aria pulita e il cielo terso. E anche il primo lunedì da ex dell'allenatore più celebrato e vincente degli ultimi anni.

Viareggio è in festa. Sul lungomare i segni della seconda sfilata dei carri di carnevale, per le strade i ragazzi del torneo calcistico giovanile da cui la Juve è già stata eliminata per vergogna. Nella gente discute di un solo argomento. Parlano del Marcello, cercano di capire il perché, soprattutto sono compatti al suo fianco. Con lui nella vittoria e ora anche nella sconfitta. Piero Russello, presidente dello Juve club Viareggio e amico personale di Lippi, spiega: «Ho incontrato Marcello in centro, ma non ho avuto il coraggio di fermarlo. Domenica ero allo stadio e ho visto una squadra a pezzi. Sono incredulo, però queste dimissioni erano nell'aria. Comunque ha fatto bene, era chiaro che ormai qualcuno remava contro». Dello stesso parere Fabio Bombetta, ristoratore e tifoso bianconero, amico da una vita di Marcello: «Cosa poteva fare con i rinforzi di quest'anno? Aveva chiesto Andersson, gli hanno preso Mirkovic e Blanchard. E quell'Esnaider? Dove l'hanno trovato?».

Ma Lippi dov'è? L'hanno visto in giro nei posti abituali di ogni lunedì, ha fatto una scappata dall'amico Buglio, quello delle cravatte, si è incontrato con il suo vice, Pezzotti. Quest'ultimo, insieme a Bordon, non si è dimesso né ha ricevuto inviti a farlo dalla Juve. Oggi entrambi si presenteranno per l'allenamento. Un altro caso delicato da gestire.

In via Jenco, a pochi passi dalla pineta, dicono che per pranzo Marcello tornerà. Le persiane della casa ristrutturata un paio di anni fa sono tutte chiuse, c'è un senso di abbandono, di grande tristezza. Alle 12,30 arriva la moglie Simonetta con i sacchetti della spesa. Scende dalla station wagon, annuncia che «Marcello sarà qui fra poco, ma non parlerà». Infatti eccolo. Passano 20' e in fondo alla stretta via piena di villini eleganti spunta l'Alfa 166 di Lippi. Parcheggia, invita a spegnere le telecamere come ha fatto cento altre volte quanto le hanno storte. Cappotto di pelle, jeans azzurri e golf beige, la barba da fare, sul viso i segni di una notte breve e insonne. Non ha molto da aggiungere rispetto a ciò che ha detto domenica notte prima di dare le dimissioni e scappare via lasciando di stucco i dirigenti. Cortese, ma deciso: «Ho una parola sola e non cambio idea. Non è il momento di parlare, lo faremo magari fra un mese da Galliano sul lungomare, il solito bar in cui abbiamo celebrato tante vittorie. Ma nella vita non è obbligatorio parlare sempre di cose allegre. E adesso andatevi a fare una mangiata di pesce. Vi do io l'indirizzo giusto vicino alla darsena». Gli chiedono se ha rivisto alla tv le immagini della partita di domenica: «Sì, qualcosa ho visto, soprattutto una brutta squadra».

Triste sì, pentito assolutamente no. Permaloso come tutti i viareggini, anche presuntuoso, tutto può dire fuorché Lippi sia un banderuola. E poi si sentiva sempre più solo, un pilota al volante di un'auto che non risponde più di sterzo. Dicono che domenica abbia litigato con Deschamps, escluso dalla formazione per il Parma. Le ultime parole alla squadra sono state quelle pronunciate nell'intervallo e le dimissioni consumate assumono un significato ben preciso: «Tornate pure in campo tranquilli, non preoccupatevi. Stavolta mi prendo tutte le responsabilità». Lo ha fatto sempre. Poi una corsa nella notte verso casa. Qui il carnevale impazza, ma per Lippi è già quaresima. Per 5 mesi farà il pensionato di lusso. Nel frattempo si dedicherà anche ad attività imprenditoriali. Dicono che, in società con l'ex sindaco di Viareggio, abbia acquistato il Gran Caffè Margherita, locale storico del lungomare, per riportarlo agli antichi splendori.

Fabio Vergnano

Deluso e rassegnato: ecco l'ultimo Lippi bianconero

Da ieri azzurri in raduno

Zoff: ribellioni a volte salutari

Il ct: in Italia a dimettersi sono soltanto gli allenatori

FIRENZE

DAL NOSTRO INVIATO

«Lippi? E' il mondo che va così, perché meravigliarsi? Comanda l'esasperazione, la frenesia del tutto-e-subito: nello sport, negli affari, ovunque. Per questo, i tempi d'attesa si restringono sempre più. Non conta ciò che hai fatto nel caso di Marcello, vinto. Conta l'attimo: o lo cogli, o ti scaricano. In Italia, poi, non si dimette nessuno: tranne gli allenatori. Pochi lo sottolineano». Il primo giorno di raduno, Dino Zoff pratica un catenaccio vigile. Dell'amichevole Italia-Norvegia, in programma domani a Pisa, si comincerà a parlare, nella migliore delle ipotesi, oggi pomeriggio. La Nazionale è ostaggio di tutto quello che bolle in pentola, Lippi, Ancelotti, Castagner, Edmundo, gli stranieri. Il ct non può non adeguarsi: «In 4 stagioni, Marcello ha raccolto risultati straordinari. Lo avevo sentito all'inizio dell'anno, mi era parso sicuro. Evidentemente, deve essere successo qualcosa, ma non sta a me stabilire cosa. Penso che tutto sia cominciato con l'infortunio di Del Piero e la pubalgia di Inzaghi. Nello stesso tempo, mi sorprende, né mi scandalizza, che la Juve abbia anticipato l'entrata in servizio di Ancelotti. A volte, i ribaltoni possono essere salutari. Due anni fa, quando ancora ero presidente della Lazio, Cragnotti esonerò Zeman e mi affidò la squadra: ci risollevammo, centrammo la Uefa».

All'appello, manca Pessotto, afflitto da problemi muscolari. Non verrà sostituito. Il quorum degli juventini scende, così, a due: Peruzzi e Iuliano. «Scosso è una parola grossa - spiega Zoff -. Diciamo che li ho trovati abbattuti». Capitolo Edmundo: «Capisco il Trap e la sua impuntatura. Con l'aria che tira, gestire certi professionisti sarà sempre più arduo. In passato, erano le società a dare ordini: oggi, spesso, li prendono». Argomento stranieri. Carraro ha dichiarato che, in materia, lo Zoff presidente non aveva mica tanti scrupoli: «Non lo nego, anch'io credo che ci debba essere un limite a tutto. A rose di 20-25 stranieri in serie A arrivato, e anch'io sarei». Caso Castagner: «Se non fosse lui Gaucci...». C'è chi vede Sacchi e la cultura della sconfitta quale antidoto per l'imperante frenesia del calcio-business. Zoff replica tra l'infastidito e l'ermetico: «Io preferisco la cultura della vittoria. E poi bisogna vedere quando e perché uno parla...». Voce dal fondo: il fondamentalismo di Zeman non paga più. Brontolio: «Non si tratta di involuzione. Non credo esista un solo calcio. Da sempre, si presta a molteplici letture e interpretazioni: uguale per tutti i moduli è la base, non il resto. E la diversità di espressione rimane l'aspetto più affascinante. Salvo eccezioni, i giocatori contano per il 70%, gli allenatori per il trenta. Fidatevi».

Coriandoli di azzurro. Ieri pomeriggio, primo allenamento. Oggi, battesimo del nuovo sponsor (con Nizzola) e rifinitura. La formazione di partenza dovrebbe essere (4-4-2): Peruzzi; Panucci, Nesta, Cannavaro, Maldini; Fuser, D. Baggio, Albertini, Zambrotta (Di Francesco); Vieri, R. Baggio. Ancora Zoff: «Zambrotta è un giovane interessante. Il ritorno di Robi Baggio non deve sorprendere: lo chiamai subito, al debutto con i Galles (5 settembre). Quando, a dicembre, disputammo la partita del Centenario, non era in condizione e di conseguenza, lo lasciai fuori. Alcuni di voi mi ricamarono sopra, il simbolo, l'eccezionalità dell'impegno, eccetera. Non stava bene, giocava poco: tutto qui». **[ro. be.]**

Moratti: un gesto di grande dignità

Buffon: «Ancelotti, non dovevi accettare subito»

Lippi che va, Ancelotti che viene (in anticipo). E' il tema del giorno nel calcio. Lo svolgono in tanti, ma le idee più chiare e meno convenzionali sembra averle Gianluigi Buffon. «Al posto di Ancelotti io non avrei accettato di diventare ora l'allenatore della Juve - dice il portiere del Parma -. Era meglio aspettare la fine della stagione». Ma ciò non significa che Buffon preconizzi un avvenire disastroso per il suo ex tecnico a Torino: «I tifosi si devono ricredere. Anche se i risultati non verranno subito, dopo un mese sarà apprezzato da tutti. Oltre a qualità tecniche, ha grandi doti umane».

Massimo Moratti non può fare a meno di intervenire sul caso che coinvolge il prossimo all della sua Inter: «Le dimissioni di Lippi sono state un gesto di grande dignità - ha detto il presidente nerazzurro -. Lippi ha abbandonato una nave alla deriva, il suo è stato un gesto di responsabilità». Moratti frena quando gli chiedono se, adesso, Lippi comincerà a lavorare alla sua squadra: «Credo che abbia bisogno di un po' tranquillo. E poi mi sembra giusto e doveroso non disturbare Lucescu che sta facendo un ottimo lavoro e non ha affatto deluso finora. Per l'Inter sarebbe meglio che Lippi concludesse la stagione alla Juve? «In Lippi fosse il prossimo allenatore dell'Inter, il suo valore l'ha dimostrato nel corso degli anni con tutto quello che ha vinto, non conta quest'ultimo episodio». Ma sarebbe dura mandar via Lucescu se continua a vincere? «Per questo aspettiamo a dire che Lippi sarà il nuovo allenatore dell'Inter».

Rino Marchesi, esperto delle juventine per essere stato allenatore bianconero per due stagioni (11 anni fa succedendo a Trapattoni con scarsi risultati), è rimasto sorpreso dalle dimissioni di Lippi: «Non me l'aspettavo una soluzione così traumatica e anticipata del suo rapporto con la Juve. Anch'io avevo avuto problemi ma ero rimasto fino alla fine. Dopo quanto era stato dichiarato nelle scorse settimane da tutti i diretti interessati sono convinto che non ci fossero stati cambiamenti di rotta». Secondo Marchesi deve essere accaduto qualcosa di particolare tra giocatori e tecnico «perché Lippi, col suo carattere determinato e pervicace, non è uno che molla tanto facilmente. Sicuramente lui si è reso conto che la squadra non lo seguiva più come in passato».

E la decisione di anticipare l'arrivo di Ancelotti? «Non so se è una scelta giusta perché se la Juve dovesse continuare ad andare male e uscire dalla Champions League i tifosi si scatenerebbero contro lui e ne farebbero il primo colpevole». **[n. sor.]**

Rabitti: a me, 30 anni fa, andò bene

TORINO. Trent'anni fa, nell'ottobre del '69, la Juve visse l'ultimo cambio allenatore. Ercole Rabitti, che subentrò a Carniglia portando la Juve dal terz'ultimo al 3° posto, lo ricorda così: «Accadde dopo la sconfitta a Vicenza, alla 6ª giornata. La squadra funzionava male perché Carniglia era un tipo allegro anche nelle idee di gioco e insisteva a far giocare insieme Haller e Vieri, il papà di Christian. Io ero il responsabile del settore giovanile e il presidente Catella mi chiese se mi sentivo di guidare la prima squadra: mi portarono a Roma, dove la Juve giocava in Coppa Italia con il Foggia, mi parlarono un po' e dopo la partita annunciarono l'esonero a Carniglia. Il giorno dopo eravamo già in ritiro a Villar. La domenica vincemmo contro l'Inter 2-1 e la crisi si risolse».

Cosa cambiò? «I giocatori mi conoscevano già. Dissi soltanto che avrei voluto vederli bravi in campo come credevano di essere stando fuori». E arrivaste a sfiorare lo scudetto. «Ci condannarono tre rigori: due sbagliati contro il Napoli e l'ultimo che ci fischiò Lo Bello con il Cagliari mentre vincevamo 2-1». Rabitti già sapeva di essere una soluzione-ponte perché, con l'arrivo di Allodi, la panchina sarebbe stata di Picchi. «Ancelotti - dice - avrà un compito difficile, parte dell'ambiente gli è contraria. Con Lippi ho parlato due settimane fa. Mi diceva che le stava provando tutte ma si vedeva che era saturo, aveva raggiunto il livello di guardia. Ha preferito smettere». **[m. ans.]**

Il portiere del Parma Gianluigi Buffon e, in alto, il presidente interista Massimo Moratti

PERUGIA

Decisione choc del tecnico umbro: Oddo, Giorgi e Boskov possibili sostituti

Castagner divorzia da Gaucci

«Non posso restare a ricevere sempre bastonate»

PERUGIA. Stavolta Ilario Castagner ha resistito neppure un anno sulla panchina del Perugia (era andata meglio nella precedente esperienza: 3 giorni): si è dimesso con una decisione che ha «lasciato sbigottito» Luciano Gaucci, un presidente che raramente si fa «lasciare», preferendo di gran lunga gli esoneri (tredici in tre anni della sua gestione). Il divorzio tra l'allenatore più amato dai tifosi del Grifo, che ha rafforzato il proprio legame dopo l'insperata promozione in A dello scorso anno, è avvenuto per le «continue bastonate» ricevute dal presidente. Castagner ha usato proprio questa espressione: bastonate. Non ha mai nominato il presidente, ma i riferimenti a Gaucci erano costanti. Castagner ha rifatto in pochi minuti tutte le tappe più disagevoli dell'ultima stagione: «Già dopo la prima di campionato contro la Juventus ci furono gli strali lanciati contro Pagotto e Tovalieri; in seguito l'esonero da vicesallenatore di Giannattasio e infine il lungo ritiro dopo la sconfitta di Torino contro i bianconeri». Ma l'apice del contrasto tra il presidente e l'allenatore c'è stato domenica, durante l'intervallo della partita con la Lazio: Gaucci è entrato nello spogliatoio e ha inveito contro Rapajc, chiedendone l'immediato allontanamento dalla prima squadra. «Rapajc è un giocatore di grandi potenzialità, capace di fare la differenza. Da qualche settimana non sta fornendo il miglior rendimento, ma questo unicamente perché è frastornato dalle troppe voci di mercato. Se gestito in una certa maniera, Rapajc può diventare un'arma in più per il Perugia».

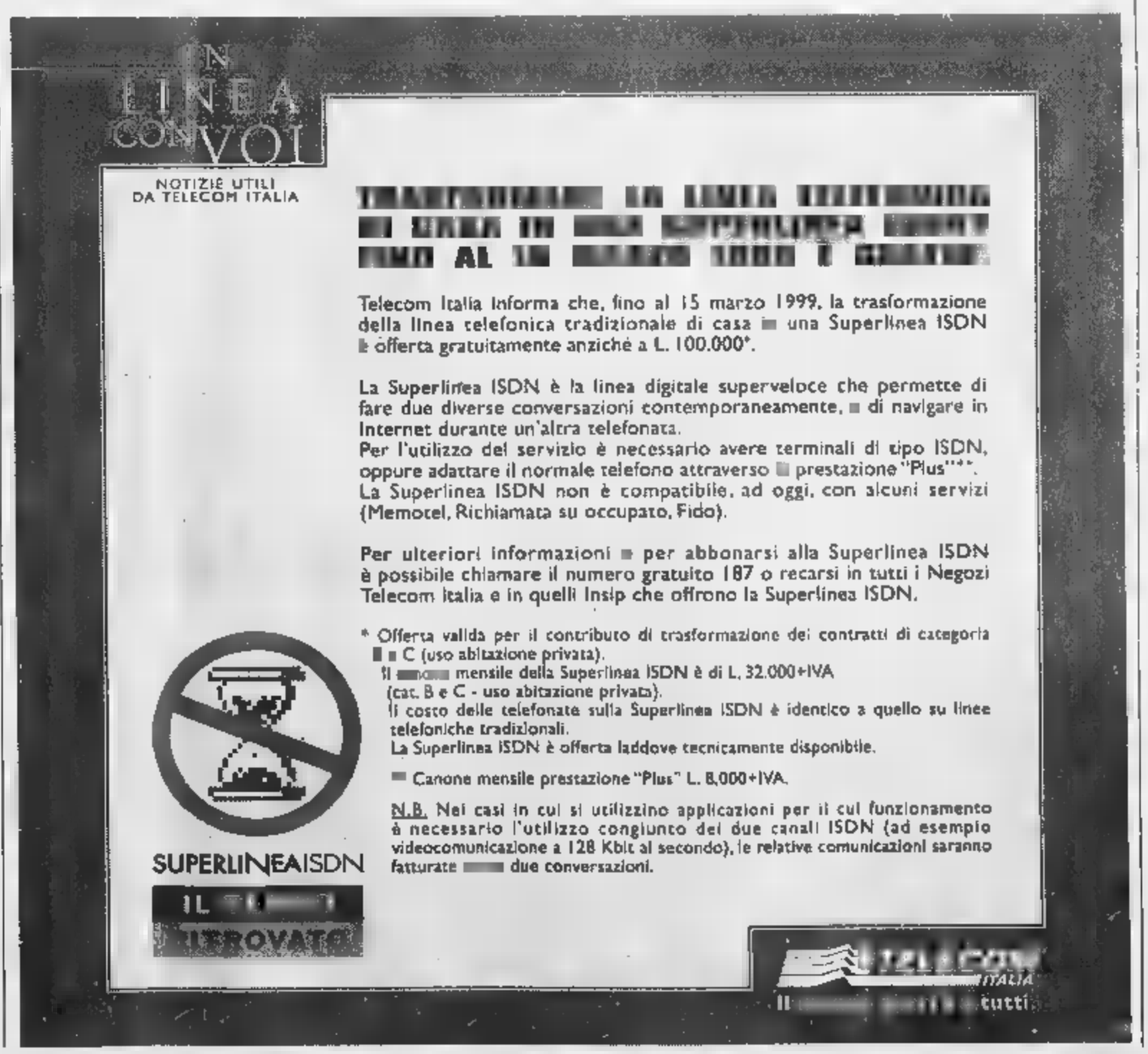
QUANDO	SOCIETA'	DA	A
precampionato	Empoli	Del Neri	Sandreani
11ª giornata	Inter	Simoni	Lucescu
13ª giornata	Sampdoria	Spalletti	Platt-Veneri
19ª giornata	Sampdoria	Platt-Veneri	Spalletti
19ª giornata	Vicenza	Colantuono	Raja
20ª giornata	Juventus	Lippi	Ancelotti
20ª giornata	Perugia	Castagner	?

Vista la delusione dei tifosi, il Perugia ha cercato di far recedere l'allenatore sua decisione: nel pomeriggio i due figli del presidente, Alessandro e Riccardo, accompagnati da Trombetta, si sono recati da Castagner, senza esito, cauto anche precedente telefonata in cui Gaucci avrebbe minacciato Castagner di chiamarlo in giudizio per i danni provocati al Perugia con le sue dimissioni. Il tutto in relazione a precise direttive che l'allenatore avrebbe dato ai dirigenti circa la campagna di mercato, intervenendo anche sulla decisione di negare Rapajc alla Juve.

Vano anche il tentativo dei giocatori di farlo recedere dalla propria decisione, che hanno detto: «Solo Castagner può farci restare in A: se andrà via, chiederò alla società di rescindere il contratto». E sulla stessa lunghezza d'onda molti compagni, al punto che Castagner ha tenuto a precisare: «Per la squadra e per i tifosi resterei al mio posto, perché da quanto sia sincera la loro stima. Ma non posso restare in un posto dove si ricevono sempre bastonate, dove il lavoro viene attaccato con atteggiamenti devastanti». E Gaucci, rimasto spiazzato dalla decisione di Castagner, gli ha garantito (?) totale autonomia nella gestione della squadra.

A livello di ipotesi, per il momento, si fanno i nomi di eventuali sostituti: da Oddo, che però non sarebbe gradito alla piazza, a Giorgi, da Boskov addirittura a Capello, che pare però soprattutto un sogno proibito di Gaucci per farsi perdonare il divorzio con Castagner.

Mario Mariano



Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino [redacted]
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni [redacted]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi [redacted]
Droga che fare [redacted]
Ambulatorio veterinario [redacted]
[illegible]
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) [redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) [redacted]
[redacted] (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
[redacted] **Rosa** (Violenza alle [redacted]) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

L'alchimia dell'arte di Ceccobelli

I SUOI quadri sono esposti fino al 27 febbraio in due gallerie in via Margutta, rispettivamente alla **galleria d'arte Marchetti** al numero 32 e alla **galleria d'arte Consorti** al numero 52/a. **Bruno Ceccobelli** usa la pittura per espandere i suoi mondi. Perché di tanti mondi è fatto l'uomo, come di tante realtà e di tante verità. Egli le unisce. Raccoglie i fili dalla conoscenza, greca, latina, orientale, e poi li tesse sulle sue magnifiche tele. E davanti agli occhi ecco la donna, e il tema del femminile lega e fa da filo conduttore a tutta la mostra, come pietra angolare del mondo materiale e spirituale a partire dalle Grandi Madri che personificano la forza generatrice, l'uovo androgino di Brahma, l'uccello sacro, i numeri della Qabbalah. Linguaggi esoterici che parlano a chi ha orecchi, senza che sia necessario arrivare a tutti perché non a tutti è dato di sapere. Ma lui [redacted] un vecchio sacerdote si è assunto un compito: non far disperdere e dimenticare miti e conoscenze. Ceccobelli ha viaggiato negli antichi libri indiani e nella storia delle religioni, teso a seguire essenze, conoscenze e umanità comuni, e dopo averne intravisto la sapienza, sa che l'arte, tramite la fantasia, il metamorfosi e riscatto sull'insostenibile pesantezza della quotidianità. L'uomo è un'alchimia per metà arte e per metà scienza. Mai una parte deve prevalere sull'altra. **Il Porto Venere** [redacted] me, così si chiama questa mostra itinerante del maestro umbro, ne è la dimostrazione.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[illegible]
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) [redacted]
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) [redacted]
Acea (Pronto intervento acqua) [redacted]
Aci soccorso stradale 116
[redacted] 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295999
[redacted] 182
[illegible]
Atac 46954444
[redacted] 167.431784
[redacted] **Stato**
F.S. Informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino [redacted]
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

[redacted]

[illegible] 0668/4167 v. della Penitenza, 33. Sala A: **Two Way Mirror** (prima - lingua inglese) di Arthur Miller Regia di M. Farau. Alle ore 21 Sala B: Riposo.

ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5 Tutte le sere **Serata di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30. Domenica riposo.

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24 Giovedì 11 La G.R.P.T. presenta L. Modugno in **Quello non al caffè chantant** (prima) scritto e diretto da L. Modugno. Alle 21

ARCILIUTO 065879419 p.za di Montevecchio 5. Spettacolo di poesia e musica con Enzo Samaritani. Tutte le sere alle 22 Domenica riposo.

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, 52 **La pelle** di Curzio Malaparte. Regia di A. Migliese. Alle 17 (1MD)

ARGILLA TEATRI 066381058 v. dell'Argilla, 18 **Scherzi** due atti unici di A. Checov, con C. Zini-li-Gatto, E. Sala. Alle 21.

[illegible] 065896111 via Natale del Grande, 27. Sentieri [redacted] **Corpi dispersi** [redacted] **su un collo Arodne** Alle 21

ARTE SPETTACOLO [redacted] 066874982 Giovedì presso la Casa delle culture (v. S. Crisogono, 45) **Siddharta** di H. Hesse, di e con D. Valmaggi. Alle 21

BELLI 065894875 p.za Sant'Apollonia, 11/A La Mix Art presenta **Sogno comunicante** di A. Occhipinti, con F. Calderoni, O. Spambati Regia di G. [redacted] Alle 21.

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. **Tartufo (o l'impostore)** di Molière, con L. [redacted] Filippo, T. Bertorelli Alle 16.30 (12S) 1° martedì serale.

CIRCO DARIX [redacted] p.za le Clodio, tel 0637512055. Spettacolo ispirato al fine '900. Alle 16.30, 21.15 Il sabato e la domenica alle 11 Domenica 11-15-18

COLOSSEO Eccimi a teatro 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Miracoli** con S. Colombari, P. De Vita, F. Feni. Alle 21

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Eccimi Club** Scrittura fresca. Alle 22.30

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso 329/331 (Ostia lido) **Chicchignola** di F. Petrolini. Alle 21. Tutte le domeniche **Il mago di Oz** di L.F. Baum, con E. Capo, A. Coletta. Alle 16

DE' SERVI 066795130 v. del Mortaro, 22. **Il Barone di Valola** (prima) di Paolo Cociani. Regia Paolo Cociani. Alle 21

DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. **Fiori di lettere** scritto e diretto da M. Alessandro. Con P. [redacted], R. Paoletti. Alle 21.

DEI CONTRA[redacted]845953 v. Taro 33/A **In diretta** scritto [redacted] da G. Aquilini. Alle 21. Tutti i lunedì "Serale di cabaret". Con il trio **La Belle**. Alle 21.30.

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Supercolette** di e con Grazia Scuccimarra Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Adagino pianino** (Ada, Gino, Pia e Nino) di G. Purpi. Regia di S. Giordani. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 v. di Grottapinta. 18 [redacted] **Improvvisando** con gli "Art. 21" con I. Pericciolli, M. Ceccovecchi, P. Gazzo Alle 21.15

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2. Venerdì 12 **Riccardo III** di W. Shakespeare, con Emanuele Giglio e Isabella Valentini, regia di Emanuele Giglio. Alle 21

DELLA [illegible] 065136204 v. R. Raimondi Garibaldi, 40 **Café chantant** Alle 21

DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. **Un'indimenticabile serata** di A. Campanile, con P. degli Esposti Alle 21

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43 Venerdì 12 **Luna, rosa e o' [illegible]** (prima) con V. Marsiglia, R. Santoro. Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **Cyrano** di E. Rostand, con C. Balboni, F. Molè, regia di R. Cavallo. Alle 21.

[redacted] **Sala Caffè** 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **Adelle** con P. Malliciolo, A. Zucchi. Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **Dissolvenza in nero (Fading to black)** con S. Dadda Alle 22

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Domani gli Artisti Mofisani Associati presentano **Le stanze dei sogni - Architetture oniriche** di e con S. Sabelli. Alle 21.30

DI VIA SPERONI 064112287 v. Luigi Speroni, 13. Giovedì **Complennato di calcio** di A. Campanile. Regia di G. Calviello. Alle 20.45.

DUE 066788259 vicolo [redacted] Macelli, 37. **Amigo Bello lo sapeva (passo di minuto)** (prima) di P. Engleberth, R. Piferi. M. [redacted] Leo, R. Singiblico, con P. Engleberth. Regia di R. Piferi. Alle 21.

[illegible] 067013522 v. Crema 8 (S. Giovanni). Sabato 13 **Roma... [illegible]** musiche dal vivo e caratteri romaneschi da un'idea di E. Farinacci, regia di M. Appetiti. Alle 21.

ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. **Lo zoo di vetro** di T. Williams con L. Lazzareschi Regia di W. Schroeter. Alle 20.45 (E1)

ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183. **L'amante inglese** di M. Duras, con A. Tieri, G. Lojodice. Alle 20.45 (Turno 29).

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 v. delle Vergini, 7 **Amleto** di Shakespeare, con R. Rossi Stuart. Alle 20.45.

ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro **Lear Opera** di Leo [redacted] Berardinis, W. Shakespeare. Alle 20.45

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. **Per Dorothy Parker** di e con L. [redacted] Alle 21

[redacted] Camilla 44. **Il respiro dell'ombra** di C. Bartoletti, A. Giulietti, E. Raya. Alle 21.

[illegible] 068372294 v. delle Fornaci, 37. **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. [redacted] Con R. Polizzy. Regia di E. Fonoglio. Alle 21

GRECO 068607513/14 v. R. Leoncavallo. 14 [redacted] Riposo

[illegible] 065742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). [redacted] **(ovvero quando il telefono suona diversamente...)** (prima) con O. Soldano, G. Barella. Testo e regia di R. Capitani Alle 21

IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4. **Rimbocchiamoci le tacche** di Natale, Fiorini, con L. Fiorini, D. Di Nardo, T. Zevola Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. La CRT La Fabbrica dell'attore presenta **Lezione aperta.** Jurij Ljubimov incontra il pubblico (unica recita). Alle 18 Giovedì 11 **A casa Alice** da L. Carroll Regia di G. Nanni, con M. Kustermann. Alle 21.

INSTABILE DELL'HUMOUR 068415057 v. Taro 14. **Come uno stronzo sul bidet** commedia in due atti a cura di S. Dalloca.

LA CHANSON 064873164 l.go Brancaccio, 82/A. **Stornelli d'Italia** di e con Dino Verde. Ric e Gian, regia di Don Lurio Alle 21.30

[redacted] 063223634 v. Montezebio, 14. **Colpi di testa** con Franca D'Amato, Andrea Lolli, Massimiliano Giovanetti Alle 21

MONGIOVINO 065139405 v. G. Genocchi, 15. **In viaggio con Arlecchino** con gli abiti ed i [illegible] dell'A.I.D.A., alle 10.

OLIMPICO 06[redacted] p. G. da Fabriano, 17. Sanny presenta **Aida** musica di G. Verdi, dir. E. Maxim. Alle 21

OPERA PAESE 0669525236 via di Pietralata, 157. Giovedì 11 **Pas** di Mazac. Regia M. Zacchigna Alle 21.30

PARIOLI SALA A 068088299-068083523 v. G. Borsi, 20. **Duo** scritto e interpretato da A. Bergonzoni, regia di C. Calabrò. Alle 21.30.

PICCOLO ESQUILINO 064466669 v. Napoleone III, 4/E **Teatro..., fai da te** concorso nazionale sulla "Scenetta all'italiana" cabaret Under 35.

PRATI 0639740503 v. degli Scipioni 98. **Il medico dei pazzi** di Eduardo Scarpetta, con Fabio Grossi, C. Giova, S. Sileri Alle 21.

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo, 13A **Sciolti a teatro: il gene dell'innamorato** di Vincenzo Gianni. Alle ore 21.

ROSSINI 0668802770 p. S. Chiara, 14. **Er Marchese del Grillo** regia di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Palani, L. Greco. Alle 21

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Sala Aldo Fabrizi: **Yup là... in ogni caso** scritto e diretto [redacted] M. Zadra. Alle 21.30. Sala Petrolini [redacted] di [redacted] Fiorentini, S. Nardone. Alle 21.

SALA TESTACCIO 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro: **Viaggio di nozze** di Arepo. Alle 21. [redacted]: **Odissea** con "I Giullari". Alle 21.30.

SALA UNO TEATRO 064870630 p.za S. Giovanni 10 Riposo

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75 **Il Ribaltone** di Castellacci e Pingitore, con O. Lionello, N. Caldonazzo, M. Dovi Regia di P.F. Pingitore Alle 21

SAN GENESIO 063223432 v. Podgora 1. I Pandemonium in **Sorrisi e canzoni 2** (barboni e cartoni) regia di S. Giordani. Alle 21

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. **Rugantino** con S. Ferilli, V. Mastandrea, M. Mattioli, S. Marchini, regia di P. Garinei. Alle 21

SPAZIO [illegible] 065895765 vicolo dei Panieri, 3. **La storia degli oral paese raccontata da un sassofonista che [redacted] un'ombrella a Francoforte** di M. Visniec con D. Poggi regia G. Leonetti. Alle 21.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871. **L'alta cucina del delitto** regia di G. Sisti Con Paolo Lombari, Ciro Scalera. Alle 21.30.

STANZE SEGRETE 066872690 v. della Penitenza, [redacted] Oggi e domani serata di musica jazz con M. De [redacted] Alle 22. Giovedì **Cabaret Letterario** Lighea di e con F. Randazzo, [redacted] Tommaso di Lampedusa. Alle 21. Venerdì **La coppa - A casa col il diavolo** di E. Coltorti. Alle 21.

[illegible] STABILE DEL [illegible] 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e. Sala Marilyn Giovedì 11 **L'orso e La domanda** [redacted] (prima) di [redacted] Cechov [redacted] P. Boccardi Alle 21

[redacted] Saint Bon, 19 Domani **Ricordi del sottosuolo** (prima) di F.M. Dostoevskij. Regia M. De Rossi. Alle 21.

TEATRO D'ODDI 067003495 v. Labic[redacted], 42 Riposo

TEATRO DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) Riposo

TEATRO DON BOSCO 0671588058 v. Publio Valerio, 63 **La locandiera.** Per le scuole medie. Alle 10.

TEATRO LA COMUNITÀ 065817413 v. G. Zanazzo 1 **Il colonnello Chabert** da Honoré de Balzac (prima) Di M. Lucà, D. Nuccetelli, con G. Guardino, S. Laroche, M. Lucà, D. Nuccetelli. Alle 21

TEATRO ORIONE 067182037 via Tortona 7. Venerdì 12 M. Pauticelli in **Forza venite gente** regia di P. Castellacci. Alle 21.30.

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. **[illegible]** di M. Franco Bandiera e F. Di Bella. Alle 21.

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 p.za Nerazzini, 5. Riposo.

[redacted] 497-063241416 v.le Tiziano. **Per tre sorelle** da Checov, di Francesco e Franco Ruffini Alle 21

TEATRO TRAIANO 0773701733 v. v. Traiano, 16 Terracina (LT). **Il mercante di Venezia** con N. Gazzolo, R. Campese Alle [redacted].

TEATRO 20° SECOLO 065881444-065881637 Fontanone del Gianicolo, via Garibaldi, 30. Riposo.

[redacted] Circonvallazione Gianicolense, 10. **La principessa e il drago Michelone** Regia P. Ferrara. Alle 10.30 (per le scuole). Venerdì 12 **Sienna vive per miracolo** scritto e diretto da Lello Arena. Alle 21.

TORDINONA 0668805890 via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello: **Il nostro viaggio** [redacted] di e con C. [redacted] Alle 21

[illegible] 065744194 v. Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **Piano nel poporocolino** di P. Castellacci, con C. Toscano, A. Valeri, L. Rossi Stuart. Alle 21

VITTORIA 065740170 P.zza S.M.Liberatrice, 8. **Il Newyorkesi** di W. Allen Con V. Tonolo Alle 21. Venerdì **The letterati** letture integrali di testi della letteratura italiana a cura di M. Teodonio, legge G. Bonagura. Ingresso libero. Alle 17

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p. za B. Gigli 1. Riposo

TEATRO NAZIONALE 064817003 via del Viminale, 51. **There is a time - [illegible]** Balletti solisti e corpo di ballo del teatro dell'Opera di Roma. Alle 20.30.

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 v. Flaminia 118 Al teatro Olimpico (P. zza G. Da Fabriano, 17) Giovedì 11 Concerto dedicato al ciclo di Lieder **Del Schwan Müllerin** di Schubert, con Il tenore C. Pregardien. Alle 21.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA S. [illegible] 063201752 v. Flaminia 118. Venerdì 12 **[illegible] il movimento. L'energia dolce [illegible]** concerto-spettacolo di Vito Di Bernardi Alle 17.30

ACC. NAZIONALE S. CECILIA 0668801044 v. [redacted] Conciliazione. Concerto diretto da Michael Gielen. in programma Debussy, Manzoni, Ravel. Alle 19.30 (abb. turno C). Biglietti in vendita al botteghino tutti i giorni escluso il mercoledì dalle ore 10.30/13.30 e dalle ore 15/18. P[redacted] tel. con carta di credito dal lun. al ven. ore 10/17 tel. [redacted]

ACC. POLIFONICA ROMANA 0635505481, p.za [redacted] Calroli Sono aperte le selezioni per l'ingresso nel coro dell'Accademia.

ALLA CATTOLICA [redacted] 0630154984, L.go Francesco Vito, 1. Domani **Pelser di sellati** con G. Gasperini L. Caselli, E. Matteucci: pianoforte, T. Stefieri. [redacted] Musiche di Chopin, Skrjabin, Franck. Alle 20.45.

AMI SPEVI 067843421 via Amulio, 13. [redacted] presso il Palazzo Barberini Circolo Ufficiali (via Quattro Fontane, 13) concerto con G. Azzolini alla chitarra, musiche dal XVI al XX secolo, 2° concerto con T. Forlenza al pianoforte. Musiche di De Rossi e Beethoven. Ingresso [redacted] Alle 20.30.

ARTS ACADEMY 0644252208 via Gualtani, 17. Giovedì 11 presso la Sala Accademica XX° Stagione da Camera, concerto con S. Palamidessi alla chitarra. Musiche di Cor, Giuliani, Tarrega, Walton, Barrios, Piazzolla Alle 20.30.

ASS. AMICI DELL'OPERA 064747096 via XX [redacted], 3. Presso il Foyer del Teatro dell'Opera conversazione con [redacted] Sinopoli su "Das Rheingold" di R. Wagner Ingresso libero. [redacted] 16.

ASS. CORALE NOVA ARMONIA 0635452138. La corale Nova Armonia cerca giovani voci. Le prove si tengono il mart. ed il ven. [redacted] 19.15 in via della Balduina, 296.

ASS. CULT. A.M.S. 069363022. Giovedì 11 presso la Sala Ciampi (via S. Tommaso d'Aquino, 85) concorso pianistico categoria A e B. Musiche di autori vari. Ingresso [redacted] Alle 17

ASS. CULT. MUSA 0688640399. Venerdì 12 concerto di G. Veroli al pianoforte. Musiche di Scar[redacted], Beethoven, Liszt e Chopin. Alle 21.

ASS. MUSICA E MEDICINA 068080778. Venerdì 12 presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi, (via di Ripetta) concerto co C. Curti Gialdini (pianoforte), A. Fraioli (clarinetto), F. [redacted] (violoncello) Musiche di Brahms e Rota. [redacted] 20.45. Ingresso a offerta libera.

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034-5922221 v. di Vigna Murata, 1 Domani presso l'Auditorio del Seraphicum concerto del Deutsche Kammer Virtuosen Alle 20.45

ASS. MUSICALE LA [redacted] 0677072842 via Taurasia, 9. Domani "Concerti alla Galleria Doria Pamphilj" Direttore G. Sasso. Alle 21

ASS. MUSICALE [illegible] 06765443 via Giappone, 10. S[redacted] 13 presso la chiesa San Paolo dentro le mura [redacted] **Butterfly** [redacted] Alle 20.30.

ASS. NEW CLASSIC MUSIC 0670474945 p.za Campitelli, 9. Venerdì 12 presso la Banca d'Italia "Sala delle Conferenze" concerto del pianista N. Cimpanelli. Invito gratuito Alle 17.30

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 0679840185 via Leonardi 120 Domenica 14 presso la Chiesa S. Marcello al Corso P.za S. Marcello, 6 "Le ore dell'organo" Musiche di L. Vierne, J. Alain, F. Liszt Organista P. Tuletta. Ingresso libero Alle 19.

ASS. NUOVA SINFONIETTA 063212852, v. Germanico, 99 Venerdì 12 presso il Teatro Universal (Via Bari, 18) concerto del soprano C. Gasdia, mezzosoprano E. Barazia, Dir. K. Martin. Alle 21.

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 Lungotevere Flaminio 50. Presso l'Aula Magna Università "La Sapienza" (P.le A. Moro, 3). "Trio Debussy" violino, violoncello, pianoforte. Musiche di [redacted] ven, Haydn, Schubert. Alle [redacted].

AURELIANO 0666140208 via Bravetta, 336. Sono aperte le iscrizioni ai corsi strumentali, solfeggio e armonia per l'esame di Conservatorio. Audizione per il coro di bambini e di adulti in preparazione Messa Solenne e concerto per il Giubileo

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Domani "Orchestra regionale del Lazio". Musiche di A.K. Glazunov, J. Ibert, B. Maderna, S. Prokofiev Alle 21

CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA 066832085 via Marianna Dionigi, 59 (P.zza Cavour) Tutti i lunedì dalle ore 17.30 sono riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A., in programma la "Passione Brokes" di G.F. Haendel.

CHIESA S. MARIA IN [redacted] 066806451 Domani concerto d'organo con Concezio Panone Musiche di Bach, Mendelssohn, Liszt, Franck, Guilmant. Ingresso Libero. Alle 21

CONCERTI A LANUVIO 062280375 Domenica 14 presso la Sala Boncelli di Villa Sforza Cesarini concerto e Master-Class del pianista Giovanni Veroli. Musiche di Bach, Chopin. Alle 17.30

[illegible] 066372294 v. delle Fornaci, 37. Giovedì 11 Euromusica in collaborazione con l'Ambasciata di Corea Kumho Asiana String Quartet. Musiche di Mozart, Shostakovich, Beethoven. Alle 21.

GONFALONE 066875952 v. del Gonfalone, 32. Giovedì 11 all'Oratorio del Caravita, 7 concerto di G. Pieranunzi violino, F. Fiore viola, R. Filippini violoncello, A. Kontarsky pianoforte. Musiche di Mozart, Schubert e Schumann. Alle 21

GRUPPO FARAONE 063966877061. Domenica 14 presso la Chiesa Gesù e Maria (v. del Corso, 44) Il coro Cranston high school west concert di Providence si esibirà in un concerto per coro e organo [redacted] Musiche di Brahms, Hassler, De La Rue, Bruckner, Di Lasso. Ingresso libero Alle 16.

[redacted] **MUSIC** 0665795117. Presso la Chiesa Valdese p.zza Cavour, 30 Venerdì 19 **Tosca** opera in tre atti di G. Giacosa, L. Illica. Musica di Giacomo Puccini. Alle 20.30.

[illegible]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00; sabato 9.00-12.00.

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403 Chiuso domenica Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Velo, 28 tel. 70450122 Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato [redacted].

[illegible] via S. Martino 3/B tel. 9066585. Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica [redacted] pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D [redacted] 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30.

[redacted]

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-13, sabato e domenica ore 11-18. "Maya Lin". Fino al 21 febbraio. "Consapevolezza del lavoro: da Kitty Hawk al Gianicolo" di Amy Hauft. Fino al 17 febbraio

[redacted] piazza San Pietro in Montorio, 3 tel. 065817377. Orario. lunedì-domenica ore 16-20, domenica ore 10-13 e 16-20. "Vedute antiche di Madrid". Fino al 28 febbraio.

ART [redacted] via Ostiense, 106 tel. 066991191 Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22 sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico, 20 tel. 063608211. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19. "Sculture al Bioparco - Fiorenza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ 10.000. Mostra permanente.

CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000. "Frank Honal: Goethe in Sicilia. Fotografie". Fino al 14 marzo.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel [redacted] Orario lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-13. [redacted].000. "Mostra permanente" nella casa dove il maestro visse con la moglie

COLOSSEO (Centro storico) tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. £ 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate.

COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN MICHELE via di San Michele a Ripa, 22 (Trastevere) tel. 0658432[redacted] Orario: lunedì-venerdì 15-18. Ingresso libero. "Il museo artistico industriale di Roma" esposizione del patrimonio del museo costituito da migliaia di manufatti. Fino al 25 febbraio.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando [redacted] Orario: martedì-domenica [redacted] 9-17 £ [redacted] Visite guidate £ 6.000.

GALLERIA CERVANTES piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 068551949. Orario: martedì-domenica ore 16-20. "Il cammino di Santiago" materiali e documenti che illustrano l'intensità del richiamo spirituale esercitato dal santuario iberico di Santiago di Compostela. Fino al 28 febbraio. Mercoledì 10 febbraio, alle 18, tavola rotonda "Letteratura Galega" in occasione dell'Anno Giubilare Compostelano

GALLERIA COMUNALE DI ARTE [redacted] **CONTEMPORANEA** via Francesco Crispi, 24 tel 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. "72 ore a Roma - Helmut Newton" l'esposizione delle fotografie inedite scattate la scorsa primavera nella capitale . Fino al 21 febbraio.

GALLERIA [redacted]**NALE D'ARTE MODERNA** viale delle Belle Arti, 131 tel. 0632981. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 8.000. Accesso disabili. "Picasso 1937-1953: gli anni dell'apogeo in Italia". Fino al 14 marzo.

LA GALLERIETTA via di San Marcello, 42 tel. 066784174. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30. "Non sognare è morire" pittura, fotografia, pittura. Fino al 25 marzo.

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 068076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13 "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione del nuovo Auditorium.

MIRABILIA MUSEUM MEGASTORE corso Vittorio Emanuele II, 1 tel. 0668808433. Orario: martedì-domenica ore 10-20, lunedì ore 15-20. "Design e fantasia" esposizione di oggetti, idee e progetti dell'Università del Progetto di Reggio Emilia considerata "la scuola più anticonformista d'Italia". Fino al 21 febbraio.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. "Diventare Santo" nel salone Sistino sono in mostra manoscritti, opere, stampe, miniature e incisioni che illustrano il cammino verso la santità di alcune delle più importanti figure della Chiesa. Fino al 16 marzo.

[illegible] DI [redacted] via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 063216586 Orario martedì-domenica ore 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi". deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli abitat in cui gli animali si sono evoluti. Permanente.

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 065926135. Orario. martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 Ingresso libero. "Optimus Princeps: la figura di Traiano fra storia e mito" mostra che fa parte delle manifestazioni culturali che concludono il diciannovesimo centenario dell'ascesa di Traiano al titolo di imperatore. Acc. disabili. Fino al 25 aprile.

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30.

MUSEO DELLE CERE piazza SS. Apostoli, 67 tel. 6796482. Aperto tutti i giorni. £ 6.000.

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 063201951 Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 8 tel. 065910709 Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000.

MUSEO DELLE MURA ROMANE via Alessandro Guidoni tel. 0665010089. Orario martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000

MUSEO DEL RISORGIMENTO (nel Palazzo del Vittoriano) via dei Fori Imperiali, tel. 063225380 Orario: tutti i giorni ore 9-20. £ 14.000. "Mirò la trasgressione" esposizione di 50 olii realizzati negli anni '60 e '70. Fino al 21 febbraio.

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel 066868849. Orario martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 3.750.

MUSEO [redacted] **DI CASTEL SANT'ANGELO** lungotevere Castello, 50 tel 066875036 Orario: martedì-domenica 9-17. £ 8.000

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel 06549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13 £ 8.000 "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche". Fino al 28 febbraio.

MUSEO STORICO DELL[redacted] via Tasso, 145 tel. 067003866. Orario martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALATINO ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel 064815576. Orario. lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. £ 12.000. Visite guidate.

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 10.000

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 064745903-064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì) £ 12.000. "Nicolas Poussin. I primi anni romani" esposizioni di 41 opere. Fino al 1 marzo. "Camera Oscura - Immagini da Rebibbia" del laboratorio sull'immagine dell'Associazione "Ora d'Aria". Fino al 15 febbraio. "Algardi - L'altra faccia del Barocco" disegni e sculture. Fino al 30 aprile. "Eroi dalle teste di legno" I caratteristici burattini. Fino al 16 febbraio. "Facce da burattinaio - Mauro Foli". Fino al 16 febbraio. [redacted] "Il mio amico Pulcinella - Lele Luzzati" bozzetti, scene e manifesti. Fino al 16 febbraio.

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 1 tel. 064815576. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 12.000. Visite guidate.

PALAZZO RUSPOLI via del Corso, 418 tel. 0668307344. Orario. tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - [redacted] Denis Mahon". £ 12.000. Fino all'11 aprile.

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel 0669994212. Orario: tutti i giorni ore 9-19. £ 12.000 "La Gloria di Venezia. I Tesori del Settecento da Cà Rezzonico" 180 capolavori del '700 veneziano. Fino al 18 febbraio

TEATRO DELL'OROLOGIO via de' Filippini, 17a [redacted] 0668308735. Orario: dalle ore 20 a fine spettacolo. "Sognare è impazzire" pitture, scultura e fotografia. Fino al 21 febbraio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73, via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza del Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/t in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via del Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 7696000. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri. Incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta [redacted] giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241; tel. 3207305-36003631. Orario. lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE[redacted] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 86 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA [illegible] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4826422 Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 presentazione del cd "A tribute to West Montgomery" con Roberto gatto, Fabio Zeppetella ed Emanuele Bex.

ALICE'S CAFÈ viale G. Massaia, 15 (Ostiense) tel. 0651882490 Dalle 18 alle 2 birra, piadine, crepes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cibercafè di ispirazione newyorchese. Drink, birra alla spina, gastronomia e televisione satellitare

ALPHEUS via del Commercio, 36 (Ostiense) tel. 065747826. Alle 22 nella Sala Momotombo: "Emergenza Rock" con i concerti di Iperabo, Officina, Dna, Nya, Distruzioni Mentali.

ARRIBA ARRIBA via delle Capannelle, 104 tel. 067213772. Alle 21 canti, balli e merengue con Alvaro.

BABYLON CAFÈ via Anagnina, 468 tel. 0679848343. Giovedì alle 20.30 serata di cabaret. A seguire disco: selezioni commerciali degli anni Settanta e anni Ottanta, groove e funky.

[redacted] Compagna, 35 (porta Maggiore) tel. 064070111 Alle 22 concerto di musica dal vivo con una jam session.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18 (Trastevere), tel. 065812551. Alle 22 concerto dal vivo con Ralwe Hitchock.

BOITE PIGALLE via dell'Umiltà, 77 tel. 066785475 Alle 22 discoteca, musica dal vivo, spettacoli di arte varia internazionale e spogliarello. Chiuso di domenica.

CARUSO via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22 "Cubanisimo" ritmi, suoni e balli con Miky e in consolle il dj Samuray de Cuba.

CIRCOLO [illegible] via dei Reti, 25 tel. 0347/8146544. Domani alle 22 concerto di musica con gli Evo.

EL ESCARABAJO via della Magliana, 83/e tel. 065561239 Alle 21.30 musica araba [redacted] del vento con Chet Chow.

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8 bis. Tel. 065758040. Alle 22.30 musica con Merlù e Loren. A seguire le selezioni musicali del dj Daisy.

[illegible] via L. Mantes, 10 (Frascati) tel. 069419829. Alle 22 concerto di musica dal vivo con una jam session.

FONCLEA via Crescenzio, 82/a, tel. 06896302 Alle 21.30 concerto soul con Blue Mood.

FOUR GREEN FIELDS via Costantino Morin, 42 (Prati), tel. 063725091. Domani alle 22 concerto di musica irlandese con Marco Fabbri

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/A (San Lorenzo), tel. 064454382. A[redacted] musica d[redacted] I Sugar Mice.

GILDA via Mario De' Fiori 97, tel. 066784838. Alle 22.30 "Sexy & Chic" con una nuova animazione musicale.

Jordan e Fabiano. In consolle il dj di Radio Dimensione Suono Mauro Marino e Alfredo Meoni.

GIULIO PASSAMI L'OLIO via di Monte Giordano, 28 tel. 0668803288. Dalle 16.30 alle 2.30 cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè.

GREEN STAGE via Casilina km 49,800 (Colleferro) tel. 0697201011. Alle 22 "Prove Live Tonight" rassegna di band emergenti.

[illegible] via Ostiense, 13/h (Ostiense) tel. 065783146. Domani alle 21.30 serata in collaborazione con Radio Company con Carletto Mossa.

LOCALE vicolo del Fico 3 (centro storico) tel. 066879075. Alle 23 concerto di musica pop con la band dei Kanjante.

[illegible] DELLE CLUB piazza Antonio Mancini 4 (Marconi), tel. 0655300742. Alle 22 "Una città per cantare" con il concerto dei Joseph K.

LA PALMA via Giuseppe Mirri, 35 (Tiburtino) tel. 0643599029. Alle 22 concerto di musica jazz con Nancy King Quartet.

IL PORTO DELLE FRAGOLE via C. [redacted], 51 (Esquilino) tel. 0647824868. Domani alle 22.30 "Festa dell'Acquario" con la musica degli Strano Ma Vero.

THE [redacted] piazza Campo de' Fiori, 20/21 (Centro storico) tel. 0668300535. Musica in sottofondo in un locale nel cuore del centro storico.

TRASTEVERE CAFE via Cardinale Merry del Val, 13/a tel. 064073528. Domani alle 22 concerto di musica jazz dal vivo

[illegible] via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

[illegible] via Libetta, 1 tel. 0657288365. Domani alle 21.30 concerto di musica popolare con gli Incanto Romano.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano, 6 tel. 066786472 Pub realizzato su due piani arredato in stile irlandese.

TUTTO ESAURITO via Alberto da Giussano, 13 tel. 0644249803. Alle 21.30 rassegna "Dal jazz al rock" sul palco si alternano diverse formazioni musicali italiane.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. [redacted] Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Ma anche insalate e piatti freddi.

I VITELLONI via del SS. Quattro, 103 (San Giovanni) tel. 067005566 Domani alle 22 musica dal vivo con i Neto Rock

[illegible] via dei Gracchi 83/85 (Prati) tel. 03483701722. [redacted] 16 postazioni multimediali per navigare o giocare in rete.

[redacted]

AMICI E VICINI. Commedia. La sessualità americana d'oggi, sfacciata, v[redacted]ia e esibita, in una storia di intrighi di coppie: dirige il regista di «Nella società degli uomini».
[Alhambra 3, Antares 2, Barberini 1, Trianon 3, Warner Village 13]

AMORI E INCANTESIMI. Commedia fantasy. [redacted] libro «Pratical Magic», la storia di due sorelle (Sandra Bullock e Nicole Kidman) avvenenti streghe.
[Eden, Odeon 1, Pasquino, Warner Village 12]

L'ASSEDIO. Drammatico. Il nuovo lavoro di Bernardo Bertolucci narra di [redacted] persone so, [redacted] che vivono nello stesso palazzo: un inglese, professore di musica, e [redacted] giovane africana piena di problemi e [redacted] speranze per la sua condizione di rifugiata.
[Alcazar, Eurcine 3, Maestoso 4, Rivoli]

[redacted] AL POTERE. Azione. [redacted] una New York vittima degli attentati islamici intervengono un generale dell'esercito (Denzel Washington), un esperto in antiterrorismo (Bruce Willis) e un'agente Cia (Annette Bening).
[Antares 1, Atlantic 2, Broadway 2, Ciak 1, Doria 1, Europa, Galaxy Sala Giove, Madison 1, Missouri 1, Quirinetta, Superga, Trianon 1, Tristar Sala Rossa, Warner Village 8]

BACI E ABBRACCI. Commedia. Nel nuovo film di Paolo Virzì i padroni di un'azienda di allevamento di struzzi [redacted] carne attendono aiuti finanziari, per superare la crisi, da parte di un presunto assessore della [redacted] Regione (Francesco Paolantoni).
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 2, Empire, Excelsior 1, Gregory, Paris, Quirinale 1, [redacted]ale 1, Warner Village 3]

CENTRAL [redacted] Drammatico. [redacted]so d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, il secondo lungometraggio di Walter Salles [redacted] incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra [redacted] donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.
[Augustus 2, [redacted] Fontane 2]

CONFLITTO DI INTERESSI. Thriller. Tratto [redacted] racconto [redacted] John Grisham ambientato nel sud degli Stati Uniti, il [redacted] film di Robert A[redacted] narra di un avvocato di successo che vede la sua vita stravolta da una notte d'amore [redacted] cameriera.
[Capranica, Excelsior 3, Holiday]

I FOBICI. Commedia. Il film di Giancarlo Scarchilli s'incentra su quattro racconti su manie, fissazioni e fobie della vita moderna.
[Cola Di Rienzo, Tristar Sala Verde, Warner Village 17]

LA FORMULA. Thriller. Autore di una misteriosa invenzione che potrebbe arricchirlo, Joe (Campbell Scott) comincia a sospettare di tutti coloro che lo circondano.
[Quirinale 2, Roma]

IDIOTI. Grottesco. Un gruppo di giovani sperimenta l'idiozia come metodo di vita e si divertono a scandalizzare i buoni borghesi con atteggiamenti trasgressivi da dementi. Un giorno, [redacted] donna provata dal dolore.
[Intrastevere 2, Mignon 2]

LOST [redacted] SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare a vivere [redacted] un pianeta abitabile della galassia. A bordo c'è un intruso.
[Embassy, Eurcine 2, Jolly 4, Mi[redacted] 2, Trianon 2, Tristar Sala Blu, Warner Village 7]

NEMICO [redacted] Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale.
[Academy Hall, America, Apollo, Atlantic 3, Doria 2, Empire 2, Madison 3, Royal 1, Savoy 1, [redacted]ner Village 4 e 16]

[redacted] SPORCHI. Commedia. Il nuovo film di Mario Monicelli narra le guerre intestine [redacted] una famiglia marchigiana diventata [redacted]ca con [redacted] produzione [redacted] cialda per cicoria.
[Galaxy [redacted] Mercurio, Odeon 4, Quattro Fontane 1]

PAURA E DELIRIO A LAS VEGAS. Commedia. La vita sfrenata di [redacted] giovani americani dei primi anni Settanta nel nuo[redacted] lavoro di Terry Gilliam («Brazil», «L'e[redacted] 12 scimmie») tratto dal provocatorio romanzo di Hunter S. Thompson.
[Ambassade 2, Atlantic 6, Capitol, Etoile, Excelsior 2, Ritz, Royal 2, [redacted] Troisi, Warner Village 2]

[redacted] Azione. Cinque spie (fra cui Robert De Niro e Jean Reno) di Paesi diversi vengono convocate a Parigi per una missione segreta: recuperare una misteriosa valigia.
[Alhambra 2, Eurcine 4, Jolly 2, Lux 5, Maestoso [redacted], Metropolitan, Odeon 2, Warner Village 9 e 10]

[redacted] DE VIE. Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sè e ai suoi concittadini, l'intraprendente Schlomo s'inventa un falso treno di deportati.
[Archimede, Farnese, Greenwich 1, Savoy 2, Trianon 5]

[redacted] LEGEND. Thriller. Le leggende metropolitane sono al centro dei racconti, in prevalenza horror, di un professore universitario interpretato da Freddy Krueger, Robert Englund.
[Broadway 3, Galaxy Sala Saturno, New York, Rouge et Noir, Warner Village 14]

VI PRESENTO JOE BLACK. Commedia drammatica. Nella vita di William Parrish (Anthony Hopkins), magnate [redacted] mezzi [redacted], irrompe [redacted] giovane (Brad Pitt) tanto ingenuo ed elegante quanto misterioso.
[Alhambra 1, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Lux 1, [redacted] 1, Sisto, Warner Village 1 e 11]

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico.
[Barberini 3, Lux 3, Madison 2, [redacted] 2, [redacted] 3, Warner Village [redacted] e 16]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA [redacted]
DI LIETTA TORNABUONI

Woody Allen e il mondo delle celebrità

ATTRAVERSO la storia a New York di un marito (Kenneth Branagh, che si [redacted]e e parla come un alter ego dell'assente Woody Allen) e di una moglie (Judy Davis, bravissima) prima separati, poi divorziati, poi amanti o coniugi di altre per[redacted] (Winona Ryder, Joe Mantegna), il film finge di voler analizzare il fenomeno della celebrità stupida in America, della notorietà contemporanea mediocre, immotivata e grossolana, conquistata per caso senza meriti specifici («Viviamo in un Paese dove chi fa un coso al presidente appartiene al mondo dello spettacolo»), precaria e malvissuta. In realtà Allen o[redacted] i ricchi e i famosi nei luoghi deputati (sfilata di moda, anteprima di film, riunione letteraria, pranzo di ex compagni di scuola, vernissage di mostra d'arte, sede [redacted] rete televisiva, studio di chirurgo estetico) compiendo la stessa operazione di Fellini [redacted] «La dolce vita»: guardare la pochezza e lo squallore dei personaggi con ironia, con sarcasmo, a volte con compassione. Allen ci mette [redacted] più uno swing [redacted] una comicità brillanti, la spietata fotografia in bianco e [redacted] di Sven Nykvist, qualche tocco di inconsueta volgarità e di accorata [redacted] linconia.

CELEBRITY
[redacted] Woody Allen, con Kenneth Branagh, Leonardo Di Caprio, Melanie Griffith, Winona Ryder. Produzione Usa, 1998.
[Admiral, Augustus 1]

ACADEMY HALL
[redacted] Stamira 5 tel. 0644237778
[redacted] pubblico [redacted] Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 [redacted]. 12.000

ADMIRAL
piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Celebrity di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]
piazza Cavour 22 tel. [redacted].
[redacted] lavori

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. [redacted]099.
L'assedio VO di Bernardo Bertolucci, con Thandie Newton, David Thewlis. [redacted] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne, 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Vi presento Joe [redacted]** di M. Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario. 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.[redacted]
Sala 2 **Ronin** di J. Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Amici e vicini** di Neil Labute; con Amy Brenneman, Aron Eckhart. Orario. 16-18 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Baci e abbracci** di Paolo Virzì. Orario 16-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Paura e delirio a [redacted] Vegas** di Terry Gilliam. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La [redacted] e il gatto** [redacted]. Orario: 15.00 L. 8.000 **L'amico del [redacted]** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

AMERICA
[redacted] Natale del Grande 6 tel. [redacted].
[redacted] pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.0[redacted]

ANTARES
viale Adriatico, 15-21 tel. [redacted]
Sala 1 **[redacted] al potere** di Edward Zwick. Orario: 15.30-17.50 L. [redacted] 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Amici e vicini** di Neil Labute; [redacted] Amy Brenneman, Aron Eckhart. Orario: 16-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted]
via dei Galla e Sidama 20 tel. [redacted].
Nemico pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario. 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted]
via Archimede, 71 [redacted]. 063242506
Train de vie [redacted] Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ARISTON
via Cicerone [redacted]. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC
[redacted] Tuscolana 745 [redacted] 067610656
Sala 1 **Baci e [redacted]** di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, [redacted] Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Attacco [redacted] potere** di Edward Zwick, con Denzel Washington, Annette Bening. Orario 15.30-17.50 L. [redacted] 20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **La gabbianella e il gatto.** Orario 15.30 L. 8.000 **[redacted] pubblico** Orario 17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La maschera di Zorro** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. [redacted] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 5 **L'amico del cuore** di e con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 1[redacted]
Sala 6 **[redacted] e [redacted]o a Las Vegas** di Terry Gilliam, con Johnny Depp, Benicio Del Toro. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **Celebrity** di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Central do Brasil** di Walter Salles; con F. Montenegro. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 1[redacted]

BARBERINI
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Amici e [redacted]ni** di Neil Labute, con Amy Brenneman. Orario 10-12-14-16-18 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] Goldmine** di Todd Haynes; con J. Rhys-Meyers Orario: 10.30-12.30-15-17.30 L. 8.000 20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Z la formica** di Eric Darnell, T. Johnson. Orario 10.30-12.30-14.45-16.30-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]

BROADWAY
[redacted] Narcisi 36 tel. [redacted].
Sala 1 **[redacted] e [redacted]** di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, E. Gabriellini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[redacted] al potere** di Edward Zwick; con Denzel Washington, A. Bening. Orario. 15.45-18-20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò Orario 15.30-17.00 **[redacted] legend** di Jamie [redacted]. Orario 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

CAPITOL
via G. Sacconi 39 tel. 063236619
La gabbianella e il gatto Orario: [redacted] **e delirio a Las Vegas** Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 12.000

CAPRANICA
piazza Capranica 101 tel. [redacted]65.
[redacted] di Robert Altman con K. Branagh, [redacted] Downey. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

CAPRANICHETTA
piazza Montecitorio 125 tel. [redacted]
[redacted] nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CIAK
via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Attacco al potere** di Edward Zwick. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[redacted] e abbracci** di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, E. Gabriellini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724.
[redacted]et goldmine di Todd Haynes; con Jonathan Rhys-Meyers, Ewan McGregor. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
I fobici di Giancarlo Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
viale della Pineta 15 Villa Borghese tel. [redacted].
[redacted] Orario: 17.00-18.30 L. 7.000 **Arizona [redacted]** Orario: 20.00-22.30 L. 8.000

DORIA
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Attacco al potere** di Edward Zwick. Orario: 15.00-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Nemico pubblico** di Tony Scott; con Will Smith. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ideus Kinky-Un [redacted] per Marrakech.** Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EDEN
piazza Cola di Rienzo 74 tel. [redacted]2449.
Amori & incantesimi di Griffin Dunne; con Sandra Bullock, Nicole Kidman. Orario: 16.10-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY
[redacted] Stoppani 7 tel. 068070245.
Lost in space di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 17.00 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

EMPIRE
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719.
Baci e abbracci di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 065010652
Nemico pubblico di Tony Scott; [redacted] Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

ETOILE
piazza in Lucina 41 tel. 066876125.
Paura e delirio a Las Vegas di Terry Gilliam; con Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EURCINE
via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **[redacted] presento Joe Black** [redacted] M. Brest; con B. Pitt, A. Hopkins [redacted]: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Lost [redacted] space** di S. Hopkins, con Gary Oldman, William Hurt [redacted] 14.50-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **L'assedio** di Bernardo Bertolucci; con Thandie Newton. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Ronin** [redacted] John Frankenheimer, [redacted] Robert De Niro, Jean Reno. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

EUROPA
corso Italia 107 tel. 0644249760.
Attacco al potere di Edward Zwick; con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

EXCELSIOR
via Beata V. Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **[redacted] e abbracci** di P. Virzì; con Francesco Paolantoni, E. Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Paura e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam; con Johnny Depp, Benicio Del Toro. [redacted] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Conflitto di interesse** di Robert Altman; con Robert Downey. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

FARNESE
Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Train [redacted] vie di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. [redacted]: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1
via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Vi presento Joe Black** di Martin Brest; [redacted] Pitt, Anthony [redacted] Orario 14.50 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **C'è posta per te** di N. Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. [redacted] 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

GALAXY
via P. Maffi, 10 tel. [redacted]
Marte **La gabbianella e il gatto** [redacted] di E. D'Alò Orario. 16.00 L. 8.000 **C'è posta [redacted] te** Di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Saturno **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 **Urban legend** di Jamie Blanks. Orario: 20.10-22.30 L. 13.000
[redacted] sporchi di Mario Monicelli [redacted] Paolo Bonacelli, Marina Confalone. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Venere **Velvet Goldmine** di Todd Haynes; con Jonathan Rhys-Meyers, Ewan McGregor. Orario 15.00-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 13.000
Giove **Attacco al potere** di Edward Zwick; con Denzel Washington, Annette Bening. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
viale Trastevere 246 tel. 065812848.
[redacted] al potere di Edward Zwick; con Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

GIOIELLO
via Nomentana 43 tel. 0644250299
Gatto nero, gatto [redacted] di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

GIULIO CESARE
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Vi presento Joe [redacted]** di Martin Brest, [redacted] Brad [redacted], Anthony Hopkins. Orario 14.45 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **C'[redacted] posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **[redacted]** di Bernardo Bertolucci; con Thandie Newton. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

GOLDEN
viale Taranto 36 tel. 06[redacted].
Ideus Kinky-Un treno [redacted] Marrakech di Gillies MacKinnon Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

GREENWICH
via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
Sala 1 **Train de vie** di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **[redacted] in famiglia** [redacted] Thomas Vinterberg; con Ulrich Thomsen. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Svegliati Ned!** di Kirk Jones; con Ian Bannen, David Kelly. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 13.000

GREGORY
via Gregorio VII 180 tel. [redacted].
[redacted] gabbianella e il gatto. Orario 15.15-16.40 L. 8.000 **Baci e abbracci** Orario 18.20-20.25-22.30 L. 13.000

[redacted]AY
largo Benedetto Marcello 1 tel. [redacted]548326.
Conflitto di [redacted] di Robert Altman; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) [redacted]. 065884230
Sala 1 **Happiness** [redacted] Todd Solondz; con Ben Gazzara, Jane Adams. Orario: 17.40 [redacted] 8.000 20.10-22.35 L. 13.000
Sala 2 **Idioti** di Lars Von Trier; con Bodil Jorgensen, Jen Albinus. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La vita sognata degli [redacted]geli** di Eric Zonca; con Elodie Bouchez. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

[redacted]LY
[redacted] Giano Della Bella, 4/6 tel. 06[redacted].
Sala 1 **Vi presento Joe Black** di Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert [redacted] Niro, Jean Reno. Orario. 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Lost in space** di Stephen Hopkins; [redacted] Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

[redacted]
via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Chiuso [redacted] lavori

LUX
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Sala 1 **[redacted] presento Joe [redacted]** di Martin Brest; [redacted] Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.30 L. 8.000 18.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Martha da legare** di Nick Hamm; con Monica Potter, Rufus Sewell. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 15.15-17.00 L. [redacted] 18.55-20.50-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.50 L. [redacted]
Sala 5 **Ronin** di John Frankenheimer, con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. [redacted]
Sala 6 **[redacted] Ned!** di Kirk Jones; [redacted] Bannen, David Kelly. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

MADISON
via Chiabrera 121 [redacted]. 065417926.
Sala 1 **[redacted] al potere** di Edward Zwick; [redacted] Denzel Washington, Annette Bening. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 1[redacted]
Sala 2 **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.50 L. 12.000 **Così è la [redacted]** di e con aldo, Giovanni e Giacomo Orario: 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il principe d'Egitto** di Brenda Chapman. Orario: 15.00-16.45 L. [redacted] 18.30 L. 12.000 **[redacted] pubblico** di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **C'è [redacted] per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
via Appia Nuova 416 tel. [redacted].
Sala 1 **[redacted] presento [redacted]** Martin Brest; [redacted] Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 14.50 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 14.50-16.40 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ronin** [redacted] John Frankenheimer; [redacted] Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'assedio** di Bernardo Bertolucci; con Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
via SS. Apostoli 20 tel. 066794908.
[redacted]

METROPOLITAN
via del Corso 7 tel. 063200933.
Ronin di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MIGNON
via Viterbo 11 tel. [redacted].
Sala 1 **Happiness** di Todd Solondz; con Ben Gazzara, Jane Adams. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.10-22.35 L. 13.[redacted]
Sala 2 **Idioti** di Lars [redacted] Trier; con Bodil Jorgensen, Jen Albinus. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

MISSOURI Sala 1
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **[redacted] al potere** di Edward Zwick; con [redacted] Washington. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il principe d'Egitto** Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30 - 12.000 **Lo[redacted] in [redacted]**. Orario: 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La gabbianella e il gatto** Orario. 15.00 L. 8.000 **C'è [redacted]sta per te** di Nora Ephron con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 16.20-18.25-20.30-22.30 L. 12.000

NEW YORK
via Cave 36 tel. 067810271.
Urban legend [redacted] Jamie Blanks; [redacted] Jared Leto, Alicia Witt. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.25-22.30 L. [redacted]

NUOVO OLIMPIA
via in Lucina 16/G tel. 066861068.
Sala A [redacted]ge di Carlos Saura; con Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
[redacted] **[redacted] degli uccelli.** Orario: [redacted]: 17.30 L. [redacted]. 12.000

NUOVO SACHER
largo Ascianghi 1 tel. 065818116.
I segreti del cuore Orario: 16.30 L. 8.000 **My name is Joe** VO. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

ODEON 1
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **[redacted] & incantesimi** di Griffin Dunne; con Sandra Bullock, [redacted] Kidman. Orario: 15.30-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.[redacted]
Sala 3 **[redacted] la formica** di Eric Darnell, Tim [redacted]. Orario: 15.15-17.00 L. [redacted] 18.55-20.50-22.50 L. 13.000
Sala 4 **[redacted] sporchi** [redacted] Mario [redacted]nicelli; [redacted] Paolo [redacted], Marina Confalone. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

PARIS
via Magna Grecia 112 tel. 0670496568
Baci e abbracci di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

PASQUINO
Vicolo [redacted] Piede, 19 tel. 065803622.
Amori & incantesimi VO di Griffin Dunne; con Sandra Bullock. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.15-22.20 L. 12.000

[redacted]ATTRO FONTANE
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Parenti sporchi** di M. Monicelli, con [redacted] Bonacelli, M. Confalone. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Central do Brasil** [redacted] Walter Salles; con F. Montenegro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Martha da legare** di Nick Hamm. con Monica Potter, Rufus Sewell. Orario. 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **La vita sognata degli angeli** [redacted] Eric Zonca; [redacted] Elodie Bouchez, Natacha Régnier. Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
via Nazionale 190 tel. 064882653.
Sala 1 **Baci e abbracci** di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La formula** di David Mamet, con Ben Gazzara, Felicity Huffman. Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

QUIRINETTA
via Minghetti 4 tel. [redacted].
[redacted]cco al potere VO di Edward Zwick; con Denzel Washington. Orario. 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

REALE
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Baci e abbracci** di P. Virzì; [redacted] Francesco Paolantoni, [redacted]. Gabriellini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[redacted] cuore** di e con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO
via IV Novembre 156 tel. 066790763.
[redacted] di Ettore Scola; con Vittorio Gas[redacted]. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ
viale Somalia 109 tel. [redacted]
Paura e delirio a Las Vegas di Terry Gilliam; con Johnny Depp. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

RIVOLI
via Lombardia 23 tel. 064880883.
L'assedio di Bernardo Bertolucci, [redacted] Thandie Newton, David Thewlis [redacted] 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
piazza Sonnino 37 tel. 065812884
La formula di David [redacted], con Ben Gazzara, Felicity Huffman. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ROUGE ET [redacted]
[redacted] Salaria [redacted] tel. [redacted]
[redacted] gabbianella e il gatto Orario: 15.30 L. 8.000 **Urban legend** Orario: 16.50-18.40-20.30-22.30 L. 13.000

ROYAL
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Nemico pubblico** di T. Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Paura e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam; con Johnny Depp, Benicio Del Toro, Tobey Maguire. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

SA[redacted]
via [redacted] Induno 1 tel. 065812495.
Paura e delirio a Las Vegas di Terry Gilliam, con Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

SALA [redacted]
via della Mercede 50 tel. 066794753.
La leggenda del pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; [redacted] Tim Roth. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000

SAVOY
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **Nemico pubblico** di T. Scott; con W. Smith, G. Hackman. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Train de vie** di R. Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 1[redacted]
Sala 3 **Ideus Kinky-Un [redacted] [redacted] Marrakech** di Gillies MacKinnon; con Kate Winslet. Orario: 16.00-18 [redacted]. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La maschera di [redacted]** di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

SISTO
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750.
[redacted] presento Joe Black di Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00-18.30 L. 8.000 22.00 L. 12.000

SUPERGA
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528.
[redacted] al potere [redacted] Edward Zwick; con Denzel Washington. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

TRIANON
via Muzio Scevola 99 tel. [redacted]58.
Sala 1 **Attacco al potere** di Edward Zwick; con Denzel Washington. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Lost in space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Amici e vicini** di Neil Labute; con Amy Brenneman, Aron Eckhart. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **Train de vie** di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] MULTIPLEX
via [redacted] Gregna [redacted] (ang. via Tiburtina) tel. [redacted].
S.blu **Lost in space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20-22.30 L. [redacted]
S.rossa **Attacco al potere** di Edward Zwick; con Denzel Washington, Annette Bening. Orario. 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
S.verde **[redacted]** Orario: 15.15 L. 8.000 **C'è posta per te** Orario: 17.35-20.05-22.40 L. 13.000

[redacted]
via Bari 18 tel. 0644231216.
L'amico del [redacted] di e con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS
viale Parco de' Medici 135 tel. [redacted].
Sala 1 **[redacted] presento Joe Black** di Martin Brest, [redacted] Brad [redacted], Anthony Hopkins. Orario: 13.55-17.35 L. 10.000 21.15 L. 14.000
Sala 2 **Paura e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam; con Johnny Depp, Benicio Del Toro. Orario: 13.35-16.15 L. 10.000 18.55-21.35 L. [redacted]
Sala 3 **[redacted] e [redacted]** di Paolo Virzì; [redacted] Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario 13.25-15.35 L. 10.000 17.45-19.55-22.05 L. [redacted]
[redacted] 4 **Nemico pubblico** di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 13.45-16.35 L. 10.000 19.25-22.15 L. 14.000
Sala 5 **[redacted] la [redacted]** [redacted] Eric Darnell, Tim [redacted]. Orario. 14.30-16.25 L. 10.000 18.20-20.20-22.25 L. 14.000
Sala 6 **C'è pos[redacted] per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.10-16.45 L. 10.000 19.15-21.55 L. 14.000
Sala 7 **Lost [redacted] space** di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William [redacted]. Orario: 14.20-17.05 L. 10.000 19.45-22.35 L. 14.000
Sala 8 **Attacco al potere** [redacted] Edward Zwick, [redacted] Denzel Washington, Annette Bening. Orario 14.50-17.25 L. 10.000 20.10-22.50 L. 14.000
Sala 9 **[redacted]** di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 12.50-15.25 L. 10.000 18.10-20.50 L. 14.000
Sala [redacted] **Ronin** di John Frankenheimer; con Robert De Niro. Orario. 13.50-16.30 L. 10.000 19.10-21.50 L. 14.000
Sala 11 **[redacted] Joe Black** di Martin Brest; [redacted] Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario 13.20-16.55 L. [redacted] 20.30 L. [redacted]
[redacted] 12 **[redacted] & incantesimi** di Griffin [redacted], [redacted] Sandra Bullock, [redacted] Kidman. Orario: 12.55-15.10 L. 10.000 17.40-20.00-22.20 L. 14.000
Sala 13 **Amici e vicini** di Neil Labute, con Amy Brenneman, Aaron Eckhart. Orario: 14.45-17.10 L. 10.000 19.40-22.00 L. 14.000
Sala 14 **[redacted] legend** di Jamie Blanks; con Jared Leto, Alicia Witt. Orario. 14.05-16.20 L. [redacted] 18.35-20.45-22.55 L. 14.000
Sala [redacted] **Ideus Kinky-Un [redacted] per Marrakech** di Gillies MacKinnon. Orario: 15.00-17.20 L. 10.000 19.50-22.10 L. 14.000
Sala 16 **Z la formica** di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario 13.30-15.30 L. 10.000 17.30-19.30-21.30 L. 14.000
Sala 17 **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 13.00 L. [redacted] 17.50-22.30 **I fobici** di Giancarlo Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario. 15.20 L. 10.000 20.15 L. 14.000
Sala 18 **Nemico pubblico** di Tony Scott; con Will Smith. Orario: 15.40 L. 10.000 18.25-21.10 L. 14.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO via Terni, 94 (Villa Fiorelli) [redacted]. 0670302515. **Riposo.**
ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 064402719. **Riposo.**
ASS. LABIRINTO [redacted] Pompeo Magno, [redacted] tel. 063216283. L.10.000. Sala A: **Omicidio in diretta** Orario: 20.30-22.30 Sala B: **The truman show** Orario: 20.30-22.30 Sala C: **[redacted] d'autunno** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 0639737161. Ingresso con tessera. Sala lu[redacted] **Trent'anni d'oblio** 9° pl. Orario: 18.00 **La moglie del soldato** Orario 18.30 **The [redacted]** Orario: 20.30 **Storie [redacted] follia** Orario: 22.15. Sala Chaplin **Il testimone dello sposo** Orario: 18.30 **[redacted]** Orario: 20.30-22.30.
CARAVAGGIO via Paisiello, 24/B tel. [redacted] L.7.000 [redacted]
DELLE PROVI[redacted] viale [redacted] Provincie 41 tel. 0644236021 L.7.000. **Riposo**
DETOUR via urbana 47/A 064872368. [redacted] **festa** Orario: 21.00 [redacted] Orario: 22.45
GRAUCO via Perugia, 34 tel. 067824167. **Angelo con la faccia sporca** Orario. 19.00 **Il bacio della pastora** Orario: 21.00
PASQUINO CLUB piazza [redacted] Egidio, 10 tel. 065803622 **Velvet gol[redacted]** VO Orario: 16-18.10-20.20-22.30 Sala [redacted] **The [redacted]** Orario 16.30-18.30-20.30-22.35.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 063227559 Ingr. con tessera. L.8.000 **Sliding doors** Orario: 18.30-20.30-22.30.
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera. **Al di là dei sogni** 20.30-22.30.

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

Già il dicastero della Sanità ha intimato a quello delle Finanze di bloccarli

«Stop ai distributori di sigarette»

Guariniello al ministero

[redacted] ha ragione Guariniello, stavolta s'infurieranno tabaccai [redacted] fumatori. Eh sì, perché il procuratore «a tutto campo», dopo aver preso di mira le Fs, i calciatori, i telefonini, gli elettrodomestici, ora punta il dito contro i distributori automatici di sigarette, quelle macchinette che occhieggiano dalle vetrine delle tabaccherie e sfornano tabacco 24 ore su 24. E che ora rischiano di sparire. Lui dice: «C'è [redacted] legge che vieta la vendita [redacted] sigarette ai minori di 16 anni». E invece lì, di fatto, può andare chiunque [redacted] comperare: anche un ragazzetto di 6 anni, basta che abbia mone[redacted] sonante.

I distributori automatici di sigarette sono tornati in auge qualche [redacted] fa, dopo quasi un ventennio di oscuramento. Facendo la gioia di fumatori impenitenti, prima costretti a [redacted] tellinare [redacted] sigarette sul far della [redacted] e adesso finalmente liberi di fumare senza restrizioni perchè, intanto, c'è l'automatico sotto casa.

L'ultima battaglia di Guariniello ha [redacted] in imbarazzo il ministero delle Finanze, che deve decidere [redacted] se ordinare la chiusura dei distributori. Tutto è nato un paio di mesi fa quando al ministero della Sanità è stato approvato un piano triennale che [redacted] propone, tra l'altro, di ridurre il fumo tra i giovani. Un solerte cittadino ha inviato [redacted] esposto al procuratore Gauriniello, segnalando l'«anomalia» delle macchinette, dove tutti, anche gli under 16 possono accedere. Il magistrato ha inviato una nota al ministero della Sanità. E dalla Sanità hanno passato la «patata bollente» ai cugini delle Finanze: «Dovete revocare le autorizzazioni per le macchinette». Già, perché i distributori sono nati grazie ed una precisa autorizzazione del ministero delle Finanze. Autorizzati in base ad altre norme, diverse da quelle del '34, e in contrasto con queste ultime. L'invito della Sanità [redacted] ha prodotto finora frutti concreti. [redacted] così ieri [redacted] sceso in campo direttamente Guariniello che ha inviato una nota, questa volta alle Finanze, per conoscere cosa hanno deciso di fare.

Molto sensibile da sempre ai problemi della sicurezza e della salute, Guariniello commenta: «Sembra contraddittorio che lo Stato da un lato tuteli la salute dei minori dai danni del fumo e dall'altro [redacted] con [redacted] sigarette vendute ai ragazzi. L'uso precoce delle sigarette diminuisce l'età in cui insorgono tumori. Curare un cancro costa infinitamente di più rispetto alla somma incassata dalla vendita delle sigarette ai giovani».

Presto i distributori automatici di sigarette potrebbero sparire

«Provvedimenti contraddittori»

La preoccupazione dei tabaccai «La legge è dalla nostra parte»

Una nuvola [redacted] fumo nero si sta abbattendo [redacted] tabaccai [redacted] consumatori. Il giudice Guariniello ha mosso altre pedine nella crociata anti-fumo. I rivenditori [redacted] sigarette non [redacted] più [redacted] chi dare ragione. Spiega Sergio Baronci, segretario nazionale della Fit, la Federazione italiana tabaccai: «Esiste è [redacted] un decreto del '34 che [redacted] la vendita di sigarette ai minorenni, [redacted] esiste anche una legge dell'8 agosto 1977 [redacted] 556 che consente ai tabaccai [redacted] installa[redacted] rivenditori automatici di sigarette. Questa contraddizione crea un problema che dovrà essere risolto in sede ministeriale. Noi, per ora, non ci vogliamo pronunciare su questo problema, vogliamo soltanto sottolineare che c'è [redacted] contraddizione che andrebbe risolta. Dovre[redacted] affrontare il problema e aspettiamo nei prossimi giorni che il ministero ci comunichi qualcosa in proposito».

Anche perché molti tabaccai hanno speso soldi per installare queste macchinette, visto che la legge lo consentiva: dai 12 ai 20 milioni. E ora? Risponde Romano Martinetti, tabaccaio di via XX Settembre: «E' un problema che, [redacted] questo punto, riguarda le istituzioni. Molti miei colleghi hanno investito soldi. Certo, se dovessero [redacted] messe fuorilegge le macchinette distributrici automatiche ci potrebbe essere un rilevante danno economico anche perché molti miei colleghi le hanno installate recentemente e, dunque, non [redacted] ancora riusciti ad ammortizzarle. Per ora attendiamo segnali [redacted] disposizioni. Fino ad ora non abbiamo ricevuto nulla».

Se i tabaccai sono [redacted] difficoltà, i fumatori rischiano di andare in grave crisi.

Oreste Laghi, professionista e accanito fumatore, non ha nemmeno più voglia di lamentarsi: «Distributori automatici fuori legge? Pazienza, vuol dire che farò rifornimento di stecche di sigarette. Ormai l'America ha deciso - contrariamente a quanto ha sostenuto nel passato - che il fumo fa morire e noi [redacted] bravi italiani ci adeguiamo. Io mi rifornisco sovente dalle macchinette, ma ho visto sempre gente matura, non certo minorenni». [e. bac.]

Progetto di ristrutturazione dell'Astra

«Così potremo salvare il teatro in difficoltà»

Alleanza fra Regione, Provincia e Comune per aiutare il Settimo e Gruppo della Rocca

Regione, Provincia [redacted] Comune di Torino hanno deciso di intervenire in modo unitario per cercare una soluzione complessiva ai problemi e alle difficoltà, anche economiche, di due importanti gruppi teatrali subalpini: il Gruppo della Rocca [redacted] Teatro Settimo. Spiega Giampiero Leo, assessore regionale alla Cultura: «Insieme [redacted] miei colleghi del Comune, Ugo Perone, [redacted] della Provincia, Walter Giuliano, abbiamo deciso di non affrontare in organi[redacted] i problemi dei gruppi teatrali torinesi indipendenti dalla realtà del Teatro Stabile di Torino». Da qui la decisione di avviare un «tavolo di confronto» [redacted] la possibilità concreta di stanziare alcuni miliardi di lire per la ristrutturazione del Teatro Astra per metterlo successivamente a disposizione di questi gruppi.

L'assessore Leo

Leo sottolinea anche [redacted] a «questa operazione di salvataggio collaborerà anche il Teatro Stabile». Spiega: «Gli enti locali hanno contribuito [redacted] rimetterlo in piedi. Adesso che lo Stabile è risanato dal punto di vista economico è giusto che collabori per mantenere in vita compagnie ed importantissime esperienze teatrali».

Ma non basta. Il «tavolo teatrale» sarà anche un importante terreno di confronto a cui hanno dato la disponibilità [redacted] partecipare anche altri importanti nomi della realtà teatrale cittadina. Leo sottolinea l'inversione di tendenza rispetto al passato: «Regione, Comune [redacted] Provincia potevano ricevere in modo autonomo e indipendente i gruppi in difficoltà, magari assegnare qualche contributo ma si sarebbe comunque trattato di un intervento assistenziale. Invece abbiamo cercato di dare una prospettiva, un futuro. Non solo soldi ma anche la possibilità di utilizzare nuovi spazi».

Conclude l'assessore: «Questo non [redacted] altro che confermare la volontà della Regione di diversificare sia le produzioni [redacted] loro dislocazione territoriale. In questi anni sono state create nuove iniziative, moltiplicate su tutto il territo[redacted] regionale le rassegne e le sedi di spettacolo. Dal 1995 l'attività in tutto il Piemonte è cresciuta del trecento per cento». [m. tr.]

La proposta è della giunta che intende risolvere il problema di chi non paga il biglietto e la fa franca

I vigili a caccia degli scrocconi

«Aiuteranno gli ispettori su tram e autobus»

Vigili urbani con fermata [redacted] richiesta. Per controllare - [redacted] pressi delle banchine dei mezzi pubblici e [redacted] chiamata dei controllori Atm - l'identità dei trasgressori che viaggiavano [redacted] bus [redacted] tram [redacted] pagato il biglietto. Trasgressori, che - è questo il punto - sp[redacted] forniscono generalità false certi del fatto che non verranno perseguiti e quindi la faranno f[redacted] continuando a viaggiare gratis.

E' questa [redacted] delle proposte avanzate ieri dall'assessore alla Gestione Azienda Comune Paolo Peveraro, in qualità di presidente della commissione d'inchiesta sul «buco» delle multe non pagate, pari a 100 miliardi dal '95 al '98. A sollecitarle è stata una nuova interpellanza sul tema, stavolta presentata dal capogruppo di Forza Italia Daniele Cantore [redacted] dal consigliere Bepi Dondona, e discussa ieri in Sala Rossa. Dopo An, quindi, anche un altro gruppo dell'opposizione ha chiesto agli assessori competenti (Corsico per i Trasporti e Peveraro per quan[redacted] riguarda l'aspetto economico), «per quale motivo nessuno all'interno dell'Atm si sia reso conto dell'impressionante progressione, dal 1995 al 1998, delle multe inflitte: un incremento cui non [redacted] mai corrisposto un miglioramento degli incassi per quelle stesse multe».

Dopo [redacted] spiegato che nel 1993 sono state elevate 78.572 contravvenzioni a fronte delle 211.549 del 1998, [redacted] aggiunto che di quelle 78.572 staccate cinque anni or sono, se ne sono potute incassare soltanto 30 mila l'assessore Peveraro ha anticipato: «L'obiettivo che [redacted] siamo prefissati [redacted] quello [redacted] effettuare innanzitutto un'analitica ricostruzione della situazione per comprendere l'entità del fenomeno [redacted] capire dove le procedure sin qui seguite non [redacted] state efficaci. Ma, appare chiaro che sarà necessario, innanzitutto sveltire l'iter in modo tale che le sanzioni vengano riscosse tempestivamente e non dopo [redacted] E sarà pure indispensabile individuare sistemi che permettano di ottenere attendibili informazioni sulle generalità dei trasgressori in modo tale da ridurre le sanzioni annullate e rendere più efficaci i controlli».

Per quanto riguarda invece il bilancio dell'Atm, sempre l'as[redacted] Peveraro ha precisato: «E' comunque da rilevare che tale bilancio già considera la difficoltà nel recupero [redacted] tali crediti: infatti i conti evidenziano il valore netto dei crediti che presumibilmente saranno incassati, circa 12 miliardi. E' improprio quindi parlare [redacted] buco di 100 miliardi, ma in realtà a bilancio Atm è iscritto esclusivamente il credito che si incasserà».

Secondo Cantore e Dondona queste spiegazioni non sono comunque sufficienti per motivare un «buco» tanto cospicuo ed [redacted] urgente che l'amministrazioni trovi un metodo efficace per colpire [redacted] più decisione i trasgressori: «E' sorprendente che i nostri assessori si sorprendano di fronte alla scoperta che l'Atm è in credito, non si sa se esigibile, di 100 miliardi per multe non pagate dal 1995 al 1998 compreso - ha detto Dondona in Sala Rossa - è quindi spontaneo chiedere quali criteri l'azienda e il suo collegio dei revisori dei conti hanno adottato nello stendere i bilanci e nel controllarli da ignorare un [redacted] tale voragine nel possibile credito aziendale». E ha poi aggiunto: «Ciò premesso si chiede anche quale ruolo svolga all'interno di questa amministrazione il city manager Cesare Vaciago: figura tanto debole da non poter neppure [redacted]ffrire agli assessori competenti, nel rispondere alle interpellanze alcun elemento sostenibile anche sul piano degli accertamenti delle responsabilità».

Nel giro di qualche mese, però, dovrebbero arrivare i primi provvedimenti concreti: in mod[redacted] tale che non si ripetano più episodi come quello rievocato ieri [redacted] Sala Rossa di una cittadina sudanese che, sorpresa sul tram senza documenti di viaggio, si [redacted] qualificata (sorridendo) come Maria Goretti.

Emanuela Minucci

JUVENTUS

«Il Delle Alpi? Meglio abbatterlo»

Intervenire sulla struttura dello stadio Delle Alpi per ridurlo dagli attuali 60 mila posti a 35 mila [redacted] anti-economico: molto più conveniente risulterebbe abbatterlo e costruire sulle sue macerie un impianto ridimensionato [redacted] moderno. Su questa ulti[redacted] riflessione della Juventus, riguardante il futuro dell'area della Continassa, ha ragionato ieri la maggioranza di Palazzo civico riunita dall'assessore agli Impianti sportivi Ugo Perone che ha definito l'ulti[redacted] proposta della società bianconera «vantaggiosa per la città perchè si porterebbe dietro una riqualificazione di un'area confinante con le Vallette: intervento che comprende la costruzione di altri campi sortivi, alberghi e altre strutture destinate a rivitalizzare il territorio». L'assessore Perone, insomma, ha voluto ieri sondare, all'interno della maggioranza quanto sarebbe stata accettata l'idea di abbattere il Delle Alpi, o se, addirittura l'intervento costituisse un tabù. Per il momento il progetto è stato accolto favorevolmente. A fine settimana verrà esposto anche ai capigruppo di minoranza.

A sinistra l'assessore [redacted] Vernetti e il verde Silvio Viale

[redacted]

E in Sala Rossa la maggioranza si spacca di nuovo sull'impianto per bruciare i rifiuti

Ambientalisti contro l'inceneritore

«L'Amiat vuole manipolare l'opinione pubblica»

A sole due settimane dall'approvazione del piano rifiuti, nella maggioranza scoppiano nuove polemiche sulla questione-inceneritore o «termovalorizzatore». A scatenare l'ennesimo dibattito in Sala Rossa, ieri, [redacted] stato lo studio «Wet Aware» preparato dall'Amiat (di [redacted] con l'Aem), nell'ambito del quale venivano illustrati gli aspetti inerenti alla realizzazione di [redacted] impianto per bruciare i rifiuti. Secondo buona parte [redacted] maggioranza questo documento doveva invece partire dai presupposti fissati dal piano strategico e quindi prevedere una soluzione per eliminare attraverso la combustione solo il 16-18% dei rifiuti mediante la trasformazione in ecdr (combustione de[redacted] dai rifiuti). L'assessore all'Ambiente Vernetti ha minimizzato. «Si tratta solo [redacted] studio sociologico». Il verde Silvio Viale ha replicato: «Non temiamo il partito dell'inceneritore [redacted] opporci alla loro propaganda». Il capogruppo di Forza Italia Daniele Cantore, Renato Bressan di Rinnovamento e Paolo Bonino dei comunisti italiani, hanno chiesto [redacted] Vernetti quale coinvolgimento [redacted] avuto l'amministrazione nello studio, ma non hanno ottenuto risposte.

Furiosi gli ambientalisti - da Legambiente al Wwf a Pronatura - che si sentono presi in giro [redacted] denunciano l'iniziativa di un'azienda, l'Amiat, «in controtendenza rispetto alle decisioni prese in Consiglio comunale». Passando [redacted] contrattacco, ieri hanno annunciato un ricorso all'Unione europea «per invalidare il finanziamento di circa [redacted] milioni che deve servire per finanziare questa assurda iniziativa». A irritarli, quello che definiscono il sofisticato tentativo di manipolazione dell'opinione pubblica insito in un progetto - il «Wet Aware» appunto - nato «per neutralizzare e isolare le persone e le associazioni che continuano a difendere la salute dei cittadini senza farsi lusingare da offerte di viaggi gratuiti "tutto compreso" e da altre lusinghe». «Una tempesta [redacted] un bicchier d'acqua - replica Giovanni Del Tin, presidente Aem -. E' [redacted] progetto di comunicazione sui [redacted] sultati ottenuti all'estero in materia di gestione integrata dei rifiuti, senza implicazioni». «L'iniziativa fa parte di un programma avviato dall'Ue nel '96 per approfondire i temi della comunicazione in materia di smaltimento rifiuti - gl[redacted] fa [redacted] Bernardo Ruggeri, presidente Amiat - Le trasferte programmate in alcuni paesi europei [redacted] compiute da delegazioni formate da rappresentanti [redacted] le parti in causa, ambientalisti compresi...».

Ma ormai la polemica divampa. «Noi non ci stiamo - tuona Attilio Tornavacca, direttore regionale di Legambiente -. Che senso ha andare [redacted] visitare impianti che non se[redacted] mai realizzati in quella forma? [redacted] perchè non quelli francesi, allora, chiusi dal governo a [redacted] delle alte emissioni di diossina?...».

[redacted] Tornavacca

I margini per [redacted] trattativa [redacted] brano minimi, nel comunicato degli ambientalisti si invita il sindaco [redacted] chiedere le dimissioni dei vertici dell'azienda. «Il progetto va bloccato e ritarato per approfondire [redacted] discorso sulla raccolta differenzia[redacted] - aggiunge Tornavacca -. Attendiamo che nei prossimi giorni il sindaco Castellani sconfessi pubblicamente la linea della dirigenza Amiat».

Alessandro Mondo

Il «colpo» fallisce

I ladri tornano Catturati

Quattordici giorni fa i ladri avevano svuotato la tabaccheria di via Madama Cristina 65: entrati nei locali di notte, passando dal cortile interno, si erano portati via merce per oltre 40 milioni. Era andato tutto liscio, così i malviventi (si sospetta proprio gli stessi) ci hanno riprovato l'altra sera. Stessa ora, stessa tecnica, [redacted] prospettive di bottino. Ma, questa volta, la banda ha fatto i conti senza i carabinieri. Una pattuglia della stazione San Salvario, che perlustrava nella notte via Valperga Caluso ha notato due perso[redacted] ferme sul marciapiede, quasi all'angolo con via Madama Cristina, [redacted] un apparente motivo. I militari sono scesi, hanno chiesto i documenti [redacted] due uomini i quali, [redacted] battere ciglio, hanno consegnato i loro documenti: passaporti rumeni. I militari hanno compiuto i controlli di routine e glieli hanno riconsegnati (a loro carico non risultava nessun provvedimento), fingendo [redacted] riprendere il consueto pattugliamento. Ma i militari, in realtà, [redacted] sono fermati poco più lontano, da dove hanno cominciato ad os[redacted] le [redacted] di quella stra[redacted] coppia. E quando hanno notato arrivare [redacted] Alfa 33 Station Wagon, poi entrata nel cortiletto interno, hanno deciso di avvicinarsi. Giusto [redacted] tempo per notare quattro uomini (i due in attesa sul marciapiede più I due [redacted] bordo della vettura) entrare nella tabaccheria per svaligiarla. A quel punto i militari sono intervenuti, sequestrando un enorme tronchesina ed arrestando in flagranza di reato quattro rumeni: Didi Gheorghita, 27 anni, via Ormea 78; Princu Ciprian, 22 anni, via Robassomero 3; Ciuta Ion, [redacted] anni, via Ormea 78; Eliade Burlacu, [redacted] anni, via Ormea 78. I controlli hanno permesso di accertare che anche l'Alfa [redacted] era di provenienza furtiva, sottratta il [redacted] gennaio in via Della Rocca. L'auto è stata riconsegnata, già ieri mattina, alla proprietaria. Gli arrestati dovranno rispondere, in concorso fra loro, [redacted] furto e ricettazione.

Al titolare della tabaccheria, Pietro Panocchio, 62 anni, non è rimasto che formalizzare la denuncia in caserma: «L'intervento dei carabinieri è stato provvidenziale. Non so [redacted] potuto fare a superare un altro furto di quelle dimensioni. La volta precedente non ci av[redacted] lasciato praticamente nulla». [a. con.]

IN [redacted]

■ [redacted] Il console generale del regno Hashemita di Giordania informa che è stato aperto un libro di condoglianze per la morte di re Hussein presso la sede del Consolato in via del Carmine 31: si può firmare oggi e domani dalle 10 alle 17.

■ [redacted] I dipendenti hanno scioperato ieri per quattro ore e hanno organizzato un presidio davanti ai cancelli dello stabilimento. Si tenuto un incontro in Comune a Rivoli al quale hanno partecipato anche il sindaco, l'assessore provinciale al lavoro e alcuni parlamentari della zona. Venerdì ci sarà un incontro in Provincia, mentre giovedì pomeriggio si rivedranno azienda [redacted] sindacati all'Unione Industriale. L'azienda, che opera nel settore ambientale, è stata ceduta nei primi mesi del [redacted] dalla Fiat alla Impregilo, che ora ha annunciato l'intenzione di chiudere la sede torinese e di trasferire i 47 addetti attuali (tutti impiegati, ingegneri, progettisti) a Genova.

■ **BOLLO AUTO.** E' attivo da ieri il numero verde della Regione sulle modalità di pagamento del bollo auto, telefonando allo 800-66.77.88, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 15,30. La Regione ricorda che attualmente «si può pagare presso gli uffici postali e [redacted] concessionarie per la riscossione dei tributi: Conrit per la provincia di Torino». Inoltre «dal 15 febbraio ci si potrà recare - continua il comunicato della Regione - dai tabaccai aderenti all'iniziativa [redacted] muniti di apparecchiature Lottomatica». Dopo la firma di [redacted] accor[redacted] nazionale [redacted] le Regioni, si potrà continuare a pagarlo anche presso gli sportelli dell'Automobile club.

■ [redacted] Decine di autoradio, telefonini, apparecchi stereo, computer e altra refurtiva [redacted] stata trovata dalla Guardia di Finanza in casa di un tunisino di 23 anni. Il giovane è finito in carcere con l'accusa, oltre che di ricettazione, di oltraggio e resistenza, perchè ha cercato di sottrarsi all'arresto colpendo due finanzieri, che si sono dovuti far medicare in ospedale. L'immigrato - che viaggiava su una «Micra» bianca risultata rubata - è stato bloccato nel [redacted] di un'operazione condotta dalla Finanza nella zona di Porta Palazzo.

■ **SOTTOPASSAGGIO.** I consiglieri della IV Circoscrizione [redacted] Torino, Biagio Di Dio e Alessandro Galavotti, hanno presentato [redacted] interpellanza sul degrado del sottopassaggio pedonale di [redacted] Regina [redacted]argherita. L'argomento verrà discusso stasera alle 20,30 presso il Centro Civi[redacted] di via Saccarelli 18.

La risposta di Vitari ■ Rao: «Forze dell'ordine contro ogni forma di illegalità»

Abusivi, la procura difende il blitz

Il sindaco Grijuela prova a mediare tra il magistrato e il suo assessore

A sinistra, alcuni ambulanti extracomunitari mentre [redacted] di vendere la loro merce ai passanti

A destra Giorgio Vitari procuratore capo al tribunale di Ivrea

IVREA. «Non è qui che si può risolvere ■ problema dei clandestini ■ dell'immigrazione selvaggia. Ma dobbiamo comunque fare la nostra parte, ■■ combattere ogni forma di illegalità». Interviene anche la Procura della Repubblica di Ivrea nella polemica sui controlli di polizie ■ carabinieri ai danni degli extracomunitari. Il procuratore capo, Giorgio Vitari, risponde alle osservazioni dell'assessore Salvatore Rao - l'ex segretario di Rifondazione comunista chiamato dal sindaco Fiorenzo Grijuela ad occuparsi di politiche sociali - che ha giudicato eccessivi i blitz delle forze dell'ordi■■.

Vitari non approva le tesi dell'assessore, indignato dai controlli e dai sequestri. «Così facendo - ■■■ detto Rao - ■ toglie a quelle persone quel mini■■ di opportunità che hanno per sopravvivere senza andare a spacciare droga». Secondo ■ pm, invece, l'illegalità non può mai essere giustificata: «E' sbagliato sostenere che ■ preferibile accettare piccole violazioni, per evitare reati più gravi». L'operato di polizia ■ carabinieri, quindi, è del tutto doveroso ■ per nulla eccessivo. «Nella nostra zona - spiega il magistrato - c'è una microcriminalità che deve essere fronteggiata, e la questio■■ degli extracomunitari è soltanto una minima parte del lavoro delle forze dell'ordine. Che, comunque, obbediscono a mie precise disposizioni: ■■ ci sono delle critiche, devono essere rivolte a me».

Del resto, l'esigenza di maggiori controlli e vigilanza nasce dalla città stessa, ■ai suoi abitanti e le ■■ associazioni di categoria, commercianti soprattutto. Nessuno parla ■ emergenza, situazioni come quelle di Torino ■ Milano sono lontane anni luce da Ivrea. «Ma neppure - continua Vitari - lo Stato può tirarsi indietro, tollerando le forme più modeste ■i illegalità».

L'azione degli agenti del commissariato e degli uomini dell'Arma, comunque, non si ferma. In questi giorni sono previste retate anti-prostituzione, mentre continueranno i controlli nei parcheggi ■ nell'area mercatale. Dall'inizio dell'anno sono già oltre ■■ gli extracomuni■■ (in gran parte marocchini, ma anche albanesi e slavi) fermati e fotosegnalati.

«Non neghiamo che il problema esiste - aveva spiegato l'assessore Rao -. La questione è come affrontarlo. Sarebbe il caso ■ discuterne insieme: soltanto con il dialogo fra tutte le parti in causa si può trovare una soluzione». Dalla Procura arriva ampia disponibilità. «Sono pronto ■ parlarne con chiunque - replica Vitari -. Non dimentichiamo, però, che il mio ufficio ha dei doveri: confrontiamoci sulle ipotesi ■ soluzione, ma la questione non è certamente negoziabile». Cerca di mediare il sindaco Grijuela: «Sotto l'aspetto della legalità - afferma - la magistratura e le forze dell'ordine compiono il loro dovere. Ma è chiaro che il problema ha molti risvolti sociali: credo che Rao volesse evidenziare questi aspetti, senza dare alcun giudizio critico».

[redacted]

QUINCINETTO

Il centro della discordia

QUINCINETTO. Si spacca il consiglio comunale di Quincinetto sul progetto di un centro polifunzionale nei pressi dell'uscita del casello autostradale. La minoranza contesta la pericolosità dell'opera e l'impatto ambientale: «Si costruirà in una zona già ■■■ di numerosi incidenti e l'area ■■■ danneggiata esteticamente». Il sindaco Angelo Canale Clapetto, difende il progetto: «Sarà ■■ centro per mostre, esposizioni e destinato anche ad attività sportive: il paese non potrà che beneficiarne». E aggiunge: «L'opera, che verrà costruita a ridosso del ponte dell'autostrada, migliorerà esteticamente tutta la zona, rendendola anche più vivibile». L'operazione costerà 700 milioni.

Favria

Ancora polemiche in Comune

FAVRIA. Troppe assenze durante le sedute del Consiglio comunale, troppe divergenze sul piano ■■■inistrativo. Questi i motivi che hanno spinto il sindaco di Favria Serafino Ferrino a licenziare il suo vice Mario Sacco e il capogruppo Pieraldo Cattaneo, quelli che in una giunta di solito sono le due persone «di fiducia» del primo cittadino. «Cattaneo è ■■■ presente appena sette volte in 22 sedute - precisa Ferrino -. Sacco, spesso e volentieri, ha assunto un atteggiamento critico e fortemente negativo nei confronti del nostro operato. Entrambi, poi, non si sono nemmeno presentati quando era ora di approvare il bilancio, più ■ cosa». Un piccolo terremoto per un Comune ■■■ Favria.

Intanto ad alcuni giorni dal siluramento (Sacco e Cattaneo sono stati sostituiti da Tomaso Baudino, Alberto Mazza e Catterina Gresino) l'ex vicesindaco - alle ultime amministrative con 197 voti è stato ■ candidato che ha ottenuto il più alto numero di preferenze personali - ha preparato un memoriale che, secondo lui, servirà a rendere più chiaro il percorso che ha portato Ferrino a scegliere la solu■■■ definitiva.

«Dopo che avevo denunciato alcune perplessità nella scelta dei membri della Commissione Edilizia, in Comune attorno ■ me s'è creato il vuoto - spiega Mario Sacco -. Da quel momento mi è stato detto che dovevo adeguarmi alle scelte della maggioranza, anche a quelle che non condividevo». [g. gia.]

In Consiglio

La destra chiede ■■■ chiarimento

IVREA. La questione extracomunitari, con le divergenze tra l'assessore Salvatore Rao ■ le forze dell'ordine, potrebbe essere discussa anche nel prossimo Consiglio comunale, approdando così nella sede politica ed istituzionale della città. Da parte dei consiglieri di Alleanza nazionale, infatti, arrivano richieste ■ chiarimento; e non sono escluse iniziative pubbliche, in contrapposizione al volantinaggio dei militanti di Rifondazione comunista in programma venerdì mattina, nell'area mercatale.

Non sarebbe la prima volta, ■ Ivrea, che il Consiglio comunale è chiamato a discutere ■■ problemi riguardanti gli extracomunitari e l'ordine pubblico. Fece scalpore e scatenò vivaci polemiche, due anni fa, il caso di un marocchino appena uscito dal carcere e ospite del centro di accoglienza di ■■■ Garibaldi, nonostante nei suoi confronti fosse stato emesso da tempo un decreto di espulsione.

IN BREVE

■ **QUINCINETTO, INCENDIO.** Un fienile è stato completamente distrutto dalle fiamme ieri pomeriggio ■ Quincinetto, in via Aosta 5. A chiamare i vigili ■■ fuoco, poco prima delle 17, è stata la ■■■ titolare, Marianna Enrietti. L'intervento tempestivo dei pompieri ha impedi■■ che ■■ fiamme si propagassero ■■ anche ad un'abitazione attigua al fienile.

■ **IVREA,** [redacted] Il pretore Antonio Tiseo ha condannato a 2 mesi ■ reclusione Antonio Buonomo, 28 anni, di Ivrea, ac■■■ di minacce. Il giovane (difeso dall'avvocato Ecclesia) ■■ finito alla sbarra per una li■■ ■■ il padre Vito: impugnando ■■ coltello da cucina si era scagliato contro il genitore, gridando «Ti ammazzo, non ho paura di te».

■ **CASTELLAMONTE, EX ■■■.** «A noi ■■■ importa ■■ all'interno dell'ex area Cai verrà costruito ■ ■■ l'ipermercato, questo è ■■ problema che riguarda la Regione e chi è intenzionato a investire dove ■■■ volta c'era la Concerìa». Lo afferma Nadia Porcelli, portavoce della giunta di Castellamonte «per chiarire una volta per tutte la nostra po■■■■■ in merito».

■ **IVREA, ASSOCIAZIONE.** Si è costituita ad Ivrea l'associazione sportivo-gastronomica «Old Aeporedia», con lo scopo ■ promuovere scambi ■ cooperazioni ■■■ altri gruppo che condividano la passione per lo sport ■ la buona cucina. Presidente è Sergio Condello, segretario cantiniere Claudio Avignone.

■ [redacted] Si riunisce alle 21, nella sala cupola dell'hotel La Serra di Ivrea, l'assemblea degli iscritti alla costituente degli Sdi (Socialisti democratici italiani), per la nomina della segreteria politica ■ dei rappresentanti canavesani al congresso ■ costituzione del partito, che si terrà a marzo.

■ **■■■ ■■■ LOCO.** Ha un nuovo direttivo, l'associazione turistica Pro loco di Caluso. Nel corso di un'assemblea affollata, a piuttosto «calda», i soci del sodalizio sono stati chiamati ■ scegliere tra due «cordate»: una composta in gran parte da persone legate al direttivo uscente, l'altra facente capo a Franco Alberto, presidente dell'Associazione Commercianti del Centro Storico. Le maggiori preferenze ■■■ andate ai primi: in particolare Roberto Podio ha ottenuto 181 voti e Marco Malvino 174. Molte contestazioni ■■ parte di Alberto e dei suoi, che hanno fatto allegare agli atti un documento; in ■■so si chiede l'invalidazione delle votazioni, a ■■■ di presunte violazioni dello statuto dell'associazione.

■ **■■ GIORGIO, ■■■■** Nuovi vertici per il gruppo Alpini di San Giorgio. Sergio Algostino è stato eletto nuovo presidente, mentre ■■■ ■■■ è Franco Perino. Il ■■■ del direttivo ■ così composto: segretario, Giampaolo Verga; cassiere Giuseppe Cola, mentre ■ revisori ■■■ Roberto Boggio, Giorgio Ghiotti ■ Cesare Tondelli; i consiglieri: Armando Boggio, Domenico Bonatto, Francesco Colombi, Franco Comar, Antonio Cuffina, Enrico Michele, Aldo Mase■■ ■ Primo Odolini.

DOVE & QUANDO

■■■■ **A TEATRO.** Viene portato in scena dal celebre attore Mariano Rigillo, alle 21 al Teatro Giacosa ■ Ivrea, la «Vita di Galileo» di Bertold Brecht. Regia di Gigi Dall'Aglio, allestimento dell'Apas Produzioni. I biglietti costano, a seconda dell'ordine di posti, 40 mila o 20 mila lire. Per informazioni rivolgersi allo 0125/750052.

■■■■ **D'ESSAI.** Alla sala Margherita di Cuorgnè, per la 17° edizione della rassegna «Due città al cinema», viene proposto ■ film «Arizona dream» di Emir Kusturica: spettacolo unico alle 21.15; il biglietto costa 5 mila lire. Per la 37° stagio■■ del Cineclub, invece, viene proiettato al Politeama di via Piave a Ivrea «Rien ne va plus»: ■■■ spettacoli alle 17.10, 19.20 e 21.30.

■■■■ ■■■■ Venerdì 12 febbraio alle 21, al centro congressi La Serra di Ivrea anzichè al teatro Giacosa (come in un primo momento annunciato), l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte presenta il «Gran concerto di Carnevale»: protagoniste sono la neocostituita Swing Society Orchestra, che comprende elementi della Sinfonica Giovanile e alcuni ottimi jazzisti piemontesi, e la cantante e attrice Laura Conti. In programma musiche di Ellington, Coltrane, Weill, Parker e altri. Biglietti a 25 mila e 20 mila lire, in prevendita al liceo musicale di Ivrea (0125/425123 ■ 0125/641081) ■■i, giovedì ■ venerdì dalle 14 alle 19.

■■■■ ■■■■■■■■ Si tengono il martedì con inizio alle 21, alla birreria Obelix di Rivarolo, gli incontri del ■■■ di cucina macrobiotica organizzato dall'erboristeria Tacapui di Cuorgnè. Per saperne di più, e per iscriversi, telefonare allo 0124/68866.

■■■■ ■■■■ ■■■■■ Tutti i martedì e i venerdì, dopo le 21, l'associazione Aranceri della Morte del Carnevale di Ivrea si ritrova al circolo Endas del quartiere Bellavista, in viale Liberazione ■. Fino a oggi, 9 febbraio, è possibile effettuare l'iscrizione alla battaglia delle arance del prossimo carnevale (sempre in sede si forniscono tutti i ragguagli necessari in merito alle divise). Informazioni allo 0125/230876.

■■■■■■■ Alla chiesa valdese di ■■■ Torino 215 ■ Ivrea prosegue la serie di incontri dibattito condotti da alcuni esperti e dedicati alle tematiche connesse alla bioetica. Oggi, ■ partire dalle 21, si parla di «Biotecnologie ■ Dna».

■■■■■■■■ ■■■■ Fino al 17 febbraio, nei locali dell'Albero della Speranza di via Arduino 41 a Ivrea, si può ammirare la mostra fotografica di Michele Basanese dedicata al carnevale. Apertura dal martedì al sabato, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

■■■■■■■■ Il Ciac - Consorzio Interaziendale Canavesano per la formazione professionale organizza corsi serali di alfabetizzazione informatica, rivolti all'apprendimento di nozioni basilari e avanzate su ambiente Windows e ■■ più diffusi programmi, come Word, Excel o altri. Le lezioni si terranno in orario preserale (18.30-21) presso il Centro formazione professionale «Adriano Sada» ■ ■■■■ Arduino 50 a Rivarolo, al quale ci si può rivolgere per le prenotazioni. Informazioni allo 0125/425064.

■■■■■■■■ Domani alle 21, presso il ristorante «Il Convento», il Soroptimist Club di Ivrea e Canavese incontra la dottoressa Giovanna Le Divelec Devoto (president dell'Istituto A. DEvoto di Firenze e consulente della Fondazione Ruffini di Ivrea), che parlerà ■■l tema «I gruppi di auto-mutuo-aiuto: una nuova forma di solidarietà».

Incontro di preghiera

Viene a Ivrea una veggente di Medjugorje

IVREA. Vicka Ivankovic, ■■■ dei veggenti di Medjugorje, è oggi a Ivrea per guidare un incontro ■ riflessione e preghiera che avrà luogo, dalle 15 ■■■ 20, nella chiesa parrocchiale della frazione San Bernardo. Vicka, oggi trentaquattrenne, fa parte di quel gruppo di giovani della cittadina di Medjugorje, nella zona della Bosnia Erzegovina vicina a Mostar, a cui nel 1981 apparve per la prima volta la Madonna. Da allora le visioni si sono succedute e, nonostante l'ovvia cautela delle autorità ecclesiastiche di fronte a un simile evento, Medjugorje è diventata ben presto ■■■ di pellegrinaggi e centro di devozione mariana intensa. Vicka ■ i suoi compagni, per parte loro, da anni si impegnano incessantemente ■ diffondere nel mondo il messaggio ■ pace che la Vergine Maria ha consegnato loro, nelle ■■■ ripetute apparizioni. Per l'incontro odierno ■■■ la veggente, che si concluderà con la celebrazione della Messa, ■■■ attesi a Ivrea migliaia di fedeli provenienti da tutto il Piemonte e oltre.

Decine di persone coinvolte con bastoni e bottiglie

Rissa al «Dinamika» Scambio di denunce

CUORGNE'. Chi ha assistito alla scena giura che storie così le aveva viste solo nei film. Decine di persone coinvolte in una rissa con tanto di bastoni ■ bottiglie che volavano da tutte le parti. «Se le davano di santa ragione - racconta un testimone -: abbiamo avuto paura». E' accaduto la notte tra sabato e domenica sul piazzale della discoteca «Dinamika» di via Ivrea a Cuorgnè. Una notte di terrore. Protagonisti, una ventina di ragazzi ■ gli addetti alla sorveglianza del locale. Quattro minorenni, tutti ■ Rivarolo, sono finiti in ospedale per ■■■ medicati: ■■■ stati subito dimessi. I carabinieri di Cuorgnè, intanto, avrebbero già identificato i responsabili. Nelle prossime ■■ potrebbero già scattare delle denunce. I tafferugli sono scoppiati intorno alle due, dopo che la pattuglia dei militari aveva lasciato il piazzale della discoteca p■■ continuare ■ giro di perlustrazione in città. E' successo tutto in un attimo: forse una parola di troppo ed è scoppiato l'inferno. «Sono stati aggrediti senza ■■■ motivo da tre buttafuori: li hanno colpiti anche ■■ dei bastoni - racconta la ■■■■■ di ■■ dei ragazzi poi finiti al pronto soccorso -. Mio figlio è ancora sotto shock». Versione completamente diversa, invece, quella fornita da Luca Porcellana, uno dei titolari del «Dinamika»: «Non volevamo che quei ragazzi entrassero nel locale: in passato avevano già scate■■■ delle risse e quella sera ■■■ arrivati ■■■ l'intenzione di combinare guai». E prosegue: «Quando i buttafuori li hanno respinti volevano entrare a tutti i costi. Così hanno addirittura forzato l'ingresso e lanciato bottiglie e bastoni contro le vetrate del locale. Ci siamo solo difesi per respingere il loro attacco». Tutto questo ■ avvenuto sotto gli occhi atterriti di numerosi testimoni intenti a fuggire. Ieri, entrambe le parti, si ■■■ presentate dai carabinieri di Cuorgnè per sporgere denuncia. [gp. mag.]

CASTELLAMONTE

■■■ pettinatrice ■ Bela Pignatera

CASTELLAMONTE. Susanna Dal Forno, ■■ anni, parrucchiera è la «Bela Pigantera» dell'edizione ■■■■ 47 dell'Antico Carnevale di Castellamonte. E' stata presentata ufficialmente alla città durante la cerimonia di apertura di domenica sera in piazza Vittorio Veneto. Con lei ■■■ presente anche il marito, Salvatore Maniaci, 38 anni, consigliere comunale, che ha vestito i panni del Primo Console. Per undici giorni la «Bela Pigantera» sarà padrona della città. Ora c'è attesa per la presentazione dell'altro personaggio del Carnevale: il Re Pignatun, fantoccio che raffigura un volto noto della città. L'uscita in pubblico è prevista per domenica 14.

Il procuratore aggiunto a un dibattito con Caselli: ai mafiosi garantita l'impunità

«In servizio gli agenti corrotti»

Duro attacco di Maddalena

Si parla di mafia all'università, e in quali termini! «L'unica grossa garanzia è quella dell'impunità», dice Marcello Maddalena, coordinatore della direzione distrettuale anti-. Il magistrato disegna rapidamente il quadro dei nuovi assetti malavitosi a Torino e nel resto della regione: «Qualcosa è cambiato rispetto al passato. Ed è sotto gli occhi di tutti: in questo momento vediamo e svilupparsi con forze insospettate organizzazioni di origine extracomunitaria». Si riferisce in particolare ai clan albanesi che qui mettendo radici nel controllo della prostituzione e nel traffico di armi e droga. E aggiunge: «Con le famiglie della 'ndrangheta queste nuove organizzazioni hanno instaurato un rapporto di convivenza ed gono perché, a differenza dei gruppi calabresi tradizionalmente forti in alcune delle a provinciali, non sentono il peso delle relazioni esterne». In altre parole: «Sparano, ammazzano, hanno alcun problema di provocare allarme sociale e risposte repressive».

Maddalena parla dei clan albanesi come dei banditi del Duemila, mentre le 'ndrine calabresi rappresentano un fenomeno sempre più complesso: penetrazione nel territorio e controllo sociale su segmenti dell'immigrazione dal Sud attraverso il mercato dell'edilizia e il voto di scambio per aver appalti pubblici e ritagliarsi nuovi spazi in giacca e cravatta. Il dibattito sulla *Mafia fuori dai luoghi di origine* porta al confronto fra Maddalena e un magistrato-simbolo, il procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Tratteggiato il fenomeno, Maddalena affonda il suo *j'accuse* contro la disattenzione dello Stato.

Qualcosa è cambiato? «Tre anni di inchieste hanno evidenziato anche in Piemonte corruzione, connivenza e complicità fra le forze dell'ordine: coinvolti sono uomini della Digos e della Squadra mobile torinese, un intero nucleo dei carabinieri e una tenenza compatta della Guardia di Finanza. Ebbene, tutti gli imputati hanno patteggiato la pena e sono restati in servizio. Non lo è più solo chi si è dimesso per andare in pensione. Questa è la realtà». Punto e avanti: «L'arretramento di certe realtà investigative, destinato ad influire sull'azione di contrasto alla malavita, non riceve la stessa attenzione politica di altre questioni giudiziarie».

«Non mi soffermo sul dibattito garantista e sulle note modifiche legislative che lo - riparte il magistrato -. Richiamo piuttosto l'attenzione un testo appena licenziato da un comitato ristretto che riguarda la per le intercettazioni telefoniche e ambientali: non più utilizzabili se le conversazioni riguardano familiari di indagati o se solo vi si menziona parlamentare. Anche i termini per disporre le intercettazioni dovrebbero diventare molto rigidi e per i magistrati che non li rispetteranno si prevede una condanna a uno a cinque anni di reclusione. Bontà loro, i legislatori pensano a una pena di solo 2 anni per i pm e i giudici che avranno cura di evitare la pubblicazione di notizie sui giornali». La «conclusione è amara: «L'unica grossa garanzia è quella dell'impunità. Ci dicano i politici che non dobbiamo più fare certi processi. Lo dicano chiaro e a tutti».

Maddalena aggancia queste considerazioni al ricordo di Bruno Caccia, «il procuratore capo di Torino e unico magistrato ucciso al Nord dalla malavita organizzata: la sua presenza dava fastidio in tutti i settori in cui poteva esservi illegalità. L'averlo ucciso si è tradotto per i suoi assassini in capitale sociale e relazioni esterne da spendere». Dove si misurato il rigore di Caccia? Maddalena glie due esempi: il processo per la mala-gestione centro clinico del carcere torinese e l'*affaire* Zampini, il primo scandalo a base di tangenti e opere pubbliche.

«Che cosa è cambiato?» gli fa eco Caselli, suo potenziale concorrente alla successione del procuratore capo torinese Marzachì (ma fra un anno e mezzo scade il mandato superprocuratore nazionale antimafia Vigna e Caselli potrebbe essere più interessato a quell'incarico). «Gira e rigira - sintetizza - si vogliono svuotare gli strumenti di contrasto alla mafia. Si è però varata una buona legge antiracket. Il fatto è che il trasferimento delle competenze dalle sezioni ordinarie alle corti d'assise si realizzerà tutti i processi in corso e si avvicineranno tanti estorsori all'impunità per prescrizione dei termini processuali». Non è sconfortante tutto ciò?

Alberto Gaino

Il procuratore capo di Palermo **Giancarlo Caselli** (da sinistra) con il procuratore aggiunto di Torino **Marcello Maddalena** al dibattito sulla mafia all'Università

C'erano 51 cellulari rubati

Il «phone center» in corso Regina Margherita 167: lì marocchini, nigeriani, tunisini, senegalesi, sudamericani telefonavano ai loro Paesi. Ora quella centrale telefonica è al centro dell'inchiesta della polizia. Gli uomini del Nucleo prevenzione crimine hanno trovato, perquisendo il negozio e le abitazioni dei due contitolari, passaporto del Benin e uno statunitense, cinque carte di credito, una macchina per borchiare le fotografie documenti e ben 51 cellulari, tutti rubati. Due stranieri, Peter Oghinan, anni, e Augustine Emiantor, 36, entrambi nigeriani, sono stati fermati e denunciati. All'arrivo degli agenti in corso Regina Margherita, Oghinan nascondeva nelle tasche giubbone che indossava dieci cellulari; altri telefonini sono stati trovati nell'abitazione del secondo, in via Asinari di Bernezzo. La polizia ha aperto un'indagine e escude che il questore Izzo possa decidere la chiusura centro.

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

prefetto, oggi vertice prostituzione

NOVARA. Oggi il prefetto Vincenzo Pellegrini chiama a raccolta sindaci associazioni per affrontare il problema della prostituzione sul territorio. L'incontro scaturisce dalle proteste degli amministratori dell'Ovest Ticino che nelle ultime settimane si riuniti più volte e hanno sollecitato provvedimenti incisivi per arginare la presenza delle prostitute lungo la statale del Lago Maggiore e sulle strade laterali che salgono verso la collina. Il sindaco di Borgo Ticino, Roberto Celesia, aveva anche fatto affiggere all'albo pretorio (nella foto) i verbali contestati a clienti che si erano appartati attorno al paese con le ragazze per consumare rapporti pagamento. In provincia prosegue anche il progetto europeo Tampep l'unità di strada, come avviene in altre città italiane.

Regione Liguria, corsa ai fondi

GENOVA. La Regione Liguria metterà a punto entro la fine di marzo i programmi più importanti che conta di far finanziare i fondi dell'Unione Europea. Si punterà ai grandi progetti di recupero dei centri urbani e ai programmi di formazione professionale. I tempi sono stretti perché solo i progetti definitivi saranno finanziati: se n'è parlato ieri mattina a Genova in Regione alla presenza del ministro Enrico Letta.

Acna, un incontro sul «piano Bagnoli»

SAVONA. Oggi la Rsu dell'Acna incontra a Cengio una delegazione della Fulc nazionale. Al centro del confronto, il cosiddetto «piano Bagnoli» proposto dal ministro Ronchi. Un piano che, attraverso la nomina di commissario governativo col compito di costituire Polo di eccellenza attraverso il quale gestire la bonifica del sito, prevederebbe riassorbimento di parte dei lavoratori, nonché una serie di ammortizzatori sociali.

Nonnina Monregalese oggi festeggia

MONDOVI'. Un traguardo invidiabile, che la rende la «nonnina» più anziana di tutto il Monregalese e tra le persone più longeve del Piemonte: 105 anni. Teresa Martini Borghese li compie oggi, circondata dall'affetto delle figlie, dei nipoti e dei pronipoti, che le saranno vicini in questo giorno di festa. «Mamma» Teresa ha dedicato la sua vita alla famiglia, e in particolare alle due figlie che sono diventate suore.

Grazie alla sua forte fibra fisica e alle buone condizioni di salute, l'anziana continua ad abitare nella sua di via Cottolengo 16, a Mondovì Breo, accudita dai familiari. Oggi il sindaco Riccardo Vaschetti le porterà gli auguri di tutta la comunità monregalese, durante una simpatica festa nel corso della quale sarà offerto a «Mamma» Teresa un mazzo di fiori.

IN BREVE

TORINESE

Invalido muore soffocato nel suo alloggio in fiamme

E' morto soffocato dal fumo nella abitazione. Adriano Ollino, 67 anni, residente in via Quintino Sella 37 a Settimo Torinese, era invalido, bloccato sulla sedia a rotelle.Quando ieri mattina, forse verso le 5 e mezza, si è reso conto del fuoco, ha tentato di raggiungere la porta di uscita ma il fumo lo ha soffocato prima che riuscisse aprirla. Lì lo ha trovato l'assistente che lo accudiva.

TORINESE

Oggi si fermano i taxi manifestazione in piazza

Si fermeranno dalle 6,30 di oggi alla stessa ora di domani i tassisti torinesi. In piazza San Carlo ci sarà manifestazione a partire dalle nove. La protesta è stata decisa per chiedere l'applicazione integrale dell'accordo sul servizio aeroportuale e da realizzazione di un'unica centrale radio e realizzazione di posteggi sicuri e protetti».

TORINESE

Regione, Comune, Provincia uniti per salvare i teatri

Regione, Provincia e Comune di Torino hanno deciso di intervenire in modo unitario per cercare una soluzione alle difficoltà economiche, di due importanti gruppi teatrali subalpini: il Gruppo della Rocca e Teatro Settimo. Così la decisione di avviare un «tavolo di confronto» per stanziare alcuni miliardi per la ristrutturazione del Teatro Astra.

TORINESE

Ladri nella tabaccheria, catturati

Quattordici giorni fa i ladri avevano la tabaccheria di via Madama Cristina 65: entrati nei locali notte si portati via merce per oltre 40 milioni. Tutto era anddato liscio. Così i malviventi ci hanno riprovato l'altra sera, ma una pattuglia della stazione San Salvario li ha tati e colti in flagranza.

VENARIA

«Il campo di Cuneo rom rumeni»

«L'area di Cuneo diventata la dei rom rumeni, non ci sono più i. Dopo il rimpatrio di oltre 0 persone stabilito dal governo a dicembre, la situazione non è cambiata. Ne arrivano di continuo, tutti i giorni». Il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania ieri pomeriggio ha fatto blitz nel campo dove però ha trovato solo due e qualche bambino. Poche ore più tardi, intorno ad un falò, s'erano già radunati una cinquantina di uomini.

Già il dicastero della Sanità ha intimato a quello delle Finanze di revocare le autorizzazioni

«Stop ai distributori di sigarette»

Guariniello: possono accedere anche i ragazzini

Se ha ragione Guariniello, stavolta s'infurieranno tabaccai e fumatori. Eh sì, perché il procuratore «a tutto campo», dopo preso di mira le Fs, i calciatori, i telefonini, gli elettrodomestici, ora punta il dito contro i distributori automatici di sigarette, quelle macchinette che occhieggiano dalle vetrine delle tabaccherie e sfornano tabacco 24 ore 24. E che ora rischiano di sparire. Lui dice: «C'è una legge che vieta la vendita di sigarette ai minori di anni». E lì, di fatto, può andare chiunque a comperare: anche un ragazzetto di anni, basta che abbia moneta sonante.

I distributori automatici di sigarette sono tornati in auge qualche anno fa, dopo quasi un ventennio di oscuramento. Facendo la gioia di fumatori impenitenti, prima costretti a centellinare le sigarette sul far della e adesso finalmente liberi di fumare senza restrizioni perchè, intanto, c'è l'automatico sotto casa.

L'ultima battaglia di Guariniello ha messo in imbarazzo il ministero delle Finanze, che deve decidere se ordinare la chiusura dei distributori. Tutto nato un paio di mesi fa quando al ministero della Sanità è stato approvato un piano triennale che si propone, tra l'altro, di ridurre il fumo tra i giovani.

I TABACCAI

«Norme contradditorie»

I rivenditori di sigarette non sanno più a chi dare ragione. Spiega Sergio Baronci, segretario nazionale della Fit, la Federazione italiana tabaccai: «Esiste è vero un decreto del '34 che vieta la vendita di sigarette ai minorenni, ma esiste anche una legge dell'8 agosto 1977 numero che consente ai tabaccai di installare rivenditori automatici di sigarette. Questa contraddizione un problema che dovrà essere risolto in sede ministeriale. Noi, per ora, non ci vogliamo pronunciare su questo problema, vogliamo soltanto sottolineare che c'è una contraddizione che andrebbe risolta». Anche perché molti tabaccai hanno speso soldi per installare queste macchinette, visto che la legge lo consentiva: dai 12 ai milioni. E ora? Risponde Romano Martinetti, tabaccaio di via XX Settembre: «Se le macchinette dovessero essere messe fuorilegge ci sarebbe un rilevante danno economico anche perché molti miei colleghi le hanno installate recentemente e, dunque, sono ancora riusciti ad ammortizzarle».

Un solerte cittadino ha inviato un esposto al procuratore Guariniello, segnalando l'«anomalia» delle macchinette, dove tutti, anche gli under 16 possono accedere. Il magistrato ha inviato una nota al ministero della Sanità. E dalla Sanità hanno passato la «patata bollente» ai cugini delle Finanze: «Dovete revocare le autorizzazioni per le macchinette». Già, perché i distributori sono nati grazie ad una precisa autorizzazione del ministero delle Finanze. Autorizzati in base ad altre norme, diverse da quelle del '34, e in contrasto con queste ultime.

L'invito della Sanità ha prodotto finora frutti concreti. E ieri è sceso in campo direttamente Guariniello che ha inviato una nota, questa volta alle Finanze, per conoscere cosa hanno deciso di fare.

Molto sensibile da sempre ai problemi della sicurezza e della salute, Guariniello commenta: «Sembra contradditorio che lo Stato da un lato tuteli la salute dei minori dai danni del fumo e dall'altro incassi soldi con le sigarette vendute ai ragazzi. L'uso precoce delle sigarette diminuisce l'età in cui insorgono tumori. Curare un costa infinitamente di più rispetto alla somma incassata dalla vendita delle sigarette ai giovani».

Regione ha approvato il progetto Asti-Cuneo

ASTI. Tenendo conto delle indicazioni dei vari uffici interni, la giunta regionale, proposta dell'assessore Casoni (Viabilità), ha espresso il conclusivo parere favorevole al progetto definitivo della Asti-Cuneo e sulle integrazioni relative ai lotti Massimini-Perucca; Motta-Neive; Diga Enel-Cherasco. Per fine mese è attesa la convocazione, ad Asti, della Conferenza dei servizi dopo seduta di novembre a Cuneo.

Prezzo l'olio in causa della Spagna

IMPERIA. Crolla il prezzo dell'olio d'oliva (l'annata è ottima per qualità e quantità, ma la concorrenza spagnola è spietata) e frantoiani e olivicoltori proclamano lo di agitazione. Del difficile momento si è discusso ieri sera in assemblea alla Camera di Commercio. La Comunità Montana dell'Olivo ha concesso al Consorzio per l'extravergine 50 milioni di contributo, per acquistare olio e agevolare il rialzo dei prezzi.

Bersaglieri da nel di

BIELLA. Si è messa in moto la macchina organizzativa che, dal 20 al 23 maggio, accoglierà il «47° Raduno Nazionale dei Bersaglieri». Per l'occasione a Biella ed in tutta la provincia, le attese circa mila persone (tra fanti piumati, parenti e amici) provenienti da varie parti d'Italia e perfino dall'estero. Sarà una grande festa, nella terra del fondatore dei bersaglieri, Alessandro Ferrero Della Marmora, di cui durante la giornata si festeggerà proprio il bicentenario della nascita. E dalle molte sezioni sparse su quasi tutti i continenti della Terra, stanno arrivando le prime adesioni. «Per la nostra città e per tutto il Biellese - ha spiegato il sindaco Susta -, si tratta di una opportunità importante, che ci consentirà di offrire uno spaccato delle profonde radici storiche e culturali».

Università, sì a Psicologia e Scienze della Comunicazione, su Medicina e Veterinaria si deciderà

Numero chiuso, vincono gli studenti

Ma ad Odontoiatria è guerra tra ricorsisti e iscritti

La guerra degli studenti universitari in lotta contro i numeri chiusi, (i 288 ammessi in corsi «bloccati» dopo la sospensiva del Tar) è tornata ieri in Senato accademico per la partita decisiva. Per i ragazzi è stata una quasi-vittoria. Entreranno in 193. Il Senato ha deciso di «sanare» la posizione dei ricorsisti di Psicologia e Scienze della Comunicazione, e di chiedere al ministero il permesso di ammettere quelli di Veterinaria e Medicina. Nulla di fatto, invece, per Odontoiatria, il caso più spinoso: ieri, ad attendere decisione, c'erano in due gruppi di studenti, a protestare per ragioni opposte. Da un lato i 36 iscritti «regolari» di Odontoiatria, ammessi al di laurea dopo il superamento del test d'ammissione, che difendono il diritto di studiare in strutture fatte per quella capienza. Dall'altro lato i 95 iscritti dopo il ricorso al Tar: «Difendiamo il diritto di scegliere il corso per cui ci sentiamo più portati».

Mentre a Padova il ministro Zecchino ha annunciato che il governo deciderà per prossimo altri «blocchi» in aggiunta a quelli imposti dall'Ue (Medicina, Architettura, Veterinaria, Odontoiatria), a Torino la decisione del Senato è arrivata dopo due giorni di manifestazioni di segno opposto dei due gruppi di Odontoiatria, dopo una mini-occupazione di Palazzo Nuovo da parte di ricorsisti e Collettivo Invisibili, una raffica di proteste, assemblee e incontri con i politici, e dopo le dimissioni di alcuni rappresentanti dei ragazzi dal Senato accademico. Che hanno ribadito la loro scelta: Raffaella Monti e Chiara Manfredotti (senatrici-studenti) hanno firmato documento giunto con altri 18 rappresentanti di sinistra di Scienze e Lettere. Si dimettono, in 20, a due mesi dalle elezioni per il rinnovo delle cariche studentesche, «perchè, al di là della questione del numero chiuso, siamo ascoltati. Siamo visti più come un elemento di disturbo che come un'opportunità di confronto».

Il rettore, Rinaldo Bertolino, e il pro-rettore Angelo Garibaldi, rispondono agli studenti che «le loro dimissioni Senato si discuteranno la prossima seduta. Ma riteniamo la loro presenza importante: abbiamo sempre ascoltato le loro proposte ed obiezioni, accogliendo ad esempio le loro richieste sulle modifiche al regolamento didattico, e prendendo in seria considerazione il problema dei ricorsisti».

Sul numero chiuso il Senato ha in sostanza rispettato le richieste delle facoltà: Lettere (per Scienze della Comunicazione), e Psicologia, hanno riconsiderato il «no» iniziale. Quest'ultima per l'acquisto di Palazzo Badini Confalonieri destinato ai dipartimenti, la prima per la riduzione del numero di studenti da accogliere. Medicina accetterà oltre ai ricorsisti anche i primi esclusi dalla graduatoria del test d'ammissione. A Odontoiatria il discorso è diverso. della da di strutture», spiega il rettore. Per i ricorsisti (che comunque restano iscritti grazie al Tar) ci sarebbe posto per tutti: parlano di cliniche e laboratori «semi-deserti», e gli odontoiatri di «voler calmierare il numero di laureati per non nel lavoro». Gli iscritti «regolari» parlano invece di aule e laboratori «stracolmi», dell'impossibilità di prepararsi adeguatamente alla professione se si quadruplicano gli studenti rispetto al numero previsto, e rispondono che «non si tratta di garantirci il lavoro dopo, ma di garantire reale diritto allo studio a chi iscritto, come prevede la legge, dopo il superamento di esame di merito».

Il pro-rettore Angelo Garibaldi

Il gasolio una doppia denuncia

VERCELLI. Ruba nottetempo il gasolio dal serbatoio di un camion e carica la tanica contenente il carburante nel bagagliaio della propria auto. Mentre cerca di ripetere il colpo vede avvicinarsi «volante», così in questura a denunciare il furto della propria vettura. Ma è tradito dalle scarpe sporche di gasolio. Per un vercellese di 28 anni la finisce una doppia denuncia, per furto e simulazione di reato.

Lezioni scuola due

ALESSANDRIA. Due detenuti-studenti della penale di San Michele sono stati ammessi a frequentare l'ultimo quadrimestre del quinto anno del corso per geometri all'istituto cittadino «Nervi». E' un esperimento pilota, primo in Italia. I detenuti sosterranno anche l'esame di maturità e il progetto prevede pure la ricerca di studi o aziende disponibili a stage per inserire i detenuti nel mercato del lavoro, dopo il diploma.

La pesca in aprirà fine di

AOSTA. In Valle d'Aosta, la stagione ittica si aprirà il marzo. Otto le catture quotidiane consentite. I pescatori con permesso settimanale e mensile potranno gettare l'amo dal 1° maggio. Quest'ultima data fissa anche l'inizio delle catture dei temoli che da quest'anno, come per la trota marmorata, sono limitate ad un esemplare al giorno per facilitare il ripopolamento dei corsi d'acqua. Tra le novità del calendario '99, l'istituzione una «bandita» (divieto) nel torrente Loo da Tor a Torgnon. Sei le zone «no kill», istituite e segnalate cartelli, nella Dora Baltea, nella Dora La Thuile e nei torrenti Grand Eyvia, Chalamy, Evancon e Lys. La chiusura della stagione è fissata al ottobre ad eccezione delle riserve turistiche in cui non sarà più possibile pescare dal 1° novembre.

AX0502

UNINDUSTRIA ALESSANDRIA
Unione Industriale della Provincia di Alessandria

PRESENTA

ECONOMIA & IMPRESA

Da martedì 16 febbraio 1999
a cadenza quindicinale,
nell'edizione Alessandria e Provincia
de La Stampa

UNA NUOVA PAGINA DI INFORMAZIONE E
APPROFONDIMENTI SUI TEMI
DELL'ECONOMIA E DELL'IMPRESA,
A CURA DEGLI IMPRENDITORI E DEGLI ESPERTI
DELL'UNIONE INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

*

UN APPUNTAMENTO QUINDICINALE
AL SERVIZIO DELLE IMPRESE,
DEI CITTADINI E DELLE ISTITUZIONI

1ª USCITA: MARTEDI' 16 FEBBRAIO

CALENDARIO DELLE USCITE
DEL MESE DI MARZO 1999:
MARTEDI' 3 - MARTEDI' 16 - MARTEDI' 30

c.e.a. s.r.l.
Via Bellini ang. Via Cileo,1.
Tel.0131-222048 Fax 0131-223546
Valeo PIONEER

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28
Martedì 9 Febbraio 1999

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915
VIA GALIMBERTI - TEL. 0131.226633
CENTRO TAVOLA

Interviene il prefetto sull'imposizione all'anagrafe di certificati aggiuntivi per gli immigrati

Annullata l'ordinanza Calvo

Ma il sindaco: la rifarei. E ricorre al Tar

ALESSANDRIA. Con un decreto il prefetto Federico Quinto ha annullato per illegittimità l'ordinanza con cui il sindaco Francesca Calvo subordinava il rilascio di documenti anagrafici agli extracomunitari alla presentazione di una serie di certificati, compreso quello di sana e robusta costituzione.

Immediata la replica del sindaco che, convocata una conferenza stampa, ha definito il decreto: «Ho dato incarico ai nostri legali di ricorrere al Tar chiedendone la sospensiva».

Per il prefetto l'ordinanza va abrogata perchè crea «illegittime discriminazioni nei confronti degli extracomunitari nel rilascio dei certificati anagrafici». E ricorda che il sindaco esercita funzioni in materia anagrafica come ufficiale di governo sotto la vigilanza del prefetto, il quale spetta l'annullamento di un atto illegittimo.

«E' stata abrogata - ha detto la Calvo - un'ordinanza discussa soltanto da chi vuole strumentalizzarla. Siamo di fronte a un atto politico, lo Stato vuole mantenere i suoi poteri e non tiene conto della popolazione».

Ed ha aggiunto: «D'Alema, ricevendo i sindaci, si dice per il federalismo, ma il ministero dell'Interno, tramite il prefetto, boccia un'ordinanza che ritengo legittima. Il prefetto ha il diritto di controllare l'anagrafe, il modo e le vie con cui il Comune certificati sono di nostra competenza». La Calvo non intende arrendersi: «Se è nel mio diritto tutelare l'ordine pubblico, ritengo mio compito anche tutelare la salute: ho chiesto all'Asl dati certi sulle malattie infettive già debellate (tbc, epatite A ed altro), confermati i timori rifarò l'ordinanza, almeno per la parte che riguarda la sanità».

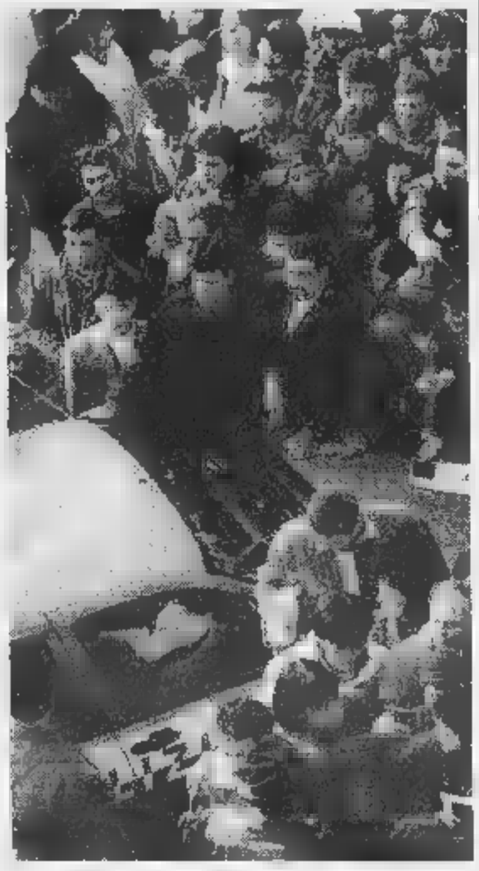
Abrogata l'ordinanza, resta l'ordine di servizio - è un provvedimento interno al Comune - che da disposizioni affinchè venga richiesto il certificato di buona salute dei bambini extracomunitari che si iscrivono a nidi, materne ed altri servizi scolastici comunali.

«Ancora una volta - ha detto il sindaco - si sopperisce alle carenze dello Stato: la nostra decisione è un metodo di prevenzione, poiché nessun tipo di profilassi viene fatta per gli extracomunitari che sbarcano e frotte sulle nostre coste».

Ieri sera si riuniva il Consiglio comunale: in discussione anche un ordine del giorno presentato dal leghista Daniele Pinna che, attaccando lassismo dello Stato nell'affrontare il problema extracomunitario, invita sindaco e giunta «a sostenere le iniziative spontanee del volontariato per preservare la legalità e la sicurezza pubblica». Una frase che potrebbe preludere alle «ronde».

«Se sino a ieri avrei chiesto di rivedere alcune parti - dice la Calvo -, adesso lo voto com'è formulato. Mi auguro comunque non si debba arrivare alle "ronde", significherebbe che l'illegalità è tale per cui la Polizia municipale è numericamente insufficiente a intervenire».

Franco Marchiaro
ALTRO SERVIZIO IN NAZIONALE



Sopra il prefetto Federico Quinto e il sindaco Francesca Calvo A fianco immigrati davanti all'Ufficio stranieri per il permesso soggiorno

Legali in sciopero

«Sassi killer» rinviato il processo

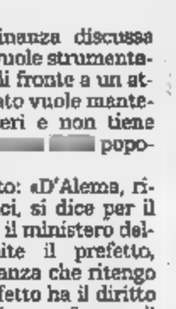
ALESSANDRIA. Slitta di oltre cinque settimane il processo alla banda dei sassi accusata dell'omicidio di Maria Letizia Berdini: doveva riprendere giovedì alla Corte d'Assise, la requisitoria del pm Maurizio Laudi e poi proseguire fino alla sentenza, ma lo sciopero degli avvocati che hanno proclamato un di astensione dalle udienze a partire dal 22 febbraio fa saltare il programma.

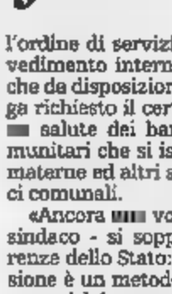
Non è possibile concludere il processo entro tale data e non vuole lasciare trascorrere troppo tempo tra le richieste dell'accusa e le arringhe del collegio di difesa (13 avvocati). Giovedì, la Corte si riunisce per redigere il calendario delle udienze. Lo sciopero degli avvocati riguarda i processi (come quello alla banda dei sassi) che prevedono l'applicazione dell'art.513 del Codice procedura penale, quando cioè in aula si deve acquisire le dichiarazioni di un coimputato di un imputato in procedimento connesso. **(e. c.)**

La soddisfazione dei sindacalisti

«Logica risposta ad una inutile vessazione» Ieri avevano anche presentato un esposto

Adriano Marchegiani della Cgil «E sui bimbi a scuola un'altra disposizione odiosa e inutile»





Mauro Casucci della Uil (sopra) e Piero Savoino della Cisl

ALESSANDRIA. Cgil, Cisl e Uil esprimono soddisfazione per l'annullamento della tanto discussa ordinanza del sindaco Calvo. Proprio in mattinata era stato stilato un documento, firmato dai rappresentanti della Triplice, che invocava l'intervento del prefetto.

Ma il decreto firmato da Federico Quinto è datato 6 febbraio: segno che, al momento della richiesta sindacale, la decisione di bocciare l'ordinanza era già stata presa.

«E' un provvedimento che, sinceramente, ci aspettavamo dal prefetto - è il commento di Mauro Casucci della Uil -: logica risposta a un atteggiamento populista, per non dire razzista, da parte del Comune. E questa nostra valutazione non significa che consideriamo poco il problema della sicurezza. Semplicemente quell'ordinanza aveva un significato discriminatorio e non risolveva nulla: che voleva dire questa specie di "controllo dei denti" agli extracomunitari?»

Adriano Marchegiani della Cgil si sofferma su un altro problema: i «certificati di buona salute» richiesti dal sindaco per i figli di extracomunitari che frequentino le scuole. Per Marchegiani «quella disposizione di servizio, che ha fatto seguito all'ordinanza, è odiosa e insopportabile, oltre che inutile. Esiste un servizio di medicina scolastica rivolto a tutti e non ha proprio senso far sottoporre alcuni e non altri a visite supplementari».

Per Piero Savoino della Cisl l'ordinanza del sindaco Calvo aveva esclusivamente sapore propagandistico. «Anche a Mantova è stato assunto un provvedimento del genere. Certe uscite risentono del clima elettorale: peccato che a farne le spese siano proprio gli extracomunitari regolari, che invece di essere assistiti come è nei loro diritti finiscono con l'essere ancora tartassati. Quell'ordinanza era un lampante esempio di contraddizione: il vizio di legittimità era evidente».

I sindacalisti replicano anche a una lettrice che aveva obiettato come i certificati di sana e robusta costituzione siano normalmente richiesti al momento dell'assunzione negli enti pubblici. «Ma a nessuno è richiesto produrli per un certificato di residenza. è assurdo pensare che un clandestino si rivolga in Comune per pratiche anagrafiche. Non tutti si sono resi conto dell'inutilità di quest'ordinanza: chi si reca in Municipio ha già sbrigato tutte le pratiche in questura. Richiedergli un supplemento di certificazioni ha soltanto sapore discriminatorio». **[b. v.]**

IL CASO

UN PROGETTO PILOTA SCUOLA-CARCERE

Finiranno il quinto anno per geometri e sosterranno l'esame

Detenuti-studenti in permesso per andare a lezione al Nervi

ALESSANDRIA La scuola si apre a una realtà «negativa» come quella carceraria per cercare di dare una soluzione pratica ai problemi che riguardano la società civile. Due detenuti-studenti della casa penale di San Michele sono stati ammessi a frequentare l' ultimo quadrimestre del quinto anno del corso per geometri all'istituto «Nervi».

E' un esperimento pilota, primo in Italia, finanziato dalla Ue nell'ambito del «Progetto Integra» realizzato in collaborazione con il Centro di formazione professionale piemontese. Sono stati scelti due detenuti (il numero massimo previsto) impegnati nello studio con buon profitto e in condizioni di accedere ai benefici dei permessi premio e dell'ammissione al lavoro esterno o alla semilibertà.

«Siamo pronti a riceverli - dice la preside del"Nervi", Elda Monticelli - avrebbero dovuto iniziare oggi (ieri; ndr) le lezioni, restano da sbrigare da parte carceraria alcune formalità, si presenteranno in settimana, forse domani o giovedì».

L'esperimento è stato possibile dall'ampia disponibilità offerta da insegnanti, genitori e studenti del quinto anno dell'istituto tecnico chiamati, in una serie di riunioni, ad esprimere il proprio parere. Un loro avrebbe bocciato il progetto, definito «innovativo, importante e interessante, una cinghia di trasmissione fra la società e l'emarginazione». E' stato studiato nei minimi particolari, anche per garantire la massima sicurezza. E' occorso un lungo lavoro preparatorio e il direttore del carcere Pietro Buffa ha «guidato» i vari incontri e appoggiato l'iniziativa.

I detenuti-studenti ogni mattina lasciano il carcere e vengono accompagnati a scuola. Concluse le lezioni, si trasferiscono in cooperativa al quartiere Pista, una struttura convenzionata (già vi sostano detenuti ammessi al lavoro esterno) e lì, consumato il pranzo, trascorrono il pomeriggio con possibilità di ricevere la visita di docenti, per apporti didattici, e di compagni di corso. In serata rientrano a San Michele. e «Nervi» i due detenuti sosterranno l'esame di maturità.

Il progetto (costo complessivo 11.800.000 lire) va oltre: prevede la ricerca di studi tecnici e aziende disponibili a eventuali successivi percorsi di formazione e stage per inserire i detenuti-studenti nel mercato del lavoro, dopo il diploma.

Emma Camagna

I due detenuti-studenti lasciano il carcere di San Michele (foto) ogni mattina

Casaleggio Boiro, nei guai l'affittuario del capannone di Cascina Balostri

Trovata refurtiva per un miliardo

Sigilli al deposito di elettrodomestici, denuncia

CASALEGGIO BOIRO. Una denuncia per ricettazione in merito alla vicenda degli elettrodomestici rubati e rinvenuti dai carabinieri di Novi in un capannone del paese. I militari dell'Arma mantengono il massimo riserbo e forniscono indicazioni sugli sviluppi dell'inchiesta, coordinata dalla procura di Alessandria.

Sarebbe però finito nei guai l'affittuario del deposito in località Cascina Balostri, nel Comune di Casaleggio Boiro, dove giovedì scorso i carabinieri della Compagnia di Novi e della stazione di Mornese hanno trovato la refurtiva. Estraneo alla vicenda risulterebbe invece il proprietario del capannone, un imprenditore di Mornese. Sono stati posti i sigilli all'ingresso del deposito, al cui interno stati rinvenuti vari modelli di elettrodomestici: frigoriferi, congelatori, lavastoviglie, stufe, televisori.

Il deposito sequestrato a Casaleggio

Il valore complessivo della refurtiva si aggira sul miliardo. Tra le ipotesi possibili, oltre a quella che l'area sia stata utilizzata dalla cosiddetta «banda dei Tir» per nascondere la merce rubata, si segnala quella secondo cui la refurtiva sarebbe stata sottratta in qualche grande magazzino del settore, in Piemonte o nella vicina Liguria, da un'organizzazione specializzata in colpi nei maxi-market, e che nulla avrebbe a che fare con gli assalti ai Tir. L'operazione, che ha portato alla scoperta del deposito di Casaleggio Boiro, è scattata in seguito ai controlli seguiti in dai carabinieri che hanno consentito di fermare un autotreno carico di elettrodomestici. I documenti per il trasporto presentati dall'autista non hanno convinto i militari ed i loro sospetti sono aumentati quando il conducente ha detto di non essere in grado di fornire chiarimenti sulla destinazione del carico. La conseguente indagine ha permesso poi di scoprire il deposito di Casaleggio Boiro e la refurtiva.

MEDITERRANEO
APERTO
VENERDÌ SABATO
S.S. ASTI-ALBA
Isola d'Asti (AT)
Tel. 0141.958824

La pagina dei 2 cuori
Domenica 14 febbraio
S. Valentino
"La Stampa" pubblicherà
GRATUITAMENTE
I Vostri messaggi
d'amore.
Entro la mattina di venerdì 12
potete faxare a
Publikompass Filiale di Alessandria
Via Cavour 58 n° 0131.300528
il Vostro messaggio,
che sarà inserito senza spesa
il giorno di S. Valentino.

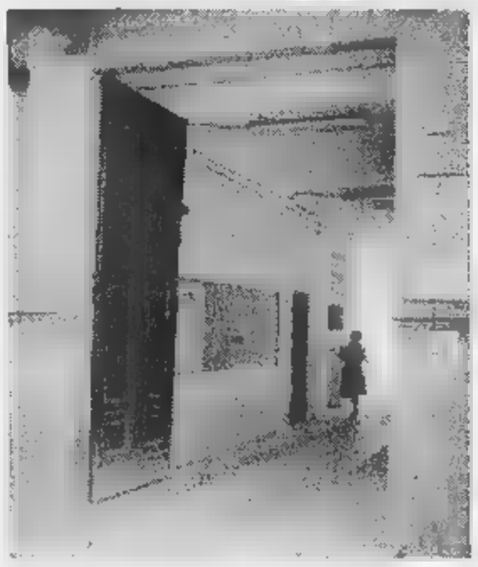
La Conferenza dei presidenti incontra l'amministrazione comunale

«Più soldi ai quartieri»

Nel bilancio somme da autogestire

Definita una bozza per la nascita di «centri di costo» ai quali attingere

Da sinistra, Piero Ferrero, e Piercarlo Fabbio. L'ingresso della nuova sede della Circoscrizione Centro



ALESSANDRIA. Nel pomeriggio di oggi la Conferenza dei presidenti delle Circoscrizioni, presieduta da Piero Ferrero, dell'Europista, si riunirà per un incontro con il sindaco France- Calvo, il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio e gli assessori Maurizio Delfino (Bilancio) e Paolo Bobbio (Decentramento).

Verrà presentata al sindaco la bozza definitiva, approvata dalla Conferenza i presidenti, del piano che dovrà portare alla creazione di «centri di costo» per la gestione dei Consigli circoscrizionali. La bozza è stata definita, coordinatore il presidente Piercarlo Fabbio, negli incontri dei presidenti delle Circoscrizioni con gli assessori al Decentramento e al Bilancio e dovrà avere l'avallo definitivo dal Consiglio comunale.

La giunta comunale dovrà individuare, in modo specifico, una serie di «centri di costo» inseriti nel bilancio comunale e da affidare alla gestione dei Consigli circoscrizionali, che pertanto su quali fondi potranno disporre.

Le materie sulle quali i Consigli decideranno, in accordo con gli assessori, sono: la manutenzione e la gestione ordinaria dei Centri civici, delle verdi e delle aree cimiteriali di interesse circoscrizionale; la gestione dei servizi parascolastici e delle attività integrative delle scuole dell'obbligo attinenti la promozione della partecipazione e dell'educazione civica; investimenti vari. .

Se non sorgeranno intoppi e la giunta assumerà gli atti necessari per approvare e consentire la nuova strategia di attività i Consigli circoscrizionali, è previsto un periodo sperimentale di un anno, quindi si arriverà alla revisione definitiva del regolamento delle Circoscrizioni.

Altro argomento che è stato preso in considerazione ma deve affrontato - spetterà alla commissione consiliare Affari istituzionali affrontare e risolvere il problema -, è quello della modifica del sistema elettorale per la nomina dei Consigli circoscrizionali.

Con l'attuale sistema proporzionale al termine dell'ultima consultazione, nel dicembre '97, non è stato possibile raggiungere accordi per formare una maggioranza in due delle cinque Circoscrizioni, che state quindi commissariate.

E' auspicabile venga seguito il modello per l'elezione i sindaco e consiglio comunale. Si presuppone pertanto che il metodo di riferimento possa essere quello dell'elezione diretta, a turno unico, del presidente della Circoscrizione, con premio di maggioranza, per garantire governabilità a questi organismi del decentramento che soltanto se in grado operare veramente diverranno portanti dell'azione amministrativa sul territorio comunale. [f. m.]

Centro, gli uffici traslocano

I vecchi locali erano inagibili sede trasferita in via Venezia 37

ALESSANDRIA. La sede della Circoscrizione Centro, di cui è presidente Eraldo Pavanello, è stata trasferita in alcuni locali di via Venezia 37, davanti all'ingresso principale dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» e dove sono già altri uffici comunali. Il trasferimento si è necessario in quanto, da troppi anni ormai, i locali all'inizio di via Venezia erano stati dichiarati inagibili e necessari radicali interventi di ristrutturazione. Il numero telefonico della Circoscrizione rimane quello vecchio: 0131-441504.

Negli stessi locali troveranno sede anche alcune associazioni che prima condividevano con la circoscrizione la vecchia sede.

Nell'edificio di via Venezia 37, che è accanto a quello che ospita gli uffici tasse e tributi comunali, è stato trasferito anche l'ufficio Decentramento del Comune, al quale spetta proprio la gestione delle Circoscrizioni. Il trasferimento si è reso per consentire di recuperare spazi al piano terreno del Palazzo comunale su via Verdi, per una riorganizzazione dei servizi, a partire da quelli anagrafici che si vogliono rendere più agibili. Il numero telefonico dell'ufficio Decentramento è 0131-43662. [f. m.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Una primavera esasperata ed «anticipata» quella della settimana appena trascorsa. Temperature massime che hanno in quasi tutto l'Alessandrino sforato verso l'alto, battendo - è il di dirlo - molti record. La «danza» dei primati inizia giovedì 4 febbraio, con l'arrivo del foehn che nella notte porterà la colonnina di della stazione automatica regionale di Lobbi, nei pressi di Alessandria, un valore di 2,3° di minima. Il giorno successivo, venerdì, viene raggiunto il «top» di questa falsa «primavera» febbraio con 18,6°, mentre nella notte successiva la colonnina scenderà di nuovo appena sotto lo zero e nei due giorni seguenti anche le massime cominceranno calare.

Nello stesso venerdì a Cassine si è arrivati ai 19 gradi registrati dalla stazione della rete agroalimentare Badap, con ben 7,5° di minima notturna. Valori analoghi a Occimiano, con 19,7° ed a Melazzo, 19,4°.

«dolce» primavera della settimana scorsa

Così, anche a Gabiano e Rosignano si raggiunti i 20,7°, mentre valori inferiori registrano Castelletto (17,9°) e Novi Ligure, che presenta la «massima» più bassa: 16°. compenso Novi ha l'escursione termica meno evidente, con solo 8 gradi di differenza tra la ed il giorno (la minima era di 8,6°). Abnormi i dati di Tassarolo nelle cui campagne, sempre venerdì, l'escursione termica è stata addirittura di quasi 36°: mentre la minima notturna si è attestata su di un gelido - 7,7°, la massima la più alta dell'interno Alessandrino, con ben 28,2°.

Un susseguirsi di valori fuori della norma che è proseguito sabato con l'arrivo di folate ventose attorno 40-50 km orari che hanno favorito in tutta la Regione il dilagare di roghi boschivi, grazie alla siccità, che dura ormai da mesi, specie nelle zone sotto le Alpi dove i fenomeni sono stati più estremi.

«vento di caduta» o foehn, chiamato anche nel secolo scorso lo «scirocco delle Alpi» si ha - me - dal riscaldamento progressivo dell'aria perturbata che, valicata la barriera alpina, precipita valle surriscaldandosi progressivamente . E' fattore climatico tutt'altro che straordinario. Un fenomeno ripreso con vigore negli ultimi anni, in concomitanza con gli ultimi caldi febbraio, tutti da record, e che ha avuto manifestazioni estreme nel 1990.

scorso temperature in calo

A quel periodo risalgono molti dei primati delle temperature più alte, sia nelle minime che nelle massime, e la causa è sempre il «vento di caduta». I calori improvvisi e prolungati dei giorni scorsi cominciano a preoccupare gli operatori della Val Curone: timore è che si ripeta il disastro dello scorso anno, quando febbraio caldo espose le prime fioriture ai geli di marzo ed aprile. Le speranze pioggia sono legate al sistema frontale in passaggio sulle Alpi. La catena montuosa ancora volta agirà da scudo, ma il potrebbe aggirarla dal Mediterraneo.

In questo caso piogge sparse sa- possibili. Più probabile tuttavia una nuvolosità irregolare, nubi alte di passaggio e umidità sempre Venti deboli settentrionali che contribuiranno al calo delle temperatura valori «normali».

Fulvio Romano

A Monte Valenza, nel '96

Incriminato per la rapina alle Poste

ALESSANDRIA. Maurizio Casavola, di 27 anni, originario di Taranto, responsabile, secondo l'accusa, di una rapina compiuta il 15 novembre '96 con due complici rimasti sconosciuti: ieri il gip Fernando Baldini al termine dell'udienza preliminare (pm Marcello Maresca, difensore Massimo Taggiasco) lo ha mandato giudizio del tribunale, fissando il processo al 12 maggio.

Il giovane deve rispondere di concorso in rapina aggravata: Casavola, però, nega. Dice che quando il colpo fu a segno lavorava in un bar e contesta il riconoscimento operato dalle forze dell'ordine che erano risalite lui grazie all'automobile di cui è proprietario (una Croma).

Con questa vettura, al cui volante secondo l'accusa stava Maurizio Casavola, in giunsero davanti all'ufficio postale di Monte Valenza: due entrarono, fecero razzia dell'incasso (5.800.000 lire) e fuggirono con il complice che li attendeva sulla Croma. [a. c.]

Oggi «Vinci» chiuso per un altro intervento di disinfestazione

Zecche: ancora un allarme all'istituto per ragionieri

ALESSANDRIA. «Ci sono zecche sui davanzali e sul muro, le hanno viste gli insegnanti e ci hanno avvertito non vogliamo restare nelle aule così». Ieri gli studenti dell'istituto per ragionieri «Vinci» hanno protestato uscendo dalle aule e sostando nei corridoi. L'allarme zecche scattato venerdì, sabato era intervenuta l'impresa per la disinfestazione, successivamente avrebbe divuto pulizia che evidentemente è mancata. Nelle aule del secondo piano ieri mattina, su alcuni davanzali interni, c' numerosi insetti alcuni morti, altri abbastanza «vivaci». La preside Gabriella Genovese ha per l'uscita dei ragazzi sino all'intervento del vice presidente della Provincia Daniele Borioli, assessore ai Lavori pubblici (l'ente infatti è responsabile di tutti gli istituti superiori). «Domani (oggi per chi legge; n.d.r.) i ragazzi non verranno a scuola - ha detto Borioli - si farà ancora disinfestazione poi lunedì e martedì, approfittando delle vacanze per Carnevale, si provvederà a pulire sperando che successivamente il personale della scuola mantenga la situazione». Ieri mattina tra l'altro su una porta di un'aula del secondo piano c'era guano piccione, un volatile si era introdotto nel corridoio probabilmente dalla finestra aperta per arieare i locali dopo la disinfestazione: segno del «passaggio» è rimasto lì sabato. Sembra infatti che un altro problema dell'istituto via Trotti sia una sorta di difficile convivenza tra i bidelli, che ha risultato quello scatenare situazioni quella di ieri mattina. Gli insetti sono stati portati dai piccioni che nonostante le reti di protezione sul tetto sono riusciti ad introdursi, rimanendo alcuni intrappolati. Da lì sembra siano generate le zecche, che poi si sono infiltrare nei muri dal tetto.

Ieri all'istituto per ragionieri di via Trotti tornato l'allarme zecche: oggi ci un'altra disinfestazione con le aule deserte

Mariotti

DA NON PERDERE

Italia Nostra

Corso di Informatica

Questo pomeriggio dalle 17 18,30 inizia il corso base *Informatica per l'ambiente* proposto da Italia Nostra. Il corso ha cadenza bisettimanale si tiene in via Cavour 39 ad Alessandria. Informazioni allo: 0131. 23.47.94. [r. g.]

Unione Industriale

Convegno premi Inail

Entro il 15 febbraio tutte le aziende dovranno effettuare l'autoliquidazione dei premi Inail. L'Unione Industriale organizza un convegno informativo che inizia oggi in via Legnano 34 ad Alessandria, il relatore Gian Carlo Piccotti. [r. sc.]

Lions

Storia e marchi

Incontro conviviale del Lions club Alessandria Marengo, su l' «Antica terra alessandrina», stasera alle 20,15 all'hotel Alli due buoi rossi, di Alessandria. Intervengono: Carletto Bergallio e Manrico Punzo. «Marchi d'impresa» è invece il tema della serata Lions Club di Casale, alle 20 all'Accademia Filarmonica, con la presenza di Mariella Caranelli. [r. sa.]

Protezione

Se ne parla a Radio

Oggi alle 7, 11,55, 13,20, 19,55, Radio Bbsi, incontro con Mauro Picchio, della Protezione civile. [r. sc.]

Festa di Lourdes

Funzioni religiose

Al Santuario delle Immacolatine via Tortona, la piccola Lourdes di Alessandria, è in corso si seguono funzioni religiose in preparazione alla festa di N.S.di Lourdes in programma giovedì. Il triduo è predicato da mons.Carlo Canestri, vicario [e. c.]

Insegnanti cattolici

Incontro a Casale

Oggi a Casale alle 16 all'istituto San Domenico, in via Pinelli, intervento di Enrico Merlini su «Il primo Giubileo e la Trinità nella Divina Commedia», nell'ambito degli incontri degli insegnanti cattolici. [r. sa.]

Riunione del Lav

«La crudeltà degli allevamenti intensivi» è il titolo dell'incon- promosso dal Lav, in programma questa sera alle 21, nel Centro Giovani, in via Crova a Casale. [r. sa.]

PRESTITI A TUTTI I DIPENDENTI
Acconto i anche a statali
Soluzioni personalizzate per tutte le esigenze
Rimborsi da 2 a 10 anni - *Alcuni esempi*

Prestiti	Rata mensile a partire da
6 milioni	100.000
10 milioni	175.000
15 milioni	255.000

Finalmente anche:
Firma unica (anche se coniugati)
Protestati recenti e protestati con pignoramento
Con qualsiasi altro finanziamento in corso
Preventivi gratuiti anche a domicilio
Sabato mattina aperto
NO ANTICIPATE
AURA
15100 Alessandria - Via Modena n.
0131
namento '99

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

LETTERE AL GIORNALE

L' ardente difesa di un

Nella sua lettera di critica al concerto «Dal Piemonte alla Sassonia», il signor Poggio ha tralasciato alcuni dettagli che vorremmo ricordare: ignora di menzionare la straordinaria risposta del pubblico alessandri- (più 400 persone); quindi, omette il più piccolo accenno all'accoglienza avuta dal concerto, lungamente applaudito e recensito in modo più che lusinghiero; infine, sembra comprendere il senso di questa iniziativa, che sfidando la disabitudine dei nostri concittadini a questo tipo di manifestazione, ha dimostrato che questa città non è affatto insensibile alla musica classica. Il sig. Poggio, con un guizzo barocco, prescinde da tutto ciò e si concentra sull'appassionante disputa a proposito dell'esecuzione filologica della musica barocca.

Innanzitutto rileviamo che lo zelo critico del sig. Poggio (vero paladino della prassi esecutiva barocca, che ha valorosamente difeso inviando la lettera a tutti i principali giornali della Provincia) risulta un po' zoppo: infatti si concentra sull'uso del pianoforte nei concerti di Bach, dimenticando che anche l'orchestra ha strumenti moderni e con un fraseggio rigorosamente barocco.

Noi riteniamo che, fatti salvi i principi stilistici fondamentali della musica barocca, l'esecuzione di Bach al pianoforte sia assolutamente lecita e preferibile per le possibilità timbriche e dinamiche che questo strumento offre all'interprete. Ciò non toglie nulla a quelle versioni filologiche e con strumenti originali che sono senza dubbio interessanti per il loro tentativo di recuperare suono dell'epoca. Insomma, crediamo che in musica non esistano dogmi, ma de possibili.

La critica del signor Poggio ci relega nel limbo di coloro che non si uniformati alla furia filologica. Ebbene ne siamo lieti, anche perché ci tro- in compagnia di illustri pianisti del passato e presente, musicisti che eseguono Bach al pianoforte, in barba a tutti gli «emiliani poggi» mondo.

Associazione Musicale Ondasonora, Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Ver- 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale-** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. nor Cr. Verde 0131 791.816/7. 0143 **Murisengo:** Cr. Verde 0141 893.877. 0143 **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420 **Pontestura:** Cri 0142 486.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.060. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 788.866. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 811.333; Misericordia 0131 811.247. Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 87.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 248.202. **Voghera:** Cri 0383 45.668.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Scavola, Libertà 20 (0131.254.272). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144 322.488). C Fabris, v. Sangiorgio 25 (0142 452.150). **Novi:** Modena, v. Giovanni XXII (0143 21.68). **Ovada:** Modena, v. Cairoli 165 (0143 80.346). **Tortona:** Comunale II, str. Viguzzolo (0131 861.264). Comunale 2, v.le Santuario 37 (0131 827.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 208.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

0131 **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.783; **Cerrina:** 0142 943.423; 791.816/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 836.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

FIDUCIA
Consorzio di garanzia fidi
XXIV Maggio, 2 - Alessandria
CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto di questo Consorzio Fidi, l'Assemblea Ordinaria è convocata presso:
via XXIV Maggio, 2 - Alessandria
per il giorno 23 febbraio alle ore 13 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno
24 FEBBRAIO 1999 - ORE 16
Ordine del giorno:
1) Relazione, discussione e votazione della Relazione al Bilancio Consuntivo 1998.
2) Discussione e votazione del Bilancio Consuntivo 1998.
3) Presentazione del Bilancio Preventivo
4) Cooptazione di un socio alla carica di Consigliere.
avverte che il Bilancio Consuntivo 1998 e quello Preventivo potranno consultati dai Soci Presso la Segreteria del Consorzio in via XXIV Maggio, 2 - Alessandria, dal 16/2/99 al 23/2/99.
Si ricorda che in caso di impedimento a partecipare all'Assemblea, il Socio potrà farsi rappresentare mediante delega ritirarsi presso la Segreteria del Consorzio (art. dello Statuto).
I Soci sono invitati a partecipare.

CITTÀ
MONFERRATO
Ufficio Contratti
Avviso di asta pubblica
Il Comune di Casale Monferrato ha indetto asta pubblica per Lavori manutenzione straordinaria alle coperture di alcuni fabbricati comunali. Capo A) rimozione fibrocemento.
Capo B) ricambio copertura rimossa.
Importo a base di Lire 1.025.605.253 I.V.A. esclusa (pari a Euro 529.680,90). Categoria prevalente richiesta: G1. Metodo: articolo 21 comma 1 L. 109/94 - Prezzo più basso determinato mediante offerta unitari, esclusione delle offerte anomale.
Il bando integrale è stato affisso all'Albo Pretorio in data 3 febbraio 1999 ed è stato inviato per estratto in pari data alla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana per la pubblicazione.
È inoltre consultabile sul Sito Internet Comune di Casale Monferrato (www.comune.casale.monferrato.al.it).
Casale Monferrato, li 3 febbraio 1999
L'INGEGNERE CAPO
Luigi De

LEDÌ
Tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Si delinea la corsa alla poltrona di sindaco

Elezioni a Novi tre i candidati

Da sinistra Mario Lovelli, sindaco uscente, Maria Rosa Porta, Antonio Morettini

NOVI LIGURE. Tre candidati a sindaco per le elezioni di giugno. Sono: Mario Lovelli, sindaco uscente, per l'area del centro sinistra; Antonio Morettini, già assessore del Comune di Alessandria, per la Lega Nord Piemont; e Maria Rosa Porta, insegnante, per il Polo delle Libertà.

Le prime due candidature anche se ancora ufficiose appaiono comunque scontate. La terza è stata ufficializzata domenica mattina al primo congresso cittadino di Forza Italia.

Maria Rosa Porta, tra l'altro vice presidentessa del Comitato Lodolino, ha sciolto ogni riserva. «La lotta per il quartiere in cui abito - dice l'insegnante - è solo la punta di un iceberg di reazione a una situazione di cattiva politica amministrativa. Le scelte urbanistiche modificano il volto della città senza che siano stati ascoltati i cittadini». Alla candidatura Porta hanno dato sostegno tutte le componenti del Polo: Forza Italia, Ccd e anche An, che pareva avere delle remore poi rientrate. Al congresso c'era anche Costanzo Curruru, possibile candidato a sindaco di una lista socialista, «invitato - dice Piero Vernetti di FI - solo come esponente di un centro politico di cui facciamo parte».

Se la Lega Nord Piemont non ufficializza ancora la candidatura di Antonio Morettini, il segretario della sezione di Novi, Chicco Soro, ribadisce la strategia del Carroccio per le prossime elezioni in città. Prevede l'allestimento di due liste, forse anche tre, e lo stesso candidato sindaco: una di iscritti alla Lega Nord, un'altra con elementi del sindacato padano Sinpa, e un'eventuale terza, una lista civica. [m. pu.]

Deve decidere D'Alema: chiesto incontro col sottosegretario Minniti

Cementir, in marcia su Roma

Pressioni sul capo del governo per la cava

ARQUATA SCRIVIA. La Provincia in testa, e nome anche di lavoratori, sindacati, azienda, parlamentari della zona, chiede un incontro a Roma con il sottosegrtario alla presidenza del Consiglio dei Ministri, Minniti, braccio destro di D'Alema, per accelerare la pratica della dell'Arquata Cementi.

E' l'iniziativa emersa ieri al termine di un incontro fra tutte le varie parti interessate, compresi l'Unione industriale ed le amministrazioni comunali di Arquata e Voltaggio, per arrivare a risolvere la questione della nuova miniera alla ex Cementir che si protrae da undici anni.

Tocca ormai infatti al presidente del Consiglio, D'Alema, la decisione di autorizzare l'apertura della nuova in val Lemme, dopo il responso della conferenza dei servizi ed il parere del ministero dell'Industria in entrambi i casi favorevole a questa soluzione.

La presidenza del Consiglio ha chiesto però ulteriori approfindimenti in particolare sulla posizione due Comuni contrari, cioè Gavi e Carrosio, per un ultimo tentativo di trovare un accordo che appare però improbabile con le due attuali amministrazioni comunali.

Esiste infatti il rischio che, sebbene su questa materia la norma sia controversa, anche contro la deliberazione presidente del Consiglio ci sia la possibilità di fare ricorso

La nuova all'ex Cementir, adesso Arquata Cementi, è attesa undici anni

Consiglio di Stato. Ciò significherebbe ritardi all'avvio e nella realizzazione dei lavori di costruzione della nuova cava.

Alla realizzazione della nuova miniera è poi vincolata la validità dell'accordo siglato ieri mattina all'Unione industriale di Alessandria fra i dirigenti dell'Arquata Cementi e le confederazioni sindacali categoria.

Il documento, dopo premessa nella quale per sommi capi si fa la storia di quest'annosa vicenda, fissa uan serie impegni e indirizzi futuri per il sindacato ma soprattutto per l'azienda.

Sono: il mantenimento del livello occupazionale odierno; il mantenimento del ciclo produttivo; la realizzazione dell'acquedotto alternativo per Gavi e Carrosio che più che compenserebbe la distruzione delle fonti idriche provocate dalla costruzione della nuova miniera, i nuovi investimenti negli impianti, per un totale 35 miliardi di spesa; una continua cassa integrazione anche straordinaria nella fase di attiva della nuova cava. [m. pu.]

Alla Morteo

Un'assemblea oggi alle 15

POZZOLO F. Si preannuncia calda l'assemblea dei lavoratori della Morteo di Pozzolo convocata per oggi alle 15 in fabbrica. Gli esponenti di Fim, Fiom e Uilm illustreranno le fasi che hanno condotto all'avvenuta vendita sia dello stabilimento di Pozzolo che della sede amministrativa Genova.

I nuovi proprietari sono i soci della «Unoind», costituitasi ad hoc per questa operazione, fra i quali anche la famiglia veneta Montini, titolari della Thermont, l'azienda che produce caldaie.

Durante l'odierna assemblea verranno poi presentati i successivi passi che il sindacato dovrà affrontare ed in particolare l'avvio di una trattativa con i nuovi proprietari per discutere il riavvio dell'attività produttiva e la riassunzione dei lavori di Morteo rimasti, circa 120, comprendendo anche quelli di Genova. La convocazione da parte della Unoind sindacati ancora però non c'è stata. [m. pu.]

IN BREVE

Alessandria

Svaligiati tre alloggi ieri pomeriggio in Pista

Tre alloggi in Tonso 75 sono stati svuotati ieri pomeriggio da ladri che hanno approfittato dell'assenza dei proprietari. Poco dopo, tre nomadi state viste in una casa vicina dove si aggiravano senza motivo. [a. m.]

Alessandria

Garavelli nominato revisore di The Lancet

Il dottor Pietro Luigi Garavelli è stato nominato nel comitato dei revisori italiani «The Lancet», la nota rivista medica. [r. al.]

Alessandria

Nel pomeriggio funerali del dottor Compora

Si celebrano alle 14 nella chiesa di Sant'Alessandro i funerali del dottor Emanuele Campora, anni, presidente del consiglio di amministrazione della clinica Salus. [e. c.]

e

Condannato per il furto in studio d'avvocato

Gabriele Furia, 39 anni, via Garibaldi 49, è stato condannato anno per il furto di un giaccone e 825 mila lire nello studio dell'avvocato Bazzi, via Roma 23, nel marzo del '97. [r. sa.]

Tortona

Ha rubato profumi per mezzo milione

Ha preso profumi per mezzo milione, poi ha cercato di sgattaiolare dalla profumeria Douglas, all'Oasi, pagare. Manuela Baretto, 28 anni, Asti, è stata arrestata dai carabinieri. [e. p.]

Altra tragedia in Val Cerrina, alle porte di Cavagnolo; vittima originaria di Odalengo

Muore investito da un'auto pirata

Era uscito di casa per gettare i rifiuti nel cassonetto

MURISENGO. I due incidenti, entrambi mortali, capitati domenica sulla statale 590, a breve distanza ed a poche uno dall'altro, hanno provocato vivo sgomento fra la gente della Val Cerrina. In particolare, quello verificatosi alle porte Cavagnolo, nel quale la macchina investitrice si è dileguata senza fermarsi, ha suscitato grande indignazione.

Mauro Milan, 35 anni, residente con la moglie incinta e un bambino di 8 anni in via Colombo 301, verso le 20 di domenica era uscito dalla sua abitazione portando il sacco della spazzatura nel bidone dell'immondizia che si trova dall'altra parte della strada. Rientrando, vettura proveniente dal semaforo situato sul bivio per Crescentino, che procedeva a forte velocità in direzione di Murisengo nonostante il limite dei 50 orari, ha investito scaraventandolo a terra esanime e rendendo inutili i soccorsi giunti poco dopo. Mauro Milan diplomato perito industriale informatico svolgeva consulenze. Suo padre Giuseppe, negoziante in vini, si era trasferito anni fa a Cavagnolo da Sant'Antonio di Odalengo Grande dove vivono attualmente alcuni parenti. Vi era giunto in giovane età dal Veneto, con la moglie i suoi bambini, fra cui Mauro, per il quale aveva poi ricavato un alloggio piano superiore della nuova casa di Cavagnolo. Sono state fatte (da testimoni oculari di passaggio) descrizioni sommarie dell'auto investitrice ma non è stata rilevata la targa per cui le indagini subito intraprese dai carabinieri appaiono difficili.

Questo ennesimo incidente ha in luce la pericolosa situazione della statale 590 che attraversa interi paesi, lungo cui auto e mezzi pesanti sfrecciano velocità pericolosa. Tra l'altro è ancora in ospedale in gravi condizioni una donna investita pochi giorni fa sempre a Cavagnolo, davanti al supermercato. Lungo il tratta della statale che attraversa i comuni di Brozolo, Robella, Murisengo e Odalengo Grande gli incidenti dovuti ad eccesso velocità si susseguono in modo allarmante. Dei dissuasori suggeriti dai carabinieri e invocati dalla gente, non c'è traccia.

Mario Giunipero

Altre disgrazie

Militare travolto al posto di blocco

SANTA GIULETTA. Un giovane carabiniere di Villavernia è travolto da un'auto in corsa mentre era a un posto di blocco pressi Casteggio.

Antonio Astorino, 25 anni, carabiniere scelto alla di Santa Giuletta, in Oltrepo, nella notte di sabato era impegnato con un collega in pattugliamento. Alle 3,30 i militari hanno fermato un'auto per controllo dei documenti. In quel momento, proveniente da Casteggio, giungeva la Ford condotta da Ezio Delmonte, 33 anni di Montù Beccaria che invadeva centrava pieno il carabiniere. Astorino veniva travolto dall'auto e trascinato per decine di metri fortunatamente ha riportato solo una frattura multipla alla gamba sinistra. Ora è all'ospedale di Voghera: 8 mesi di prognosi. [d. sa.]

L'addio a Maurizio

MURISENGO. Saranno celebrati domani alle nella chiesa di Palazzolo i funerali di Maurizio Minella, 20 anni, morto in un incidente stradale la notte di sabato. Minella è andato schiantarsi contro una catasta di legna, probabilmente aveva trascorso la serata a Murisengo con un'amica. Verso le stava tornando a lungo la statale della Val Cerrina da solo in auto, si presume che a San Candido abbia avuto un colpo di sonno. La carreggiata asciutta, la visibilità buona mentre l'auto è finita fuori dalla strada sulla sinistra, senza segni di frenata. Dopo aver divelto un cartello la «Punto» si è sfasciata contro i travi, sul piazzale di una segheria, oltre il fosso laterale. Altra ipotesi fatta sull'incidente è quella del malore improvviso del guidatore. Sono comunque incidenti legati al sabato sera, quando i giovani stanchi e frastornati dai locali pubblici e specialmente discoteche. [m. g.]

Mauro Milan, aveva 35 anni

Forgia è morto: era agli arresti in un istituto

Uxoricida per follia stroncato da malore

SERRAVALLE SCRIVIA. E' morto, stroncato da disturbi cardio polmonari, l'operaio in pensione Giancarlo Forgia, di 68 anni, che nel settembre '97 martellata, nella propria abitazione via Del Molino 23, la moglie sessantatreenne Rita Bissari malata di mente da decenni che gli aveva reso la vita impossibile.

Giancarlo Forgia uccise a Serravalle la moglie malata di mente da molti anni

L'uomo agli arresti domiciliari in una casa di riposo per anziani a giugno avrebbe potuto tornare in libertà o quanto meno agli arresti domiciliari a casa. Di lui, vittima di allucinazioni e ossessioni, si era occupato uno psichiatra con terapia così efficace che le condizioni psichiche erano molto migliorate.

Accusato omicidio volontario, lo scorso giugno era stato condannato dal gip di Alessandria, con giudizio abbreviato, a anni 4 mesi di reclusione, pena ridotta in appello a Torino due settimane fa 4 anni mesi 26 giorni. «I giudici di secondo grado - dice il difensore Enon Ponassi - gli hanno riconosciuto il massimo delle attenuanti e applicato il minimo della pena». Una perizia psichiatrica d'ufficio lo aveva definito seminfermo di mente.

Il dramma familiare, che aveva radici lontane da ricercarsi nella malattia di mente della donna, ebbe il suo epilogo la sera 4 settembre '97. La coppia stava per mettersi a cena quando Giancarlo Forgia, che per anni aveva sopportato le urla e le angherie di Rita Bissari ma si era sempre rifiutato di farla ricoverare in una di cura, sconvolto afferrò un martello abbattendolo sul capo della moglie così da ucciderla. [e.c.]

S'inizia domani tra Erro Orba, il 28 via alla pesca

Mappa dei lanci di trote nei torrenti in provincia

OVADA. In vista dell'apertura della pesca alla trota, fissata per il prossimo febbraio, verranno immessi in questi giorni i torrenti della provincia circa 70 quintali di trote.

Inizia la Provincia, domani, 300 chilogrammi di trote fario per tutto il corso dell'Erro, 100 kg. nel Visone, altrettanti nel Valla, mentre 300 chili finiranno nell'Orba, a Olbicella-Ortiglieto. Giovedì 11, sarà la volta dello Scrivia, da Tortona Cassano, ad Arquata e Serravalle, con 300 chili. Un quantitativo analogo sarà liberato nel Lemme, nel Gorzente e nel Piota. Le semine, a della Provincia, si concluderanno venerdì, interessando tutto il del torrente Curone (400 chili) e quello del Borbera, con 600 kg.

L'immissione di trote a cura Fipsas inizierà sabato 13 nell'Erro con 100 kg. di iridee e 300 kg. di fario, mentre nel Visone e nel Valla lanciati solo kg. iridee. Lunedì prossimo sarà la volta del Curone, dove per tutto il corso saranno immessi 150 kg. di iridee 300 di fario. Ancora: sabato 20 febbraio nello Stura, a della zona turistica, 400 chili di iridee 150 di fario. Nel Piota, kg. di iridee e 150 di fario, nel Gorzente, presso Casaleggio, 50 kg. di fario, stessa quantità nell'Albedosa.

Giovedì 25, lancio nel Borbera 100 kg di iridee e 300 di fario, il giorno successivo nell'Orba, zona di Molare, 250 kg di iridee kg di fario, nel Piota, zona della Pieve, 100 chili di iridee e 50 di fario. Sabato 27, nello Stura, a valle della turistica, 150 kg iridee, nell'Orba (zona di Ovada) kg di iridee, Rocca Grimalda e dintorni 150 kg iridee, Casalcermelli 100 kg di iridee. Infine, nello Scrivia chili di iridee, altrettante di trote fario. [r. bo.]

Invece del «gratta e sosta», ecco i parcometri

A Valenza sui posteggi bella per i negozianti

Gelo tra le Associazioni commerciali e il Comune sulla sosta in città. L'accusa è di aver promosso consultazioni, aver seguito una linea e alla fine di aver deciso di andare in altra direzione: invece promesso «gratta e sosta», i parcometri gestiti da ditta di Genova. «Se si fanno le riunioni tanto per mettersi la coscienza a posto - dice Armando Pretto, presidente del Comitato "Valenza è" - allora è meglio non farci perdere tempo».

I fatti. Per le tre zone da poco regolate dai parcometri: le piazze XXXI Martiri e Gramsci e largo Leon d'Oro - le Associazioni di categoria state coinvolte sulla proposta del «gratta e sosta», poi è operata un'altra scelta. «Niente da dire sulla legittimità della decisione - aggiunge Pretto - ma mi pare inopportuno chiedere alle nostre Associazioni un contributo di idee, cercando coinvolgere i nostri associati, per poi farci apparire ai loro occhi come disinformati, non bugiardi. Alla fine siamo stati convocati per ascoltare un piano diverso da quello proposto».

Alla Consesercenti parlano «decisione dall'alto»; l'Aladefinisce «forma di malgoverno: avevamo fornito anche l'idea di non far pagare la sosta sabato per incrementare turismo, alla fine ci hanno snobbato».

Come giustifica l'assessore Liviano Bellini?: «Riconosco che si è una leggerezza, non informando le associazioni risoluzioni, ma i tempi ristretti non l'hanno permesso; siamo andati nella direzione dei parcometri perchè tabaccai, edicolanti e baristi apparivano scettici sul "gratta e sosta". Le nuove iniziative come le a punti, nulla tolgono commercianti anzi aggiungono pubblicità gratuita». [r. c.]

Saldi? Vallegro!

TELEFONI CELLULARI

Siemens S 10 GSM	L. 288.000
Mitsubishi MT 30 GSM	L. 298.000
Telital Galileo + scheda GSM	L. 298.000
Alcatel View GSM	L. 398.000
Philips Genia GSM	L. 590.000
Motorola CD 930 GSM	L. 610.000
Motorola Startac B5 + II batterie GSM	L. 568.000
Motorola Startac 130 GSM	L. 798.000

GRANDI ELETTRODOM.

LAVASTOVIGLIE

Candy CDW 264 L. 598.000
Ariston [illegible] L. 848.000

FRIGORIFERI E CONGELATORI

Zanussi PD 230 230 lt L. 498.000
Candy CFM 2380 360 lt L. 598.000
Ariston [illegible] L. 950.000
Ariston [illegible] L. 948.000
Ariston [illegible] L. 998.000

LAVATRICI

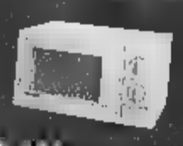
Indesit [illegible] L. 598.000
Candy [illegible] L. 698.000
Indesit [illegible] L. 648.000
Ariston [illegible] inox 600 g. V. L. 698.000

SALDI E SCONTI DI FINE STAGIONE

CALDO E FREDDO

CONDIZIONAMENTO E RISCALDAMENTO

[illegible] 298.000
[illegible] 598.000
Argo Eco [illegible] 598.000
[illegible] 598.000
[illegible] con Split [illegible]



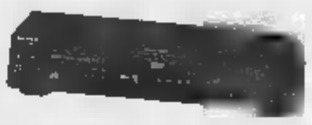
FORNI A MICROONDE

[illegible] L. 178.000
Moulinex 532 17 lt L. 198.000
Samsung M 746 L. 218.000
Candy CFM 2390 23 lt L. 248.000
Moulinex [illegible] L. 298.000
[illegible] L. 348.000

TV COLOR E VIDEO

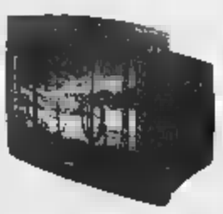
TV COLOR

14" Daewoo	L. 248.000
14" Sony KV 14 M1	L. 368.000
15" Philips PT 136	L. 368.000
20" Telefunken MA 215 GT	L. 440.000
25" Saba T 6360 ST TXT	L. 748.000
28" Telefunken DG 286671	L. 898.000
25" Sony KV 25XS stereo	L. 1.148.000
29" Sony KV 29X5 stereo	L. 1.340.000



VIDEOREGISTRATORI

Saba EV 10 2 testine	L. 298.000
Samsung SV 411X 4 testine	L. 378.000
Sony SLV E 230 show view	L. 399.000
Aiwa FX 5500 Hi-Fi	L. 498.000
Philips VR 685 Hi-Fi	L. 648.000
Sony SL 730 Hi-Fi	L. 698.000



COMUNICATO AL SINDACO - OFFERTE VALIDE DAL 30/01/99 AL 27/02/99

HOME VIDEO E HI-FI

RACK HI-FI

Grunding CDM 700
micro Hi-Fi ..... L. 288.000
Panasonic AK 45 100W ... L. 638.000
Pioneer MA 555
RDS 100W ..... L. 648.000
Sony RX B8 2x100W ..... L. 728.000
Sony RX 99 2x100W ..... L. 828.000
Pioneer N 560 M 25 CD .. L. 898.000

PARABOLE

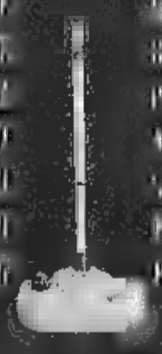
Telesistem KRA 8501
parabola 85 cm+ ricevitore
+ LNB ..... L. 249.000

TELECAMERE

Sony TR 412 - 64x .. L. 828.000
Sony TR 512 - 72x .. L. 998.000
Sony TR 640 - 72x
+ stab. imm. ..... L. 1.198.000

PICCOLI ELETTRODOM.

[illegible] 24.000
[illegible] 28.000
Braun Minipimer MR 404 [illegible]
[illegible] 34.000
[illegible] 58.000
[illegible] Glass [illegible]
[illegible] 69.000
[illegible] 74.000
[illegible] 98.000
[illegible] 248.000
[illegible] 98.000
[illegible] 298.000



ELETTRODOMESTICI

ASPIRAZIONE

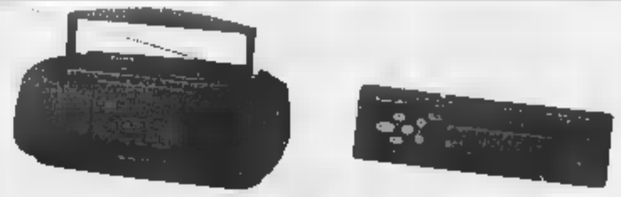
Ali[illegible] L. 69.000
[illegible] 98.000
[illegible] L. 148.000
032 Dymlo [illegible] 198.000
R[illegible] 1200W L. 198.000
[illegible] L. 228.000

FERRI E CALDAIE

[illegible] L. 19.000
[illegible] 68.000
[illegible] L. 98.000
[illegible] 248.000
Rowenta collon [illegible]
[illegible] L. 328.000

PORTATILI E CAR AUDIO

Aiwa Radio Sveglia FRA 47	L. 28.000
Sony Radio Sveglia ICFC 290	L. 38.000
Sony Walkman EX 170	L. 39.000
Aiwa Walkman HSTA 173	L. 44.000
Sony Walkman EX 372	L. 64.000
Sony Radio Rec CFS W 338	L. 139.000
Sony Radio Rec CFD 10 V10	L. 168.000
Sony Radio Rec CFD 222	L. 288.000



AUTORADIO

Aiwa CFX [illegible] 4x25W ..... L. 168.000
Pioneer KEHP 3400 4x30W .. L. 298.000
P[illegible] KEHP 6600
RDS 4x35W ..... L. 348.000

CENTRO TIM TORTONA PIAZZA ROMA, 2 TEL.0131.814814

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA ALESSANDRIA C.SO LAMARMORA, 51 TEL.0131.262363

FINANZIAMENTI
INTERESSI ZERO IN 12 RATE MENSILI (TAN 0%; TAEG 0%)

Agos Itafinco

vallegro

ACCENDE IL FUTURO

IO A/A TEL. 0131 866766 2 LI FAX 0131 820391

Sfiorata la rottura a Torino, fra 20 giorni altro incontro

Difficile trovare l'intesa sul Barbera Monferrato

CASALE. Ancora nessun accordo, [illegible] una proposta di mediazione, per arrivare al Comitato regionale vini con un progetto unico di modifica del disciplinare del Barbera doc e il riconoscimento della docg. Il 1 marzo ci sarà un'ulteriore riunione [illegible] Torino e, [illegible] nel frattempo non si troverà un accordo fra astigiani e alessandrini, si andrà davanti [illegible] Comitato [illegible] due proposte distinte.

Ieri c'è stato un confronto, anche con toni aspri, sfiorando la rottura, [illegible] Torino. Da [illegible] parte c'era la Provincia di Alessandria, con l'assessore Paolo Filippi, i funzionari Michele Tibaldeschi [illegible] Gianni Nervo, inoltre Angelo Arlandini, della Camera di commercio, il produttore Domenico Ravizza e Valerio Scarrone e Giuseppe Sardi, della Coldiretti. Sull'altro fronte il Consorzio di tutela del Barbera di Asti e del Monferrato. Inoltre c'erano funzionari della Provincia di Asti, della Regione ed esponenti dei Vignaioli piemontesi.

La Provincia [illegible] Alessandria chiede [illegible] modifica del disciplinare del Barbera del Monferrato, perché le caratteristiche del vino si avvicinino [illegible] quelle [illegible] il più quotato Barbera d'Asti. In pratica, basta [illegible] il Barbera «vivace [illegible] frizzante». Una tipologia di vino, si sottolinea a Palazzo Ghilini, che può [illegible] proposta nell'ambito di denominazioni quali Piemonte Barbera e Monferrato rosso per venire incontro alle esigenze [illegible] mercato.

I monferrini del Casalese e dell'Acquese puntano ad ottenere il riconoscimento della docg per il loro Barbera, «nobilitato». «In questa vicenda, per noi - aggiunge Filippi - non c'è solo un interesse economico, ma quello del rilancio e della promozione, attraverso il vino, [illegible] un'intera [illegible] Ed è un vino d'eccellenza, [illegible] commenta in Provincia, che in quanto tale «non può [illegible] frizzante come un Tavernello».

La proposta [illegible] mediazione arrivata dal Consorzio di tutela (che auspica sì il riconoscimento della docg per i due vini, [illegible] mantenendo le loro caratteristiche attuali) è che si arrivi ad un periodo [illegible] transizione per andare a esaurimento [illegible] il Barbera «vivace» e 'consentire alle aziende di adattarsi o cambiare strategia [illegible] marketing.

«Valuteremo con attenzione la proposta - dice Filippi - [illegible] speriamo [illegible] riuscire [illegible] trovare un' intesa, [illegible] siamo per la modifi- [illegible] del disciplinare». [m. fa.]

L'assessore Paolo Filippi

Casale, le rilevazioni Arpa vicino alla torre Tim

«Campi elettromagnetici [illegible] livello accettabile»

CASALE. I casalesi sono al riparo dall'inquinamento ambientale prodotto da radiazioni e radiofrequenze a microonde. Lo attestano i risultati delle analisi che il sindaco Riccardo Coppo ha affidato ai tecnici dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione ambientale).

In particoalre, sono stati collocati apparecchi rilevatori in piazza Battisti per esaminare i campi elettromagnetici emessi dall'impianto di telefonia cellulare. Il campo megnetico massimo è di 0,69 V/m (l'unità [illegible] [illegible] indica i Volt per metro) e la legge regionale del gennaio [illegible] indica come limite massimo i 20 V/m. Il dato risulta anche di gran lunga inferiore rispetto [illegible] quello indicato dal decreto del ministero per l'Ambiente del settembre '98. Interessante è pure il confronto con il livello di fondo ambientale provocato dai segnali televisivi nelle grandi città, mediamente compreso tra 0,5 e 2 V/m.

Per quanto riguarda l'inquinamento ambientale (con bruciori agli occhi di molti cittadini) tra sabato e domenica a Porta Milano [illegible] in [illegible] Stazione, [illegible] se conoscono ancora le [illegible]. [s. m.]

Il Comune ha varato una serie di progetti di aree verdi

Più giardini ad Acqui

E giochi nella passeggiata Piola

ACQUI. «La città giardino». Recita così un adesivo sui cartelli stradali di benvenuto all'ingresso di Acqui. Per tenere fede a questa promessa, l'amministrazione comunale ha stanziato altri 43 milioni per la realizzazione di nuove aree verdi attrezzate. La somma si aggiunge agli ingenti stanziamenti già utilizzati per il recupero del grande patrimonio naturale rappresentato dal parco [illegible] castello dei Paleologi.

«Le zone interessate [illegible] lavori per le nuove [illegible] verdi [illegible] quelle della scuola materna [illegible] via Nizza, di piazza Matteotti, [illegible] via Dante, di piazza Vittorio Veneto, della passeggiata Piola, di via Marx, di piazza della Conciliazione e di piazzetta Verdi - spiega l'assessore ai Lavori pubblici e alle Aree verdi, Pier Luigi Muschiato -. In alcuni casi, si tratta di realizzare veri giardini, mentre in altri, come nel [illegible] della passeggiata Giacomo Piola, ci sarà una generale riconfigurazione delle aiuole, con la creazione [illegible] un' [illegible] attrezzata per l'infanzia».

I lavori di creazione e restyling delle aree verdi, che proseguiranno fino al 2001, sono stati affidati alla ditta Gullino di Acqui. Per quanto riguarda in particolare la passeggiata Giacomo Piola, dove si stanno ultimando i lavori di ripavimentazione, sarà realizzato anche di uno spazio giochi per i bambini, mentre verranno messe [illegible] dimora [illegible] Sevillane, White, normali e tapezzanti, oltre a cespugli di lavanda e legerstroemia.

Nell'area verde antistante la materna di via Nizza verranno sistemati cespugli [illegible] lauro [illegible] oltre a numerosi fiori. Infine, nel parco del Castello dei Paleologi nuovi alberi sostituiranno quelli tagliati nell'autunno scorso. [g. l. f.]

Il Parco del Po sulle strade

Cartelli nei Comuni rivieraschi e più promozione fra gli studenti

CASALE. Il Parco fluviale del Po [illegible] dell'Orba per farsi [illegible] realizza un marchio specifico, [illegible] sulle strade, entra nelle scuole e su Internet.

L'iniziativa è stata presentata ieri dal presidente dell'Ente Parco, Luigi Assini, prima in aula consiliare, alla presenza del sindaco Coppo, e nel pomeriggio nel salone San Bartolomeo [illegible] partecipazione dei sindaci dei Comuni aderenti.

La proposta fa parte del piano socio-economico per la promozione e lo sviluppo della fascia fluviale del Po vercellese e alessandrino e interessa 23 Comuni rivieraschi e 24 confinanti, situati nelle province di Torino, Alessandria, Vercelli [illegible] in quella lombarda di Pavia. «Il fiume Po inteso come elemento unificante, una cerniera di una comunità che, al di là dei confini amministrativi, rileva caratteristiche comuni dal punto di vista storico-artistico e della cultura rura- [illegible]. Per questo motivo è [illegible] l'A- [illegible] turistica del Parco fluviale del Po, un sistema territoriale che vede l'Ente Parco quale motore che coinvolge gli altri attori locali, enti pubblici e operatori privati, per organizzare progetti specifici per lo sviluppo e la pro- [illegible] del territorio [illegible] dei suoi prodotti» sottolinea Assini.

Fra le prime iniziative la creazione di un marchio (150 milioni per il progetto e 11 milioni per la cartellonistica) che rappresenta le realtà locali: un tracciato stilizzato rosso-marrone con la colline, [illegible] cui si erge [illegible] castello [illegible] in volo un airone rosso, una striscia [illegible] (il Po) con la scritta «natura e tradizione», [illegible] una verde che rappresenta i campi coltivati e le risaie. Da fine mese i cartelloni [illegible] [illegible] disposizione dei primi 23 comuni che hanno aderito al piano dell'Ente Parco [illegible] verranno collocati all'ingresso dei paesi. Su iniziativa della Provincia [illegible] anche sistemati negli snodi principali delle strade statali e provinciali e sull'autostrada.

Saranno proposti 32 itinerari e verrà ampliato il sito Internet

Oltre al marchio, fra le attività promozionali vi sono la distribuzione [illegible] [illegible] pieghevole per le scuole elementari e medie della provincia dal titolo «Segui l'airone», l'ampliamento del sito Internet www.parks.it e 32 percorsi escursionistici, sia per un'attività sportiva dolce, sia [illegible] cavallo. Per informazioni, 0131/927556. [r. sa.]

Il Santuario [illegible] Crea, polo [illegible]

A Crea

In arrivo finanziamenti

CREA. Per la prima volta l'assessore [illegible] regionale al Turismo e [illegible] Parchi, Ettore Rachelli, ha visitato il Sacro Monte di Crea, ed è rimasto fortemente impressionato dal fatto che si tratta del polo turistico [illegible] maggior attrazione in provincia di Alessandria con circa 200 mila visitatori all'anno, come attesta il sistema «contapersone», unico [illegible] tutta Italia.

Rachelli ha promesso di impegnarsi perché continui l'aiuto concreto della Regione nei [illegible] fronti di Crea. Tra i progetti da realizzare, c'è il [illegible] della cappella di S. Evasio, la prima del percorso sacro, oltre alla realizzazione di una nuova struttura (costo ipotizzato oltre mezzo miliardo) che dovrà ospitare l'ufficio turistico, locali per i guardaparchi e nuovi servizi igienici. Saranno anche messi in sicurezza i parcheggi contro la caduta [illegible] massi. Intanto, è in fase di ristrutturazione la sede dell'Ente Parco, nel territorio del Comune di Ponzano (spesa prevista: 350 milioni). [s. m.]

Arriva l'inverno: avete già fatto il check up alla vostra Porsche?

Vi aiuto a preparare la vostra Porsche ad affrontare la stagione fredda in forma smagliante.
Con i kit completi di ruote invernali, tra cui i nuovi pneumatici Pirelli Winter.
E con un check up invernale a prezzi particolarmente vantaggiosi.
Per prenotarlo, telefonate a Negro.

PORSCHE

NEGRO officina autorizzata Porsche.

Alessandria - viale dell'Artigianato 38 - tel. [illegible]

FINO AL 20 FEBBRAIO

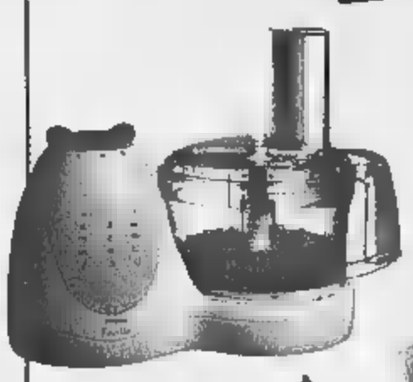
ELETTROSPAZIO coop

OFFERTE SORPRENDENTI E SCONTI... ELETTRIZZANTI!

TV COLOR 20" MIVAR MOD. [redacted] M1 TVD
[redacted] - TELECOMANDO
PREZZO DI VENDITA L. 419.000 - € 216,40
PREZZO [redacted]
359.000
€ 185,41

TV COLOR 14" PHILIPS [redacted] PT 1353
[redacted] - TELECOMANDO - 1 PRESA SCART
70 CANALI [redacted]
PREZZO DI VENDITA L. 329.000 - € 169,91
[redacted]
209.000
€ [redacted]

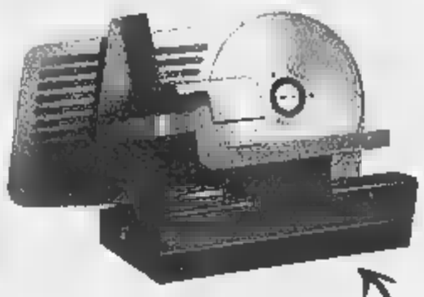
AUTORADIO [redacted] MOD. [redacted] 152 LG [redacted]
FRONTALINO ESTRAIBILE - DISPLAY MULTICOLORE LCD - AUTOREVERSE - POTENZA D'USCITA MASSIMA [redacted] W x 4 - SINTONIZZATORE CR2
PREZZO DI [redacted] L. 249.000 - € 128,60
[redacted]189.000
€ 97,61



ROBOT [redacted] [redacted] HR7720
CAPACITÀ IN SOLIDI L. 2 - 2 VELOCITÀ + PULSE
[redacted] POTENZA 700W
PREZZO DI VENDITA L. 159.000 - € 82,12
[redacted] SCONTATO
99.000
€ 51,13

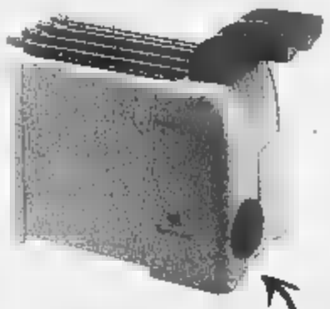
TRITATUTTO MULTITRIO MOULINEX MOD. [redacted]
POTENZA 260W CON CONTENITORE GRADUATO
PREZZO DI VENDITA L. 59.000 - € 30,47
[redacted]
49.000
€ 25,31

FRULLATORE AD [redacted]
[redacted]
POTENZA 150W
PREZZO DI VENDITA L. 24.500 - € 12,65
PREZZO SCONTATO
19.500
€ 10,07

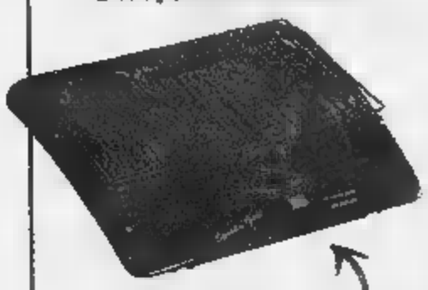


[redacted] ACCIAIO ALA [redacted] MOD. 322
[redacted] DIAMETRO CM 22 - [redacted] ABS
COPERTURA INOX - POTENZA 1500W
PREZZO [redacted] VENDITA L. 119.000 - € 61,46
PREZZO SCONTATO
99.000
€ 51,13

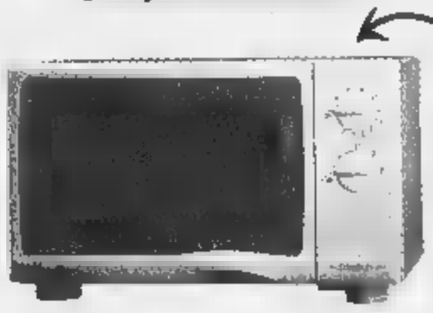
MACCHINA CAFFÈ ARIETE
[redacted] 950W - CAPACITÀ SERBATOIO L. 0,8
PREZZO DI [redacted] L. 149.000 - € 76,95
PREZZO SCONTATO
129.000
€ 66,62



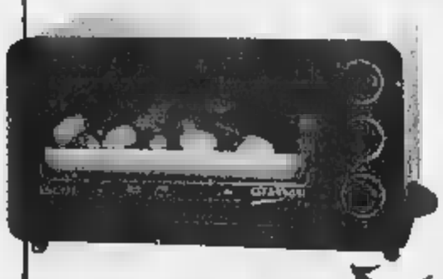
TOSTAPANE PHILIPS MOD. HL 5134
PARETI FREDDE - TIMER - POTENZA 830W
PREZZO DI VENDITA L. 49.000 - € 25,31
PREZZO SCONTATO
39.000
€ 20,14



[redacted] ELETTRICA G3 FERRARI MOD. 228
CON RESISTENZA [redacted] PULIZIA - POTENZA 1100W
PREZZO DI [redacted] L. 59.000 - € 30,47
PREZZO SCONTATO
49.000
€ 25,31



FORNO A [redacted] MOULINEX MOD. Y502
CAPACITÀ L. 17 - 9 LIVELLI DI POTENZA - TIMER 30 MINUTI - POTENZA RESA 800W
PREZZO DI VENDITA L. 259.000 - € 133,76
PREZZO SCONTATO
179.000
€ 92,45



FORNO G3 [redacted]
1400W - CAPACITÀ L. 12 CON SELETTORE DI COTTURA - TIMER - LUCE INTERNA E FARETTI AUTOPULENTI
PREZZO NETTO
99.000
€ 51,13

TAGLIACAPELLI RICARICABILE MOD. HQC282 PHILIPS
RICARICABILE E RETE - 7 POSIZIONI TAGLIO
ALTEZZA TAGLIO DA 0 A 17 MM - [redacted]
DA VIAGGIO - PETTINI E FORBICI INCLUSI
PREZZO [redacted] L. 89.000 - [redacted] 45,97
PREZZO SCONTATO
69.000
€ [redacted]

ASCIUGACAPELLI
[redacted]
POTENZA 1650W - 2 VELOCITÀ - [redacted]
[redacted] - DIFFUSORE
[redacted] DI [redacted] - € 40,80
PREZZO [redacted]
59.000
[redacted] 30,47

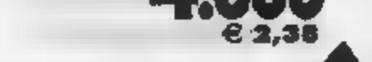
ASCIUGACAPELLI SICURPHON 3 IMETEC
SALVAVITA ELECTRO BLOCK - 4 [redacted] DI FLUSSO ARIA/TEMPERATURA - DIFFUSORE D'ARIA SUPER VOLUME - 1600W POTENZA
PREZZO DI VENDITA L. 64.900 - € 33,52
PREZZO SCONTATO
54.000
€ 27,89

[redacted] A VAPORE MOD. [redacted] 50 MOULINEX
[redacted] 1400W - VAPORE [redacted]
SISTEMA SELF CLEAN
PREZZO DI VENDITA L. 74.500 - € 38,48
[redacted] SCONTATO
59.000
€ 30,47

REGOLABARBA
[redacted]
AUTONOMIA BATTERIA 20 MINUTI
4 POSIZIONI [redacted] TAGLIO
PREZZO DI VENDITA L. 49.000 - € 25,31
[redacted]
34.900
[redacted] 18,02

FRIGORIFERO MOD. RG2235 INDESIT
CAPACITÀ TOTALE L. 340 - CLASSE D'EFFICIENZA B
DOPPIA [redacted] - [redacted]
DELLA [redacted]
PREZZO DI VENDITA L. 499.000 - € 257,71
PREZZO SCONTATO
399.000
€ 206,07

RASOIO RICARICABILE MOD. HQ5620 PHILIPS
3 TESTINE - SISTEMA DI RASATURA FLEX INTEGRAL - AUTONOMIA 55 MINUTI - SPIA STATO BATTERIA - [redacted] - CUSTODIA VIAGGIO
PREZZO DI VENDITA L. 259.000 - € 133,76
PREZZO SCONTATO
199.000
€ 102,78



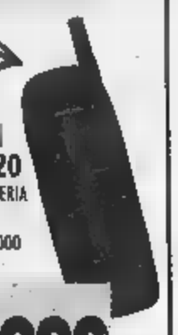
VIDEOREGISTRATORE [redacted] DAEWOO
MONO - PLAY VELOCE - [redacted]
PREZZO DI VENDITA L. 379.000 - € 195,74
279.000
€ 144,10

RADIOREGISTRATORE CON CD MOD. [redacted] RC 12 PANASONIC
DISPLAY LCD - SISTEMA [redacted] DUPLICAZIONE SINCRONIZZATA
GARANZIA 1 ANNO
PREZZO DI VENDITA L. 199.000 - € 102,78
PREZZO SCONTATO
159.000
€ 82,12

VIDEOCASSETTA GOLD TECH
E120 PREZZO DI [redacted] L. 4.200 € 2,17
PREZZO SCONTATO **2.900** € 1,50
E180 PREZZO DI VENDITA L. 5.200 € 2,69
PREZZO SCONTATO **3.900** € 2,01
E240 PREZZO DI VENDITA L. 6.500 € 3,36
PREZZO SCONTATO **4.600** € 2,38

WALKMAN [redacted] 352 [redacted]
RIPRODUZIONE CONTINUA FINO A 16 ORE
[redacted] - [redacted] STEREO
GARANZIA 1 ANNO
PREZZO DI VENDITA L. 72.000 - € 37,19
PREZZO SCONTATO
59.000
€ 30,47

[redacted] 3 AUDIOCASSETTE [redacted] D60 TDK
[redacted] L. 5.950 - [redacted] 3,07
[redacted]
3.900
€ 2,01



TELEFONO [redacted] MOTOROLA D520
DOTAZIONE STANDARD BATTERIA CARICABATTERIA
PREZZO DI VENDITA L. 329.000
€ 169,92
PREZZO SCONTATO
249.000
€ 128,60

CONF. 2 PELLICOLE 100 ISO 24 POSE [redacted]
PREZZO [redacted] L. 6.900 - € 3,57
PREZZO SCONTATO
4.500
€ 2,32

E IN PIÙ... SCONTO 20% SU TANTI ARTICOLI PER IL RISCALDAMENTO!!

ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ: mattina CHIUSO - 14.30/20.00
Da MARTEDÌ a SABATO: 8.30/20.00 orario continuato

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI [redacted] IMBALLO O MODIFICHE [redacted] LEGGI FISCALI COOP. SOC. [redacted]

CENTRO COMMERCIALE GLI ARCHI
VIA SCLAVO 15 • ALESSANDRIA

Oggi e domani in Teatro «Due ore sole ti vorrei» con Gianfranco Jannuzzo

In scena il calo del desiderio

Ancora pochi biglietti per le due serate

ALESSANDRIA. «Due ore sole ti vorrei» [redacted] il titolo di una commedia nobilitata dal pregiato marchio «Garinei [redacted] Giovannini», sicura garanzia [redacted] qualità: va in scena questa sera e domani (con inizio alle 21,15) al Teatro Comunale. A disposizione biglietti in posti sparsi.

Il protagonista è Gianfranco Jannuzzo, attore agrigentino ricco di verve (per anni ha fatto coppia con Gino Bramieri), che sarà impegnato in una sorta [redacted] conferenza-spettacolo nei panni dell'illustre «professor Cammarota-Fonseca-Davalos».

L'argomento? Il sesso, che secondo l'insigne cattedratico attraversa un [redacted] di gravissima crisi. Qualche perplessità? Niente paura: il professorone impersonato da Jannuzzo le dissiperà [redacted] un batter d'occhio, citando attendibilissimi dati, da lui già esposti in [redacted] best seller sull'argomento.

Il «crollo della libido» è per il professor Cammarota-Fonseca-Davalos un dato di fatto inoppugnabile, evidenziato da statistiche mondiali: e il relatore ne esaminerà le ragioni da un punto di vista storico, sociologico [redacted] culturale. E perfino musicale: Jannuzzo è infatti accompagnato da sei splendide attrici-cantanti, che l'affiancano in questo viaggio nel «pianeta Desiderio».

Ci sarebbe da aspettarsi una soluzione [redacted] questo preoccupante problema: ne va del destino stesso dell'umanità. Ma il Professore non se ne [redacted]: [redacted] suggerimento, solo una panoramica della situazione critica dell'Eros e del Sesso. Non mancano i paradossi, le trovate ironiche e satiriche.

Il testo di «Due ore sole ti vorrei» è di Enrico Vaime e Dino Verde, le coreografie sono di Gi[redacted] Landi, l'elaborazione orchestrale di Gianni Ferrio. La regia [redacted] firmata da Pietro Garinei, le scene sono di Uberto Bertacca e i costumi di Silvia Frattolillo.

Brunello Vescovi

Gianfranco Jannuzzo è [redacted] brillante con alle spalle una lunga carriera costellata di successi. Ha fatto a lungo coppia con Gino Bramieri

Foto di Giansanti e Galimberti su Alessandria e dintorni

«[redacted] vo' cercando» [redacted] Cape [redacted]

ALESSANDRIA. Continua [redacted] Palazzo Guasco, fino al 14 marzo, [redacted] mostra fotografica «Provincia vo' cercando», inaugurata da Marco Porta, curata da Lello Piazza [redacted] realizzata [redacted] Gianni Giansanti (paesaggi) e Maurizio Galimberti (ritratti e piatti).

Storie, volti, ambienti, piatti gastronomici sono stati ripresi dai due grandi fotografi che per mesi hanno girato per la Provincia cogliendone l'anima e gli aspetti più caratteristici. Ad esempio si è cercato di [redacted]pire la preziosa unità culturale che accomuna Norberto Bobbio, Cristina Parodi, Gianni Rivera, Inge Feltrinelli e altri volti noti e meno noti. Si è evidenziata così l'originalità [redacted] territorio data da un patrimonio di tradizioni, colori [redacted] emozioni. Ha detto Gianni Giansanti: «Alessandria e la sua provincia [redacted] state per me una scoperta. Ho già visto questi colori a Cape Town e respirato la stessa aria [redacted] Los Angeles. Emozioni intense: arriva[redacted] all'alba [redacted] scaldarsi al tepore della Bollente, andar p[redacted] vendemmie a Vignale con l[redacted] donne che si perdono nelle nebbie, aspettare [redacted] nella cascina dei Serazzi a Borgo San Martino in mezzo a cose antiche. Invece per Maurizio Galimberti le suggestioni più intense sono state date da Norberto Bobbio e dalle rane: «Norberto Bobbio è un grande, ha capito che il tempo è trascorso, che la "nottata" sta per arrivare. Poi le rane, le rane fritte galleggiano nei miei strati affettivi ricordandomi gli odori delle serate [redacted] quando andavo a cercarle con mio padre [redacted] i suoi amici». La mostra è visitabile dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19, sabato e festivi anche [redacted] mattinata, poi andrà [redacted] «trasferta». [se. c.]

Da sinistra l'assessore Marco Porta [redacted] il fotografo Maurizio Galimberti

Cineforum, uno sguardo sulle rassegne

[redacted] grande [redacted]

Per il ciclo «Martedicinema», al Moderno di [redacted], viene proposto questa sera alle 21 «Toulouse Lautrec» del regista francese Roger Planchon. E' una spettacolare biografia del grande pittore francese, vissuto nella seconda metà dell'Ottocento. Tra luci, suoni, colori della Belle Epoque, dei salons degli Impressionisti, di Folies Bergères [redacted] Moulin Rouge, viene messa in [redacted] la «fiaba doloro[redacted] di [redacted] pittore tutto genio [redacted] sregolatezza. Di Toulouse Lautrec, impersonato da Régis Royer, vengono messe in mostra idiosincrasie e predilezioni: dallo scarso apprezzamento per la pittura accademica all'affetto per donnine allegre e modelle, che pure lo dileggiavano per il suo aspetto sgraziato.

Domani (doppio spettacolo: 20,30 e 22,20) al Poli di [redacted] viene proposto il premiatissimo «Under the skin - A fior di pelle» [redacted] Carine Adler, con Samantha Morton. La pellicola fa parte della rassegna «Anteprime», a cura del Gruppo Cinema Casale.

Intanto al teatro [redacted] è cominciato il secondo ciclo di film, varato dal Comune in collaborazione [redacted] Gold. «Quello programmato [redacted] gennaio ha ottenuto un buon [redacted] - spiega l'assessore Maria Rosa Barberis -: è piaciuto il livello qualitativo dei film unito all'universalità delle proposte. L'intento è quello di offri[redacted] un servizio in più, che sia anche una forma culturale».

Il cartellone di febbraio, inaugurato con il cartoon «La gabbianella e il gatto» di Enzo D'Alò, prevede sabato 13 «La maschera [redacted] Zorro» di Michael Bay, con Antonio Banderas; il 20 febbraio «Il mio West» di Veronesi, con Leonardo Pieraccioni; sabato 27 infine, «Celebrity» di Woody Allen con Kenneth Branagh e Leonardo Di Caprio.

Il costo in abbonamento per 4 spettacoli [redacted] di [redacted] mila lire [redacted] tre il biglietto singolo ammonta a 7 mila lire. L'inizio di ogni film è alle 21,15. [r. c.]

Mostra in trasferta

[redacted] Cerveglieri [redacted] Strasburgo

ALESSANDRIA. Importante appuntamento per l'artista Loredana Cerveglieri. Alessandrina di nascita [redacted] formazione, la pittrice si è trasferita a Genova per trovare maggiori spazi e possibilità per far emergere le sue qualità artistiche.

Alle 18 [redacted] oggi, nella sala grande del palazzo del Parlamento Europeo a Strasburgo, sarà inaugurata una mostra delle opere della Cerveglieri, invitata ad esporre dal Parlamento stesso su segnalazione della commissione culturale.

La mostra è accompagnata dal catalogo edito dalle edizioni Il Cobold di Genova, con prefazione del critico Paolo Balmas.

L'opera della Cerveglieri si articola su un discorso artistico del tutto nuovo sugli angeli, in particolare su un angelo-uomo, Melisante, che è pretesto per l'articolazione di una pittura in equilibrio tra astrattismo e realismo, con l'uso di [redacted] colori fondamentali: il blu, il rosso, il giallo, l'azzurro. [f. m.]

GIORNO [redacted]

[redacted]

In arrivo i Cavalli [redacted]

E' saltato lo spettacolo di Giorgio Faletti al nuovo teatro di Gavi, fissato il [redacted] febbraio [redacted] poi slittato al 19, a causa di problemi di salute del comico [redacted]igiano. Per il rimborso dei biglietti occorre rivolgersi all'ufficio dei vigili urbani in Comune. Il programma degli spettacoli si arricchisce però dell'esibizione dei *Cavalli Marci*, **martedì 16 febbraio**. [m. pu.]

Cover

I Badhorsie [redacted] Novi

Suona [redacted] duo Badhorsie questa sera, dalle 22, al Caffè Principe di viale Saffi, a Novi: lo compongono Sandro Picollo (chitarra) [redacted] Daniele Sassi (tastiere). In programma cover italiane e straniere. [m. pu.]

[redacted]

Lisino al Thunder Road

Ritorna questa sera al Thunder Road il chitarrista tortonese Simone Lisino, che proprio nel locale [redacted] Codevilla aveva presentato a fine ottobre il suo primo cd. L'appuntamento di questa sera fa parte dei «Martedì Jazz» del Thunder. [b. v.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	53
	76	71	57	57	50
CAGLIARI	5	63	68	29	2
	73	67	86	54	45
FIRENZE	33	28	11	18	4
	86	79	72	70	57
[redacted]	39	26	10	63	80
	132	95	87	68	68
MILANO	57	32	78	61	35
	68	57	57	51	50
NAPOLI	21	1	68	23	62
	82	81	66	54	54
[redacted]	25	21	43	41	90
	76	74	74	69	56
ROMA	44	16	48	63	8
	121	60	46	46	42
TORINO	13	63	66	8	17
	119	97	69	56	65
VENEZIA	21	63	37	90	86
	117	97	74	53	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [redacted]. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-18	83-62	83-34	83-89
83-2	83-17	83-28	83-36	83-41
83-19	83-3	83-4	83-75	83-24
83-20	83-60	83-64	83-74	83-87
83-13	83-49	83-88	[redacted]	83-86
83-46	83-38	83-39	83-10	83-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane: Bari 8 (5); Cagliari 43 (2); Firenze 13 (2); Genova 23 (4); Milano 71 (0); Napoli 72 (4); Palermo 13 (5); Roma 16 (0); Torino 82 (1); Venezia 20 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [redacted] Torino:

[redacted]	4-20	4-12	90-15	90-3
4-16	4-51	4-84	90-42	90-1
4-60	4-52	4-3	[redacted]	90-40
4-86	4-19	4-5	90-8	90-49
4-2	4-30	90-60	90-51	90-2
4-42	4-1	90-16	90-52	90-4
4-55	4-40	[redacted]	90-20	90-75
4-88	4-58	90-36	90-19	[redacted]

Per decine [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [redacted] da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 1 - 2 - 4 - 60 - 80 - 90 / 12 - 24 - 46 - 8 - 18 - [redacted]
[redacted] combinazioni

L. [redacted] — 9 - 86 - 63 - 66 - 41 - 53 - 71
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — [redacted] fisse prese 1 a 1 = 12 - 31 - 52 - 73
224 combinazioni — varianti = 8 - 28 - 18 - 45 - 49 - 88 - 75 - 19

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° [redacted]0 di Davide [redacted] Miola, via Viana 27, Candelo.

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
[redacted]. Tel. 0131-252.644. **L'assedio**, di B. Bertolucci con T. Newton e D. Thewlis. Or. 20,15; 22,30. L. 12.000 (posto unico).
AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Paura e delirio a [redacted]**, di T. Gilliam con J. Depp e B. [redacted] Toro. Or.: [redacted] 22,20. Lire 10.000; 7000.
[redacted] - [redacted] Tel. 0131-234.240. **Du[redacted] sole ti vorrei**, teatro [redacted] Gianfranco Jannuzzo. Ore 21,15. L. 45.000/30.000/22.000.
[redacted] - [redacted] Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Baci e abbracci**, di P. Virzì con F. Paolantoni e E. Gabbriellini. Or.: 20; 22,30. Lire 12.000; 9000.
[redacted]. Tel. 0131-268.080. **Attacco [redacted] potere** di E. Zwick con D. Washington e B. Willis. Or.: 20,10; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).
CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori di anni 18**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).
GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 19; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).
MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Il negoziatore**, di F. Gary Gray con S. L. Jackson e K. Spacey. Or.: 19,45; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

[redacted]
ARISTON. Tel. 0144-322.400. OGGI CHIUSO.
CRISTALLO. Tel. 0144-322.400. OGGI CHIU[redacted].

[redacted]
ROMA. Tel. 0143-867.516. OGGI CHIUSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0141-824.889. OGGI CHIUSO.

[redacted]
VITTORIA. [redacted]. 0142-452.291. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman e W. Hurt. Or.: 20; 22,25. Lire 12.000; 9000 (posto unico).
POLI. Tel. 0142-452.081. **Attacco al potere**, di E. Zwick con D. Washington e B. [redacted]. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).
[redacted]. Tel. 0142-452.816. **[redacted] la formica**. Cartone animato. [redacted]: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[redacted]
[redacted]. Tel. [redacted]. OGGI CHIUSO.

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0141-701.459. OGGI CHIUSO.
LUX. Tel. 0141-702.788. OGGI [redacted].
SOCIALE. Tel. 0141-701.496. OGGI CHIUSO.

[redacted]
IRIS. Tel. 0143-321.472. **Lost in space** di S. Hopkins con G. Oldman e [redacted]. Hurt. Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.
[redacted]. Tel. 0143-76.290. [redacted] **Lautrec**, di R. Planchon. Or.: 21. Lire [redacted]0; 6000.

[redacted]
[redacted] DTS. Tel. 0143-81.411. **Ronin**, [redacted]. Frankenheimer con R. De Niro, S. [redacted] e J. Reno. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0143-82.895. **Vi presento Joe Black** di M. Brest con Brad Pitt e Anthony Hopkins. Ore 21. Lire 10.000; 8000.

[redacted]
ARLECCHINO. Tel. 0383-848.124. **Vi presento [redacted] Black**, di [redacted]. Brest con B. Pitt e A. Hopkins. Or.: 18,50; 22. Lire 10.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Il grande cinema». [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10. Sala 2: **Lost in space**. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Amori e incantesimi**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Paura e delirio a Las Vegas**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. [redacted] Alberto 27, [redacted]. 540.110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Panni sporchi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Idioti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Ronin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **I fobici**. Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [redacted]. 327.2214. **Velvet goldmine**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via [redacted]ne 62, tel. 327.2214. **Festen**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **L'amico del cuore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.18.42. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
[redacted] 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vedi TEATRO.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted]. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10.
KING v. Po 21, [redacted]. 812.59.96. **Così è la vita**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. [redacted], tel. 541.283. **Attacco al potere**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere)**. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Conflitto di interessi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La formula**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. [redacted] **formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **L'assedio**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Ronin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Il negoziatore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Anteprima ad inviti fino ad esaurimento posti. **Nemiche amiche**, di C. Columbus. Or.: 19,15; 22.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Amici e vicini**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 2[redacted].
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, [redacted]. 650.02.00. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
[redacted] 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **I panni sporchi**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
[redacted] via Roma 336, t. 5621789. [redacted] **pubblico**. [redacted]: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le comte Ory** di G. Rossini (Turno D). B. Campanella dir. Regia di J. Savary. Orch. e coro del T. Regio. Con R. Blake, M. Pertusi, A. C. Sogmeister, A. Corbelli, A. Pendatchanska. Repliche fino al 14 febbraio. Biglietteria (ore 10,30/18 e 19,30/20,30). Tel. 011 [redacted].

[redacted]
via Verdi, 12 - tel. 0131.252644
[redacted]
MARTEDÌ [redacted] FEBBRAIO '99 · ORE 21.00
in scena: "[redacted] DI CACTUS"
con
[redacted]
Serv. biglietteria durante orari spettacolo

APOLLONIA [redacted]
IN LIQUIDAZIONE
Avviso di [redacted] pubblica
Il giorno 4 marzo 1999 [redacted] presso il notaio Andrea Fusaro in Genova, [redacted] Fieschi 2/14, avverrà la vendita in unico lotto del complesso immobiliare - alberghiero Hotel Sereno di Gavi Ligure (AL), al prezzo base di L. 7.107.740.000.
Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa entro le [redacted] 18 del terzo giorno antecedente la data fissata per la gara unitamente ad assegno circolare [redacted] al [redacted] del prezzo base per cauzione e spese.
Il [redacted] completo di gara può [redacted] richiesto allo Studio Giona, C.so Buenos Aires, 6/9 - 16159 Genova - Tel. 010.5532047
IL LIQUIDATORE
dott. Franco Giona

[redacted]
VIA ORTI N. 2 - CASALE MONFERRATO C.A.P. 15033
TEL 0141/334411
FAX 0142/451452
[redacted] comunica che, in data 11/03/99 -ore 10.00, si svolgerà gara per asta pubblica per l'aggiudicazione [redacted] lavori di manutenzione straordinaria alle coperture di alcuni fabbricati aziendali. Importo complessivo [redacted] base d'asta: lire 103.235.980 I.V.A. esclusa.
Il relativo bando in pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comu[redacted] di Casale Monferrato.
La documentazione di partecipazione può essere ritirata presso all'A.M.C. - [redacted]. Segreteria - Via Orti n. [redacted] -15033 Casale [redacted]rato nelle ore d' ufficio.
Casale Monferrato, 2/02/1999
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Maurizio Garaventa

www.unes.it

MILANO AD

I miei sogni sono qui.

Sfoglia il nuovo catalogo delle Raccolte Privilege. Scopri come realizzare i tuoi sogni.

unes SUPERMERCATI

Come tu mi vuoi.

Aut. Min. Rich.

ALESSANDRIA
Corso Acqui, 221
Corso Cavalletti angolo Corso Crimea
c/o C. Comm. Pacto - S. Marengo

ACQUI TERME (AL)
Corso Bagni, 81

VALENZA (AL)
Largo Costituzione della Repubblica, 4
Via Dante angolo Via Cervi
Viale Repubblica angolo Via Brescia

Qualità da sfogliare.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica": 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato 6 febbraio troverete in edicola il quarto CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Berg, Stravinsky e Bartok. "l'Albero della Musica", un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Dal 6 febbraio il quarto CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Serie D: Valenzana sempre deludente. Risorge il Derthona, crolla l'Acqui

La Novese è in «caduta libera»

L'inossidabile Mazzeo trascina il Casale

Il Sant'Angelo sorprende la capolista Imperia, ma la Valenzana non va oltre il pari a Corbetta e resta indietro. Torna a brillare la stella del Derthona, che espugna Verbania mentre l'Acqui, travolto a Cuneo, dà l'addio alle speranze di salvezza. Intanto, il bomber Mazzeo colora di nero-stellato la sfida I biancocelesti della Novese.

Un'occasione così ghiotta era difficile immaginarla vigilia: l'Imperia, battuta in casa Sant'Angelo, poteva perdere in un sol colpo metà dei punti di vantaggio. La però è tornata alla vittoria: a Corbetta è stata bloccata da un portiere in giornata di grazia, che ha sventato tutte le opportunità costruite dagli avanti orafi. Così il distacco dalla prima è salito a 6 lunghezze. «Noi non demordiamo - ribatte mister Giuliano Ciravegna -. Il campionato è ancora lungo e i nodi si scioglieranno solo a primavera, quando verranno fuori le tossine accumulate nei mesi invernali». La squadra, però, non è brillante. «Dapprima stati frenati dalle squalifiche e dagli infortuni - ricorda il tecnico -. Contro l'Ivrea abbiamo giocato male la sconfitta è stata decisa dall'arbitro, che ha sorvolato su un fallo a nostro favore in occasione della rete decisiva di Paola. A Corbetta, infine, i miracoli del portiere avversario sarebbero risultati inutili se il direttore gara non ci avesse fischiato contro un rigore inesistente». [r. c.]

«Un brutto momento, che deve passare in fretta. Ora il nostro campionato ricomincia non possiamo più parlare di sfortuna o ingenuità: ci sono errori che si ripetono e ai quali occorre porre rimedio al più presto». E' amareggiato il ds della **Novese**, Claudio Serra, dopo il tonfo nel derby con il Casale. Eppure per tre quarti della partita si è vista buona squadra, poi le abituali disattenzioni hanno ancora una volta castigato i biancocelesti, al-dilà dei loro demeriti. Serra è visibilmente preoccupato per il momento negativo della Novese, al terzo stop consecutivo (secondo in casa) contro un'avversaria che per 75 minuti è stata in balia di Ubertelli e compagni. Note comunque positive arrivano dalle prove di Rapetti, che il suo dinamismo ha impegnato la coppia centrale avversaria, e Galliano che per un'ora ha giganteggiato in mezzo al campo. Poi la squadra si è disunita, è stata incapace di gestire il vantaggio e sfruttare gli spazi che il Casale concedeva in contropiede. Il presidente Bailo teme i contraccolpi psicologici: «Dobbiamo reagire in fretta, altrimenti si rischia di retrocedere dopo cullato a lungo il sogno di restare nelle posizioni d'elite». [m. pu.]

Nella gara della sofferenza, il **Casale** ha acciuffato la vittoria, dopo aver subito lo slancio della Novese. «Determinante la condizione fisica dei miei - sottolinea mister Pietro Petrucci -. Nel secondo tempo, quando eravamo in favore di vento, siamo emersi con prepotenza e le due reti di Mazzeo sono state il logico coronamento delle nostre offensive». Il tecnico nerostellato ha inserito quattro punte: Mazzeo e Soragna erano i più avanzati, supportati alle spalle da Gabasio e Labrozzo. «Per una volta il coraggio è stato ripagato - dice il presidente, Giuseppe Coppo -. Ora speriamo solo di continuare questa strada». Il Casale è quasi a metà graduatoria, non può concedersi rifiatare. «Sarebbe gravissimo, ci attende una sfida decisiva con la pari classifica Ivrea - rimarca Petrucci -. Solo otterremo altri tre punti, potremo guardare al futuro con serenità». E la doppietta di Mazzeo è una buona ipoteca sulla salvezza. [r. c.]

Speranze ormai esaurite per l'**Acqui**, battuto pesantemente a Cuneo. «Non mi facevo illusioni, per po' ho creduto nel miracolo - spiega l'allenatore Miro Zunino -. Quando Riolfo ha infilato il rigore del pareggio, mi chiesto se la partita non fosse ad una svolta. Subito dopo, un nostro errore difensivo ha consentito ai padroni di casa di andare al riposo in vantaggio e, nella ripresa, è arrivato il tracollo». Cosa resta da fare questo punto? «La situazione è compromessa, pretendo da tutti il massimo impegno sino alla fine - ribadisce Zunino -. La dignità ci impone di dare il meglio sino all'ultima partita e di credere nei miracoli». Domenica c'è in programma il derby la Novese, avversaria di sempre. «Se recupero gli infortunati, possiamo giocarcela - assicura il trainer termale -. Una soddisfazione ai tifosi la dobbiamo pur dare». I rientri di Pennone e Fregenti, a Cuneo assenti per squalifica, potrebbero garantire anche maggior penetrazione all'attacco, che fatica a costruire palle-gol. [r. c.]

Dopo quattro sconfitte consecutive, la vittoria Verbania è una corroborante boccata d'ossigeno per un **Derthona** che pareva in caduta libera verso le posizioni basse della classifica. «Sono tre punti preziosissimi - afferma l'allenatore Sergio «Bobo» Gori, la cui permanenza sulla panchina bianconera era stata messa in discussione -. Ma, per carità, non illudiamoci di esser salvi: la lotta per non retrocedere durerà fino all'ultimo minuto dell'ultima gara». D'altra parte, dal quart'ultimo all'ottavo posto ci sono ben otto squadre, nel giro di quattro punti e d'ora in avanti i leoncelli non dovranno più sbagliare una partita, a cominciare da domenica con la Sestrese. I rientri di Lavelli e Schillaci hanno alzato finalmente il tono agonistico di una squadra che ultimamente pareva «ammosciata», ma Gori elogia in blocco i giocatori scesi in campo, che hanno voluto fortemente la vittoria. «L'importante che continuino così - aggiunge l'allenatore -. A Verbania c'è stato lo spirito giusto e il gruppo ha dimostrato saper reagire alle situazioni difficili. Ora ci attendono alcune delicate "prove del nove", che dovremo superare per non ritornare in acque pericolose». [e. p.]

Lorenzo Mazzeo, bomber del Casale

Libarna, pari amaro

SERRAVALLE. Il punto a Pinerolo consente al Libarna di restare at- alla zona salvezza. Ma i punti potevano tre e c'è rammarico per la vittoria sfumata a causa di un rigore dubbio, concesso ai locali a dieci minuti dal termine. Il presidente Giacomo Biava, che ave- usato parole dure per i suoi giocatori dopo la sconfitta con il Chieri, ha apprezzato il «cuore» con cui hanno giocato i rossoblù: «Si sono vi- determinazione un sano agonismo che vorrei vedere ogni domeni- sul campo» sottolinea il patron. accusa, invece, l'arbitro che, secondo giocatori e dirigenti del Libarna, ha commesso una serie di errori determinanti. Oltre al rigore assegnato con molta benevolenza, anche il primo gol sarebbe viziato fallo dell'attaccante del Pinerolo. Il direttore di gara ha poi permesso un gioco intimidatorio contro Barletto, costretto ad uscire per un infortunio. Dovrebbe trattarsi solo forte contusione e lo sfortunato bomber rossoblù sarà disponibile per il prossimo match l'Asti. [m. pu.]

Basket, poker di successi in serie C2

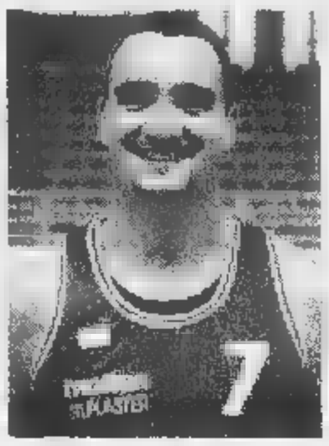
Ulka, pratica archiviata tracollo per la Spagnol

L'infortunio di Moncalvi è fatale al Derthona nel derby col Voghera

Si assottiglia il plotoncino di testa del campionato di basket, serie **A2 femminile**, ma l'Ulka resiste saldamente al comando e potrebbe addirittura provare la fuga nel prossimo turno. Le alessandrine (vittoriose per 68-29 sull'Osio Sotto) sono in splendide condizioni di forma e potranno beneficiare sabato di un turno all'apparenza agevole sul campo San Bonifacio, mentre altre due capoliste, Albino e Fanfulla, saranno chiamate a trasferte più insidiose. In attesa dei riscontri sul parquet, conforta lo stato salute del team di Zanforlin. Contro l'Osio, la cecchina Cencetti è stata implacabile, ma tutto il collettivo ha girato al meglio. Brava Conciatori (tre «bombe» consecutive a bersaglio, uscendo dalla panchina), eccellenti Salvestrini Zanierato. Dopo un quarto d'ora, la partita già chiusa, confermano che l'Ulka ha in pratica i dettami del coach, cioè concentrazione fin dalla prima «palla due».

Note dolenti, invece, per la Spagnol Cucine nella **serie B2 femminile**. Il Montichiari è passato come un rullo compressore ad Alessandria (107-56), approfittando di un pauroso calo fisico dei mandrogni nel secondo tempo. «Dopo l'intervallo notte fonda - ha ammesso a fine partita il coach Morini -. D'altra parte, i bresciani si allenano cinque volte alla settimana, noi appena due o tre, quando va bene. Inoltre l'assenza di Marcello e le precarie condizioni di altri elementi del quintetto ci hanno penalizzato. Ma non mi aspettavo una resa incondizionata».

Nel campionato di **serie C maschile** il Derthona ha ceduto 98-82 al Voghera, in un derby segnato dall'infortunio a Moncalvi in avvio di ripresa. La panchina corta dei bianconeri non è riuscita a rimediare e gli ospiti hanno preso il largo nel punteggio. In serie **D maschile** «poker» di successi per i club della provincia. La Polaris Casale ha maramaldeggiato 102-68 a Torino contro il Galvagno, ma ha perso Tulli per una distorsione al ginocchio. I monferrini sono comunque tornati in solitudine al comando della classifica grazie alla contemporanea vittoria (83-81) del Verardi Valenza sul Verbania. Brillano anche Blindo Office (67-65 a Borgomanero) e Serravalle (79-76 sulla Ginnastica Torino). Nel girone ligure, prima affermazione del '99 per la Tre Rossi Ovada, 69-60 sul Cogoleto. Infine, nei playout di **serie D femminile**, esordio positivo per la Fortitudo Valenza, 60-47 sul Gallarate. [m. d.]



Alessandro Tulli (Polaris) infortunato

L'ASSOCIAZIONE AUTONOMA DEI COMMERCIANTI E DEGLI OPERATORI TURISTICI DI CAMOGLI PRESENTA:

San Valentino... innamorati a Camogli 1999

dal 1° al 14 febbraio 1999 - dodicesima edizione

Aut. Min. 6/14383 del 27.01.99 Direzione Riviera Promozioni

San Valentino... Un origini ...

San Valentino ...Innamorati Camogli", nato nel lontano 1988, ha accompagnato la nostra associazione nel corso degli anni, premiandoci grandi successi. Quale testimonianza della storia che accompagna la nostra iniziativa, vanto dell'Ascot di Camogli, abbiamo voluto che l'ultima edizione di questo secolo nostro "San Valentino" riportasse immagine quella che ne vide la nascita e caratterizzò le prime edizioni. Ecco quindi perché ritroviamo "i due pesciolini" che si stringono in tenero e simpatico abbraccio, che finalmente il soggetto del "piatto ricordo di San Valentino" 1999, che troverete come di consuetudine presso i ristoranti San Valentino. Un ritorno quindi alle origini, dandoVi fin d'ora l'appuntamento San Valentino del 2000 con novità nel cassetto. Rimmarrà immutata la nostra ospitalità e volontà di adoperarci affinché venire a Camogli sia sempre festa!

... appuntamenti ...

A partire dall'otto febbraio più di mille poesie d'amore Innumerevoli lumini accesi accompagneranno gli innamorati nei vicoli Camogli, nei luoghi più suggestivi e romantici. I giorni 12, 13 14 il percorso sarà valorizzato da intrattenimenti musicali incontri con i poeti. A cura dell'Assessorato alla Cultura.

Turisanda 1999

Concorso Premi

Un grande a premi Vi aspetta anche quest'anno dal 1° 14 febbraio 1999 a Camogli. vincere 3 magnifici viaggi Turisanda facendo i Vostri acquisti gli esercizi commerciali elencati a fianco. Con una spesa almeno 20.000 lire riceverete una cartolina che dovrete compilare in tutte le sue parti ed imbucare nell'apposita che troverete all'interno ogni locale.

... Gran Cenone di San Valentino ...

Anche quest'anno, infatti "Gran Cenone degli Innamorati" viene proposto per l'intero week-end, ciò significa che venerdì 12, sabato 13 e domenica 14 febbraio pasteggiando con mille bollicine di spumante Banfi potrete festeggiare questa occasione.
Per Voi, sempre, il Piatto San Valentino 1999 con gli originali "pesciolini degli innamorati" firmati da Renato Marrale.

Prezzo Lit. 170.000 tutto compreso per due persone
Ristorante DEI
Via Cuneo, 34 - Tel. 01857241

Prezzo Lit. 160.000 tutto compreso per due persone
DA
Salita San Fortunato, 14 - Tel. 0185773595
Largo Casabona, 11 - Tel.0185773411
ARIEL
Calata Porto, 1 - Tel. 0185771080

Prezzo Lit. 150.000 tutto compreso per persone
Ristorante
Salita San Fortunato, 9 - Tel. 0185770110
LA CAMOGLIESE
Via Garibaldi, 78 - Tel.0185771086

Prezzo Lit. 140.000 tutto compreso per due persone
IL
Via Schiaffino, 126 - Tel.0185771400
LA NINA
Via Molfino, 126 San Rocco - Tel.0185773835
Ristorante PORTO
Piazza Colombo, 32 - Tel. 0185770242

Prezzo Lit. 130.000 tutto compreso per due persone
Ristorante LA ROTONDA
Via Garibaldi, 101 - Tel.0185774.502
Via Aurelia, 297 - Tel.0185771100

Prezzo Lit. 120.000 tutto compreso per due persone
BOSCHETTO
Via Pietro Risso 33 - Tel. 0185771068

Banfi
VITICULTORI
MONTALCINO - STREVI - GAVI

ALIMENTARI
ALIMENTARI CECCHI GIUSEPPE
via Aurelia - Ruta di Camogli
COOPERATIVA PESCATORI CAMOGLI
via della Repubblica 140
MACELLERIA PASTORINO
via della Repubblica 91
ORTOFRUTTA GALLIO MASSIMO
via S. Fortunato 15
ORTOFRUTTA OLCESE BISSO
via della Repubblica 184
ORTOFRUTTA OLCESE CLAUDIO
via Repubblica 55
PASTA FRESCA FIORELLA
via Garibaldi 189/191
PICASSO FORMAGGI e SALUMI
via della Repubblica 24r
SUPERMERCATO PICASSO VITTORIO
via Settembre 35
BAR
BISTINGO • piazza Colombo 12
BAR FAULO • via Garibaldi
BAR L'ORMEGGIO • via al Porto 23
BAR NICCO
via F. Molfino 7 - S.Rocco di Camogli
BAR TEATRO • piazza 3
PORTICCIOLO • via al Porto
CAFE PHOTO • via XX Settembre 72
CAPTAIN HOOK • via al Porto 4
LO SPUNTINO • via 172
PRIMULA • via Garibaldi
ARTICOLI
GENERI
CARTOLERIA MIBELLI
via della Repubblica
ELDA SYSTEM s.r.l.
via XX Settembre 11
ERBORISTERIA PIMPINELLA
via al Porto 6
ESTETICA
via S. Fortunato

FIORISTA VERDINA
via Repubblica 29
FORME IN • via della Repubblica 53
FOTO CIOTTI • via XX Settembre 13
GHISOLI ARTICOLI REGALO
via della Repubblica 104
GIOIELLERIA
via al Porto 7
LA VASCELLEA • via Garibaldi 160
MAGÙ LABORATORIO ARTIGIANALE
via al Porto 26
PROFUMERIA CAPRICCIO
piazza Colombo 15
ROBE CUOIO • via Porto 13
• **FOCACCERIE**
O BECCO FIN • via Garibaldi 169
PANIFICIO COSE
via Garibaldi 110
PANIFICIO IN SCIO CANTO
salita Priaro 1
PANIFICIO LELLA
via XX Settembre 68r
PIZZERIA PECCATI DI GOLA
via della Repubblica
REVELLO, DOLCE SALATO
via Garibaldi 183
RISTORANTI • TRATTORIE
AGORÀ • salita San Fortunato 9
BOSCHETTO • Via Pietro. Risso 33
• via Garibaldi 78
CENOBIO DEI • via Cuneo
PAOLO • via San Fortunato 14
RICARDO • via Garibaldi 202
IL FARO • via P. Schiaffino 116/118
LA ROTONDA • via Garibaldi 101
LA DI NONNA NINA
via Molfino 126 - S.Rocco di Camogli
PORTO PREGO • piazza Colombo 32
• largo Casabona 11
TRATTORIA KM. 501
via Aurelia 297 - di Camogli
VENTO • calata P.Castelletto

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

tigullio
centro latte rapallo

STELLA CORTESIA LA STAMPA

SANREMO

******* Royal Hotel**
Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.
Ristorante snack "La Corallina" in piscina da aprile a settembre. Ristorante "Il Giardino" da giugno a settembre. Piscina riscaldata con acqua di mare.

SANREMO

***** Hotel Belsoggiorno Juana**
Corso Matuzia, 41 - Tel. 0184/667631
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *Nella grande sala da pranzo si gustano le ottime specialità della casa.*

LOANO

***** Hotel Perelli**
Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata.
Direttamente sulla passeggiata a mare. Albergatori dal 1830.

LOANO

***** Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82
Ristorante, TV, telefono, dehor, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.
Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.

SANREMO

***** Hotel Villa Sylva**
Via Garbarino, 2 - Tel. 0184/509801
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, uso cabina e doccia alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casinò gratuita.
Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.

SANREMO

***** Hotel Ariston Montecarlo**
Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping-pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.
Panoramico con vista sul golfo, moderno fronte mare, cucina rinomata, Banchetti.

ARMA DI TAGGIA

****** Hotel Vittoria**
Via S.Erasmo, 1 - Tel. 0184/43495-6-7
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedalò, cabine, parcheggio coperto, minibus.
Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.

ALASSIO

***** Hotel Ideale**
Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376
Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata.
Centrale e vicino al mare.

SANREMO

****** Grand Hotel Des Anglais**
Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840
Il Grand Hotel & Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quello che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle Epoque".
È una memoria vivente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un preciso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi riceve il migliore dei riconoscimenti, l'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno goduto della sua ospitalità.

SANREMO

****** Hotel Festival**
Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. *A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e dal centro.*

ARMA DI TAGGIA

***** Nuovo Hotel Diana**
Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531
Ristorante, TV, telefono, bar.
A soli 4 km da Sanremo. La fermata dei pulmann è proprio davanti all'hotel.

ALASSIO

***** Hotel Tirreno**
Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474
TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar. *Direttamente sul mare. Immersioni subacquee organizzate.*

SANREMO

***** Hotel Franci's**
Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza. *Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.*

ARMA DI TAGGIA

***** Hotel Roma**
Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. *Sala banchetti. Squisita cucina tipica regionale.*

ALASSIO

***** Hotel Aida**
Via F. Gioia, 25 - Tel. 0182/644085
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Servizio di colazione a buffet nel giardino.

Una stella in più per gli Hotel che uniformano alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

Ma conforta il rendimento casalingo della squadra, che ha ritrovato fluidità

Grigi vulnerabili su punizione

Maselli: «Troppi gol subiti con palla inattiva»

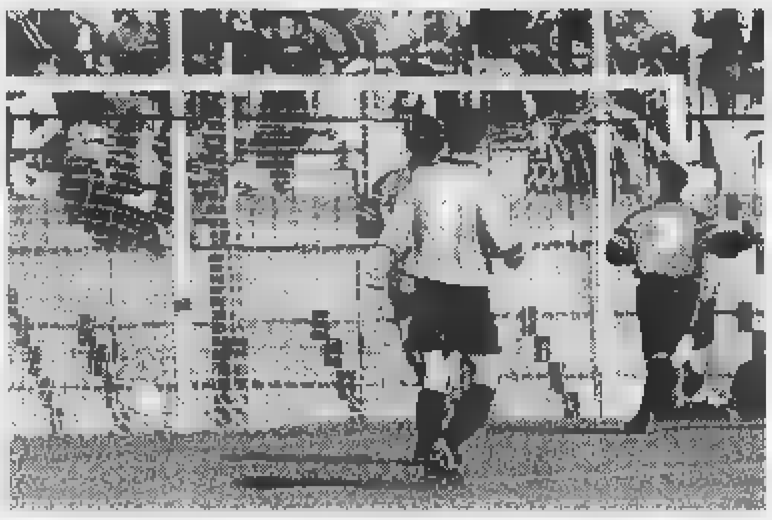
[redacted] Una crescita che autorizza a sperare per i prossimi impegni, ma ora ai grigi s'impone qualche successo in trasferta per agganciare la zona playoff. Dopo le due batoste di inizio anno a Sesto San Giovanni e Crema, l'Alessandria [redacted] decisamente cambiato passo, riuscendo a ritrovare manovre efficaci e ad ampio respiro. Affiorano ancora alcune incertezze, che l'allenatore ha stigmatizzato dopo il match col Fiorenzuola. «Ad esempio - rileva Maselli - anche domenica, come successo sette giorni prima a Pisa, [redacted] calcio da fermo abbiamo concesso agli avversari la possibilità di andare a rete».

Nonostante lo sventaggio, capitan Giraldi e compagni hanno saputo manovrare con sufficiente disinvoltura e hanno ribaltato il risultato. Un [redacted] che non permette ancora alla squadra di entrare nei playoff, dai quali la separano due punti. Ma si tratta di uno svantaggio colmabile. Sempre che la squadra riesca [redacted] proseguire con [redacted] rendimento costante senza concedersi inspiegabili pause o rallentamenti. Sono d'obbligo anche punti in trasferta, a cominciare da domenica prossima, sul terreno dell'Albinoleffe.

Intanto, oltre al collettivo che incomincia a carburare, si segnala l'ascesa in fatto di reti dell'attaccante Romairone che con nove centri stagionali si è portato al terzo posto della speciale classifica cannonieri [redacted] girone, [redacted] quattro lunghezze da Della Giovanna del Mantova. «Purtroppo - ammetto [redacted] [redacted]ità la punta dei grigi - non sono ancora in condizioni perfette. E nonostante abbia 28 anni, non riesco a capire che [redacted] mi [redacted] ceda nel periodo invernale dove accuso una flessione. Comunque, è importante che l'Alessandria stia risalendo la china e ciò è un ottimo tonificante per tutto l'ambiente».

Fra l'altro Romairone è il cannoniere principe nelle sfide fra grigi [redacted] Fiorenzuola. Il calciatore, genovese di nascita ma vercellese [redacted] residenza, con la rete del pareggio provvisorio segnata domenica ha raggiunto quota quattro nel testa [redacted] testa contro gli emiliani. Un piccolo primato. In precedenza, sempre con la maglia dei grigi, Romairone aveva realizzato un gol il [redacted] dicembre '94 sul neutro di Casale (campo prescelto per l'inagibilità del «Moccagatta» dopo l'alluvione), ripetendosi nel ritorno a Fiorenzuola il 29 maggio '95 con una doppietta.

Roberto Gelato



Romairone (fuori quadro) segna il gol del provvisorio 1-1 col Fiorenzuola

[redacted]

Voghera [redacted]

Ma i tre neo-acquisti hanno dato vitalità alla squadra rossonera

VOGHERA. Dopo il pareggio casalingo con il Mantova, non muta la posizione in classifica del Voghera (terzultimo posto), ma almeno i rossoneri hanno dimostrato un'organizzazione di gioco mai vista prima. Merito [redacted] dei tre nuovi acquisti che, comunque, potranno ancora migliorare il loro rendimento. Si [redacted] distinto soprattutti Lupo, che ha riportato quella vitalità sulla fascia destra che mancava dai tempi di Pagano. Un acquisto azzeccato, considerando anche che il Voghera lo ha ottenuto con un semplice scambio con Giannascoli, finito all'Arezzo. «Se riusciremo a giocare così in futuro, [redacted]no da questa infelice situazione di classifica» commenta il dirigente rossonero Catenacci.

La nota stonata arriva però dai cartellini gialli. Quasi certa la squalifica di Ricci, che comunque potrà sfruttare al meglio la sosta per far riposare il piede acciaccato, molto probabile anche quella di Lupo. Per la trasferta di domenica prossima contro la Pro Patria, almeno in panchina potrebbero tornare Angeloni e Cattaneo. Il primo sabato scorso è sceso in campo per un'ora con la formazione Berretti. Recuperati invece Bruzzano e Gay (scontata la squalifica per quest'ultimo), che saranno a disposizione per il cruciale match di Busto Arsizio. Tra i tesserati del Voghera si crea intanto anche un piccolo «giallo». In panchina domenica c'era ancora una volta il secon[redacted] portiere Calabrese che, invece, sembrava aver ormai risolto ogni rapporto [redacted] i rossoneri. Non a caso era stato portato a Voghera, come [redacted] sostituto, [redacted] giovane Locatelli.

Telegrafico il giudizio sulla partita contro il Mantova da parte di mister Garavaglia: «Potevamo vincere e invece abbiamo soltanto pareggiato. Del resto non è stato facile giocare con tre elementi nuovi».

Daniele Salerno

Casale la spunta con il Verbania: 3-2

[redacted] campionato [redacted] [redacted] negli spogliatoi

Alessandrine demoralizzate [redacted] Como sorride il Borghetto col Grignasco

ALESSANDRIA. Altro turno amaro per le due squadre alessandrine di calcio femminile, mentre sorridono Borghetto e Casale. In serie B l'undici guidato da Walter Grassi si è arreso 4-2 [redacted] Como, ma non ha sfigurato. Novello (doppietta) e Viotto hanno spesso creato apprensioni alla difesa lariana, ricevendo anche gli applausi delle avversarie. «Sono moderatamente soddisfatto - spiega Grassi -. Il portiere Bertolotto ha sostituito degnamente Franz, Viotto è stata [redacted] "furetto" [redacted] altre giocatrici sono state all'altezza della situazione. Purtroppo, è emersa una certa fragilità psicologica e qualche atleta ha pianto per la sconfitta: in settimana si dovrà lavorare molto per recuperare la giusta condizione mentale in vista dello spareggio salvezza con il Pecetto».

In serie C [redacted] Borghetto ha espugnato 3-2 Grignasco, vendicando la rocambolesca sconfitta dell'andata. Imperiti ha festeggiato il rientro in squadra con un eurogol. Le altre marcature portano la firma di Drago e Biglieri. La formazione valborberina risale [redacted] verso [redacted] centro classifica.

In serie D sono dolori per la seconda compagine dell'Alessandria, battuta 7-0 a domicilio dalla capolista Biellese. «Sapevamo di dover affrontare una rivale "tosta" - afferma il tecnico Marsic -. Onestamente, credevo che la tenuta delle giocatrici fosse migliore e che [redacted] riuscisse a contenere il passivo. Invece, siamo andati in bambola: ma c'erano troppe assenti e qualche atleta è scesa in campo dopo una settimana trascorsa [redacted] letto con l'influenza». Esulta invece il Casale del coach Moscardini, che ha piegato 3-2 il Verbania in un confronto vibrante. Manni e Porzio (doppietta) [redacted] state le trascinatrici delle nerostellate, che [redacted] sono giovate anche di una prova superlativa di Melis [redacted] della capitana Debernardi. [m. d.]

Cristina Viotto, dell'Alessandria

PROMOZIONE

Monferrato in calo, Pontecurone brillante con il S. Mauro

Castellazzo supera l'esame

Esultano i tifosi: «Non ci fermano più»

Resta [redacted] squadra alessandrina in vetta al campionato di Promozione. E' il Castellazzo che, in campo avverso, [redacted] le velleità dei torinesi del Nizza Millefonti e conferma di avere nervi e carattere per il salto di categoria.

Poteva essere la partita della svolta, anche in senso negativo per le assenze nelle file biancoverdi dei due «pezzi da novanta» Bellatorre e Luongo. Al contrario il pari mantiene lo «status quo» [redacted] consente ai supporter del **Castellazzo** di continuare a sognare. «Abbiamo dimostrato di [redacted] superiori, soprattutto nella mentalità - assicura il presidente Lino Gaffeo -. Loro sono andati in vantaggio, ma da quel momento abbiamo giocato solo [redacted]i e, quando erano [redacted] alle corde, è arrivato il meritatissimo gol di Ricagni. Se manteniamo questa concentrazione, non [redacted] prende [redacted].

Parole tanto più vere [redacted] si guarda al calo del [redacted], terzo incomodo nella lotta per la promozione, che ieri a Valenza non è andato oltre il risultato ad occhiali. «Dopo la vittoria sul Nizza Millefonti, c'è stato un rilassamento, appena accennato col Fresonara, più accentuato con i "cugini" della [redacted] - ammette il ds Francesco Petrin -. Cercheremo di chiarirne le cause coi giocatori, per tornare a brillare sin da domenica col Gassino».

Augusto Papalia, mister castellazzese

Altro fatto positivo per la capolista è il successo del **Fresonara** sul Lucento, che canella i torinesi dal discorso promozione e li manda in crisi. Chi sembra es[redacted]e uscito è il **Pontecurone**, che ha messo sotto anche il San Mauro, raggranellando il 17° punto in 7 incontri. Di Riccitelli [redacted] Lamberti le reti della meritata rimonta. «Dopo tanta sofferenza, la squadra ora gira alla perfezione - commenta l'allenatore Adriano Artioli -. Possiamo toglierci altre soddisfazioni». Piena ripresa anche per il **Serezzano**, tornato a segnare a raffica [redacted] il Sandamianferrere. «In un colpo solo abbiamo dimenticato i guai - spiega il segretario, Domenico Manesso -. Ora dobbiamo tornare in alto». Un discorso a parte merita il [redacted] **Cerle**, che superando il Vanchiglia sembra essersi avviato sulla via della rinascita. «Questa volta lo svantaggio numerico per l'espulsione di Favaro non ci ha penalizzato - spiega mister Borello -. Ritengo anche importante il ritorno al gol di Giacobone». [r. c.]

[redacted]

Casale, il portiere Caviglia para due rigori

Libertas in affanno ma resta imbattuta

ALESSANDRIA. Sesta vittoria consecutiva del **Cus Torino Alessandria** nel campionato di pallamano, serie C. Ma i mandrogni hanno dovuto impegnarsi più del previsto per superare fuori casa il modesto Biella, con [redacted] punteggio [redacted] 31-22. «Abbiamo fornito una prestazione inferiore alle attese - ammette l'allenatore-giocatore Gabriele Tosi -, anche a causa di alcune assenze importanti, cioè quelle degli infortunati Timo, Celestre e Laguzzi. Tuttavia, mi preoccupa la condizione atletica. Dobbiamo migliorarci in previsione delle prossime gare». A Biella comunque il Cus Torino Alessandria è sempre stato in vantaggio concludendo il primo tempo avanti di quattro lunghezze. Sono stati utilizzati questi giocatori: Gabriele, Aimo, Bussetti, Armano, Ferrando, Ravetti, Tosi, Tempesta e Di Saverio.

Successo anche per la **Tecnoverniciatura Casale**. I monferrini, a dispetto delle molte [redacted] e di al[redacted] atleti in campo in precarie condizioni fisiche, si [redacted] imposti a Pinerolo contro la 3S con il risultato di 22-19. Fra i protagonisti una citazione particolare per il portiere Caviglia, che ha neutralizzato due rigori, e per Denari unico atleta sempre in gara. Mister Alberto Gnani ha schierato: Caviglia, Emanuele Malduca, Andreone, Lorenzo Malduca, Tibaldi, Orlandelli, D'Eramo, Di Giorgio, Zorz, Tagliabue, Denari e Foltran.

Nella terza partita della prima giornata di ritorno, tutto facile per la squadra 1 del Città Giardino Torino che ha sconfitto (36-10) il Città Giardino 2. Classifica: Cus Torino Alessandria, punti 12; Città Giardino 1 Torino, 10; Tecnoverniciatura Casale, 8; Città Giardino 2 Torino, 4; [redacted] Pinerolo, 2; Pallamano Biella, 0. [r. g.]

SPORT FLASH

Prima categoria

Fara è il nuovo presidente della Comollo

Cambio della guardia ai vertici della Comollo Novi (Prima categoria). Franco Fara, 56 anni, è stato nominato presidente al posto di Gianni Malfettani, che ha rassegnato le dimissioni. [m. pu.]

Juniores regionale

Il Libarna cade nello scontro al vertice

Nel campionato Juniores regionale, fatale al Libarna il confronto [redacted] la seconda della classe, il Trofarello, che vince per 2-1. Risponde il Castellazzo con una goleada ai danni del Pino (4-1), resa della Fulvius Samp a Pecetto (2-0). [r. c.]

Calcio «a cinque» Acsi

Camillo's Pub travolto dal Delfitto: 8-3

A causa dell'influenza, che ha falcidiato il Video Bar Valenza costringendo il club a rinunciare al match in calendario, si è disputato un solo incontro nel campionato di calcio «a cinque» promosso dall'Acsi. Lo Spaccio Carni Delfitto ha travolto il Camillos pub per 8-3, affiancando la Taglieria al vertice. [r. c.]

Campionato [redacted]

Alla Canottieri trionfa la Don Bosco B

Rintuzzando il disperato assalto dell'inseguitrice Europa (3-1), la squadra del Don Bosco B ha vinto [redacted] campionato di calcio Uisp «Piccoli azzurri», alla Canottieri Tanaro di Alessandria. Al terzo posto il Cristo, che ha piegato [redacted] Don Bosco A: 5-0. [r. c.]

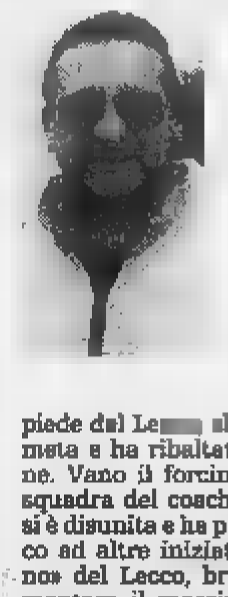
RUGBY

Fatali gli errori a metà ripresa: finisce 31-21

Il Dlf è beffato [redacted]

ALESSANDRIA. Non è bastata al Dlf una prova generosa per battere il Lecco e tornare in corsa per la salvezza nel campionato di rugby, serie C1. I «ferrovieri» si sono arresi 31-21 e hanno pagato a caro prezzo gli errori commessi nella fase finale del match. L'avvio era stato in salita (8-0 per i lariani dopo pochi minuti), poi il quindici alessandrina ha reagito con veemenza ed [redacted] passato [redacted] condurre. Nonostante l'assenza di Reale, relegato in panchina, il Dlf ha contrastato con efficacia gli avversari nel pacchetto di mischia e ha promosso controffensive rapide, che hanno messo in difficoltà la formazione lombarda.

Così, i padroni di casa si sono portati sul 16-14 [redacted] sembravano poter controllare agevolmente l'incontro. A venti minuti dal termine, però, un errore in fase di costruzione della manovra ha innescato [redacted] micidiale contropiede del Le[redacted] che è [redacted] in meta e ha ribaltato [redacted] situazione. Vano il forcing finale della squadra del coach Zucconi, che si è disunita e ha prestato il fianco ad altre iniziative «alla mano» del Lecco, bravo ad incrementare il margine di vantaggio. Ora la situazione di classifica per il Dlf è quasi disperata: diventa decisiva la trasferta di domenica a Lainate. [m. d.]



Ezio Zucconi coach del Dlf Alessandria che è penultimo nel campionato di serie C1

[redacted]

L'Alessandria [redacted] impone nella supersfida col Novi

[redacted] nel Regionale

ALESSANDRIA. E' cominciata [redacted] [redacted] piede giusto l'avventura dell'Alessandria nel campionato Seniores di hockey «in-line». La squadra mandrogna ha piegato 3-2 il Novi Bitrans in un acceso derby che ha richiamato un folto pubblico al pattinodromo di via Sacco. I padroni di casa sono partiti «in quarta» [redacted] hanno realizzato il primo gol al 6' con il difensore Callegher, che ha sfruttato un perfetto assist di Rao. Gli ospiti hanno reagito, ma si sono dovuti inchinare per la seconda volta al quarto d'ora, quando il neo-acquisto dell'Alessandria, Bombino, ha siglato il raddoppio con un bolide da metà campo.

Un'indecisione della retroguardia mandrogna ha consentito a Barbieri di accorciare le distanze. Sull'1-2 la squadra di Ugo Spallasso ha intensificato gli sforzi per pervenire al pareggio, ma in chiusura della prima frazione [redacted] stata colpita ancora da Rao, bravo a trafiggere il portiere con un diagonale da posizione angolatissima. Nella ripresa, il match si [redacted] subito riaperto: Luppi ha infatti realizzato il punto del 2-3 [redacted] il Novi Bitrans ha trovato nuovo slancio per tentare la rimonta. Gli ospiti hanno colpito una traversa, [redacted] l'Alessandria ha replicato con ficcanti azioni di rimessa e ha a sua volta centrato un palo. Nel finale il nervosismo l'ha fatta da padrone, [redacted] gli arbitri non si sono mai fatti sfuggire di mano l'incontro, che è terminato 3-2.

Nella seconda sfida del concentramento alessandrino, il Savona ha piegato 11-1 il Mondovì. Poi, il Novi Bitrans ha conquistato [redacted] punti [redacted] spese dei monregalesi, battuti 12-2 al termine di una gara a [redacted] unico. Le due compagini della provincia torneranno in campo per il secondo quadrangolare domenica 21, [redacted] Savona. [m. pu.]

CNOS-FAP

CENTRO NAZIONALE OPERE SALESIANE
FORMAZIONE AGGIORNAMENTO [redacted]
CENTRO FORMAZIONE POLIFUNZIONALE DI ALESSANDRIA
Corso Acqui, 398 -15100 [redacted] Tel. 0131/341364
Fax 0131/245004 E-Mail: cnosal@tin [redacted]

PER [redacted]
IL CNOS - FAP TI [redacted]

[redacted]

➢ TECNOLOGIE CAD
Durata: [redacted] serali (dalle 19 alle 22) dal 8 Febbraio ad Aprile

➢ PROGRAMMAZIONE E CAD/CAM
SU MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO
Durata : 100 ore serali (dalle 19 alle 22) da Marzo a Maggio

➢ CORSO PRATICO DI SALDATURA
Durata: 60 ore serali (dalle 19 alle 22) [redacted] Marzo ad Aprile

Al termine del corso viene rilasciato dalla, Regione Piemonte, un ATTESTATO DI FREQUENZA .

Le iscrizioni sono aperte fi[redacted] ad esaurimento posti.
Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi presso la segreteria del Centro CNOS-FAP in orario [redacted] ufficio
(lunedì – venerdì: dalle 8 alle 17)
[redacted] -15100 [redacted]

Oh... oh... oh... Olio Cuore.

I Mondiali di Vail (Colorado, USA), con Olio Cuore diventano i Mondiali del Benessere. Tutti noi possiamo vincerli, perché sono i Mondiali dov'è protagonista, ogni giorno a tavola, Olio Cuore. Con Olio Cuore sono invitati: la leggerezza, l'alimentazione equilibrata, le vitamine E e B6, il piacere di stare a tavola. L'unico non invitato è il colesterolo.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

...nella fornitura dei materiali
GIFAMA
PAVIMENTI IN LEGNO
PAVIMENTI IN GOMMA
PAVIMENTI IN MOQUETTE
Corso Repubblica, 62
TORTONA (AL)
Tel. 0131/86.10.08

LA STAMPA
CASA
SPECIALE

...nella posa
ROSSINI
Mauro
PAVIMENTI
IN LEGNO
TINTEGGIATURA
PER ALLOGGI
Corso Repubblica, 62
TORTONA (AL)
Tel. 0131/86.10.08

Dagli incentivi del 41% alla possibilità di rendere abitabili i sottotetti, occasioni per chi vuol ristrutturare

Il rilancio dell'edilizia con le riduzioni fiscali

ALESSANDRIA. L'edilizia guarda ancora allo sconto fiscale del 41% per ridare fiato al settore. Lo scorso anno si stima che grazie a questi incentivi siano stati avviati in provincia cantieri per oltre 120 miliardi. E la possibilità di usufruire delle agevolazioni da parte dei proprietari di case e dei condomini prosegue nel '99.

Tra l'altro, grazie ad una legge regionale approvata lo scorso anno, ora è possibile rendere abitabili i sottotetti. Spazi finora inutilizzati oppure fino ad oggi impiegati come lavanderia o spazio giochi per i bambini ora possono essere legittimamente adattati e ristrutturati e trasformati in unità abitative a tutti gli effetti, anche autonome. Certo, devono rispettati alcuni parametri quali, ad esempio, il fatto che costituiscano già volume dell'abitazione e che vengano rispettati i minimi di altezza.

Come per accedere al beneficio del 41%, per dare il via ai lavori è necessario rivolgersi ad un tecnico, che curerà tutta la pratica. Sempre per quanto riguarda la formula del 41%, ci si può rivolgere per informazioni tecniche sulla procedura da seguire per ottenere le agevolazioni (ma anche per avere il nome di imprese disponibili) al Collegio costruttori edili ed affini, al quale fanno capo circa 300 del migliaio di ditte edili iscritte alla Camera di commercio di Alessandria.

Il settore edile in provincia registra da tempo diversi alti e bassi. Secondo la valutazione del Collegio, le cose vanno meglio a Casale e a Novi Ligure, mentre c'è una certa sofferenza ad Acqui Terme.

Per quanto riguarda Alessandria, una certa ripresa c'è già stata, soprattutto legata al dopo alluvione del '94, ma l'amministrazione comunale pone molte speranze soprattutto nel piano regolatore, approvato dal Consiglio poche settimane fa e che è all'esame della Regione. Sostituisce lo strumento urbanistico che era in vigore da oltre un quarto di secolo e, secondo il Comune, porterà un notevole sviluppo anche al settore edile.

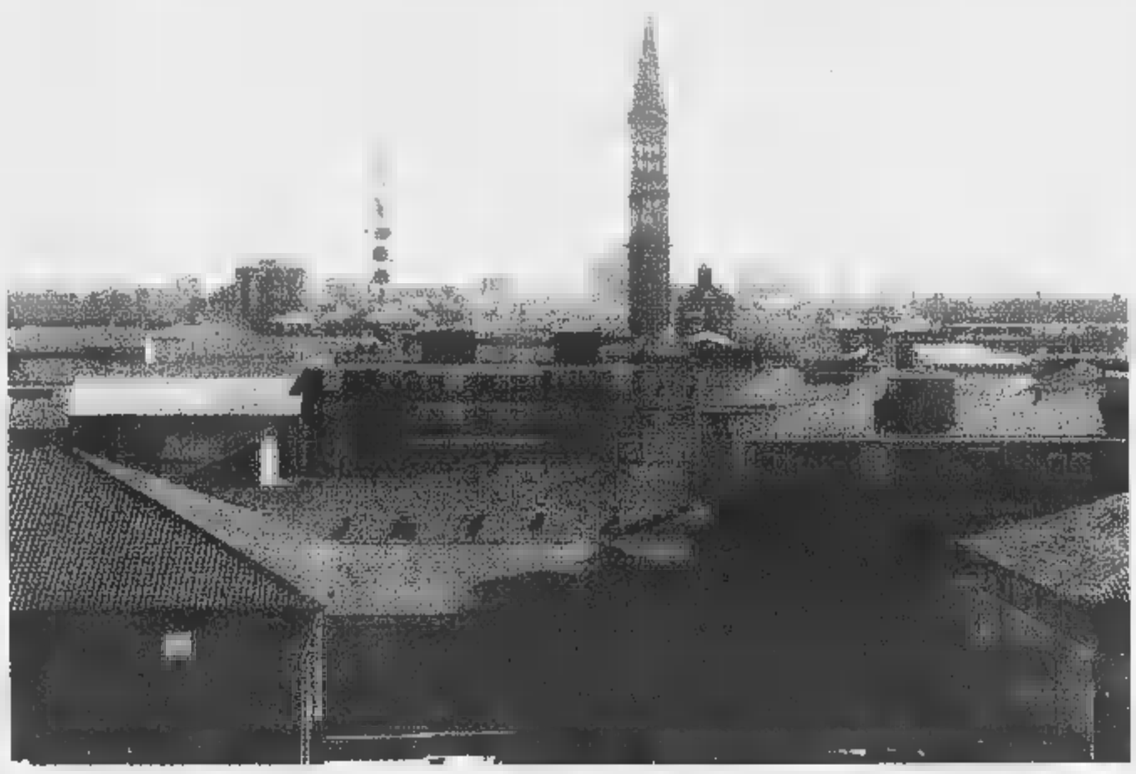
Una previsione che i più diretti interessati accolgono con una certa cautela, in particolare per quanto concerne i risultati in tempi brevi. «Se mai verrà approvato - si commenta al Collegio costruttori edili -, il piano regolatore darà i suoi primi effetti fra un anno».

Le perplessità sull'approvazione definitiva regionale del Prg derivano dal fatto che «non tutte le osservazioni della Regione sono state accolte, e non è stata sempre indicata una motivazione per questa scelta». Secondo i costruttori, il piano regolatore per ora «può sbloccare le piccole cose, ma per i grossi interventi c'è bisogno di tempo, perché vengano pensati, finanziati».

Proprio ad Alessandria, comunque, in questi ultimi anni è partita una serie di importanti recuperi e di realizzazioni edilizie (pubbliche e private), che hanno già contribuito a cambiare significativamente il volto della città.

Insomma, il settore edile, seppur fra difficoltà altalenanti, è sempre vitale.

Il Comune punta molto sugli effetti del Piano regolatore recentemente approvato, ma gli impresari sono scettici. La loro tesi: «Prima dev'essere approvato dalla Regione»



Ad Alessandria il mercato immobiliare dà qualche segnale di ripresa, e così il settore delle costruzioni. Qualche opportunità in più per il rilancio è data dagli sgravi fiscali del 41% e dalle ristrutturazioni dei sottotetti

Si torna a investire nella casa

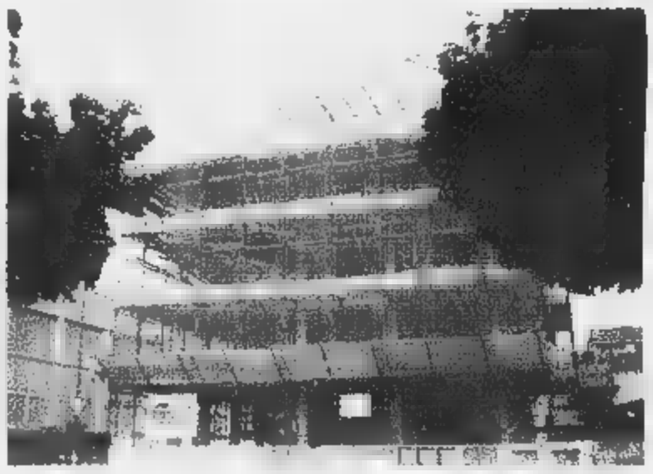
Dal mercato una serie di segnali positivi

ALESSANDRIA. In città e in provincia, con leggere oscillazioni da zona a zona, il mercato immobiliare appare stazionario «ma - sottolinea il geometra Franco Repetto, presidente della Federazione italiana agenti immobiliari professionisti - con tendenza al bello».

«Non esaltiamoci comunque troppo - aggiunge -, anche se è evidente che ritorna un certo interesse per il mattone, questo è ancor sempre legato alla prima casa, certamente aiutata dalla riduzione nel costo dei mutui ed altre agevolazioni».

Per il presidente Fiaip, quindi, sarebbe necessario qualche piccola agevolazione fiscale anche per chi acquista una seconda o terza casa, magari come investimento, per dare uno stimolo positivo ad un settore che sembra in attesa di rilancio, considerato che potrebbe divenire un settore valido per investire anche magari soltanto un piccolo capitale.

Un segnale positivo è sicuramente venuto dall'accordo per i nuovi contratti di locazione: «Hanno fatto una buona cosa - dice Repetto - i sindacati dei proprietari e degli inquilini, un affitto più remunerativo può indurre a investire nel settore, creando anche nuove case per chi deve limitarsi all'appartamento da prendere in affitto».



Mercato immobiliare con tendenza al bello e nel campo della casa il presidente della Federazione degli agenti immobiliari ritiene che debba essere presa in giusta considerazione la possibilità, offerta dalla recente legge regionale, di costruire, sia pure con qualche limitazione, nei sottotetti.

«Alessandria - dice Franco Repetto - è stata sino ad oggi penalizzata sotto questo aspetto, tutta la parte centrale della città ha edifici che presentano spazi sui quali è possibile intervenire per creare locali da abitare. Diciamo allora che mi sembra più ragionevole cercare il recupero di queste potenzialità per creare nuovi alloggi piuttosto che guardare alla periferia».

In città, inoltre, ci sono troppe case affiancate con altezze differenti. Il recupero dei sottotetti potrebbe, in molti casi, servire per eliminare questi sali e scendi non certamente piacevoli dal punto di vista estetico.

«Un impegno - aggiunge il presidente Fiaip - per migliorare, con opportuni interventi, i vecchi edifici del centro, contribuirà a rendere più belle le case, quindi più appetibili per chi non solo cerca un alloggio, ma anche spazi per uffici oppure per negozi e centri d'incontro».

E, secondo Franco Repetto, se le case saranno belle, le vie sistemate e bene illuminate, con negozi o altre attività ai piani terra, la gente sarà invogliata a muoversi a piedi.

«Allora - aggiunge - la riduzione di auto nel centro storico diverrà quasi automatica, senza imposizioni, che risultano sempre poco gradevoli».

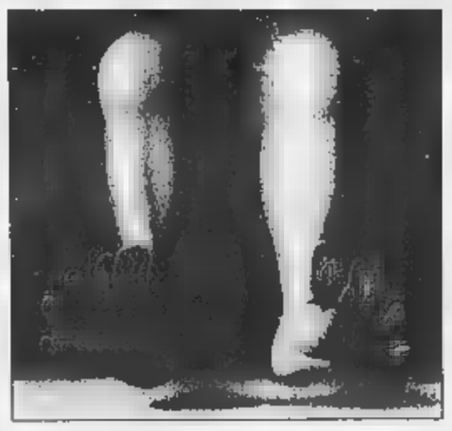
Una città più bella, infine, potrà attirare gente da altre zone, l'investimento immobiliare potrà allora trasformarsi davvero in un importante volano per l'economia alessandrina.

CENTROEDILE
MATERIALI E ATTREZZATURE PER L'EDILIZIA
- PAVIMENTI GALLEGGIANTI
- PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
- SANITARI
- CANNE FUMARIE IN REFRATTARIO E INOX
- FAI DA TE
- LEGNAMI
- ISOLANTI
- ERACLIT
- LAVORI E POSE DI CARTONGESSO E FIBRA

CASALE MONFERRATO VIA ORBA, 12 TEL. 0142.453049 FAX 0142.454397
CASALE MONFERRATO C.SO VALENTINO, 28 TEL. 0142.55535 0142.454397
TERRUGGIA BIVIO PER RONCAGLIA TEL. 0142.50591 FAX 0142.50643
STROPPIANA S.S. 31 VIA D. CARENZO, 66 TEL. 0161.77301 0161.77301

MEA s.a.s.
MAGAZZINI ELETTRODOMESTICI ACQUESI
Acqui Terme
Via Moriondo,
Tel. 0144/57788

Trasforma le tue serate TV



in uno spettacolo emozionante.

- per trasformare l'ascolto di un cd in un concerto...
- per trasformare un film in un evento appassionante meglio che al cinema...
- per stupire te stesso, la tua famiglia, i tuoi amici...

Vieni a provare il nuovo sistema di ascolto in stereofonia DOLBY SURROUND

Prezzi a partire da L.

Anche pagamenti rateali a tasso 0% formula PRESTITEMPO

YAMAHA HI-FI chario Technics by BOSE

novità assoluta
Noleggio e vendita DVD

Una vasta gamma di materiali all'avanguardia per le costruzioni

Dai caminetti alle travi da tetto

In città e a Mandrogne tutto per l'edilizia

Una casa e il caminetto i sogni di famiglie: ad Alessandria sono due i punti di riferimento

ALESSANDRIA. In provincia sono due i grandi punti di riferimento nell'edilizia per la casa. In mercato sempre più in evoluzione, fondamentale essattenti ed aggiornati sui materiali da utilizzare nella costruzione dell'abitazione. E' dunque vietato sbagliare rivenditore.

A Mandrogne, in via Galade 24, ci sono ad esempio le straordinarie proposte «Sacchi Vittorino - Materiali edili», la più antica ditta del settore nell'Alessandrino (venne fondata negli Anni Sessanta). Si estende su ben mila metri quadrati, tra piazzale, capannoni ed esposizione. «Il raggio d'azione è molto ampio - spiegano i titolari -. Lavoriamo ovviamente sul capoluogo di provincia, anche Novi Tortona - spiegano i titolari -. Il cliente può trovare da noi una vasta gamma di materiali, cioè tutti i generi di legname, i tondini in ferro e gli isolanti. Le consegne vengono effettuate ovunque e i prezzi davvero competitivi». In azienda lavorano persone che, con la competenza che li caratterizza, sono in grado di dare le risposte migliori alle esigenze dell'interlocutore più pignolo. Insomma, da «Sacchi Vittorino» c'è tutto ciò che serve per la costruzione della casa, con un tocco classe più, l'esposizione di materiali per realizzare i caminetti, che numero sempre maggiore di famiglie colloca nel salotto della nuova abitazione. Ma è difficile descrivere a parole ciò che si può trovare Mandrogne: meglio visitare di persona la ditta telefonare per ogni informazione allo 0131/57041.

Ad Alessandria, sta però per arrivare una grande novità: aprirà presto i battenti in via Einaudi 61, nella zona D4, il «Centro Edile Al», che ha già sedi qualificate a Casale, in via Orba 12 e corso Valentino 28, a Tarruggia (bivio per Roncaglia, sulla provinciale Casale-Altavilla) e a Stroppiana, nel Vercellese, in via Carenzo 66. In città, il ga-magazz per l'edilizia il «fai da te» sarà dotato ampio parcheggio potrà accogliere numero infinito di visitatori e di potenziali clienti. La titolare Angela Pavia e il competente staff collaboratori saranno a completa disposizione e offriranno le migliori marche porte, finestre, scale, ceramiche, sanitari, isolanti e ogni altra attrezzatura per l'edilizia. Non vengono trascurati neppure i dettagli c'è dunque l'opportunità di trovare ogni tassello necessario per la costruzione di alloggio «da favola».

Inoltre, il «Centro Edile Al» produce nella propria falegnai serramenti su misura un'ampia gamma di legnami per i tetti. Il personale specializzato è pronto a fornire preziose consulenze in sede, al domicilio del cliente e nei cantieri di lavoro. Per informazioni e preventivi, ci si può rivolgere fiducia allo 0131/346160 o allo 0337/248067.

La ditta tortonese è in espansione e cerca anche personale specializzato

Escavazioni su misura per ogni opera

La Berscavi è fra gli specialisti del movimento terra

TORTONA. Si chiama Gabriele Battistuta, quasi come l'asso argentino della Fiorentina capocannoniere del campionato. «Ma purtroppo i gol io non li facevo neanche quando con gli amici si tirava qualche calcio al pallone». Però il Battistuta tortonese, sfruttando la esperienza e la professionalità, ha costituito un paio d'anni fa, insieme alla signora Floriana, piccola ma efficientissima azienda - la Berscavi srl - che si occupa di movimento terra, di scavi genere, di formazione di giardini, piazzali e quant'altro può fare con quattro caterpiller, altrettante ruspe e due grandi camion.

Entrambi i hanno maturato per oltre 15 anni una buona esperienza presso una grossa azienda tortonese di questo particolare settore. «Poi ci siamo messi per conto nostro - spiega Floriana - abbiamo fatto un po' di sacrifici per acquistare i mezzi occorrenti l'attività e la nostra sede, ma per fortuna le stanno andando bene, la richiesta per le nostre prestazioni è in continuo aumento».

La Berscavi, che ha sede al 23 via Postumia, è azienda che offre le massime garanzie di affidabilità e di sicurezza nelle escavazioni per qualsiasi genere opera edile, di fognature e di condotte varie (acqua, gas, elettricità, acc.) e perfino nella demolizione di edifici pericolanti. Tutti i mezzi, naturalmente, sono pure a completa disposizione della Protezione civile qualora venisse richiesta disponibilità.

«Il nostro - dice Battistuta - è lavoro duro impegnativo, ma felice che venga apprezzata la correttezza e la professionalità della nostra ditte, che presto avrà in dotazione altri mezzi e che sta disperatamente cercando personale da assumere. Chi ha voglia di lavorare si presenti da noi: lo assumeremo subito». Il Battistuta tortonese non saprà fare i gol il quasi omonimo, però caterpiller, ruspe camion li sa usa bene, con la stessa abilità con cui il campione viola infila i palloni in rete.

La ditta Berscavi si occupa di scavi movimento terra, ma anche di demolizioni

Gruppo BRICO OK
nuova isolcasa

EDILIZIA & ISOLANTI

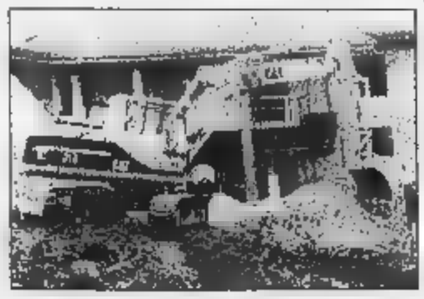
FAI DA TE & LEGNO

BAGNI & PIASTRELLE

BASALUZZO (AL) - Tel. 0143.489787-8

Aperto domenica pomeriggio

Berscavi s.r.l.
Movimento Terra • Scavi in genere



TORTONA (AL) - Via Postumia 23F
Telefono 0360/674864-6171768 - Uff. 0131/822661

Anche il bagno è importante: una novità è il design avveniristico

Una casa in materiali naturali

Cucine in muratura, magari col caminetto

ALESSANDRIA. Ristrutturare o decidere come sarà la casa dove si andrà ad abitare è sempre un'avventura. Rappresenta un momento importante, quello in cui tanti piccoli sogni si realizzano. Quando si decide di costruire o rifare un'abitazione, si entra in contatto con un mondo particolare fatto di geometri, architetti, muratori, piastrellisti, idraulici, imbianchini. C'è il momento iniziale, ricco di entusiasmi, quello terribile, quando tutto sembra complicarsi e ovunque ci sono polvere, macerie, disordine, quello magico, quando tutto è finito, e guardando quello che è stato fatto sembra impossibile che si sia giunti alla fine.

Per rendere una casa accogliente sono molto importanti pavimenti, rivestimenti e naturalmente tutto l'arredo. In una vasta gamma di materiali si possono trovare soluzioni adatte anche a diverse possibilità economiche. Per i pavimenti e i rivestimenti la scelta si articola tra piastrelle in ceramica, gres, porcellana, cotto, marmi e parquet. Tutte le piastrelle sono di prima o seconda scelta, la loro «patria» è Sassuolo.

Oltre all'acquisto bisogna mettere in conto anche la loro sistemazione, quella che i piastrellisti chiamano «posa», i prezzi variano da 25, 40 mila lire al metro quadrato per le piastrelle, alle 150 mila per il parquet. Alcune ditte che operano nel campo offrono comunque anche questo servizio.

A Casale, ad esempio in via Adam, si trova il negozio «Fantasie», uno show room che davvero invita a sognare. Qui si trovano materiali pregiati, linee esclusive, tecnologie avanzate, ogni tipo di piastrelle e rivestimenti. Oltre ai materiali ci sono soluzioni originali anche per cucine in muratura e bagni. Oltre a soddisfare le esigenze del cliente «Fantasie» consiglia di privilegiare i prodotti naturali: pietra, legno e cotto. Il legno ad esempio è molto caldo e può essere utilizzato anche in cucina e nel bagno. In particolare lo show room è esclusivista di un legno garantito per cinque anni. Il bagno è molto importante e gli arredamenti variano dai mobili in stile ai modelli dal disegn più avveniristico.

Un altro emporio dove si è sicuri di trovare qualità e garanzia è l'Edilceramica sulla strada statale 35 dei Giovi a Villalvernia. Qui si trovano molti materiali: dalle stufe, alle piastrelle alle cucine in muratura. Piacciono molto anche i caminetti. Le ultime tendenze prediligono quelli con i vetri, molto igienici e sicuri. In una grande sala mostre la loro esposizione occupa 400 metri. Oltre ai caminetti su 1000 metri sono esposti piastrelle e bagni. L'Edilceramica si avvale poi di personale specializzato che, dopo il sopralluogo, consiglia e aiuta il cliente nelle scelte di materiali e arredi.

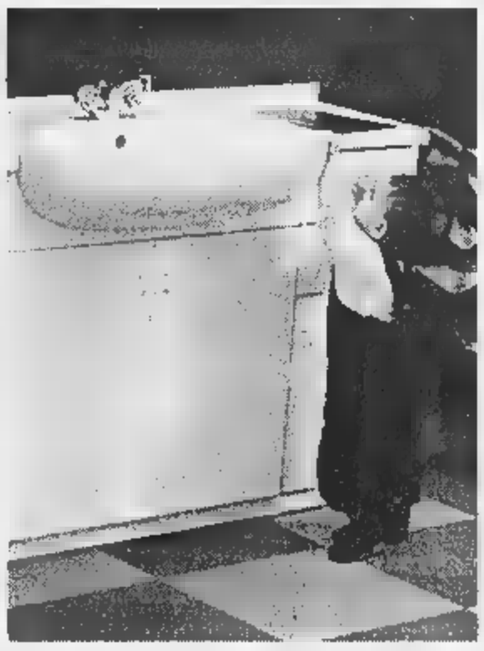
Ricordiamo l'apertura ad orario continuato tutti i giorni e la domenica pomeriggio.

Il bagno rappresenta un ambiente particolare: il suo arredo non è trascurato oltre alla qualità dei sanitari vanno curati i colori e l'ambientazione, il locale deve essere quindi accogliente e funzionale

Piastrelle e rivestimenti sono importanti e gli esperti consigliano l'uso di materiali naturali

Una figura di primo piano per i termosifoni e gli elettrodomestci

Impianti sicuri e a lungo funzionali con un idraulico «professionista»



Dai lavandini agli elettrodomestici: serve l'idraulico

ALESSANDRIA. Tra i tanti aspetti che bisogna tenere in considerazione quando si fanno dei lavori non bisogna dimenticare l'idraulico. Una figura importantissima alla quale è affidata la sicurezza della casa. L'idraulico infatti è responsabile di tutto ciò che ha a che vedere con riscaldamento ed elettrodomestici. E' lui che risolve tutti i problemi legati ai termosifoni, agli scarichi delle acque bianche e scure e come tutti gli artigiani è tenuto a fare un preventivo dei lavori.

Il suo compito è quello di posizionare i tubi, verificare gli scarichi e in un mondo invaso dagli elettrodomestici, fare in modo che tutti possano funzionare egregiamente. Una volta sistemati elettrodomestici e termosifoni, è poi anche responsabile della manutenzione relativa all'intero impianto. Si tratta quindi di un lavoro importante che non si può improvvisare, e nessuno piace infatti trovarsi con i termosifoni che non funzionano o il lavandino che perde acqua allagando tutta la casa.

Per essere certi di non sbagliare bisogna quindi affidarsi a mani esperte. Ad esempio a Castellazzo Bormida, in spalto Martiri della Libertà 20, si trova il negozio Cat di Daniele Gatti La sua attività è specializzata nell'assistenza alle caldaie e nella depurazione dell'acqua. L'idraulico però si occupa anche di tutto il resto che ha a che vedere con gli impianti di ambienti domestici, uffici, negozi. Consigli e assistenza sono assicurati. Non guasta poi la certezza di un lavoro eseguito bene e con professionalità.

AZIENDA MUNICIPALE AMAG ALESSANDRIA

L'AMAG ricorda che tutti gli impianti a metano devono possedere i requisiti di sicurezza imposti dalla legge e certificati sulla Dichiarazione di Conformità.

CAMPAGNA PER LA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI A METANO.

Legge n° [illegible] in vigore dal [illegible]

LE REGOLE DEL BUON USO

FARE IN MODO CHE IL CONTROLLO SIA FATTO DA TECNICI ABILITATI cioè in possesso del Certificato di Abilitazione rilasciato solo dalla Camera di Commercio oppure dalla Commissione Provinciale per l'Artigianato.

GARANTIRE LA CORRETTA AERAZIONE DEL LOCALE CALDAIA con aperture verso l'esterno di dimensioni adeguate alla potenza dell'impianto, evitando seri pericoli derivanti dalla formazione di gas nocivi nell'aria.

GARANTIRE UNA COMPLETA FUORIUSCITA DEI FUMI attraverso una completa efficienza dei sistemi di scarico (condotti, camini, canne fumarie e terminali esterni), misurabile con apparecchi in dotazione di tutti i tecnici abilitati

FARE EFFETTUARE LA MANUTENZIONE DELLE TUBAZIONI, sia quelle rigide che quelle flessibili, controllando la funzionalità e la tenuta anche degli accessori e dei collegamenti. (Es.: il tubo in gomma della cucina a gas deve essere sostituito ogni 5 anni)

...Bastano solo 5 minuti Il tempo di un caffè.

EDILCERAMICA s.n.c.

SERRAVALLE S. (AL) Tel. (0143) 63.36.17
dal lunedì al venerdì ore 8-12/13.30-19.30
sabato 8-12/15.30-19.30

VILLALVERNIA (AL) Tel. (0131) 83.69.09
dal lunedì al venerdì ore 8-12/13.30-19.30
sabato 8-12/15.30-19.30
domenica 15.30-19.30

CINETTI

mobelhaus

LE CRUTE DI PIAN DELLA FORNACE

CUCINE IN MURATURA

GIANNI VERSACE CERAMIC DESIGN

STUDIO IMMOBILIARE
"RAG. E. BERTERO"
Via Mariscotti, 16 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144.56795 - 0144.57794
http://www.immagine.com/ImmBertero/ cell. 0336.231076

A PARTIRE DA 76.000 EURO ALLOGGI SIGNORILI CON PECULIARI CARATTERISTICHE, VERAMENTE INNOVATIVE. 'POCRE' IN CORSO DI COSTRUZIONE, GLI STESSI SONO PERSONALIZZABILI. DIVERSE POSSIBILITA' DI PAGAMENTO, CON MUTUI DECENNALI S. PAOLO AD UN T.V. DEL 1,5% (PER I PRIMI 5 ANNI).

VENDONSI IN PALAZZO DI PRESTIGIO E CENTRALE, IN FASE DI RISTRUTTURAZIONE E SOPRAELEVAZIONE, ALLOGGI, NEGOZI, UFFICI E BOX.
VARIE DIMENSIONI E PREZZI.

VILLA INDIPENDENTE E CINTATA RECENTE COSTRUZIONE - CON GIARDINO - P.T.: GARAGE - CANTINA - LOC. CALDAIA - TAVERNETTA - LAVANDERIA 1° P.: INGRESSO - GROSSA CUCINA - SALONE - SALA PRANZO - BAGNO 2° P.: 4 CAMERE LETTO - DOPPI SERVIZI - INOLTRE SOLAIO

PRESTIGIOSO ALLOGGIO NEL CENTRO STORICO - IN PALAZZO NOBILIARE - 3° PIANO - FINITURE PARTICOLARI E LUSSUOSE - ENORME SALONE - CUCINA - 3 CAMERE LETTO - SOPPALCO DOPPI SERVIZI - BALCONE

CASA IN ACQUI DA TERRA A CIELO COMPOSTA DA P.T.: 3 CAMERE 1° P.: ALLOGGIO CON INGRESSO CUCINA ABITABILE - SOGGIORNO CAMERA LETTO - BAGNO - DISPENSA - GROSSO SOLAIO E INOLTRE BOX E MAGAZZINO DI CIRCA MQ. 80

PRESTIGIOSA DIMORA NEL CENTRO STORICO. RIMESSA A NUOVO CON FINITURE DI PREGIO. CON ASCENSORE INTERNO.

LAVORARE CON SERIETÀ E LA NOSTRA AMBIZIONE PUBBLICITÀ!!!

ALLOGGIO A MORGEX - A 5 KM DA COURMAYEUR - CIRCONDATO DA PARCO - 1° PIANO - ARREDATO CON GUSTO - INGRESSO CUCINOTTA - SOGGIORNO - 2 CAMERE DA LETTO - BAGNO - TERZO

DISPONIAMO INOLTRE DI ALLOGGI, NEGOZI, BOX, VILLE, CAPANNONI, CASE IN CAMPAGNA: INTERPELLATECI CON FIDUCIA !!!

Alloggi a Chamonix di varia metratura a partire da £ 150.000.000

Una campagna dell'Amag: bastano cinque minuti per i controlli

Nelle case entra la sicurezza

Impianti a metano «sorvegliati speciali»

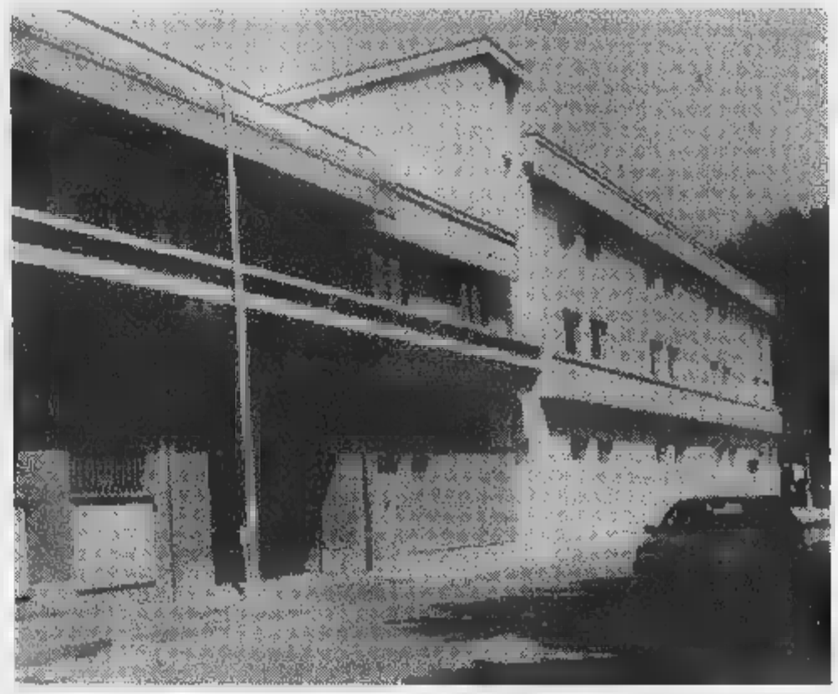
«Bastano solo cinque minuti: il tempo di un caffè». E' lo slogan dell'Amag per la campagna sulla degli impianti a metano, rafforzato da una rie di consigli, ovvero le «regole del buonsenso».

Come si garantisce la sicurezza? Facendo effettuare il controllo solo da tenici abilitati cioè in possesso del certificato rilasciato dalla Camera di Commercio o dalla Commissione provinciale per l'artigianato. Provvedendo ad corretta aerazione del locale caldaia mediante aperture l'esterno dimensioni adeguate alla potenza dell'impianto, evitando seri pericoli derivanti formazione di gas nocivi nell'aria. Assicurando la completa fuoriuscita fumi attraverso l'efficienza dei sistemi di scarico (condotti, camini, canne fumarie e terminali esterni) misurabile con apparecchi in dotazione a tutti i tecnici abilitati. Procedendo periodicamente alla manutenzione delle tubazioni rigide flessibili.

«La legislazione sul chiara e si basa sul binomio "sicurezza - risparmio energetico" - dice l'ingegner Tiziano Magrassi, impiegato tecni dell'Amag -. L'Azienda incaricata dal Comune di effettuare i controlli previsti dalla legge e che riguardano il risparmio energetico e, parzialmente, la dell'impianto».

Se un utente accorge che è difettoso come deve fare? Ricorrere alle «regole del buonsenso», cioè ai tecnici abilitati. La stessa cosa deve fare se l'impianto di riscaldamento deve ancora esse installato. «L'Amag fornisce informazioni, dà consigli, invita l'utente a mettersi in regola lo è, per il resto la parola e l'azione passano ai tecnici» dice ancora Magrassi.

Conoscere la legislazione è importante, ma altrettanto è limitare le dispersioni di calore. Anche in questo occorre affidarsi a un buon tecnico avendo presente, comunque, un principio fondamentale: si ottiene lo scopo se tubazioni della rete di distribuzione sono protette un adeguato strato di materiale isolante il cui spessore dipende dal diametro della tubazione, dal tipo isolante e dalla parete che attraversa.


La sede dell'Amag azienda che invita a far controllare periodicamente gli impianti

Le regole da ricordare

- Le caldaie con potenza superiore a 35 Kw vanno installate in un locale apposito, il «locale tecnico», non frequentato da persone e con caratteristi particolari
- Le caldaie a camera stagna (prelevano l' dall'esterno e scaricano i fumi all'esterno) possono installate in qualsiasi ambiente, anche in bagno in camera da letto
- Le caldaie con camera di combustione aperta (prelevano l'aria dall'ambiente e scaricano all'esterno) non possono essere installate in bagno da letto e nel locale è indispensabile presa d'aria parete di almeno 100 quadrati
- Ogni tipo di caldaia deve essere munito marchio di conformità Uni-Cig (En mazionale unificazione e Comitato Italiano del gas)
- Solo tecnici abilitati iscritti alla Camera di commercio possono occuparsi dell'installazione delle caldaie
- Un tecnico specializzato deve eseguire controlli annuali sulla caldaia, per accertarne il corretto funzionamento e il rispetto delle prescrizioni di legge: l'intervento del tecnico va annotato sul libretto di impianto
- Ogni due anni anche richiesti il controllo della canna fumaria e l'analisi dei fumi della caldaia

Solo tecnici specializzati

Installazione manutenzione vanno affidate ai professionisti

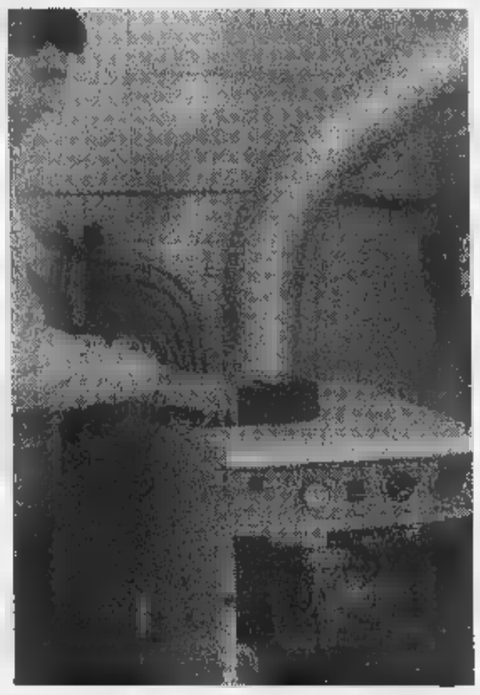
Indipendentemente dal fatto che la caldaia alimentata a gasolio a metano, è molto importante che a consigliarne il modello e ad installarla, garantendone poi la necessaria manutenzione, sia un tecnico specializzato: si guadagnerà in rmini di contenimento dei consumi, soprattutto in sicurezza.

Un discorso che, tutto sommato, è stato recepito dagli utenti, in quanto sensibilmente diminuiti gli incidenti, spesso mortali, del passato, e la gente ha capito quanto sia importante affidarsi a tecnici qualificati, non solo per ottenere la certificazione degli impianti, ma anche per essere sicuri di poter contare su una manutenzione periodica che eviti brutte sorprese situazioni a rischio. Del resto, è doveroso adeguarsi alla legge 46/90, che impone anche in Italia le normative previste dalla Comunità europea.

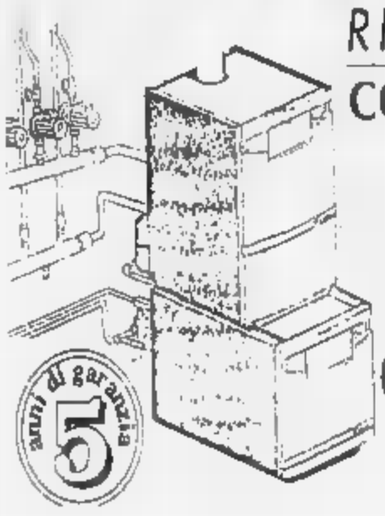
Una linea che è condivisa dagli installatori più seri affidabili. Dice Andrea Poggi, titolare a Tortona della ditta omonima di via Cavalieri di Vittorio Veneto e rappresentante della Thermital Legnago: «Le aziende installatrici devono avere non solo i requisiti di legge, ma anche senso di responsabilità, soprattutto quando si lavora nei condominii, perchè di fatto si responsabili nella gestione di tempi modi riscaldamento».

Riferendoci ai vari modelli di caldaie, ve ne sono di quelli avveniristici, cioè termoconvettore pre-miscelazione, in grado di garantire risparmi sui consumi anche oltre il per cento e di ridurre drasticamente le emissioni inquinanti. Sono però piuttosto cari e le richieste sono al momento limitate, anche se vale il ragionamento che chi più spende oggi certamente vantaggi futuri in termini di risparmio. Basta però consultare installatori fidati per reperire valide alternative, a prezzi più contenuti.

In conclusione, alcuni punti fermi: il cliente deve pretendere la certificazione dell'impianto, che obbligatoria, ed abituarsi a rivolgersi a ditte serie e specializzate, diffidare di chi improvvisa in un mestiere tanto delicato.


La scelta delle caldaie è molto ampia. Per la loro installazione però il cliente deve pretendere la certificazione dell'impianto, che è obbligatoria e deve abituarsi a rivolgersi a ditte serie e specializzate. Occorre diffidare di chi si improvvisa in un mestiere tanto delicato

POGGI
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO



Azienda in possesso
di TUTTI I REQUISITI di LEGGE
Certificato di qualità UNI ISO 9002
NUOVI NUMERI DI TELEFONO
0131-813.615 - 863.126
Numero verde
167-806.966

CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE
THERMITAL
VALE LIRE 400.000!

Per sostituire il Vs. vecchio gruppo termico, con uno a temperatura scorrevole o condensazione, contributo a fondo perduto, di Lire 400.000 iva compresa. Presentando il presente coupon Vs. installatore aderente all'iniziativa, avrete immediatamente detratto l'intero valore.

Nome Cliente .....
Indirizzo .....
Matricola .....
(caldaia demolita) Firma .....

Il contributo ROTTAMAZIONE è cumulabile anche, al contributo erogato dall'italgas, Gruppo Esercizi Astigiano (per le trasformazioni a gas, nelle interessate dall'iniziativa) di Lire 500.000.
Sommando i DUE contributi si risparmia fino a Lire 900.000

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 12 - TORTONA

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
M. G. D.
SUNROOM!!!!!
Alfa Lum
SERRAMENTI Alluminio Legno
VERANDE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

La tecnologia anche in questo settore ha fatto progressi straordinari

Serramenti di qualità garantita

Legno e alluminio per il miglior risultato

Il legno e l'alluminio sono i materiali più indicati ai quali ricorrere al momento di costruire o ristrutturare il proprio appartamento o la villa oppure la casa di campagna, se si vuole il meglio degli infissi

ALESSANDRIA. Una casa, sia un grosso condominio o una villetta famigliare, assume un tocco di signorilità in più, unita alla praticità e alla durata, se il progettista avrà saputo scegliere l'utilizzo del miglior tipo di infisso. E, ricorda il geometra Massimo Davio della M.D.G. di Alessandria, il mercato offre veramente una vasta gamma di possibilità.

La tecnologia, infatti [illegible] ti, ha fatto grandi passi ed è possibile trovare quanto di più innovativo uno voglia, garantendo lo stile, la precisione e la ricercatezza di dettagli.

Il legno e l'alluminio sono i materiali ai quali, al momento di costruire o ristrutturare il proprio appartamento o la villa oppure la pur modesta casa di campagna, ricorrere se si vuole il meglio degli infissi.

«Ma - raccomanda Davio - se volete veramente quello che nel settore può essere paragonato alla Ferrari per l'auto, lasciatevi sfuggire l'infisso in legno e alluminio, il vero numero uno della tecnologia, quello che oso definire la vera ciliegina con cui addobbare e abbellire la "torta" stessa, in quanto unisce le caratteristiche migliori dei due prodotti».

Porte, finestre, serrande e quant'altro rientra nel settore degli infissi in questo modo sfrutta la bellezza e il calore del legno all'interno dell'ambiente, mentre all'esterno l'alluminio garantirà i vantaggi della indeformabilità, della durata illimitata, della mancanza assoluta di manutenzione. E si aggiunga la tenuta ermetica.

Oggi poi, a migliorare ancora il prodotto infisso, l'alluminio non è soltanto disponibile solo anodizzato ma viene offerta dai produttori in una vasta gamma di colori, sia venga utilizzato da solo, sia unito al legno. «Costerà qualcosa di più - dice Davio - ma in questo caso vale veramente la maggior spesa».

In provincia, ad Acqui Terme, regione Sottargine, un'altra azienda, la Mec Lam di Luigi Todaro, produce e commercializza infissi. «Soltanto in alluminio - dice il titolare - posso assicurare che i risultati oggi ottenibili utilizzando questo materiale sono veramente eccellenti, sia che si tratti di porte e finestre, ovvero di verande».

Un aspetto infatti da non sottovalutare è la possibilità che il nuovo infisso consente: poter disporre di locali da utilizzare «aperti» quando la stagione è buona, o «chiusi» quando c'è maltempo. E le verande mobili in alluminio consentono l'uso di balconi o terrazze d'estate e d'inverno, con soluzione esteticamente valide.

La Camy ha un'ampia esposizione in strada del Turchino 104

L'arredamento è classico

Tutti i mobili sono realizzati nel Novese

La Camy propone pezzi unici per la cura del dettaglio

NOVI LIGURE. Camy arredamenti, dove oltre ai mobili e ad altri elementi d'arredo forniscono anche idee e suggerimenti per abbellire la casa, per trovare gli abbinamenti giusti. La ditta vanta un'esperienza ultradecennale nel settore, un aspetto che è un'ulteriore garanzia della qualità del servizio offerto. Propone un'ampia esposizione nella sede di strada del Turchino 104 a cui si accede comodamente in auto perché situata lungo la provinciale che collega Novi a Basaluzzo.

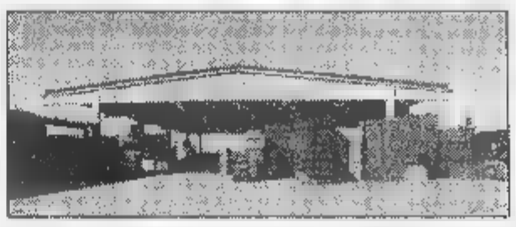
I titolari ci tengono a sottolineare che il loro non è un mobilificio ma un negozio di arredamento: presentano un tipo di arredamento classico senza concedere spazio a stravaganze. A disposizione della clientela mettono la propria competenza per ogni corretta soluzione a seconda dell'ambiente che il cliente intende arredare.

Da Camy arredamenti si possono trovare cucine, pezzi classici d'arredamento come tavoli, mobili, lampade cassapanche. La loro caratteristica comune e che qualifica così l'intera attività del negozio di strada del Turchino è di essere realizzati da abilissimi mastri artigiani, falegnami e fabbri, della zona. La cura del dettaglio, la passione messa nell'assemblaggio del legno, rendono ogni pezzo «unico».

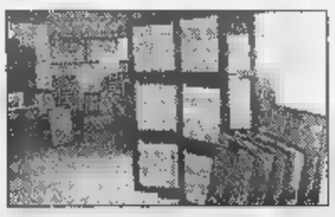
Si vendono anche tessuti, dalle tende alle tovaglie, di varie fogge, dimensioni e colori che i titolari consigliano a seconda della loro collocazione in casa. E' possibile ordinare anche piccoli particolari d'arredo su misura in base allo spazio e alle esigenze.

C.A.T.
Assistenza tecnica caldaie a gas
Impianti di depurazione
vendita ricambi
Installazione
Conduzione
Manutenzione
PENSOTTI CALDAIE... DAL 1882
Therm
COSMOGAS
NST
Spalto Martiri della Libertà, 20 - Tel. 0131275201
CASTELLAZZO BORMIDA (AL)

SACCHI VITTORINO SAS
MATERIALI EDILI



DA OLTRE 30 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
CON TUTTI I MATERIALI DA COSTRUZIONE
IN PRONTA CONSEGNA !
RIVENDITORE:
MAPEI RDB WIERER EDILKAMIN DIERRE VEDAR FIRST CANDINI TERMIT
POLYGLASS Ondulina EMACO POROTON
Piastrelle / Ceramiche



CONSEGNA A DOMICILIO E SCARICO CON GRU
solai
laterizi
legnami da costruzione
isolanti
coperture
pvc
perlinato
porte tagliafuoco
porte blindate e per interni
sanitari
ceramiche
pietre
ferramenta
forni
tondino
Via Galade, 24 - 15040 Mandrogne (Al)
Tel. 0131.57041 - 0131.57674 - Fax 0131.579900

Camy arredamenti
il classico nella sua espressione più completa e personalizzata
Strada del Turchino, 104
Tel. 0143.745510 - 15067 Novi Ligure (Al)

La gamma Berloni offre infinite possibilità di combinazioni tra materiali e colori

E si finisce sempre in cucina

Un locale dove si coniugano bellezza e tecnologia

L'allestimento di una casa ruota intorno alla cucina. E' fondamentale il soggiorno, luogo di relax, di chiacchiere, di socialità. E' imprescindibile la camera letto, intima e calda. E' sempre più confortevole ed elegante il bagno. Ma la cucina è il locale dove...«alla fine tutti finiscono lì». Arrivano gli amici, si accomodano in soggiorno, si parla, si beve, si pilucca qualcosa, poi arriva mezzanotte e vien voglia di spaghetti... e si finisce in cucina. Arriva l'ora di cena: finalmente a casa.. e si finisce in cucina a raccontarsi, tra un piatto e l'altro, la giornata di lavoro e di studio, gli incontri e gli scontri. Ti senti in corpo un'irrefrenabile voglia di fantasia e... finisci in cucina a provare la ricetta copiata dalla rivista appena comprata. E se ti senti addosso quella tal rabbia che spaccheresti il mondo, finisci in cucina... a rompere i piatti!

La cucina è sinonimo di famiglia, di calore, di ritrovo. In cucina si sta bene, avvolti da tepore, profumo, aromi.

Ma per star bene ci vuole una cucina per bene. Che sia studiata con attenzione per dare una risposta a tutto: alle esigenze funzionali, a quelle tecnologiche, al piacere delle forme, alla solidità dei materali, alla tecnologia delle strumentazioni. E' sicuramente un locale difficile, perché deve coniugare tutte queste caratteristiche.

Berloni, con un'esperienza maturata in quarant'anni, soprattutto facendo tesoro dei suggerimenti della clientela, è pronta a raccogliere qualsiasi sfida in cucina. Lo confermano i rivenditori di Berloni, sicuri di vendere un prodotto valido, il cui nome è diventato, nel tempo, garanzia.

La qualità parte dai materiali selezionati accuratamente per quanto riguarda i legnami, il truciolare, i laminati, le cerniere, le guide.

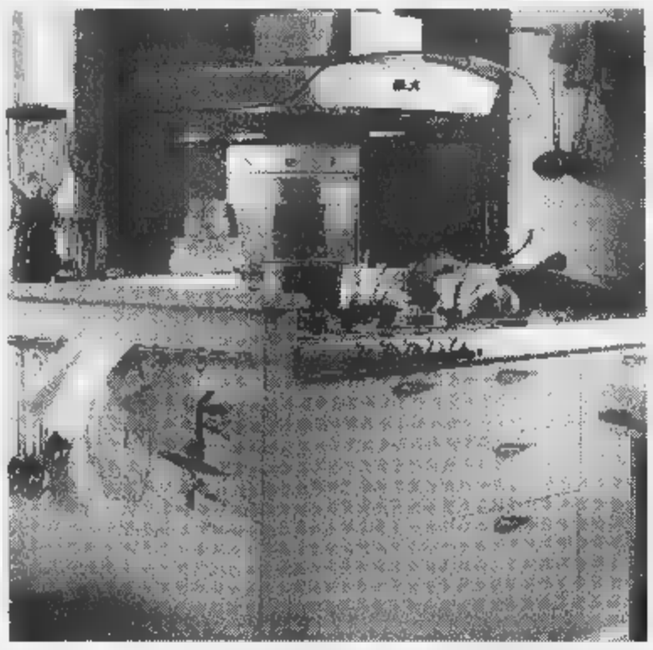
Tanto nella gamma delle cucine moderne quanto in quella classica si possono ottenere composizioni personalizzatissime, non una uguale all'altra, grazie alla massima combinazione tra materiali, colori e accessori. In entrambi i casi - moderno e classico - non si prescinde dalla funzionalità, dalla dotazione tecnologica di alto livello, dall'armonia delle forme, dai sistemi di sicurezza. Il prodotto finito si può definire con una parola: bello. Soggettivamente e oggettivamente bello.

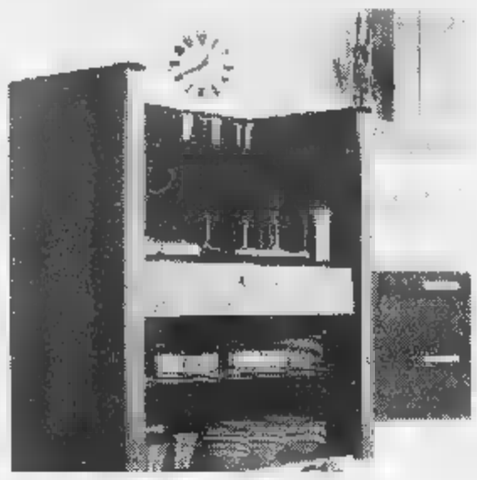
Le strutture dei mobili sono tutte ecologiche, realizzate in dimensioni diversificate che consentono una molteplicità pressochè infinita di combinazioni e soluzioni.

Per i legni si può scegliere tra noce in, noce Umbria, noce chiaro, rovere Trevi, ciliegio chiaro, ciliegio, faggio. I laminati propongono una carrellata di una ventina di disegni che richiamano legni e marmi e graniti. Ricca gamma anche per quanto riguarda i materiali naturali usati per i piani d'appoggio e gli acciai per soluzioni di alta tecnologia.

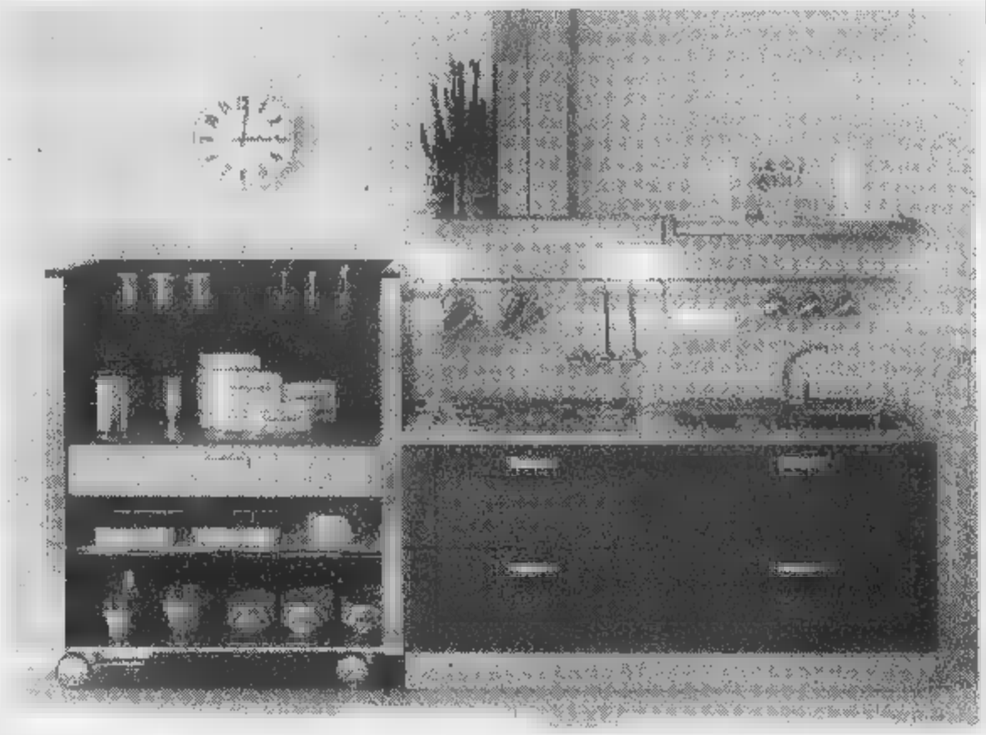
I rivenditori Berloni, attenti interpreti della filosofia della casa madre pesarese, sanno anche consigliare sulla manutenzione, per migliorare l'efficienza della cucina e prolungarne la durata nel tempo.

In provincia, sono rivenditori delle cucine Berloni: «Casalarredi», a Casale Monferrato, in zona Industriale; «Daffonchio» a Sarezzano vicino a Tortona; «Dueere» vicino ad Alessandria; «Parodi» a Ovada e «Serrato» a Cantalupo ligure nel Novese.





Due modelli di cucine prodotti dalla ditta Berloni che testimoniano l'eleganza di uno stile sempre più richiesto. A fato: un particolare della cucina



In salotto come al cinema

Con gli effetti del Dolby digital surround

ALESSANDRIA. Con Dolby Digital Surround è come avere il cinema in casa. Si tratta di un articolo nuovo che consente di ottenere da un normale televisore effetti sonori speciali proprio come già si possono ascoltare in alcune sale cinematografiche.

Una sensazione suggestiva e affascinante che aumenta notevolmente la resa di qualsiasi pellicola.

Spiegano alla Mea (magazzini elettrodomestici acquesi) di via Morrione ad Acqui: «Il Dolby Digital Surround si applica al televisore, al videoregistratore o al lettore dwd (per il quale noi offriamo anche le possibilità di noleggio) e si ottiene l'effetto-cinema per quanto riguarda l'immagine che il suono».

Dotato di cinque casse, può essere posizionato in qualsiasi ambiente, naturalmente seguendo i consigli del fornitore esperto in grado di indicare la potenza ideale in rapporto alle dimensioni del locale.

L'installazione del modello adeguato all'ambiente è fondamentale per ottenere i migliori risultati dal Dolby Digital Surround.

L'apparecchio è già in commercio da qualche anno, ma soltanto adesso è stato prodotto materiale in video e da ascolto in ampia gamma di scelta, in modo da renderlo appetibile ad un pubblico più vasto.

E' bastato proporlo per suscitare immediatamente l'interesse anche di uno stuolo di appassionati era già pronto a procurarselo non appena la diffusione dei prodotti da utilizzare con il Dolby Digital Surround fosse diventata abbastanza ampia.

La Mea, tra l'altro, proprio per promozionare questo articolo ha pensato ad un lancio interessante, partendo da 799 mila lire.

E' questa la cifra sufficiente per trasformare un soggiorno di casa in una vera e propria sala cinematografica, senza escludere, naturalmente, la possibilità di applicare il Dolby Digital Surround agli apparecchi ad alta fedeltà ottenendo il meglio anche in fatto di ascolto musicale.

MEC LAM

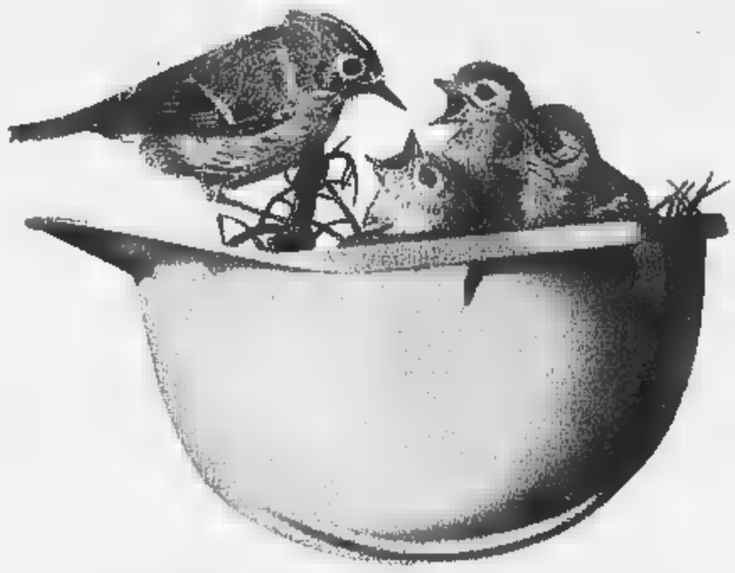
SERRAMENTI

Serramenti di ogni tipo con preventivi personalizzati

Trovarci
Non è poi così Difficile!!

Reg. Sottargine - ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144.324460

RISTRUTTURARE CONVIENE



Oggi ristrutturare la tua casa conviene: con gli incentivi dello Stato risparmi fino al 41%. Non perdere l'occasione

Scegli l'impresa giusta, scegli un'impresa associata al
COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

L'impresa che ti assicura la qualità, tempi certi e, grazie ad accordi con primarie banche ed in particolare con la Cassa di Risparmio di Alessandria, mutui a tassi molto vantaggiosi.
E' prevista, inoltre, la possibilità di sottoscrivere una speciale polizza.

Per informazioni e l'elenco delle imprese chiamare il numero 0131.26.57.24

COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Via Legnano 46 Alessandria
Tel. 0131/285724 (3 linee)

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

Al grande centro di Montebello si rivolgono anche i professionisti

Un «paradiso» del bricolage

Da Castorama la scelta è fra 40 mila articoli

Siete appassionati di bricolage, esperti nel «fai da te», oppure professionisti impegnati nel campo dell'edilizia? Il vostro punto di ritrovo allora diventa Castorama, vero colosso commerciale a dimensioni mondiali, presente con un proprio grande centro di vendite al pubblico a Montebello della Battaglia, nei pressi della strada che porta a Voghera, di fronte al Centro Commerciale Montebello.

Notevole l'area occupata da Castorama, in tutto 5 mila metri quadri spazi espositivi al coperto più l'antistante e grande parcheggio. Per i clienti ci sono quasi 40 mila articoli in vendita. La filosofia di Castorama si basa su un prezzo contenuto, grande qualità dei prodotti e massima assistenza nel momento dell'acquisto.

I reparti suddivisi in nove parte dagli articoli dedicati al legno, poi ferramenta, utensileria, piastrelle, sanitari, prosegue con i tanti articoli da giardino, decorazione, elettricità ed edilizia.

Castorama nasce in Francia nel 1969 con uno sviluppo che ha portato, sino ad oggi, a 137 punti vendita francesi. L'idea funziona in modo brillante e subito viene esportata all'estero. In Italia le prime aperture sono del 1988: lo sbarco a Montebello è del '97. Ora Castorama è diventato il più importante gruppo bricolage in Europa e il terzo nel mondo. Prossimi obiettivi potenziamento in Canada e Brasile. A vincere è il concetto di prezzi bassi e grande qualità.

Per chi arriva dalla provincia di Alessandria e dal Vogherese il Castorama più vicino è appunto quello di Montebello, aperto il lunedì dalle 14 alle 20 e tutti gli altri giorni (tranne la domenica) dalle 8,30 alle 20. Attenzione, perchè in diversi momenti dell'anno, per accogliere le richieste dei tanti clienti, l'apertura viene estesa anche alla domenica.

In più ci sono anche le promozioni. L'ultima scatta proprio adesso. Sino al 6 marzo arriva infatti il periodo dedicato ai grandi affari per i bagni e per cucine. Che si può trovare da Castorama? Di tutto ovviamente. Chi è appassionato di bricolage rimarrà stupito per la gamma offerta. Stessa cosa per intende rivernicciare la casa, prepararsi il parquet, togliere l'erba del giardino o risistemarlo. Poi spazio agli impianti elettrici, all'utensileria, scale a chiocciola di ogni tipo, splendide casette da giardino. Per i pagamenti dal contante al bancomat, alle carte di credito. Oppure finanziamenti su misura.

La sede di Castorama sorge nei pressi della strada che porta a Voghera, di fronte al Centro Commerciale Montebello

Lo specialista crea colori di ogni tipo

Si chiama «tintometro» ed è l'ultima novità offerta dall'assistenza Castorama. Chi vuole verniciare la casa è spesso obbligato ad utilizzare i colori standard, oppure provare inedite alchimie composte da improbabili miscele. I risultati non sono quelli desiderati. Castorama ha risolto il problema con il «tintometro»: uno specialista pronto a creare ogni tipo di tinta mischiando in modo appropriato le colorazioni standard. Il risultato è sempre ottimo. Ma l'assistenza alla clientela non si ferma qui. Diversi sono infatti i reparti che permettono un acquisto non di serie, ma preciso al millimetro per le esigenze della propria abitazione o giardino. Ad esempio il taglio del legno, dove ogni cliente otterrà esattamente le misure necessarie alle proprie necessità. E per gli spigoli vivi c'è anche il servizio di bordatura del legno. Stessa per chi necessita di una lastra di vetro tagliata su misura. Se poi avete un'antica stampa o un quadro da incorniciare, ancora una volta interviene Castorama con uno dei servizi fatti per soddisfare il cliente: all'interno del centro commerciale c'è infatti anche la «zona» per le cornici su misura, assieme a quella per il taglio della moquette. Infine il trasporto: la vostra auto non ce la fa, Castorama dispone anche di un servizio di consegna a domicilio.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. Cl. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia 18.2.99

Nuova Isolcasa a Basaluzzo

In un catalogo tutte le «offertissime»

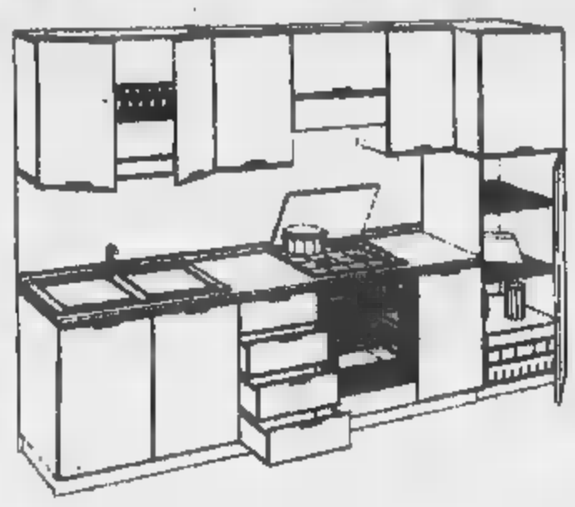
BASALUZZO. Ulteriore slancio alla Nuova Isolcasa via vecchia Novi 13/B, già «tempio» dell'edilizia e punto di riferimento per gli appassionati del «fai da te». Ora si presenta alla clientela con un ampliamento della gamma delle proposte e nuove linee di prodotto. Diventa è rivenditore materiali edilizi costruzioni, isolanti e tutto quanto occorre per la costruzione di case. Da un paio d'anni è diventata anche affiliata alla catena «Briko ok», una sorta di supermercato della casa dove è possibile reperire ogni tipo di attrezzature per l'edilizia, articoli per arredamento, campeggio, palestra, arredo bagno e le piastrelle.

Esistono una ventina di punti vendita di «Briko ok» in Italia e quello della Nuova Isolcasa è l'unico in provincia. L'obiettivo alla nuova Isolcasa è accontentare il cliente, anche quello più esigente, con richieste singolari: state realizzate ad esempio controsoffittature con colori particolari, piscine di forma ellittica. Ciò è possibile anche perchè Nuova Isolcasa lavora ditte artigianali.

Lo scorso agosto la fornitissima rivendita materiale per la casa di via vecchia Novi 13/b ha riaperto i battenti dopo la chiusura forzata e di un incendio che ha interessato parte dei locali. Una ripresa ora a pieno regime, allargando l'attività: è stata ampliata l'esposizione delle piastrelle e l'arredo giardino comprende anche articoli in resina o legno, vasi e fioriere. Per quanto riguarda le proposte del «Briko ok», oltre ad essere destinate ad imprenditori del settore edile, adesso comprendono anche oggetti per la casa più adatti alle signore: prodotti per la pulizia, elementi della Jo stile, tende.

Periodicamente poi vengono fatte le cosiddetto «offertissime» che durano dai 15 ai 20 giorni, contenute in giornalino, una sorta di piccolo catalogo illustrato che la Nuova Isolcasa stampa ogni due-tre mesi. prossimo uscirà a marzo, i successivi a giugno, agosto, ottobre e dicembre. Un ulteriore servizio è il taglio gratuito legno, plexiglass, reti recinzione e altro materiale. Funziona anche l'affitto di macchinari idropulitrici ed escavatori.

La Nuova Isolcasa ha ripreso l'attività dopo la chiusura forzata per un incendio

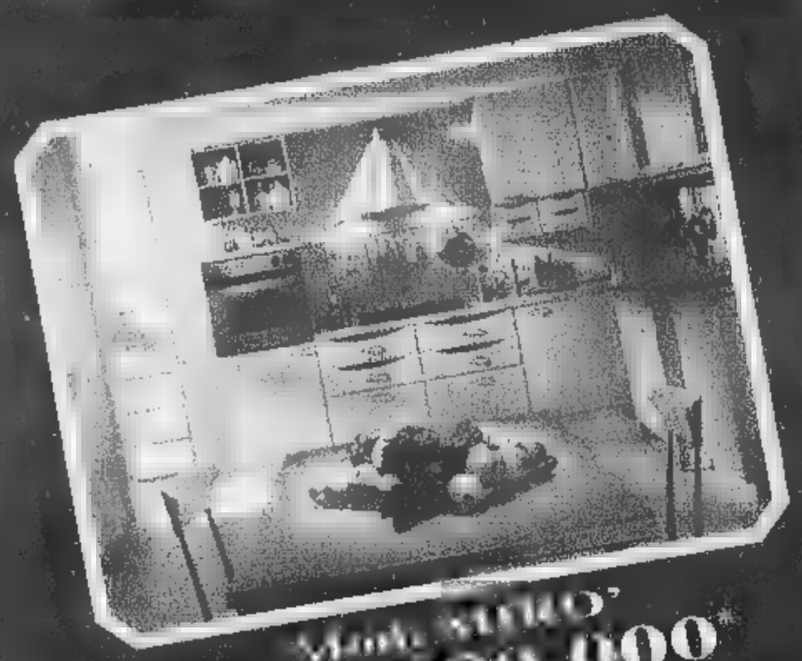


Una bellezza forte più del tempo

BERLONI

IL GRAFICO [illegible]
LA "COMPOSIZIONE TIPO" LINEARE IN [illegible]

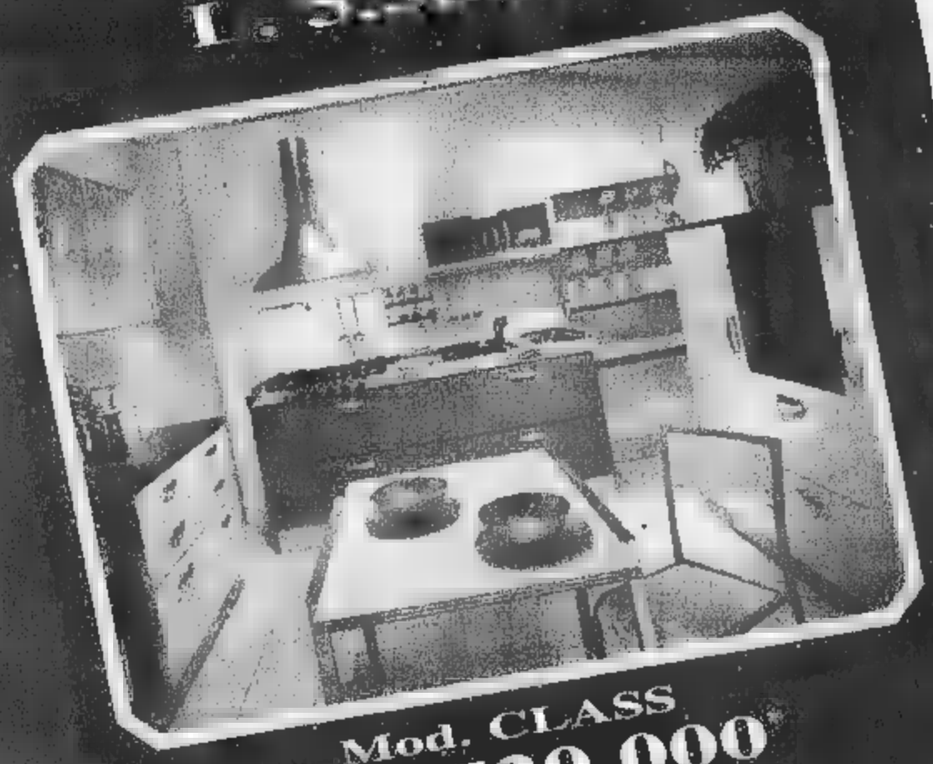
composta da:
Base 90 2 ante p/lavello c/pattumiera
Lavello 90 2 vasche inox prelucidato
Rubinetto bocca fusa cromato
Base 45 cassettiera
Base 60 p/incasso PC ■ Forno
PC 60 4 Gas c/acc. inox Indesit
Coperchio 60 vetro
Forno multifunzioni Indesit
Base 45
Colonna 60 h. cm. 214.3 p/Frigo - Freezer
Frigo - Freezer 290 Indesit
Pensile 45 h. cm. 72
Cappa 60 aspirante c/frontalino
Completo protezione fianchi cappa
Pensile 45 h. cm. 72
Scolapiatti 90 h. cm. 72
2 ante c/piatto raccogligocce
Top in laminato con alzatina
Zoccolo



Mod. [illegible]
L. 5.380.000*

Mod. RIQUADRA
L. 6.470.000*

dai RIVENDITORI



Mod. CLASS
L. 5.720.000*

Mod. MALAGA
L. 4.940.000*

casalarredi
Strada Valenza, 7 - CASALE MONFERRATO
Tel. 0142.456452
(Zona Industriale Uscita autostrada Casale Sud)

DUE ERRE MOBILI
F.LLI ROVERAN
FELIZZANO - Via Paolo Ercole, 49
Tel. 0131.791620 - 0131.776471

DAFFONCHIO
FRAZIONE BARACCA (AL)
Strada Tortona - Garbagna
Tel. 0131.884395-0131.884112 - Fax 0131.884395

mobilificio Parodi Ovada
Via Molare - Loc. CO.IN.OVA
Tel. 0143.822791-0143.80134

ARREDAMENTI
SERRATTO
ROCCHETTA LIGURE - Tel. 0143.90017
CANTALUPO LIGURE - Tel. 0143.90286

OFFERTA VALIDA SINO AL 28 FEBBRAIO 1999

*[illegible]

Il procuratore aggiunto a un dibattito con Caselli: ai mafiosi garantita l'impunità

«In servizio gli agenti corrotti»

Duro attacco di Maddalena

Si parla di mafia all'università, e in quali termini! «L'unica grossa garanzia è quella dell'impunità», dice Marcello Maddalena, coordinatore [illegible] direzione distrettuale antimafia. Il magistrato disegna rapidamente il quadro dei nuovi assetti malavitosi a Torino e nel resto della regione: «Qualcosa è cambiato rispetto al passato. Ed è sotto gli occhi di tutti: in questo momento vediamo [illegible] sviluppasi [illegible] forze insospettate organizzazioni di origine extracomunitaria». Si riferisce in particolare ai clan albanesi che qui stanno mettendo radici nel controllo della prostituzione e nel traffico di armi e droga. E aggiunge: «Con le famiglie della 'ndrangheta queste nuove organizzazioni hanno instaurato [illegible] rapporto di convivenza ed emergono perché, a differenza dei gruppi calabresi tradizionalmente forti in alcune delle nostre aree provinciali, non sentono il peso delle relazioni [illegible]». In altre parole: «Sparano, ammazzano, [illegible] hanno alcun problema di provocare allarme sociale e risposte repressive».

Maddalena parla dei clan albanesi [illegible] dei banditi del Duemila, mentre le 'ndrine calabresi rappresentano un fenomeno sempre più complesso: penetrazione nel territorio [illegible] controllo sociale su segmenti dell'immigrazione dal Sud attraverso il mercato dell'edilizia e il voto di scambio per aver appalti pubblici e ritagliarsi nuovi spazi in giacca e cravatta. Il dibattito sulla *Mafia fuori [illegible] luoghi di origine* porta al confronto fra Maddalena e un magistrato-simbolo, il procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Tratteggiato il fenomeno, Maddalena affonda il [illegible] *j'accuse* contro la disattenzione dello Stato.

Qualcosa è cambiato? «Tre anni di inchieste hanno evidenziato anche in Piemonte corruzione, c[illegible] [illegible] e complicità fra le forze dell'ordine: coinvolti [illegible] stati uomini della Digos e della Squadra mobile torinese, un intero nucleo dei carabinieri [illegible] una tenenza compatta della Guardia di Finanza. Ebbene, tutti gli imputati hanno pattegiato la pena e sono restati in servizio. Non [illegible] più solo chi si è di[illegible] per andare in pensione. Questa è la realtà». Punto e avanti: «L'arretramento di certe realtà investigative, destinato ad influire sull'azione di contrasto alla malavita, [illegible] riceve [illegible] stessa attenzione politica [illegible] altre questioni giudiziarie».

«Non mi soffermo sul dibattito garantista [illegible] sulle note modifiche legislative che lo evocano - riparte il magistrato -. Richiamo piuttosto l'attenzione su un testo appena licenziato da [illegible] comitato ristretto che riguarda la nuove [illegible] per le intercettazioni telefoniche e ambientali: [illegible] più utilizzabili [illegible] le conversazioni riguardano familiari di indagati o se solo vi si menziona un parlamentare. Anche i termini per disporre le intercettazioni dovrebbero diventare molto rigidi e per i magistrati che [illegible] li rispetteranno si prevede una condanna da uno [illegible] cinque anni di reclusione. Bontà loro, i legislatori pensano a una pena di solo [illegible] anni per i pm e i giudici che non avranno cura di evitare la pubblicazione di [illegible] notizie sui giornali». La sua conclusione è [illegible] «L'unica grossa garanzia è quella dell'impunità. Ci dicano i politici che [illegible] dobbiamo più fare certi processi. Lo dicano chiaro e [illegible] tutti».

Maddalena aggancia queste considerazioni al ricordo di Bruno Caccia, «il procuratore capo di Torino e unico magistrato ucciso al Nord dalla malavita organizzata: la sua presenza dava fastidio in tutti i settori in cui poteva e[illegible] illegalità. L'averlo ucciso si è tradotto per i suoi assassini in capitale sociale e relazioni esterne [illegible] spendere». Dove si era misurato il rigore [illegible] Caccia? Maddalena sceglie due esempi: il processo per la mala-gestione del centro clinico del carcere torinese e l'*affaire* Zampini, il primo scandalo a base di tangenti e opere pubbliche.

«Che cosa è cambiato?» gli fa eco Caselli, suo potenziale concorrente alla successione del procuratore capo torinese Marzachì (ma fra un [illegible] e mezzo scade il mandato del superprocuratore nazionale antimafia Vigna e Caselli potrebbe essere più interessato a quell'incarico). «Gira e rigira - sintetizza - si vogliono svuotare gli strumenti di contrasto alla mafia. Si è però varata una buona legge antiracket. Il fatto è che con il trasferimento delle competenze dalle sezioni ordinarie alle corti d'assise si azzerano [illegible] tutti i processi [illegible] corso e si avvicineranno tanti estorsori all'impunità per prescrizione dei termini processuali». Non [illegible] sconfortante tutto ciò?

Il procuratore capo [illegible] Palermo **Giancarlo Caselli** (da sinistra) con il procuratore aggiunto di Torino **Marcello** [illegible] al dibattito sulla mafia all'Università

[illegible]

C'erano 51 cellulari rubati

Il «phone center» era in corso Regina Margherita 167: lì marocchini, nigeriani, tunisini, senegalesi, sudamericani telefonavano ai loro Paesi. Ora quella centrale telefonica è al centro dell'inchiesta della polizia. Gli uomini del Nucleo prevenzione crimine hanno trovato, perquisendo [illegible] negozio e [illegible] abitazioni dei due contitolari, un passaporto del Benin e uno statunitense, cinque carte di credito, una macchina per borchiare le fotografie ai documenti e ben 51 cellulari, tutti rubati. Due stranieri, Peter Oghinan, 26 anni, [illegible] Augustine Emiantor, 36, entrambi nigeriani, sono stati fermati e denunciati. All'arrivo degli agenti [illegible] corso Regina Margherita, Oghinan nascondeva nelle tasche del giubbone che indossava dieci cellulari; altri telefonini [illegible] stati trovati nell'abitazione del secondo, in via Asinari di Bernezzo. La polizia ha aperto un'indagine [illegible] esclude che il questore Izzo possa decidere la chiusura del centro.

IN BREVE

[illegible]

Sindaci e prefetto, oggi [illegible] anti prostituzione

NOVARA. Oggi il prefetto Vincenzo Pellegrini chiama a raccolta sindaci [illegible] associazioni per affrontare il problema della prostituzione sul territorio. L'incontro scaturisce dalle proteste degli amministratori dell'Ovest Ticino che nell[illegible] ultime settimane si sono riuniti più volte [illegible] hanno sollecitato provvedimenti incisivi per arginare la presenza dalle prostitute lungo la statale del Lago Maggiore e sulle strade laterali che salgono verso la collina. Il sindaco di Borgo Ticino, Roberto Calesia, aveva anche fatto affiggere all'albo pretorio (nella foto) i verbali contestati a clienti che si erano appartati attorno al paese [illegible] le ragazze per consumare rapporti [illegible] pagamento. In provincia prosegue anche il progetto europeo Tampep con l'unità di strada, come avviene in altre città italiane.

Regione Liguria, [illegible] ai finanziamenti Ue

GENOVA. La Regione Liguria metterà a punto entro la fine di marzo i programmi più importanti che conta di far finanziare con i fondi dell'Unione Europea. [illegible] punterà ai grandi progetti [illegible] recupero dei centri urbani [illegible] ai programmi di formazione professionale. I tempi sono stretti perché solo i progetti definitivi saranno finanziati: se n'è parlato ieri mattina a Genova in Regione alla presenza del ministro Enrico Letta.

Acna, un [illegible] sul «piano Bagnoli»

SAVONA. Oggi la Rsu dell'Acna incontra [illegible] Cengio una delegazione della Fulc nazionale. Al centro del confronto, il cosiddetto «pia[illegible] Bagnoli» proposto [illegible] ministro Ronchi. Un piano che, attraverso [illegible] nomina di un commissario governativo col compito di costituire un Polo di eccellenza attraverso [illegible] quale gestire la bonifica del sito, prevederebbe il riassorbimento di parte dei lavoratori, nonché una serie di ammortizzatori sociali.

[illegible] Monregalese festeggia [illegible] anni

MONDOVI'. Un traguardo invidiabile, che la rende la «nonnina» più anziana di tutto il Monregalese e tra le persone più longeve del Piemonte: 105 [illegible]. Teresa Martini Borghese li compie oggi, circondata dall'affetto delle figlie, dei nipoti e dei pronipoti, che le saranno vicini [illegible] questo giorno di festa. «Mamma» Teresa ha dedicato la sua vita alla famiglia, e in particolare alle due figlie che sono diventate suore.

Grazie alla sua forte fibra fisica e alle buone condizioni [illegible] salute, l'anziana continua ad abitare nella sua [illegible] di via Cottolengo 26, a Mondovì Breo, accudita dai familiari. Oggi il sindaco Riccardo Vaschetti le porterà gli auguri di tutta la comunità monregalese, durante una simpatica festa nel corso della quale sarà offerto a «Mamma» Teresa un mazzo di fiori.

Regione ha approvato il progetto Asti-Cuneo

ASTI. Tenendo conto delle indicazioni dei vari uffici interni, la giunta regionale, su proposta dell'assessore Casoni (Viabilità), ha espresso il conclusivo parere favorevole al progetto definitivo della Asti-Cuneo e sulle integrazioni relative ai lotti Massimini-Perucca; Motta-Neive; Diga Enel-Cherasco. Per fine mese è attesa la convocazione, ad Asti, della Conferenza dei servizi dopo la seduta di novembre a Cuneo.

Prezzo dell'olio in calo [illegible] causa della Spagna

IMPERIA. Crolla il prezzo dell'olio d'oliva (l'annata è ottima per qualità [illegible] quantità, ma la concorrenza spagnola [illegible] spietata) e frantoiani [illegible] olivicoltori proclamano lo stato di agitazione. Del difficile momento [illegible] è discusso ieri sera in assemblea alla Camera di Commercio. La Comunità Montana dell'Olivo ha concesso al Consorzio per l'extravergine [illegible] milioni di contributo, per acquistare olio e agevolare il rialzo dei prezzi.

Bersaglieri [illegible] tutt'Italia [illegible] ricordo di Lamarmora

BIELLA. Si [illegible] messa in moto la macchina organizzativa che, dal 20 al 23 maggio, accoglierà il «47° Raduno Nazionale dei Bersaglieri». Per l'occasione a Biella ed [illegible] tutta la provincia, [illegible] attese circa [illegible] mila persone (tra fanti piumati, parenti e amici) provenienti da varie parti d'Italia [illegible] perfino dall'estero. Sarà una grande festa, nella terra del fondatore dei bersaglieri, Alessandro Ferrero Della Marmora, di cui durante la giornata si festeggerà proprio il bicentenario della nascita. E dalle molte sezioni sparse su quasi tutti i continenti della Terra, stanno arrivando le prime adesioni. «Per la nostra città e per tutto il Biellese - ha spiegato il sindaco Susta -, [illegible] tratta di una opportunità importante, che ci consentirà di offrire uno spaccato delle nostre profonde radici storiche e culturali».

Al [illegible] [illegible] gasolio [illegible] doppia denuncia

VERCELLI. Ruba nottetempo il gasolio dal serbatoio di un camion e carica la tanica contenente il carburante nel bagagliaio della propria auto. Mentre cerca di ripetere il colpo vede avvicinarsi una «volante», così corre in questura a denunciare il furto della propria vettura. Ma è tradito dalle scarpe sporche di gasolio. Per un vercellese [illegible] [illegible] anni la [illegible] finisce con una doppia denuncia, per furto e simulazione [illegible] reato.

Lezioni [illegible] scuola per [illegible] detenuti

ALESSANDRIA. Due detenuti-studenti della casa penale [illegible] San Michele [illegible] stati ammessi [illegible] frequentare l'ultimo quadrimestre del quinto anno del corso per geometri all'istituto cittadino «Nervi». E' un esperimento pilota, primo [illegible] Italia. I detenuti sosterranno anche l'esame di maturità e il progetto prevede pure la ricerca di studi o aziende disponibili a stage per inserire i detenuti nel mercato del lavoro, dopo il diploma.

IN BREVE

[illegible]

Invalido muore soffocato nel [illegible] alloggio in fiamme

E' morto soffocato dal fumo nella sua abitazione, Adriano Ollino, [illegible] anni, residente in via Quintino Sella 37 a Settimo Torinese, era invalido, bloccato sulla sedia a rotella.Quando ieri mattina, forse [illegible] le 5 [illegible] mezza, si è reso conto del fuoco, ha tentato [illegible] raggiungere la porta di uscita ma il fumo lo ha soffocato prima che riuscisse [illegible] ad aprirla. Lì [illegible] ha trovato l'assistente che lo accudiva.

[illegible]

Oggi si fermano i [illegible] manifestazione in piazza

Si fermeranno dalle 6,30 di oggi alla stessa ora di domani i tassisti torinesi. In piazza San Carlo ci sarà una manifestazione a partire dalle nove. La protesta [illegible] stata decisa per chiedere l'applicazione integrale dell'accordo sul servizio aeroportuale e «la realizzazione di un'unica centrale radio e la realizzazione di posteggi sicuri e protetti».

ALLEANZA

Regione, Comune, Provincia uniti per salvare i teatri

Regione, Provincia e Comune di Torino hanno deciso di intervenire [illegible] in modo unitario per cercare [illegible] soluzione alle difficoltà economiche, [illegible] due importanti gruppi teatrali subalpini: il Gruppo della Rocca [illegible] Teatro Settimo. Così la decisione di avviare un «tavolo di confronto» per stanziare alcuni miliardi per la ristrutturazione del Teatro Astra.

[illegible]

Ladri tornano nella stessa tabaccheria, catturati

Quattordici giorni fa i ladri avevano [illegible] la tabaccheria di via Madama Cristina 65: entrati [illegible] locali di notte si erano portati [illegible] [illegible] per oltre 40 milioni. Tutto era andato liscio. Così i malviventi ci hanno riprovato l'altra sera, ma una pattuglia della stazione San Salvario li ha notati e colti in flagranza.

VENARIA

«Il campo [illegible] corso Cuneo meta [illegible] rom rumeni»

«L'area di corso Cuneo è diventata [illegible] meta dei rom rumeni, [illegible] [illegible] [illegible] più [illegible]. Dopo il rimpatrio di oltre 300 persone stabilito dal governo a dicembre, la situazione non [illegible] cambiata. Ne arrivano [illegible] continuo, tutti i giorni». Il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania ieri pomeriggio ha fatto un blitz nel campo dove però ha trovato solo due donne e qualche bambino. Poche ore più tardi, intorno ad un falò, s'erano già radunati una cinquantina di uomini.

Già il dicastero della Sanità ha intimato [illegible] quello delle Finanze di revocare le autorizzazioni

«Stop ai distributori di sigarette»

Guariniello: possono accedere anche i ragazzini

Se ha ragione Guariniello, stavolta s'infuriseranno tabaccai e fumatori. Eh sì, perché il procuratore «a tutto campo», dopo aver preso di mira le Fs, i calciatori, i telefonini, gli elettrodomestici, ora punta il dito contro i distributori automatici di sigarette, quelle macchinette che occhieggiano dalle vetrine delle tabaccherie [illegible] sfornano tabacco 24 ore su 24. E che ora rischiano di sparire. Lui dice: «C'è una legge che vieta la vendita di sigarette ai minori di 16 anni». E invece lì, di fatto, può andare chiunque a comperare: anche un ragazzetto di 6 anni, basta che abbia moneta sonante.

I distributori automatici di sigarette sono tornati in auge qualche anno fa, dopo quasi un ventennio [illegible] oscuramento. Facendo la gioia di fumatori impenitenti, prima costretti [illegible] centellinare le sigarette sul far della sera e adesso finalmente liberi [illegible] fumare senza restrizioni perchè, intanto, c'è l'automatico sotto casa.

L'ultima battaglia di Guariniello ha messo in imbarazzo il ministero delle Finanze, che deve decidere ora se ordinare la chiusura dei distributori. Tutto è nato un paio di mesi fa quando al ministero della Sanità è [illegible] approvato un piano triennale che [illegible] propone, tra l'altro, di ridurre il fumo tra i giovani.

Un solerte cittadino ha inviato un esposto al procuratore [illegible] Guariniello, segnalando l'«anomalia» delle macchinette, dove tutti, anche gli under 16 possono accedere. Il magistrato ha inviato una nota al ministero della Sanità. E dalla Sanità hanno passato la «patata [illegible] bollente» ai cugini delle Finanze: «Dovete revocare le autorizzazioni per le macchinette». Già, perché i distributori sono nati grazie ad una preci[illegible] autorizzazione del ministero delle Finanze. Autorizzati in base ad altre norme, diverse da quelle del '34, [illegible] in contrasto con queste ultime.

L'invito della Sanità non ha prodotto finora frutti concreti. E così ieri è sceso in campo direttamente Guariniello che ha inviato una nota, questa volta alle Finanze, per conoscere cosa hanno deciso di fare.

Molto sensibile da sempre ai problemi della sicurezza e della salute, Guariniello commenta: «Sembra contraddittorio che lo Stato da un lato tutel[illegible] la salute dei minori dai danni del fumo e dall'altro incassi soldi con le sigarette vendute ai ragazzi. L'uso precoce delle sigarette diminuisce l'età in cui insorgono tumori. Curare [illegible] cancro costa infinitamente di più rispetto alla somma incassata dalla vendita delle sigarette ai giovani».

[illegible] TABACCAI [illegible]

«Norme contradditorie»

I rivenditori di sigarette non sanno più a chi dare ragione. Spiega Sergio Baronci, segretario nazionale della Fit, la Federazione italiana tabaccai: «Esiste è vero un decreto [illegible] '34 che vieta la vendita [illegible] sigarette ai minorenni, ma esiste anche una legge dell'8 agosto 1977 numero 556 che consente ai tabaccai [illegible] installare rivenditori automatici di sigarette. Questa contraddizione crea un problema che dovrà [illegible] risolto in sede ministeriale. Noi, per ora, non ci vogliamo pronunciare su questo problema, vogliamo soltanto sottolineare che c'è una contraddizione che andrebbe risolta». Anche perché molti tabaccai hanno speso soldi per installare queste macchinette, visto che la legge lo consentiva: dai [illegible] ai 20 milioni. E ora? Risponde Romano Martinetti, tabaccaio di via XX Settembre: «Se le macchinette dovessero essere messe fuorilegge ci sarebbe un rilevante danno economico anche perché molti miei colleghi le hanno installate recentemente e, dunque, non [illegible] ancora riusciti ad ammortizzarle».

Università, sì [illegible] Psicologia e Scienze della Comunicazione, su Medicina e Veterinaria si deciderà

Numero chiuso, vincono gli studenti

Ma ad Odontoiatria è guerra tra ricorsisti e iscritti

La guerra degli studenti universitari in lotta contro i numeri chiusi, (i 288 ammessi in corsi «bloccati» dopo la sospensiva del Tar) [illegible] tornata ieri in Senato accademico per la partita decisiva. Per i ragazzi [illegible] stata una quasi-vittoria. Entreranno in 193. Il Senato ha deciso di «sanare» la posizione dei ricorsisti di Psicologia [illegible] Scienze [illegible] Comunicazione, [illegible] di chiedere al ministero il permesso di ammettere quelli di Veterinaria e Medicina. Nulla [illegible] fatto, invece, per Odontoiatria, il caso più spinoso: ieri, ad attendere la decisione, c'erano in [illegible] due gruppi di studenti, a protestare per ragioni opposte. [illegible] un [illegible] i 36 iscritti «regolari» di Odontoiatria, ammessi al corso di laurea dopo il superamento del test d'ammissione, che difendono il diritto [illegible] studiare in strutture fatte per quella capienza. Dall'altro lato i 95 iscritti dopo il ricorso al Tar: «Difendiamo il diritto di scegliere il corso per cui ci sentiamo più portati».

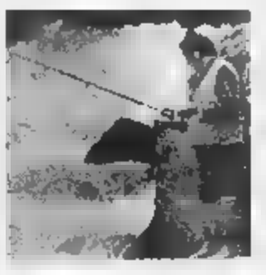
Mentre,a Padova il ministro Zecchino ha annunciato che il governo non deciderà per il prossimo anno altri «blocchi» in aggiunta [illegible] quelli imposti dall'Ue (Medicina, Architettura, Veterinaria, Odontoiatria), a Torino la decisione del Senato è arrivata dopo due giorni di manifestazioni di segno opposto dei due gruppi di Odontoiatria, dopo [illegible] mini-occupazione di Palazzo Nuovo da parte di ricorsisti e Collettivo Invisibili, una raffica di proteste, assemblee e incontri con i politici, [illegible] dopo le dimissioni di alcuni rappresentanti dei ragazzi dal Senato accademico. Che hanno ribadito la loro [illegible] scelta: Raffaella Monti [illegible] Chiara Manfredotti (senatrici-studenti) hanno firmato un documento [illegible] giunto con altri 18 rappresentanti di sinistra di Scienze e Lettere. Si dimettono, in 20, a due mesi dalle elezioni per il rinnovo delle cariche studentesche, «perchè, [illegible] di là della questione del numero chiuso, non siamo ascoltati. Siamo visti più come un elemento di disturbo che come un'opportunità di confronto».

Il rettore, Rinaldo Bertolino, e il pro-rettore Angelo Garibaldi, rispondono agli studenti che le loro dimissioni dal Senato si discuteranno [illegible] prossima seduta. Ma riteniamo la loro presenza importante: abbiamo sempre ascoltato le loro proposte ed obiezioni, accogliendo ad esempio le loro richieste sulle modifiche al regolamento didattico, e prendendo in seria considerazione il problema dei ricorsisti».

Sul numero chiuso il Senato ha in sostanza rispettato le richieste delle facoltà: Lettere (per Scienze della Comunicazione), e Psicologia, hanno riconsiderato il «no» iniziale. Quest'ultima per l'acquisto di Palazzo [illegible] Confalonieri destinato ai dipartimenti, la prima per la riduzione del numero di studenti da accogliere. Medicina accetterà oltre ai ricorsisti anche i primi esclusi dalla graduatoria del [illegible] d'ammissione. A Odontoiatria il discorso [illegible] diverso. «Il no della facoltà nasce da [illegible]ze di strutture», spiega il rettore. Per i ricorsisti (che comunque restano iscritti grazie al Tar) ci sarebbe posto per tutti: parlano di cliniche e laboratori «semi-deserti», e accusano gli odontoiatri di «voler calmierare il numero di laureati per non avere concorrenza nel lavoro». Gli iscritti «regolari» parlano invece di aule e laboratori «stracolmi», dell'impossibilità [illegible] prepararsi adeguatamente alla professione se si quadruplicano gli studenti rispetto al numero previsto, e rispondono che [illegible] si tratta di garantirci il lavoro dopo, ma di garantire reale diritto allo studio a chi è stato iscritto, come prevede la legge, dopo il superamento [illegible] un [illegible] di merito».

Il pro-rettore **Angelo Garibaldi**

La pesca in [illegible] aprirà [illegible] fine [illegible] [illegible]



AOSTA. In Valle d'Aosta, la stagione ittica [illegible] aprirà il 28 marzo. Otto le catture quotidiane consentite. I pescatori con permesso settimanale o mensile potranno gettare l'amo dal 1° maggio. Quest'ultima data fissa anche l'inizio delle catture dei temoli che da quest'anno, come per la trota marmorata, sono limitate ad un esemplare al giorno per facilitare [illegible] ripopolamento dei corsi d'acqua. Tra le novità del calendario '99, l'istituzione di una «bandita» (divieto) nel torrente Loo de Tor [illegible] Torgnon. Sei le [illegible] «no kill», istituite [illegible] segnalate [illegible] cartelli, nella Dora Baltea, nella Dora di La Thuile e nei torrenti Grand Eyvia, Chalamy, Evancon e Lys. La chiusura della stagione è fissata al [illegible] ottobre ad eccezione delle riserve turistiche in cui non sarà più possibile pescare dal 1° novembre.

«Dedicato ai Giornalisti ma ancor più ai Lettori».

«Quale compito può darsi un giornale ■ un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, ■ rigorosamente, è ancora possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro cerca di dare risposte ■ queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

Giorgio Calcagno
Ennio Festa
Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore

STILE STAMPA
Manuale di scrittura

Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
PP. XIV-226 L. 25.000

I LIBRI DE LA [redacted]

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto ■ 20%.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Centro equilibratura
di Maschio Massimo e C.
C.so Lancieri 5/L interno cortile
tel. 0165.231247 - 231274
cell. 0347.4529301
0335.5655314 - 5655315

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Martedì 9 Febbraio 1999

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

AO 35

Centro equilibratura
di Maschio Massimo e C.
C.so Lancieri 5/L interno cortile
tel. 0165.231247 - 231274
cell. 0347.4529301
0335.5655314 - 5655315

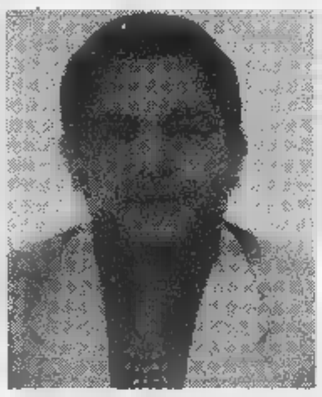
A confronto l'omicidio di Michele Mariano con quello del «prestasoldi» ucciso 2 mesi fa

Ha aperto la porta ai killer

La vittima non ha avuto alcun sospetto

SAINT-VINCENT. Non c'erano soldi nella casa di Michele Mariano, 44 anni, «prestasoldi» a Saint-Vincent, ucciso venerdì nell'alloggio di via Conti di Challand. E' possibile che ne avesse e anche molti, perché al Casinò c'era un «gran galà». Tuttavia il denaro non c'entra in questa storia, non quello che poteva avere in casa la vittima. Almeno due killer hanno agguato e sparato in fronte all'uomo con una pistola calibro 7,65. Poi, gli assassini hanno infilato Mariano nella vasca da bagno e hanno immerso il corpo nell'acqua. Quando se ne sono andati, i sicari hanno chiuso la porta di casa con le chiavi e le hanno portate via. Questa mattina, il professor Francesco Viglino di Torino farà l'autopsia.

Ieri, agenti della squadra mobile e della polizia scientifica sono andati in procura dal sostituto Pasquale Longarini, assieme ai carabinieri del nucleo operativo di Aosta e ai militari della compagnia di Saint-Vincent. Nella riunione, gli investigatori hanno cercato di collegare gli elementi raccolti in casa di Mariano. E anche quelli dell'inchiesta sulla morte di Franco Formica, 44 anni, pure lui «prestasoldi», ammazzato nel suo alloggio un mese fa. Due colpi di pistola al cuore.



Il «prestasoldi» Michele Mariano

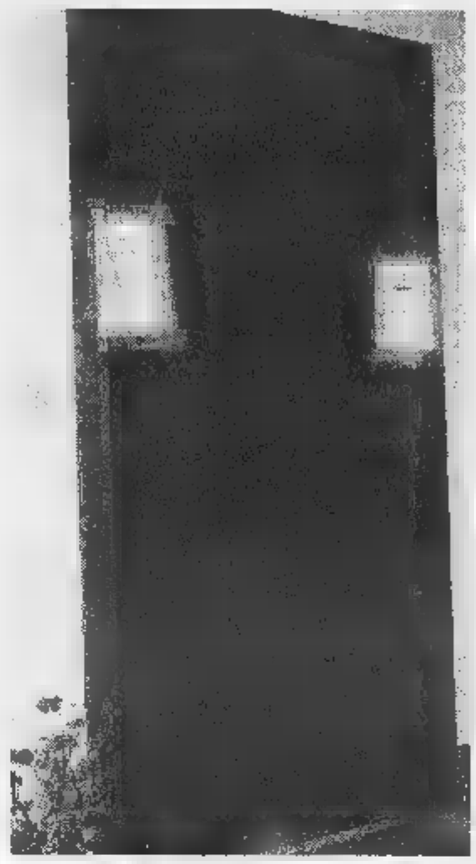
Formica e Mariano sono stati colpiti da pallottole calibro 7,65. Entrambi erano «cambisti» vicino alla casa da gioco di Saint-Vincent. I due erano molto prudenti, aprivano la porta di casa soltanto a persone conosciute. Non avevano grandi «giri» di affari. Vite simili finite in modi simili. Difficile dire se la mano omicida sia la stessa. Anche perché, nell'ultimo delitto i killer erano almeno due.

Nelle case di entrambi i «prestasoldi», gli investigatori hanno trovato i bossoli dei proiettili sparati dagli assassini: in casa di Formica erano nell'immondizia, nell'alloggio di Mariano erano in un cassetto della camera dove è stato ucciso il «cambista».

Tra i tanti interrogativi che gli inquirenti dovranno risolvere c'è anche il motivo che ha spinto i due «prestasoldi» a vincere la loro diffidenza e ad aprire la porta agli assassini. Erano persone conosciute? Oppure i killer si sono fatti «scudo» di persone amiche dei «prestasoldi» per farsi aprire? E chi ha mandato quegli assassini? Gli inquirenti hanno scartato l'ipotesi della rapina, anche se in casa di Mariano sono stati trovati soldi (Formica li aveva in cassaforte). E neppure l'idea di un delitto «d'impeto» pare sensata. Rimane l'omicidio su commissione.

Forse, quei delitti sono un avvertimento per qualcuno. Di certo, l'omicidio di Formica ha lo scopo di allarmare Mariano, che ha continuato a fare la solita vita. E neppure sembra che altri «prestasoldi» abbiano raccolto il messaggio.

Luigi Laugeri



La porta di casa di Michele Mariano il «cambista» ucciso venerdì nel suo alloggio al 3° piano del palazzo al civico numero 5 di via Conti di Challand

Ayas, è grave

Finisce contro un pino in motoslitta

AYAS. Un dipendente stagionale del ristorante Belvedere a Champoluc, sulle piste a monte del Crest, è rimasto ferito ieri pomeriggio in modo grave incidentando la motoslitta.

Piero Cariero, 38 anni, è stato soccorso con l'elicottero dalle guide della Protezione civile e dal medico del 118. Il giovane è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Aosta. Ha un trauma cranico-facciale e fratture a femore, tibia, perone e polso.

Il giovane era alla guida della motoslitta diretto a valle quando, per cause non ancora accertate, ha perso il controllo del mezzo, che si è schiantato contro un pino.

Cariero è stato sbalzato dalla motoslitta distrutta, riportando gravi lesioni. Era al suo ultimo viaggio della giornata, aveva finito di lavorare al ristorante Belvedere e stava rientrando in paese quando, intorno alle 17, è rimasto coinvolto nell'incidente.

«Basta, troppi rischi»

Marini, dai quiz tv all'azzardo

SAINT-VINCENT. Il mondo dorato dei prestasoldi? Favole d'altri tempi, e soltanto perché negli ultimi 60 giorni due di loro sono morti ammazzati. L'ambiente di St-Vincent, oggi, è cambiato. Troppi rischi, troppi «buchi» finanziari che rischiano di travolgerti. Lo dice uno che quel giro lo conosce bene.

Mario Marini, 64 anni e un'esistenza trascorsa, nel bene e nel male, all'insegna dell'eccesso, era finito sulle prime pagine di tutti i giornali italiani per aver a lungo dominato «Flash», programma di quiz di Mike Bongiorno. Era l'inizio dei dorati Anni 80, quando Marini, portalettere e segretario regionale della Cgil piemontese, sbancò «Flash» e divenne famoso. Vinse, dal 1981 al 1983, 150 milioni.

Ma il futuro non fu roseo come previsto. Marini giocava ai tavoli verdi, molto, troppo. I soldi finirono, arrivarono anche problemi familiari e lui si ritrovò a St-Vincent per inventarsi, come tanti, il mestiere di prestasoldi. Ha smesso da 8 anni, ma continua a vivere nella cittadina termale e a far mattina con i cambisti.

Signor Marini, sta accadendo nell'ambiente dei suoi ex colleghi? Due omicidi in due mesi.

«Due rapine andate male».

Due rapine? E' proprio quello che escludono gli inquirenti.

«Sì, ma guarda sono stati ammazzati entrambi alla vigilia del week-end, giovedì e venerdì e soprattutto in concomitanza di galà al Casinò, quando cioé un prestasoldi medio ha addosso dai 5 ai 10 milioni».

Forse c'è altro, dietro ai delitti. Non crede?

«Macché, qui parlano sempre di mafia, di cose del genere. Io non ho mai visto nulla, anzi. Fino al '93 qualsiasi cretino con 2 milioni in tasca si piazzava davanti al Casinò e faceva il prestasoldi. Eravamo in 70».

E oggi?

«Io ho smesso tre anni fa».

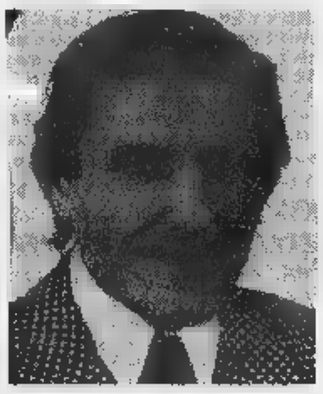
Perché? Dicono si guadagni molto, oltretutto esentasse.

«Falso, ci sono due o tre persone che hanno guadagnato miliardi, e guarda caso sono gli unici che non hanno mai giocato in vita loro. Tutti gli altri sono soltanto sbruffoni».

Mario Marini all'epoca di «Flash»

Lei gioca?

«Certo, ho sempre giocato in vita mia. Prendo 2 milioni al mese di pensione, vado a Chamonix due volte la settimana, mi guadagno quelle 300 mila lire e torno a casa. Accompagno anche qualche cliente, così non pago viaggio e cena».



Franco Formica, ucciso a dicembre

E gli altri suoi colleghi?

«Qualcuno è ormai disperato, ha più di 60 anni e non può contare sulla pensione. Così continua a fare quella vita. Ma non ne vale più la pena, credetemi».

Hanno paura, i suoi amici?

«Se la fanno sotto, ne vedrete pagno un paio a casa tutte le sere. Sa, con quello che è successo, St-Vincent è piena di delinquenti e qualche prestasoldi fa il megalomane, tira fuori mazzette da 20 milioni in mezzo alla strada. Rischi, a far così».

Lei non ci ricasca?

«No di certo, qualcuno mi ha offerto soldi per ricominciare, ma ho rifiutato. Ormai chi è solvibile si serve al Casinò, quelli che vanno dai prestasoldi sono a rischio. Io sto bene così, i tempi sono cambiati. E non invidio i miei amici». **[s. ser.]**

Prese le prostitute sotto inchiesta per favoreggiamento

«Caso Semia», due arresti

Una avrebbe accusato un innocente

AOSTA. «Non voglio rispondere». Stessa risposta per Teuta Bedzari, 28 anni, e Suela Bejtja, di 19, entrambe di origine albanese, arrestate per favoreggiamento nell'inchiesta sulla morte di Kebir Semia, 44 anni, marocchino, ammazzato con un colpo di pistola la notte del 20 novembre.

Secondo gli inquirenti, le due hanno mentito negli interrogatori davanti al sostituto procuratore Pasquale Longarini. Per il magistrato e per gli investigatori, ad uccidere il nordafricano sarebbe stato Blerim Uku, 25 anni, albanese, arrestato un mese fa proprio per quel delitto. Con lui è in carcere il fratello Elvin, 19 anni, sott'inchiesta per sfruttamento della prostituzione. Gli inquirenti sono convinti che Bedzari e Bejtja abbiano mentito per proteggere i fratelli Uku.

Da sinistra, Teuta Bedzari, 28 anni, e Suela Bejtja, di 19, arrestate

Per la più giovane (agli arresti domiciliari a Châtillon), poi, c'è anche l'ipotesi di calunnia: ha accusato un immigrato nordafricano di aver picchiato Blerim Uku e una prostituta, nell'estate dello scorso anno. Ma agli investigatori risulta che a menar le mani sia stato Kebir Semia. E proprio questo sarebbe il movente dell'omicidio: una vendetta di Blerim Uku, aiutato da un altro immigrato albanese sfuggito all'arresto un mese fa.

Polizia e carabinieri hanno arrestato Bedzari e Bejtja nel fine settimana, su ordinanza di custodia cautelare del giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri. Agenti della squadra mobile assieme a militari del nucleo operativo di Aosta e della compagnia di Saint-Vincent hanno cercato le due giovani in tutta la zona. Ieri mattina, l'interrogatorio dal giudice. Per le due giovani, stessa versione: preferiscono non rispondere. **[c. l.]**

VAL SER
di PARISI e C. s.n.c.
SEDE E LABORATORIO
Loc. Les Îles, 16 - 11020 POLLEIN
Telefono - fax 0165.53325

Sistemi per abitare meglio

APERTURA NUOVA ESPOSIZIONE
Via Torino, 27 - AOSTA - Tel. 0165.230099 - fax 0165.365435
SABATO 13 FEBBRAIO INAUGURAZIONE
dalle ore 17,00 alle 19,00 VI ASPETTIAMO!!

Serramenti in P.V.C. - LEGNO - ALLUMINO
- finestre normali e scorrevoli
- monoblocchi con persiane
- monoblocchi avvolgibili
- portoncini d'ingresso
- pareti divisorie interne
- porte interne
- verande pieghevoli
- pensiline e gazebo
- tende veneziane - plissé
- zanzariere
- recinzioni in ferro e P.V.C.
- porte blindate e casseforti
- portoni da garage
- porte da cantina
- avvolgibili a motorizzazione
- vetrate artistiche

Internorm
di noi ti puoi fidare

OCCASIONI DA NON PERDERE!
UNA CASA PER TUTTE LE ESIGENZE

IMPRESA COSTRUZIONI
VENDE DIRETTAMENTE

AOSTA: Alloggi varie metrature in via delle Betulle in corso di costruzione.

Fabbricato in ristrutturazione in centro storico con alloggi di particolare pregio.

SARRE: Alloggi, box e magazzini con parco giochi bimbi in ampia area verde.

PER INFORMAZIONI Tel. 0165/238720 - ORE UFFICIO
SOCIETÀ VALCOS Srl - COSTRUZIONI Srl

La Stampa - Abbonamenti '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- **con l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 8 biciclette ▪ motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ▪ 15 kit cellulari completi ▪ 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. pub.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Le critiche dei Verdi al Comune

«Maggioranza irresponsabile»

AOSTA. Una nota decisamente critica e dal titolo emblematico, «Quando non si hanno idee», testimonia la nuova collocazione del Movimento verde alternativo nel Consiglio comunale [redacted] Aosta. I Verdi, dopo quattro anni di collaborazione e ■ un anno dal rinnovo dell'assemblea municipale, passano all'opposizione e sferrano subito un attacco alla giunta sulla questione dei trasporti pubblici urbani. Motivo delle accuse: la bocciatura di una mozione di indirizzo. Il gruppo verde alternativo, dopo [redacted] evidenziato «l'opportunità di presentare, da parte dell'amministrazione comunale, una proposta per un miglioramento complessivo del servizio di trasporto pubblico», chiedeva nella mozione l'impegno «del sindaco ■ [redacted] giunta ■ predisporre, sentita la competente commissione consiliare, una proposta organica di potenziamento del servizio di trasporto pubblico nella città di Aosta da trasmettere all'amministrazione regionale al fine [redacted] un suo recepimento nel nuovo Piano di bacino del traffico».

Ugo Venturella, capogruppo dei Verdi

La bocciatura, nell'ultima seduta consiliare, del provvedimento (26 no e 9 sì) per i Verdi sta a significare che «i cittadini aostani non vedranno miglioramenti e potenziamenti nei servizi di trasporto pubblico urbano (autobus ■ navette) perché la giunta Thiébat non ritiene sia il caso di presentare proposte per il Piano di bacino del traffico regionale in corso di aggiornamento». I consiglieri verdi, nel documento sottoscritto [redacted] Ugo Venturella, capo del gruppo consiliare, «stigmatizzano tale comportamento infantile e irresponsabile, in contrasto con ciò che il programma elettorale dell'attuale maggioranza propone a gran voce».

Replica alle accuse il consigliere unionista Pietro Dégioz, stretto collaboratore dell'assessore alla Viabilità Guido Grimod: «E' molto [redacted] il [redacted] portamento dei consiglieri verdi. Sono stati in maggioranza fino a poco tempo fa ■ quindi dovrebbero ricordare che questa giunta ha più volte scritto e fatto proposte sul Piano [redacted] bacino del traffico all'assessore regionale competente, che [redacted] il verde Elio Riccarand, dal quale non ■ mai arrivato nessun tipo di risposta». [a. c.]

Approvato il documento politico del partito di sinistra

Gli obiettivi dei nuovi Ds

Alleanza con l'Uv per le Europee?

AOSTA. Nuovi dirigenti e nuovi obiettivi. Sono i frutti della conferenza di organizzazione che ha impegnato i responsabili territoriali della Gauche valdôtaine-Democratici di sinistra in [redacted] dibattito ampio e che ha segnato l'ufficializzazione dell'ingresso nei Ds, [redacted] modo organico ■ in forma federata, di nuove forze politiche [redacted] i Cristiano sociali, Aosta libera ■ spezzoni di ex socialisti. Dalla conferenza ■ uscito [redacted] soggetto politico che intende coagulare la sinistra progressi[redacted], riformista, federalista, autonomista e ambientalista».

Segretario è stato eletto Giovanni Sandri. Nella segreteria entrano Demetrio Mafrica, Francesco Caracciolo, Simona D'Agostino, Ivana Jocallaz, Luca Tonino, Gianni Torrione e Tonino Zaffettieri. La nuova direzione ha per presidente Italo Limonet e per vice presidente Katia Chabloz. L'obiettivo del documento politico approvato dalla conferenze: «Sviluppare l'azione politica della Gauche in [redacted] modernizzazione della Valle d'Aosta compatibile con i fondamentali valori della solidarietà sociale. Si intende sviluppare l'azione politica in quanto forza di governo, senza tuttavia sacrificare le proprie ragioni all'alleanza di governo fine a se stessa. Al contrario intendiamo perseguire l'obiettivo di un confronto politico franco e aperto con le altre forze politiche (in primo luogo l'Uv) [redacted] governo regionale».

I Ds hanno espresso «una valutazione molto positiva sul processo di allargamento della base politica. La convergenza tra diverse componenti che provengono dall'esperienza del Pci-Pds, dalle diverse anime della cultura socialista, dall'esperienza dei Cristiani sociali, dal gruppo Aosta Libera rappresenta un elemento di novità rilevante per la Valle d'Aosta».

Come primo atto politico, la «nuova Gauche» lancia la campagna elettorale per le Europee '99 e dichiara la disponibilità «a un confronto [redacted] l'Uv [redacted] il fi[redacted] di consentire la possibilità dell'elezione di un rappresentante della Valle, con una lista rappresentativa delle minoranze etniche e linguistiche apparentata a quella dei Ds».

Alessandro Camera

Giovanni Sandri, [redacted] segretario regionale della Gauche valdôtaine

[redacted]

«Atteggiamento servile»

Critiche da An al neo segretario Ds, Giovanni Sandri. Il presidente regionale di An Giancarlo Borluzzi definisce «una bugia» l'affermazione di Sandri per il quale «dopo 50 anni di autonomia tutti i valdostani capiscono e parlano il francese». Questo passaggio del documento politico dice Borluzzi «indica a quale livello di servilismo un grosso partito nazionale si abbassa in Valle pur di essere alleato dell'Uv». An definisce «stupefacente» il silenzio del consigliere regionale ds Roberto Nicco sulle modifiche etnico linguistiche avvenute in Valle dal '48. «Tali silenzi nascondono non solo la ritrosia ad ammettere cose sgradite all'Uv - dice An - ma addirittura la folle aspirazione di accreditare una realtà diversa da quella sotto gli occhi di tutti, cioè che in Valle solo qualcuno conosce qualcosa di francese». Per Borluzzi «il partito di Sandri preferisce alla scomoda verità linguistica la comoda sudditanza politica». [a. c.]

[redacted]

Quaranta i posti a tempo determinato

[redacted] pubbliche»

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
AOSTA	Regione	Assist. domic[redacted]	1	7 mesi
	Regione	Impiegato	1	1 mese
	Parco del Gran Paradiso	Impiegato	1	6 mesi
	Comune di Gignod	[redacted]. profess.	1	5 mesi
	Consorzio dell'Envers	Assis. domiciliare	1	19 mesi
	Apt di Aosta	Informatore turistico	1	1. det.
VERRES	Comune di Issime	Generici	2	5 mesi
	Comune di Châtillon	Muratori	2	1 mesi
	Comunità montana Monte Cervino	Operai	13	2 mesi
	Comune [redacted] Fontainemore	Generici	[redacted]	3 mesi
	Comune [redacted] Saint-Vincent	Operai	8	8 mesi
	Regione	Muratori	[redacted]	4 mesi
	Regione	Assist. domiciliari	2	7 mesi

CONSIDERANDO che sui 40 posti disponibili almeno la metà andranno deserti (come testimoniano le reiterate chiamate ■ vuoto dei Comuni di Châtillon, Issime, Fontainemore e della Comunità montana Monte Cervino), restano, questa settimana, circa venti opportunità per i disoccupati valdostani.

Partiamo dall'amministrazione regionale che ricerca per la sede di Aosta un assistente domiciliare fino al 30 settembre. Età minima 18 anni, pos[redacted] dei requisiti per l'acces[redacted] ai pubblici impieghi, [redacted] presentato domanda per la graduatoria negli enti pubblici e qualifica professionale conseguita presso corso Adest sono i requisiti richiesti. Gli avviati dovranno sostenere anche [redacted] prova preliminare (scritta ■ orale) di francese.

Stessi requiciti (salvo il possesso del diploma di secondo grado al posto della qualifica Adest) per chi intende partecipare alla chiamata per un posto di impiegato, sempre in Regione, fino al 20 marzo.

Un altro impiegato ■ richie[redacted] dall'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso per 6 mesi. In questo caso basta la licenza media inferiore, ma i lavoratori avviati dovranno sostenere la prova preliminare [redacted] francese orale ■ una su computer.

Il Comune di Gignod ricerca un collaboratore professionale per 5 mesi. Ci vuole il diploma di scuola media superiore e bisogna superare la prova preliminare di francese (scritta e orale). Stessa prova di francese per chi intende rispondere all'appello del Consorzio dell'Envers che per le sue sedi di Pila e Gressan ricerca [redacted] assistente domiciliare a 18 ore settimanali, fino al 7 novembre del 2000.

L'Azienda di promozione turistica di Aosta ricerca per lo sportello di Pila un informatore turistico da utilizzare nei periodi 15 gennaio-20 aprile, 15 giugno-15 settembre e dal 1 al 31 dicembre 1999. La ricerca è rivolta alle donne che si presentano sul mercato del lavoro dopo un'assenza superiore a 24 mesi, persone in difficoltà occupazionale o disoccupati di lunga data con età superiore ai 32 anni provvisti di diploma di scuola media superiore. I lavoratori avviati dovranno sostenere una prova preliminare di francese (scritta e orale), una di cultura generale in materia turistica e dimostrare la conoscenza della lingua inglese.

Non entriamo più nel merito, invece delle chiamate ripetitive che avverranno presso la sezione circoscrizionale di Verrès, già riportate nella tabella. Ricordiamo che i 4 posti da muratore [redacted] ■ disposizione dall'amministrazione regionale riguardano i cantieri di Verrayes (3) ■ Donnas (1). I due posti da assistente domiciliare, invece, sono riferiti al Centro Socio Educativo di Châtillon. [e. bl.]

GIOCHIAMO [redacted]

[redacted]					
BARI	2	84	27	71	53
	76	71	57	57	50
CAGLIARI	5	63	[redacted]	20	2
	73	67	[redacted]	54	45
FIRENZE	33	28	11	18	[redacted]
	85	[redacted]	[redacted]	70	57
GENOVA	30	26	10	63	[redacted]
	132	95	[redacted]	66	68
MILANO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	61	35
	68	57	57	51	[redacted]
NAPOLI	21	1	68	23	62
	82	81	66	54	54
PALERMO	25	21	43	41	[redacted]
	[redacted]	74	74	69	66
ROMA	44	16	46	63	6
	121	[redacted]	[redacted]	46	42
TORINO	13	63	66	4	17
	119	[redacted]	[redacted]	68	65
VENEZIA	[redacted]	[redacted]	37	90	66
	117	97	74	[redacted]	[redacted]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 83 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-18	83-62	[redacted]	83-89
83-2	83-17	83-29	83-36	83-41
83-19	[redacted]	83-4	83-75	83-24
83-20	[redacted]	83-64	83-74	[redacted]
83-13	83-49	83-88	[redacted]	83-86
[redacted]	83-38	83-39	83-10	83-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (5); Cagliari 43 (2); Firenze [redacted] (2); Genova 23 (4); Milano 71 (0); Napoli 72 (4); Palermo 13 (5); Roma 16 (0); Torino 82 (1); Venezia 20 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

4-50	4-20	4-12	90-15	90-3
4-16	4-51	[redacted]	90-42	90-1
4-60	[redacted]	4-3	90-54	[redacted]
4-66	4-19	4-5	90-8	90-49
4-2	4-30	90-50	90-51	90-2
4-42	4-1	90-16	90-52	90-4
4-55	4-40	90-61	90-20	90-75
4-88	4-58	[redacted]	90-19	[redacted]

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	7-5-6

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[redacted] normali e [redacted] integrati
L. 1500 — 1 - 2 - 4 - 60 - 80 - 90 / 12 - 24 - 46 - 8 - 18 - 5
[redacted] combinazioni

L. 5600 — 9 - 66 - 63 - 66 - 41 - 53 - 71
7 combinazioni

[redacted] sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 31 - 52 - 73
224 combinazioni — varianti = 8 - 26 - 18 - 45 - 49 - 88 - 75 - 19

[redacted] D[redacted] CORLEAN

■ Sfilata di carri allegorici e [redacted] sotto la pioggia

Maschere sotto la pioggia domenica a Saint-Martin de Corléans per la 21ª edizione del «Carnaval de Sen Marteun et Tsesallet». La sfilata [redacted] carri allegorici e gruppi di maschere, ridimensionata rispetto agli scorsi anni, si è snodata lungo le vie del quartiere dispensando coriandoli ■ allegria. Per i conti di Plèod, interpretati da Gabriella Cuc e Stefano Celi, è stata [redacted] giornata particolare che ha riproposto [redacted] pagina di storia. André de Plèod, nato nel 1675, venne scelto dal Comité de Socques come simbolo del suo Carnevale per il rigore morale con cui visse, qualità che lo portò sempre a difendere i diritti e le autonomie conquistati dai suoi cittadini. Il suo senso di giustizia fu ostacolato dai sovrani al punto che fu condannato a morte e decapitato. [s. l.]

LETTERE [redacted]

[redacted] l'ultima [redacted] del [redacted]

La Stampa del 31 gennaio parla della fiera appena passata come «l'ultima fiera [redacted] secondo millennio» e poi parla della prossima come [redacted] prima «foire [redacted] terzo millennio, la numero 1000».

Mi sia permess[redacted] di obiettare che: 1. Se, come afferma «La Stampa», la prima fiera di Sant'Orso [redacted] è svolta nell'anno 1000, quella [redacted] quest'anno è la nr. 1000 e non la nr. 999.

2. Così come il duemillesimo spazio di un doppiometro ■ il duemillesimo millimetro ed è interno al secondo metro, anche il duemillesimo anno dell'era Cristiana è interno al secondo millennio, per cui la fiera del 2000 sarà l'ultima del XX secolo e del secondo millennio. La prima Sant'Orso del terzo millennio si terrà nel gennaio 2001.

Corrado Olivotto, Aosta

Non tutti i sindaci guadagnano 7 milioni

Scrivo a proposito dell'articolo sulle indennità di carica per assessori, consiglieri, presidenti e sindaci. Per completezza di informazione comunico che le indennità citate, tra cui quella di 7 milioni mensili a favore dei sindaci non sono obbligatorie nemmeno per chi svolge l'attività politica a tempo pieno.

Pertanto chi come il sottoscritto ritiene che si tratti di cifre esagerat[redacted] alla modesta realtà economico-sociale valdostana può limitarsi [redacted] applicare le indennità mini[redacted] imposte, questi sì, dalla legge, e cioè 1 milione 325 mila lire lorde al [redacted] Chiedo, pertanto che, leggendo questa mia precisazione, i cittadini possano venire a conoscenza d[redacted] fatto che non tutti i sindaci scelgono di pesare gravemente sui bilanci utilizzando tantissimo denaro pubblico per pagarsi indennità di carica superiori di tre o quattro volte allo stipendio dei dipendenti che concretamente fanno funzionare i Comuni.

Giovanni Bonin, sindaco di Challand-Saint-Anselme

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, [redacted]

STASERA [redacted]

[redacted]
GIACOSA. Tel. 0165-262.220. Varietà **Un mandarino per Teo.** Or.: 21.

[redacted]
DES GUIDES. Tel. 0165-949.473. CHIUSO.

[redacted]
MONTE BIANCO: Tel. 0165-841.206. CHIUSO.

[redacted] Tel. allo 0335-525.86.86. CHIUSO.

[redacted] 0125-641.480. [redacted] Ore 20; 22.

ARCHIMEDE. 0125-425.084. CHIUSO.

[redacted] 0125-641.571. [redacted] Or.: 17,10; 19,20; 21,30. Cineclub. Ingresso riservato ai soci.

TV [redacted]

[redacted]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Ladro di montagne**

F[redacted]
13; 20; 0,25 [redacted]
13,50 **Derrick**, série
14,45 **Soko**, série
15,35 **Tiercé en direct de Vincennes**
15,55 **La chance aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,25 **Cap des pins**, feuilleton
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,45 **Et un, et deux, et trois**, jeu
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
20,55 **Un jour sans fin**, film

Television Suisse
[redacted]
13,50 **Nash Bridges**, [redacted]
14,35 **Code 003**, série
15,25 **Les anges du bonheur**, série
16,15 **Un cas pour deux**, série
17,15 **Xena**, série
18 — **Top Models**, série
[redacted] **Tout à l'heure**
[redacted],45 **Tout en question**
18 — **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon ent[redacted]**
20,35 **Touche [redacted] à [redacted] périscope**, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

Arvier

Ragazzo [redacted] sulla statale 26

Gli agenti della Polstrada di Entrèves [redacted] intervenuti domenica alle 18 per un'incidente sulla statale 26, ad Arvier. In ospedale è finito Richard Simmonds, 13 anni, inglese, che stava attraversando la strada quando è stato investito dalla Fiat «Brava» guidata da Renzo Tubère, [redacted] anni, diretto verso Aosta. Il ragazzo ha riportato fratture alla testa e alla spalla destra, la prognosi è di 30 giorni.

Arnad

Giovane arrestato per furto

I carabinieri di Verrès hanno arrestato domenica pomeriggio Adriano Deglaudi, 34 anni, di Ivrea: il giovane aveva appena rotto il finestrino di un'auto e portato via un portafogli. I militari lo hanno bloccato in una piazzola lungo la statale 26, ad Arnad, vicino alla palestra di roccia.

[redacted]

Giubileo, lavori [redacted] castello di Pilato

Nell'ambito del programma per le celebrazioni del Giubileo del Duemila, la giunta regionale ha approvato il progetto definitivo ed esecutivo per la ristrutturazione dei resti [redacted] Castello di Pilato.

Aosta

Ambiente, cinque progetti in Regione

Cinque progetti sono depositati all'assessorato al Territorio per la valutazione dell'impatto ambientale. Riguardano i Comuni di Avise, Châtillon, Morgex e Pré-St-Didier. Le osservazioni possono essere presentate in assessorato, dopo [redacted] pubblicazione dell'avviso sul bollettino ufficiale: e[redacted] [redacted] giorni per i progetti a procedura ordinaria e [redacted] giorni per quelli a procedura semplificata. [a. c.]

SERVIZI UTILI

BENZINAI DI TURNO

Domenica [redacted] febbraio [redacted]

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, [redacted] Paravera; IP, [redacted] St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)

Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Nus:** [redacted] **Pont-St-[redacted]n:** Agip (via Chanoux); Agip; **Quart:** Shell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (S. S. [redacted] **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

NECROLOGIE

«MAMMA, grazie per tutto quello che mi hai dato, mi hai lasciato un vuoto che non si colmerà più ma so che da lassù tu sarai sempre vicino a me».

Dopo lunghe sofferenze è salita in cielo l'anima buona di

Lina Rita [redacted]
ved. Mussa
di anni 78

Lo annunciano la figlia Serenella unitamente ai parenti ed amici tutti. I funerali si svolgeranno ad Aosta martedì 9 c.m. alle ore 14,15, nella chiesa di Maria Ss. Immacolata, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Saint Vincent ove avrà luogo una benedizione alle ore 16,00.
— Aosta, 8 febbraio 1999.

SABATO 20 FEBBRAIO

- Assemblea del Settore Handicap - Fisico, Mentale, Ciechi Sportivi - della F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili) - ore 9
- Convegno nazionale su "Riabilitazione, perché no?", a cura dell'Associazione Italiana Parkinsoniani - ore 9-12
- Seminario dedicato alle scuole su "Progetto lavoro" per realizzare un laboratorio cibernetico di ricerca seguendo gli obiettivi della riforma e dell'autonomia - promosso dal Rotary club - ore 10-11
- Conferenza su "Finanza etica e strumenti etici: quali prospettive per il Terzo Settore?," a cura dell'Associazione Progetto SO.L.E. (Solidarietà, Lavoro, Economia) - ore 11-12
- "1999 Anno Internazionale dell'Anziano: una opportunità", a cura del Comitato Regionale "Anziani e Società" Piemonte - ore 14,30-17,30
- Conferenza: "E' nata una nuova associazione a tutela dei più deboli: A.D.N., Associazione Diritti Negati - ONLUS" a cura dell'Associazione A.D.N., di "IN-Stile e Comunicazione per l'handicap", della Consulta per le persone in difficoltà - ore 16-17

DOMENICA 21 FEBBRAIO

- Assemblea Generale F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili) - ore 9
- 2° Convegno nazionale "Handicap, mobilità e trasporti in previsione del Giubileo", a cura della CPD (Consulta per le Persone in Difficoltà) - ore 9,30-12,30
- Conferenza della Società Nazionale di Mutuo Soccorso "Cesare Pozzo" sul tema: "Le attività e gli scopi sociali della Società nel panorama socio-sanitario italiano ed europeo" - ore 10-11
- Conferenza ANDI (Associazione Nazionale Disabili Italiani) e "Le convenzioni dell'ANDI" - ore 11-12
- **Concerto "Donne a Marrakech" della famosa cantautrice bolognese Antonietta Laterza - interprete fra l'altro del film "Perdiamoci di vista" con Carlo Verdone - portatrice di valori positivi contro le barriere fisiche e culturali** - dalle ore 15,30 - ingresso libero prenotazione obbligatoria al numero verde 167-226048

LUNEDI' 22 FEBBRAIO

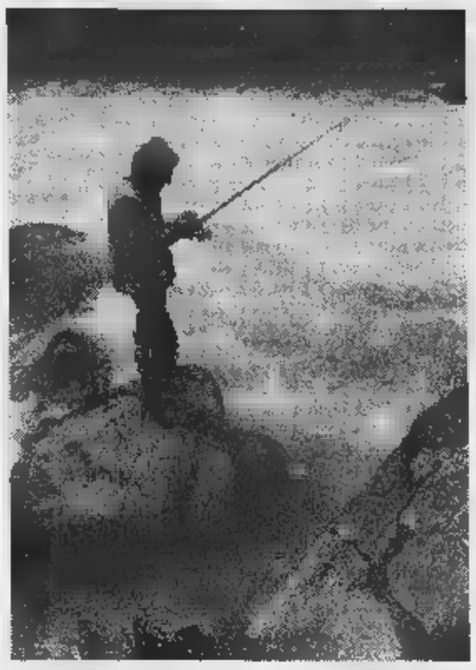
- Convegno "Tessere il futuro: le reti dell'integrazione a confronto", a cura del provveditorato agli Studi di Torino - ore 9-13
- Convegno "Torino: politiche e progetti per l'affermazione dei diritti dei disabili motori. E' necessario un passepartout?", a cura della Città di Torino - Circoscrizione 2 - Servizio Passepartout - ore 9-13
- Seminario dedicato alle scuole e "Progetto lavoro" per realizzare un laboratorio cibernetico di ricerca seguendo gli obiettivi della riforma e dell'autonomia - promosso dal Rotary club - ore 10-12
- Seminario "Oltre l'handicap: azioni globali e integrate" - esperienze coordinate di attività ludico-motorie e sportive di formazione professionale e di inserimento lavorativo a cura delle A.C.L.I. - ore 14-17
- Workshop e "Progettazione informatica per l'educazione" e cura della Città di Torino - Circoscrizione 1 - ore 14-17

Numero Verde
167-226048

Con decreto dell'assessore Perrin ufficializzato il calendario ittico 1999

Lenze pronte per il 28 marzo

Nuova «bandita» a Torgnon



In Valle la pesca si aprirà la 1ª domenica di marzo per chi avrà il permesso stagionale I pescatori con «carnet» settimanale o mensile potranno gettare gli ami dal 1° maggio

AOSTA. E' pronto il calendario ittico 1999, ufficializzato con decreto dell'assessore regionale dell'Agricoltura, Carlo Perrin.

«Non cambia, nella sostanza - dice Antonio Crea, presidente del Consorzio regionale pesca -, poche modifiche apportate mirano a salvaguardare specie la cui presenza, nei corsi d'acqua, non è ancora ben consolidata». E «Auspichiamo un calendario definitivo per i prossimi anni».

Fra novità di spicco, l'istituzione di una nuova «bandita» (zona di divieto di pesca) per le trote fario nel Loo de Tor, in località Pra di Torgnon.

La pesca, in generale, si aprirà l'ultima domenica di marzo (il 28); per i pescatori con permesso settimanale o mensile il «via» è fissato al 1° maggio. Anche nel lago Villa, a Challand-Saint-Victor, si potrà gettare l'amo dall'ultima domenica di marzo. Negli altri laghi, compreso il Combal e Cournayeur, nei bacini idroelettrici stagionali di Beauregard, Place Moulin, Cignana, Goillet e Gabiet, l'apertura è stata fissata alla terza domenica di giugno. La stessa data è valida per prelevare i pesci nei primi cento metri a Valle nei torrenti, ruscelli e specchi d'acqua che si immettono nei laghi e nei bacini idroelettrici stagionali.

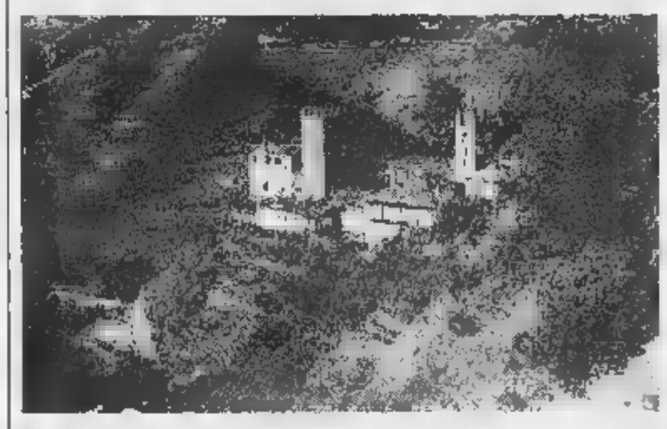
Il temolo potrà essere pescato non prima del 1° maggio. «L'importanza e salvaguardare questa specie - rileva Antonio Crea - ha motivato la scelta di abbassare, da due a uno al giorno, la quantità da prelevare per ogni pescatore; lo stesso provvedimento è stato adottato per la trota marmorata, salmonide per cui è una cattura al giorno. I trasgressori incorreranno nelle sanzioni previste dalla legge».

Nelle riserve turistiche si pescherà dalla prima domenica di aprile, ad eccezione della Dora di Rhèmes, in cui la stagione ittica si aprirà il 1° maggio e della Dora Val Ferret dove sarà consentito p dalla prima domenica di giugno; nel lago Verney, invece, l'avvio di questa attività previsto soltanto dall'ultima domenica di giugno.

Non si potranno prelevare pesci misure inferiori ai 30, 22, 20 e 5 centimetri, a seconda specie; ai pescatori sarà consentita la cattura di un massimo di otto pesci al giorno.

Le zone «no kill», rilascio del pescato, sono segnalate con cartelli specifici nella Dora Baltea, nella Dora di La Thuile e nei torrenti Grand Eyvia, Chalamy, Evançon e Lys. **[s. l.]**

L'acquisto è stato deciso dal Comune



Il Castello di Avise che il Comune acquisterà con l'aiuto finanziario della Regione

Avise, 700 milioni per il Castello

Maurizio Vauthier sindaco di Avise

AVISE. La previsione di spesa per l'acquisto di porzione del Castello dei Signori di Avise non ha trovato l'accordo della minoranza della Lista Civica, nell'ultima adunanza del Consiglio comunale di Avise. Il bilancio previsto per il 1999 è di miliardi, di cui un miliardo da destinare alle spese correnti e l'altro agli investimenti. La fetta più grossa della quota riservata agli investimenti, pari a 700 milioni 443 mila, di cui 480 milioni 510 mila saranno restituiti Comune tramite contributo regionale, è prevista proprio per l'acquisto del Castello.

«Solo la compartecipazione della Regione - dice il sindaco Maurizio Vauthier - rende possibile l'acquisizione, sulla quale contiamo per il rilancio turistico capoluogo». Su questo punto si astiene invece la minoranza, non per dissenso nei confronti dell'acquisto del maniero, già discusso approvato in precedenti riunioni consiliari, quanto piuttosto «per riservarsi la facoltà di esprimere pa in presenza di precisi capitoli spesa che di volta in volta presentati» dice Vilmo Vallet della Lista Civica.

Hanno invece l'approvazione unanime la previsione spesa 116 milioni per il rifacimento dell'acquedotto e della fognatura di Runaz; di 42 milioni per rifacimento della segnaletica stradale quella di milioni per l'ampliamento dell'area sportiva di Cerellaz. Allo stesso modo determinate l'indennità di carica del sindaco, 1 milione lordo circa al mese pari 850 mila lire nette, mentre agli assessori vanno 300 mila lire mensili e ai consiglieri 50 mila lire gettone presenza. Restano invece invariate rispetto all'anno scorso le tariffe e le aliquote per tributi e servizi locali, quali il per l'allacciamento idrico di ogni alloggio stabilito in 25 mila lire e per l'attività commerciale pari a 15 mila lire a forfait (per la mancanza di contatori) e la tassa per l'occupazione del suolo pubblico che varia seconda del periodo di richiesta: da 35 mila lire al metro quadro per la 1ª categoria alle 34 mila per la 2ª come tariffe annuali per le strutture permanenti e da 2100 lire per metro quadro per la 1ª categoria a 2000 per la 2ª, come tariffe giornaliere per strutture transitorie, il canone per la depurazione delle acque pari a 500 lire al metro cubo di acqua consumata. **[r. s.]**

Giunta regionale

Approvati due disegni di legge

AOSTA. La giunta regionale ha approvato due disegni di legge da sottoporre al Consiglio. Uno riguarda «Interventi a favore delle imprese industriali per realizzazione di insediamenti produttivi nell'area "Cogne" di Aosta». Si tratta di investimenti per 20 miliardi nel triennio '99-2001. Il secondo prevede modifiche alla normativa per la determinazione dei canoni e la gestione degli alloggi edilizia residenziale pubblica. Approvate anche le disposizioni date all'Usl per la definizione «contratto di programma» tra l'Azienda e la Regione. Dal documento, «che rappresenta - ha detto l'assessore Vicquéry - la fotografia dello stato di salute della Sanità in Valle», emerge che l'Usl per il '99 avrà a disposizione 263.616 milioni. **[a. c.]**

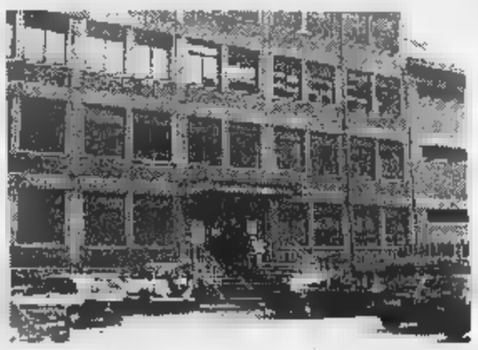
Sono aperte le iscrizioni alle lezioni organizzate dal Centro educazione adulti

Corsi di lingua, informatica e diritto

Le sedi saranno ad Aosta, Morgex e a Verrès

AOSTA. Sono aperte le iscrizione alla seconda di corsi serali nella regione, organizzati dal Centro educazione adulti di Aosta; oltre al capoluogo regionale, comunque previsti corsi anche a Morgex e Verrès. Le iscrizioni andranno fatte entro il 25 febbraio al Centro educazione adulti di corso Battaglione Aosta 111, telefono 0165-34973; le lezioni cominceranno l'8 marzo.

Due sono le proposte didattiche fondamentali del Centro educazione adulti. La prima riguarda quattro corsi di base di lingua francese, inglese, tedesco e spagnolo. Vi sono poi altri diciannove corsi con diverse materie. Tutte le serie di lezioni, per essere attivate, dovranno raggiungere un numero minimo di quindici iscritti.



L'ingresso dell'Istituto professionale regionale Aosta sede dei corsi del Centro educazione adulti

Ecco l'offerta nella varie sedi. Ad Aosta sono attivabili corsi di lingua italiana per stranieri, di russo e di francese per concorsi, di inglese e tedesco per conversazione, sistemi operativi per computer e Windows, di sistemi applicativi Windows 2, di Autocad, di Internet (per navigare in rete), di diritto amministrativo sulla salute e di disegno.

A Morgex, in collaborazione con la biblioteca che diventa il punto di riferimento, i corsi attivabili sono quelli di sistemi operativi Dos e Windows e applicativi di Windows. Stesso discorso per Verrès.

Tutti i hanno una durata variabile da 36 a 40 ore, con scansione di due lezioni settimanali, in orario preserale e serale. Il costo varia dai minimi di 60 mila lire per il corso di disegno e di mila lire per corso italiano per stranieri, fino ad un massimo di 140-160 mila per altri.

Le sedi scolastiche in Aosta saranno quelle dell'Istituto professionale regionale e dell'Istituto tecnico per ragionieri «Manzetti», in Morgex da definire e a Verrès all'Istituto tecnico industriale. **[b. bas.]**

Ieri funerali del carabiniere insignito della Croce al Valor militare

L'ultimo saluto a Ernesto Lazier

Reduce della Campagna di Russia, aveva 90 anni

Ernesto Lazier, 90 anni

AOSTA. Si sono svolti ieri ad Aosta i funerali di Ernesto Lazier, anni, uno dei più vecchi carabinieri valdostani. Lazier, nativo di Châtillon, si arruolò giovanissimo nell'Arma e nel 1942 fu destinato al fronte russo. Schierato con la Divisione Sforzesca all'estremo Sud dello schieramento dell'Armir sul fiume Don, con la 4ª sezione carabinieri reali Lazier fu impegnato per agevolare la ritirata di altre unità e a difesa del nodo stradale di Popowka. Quando le cose si misero male Lazier, giovane e senza figli, si offrì volontario per difendere la ritirata dei compagni. La coraggiosa azione gli valse la Croce al Valor militare con questa motivazione «già distinto durante il ciclo operativo per valore, partecipava alla difesa di un importante nodo stradale. Attaccato da forze superiori per uomini e mezzi, reagiva energicamente confermando le sue doti d'ardimento. Esaurite le , con lancio di bombe a mano, la posizione fino all'arrivo dei rinforzi». In Russia Lazier riportò congelamenti che lo costrinsero a lasciare l'Arma. Andò a lavorare alla Cogne. Poi la pensione e l'attività nell'Associazione Nastro Azzurro (decorati al Valor militare) e nell'Associazione nazionale carabinieri. **[a. c.]**

Consegnato il riconoscimento previsto per i cittadini che contribuiscono a far conoscere il paese

A due campioni di ski-arc il Premio Morgex

La scultura di bronzo ad Edmea Ollier e a Fabrizio Salvadori

Edmea Ollier con il vescovo di Aosta, il parroco e il sindaco di Morgex (FOTO ALLEGRI)

MORGEX. Consegnato domenica, con una cerimonia in Comune alla quale ha presenziato il vescovo Giuseppe Anfossi, il Premio Morgex, riconoscimento per i cittadini che nell'anno si sono distinti della loro attività contribuendo a migliorare e a far conoscere il loro paese. Sono stati premiati Edmea Ollier e Fabrizio Salvadori, laureatisi nel 1998 campioni mondiali di ski-arc, disciplina che abbina lo sci di fondo al tiro con l'arco.

Il Premio Morgex è rappresentato da una formella in bronzo, fusa da un'azienda di Verrès, opera della scultrice Irene Dottori, abituale frequentatrice della località. Nella formella è rappresentato uno dei miracoli attribuiti al patrono, il Beato Guglielmo de Le Aval. Si tratta della trasformazione dell'acqua in vino, episodio particolarmente significativo per un paese che vanta millenaria tradizione di vignaioli e che produce un «Doc» che proviene dai vigneti più alti d'Europa.

La consegna premio è abbinata alla festa patronale che quest'anno ha assunto particolare solennità per la concomitanza della visita pastorale del vescovo che alle 10,30 ha officiato la messa solenne. I festeggiamenti sono poi proseguiti nel pomeriggio con l'anticipo del Carnevale. **[g. l. m.]**

Toyota Corolla Clima '99
Provate la differenza

Corolla Clima '99 di serie:
• Climatizzatore • ABS elettronico • Doppio airbag • Doppie barre antintrusione • Servosterzo • Alzacristalli elettrici • Retrovisori elettrici riscaldabili • Chiusura centralizzata con telecomando • Antifurto immobilizer • Garanzia di 3 anni fino a 100.000 km.
Motori: 1.3 16V (86 CV), 1.6 16V (110 CV), 2.0 Diesel

Oppure potete scegliere l'eccezionale finanziamento ToyotaFin L. 12.000.000 a tasso 36 mesi.
TAN TAEG 1,38% L. 250.000 spese istruttoria. Salvo approvazione.

Concessionaria
L'Autocenter Saint Christophe (AO) - Località Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.23.50.07

A Partire da Lire 23.500.000*
* Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa

TOYOTA

* Modello Corolla Clima 3P 1.3

Qualità da sfogliare.

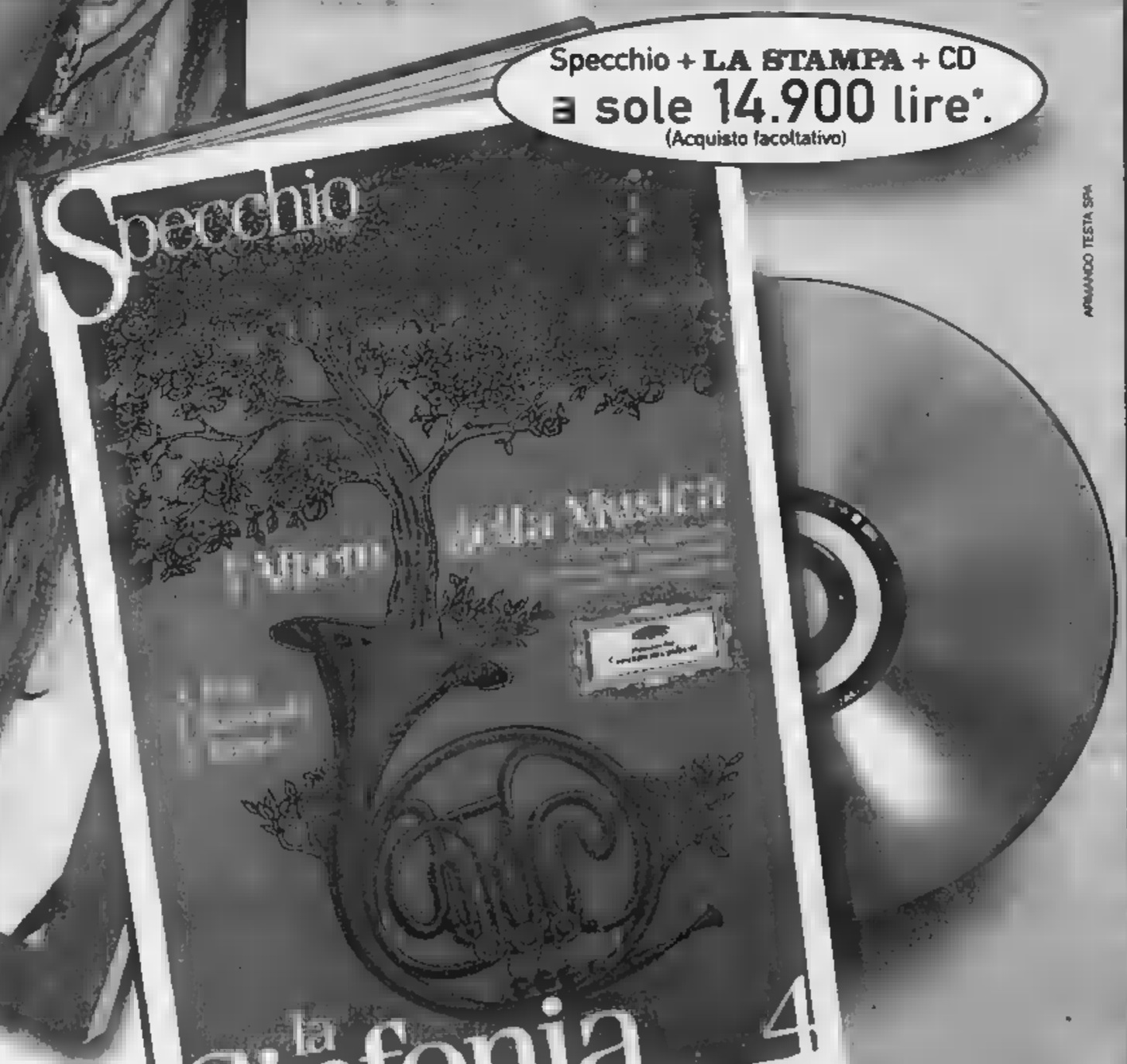
E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l' Albero della Musica"**, 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto**. Da sabato 6 febbraio troverete in edicola il quarto CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Berg, Stravinsky e Bartok. "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Dal 6 febbraio il quarto CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + **LA STAMPA** + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)



ARMANDO TESTA SPA

*Gli abbonati a Specchio a La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

La risposta di Vitari a Rao: «Forze dell'ordine contro ogni forma di illegalità»

Abusivi, la procura difende il blitz

Il sindaco Grijuela prova [illegible] mediare tra il magistrato e il suo [illegible]

IVREA. «Non è qui che si può risolvere il problema dei clandestini e dell'immigrazione selvaggia. Ma dobbiamo comunque fare la nostra parte, cioè combattere ogni forma di illegalità». Interviene anche la Procura della Repubblica di Ivrea nella polemica sui controlli di polizia e carabinieri ai danni degli extracomunitari. [illegible] procuratore capo, Giorgio Vitari, risponde alle osservazioni dell'assessore Salvatore [illegible] - l'ex segretario di Rifondazione comunista chiamato dal sindaco Fiorenzo Grijuela ad occuparsi di politiche sociali - che ha giudicato [illegible]sivi i blitz [illegible] forze dell'ordine.

Vitari non approva [illegible] tesi dell'assessore, indignato dai controlli [illegible] dai sequestri. «Così facendo - aveva detto Rao - si toglie a quelle persone quel minimo [illegible] opportunità che hanno per sopravvivere senza andare [illegible] spacciare droga». Secondo il pm, invece, l'illegalità non può mai essere giustificata: «E' sbagliato [illegible] che [illegible] preferibile accettare piccole violazioni, per evitare reati più gravi». L'operato di polizia [illegible] carabinieri, quindi, [illegible] del tutto doveroso e per nulla eccessivo. «Nella nostra [illegible] - spiega il magistrato - c'è [illegible] microcriminalità che deve essere fronteggiata, e la questione degli extracomunitari è sol- [illegible] una minima parte del lavoro delle forze dell'ordine. Che, comunque, obbediscono a mie precise disposizioni: [illegible] ci sono delle critiche, devono essere rivolte a me».

Del resto, l'esigenza di maggiori controlli e vigilanza nasce dalla città stessa, dai suoi abitanti [illegible] le sue associazioni di categoria, commercianti soprattutto. Nessuno parla [illegible] emergenza, situazioni [illegible] quelle di Torino [illegible] Milano [illegible] lontane anni luce da Ivrea. «Ma neppure - continua Vitari - lo Stato può tirarsi indietro, tollerando le forme più modeste di illegalità».

L'azione degli agenti del commissariato e degli uomini dell'Arma, comunque, non si ferma. In questi giorni [illegible] previste retate anti-prostituzione, mentre continueranno i controlli nei parcheggi e nell'area mercatale. Dall'inizio dell'anno sono già oltre 50 gli extracomunitari [illegible] (in gran parte marocchini, [illegible] anche albanesi e slavi) fermati e fotosegnalati.

«Non neghiamo che il problema esiste - aveva spiegato l'assessore Rao -. La questione è come affrontarlo. Sarebbe il caso di discuterne insieme: soltanto con il dialogo fra tutte le parti in causa si può trovare una soluzione». Dalla Procura arriva ampia disponibilità. «Sono pronto a parlarne con chiunque - replica Vitari -. [illegible] dimentichiamo, però, che il mio ufficio ha dei doveri: confrontiamoci sulle ipotesi di soluzione, ma la questione non è certamente negoziabile». Cerca di mediare il sindaco Grijuela: «Sotto l'aspetto della legalità - afferma - la magistratura e le forze dell'ordine compiono il loro dovere. Ma è chiaro che [illegible] problema ha molti risvolti sociali: credo che Rao volesse evidenziare questi aspetti, senza dare alcun giudizio critico».

[illegible]

A destra Giorgio Vitari procuratore capo [illegible] tribunale di Ivrea

A sinistra, alcuni ambulanti extracomunitari [illegible] cercano di vendere [illegible] loro [illegible] ai passanti

QUINCINETTO

Il centro della discordia

QUINCINETTO. Si spacca il consiglio comunale di Quincinetto sul progetto di un centro polifunzionale [illegible] pressi dell'uscita del casello autostradale. La minoranza contesta la pericolosità dell'opera [illegible] l'impatto ambientale: «Si costruirà in [illegible] già teatro di numerosi incidenti e l'area sarà danneggiata esteticamente». Il sindaco Angelo Canale Clapetto, difende il progetto: «Sarà un centro per mostre, esposizioni e destinato anche ad attività sportive: il paese non potrà che beneficiarne». E aggiunge: «L'opera, che verrà costruita a ridos- [illegible] ponte dell'autostrada, migliorerà esteticamente tutta la zona, rendendola anche più vivibile». L'operazione costerà 700 milioni.

In Consiglio

La destra chiede un chiarimento

IVREA. La questione extracomunitari, con le divergenze tra l'assessore Salvatore Rao [illegible] le forze dell'ordine, potrebbe essere discussa anche nel prossimo Consiglio comunale, approdando così nella sede politica ed istituzionale della città. Da parte dei consiglieri di Alleanza nazionale, infatti, arrivano richieste [illegible] chiarimento; [illegible] non sono escluse iniziative pubbliche, [illegible] contrapposizione al volantinaggio dei militanti di Rifondazione comunista in programma venerdì mattina, nell'area mercatale.

Non sarebbe la prima volta, [illegible] Ivrea, che il Consiglio comunale è chiamato [illegible] discutere su problemi riguardanti gli extracomunitari [illegible] l'ordine pubblico. Fece scalpore e scatenò vivaci polemiche, due anni fa, [illegible] [illegible] di un marocchino appena uscito dal carcere [illegible] ospite del centro di accoglienza di [illegible] Garibaldi, nonostante nei suoi confronti fosse stato [illegible] da tempo un decreto di espulsione.

Favria

Ancora polemiche in Comune

FAVRIA. Troppe [illegible] durante le sedute del Consiglio comunale, troppe divergenze sul piano amministrativo. Questi i motivi che hanno spinto il sindaco di Favria Serafino Ferrino a licenziare il suo vice Mario Sacco e il capogruppo Pieraldo Cattaneo, quelli che in una giunta di solito sono le due persone «di fiducia» [illegible] primo cittadino. «Cattaneo è stato presente appena sette volte in 22 sedute - precisa Ferrino -. Sacco, spesso e volentieri, ha assunto un atteggiamento critico e fortemente negativo nei confronti del nostro operato. Entrambi, poi, [illegible] si sono nemmeno presentati quando era [illegible] [illegible] approvare il bilancio, più di cosìlo. Un piccolo terremoto per un Comune come Favria.

Intanto ad alcuni giorni dal siluramento (Sacco [illegible] Cattaneo sono stati sostituiti da Tomaso Baudino, Alberto Mazza e Catterina Gresino) l'ex vicesindaco - alle ultime amministrative con 197 voti è stato il candidato che ha ottenuto il più alto numero di preferenze personali - ha preparato un memoriale che, secondo lui, servirà a rende- [illegible] più chiaro il percorso che ha portato Ferrino a scegliere la soluzione definitiva.

«Dopo che avevo denunciato alcune perplessità nella scelta dei membri della Commissione Edilizia, [illegible] Comune attorno a me s'è creato il vuoto - spiega Mario Sacco -. Da quel momento mi è stato detto che dovevo adeguarmi alle scelte della maggioranza, anche [illegible] quelle che non condividevo». [g. già.]

[illegible]

IN [illegible]

[illegible] Un fienile è stato completamente distrutto dalle fiamme ieri pomeriggio a Quincinetto, in via Aosta [illegible]. A chiamare i vigili del fuoco, poco prima delle 17, è stata la stessa titolare, Marianna Enrietti. L'intervento [illegible] pestivo dei pompieri ha impedito che le fiamme si propagassero anche ad un'abitazione attigua al fienile.

[illegible] Il pretore Antonio Tiseo ha condannato a 2 mesi di reclusione Antonio Buonomo, 28 anni, di Ivrea, accusato di minacce. Il giovane (difeso dall'avvocato Ecclesia) era finito alla sbarra per una li- [illegible] con il padre Vito: impugnando un coltello da cucina si era scagliato contro il genitore, gridando «Ti ammazzo, non ho paura di te».

[illegible] «A noi non importa [illegible] all'interno dell'ex area Cai verrà costruito o no l'ipermercato, questo [illegible] un problema che riguarda la Regione e chi è intenzionato a investire dove una volta c'era la Conceria». Lo afferma Nadia Porcelli, portavoce della giunta di Castellamonte «per chiarire una volta per tutte la nostra posizione in merito».

[illegible] Si è costituita ad Ivrea l'associazione sportivo-gastronomica «Old Aeporedia», con lo scopo di promuovere scambi e cooperazioni con altri gruppo che condividano la passione per lo sport e la buona cucina. Presidente è Sergio Condello, segretario cantiniere Claudio Avignone.

[illegible] Si riunisce alle 21, nella sala cupola dell'hotel La Serra di Ivrea, l'assemblea degli iscritti alla costituente degli Sdi (Socialisti democratici italiani), per la nomina della segreteria politica e dei rappresentanti canavesani al congresso di costituzione del partito, che si terrà a marzo.

[illegible] **CALUSO, PRO** [illegible] Ha un nuovo direttivo, l'associazione turistica Pro loco di Caluso. Nel corso [illegible] un'assemblea affollata, e piuttosto «calda», i soci del sodalizio sono stati chiamati [illegible] scegliere tra due «cordate»: una composta in gran parte da per- [illegible] legate al direttivo uscente, l'altra facente capo a Franco Alberto, presidente dell'Associazione Commercianti del Centro Storico. Le maggiori preferenze sono andate ai primi: in particolare Roberto Podio ha ottenuto 181 voti e Marco Malvino 174. Molte contestazioni da parte [illegible] Alberto e dei suoi, che hanno fatto allegare agli atti un documento; in es- [illegible] [illegible] chiede l'invalidazione delle votazioni, a causa di presunte violazioni dello statuto dell'associazione.

[illegible] **SAN** [illegible] Nuovi vertici per il gruppo Alpini di San Giorgio. Sergio Algostino è stato eletto nuovo presidente, mentre [illegible] vice [illegible] Franco Perino. Il resto del direttivo è così composto: segretario, Giampaolo Verga; cassiere Giuseppe Cola, mentre i revisori [illegible] Roberto Boggio, Giorgio Ghiotti e Cesare Tondelli; i consiglieri: Armando Boggio, Domenico Bonatto, Francesco Colombi, Franco Comar, Antonio Cuffina, Enrico Michele, Aldo Masera [illegible] e Primo Odolini.

DOVE & QUANDO

[illegible] **A** [illegible] Viene portato in scena dal celebre attore Mariano Rigillo, alle 21 al Teatro Giacosa di Ivrea, la «Vita di Galileo» [illegible] Bertold Brecht. Regia di Gigi Dall'Aglio, allestimento dell'Apas Produzioni. I biglietti costano, a seconda dell'ordine di posti, [illegible] mila o 20 mila lire. Per informazioni rivolgersi allo 0125/750052.

[illegible] **D'ESSAI.** Alla sala Margherita di Cuorgnè, per la 17° edizione della rassegna «Due città al cinema», viene proposto il film «Arizona dream» [illegible] Emir Kusturica: spettacolo unico alle 21.15; il biglietto costa 5 mila lire. Per la 37° stagione del Cineclub, invece, viene proiettato al Politea- [illegible] [illegible] via Piave [illegible] Ivrea «Rien [illegible] va plus»: inizio spettacoli alle 17.10, 19.20 e 21.30.

[illegible] Venerdì 12 febbraio alle 21, al centro congressi La Serra di Ivrea anzichè al teatro Giacosa (come in un primo momento annunciato), l'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte presenta il «Gran concerto di Carnevale»: protagoniste sono la neocostituita Swing Society Orchestra, che comprende elementi della Sinfonica Giovanile e alcuni ottimi jazzisti piemontesi, e [illegible] cantante e attrice Laura Conti. In programma musiche di Ellington, Coltrane, Weill, Parker e altri. Biglietti [illegible] [illegible] mila e [illegible] mila lire, in prevendita al liceo musicale [illegible] Ivrea (0125/425123 o 0125/64108)1 oggi, giovedì e venerdì dalle 14 [illegible] 19.

[illegible] [illegible] tengono il martedì [illegible] inizio alle 21, alla birreria Obelix di Rivarolo, gli incontri del corso [illegible] cucina macrobiotica organizzato dall'erboristeria Tacapui di Cuorgnè. Per saperne di più, e per iscriversi, telefonare allo 0124/68866.

[illegible] [illegible] [illegible] Tutti i martedì e i venerdì, dopo le 21, l'associazione Arancerì della Morte del Carnevale di Ivrea si ritrova al circolo Endas del quartiere Bellavista, in viale Liberazione 2. Fino a [illegible] 9 febbraio, [illegible] possibile effettuare l'iscrizione alla battaglia delle arance del prossimo carnevale (sempre in sede si forniscono tutti i ragguagli necessari in merito alle divise). Informazioni allo 0125/230876.

BIOETICA. Alla chiesa valdese [illegible] via Torino 215 a Ivrea prosegue la serie di incontri dibattito condotti [illegible] alcuni esperti e dedicati alle tematiche connesse alla bioetica. Oggi, a partire dalle 21, si parla di «Biotecnologie e Dna».

[illegible] [illegible] Fino al 17 febbraio, nei locali dell'Albero della Speranza di via Arduino 41 [illegible] Ivrea, si può [illegible] la mostra fotografica di Michele Basanese dedicata al carnevale. Apertura dal martedì [illegible] sabato, dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.

[illegible] Il Ciac - Consorzio Interaziendale Canavesano per la formazione professionale organizza corsi serali di alfabetizzazione informatica, rivolti all'apprendimento di nozioni basilari e avanzate [illegible] ambiente Windows [illegible] sui più diffusi programmi, come Word, Excel [illegible] altri. Le lezioni si [illegible] in orario preserale (18.30-21) presso il Centro formazione professionale «Adriano Sada» di corso Arduino [illegible] a Rivarolo, al quale ci si può rivolgere per le prenotazioni. Informazioni allo 0125/425064.

SOROPTIMIST. Domani alle 21, presso il ristorante «Il Convento», il Soroptimist Club di Ivrea e Canavese incontra la dottoressa Giovanna Le Divelec Devoto (president dell'Istituto A. DEvoto [illegible] Firenze e consulente della Fondazione Ruffini di Ivrea), che parlerà sul tema «I gruppi di auto-mutuo-aiuto: una [illegible] forma di solidarietà».

Incontro di preghiera

Vicka [illegible] Ivrea una veggente di Medjugorje

IVREA. Vicka Ivankovic, una dei veggenti di Medjugorje, è oggi [illegible] Ivrea per guidare [illegible] incontro [illegible] riflessione e preghiera che avrà luogo, dalle 15 alle 20, nella chiesa parrocchiale della frazione San Bernardo. Vicka, [illegible] trentaquattrenne, fa parte di quel gruppo di giovani della cittadina [illegible] Medjugorje, nella zona della Bosnia Erzegovina vicina a Mostar, a cui nel 1981 apparve per la prima volta la Madonna. Da allora le visioni si [illegible] succedute e, nonostante l'ovvia cautela delle autorità ecclesiastiche di fronte a un simile evento, Medjugorje è diventata ben presto meta di pellegrinaggi e centro [illegible] devozione [illegible] intensa. Vicka e i suoi compagni, per parte loro, da anni si impegnano incessantemente [illegible] diffondere nel mondo il messaggio di pace che la Vergine Maria ha consegnato loro, nelle sue ripetute apparizioni. Per l'incontro odierno [illegible] la veggente, che si concluderà [illegible] la celebrazione della Messa, sono attesi a Ivrea migliaia di fedeli provenienti da tutto il Piemonte [illegible] oltre.

Decine di persone coinvolte con bastoni e bottiglie

Rissa al «Dinamika» Scambio di denunce

CUORGNE'. Chi ha assistito alla scena giura che storie [illegible]sì le aveva viste solo nei film. Decine di persone coinvolte in una rissa con tanto di bastoni [illegible] bottiglie che volavano da tutte le parti. «Se la davano di santa ragione - racconta [illegible] testimone -: abbiamo avuto paura». E' accaduto la notte tra sabato e domenica sul piazzale della discoteca «Dinamika» di via Ivrea [illegible] Cuorgnè. Una notte di terrore. Protagonisti, una ventina di ragazzi e gli addetti alla sorveglianza del locale. Quattro minorenni, tutti di Rivarolo, sono finiti in ospedale per essere medicati: sono stati subito dimessi. I carabinieri di Cuorgnè, intanto, avrebbero già identificato i responsabili. Nelle prossime [illegible] potrebbero già scattare delle denunce. I tafferugli sono scoppiati intorno alle due, dopo che la pattuglia dei militari aveva lasciato il piazzale della discoteca per continuare il giro di perlustrazione in città. E' suc- [illegible] tutto in un attimo: forse una parola di troppo ed è scoppiato l'inferno. «Sono stati aggrediti senza nessun motivo da tre buttafuori: li hanno colpiti anche [illegible] dei bastoni - racconta la mamma di uno dei ragazzi poi finiti al pronto soccorso -. Mio figlio è ancora sotto shock». Versione completamente diversa, invece, quella fornita da Luca Porcellana, uno dei titolari del «Dinamika»: «Non volevamo che quei ragazzi entrassero nel locale: in passato avevano già scatenato delle risse e quella sera sono arrivati con l'intenzione di combinare guai». E prosegue: «Quando i buttafuori li hanno respinti volevano entrare a tutti i costi. Così hanno addirittura forzato l'ingresso e lanciato bottiglie e bastoni contro le vetrate del locale. Ci siamo solo difesi per respingere [illegible] il loro attacco». Tutto questo è avvenuto sotto gli occhi atterriti di numerosi testimoni intenti a fuggire. Ieri, entrambe le parti, si [illegible] presentate dai carabinieri di Cuorgnè per sporgere denuncia. [gp. mag.]

CASTELLAMONTE

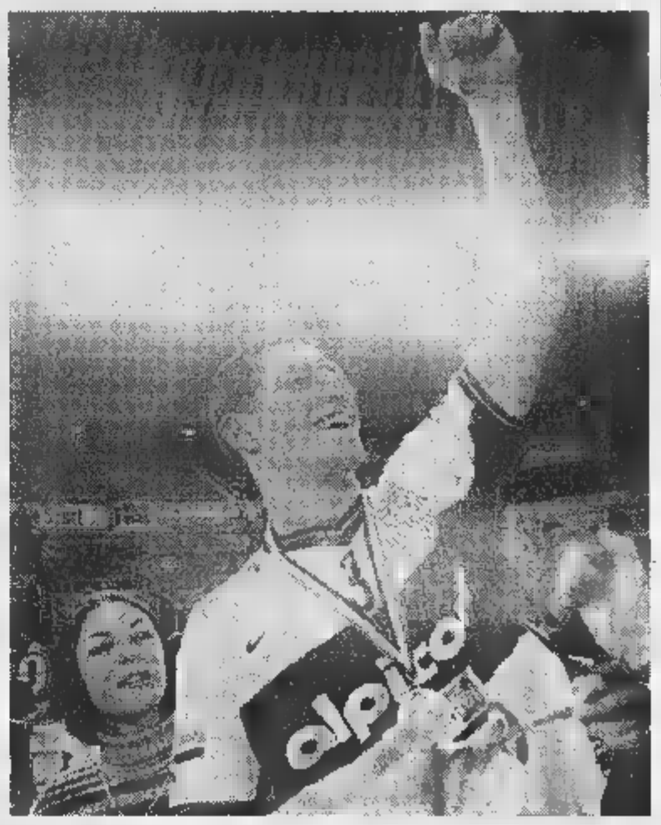
Una [illegible] pettinatrice la [illegible] Pignatera

CASTELLAMONTE. Susanna Dal Forno, 32 anni, parrucchiera è la «Bela Pigantera» dell'edizione numero 47 dell'Antico Carnevale [illegible] Castellamonte. E' stata presentata ufficialmente alla città durante [illegible] cerimonia di apertura di domenica sera in piazza Vittorio Veneto. Con lei [illegible] presente anche il marito, Salvatore Maniaci, [illegible] anni, consigliere comunale, che ha vestito i panni del Primo Console. Per undici giorni la «Bela Pigantera» sarà padrona della città. Ora c'è attesa per la presentazione dell'altro personaggio del Carnevale: il Re Pignatun, fantoccio che raffigura un volto noto della città. L'uscita in pubblico [illegible] prevista per domenica 14.

Weekend ■ Roma tra la paura di essere eliminati da Palermo e l'inattesa travolgente vittoria su Treviso

Così Cuneo ha piegato i campioni

E' nata una Tnt Alpitour da grandi eventi



L'infortunio a Pascual A destra, Mastrangelo felice ■ Grbic

Sopra, la gioia della Tnt Alpitour per un punto in semifinale A destra Bernardi attacca invano il muro di Cuneo [FOTO TARANTINI]

CUNEO. Ci sono anche le «iene» televisive ■■ I tanti ingredienti del trionfo romano della Tnt Alpitour in Coppa Italia. I tifosi cuneesi hanno incontrato due elementi della scuderia di Simona Ventura che facevano la posta all'ex presidente del Consiglio Romano Prodi. «Ci hanno annunciato che ■■■■■■ vinto la Coppa», urla Carmelo Noto, agitando ■ braccio con l'autografo a pelle e l'ormai famosa frase: «Le iene portano bene».

Ci sono tanti episodi nelle ■■ che hanno portato Cuneo alla Coppa Italia, piccoli segreti che hanno cementato il gruppo, dalla «rosa» ai dirigenti ai tifosi. E dire che sabato, prima della semifinale con Palermo, nell'ambiente cuneese serpeggiavano il timore di dover tornare ■ casa prima del tempo.

Cristian Casoli ■ aggirava per il campo bianco cadaverico, Alain Roca non era certo annunciato in gran forma, mentre molti erano gli indici puntati sul rendimento di Nik Grbic ■ sulla gestione tecnica ■ Silva- ■■ Prandi. Alla fine proprio palleggiatore e tecnico ■■■ stati decisivi, dosando come sapienti chef le prestazioni della squadra verso la vittoria. Una semifinale dominata e un bel pezzo di gloria spetta anche al giovane Mauro Gavotto, capace di sostituire l'infortunato Pascual con prestazioni da campione.

■■ ■■■■■■ importante - colto ■■n lo spagnolo dolorante e Casoli debilitato dalla febbre - che alcuni dirigenti hanno voluto festeggiare con una cena a base di pesce perché forse la sera successiva non ci sarebbe stato niente da celebrare. Ma tra calamari e vongole al presidente Ezio Barroero e ai «vice» Walter Lannuti e Roberto Mandruzzato brillavano gli occhi, pensando al sogno di battere Treviso.

Un pensiero che ha accompagnato il presidente anche la mattina successiva quando con altri sette cuneesi è andato a messa in San Pietro ■ dalla piazza ha ascoltato l'Angelus di Giovanni Paolo II. E al massimo dirigente della società cuneese dev'essere sembrato un miracolo la telefonata ricevuta dal fedelissimo direttore sportivo Enzo Prandi che annunciava: «Roca ■ Casoli ■■■■■■ la febbre alta, ma dopo una notte di cure del dottor Emilio Lucidi stanno meglio, mentre Umberto Cominotto ha fatto miracoli con la caviglia di Pascual».

Sestetto al completo quindi, ■■■ non certo in forma. Erano questi i pensieri che passavano per la testa dei ragazzi della Tnt Alpitour quando sono scesi sul campo del Palaeur. Tutto il pubblico ■■■ dalla parte dei cuneesi, non per un amore a prima vista, ma per il timore che i campioni d'Italia facessero un sol boccone dell'avversario, rovinando la festa di chi voleva vedere almeno ■■■■ paio d'ore di buona pallavolo.

Sul campo invece tutto andava diversamente. Per chi non c'era è ■■■■ una riedizione - ■ campi invertiti - della prima gara 5 di finale scudetto disputata ■ Cuneo tre stagioni fa. Vi ricordate i cuneesi incapaci ■ centrare il campo con qualunque tipo di attacco: bene, la banda orogranata ha fatto lo ■■■■■, «Il Sisley eravamo noi - ha detto ■■■ trionfante Enzo Prandi -, abbiamo vinto più di una partita». Il simbolo di Cuneo resta Rafael Pascual ■ quando la squadra vince è automatico che lui sia il miglior giocatore. Questa volta sul suo stesso piano c'erano Roca e lo stoico Casoli, ■■■ il Palaeur ha incoronato ■ grande spagnolo:

Dice Rafael Pascual: «Abbiamo sconfitto gli imbattibili Sarà uno stimolo per crescere verso lo scudetto»

«Sono felice. Abbiamo sconfitto gli imbattibili, ma non giocheranno sempre così. Questo successo deve farci crescere sulla strada dello scudetto».

La vittoria ■ una grande soddisfazione personale per Nikola Grbic, sicuramente il miglior palleggiatore della manifestazione: «Treviso ha staccato la spina e non è più riuscito a riprendersi la partita. Comunque è impossibile vincere ■■■ Coppa senza essere bravi, ma io devo fare cose eccezionali per sentir parlare bene di me».

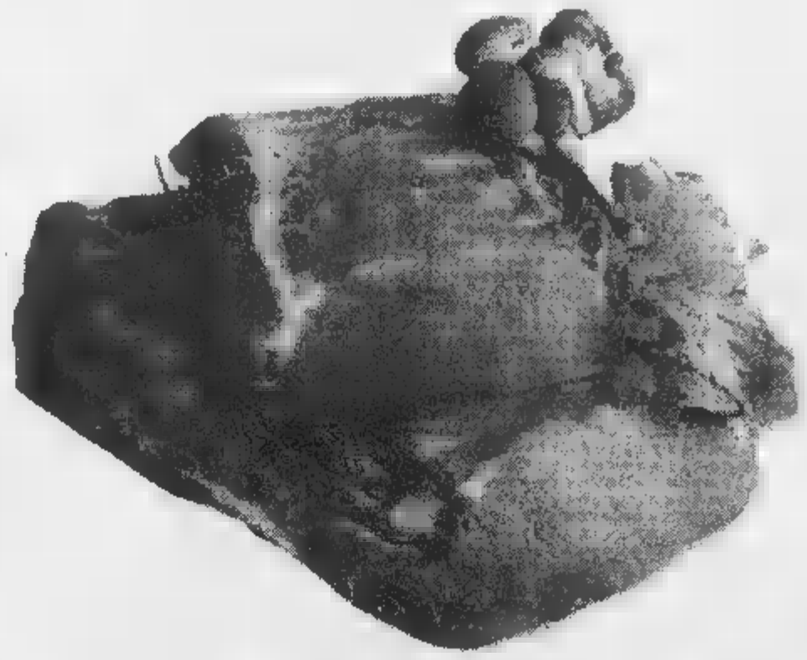
Nelle parole di tutta la Tnt Alpitour si capisce che per fiorire questa squadra, troppe volte ■ messa in discussione nelle ultime settimane, ha bisogno soltanto dei grandi eventi. Ma non è proprio questo che il pubblico chiedeva a Prandi? [l. f.]

AV0702

SUPERMERCATO CRAI 2001

NUOVA APERTURA BANCO CARNI FRESCHE

LE MIGLIORI CARNI AI PREZZI PIÙ BASSI



VIA PARIGI 240 AOSTA

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59 - S.S. 26 (davanti all'aeroporto)
SAINT CRISTOPHE (AO) - Tel. 0165/45215

DOPO 100 ANNI DI ATTIVITA'

CHIUDE

INIZIA LA PIU' GRANDE SVENDITA DELLA VALLE D'AOSTA

2000 MQ DA VISITARE CON SCONTI

REALI DAL 30 AL 70% SU MOBILI FRA LE PIU' PRESTIGIOSE MARCHE NELL'ARREDAMENTO

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE

APERTO LA DOMENICA ORARIO CONTINUATO

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0337/218445 - 0337/545945

STELLA CORTESIA LA STAMPA

SANREMO

******* Royal Hotel**
Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.
Ristorante snack "La Corallina" in piscina da aprile a settembre. Ristorante "Il Giardino" da giugno a settembre. Piscina riscaldata con acqua di mare.

SANREMO

***** Hotel Belsoggiorno Juana**
Corso Matuzia, 41 - Tel. 0184/667631
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *Nella grande sala da pranzo si gustano le ottime specialità della casa.*

LOANO

***** Hotel Perelli**
Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata.
Direttamente sulla passeggiata a mare. Albergatori dal 1830.

LOANO

***** Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82
Ristorante, TV, telefono, dehor, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.
Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.

SANREMO

***** Hotel Villa Sylva**
Via Garbarino, 2 - Tel. 0184/509801
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, uso cabina e doccia alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casinò gratuita.
Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.

SANREMO

***** Hotel Ariston Montecarlo**
Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping-pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.
Panoramico con vista sul golfo, moderno fronte mare, cucina rinomata. Banchetti.

ARMA DI TAGGIA

****** Hotel Vittoria**
Via S.Erasmo, 1 - Tel. 0184/43495-6-7
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedalò, cabine, parcheggio coperto, minibus.
Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.

ALASSIO

***** Hotel Ideale**
Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376
Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata.
Centrale e vicino al mare.

SANREMO

****** Grand Hotel Des Anglais**
Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840
Il Grand Hotel & Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quella che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle Epoque".
È una memoria vivente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un preciso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi riceve il migliore dei riconoscimenti, l'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno goduto della sua ospitalità.

SANREMO

****** Hotel Festival**
Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. *A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e dal centro.*

ARMA DI TAGGIA

***** Nuovo Hotel Diana**
Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531
Ristorante, TV, telefono, bar.
A soli 4 km da Sanremo. La fermata dei pullman è proprio davanti all'hotel.

ALASSIO

***** Hotel Tirreno**
Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474
TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar. *Direttamente sul mare. Immersioni subacquee organizzate.*

SANREMO

***** Hotel Franci's**
Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza. *Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.*

ARMA DI TAGGIA

***** Hotel Roma**
Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. *Sala banchetti. Squisita cucina tipica regionale.*

ALASSIO

***** Hotel Aida**
Via F.Gioia, 25 - Tel. 0182/644085
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Servizio di colazione a buffet nel giardino.

***
Un stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le domeniche, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

Dopo gli individuali, l'Asiva ha conquistato due titoli tricolori di staffetta

Marcia trionfale nel biathlon

Nel carniere anche due medaglie d'argento

CHAMPORCHER. Si sono conclusi con un autentico trionfo per i valdostani i campionati italiani giovani [redacted] biathlon che si [redacted] svolti a Champorcher. Le staffette rossonere hanno conquistato 2 titoli, negli aspiranti maschile e femminile, [redacted] 2 medaglie d'argento negli allievi, oltre alla vittoria degli juniores nella gara valida solo per il Criterium nazionale giovani.

La grande performance della giornata, senza nulla togliere alle altre prestazioni, è stata quella del terzetto degli aspiranti maschile, composto da Igor Zanetti, Paolo Bionaz e Simone Jeantet, capace di rimontare dal 4° posto iniziale fino alla conquista del titolo. Nel lancio, dopo essere partito bene, Zanetti è [redacted] tradito dal tiro e con 5 errori sulle due serie a terra e in piedi, ha cambiato in 4ª posizione a quasi 50" dal friulano Romanin. Nella seconda frazione iniziava la grande rimonta con Bionaz, giovane di Brissogne al 2° anno di agonismo, che con un solo errore al poligono era capace di recuperare fino a raggiungere al 2° posto l'altoatesino Zingerle. Jeantet faceva il resto. Dopo poco meno di 2,5 km, era già al comando e, malgrado i due errori [redacted] poligono, tagliava il traguardo dopo 1 ora 19'53", con 1'32" sull'Alto Adige A (Wurzer, Zingerle e Messn[redacted]) e 2'38" sul Friuli-Venezia-Giulia (Romanin, Scrignaro, Biscontin). La squadra [redacted] del Comitato (Rossi, Paolo Montagnoli, Alberti) ha concluso al [redacted] posto a 3'39".

Nelle aspiranti, le valdostane partivano con i favori del pronostico e pur schierando la rientrante Emy Chatrian in non perfette condizioni fisiche non hanno avuto difficoltà [redacted] vincere. Al lancio Michela Nex [redacted] andata in testa e, dopo la frazione della Chatrian, erano una manciata i secondi che separavano le valdostane dalle friulane che inseguivano. Viviana Vallainc poi, atleta di casa, faceva [redacted] resto e concludeva in 1 ora 37'04" [redacted] 48" sul Friuli-Venezia Giulia (Vioi, Piller Hofer, Pegolo). Al 3° posto le Alpi Occidentali (Combo, Foggio, Damilano) a oltre 4'.

Bene gli allievi. Mirko Modinn, Cristiano Benone e Alex Arioli hanno conquistato l'argento dietro gli imprendibili altoatesini (Wierer, Gogele, Windisch), con un distacco di 1'21". Stesso piazzamento per le allieve Hélène Petitjacques, Alice Naudin e Josette Baraillier, giunte a 4'11" dalle friulane Piller, Manfré e Santarosso.

Negli juniores Ruben Chatrian, Joel Désandré e Daniele Medina hanno concluso alla grande la giornata con la vittoria nella 3x7,5 km, precedendo le Alpi Occidentali di 6" e l'Alto Adige di 1'58".

Piercarlo Lunardi

[redacted]

I Mondiali di Erik Seletto

Tredicesimo assoluto in discesa «Rallentato da un colpo di vento»

Erik Seletto ha ottenuto un buon 13° posto nella discesa libera iridata

AOSTA. Erik Seletto ritorna dai Mondiali di Vail con un tredicesimo posto di tutto rispetto. Della squadra azzurra, è l'unico ad essersi difeso, considerati i malanni al ginocchio sinistro che lo hanno condizionato nelle ultime settimane e il numero uno di pettorale che non lo ha certo favorito. Erik ha offerto una prestazione discreta, che avrebbe potuto essere migliore se una folata di vento in un salto non lo avesse rallentato nel tratto di pista che ha fatto la differenza.

«Purtroppo - dice Erik - la visibilità non era ottimale, poi ho preso una raffica di vento mentre stavo facendo un salto che mi ha danneggiato. Di sicuro lì ho lasciato qualche decimo». L'atleta di 23 anni di Cervinia alla fine ha accusato un ritardo di 2"76 dal fenomeno austriaco Hermann Maier, ma è stato il 2° italiano in classifica dopo Ghedina, giunto 9°. Seletto può vantare un'ottima prima parte di gara, nel tratto di scorrevolezza, a conferma degli ottimi materiali che ha a disposizione. Al primo rilevamento, dopo poco meno di 25" di gara, è transitato con lo stesso tempo di Ghedina e Aamodt, il norvegese poi medaglia di bronzo, che è risultato essere alla fine il 3° tempo assoluto. Poi nel tratto più difficile del tracciato ha dovuto cedere decimi su decimi, riuscendo comunque a restare nei primi quindici.

Dal punto di vista fisico, il ginocchio non sembra avergli creato troppi problemi. «In gara penso ad altro - prosegue Erik Seletto - e non sento il ginocchio. Comunque non mi ha creato grossi fastidi. Soltanto quando finisco, o prima di scendere in pista, sento sempre qualcosa, ma questo è normale con le sollecitazioni a cui è sottoposto». Dopo il rientro in Valle, Erik sarà di nuovo pronto per la Coppa del Mondo, dove deve cercare di recuperare posizioni nella classifica internazionale. **[p. l.]**

[redacted]

Il «Pinocchio»

Gara fermata per il maltempo

AOSTA. Non ha pace il Pinocchio sugli Sci, edizione '99. Dopo il rinvio del [redacted] gennaio a causa dello scarso innevamento, nell'ultimo fine settimana la manifestazione che ospita centinaia di giovani atleti ha dovuto piegarsi ancora al tempo.

Un forte vento ha reso impossibile lo svolgersi di tutte [redacted] 3 le gare in programma e soltanto la categoria cuccioli ha avuto svolgimento; per le altre gare se ne riparlerà più avanti.

Sulla pista Chetif di Courmayeur, nel 5° Trofeo «Matteo Davis», organizzato dallo Sci club Courmayeur, tra le 68 atlete iscritte nel gigante, nel femminile si è imposta Cecilia Minelli del Plateau Rosa con il tempo di 36"51. Al 2° posto, staccata di 41 centesimi, si è piazzata Nicole Miniotti (Gressoney Monte Rosa) e al 3° posto, a 72 centesimi, ha concluso Alessia Guolo (Gressoney); al 4° posto Teresa Loiacono (Crammont) a 1"82 e al 5° Margherita Aletti (Crammont) a 1"87.

In campo maschile, con 109 iscritti, Tommaso Negara del Plateau Rosa ha messo tutti in fila, concludendo in 34"70, con 68 centesimi su Luca Liore (Gressoney) e 1"19 su Amedeo Bainno (La Thuile Rutor). Al 4° posto si è piazzato Filippo Iencinella (Courmayeur) a 1"62, al 5° Filippo Oriani (Courmayeur) a 2"30, al 6° Andrea Riccardi (Gressoney) a 2"44 e al 7° Marco Soppa (La Thuile Rutor) a 2"45.

Così, le prime 5 femmine e i primi 7 maschi sono qualificati per la fase nazionale del Pinocchio sugli Sci '99. A causa della disputa di una sola gara sulle 3 in programma, il Trofeo «Matteo Davis» non è stato assegnato. **[p. l.]**

A1 di hockey

I Lions travolti a Merano

[redacted]

Classifica

SERIE A1

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[redacted]	23	7	5	0	2	44	26
MERANO	21	7	5	[redacted]	2	48	27
[redacted]	20	7	5	0	2	30	21
ASIAGO	20	7	4	0	3	40	25
FASSA	18	7	6	0	1	35	22
VIPITENO	17	7	3	0	4	33	32
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	0	6	31	50
BRUNICO	9	7	1	0	6	21	38
LIONS	5	7	1	0	6	14	53

AOSTA. Un'altra sconfitta scontata per i Lions CourmAosta. Ciò che preoccupa però non sono i due punti persi, ma il risultato: i gialloneri hanno perso sulla pista del Merano per 12-3 (parziali 4-1, 3-1 e 5-1). Segno che gli innesti dei difensori Helin e Zitynsky e dell'attaccante Rautakallio (esordio senza reti) almeno per [redacted] momento non hanno cambiato nulla nella squadra ora allenata da Massimo Da Rin.

Il tecnico giallonero ha potuto schierare due linee di difensori e tre linee d'attaccanti. Ma non è stato sufficiente per contenere i padroni di casa, tra i quali giocano anche gli ex Cibien, Da Corte, Campbell e Brunner. Per i Lions sono andati a segno Polente, Tremblay e Genest.

Ora il campionato di serie A1 si ferma una settimana per gli impegni della Nazionale. La squadra giallonera tornerà in pista martedì 16 febbraio per la partita casalinga contro l'Asiago. Sarà la prima uscita davanti ai tifosi dei Lions per l'ultimo arrivato, il finlandese Mika Rautakallio. **[gio. mac.]**

[redacted]

RISULTATI FLASH

Calcio a cinque. E' andata male all'Aymavilles nella gara d'andata dei quarti [redacted] finale di Coppa Italia di calcio a cinque. Ad Ancona i valligiani [redacted] stati sconfitti 7-4 (quaterna di Chatrian). **[m. l.]**

Tennistavolo. Duplice successo per le squadre femminili del Tt Pink Valle d'Ao[redacted]. In serie A la squadra di Ni, Bulatova e Lazzon ha espugnato il campo dello Sgonico per 5-3, mentre [redacted] e Dini hanno battuto per 4-1 il Pavisa Verzuolo. La Libertas Verrès nel campionato maschile di [redacted] ha battuto per 5-1 in trasferta il Tt Torino, mentre in C2 è stata battuta per 3-5 dal Valle Pellice. **[e. c.]**

Basket, [redacted] Torna alla vittoria la Buckler in C2. Dopo due sconfitte consecutive, a Savigliano i gialloneri si sono imposti per 77-59.

[redacted] l'Aostana Zurigo Assicurazioni nel campionato di serie B ha superato in casa il Colombo per 10-6, rimanendo in corsa per i play off.

[redacted] Successo del Videoscar Cogne per 17-16 sull'Acli Valle d'Aosta nel derby del campionato femminile [redacted] serie [redacted]. In campo maschile il Videoscar Cogne è stato superato [redacted] casa dall'Udine per 28-23.

[redacted] Vittoria dell'Hône/Arnad sul Quart per 2-1 nel recupero del campionato di Seconda categoria.

[redacted] Sconfitta per il Pgs Valdata nel recupero del torneo di D femminile. La squadra è stata superata per 3-0 dal Pinerolo. **[s. h.]**

Triathlon invernale. Paolo Riva (Csu) si è aggiudicato a Oberstaufen (Ger) la 2ª prova di Coppa Europa di triathlon invernale, precedendo il tedesco Lang di 53".

Skiting. Didier Murier, Denis Piccot, Davide Cerise, Simone Demé, Michel Celesia, Alain Bétemps, [redacted] Dalbard, Giulia Delfino, Nicole Piccot, Luca Bracchi, Ariane Fenol e il doppio Minuzzo Vieux, sono i nuovi campioni valdostani di skiting su pista naturale, nella gara disputata a Combosse. Emanuele Giannelli e Vanja Demé hanno concluso al 5° posto la gara di doppio nella 6ª tappa di Coppa del Mondo in Austria.

[redacted] **alpino.** Jennifer Danza e Alain Seletto nei giovani e Claudio Vuilli nei master sono i vincitori a Torgnon del Trofeo Pier Giorgio Grange.

Snowboard. Stefano Pozzolini del Courmayeur ha vinto a Como alle Scale la prova di boardercross dell'Italian snowboard cup, [redacted] junior 3° Federico Massazza (Pont du Sport). A Prato Nevoso, nel gigante di Coppa Piemonte, vittorie delle valdostane Jennifer Pellissier, Michelle Annunziata e Cordelia Pellissier. La gara di La Thuile è stata annullata.

Sci nordico. Nella Coppa Sci club Verrayes si sono imposti Nicole Perruchon e Fabio Petey (cuccioli), Sara Brocard e Manuel Tovagliari (aspiranti), Nathalie Chadel e André Fragno (juniores) e Marlène Jocallaz e Stefano Ghisalt (seniores).

[redacted] **alpinismo.** Gianluca Pellissier ha vinto a Valdicortano, in coppia con Corrado Favre, la 2ª prova di Coppa Europa. Tra gli uomini, 11° posto per il duo Guido Vuillermoz Jean Pellissier. **[p. l.]**

[redacted]

L'analisi della vittoria del Valle d'Aosta sul campo della Solbiatese

Tre punti di temperamento

Fermanelli: «Perfetti in tutti i settori»

AOSTA. E' un Valle d'Aosta che non finisce [redacted] stupire quello targato Claudio Fermanelli. I rossoneri hanno espugnato il campo della Solbiatese, ribadendo di essere un'altra squadra rispetto [redacted] quella d'inizio stagione. Con una prestazione di gran temperamento e una prova impeccabile sul piano tattico, De Tommaso e compagni hanno conquistato altri tre punti preziosi, portandosi al 6° posto della classifica alle spalle della capolista Sant'Angelo e di Imperia, Valenzana, Cuneo (avversario domenica dei rossoneri al «Puchoz») e Sangiustese.

Il successo è arrivato grazie a un rigore trasformato da Ferdinando Piro, [redacted] al di là dell'episodio che ha deciso l'incontro è stata soprattutto la mentalità vincente della squadra a soddisfare Fermanelli. «I ragazzi sono scesi in campo decisi a fare bottino pieno - dice [redacted] tecnico -. Avevo detto alla vigilia della partita che non mi sarei accontentato della divisione della posta. La squadra ha saputo affrontare la Solbiatese senza alcun timore, replicando colpo su colpo alle iniziative dei padroni di casa. Abbiamo corso qualche rischio soltanto nel finale, quando i lombardi hanno cercato di pareggiare gettando i palloni al centro dell'area. La retroguardia è stata però perfetta. A centrocampo abbiamo macinato gioco con continuità e Gentile è stato bravissimo nell'impostazione della manovra, mentre in attacco il continuo movimento delle punte ha tenuto costantemente in apprensione la difesa varesina».

Ferdinando Piro, un gol su rigore

Fermanelli ha mandato in campo Grillo tra i pali, Dandres e Rubino in marcatura, Volpone libero, Scipioni a destra e De Tommaso sulla sinistra. Cuc, Gentile e Celano [redacted] completare il centrocampo, Piro e Pereira in attacco; poi ha dato spazio anche a Lanzaro, Clerino e Vallet. «Quando la Solbiatese ha potenziato il reparto avanzato - spiega l'allenatore -, ho inserito Lanzaro al posto di Scipioni per rinforzare il pacchetto arretrato. Il cambio del tandem d'attacco è stato determinato dall'esigenza di avere due giocatori freschi in avanti visto che Piro e Pereira avevano fatto un gran lavoro ed erano esausti».

Sigfrido Beneyton

Sarre, pioggia di critiche sul mister

Per la sconfitta con il Cavaglià in Promozione

SARRE. [redacted] solito Sarre formato casalingo. Prevedibili e confusionari, i biancoazzurri hanno fallito l'ennesimo appuntamento interno. Dopo il colpaccio sul campo del Borgaro, ci si attendeva una conferma da parte della squadra del presidente Calgaro, che ha però deluso, per l'ennesima volta, i tifosi. [redacted] sulle tribune c'è stato molto malumore per la prestazione incolore di Degior e compagni. Il pubblico non ha lesinato critiche a mister Cancian, addossando al tecnico la responsabilità di fare allenamenti troppo pesanti, [redacted] utilizzare giocatori fuori ruolo e di dare troppo spazio ai veterani, penalizzando così i giovani.

«Giocare in [redacted] ormai diventato un incubo - dice Cancian -. Sono sconsolato. In trasferta riusciamo a mantenere la giusta tranquillità, ma davanti ai nostri tifosi cerchiamo sempre le cose difficili, commettendo errori imperdonabili. Già nell'allenamento di martedì avevo capito che qualcosa non funzionava. C'era troppa allegria dopo la vittoria sul Borgaro. Quando si sbagliano degli appoggi elementari, regalando il pallone agli avversari, non si può che incappare in spiacevoli sorprese. Sarebbe sufficiente giocare in modo semplice per eliminare tanti errori, ma evidentemente i ragazzi non recepiscono certi suggerimenti».

«Capisco l'amarezza dei tifosi - aggiunge il tecnico -, n[redacted] è di certo il tipo di preparazione o il modulo tattico a condizionarci negativamente. La squadra corre per 90', [redacted] ci [redacted] motivi di preoccupazione sul piano atletico. L'impiego di alcuni giocatori in ruoli diversi dal solito è stata dettata da [redacted] particolari per l'assenza di diversi titolari. In casa bisogna cambiare mentalità».

La sconfitta interna contro il Cavaglià ha fatto salire [redacted] 7 i punti di distacco dalla capolista Tonengo. Davanti ai biancoazzurri c'è anche il Venaria. **[s. b.]**

[redacted]

LE PAGELLE

[redacted] **5.** Non ha colpe specifiche sui [redacted] gol ospiti, ma paga con qualche incertezza, la giornata da dimenticare della difesa.

[redacted] **7.** L'unico a salvarsi in difesa. Puntuale negli anticipi, cerca di ovviare alle carenze dei compagni di reparto.

[redacted] **5.** Un errore dopo l'altro. Cancian lo sostituisce prima della fine del 1° tempo.

[redacted] Subentra a Rigollet, affiancando Turato in attacco. Non trova lo spunto vincente.

[redacted] Tanta buona volontà, molti errori in appoggio.

DEGIOZ [redacted] Alcune buone chiusure, ma si fa trovare fuori posizione in occasione del gol vercellesi.

[redacted] **5.** Viene utilizzato in una posizione inusuale. Non [redacted] un marcatore e lo si intuisce subito. La determinazione non basta a cancellare i problemi [redacted] interpretazione di un ruolo non adatto alle sue caratteristiche.

[redacted] **5.** Prima tornante e poi difensore. Lotta con caparbietà, ma non convince.

TRIVERI [redacted] Prevedibile e lento, non entra nel vivo del gioco.

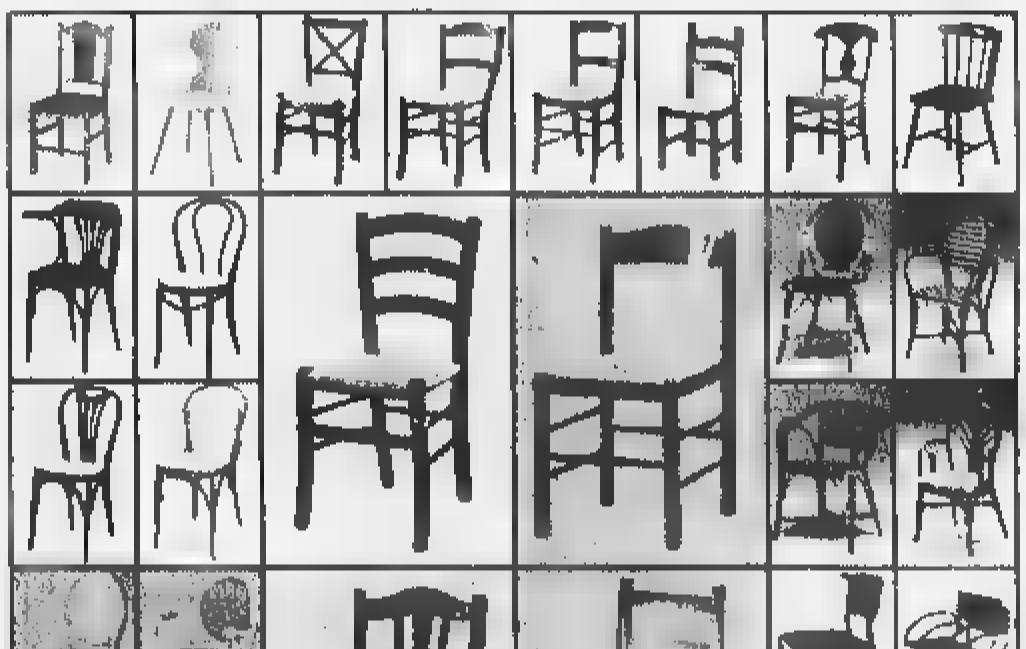
TURATO 5. Troppo isolato in avanti nel 1° tempo per riuscire [redacted] a [redacted] problemi alla difesa ospite. L'ingresso di Rizzo non basta per fare il salto di qualità.

[redacted] **5,5.** Qualche buon suggerimento, ma gli manca la continuità necessaria per dare linearità alla manovra.

CICCATO 6,5. Segna il gol dell'1-1. E' l'unico a [redacted] problemi alla difesa vercellese.

CAPPELLARI e CALAMITA [redacted] quando le sorti dell'incontro sono segnate. **[s. b.]**

PINATO ARREDAMENTI
PINATO ARREDAMENTI "CHIAVI IN MANO"
punto vendita: Via Parigi, 145 - 11100 AOSTA
tel/fax 0165-55.39.99 - cellulare 0336/73.85.22
internet: http://www.paginegialle.it/montarello
NON SOLO SEDIE



Bar - ristoranti - alberghi - comunità e case - [redacted] fabbrica al consumatore

FORD-OPEL
NUOVE - USATE - SPORTIVE
DIVITAUTO
AOSTA - VIA MONTE VODICE 13
TEL. 0165/43278

[redacted]
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Oh... oh... oh... Olio Cuore.

I Mondiali di Vail (Colorado, USA), con Olio Cuore diventano i Mondiali del Benessere. Tutti noi possiamo vincerli, perché sono i Mondiali dov'è protagonista, ogni giorno a tavola, Olio Cuore. Con Olio Cuore sono invitati: la leggerezza, l'alimentazione equilibrata, le vitamine E e B6, il piacere di stare a tavola. L'unico non invitato è il colesterolo.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

Il procuratore aggiunto a un dibattito con Caselli: ai mafiosi garantita l'impunità

«In servizio gli agenti corrotti»

Duro attacco di Maddalena

Si parla di mafia all'università, e in quali termini! «L'unica grossa garanzia è quella dell'impunità», dice Marcello Maddalena, coordinatore della direzione distrettuale anti-[illegible]. Il magistrato disegna rapidamente il quadro dei nuovi assetti malavitosi a Torino e nel resto della regione: «Qualcosa è cambiato rispetto al passato. Ed è sotto gli occhi di tutti: in questo [illegible] vediamo crescere e svilupparsi con forze insospettate organizzazioni di origine extracomunitaria». Si riferisce in particolare ai clan albanesi che qui [illegible] mettendo radici nel controllo della prostituzione e nel traffico di armi e droga. E aggiunge: «Con le famiglie della 'ndrangheta queste nuove organizzazioni hanno instaurato un rapporto di convivenza ed emergono perché, a differenza dei gruppi calabresi tradizionalmente forti in alcune delle nostre aree provinciali, non sentono il peso delle relazioni esterne». In altre parole: «Sparano, ammazzano, non hanno alcun problema di provocare allarme sociale e risposte repressive».

Maddalena parla dei clan albanesi [illegible] dei banditi del Duemila, mentre le 'ndrine calabresi rappresentano un fenomeno sempre più complesso: penetrazione nel territorio e controllo sociale su segmenti dell'immigrazione dal Sud attraverso il mercato dell'edilizia e il voto di scambio per aver appalti pubblici e ritagliarsi nuovi spazi in giacca e cravatta. Il dibattito sulla *Mafia fuori dai luoghi di origine* porta il confronto fra Maddalena e un magistrato-simbolo, il procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Tratteggiato il fenomeno, Maddalena affonda il suo *j'accuse* contro la disattenzione dello Stato.

Qualcosa è cambiato? «Tre anni di inchieste hanno evidenziato anche in Piemonte corruzione, connivenza e complicità fra le forze dell'ordine: coinvolti sono stati uomini della Digos e della Squadra mobile torinese, un intero nucleo dei carabinieri e una tenenza compatta della Guardia di Finanza. Ebbene, tutti gli imputati hanno patteggiato la pena e sono restati in [illegible] vizio. Non [illegible] è più solo chi si è dimesso per andare in pensione. Questa è la realtà». Punto e avanti: «L'arretramento di certe realtà investigative, destinato a influire sull'azione di contrasto alla malavita, non riceve la stessa attenzione politica di altre questioni giudiziarie».

«Non mi soffermo sul dibattito garantista e sulle note modifiche legislative che lo evocano - riparte il magistrato -. Richiamo piuttosto l'attenzione su un testo appena licenziato da un comitato ristretto che riguarda le nuove norme per le intercettazioni telefoniche e ambientali: [illegible] più utilizzabili le conversazioni riguardano familiari di indagati e se solo vi si menziona un parlamentare. Anche i termini per disporre le intercettazioni dovrebbero diventare molto rigidi e per i magistrati che non li rispetteranno si prevede una condanna a uno a cinque anni di reclusione. Bontà loro, i legislatori pensano a una pena di solo i anni per i pm e i giudici che [illegible] avranno cura di evitare la pubblicazione di certe notizie sui giornali». La [illegible] conclusione è [illegible]: «L'unica grossa garanzia è quella dell'impunità. Ci dicano i politici che non dobbiamo più fare certi processi. Lo dicano chiaro e a tutti».

Maddalena aggancia queste [illegible] siderazioni al ricordo di Bruno Caccia, «il procuratore capo di To[illegible] e unico magistrato ucciso al Nord dalla malavita organizzata: la sua presenza dava fastidio in tutti i settori in cui poteva esservi illegalità. L'averlo ucciso mi è tradotto per i suoi assassini in capitale sociale e relazioni esterne da spendere». Dove [illegible] misurato il rigore di Caccia? Maddalena sceglie due esempi: il processo per la mala-gestione del centro clinico del [illegible] torinese e l'*affaire* Zampini, il primo scandalo a base di tangenti e opere pubbliche.

«Che [illegible] è cambiato?» gli fa eco Caselli, [illegible] potenziale [illegible] alla successione del procuratore capo torinese Marzachì (ma fra un anno e mezzo scade il mandato del superprocuratore nazionale antimafia Vigna e Caselli potrebbe essere più interessato a quell'incarico). «Gira e rigira - sintetizza - si vogliono svuotare gli strumenti di contrasto alla mafia. Si è però varata una buona legge antiracket. Il fatto è che con il trasferimento del[illegible] competenze dalle [illegible] ordinario alle corti d'assise si azzereranno tutti i processi in [illegible] e si avvicineranno tanti estorsori all'impunità per prescrizione dei termini processuali». Non è sconfortante tutto ciò?

Alberto Gaino

Il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli (da sinistra) con il procuratore aggiunto di Torino Marcello Maddalena al dibattito sulla mafia all'Università

PHONE [illegible]

C'erano 51 cellulari rubati

Il «phone center» [illegible] in corso Regina Margherita 167: lì marocchini, nigeriani, tunisini, senegalesi, sudamericani telefonavano ai loro Paesi. Ora quella centrale telefonica è [illegible] centro dell'inchiesta della polizia. Gli uomini del Nucleo prevenzione crimine hanno trovato, perquisendo il negozio e le abitazioni dei due contitolari, [illegible] passaporto del Benin e uno statunitense, cinque carte di credito, una macchina per borchiare le fotografie ai documenti e ben 51 cellulari, tutti rubati. Due stranieri, Peter Oghinan, 26 anni, e Augustine Erniantor, 36, entrambi nigeriani, [illegible] stati fermati e denunciati. All'arrivo degli agenti in corso Regina Margherita, Oghinan nascondeva nelle tasche del giubbone che indossava dieci cellulari; altri telefonini sono stati trovati nell'abitazione del secondo, in via Asinari di Bernezzo. La polizia ha aperto un'indagine e non esclude che il questore Izzo possa decidere la chiusura del centro.

IN BREVE

Invalido [illegible] soffocato nel [illegible] alloggio in fiamme

E' morto soffocato dal fumo nella sua abitazione. Adriano Ollino, 87 anni, residente in via Quintino Sella 37 a Settimo Torinese, era invalido, bloccato sulla sedia a rotelle.Quando ieri mattina, forse [illegible] le 5 e mezza, si è reso conto del fuoco, ha tentato di raggiungere la porta di uscita ma il fumo lo ha soffocato prima che riuscisse ad aprirla. Lì lo ha trovato l'assistente che lo accudiva.

Oggi si fermano i taxi manifestazione in piazza

Si fermeranno dalle 6,30 di oggi alle [illegible] di domani i tassisti torinesi. In piazza San Carlo ci sarà una manifestazione a partire dalle nove. La protesta è stata decisa per chiedere l'applicazione integrale dell'accordo sul servizio aeroportuale e «la realizzazione di un'unica centrale radio e la realizzazione di posteggi sicuri e protetti».

Regione, Comune, Provincia uniti per salvare i teatri

Regione, Provincia e Comune di Torino hanno deciso di intervenire in modo unitario per cercare una soluzione alle difficoltà economiche, di due importanti gruppi teatrali subalpini: il Gruppo della Rocca e Teatro Settimo. Così la decisione di avviare un «tavolo di confronto» per stanziare alcuni miliardi per la ristrutturazione del Teatro Astra.

Ladri [illegible] nella stessa tabaccheria, catturati

Quattordici giorni fa i ladri avevano svuotato la tabaccheria di via Madama Cristina 65: entrati nei locali di notte si erano portati via [illegible] per oltre 40 milioni. Tutto era andato liscio. Così i malviventi ci hanno riprovato l'altra sera, ma una pattuglia della stazione San Salvario li ha notati e colti in flagranza.

VENARIA

«Il campo di corso Cuneo meta dei rom rumeni»

«L'area di corso Cuneo è diventata la meta dei rom rumeni, [illegible] non ci [illegible] più dubbi. Dopo il rimpatrio di oltre 30[illegible] persone stabilito dal governo a dicembre, la situazione [illegible] è cambiata. [illegible] arrivano di continuo, tutti i giorni». Il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania ieri pomeriggio ha fatto un blitz nel campo dove però [illegible] [illegible] solo due donne e qualche bambino. Poche ore più tardi, intorno ad un falò, s'erano già radunati una cinquantina di uomini.

Già il dicastero della Sanità ha intimato a quello delle Finanze di revocare le autorizzazioni

«Stop ai distributori di sigarette»

Guariniello: possono accedere anche i ragazzini

TABACCAI

«Norme contradditorie»

I rivenditori di sigarette non [illegible] più a chi dare ragione. Spiega Sergio Baronci, segretario nazionale [illegible] Fit, la Federazione italiana tabaccai: «Esiste è vero un decreto del '34 che vieta la vendita di sigarette ai minorenni, ma esiste anche una legge dell'8 agosto 1977 numero 556 che con[illegible] ai tabaccai di installare rivenditori automatici di sigarette. Questa contraddizione crea un problema che dovrà essere risolto in sede ministeriale. Noi, per ora, [illegible] ci vogliamo pronunciare su questo problema, vogliamo soltanto sottolineare che c'è una contraddizione che andrebbe risolta». Anche perché molti tabaccai hanno speso soldi per installare queste macchinette, visto che la legge lo consentiva: dai 12 ai 20 milioni. E ora? Risponde Romano Martinetti, tabaccaio di via XX Settembre: «Se le macchinette dovessero essere messe fuorilegge ci sarebbe un rilevante danno economico anche perché molti miei colleghi le hanno installate recentemente e, dunque, non sono ancora riusciti ad ammortizzarle».

Se ha ragione Guariniello, [illegible] volta s'infurieranno tabaccai e fumatori. Eh sì, perché il procuratore [illegible] tutto campo», dopo [illegible] preso di mira le Fs, i calciatori, i telefonini, gli elettrodomestici, [illegible] punta il dito contro i distributori automatici di sigarette, quelle macchinette che occhieggiano dalle vetrine delle tabaccherie e sfornano tabacco 24 ore su 24. E che ora rischiano di sparire. Lui dice: «C'è una legge che vieta la vendita di sigarette ai minori di 16 anni». E invece lì, di fatto, può andare chiunque e comperare: anche un ragazzetto di [illegible] anni, basta che abbia moneta sonante.

I distributori automatici di sigarette [illegible] tornati in auge qualche anno fa, dopo quasi un ventennio di oscuramento. Facendo la gioia di fumatori impenitenti, prima costretti a centellinare le sigarette sul far della [illegible] e adesso finalmente liberi di fumare senza restrizioni perchè, intanto, c'è l'automatico sotto c[illegible].

L'ultima battaglia di Guariniello ha messo in imbarazzo il ministero delle Finanze, che deve decidere [illegible] se ordinare la chiusura dei distributori. Tutto è nato un paio di mesi fa quando il ministero della Sanità è stato approvato [illegible] piano triennale che si propone, [illegible] l'altro, di ridurre il fumo tra i giovani.

Un solerte cittadino ha inviato un esposto al procuratore [illegible] Guariniello, segnalando l'«anomalia» delle macchinette, dove tutti, anche gli under 16 possono accedere. Il magistrato ha inviato una nota al ministero della Sanità. E dalla Sanità hanno passato la «patata bollente» ai cugini delle Finanze: «Dovete revocare le autorizzazioni per le macchinette». Già, perché i distributori [illegible] nati grazie ad una precisa autorizzazione del ministero delle Finanze. Autorizzati in base ad altre norme, diverse da quelle del '34, e in contrasto [illegible] queste ultime.

L'invito della Sanità non ha prodotto finora frutti concreti. E così ieri è sceso in campo direttamente Guariniello che ha inviato una nota, questa volta alle Finanze, per conoscere cosa hanno deciso di fare.

Molto sensibile da sempre ai problemi della sicurezza e della salute, Guariniello commenta: «Sembra contraddittorio che lo Stato da un lato tuteli la salute dei minori dai danni del fumo e dall'altro incassi soldi [illegible] le sigarette vendute ai ragazzi. L'uso precoce delle sigarette diminuisce l'età in cui insorgono tumori. Curare un cancro costa infinitamente di più rispetto alla somma incassata dalla vendita delle sigarette ai giovani».

Università, sì a Psicologia e Scienze della Comunicazione, su Medicina e Veterinaria si deciderà

Numero chiuso, vincono gli studenti

Ma ad Odontoiatria è guerra tra ricorsisti e iscritti

La guerra degli studenti universitari in lotta contro i numeri chiusi, (i 288 ammessi in corsi «bloccati» dopo la sospensiva del Tar) è tornata ieri in Senato accademico per la partita decisiva. Per i ragazzi è stata una quasi-vittoria. Entreranno in 193. Il Senato ha deciso di «sanare» la posizione dei ricorsisti di Psicologia e Scienze della Comunicazione, e di chiedere al ministero il permesso di ammettere quelli di Veterinaria e Medicina. Nulla di fatto, invece, [illegible] Odontoiatria, il caso più spinoso: ieri, ad attendere la decisione, c'erano in rettorato due gruppi di studenti, a protestare per ragioni opposte. Da un lato i 36 iscritti «regolari» di Odontoiatria, ammessi al corso di laurea dopo il superamento del test d'ammissione, che difendono il diritto di studiare in strutture fatte per quella capienza. Dall'altro lato i 95 iscritti dopo il ricorso al Tar: «Difendiamo il diritto di scegliere il corso per cui ci sentiamo più portati».

Mentre a Padova il ministro Zecchino ha annunciato che il governo non deciderà per il prossimo [illegible] altri «blocchi» [illegible] aggiunta a quelli imposti dall'Ue (Medicina, Architettura, Veterinaria, Odontoiatria), a Torino la decisione del Senato è arrivata dopo due giorni di manifestazioni di segno opposto dei due gruppi di Odontoiatria, dopo una mini-occupazione [illegible] Palazzo Nuovo [illegible] [illegible] parte [illegible] ricorsisti e Collettivo Invisibili, una raffica di proteste, assemblee e incontri con i politici, e dopo le dimissioni di alcuni rappresentanti dei ragazzi dal Senato accademico. Che hanno ribadito la loro scelta: Raffaella Monti e Chiara Manfredotti (senatrici-studenti) hanno firmato un documento congiunto con altri 18 rappresentanti di sinistra di Scienze e Lettere. Si dimettono, in 20, a due mesi dalle elezioni per il rinnovo delle cariche studentesche, «perchè, di fronte alla questione del numero chiuso, non [illegible] ascoltati. Siamo visti più come un elemento di disturbo che come un'opportunità di confronto».

Il rettore, Rinaldo Bertolino, e il pro-rettore Angelo Garibaldi, rispondono agli studenti che da loro dimissioni dal Senato si discuteranno [illegible] prossima seduta. [illegible] riteniamo la loro presenza importante: abbiamo [illegible] ascoltato le loro proposte ed obiezioni, accogliendo ad esempio le loro richieste sulle modifiche al regolamento didattico, e prendendo in seria considerazione il problema dei ricorsisti».

Sul numero chiuso il Senato ha in [illegible] rispettato le richieste delle facoltà: Lettere (per Scienze della Comunicazione), e Psicologia, hanno riconsiderato il [illegible] iniziale. Quest'ultima per l'acquisto di Palazzo Badini Confalonieri destinato ai dipartimenti, la prima per la riduzione del numero di studenti da accogliere. Medicina accetterà oltre [illegible] ricorsisti anche i primi esclusi dalla graduatoria del test d'ammissione. A Odontoiatria il discorso è diverso. «Il no della [illegible] nasce [illegible] di strutture», spiega il rettore. Per i ricorsisti (che comunque restano iscritti grazie al Tar) ci sarebbe posto per tutti: parlano di cliniche e laboratori «semi-deserti», e accusano gli odontoiatri di «voler calmierare il [illegible] di laureati per non avere concorrenza nel lavoro». Gli iscritti «regolari» parlano invece di aule e laboratori «strapieni», dell'impossibilità di prepararsi adeguatamente alla professione se [illegible] quadruplicano gli studenti rispetto al [illegible] previsto, e rispondono che non si tratta di garantirci il lavoro dopo, ma di garantire reale diritto allo studio a chi è stato iscritto, come prevede la legge, dopo il superamento di un esame di merito».

Il pro-rettore Angelo Garibaldi

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible]ci [illegible] prefetto, oggi vertice [illegible] prostituzione

NOVARA. Oggi il prefetto Vincenzo Pellegrini chiama a raccolta sindaci e associazioni per affrontare il problema della prostituzione sul territorio. L'incontro scaturisce dalle proteste degli amministratori dell'Ovest Tici[illegible] che nelle ultime settimane si sono riuniti più volte e hanno sollecitato provvedimenti incisivi per arginare la presenza delle prostitute lungo la statale del Lago Maggiore e sulle strade laterali che salgono verso la collina. Il sindaco di Borgo Ticino, Roberto Celesia, aveva anche fatto affiggere all'albo pretorio (nella foto) i verbali contestati a clienti che si erano appartati attorno al paese con le ragazze per consumare rapporti a pagamento. In provincia prosegue anche il progetto europeo Tampep con l'unità di strada, come avviene in altre città italiane.

Regione Liguria, corsa ai finanziamenti Ue

GENOVA. La Regione Liguria metterà a punto entro la fine di marzo i programmi più importanti che conta di far finanziare con i fondi dell'Unione Europea. Si punterà ai grandi progetti di recupero dei centri urbani e ai programmi di formazione professionale. I tempi sono stretti perchè solo i progetti definitivi saranno finanziati: se n'è parlato ieri mattina a Genova in Regione alla presenza del ministro Enrico Letta.

Acna, un incontro [illegible] «piano Bagnoli»

SAVONA. Oggi la Rsu dell'Acna incontra a Cengio una delegazione della Fulc nazionale. Al centro del confronto, il cosiddetto «piano Bagnoli» proposto dal ministro Ronchi. Un piano che, attraverso la nomina di un commissario governativo col compito di costituire [illegible] Polo di eccellenza attraverso il quale gestire la bonifica del sito, prevederebbe il riassorbimento di parte dei lavoratori, nonchè una serie di ammortizzatori sociali.

Nonnina [illegible] Monregalese oggi festeggia [illegible] anni

MONDOVI'. Un traguardo invidiabile, che la rende la «nonnina» più anziana di tutto il Monregalese e tra le persone più longeve del Piemonte: 105 anni. Teresa Martini Borghese li compie oggi, circondata dall'affetto delle figlie, dei nipoti e dei pronipoti, che le saranno vicini in questo giorno di festa. «Mamma» Teresa ha dedicato la sua vita alla famiglia, e in particolare alle due figlie che sono diventate suore.

Grazie alla sua forte fibra fisica e alle buone condizioni di salute, l'anziana continua ad abitare nella sua [illegible] di via Cottolengo 26, a Mondovì Breo, accudita dai familiari. Oggi il sindaco Riccar[illegible] Vaschetti le porterà gli auguri di tutta la comunità monregalese, durante una simpatica festa nel corso della quale sarà offerto a «Mamma» Teresa un mazzo di fiori.

Regione [illegible] approvato il progetto Asti-Cuneo

ASTI. Tenendo conto delle indicazioni dei vari uffici interni, la giunta regionale, [illegible] proposta dell'assessore Casoni (Viabilità), ha espresso il conclusivo parere favorevole al progetto definitivo della Asti-Cuneo e sulle integrazioni relative ai lotti Massimini-Perucca; Motta-Neive; Diga Enel-Cherasco. Per fine mese è attesa la convocazione, ad Asti, della Conferenza dei servizi dopo la seduta di novembre a Cuneo.

Prezzo dell'olio in calo a causa [illegible] Spagna

IMPERIA. Crolla il prezzo dell'olio d'oliva (l'annata è ottima per qualità e quantità, ma la [illegible]nza spagnola è spietata) e frantoiani e olivicoltori proclamano lo stato di agitazione. Del difficile momento [illegible] è discusso ieri sera in assemblea alla Camera di Commercio. La Comunità Montana dell'Olivo ha [illegible] al Consorzio per l'extravergine 50 milioni di contributo, per acquistare olio e agevolare il rialzo dei prezzi.

Bersaglieri [illegible] tutt'Italia

BIELLA. Si è messa in moto la macchina organizzativa che, dal [illegible] al 23 maggio, accoglierà il «47° Raduno Nazionale dei Bersaglieri». Per l'occasione a Biella ed in tutta la provincia, sono attese circa 50 mila persone (tra fanti piumati, parenti e amici) provenienti da varie parti d'Italia e perfino dall'estero. Sarà una grande festa, nella terra del fondatore dei bersaglieri, Alessandro Ferrero Della Marmora, di cui durante la giornata si festeggerà proprio il bicentenario della nascita. E dalle molte sezioni sparse su quasi tutti i continenti della Terra, stanno arrivando le prime adesioni. «Per la nostra città e per tutto il Biellese - ha spiegato il sindaco Susta -, si tratta di una opportunità importante, che ci consentirà di offrire uno spaccato delle nostre profonde radici storiche e culturali».

[illegible] ladro di gasolio una doppia [illegible]

VERCELLI. Ruba nottetempo il gasolio dal serbatoio di un camion e carica la tanica contenente il carburante nel bagagliaio della propria auto. Mentre cerca di ripetere il colpo vede avvicinarsi una «volante», così corre in questura a denunciare il furto della propria vettura. Ma è tradito dalle scarpe sporche di gasolio. Per un vercellese di [illegible] anni la sera finisce [illegible] una doppia denuncia, per furto e simulazione di reato.

[illegible] a scuola per due detenuti

ALESSANDRIA. Due detenuti-studenti della casa penale di San Michele sono stati ammessi a frequentare l'ultimo quadrimestre del quinto anno del corso per geometri all'istituto cittadino «Nervi». E' un esperimento pilota, primo in Italia. I detenuti sosterranno anche l'esame di maturità e il progetto prevede pure la ricerca di studi o aziende disponibili a stage per inserire i detenuti nel mercato del lavoro, dopo il diploma.

La pesca [illegible] Valle [illegible] aprirà [illegible] fine di marzo

AOSTA. In Valle d'Aosta, la stagione ittica si aprirà il 28 marzo. Otto le catture quotidiane consentite. I pescatori con permesso settimanale e mensile potranno gettare l'amo dal 1° maggio. Quest'ultima data fissa anche l'inizio delle catture dei temoli che da quest'anno, [illegible] per la trota [illegible]a, [illegible] limitate ad un esemplare al giorno per facilitare il ripopolamento dei [illegible] d'acqua. Tra le novità [illegible] calendario '99, l'istituzione di una «bandita» (divieto) nel [illegible] Loo de Tor a Torgnon. [illegible] le zone «no kill», istituite e segnalate con cartelli, nella Dora Baltea, nella Dora di La Thuile e nei torrenti Grand Eyvia, Chalamy, [illegible] e Lys. La chiusura della stagione è fissata al [illegible] ottobre ad eccezione delle riserve turistiche in cui non sarà più possibile pescare dal 1° novembre.

FoxTrot

FITNESS DANCE

Presenta

BODY PUMP

L'evoluzione della sala attrezzi
a suon di musica

Buono valido
per una lezione di prova
GRATUITA
di BODY PUMP
(TELEFONARE PER PRENOTAZIONE)

FoxTrot FITNESS DANCE Via Petrarca,63 . ASTI - tel. 0141/21.9[illegible] tel. E fax 0141/41.13.52

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.a.s.
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI:
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

Martedì 9 Febbraio 1999
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14
AT 35

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti s.a.s.
• Camminare senza [redacted]
• Scarpe di sollievo
• Scarpe per il piede [redacted]
• Scarpe e plantari su [redacted]
• [redacted] sanitarie

Ordine pubblico, intervento del sindacato Silpol della polizia municipale

Siamo vigili, non sceriffi

«Carenze di organico e mezzi inadeguati»

I vigili urbani di Asti sono 67. Entro fine anno dovrebbero esserne assunti altri 4

ASTI. C'è chi li vede solo come spietati «distributori» [redacted] multe; chi invece li vorrebbe più impegnati sul fronte dell'ordine pubblico. Mentre il sindaco Florio chiede l'intervento dei militari di leva (venti, disarmati e [redacted] il compito [redacted] «segnalatori») in supporto alle forze dell'ordine, [redacted] torna [redacted] discutere del ruolo della polizia municipale.

A riaprire la discussione [redacted] nei giorni [redacted] la Confesercenti che, in un documento presentato alla giunta, sollecita tra l'altro la disposizione di pattuglie e postazioni fisse dei vigili urbani [redacted] presidio di piazze e vie particolarmente «frequentate» da personaggi legati allo spaccio di droga o alla microdelinquenza. [redacted] era già stato lo stesso sindaco Florio, poco dopo il suo insediamento, [redacted] chiedere ai civic di intensificare i controlli specialmente sui venditori ambulanti per colpire i clandestini e gli abusivi.

Alla sollecitazione di un maggior utilizzo della polizia municipale in compiti di ordine pubblico, replica [redacted] il sindacato autonomo Silpol (maggioritario tra i 67 vigili astigiani).

«Va chiarito - spiegano Mauro Ostanello e Walter Franco, delegati del sindacato - che la legge attribuisce alla Polizia municipale funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza. Ciò nonostante, da qualche tempo, siamo chiamati, con apprezzabili risultati, anche [redacted] compiti riconducibili all'ordine pubblico, soprattutto per fronteggiare alcuni aspetti legati all'immigrazione».

[redacted] il problema, secondo il Silpol, è soprattutto organizzativo: «E' impensabile voler utilizzare operatori [redacted] polizia municipale per 'dissuadere' spacciatori, clandestini, e altri personaggi simili, [redacted] che siano messi in condizione di svolgere il loro compito [redacted] autorevolezza [redacted] senza correre inutili rischi personali».

Spiega Walter Franco: «Abbiamo auto vecchie, l'impianto radio è scarsamente efficiente. Se fermiamo una persona che ha [redacted] un reato, in tutto il Comando dei vigili di Asti non c'è [redacted] paio di manette: [redacted] sta calmo, va bene, altrimenti come la blocchi?. Manca anche [redacted] cella: quindi dobbiamo portare il fermato in questura o ai carabinieri [redacted] non mancano problemi di procedura».

La proposta della Confesercenti di istituire posizioni fisse dei «civic» in alcune [redacted] della città, lascia perplesso il sindacato. «Sono iniziative di 'immagine', che riteniamo non possano impressionare più di tanto chi è dedito ad attività criminose. Gli effettivi attualmente in [redacted] (67) sono [redacted] ventina in meno di quanto previsto dalla pianta organica. L'amministrazione ha promesso quattro assunzioni entro la fine dell'anno. «Ma non basteranno a risolvere i problemi - insistono dal Silpol - Devono invece metterci nelle condizioni di poter agire. Ben venga la cosidetta 'stazione mobile', ma al nostro Comando manca una centrale operativa, gli strumenti informatici sono inadatti».

Il sindacato spiega di non voler aprire una vertenza con l'amministrazione comunale: «Con questa giunta crediamo sia possibile un confronto: per ora rimaniamo in attesa, fiduciosi, delle iniziative che vorrà adottare».

Fulvio Lavina

MILITARI SI', MILITARI NO

Fa discutere la proposta del sindaco Florio di utilizzare militari di leva [redacted] supporto alle forze dell'ordine con compiti di sorveglianza. Ecco alcuni interventi giunti in redazione.

Servono leggi più efficaci

Siamo d'accordo con la necessità di iniziative per bloccare [redacted] criminalità in Asti. Però vorremmo sollevare [redacted] perplessità, in particolare sulla proposta di utilizzo [redacted] giovani [redacted] leva. L'invio [redacted] militari [redacted] leva che dovrebbero presidiare le zone maggiormente a rischio non crediamo possa in modo concreto ostacolare il fenomeno. Pensiamo ai risultati ottenuti in altre località (Sicilia). Senza nulla togliere ai militari coinvolti ci sembra più [redacted] atteggiamento di facciata. Non crediamo [redacted] determinati «personaggi» si lascino facilmente impressionare. Nel confermare tutto il nostro sostegno, riteniamo che sia sulle leggi che [redacted] debba intervenire. [redacted] corsie preferenziali ed urgenti non devono [redacted] usate solo per dare [redacted] sanatorie [redacted] eventuali amnistie [redacted] condoni. Devono servire soprattutto per decretare emendamenti urgenti atti [redacted] imporre [redacted] e proprie prese di posizioni irremovibili per garantire l'ordine pubblico.

Un gruppo [redacted] e piazza [redacted]

[redacted] rischio [redacted] i giovani [redacted]

[redacted] quale controllo [redacted] sicurezza possono assicurare 20 militari in [redacted] città di oltre 75 [redacted] abitanti? Sono contrario [redacted] tale proposta [redacted] quanto sarebbe mettere a rischio dei militari in un servizio che non è [redacted] loro spettanza. Condivido l'opinione [redacted] consigliere comunale Verrua quando dice che bisogna semmai [redacted] i vigili in condizioni di operare, e concedere [redacted] residenza, [redacted] la il Co[redacted] Alessandria, solo a chi dimostra [redacted] avere [redacted] e lavoro.

Ma vorrei aggiungere qualcos'altro che si riferisce [redacted] proposta di legge approvata dal Parlamento che abolisce [redacted] servizio militare [redacted] leva. Nella proposta il ministro della Difesa, [redacted] ha tenuto conto che i giovani del Nord non [redacted] interessati a prestare il servizio militare [redacted] volontari, ma abbastanza disponibili a prestare il servizio [redacted] leva. Ora tenuto conto che [redacted] esercito nazionale [redacted] giovani [redacted] Nord [redacted] può [redacted] proponibile, è consigliabile avere un 50% [redacted] militari di leva [redacted] un 50% di volontari.

Albino Porro

[redacted] la divisa [redacted] un [redacted]

Non sono contrario all'utilizzo di militari di leva [redacted] supporto alle Forze dell'ordine. Se è vero che questa città non è il Bronx, bisogna anche dire che la situazione [redacted] preso una brutta china e bisogna evitare che peggiori. Allora i militari in divisa, [redacted] pattuglia in città, [redacted] quanto [redacted] il risultato [redacted] far sentire di più [redacted] presenza dello Stato vicino alla gente. Bisogna provare [redacted] passare in corso [redacted] verso sera per capire che cosa vuol [redacted] paura, [redacted] non è soltanto il mio caso che non sono più giovane. [redacted] se ci fossero delle divise in strada, forse certi delinquenti sarebbero un po' meno spavaldi, [redacted] noi ci sentiremmo un po' più protetti.

lettera firmata

[redacted] giocare l'«arma» dell'intervento sociale

Non ci convincono le proposte lanciate dal sindaco Florio -l'esercito e [redacted] telecamere [redacted] città-, che sembrano più destinate a creare clamore che a favorire soluzioni civilmente accettabili ed efficaci sul piano pratico. Siamo [redacted] presenza di diversi ordini [redacted] problemi. E' urgente [redacted] in[redacted] razionalizzazione dei corpi: polizia, carabinieri, guardia [redacted] finanza. Bisogna evitare sovrapposizioni, [redacted] comunicabilità che indeboliscono l'incisività e la qualità [redacted] lavoro svolto. Occorre investire maggiormente in mezzi e risorse, per garantire [redacted] chi lavora [redacted] più decoroso riconoscimento economico. Inoltre, nelle città, dove, per effetto di scelte urbanistiche, economiche e aziendali, è venuto meno il controllo sociale trovano spazio, l'illegalità, la criminalità, il vandalismo. Ci vuole [redacted] sforzo di più soggetti sul territorio per compiere un salto culturale decisivo: riportare in primo piano i valori del personalismo [redacted] e cristiano. Riqualificare il tessuto umano e sociale, riaffermare il significato della vita umana, costruire una città [redacted] dimensione d'uomo. Non dunque il rifiuto che crea separatezza, clandestinità [redacted] criminalità, [redacted] accoglienza «attiva» in un contesto legislativo che consenta di governare il fenomeno. L'uso della forza e della repressione può tranquillizzare qualche coscienza inquieta, ma non costituisce il metodo per affrontare e risolvere il fenomeno dell'immigrazione.

[redacted] Voglino, e la segreteria provinciale del ppi di Asti

[redacted]

«Poche volte al Poligono»

«Sì, [redacted] armati, ma l'addestramento non è continuo: una volta all'anno andiamo al Poligono e la prova consiste nello sparare 40 colpi. Nessuno spera di dover mai usare la pistola, ma sicuramente non siamo allenati». La carenza dell'addestramento è uno dei temi lamentati dal sindacato. Ma non il solo. Fa discutere anche la nuova sede progettata in via Fara. «Troppo periferica, isolata, quando invece servirebbe in una posizione centrale della città, come ad Alessandria». L'inizio dei lavori non sembra vicino: «Per ora c'è solo una vecchia gru arrugginita». Gli attuali uffici di piazza Leonardo da Vinci, vengono considerati ormai «fatiscenti ed insufficienti».

Preoccupazione ed allarme per decine di focolai nell'Astigiano

Scotta l'emergenza [redacted]

A Canelli il fuoco minaccia alcune case

[redacted]. E' allarme incendi anche nell'Astigiano. Una serie di focolai, alimentati dal vento, si sono rapidamente estesi nelle campagne riarse dalla siccità.

I vigili del fuoco hanno dovuto rispondere [redacted] decine di chiamate: Castelnuovo Calcea, Fontanile, Costigliole, Monastero Bormida, Viale, Montechiaro, Aramengo, le segnalazioni.

Ma l'emergenza principale ha riguardato Canelli: il fronte del fuoco si è esteso ad un'ampia fascia di boschi, alla periferia Ovest della città in direzione di Loazzolo. L'incendio ha impegnato, per tutto il giorno, una cinquantina tra vigili del fuoco di Asti, volontari di Nizza, carabinieri e vigili urbani.

Le fiamme [redacted] sono propagate sul versante collinare tra le regioni Castagnole e Rocchea, in località Balicanta.

Per tutta la giornata un fumo denso [redacted] acre ha ricoperto la zona. A dare l'allarme, ieri verso le 11,30, alcuni residenti in regione Rocchea. Sul posto, oltre [redacted] pattuglie dei carabinieri [redacted] della polizia municipale canellese, sono giunti mezzi anticendio dei vigili del Fuoco di Asti e del gruppo [redacted] volontari di Nizza.

Sono state una decina i mezzi impiegati, tra autobotti, autopompe e altri.

Attivate anche le squadre dei volontari antincendi boschivi (Aib) di Bubbio e Bistagno (Alessandria), una pattuglia del Corpo forestale di Bubbio [redacted] squadra della Protezione civile canellese.

L'incendio, alimentato dal vento e dal clima [redacted] di questi giorni, ha raggiunto in qualche punto un fronte di tre, quattrocento metri. Colonne di fumo erano visibili da qualche chilometro di distanza.

Le fiamme sono arrivate a lambire anche a una ventina di metri da alcune abitazioni di regione Rocchea, ma sono state subito spente, mentre pompieri [redacted] volontari hanno allestito un cordone di sicurezza.

Verso le 15,30, l'incendio sembrava domato; nell'area interessata dalle fiamme squadre di volontari Aib e di vigili del Fuoco sono rimaste per la bonifica di piccoli focolai ancora attivi tra le sterpaglie. Un accorgimento che però non è bastato: intorno alle 16 il fuoco ha ripreso forza costringendo i pompieri ad un nuovo intervento.

Nel tardo pomeriggio di ieri, fin verso le 19, i mezzi anticendio erano ancora in regione Rocchea per domare le fiamme.

Sul posto, per seguire le operazioni di spegnimento, anche il sindaco di Canelli, Oscar Bielli che, in serata, per assicurare l'incolumità degli abitanti della zona, d'intesa [redacted] comando di polizie municipale, Protezione civile [redacted] carabinieri, ha predisposto un servizio di sorveglianza notturno: turni di vigilanza alternati, tra vigili urbani e volontari con i carabinieri rimasti a presidiare l'area per tutta la notte.

Sulle cause del rogo sono state avviate indagini; la tesi più accreditata rimane quella di un fatto accidentale [redacted] non si escludono altre ipotesi.

Filippo Larganà

Suicida ad Asti

Lo scelta solitaria di [redacted]

ASTI. Si chiamava Hassan, ma non sanno neppure [redacted] fosse il suo vero nome. E adesso che è morto nessuno si è finora presentato nella camera mortuaria dell'ospedale [redacted] riconoscere il corpo. Non un fiore, né un salmo. Niente amici o parenti.

Chissà se aveva moglie, figli, genitori, fratelli: Hassan El Arouid, 35 anni (questa almeno la sua identità «ufficiale» di clandestino, per i terminali di questura e carabinieri), se n'è andato [redacted] un perchè.

Ma che motivazioni poteva avere, per vivere, uno che dormiva ogni notte sotto un tetto di lamiera? Al freddo, [redacted] rifugi precari trasformati in dormitori-cloache, nelle case fatiscenti o in fabbriche dismesse. [redacted] che non poteva neppure garantirsi un pasto.

Hassan, per morire, ha scelto uno dei capannoni nell'ex caserma «Colli di Felizzano» (lato via Arò), di fianco alla palazzina che ospiterà la nuova sede della Guardia di Finanza).

Domenica notte s'è messo una corda al collo, lasciandosi andare. Via dalle angosce [redacted] una vita che non si poteva definire vita. Solo stenti e rabbia. Quando era venuto in Italia, qualche anno fa (la data è ovviamente approssimativa) sperava forse di trovare almeno un po' di dignità. Magari anche solo [redacted] saluto, ogni tanto un sorriso. Non di sentirsi così: scacciato, braccato, perduto in una città di cui conosceva solo i vicoli della disperazione.

Un anno fa [redacted] migliore amico (si diceva fosse anche un cugino), un altro del popolo dei «senza nome», aveva finito la [redacted] notte [redacted] una panchina [redacted] giardini. Quando l'avevano trovato, al mattino, teneva ancora serrata in pugno una bottiglia di vino. La sua assicurazione contro il gelo, che quella volta, però, non aveva funzionato.

Hassan era stato l'unico, allora, a vegliare quel corpo inerte. Si era prodigato per raccogliere i soldi per il funerale. Chissà come, era riuscito a mettere insieme un gruzzolo.

Poi era sparito per mesi. Inghiottito dai meandri della solitudine. Alla fine non ce l'ha più fatta. E lui, magrebino, ha scelto una via per morire insolita tra i musulmani. Domenica notte nell'ex caserma sono arrivati poliziotti e medici. Tutto inutile. La salma è stata composta dall'impresa Valenzano [redacted] dall'infermiere Pierangelo Rota. La cronaca si ferma qui. Ma anche adesso, nulla sembra cambiato per Hassan. E' ancora solo, come ha vissuto.

Franco [redacted]

FIDICOM
Consorzio [redacted] garanzia fidi
via XXIV Maggio, 2 - Alessandria
[redacted]
Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto [redacted] questo Consorzio Fidi, l'Assemblea Ordinaria è convocata [redacted]:
FIDICOM
[redacted] Maggio, 2 - Alessandria
per il giorno 23 [redacted] 9 alle ore 13 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno
24 FEBBRAIO 1999 - ORE 16
Ordine del giorno:
1) Relazione, discussione e votazione della Relazione al Bilancio Consuntivo 1998.
2) Discussione e votazione del Bilancio Consuntivo 1998.
3) Presentazione del [redacted] Preventivo [redacted].
4) Cooptazione di un socio alla carica di Consigliere.
Si avverte che il Bilancio Consuntivo [redacted] e quello Preventivo 1999 potranno [redacted] consultati dai Soci Presso la Segreteria del Consorzio in via XXIV Maggio, 2 - Alessandria, dal 16/2/99 al 23/2/99.
Si ricorda che in caso di impedimento a partecipare all'Assemblea, il Socio potrà farsi rappresentare mediante delega da ritirarsi presso la Segret[redacted] del Consorzio (art. 12 dello Statuto).
I Soci sono invitati a partecipare.
[redacted]

Iniziativa in nove scuole fino al 13 febbraio

«La Stampa in classe» nelle medie astigiane

ASTI. Sono 200 gli studenti di nove scuole medie dell'Astigiano che partecipano a «La Stampa in classe». E' un progetto didattico, giunto al nono anno, elaborato con l'Unesco, che coinvolge 954 scuole (tra superiori, medie ed elementari) in tutta Italia. Lo scopo è fornire ai ragazzi una chiave di lettura critica del giornale, con l'aiuto dei professori.

Questa settimana, fino [redacted] sabato 13, i [redacted] leggeranno il quotidiano in classe. Poi elaboreranno una prima pagina di giornale. I ragazzi delle medie sono invitati anche a inventare un logo per la prossima edizione dell'iniziativa. Tutte le classi inoltre dovranno registrare un canto tradizionale della loro zona, trascriverlo [redacted] commentarlo. Gli elaborati saranno valutati e il 9 maggio «La Stampa» pubblicherà i risultati. Per ulteriori informazioni c'è il numero verde gratuito 167/243.614.

[redacted]

[redacted]
Brofferio (classe 2E)
Goltieri (2A)
Olga e Leopoldo Jona (3E)

[redacted]
Gancia (3D)

[redacted]
Dalla [redacted] (3B)

[redacted]
Alfieri (2D)

CASTELL'ALFERO
De Rolandis (2B)

[redacted]
Cafasso (2A e [redacted]

[redacted]
Carretto (3C)

TOTALE STUDENTI: [redacted]

Il giorno di San Valentino

Una pagina con i vostri pensieri d'amore

ASTI. Il 14 febbraio i [redacted] batt[redacted] po' di più. L'edizione astigiana de «La Stampa» contribuirà pubblicando gratuitamente i messaggi d'amore di tutti coloro che vorranno fare [redacted] sorpresa al proprio «lui» o alla propria «lei». Partecipare [redacted] semplice. Chi desidera approfittare dell'occasione, può inviare i propri messaggi alla filiale di Asti della Publikompass, in corso Dante 80, fax 0141/356.014, entro venerdì.

Il pensiero sarà pubblicato - senza alcuna spesa - su una pagina che uscirà il giorno di San Valentino. Certo, la letterina scritta [redacted] mano, il mazzo [redacted] fiori o il regalino, hanno [redacted] fascino consolidato. Ma anche [redacted] frase d'amore sul giornale ha un certo effetto. Di sicuro non [redacted] di tutti i giorni, e può anche essere un modo per rivelare i propri sentimenti [redacted] chi ancora [redacted] li conosce. Basta solo un pizzico di fantasia.

Gli eletti dal congresso cittadino. Una lista unica Ccd-Cdu

Forza Italia, parte da Asti la corsa alle Provinciali

Sopra Fulvio confermato coordinatore per Asti. Da sinistra Salvatore Ingrasci, Gianni Bertolino e Piero Mora

ASTI. Fulvio Brusa resta responsabile cittadino di Forza Italia. Il quarantatreenne veterinario è stato confermato coordinatore al termine del congresso di domenica al Centro San Secondo. Brusa sarà affiancato dal vice Piero Mora, 33 anni, giornalista e dai Consigli direttivo ed esecutivo. Il primo è formato dall'ex psi, Gianni Bertolino, dall'ex dc Salvatore Ingrasci e da Fabrizio Imerito (consigliere comunale), Filippo Maschio e Agostino Scagnetti. Nell'esecutivo figurano Sara Rosso, Gian Carlo Gavazzi, Giuseppe Cresta, Mauro Torchio, Romano Palmieri e Piero Botto già consigliere comunale Ccd, nominato tesoriere. Ha presieduto i lavori il coordinatore regionale Roberto Rosso; sono intervenuti, tra gli altri, Roberto Marmo (coordinatore provinciale), il deputato Maria Teresa Armosino e il sindaco Florio.

Il centro destra registra nel frattempo, in vista delle Provinciali del 13 giugno, la nascita dei cristiano democratici per la Provincia (simbolo la vela e lo scudo crociato), lista unica formata da Ccd (segretario Giuseppe Barolo) e Cdu (segretario Roberto Cristofanini). Scottati dall'esperienza dell'Udr «diventato - sono parole di Pier Paolo Gherlone - un arbusto centro sinistra», gli ex dc auspicano una lista comune Forza Italia (in settimana ci sarà, a proposito, un incontro con gli «azzurri») e rispolverano la proposta, da condividere i berlusconiani e An, del comitato dei «saggi» per individuare la candidatura alla presidenza, da contrapporre a quella di Giuseppe Goria del «Grappolo».

I cristiano democratici astigiani sono anche interessati al progetto dei democratici europei di centro che hanno mosso i primi passi con la costituente convocata a Roma da Pierferdinando Casini e a cui hanno aderiti anche personaggi dell'area liberaldemocratica. L'assessore Gherlone è uno dei 120 soci fondatori della costituente in rappresentanza del Piemonte.

Casini verrà invitato ad Asti prossimamente in occasione della conferenza programmatica provinciale per il rilancio del territorio astigiano che prenderà il via il 12 marzo per concludersi il 27.

Franco Cavagnino

Espulso dal «pensionati» Bonino passa ai federalisti

L'architetto **Guido Bonino** prima candidato a sindaco per la Lega, è poi passato ai «pensionati» ed ora ai federalisti

ASTI. Il direttivo dei «pensionati», all'unanimità, ha decretato l'espulsione di Guido Bonino dal gruppo consiliare. Bonino (ex leghista) nel Consiglio comunale del 28 gennaio, aveva votato contro ad un emendamento presentato dal collega di gruppo Giuseppe Reggio, che puntava ad ottenere una limitazione degli aumenti delle tariffe dei bus Asp. L'espulsione è stata dettata «dal comportamento ostile tenuto da Bonino all'emendamento che rispecchiava fedelmente l'orientamento politico del movimento».

Ieri Sergio Ebarnabo presidente e capogruppo in Consiglio ha ufficializzato la costituzione di federazione consiliare tra i consiglieri di An e Guido Bonino in rappresentanza del movimento «Federalisti liberali». [f. c.]

AGENDA

Oggi. Secondo appuntamento stamane dalle 8 al Giobert del progetto «Io e gli altri». Il sacerdote Gianfranco Laiolo parlerà agli studenti di «Una luce nel buio. Il recupero dei tossico-dipendenti». Domani sarà la volta di Renato Romagnoli e Pietro Fenoglio: «Donare una parte di se stessi: la proposta dell'Avis e dell'Aido».

Oggi. Il Patto territoriale per lo sviluppo del Nord Astigiano sarà discusso stasera alle 21 in municipio: invitati, in particolare, gli imprenditori (o intenzionati a diventarlo) interessati al finanziamento nuovi progetti. Il «Patto» coinvolge i Comuni del Nord Astigiano, Provincia, Cr-At, Camera commercio, Ecomusso e altri.

Oggi. Stasera alle 21 al ristorante «La Rotonda», il Lyons club organizza una conferenza «Vini doc e Comunità Europea». Relatore l'avvocato Giuseppe Gallo, dell'associazione internazionale Giuristi della vigna e del vino.

NIZZA. Stamane alle 10, in municipio, incontro tra rappresentanti di Comune e Provincia e tecnici del servizio idrogeologico della Regione sulla valutazione della a rischio nel Nicese, in vista delle modifiche al piano regolatore. Per aree a rischio si intendono quelle esondabili in caso di piena, dove sarà limitata la costruzione di edifici.

SAN DAMIANO. Proseguono gli appuntamenti dell'Utea organizzati con la biblioteca civica «Nosengo». Alle 21 in biblioteca, Roberta Galeone parlerà di storia dell'arte.

Oggi. Oggi alle 16,30 alla Coltivatori Diretti, corso Cavallotti 41, si riunirà la Consulta Vitivinicola. Interverrà il direttore della Vignaioli piemontesi Gianluigi Biestro.

IL TEMPO NELLA SETTIMANA

«falsa» primavera portata dal

Una primavera esasperata e «anticipata», quella della settimana appena trascorsa. Temperature massime che un po' in tutto il Piemonte, hanno sforato verso l'alto battendo molti record. La «danza» dei primati si è iniziata giovedì 4 febbraio, con l'arrivo del foehn, che nella notte ha portato la colonnina di mercurio della stazione automatica dell'Istituto Agrario di Asti a un valore di 18,3°. Venerdì è stato raggiunto il «top» di questa falsa primavera, 22,4°, valore registrato in tutte le stazioni della rete agroalimentare (Dadap) dell'Astigiano. Ad Agliano si è arrivati a 21,1° (minima 3,4°). Analoghi i dati in tutto il Monferrato. Ai 310 metri di altitudine di Calosso si è arrivati a 20,7° (minima 5,2°), a San Damiano e Costigliole lo stesso valore di 19,6°, a Nizza 21° (con la «minima» più alta della zona, 5,5°). Un susseguirsi di valori fuori norma, proseguito sabato con l'arrivo di folate ventose attorno ai 40-50 km orari che hanno favorito il dilagare di roghi boschivi, complice la siccità.

Lo «scirocco delle Alpi» caldo da record

Il «vento di caduta» e foehn, chiamato nel secolo «scirocco delle Alpi» si ha dal riscaldamento progressivo dell'aria perturbata che, valicata la barriera alpina, precipita a valle surriscaldandosi. E' un fatto climatico tutt'altro che straordinario, ma con cadenze non prevedibili se non nel breve periodo. Un fenomeno ripreso con vigore negli ultimi anni, a febbraio, e che ha avuto manifestazioni estreme nel 1990. A quel periodo risalgono molti dei primati delle temperature più alte, sia minime che massime.

Timori a San Damiano per fioriture anticipate

Il paradosso climatico di questi giorni è che passati da minime notturne di -10° registrate un po' dappertutto lunedì, a massime di questa stazza, un'escursione termica in poche ore di ben trenta gradi. Di qui i timori per fioriture primaticce. Mentre tutta Italia si lamentava una settimana fa del gelo polare, i frutticoltori si fregavano soddisfatti le mani, nella prospettiva di un andamento «normale» per i loro prodotti. I calori improvvisi e prolungati dei giorni scorsi cominciano a mettere invece un po' di preoccupazione a San Damiano dove, sulle quote più alte e quindi protette dalle brinate e nebbie, vengono coltivati albicocchi. Il timore è che si ripeta il disastro dello scorso anno, quando il caldo espose le prime fioriture ai geli di marzo e aprile.

piogge Mediterraneo

Le speranze di pioggia sono legate al sistema frontale in passaggio sulle Alpi. La catena montuosa, ancora una volta, agirà da scudo, ma il sistema potrebbe aggirarla dal Mediterraneo. In questo caso piogge sparse saranno possibili. Più probabile una nuvolosità irregolare con nubi alte di passaggio e umidità sempre scarsa.

Fulvio Romano

Crescono gli iscritti al sindacato, sono 513 in più rispetto ad un anno fa

La Cisl ha superato quota 14 mila

E presto uno sportello per il lavoro «in affitto»

ASTI. Un sindacato moderno nel rispetto della tradizione. E' l'obiettivo della Cisl astigiana che ieri ha presentato i dati di tesseramento e i progetti in cantiere. All'incontro hanno partecipato il segretario provinciale Vito Sollazo e il responsabile del settore industrie Beppe Castino.

Sono 14.427 i tesserati (le categorie nella tabella), 513 in più rispetto al '97. Gran parte dei nuovi simpatizzanti pensionati (+468). «Tuttavia siamo soddisfatti dell'aumento di adesioni tra i lavoratori attivi. I dati forniscono sempre significative nelle forme associative - spiega Sollazo - è la nostra crescita è avvenuta in settori la cui situazione contingente è difficile: i metalmeccanici ne sono l'esempio».

La Cisl ha però guadagnato consensi anche nelle categorie che tradizionalmente ne rappresentano la roccaforte: è il caso dei dipendenti pubblici.

«Non siamo cresciuti solo nei settori dove abbiamo dovuto affrontare problemi interni di tipo organizzativo - spiega Sollazo - lo sforzo che farà sarà migliore la nostra "visibilità" sui posti di lavoro: la Sanità, è il più evidente».

La politica che la Cisl porta avanti è soprattutto quella di accorpare le categorie (oggi sono 18): «E' per poter razionalizzare le risorse» sottolinea il segretario astigiano.

Tuttavia i dirigenti di via XX Settembre guardano ad un sindacato in evoluzione: «Oggi ci troviamo di fronte a realtà più complesse - spiega Castino - che richiedono maggiori analisi». Anche il rapporto con i lavoratori è più difficile, soprattutto nelle piccole realtà. «La grande azienda si sta riducendo - sostiene il responsabile del settore industria - un allargamento del lavoro nelle piccole. Oltre a cercare il contatto con questi addetti, è necessario attuare rapporti con le associazioni che rappresentano le fabbriche». Ma la Cisl scommette soprattutto sui servizi: «E' necessario fornirne il più possibile, a basso costo e alta qualità». Tra le iniziative in cantiere la nascita di Alai, uno sportello informativo rivolto in particolare al lavoro interinale. [r. gon.]

le categorie

	1998	1997	
SCUOLA	1304	1303	+1
ENTI LOCALI E SANITA'	1074	1072	+2
METALMECCANICI	983	970	+13
POSTE	566	565	+1
STATALI	239	233	+6
PENSIONATI	8181	7713	+468
ALTRI	2080	2058	+22
TOTALE	**14.427**	**13.914**	**+513**

Vito Sollazzo, segretario Cisl

Cantieri Italgas

Strade chiuse in centro per lavori

ASTI. Proseguono i lavori di sostituzione di tubazioni degli allacciamenti per conto dell'Italgas in alcune vie del centro storico della città.

Da giovedì 11 febbraio fino al 15 marzo i lavori si svolgeranno contemporaneamente in via Aliberti, nel tratto compreso fra via Balbo e via Bruno ed in via Garetti, fra via San Martino e via Balbo.

I tratti di strada interessati dai lavori saranno chiusi al traffico autorizzato (la zona è a traffico limitato) ad eccezione dei residenti diretti alle proprie autorimesse o cortili (dovranno comunque transitare con cautela).

Sarà comunque consentito l'accesso e la percorrenza continua dei veicoli autorizzati diretti in piazza San Secondo e piazza Statuto attraverso il primo tratto di via Aliberti, via Balbo ed il secondo tratto di via Garetti.

Esecutrice dei lavori sarà la ditta «Pietro Succio» di Asti.

[r. s.]

MEDITERRANEO
APERTO
VENERDI' SABATO

La pagina dei 2 cuori
Domenica 14 febbraio
S. VALENTINO
"La Stampa" pubblicherà GRATUITAMENTE i Vostri messaggi d'amore.
Entro la mattina di venerdì 12 potete faxare a Publikompass Filiale di Asti Corso Dante, 80 - tel. 0141.356014 il Vostro messaggio, che sarà inserito senza alcuna spesa il giorno di S. Valentino

MEDITERRANEO
S.S. ASTI-ALBA
Isola d'Asti (AT)
Tel. 0141.95[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Paghi depurazione non c'è

Dalle frazioni ci viene prospettato un problema che si presenta quando arrivano le bollette per il dell'acqua potabile. Nelle che compongono il dovuto, è nota la quota per la depurazione; alla richiesta di chiarimenti si risponde che è il costo per la depurazione dell'acqua che si consuma che finisce negli scarichi in fognatura, e da qui al depuratore.

Tutto chiaro per le località che sono dotate di fognatura; per gli altri, che sono i più, si risponde che si utilizza il depuratore quando vi si conducono gli spurghi delle fosse imhof. Qui sorgono alcuni dubbi. Quando viene rilasciata concessione ad edificare, nelle zone prive di impianti fognari, si paga una percentuale per fognatura, ed all'obiezione che la fognatura non c'è (e probabilmente non ci sarà mai: si pensi alle case sparse) si risponde sopra: serve per il depuratore in cui scaricano...

Quando poi al necessario si ricorre all'impresa specializzata si pagano circa si pagano circa mila lire e la stessa impresa paga a forfait ci pare, 20 mila lire per il conferimento dei fanghi al depuratore. Risulta che l'Asp fornisce questo servizio, ma sia talmente impegnata da essere pressochè indisponibile. Forse sarebbe opportuno rinforzare il servizio, anche allo scopo di avere un calmiere. Per le imprese agricole è previsto un prezzo agevolato per l'acqua potabile, le stesse devono pagare lo stesso costo per la depurazione (superiore al prezzo dell'acqua) compresa l'acqua che bevono gli animali che al depuratore non va proprio. Saremo grati per un chiarimento.

Franco Breda
per il Movimento difesa del cittadino Asti

quel concerto e scopo benefico?

Sottopongo all'attenzione dei lettori un fatto che mi ha enormemente indignato. Recentemente si è organizzato un concerto nell'Astigiano (precisamente a Vigliano) a scopo benefico (per reperire fondi per ristrutturare un locale per nuova comunità terapeutica per extossicodipendenti) a cui è intervenuto il famoso gruppo «I nomadi». Ebbene, dopo immani sforzi organizzativi si è riusciti ad una discreta partecipazione per la serata (circa 1600 persone su 3000 biglietti messi in vendita); al termine consuetudine è stato il momento dei bilanci e si è visto che solamente delle briciole è l'utile effettivo: l'incasso totale è stato 39 milioni, l'utile netto di soli 3,5 milioni. La fetta principale della torta (circa metà è andato al gruppo emiliano incluso loro PR, il resto per la Siae, affitto sala, spese varie pubblicità, tipografo, ecc.).

Ora, dato che ci si proponeva di, dico raggiungere cifra pari alla prima rata del mutuo aperto e quantificabile intorno ai milioni, comunque arrivare ad una cifra soddisfacente, con l'utile avuto, potremo comperare qualche quintale di sabbia e cemento! Niente male, vero? Un vero peccato-...c'erano tutti gli ingredienti giusti... il dolce è stato squisito, purtroppo mangiato e gustato da troppe bocche estranee al nostro progetto di solidarietà.

D.D.F., Canelli

NUMERI UTILI

SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti:** 0141 [illegible]. [illegible]: 0141 726.390, 0141 955.333. **Montiglio:** 0141 997.555. [illegible] **magno:** 0141 [illegible].
CROCE ROSSA: **Asti:** 0141 417.741; [illegible]: 0141 921.979; [illegible]: 824.222; [illegible]ne: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.280; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; **V**[illegible] 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE [illegible]

Ad **Asti:** oggi sono di turno con orario dalle [illegible] 19,30 [illegible] interruzione le [illegible] **Santos**, corso Alba 72, tel. 0141/592.686. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 5 del giorno successivo la farmacia **Corso Savona**, corso Savona 151, tel. 0141/530.263.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cassello.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. **Calliano:** 0141 928.444. [illegible]: 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.:** 011 [illegible]. **Cocconato:** 0141 [illegible]. **Costigliole:** 0141 961.414. [illegible]: 0141 86.048. **Moncalvo:** 0141 917.444. **Montechiaro:** 0141 999.788. **Montemagno:** 0141 60.26. **Nizza:** [illegible] 78.21. [illegible]: 408.160. [illegible]: 0141 975.910. **Villafranca:** 0141 943.644. **Villanova:** 0141 [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. **Bubbio:** 0144 81.03 **Canelli:** 0141 [illegible]. **Castagnole L.:** 0141 878.161. [illegible] **D.B.:** 011 987.6152. [illegible]: 0141 966.066. [illegible]calvo: 0141 917.100. **Montegrosso:** 0141 953.095, **Nizza:** 0141 721.623. [illegible] **Damiano:** 0141 975.064. **Villanova:** 0141 948.031

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.2[illegible] [illegible]: 0141 823.481 **Nizza:** 0141 721.185

POLIZIA pronto intervento 113

[illegible]: [illegible]ura e Prefettura 0141 418.111. [illegible] **Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721.704. **Autostrada A21:** 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

[illegible]: 0141 530.357, fax 0141 535.200

IL CASO

[redacted]

I dati di Asp e Consorzio sulla raccolta: ogni astigiano ne produce oltre 400 chili

«Troppi rifiuti nei cassonetti»

Pontacolone: potenzieremo la differenziata

ASTI. Astigiani contenuti nella raccolta differenziata e generosi nella produzione di scarti [redacted] inviare in discarica: sembra che, anche nel '98, l'emergenza rifiuti abbia insegnato poco.

[redacted] cifre elaborate da Asp e Consorzio rifiuti sono [redacted] diffuse ieri mattina, in una confe[redacted] stampa, dall'assessore all'Ambiente Pier Paolo Pontacolone: indicano che la produzione pro capite di immondizia inviata allo smaltimento fuori provincia è [redacted] di 414 chili. Un quantitativo elevato, seppure leggermente in calo (-1,1%) nel rapporto tra '97 e '98.

La percentuale di differenziata, sul totale della spazzatura prodotta, ha raggiunto la soglia del 10,5% (ad Alessandria [redacted] Torino [redacted] intorno al 20%).

«Un dato non soddisfacente, ancora basso, che cercheremo [redacted] correggere quest'anno puntando al 15% - commenta Pontacolone - comunque un piccolo passo in avanti c'è stato: nel '97 la quota [redacted] differenziata era all'8,2%, nel '96 al 6,1%».

Rispetto all'anno prima (vedi tabella a lato), nel '98 tutti i materiali «utili» hanno registrato un incremento (complessivamente + 27,2%). Il recupero di indumenti usati (vestiti, scarpe, borse), avviata [redacted]mentalmente nel '97, è felicemente decollata l'anno successivo (da 7250 kg a 84.729). La carta continua [redacted] il materiale più riciclato (19,5 kg a testa), seguita dal vetro (12,7 kg pro capite). I resti delle mense scolastiche (12.800 kg complessivi) anzichè prendere la via della discarica sono stati «dirottati» al canile [redacted] San Marzanotto.

«Quest'anno - preannuncia Pontacolone - punteremo a incentivare ulteriomente il [redacted] pero della carta [redacted] il concorso avviato nelle scuole: vi hanno aderito 12 elementari (Ferraris, Gramsci, Frank, Baracca, Parini, Quarto, Pascoli, Rio Crosio, Buonarroti, Carducci, Salvo D'Acquisto, Dante) e 5 medie (Goltieri, Gatti, Jona, Martiri, Brofferio). Nelle prime l'Asp ha già collocato [redacted] contenitori, nelle seconde 30».

Vincerà la scuola che, a fine maggio, avrà consegnato il maggior quantitativo di giornali, quaderni, riviste e altro materiale anche portato da casa. L'iniziativa è organizzata insie[redacted] Wwf e Sel.Press. (sistemi per la raccolta differenziata).

Una «spinta» alla separazione del vetro sarà data dal Co[redacted] con Avir [redacted] Consorzio Assovetro: per il [redacted] e 23 febbraio è in programma un seminario per i 60 insegnanti referenti nelle scuole per l'educazione ambientale.

In attesa della realizzazione dell'impianto di compostaggio a San Damiano, segna invece ancora il passo la raccolta dei rifiuti organici. «L'Asp sta lavorando [redacted] un progetto, per accedere a fondi regionali, sulle compostiere domestiche» infor[redacted] Pontacolone. E aspettando la riorganizzazione complessiva delle piazze che ospitano i mercati dell'ortofrutta (Catena, Campo del Palio) continuano ad andare in discarica cassette di legno e plastica, polistirolo, resti di prodotti alimentari.

Laura Nosenzo

COSI' NEI CASSONETTI COLORATI (*)

	1996	1997	1998	98/97	KG. PER ABITANTE
Carta	655.000	1.138.000	1.429.000	[illegible]	[illegible]
Plastica	121.000	140.000	198.000	+41,4	2.7
Vetro	791.000	728.000	932.000	28%	12.7
Lattine	2.000	5.730	6.000	+32.6%	0.1
Ferrosi	92.600	136.360	176.410	+30.[illegible]	2.4
Potature	77.000	392.000	398.880	+2%	5.4
Indumenti	—	7.250	84.729	+1.168%	1.2
Dalle mense	—	—	12.800	—	0.2
Pile e medicine	6.480	4.652	6.5[illegible]	+41.8%	0.1
Raccolta differenziata	1.745.000	2.554.000	3.2[illegible]8.000	+27.2%	44
Rifiuti solidi urbani	28.382.000	30.663.000	30.362.000	-1.1%	414
Rapporto raccolta differ. rifiuti solidi urbani	6.1%	6.2%	10.5%		

(*Quantitativi espressi in kg)
Fonti: ASP - CONSORZIO RIFIUTI ASTIGIANO)

Statistica

Un «bisticcio» sui numeri

ASTI. I dati non quadrano nel bilancio sulla raccolta differenziata, in città, nel '97.

La tabella diffusa ieri dal Comune, tenendo conto delle cifre fornite da Asp e Consorzio rifiuti, segnala che due anni fa la quota di materiali separati era all'8,2% [redacted] il 10,5% del '98.

Eppure il piano consuntivo '97 sulla raccolta differenziata, diffuso l'anno scorso dall'Asp, forniva altri risultati: indicava che [redacted] quota era al 10,1%. Il quantitativo di carta separata era stato di 1 milione 338.852 kg, che nel dato diffuso ieri scendono a 1 milione 138 mila. Così per vetro (da 964.480 kg [redacted] 728.000) e plastica (da 181.180 a 140.000). Altre voci, invece, risultano ritoccate verso l'alto: nel consuntivo '97 l'Asp dava [redacted] kg [redacted] lattine raccolte (ieri l'indicazione è stata di 5730) e 391.860 kg di potature (392.000 nell'ultimo aggiornamento). Invariato il dato [redacted] materiali ferrosi: 136.360 kg in tutti e due i rapporti. Uguale anche il dato sulla differenziata '96: 6.1% **[l. n.]**

Due su auto rubata presi dai carabinieri

Caccia all'uomo a Baldichieri

BALDICHIERI. Hanno forzato un posto di controllo dei carabinieri, poi, dopo aver abbandonato l'auto rubata sulla quale viaggiavano, si sono nascosti in una casa disabitata, in paese.

Dopo una [redacted] di ricerche i carabinieri sono però riusciti a bloccarli.

E' accaduto sabato notte: protagonisti due giovani bolognesi che, a bordo di [redacted] «Marengo» station vagon poi risultato rubato nella città felsinea, sono incappati nei carabinieri. Viaggiavano sulla statale per Torino e quando h[redacted] visto l'alt, dapprima avrebbero finto di rallentare, poi [redacted] ripartiti a tutta velocità.

I carabinieri, con il maresciallo Giuseppe Pensabene (un sottufficiale dalla vasta esperienza operativa) si sono però subito lanciati all'inseguimento.

I due in fuga hanno abbandonato l'auto, cercando di nascondersi tra le case [redacted] paese. Sono entrati in un cascinale e [redacted] rimasti lì per qualche ora sperando di farla franca.

Ma i militari hanno setaccia[redacted] la zona, alla luce delle fotoelettriche. E alla fine i due (poi denunciati per ricettazione e per non essersi fermati all'alt) sono stati individuati. Nella stessa notte i carabinieri hanno segnalato alla prefettura anche quattro giovani (due di Monale e due di Baldichieri) sorpresi su un'auto con alcune dosi di hashish. **[f. b.]**

IN BREVE

Roccaverano

Muore d'infarto vicino al trattore

Virginio Mozzone, 88 anni, abitante a Roccaverano, è morto ieri stroncato da un infarto. Sceso dal suo trattore, si [redacted] improvvisamente accasciato.

Asti

Posti a rischio al «Toy service»

Avrà ripercussioni anche sul punto vendita di Asti la richiesta di mobilità per i lavoratori della «Toy service» (giocattoli): [redacted] 491 [redacted] Italia, sette in città in piazza Da Vinci.

Asti

Sciopero di quattro ore dipendenti Italgas

Scioperano oggi 4 ore i lavoratori Italgas. Una delegazione parteciperà al corteo in programma [redacted] Torino. La protesta è dovuta alle scelte legate al processo riorganizzativo.

Asti

Morta a 47 anni dipendente Sma

E' stata tumulata nel cimitero [redacted] Asti la salma [redacted] Iris Bay, 47 anni, dipendente del supermercato Sma [redacted] delegata Cgil. Recentemente era stata sottoposta ad un delicato intervento chirurgico. Lascia il marito Giorgio Musso e la figlia Sonja.

[redacted]

Derubata la titolare dell'«Antico Paradiso»

Brunella Marello, titolare del ristorante «Antico Paradiso» di Asti (corso Torino angolo corso XXV Aprile) ha denunciato [redacted] furto di soldi [redacted] assegni.

Asti

Pensionato investito [redacted] D'Azeglio

Lino Goldin, 70 anni, viale Partigiani 17, domenica è stato urtato dalla Peugeot [redacted] di Carla Ginella, 48, via Berruti 12, che stava svoltando da corso Dante in via D'Azeglio. Il pensionato ha riportato ferite guaribili in 15 giorni. Sulla dinamica indaga la polizia stradale.

Sud Astigiano

Incontro in Provincia [redacted] viabilità

Collegamento stradale dei poli industriali [redacted] Canelli, Nizza [redacted] Calamandrana con gli snodi autostradali Torino-Piacenza [redacted] Asti-Cuneo: questo l'argomento affrontato in Provincia con gli amministratori interessati. Il vicepresidente Borriero s'incontrerà [redacted] l'Anas per comunicare le priorità indicate: terzo lotto variante di Nizza con la Asti Mare, variante di Isola, tangenziale Est di Asti (verso Castell'Alfero), svincolo casello Asti Est della To-Pc con la tangenziale per Isola. **[l. n.]**

Albugnano

Festa [redacted] don Bessio sacerdote da [redacted] anni

Don Emilio Bessio 70 anni ex parroco del paese ed abate di Vezzolano ha festeggiato i 40 anni di sacerdozio. Il cardinale di Stato Sodano, ex compagno [redacted] seminario, ha inviato un messaggio letto dal vescovo Poletto. Don Bessio risiede nella Casa di riposo di Villanova. **[m. t.]**

[redacted]

Nuovo presidente autorità d'ambito

Mario Magnone, sindaco di Cortanze, è stato nominato presidente dell'autorità d'ambito «Astigiano e Monferrato» (ciclo integrato delle acque). L'organismo (154 centri, di cui 104 nell'Astigiano, [redacted] nell'Alessandrino e 7 nel Torinese) è suddiviso in quattro «sub-aree» con un proprio rappresentante: Nord-Acquedotto del Monferrato: Magnone; Ovest: Valter Gallo, sindaco di Cellarengo; Sud: Giovanni Spandonaro, primo cittadino di Mombaruzzo; Asti [redacted] dintorni: Ferrante Marengo, [redacted] Ognuna delle tre Province [redacted] rappresentanta dal presidente (Goria per Asti) o suo delegato. **[l. n.]**

La plastica? Meglio comprimerla

Uno schiaccia-bottiglie nato ad Asti

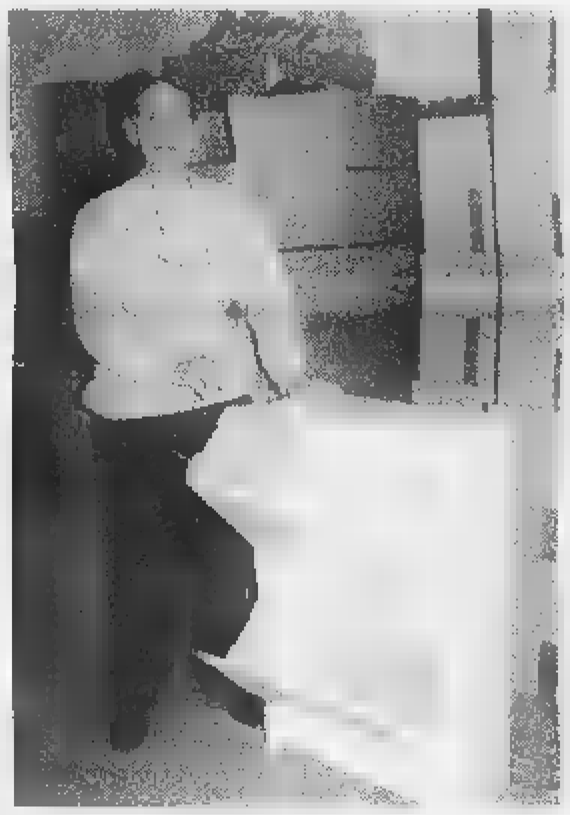
ASTI. Un'idea astigiana contribuirà a potenziare la raccolta differenziata di plastica [redacted] alluminio? Si chiama «Pressa bottiglie e lattine» l'aggeggio progettato alla Sel.Press., azienda [redacted] nel [redacted] '98 in un capannone di [redacted] Torino (a poca [redacted] dalla Tubosider, [redacted] il casello della Torino-Piacenza).

Il marchingegno snodabile ricorda un telescopio: [redacted]dolo manualmente (si spinge dall'alto [redacted] il basso) riduce dell'80% il volume di una bottiglia di plastica; inserendo un piccolo cilindro, si schiacciano le lattine. Disponibile in vari colori, è stato brevettato da Giovanni Anobile, titolare della Sel.Press., specializzata in sistemi per la raccolta differenziata.

«La pressa bottiglie - confer[redacted] l'imprenditore - è solo uno degli articoli che abbiamo messo a punto. Gli altri riguardano, per esempio, contenitori in acciaio, su guida scorrevole, da inserire nel vano delle cucine per separare la [redacted] dal vetro». Tra i più richiesti, il «Mobil eco», mobile con quattro secchi interni per altrettanti materiali [redacted] riciclare. Ricorda una scarpiera: grazie alle ridotti dimensioni (96 centimetri di altezza, 60 [redacted] larghezza, 25 di profondità) può [redacted] tenuto in casa o sul balcone. In futuro, quando si farà [redacted] separazione dell'«organico», si punta a ideare un compattatore elettrico per triturare gli scarti domestici.

Per ora [redacted] soprattutto lo schiaccia-bottiglie, già in [redacted]dita in alcuni negozi cittadini, a destare maggiore curiosità. L'aggeggio è stato distribuito di recente, a titolo dimostrativo, ai 40 consiglieri comunali astigiani. Chi ci ha creduto subito [redacted] il Comune di Villafranca, intenzionato ad avviare una raccolta differenziata «spinta». «Abbiamo acquistato [redacted] esemplari, [redacted] cui 300 già distribuiti - dice Paolo Volpe, [redacted] all'Ambiente - i cittadini hanno accolto l'iniziativa con favore: è un contributo ad incrementare la separazione dei materiali».

Alla Sel.Press. (3 soci, un'impiegata) oggi nascono soprattutto idee: i vari contenitori vengono realizzati in stabilimenti del Nord Italia. «Il nostro scopo - dice Anobile - [redacted] di con[redacted] la produzione ad Asti, creando qualche posto di lavoro». L'azienda è già sulla buona strada: nei giorni scorsi ha vinto il concorso Prometeo, indetto dal Comune, nella sezione riguardante la migliore idea imprenditoriale. Per un [redacted] godrà di consulenze gratuite per lo sviluppo dell'attività e potrà accedere a fonti di finanziamento agevolate offerte dalla Cr-At. **[l. n.]**



Giovanni Anobile della Sel.Press a sinistra con la «pressa bottiglie» [redacted] destra con il «Mobil eco» contenitore [redacted] quattro secchielli per la raccolta differenziata

In piazza Gioberti

A Canelli nuovo [redacted] all'ortofrutta?

CANELLI. Ancora nulla di fatto sulla vicenda del trasferimento, richiesto da alcuni ambulanti, del mercatino dell'ortofrutta che ogni martedì si svolge in piazza Gioberti. L'argomento, che da settimane suscita polemiche e discussioni in città, sarà affrontato dalla giunta nei prossimo giorni.

Intanto non [redacted] escluso che questa mattina gli ambulanti continuino il loro sciopero: già per tre settimane consecutive il mercatino non [redacted] è svolto e i commercianti si sono rifiutati di montare le bancarelle.

Nel motivare la richiesta gli ambulanti fanno riferimento [redacted] incassi scarsi [redacted] calo di clienti e chiedono di trasferire i banchi in posizione più centrale: le piazza Zoppa, Cavour e Gancia dove [redacted] svolge il resto del mercato del martedì: [redacted] prime indicazioni dell'amministrazione [redacted] invece quelle di mante[redacted] l'attuale sede.

Il caso [redacted] stato anche affrontato nei giorni scorsi dalla Consulta per il commercio. **[fi. l.]**

[redacted]

+9. Continua la lenta ma [redacted] scita degli abitanti [redacted] paese. Oggi sono 655 (311 uomini e 344 donne). Due i nati (un fioc[redacted] azzurro ed uno rosa), quattordici i decessi (8 maschi e [redacted] femmine). Saldo attivo tra nuovi arrivati in paese (15 uomini e 12), e chi ha lasciato Montaldo (16 uomini e [redacted] donne). I nuclei familiari sono 319. Due i matrimoni celebrati durante il '98.

QUARANTI +4. In lieve aumento la popolazione [redacted] piccolo centro, noto come «paese degli scapoli», per l'elevato [redacted] uomini, rispetto al gentil sesso. Oggi gli abitanti sono 207 (109 maschi). Nel '98 [redacted] nati un maschietto e una femminuccia. Quattro i decessi (2 uomini), otto gli immigrati (3 maschi), mentre due uomini hanno lasciato il paese. I nuclei familiari sono 92. [redacted] solo matrimonio, con rito civile.

CASTELNUOVO. [redacted] La popolazione del «paese [redacted] nocciole» scen[redacted] da 294 a 290 abitanti. Un nato, 5 decessi e il dato [redacted] emigrati e immigrati che pareggia (in entrambi i casi sono stati sei). Un solo matrimonio celebrato con rito religioso.

[redacted] **MARMORITO. +10** La popolazione è arrivata nel '98 a 461 abitanti [redacted] i 451 dell'anno precedente. Un neonato e sette decessi. Gli immigrati sono stati [redacted] mentre 12 hanno trasferito la residenza altrove. Otto matrimoni, la metà celebrati con rito civile.

[redacted] **-4** Diminuisce ancora il numero di abitanti, passando da 188 a 184. Nessun bambino [redacted] nel '[redacted] a fronte [redacted] tre decessi, nove immigrati e dieci emigrati. Nessun matrimonio.

FRINCO. +19. Sette neonati (5 maschietti) [redacted] iscritti contro 13 decessi e 24 cancellati portano la popolazione a [redacted] abitanti (337 maschi e 322 femmine) contro i 659 del '97. Sono stati celebrati tre matrimoni.

[redacted] **+19** Sono stati in 38 a fissare la residenza in paese; 31 (18 maschi) si sono [redacted] trasferiti. La cicogna ha volato sei volte (due maschietti e quattro bimbe), [redacted] decessi. Sei matrimoni sono stati celebrati con rito religioso, uno [redacted] quello civile. E' stato registrato un divorzio. La popolazione passa così dagli [redacted] abitanti di fine '97 a 901 di fine '98.

La raccolta fondi nata per aiutare Michela Bianco servirà anche per altri casi analoghi

Da Motta parte la lotta alla tetraparesi

E in estate [redacted] Genova uno stage di specializzazione per i medici

Michela Bianco con la mamma. La piccola (7 anni) è affetta da tetraparesi spastica e nei prossimi mesi sarà operata al Gaslini di Genova. Per sostenere l'intervento è stata organizzata una sottoscrizione

COSTIGLIOLE. L'Astigiano scrive un nuovo capitolo di solidarietà: la raccolta fondi indetta [redacted] favore di Michela Bianco, la piccola mottese (7 anni) che nei prossimi mesi sarà operata al Gaslini di Genova, aiuterà anche altri bambini colpiti dalla tetraparesi spastica.

Si punta a mettere insieme [redacted] milioni: col concerto della Mandolinistica Paniati, sabato sera nella chiesa parrocchiale, si [redacted] arrivati a 50. Ora si preparano [redacted] iniziative (si spera anche in qualche segnale dai tanti Carnevali che animano in questo periodo l'Astigiano) per coprire interamente l'obiettivo.

Parte dei fondi servirà a sostenere l'intervento di Michela fissato per i primi di giugno: la piccola sarà nuovamente ope[redacted] dal chirurgo inglese J. H. Petrick, che già si prese cura delle sue gambe, nel '98, all'ospedale torinese Regina Margherita. Il medico è considerato un luminare nel [redacted] campo: per questo il Gaslini, su proposta dal Comitato per Michela, ha accettato di ospitare, sempre in estate, uno stage tenuto da Petrick e rivolto ai medici che si occupano della tetraparesi spastica. Il pernottamento a Genova del professore londinese sarà sostenuto da una p[redacted] dei fondi raccolti nell'Astigiano. I medici interessati a partecipare allo stage possono telefonare allo 0141-969.423 (dalle 20,30 in poi).

All'agenzia di Motta della Cr-At resta attivo il conto corrente (21850/7) per il versamento dei fondi. Michela, intanto, continua a frequentare la scuola (seconda classe) col fratellino gemello Lorenzo: ogni mattina i bambini varcano la soglia dell'elementare «Salvo D'Acquisto» di Nizza, dove a favore della piccola i compagni [redacted] gli insegnanti hanno raccolti oltre [redacted] milioni. **[l. n.]**

SABATO 20 FEBBRAIO

- Assemblea del Settore Handicap - Fisico, Mentale, Ciechi Sportivi - della F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili) - [illegible] 9
- Convegno nazionale su "Riabilitazione, perché no?", a [illegible] dell'Associazione Italiana Parkinsoniani - ore 9-12
- Seminario dedicato alle scuole su "Progetto lavoro" per realizzare un laboratorio cibernetico di ricerca seguendo gli obiettivi della riforma e dell'autonomia - promosso dal Rotary club - ore 10-11
- Conferenza su "Finanza etica e strumenti etici: quali prospettive per il Terzo Settore?," [illegible] cura dell'Associazione Progetto SO.L.E. (Solidarietà, Lavoro, Economia) - [illegible] 11-12
- "1999 Anno Internazionale dell'Anziano: [illegible] opportunità", a cura del Comitato Regionale "Anziani [illegible] Società" Piemonte - [illegible] 14,30-17,30
- Conferenza: "E' nata una nuova associazione a tutela dei più deboli: A.D.N., Associazione Diritti Negati - ONLUS" [illegible] cura dell'Associazione A.D.N., di "IN-Stile e Comunicazione per l'handicap", della Consulta per le persone in difficoltà - ore 16-17

DOMENICA 21 FEBBRAIO

- Assemblea Generale F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili) - [illegible] 9
- 2° Convegno nazionale "Handicap, mobilità [illegible] trasporti in previsione del Giubileo", a cura della CPD (Consulta per le Persone in Difficoltà) - [illegible] 9,30-12,30
- Conferenza della Società Nazionale di Mutuo Soccorso "Cesare Pozzo" sul tema: "Le attività e gli scopi sociali della Società nel panorama socio-sanitario italiano ed europeo" - [illegible] 10-11
- Conferenza ANDI (Associazione Nazionale Disabili Italiani) su "Le convenzioni dell'ANDI" - ore 11-12
- **Concerto "Donne a Marrakech" [illegible] famosa cantautrice bolognese Antonietta Laterza - interprete fra l'altro del film "Perdiamoci [illegible] vista" con Carlo Verdone - portatrice di valori positivi contro le barriere fisiche e culturali** - dalle ore 15,30 - ingresso libero prenotazione obbligatoria al [illegible] verde 167-226048

LUNEDI' 22 FEBBRAIO

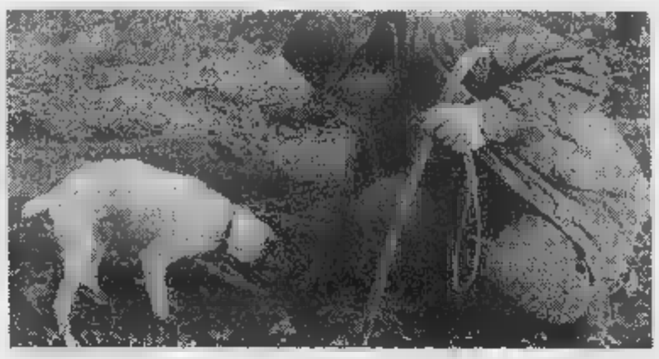
- Convegno "Tessere il futuro: le reti dell'integrazione a confronto", a cura del provveditorato agli Studi di Torino - ore 9-13
- Convegno "Torino: politiche e progetti per l'affermazione dei diritti dei disabili motori. E' necessario un passepartout?", a cura della Città di Torino - Circoscrizione 2 - Servizio Passepartout - ore 9-13
- Seminario dedicato alle scuole su "Progetto lavoro" per realizzare un laboratorio cibernetico di ricerca seguendo gli obiettivi della riforma [illegible] dell'autonomia - promosso dal Rotary club - ore 10-12
- Seminario "Oltre l'handicap: azioni globali e integrate" - esperienze coordinate di attività ludico-motorie [illegible] sportive di formazione professionale e di inserimento lavorativo a cura delle A.C.L.I. - ore 14-17
- Workshop su "Progettazione informatica per l'educazione" a cura della Città di Torino - Ci[illegible] 1 - ore 14-17

Numero Verde
167-226048

I trifolao dell'Atam in assemblea polemici verso la proposta di legge regionale

Tartufi a rischio burocrazia

No alla «dichiarazione di ritrovamento»



I trifolao temono la burocrazia prevista dalla proposta di legge regionale

ASTI. La categoria dei trifolao pare attraversata da una serie di malesseri tipici dell'epoca. La burocrazia, il degrado ambientale, un calo di attenzione verso una tradizione secolare. Lo si è avvertito domenica mattina alla Camera di commercio, all'assemblea dell'Atam, Associazione trifolao astigiani e monferrini, che conta [illegible] soci. I quali, tra due mesi, saranno chiamati a eleggere il nuovo direttivo.

Un primo appello è stato lanciato da Luigi Crivelli, associato [illegible] Castagnole Monferrato, che ha riferito della vicenda di un terreno tartufigeno nella tenuta della Mercantile, ormai perduto. Un fenomeno sottolineato dal presidente Piero Botto: «C'è il rischio di un impoverimento dei terreni sempre maggiore. E' importante tenerli puliti, la ter[illegible]va dissodata, aerata. Ma è necessario trovare accordi con i proprietari, aiuti».

Botto ha annunciato finanziamenti regionali per la pulitura dei terreni: all'Astigiano saranno destinati una decina di milioni.

Il punto che ha suscitato maggiori controversie è stato quello della proposta [illegible] legge regionale, presentata da Ercole Concetti, presidente dei trifolao del Piemonte. «Lo abbiamo invitato - ha spiegato Botto - perchè ci illustrasse questa proposta, ma non [illegible] venuto». Dopo [illegible] letto alcuni articoli (il n. 9 sulle date, e il 12 sulla dichiarazione di ritrovamento) del progetto di legge, Botto ha chiesto il parere degli associati per alzata di mano. Il rifiuto è stato [illegible]. «L'Atam - ha precisato Botto - non ha mai dato [illegible] nessuno il mandato di elaborare una legge del genere, che ora trova un ampio disaccordo tra i cercatori». I trifolao dell'Atam temono soprattutto che il modulo di certificazione per ogni tartufo, indicando momento [illegible] luogo del ritrovamento, contrasti con la tradizionale riservatezza della ricerca, oltre ad aumentare [illegible] burocrazia. Altro appello è stato lanciato a proposito della vigilanza sui terreni, contro abusivi e vandali. «Stiamo cercando un accordo con la Provincia», ha annunciato [illegible] Botto. L'ultima parte dell'assemblea è stata dedicata a questioni tecniche, affrontate con ricchezza di particolari da Fran[illegible] Meotto, ricercatore del Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche). [c. f. c.]

Il futuro è assicurato dal «naso elettronico»

Angelo Cordera, tra i fondatori dell'Associazione trifolao astigiani e monferrini

ASTI. Ha partecipato all'assemblea dell'Atam, Angelo Cordera, tra [illegible] fondatori dell'associazione di trifolao. Tiene a ricordare l'importanza del [illegible] congegno, il «naso elettronico», che potrebbe rivoluzionare il mondo del tartufo. «E' la novità dell'anno appena trascorso - spiega - E' stato presentato alla Fiera del tartufo di Alba. E' un'attrezzatura di fabbricazione svedese, simile [illegible] una macchina da caffè domestica».

E aggiunge: «E' dotata di sensori che memorizzano molecole odorose, ed è in grado di distinguere sostanze chimiche odoro[illegible] differenti. E' ovviamente collegata a [illegible] computer, che [illegible] grafico evidenzia l'intensità dei vari odori del tartufo». «Due anni fa - ricorda Cordera - è nato un Centro studi di analisi sensoriale voluto dal presidente dell'Ente turismo di Alba, Bra, Langhe e Roero, d'intesa con la Regione e il coordinamento del Cnr [illegible] dell'Università di Torino. Il centro ha sede all'istituto di Agraria di Grinzane Cavour e ha lo scopo di analizzare le qualità intrinseche dei tartufi, siano essi bianchi o neri, raccolti in Piemonte, e più in generale di tutti i tartufi commestivili provenienti da altre regioni».

«In tale struttura - specifica Cordera - opera un gruppo [illegible] esperti analisti appositamente addestrati sotto l'egida [illegible] il coordinamento scientifico del Cnr allo scopo di evidenziare pregi [illegible] difetti del prodotto proposto al [illegible].

Cordara propone: «In futuro tale centro potrebbe diventare un osservatorio nazionale del tartufo. Inoltre potrebbe essere un punto di riferimento per l'analisi di tutti quei prodotti di sintesi legati [illegible] tartufo».

Conclude Cordera [illegible] una nota [illegible] fiducia: «Tutto ciò avviene allo scopo e nella speranza di apportare un adeguato controllo sul prodotto, a garanzia della qualità nell'interesse del consumatore. Il naso elettronico sarà certamente il futuro, ma sarà comunque sempre l'uomo [illegible] le [illegible] senzazioni tattili, visive [illegible] olfattive, a dire l'ultima parola, [illegible] garanzia di un prodotto così esclusivo e misterioso, che la natura ancora ci regala».

I monferrini chiedono una loro docg

Difficile intesa sui due Barbera

CASALE. Ancora nessun accordo, ma una proposta di mediazione, per arrivare al Comitato regionale vini con una proposta unica di modifica del disciplinare del Barbera doc e il riconoscimento della docg. Il 1 marzo ci sarà un'ulteriore riunione a Torino e, se nel frattempo non si troverà un accordo fra astigiani e alessandrini, si andrà davanti al Comitato con due proposte distinte.

Ieri c'è stato un confronto, anche [illegible] toni aspri, sfiorando la rottura, [illegible] Torino. Di [illegible] una parte c'era la Provincia di Alessandria, [illegible] l'assessore Paolo Filippi, i funzionari Michele Tibaldeschi e Gianni Nervo, inoltre Angelo Arlandini, della Camera di commercio, [illegible] produttore Domenico Revizza [illegible] Valerio Scarrone e Giuseppe Sardi, della Coldiretti. Sull'altro fronte il Consorzio di tutela del Barbera di Asti [illegible] del Monferrato. Inoltre c'erano funzionari della Provincia di Asti, della Regione ed esponenti [illegible] Vignaioli piemontesi.

La Provincia di Alessandria chiede una modifica del disciplinare del Barbera del Monferrato, perché le caratteristiche del vino si avvicinino a quelle del più quotato Barbera d'Asti. In pratica, basta con il Barbera [illegible]ce o frizzante». Una tipologia di vino, si sottolinea a Palazzo Ghilini, che può [illegible] proposta nell'ambito [illegible] denominazioni quali Piemonte Barbera e Monferrato [illegible] per venire incontro alle esigenze di mercato.

I monferrini del Casalese [illegible] dell'Acquese puntano ad ottenere il riconoscimento della docg per il loro Barbera, «nobilitato». «In questa vicenda, per noi - aggiunge Filippi - non c'è solo un interesse economico, ma quello [illegible] rilancio e della promozione, attraverso il vino, di un'intera area».

La proposta [illegible] mediazione arrivata dal Consorzio di tutela (che auspica sì il riconoscimento della docg per i due vini, ma mantenendo le loro caratteristiche attuali) [illegible] che si arrivi ad un periodo di transizione per andare a esaurimento con il Barbera «vivace» [illegible] consentire alle aziende di adattarsi o cambiare strategia di marketing.

«Valuteremo con attenzione la proposta - dice Filippi - e speriamo di riuscire a trovare un'intesa. Ma siamo per la modifi[illegible] del disciplinare». [m. fa.]

Amici Barbera

Stasera confronto tra cantine sociali

NIZZA. Questa [illegible] primo incontro annuale per «Gli amici del Barbera d'Asti»: l'appuntamento è alle 20, alla Bottega del vino «Signora in [illegible]. Il gruppo (nato oltre un [illegible] fa), ha organizzato una degustazione di Barbera prodotto dalle cantine sociali.

Sarà guidata dall'enologo Giuliano Noè. «Ci incontriamo anche per mettere a punto il programma di attività del '99 - racconta il presidente Ezio Borgio - e con soddisfazione devo dire che [illegible] serata ha già il tutto esaurito».

Tra le altre iniziative in progetto, degustazioni dedicate ai vini dei piccoli produttori e a quelli prodotti dai principali marchi industriali. [e. ce.]

Nuovi contatti

Una sezione dell'Agrario [illegible] Canelli?

CANELLI. L'amministrazione comunale ha intenzione di acquisire un'area verde in via Asti, davanti al cantiere del nuovo istituto scolastico in costruzione.

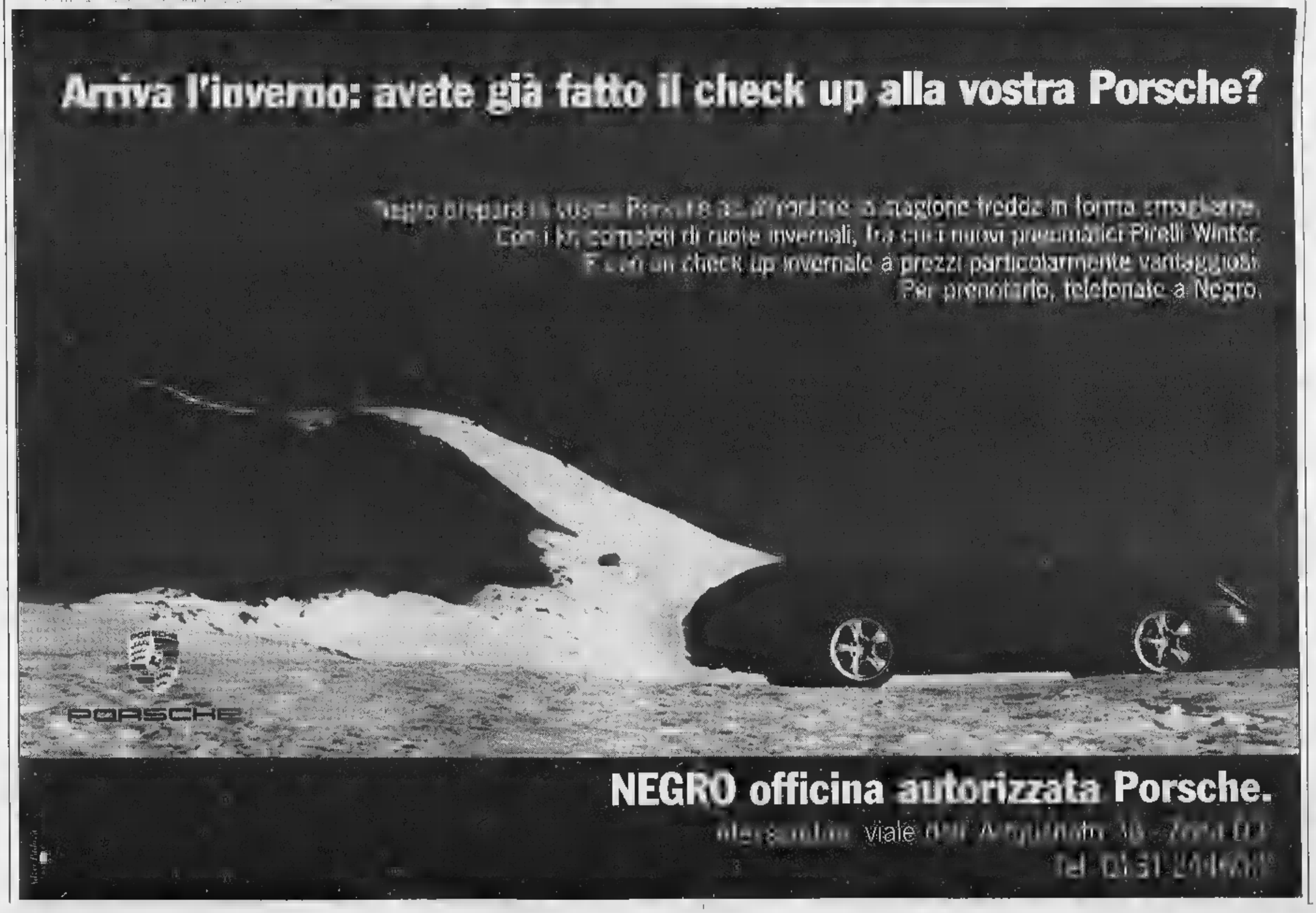
Lo ha annunciato ieri il sindaco Bielli, dopo che la giunta provinciale, attraverso interventi dell'assessore ai Lavori pubbli[illegible] Giovanni Borriero e del presidente Giuseppe Goria, ha dato il parere favorevole. «Abbiamo avviato contatti [illegible] i proprietari» ha chiarito Bielli.

L'area, che costeggia via Asti ed [illegible] prospicente [illegible] cantiere, sarà adibita a posteggio riservato al personale che opererà nella nuova scuola superiore cittadina, la cui prima tranche di aule - una decina, con laboratori, palestra e uffici destinati alla sezione canellese della scuola per periti Artom - dovrebbe essere terminata entro l'estate, in tempo per l'inizio dell' anno scolastico '99/2000.

Per Canelli le novità in campo scolastico non finiscono qui: la [illegible] settimana la giunta ha incontrato i responsabili dell'Istituto professionale per l'Agricoltura di Asti. Il progetto sarebbe quello di aprire a Canelli una sezione staccata della scuola che prepara tecnici agrari e altre figure professionali collegate all'agricoltura.

Infine ieri mattina, nel salone congressi della Cassa di Risparmio [illegible] Asti, in piazza Gancia, c'è stata l'inaugurazione del master in enologia dell'Università di Piacenza. Presenti un centinaio di persone tra docenti, corsisti e industriali [illegible] mondo vinicolo. L'iniziativa è [illegible] organizzata dall'Oicce (l'organizzazione per la comunicazione in enologia) in collaborazione con Comune e un pool di aziende.

[fi. l.]



PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IMMOBIL CASE

COMPRA VENDITA IMMOBILIARE — AFFITTANZE CESSIONI DI AZIENDE

ALLOGGI

MARTENITÀ - alloggio al 3° piano s.a. con ingresso, cucina, letto, sala, bagno.
L. 175.000.000

CORSO MATTEOTTI - alloggio libero al 2° piano con asc. così composto: ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, servizio. Cantina.
Richiesta **L. 170.000.000**

MONTECHIARO - casa indipendente su 2 piani di cucina, 2 letto, soggiorno, servizi, riscaldamento autonomo.
Richiesta **L. 150.000.000**

CASTELNUOVO CALCEA - villa con terreno circostante di mq. 5.000.
Richiesta **L. 330.000.000.**

C.SO - alloggio al p.r. composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 1 camera letto, servizio.

A KM. ASTI - loc. Canova - alloggio di 3 camere + servizio.
Richiesta **L.**

NORD - alloggio al 2° piano, luminoso, 3 camere + servizi.
Richiesta **L. 600.000**

PARTIGIANI - alloggio al 4° piano con ingresso, cucina, sala, 2 camere da letto, servizio.
Richiesta **L.** mensili.

ATTIVITÀ

- avviata macelleria in Asti.
Prezzo interessante.

BAR - vendesi in Asti prezzo interessante.

- vendesi colorificio in centralissimo.
Richiesta **L. 85.000.000** + magazzino.

ASTI - vendesi latterio-bar in zona centrale.
Richiesta **L. 120.000.000**

AFFITTI
(solo referenziati)

VICINANZE C.SO - alloggio al 1° piano composto da ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno.
Richiesta **L.**

VIA S. MORANDO - monolocale arredato.
Richiesta **L. 550.000**

50 - AST
tel. 0141.35.2

ASTI - AFFARI

di Bianco & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 706
Via P. Micca 39 - ASTI Tel. 0141/33.216

IMMOBILI

PER INVESTIMENTO - CASTELL'ALFERO - vendesi alloggio mansardato attualmente affittato a L. 520.000 mensili, composto 2 camere letto, cucina, soggiorno, cantina, garage. L. 130.000.000
IN PAESE VICINANZE ASTI - vendesi casa alloggi, fase di ristrutturazione.
IN QUARTO D'ASTI - vendesi villa con terreno e magazzino.
IN ASTI - VALMANERA - vendesi magazzino di mq. 100 nel seminterrato
IN - vendesi attico ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere letto, 2 grande terrazzo, posto auto proprietà. Anno costruzione 1970.
AFFITTASI IN VIA GUTTUARI ANG. CORSO MATTEOTTI - alloggio al 2° p. ascensore, ingresso, cucinotta, tinello, camera letto, servizio, L. 450.000 mensili.
AFFITTASI IN VIALE PILONE locale commerciale circa 70 mq.
IN ASTI - vendesi magazzino di mq. con 2 WC, ufficio e cella frigorifero, annesso garage 40 mq.

ATTIVITÀ

CEDESI - attività artigianale impresa di pulizie, ottimo portafoglio clienti.
CEDESI AMBULANTE PESCI - tab. V - con posti fissi in Asti e paesi limitrofi, ottimo incasso, automezzo.
IN ASTI - vendesi gelateria attiva per 3-4 persone, attrezzatura arredamento recente. Prezzo interessante.
UNICO IN PAESE - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e attrezzato.
VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone
CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona
VICINANZE ASTI - cedesi negozio di rivendita pane e pasticceria, con pasti. Ottimo per 3 persone. Affarone
CEDESI - negozio di pasta fresca attrezzatissimo
VICINANZE ASTI - STR. ASTI-CHIVASSO - cedesi bar con superalcolici, buon adatto a due persone.
ASTI - cedesi lavanderia con arredamento (96A022)
IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.
VICINANZE ASTI - vendesi bar - tabacchi - giornali, adatto per due persone. Ottimo.
IN ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo adatto 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)
CEDESI Asti lavanderia arredamento (96A022)
IN ASTI unica in zona cedesi ria, ottima (96A10)
IN ASTI - zona centrale cedesi BAR GELATERIA adatta a 4 persone, ottimo arredamento e posizione (95A01)
IN ASTI cedesi supermercato ottimo per 4 persone dello stesso nucleo familiare.

35.52.35

IMMOBILIARE AZETA

IN COLLABORAZIONE CON LA NUOVA U.P.I.R. s.r.l.

VENDE

CORSO F. CAVALLOTTI

Alloggi in fabbricato di nuova edificazione consegna inizio 1999.
Riscaldamento autonomo, videocitofono, capitolato di pregio.

ULTIME OPPORTUNITÀ:

- MQ. 51 3° piano £. 120.000.000
- MQ. 104 5° piano £. 250.000.000
- MQ. 88 4° piano £. 250.000.000
- MQ. 92 piano attico £. 300.000.000

ASTI - CORSO ALFIERI, 234

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

ALLOGGI

CORSO VOLTA ad.ze - alloggio di ingresso, cucinino, sala, camera letto, bagno, cantina. Riscaldamento individuale.
Rich. L. 150.000.000

ZONA NORD - alloggio ultimo piano c.a. di cucinotto, tinello, sala, 2 letto, cantina e garage.
Rich. L. 230.000.000

ZONA CENTRALE - prestigioso alloggio ottimamente rifinito di circa 158 mq. salone doppio grande cucina, 2 camere letto, stanza da bagno e bagno cantina garage.

VILLE E RUSTICI

4 KM. DA ASTI - direzione Antignano - porzione di casa abitabile subito di cucina, sala, 3 letto, doppi servizi, cantina, orticello.
Rich. L. 190.000.000

DIREZIONE ATTO 5 km porzione due piani di 4 vani, 2 bagni, garage magazzino e legnaia. Ampliabile. Circa mq di terreno.

AGLIANO in parte casa su due piani di cinque camere, tavernetta, terrazzino, servizio, 2 cantine, parzialmente rustica. Rich.

Via Tiziano Vecellio, 19-Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

Ai AURORA immobiliare

P.zza Martiri della Liberazione, 1 - Asti
Tel./Fax 0141-594888

ALLOGGI IN ASTI

Zona Centro - in stabile signorile; alloggio di ingresso, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage. No informazioni telefoniche.

Zona Stazione - luminoso alloggio di ingresso, cucinino, tinello, letto, bagno, cantina. L. 96.000.000

Centro Storico - in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucinotta, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonom. L. 135.000.000

Zona nord - alloggio ristrutturato di ingresso, cucinotta, sala pranzo, 2 camere letto, salone, bagno, cantina e garage L. 295.000.000

Corso F. Cavallotti - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage. L. 270.000.000

Presso C.so Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo L. 220.000.000

C.so XXV Aprile - alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 3 camere, bagno, cantina e garage L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Risc. auton.
L. 150.000.000

Piazza Medaglie d'oro - panoramico alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, vol. garage doppio. L.

Corso Gramsci - alloggio di ingresso, cucinotta, 3 camere, bagno, cantina e posto auto. L. 135.

Via Roero - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, camere letto, bagno, cantina. Risc.
L. 195.000.000

FUORI ASTI

Revigliasco - in posizione collinare indipendente sui 2 lati, ristrutturata, con giardino e orto.
L. 188.000.000

Torrazzo - casa libera tre lati, ristrutturata, di vani, fienile, porticato, garage. L. 210.000.000

Montechiaro - in paese casa totalmente ristrutturata, disposta su due piani, con mansarda e cortile antistante. L. 200.000.000

Portacomaro - in posizione panoramica, casa libera sui lati, ristrutturata, con orticello. L. 145.000.000

Direttiva San Damiano - casa indipendente di 5 vani, bagno, garage, fienile e terreno circostante.
L. 215.000.000

5 km. da Asti - villa bifamiliare, indipendente giardino circostante e orto. L. 455.000.000

Vicinanze Asti - in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare con ampio giardino circostante. Accettasi permuta alloggio in Asti.

Azzano - centro paese - casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante.
L. 215.000.000

ASTI E PROVINCIA

Grimm

ALLOGGI IN ASTI

VIALE ALLA VITTORIA - in palazzo d'epoca - vendesi alloggio luminoso libero ristrutturato di: ingresso, due cucina, bagno, balconi, . Riscaldamento autonomo. **Rif.A/161**

PIAZZA OTO - alloggio libero 135 ca. adatto abitazione od ufficio. **Rif.A/152**

ZONA CATTEDRALE - vendesi in nuova palazzina ultimi alloggi. Riscaldamento autonomo. **Rif.N/130-131-132-133**

VIA CONTE VERDE - vendesi in bella palazzina alloggio di: ingr., bagno, soggiorno, cucinino, sala, cantina e box auto. **Rif.N/146**

VIALE PILONE - vendesi liberi alloggi o uffici varie metrature in palazzina con . Possibilità posti auto.
Rif. A/211-212-213

CORSO VOLTA - vendesi villette indipendenti in fase di realizzazione box auto. **Rif. VR/171-173**

ZONA VALMANERA - ASTI - palazzina di prossima costruzione vendiamo alloggi di varie metrature e box auto. Ottime finiture. No spese agenzia.

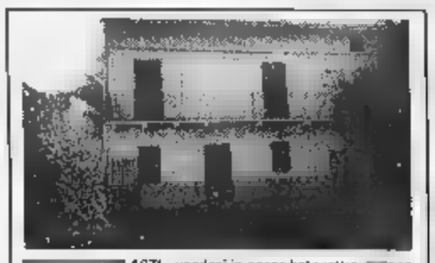
VIC.ZE PIAZZA ALFIERI - vendesi alloggio libero, luminoso, al 4° p. con ascensore, composto ingresso, sala, camere, cucina, bagno, balconi, cantina. **Rif. A/185**

VIA F. CAVALLOTTI - vendesi libero attico di: ingresso, 2 letto, soggiorno, cucina, lavanderia, terrazzo mq. 45. Balconi, cantina e garage. **Rif. /103**

STATUTO - vendesi alloggio signorile nuovo su due livelli, ultimare internamente, silenzioso, composto , 2, sala, cucina, camera, bagno, lavanderia, ripostigli, terrazzo; P.3 (sottotetto) due camere, bagno, terrazzo, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. **Rif. N/12**

- Asti - alloggio pa al 2° p., composto da: ingresso, camere, cucina, servizio, ripostiglio, cantina, solaio, posto coperto.

MONTEGROSSO - Asti - vendesi in posizione soleggiata casa indipendente su tre lati senza servitù, composta da: p.t. ingresso-disimpegno, cucina, 2 camere, servizio, 2 locali di sgombero, p. 1 camere, servizio. Mq. 350 ca. di e orto attiguo. Mq. 7000 di bosco terreno. **Rif. VR/216**



ASTI - vendesi in paese bel rustico indipendente tre lati. Giardino recintato di mq. 350 c.a. L. 118.000.000 **Rif.**

COSTIGLIOLE - vendesi casa in sasso, indipendente su 3 lati, a posto. Terreno e prato e orticoletto, bella esposizione, tranquillo. Possibilità ricavare 2 unità abitative indipendenti. **Rif. VR/195**

- **ASTI** - vendesi casa indipendente su lati senza servitù in posizione soleggiata composta da: cucina, 6 camere, bagno; 1° P. 5 camere, bagno, terrazzo. Cantine e locali di sgombero. Terreno 3000 mq. ca. **Rif. VR/265**

LOCALI COMMERCIALI

- vendesi uffici in palazzo d'epoca: al 1° p. 200 mq. ca. - **Rif.**
al 3° p. di 150 mq. ca. occupato. Buona rendita. **Rif.**

GABETTI GRIMM ASTI
Corso Dante, 79
Tel. 0141.354.026 - Fax 0141.556.992

gabetti GRIMM

L'agenzia immobiliare, affiliata alla Gabetti S.p.A. è soggetto giuridicamente e patrimonialmente autonomo

NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI C.so Alfieri, 188
Telefono 0141.33350-34882

ALLOGGI

VIA DON BOSCO: alloggio di mq. 110 al 2° piano composto di cucina abit., soggiorno, camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina. Box auto.
Richiesta L. 265.000.000

VIA XX SETTEMBRE: alloggio primo piano composto cucina abitabile, sala, 2 camere letto, bagno, solaio cantina. Richiesta L. 200.000.000

VICINANZE alloggio illuminato composto di cucinino, 3 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Volendo box auto. Richiesta L. 230.000.000

CORSO ALFIERI: alloggio al terzo piano, composto di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio. Richiesta L. 330.000.000

CENTRALISSIMO: in palazzo prestigioso alloggio al 3° piano di mq. 210 composto da 7 vani con sovrastante sottotetto.

RUSTICI E VILLE

MOTTA D'ASTI: villetta di cucina, sala, due camere, giardino.
Richiesta L. 160.000.000

SERRAVALLE: in posizione dominante, ristrutturata di cucina, salone, 4 camere, 2 servizi. Terreno mq. 12.000
Richiesta L. 360.000.000

CASTELLO D'ANNONE: in frazione, casa da rattare composta di 4 vani, bagno, cantina. Terreno mq. 2000.
Richiesta L. 120.000.000

ISOLA D'ASTI: villa indipendente composta ingresso, 4 camere, cucinino-tinello, bagno, cantina, terrazzo e magazzino. Terreno mq. 2000.

QUARTO: comoda ai servizi, casa completamente indipendente, composta di 6 vani, doppi servizi, porticato e giardino. Possibilità di bifamiliare.

D'ARAZZO: in frazione parzialmente ristrutturata di vani, bagno porticato, fienile, cantina. Giardino e terreno retrostante di mq. 2000 circa. Richiesta L. 120.000.000

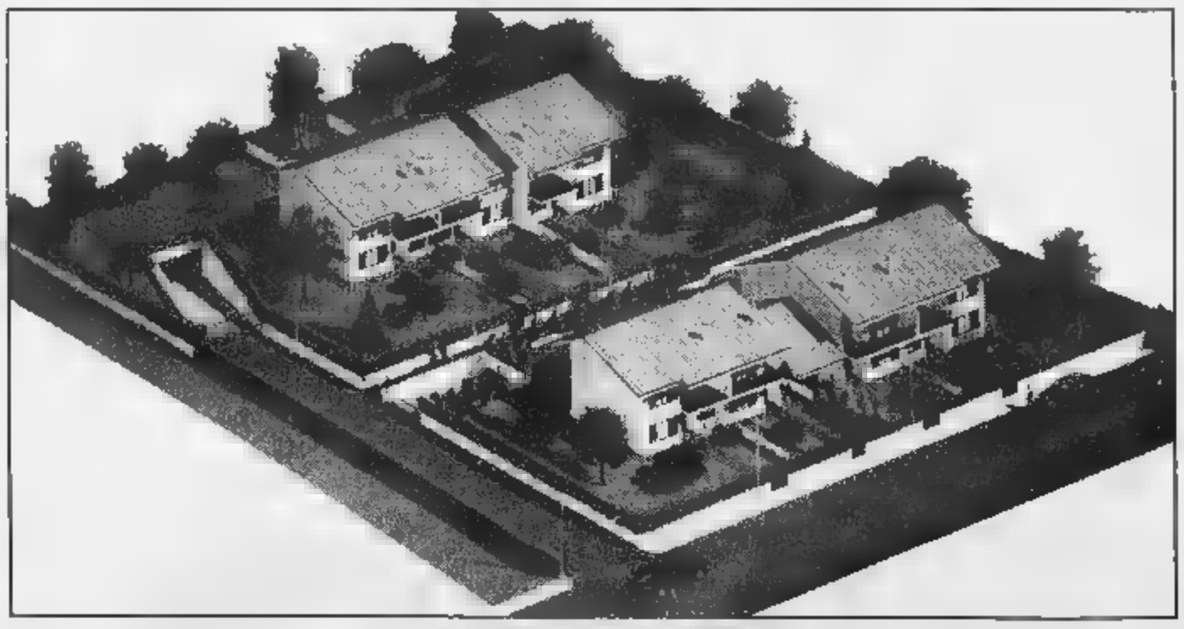
ATTIVITÀ COMMERCIALI E AFFITTI

C.SO DANTE: alloggio ultimo piano composto cucina, sala, 2 camere, bagno e cantina. Volendo box auto.
L. 650.000 mensili

C.SO ALFIERI: affittasi ufficio di mq. Richiesta L. 800.000 mensili escluso spese condominiali.

VICINANZE affittasi ufficio di 140 mq. Volendo box auto.
Richiesta L. 1.300.000 mensili

XX SETTEMBRE: alloggio arredato cucinino, soggiorno, camera, bagno.
Richiesta L. 550.000



ASTI in posizione panoramica vendesi **ville** composte da 2/3 letto, salone, cucina, doppi servizi, cantina, garage. Tavernetta - Ampi giardini - **Mutui Agevolati al dell'1,8%.**
Prezzi a partire da L. 295.000.000

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

[illegible] IN ASTI - VENDITA

[illegible] tranquilla, [illegible] indipendente completamente di circa mq. [illegible] completamente ristrutturata a nuovo, giardino - box auto.
Prezzo interessantissimo.
[illegible] **Partigiani** (vicinanze) caseggiato di recente costruzione, alloggio signorile ristrutturato a nuovo, al 4° ed ultimo piano con mansarda soprastante - mq. 100 circa - panoramicissimo, box auto doppio. Ottimo prezzo.
Via Grassi ordinato alloggio composto da ingresso, soggiorno-cucinino, 1 camera letto, bagno, 2 balconi, cantina. OTTIMO PER INVESTIMENTO.
L. 125.000.000
Via [illegible] ultimo piano con ascensore, alloggio ristrutturato a nuovo composto [illegible] ingresso, salone, cucina, 2 camere letto, bagno, lavanderia con possibilità [illegible] creare secondo [illegible] vizio, 2 balconi verandati, cantina e box doppio. Giardino condominiale.
L. 280.000.000
Asti città comoda al centro casa indipendente di ampia metratura, adatta anche come bifamiliare, abitabile subito, con cortile antistante e garage, dotata di ogni confort. L. 420.000.000
Via [illegible] **Romana** graziosissima mansarda completamente ristrutturata ed arredata, palazzo recente, ogni confort. L. 120.000.000
Centro Storico (a due passi da piazza Statuto) in palazzo d'epoca ristrutturato, alloggio completamente rifatto ma da ultimare, composto da ingresso living/soggiorno [illegible] caminetto, ampia cucina, due camere, doppi [illegible] vizi, terrazzo [illegible] circa mq. 60 - cantina. Riscaldamento autonomo a metano.
L. 180.000.000
[illegible] **I Maggio** (in zona) alloggio da rivedere internamente, composto da ingresso, sala, cucina, 2 camere letto, bagno, cantina, posto auto in cortile.
L. 170.000.000
A due passi [illegible] **P.zza Cattedrale** in palazzetto del '700 alloggio ristrutturato [illegible] completamente a nuovo, composto da ingresso, ampio salone con [illegible] mino, cucina abitabile, 3 camere letto, bagno, 3 balconi, cantina, box auto. Riscald. autonomo a metano.
Prezzo interessante
Vicinissimo a Via Cavour a due passi dal centro, in palazzina "Liberty", alloggio parzialmente ristrutturato, composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, solaio - 2 [illegible] L. 125.000.000
OTTIMO [illegible] INVESTIMENTO
[illegible] **Caccia** (adiacenze) in piccolo contesto di soli 2 piani, grazioso alloggio composto da ingresso living-soggiorno, [illegible] 3 camere letto, doppi servizi, cantina, ampissimo box volendo per 3 macchine.
L. [illegible]
C.so XXV Aprile (vicinanze Questura) bel contesto, prestigioso alloggio ristrutturato composto da ingresso living, soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, ripostiglio, giardino di proprietà, disponibili anche due box auto. L.260.000.000

IMMOBILI AD USO ABITATIVO - [illegible]

Strada al Fortino affittasi alloggio libero [illegible] mobili, composto da ingresso, soggiorno, cucina, 1 camera, bagno, balconi, cantina.
L. 530.000 mensili
Via Ventura affittasi grazioso alloggio arredato completamente composto da ingresso, cucinino/tinello, camera da letto, bagno.
L. 750.000 mensili - spese incluse
Subito fuori Asti in villetta bifamiliare, affittiamo ingresso, salone, 4 camere, cucina, [illegible] servizi, ampio cortile, giardino, box. L. [illegible] mensili
C.so Alfieri (zona Upim) affittasi grazioso alloggio arredato composto da ingresso, [illegible] vani, disimpegno, bagno e cantina - Riscald. autonomo a metano. L. 650.000 mensili
C.so Alessandria affittasi alloggio in [illegible] bifamiliare, composto da ingresso living nel salone, cucina, [illegible] camere da letto, bagno, ripostiglio, volendo box.
L. 700.000 no spese condominiali

LOCALI COMMERCIALI BOX AUTO - AFFITTO

Via [illegible] buona posizione, locale [illegible] servizio di circa mq. 90 - ristrutturato a nuovo - riscaldamento [illegible] a metano.
Piazza [illegible] (adiacenze) affittasi uso ufficio, alloggio già ristrutturato ed utilizzabile immediatamente, di 3 camere e servizi. L. 750.000 mensili
Via Fontana affittasi locale commerciale (C1) [illegible] mq. [illegible] circa [illegible] retro, servizio e due cantine a
L. 1.100.000 mensili.
C.so Einaudi affittasi uso ufficio, alloggio di [illegible] mq. [illegible] composto [illegible] ampio ingresso [illegible] reception, due vani, servizio, impianti già tutti a norma. L. [illegible] mensili.

C.so Dante (vicinanze) affittasi locale commerciale uso negozio o ufficio [illegible] mq. 36 circa con servizio interno.
L. 500.000 mensili

LOCALI CO[illegible] BOX AUTO - [illegible]

C.so F. Cavallotti ampio locale uso negozio con retro e servizi, appena ristrutturato, ottimo investimento.
L. 110.000.000
Zona Corso Savona (Via Ferrero) vendesi box auto di ampie dimensioni.
Zona Ospedale vendesi ampio locale composto da mq. [illegible] C/1 e ampio magazzino sottostante di mq. 270 con passo carraio. Trattativa riservata.

IMMOBILI [illegible] VENDITA

[illegible] **2 minuti** [illegible] **Asti** [illegible] bella posizione, rustico da ristrutturare indipendente completamente, su due piani. Ampia superficie abitativa [illegible] possibilità di ampliamento. Cortile, giardino, volendo terreno. L. [illegible]
Portacomaro casetta da ultimare, su due piani, in centro paese - Prezzo affare di L. 48.000.000
[illegible] **15** [illegible] **Asti** in bella posizione, villetta da ultimare solo per il bagno e [illegible] cucina - [illegible] edificazione.
L. 255.000.000
Refrancore graziosa casa da ristrutturare, indipendente completamente, molto bene esposta, mq. 180 [illegible].
Prezzo affare di L. [illegible]
Montegrosso (vicinanze) graziosa casa ristrutturata, [illegible] due piani composta da: ingresso, cucina, salotto, 2 [illegible] letto, doppi servizi, [illegible] mq. 40, balconi, ampia tavernetta, locale caldaia, cantina [illegible] box auto. Impianti rifatti già a [illegible] di legge, riscald. autonomo a metano.
L. 175.000.000
Subito fuori Asti in ottima posizione, villa libera su 4 lati attualmente divisa in bifamiliare con ampio giardino circostante. Trattativa riservata
Quarto Alta in posizione privilegiata, gruppo [illegible] tre porzioni immobiliari, indipendenti tra [illegible] loro costituenti piccolo complesso residenziale.
Ottimo prezzo
Direttrice Antiviola in posizione collinare, gruppo [illegible] villette edificande, disposte [illegible] di un unico piano, con garage, giardino - ampia superficie abitativa, prezzi interessanti a partire da L. 250.000.000
Monale [illegible] bella palazzina di [illegible] piani, alloggio ordinatissimo al piano intermedio, composto da ampio ingresso living, 2 camere, cucina, bagno e antibagno - 2 ripostigli, cantina, box auto.
L. 188.000.000
Quarto d'Asti (vicinanze) villetta indipendente con giardino circostante di proprietà, disposta [illegible] due piani e composta da ingresso, cucina, bagno, [illegible] re, cantina.
Prezzo interessantissimo
Callianetto in bella posizione, casinale completamente ristrutturato, divisibile volendo anche per tre famiglie. Ampio terre[illegible] circostante.
L. 450.000.000
A 10 minuti da Asti comodissima [illegible] arrivare in città, graziosa casa di campagna [illegible] subito, indipendente completamente [illegible] giardino, composta da: ingresso, ampia cucina, sala [illegible] caminetto, 3 camere da letto, doppi servizi, garage. Stupenda posi[illegible]
Ottimo prezzo di L. 170.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

Direttrice Alba cedesi gelateria / bar - ideale per due persone - con ampi [illegible] di mq. 120 completamente ristrutturati [illegible] con annesso alloggio.
[illegible] muri negozio ad angolo, principale piazza della città, 5 vetrine
L. 305.000.000
Attività artigianale di pizza al taglio e da asporto cedesi per [illegible] di salute. L. 65.000.000
Panificio zona Nord, attività adatta ad [illegible] persona, incasso interessante, locale ed arredamento nuovi.
Posto fisso in P.zza Catena Tab. VI [illegible] XIV con attrezzature [illegible] furgone
L. 50.000.000
Bar in corso Alfieri, ampi locali ristrutturati, ideale per due persone, ottimi incassi, prezzo più che interessante.
In periferia di Asti cedesi attività [illegible] bar tabacchi ristorante (volendo [illegible] donsi anche i muri del locale) attività avviatissima, alto reddito - [illegible] alloggio. L. [illegible]
Lavanderia ristrutturata, in [illegible] di intenso traffico, con consegna in 24 ore. Prezzo interessante
Vendita licenza commercio su aree pubbliche in Liguria, e liere in Italia per alimentari [illegible] - prodotti ortofrutticoli, bevande, pasticceria [illegible] gelati. Prezzo decisamente [illegible]
Zona centralissima attività artigianale, gastronomia tipica, a prezzo interessante.
Occasione!!! Bar Tabacchi - Ricevitoria - [illegible] in Asti cedesi per motivi di salute, [illegible] [illegible] due persone, annesso alloggio.
Anticipo L. [illegible]
[illegible] (Nizza Monferrato) buon incasso giornaliero, locale in ottime condizioni, dehor estivo, prezzo realizzo.
L. [illegible]
Ristorante avviamento ventennale in Asti, ristrutturato completamente, in piazza importante della città.

Immobiliare s.r.l.
TORREROSSA
Tel. [illegible] **r.a. - C.so ALFIERI,** [illegible]

Morra immobiliare
Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
s.a.s.
ASTI - Via Carducci, 2 (ang C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008** (0335) **649.95.76**

VILLE

CITTÀ - ZONA [illegible]**D** - villa su due piani e seminterrato - 5000 mq. terreno
ISOLA D'ASTI - villa su due piani ristrutturata mono-bifamiliare indipendente con 1000 [illegible] terreno - ottimo prezzo - comodità
REVIGLIASCO - collina - villa panora[illegible] indipendente di [illegible] costruzione con parco 7000 mq. terreno

PRIMA PERIFERIA

[illegible]**E** - [illegible] mq. 1.100 libero fronte Statale
CASABIANCA - fabbricato da ristrutturare indipendente - ottima zona - 14.000 mq. terreno

[illegible]
[illegible]**O ASTI** - fronte piazza, appartamento libero a tre lati da ristrutturare - mq. [illegible] - ottima posizione, adatto anche a studio.

[illegible] **vicinanza** - alloggio [illegible] [illegible] camere, tre [illegible], servizio, WC, cantina, box auto. Libero.
ZONA NORD - alloggio di tre camere, WC, cantina, box auto
ZONA NORD - bilocale con angolo cottura, cantina
PORTACOMARO STAZIONE - alloggio [illegible] 5 [illegible] con [illegible] verde di 700 mq.

CASE RUSTICHE

[illegible] - casa panoramica [illegible] ristrutturare con 8000 mq. terreno
[illegible] 3 - rustico indipendente da ristrutturare [illegible] 14.000 mq. terreno. Posizione ottima, panoramica.

ATTIVITÀ

[illegible]**O CITTÀ - BAR** Tavola calda e fredda - alcoolici - superalcoolici - panineteca. Alto volume d'affari
CITTÀ - cedesi Tabacchi - Totocalcio - giornali - Lotto - lab.XIV - Alto volume d'affari. Trattativa in ufficio
CENTRO SPORTIVO - ristorante - piscina - tennis - 10.000mq. terreno
CITTÀ - BAR - Caffè - panini

TERRENI

LOTTO TERRENO edificabile [illegible] mq. di cui 3000 - 1 mc./mq. Fronte provinciale. Trattativa in ufficio
LOTTO TERRENO - 7400 mq. semicollinare panoramico, confinante con città ville residenziali
LOTTI TERRENI - edificabili [illegible] a senza progetto, cubatura assegnata. [illegible]

CASA [illegible]

ULZIO - in residence di nuova edificazione alloggio su due livelli, arredato. Ottimo prezzo

COMMERCIALI

CITTÀ - capannone commerciale 700 mq. più 300 mq uffici, vendesi o affittasi

---

PUNTO CASA IMMOBILIARE
[illegible] *Giacomelli* [illegible] *Cerruti*
ASTI
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax
0141.592.617

ASTI [illegible] [illegible] **passaggio - cede avviato BAR TABACCHI** ideale per nucleo familiare. Informazioni in ufficio.
CENTRO DEL [illegible] - in zona di forte passaggio cede avviato **RISTORANTE PIZZERIA**. Attrezzatura [illegible] te. 200 coperti Ottimo reddito
ASTI - zona centro, affitta ufficio [illegible] salone, due camere, bagno. Ingresso indipendente.
ASTI Centro Affitta ufficio [illegible] 4 [illegible] e [illegible]. Riscaldamento individuale a metano.
VIALE PILONE vende alloggio al [illegible]° ed [illegible]o piano [illegible] ascensore [illegible] [illegible], sala, 2 letto, bagno, cantina e garage.
L.220.000.000
[illegible] **STAZIONE** - vende alloggio libero di ingresso, cucinotta, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio. Cantina.
L.139.000.000
ZONA CAMPO SPORTIVO vende alloggio libero ultimo piano di cucinotta, [illegible]-giorno, due [illegible] bagno
L. 178.000.000
[illegible] **SAVONA - vicinanze** vende alloggio ultimo [illegible] [illegible] di cucinotta, soggiorno, due [illegible] letto, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 138.000.000
ASTI - posizione collinare vende in costruenda palazzina, alloggio di cucina, salone, due letto, doppi servizi, sovrastante mansarda di mq. [illegible]. Verde condominiale. I.V.A. agevolata 4%.
CENTRO STORICO - in palazzina finemente ristrutturata vende alloggi varia metratura. Ascensore, impianto [illegible] riscaldamento individuale [illegible] metano, porte blindate. I.V.A. agevolata 4%.
VICINANZE C.SO [illegible] vende alloggio al 2° piano [illegible] ampio ingresso, sala, 3 camere letto, tinello, cucinino, bagno, box auto.
ZONA CAMPO SPORTIVO in complesso [illegible] [illegible] costruzione, vende villa a schiera con finiture personalizzate [illegible] salone, cucina, due [illegible] letto, ampio [illegible] mansardato, doppi servizi, tavernetta, garage.
CORSO alla VITTORIA vende alloggio ristrutturato al 2° p. di ingresso, sala, [illegible] letto, cucina, bagno L. 190.000.000 Volendo box auto.

Vende [illegible] **EDIFICABILI** ad [illegible] residenziale in Castell'Alfero, Calliano, Grazzano Badoglio [illegible] Penzano.

[illegible] - **fr. Gonella** vende bella casa ristrutturata composta [illegible] salone, cucina, [illegible] camere letto, doppi servizi, cantina, giardino.
ANTIGNANO - vicinanze vende ampio rustico da ristrutturare in posizione collinare con 10.000 mq. di terreno. Progetto ed oneri di ristrutturazione assolti.
CALLIANO vende ville, rustici con terreno, porzione [illegible] fabbricato
Prezzi interessanti.
[illegible] p[illegible] vende [illegible] ristruttu[illegible] di [illegible]na, salone, con [illegible]. [illegible] letto, bagno. Cantina e box auto
L. [illegible]
MOMBERCELLI [illegible] rustico indipen[illegible] da ristrutturare. Possibilità di ricav[illegible] due unità immobiliari. Terreno
L. 79.000.000
MONTEGROSSO Vicinanze vende cascina ristrutturata di [illegible], salone, 5 cam[illegible], 4 bagni. Garage. 2 ettari di terreno L. 320.000.000
MOTTA DI COSTIGLIOLE vende in posizione collinare bella casa indipendente totalmente ristrutturata. Volendo bifamiliare. 4.000 mq di terreno cintato
MONCALVO vicinanze vende [illegible] casa abitabile indipendente composta di [illegible], ampio salone, 4 letto, doppi ser[illegible], box triplo. Cortile e giardino cintato.
L. 240.000.000
SERRAVALLE vende [illegible] indipendente [illegible] due piani di [illegible], salone, sala da pranzo, 4 [illegible], doppi [illegible], cantina [illegible] garage. Riscaldamento a [illegible]. [illegible] mq. di terreno accorpato.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) [illegible] **r.a.**
ADERENTE
[illegible] - [illegible]
Acquisti solo col 30% in contanti

AFFITTI E [illegible]

[illegible]A CARDUCCI ampio appartamento finemente ristrutturato, 300 mq. a referenziati.
FORTINO in villa [illegible] referenziato salone, camera, bagno e posto auto. **L. 500.000 (E. 258)**

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] **CENTRO**

P.zza Castigliano in palazzetto del '600 finemente ristrutturato, splendido appartamento composto di salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, ampia tavernetta a cortile privato lastricato. Richiesta
L. 730.000.000 (E. 377.014)

Nel centro storico raro gioiello di stabile antico egregiamente ristrutturato, vasto salone con caminetto, cu[illegible], 3 camere, 3 [illegible] bagni, cabina armadio, ri[illegible]o, disimpegno, garage e tavernetta, circa 300 mq. abitativi, cortile lastricato.

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, doppi servizi, doppie entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)
Vicinanze P.zza Cairoli vendiamo libero, ristrut., ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, garage, cantina.
L. 113.000.000 (E. 58.360)
Via XX Settembre libero in [illegible] bile d'epoca ampio appartamento composto [illegible] sala, cucina, bagno, tre [illegible] e cantina.
L. 100.000.000 (E. 51.646)
Via Cavour adiacenze ottimo appartamento libero, parzialmente mansardato composto di disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno e balcone.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

ZONA NORD

[illegible] **Fregoli** vendiamo appartamento occupato composto [illegible] ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, balcone e cantina.
L. 70.000.000 (E. 36.152)
Via C. Verde - adiacenze V. T. Vecellio libero, luminosissimo ingresso, sala, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, cantina, garage.
Via Brovardi - P.zza Vittorio Veneto libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina grande, camera, bagno, cantina e garage.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

[illegible]

Fortino - [illegible] palazzina [illegible] di [illegible] appartamenti:
- sala, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, garage doppio, [illegible] posto auto;
- sala, [illegible] soggiorno, [illegible] camere, tripli [illegible] vizi, [illegible] cantina e garage doppio.
Da L. 400.000.000 (E. 236.583)

[illegible] **La Vittoria** vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, 2 camere, bagno [illegible] cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)
Via Brofferio vendiamo libero appartamento composto di ingresso, sala, camera, cameretta, cucina, bagno, locale caldaia, balcone e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA EST

Via S. Evasio vendiamo libero alloggio [illegible]: ingresso, tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, ripostigli e cantina
L. [illegible] (E. 74.370)
[illegible] **Pallio** alloggio [illegible] ottimo stato, ristrutturato, [illegible] ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, cantina e [illegible] garages.
L. 220.000.000 (E. 113.620)

C.so [illegible] vendiamo libero ampio appartamento di [illegible] 240 [illegible]. composto [illegible] ingresso, tinello, cucina, salone doppio, 4 camere, tripli servizi, veranda, 4 balconi, ripostiglio, cantina e posto auto.
L. [illegible] - divisi[illegible] in [illegible] unità - ri[illegible] nomo.
[illegible] 222.076)

Loc. Rilate vendiamo ampio e caratteristico casale piemontese di sei ampi vani oltre a stalla e fienile recuperabili con 18 gg. di ter[illegible]a circostante
L. 400.000.000 (E. 236.583)

ZONA OVEST

Via [illegible] Vetral vendiamo libero bell'appartamento luminoso composto di ingresso living nel soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina, gara[illegible] posto auto.
L. 165.000.000 (E. 85.215)
Corso Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto di: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, due balconi [illegible] cantina. Possibilità [illegible] garage
L. 158.000.000 (E. 81.600)
Corso Torino - vendiamo libero ottimo appartamento composto [illegible] saloncino con angolo cottura, camera, bagno, balcone, due garages [illegible] cantina, riscaldamento autonomo.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

[illegible]
[illegible] -

Via [illegible]**m** - C.so Einaudi libero garage doppio.
L. 46.000.000 trattabili (E. 23.757)
C.so Ivrea vicinanze C.so Torino garage interrato **Affarone.**
L. 20.000.000 (E. 10.329)
P.zza Vittorio Veneto vendia[illegible] ottimi garages [illegible]
L. 26.300.000 cadauno. **(E. 13.583)**
Validissimi anche per investimento.
[illegible] **Canova** vendiamo garage
L. [illegible] (E. 10.845)

C.so Alessandria, vendiamo libero bel magazzino di 85 [illegible] ri[illegible] ristrutturato [illegible]
L. [illegible]
(E. 77.469)

IMMEDIATA CINTURA DI ASTI

Revigliasco vendiamo casa indipendente su tre lati, già ristrutturata, composta di soggiorno, cucina, due camere, tavernetta, lavanderia, tripli servizi, cantina [illegible] - riscaldamento [illegible] metano [illegible] camini.
L. 169.000.000 (E. 87.281)
Montemagno vendiamo in splendida posizione antico casale in fase di fine restauro composto [illegible] salone, cucina, tre camere, tripli servizi, tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari, ampio cortile con porticati.
L. 385.000.000 (E. 198.936)

Serravalle vendiamo libera bella villa del primo '[illegible]00 di 350 mq. circa con [illegible] circo[illegible] di 2000 mq. circa [illegible] alberi [illegible] fusto. L. [illegible] [illegible] 337.697)

Migliandolo-Cornapò libera ottima porzione di rustico ristrutturata composta da ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, ripostigli, lavanderia, cantina e 3.000 mq. [illegible] terreno circostante.
L. 210.000.000 (E. 108.456)
San Damiano vendiamo porzione di casa libera su tre lati composta di cucina, tavernetta, salone, due camere, due bagni, ex fienile recuperabile, portico antistante cortile e terreno.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

[illegible] [illegible] diamo villa ampia e si[illegible]rile composta di salone, cucina, [illegible] camere, ampia mansarda di 70 mq. interamente utilizzabile - tripli servizi, lavanderia, garage quadruplo, magazzino, giardino cir[illegible] e piscina.

Castell'Alfero libera in paese porzione di casa parzialmente da ristrutturare composta di sala, cucina, camera, bagno, stalla, magazzino e garage.
L. 63.000.000 (E. 32.537)
Castiglione panoramico vendiamo bella porzione di rustico ben ristrutturato composto da due alloggi di salone ampio, cucina, 3 camere e bagno - [illegible] camere [illegible] bagno e magazzino trasformabile in salone. mq. 1500 circa di terreno circostante.
L. 360.000.000 (E. 185.924)

VILLE E RUSTICI

[illegible]

Cerro Tanaro casa a nuovo composta di ingresso, salone con angolo cottura, [illegible] camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato con ampio porticato.
L. 190.000.000 (E. 98.127)
Rocca D'Arazzo vendiamo porzione di casa da cie[illegible] [illegible] terra abitabile subito, composta da soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, [illegible] [illegible] garage, cortiletto e terrazzo, riscaldamento a metano.
L. 125.000.000 (E. 64.557)
Castello D'Annone casa indipendente su 4 lati, ristrutturata composta di ingresso, salone, cucina, cinque camere, doppi servizi, tavernetta, veranda [illegible] terrazzo - garage quadruplo, magazzino [illegible] 2500 mq. di terreno, possibilità di ulteriore ampliamento.
L. 350.000.000 (E. 180.760)
Castello D'Annone vendiamo porzione di casa fine '700 ristrutturata, indip. composta di alloggetto [illegible] tinello, cucinotta, camera [illegible] bagno - alloggio di ingresso, cucina, salone, camera, bagno - sottotetto; locale caldaia [illegible] giardino.
L. 255.000.000 (E. 131.696)
Rocchetta Tanaro vendiamo in paese porzione [illegible] casa, libera su tre lati, totalmente ristrutt., composta [illegible] cucina, tinello, camera, [illegible] servizi, ripostiglio, loc. caldaia [illegible] p. auto.
L. 60.000.000 (E. 30.987)
Rocchetta Tanaro fraz. Moro[illegible] vendiamo libera casa indipendente, abitabile composta di due vani, cucina, disimpegno e garage al P.T., 3 [illegible] e fienile al 1° p., 10.000 mq. di ter[illegible] circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

DIRETTRICE ASTI
[illegible]

Pontestura vendiamo in paese casetta ben ristrutturata composta di cucina abitabile, sala, due camere, bagno e ripostiglio.
L. 54.000.000 (E. 27.889)

Cerrina vendiamo libera ampia porzione [illegible] rustico panoramico abitabile composto di ingresso, ampia cucina, due camere, bagno, cantina [illegible] grandissimo garage, orto [illegible] terreno di circa 6.000 mq. antistante a frutteto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)
Serralunga di Crea vendiamo libera ampia [illegible] indipendente di circa 200 mq. composta [illegible] 9 vani, tripli servizi, cantina, sgombero e box, 750 mq. di terreno circostante (edificabile).
L. 279.000.000 (E. 144.090)
Montemagno comoda ai negozi, porzione di casa [illegible] solette e tetto rifatti - [illegible] camere, mansarda, cantina [illegible] terrazzo.
L. 33.000.000 (E. 17.043)

Salice prestigioso e signorile appartamento composto [illegible] sala, [illegible] camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, canti[illegible] [illegible] piscina. [illegible] affare.
L. 380.000.000 (E. 196.245)

[illegible] [illegible]
[illegible] CANELLI

Bruno vendiamo libero, ristrutturato rustico indipendente su 3 lati composto di ingresso living su soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, [illegible] da - sgombero - giardinetto con tettoia [illegible] seminterrato, riscaldamento a metano [illegible] con camini ad [illegible] calda.
L. 152.000.000 (E. 78.500)
Calosso vendiamo libera casa indip. su [illegible] lati composta [illegible] ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, garage, magazzino e 2.200 mq. circa di terreno.
L. 295.000.000 (E. 152.355)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Corsione [illegible] bifamiliare indipendente, ben ristrutturata composta di: 1° alloggio, p.t.: cucina, salone, studio [illegible] bagno, 1° p. 2 camere e bagno, [illegible]° alloggio, p.t.: cucina, salone [illegible] bagno, 1° p. [illegible] camere [illegible] bagno.
L. 350.000.000 (E. 180.760)
Viale in paese porzione di [illegible] sa da cielo [illegible] terra composta di soggiorno, cucina, 2 camere, [illegible] bagni, tavernetta/cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Qualità da sfogliare.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica". 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato 6 febbraio troverete in edicola il quarto CD della terza e ultima serie, dedicata ■ "la Sinfonia": Berg, Stravinsky ■ Bartok. "l'Albero della Musica": ■■■ evento così capita ■■■ volta ogni 100 anni.

Dal 6 febbraio il quarto CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

ARMANDO TESTA SPA

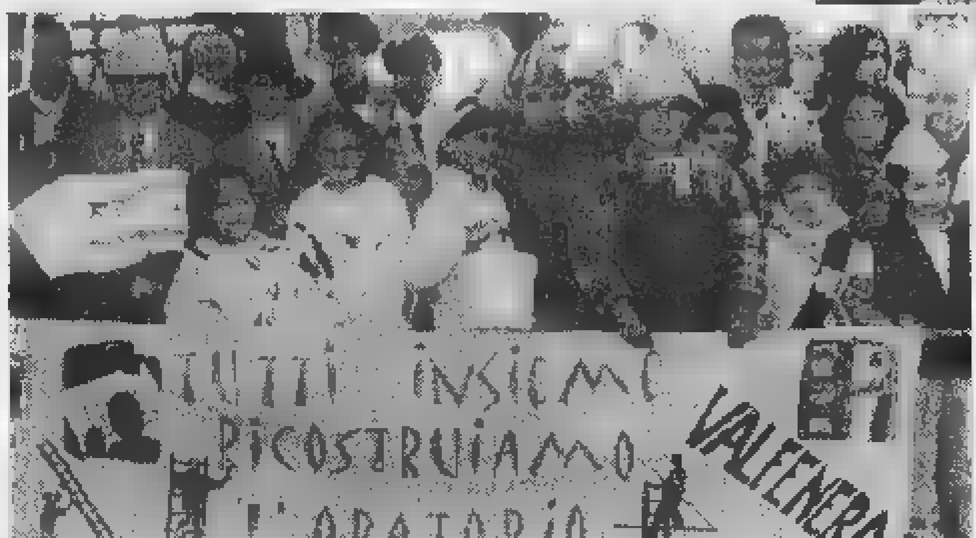
*Gli abbonati ■ Specchio ■ La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Grande partecipazione al primo Carnevale astigiano

Coriandoli a Valfenera

Premiati maschere e carri allegorici



Scene dal Carnevale di Valfenera. Accanto i ragazzi dell'oratorio. Sotto, il gruppo delle maschere del Conte e Contessa da Roca, **Edo Lavarini e Roswita Albrecht**

VALFENERA. Oltre duemila spettatori hanno assistito domenica alla tradizionale sfilata [redacted] carri e gruppi allegorici di Carnevale. Era il primo appuntamento in piazza nell'Astigiano dopo l'«investitura», sabato sera, nel Centro culturale di Castelnuovo don Bosco, dei personaggi storici del conte e contessa di Rivalba (Tina e Felice Andriano) che guideranno la manifestazione del 16 febbraio.

Il centro di Valfenera è stato «invaso» [redacted] un centinaio di figuranti accompagnati dal conte e dalla contessa da Roca sul calesse (Edo Lavarini e la tedesca Roswita Albrecht). Al termine della sfilata sono stati premiati come migliori carri: Isolabella (Biancavino e i 7 nani) e San Paolo Solbrito con la doppia partecipazione (Viagra-prima e dopo l'uso); e i gruppi mascherati (ex aequo) dell'oratorio di Valfenera che ha [redacted] in scena il cantiere dell'oratorio dove si stanno realizzando i restauri, e il gruppo di Collina Villa Cora [redacted] Monale. Ha accompagnato il corteo la Filarmonica di Villanova. Rapidamente esaurite tutte le porzioni di polenta, salsiccia e bruschetta preparate dalle Pro loco. [m. t.]

[redacted]

OGGI

[redacted] Proseguono gli incontri del Club Amici della musica «Valpreda». Al Centro giovani, via Goltieri, dalle 21, sarà proiettato «Il tabarro» [redacted] Puccini. Ingr. libero.

MONTALDO SCARAMPI. Al «Troll's pub» in Collina Forni, dalle [redacted] suonano i «Nemesis». Ingr. libero.

[redacted] Al ludo-bar «Il Fumetto» di corso Matteotti 158 «Sotto a chi tocca» sfide e quiz musicali e no, per squadre composte da 2 a 4 giocatori. Info 0141/212.226 o 0347/459.69.66.

DOMANI

[redacted] Alle 21 al teatro Sociale s'inizia il festival «Voluntas sound». In gara 16 giovani cantanti. Ingressi 15 mila lire.

[redacted]**OLI.** Alle 21 al teatro comunale prosegue «Giovani talenti». Katia Zunino (arpa) e Roger Visonà (cornamusa) suoneranno musiche tradizionali nordiche; si esibiranno anche il soprano Stefania Morando con [redacted] pianista Leonardo Nicassio. Ingresso libero.

[redacted] Alle 21 al Centro Giovani incontro su «Maniaci, satiri e lazzaroni» con gli scrittori Andrea G. Pinketts e Luca Tiraboschi e lo sceneggiatore di fumetti Ade Capone. Organizza il Gruppo TNT. Ingr. libero.

[redacted]OVEDI' 11

[redacted] Alle 21,30 al Politeama prosegue la rassegna «Divertirsi a teatro» con la commedia musicale «Per due ore sole ti vorrei» di Garinei e Giovannini, con Gianfranco Jannuzzo. Ingressi: da 20 a 35 mila lire. Info: 0141/31.383.

Gianfranco Jannuzzo reciterà al Politeama giovedì sera

NIZZA. Prosegue alle 21 al teatro Sociale [redacted] festival «Voluntas sound». Ingressi 15 mila lire.

[redacted]I' 12

ASTI. Alle 21,30 a palazzo Ottolenghi prosegue «Asti in concerto»: [redacted] il quartetto Borgonovo, Pieranunzi, Fiore, Radic. Musiche di Beethoven, Mozart e altri. Ingr. 22 mila lire (ridotti 16 mila).

[redacted] Alle 21 al teatro Sociale finale del festival «Voluntas sound». Ingressi 18 mila lire.

[redacted] Alle 17,30 al palazzo della Provincia s'inaugura la mostra «Sui magici sentieri del colore» di Gianni Viarengo.

CASSINASCO. Dalle 22 al Maltese musica con i «Vallemiseria». Ingr. libero.

[redacted] 13

[redacted] «Echi di cori»: alle 20,45 nella chiesa parrocchiale di San Secondo si esibiscono i cori Eco delle colline di Cantarana e «Compania dij cantur» di Ferrere. Ingr. libero.

[redacted] Dalle 22 al Maltese si svolgeranno le semifinali regionali del concorso rock Arezzo wave. Ingr. libero.

ASTI. Serata punk al Centro sociale Torrerossa, [redacted] Sardegna, con il gruppo «Angeli». Suonano anche gli astigiani «Spina nel fianco».

[redacted]**I.** Alle 22 al Caffè Roma serata musicale con Lucia e Terry. Ingr. libero.

[redacted] Alle 18, [redacted] locali dell'Associazione Terra e Colori, piazza Umberto I, s'inaugura la personale di Daniela Boscolo Anzoletti.

[redacted]

[redacted] «Brindisi & Messaggi»: all'Enoteca del Castello Festa di San Valentino. Gli innamorati dalle 15,30 troveranno «Versi d'amore con note di violino», moscato e racconti dei protagonisti. In palio per le storie più curiose, cuori d'oro, d'argento e cuori «infranti».

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	53
	76	71	57	57	50
CAGLIARI	5	63	68	20	2
	73	67	66	54	45
FIRENZE	33	26	11	16	4
	56	79	72	70	57
GENOVA	39	26	19	83	89
	132	95	87	68	68
[redacted]	57	32	78	61	35
	68	57	57	51	50
[redacted]	21	1	68	23	62
	62	61	66	54	54
[redacted]	26	21	43	41	90
	76	74	74	69	66
[redacted]	44	16	46	63	6
	121	60	46	46	42
TORINO	13	63	66	8	17
	119	97	69	68	65
VENEZIA	[redacted]	63	37	90	46
	117	97	74	53	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. [redacted] centrati sul n. 83 di Milano. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-18	83-62	83-34	83-89
[redacted]	83-17	83-28	83-36	83-41
83-19	83-3	83-4	83-75	83-24
83-20	83-60	83-64	83-74	83-87
83-13	83-49	[redacted]	83-67	[redacted]
83-46	83-38	83-39	83-10	83-11

Ambate mature. Sono ambate in [redacted] d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (5); Cagliari 43 (2); Firenze 13 (2); Genova 23 (4); Milano 71 (0); Napoli 72 (4); Palermo 13 (5); Roma [redacted] (0); Torino 82 (1); Venezia 20 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

4-50	4-20	4-12	90-15	90-3
4-16	4-51	4-84	90-42	90-1
4-60	4-52	4-3	90-54	90-40
4-66	4-19	4-5	90-6	90-49
4-2	4-30	[redacted]	90-51	[redacted]
4-42	4-1	[redacted]	90-52	90-4
4-55	4-40	90-61	[redacted]	90-75
4-88	4-58	90-36	90-19	90-22

Per decine [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	8-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	7-5-6

[redacted] a cura della Ricevitoria n° [redacted] di Davide e [redacted]na Mista, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	1 - 2 - 4 - 60 - 80 - 90
	12 - 24 - 46 - 6 - 18 - 5
2 combinazioni	
L. 5600	9 - 86 - 63 - 66 - 41 - 53 - 71
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con [redacted]

L. 179.000	- basi fisse presa 1 a 1 = 12 - 31 - 52 - 73
224 combinazioni	- varianti = 8 - 28 - 18 - 45 - 49 - 88 - 75 - 19

[redacted]

ASTI. E' in funzione in piazza d'Armi il Luna Park con decine [redacted] attrazioni. Aperto tutti i giorni fino al 7 marzo dalle 14,30 alle 21; festivi fino alle 23.

CANELLI. Stamane Gianduja visiterà la scuola materna; nel pomeriggio sarà alla [redacted] di riposo, poi parteciperà alla festa [redacted] gli alunni delle elementari alla Foresteria Bosca.

MONTEGROSSO. Domani alle 15 festa di carnevale alla casa di riposo comunale. Alle 16,30 appuntamento alla casa di riposo [redacted] Montaldo Scarampi.

VI[redacted] Giovedì alle 21,30 al dancing Symbol veglione con Genio e i «Pierrot». In palio premi per 7 milioni alle maschere. Nella saletta, musica disco e latina; aperta la vineria.

CASTAGNOLE LANZE. Venerdì alle 15 visita delle maschere alla materna e agli anziani della Residenza San Giovanni. Sabato alle 21 tradizionale china di Carnevale nel salone di San Bartolomeo. Domenica dalle 14 festa in piazza San Bartolomeo con banda, gruppi mascherati, artisti di strada. Distribuzione [redacted] agnolotti e salsiccia.

ASTI. Sabato alle 14,30 al circolo Nosenzo, via Corridoni, festa dei bambini. Ingresso libero.

ASTI. Sabato dalle 15 festa organizzata dai soci Coop al centro commerciale [redacted] corso Alessan[redacted] con bugie, bibite, palloncini, giochi e scherzi.

ASTI. Sabato alle 15 nel salone parrocchiale s'inizia il Carnevale della Torretta (organizza il Comitato Palio) con la festa dei bambini. Domenica dalle 12 in piazza, polentone e giochi.

SAN DAMIANO. Domenica alle 14,30 da piazza 4 Novembre corteo con banda. In piazza Libertà investitura della maschera Damianin, in piazza Alfieri giochi, spettacoli e merenda.

MARETTO. Domenica alle 14 da via Nicoline corteo [redacted] carri e maschere, «Tropical Folies». Distribuzione gratuita di salamini, sancrao, freisa e torte. Tradizionale stima del maiale. Info 0141/938.142; 214.726.

BERZANO SAN PIETRO. Domenica alle 12,30 nel palatenza polenta e salsiccia; alle 15 sfilata delle maschere locali Monsù e Madama Pasquè con la Banda delle zucche di Serravalle.

PORTACOMARO. Domenica alle 15 a Migliandolo tradizionale polentone e giochi.

VARIGLIE. Festa domenica dalle 15 con carri e gruppi mascherati. Alle 16 distribuzione di ceci, costine e torcet.

ASTI. Domenica alle 15 al comando dei Vigili del fuoco, via Marello, festa dei bambini organizzata dall'Unicef, con le Maschere astigiane.

Domenica in Collegiata

[redacted] per Alfieri e Goethe

ASTI. E' stato accolto da calorosi applausi l'omaggio musicale [redacted] Francoforte, città di Goethe, alla città di Alfieri, nell'ambito delle celebrazioni per il 250° anniversario della nascita [redacted] di entrambi i poeti. Sebbene non affollata, domenica pomeriggio la Collegiata di San Secondo ha accolto il concerto del trombettista Lutz Mandler e dell'organista Christof Gans. I musicisti tedeschi hanno interpretato musiche di Bach, Haendel, Vivaldi e Torelli, offrendo un primo «assaggio» della collaborazione tra il Centro nazionale studi alfieriani e la città del grande poeta tedesco.

Il direttore del Centro Alfieriano, Carla Forno, ha ricordato che l'attenzione per Alfieri in Germania è viva e in autunno a Francoforte si terrà una giornata dedicata al tragedia. Il Centro e la rivista tedesca «Italienisch» hanno inoltre previsto una borsa di studio di mille marchi per una tesi di laurea sulla presenza [redacted] Alfieri in Germania.

OGGI AL CINEMA
[redacted]

[redacted]

LUX. [redacted] 0141-594.147. [redacted] Cartone animato. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086. Teatro: **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con B. Pitt e A. Hopkins. Or.: 18,30; 22. Lire 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086. **Ronin**, di J. Frankenheimer con R. De Niro, S. Bean, J. Reno, N. Mcelhone, [redacted] Skarsgard. Or.: 19,55; 22,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. [redacted] 0141-595.040. **Attacco al potere**. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. RIPOSO.

[redacted]. Tel. 0141-824.889. RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 0347-37.98.182. RIPOSO.

[redacted] 0141-701.459. RIPOSO.

LUX. [redacted] 0141-702.788. RIPOSO.

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701.496. RIPOSO.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016. RIPOSO.

[redacted] Tel. 0141-982.288. RIPOSO.

[redacted] Tel. 0144-322.400. RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. [redacted]. RIPOSO.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **Lost in space. Perduti nello spazio**, di S. Hopkins con W. Hurt, [redacted] Oldman. Or.: 20; 22,25. Lire 12.000; [redacted].

POLL. Tel. 0142-452.061. **Attacco al potere**. Or.: 20; 22,20. L. 10.000.

[redacted] Tel. 0142-452.616. [redacted] Cartone animato. Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 9000.

[redacted]. Tel. 0131-252.644. **L'assedio**, di B. Bertolucci con D. Thewlis, T. Newton, C. Santamaria. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Paura e delirio a Las Vegas**, di T. Gilliam con J. Depp e B. del Toro. Ore: 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

COMUNALE - SAL[redacted] Teatro: **Due ore sole** [redacted]. Or.: 21,15. [redacted]: 45.000 (30.000).

[redacted] - [redacted] **Ferrero**. Tel. 0131-234.240. [redacted] **e abbracci**, di P. Virzì con F. Paolantoni e E. Gabriellini. Ore: 20; 22,30. Lire 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-266.080. **Attacco al potere** di E. Zwick con D. Washington, A. Bening e B. Willis. [redacted]: 20,10; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a luci rosse**. Ore: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [redacted] 9000.

[redacted]. Tel. 0131-252.112. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con Brad Pitt e Antony Hopkins. Ore: 19; 22,15. Lire 12.000.

[redacted] 0131-252.707. **Il negoziatore**, [redacted] Gary Gray, [redacted] S. L. Jackson e K. Spacey. Ore: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

[redacted] Tel. 0173-3[redacted]021. **Paparazzi**, di N. Parenti, con M. Boldi, Ch. De Sica, D. Abatantuono. Ore: 16; 18; 20; 22. Lire 10.000 (7000).

MORETTA. [redacted] 0173-440.340. [redacted] Orario: 18; 21. Biglietto: 10.000 (5000).

A TORINO

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
•••• BUONO ••• INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ADUA 200 •
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. Rassegna «4 Grande Cinema» **Amarcord**, [redacted] Fellini con B. Zanin, P. Maggio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••

ADUA 400 •
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••

AMBROSIO MULTISALA 1 •
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Vi presento Joe Black**, di M. Brest con B. Pitt e A. Hopkins. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 11.000. ••

AMBROSIO MULTISALA 2 •
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Lost in space** di S. Hopkins con W. Hurt, G. Oldman, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 11.000. •

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Amori e incantesimi**, [redacted] Dunne con S. Bullock e N. Kidman. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted] cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 11.000. •

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Vi presento Joe Black**, di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Claire Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. pom. [redacted] ••

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Paura e delirio a Las Vegas**, di T. Gilliam con J. Depp, B. Del Toro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••

CENTRALE •
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia K. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000; Aiace 5000. •••

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Penso spesso di...** di M. Monicelli con A. Haber, M. Melato, B. Moretti, D. Muti, M. Placido, G. Proietti. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [redacted]

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Idioti**, di Lars von Trier con Bodil Jorgensen e Jens Albinus. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

[redacted]
c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Ronin**, regia di John Frankenheimer con Robert De Niro, Jean Reno, Natasha McElhone, Jonathan Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ••

CRISTALLO
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Il principe d'Egitto**, regia di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. [redacted]

DORIA
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **I fobici** di Giancarlo Scarchilli con S. Ferilli, G. Tognazzi e L. Lazareth. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. [redacted] pom. 7000, arg. giov. cinecard 5000; sera 12.000 [redacted]

DUE GIARDINI - Sala [redacted] •
via Monfalcone 62, [redacted] 011-327.2214. [redacted] **Goldmine**, con J. Rhys Meyers, E. McGregor, T. Collette. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] pom. 5000; [redacted] 11.000; rid. 8000. •••

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen**, di T. Vinterberg con U. Thomsen, H. Mortzen (premio Giuria Cannes '98) v. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000; rid. 8000. ••••

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

ELISEO ROSSO •
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **L'amico del cuore**, di V. Salemme con E. Herzigova, V. Salemme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

EMPIRE
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000; Aiace 6000. •

ERBA 1 •
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjni. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000. ••

ERBA 2 •
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. [redacted] 7000; arg. giov. cinecard 5000; sera 12.000. [redacted]

FARO
via Po 30, tel. 817.3323. RIPOSO

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Z la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera [redacted]

[redacted]
corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Vi presento Joe Black** di Martin Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Claire Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. [redacted] 7000; sera 12.000. [redacted]

[redacted]
via Po 21, 011-812.58.96. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 6000. [redacted]

[redacted] •
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **The Truman Show**, di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, N. Emmerich, N. McElhone. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 5000. •••

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Attacco al potere**, di E. Zwick con D. Washington, A. Bening. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; arg. giov. cinecard 5000; sera 12.000. •••

[redacted] 1
via [redacted] 8, tel. [redacted]. **Train de vie** (Un treno per vivere) di [redacted] Mihaileanu, con Lionel Abelanski, [redacted], Clément Arari (F. 1998). Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. •••

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. [redacted] **d'interessi**, di R. Altman con K. Branagh, D. Davidtz. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. •••

NAZIONALE 2 •
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La formula**, di David Mamet con B. Gazzara, S. Martin, F. Hufman. Or.: [redacted]; [redacted]; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

OLIMPIA 1 •
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [redacted]

[redacted] •
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Z la formica**, regia di Eric Darnell, Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted] •••

REPOSI 1 •
via XX Settembre [redacted], tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ••

REPOSI 2 •
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **L'assedio**, regia di Bernardo Bertolucci con Thandie Newton, David Thewlis, Claudio Santamaria. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. •••

[redacted]
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ••

REPOSI [redacted] •
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di Walter Salles con Fernanda Montenegro, Marilia Pera, Vinicius De Oliveira. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ••

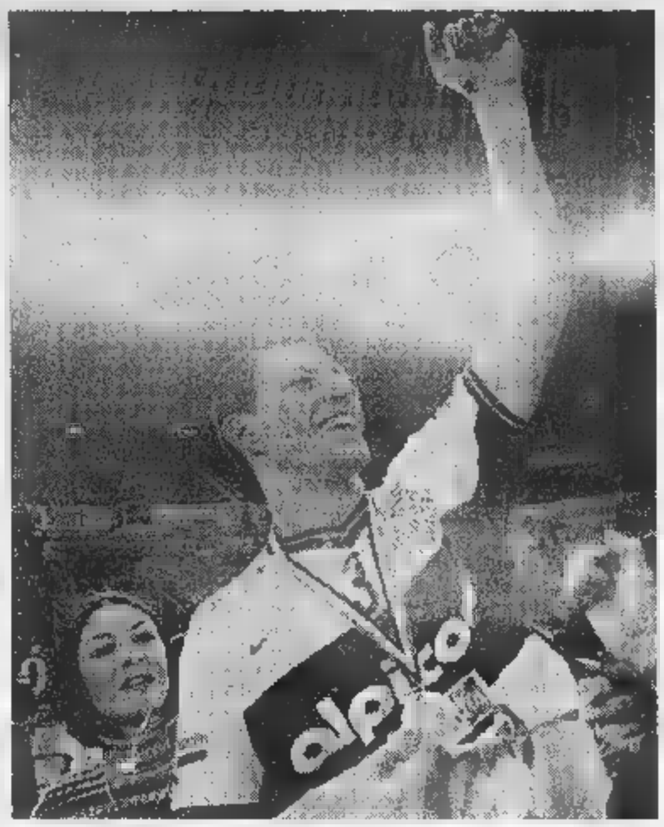
REPOSI 5 - LILLIPUT •
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore** regia di F. Gary Gray con Samuel Jackson, Kevin Spacey. Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. [redacted]

Weekend a Roma tra la paura di essere eliminati da Palermo e l'inattesa travolgente vittoria su Treviso

Così Cuneo ha piegato i campioni

E' nata una Tnt Alpitour da grandi eventi

L'infortunio a Pascual A destra, Mastrangelo felice e Grbic



Sopra, la gioia della Tnt Alpitour per un punto in semifinale A destra Bernardi invano il muro di Cuneo (FOTO TARANTINO)

CUNEO. Ci sono anche le «iene» televisive tra i tanti ingredienti del trionfo romano della Tnt Alpitour in Coppa Italia. I tifosi cuneesi hanno incontrato due elementi della scuderia di Simona Ventura che facevano la posta all'ex presidente del Consiglio Romano Prodi. «Ci hanno annunciato che avremmo vinto la Coppa», urla Carmelo Noto, agitando il braccio con l'autografo a pelle e l'ormai famosa frase: «Le iene portano bene».

Ci sono tanti episodi nelle 48 ore che hanno portato Cuneo alla Coppa Italia, piccoli segreti che hanno cementato il gruppo, dalla «rosa» ai dirigenti ai tifosi. E dire che sabato, prima della semifinale con Palermo, nell'ambiente cuneese serpeggiava il timore di dover tornare a casa prima di tempo.

Cristian Casoli si aggirava per il campo bianco cadaverico, Alain Roca non era certo annunciato in gran forma, mentre molti erano gli indici puntati sul rendimento di Nik Grbic e sulla gestione tecnica di Silvano Prandi. Alla fine proprio palleggiatore e tecnico sono stati decisivi, dosando come sapienti chef le prestazioni della squadra verso la vittoria. Una semifinale dominata a un bel pezzo di gloria spetta anche al giovane Mauro Gavotto, capace di sostituire l'infortunato Pascual con prestazioni da campione.

Un successo importante - colto con lo spagnolo dolorante e Casoli debilitato dalla febbre - che alcuni dirigenti hanno voluto festeggiare con una cena a base di pesce perché forse la sera successiva non ci sarebbe stato niente da celebrare. Ma tra calamari e vongole al presidente Ezio Barroero e ai «vice» Walter Lannuti e Roberto Mandruzzato brillavano gli occhi, pensando al sogno di battere Treviso.

Un pensiero che ha accompagnato il presidente anche la mattina successiva quando con altri sette cuneesi è andato a messa in San Pietro e dalla piazza ha ascoltato l'Angelus di Giovanni Paolo II. E al massimo dirigente della società cuneese dev'essere sembrato un miracolo la telefonata ricevuta dal fedelissimo direttore sportivo Enzo Prandi che annunciava: «Roca e Casoli avevano la febbre alta, ma dopo una notte di cure del dottor Emilio Lucidi stanno meglio, mentre Umberto Cominotto ha fatto miracoli con la caviglia di Pascual».

Sestetto al completo quindi, ma non certo in forma. Erano questi i pensieri che passavano per la testa dei ragazzi della Tnt Alpitour quando scesi sul campo del Palasur. Tutto il pubblico era dalla parte dei cuneesi, non per un amore a prima vista, ma per il timore che i campioni d'Italia facessero un sol boccone dell'avversario, rovinando la festa di chi voleva vedere almeno una palo d'ore di buona pallavolo.

Sul campo invece tutto andava diversamente. Per chi non c'era è stata una riedizione - a campi invertiti - della prima gara 5 di finale scudetto disputata a Cuneo tre stagioni fa. Vi ricordate i cuneesi incapaci di centrare il campo con qualunque tipo di attacco: bene, la banda orogranata ha fatto lo stesso. «Il Sisley eravamo noi - ha detto un trionfante Enzo Prandi -, abbiamo vinto più partita». Il simbolo di Cuneo resta Rafael Pascual e quando la squadra vince è automatico che lui sia il miglior giocatore. Questa volta sul suo stesso piano c'erano Roca e lo stoico Casoli, ma il Palasur ha incoronato il grande spagnolo:

Dice Rafael Pascual: «Abbiamo sconfitto gli imbattibili Sarà uno stimolo per crescere verso lo scudetto»

«Sono felice. Abbiamo sconfitto gli imbattibili, ma non giocheranno sempre così. Questo successo deve farci crescere sulla strada dello scudetto».

La vittoria è una grande soddisfazione personale per Nikola Grbic, sicuramente il miglior palleggiatore della manifestazione: «Treviso ha staccato la spina e non è più riuscito a riprendersi la partita. Comunque è impossibile vincere una Coppa senza essere bravi, ma io devo fare cose eccezionali per sentir parlare bene di me».

Nelle parole di tutta la Tnt Alpitour si capisce che per fiorire questa squadra, troppe volte messa in discussione nelle ultime settimane, ha bisogno soltanto dei grandi eventi. Ma non è proprio questo che il pubblico chiedeva a Prandi? [l. f.]

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.
Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
• con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
• con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
• con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.
Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.
Per sottoscrivere l'abbonamento postale e metropoli potete fare richiesta:
• per telefono allo 011-56.381;
• per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
• per fax al n. 011-56.27.958.
Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
• Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
• con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
• con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
• direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.
Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. 167-233383

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Aut. min. rich.

Calcio, sconfitto in casa di misura (1-2) dal Moncalieri

All'Asti non sono bastati pubblico e un gran cuore

Non mollare

SEICENTO spettatori significano per l'Asti un gran pubblico. La squadra è anche uscita bene dal confronto col Moncalieri, uno squadrone costato un miliardo. Ci sono gli ingredienti per rammaricarsi del risultato (in caso di parità i galletti non avrebbero rubato nulla), ma anche per rallegrarsi: da ora si gioca per il secondo posto. Il gioco c'è, I tifosi torneranno numerosi?

A sinistra **Alex Di Bartolo**, sopra **Igor Sangilles** segue la partita dalla scaletta degli spogliatoi dopo l'espulsione (FOTO HORMA)

ASTI. I galletti a testa alta dal confronto con il Moncalieri. L'Asti ha perso per 2-1 al «Censin Bosia» la sfida con la capolista, ma la squadra biancorossa è stata penalizzata dai due cartellini rossi assegnati ai danni di Valpreda e Sangilles nella ripresa. Due episodi che hanno condizionato una gara che si è retta sui binari dell'equilibrio per tutto il primo tempo.

Uno stadio pieno. La partita è stata disputata uno stadio tornato riempirsi come non accadeva da anni: seicento gli spettatori, molti i ragazzini accompagnati dai genitori, che hanno così accolto l'appello lanciato dalla società biancorossa in settimana. I dirigenti si augurano che un'analoga cosa si ripeta tra quindici giorni nel «derby del tartufo» con l'Albese.

Galletti all'altezza. L'Asti, che non voleva sfigurare, si è portato in vantaggio per primo calcio di rigore realizzato da Schiavone al 38'. Capitan Milani aveva colpito con un gomito il pallone in In precedenza c'era stato atterramento di Di Bartolo lanciato a rete da parte di Vallone. L'arbitro non l'ha sanzionato, altrimenti sarebbe stato fallo da ultimo uomo. Il pareggio avveniva tempo scaduto (48') a opera dell'ex Danzè. Sangilles non riusciva a controllare pallone, il Moncalieri conquistava così un corner. Al tiro dalla bandierina Danzè volava in cielo realizzava l'1-1. Il gol della vittoria del Moncalieri è stato realizzato da Girelli al 70', l'Asti ridotto in dieci per l'espulsione di Valpreda per doppia ammonizione. Il giocatore, schierato da Delladonna in marcatura De Riggi, aveva ricevuto due cartellini gialli per falli di gioco. Al 76' si faceva cacciare Sangilles. Mentre scendeva le scalette degli spogliatoi al termine della partita, Gai apostrofava in malomodo il direttore di gara la giacchetta nera gli mostrava il cartellino rosso: salterà anche lui la partita con il Libarna.

Delladonna soddisfatto. Il primo a fargli i complimenti è stato Aghemio, il presidente Moncalieri, che per costruire la sua squadra invincibile ha investito un miliardo. «Il tuo Asti è l'unica formazione del girone che gioca a calcio, E' la migliore compagine che abbiamo incontrato finora». Il mister Franco Delladonna non si scompone ma guarda già al futuro: «Il nostro cammino riparte domenica con la trasferta Serravalle Scrivia con il Libarna. Abbiamo ancora undici partite giocare per tentare agguantare il Bra al secondo posto. Dalla sfida con il Moncalieri ho avuto segnali confortanti, che mi rendono ottimista».

Asti: Biasi; Bucciol, Primizio; Poggio (87' Lampiano), Valpreda, Sangilles; Pavese, Varona (71' Gai), Capobianco, Schiavone, Di Bartolo.

Classifica: Moncalieri punti; Bra 40; Asti 34; Fossanese, Chieri 32; Albese, Cumiana 26; Pinerolo 25; Lascaris 24; Saluzzo 23; Alpignano 21; Rivoli 19; Villafranca 18; Libarna 17; Piobesi 15; Mathi 0.

Enzo Armando

Canelli scaccia la crisi

E il San Damiano va ancora ko

Canelli. Una vittoria scacciacrisi quella conquistata dagli azzurri in trasferta contro il Gassino, fanalino di coda del girone C del campionato Promozione. I canellesi si sono imposti per 3-2. Nel primo tempo gli spumantieri sono andati subito in vantaggio Giovinazzo al 3'; al 23' il Gassino ha accorciato le distanze, raddoppiando poi al 40'. Nella ripresa i canellesi hanno pareggiato al 70' con Gallo; al 89' Scavino segnava il gol della vittoria per gli spumantieri.
Formazione: Biasi, Passera, Basso, Vespa, Gallo, Giacchero (35' Maccario, 66' Scavino), Giovinazzo (85' Ravera), Mondo, Carnà, Iorii, Pandolfo. [fi. l.]

Sandamianferrere. Rossoblù sfortunati a Sarezzano. Sceso in campo con una squadra rimaneggiata, il Sandamianferrere è stato battuto per 4-2 dalla compagine alessandrina. L'undici allenato da Vito Sollazzo si è portato in vantaggio per primo al 22' Enrico Porrino. Sarezzano ribaltava la situazione con Striscia Beltrame. Ancora Porrino riportava in parità le due squadre. I gol della vittoria arrivavano con Beneaneti al 70' e Mogni all'88'. In classifica il Canelli è quarto con punti; il Sandamianferrere decimo con 20. Formazione: Cimino; Sacco, Goria; A. Porrino, Migli, Novelli; Gavazov, Trucco, Lai, Dellagaren (86' Vione), E. Porrino. [g. a.]

Villanova-Don Bosco. La compagine villanovese, capolista nel girone H di Prima, si imposta per 2-1 nel derby con il Don Bosco. I gol sono stati realizzati da Fiorito al 1' e da Silvio Fioriello al 65'. I salesiani hanno accorciato le distanze all'80' un'autorete di Luca Fioriello.
Nuova Villanova: Canizzaro; Vidali, L. Fioriello; Aluffo, Zanotel, Citta; Casassa, Fiorito, Tozzi (Kone), S. Fioriello, Sisca. Don Bosco: Perri; Zenzale (Parapiglia), Ballario; Rosmino, Di Leo, Cossetta; Pignatelli (Olivo), Delladonne, Sorce, Mitic, Crea (Amormino). [g. a.]

Moncalvese. Netto successo della squadra aleramica, che ha battuto in Cassano per 4-1 con due reti per tempo. Nella prima frazione sono andati segno Farello Zuin; nella ripresa Casorzo e Varbella. Su autorete il gol alessandrino. Il Cassano ha fallito un rigore. All'65' è stato espulso Bragato per doppia ammonizione. Formazione: Preda; Bragato (Cicigoi), Garrone (Negro); Accornero, Farello, Varbella; Rossi, Zuin, Casorzo (Incardona), De Rosa, Vairo. [e. a.]

Nuova La Nuova Nizza cede in per 3-0 contro l'Ovada. In formazione d'emergenza (8 i titolari assenti per squalifica, malattia infortunio), la squadra di mister Maurizio Venturi non ha retto all'impatto con gli ovadesi. Il primo gol alla mezzora del primo tempo grazie ad uno svarione difensivo. Nella ripresa l'Ovada va in rete altre due volte fissando il risultato sul 3-0. Formazione: Quaglia, Massano, Eccetto, Radaelli, Careglio, Oliva, Mollero, Migliardo, Barida, Alessandro Berta, Brusasco. [fi. l.]

Seconda categoria. Girone M (13° turno): Castagnole Lanze-Castelnuovo Don Bosco 1-1; Mombercelli-Junior Canelli 0-4; Nicese-Milan Club 4-2; Riva-Favari 3-2; Rocchetta-Castelnovese 2-1; San Luigi-Isola 0-1; Vinchio-Villafranca 5-2. Guida la classifica lo Junior Canelli 43 punti, seguito dall'Isola con 27.
Girone P: Calliano-Mirabello 3-1; Molinese-Junior Casale 0-1; Napoli Club-Ronzonese 2-2; Occimiano-Popolo 2-1; Quargnento-Bassignana 1-5; Refrancorese-Mazzola 3-0; Sale-Luese 5-1. In testa c'è il Sale con 37 punti. [e. a.]

Basket, quarta vittoria consecutiva

L'Eurovita batte anche la sfortuna

ASTI. Quarta vittoria consecutiva per l'Eurovita, che nonostante fosse in formazione rimaneggiata, è andata a vincere sul parquet del fanalino coda Ivrea. Il quintetto guidato da Meo Sacchetti ha superato gli eporediesi per 70-45.

La squadra astigiana ha giocato un quintetto d'emergenza: agli infortunati Malacarne, Vettorello e Caron e agli influenzati Cognolato e Bertello si è aggiunto all'ultimo momento anche Grossi. La guardia aveva riportato una distorsione alla caviglia nell'allenamento di venerdì. A Ivrea si è accomodato in panchina senza entrare.

I padroni di casa hanno opposto ben poca resistenza all'Eurovita. Il primo tempo è stato sostanzialmente equilibrato e si è chiuso con gli astigiani avanti di sei: 26-20.

Nella ripresa si è scatenato Oggero, che ha messo a segno 22 punti con 5/5 ai liberi, 4/8 da due e 3/5 da tre. L'Ivrea è crollata sotto i colpi del play maker Sacchetti. Il tecnico ha dato spazio nei minuti finali anche giovani Bosia De Milano.

In graduatoria l'Eurovita ha guadagnato due punti sul Dogliani, sconfitto a sorpresa dal Cuneo. Adesso sono solo quattro le lunghezze che la separano dalla capolista.

Eurovita: Oggero 22, Cavalla 8, Abrate 12, Bosia 1, De Milano 1, Vurchio 9, Gaddo 5, Ercole 5, Allara 7. Grossi entrato.

Classifica: Dogliani punti; Aosta, Eurovita 24; Saluzzo, Cus Torino, Cuneo, Moncalieri 18; Savigliano, Crocetta 14; Fibrac Fossano 13; Tecnocar Torino 12; Ivrea 2.

Serie D. Continua il duello a distanza la Consulcar e il Pinerolo, che si dividono la testa della classifica. Alla vittoria della compagine astigiana nell'anticipo del primo turno di ritorno disputato venerdì, hanno risposto i torinesi, che hanno superato il Vigliano per 90-58.

La Consulcar si era imposta sulla Beinaschese in trasferta per 79-57. Miglior realizzatore Agostinetto con 18 punti.

Classifica: Consulcar Asti, Pinerolo 28 punti; Castelnuovo Scrivia 24; Casale 22; Beinasco, Michelin, Atlavir 20; Agnelli, Ags Torino 18; Valenza 12; Asso da Picche Casale 10; Borsi Ceva 9; Novi Ligure, Teen Torino 6; Safa Chieri, Vigliano.

Promozione femminile. Quarto nel campionato di Promozione femminile per la Futura Io Conto, che ha battuto sabato in casa l'Olimpo Alba per 36-31. Il punteggio finale molto basso testimonia di una partita giocata a basso ritmo da entrambe le formazioni. Il primo tempo si è chiuso il quintetto astigiano in vantaggio per 14-8. La Futura è sempre stata avanti per tutto l'incontro. Nelle file giallobiù era assente il play Viviana Canale.

Futura: Tortona 14 punti; Alessandria 10; Futura Io Conto 8; Volpiano, Valli di Lanzo 6; Alba 4; Ivrea 1.

Classifica: Derthona 14 punti; Alessandria 10; Futura Io Conto 8; Valli di Lanzo, Volpiano 6; Alba 4; Ivrea 1. [e. a.]

Volley donne

Coppa Piemonte Package seconda

ASTI. La Package è arrivata a un passo dalla grande impresa nella Coppa Piemonte di volley femminile riservata alle squadre di serie C e D. Il sestetto astigiano si è arreso soltanto in finale al Lilliput di Settimo Torinese. Il quadrangolare conclusivo della manifestazione si è svolto a Torino sabato e domenica. Le altre due squadre ammesse erano Piossasco e Chieri. Nelle semifinali la Package ha battuto a sorpresa Piossasco per 3-1, vincendo il primo set addirittura a .

Il Piossasco è la compagine leader del girone di C in cui partecipa anche la squadra allenata da Vincenzo Rondinelli. In campionato le torinesi si erano imposte al Palafutura per 3-1.

Contro il Lilliput la Package non ha trovato le energie per ribaltare una seconda volta il pronostico a lei sfavorevole.

Perso il primo set per 15-12, Arduino e compagne sono andate in calando nelle due successive frazioni, concesse alle avversarie per 15-8, 15-6. Il tecnico Rondinelli ha utilizzato in queste due giornate di gare Galli, Bianco, Corino, Sona, Trotta, Arduino, Valanzano, Cerrato, Tralli e Mazza.

Sabato, nella ripresa del campionato, Package affronterà casa il Coretta Oleggio, che è secondo in graduatoria. [e. a.]

Sport flash

Tiro con l'arco. Posticipata di una settimana la gara di qualificazione per i campionati mondiali, Alberto Alciati ha partecipato domenica ai Regionali indoor. Il campione astigiano si è classificato secondo alle spalle dell'alessandrino Federico Panico. La manifestazione si è svolta nella palestra del liceo scientifico «Vercelli». [e. a.]

Sono sette gli atleti dell'Asti Nuoto che si sono qualificati per i campionati piemontesi, in programma a Torino venerdì: Edoardo Risso (juniores), Elisa Morando (Cadetti); Giorgia Garbagnati, Luca Limone, Alberto Fumi, Enrico Barba e Paolo Ruscello (Ragazzi). [e. a.]

Calcio Terza. Girone B, dodicesima giornata: Buttigliereses-Montiglio rinviata; Carboneri-Giraudi 0-4; Gymnasium-San Paolo Solbrito 0-0; Praia-Cisterna 5-1; Cunico-Sport Follie San Damiano 2-2; Pro Valfenera-Celle 1-1. Guida la classifica Praia con 28 punti; segue il Cunico 25. [e. a.]

Juniores nazionali. Tutte e tre sconfitte le formazioni astigiane. Il Don Bosco ha perso in casa per 2-0 contro l'Airaschese; il Sandamianferrere è stato battuto con lo stesso punteggio dal Pavia; mentre l'Asti ha ceduto in trasferta per 3-2 con la Valenzana. Sorrentino Scarpulla i marcatori dei galletti.

Calcio a cinque. Si disputano stasera al palazzetto dello sport di Canelli due gare del 2° turno di ritorno del campionato di serie D: Costigliole-Junior Canelli (ore 21) e Annone-Asti Granata (ore 22). In classifica al comando c'è il Rist. Marcello, con 6 punti di vantaggio Don Bosco e San Pietro. [e. a.]

STUDIO IMMOBILIARE ASTIGIANO
Tel. 0

Zona Piazza Statuto - sottotetto riattato grezzo mq. 60, censito C/2, aperture e predisposizioni.
L. 36 milioni
Vic.ze Ex Avir - ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, volendo box. Discreto stato.
L. 130 milioni
Viale Santuario - ingresso, piccolo soggiorno, cucinotto, camera, studiolo, bagno nuovo. Piano basso.
L. 135 milioni
- bell'appartamento al 3° piano c.a. di ingresso, sala, cucinino, ampia camera, bagno nuovo, ripostiglio, balcone, cantina. L. 150 milioni
Maternità - in palazzo recente, ingresso, cucinotto abitabile, sala e camera grandi, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Piano rialzato in buono stato.
L. 150 milioni
Corso Volta (vic. Strada Valmanera) - ingresso, sala, cucinotto, camere, bagno nuovo. Risc. autonomo.
L. 150 milioni
Via Pagliani - appartamento recente di ingresso, cucinotto, sala, camera, bagno, balconi cantina. Ottimo stato - risc. autonomo.
L. 150 milioni.
Vic.ze C.so Cavallotti - decoroso appartamento ingresso, soggiorno, cucinino, sala, letto, bagno. Volendo box. L. 160 milioni
Zona Nord - ultimo piano c.a. ingresso spazioso, 3 vani, cucinino, bagno, balconi e cantina.
L. 170 milioni
Maternità - ingresso, cucina, sala, 2 letto, bagno, balconi cantina. Piano 3° s.a.
L. 175 milioni
Corso - ottimo appartamento in palazzo recente con risc. aut., di 4 vani, ampio bagno con a.b., balconi, cantina, box e posto auto.
L. 220 milioni

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

non m'ama non m'ama non m'ama non m'ama

M'ama

MARIO STARI OREFICERIA

Piazza S. Secondo, 18 - ASTI - Tel. 0141.593557

Oh... oh... oh... Olio Cuore.

I Mondiali di Vail (Colorado, USA), con Olio Cuore diventano i Mondiali del Benessere. Tutti noi possiamo vincerli, perché sono i Mondiali dov'è protagonista, ogni giorno a tavola, Olio Cuore. Con Olio Cuore sono invitati: la leggerezza, l'alimentazione equilibrata, le vitamine E e B6, il piacere di stare a tavola. L'unico non invitato è il colesterolo.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

Il procuratore aggiunto a un dibattito con Caselli: ai mafiosi garantita l'impunità

«In servizio gli agenti corrotti»

Duro attacco di Maddalena

Il procuratore capo di Palermo **Giancarlo Caselli** (da sinistra) con il procuratore aggiunto di Torino **Marcello Maddalena** a dibattito sulla mafia all'Università

Si parla a mafia all'università, e in quali termini! «L'unica grossa garanzia è quella dell'impunità», dice Marcello Maddalena, coordinatore della direzione distrettuale antimafia. Il magistrato disegna rapidamente il quadro dei nuovi assetti malavitosi a Torino e nel resto a regione: «Qualcosa è cambiato rispetto al passato. Ed è sotto gli occhi di tutti: in questo momento vediamo crescere e svilupparsi con forze insospettate organizzazioni di origine extracomunitaria». Si riferisce in particolare ai clan albanesi che qui mettendo radici nel controllo della prostituzione e nel traffico di armi e droga. E aggiunge: «Con le famiglie della 'ndrangheta queste nuove organizzazioni hanno instaurato un rapporto convivenza ed emergono perché, a differenza dei gruppi calabresi tradizionalmente forti in alcune delle nostre aree provinciali, non sentono il peso delle relazioni esterne». In altre parole: «Sparano, ammazzano, non hanno alcun problema di provocare allarme sociale e risposte repressive».

Maddalena parla dei clan albanesi come dei banditi del Duemila, mentre le 'ndrine calabresi rappresentano un fenomeno sempre più complesso: penetrazione nel territorio e controllo sociale su segmenti dell'immigrazione dal Sud attraverso il mercato dell'edilizia e il voto di scambio per aver appalti pubblici e ritagliarsi nuovi spazi in giacca e cravatta. Il dibattito sulla *Mafia fuori dai luoghi di origine* porta al confronto fra Maddalena e un magistrato-simbolo, il procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Tratteggiato il fenomeno, Maddalena affonda il suo *j'accuse* contro la disattenzione dello Stato.

Qualcosa è cambiato? «Tre anni di inchieste hanno evidenziato anche in Piemonte corruzione, connivenza e complicità fra le forze dell'ordine: coinvolti sono stati uomini della Digos e della Squadra mobile torinese, un intero nucleo dei carabinieri e una tenenza compatta della Guardia di Finanza. Ebbene, tutti gli imputati hanno patteggiato la pena e sono restati in servizio. lo è più solo chi si è dimesso per andare in pensione. Questa è la realtà». Punto e avanti: «L'arretramento di certe realtà investigative, destinato ad influire sull'azione di contrasto alla malavita, non riceve la stessa attenzione politica di altre questioni giudiziarie».

«Non mi soffermo sul dibattito garantista e sulle note modifiche legislative che lo evocano - riparte il magistrato -. Richiamo piuttosto l'attenzione su un testo appena li da un comitato ristretto che riguarda la norme per le intercettazioni telefoniche e ambientali: non più utilizzabili se le conversazioni riguardano familiari di o se solo vi si menziona un parlamentare. Anche i termini per disporre le intercettazioni dovrebbero diventare molto rigidi e per i magistrati che li rispetteranno si prevede una condanna da uno a cinque anni di reclusione. Bontà loro, i legislatori pensano a una pena di solo 2 anni per i pm e i giudici che non avranno cura di evitare la pubblicazione di notizie sui giornali». La sua conclusione è amara: «L'unica grossa garanzia è quella dell'impunità. Ci dicano i politici che dobbiamo più fare certi processi. Lo dicano chiaro e a tutti».

Maddalena aggancia queste considerazioni al ricordo di Bruno Caccia, «il procuratore capo di Torino unico magistrato ucciso al Nord dalla malavita organizzata: la sua presenza dava fastidio in tutti i settori in cui poteva illegalità. L'averlo ucciso si è tradotto per i suoi assassini in capitale sociale e relazioni esterne da spendere». Dove si era misurato il rigore di Caccia? Maddalena sceglie due esempi: il processo per la mala-gestione del centro clinico del carcere torinese e l'*affaire* Zampini, il primo scandalo a base di tangenti e opere pubbliche.

«Che cosa è cambiato?» gli fa Caselli, suo potenziale concorrente alla successione del procuratore capo torinese Marzachì (ma fra un e scade il mandato del superprocuratore nazionale antimafia Vigna e Caselli potrebbe più interessato a quell'incarico). «Gira e rigira - sintetizza - si vogliono svuotare gli strumenti di contrasto alla mafia. È però varata una buona legge antiracket. Il fatto è che con il trasferimento delle competenze dalle sezioni ordinarie alle corti d'assise si azzereranno tutti i processi in corso e si avvicineranno tanti estensori all'impunità per prescrizione dei termini processuali». E sconfortante tutto ciò?

Alberto Gaino

C'erano 51 cellulari rubati

Il «phone center» era in corso Regina Margherita 167: lì marocchini, nigeriani, tunisini, senegalesi, sudamericani telefonavano ai loro Paesi. Ora quella centrale telefonica è al centro dell'inchiesta della polizia. Gli uomini del Nucleo prevenzione crimine hanno trovato, perquisendo il negozio e le abitazioni dei due contitolari, un passaporto del Benin e uno statunitense, cinque carte di credito, una macchina per borchiare le fotografie ai documenti e ben 51 cellulari, tutti rubati. Due stranieri, Peter Oghinan, 26 anni, e Augustine Eminator, 36, entrambi nigeriani, sono stati fermati e denunciati. All'arrivo degli agenti in corso Regina Margherita, Oghinan nascondeva nelle tasche del giubbone che indossava dieci cellulari; altri telefonini sono stati trovati nell'abitazione secondo, in via Asinari Bernezzo. La polizia ha aperto un'indagine e esclude che il questore Izzo possa decidere la chiusura del centro.

IN BREVE

Regione Liguria, al Ue

GENOVA. La Regione Liguria metterà a punto entro la fine di marzo i programmi più importanti che conta di far finanziare i fondi dell'Unione Europea. Si punterà ai grandi progetti di recupero dei centri urbani e ai programmi di formazione professionale. I tempi sono stretti perchè solo i progetti definitivi saranno finanziati: n'è parlato ieri mattina a Genova in Regione alla presenza del ministro Enrico Letta.

Acna, un incontro «piano Bagnoli»

SAVONA. Oggi la Rsu dell'Acna incontra a Cengio delegazione della Fulc nazionale. Al centro del confronto, il cosiddetto «piano Bagnoli» proposto dal ministro Ronchi. Un piano che, attraverso la nomina di governativo col compito di costituire Polo di eccellenza attraverso il quale gestire la bonifica del sito, prevederebbe il riassorbimento di parte dei lavoratori, nonchè una serie di ammortizzatori sociali.

prefetto, oggi vertice prostituzione

NOVARA. Oggi il prefetto Vincenzo Pellegrini chiama a raccolta sindaci associazioni per affrontare il problema della prostituzione sul territorio. L'incontro scaturisce dalle proteste degli amministratori dell'Ovest Ticino che nelle ultime settimane sono riuniti più volte e hanno sollecitato provvedimenti incisivi per arginare la presenza delle prostitute lungo la statale del Lago Maggiore e sulle strade laterali che salgono verso la collina. Il sindaco di Borgo Ticino, Roberto Celesia, aveva anche fatto affiggere all'albo pretorio (nella foto) i verbali contestati ai clienti che erano appartati attorno al paese con le ragazze per rapporti a pagamento. In provincia prosegue anche il progetto europeo Tampep con l'unità di strada, avviene in altre città italiane.

del Monregalese festeggia

MONDOVI'. Un traguardo invidiabile, che la rende la più anziana di tutto il Monregalese e tra le persone più longeve del Piemonte: 105 . Teresa Martini Borghese li compie oggi, circondata dall'affetto delle figlie, dei nipoti e dei pronipoti, che le vicini in questo giorno di festa. «Mamma» Teresa ha dedicato la sua vita alla famiglia, e in particolare alle due figlie che sono diventate suore.

Grazie alla sua forte fibra fisica e alle buone condizioni di salute, l'anziana continua ad abitare nella sua casa di via Cottolengo 26, a Mondovì Breo, accudita dai familiari. Oggi il sindaco Riccardo Vaschetti porterà gli auguri di tutta la comunità monregalese, durante una simpatica festa nel corso della quale sarà offerto a «Mamma» Teresa un di fiori.

Regione ha approvato progetto Asti-Cuneo

ASTI. *Tenendo conto delle indicazioni dei vari uffici interni, la giunta regionale,* la proposta dell'assessore Casoni (Viabilità), ha espresso il conclusivo parere favorevole al progetto definitivo della Asti-Cuneo e sulle integrazioni relative ai lotti Massimini-Perucca; Motta-Neive; Diga Enel-Cherasco. Per fine è attesa la convocazione, ad Asti, della Conferenza dei servizi dopo la seduta di novembre a Cuneo.

Prezzo dell'olio in calo causa Spagna

IMPERIA. *Crolla il prezzo dell'olio d'oliva (l'annata è ottima per qualità e quantità, ma la concorrenza spagnola è spietata) e frantoiani e olivicoltori proclamano lo stato di agitazione. Del difficile momento si è discusso ieri sera in assemblea alla Camera di Commercio. La Comunità Montana dell'Olivo ha concesso al Consorzio per l'extravergine 50 milioni di contributo, per acquistare olio e agevolare il rialzo dei prezzi.*

Bersaglieri tutt'Italia nel ricordo Lamarmora

BIELLA. Si è messa in moto la macchina organizzativa che, dal 20 al 23 maggio, accoglierà il «47° Raduno Nazionale dei Bersaglieri». Per l'occasione a Biella ed in tutta la provincia, sono attese circa mila persone (tra fanti piumati, parenti e amici) provenienti da varie parti d'Italia e perfino dall'estero. Sarà grande festa, nella terra del fondatore dei bersaglieri, Alessandro Ferrero Della Marmora, di cui durante la giornata si festeggerà proprio il bicentenario della nascita. Dalle molte sezioni sparse su quasi tutti i continenti della Terra, stanno arrivando le prime adesioni. «Per la nostra città e per tutto il Biellese - ha spiegato il sindaco Susta -, si tratta di una opportunità importante, che ci consentirà di offrire uno spaccato delle nostre profonde radici storiche e culturali».

gasolio doppia

VERCELLI. Ruba nottetempo il gasolio dal serbatoio di un camion e carica la tanica contenente il carburante nel bagagliaio della propria auto. Mentre cerca di ripetere il colpo vede avvicinarsi una «volante», così corre in questura a denunciare il furto della propria vettura. Ma è tradito dalle scarpe sporche di gasolio. Per un vercellese di 28 anni la finisce con una doppia denuncia, per furto e simulazione di reato.

Lezioni a scuola per detenuti

ALESSANDRIA. Due detenuti-studenti della casa penale di San Michele sono stati ammessi a frequentare l'ultimo quadrimestre del quinto anno del corso per geometri all'istituto cittadino «Nervi». E' un esperimento pilota, primo in Italia. I detenuti sosterranno anche l'esame di maturità e il progetto prevede pure la ricerca di studi o aziende disponibili a stage per inserire i detenuti nel mercato del lavoro, dopo il diploma.

pesca in Valle d'Aosta aprirà fine di

AOSTA. In Valle d'Aosta, la stagione ittica si aprirà il 28 marzo. Otto le catture quotidiane consentite. I pescatori con permesso settimanale o mensile potranno gettare l'amo dal 1° gio. Quest'ultima data fissa anche l'inizio delle catture dei temoli che da quest'anno, come per la trota marmorata, sono limitate ad un esemplare al giorno per facilitare il ripopolamento dei corsi d'acqua. Tra le novità calendario '99, l'istituzione una «bandita» (divieto) nel torrente Loo de Tor e Torgnon. Sei le «no kill», istituite e segnalate cartelli, nella Dora Baltea, nella Dora di La Thuile e nei torrenti Grand Eyvia, Chalamy, Evancon e Lys. La chiusura della stagione è fissata al 3 ottobre ad eccezione delle riserve turistiche in cui non sarà più possibile pescare dal 1° novembre.

IN BREVE

TRAGEDIA

Invalido muore soffocato nel suo alloggio in fiamme

E' morto soffocato dal fumo sua abitazione. Adriano Ollino, 67 anni, residente in via Quintino Sella 37 a Settimo Torinese, invalido, bloccato sulla sedia a rotelle.Quando ieri mattina, forse le 5 e mezza, si è reso conto del fuoco, ha tentato di raggiungere la porta di uscita ma il fumo lo ha soffocato prima che riuscisse aprirla. Lì lo ha trovato l'assistente che lo accudiva.

SCIOPERO

Oggi si fermano i taxi manifestazione in piazza

fermeranno dalle 6,30 di oggi alla stessa di domani i tassisti torinesi. In piazza San Carlo ci sarà una manifestazione a partire dalle . La protesta è stata decisa per chiedere l'applicazione integrale dell'accordo sul servizio aeroportuale e «la realizzazione di un'unica centrale radio e la realizzazione di posteggi sicuri e protetti».

ALLEANZA

Regione, Comune, Provincia uniti per salvare i teatri

Regione, Provincia e Comune di Torino hanno deciso di intervenire in modo unitario per cercare soluzione alle difficoltà economiche, di due importanti gruppi teatrali subalpini: il Gruppo della Rocca e Teatro Settimo. Così la decisione di avviare «tavolo di confronto» per stanziare alcuni miliardi per la ristrutturazione del Teatro Astra.

LADRI IN AZIONE

Ladri tornano nella stessa tabaccheria, catturati

Quattordici giorni fa i ladri avevano svuotato la tabaccheria di via Madama Cristina 65: entrati nei locali si erano portati via merce per oltre 40 milioni. Tutto era andato liscio. Così i malviventi ci hanno riprovato l'altra sera, ma una pattuglia della stazione San Salvario li ha notati e colti in flagranza.

VENARIA

«Il campo di corso Cuneo meta dei rom romeni»

«L'area di corso Cuneo è diventata la meta dei rom rumeni, ora ci sono più dubbi. Dopo il rimpatrio di oltre persone stabilito dal governo a dicembre, la situazione è cambiata. arrivano di continuo, tutti i giorni». Il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania ieri pomeriggio ha fatto un blitz nel campo dove però ha trovato solo due donne e qualche bambino. Poche ore più tardi, intorno ad un falò, s'erano già radunati cinquantina di uomini.

Già il dicastero della Sanità ha intimato a quello delle Finanze di revocare le autorizzazioni

«Stop ai distributori di sigarette»

Guariniello: possono accedere anche i ragazzini

Se ha ragione Guariniello, stavolta s'infurieranno tabaccai e fumatori. Eh sì, perché il procuratore «a tutto campo», dopo aver preso di mira le Ffs, i calciatori, i telefonini, gli elettrodomestici, ora punta il dito contro i distributori automatici di sigarette, quelle macchinette occhieggiano dalle vetrine delle tabaccherie e sfornano tabacco 24 ore su 24. E che ora rischiano di sparire. Lui dice: «C'è una legge che vieta la vendita di sigarette ai minori di 16 anni». E invece lì, di fatto, può andare chiunque a comperare: anche ragazzetto di anni, basta che abbia moneta sonante.

I distributori automatici sigarette sono tornati in auge qualche anno fa, dopo quasi ventennio di oscuramento. Facendo la gioia di fumatori impenitenti, prima costretti a centellinare le sigarette sul far della sera e adesso finalmente liberi di fumare senza restrizioni perchè, intanto, c'è l'automatico sotto casa.

L'ultima battaglia di Guariniello ha messo in imbarazzo il ministero delle Finanze, che deve decidere ora se ordinare la chiusura dei distributori. Tutto è nato un paio fa quando al ministero della Sanità è stato approvato un piano triennale che si propone, tra l'altro, di ridurre il fumo tra i giovani.

Un solerte cittadino ha inviato un esposto al procuratore Guariniello, segnalando l'«anomalia» delle macchinette, dove tutti, anche gli under 16 possono accedere. Il magistrato ha inviato una nota al ministero della Sanità. E dalla Sanità hanno passato la «patata bollente» ai cugini delle Finanze «Dovete le autorizzazioni per le macchinette». Già, perchè i distributori sono nati grazie ad una precisa autorizzazione del ministero delle Finanze. Autorizzati in base ad altre norme, diverse da quelle del '34, e in contrasto con queste ultime.

L'invito della Sanità non ha prodotto finora frutti concreti. E così ieri è sceso in campo direttamente Guariniello che ha inviato una nota, questa volta alle Finanze, per conoscere cosa hanno deciso di fare.

Molto sensibile da sempre ai problemi della sicurezza e della salute, Guariniello commenta: «Sembra contraddittorio che lo Stato da un lato tuteli la salute dei minori dai danni del fumo e dall'altro incassi soldi le sigarette vendute ai ragazzi. L'uso precoce delle sigarette diminuisce l'età in cui insorgono tumori. Curare un cancro costa infinitamente di più rispetto alla somma incassata dalla vendita delle sigarette ai giovani».

«Norme contradditorie»

I rivenditori di sigarette non più a chi dare ragione. Spiega Sergio Baronci, segretario nazionale della Fit, la Federazione italiana tabaccai: «Esiste è vero un decreto del '34 che vieta la vendita di sigarette ai minorenni, ma esiste anche una legge dell'8 agosto 1977 numero 556 che consente ai tabaccai di installare rivenditori automatici di sigarette. Questa contraddizione crea un problema che dovrà essere risolto in sede ministeriale. Noi, per ora, non ci vogliamo pronunciare su questo problema, vogliamo soltanto sottolineare che c'è una contraddizione che andrebbe risolta». Anche perché molti tabaccai hanno speso soldi per installare queste macchinette, visto che la legge lo consentiva: dai 12 ai 20 milioni. E ora? Risponde Romano Martinetti, tabaccaio di via XX Settembre: «Se le macchinette dovessero messe fuorilegge ci sarebbe rilevante danno economico anche perché molti miei colleghi le hanno installate recentemente e, dunque, non ancora riusciti ad ammortizzarle».

Università, sì a Psicologia e Scienze della Comunicazione, su Medicina e Veterinaria si deciderà

Numero chiuso, vincono gli studenti

Ma ad Odontoiatria è guerra tra ricorsisti e iscritti

La guerra degli studenti universitari in lotta contro i numeri chiusi, i 285 ammessi in corsi «bloccati» dopo la sospensiva del Tar) è tornata ieri in Senato accademico per la partita decisiva. Per i ragazzi è stata una quasi-vittoria. Entreranno in 193. Il Senato ha deciso di «sanare» la posizione dei ricorsisti Psicologia e Scienze della Comunicazione, e di chiedere al ministero il permesso di ammettere quelli di Veterinaria e Medicina. Nulla fatto, invece, per Odontoiatria, il caso più spinoso: ieri, ad attendere decisione, c'erano in rettorato due gruppi di studenti, a protestare per ragioni opposte. Da un lato iscritti «regolari» di Odontoiatria, ammessi al corso di laurea dopo il superamento del d'ammissione, che difendono il diritto di studiare in strutture fatte per quella capienza. Dall'altro i 95 iscritti dopo il ricorso Tar: «Difendiamo il diritto di scegliere il corso per cui ci sentiamo più portati».

Mentre a Padova il Zecchino ha annunciato che il governo non deciderà per il prossimo altri «blocchi» in aggiunta a quelli imposti dall'Ue (Medicina, Architettura, Veterinaria, Odontoiatria), a Torino la decisione Senato è arrivata dopo due giorni di manifestazioni di segno opposto dei due gruppi di Odontoiatria, dopo una mini-occupazione di Palazzo Nuovo da parte di ricorsisti e Collettivo Invisibili, una raffica di proteste, assemblee e incontri con i politici, e dopo le dimissioni di alcuni rappresentanti dei ragazzi dal Senato cademico. Che hanno ribadito la loro scelta: Raffaella Monti e Chiara Manfredotti (senatrici-studenti) hanno firmato un documento congiunto con altri rappresentanti di sinistra di Scienza e Lettere. Si dimettono, in 20, a due mesi dalle elezioni per il rinnovo delle cariche studentesche, «perchè, al di là della questione chiuso, non siamo ascoltati. Siamo visti più come un elemento di disturbo che come un'opportunità di confronto».

Il rettore, Rinaldo Bertolino, e il pro-rettore Angelo Garibaldi, rispondono agli studenti che «le loro dimissioni dal Senato si discuteranno la prossima seduta. Ma riteniamo la loro presenza importante: abbiamo sempre ascoltato le loro proposte ed obiezioni, accogliendo ad esempio le loro richieste sulle modifiche al regolamento didattico, e prendendo in considerazione il problema dei ricorsisti».

Sul numero chiuso il Senato ha in sostanza rispettato le richieste delle facoltà: Lettere (per Scienze della Comunicazione), e Psicologia, hanno riconsiderato il iniziale. Quest'ultima per l'acquisto Palazzo Badini Confalonieri destinato ai dipartimenti, la prima per la riduzione del numero di studenti accogliere. Medicina accetterà oltre ai ricorsisti anche i primi esclusi dalla graduatoria del d'ammissione. A Odontoiatria il discorso diverso. «Il no facoltà nasce da carenze di strutture», spiega il Per i ricorsisti (che

Il pro-rettore Angelo Garibaldi

que restano iscritti grazie al Tar) ci sarebbe posto per tutti: parlano di cliniche e laboratori «semi-deserti», gli odontoiatri di «voler calmierare il numero di laureati per non avere concorrenza nel lavoro». Gli iscritti «regolari» parlano invece di aule e laboratori «stracolmi», dell'impossibilità di prepararsi adeguatamente alla professione ci quadruplicano gli studenti rispetto al numero previsto, e rispondono che «non si tratta garantirci il lavoro dopo, ma di garantire reale diritto allo studio a chi è stato iscritto, prevede la legge, dopo il superamento un di merito».

OFFERTE DAL 9 AL 13 FEBBRAIO

MAIALE

COTOLETTE CARRÈ	L.	5.800	kg
COTOLETTE COPPA	L.	4.400	kg
COSTINE	L.	3.000	kg

VITELLO

COTOLETTE	L.	15.500	kg
NOCE	L.	21.800	kg

MANZO

NOCE	L.	12.800	kg
REALE	L.	5.500	kg
PUNTA	L.	4.400	kg

POLLERIA

CONIGLI AIA	L.	7.500	kg
POLLI AIA	L.	3.000	Kg
COSCE CONIGLIO	L.	9.800	kg
CARRÈ CONIGLIO	L.	9.800	Kg
ANTERIORE CONIGLIO	L.	8.000	Kg
OSSI BUCHI TACCHINO	L.	2.500	kg
COSCE TACCHINO	L.	1.500	Kg

ORTOFRUTTA

ARANCE	L.	1.000	kg
LIMONI	L.	1.000	kg
MELE MELAVI (a casse)	L.	1.500	kg
PEPERONI (a cassa)	L.	1.900	kg
ARANCE RIBERA	L.	1.400	kg

AGLIETTI CARNI

Aglietti carni dal 1910

Via XXV Aprile, 39
COSSATO - Tel. 015 93612

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Un uomo fermato dalla polizia. Ieri un sopralluogo al parco della Burcina: danni ingenti

Roghi, caccia ai piromani

Sono bruciati 600 ettari di boschi

Si contano i danni degli incendi che hanno devastato le colline del Biellese

BIELLA. Passata la paura e spenti gli ultimi focolai, il Biellese conta le ferite provocate dagli incendi che hanno incenerito 600 ettari di terreno (soprattutto boschi), deturpato l'ambiente e messo in pericolo l'equilibrio dell'ecosistema. E ci sono sviluppi sul fronte delle indagini: sembra che la polizia abbia fermato una persona sospettandola di incendio doloso.

Una stima attendibile dei danni provocati dai roghi divampati nelle ultime ore sarà possibile solo nei prossimi giorni «quando verranno completate le ricognizioni sulle tante aree incenerite dal fuoco. In molti casi occorreranno anni per il recupero del patrimonio boschivo», spiega l'ispettore Sighel, del Corpo Forestale.

Tra le zone più colpite il parco della Burcina, assalito dalle fiamme da più parti, tanto che le forze che hanno preso parte alla faticosa opera di contenimento, spegnimento delle fiamme e bonifica, avrebbero alcun dubbio sull'origine dolosa della maggior parte dei focolai. Ad arginare gli incendi sono accorsi vigili del fuoco, volontari, carabinieri, vigili urbani, polizia e finanzieri. Purtroppo dei militari che avrebbero dovuto giungere da Torino, neppure l'ombra.

Le indagini. Al momento, dopo che sono state controllate più persone, risulta solo l'arresto del contadino di Mongrando, sorpreso ancora con l'accendino in mano. L'uomo, arrestato dai carabinieri di Zubiena, ha ottenuto gli arresti domiciliari dopo che il gip convalidato l'arresto. Ma, come detto, sembra che anche la polizia abbia operato un fermo. I particolari di quest'ultima operazione, coperta dal riserbo a causa del delicato lavoro investigativo ancora in corso per tutta la giornata di ieri, saranno forse resi noti solo stasera.

Intanto ieri mattina alcuni esperti incaricati dall'amministrazione comunale di Biella, hanno compiuto un attento sopralluogo in Burcina, accompagnati dal presidente Riccardo Piacenza e dalla direttrice Nicoletta Furno, per verificare i danni provocati dal rogo all'ambiente e valutare le prime ipotesi di intervento per restituire al parco lo splendore di sempre.

«Malgrado la gestione del parco sia ancora della Regione - spiega l'assessore all'ambiente Doriano Raise - il Comune di Biella, aggirando gli immancabili ritardi e gli ostacoli legati alla burocrazia, intende muoversi subito per cercare di lenire, in attesa della totale guarigione, le ferite riportate dalla Burcina».

Sempre ieri mattina a palazzo Pella l'assessore Raise ha incontrato i responsabili della Protezione civile, radioamatori, volontari e Cri per una valutazione sul funzionamento della sala operativa. «E' stato fatto un grande lavoro» ha osservato il prefetto Troiano.

Restano alcune ombre sulla situazione-idranti: «Purtroppo - ha concluso Raise - l'indagine conoscitiva ha rivelato che zone la Burcina, Vaglio e Gallinit sono sprovviste di prese idriche sufficienti a far fronte a emergenze come quella dei giorni scorsi. Assicuro che il problema sarà affrontato seriamente e al più presto».

Franco

Meteo Oropa

Oggi nuvoloso poi il bel tempo

BIELLA. Venerdì scorso alle 14,35, l'osservatorio meteo «Sella» di Oropa ha registrato una raffica di vento intensissima, della velocità di 175 chilometri orari. Un fenomeno di tale portata non risulta dai pur molto documentati archivi del santuario.

Lo fa rilevare il direttore dell'istituto, Orazio Scanzio. E i danni provocati dalle forti raffiche stati tantissimi. Bastava attraversare ieri mattina i giardini Zumaglini per rendersene conto: i rami staccati dal vento e gettati a terra non si contavano. E poi tegole smosse, antenne piegate, tettoie sollevate come se fossero fogli di carta. Per non dire degli incendi, alimentati in continuazione dalle raffiche.

Aggiunge l'esperto: «Questo vento di uragano, ha investito il Biellese giornate di venerdì e sabato. Il föhn, vento caldo di caduta proveniente da Nord-Ovest, ha inoltre alzato le temperature, che prima dell'alba di sabato la temperatura a Oropa era stabilizzata sul +13,6».

Ma ora cambia la circolazione: infatti correnti di aria fredda e umida provenienti dalle latitudini settentrionali stanno investendo l'arco alpino provocando un deterioramento nella prima parte della settimana. Vediamo nel dettaglio le previsioni della settimana elaborate da Scanzio. Oggi da nuvoloso a molto coperto con possibilità di precipitazioni. Temperature in diminuzione.

Domani è previsto miglioramento delle condizioni meteo nel corso della giornata. Ampie schiarite. Temperature in leggero aumento sui valori minimi. Giovedì sereno o poco nuvoloso. Rinforzo del vento proveniente dal quadrante di Nord-Ovest. Le temperature sono in aumento.

Venerdì, poco nuvoloso, con temperature stazionarie. E per il fine settimana si prevede tempo bello e soleggiato con possibilità di formazione nebbie in pianura nelle ore notturne e temperature stazionarie. **[r. s.]**

"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste o suggerimenti dei lettori su tutto ciò che non va in città o in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217**
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 16-20
Messaggi brevi non

FAX **015/252.23.79**
Sempre in funzione
Testi oltre 10 righe

Indirizzo:
«La Stampa - Redazione Biella -LA MIA CITTA'-
Via Repubblica 29, 13900 Biella»

Città

Presentata la mappa dei servizi sociali

Trentacinque servizi per fronteggiare le problematiche più diverse nel campo delle politiche sociali. E' la «rete» creata dall'assessore Flavio Como che ieri ha fatto un po' il punto sulla situazione presentando l'ultima iniziativa, la guida per accedere ai servizi socio-assistenziali. Un elenco cui si sentiva il bisogno e da tempo sollecitata dal Consiglio comunale, in particolare da Antonio Montero del Polo. A PAG. 36

In classe contro il doping nello sport

Per qualcuno è ancora una parola sconosciuta, per altri ha un significato, anche se non ben definito. Cos'è il doping? Hai mai fatto uso di sostanze dopanti? Sei abbastanza informato o vorresti saperne di più? Provveditorato, Asl e Consulta giovanile hanno affrontato il problema-doping. Con un questionario distribuito fra i giovani che praticano sport ed in particolare che fanno agonismo, hanno cercato di capire in che modo parlare loro per prevenire il problema. A PAG. 37

La manifestazione presentata ieri dal sindaco. Gli alberghi (Oropa compresa) sono già tutti esauriti

Biella prepara l'arrivo dei «dardi piumati»

A maggio il raduno dei Bersaglieri: sono attese 50.000 persone

Il raduno nazionale dei bersaglieri è fissato dal 20 al 23 maggio Per Biella ed il Biellese sarà un'occasione culturale e turistica importante

BIELLA. è già messa in moto la macchina organizzativa che, dal 20 al 23 maggio, accoglierà il «47° Raduno Nazionale dei Bersaglieri». Per l'occasione Biella ed in tutta la provincia, circa mila persone provenienti da varie parti d'Italia e perfino dall'estero. Sarà una grande festa, nella terra del fondatore dei bersaglieri, Alessandro Ferrero Della Marmora, di cui si festeggerà il bicentenario della nascita. E dalle molte sezioni sparse quasi tutti i continenti della Terra, stanno arrivando le prime adesioni.

«Per la nostra città e per tutto il Biellese - ha spiegato il sindaco Susta -, si tratta di una opportunità importante, che ci consentirà di offrire spaccato delle nostre profonde radici storiche e culturali. Promuoveremo e proietteremo "Sistema Biella" oltre i nostri confini, ma per ottenere i risultati sperati, occorre che tutti, indistintamente, amministratori pubblici, politici, imprenditori, commercianti ed operatori turistici, si impegnino in uno sforzo comune per dare il massimo».

L'arrivo dei bersaglieri (alin 15 mila sfileranno sulle nostre strade), ha già mobilitato il sistema ricettivo. «Per quel periodo, che comprende anche altri due appuntamenti rilievo, il Giro d'Italia e il Premio Internazionale Biella per l'Incisione - spiega Maria Teresa Garino, responsabile dell'Agenzia turistica locale -, non ci sarà un posto libero negli alberghi di tutta la provincia, compreso il Santuario di Oropa. Per far fronte a questa autentica invasione abbiamo interessato anche le strutture delle province confinanti, l'Eporediese, il Torinese, il Vercellese, il Novarese e fino al Lago Maggiore».

La grande manifestazione, che comprende anche l'arrivo del Medagliere Nazionale, di diversi altri reparti militari e di molte fanfare (che suoneranno poi in diversi concerti nei maggiori centri del Biellese), sarà preceduta e accompagnata da numerosi altri appuntamenti: «Mostra storica del Corpo dei Bersaglieri - Museo di Porta Pia», al Chiostro di San Sebastiano, un conio celebrativo, un fotografico, letterario, artistico su Alessandro La Marmora e i bersaglieri (riservato ai cittadini e agli studenti delle scuole biellesi), ed infine una mostra storico-documentaria sulla famiglia La Marmora. Verrà poi scoperta una targa ricordo a palazzo La Marmora. Non mancherà l'omaggio alla tomba del fondatore dei bersaglieri, in San Sebastiano, e previsti inoltre due avvenimenti sportivi, un'amichevole di calcio tra la nazionale militare e la Biellese, e una marcia alpina non competitiva Oropa-Lago Mucrone.

I problemi di ordine pubblico e di sicurezza che dovranno essere affrontati sono tanti e delicati - ha detto il prefetto Pietro Troiano -. Confidiamo però sul senso di responsabilità dei biellesi». **[f. p.]**

Prende quota il progetto di ampliamento dell'impianto attuale che piace Provincia e Regione

Susta: «Il palazzetto lo costruiremo da soli»

L'annuncio del sindaco dopo le polemiche con la minoranza

BIELLA. Colpo di scena nella tormentata vicenda del nuovo palazzetto dello sport. Il sindaco Gianluca Susta ha deciso di fare a meno del consenso di tutte le forze politiche: varerà il progetto solo di conserva con la Provincia.

E per anticipare le polemiche che sicuramente non mancheranno ha diffuso ieri un breve comunicato. La decisione è comunque il frutto del clima elettorale fattosi particolarmente aspro. Scrive infatti Susta: «Prendo atto che la minoranza, An in particolare, ha usato contro di me e la maggioranza il nostro auspicio raggiungere un largo consenso sull'ampliamento del Palazzetto dello Sport che prescindesse dalle rispettive posizioni politiche».

E il sindaco aggiunge: «Questa disponibilità è stata addirittura come mia contrarietà all'operazione. A questo punto, siccome con questa minoranza non si possono raggiungere accordi seri, perchè qualsiasi cosa io dica o proponga viene travisata o rivolta contro di me, in accordo con la Provincia, noi proseguiremo sulla nostra proposta di ampliamento dell'attuale palazzetto, anche il consenso della minoranza consigliare, pronti a valutare altre ipotesi che non comportino spesa maggiore di 7-7,5 miliardi indicato nel bilancio di previsione '99»

Va avanti quindi il progetto che sta elaborando l'ingegnere capo del Comune Stefano Galli anche se resta ancora da perfezionare il piano finanziario: oltre ai costi di ampliamento che dovrebbero essere ripartiti tra Comune, Provincia e Regione, c'è ancora da chiarire le spese per l'impianto provvisorio, un «palatenda» che dovrebbe sostituire il palazzetto durante i lavori. **[m. al.]**

Va in discussione il bilancio ed è subito battaglia in aula

BIELLA. Si fa subito duro il duello elettorale per la poltrona di sindaco. Anche se alle elezioni mancano ancora più di quattro mesi, le opposizioni in Consiglio comunale hanno deciso di aprire subito le ostilità. E ironici cartelli con la scritta «Sindaco Susta grazie» hanno accolto l'annuncio che l'attuale primo cittadino ha deciso di ricandidarsi.

L'iniziativa non è piaciuta a Susta che ha subito ribattuto con un comunicato in cui non si stupisce per i metodi di lotta politica adottati da An quando che su queste posizioni «si stiano appiattendo i consiglieri di Lega, Forza Italia e i "cespugli" di centro destra».

Risultato: ieri la prima giornata discussioni sul bilancio preventivo in Consiglio è stata avvelenata da questo clima di scontro. L'opposizione non si è prestata a discutere alcuno dei punti all'ordine giorno ma ha fatto mettere il legale ogni volta che ne ha avuto l'occasione. La minoranza in serata ha diffuso un comunicato in cui spiega l'iniziativa con l'atteggiamento della giunta Susta «che non ha mai preso in considerazione gli emendamenti proposti dalla minoranza salvo poi scippare le proposte precedentemente respinte facendole proprie». **[m. al.]**

Insieme al presidente della Camera ci sarà anche Mario Berardi della Rai

Violante ospite al Fondo Tempia

Venerdì sarà a Valdengo e poi al teatro Sociale

VALDENGO. Un ospite illustre venerdì in paese in occasione dell'inaugurazione della piazza dedicata al Fondo Edo Tempia: quando il sindaco Roberto Pella scoprirà la targa della nuova area riservata alle bancarelle del mercato, sarà presente, insieme ai vertici del Fondo, anche Luciano Violante.

Il presidente della Camera dopo la cerimonia (prevista alle 16), si trasferirà nella sede di via Malta Mario Berardi, vice direttore della Rai Torino, per incontrare il comitato direttivo del Fondo, i dirigenti e i medici dell'Asl i rappresentanti delle istituzioni locali. Violante e Berardi riceveranno così informazioni sulla struttura ed i programmi del sodalizio biellese, da anni impegnato nella prevenzione e nella lotta ai tumori. parlerà di diagnosi precoce, esami salva-vita, cure domiciliari, Registro tumori e unità operative.

Da sinistra l'onorevole Luciano Violante ed Elvo Tempia presidente del Fondo

Sempre nella stessa giornata, alle 18, i due ospiti si sposteranno poi al teatro Sociale per un incontro-dibattito sul tema: «Le riforme per una politica della solidarietà e per il diritto alla salute ed qualità della vita».

Durante il convegno interverrà il giornalista Pier Paolo Benedetto che recentemente ha collaborato con il Fondo Tempia scrivendo un libro sulla sua storia, «La vita amica». L'appuntamento si concluderà alle 19,30. **[p. g.]**

E' stata presentata ieri la guida delle iniziative con gli indirizzi utili per trovare aiuto

Contro il disagio task-force di servizi

Ecco come il Comune combatte solitudine e povertà

BIELLA. Trentacinque servizi per fronteggiare le problematiche più diverse nel campo delle politiche sociali. E' la creata dall'assessore Flavio Como che ieri ha fatto un po' il punto sulla situazione presentando l'ultima iniziativa, la guida per accedere ai servizi socio-assistenziali. Un elenco di cui si sentiva il bisogno e da tempo sollecitata dal Consiglio comunale, in particolare Antonio Montoro del Polo.

«On line» sono finiti servizi per adulti quali l'assistenza economica (contributi in denaro a tempo determinato), progetti di reinserimento lavorativo, tutela giuridica, ma anche interventi per disabili l'assistenza domiciliare, l'integrazione delle rette in strutture residenziali, anche inserimenti lavorativi per portatori di handicap. E poi ecco l'iter da seguire per adozioni, affidamenti, assistenza ai minori stranieri, ma anche tutto quello che serve per sapere come funzionano il telesoccorso o la consegna dei pasti caldi a dimicilio o la lavanderia o i soggiorni marini.

Per chi ha bisogno di aiuto il primo punto di riferimento diventa l'ufficio dell'assistente sociale di quartiere: per il Centro è in piazza Curiel (tel. 33749), per Riva, Piazzo, Cossila e Favaro è in via Scaglia 11 (31768); per San Paolo, Villaggio Sportivo, Masarone, Pavignano il recapito è in via Piedicavallo (561777), al Villaggio La Marmora è in via Corridoni (8492115), per Vernato, Thes, Barazzetto, Vandorno e Oremo è in via Tripoli 48 (3507292) e per Chiavazza è in piazza XXV Aprile (31618). In alternativa ci sono gli uffici dei Servizi sociali a palazzo Oropa.

«Non esistono problemi che riguardano categorie di persone, ma persone che hanno una multiproblematicità - spiega Como -. Ecco quindi la necessità di avere a disposizione una rete di servizi che collaborando tra loro intervengono per superare l'emergenza e mettano in condizione l'individuo e la famiglia di ritrovare la propria autosufficienza». E' a questi concetti che si ispira ad esempio il progetto «Città solidale»: ammesso al finanziamento dei fondi Ue dal governo (prima città in Piemonte), ha ricevuto stanziamento di circa 300 milioni per istituire i corsi di formazione professionale necessari per recuperare ad una vita attiva giovani donne problemi sociali. «I corsi li qualificheranno collaboratrici familiari e noi riusciremo in questo modo a mettere direttamente in contatto anziani che hanno bisogno di un aiuto in casa con giovani che possono essere restituì alla società attraverso un lavoro», spiega Como.

Il Comune di Biella ha posto quindi le basi per uscire dalla vecchia forma di assistenzialismo delle politiche sociali, «ma nessuna rete di servizi è in grado di scoprire «i nuovi poveri» il contributo di tutti i cittadini - conclude Como -. Dobbiamo incominciare di qui, prestando più attenzione al nostro vicino di casa. Dietro la sua eccessiva riservatezza potrebbe esserci un problema. Non lasciamolo solo a risolvere i suoi problemi». [m.al.]

L'assessore Flavio Como. La Casa di giorno, per anziani al Villaggio La Marmora

Convegni

A.Gio, Salivotti parla a Salerno

BIELLA. Giulio Salivotti, direttore di A.Gio, sarà a Salerno per spiegare in un convegno come funziona l'Agenzia per i giovani biellesi che ha sede a Palazzo Oropa. «E' la quinta volta - spiega - che vengo invitato a parlare dell'Agenzia in incontri sui temi sociali; lo sono già in Toscana, Puglia, Sicilia e Trentino. Direi che la nostra attività riscuote molto successo. Sempre più città sono interessate al nostro lavoro».

A.Gio sarà dei temi che rientreranno in discorso più ampio «Disagio giovanile e non solo. Azioni, progetti, reti per prevenire», che verrà trattato in due giornate formative, la prima il 12 e la seconda il 26 febbraio, ed un seminario finale, il 5 marzo.

«Sono stato invitato per la giornata del 12 - continua Giulio Salivotti -. di quest'incontro sarà: "Ruolo, funzioni, spazi delle agenzie formative nella prevenzione del disagio adolescenziale e giovanile". [r. mo.]

IN BREVE

Cronaca

Bombolette spray, nei guai giovane di Cossato

Un quattordicenne è finito nei guai a causa del suo hobby di «spray». Il giovane, residente a Cossato, è sospettato carabinieri di imbrattato i muri di un professionista, che risiede in via Trento. [f. p.]

Incontri

La Life chiama a raccolta i possessori di partita Iva

La «Life», movimento antifisco, invita tutti i possessori di partita Iva ad un incontro in programma stasera alle 21, alla Pasticceria Jeantet piazza Vittorio Veneto per illustrare le iniziative di protesta. La «Life» ha svolto azione di volantinaggio sabato al mercato di piazza Falcone. [d. sa.]

Giro del mondo

Lo skipper Soldini al comando barca Fila

A 48 ore dal via, Giovanni Soldini con Fila al comando della terza tappa dell'Around Alone, giro del mondo in solitario. Fila, che assieme alle altre imbarcazioni era partita da Auckland, Nuova Zelanda, per Punta del Este, in Uruguay, ha un vantaggio di ben 112 miglia sul secondo scafo, Gartmore. «Per quasi 200 miglia dopo la partenza - ha comunicato Soldini - abbiamo dovuto lottare contro venti deboli e una rotta particolarmente difficile tra scogli, banchi di sabbia e salti di vento. In quelle condizioni Thiercelin aveva preso la testa della regata. Poi ho recuperato». [f. p.]

Tempo libero

Un per imparare le tecniche dell'acquarello

Il Circolo culturale della biblioteca di Ternengo, visto il lusinghiero ottenuto, informa che a partire dal 19 febbraio avrà inizio la quinta edizione del corso di pittura la tecnica dell'acquarello guidato dal maestro Alessandro Masiero. Le lezioni si terranno ogni venerdì dalle 20,30 alle 22,30. Il termine del corso è previsto per il 21 maggio. [d. sa.]

Associazioni

A scuola di potatura con «Vermogno

L'associazione «Vermogno Vive» organizza un «Corso di potatura». Sono previste tre lezioni: due di teoria nei giorni di giovedì febbraio e venerdì marzo (a partire dalle 21) più una pratica domenica 7 marzo. Le lezioni teoriche che si svolgeranno presso la sede dell'associazione, a Vermogno, saranno tenute da Marco Maffeo, esperto del settore. Verranno approfonditi aspetti sulle diverse tecniche di potatura, sui periodi per effettuarle e basi sul giardinaggio domestico. Durante la lezione pratica verranno applicate le nozioni teoriche apprese. Per informazioni ed iscrizioni si chiama lo 015-66.03.06 e 015-25.60.950. [d. sa.]

L'altra notte

Tentano rapina ma si schiantano in via Cernaia

BIELLA. I carabinieri stanno cercando di risalire al responsabile della rapina avvenuta a Chiavazza ai danni di un automobilista di Pettinengo.

Nella notte domenica, verso le due, alla sala del Comando provinciale dei carabinieri è giunta una telefonata con la quale un uomo denunciava l'accaduto: «Stavo per salire sulla mia Fiesta - avrebbe spiegato il rapinato, un operaio di 34 anni - quando sciuto, forse extracomunitario, mi ha aggredito alle spalle brandendo un sasso. Mi ha gettato a terra, si è impossessato delle chiavi dell'auto, è salito sulla vettura ed è partito in direzione di Biella».

Il rapinatore non ha fatto però molta strada: nell'affrontare una curva in via Cernaia, si è schiantato contro il muraglione, distruggendo l'auto. quando sono arrivati carabinieri e i 118, dell'uomo c'era alcuna traccia. Pare comunque che un automobilista di passaggio abbia notato un giovane allontanarsi dall'auto. [f. p.]

Raccolta rifiuti

Si rinnova la «guerra» dei fax

BIELLA. Nuovo passo avanti della raccolta differenziata in città. L'assessore all'Ambiente Doriano Raise sta per portare in giunta un nuovo progetto che andrà a risolvere un problema non poco conto: lo smaltimento dei toner, cioè delle cartucce d'inchiostro che alimentano fotocopiatrici, stampanti, fax, eccetera. Una «scatola» che produce ogni anno quintali di rifiuti particolari.

Ma le cartucce esaurite sono oggi ricaricabili e nascendo quindi un business di questi rifiuti. E infatti il Comune ha trovato una ditta interessata a ritirare i toner esausti che si producono in tutti gli uffici della città. «Il servizio sarà completamente gratuito e funzionerà in questo modo - spiega Raise -. Le famiglie che hanno fax e computer in casa potranno portare le cartucce scariche in via Piave dove stiamo allestendo dei contenitori speciali. Per gli uffici e le grandi utenze come l'ospedale e le banche funzionerà invece un servizio a domicilio». [r. b.]

Aveva 71 anni

Morto Maglioli leggendario pilota

BIELLA. E' morto un grande dell'automobilismo biellese: in una clinica di Milano, dov'era ricoverato, è spento Umberto Maglioli. Il suo nome è conosciuto in tutto il mondo per le sue partecipazioni alla «Carrera panamericana», una corsa leggendaria: va ricordata soprattutto l'edizione del 1954 quando, al volante di una Ferrari 375, Maglioli polverizzò ogni record. Era nato a Biogllo nel 1928.

Parlare di Maglioli significa ricordare un mito dell'automobilismo, e questa volta non solo biellese: l'imprenditore Giovanni Bracco. Maglioli, infatti, fu allievo prima e amico poi di Bracco, diventandone presto la seconda guida. L'abilità Maglioli si sviluppò non soltanto come pilota, ma anche meccanico: cominciò a correre con auto elaborate addirittura costruite da lui.

Maglioli resta una presenza importante nell'albo d'oro dell'automobilismo, per le tantissime vittorie conseguite in Italia e all'estero. [r. s.]

Il difensore civico Sapienza chiede la testa del responsabile dell'Anagrafe, Donini

«Malaburocrazia», guerra in Comune

Donna morta nel '94 in Turchia risulta ancora viva

BIELLA. La polemica tra il difensore civico Francesco Sapienza e il dirigente del Comune Mauro Donini per il caso della donna biellese morta in Tunisia nel '94, ma iscritta all'anagrafe di Biella rischia di avere drastica conclusione: la vicenda, infatti, potrebbe costare il posto al funzionario di Palazzo Oropa.

A chiedere la sollevazione dall'incarico per «incompetenza» dirigente è il difensore civico a sua volta invitato pubblicamente a dimettersi da Donini «per incompatibilità», non potendo cumulare l'incarico con quello di giudice di pace.

L'attacco personale dirigente, costretto ad ammettere di aver avuto torto nella querelle (la vicenda burocratica si risolvendo con l'intervento del tribunale), si rivelando un boomerang. «Ma quale incompatibilità - tuona Sapienza -. Lo Statuto indica chiaramente all'articolo 72 quali gli incarichi non compatibili la mansione di difensore civico, e tra questi c'è quello di giudice di pace. Ora, un dirigente del suo livello non può ignorare quanto sancito dallo Statuto comunale. non solo: stato per ipotesi che il mio incarico di giudice di pace fosse davvero incompatibile, l'uomo che vigila sulla legalità degli atti municipali solleva il caso a cinque anni dalla mia elezione da parte del Consiglio? Mi dispiace per il dottor Donini, ma è andato a cacciarsi in una strada senza uscita. Dopo questa sparata è lui che deve rimosso per manifesta incapacità».

Sapienza, che già aveva inun rapporto al sindaco sul comportamento del dirigente ora vuole la sua testa forte anche della solidarietà di tutto il Consiglio. Sul tavolo di Susta, infatti, nei giorni scorsi erano arrivate tre interrogazioni sul caso e il sindaco gli intervenuto convocando il dirigente per un chiarimento. Di qui le scuse pubbliche Donini che però ha voluto l'ultima parola. [m. al.]

Francesco Sapienza, il difensore civico eletto dal Consiglio

LETTERE AL GIORNALE

Mercato, meglio in piazza

Signor sindaco, grazie per i cubetti di via Italia: finalmente sono stati eliminati i buchi e le pozzanghere e grazie anche per le rotonde alla francese. Ma c'è il «grazie» per aver abolito il mercato in piazza Martini. Per una persona anziana quale io è molto triste poter più frequentare il mercato, specie la parte riservata agli agricoltori diretti. E ancora non poter far venire gli amici a prelevarmi con l'auto in via Volpi, nei giorni in cui si può circolare. Come sempre gioie e dolori.

Vera Boggio Grand, Biella

di Candelo genitori

Come avrete avuto occasione di verificare da parecchio tempo, sulla «questione» mensa di Candelo si è aperto un confronto che coinvolge diverse realtà, impegnate a dibattere sulle caratteristiche e sul livello qualitativo del servizio stesso.

Senza strumentalizzazioni, mi pare di poter affermare che le anomalie verificatesi negli ultimi mesi, più volte segnalate, prefigurano l'esigenza di avviare consultazione generale.

La designazione di una rappresentanza dei genitori in seno ad una commissione, presuppone l'impegno di questi ultimi, ad attivare con regolarità un rapporto diretto le famiglie per verificare se esistono anomalie.

Credo che dalla vostra nomina questo metodo non sia stato perseguitato.

Comprendo quanto sia difficile, nel vostro caso, esercitare il potere di delega, isolati e in alcune occasioni mal supportati, ma contemporaneamente vi invito a riflettere sull'importanza del vostro ruolo.

Ritengo opportuno segnalare che solo idiota può ritenere questa operazione speculativa, personalmente vi garantisco non intendo giocare una «battaglia» politica sulla salute dei nostri figli.

Vi suggerirei di convocare un'assemblea dei genitori per verificare, in quella sede, eventuali disservizi e formulare probabili suggerimenti.

Per quanto mi riguarda, lo riterrete opportuno, a vostra disposizione l'esperienza e le conoscenze che mi derivano dal ruolo amministrativo che esercito nel Biellese.

Silvio Belletti, Candelo

In La Marmora

L'altra mattina ho rischiato un incidente alla rotonda tra via Garibaldi e via La Marmora: questo a causa del fatto che l'incrocio può tutto tranne che una rotonda alla francese. La pensano così anche molti automobilisti: di qui il rischio di incidente. L'assessore Canuto, in intervista rilasciata al vostro giornale, ha detto che l'incrocio verrà migliorato: ma quando?

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica. Il numero è 015-2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono 015/35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, telefono 015/401.681. Orario di apertura: dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. 015/46.16.59.
Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. 015/66.82.50.
Cerrione: *Dr. Platini*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/67.18.68.
Valle San Nicolao: *Dolcino*, via Chiesa 29, tel 015/74.31.38.
Dr.ssa Angela Taranto, via Aprile 15, tel. 0161/858.293.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.26.52.

Il Consiglio Direttivo, i Revisori dei conti, il Direttore ed il Personale dell'Automobile Club Biella partecipano con immenso al lutto della famiglia e dell'Automobilismo Mondiale, per la perdita del ticabile amico

Umberto Maglioli

socio onorario dell'Ente.
— Biella, 9 febbraio 1999.

L'iniziativa promossa dal Provveditorato, l'Asl e la Consulta giovanile

Il «doping» spiegato in classe

Un medico informerà su rischi ed effetti

BIELLA. Per qualcuno [illegible] una parola sconosciuta, per altri ha un significato, anche se non ben definito. Cos'è il doping? Hai mai fatto uso di so[illegible] dopanti? Sei abbastanza informato o vorresti saperne [illegible] più?

Il Provveditorato agli studi, l'azienda sanitaria locale e la consulta giovanile hanno affrontato il problema-doping. Attraverso un questionario distribuito fra i giovani che praticano sport ed in particolare che fanno agonismo, hanno cercato di capire in che modo parlare loro per prevenire [illegible] problema. Perchè di problema veramente si tratta. Malattie collaterali e tossicodipendenza sono infatti strettamente collegate [illegible] chi [illegible] di migliorare i suoi risultati sul campo attraverso l'uso di «stimolanti».

«Inizialmente sono state contattate una decina di classi - ha spiegato ieri il provveditore Piergiorgio Giannone -. Ma al termine dell'operazione saranno una novantina quelle coinvolte fra quarte e quinte degli istituti superiori [illegible] tutta la provincia. L'operazione s'inquadra nell'ambito delle tematiche giovanili, uno sforzo dei nostri uffici per rendere i ragazzi e gli studenti in modo particolare, "attori", e non solo destinatari delle istituzioni».

Ha poi preso [illegible] parola [illegible] medico sportivo Giuseppe Graziola che ha coordinato l'iniziativa insieme a Luca Ercoli (presidente della consulta giovanile), e a Valerio Scatolini responsabile del centro studi e programmazione dell'assessorato.

«Dalle risposte date dai ragazzi al questionario abbiamo capito che c'è molta disinformazione. Un dato [illegible] tutti: oltre il 50 per [illegible] si dichiara disposto a doparsi per arrivare più facilmente al [illegible]. Per noi [illegible] tratta di un problema di salute, il fenomeno va combattuto perchè ha effetti dannosi, può portare alla tossicodipendenza ed è importante che i ragazzi abbiano le idee chiare».

«Abbiamo bisogno della collaborazione dei genitori - ha aggiunto Scatolini -. Ma pure degli stessi atleti che dovrebbero parlare agli studenti ed essere loro di esempio. Il tutto non può che avvenire attraverso la scuola, [illegible] momento importante di aggregazione, ma soprattutto l'istituzione preposta [illegible] farlo nel modo migliore. Oltre all'informazione fra i banchi verrà fatta anche un'operazione di formazione fra gli insegnanti così da agire in modo mirato ed efficace».

Sono stati gli stessi studenti a chiedere un incontro con un medico per comprendere bene il problema-doping. «E' emerso dalle risposte ricevute durante il sondaggio - ha concluso Ercoli -. Ora, dopo alcuni colloqui fra esperto [illegible] ragazzi, abbiamo individuato una linea di azione efficace, un modo diretto [illegible] rivolgersi ai giovani per far comprendere che queste cose non devono accadere».

[illegible] Gusbello

Fra i giovani sportivi c'è [illegible] molta disinformazione sulle sostanze dopanti

Artisti e creativi cercansi

Uno show di piazza per gli studenti

Il provveditore Piergiorgio Giannone

BIELLA. I ragazzi sono già in fermento da qualche giorno, cioè da quando nelle bacheche delle scuole, c'è il volantino che annuncia l'imminente iniziativa. Si chiama «Giornata dell'arte [illegible] della creatività» e sarà aperta a tutti, ai bambini delle materne come agli studenti delle superiori, che vogliono presentare lavori, opere ed elaborati, oppure che sappiano esprimersi «on the road» [illegible] modi più svariati, dalla danza al canto. Il tutto [illegible] patto che [illegible] effettivamente artistico e creativo.

L'iniziativa, promossa dal ministero [illegible] avallata dal Provveditorato, [illegible] stata spiegata ieri da Luca Ercoli, presidente della Consulta giovanile che sta organizzando [illegible] manifestazione per sabato 27 marzo.

«Le scuole potranno presentare dei lavori di gruppo e singoli studenti che abbiano realizzato cose particolari durante l'orario di lezione, ai corsi facoltativi [illegible] nei laboratori. [illegible] non sarà indispensabile avere uno *sponsor*. Chiunque, indipendentemente dall'istituto che frequenta, potrà diventare protagonista della giornata. Avremo a disposizione le vie del centro, le vetrine dei negozi ma pure il teatro Sociale che ospiterà show [illegible] rappresentazioni».

Le iscrizioni sarebbero già numerose. Qualcuno darà dimostrazione di *writing* (l'arte dei B-boy e delle bombolette spray), altri faranno i mimi [illegible] ancora, proposta curiosa [illegible] molto creativa, ci sarà chi si metterà all'opera con lacca e gel per «scolpire» i capelli a qualche volontario. [p. g.]

Turismo

Eurovillaggi la sfida di Sordevolo

SORDEVOLO. Eurovillaggio, un'occasione di sviluppo da non perdere. Ne parla [illegible] sindaco [illegible] Sordevolo, Comune capofila, Francesco Nicolo: «Tutto ciò che i nostri vecchi hanno costruito rischia di sparire [illegible] la popolazione cala. Allora occorre trovare una connessione tra economia, turismo e rispetto dell'ambiente. Preso atto che [illegible] aprirà mai uno stabilimento in paese, occorre creare nuovi posti di lavoro e l'occasione migliore [illegible] l'Eurovillaggio, che avrà una positiva ricaduta sull'intera valle Elvo. Nel frattempo [illegible] necessario mantene[illegible] abitata la zona. In quest'ottica credo che [illegible] pista tra la Prera ed il Tracciolino, seguendo l'esistente tracciato, debba [illegible] adatta ai trattori [illegible] servizio del Comune per le baite [illegible] sua proprietà e dei privati; quindi nessun stravolgimento paesaggistico, [illegible] una tutela contro il degrado [illegible] l'abbandono».

Prosegue il primo cittadino: «Per salvaguardare il patrimo[illegible] strutturale ed ambientale non si possono e non si debbono buttare a mare le grandi e le piccole occasioni. Riferendomi a queste ultime cito solo un esempio, senza ombra di polemica. Alla presentazione ai sindaci del primo bilancio consuntivo provinciale, [illegible] presidente Marsoni aveva informato che esistevano fondi da destinare al patrimonio storico e architettonico, ed aveva indicato come "destinazione privilegiata" proprio la Trappa, ottenendo piena adesione. Non potendo la Provincia erogare soldi [illegible] privati, e la Trappa è di proprietà dell'Istituto Ambrosetti, avevamo informato del fatto il consiglio di amministrazione dell'epoca al fine di trovare una solu[illegible]. Non ci è mai giunta risposta ed i soldi hanno preso altra destinazione». Conclude Nicolo: «Vedo nel turismo, oltre che fonte di occupazione, l'unica via di salvezza per il patri[illegible] strutturale e paesaggistico. Continuo [illegible] lavorare in questa direzione assumendo[illegible] ovviamente le responsabilità che ne derivano». [d. se.]

Gaglianico, «querelle» di Novaretti

«Chiedo risposte sull'ex Grawitz»

GAGLIANICO. «Querelle» di via Monte Grappa e dell'area ex Grawitz su cui si ipotizza [illegible] realizzazione di un centro commerciale.

L'ex sindaco Mario Novaretti, che ha sollevato il problema della programmazione urbanistica in quella zona del paese, rilancia i sui dubbi. Lo fa con un lungo intervento, in cui riassume la storia di via Monte Grappa, partendo «dalla sciagurata politica urbanistica degli Anni '60» ed arrivando all'attuale panorama.

In mezzo ci stanno tutta una serie [illegible] domande da cui, a detta, di Novaretti, emerge la complessa situazione: «La richiesta del cambio di destinazione d'uso dei fabbricati Grawitz è giunta prima o dopo la chiusura dei termini per la presentazione delle domande?»; [illegible] giunta dopo a che titolo è stata esaminata positivamente? E perché non si [illegible] provveduto a ripubblicare la variante visto che la Regione aveva cassato l'art. 31 e veniva quindi modificata la cartografia della zona?»; «forse perché si allungavano i tempi e c'era una opzione che scadeva al 15 marzo?».

Prosegue l'ex sindaco di Gaglianico: «Perché si continua a barare dicendo che [illegible] parcheggio nell'area Grawitz è al servizio di via Monte Grappa, mentre nella cartografia [illegible] [illegible] soddisfare gli standard del centro commerciale nascente, [illegible] neanche tutti visto, che si ipotizzano autorimesse pluripiano interrate? A chi chiede perché queste cose non sono state denunciate pubblicamente il 20 ottobre 1998, ma tre mesi dopo chiarisco che non era possibile farlo prima in quanto non è mio [illegible] fare il processo alle intenzioni, né parlare senza essere documentato».

Novaretti sostiene che l'amministrazione comunale avrebbe potuto ripubblicare il piano, dimostrando così che nessuno aveva interesse [illegible] tenere «quasi segreta la cosa». [illegible] dovuto quindi attendere che il piano fosse trasmesso senza ripubblicazione alla Regione; il passo successivo [illegible] stata la richiesta dei documenti ufficiali. A quel punto Novaretti ha convocato la conferenza stampa per sollevare il problema.

L'ex sindaco Mario Novaretti

Ritornando a via Monte Grappa, l'ex sindaco precisa che nel redigere il piano regolatore, 1980/'85, la sua amministrazione individuò l'area di proprietà della Filatura Grawitz per la realizzazione su [illegible] mila metri di parcheggio [illegible] verde pubblico.

«Nessuno ha mai ipotizzato la realizzazione di un supermarket nell'area dei Corrieri Biellesi. La destinazione originale dell'area era quella di impianti industriali in area impropria. Un errore di retino come ce ne sono stati altri la classificò come area con impianti commerciali esistenti e non [illegible] pare proprio che la ditta Corrieri Biellesi fosse una attività commerciale in senso urbanistico. Chiedemmo in Regione di poter correggere questi errori materiali, il più eclatante dei quali impediva la realizzazione, concordata con tanto di rogito notarile, di tre fabbricati sulla statale Trossi, perché il retino errato li dava come già costruiti! Ci venne consigliato [illegible] valide ed interessanti motivazioni, di procedere alla correzione in sede di variante al piano e non con la procedura abbreviata». [r. b.]

Si occuperà di «compatibilità elettromagnetica». Gli altri interventi dell'istituto

Ricerca, nuovo laboratorio all'Iti

La Fondazione Crb appoggia l'iniziativa della scuola

L'Iti «Sella» parte con una nuova iniziativa [illegible] trova l'appoggio della Crb

BIELLA. Si rafforza la presenza della Fondazione Cassa di risparmio nel Biellese: il consiglio di amministrazione, presieduto dall'avvocato Luigi Squillario, ha deciso infatti un nuovo stanziamento (914 milioni) [illegible] favore dell'arte, della cultura, dell'istruzione [illegible] delle associazioni. Tra i contributi, spiccano i 200 milioni per il santuario [illegible] Oropa (la Fondazione conferma quindi il proprio l'impegno per il complesso). Significativo poi [illegible] primo stanziamento [illegible] 150 milioni per la ricerca scientifica, mirato alla realizzazione di un laboratorio di compatibilità elettromagnetica all'Iti «Sella».

Contemporaneamente è stato completato [illegible] consiglio di amministrazione con la nomina di Adriano Guala, Paolo Lavino, Pasquale Carciotto. Ecco l'elenco dei contributi

Patrimonio artistico: 200 milioni al Santuario di Oropa per la ristrutturazione delle camere nel padiglione testata di ponente; 15 alla parrocchia [illegible] San Carlo di Caprile per rifacimento pavimentazione; 15 alla parrocchia di Sant'Eusebio [illegible] Muzzano per restauri; 10 al santuario di San Giovanni D'Andorno per realizzazione pittura murale nella chiesa; 7 milioni e 600 mila alla parrocchia di San[illegible] Stefano a Occhieppo Superiore per restauro affreschi; 5 a San Biagio di Biella per restauro opere d'arte.

Cultura: 15 milioni [illegible] Biella Intraprendere per edizione '99; 10 al Comune di Candelo per ecomuseo della vitivinicultura; 10 all'istituto Storia resistenza Moscatelli di Borgosesia; 10 [illegible] Pro Natura per pubblicazione sulle Alpi Biellesi; [illegible] al Coro Monte Mucrone; 5 al Wwf di Biella per attività annuale.

Assistenza e beneficenza: 15 milioni alla casa di riposo Reda di Vallemosso; 10 all'Avis di Biella per la sede giovani; 10 al Comune di Mongrando; 6 al Comune di Cavaglià per acquisto auto del servizio socio-assistenziale; [illegible] per la guida ai servizi sociali di Biella; 5 alla cooperativa Rebelot per [illegible] progetto Giocabus '98; 4 a Progetto Giovani di Candelo; 3 alla San Vincenzo di Vigliano per attività di assistenza.

Istruzione: 25 milioni Cossato per acquisto scuolabus; 25 al Comune di Graglia per acquisto scuolabus; 25 all'Ipsia G. Ferraris di Biella per aula informatica (1° intervento); 20 all'asilo G. B. Serralunga di Biella; 20 all'asilo infantile di Portula Matrice per ristrutturazioni interne (1° intervento); 20 [illegible] Cnos/Fap di Vigliano per completamento attrezzatura (2° intervento); 15 a Biella Intraprendere per progetto di orientamento scolastico; [illegible] all'asilo infantile Silvia Rivetti Mazzucchetti di Vigliano per comunità alloggio per minori (1° intervento); 12 alla Federazione italiana pallavolo per Giocosport; 12 alla Federazione ginnastica per Giocosport; 10 all'asilo infantile di Occhieppo Inferiore; 10 all'asilo infantile Albertina Giovanni Rivetti di Valdengo; 9 alla Federazione handball pallamano per Giocosport nelle scuole; 7 milioni 500 mila all'asilo infantile di Tollegno; 5 alla Federazione italiana di atletica leggera per Giocosport; 3 alla Direzione didattica di Andorno; 3 [illegible] Direzione didattica Statale di Masserano; 2 milioni 500 mila lire alla Direzione II Circolo di Biella; 2 all'asilo San Giovanni di Biella-Cossila per allestimento centro servizi per [illegible] per acquisto attrezzature; 1 milioni [illegible] mila lire agli Amici di San Giuseppe di Biella-Riva per lavori presso sede [illegible] chiesetta; 1 milione [illegible] mila lire alla Carabinieri Piemonte comando provinciale di Biella per acquisto di una stampante. [illegible] b.]

COMUNE DI PORTULA

PROVINCIA DI BIELLA

Avviso [illegible] deposito [illegible] pubblicazione del Progetto Preliminare della Variante al vigente P.R.G.C.

Il Sindaco ai sensi del comma 6° art. 15 [illegible] [illegible] 3° art. 17 della L.R. 5/12/1977 n. [illegible] e ss.mm. ed ii. avvisa:

1. che [illegible] progetto preliminare della variante al vigente Piano Regolatore Comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 61 del 22/12/98, esecutiva, è in pubblicazione per estratto all'albo pretorio per giorni 30 (trenta) consecutivi [illegible] decorrere dal 8/2/1999 ed è depositato presso [illegible] segreteria comunale per lo stesso periodo, durante il quale chiunque può prenderne visione nei giorni di: lun./merc./gio.: dalle 8,00 alle 12,30; mar./ven.: dalle 8,00 alle 12,30 [illegible] [illegible] 14,00 alle 16,00; sab./dom.: di [illegible] 10,00 alle 12,00.
2. che lo stesso progetto è messo a disposizione degli Enti di cui al 2° [illegible] dell'art. 15 L.R. 56/77 [illegible] ss.mm. ed ii. e delle organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative;
3. che le eventuali osservazioni [illegible] proposte nel pubblico interesse dovranno [illegible] inoltrate, in duplice copia, di cui una in carta bollata [illegible] L. 20.000 [illegible] Comune entro il termine di giorni trenta successivi all'ultimo di deposito e pubblicazione del progetto preliminare medesimo, e perciò entro il 9/4/99.

Portula lì, 1/2/1999

IL SINDACO
dott. Giampiero Vellar

LA TUA PREPARAZIONE ARTISTICA ANCHE CON LE NUOVE TECNOLOGIE MULTIMEDIALI: TECNICA TELEVISIVA, AUTOCAD, COMPUTER GRAPHIC, INTERNET.

LICEO ARTISTICO L. DELLEANI

ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 14-5-74

- I diplomati di questo liceo possono accedere all'Accademia di Belle Arti e a tutte le Facoltà universitarie.
- L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge su 5 giorni settimanali SABATO ESCLUSO.
- Al pomeriggio il doposcuola assistito è facoltativo.

Consorzio Scolastico Interregionale

BIELLA Via Orfanotrofio 27 tel. 015-32201

Ist. Tecnico AERONAUTICO "F. BARACCA"

BIELLA *Via Orfanotrofio 27* *tel. 015.32201*

PILOTI - NAVIGAZIONE AEREA

Durata degli studi 5 anni *accesso a tutte le Facoltà Universitarie*

Al pomeriggio dopo scuola facoltativo assistito

Consorzio Scolastico Interregionale

SETTIMANA CORTA: SABATO LIBERO

Satira d'attualità sui carri a Vercelli e Gattinara: «boom» di pubblico, elette le nuove Miss

Re Carnevale sfila tra cloni e lotterie

E Borgosesia accoglie l'ambasciatore dell'Honduras

Una giornata splendida, domenica, ed un altrettanto splendido «Carvè». A Vercelli, sul circuito cittadino, sono confluite 15 mila persone. Difficile concepire la sottile linea di demarcazione che ha separato la prima dalla seconda categoria di [illegible]. Tutti godibilissimi, coloratissimi, fantasiosi, con banda e carro di Bicciolano e [illegible] Majin in testa.

I temi? Asigliano ha proposto l'attualissimo «Totò sei», valido anche senza l'accentazione sul nome dell'attore che svettava beffardo. Poi il monito delle streghe che son tornate alla novella Salem Caresanablot, mentre il rione Concordia concordava con Cenerentola e l'Ippica Vola volava su cavalli veri e tigri di cartapesta.

Per il Ciaferu, la colpa è stata del buco (ahi, l'ozono!) [illegible] per esorcizzare tutto la Nuova Vercelli ha proposto sogni giamaicani. Egregie band [illegible] coreografie [illegible] vivo per l'olimpico Ceccomunquemusica. Peccato per il fuori [illegible] dei «canadesi». Poi i carri «big»: Re Carnevale del Brut Fond, [illegible] cartapestifere creature arrivate [illegible] spazio [illegible] catapultate a Porta Torino, [illegible] tre i Maya in bella coreografia arrivavano da Porta Milano. Per i Cappuccini, strisciavano mille serpentoni del lotto, del Superenalotto e di lotterie varie sovrastati da un gigante che per cappello [illegible] un cavolo, mentre il loro *leader maximo* Corona p[illegible] cappello aveva le corna da diavolo, «per prendere a cornate (qui usiamo un eufemismo) l'amico Pinin [illegible] Cervetto». A proposito: Cervetto in chiusura, con pecore clonate o [illegible] clonare ma anche con la sicurezza che sarà impossibile clonare il Carvè!

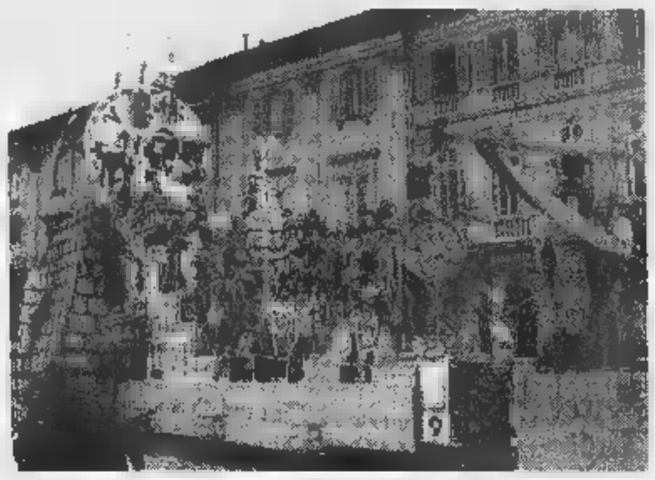
A Borgosesia, il palco al centro della piazza stracolmo di giocattoli è stata la migliore rispo[illegible] all'iniziativa «Un gioco per un sorriso» proprio nel giorno in cui in visita al Carnevale c'era l'ambasciatore dell'Honduras. In molti hanno raccolto l'invito degli organizzatori di portare [illegible] giocattolo, anche usato, da donare ai bambini del Paese del Cen[illegible] America devastato dall'uragano Mitch. L'iniziativa di solidarietà prosegue con la possibilità di consegnare i giochi al Centro pro loco di via Sesone [illegible] alla macelleria Trivero di via Dottor Ferro.

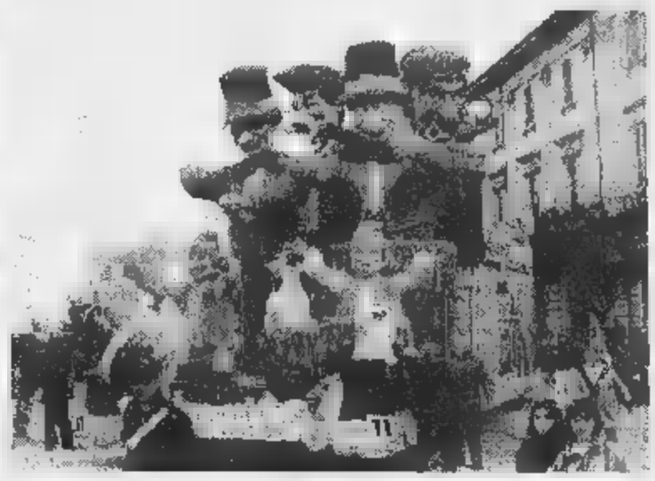
Domenica la seconda sfilata dei carri allegorici ha richiamato migliaia di persone in centro e il Carnevale [illegible] appresta ad affrontare gli ultimi appuntamenti: il prossimo fine settimana si animerà con il veglione del «Sabo grasu» [illegible] la terza e conclusiva sfilata, nella quale sarà assegnato il Palio dei rioni. Poi resta il «Mercu scurot».

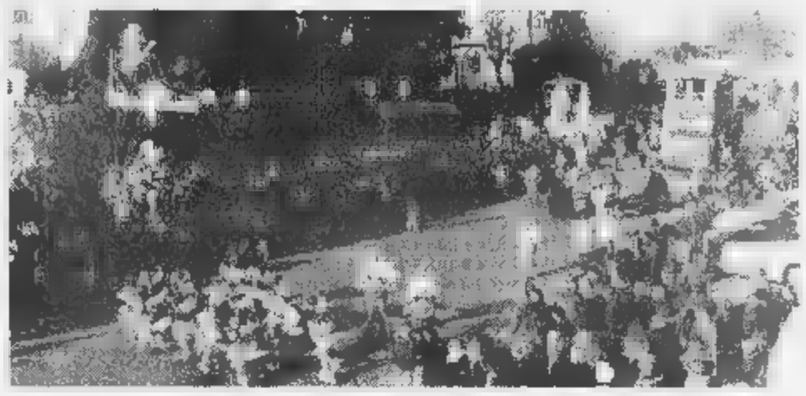
Grande soddisfazione infine [illegible] Gattinara per la prima delle due sfilate. E' stato calcolato che le persone coinvolte tra carri e gruppi mascherati fossero molto vicine alle mille unità, e il pubblico ha sicuramente superato le cinquemila presenze.

«Siamo entusiati - commenta Giorgio Caucino, attivista del Comitato -: la bella giornata ha favorito l'afflusso di spettatori anche dai paesi vicini e pure il Palukarlavè ha riscosso un gran successo, soprattutto sabato». Serata in cui è stata eletta la miss: la fascia è andata a Chiara Roncolato, mentre le due damigelle [illegible] Cristina Caviglia Si[illegible] Libero. Otto [illegible] [illegible] diverse mascherate a piedi, la gioventù gattinarese impegnata: questi i numeri della sfilata che sarà ripetuta domenica prossima in at[illegible] della battaglia dell'acqua di martedì grasso.

A CURA DI Giovanni Barberis, Ivan Fossati E Paolo Quadrelli







Nelle immagini [illegible] Greppi i carri vercellesi [illegible] Porta Milano (in alto da sinistra) e del Cervetto. Qui accanto la sfilata di Borgosesia fotografata da Reolon

IL REFERENDUM DE LA STAMPA

LA STAMPA MARTEDI' 9 FEBBRAIO 1999 — COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLI

Il carro più bello del CARNEVALE DI VERCELLI 1999

E'

(TITOLO O RIONE O PAESE)

[illegible] [illegible] AMATORI

I tagliandi vanno ritagliati e spediti o portati a "LA STAMPA" Via Duchessa Jolanda 20, Vercelli entro sabato 20 febbraio.
(Non sono valide fotocopie)

VERCELLI. Ritorna il referendum riservato ai lettori de *La Stampa*, per scegliere (secondo i loro gusti) i migliori carri allegorici che hanno sfilato a Vercelli e che sfileranno ancora domenica lungo il circuito cittadi[illegible] Basta ritagliare [illegible] spedire i tagliandi che pubblicheremo sino [illegible] giobedì 18 febbraio alla sede della nostra redazione di via Duchessa Jolanda. Valgono solo gli originali [illegible] quindi non verranno accettate fotocopie. I carri classificati [illegible] premiati durante uno spettacolo di addio al «Carvè» che [illegible] terrà al Teatro Civico durante il [illegible] [illegible] marzo. [g.bar.]

L'altro giorno

[illegible] Maradona visita la polstrada di Villarboit

VILLARBOIT. Diego Armando Maradona in visita al distaccamento della polizia stradale che opera lungo la Milano-Torino. E' avvenuto la sera dell'arrivo [illegible] fuoriclasse argentino in Italia, ma solo ieri la notizia della sua breve permanenza nel di[illegible] vercellese [illegible] stata [illegible] nota.

Maradona, dopo l'atterraggio del volo Buenos Aires-Malpensa, accompagnato dal suo manager Coppola, era salito su una vettura diretta [illegible] Torino. L'auto lungo il trasferimento si è fermata all'autogrill di Villarboit.

E nel punto di ristoro in quel momento si trovavano due agenti della stradale che, riconosciuto il campione, [illegible] hanno invitato [illegible] [illegible] breve visita alla vicina caserma per salutare gli altri poliziotti.

Così l'ex leader del Napoli si [illegible] intrattenuto per qualche minuto con il comandante Mario Spinelli e con una quindicina di agenti, firmando, naturalmente, [illegible] lunga [illegible] di autografi.

[p. a. r.]

Sulla ceramica

[illegible] Corsi d'arte nel castello di Rovasenda

ROVASENDA. Riprende [illegible] la nuova stagione l'attività culturale nel castello [illegible] Rovasenda: gli attuali proprietari riaprono il salone cinquecentesco trasformandolo in «atelier» per un corso sulla lavorazione dell'argilla, e la conseguente trasformazione in ceramica artistica.

Il corso è curato dallo «Studio d'arte A. Mirella Ingrao» [illegible] Vercelli (per informazioni telefoniche: 0161-21.14.75; oppure 0161-21.45.209).

Il programma di massima prevede una serie di corsi che, ad iniziare dal prossimo mese [illegible] marzo, sono finalizzati appunto alla lavorazione dell'argilla: la materia più duttile, plastica e naturale che permette con la foggiatura prima, e la decorazione poi, di esprimere al massimo grado manualità, fantasia e creatività. Ciascun corso sarebbe articolato in una serie di lezioni settimanali della durata di due ore; verrebbero naturalmente messi [illegible] disposizione dei partecipanti tutti i necessari materiali con le relative attrezzature. [w. ca.]

Il miglior giornale interno, secondo i docenti dell'istituto, è «Read me» della 4ª S

Varallo ha già premiato Carta Bianca

Tutti i vincitori del concorso all'Istituto «Caimi»

[illegible] **SESIA.** L'istituto tecnico commerciale «Bernardino Caimi» ha premiato i vincitori del concorso interno «Carta Bianca». In [illegible] di [illegible]onoscere [illegible] responso delle giurie allestite dal «Grinzane Cavour», i docenti del «Caimi» - su iniziativa della preside Flora Valenti e del professor Silvio Tosi - hanno deciso [illegible] bandire una gara nella gara, premiando i migliori giornali [illegible] Carta Bianca realizzati nell'istituto.

Per valutare gli elaborati si è costituita una commissione presieduta dalla preside [illegible] composta dalle professoresse Roberta Angelino, Maurizia Cavallo, Silvana Giacomelli [illegible] Annalisa Vicario e dalla responsabile amministrativa Tiziana Rappanelli.

Per rendere più stimolante il concorso nel concorso, il professor Tosi è riuscito a recuperare alcuni *sponsor* importanti che hanno consentito al «Caimi» [illegible] predisporre un ricco montepremi (900 mila lire). La cerimonia di premiazione si è svolta sabato mattina [illegible] Palazzo D'Adda, alla presenza [illegible] vice sindaco Luigi Carrara, dell'as[illegible] alla Cultura della Comunità Montava Paola Bossi, del direttore della Biverbanca di Varallo Roberto Colombo, del presidente Del Rotary Club Marco Bertola e del presidente del Consiglio d'istituto Claudio Tasso.

La premiazione della 4ª S, per il miglior giornale: un assegno [illegible] [illegible] milioni e la targa [illegible] «La Stampa»
[FOTO REOLON]

Il premio per il miglior giornale (mezzo milione più una targa de *La Stampa* consegnata dal giornalista Enrico De Maria) è andato a *Read* [illegible] della 4ª [illegible] Per la miglior autopubblicità (premio da 100 mila lire) ha prevalso la 4ª A. Quindi, [illegible] premi da 50 mila lire ciascuno [illegible] migliori articoli. Se li sono aggiudicati: Andrea Perini, Enri[illegible] Pulze, Fabio Piana, Clementina Bruno, Alice Pizzera e, con un articolo scritto a quattro mani, Paola Perazzi ed Eleonora Magliocco.

Sul prossimo Giornale della Scuola, ampio reportage sulla semplice [illegible] bella cerimonia di sabato. [r. v.]

Allo scandire delle ore imita le campane o [illegible] inni e ritornelli

Torna l'orologio in piazza Mazzini

Borgo, dopo 10 anni. «Sorpresa» per Mercu Scurot

BORGOSESIA. Di sicuro [illegible] è passato inosservato il ritorno dopo una decina [illegible] anni dell'orologio in piazza Mazzini. I pareri come al solito sono equamente divisi tra sostenitori e oppositori, comunque nessuno può dire di [illegible] essersi accorto della novità. E non [illegible] tanto per l'impatto visivo (i quadranti, analogici, s[illegible] gradevoli, mentre eccessivo pare il basamento) quanto per i rintocchi della campana che sovrasta le lancette. L'impianto acustico [illegible] na ogni ora e batte le mezze ore e il volume alto ha colto tanti di sorpresa e qualcuno ha p[illegible] fosse stato trasferito lì il campanile (il suono è analogo). [illegible]a l'orologio è moderno [illegible] oltre a imitare le campane può suonare inni e ritornelli e la sorpresa è stata preparata per Mercu scurot: a ogni [illegible] intonerà [illegible] canzoncina [illegible] «mercoledì [illegible] [illegible] e a [illegible] mezz'ora «A l'è San Peru al Borg». [i. fo.]

Nella foto di Reolon il nuovo orologio in piazza Mazzini a Borgosesia

NOTIZIE FLASH

Gattinara

Oggi inaugurazione della mostra «contro i rifiuti»

Oggi, alle 15, nella scuola media di via San Rocco, si inaugura la mostra itinerante «Vinciamo la sfida contro i rifiuti», promossa dalla Provincia e dal Comune. L'esposizione resterà aperta fino al 21 febbraio. Durante la settimana l'ingresso è riservato alle scolaresche, il sabato e la domenica (14-17) al pubblico. L'ingresso è libero. [d. b.]

Vercelli

Il Wwf offre ai soci biglietti d'ingresso alle oasi

Il Wwf organizza da oggi [illegible] fino a venerdì uno stand promozionale presso l'agenzia Sestante di [illegible] XX Settembre 19. Diventando soci [illegible] Wwf in questi giorni, si riceveranno in omaggio biglietti [illegible] ingresso alle Oasi del Fondo nazionale per la natura, oltre alla possibilità di partecipare ad interessanti offerte [illegible] viaggi. [d. b.]

Vercelli

Atap, sospese per Carnevale le corse-studenti

L'Atap comunica che, in occasione delle vacanze di carnevale, tutte le corse [illegible] vengono sospese nei giorni 15 e 16 febbraio. Per conoscere gli [illegible] delle linee urbane e consultare l'orario generale dell'intera rete è comunque possibile ritirare i volantini che sono a disposizione in Comune, in Provivncia [illegible] nelle agenzie Atap. Per informazioni rivolgersi allo 015.8408117. [d. b.]

Vercelli

Oggi si costituisce il Consorzio tutela Nebbioli

La Provincia presenterà oggi alle 15,30, nella sala delle Tarsie, l'atto costitutivo del Consorzio di tutela Nebbioli dell'Alto [illegible]emonte. Presenzierano il presidente Valeri e il vice Julini. [d. b.]

HOTEL RISTORANTE PALADINI
di [illegible]
Daniela e Franco vi augurano
[illegible] **S. VALENTINO**
con le seguenti proposte:

menù del Contadino L. 35.000 (vino inc.)	*menù del Pescatore L. 45.000 (vino inc.)*
Salame e lardo con bruschette al pomodoro Tomini freschi	*Insalata di mare Pesce spada affumicato Cocktail di gamberi*
Panissa alla Vercellese Agnolotti alla Cavour	*Taglioliní ai frutti di mare*
Fritto misto alla Piemontese	*Orata alla Ligure*
Bonet - Caffé	*Panna cotta - Caffé*
vino: Barbera del Monferrato	*vino: Muller Thurgau Atesino*

Prenotazione al 0161.939762

Qualità da sfogliare.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica". 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato 6 febbraio troverete in edicola il quarto CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Berg, Stravinsky ■ Bartok. "l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Dal 6 febbraio il quarto CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD
■ sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

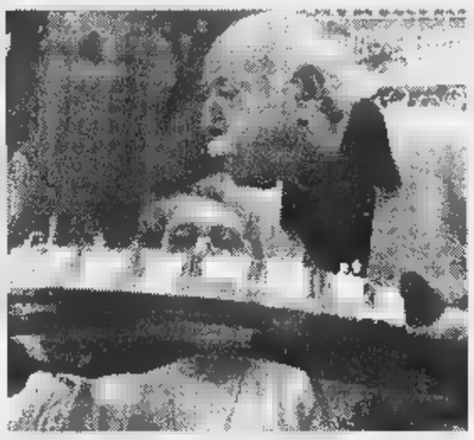
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Parla l'attore, a Vercelli dopo la grande festa casalese

Calindri-gentiluomo La magia dei 90 anni

VERCELLI. Un grande Calindri, quello di domenica, protagonista al Civico de «Il borghese gentiluomo» per la stagione comunale. 90 anni appena compiuti, ha giocato, con scioltezza «giovanile» a dir poco, parte di monsieur Jourdain, nel meccanismo fedele Molière, essenzialmente aggiornato.

Nei paludamenti «alla turca» o nella barocca mise con i pennacchi sul tricorno è sgusciato in scena da grossa boite che dominava il palco, ideata da Luzzati. Ha cantato, ballato, tirato di scherma, Jourdain entusiasta che vuole imparar l'arte di divenire, da borghese qual è, perfetto *gentilhomme*...



Calindri ha conquistato anche il pubblico vercellese del Teatro Civico interpretando monsieur Jourdain

L'attore ci riceve davanti al camerino, prima di andare in scena. Tutto esaurito, per un «matinée» teatrale che ha concluso un giorno di grandi allegorie sfilate carnevalesche in città, mentre sul palco i costumi di erano rigorosamente quelli una mascherata, come la trama impone.

I 90 anni: li ha festeggiati in tour. Era Casale e tutti hanno parlato «Calindri-day».

«Sono rimasto colpito dell'accoglienza che ho avuto in questi giorni. Si dice che i piemontesi siano piuttosto chiusi. Invece ho avuto da parte loro una manifestazione straordinaria».

Forse non è solo per il suo compleanno...

«Evidentemente ho dato, più di 70 anni di lavoro, tutto quello che potevo, al teatro italiano ed il pubblico piemontese, toscano, napoletano, mi ha accolto con molto affetto...».

Tra attore gentiluomo e maturo giovanotto, quale definizione preferisce?

«Gentiluomo, naturalmente. Ma novant'anni sono tanti...».

Non mi dica che le pesano.

«Pesano, altrochè pesano... Ma quando sono in scena tutto si trasforma. Il teatro possiede una magia meravigliosa ed è qui che riesco superare tutte le difficoltà che nella vita bisogna affrontare, ogni giorno».

Sorride e s'incammina verso il palco, verso la magia.

Oggi al Civico

Robinson La scuola va a teatro

VERCELLI. Questa mattina alle 10,30 Civico, per la rassegna «Teatro a Scuola» organizzata dal Comune con la Regione Piemonte e l'Ente Teatrale Italiano, andrà in scena «Robinson & Crusoe», dedicato ai bambini delle scuole elementari del secondo ciclo.

Il sipario si aprirà per la compagnia del Teatro dell'Angolo. Il testo la regia sono di Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio. I protagonisti: lo stesso D'Introna con Toni Mazzara, che interpretano Robinson l'uno e Crusoe l'altro. Sono due sopravvissuti ad una catastrofe il cui destino è unito dalla mancanza assoluta di mezzi per tirare avanti, sopra un'isola deserta.

Sono simili nello stesso tempo disuguali, Robinson Crusoe. Uno parla un mix di italiano, francese ed inglese mentre l'altro esprime in una sorta gramelot e curiose assonanze orientali. Riusciranno i nostri eroi...

Ma sì, tranquilli, che riusciranno. Ritornando ad inventarsi ex novo tutte quelle cose che mancano, sopperendo alle esigenze con la loro sconfinata fantasia... [g.bar.]

Selezione di nuovi talenti; tappa stasera al Sociale

Il rock di Arezzo Wave

La maratona musicale a Biella

BIELLA. Uno spettacolo insolito, quello di questa sera al teatro Sociale Villani. L'assessorato alla Cultura ha organizzato sul palcoscenico di piazza Martiri tappa di «Arezzo Wave», la maratona musicale che va alla ricerca di nuovi talenti della leggera italiana.

Alle 21, si daranno battaglia a colpi di note cinque gruppi: i biellesi-vercellesi «Roulette cinese» «Optus Marianna» quindi gli «A.C.R.E.» e i «Dilà» di Novara ed i «Giorno di Paga» Romentino. Restano invece in concorso - ma suoneranno in altre selezioni regionali previste sempre in questi giorni fra Tavagnasco, Torino, Cuneo e Cassinasco d'Asti - gli «Anyway», gli «Emissaries», i «Leena», i «Lobotomia», i «Morrigan», i «Mr.Bubble meets Superfly» e i «Kattiva Mazurka», in totale 13 formazioni *made in Biella* che difenderanno i colori lanieri nel tentativo di arrivare vittoriosi alle selezioni nazionali.

Il rush finale della maratona è infatti fissato a marzo: entro quella data verranno scelte 12 band che a loro volta saranno vagliate dalla giuria entro fine aprile. I finalisti verranno inseriti in cd ed avranno naturalmente l'occasione di partecipare a concerti e manifestazioni collegati con «Arezzo Wave».

La band del «Roulette cinese» si esibirà stasera a Biella al teatro Sociale

I «Roulette Cinese» vedono in prima linea Betty Cembrola Joe Raggi, voci e leader della formazione. Con loro suoneranno alla viola Emanuele Colombo, alle chitarre Alexander Hellwig, al basso Marco Fratini alla batteria Riccardo Giusti. Sono in pista da alcuni anni ed hanno partecipato e ottenuto un ottimo piazzamento all'edizione di «Rock Targato Italia» che vide protagonista un'altra band biellese, i «Balabiuta», oltre a nomi quali Carmen Consoli, i «Timoria» e i «Marlene Kuntz».

Per gli «Optus Marianna» esibiranno invece Sara Giuliani al microfono, Riccardo Gozzi alle tastiere, Paolo Drigo alla chitarra, Gerry Lanza al basso e Adriano Bossola alla batteria. Un gruppo funky-rock che è in pista dal '90. [p. g.]

Come abbonarsi

Danza a Vercelli Tutte le date della stagione

VERCELLI. Gli spettacoli di danza «Il gesto e l'anima», per l'organizzazione della scuola Freebody, con il Comune, il Teatro Nuovo Torino la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, avranno inizio sabato con il «Balletto contemporaneo di Caracas». Si proseguirà poi lunedì 22 febbraio con The Wire Group nella pièce «In the garden», mentre giovedì marzo andrà in la Compagnia del Teatro Nuovo con «La vedova allegra e tante altre storie: omaggio a Franz Léhàr». Mercoledì 17 marzo André La Roche, con la compagnia Jazz Ballet, presenterà «All That Broadway».

La finale prevista per martedì 30 è fuori abbonamento: si tratta «Concerto di danza» con il Liceo artistico coreutico, l'accademia regionale del Teatro Nuovo e la scuola di danza Freebody.

Informazioni e prenotazioni alla scuola Freebody di via Farini 3. Tel. 0161.215.023 (dalle 16,30 alle 19,30 dei giorni feriali). [g.bar.]

Appuntamento al Piazzo; ci saranno Fassi, Tessarollo e Dalla Porta

Nussbaum, si fa jazz d'autore

Il batterista è in concerto questa sera a Biella

BIELLA. C'è il «Nussbaum quartetto» questa sera al Jazz Club. Nella cantina di palazzo Ferrero è in calendario un vo concerto «doc» che segue, appena di una settimana, quello di un grande del panorama internazionale, George Cables. Per il sodalizio si tratta dunque di un mese di fermento.

Alle 21,30, al Piazzo, interverrà una formazione-progetto che nasce da un'idea di Riccardo Fassi Luigi Tessarollo. L'obiettivo dei due musicisti era quello di creare un ensemble dove ogni elemento potesse portare sue esperienze, musicali e creative, sia livello compositivo che di arrangiamento.

E allora ecco chi si esibirà nel super-quartetto protagonista sulla pedana del club. Insieme ai due fondatori della band (rispettivamente alle tastiere e alla chitarra), ci sarà Paolino Dalla Porta al basso e quindi Adam Nussbaum, alla batteria, l'elemento di spicco al quale è oltretutto affidato il compito di dare un apporto internazionale a tutto il gruppo.

Riccardo Fassi e Luigi Tessarollo si esibiranno al Biella Jazz Club con il quartetto Nussbaum In programma brani originali e arrangiamenti realizzati appositamente per loro

Nussbaum ha suonato con i più noti musicisti contemporanei, da Gil Evans Carla Bley, Stan Getz, Sunny Rollins altri ancora. E' uno dei pilastri del jazz fra i batteristi in attività negli ultimi 15 anni; il suo stile è inconfondibile la sua esperienza così vasta da permettergli di essere creativo e singolare in ogni sua performance. repertorio che verrà proposto spazia su composizioni originali dei tre italiani oltre a qualche famoso brano di repertorio arrangiato per la formazione. Si tratta comunque di comunicativa e carica di energia, brillante e coinvolgente al tempo stesso. [p. g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	53
	76	71	57	57	50
	5	63	56	20	2
	73	67	66	54	45
FIRENZE	33	28	11	18	8
	86	79	72	70	57
GENOVA	39	28	10	63	80
	132	95	87	66	
MILANO		32	76	61	35
		57	57	51	50
	21	1	68	28	62
	82	81	66	54	54
PALERMO	25	21	43	41	
	76	74	74	69	66
ROMA	44	16	46	63	8
	121	60	48	46	42
TORINO		63	68	8	17
	119	97	69	68	65
VENEZIA	21	63	37	90	86
	117	97	74	53	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 83 di Milano. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-18	83-62	83-34	83-89
83-2	-17		83-36	83-41
83-19	83-3	83-4	83-75	83-24
83-20		83-64	83-74	83-87
83-13	83-49	83-68	83-87	83-86
83-46	83-38	83-39	83-10	83-11

Ambate meliore. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (5); Cagliari 43 (2); Firenze 13 (2); Genova 23 (4); Milano 71 (0); Napoli 72 (4); Palermo 13 (5); Roma 16 (0); Torino 82 (1); Venezia 20 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Torino:

4-50	4-20	4-12	90-15	90-3
4-16	4-51	4-84	90-42	90-1
4-60	4-52	4-3	90-54	90-40
4-86	4-19	4-5	90-8	90-49
4-2	4-30	90-50	90-51	90-2
4-42	4-1	90-16	90-52	90-4
4-55	4-40	90-61	90-20	90-75
	4-58	90-36	90-19	90-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 1 - 2 - 4 - 60 - 80 - 90 / 12 - 24 - 46 - 8 - 18 - 5
2 combinazioni

L. — 9 - 86 - 63 - 66 - 41 - 53 - 71
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 = 1 = 12 - 31 - 52 - 73
224 combinazioni — varianti = 8 - 29 - 18 - 45 - 49 - 88 - 75 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 456.521. Rassegna «Il grande cinema». **Amarcord**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. Sala 1: **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10. Sala 2: **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Amori e incantesimi**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **Paura e delirio a Las Vegas**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Panni sporchi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Idioti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Rosie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 6, tel. .00. **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **I Mitici**. Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Velvet goldmine**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GIARDINO Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. Festen. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 16,45; 18,20; 19,55; 21,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **L'amico del cuore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. 5, 817.16.42. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
241, tel. 661.5447. TEATRO.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. Maiga. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.514. **The Truman show**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. potere. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere)**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Conflitto di interessi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La formula**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **L'assedio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. 3: **Ronin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Il negoziatore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Anteprime ad inviti fino ad esaurimento posti. **Henri chesamiche**, di C. Columbus. Or.: 19,15; 22.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 818.01.50. **Amici e vicini**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L' news al cervelli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **I panni sporchi**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Mamico pubblico**. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le comte Ory** di G. Rossini (Turno D). B. Campanella dir. Regia di J. Savary. Orch. e coro del T. Regio. Con R. Blake, M. Pertusi, A. C. Sogmaister, A. Corbelli, A. Pendatchanska. Repliche fino al 14 febbraio. Biglietteria (ore 10,30/18 e 19,30/20,30). Tel. 6815.241/242.

GIORNO E NOTTE

Santhià

C'è Pezzi al Beverly

Giovedì alle 21,30, sulla pedana del Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano, si danzerà con l'orchestra di Sergio Pezzi.

Borgovercelli

La settimana del Golbo

Per il fine settimana, al Golbo di bivio Sesia, in pedana ci le orchestre di Al Rangone (venerdì), Mauro Levrini (sabato) e Renzo e Luana (domenica).

Vercelli

Parties alla Victoria

Tutti i mercoledì, al Victoria Beer House, dalle 21 alle 23 saranno distribuiti i «sottobicchieri fortunati» che parteciperanno all'estrazione di premi: boccali, posacenere, medaglioni, piatti di ceramica servizi di bicchieri di Coca Cola. Giochi da tavolo previsti ogni mercoledì, giovedì venerdì.

Vercelli

Il calcio in tv

Domani sulle frequenze tv di Quarta Rete Nord (canale 11), dopo il telegiornale previsto per le 20,30, andrà in onda alle 20,45 la telecronaca dell'incontro di calcio Pro Vercelli-AlbinoLeffe.

Ponderano

Musica al Fun club

Giovedì al Fun Club, notte live con la performance dei romani «Le nuove tribu zulu», reduci dal tour teatrale con Tullio Solenghi. Si tratta di un gruppo acustico di cinque elementi che propone brani originali e canzoni rubate alla tradizione folcloristica romana-napoletana. Venerdì si prosegue con una disco-night intitolata «Fun de Janeiro carnival»: arrivano le ragazze di Copacabana.

Ponderano

Arrivano i Radiodervish

Al Babylonia, venerdì sera, è in progamma il concerto dei «Radiodervish», una band etno-pop che canta le sue canzoni in italiano e arabo. Il gruppo presenta il nuovo album. Sabato sera, sempre nella music-hall di Ponderano, si esibiranno invece i «Punkreas» affiancati dalla support-band dei «Fantastici 4».

Biella

Iannuzzo all'Odeon

Prevendite in per Gianfranco Iannuzzo. Lunedì al teatro Odeon, nell'ambito della stagione di prosa, è in cartellone «Due ore sole ti vorrei», che vedrà protagonista il mattatore già ospite della sala di via Torino alcuni anni fa.

CINEMA A VERCELLI

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. 1: OGGI RIPOSO. 2: **Attacco potere**, di E. Zwuck con Washington, Bruce Willis. Lire 8.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. RIPOSO.

LUX. Inf. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. tel. 015-253.69.27. **La mia vita in rosa**, di A. Berliner con M. Laroque, G. Du Fresne. 21,30 spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

SPLENDOR. CHIUSO.

tel. RIPOSO.

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

ECCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. OGGI RIPOSO.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEALE. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI SO.

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO.

tel. 0161-828.500. OGGI RIPOSO.

SUTTORINA. Inf. tel. 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. a morte a Long Island di R. Kwiatkowski (G. B. '97). Orario: 21,20. Spettacolo unico. Ingresso con tessera.

Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.639. OGGI RIPOSO.

Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. potere, di E. Zwick Denzel Washington, Annette Bening, Bruce Willis. Orario apertura 21,45. Lire 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

Inf. or. tel. -213.375. OGGI RIPOSO.

Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

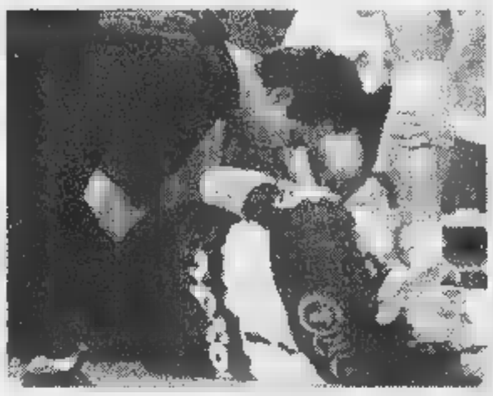
EUGENTERCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

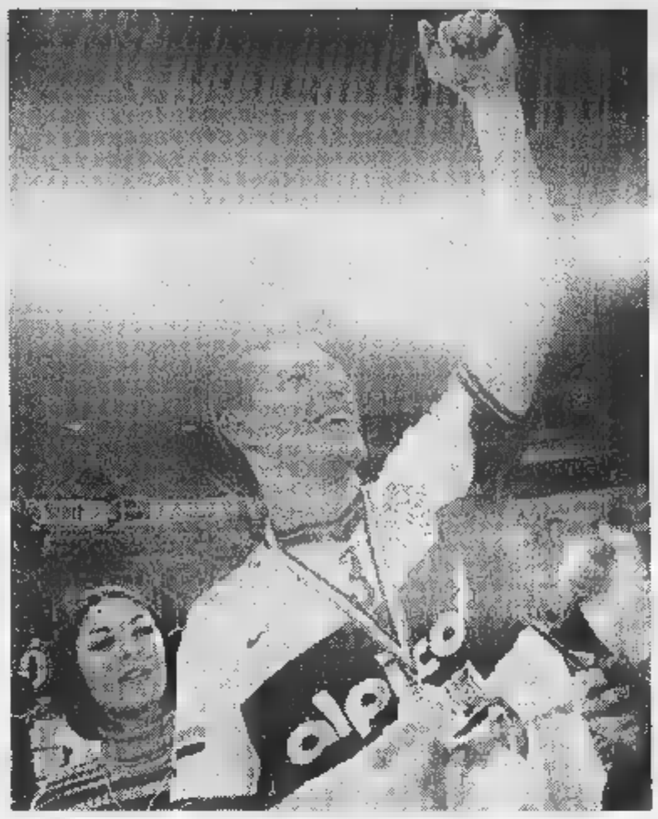
SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

Weekend a Roma tra la paura di essere eliminati da Palermo e l'inattesa travolgente vittoria su Treviso

Così Cuneo ha piegato i campioni

E' nata una Tnt Alpitour da grandi eventi





L'infortunio di Casoli. A destra, Mastrangelo felice e Grbic

Sopra, la gioia della Tnt Alpitour per un punto in semifinale. A destra Bernardi attacca invano il muro di Cuneo (FOTO TARANTINO)

CUNEO. Ci sono anche le «iene» televisive tra i tanti ingredienti del trionfo romano della Tnt Alpitour in Coppa Italia. I tifosi cuneesi hanno incontrato due elementi della scuderia di Simona Ventura che facevano la posta all'ex presidente del Consiglio Romano Prodi. «Ci hanno annunciato che avremmo vinto la Coppa», urla Carmelo Noto, agitando il braccio l'autografo a pelle e l'ormai famosa frase: «Le iene portano bene».

Ci sono tanti episodi nelle 48 ore che hanno portato Cuneo alla Coppa Italia, piccoli segreti che hanno cementato il gruppo, dalla «rosa» ai dirigenti ai tifosi. E dire che sabato, prima della semifinale con Palermo, nell'ambiente cuneese serpeggiavano il timore di dover tornare a prima del tempo.

Cristian Casoli si aggirava per il campo bianco cadaverico, Alain Roca non era certo annunciato in gran forma, mentre molti erano gli indici puntati sul rendimento di Nik Grbic e sulla gestione tecnica di Silvano Prandi. Alla fine proprio palleggiatore e tecnico sono stati decisivi, dosando come sapienti chef le prestazioni della squadra verso la vittoria. Una semifinale dominata a un bel pezzo di gloria spetta anche al giovane Mauro Gavotto, capace di sostituire l'infortunato Pascual con prestazioni da campione.

Un successo importante - colto con lo spagnolo dolorante e Casoli debilitato dalla febbre - che alcuni dirigenti hanno voluto festeggiare con una cena a base di pesce perché forse la sera successiva non ci sarebbe stato niente da celebrare. Ma tra calamari e vongole al presidente Ezio Barroero e ai «vice» Walter Lonnuti e Roberto Mandruzzato brillavano gli occhi, pensando al sogno di battere Treviso.

Un pensiero che ha accompagnato il presidente anche la mattina successiva quando con altri sette è andato a in San Pietro e dalla piazza ha ascoltato l'Angelus di Giovanni Paolo II. E al dirigente della società cuneese dev'essere sembrato un miracolo la telefonata ricevuta dal fedelissimo direttore sportivo Enzo Prandi che annunciava: «Roca e Casoli avevano la febbre alta, ma dopo una notte di cure del dottor Emilio Lucidi stanno meglio, mentre Umberto Cominotto ha fatto miracoli con la caviglia di Pascual».

Sestetto al completo quindi, ma non certo in forma. Erano questi i pensieri che passavano per la testa dei ragazzi della Tnt Alpitour quando sono scesi sul campo del Palaeur. Tutto il pubblico era dalla parte dei cuneesi, non per un amore a prima vista, ma per il timore che i campioni d'Italia facessero un sol boccone dell'avversario, rovinando la festa di chi voleva vedere almeno una palo d'ore di buona pallavolo.

Sul campo invece tutto andava diversamente. Per chi non c'era è stata una riedizione - i campi invertiti - della prima gara 5 di finale scudetto disputata a Cuneo tre stagioni fa. Vi ricordate i cuneesi incapaci di centrare il campo con qualunque tipo di attacco: bene, la banda orogranata ha fatto lo stesso. «Il Sisley noi - ha detto trionfante Enzo Prandi -, abbiamo vinto più di una partita». Il simbolo Cuneo resta Rafael Pascual quando la squadra vince è automatico che lui sia il miglior giocatore. Questa volta sul stesso piano c'erano Roca e lo stoico Casoli, ma il Palaeur ha incoronato il grande spagnolo:

Dice Rafael Pascual: «Abbiamo sconfitto gli imbattibili Sarà uno stimolo per crescere verso lo scudetto»

«Sono felice. Abbiamo sconfitto gli imbattibili, ma non giocheranno sempre così. Questo successo deve farci crescere sulla strada dello scudetto».

La vittoria è una grande soddisfazione personale per Nikola Grbic, sicuramente il miglior palleggiatore di manifestazione: «Treviso ha staccato la spina e non è più riuscito a riprendersi la partita. Comunque è impossibile vincere una Coppa bravi, ma io devo fare eccezionali per sentir parlare bene di me».

Nelle parole di tutta la Tnt Alpitour si capisce che per fiorire questa squadra, troppe volte messa in discussione nelle ultime settimane, ha bisogno soltanto dei grandi eventi. Ma non è proprio questo che il pubblico chiedeva a Prandi?. [l. f.]

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Enrico Stella
Caro papilio.
Le mie farfalle e altre storie
«Argomenti di scienze» 11
pp. XII-212
con 66 f.c.t. a colori
L. 35.000

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 e-mail: lettere@lastampa.it
abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** *infatti,* parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

STELLA CORTESIA LA STAMPA

SANREMO

******* Royal Hotel**
Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.
Ristorante snack "La Corallina" in piscina da aprile a settembre. Ristorante "Il Giardino" da giugno a settembre. Piscina riscaldata con acqua di mare.

SANREMO

***** Hotel Belsoggiorno Juana**
Corso Matuzia, 41 - Tel. 0184/667631
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *Nella grande sala da pranzo si gustano le ottime specialità della casa.*

LOANO

***** Hotel Perelli**
Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata.
Direttamente sulla passeggiata a mare. Albergatori dal 1830.

LOANO

***** Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82
Ristorante, TV, telefono, dehor, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.
Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.

SANREMO

***** Hotel Beau Rivage**
Via Trento-Trieste, 53 - Tel. 0184/505025
Ristorante, TV, telefono, terrazza, ascensore, giardino, spiaggia.
Centralissimo, direttamente sul mare, cucina accurata.

LOANO

***** Hotel Londra**
Via Aurelia, 21 - Tel. 019/669663
Ristorante, bar, TV, telefono, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio. *Vicinissimo al mare.*

SANREMO

***** Hotel Villa Sylva**
Via Garbarino, 2 - Tel. 0184/509801
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, uso cabina e doccia alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casinò gratuita.
Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.

SANREMO

***** Hotel Ariston Montecarlo**
Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping-pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.
Panoramico con vista sul golfo, moderno fronte mare, cucina rinomata. Banchetti.

ARMA DI TAGGIA

****** Hotel Vittoria**
Via S.Erasmo, 1 - Tel. 0184/43495-6-7
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedalò, cabine, parcheggio coperto, minibus.
Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.

ALASSIO

***** Hotel Ideale**
Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376
Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata.
Centrale e vicino al mare.

SANREMO

****** Grand Hotel Des Anglais**
Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840
Il Grand Hotel & Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quella che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle Epoque".
È una memoria vivente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un preciso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi riceve il migliore dei riconoscimenti, l'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno goduto della sua ospitalità.

SANREMO

****** Hotel Festival**
Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. *A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e dal centro.*

ARMA DI TAGGIA

***** Nuovo Hotel Diana**
Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531
Ristorante, TV, telefono, bar.
A soli 4 km da Sanremo. La fermata dei pullmann è proprio davanti all'hotel.

ALASSIO

***** Hotel Tirreno**
Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474
TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar. *Direttamente sul mare. Immersioni subacquee organizzate.*

SANREMO

***** Hotel Franci's**
Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza. *Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.*

ARMA DI TAGGIA

***** Hotel Roma**
Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. *Sala banchetti. Squisita cucina tipica regionale.*

ALASSIO

***** Hotel Aida**
Via F.Gioia, 25 - Tel. 0182/644085
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Servizio di colazione a buffet nel giardino.

***
Una stella in più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio un contesto speciale: tutte le mattine, alla porta della camera una copia gratuita de LA STAMPA.

Il club bianco protesta per le ultime direzioni di gara. Ma è in arrivo un'ammenda salata

Pro e arbitri, una lettera alla Lega

Biellese: a Busto la miglior partita dell'era Sala

VERCELLI SCOPPIA il «caso» arbitri: E non poteva essere diverso visto che la miccia innescata a Mantova è «scoppiata» domenica alla fine del match con l'AlbinoLeffe una contestazione alla giacchetta nera che, esagerata in rapporto a quanto in campo, in realtà esprimeva tutta la rabbia del popolo bianco per alcuni episodi contro i bianchi.

Scoppia il caso arbitri che la Pro dovrà «combattere» su tre fronti: Lega, giudice sportivo e tifosi.

Una lettera di proteste. La bozza è già stata scritta e stamane verrà inviata alla sede della Lega di Serie C a Firenze. «E' doverosa farla e quindi ci siamo subito attivati - spiegano Nino Prunelli e Chiaffredo Gallo - perchè è giusto far sentire la nostra versione. Così come rifaremo sentire la nostra voce il 18 febbraio nell'incontro con il presidente Macalli. Nelle ultime giornate si è verificata una serie di episodi a nostro sfavore, in particolare a Mantova. Poi domenica c'è stato il fallo di mano di Motta che ha portato al secondo cartellino giallo e alla conseguente espulsione. Mancano il giocatore ha toccato la sfera col braccio e trattava di un contrasto. Il fallo andava sanzionato, l'ammonizione è parsa francamente eccessiva».

«Noi non chiediamo di avere arbitri a favore, ma direttori di gara che sappiano dirigere i match e non indossare i panni di protagonisti - affermano i dirigenti della Pro -. Questo al di là del risultato in sè l'AlbinoLeffe: il pari ci tutto perchè noi non siamo stati brillanti con il Prato.

I tifosi. Proseguono i dirigenti della Pro: «Qualcuno ci ha accusati domenica di non aver peso in Lega e di farci sentire. In realtà a Firenze abbiamo più volte espresso il nostro punto di vista e lo faremo ancora. Ma siamo impotenti perchè non siamo noi nella stanza dei bottoni e decidere quale arbitro assegnare alla partita della Pro. E lo stesso accade a tutti gli altri club. Il discorso piuttosto è diverso e coinvolge l'intera classe arbitrale: troppi direttori di gara si sentono dei supernuomini. Basta vedere come si presentano al loro arrivo negli spogliatoi. Il problema è però generale».

E' arrivo una forte multa. Dopo i danni le beffe: domani il Giudice sportivo sanzionerà di sicura un'ammenda salata nei confronti della Pro per il caldo dopopartita, visto che l'arbitro ha lasciato il Piola su un'auto della polizia.

Domani la Coppa. Il calcio giocato tornerà domani alle 14,30 con l'andata dei quarti di Coppa con la Spal. **[r. eyn.]**

La Pro non è riuscita a ripetere contro l'AlbinoLeffe lo splendido match il Prato è ha dovuto accontentarsi del pareggio

PRIMA missione compiuta: con la miglior gara della gestione Sala, la Biellese è tornata da Busto Arsizio con un buon pareggio, che le ha permesso di tenere dietro in classifica la Pro Patria. Ora l'attenzione si sposta sulla seconda trasferta consecutiva in quel di Novara, dove l'obiettivo resta identico: conquistare almeno un pari per evitare il sorpasso (in graduatoria il Novara è staccato di due lunghezze). Tra i bianconeri mancherà Saviozzi (squalifica in vista), ma potrebbe rientrare Garegnani.

Torniamo allo 0-0 con la Pro Patria: un match in cui alla Biellese è mancato solo il colpo del «ko». «Visti gli altri risultati possiamo considerare positivo il punto con i lombardi - afferma bomber Alex Comi -. Abbiamo fatto una buona prestazione. Analizzando però le occasioni create potevamo anche vincere». E sul piatto della bilancia anche messo un rigore negato. «Avevo saltato il difensore, che è caduto accanto a me - spiega Comi -. Eravamo lanciati e finendo a terra mi ha sbilanciato. Il penalty non evidentissimo, ma ci poteva stare benissimo. Sono comunque episodi che bisogna accettare».

Comi è stato lungo in testa alla classifica dei capocannonieri ad inizio stagione, con 7 gol nelle prime dodici giornate (l'ultimo centro risale al novembre contro la Sanremese). Ma la rete numero 8, che eguaglierebbe il suo record in C2, non vuole arrivare. «A Pontedera il portiere mi aveva negato un gol praticamente fatto con un intervento strepitoso - continua la punta -. A Busto la situazione si è ripetuta. Speriamo che l'appuntamento sia solo rinviato: per un attaccante il gol, che comunque non va rincorso con frenesia, è la linfa vitale». E per un Comi a digiuno da dieci turni, c'è da registrare la prestazione della difesa che la Pro Patria è riuscita a mantenere inviolata la propria porta, fatto che non accadeva da ben 11 giornate.

Con il recupero di alcuni uomini importanti, l'inserimento dei nuovi (buono l'esordio di De Martini) e i punti (una vittoria e due pareggi nelle ultime tre domeniche) sono tornati anche i sorrisi. Conclude Comi: «Speriamo che la striscia positiva continui anche a Novara. Nel dare una svolta al nostro cammino ha contribuito molto il pareggio di Pontedera: quel punto è servito a ridare morale dopo una lunga serie di sconfitte. Il cambio dell'allenatore? Sala si ha dato tranquillità, è stato bravo a farci credere nei nostri mezzi e a far diminuire le tensioni. Ma certo non ha potuto stravolgere quanto fatto prima da Sannino». **[g. co.]**

SITUAZIONI

In Pisa è già in C1

VERCELLI. Il Pisa può già iniziare a stappare lo champagne C1. Solo la matematica impedisce ai nerazzurri di celebrare la promozione ma, continuando di questo passo, anche i numeri non dovrebbero tardare a consacrare i toscani. Dopo ventidue giornate sono tredici i punti di vantaggio della capolista sul Fiorenzuola, secondo della classe. E gli emiliani, tra l'altro, sembrano mostrare un po' la corda come confermano il pari interno con il Pontedera e la sconfitta di Alessandria. E il risultato del Moccagatta ha rilanciato le quotazioni play off dei grigi. Ma Prato e Spezia non mollano la presa. I toscani, riscattano i due ko consecutivi espugnano di misura il terreno del Cremapergo. L'incontro, giocato di fronte a pochi intimi (appena cento paganti) ha segnato l'esordio sulla panchina dei lombardi di Guida, terzo allenatore stagionale dei giallobl. Inapprezzabili i risultati, almeno sotto il profilo del gioco: il Cremapergo resta in ultima posizione.

Veemente riscatto dello Spezia che, dopo la mazzata del giudice sportivo, ha sbancato Pontedera rimettendosi in corsa per i play off. Frena invece il Mantova che sul terreno del Voghera s'accontenta dello 0-0. Ritorna alla vittoria la Pro Sesto che piega su rigore il Novara nelle cui fila ha debuttato Cavaliere. **[p. ra. f.]**

VOLLEY

Colpo grosso del rimaneggiato Val Mos

Cossatese, scende a +2 il vantaggio

BIELLA. Positiva la quarta giornata di ritorno in Eccellenza per Biella V.L e Dufour Varallo. I lanieri di Paolo Rosa hanno ritrovato il sapore della vittoria grazie alla doppietta di Roano giunta nell'ultima mezz'ora di gioco: i biellesi si sono trovati di fronte un Gravellona tosto, per nulla intenzionato a rassegnarsi al fondo classifica, alla fine è prevalso il maggior tasso tecnico dei rossoverdi. Con questo il Villaggio Lamarmora è portato a quota 24, tranquilla posizione di centro classifica.

Ottima anche la prestazione della Dufour Varallo, squadra che sta mostrando un altro viso dopo l'opaco girone di andata. La formazione guidata da Gianmario Arrondini è addirittura andata vicina al colpaccio sul campo della Varalpombiese, squadra rivelazione del campionato.

I valsesiani dopo aver segnato sul finire del primo tempo hanno tenuto duro rispondendo colpo su colpo agli attacchi del Varallo Pombia e solo in zona Cesarini sono capitolati: l'1-1 fa ben sperare in vista dell'altrettanto difficile trasferta a Oleggio.

Intanto al vertice del girone A di Eccellenza si registrano altri colpi di scena: quel Borgomanero che sembrava ormai promosso a metà stagione e che in un attimo è piombato a -5 dalla prima, ora è a una sola lunghezza dalla capolista Volpiano che, come l'Omegna (adesso terzo) sta mostrando qualche segno di cedimento.

Dall'Eccellenza alla Promozione con la Cossatese che, nel girone A, vede assottigliarsi il vantaggio sulla Castellettese. Mentre i hanno trovato terreno fertile contro la Romentinese, gli azzurri di Edo Finati sono stati bloccati a Villadossola da una Virtus sì troppo determinata.

Gli ossolani, ancora imbattuti al Felino Poscio, hanno costretto i lanieri a un doppio inseguimento. Di Poli e Albieri (ancora un gol pesante per l'attaccante della Cossatese) le reti che hanno per lo meno salvato il pareggio. Torna al il Gattinara contro il Barengo: tre punti per migliorare una già discreta classifica.

Nel girone B continua la marcia al vertice di Tonenghese e Venaria. Ma alle spalle dei leader è lotta aperta. La seconda di ritorno è stata caratterizzata da numerose vittorie esterne. Tra queste quelle «firmate» da Val Mos e Cavaglià. Particolarmente

Mister Paolo Rosa

significativo il successo valmossini sul green Viverone. Nonostante la lunga teoria di squalificati i rossoblù coach Bertolini anche lui in tribuna (in panchina è andato Crespani) hanno sfoderato una prestazione orgogliosa culminata con la doppietta vincente di Facelli.

Di prestigio anche l'acuto del Cavaglià a Sarre (i valdostani, sebbene lontani dal vertice, sono pur sempre la terza forza del torneo). Mattatore Bianco, di due gol. Reti bianchi per la Crescentinese che deve così rallentare la marcia meno anonima; prezioso pareggio della Tronzanese contro la Vaudese.

Ma il vero colpo è del Trino che s'aggiudica una drammatica sfida col San Benigno. Sotto di un gol al 61' per un penalty di Volpe le sorti degli azzurri sembravano segnate. Ma a ribaltare lo scenario ci pensavano Alandi e Gioia regalando al team di Fait tre punti vitali per la classifica e preziosi per il morale.

Prima categoria sotto il segno del Borgovercelli che, pur terminando in nove per le espulsioni di Maestripieri e Vermonti, espugna il terreno del Lessona (per i lanieri quinto ko consecutivo).

Ancora una volta Santhià è sinonimo di emozioni e spettacolo. I granata di Razzano, sotto (3-1) recuperano e superano in extremis (Pairotto stoccata vincente) la Caresanese, cui non è bastata la tripletta di Raineri. In coda prezioso successo della Serravallese sul Casaleggio. Nel girone C vittoria esterna del San Biagio a Verres e pareggi per Spolina, Tollegno e Verrone.

SERVIZI A CURA DI Piermario Ferraro e Ivan Fossati

HOCKEY

Il derbissimo di campionato va in scena alle 21 al PalaIsola. Chi vince ipoteca il titolo tricolore

Amatori-Novara stasera vale metà scudetto

Per Innocenti problemi di formazione. Una lettera di Piccioni

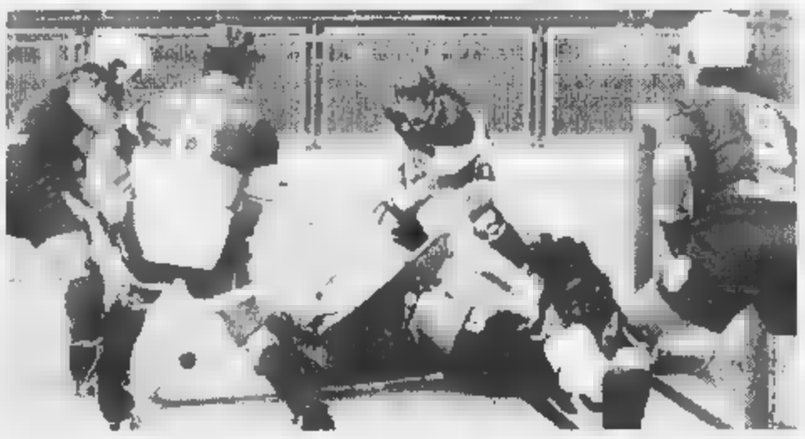
[illegible]. La sfida scudetto tra Amatori e Novara arriva, forse, troppo presto. In tutti i sensi. Anzichè sabato il match del Pala Isola verrà anticipato alle 21 di questa sera, con prevedibile danno sotto il profilo dell'incasso. Ma l'aspetto economico è, forse, l'ultimo pensiero del team giallo verde, chiamato contro gli azzurri a difendere e, possibilmente, consolidare, la propria leadership.

In palio una fetta di tricolore. A due turni dal termine dell'andata l'Amatori capeggia a punteggio pieno la classifica con 27 punti, mentre il Novara insegue a 25. Le altre pretendenti al titolo, Salerno in testa, si sono già perse. Considerando la differenza di valori tra i due team piemontesi e il resto del plotone è facile immaginare come siano proprio gli scontri diretti a fare la differenza.

Problemi di formazione. «E' un altro incontro che dovremo cercare assolutamente di vincere - spiega Innocenti - anche se, purtroppo, non saremo al top della forma fisica». Già nella vittoriosa trasferta di Forte dei Marmi l'Amatori ha perso per infortunio Costanzo. Un «contatto» troppo rude di Bonanni e l'attaccante giallo verde, che tra l'altro stava recuperando da stiramento, si è seriamente infortunato. Un nuovo guaio al ginocchio che potrebbe tenerlo per parecchio tempo lontano dalle piste.

Come se non bastasse, anche gli altri due bomber Raed e Polverini non sono in condizioni ottimali. L'argentino ha fatto la ricomparsa (con gol) in Versilia, mentre Polverini è ancora debilitato dall'australiana. Così il potenziale offensivo giallo verde è affidato all'estro di Perin e alla vena realizzativa di Bresciani, attualmente quarto nella classifica marcatori.

I probabili quintetti. Con l'unico dubbio legato al secondo attaccante da affiancare a Perin, l'Amatori dovrebbe presentarsi in pista con Cupisti tra i pali, Rigo e Bresciani in difesa.



Il derbissimo di stasera può valere lo scudetto per l'Amatori i gialloverdi affrontano il Novara due punti di vantaggio sui rivali

Considerando i cambi limitati è possibile che, nel corso dell'incontro, Innocenti lanci nella mischia Girardelli.

Il saluto del presidente. Lorenzo Piccioni, patron dell'Amatori, non potrà seguire il derby perchè a Cuba causa impegni di lavoro. Ma non ha voluto far mancare la sua vicinanza, inviando una lettera alla squadra: «Può capitare di aspettare il derby tutto l'anno e non poterlo seguire perchè lontano dall'Italia - scrive il presidente -. Voglio richiamarvi al vostro impegno e senso di responsabilità, consapevoli che questa volta non possiamo fallire. Ho molta fiducia in voi e sono sicuro che saprete lottare per ottenere la vittoria. Siate sereni, perchè la Vercelli sportiva è con voi».

Quindi un appello anche al pubblico: «Al nostro "sesto uomo" chiedo una forte partecipazione per sostenere la squadra». Per il derby saranno validi gli abbonamenti e il biglietto (ingresso unico) costerà 15 mila lire. **[p. m. f.]**

I rossoblù trovano un grande Volpato e pareggiano i conti con Trieste

Fila, una vittoria scaccia-crisi

Atripaldi: «Il successo chiude la bocca ai critici»

BIELLA. «E' stata una vittoria conquistata il cuore, la grinta ma anche la tecnica perchè, non dimentichiamolo, avevamo di fronte una squadra più forte di noi».

Dopo la sofferta vittoria della Biella sulla Lineltex Trieste per 90 a 86, Marco Atripaldi, general manager della squadra rossoblù si sfoga: troppe critiche alla squadra e ai dirigenti per non approfittare di un successo di prestigio per rispedire al mittente un po' di veleni.

«Quando giochiamo contro squadre blasonate, gli arbitraggi non ci sono mai favorevoli - attacca Atripaldi -. E anche con la Lineltex per 40 minuti la direzione di gara ci è stata sfavorevole. Nel supplementare, però, per la deprecabile legge di compensazione, è cambiato il vento. Un arbitraggio peggiore non potevamo aspettarci, ma ci siamo egualmente ripresi il maltolto dell'andata, grazie giocatori che normalmente sono protagonisti quali Volpato e Erdmann, ultimamente molto criticato. Questa vittoria chiude la bocca a quanti continuano richiedere rinforzi per questa squadra. Questo gruppo, a meno di emergenze dettate da infortuni, dimostrando di essere veramente valido. Da quando sono partiti i due giocatori, invocati settimanalmente da alcuni giornali, abbiamo vinto quattro partite in casa, battendo Pesaro Trieste, e abbiamo perso, pur giocando bene a Pozzuoli, Fabriano e Livorno. sembra che la squadra vada bene così com'è».

Oltre a quelle di Volpato ed Erdmann, miglior realizzatore dell'incontro, vanno segnalate le prestazioni di Ribeiro, in campo grazie ad un'iniezione antidolorifica al ginocchio sinistro, Zamberlan, Minessi e Blair. «Nel preparare la partita avevamo messo a punto il modo per raddoppiare il marcamento e bloccare Blair - confessa Cesare Pancotto, coach dei giuliani -. Tutto ha funzionato bene, ma a metà ripresa, sul pari, ed in avvio del supplementare non abbiamo avuto la necessaria freddezza e lucidità per controllare l'incontro. Ci sono stati assegnati 20 tiri liberi contro i 53 padroni di casa e questo dato statistico dimostra come l'arbitraggio non sia stato così favorevole noi».

Sul fronte opposto, Federico Danna sottolinea la buona condizione fisico-atletica dei suoi giocatori: «Nel secondo tempo abbiamo subito il recupero di Trieste, ma nel supplementare è emersa l'ottima condizione fisica della squadra. Sono tutti da elogiare i giocatori per questa vittoria fortemenete voluta ed ottenuta senza l'apporto di una pedina fondamentale del nostro gioco qual'è Blair».

Protagonista della serata stato Filippo Volpato che non ha fatto rimpiangere l'assenza di Blair: «Sono sempre costretto a dimostrare tutto in poco tempo, questa volta si è presentata l'occasione di poter restare in campo più a lungo e con maggior tranquillità - confessa il pivot -. Sono soddisfatto per la vittoria e per la mia prestazione: è molto utile per il morale mio e della squadra». L'unico rimangono i tiri liberi: 33 centri su 53 tentativi costringono qualsiasi formazione a soffrire per vincere. **[w. d. b.]**

Nate Erdmann, miglior realizzatore con 32 punti, nell'incontro con Trieste

Oh... oh... oh... Olio Cuore.

I Mondiali di Vail (Colorado, USA), con Olio Cuore diventano i Mondiali del Benessere. Tutti noi possiamo vincerli, perché sono i Mondiali dov'è protagonista, ogni giorno a tavola, Olio Cuore. Con Olio Cuore sono invitati: la leggerezza, l'alimentazione equilibrata, le vitamine E e B6, il piacere di stare a tavola. L'unico non invitato è il colesterolo.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

Il procuratore aggiunto a un dibattito con Caselli: ai mafiosi garantita l'impunità

«In servizio gli agenti corrotti»

Duro attacco di Maddalena

Si parla di mafia all'università, e in quali termini! «L'unica grossa garanzia è quella dell'impunità», dice Marcello Maddalena, coordinatore della direzione distrettuale antimafia. Il magistrato disegna rapidamente il quadro dei nuovi assetti malavitosi a Torino e nel resto della regione: «Qualcosa è cambiato rispetto al passato. Ed è sotto gli occhi di tutti: in questo momento vediamo crescere e svilupparsi forze insospettate organizzazioni di origine extracomunitaria». Si riferisce in particolare ai clan albanesi che qui stanno mettendo radici nel controllo della prostituzione e nel traffico di armi e droga. Aggiunge: «Con le famiglie della 'ndrangheta queste nuove organizzazioni hanno instaurato un rapporto di convivenza ed emergono perché, a differenza dei gruppi calabresi tradizionalmente forti in alcune delle nostre aree provinciali, non sentono il peso delle relazioni esterne». In altre parole: «Sparano, non hanno alcun problema di provocare allarme sociale e risposte repressive».

Maddalena parla dei clan albanesi come dei banditi. Duemila, mentre 'ndrine calabresi rappresentano un fenomeno sempre più complesso: penetrazione nel territorio e controllo sociale su segmenti dell'immigrazione dal Sud attraverso il mercato dell'edilizia e il voto di scambio per aver appalti pubblici e ritagliarsi nuovi spazi in giacca e cravatta. Il dibattito sulla *Mafia fuori dai luoghi di origine* porta al confronto fra Maddalena e un magistrato-simbolo, il procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Tratteggiato il fenomeno, Maddalena affonda il suo *j'accuse* contro la disattenzione dello Stato.

Qualcosa è cambiato? «Tre anni di inchieste hanno evidenziato anche in Piemonte corruzione, connivenza e complicità fra le forze dell'ordine: coinvolti sono stati uomini della Digos e della Squadra mobile torinese, un intero nucleo dei carabinieri e una tenenza compatta della Guardia di Finanza. Ebbene, tutti gli imputati hanno patteggiato la pena e sono restati in servizio. Non lo è più solo chi è dimesso per andare in pensione. Questa è la realtà». Punto e avanti: «L'arretramento di realtà investigative, destinato a influire sull'azione di contrasto alla malavita, non riceve la stessa attenzione politica di altre questioni giudiziarie».

«Non mi soffermo sul dibattito garantista e sulle note modifiche legislative che lo evocano - riparte il magistrato -. Richiamo piuttosto l'attenzione su un testo appena licenziato da un comitato ristretto che riguarda la nuove norme per le intercettazioni telefoniche e ambientali: più utilizzabili se le conversazioni riguardano familiari di indagati e se solo vi si menziona parlamentare. Anche i termini per disporre le intercettazioni dovrebbero diventare molto rigidi e per i magistrati che non rispetteranno si prevede una condanna da uno a cinque anni di reclusione. Bontà loro, i legislatori pensano a una pena di solo 2 anni per i pm e i giudici che avranno cura di evitare la pubblicazione di certe notizie sui giornali». La sua conclusione è amara: «L'unica grossa garanzia è quella dell'impunità. Ci dicano i politici che non dobbiamo più fare certi processi. Lo dicano chiaro e a tutti».

Maddalena aggancia queste considerazioni al ricordo di Bruno Caccia, «il procuratore capo di Torino e unico magistrato ucciso al Nord dalla malavita organizzata: la sua presenza dava fastidio in tutti i settori in cui poteva esservi illegalità. L'averlo ucciso è tradotto per i suoi assassini in capitale sociale e relazioni esterne da spendere». Dove si era misurato il rigore di Caccia? Maddalena sceglie due esempi: il processo per la mala-gestione del centro clinico del torinese e l'affaire Zampini, il primo scandalo a base di tangenti e opere pubbliche.

«Che è cambiato?» gli fa eco Caselli, potenziale concorrente alla successione del procuratore capo torinese Marzachì (ma fra un anno e mezzo scade il mandato del superprocuratore nazionale antimafia Vigna e Caselli potrebbe essere più interessato a quell'incarico). «Gira e rigira - sintetizza - si vogliono svuotare gli strumenti di contrasto alla mafia. Si è però varata una buona legge antiracket. Il fatto è che con il trasferimento delle competenze dalle sezioni ordinarie alle corti d'assise azzereranno tutti i processi in corso e si avvicineranno tanti estorsori all'impunità per prescrizione termini processuali». Non è sconfortante tutto ciò?

Alberto Gaino

Il procuratore capo di Palermo **Giancarlo Caselli** (da sinistra) con il procuratore aggiunto di Torino **Marcello Maddalena** al dibattito sulla mafia all'Università

TORINO

C'erano 51 cellulari rubati

Il «phone center» era in corso Regina Margherita 167: lì marocchini, nigeriani, tunisini, senegalesi, sudamericani telefonavano ai loro Paesi. Ora quella centrale telefonica è al centro dell'inchiesta della polizia. Gli uomini del Nucleo prevenzione crimine hanno trovato, perquisendo il negozio e le abitazioni dei due contitolari, un passaporto del Benin e uno statunitense, cinque carte di credito, una macchina per borchiare le fotografie ai documenti e ben 51 cellulari, tutti rubati. stranieri, Peter Oghinan, 26 anni, e Augustine Emiantor, 36, entrambi nigeriani, sono stati fermati e denunciati. All'arrivo degli agenti in corso Regina Margherita, Oghinan nascondeva nelle tasche del giubbone che indossava dieci cellulari; altri telefonini stati trovati nell'abitazione del secondo, in via Asinari di Bernezzo. La polizia ha aperto un'indagine e esclude che il questore Izzo possa decidere la chiusura del centro.

IN BREVE

Sindaci e prefetto, oggi vertice prostituzione

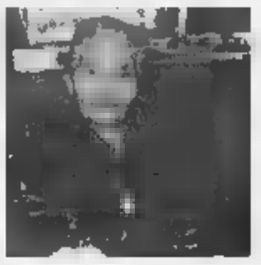
NOVARA. Oggi il prefetto Vincenzo Pellegrini chiama a raccolta sindaci e associazioni per affrontare il problema della prostituzione sul territorio. L'incontro scaturisce dalle proteste degli amministratori dell'Ovest Ticino che nelle ultime settimane si sono riuniti più volte e hanno sollecitato provvedimenti incisivi per arginare la presenza delle prostitute lungo la statale del Lago Maggiore e sulle strade laterali che salgono verso la collina. Il sindaco di Borgo Ticino, Roberto Celesia, aveva anche fatto affiggere all'albo pretorio (nella foto) i verbali contestati a clienti che si erano appartati attorno al paese con le ragazze per consumare rapporti a pagamento. In provincia prosegue anche il progetto europeo Tampep con l'unità di strada, come avviene in altre città italiane.

Regione Liguria, ai finanziamenti Ue

GENOVA. La Regione Liguria metterà a punto entro la fine di marzo i programmi più importanti che conta di far finanziare con i fondi dell'Unione Europea. Si punterà ai grandi progetti di recupero dei centri urbani e ai programmi di formazione professionale. I tempi sono stretti perchè solo i progetti definitivi saranno finanziati: se n'è parlato ieri mattina a Genova in Regione alla presenza del ministro Enrico Letta.

Acna, un incontro sul «piano Bagnoli»

SAVONA. Oggi la Rsu dell'Acna incontra a Cengio una delegazione della Fulc nazionale. Al centro del confronto, il cosiddetto «piano Bagnoli» proposto dal ministro Ronchi. Un piano che, attraverso la nomina di un commissario governativo col compito di costituire un Polo di eccellenza attraverso il quale gestire la bonifica del sito, prevederebbe il riassorbimento di parte dei lavoratori, nonchè serie di ammortizzatori sociali.



del Monregalese oggi festeggia anni

MONDOVI'. Un traguardo invidiabile, che la rende la «nonnina» più anziana di tutto il Monregalese e tra le persone più longeve del Piemonte: 105 anni. Teresa Martini Borghese li compie oggi, circondata dall'affetto delle figlie, dei nipoti e dei pronipoti, che le saranno vicini in questo giorno di festa. «Mamma» Teresa ha dedicato la vita alla famiglia, e in particolare alle due figlie che sono diventate .

Grazie alla sua forte fibra fisica e alle buone condizioni di salute, l'anziana continua ad abitare nella sua casa di via Cottolengo 26, a Mondovì Breo, accudita dai familiari. Oggi il sindaco Riccardo Vaschetti le porterà gli auguri di tutta la comunità monregalese, durante una simpatica festa nel corso della quale sarà offerto a «Mamma» Teresa un mazzo di fiori.

Regione ha approvato il progetto

ASTI. Tenendo conto delle indicazioni dei vari uffici interni, la giunta regionale, su proposta dell'assessore Casoni (Viabilità), ha espresso il conclusivo parere favorevole al progetto definitivo della Asti-Cuneo e sulle integrazioni relative ai lotti Massimini-Perucca; Motta-Neive; Diga Enel-Cherasco. Per fine mese è attesa la convocazione, ad Asti, della Conferenza dei servizi dopo la seduta di novembre a Cuneo.

Prezzo dell'olio in calo a della Spagna

IMPERIA. Crolla il prezzo dell'olio d'oliva (l'annata è ottima per qualità e quantità, ma la concorrenza spagnola è spietata) e frantoiani e olivicoltori proclamano lo stato di agitazione. Del difficile momento si è discusso ieri sera in assemblea alla Camera Commercio. La Comunità Montana dell'Olivo ha concesso al Consorzio per l'extravergine 50 milioni di contributo, per acquistare olio e agevolare il rialzo dei prezzi.

Bersaglieri ricordo di Lamarmora

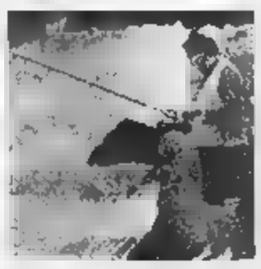
BIELLA. Si è messa in moto la macchina organizzativa che, dal 20 al 23 maggio, accoglierà il «47° Raduno Nazionale dei Bersaglieri». Per l'occasione a Biella ed in tutta la provincia, sono attese circa 50 mila persone (tra fanti piumati, parenti e amici) provenienti da varie parti d'Italia e perfino dall'estero. Sarà una grande festa, nella terra del fondatore dei bersaglieri, Alessandro Ferrero Della Marmora, di cui durante la giornata si festeggerà proprio il bicentenario della nascita. E dalle molte sezioni sparse su quasi tutti i continenti della Terra, stanno arrivando le prime adesioni. «Per la nostra città e per tutto il Biellese - ha spiegato il sindaco Susta -, si tratta di opportunità importante, che ci consentirà di offrire uno spaccato delle nostre profonde radici storiche e culturali».

Al ladro di gasolio doppia denuncia

VERCELLI. Ruba nottetempo il gasolio dal serbatoio di un camion e carica la tanica contenente il carburante nel bagagliaio della propria auto. Mentre cerca di ripetere il colpo vede avvicinarsi una «volante», così corre in questura a denunciare il furto della propria vettura. Ma è tradito dalle scarpe sporche di gasolio. Per un vercellese di 28 anni la sera finisce con una doppia denuncia, per furto e simulazione di reato.

e scuola per due detenuti

ALESSANDRIA. Due detenuti-studenti della casa penale di San Michele sono stati ammessi a frequentare l'ultimo quadrimestre del quinto anno del corso per geometri all'istituto cittadino «Nervi». E' un esperimento pilota, primo in Italia. I detenuti sosterranno anche l'esame di maturità e il progetto prevede pure la ricerca di studi e aziende disponibili a stage per inserire i detenuti nel mercato del lavoro, dopo il diploma.



La pesca aprirà di

AOSTA. In Valle d'Aosta, la stagione ittica si aprirà il marzo. Otto le catture quotidiane consentite. I pescatori con permesso settimanale o mensile potranno gettare l'amo dal 1° maggio. Quest'ultima data fissa anche l'inizio delle catture dei temoli che da quest'anno, come per la trota marmorata, sono limitate ad un esemplare al giorno per facilitare il ripopolamento dei corsi d'acqua. Tra le novità del calendario '99, l'istituzione di «bandita» (divieto) nel torrente Loo de Tor a Torgnon. Sei le «no kill», istituite e segnalate con cartelli, nella Dora Baltea, nella Dora di La Thuile e nei torrenti Grand Eyvia, Chalamy, Evancon e Lys. La chiusura della stagione è fissata al 3 ottobre ad eccezione delle riserve turistiche in cui non sarà più possibile pescare il 1° novembre.

IN BREVE

TRATTINA

Invalido muore soffocato nel suo alloggio in fiamme

E' morto soffocato dal fumo nella sua abitazione. Adriano Ollino, 67 anni, residente in via Quintino Sella 37 a Settimo Torinese, era invalido, bloccato sulla sedia a rotelle.Quando ieri mattina, forse le 5 e mezza, si è reso conto del fuoco, ha tentato di raggiungere la porta di uscita ma il fumo lo ha soffocato prima che riuscisse ad aprirla. Lì lo ha trovato l'assistente che lo accudiva.

SCIOPERO

Oggi si fermano i taxi manifestazione in piazza

Si fermeranno dalle 6,30 di oggi alla stessa ora di domani i tassisti torinesi. In piazza San Carlo ci sarà una manifestazione a partire dalle nove. La protesta è stata decisa per chiedere l'applicazione integrale dell'accordo sul servizio aeroportuale e la realizzazione di un'unica centrale radio e la realizzazione di posteggi sicuri e protetti».

TEATRI

Regione, Comune, Provincia uniti per salvare i teatri

Regione, Provincia e Comune di Torino hanno deciso di intervenire in modo unitario per soluzione alle difficoltà economiche, di due importanti gruppi teatrali subalpini: il Gruppo della Rocca e Teatro Settimo. Così la decisione di avviare un «tavolo di confronto» per stanziare alcuni miliardi per la ristrutturazione del Teatro Astra.

CRONACA

Ladri tornano stessa tabaccheria, catturati

Quattordici giorni fa i ladri avevano svuotato la tabaccheria di via Madama Cristina 65: entrati nei locali di notte si erano portati via merce per oltre 40 milioni. Tutto andato liscio. Così i malviventi ci hanno riprovato l'altra una pattuglia della stazione San Salvario li ha notati e colti in flagranza.

VENARIA

«Il campo Cuneo del romeni»

«L'area di corso Cuneo è diventata la meta dei rom rumeni, ora non ci sono più dubbi. Dopo il rimpatrio di oltre 300 persone stabilito dal governo a dicembre, la situazione è cambiata. arrivano di continuo, tutti i giorni». Il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania ieri pomeriggio ha fatto un blitz nel campo dove però ha trovato solo due donne e qualche bambino. Poche ore più tardi, intorno ad un falò, s'erano già radunati una cinquantina di uomini.

Già il dicastero della Sanità ha intimato a quello delle Finanze di revocare le autorizzazioni

«Stop ai distributori di sigarette»

Guariniello: possono accedere anche i ragazzini

Se ha ragione Guariniello, stavolta s'infurieranno tabaccai e fumatori. sì, perché il procuratore «a tutto campo», dopo aver preso di mira le Ps, i calciatori, i telefonini, gli elettrodomestici, ora punta il dito contro i distributori automatici di sigarette, quelle macchinette che occhieggiano dalle vetrine delle tabaccherie e sfornano tabacco ore su 24. E che ora rischiano di sparire. Lui dice: «C'è una legge che vieta la vendita di sigarette ai minori di 16 anni». E lì, di fatto, può andare chiunque a comperare: anche un ragazzetto di 8 anni, basta che abbia moneta sonante.

I distributori automatici di sigarette sono tornati in auge qualche anno fa, dopo quasi un ventennio di oscuramento. Facendo la gioia di fumatori impenitenti, prima costretti a centellinare le sigarette sul far della sera e adesso finalmente liberi di fumare senza restrizioni perchè, intanto, c'è l'automatico sotto casa.

L'ultima battaglia di Guariniello ha messo in imbarazzo il ministero delle Finanze, che deve decidere ora se ordinare la chiusura dei distributori. Tutto è nato un paio di mesi fa quando al ministero della Sanità è stato approvato un piano triennale che si propone, tra l'altro, di ridurre il fumo tra i giovani.

Un solerte cittadino ha inviato esposto al procuratore Guariniello, segnalando l'«anomalia» delle macchinette, dove tutti, anche gli under 16 possono accedere. Il magistrato ha inviato nota al ministero della Sanità. E dalla Sanità hanno passato la «patata bollente» ai cugini delle Finanze: «Dovete revocare le autorizzazioni per le macchinette». Già, perché i distributori sono nati grazie ad una precisa autorizzazione del ministero delle Finanze. Autorizzati in base ad altre norme, diverse da quelle del '34, e in contrasto con queste ultime.

L'invito della Sanità non ha prodotto finora frutti concreti. E così ieri è sceso in campo direttamente Guariniello che ha inviato una nota, questa volta alle Finanze, per conoscere cosa hanno deciso di fare.

Molto sensibile da sempre ai problemi della sicurezza e della salute, Guariniello commenta: «Sembra contraddittorio che lo Stato da un lato tuteli la salute dei minori dai danni del fumo e dall'altro incassi soldi con le sigarette vendute ai ragazzi. L'uso precoce delle sigarette diminuisce l'età in cui insorgono tumori. Curare un cancro costa infinitamente di più rispetto alla somma incassata dalla vendita delle sigarette ai giovani».

I TABACCAI

«Norme contradditorie»

I rivenditori di sigarette non sanno più a chi dare ragione. Spiega Sergio Baronci, segretario nazionale della Fit, la Federazione italiana tabaccai: «Esiste è vero un decreto del '34 che vieta la vendita di sigarette ai minorenni, ma esiste anche una legge dell'8 agosto 1977 numero 556 che consente ai tabaccai di installare rivenditori automatici di sigarette. Questa contraddizione crea un problema che dovrà essere risolto in ministeriale. Noi, per ora, ci vogliamo pronunciare su questo problema, vogliamo soltanto sottolineare che c'è una contraddizione che andrebbe risolta». Anche perché molti tabaccai hanno speso soldi per installare queste macchinette, visto che la legge lo consentiva: dai 12 ai milioni. E ora? Risponde Romano Martinetti, tabaccaio di via XX Settembre: «Se le macchinette dovessero essere fuorilegge ci sarebbe rilevante danno economico anche perché molti miei colleghi le hanno installate re- e, dunque, non ancora riusciti ad ammortizzarle».

Università, sì a Psicologia e Scienze della Comunicazione, Medicina e Veterinaria si deciderà

Numero chiuso, vincono gli studenti

Ma ad Odontoiatria è guerra tra ricorsisti e iscritti

La guerra degli studenti universitari in lotta contro i numeri chiusi, (i 286 ammessi in corsi «bloccati» dopo la sospensiva del Tar) è tornata ieri in Senato accademico per la partita decisiva. Per i ragazzi è stata una quasi-vittoria. Entreranno in 193. Il Senato ha deciso di «sanare» la posizione dei ricorsisti di Psicologia e Scienze della Comunicazione, e di chiedere al ministero il permesso di ammettere quelli di Veterinaria e Medicina. Nulla di fatto, invece, per Odontoiatria, il caso più spinoso: ieri, ad attendere la decisione, c'erano in rettorato due gruppi di studenti, a protestare per ragioni opposte. Da un lato i 36 iscritti «regolari» di Odontoiatria, ammessi al corso di laurea dopo il superamento del test d'ammissione che difendono il diritto di studiare in strutture fatte per quella capienza. Dall'altro lato i 95 iscritti dopo il ricorso al Tar: «Difendiamo il diritto di scegliere il corso per cui ci sentiamo più portati».

Mentre a Padova il ministro Zecchino ha annunciato che il governo non deciderà per il prossimo anno altri «blocchi» aggiunta a quelli imposti dall'Ue (Medicina, Architettura, Veterinaria, Odontoiatria), a Torino la decisione del Senato è arrivata dopo due giorni di manifestazioni di segno opposto dei due gruppi di Odontoiatria, dopo mini-occupazione di Palazzo Nuovo da parte dei ricorsisti e Collettivo Invisibili, una raffica di proteste, assemblee e incontri con i politici, e dopo le dimissioni di alcuni rappresentanti ragazzi accademico. Che hanno ribadito la loro scelta: Monti e Chiara Manfredotti (senatrici-studenti) hanno firmato un documento congiunto altri 18 rappresentanti di sinistra di Scienza e Lettere. Si dimettono, in 20, a due mesi elezioni per il rinnovo cariche studentesche, «perchè, al di là della questione numero chiuso, non siamo ascoltati. Siamo visti più come un elemento di disturbo che come un'opportunità di confronto».

Il rettore, Rinaldo Bertolino, e il pro-rettore Angelo Garibaldi, rispondono agli studenti che le loro dimissioni Senato si discuteranno la prossima seduta. «Riteniamo la loro presenza importante: abbiamo sempre ascoltato le loro proposte ed obiezioni, accogliendo ad esempio le loro richieste sulle modifiche al regolamento didattico, e prendendo in seria considerazione il problema dei ricorsisti».

Sul numero chiuso il Senato ha in rispettato le richieste delle facoltà: Lettere (per Scienze della Comunicazione), e Psicologia, hanno riconsiderato il iniziale. Quest'ultima per l'acquisto di Palazzo Badini Confalonieri destinato ai dipartimenti, la prima per la riduzione del di studenti da accogliere. Medicina accetterà oltre ai ricorsisti anche i primi esclusi dalla graduatoria il test d'ammissione. A Odontoiatria il discorso è diverso. «Il no della facoltà nasce da di strutture», spiega il rettore. Per i (che comunque restano iscritti grazie al Tar) ci sarebbe posto per tutti: parlano di cliniche e laboratori «semi-deserti», e accusano gli odontoiatri di voler calmierare il numero di laureati per non avere concorrenza nel lavoro». Gli iscritti «regolari» parlano invece di aule e laboratori «strapieni», dell'impossibilità di prepararsi adeguatamente alla professione se si quadruplicano gli studenti rispetto al numero previsto, e rispondono che si tratta di garantirci il lavoro dopo, ma di garantire reale diritto allo studio a chi è stato iscritto, come prevede la legge, dopo il superamento di un esame di merito».

Il pro-rettore **Angelo Garibaldi**

ABBINATE SOLUZIONI

« Ciascuno di noi ha il proprio stile di vita e pertanto il personale modo di concepire la casa »

FINO AL 30 APRILE
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
SU TUTTI I MOBILI ESPOSTI
PER RINNOVO LOCALI

ARREDAMENTI
CUCINE
PROPOSTE SU MISURA

FONTANA

ARREDAMENTI
CUCINE
PROPOSTE SU MISURA

DOGLIANI
Via Codevilla, 67 - Tel. 0173 70538 - Fax 0173 70651 • Via Ghigliano, 33 • Via Torino, 220 - Tel. 0173 721169

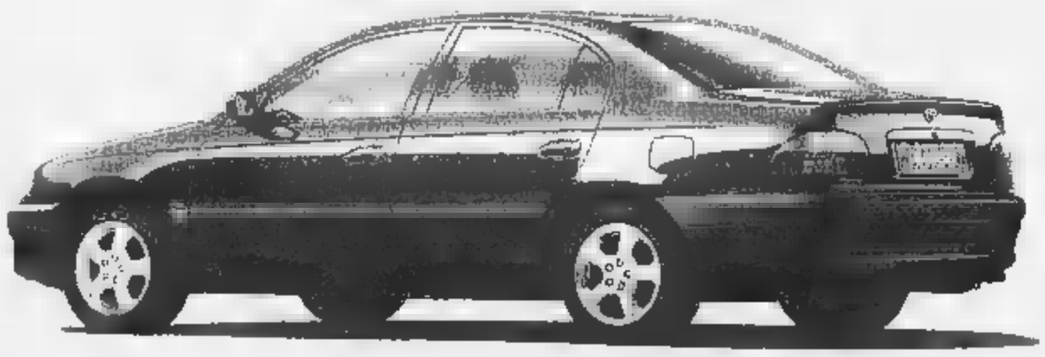
Publikompass

AL SINDACO RICHIESTA.

Toyota Avensis. Tutto. E cinque anni di garanzia.

Fino al 28 febbraio con
l'eccezionale finanziamento Toyotafin.

Avensis SW 1.6 - 2.0 - 2.0 TD



Avensis 4P 1.6 - 2.0 - 2.0 TD

Avensis ha di serie:
- ABS elettronico a 4 sensori • Doppio airbag e airbag laterali
- Climatizzatore • 4 alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata
- Antifurto immobilizer • Garanzia di 5 anni o fino 160.000 km

L. 20.000.000
in 36 Mesi
a TASSO 0
Rata mensile di lire 555.555
Tan. 0,00% - TAEG. 0,8%

A partire da lire
36.950.000*

TOYOTAFIN

TOYOTA

FUJI AUTO
DI DALMAZZO
Via Cuneo, 21/C - Tel. 0171/269.813

RIBAUTO
• Via della Morina, 4 - Tel. 0172/711.581
• FILIALE DIRETTA - Corso Bra, 119
Tel. 0173.363.500 - 0173.363477

LINEA 'O
MPUTER

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249
Martedì 9 Febbraio 1999
CN 35

UNICAR
SPECIALISTA
MMERCIALI
SERVIZIO ASSISTENZA MAGAZZINO RICAMBI
CENTRO REVISIONI SEDE
QUARENE - C.
1 - Tel. 0173 442144
BRA - Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172 431173
Center: ALBA - C.so Piave, 106 - Tel. 0173 282681
...Prima passa alla UNICAR

Il contratto con i progettisti sarà siglato giugno. Il Comune acquisterà il terreno per l'Asl

Decolla il maxi-ospedale

Mondovì ora sollecita i finanziamenti

MONDOVI'. Il ministro della Sanità Rosy Bindi ha assicurato che i soldi ci sono. Il contratto i progettisti sarà siglato il giugno. Il Comune di Mondovì pronto ad acquistare il terreno di via San Rocchetto, per donarlo all'Asl. Esiste un'«unità d'intenti» tale da far credere che per la costruzione ospedale non esistano più ostacoli. E se Alba e Bra sperano che il cantiere per il loro nuovo complesso parta entro l'anno, Mondovì, considerato dalla Regione «più prioritario», non dovrebbe essere da meno.

Sono le considerazioni emerse durante la riunione del comitato «Un ospedale per il Duemila», svoltasi sabato pomeriggio nel salone consiliare del municipio a Breo. Assente il presidente Gianni Billia, a fare gli onori di con il sindaco Riccardo Vaschetti sono stati il parlamentare Raffaele Costa, il direttore generale dell'Asl 16 Luigi Cavagliani, il presidente del Comitato scientifico per l'ospedale Vittorio Canino. All'incontro erano stati invitati anche i sindaci tutti i Comuni dell'Asl: hanno risposto i primi cittadini di Or Piozzo, Vicoforte, Torre Mondovì, Carrù, Bastia Mondovì, Battifollo, Villanova Mondovì, Briaglia e Frabosa Soprana. Presenti anche i professionisti che si sono aggiudicati il concorso per la progettazione e che hanno illustrato le caratteristiche del lavoro: ne nascerà una struttura che punta alla tralità del paziente», «esteticamente bella» e mirata all'«efficienza gestionale».

Il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris ha però portato l'attenzione sui contenuti del complesso: «Non si potranno mantenere due strutture semiequivalenti, come Mondovì e Ceva. Sarebbe un errore realizzare Mondovì un nuovo ospedale che sia solo un po' più grosso di quello di Ceva abbia qualcosa in più. Bisogna attirare utenza esterna, oltre che soddisfare la nostra. Punterei al discorso della riabilitazione, ma concordando insieme i servizi fra i due presidi».

Ferraris ha anche espresso le perplessità del Cebano sulla localizzazione della struttura, ma Vaschetti ha ricordato che «si trova vicino alla circonvallazione, con garanzia d'accesso in pochi minuti attraverso vie scorrevoli». Dubbi sul piano economico, invece, quelli manifestati da Beppe Ballauri, numero della Confcommercio monregalese. «Sono riflessioni costruttive, perchè ribadisco l'impegno personale e nell'ambito dei ruoli che ricopro perchè l'iter si concluda entro breve - ha precisato -. Tuttavia, ho poca fiducia in Stato e Regione, con cui Mondovì è in credito, chiedo un quadro economico esatto dei finanziamenti disponibili. Ritardando, rischiamo che, quando si sarà pronti a partire, il progetto sia obsoleto. E poi non mi risulta che il terreno sia già stato acquistato».

Il sindaco di Mondovì ha spiegato che «il terreno è pronto per l'acquisto o l'eventuale esproprio, essendo cadute le pregiudiziali di uso civico poste dal Comune di Roburent, che ne è proprietario». «Appena necessario - ha detto -, un deposito cauzionario». La spesa è di mezzo miliardo. Costa ha invece tratteggiato il quadro economico: «Il costo totale è sempre di 99 miliardi. La Regione ne ha già previsti 70. Si sapeva che il processo sarebbe stato difficile, ma a Roma ha visto nel ministro un vero impegno. D'altra parte, il nostro nuovo ospedale è stato definito prioritario da una legge regionale, anche prima di quello albese».

L'ex ministro della Sanità ha proseguito: «I fondi ci per procedere a lotti funzionali, se anche non arrivasse subito la copertura per più di due terzi dell'opera. La Finanziaria ha stanziato 4.000 miliardi per l'edilizia sanitaria, che la Conferenza Stato-Regioni distribuirà sul territorio: al Piemonte ne dovrebbero toccare circa 200, soldi disponibili forse già tra pochi mesi. Penso anche a un intervento Fondazioni bancarie». Il direttore Cavagliani ha detto che «per accedere ai fondi servirà la presentazione del progetto esecutivo».

Paola Scola

Il parlamentare Costa ha illustrato il quadro economico

Il Confcommercio monregalese Beppe Ballauri

Giorgio Ferraris (sindaco di Ormea) punta sul tema della riabilitazione

Ieri il colpo avrebbe fruttato 60 milioni

Carriverona Racconigi Due rapine in 4 giorni

RACCONIGI. passati tre giorni dall'ultimo «colpo» alla filiale della Cariverona e ieri pomeriggio i rapinatori sono tornati a «far visita» alla stessa banca. Simile anche il «copione» del colpo: sempre a mano armata, intorno alle 15,30, quando la filiale di piazza Vittorio Emanuele aveva già chiuso i battenti.

All'interno non c'erano clienti, ma solo il direttore e sette impiegati. Improvvisamente, da dietro la porta di un locale alla sala principale sono sbucati tre uomini di cui due armati di pistola e con il volto coperto. Con ogni probabilità si trovavano già all'interno della banca. Confusi tra i clienti erano riusciti a trovare un nascondiglio per poi saltare fuori al momento opportuno.

Con tutta tranquillità si sono diretti verso la cassa e agli esterrefatti impiegati hanno detto solo: «State calmi. Vogliamo i soldi».

Il direttore, Gian Beppe Conterno, è anche stato strattonato da uno dei malviventi. Avuto il denaro, circa sessanta milioni, i tre hanno chiuso il personale nell'archivio e sono usciti dalla porta d'ingresso, dileguandosi.

Il direttore esprime tutta la sua preoccupazione: «E' una vicenda che ha dell'incredibile. Avevamo appena terminato il conteggio della rapina di venerdì scorso Gli ispettori erano andati via da poco». Il colpo della scorsa settimana aveva fruttato ai banditi (quattro uomini armati e parzialmente mascherati) un bottino leggermente inferiore, attorno ai trenta milioni.

I carabinieri di Racconigi arrivati dopo pochi istanti e dopo un rapido contatto con i colleghi di Savigliano, Cavallermaggiore e Murello hanno istituito posti di blocco soprattutto in direzione della provincia di Torino: dei rapinatori nessuna traccia.

Gli investigatori dei carabinieri per il momento escludono collegamenti tra i rapinatori di ieri pomeriggio e quelli che avevano dato l'assalto alla Cariverona venerdì scorso. **[m. b.]**

Castiglione Falletto

Un contadino è ucciso dal trattore

CASTIGLIONE FALLETTO. Mortale incidente sul lavoro in una delle stradine che solcano le vigne del paese: un uomo è stato schiacciato dal trattore di cui aveva perso il controllo. La vittima è Giorgio Boschiazzo, 58 anni, agricoltore, via Alba, sposato e padre di due giovani. Ieri mattina l'uomo uscito di casa sul suo piccolo cingolato, diretto un terreno di sua proprietà, dove doveva sbrigare gli ultimi lavori di potatura.

Non vedendolo rientrare, nel primo pomeriggio i familiari sono andati a cercarlo e l'hanno trovato cadavere, sotto il trattore che si era ribaltato. L'incidente è accaduto a una cinquantina di metri dalla strada che sale verso il paese, su un viottolo in alcuni punti gelato: è probabile che sia stato un lastrone di ghiaccio a causare il ribaltamento. Dopo i rilievi dei carabinieri di Monforte, la salma è stata composta nella casa dove Boschiazzo abitava con moglie e i figli Marco e Claudio. **[g. n.]**

Cambio al vertice rinviato

Asl 17, Quaglia resta al suo posto in attesa del commissariamento

SAVIGLIANO. Nessuna novità per il preannunciato cambio al vertice dell'Azienda sanitaria locale 17 di Savigliano, Saluzzo e Fossano. Dopo che l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, ha annunciato la nomina commissario che andrà a sostituire il direttore generale in carica Carlo Quaglia, l'avvicendamento non . «Non è successo niente di nuovo - commenta lo stesso Quaglia a proposito della situazione dell'Asl 17 -: ci presenteremo noi alle intese programma, poi si vedrà. A metà novembre abbiamo preso una serie di impegni per dare delle risposte determinati problemi. Mi presenterò per illustrare come li ho risolti: a questo punto scatterà un sì o un no. Ma, poichè il no è stato già tempo preannunciato, è chiaro che scatterà la bocciatura. Tuttavia, c'è un limite a porgere le guance: voglio difendere fino in fondo la mia faccia da questa "caccia alla Quaglia" che si è scatenata e percorrerò tutte le vie legali a mia disposizione».

Più volte, il direttore generale ha detto di ritenersi il «capro espiatorio» una situazione sfuggita di mano, secondo lui, allo stesso regionale. I sindaci hanno chiesto ripetutamente le sue dimissioni, che egli continua a non voler rassegnare.

«Si è registrata da parte dei sindaci una mancanza di fiducia nei miei confronti - dichiarò Quaglia di un mese fa -: sono state strumentalizzate delle situazioni per portare dei consensi, ma credo che fra istituzioni questa situazione non si dovrebbe verificare». In un documento dello scorso gennaio, inviato all'assessore regionale D'Ambrosio, i sindaci Giovanni Greco, Giuseppe Manfredi, Guido Crosetto, Sergio Soave e Celestino Costa ribadiscono che «considerate le gravi inadempienze e inefficienze della direzione generale», ne chiedono l'immediata rimozione conseguente commissariamento dell'Asl) e costituzione di una commissione di monitoraggio comprendente rappresentanti degli enti locali per la verifica costante del processo di ristrutturazione. Il giorno successivo Carlo Quaglia ha avuto un incontro con D'Ambrosio, nel corso del quale l'assessore regionale gli ha annunciato che quanto prima sarebbe stato nominato un commissario, cosa che finora non ancora avvenuta.

Il direttore Carlo Quaglia

Piero Bertoglio

TRIONFO ALPITOUR

Perché la città sia all'altezza della squadra

A dirla tutta, quasi nessuno ci sperava. E per questa squadra, che aveva già dato trofei alla città, qualcuno intonava il «De profundis». Perché l'Alpitour, poi anche Tnt, ora pure Omnitel - dimenticare l'abbinamento storico con la Bre Banca - in questi anni con i suoi trionfi ha anche dato un po' di fastidio. Con Ezio Barroero, presidente spigoloso, uso a ricordare ai politici locali le loro dimenticanze; e Silvano Prandi, l'allenatore che ha vinto tutto, troppo Professore per essere veramente amato.

Ma domenica, per la gioia di tanti e il dispetto di qualche seminatore di zizzania, il campo ha regalato un verdetto inequivocabile, proprio contro quei terribili trevigiani che un anno fa - ammettiamolo serenamente - avevano umiliato Cuneo nella finale scudetto.

Splendida Coppa Italia, persa da Sisley più che vinta da Alpitour? Capitan Rafa Pascual, uomo pratico, ha innalzato il trofeo davanti alle telecamere commentando: «Comunque l'abbiamo portata a casa noi».

Adesso, per qualche tempo, in città si sprecheranno i complimenti. Trascurando il fatto che la squadra, per mesi, è stata poco sorretta dal pubblico al Palazzetto, trovando più fans a Racconigi, Casale e Alassio che nel capoluogo provinciale.

Poi, come al solito, ci si ricorderà che Rafa e soci non hanno mai conquistato lo scudetto: «l'unica cosa che conta», soprattutto in bocca a chi di solito non vince niente. E nell'aula del Consiglio comunale si troverà di nuovo il modo di interrogarsi sul se, come, quando e soprattutto perché si dovrebbe assegnare alla società Tnt Alpitour la gestione del Palazzetto che Barroero, fra un anno, rischierà di rivendicare da un secolo.

Per favore, questa volta - fatti i rituali elogi alla squadra che porta in Italia e in Europa il messaggio turistico e sportivo di Cuneo - si decida di decidere. Così tutti sapremo chi vuole veramente bene alla Tnt Alpitour.

Giuseppe Grosso

Presentato il consuntivo provvisorio '98: utile stimato in crescita del 15%

La Bre Banca legata al territorio

Smentite le voci di aggregazione ad altri gruppi

CUNEO. E' stata approvata ieri da parte dell'assemblea straordinaria dei della Banca Regionale Europea (Bre Banca), riunitasi sotto la presidenza Mario Cera, la modifica integrale dello statuto sociale, già sottoposta con esito positivo all'Autorità di vigilanza per il relativo nulla-osta. L'assemblea ha ribadito la piena concordanza e unità tra le Fondazioni socie della banca (nata dalla fusione della Cassa di risparmio di Cuneo con la Banca del Monte di Lombardia).

Sempre ieri l'amministratore delegato Piero Bertolotto ha sottoposto al Consiglio di amministrazione della banca il consuntivo provvisorio dell'esercizio al 31 dicembre '98, che si è chiuso dati particolarmente positivi rispetto al bilancio precedente: raccolta diretta +5,7 per cento; indiretta +27%; impieghi +21%; utile netto stimato in crescita del 15 per

Piero Bertolotto amministratore delegato della Banca Regionale Europea

cento.

In relazione a voci riportate recentemente da organi informazione in un documento stilato termine dell'assemblea si precisa che non stata avviata alcuna trattativa per un eventuale processo di aggregazione in importanti gruppi bancari italiani.

La Bre e le Fondazioni socie, anche alla luce della Legge 461 1998, intendono comunque dar ai tempi più brevi possibili a una riflessione comune sull'apertura a terzi del capitale della banca sulla collocazione sul mercato bancario, l'obiettivo di preservare l'autonomia operativa il radicamento territoriale, in particolare sulla provincia di Cuneo e sulle limitrofe, consentendo un ulteriore sviluppo.

La conferma dell'ottimo stato di salute dell'istituto di credito viene anche dalla recente acquisizione da parte Bre di una partecipazione azionaria del 5 per cento della «Compagnie Monégasque de Banque» (CMB), una tra le prime banche del Principato di Monaco. Tale operazione rappresenta un rafforzamento dell'operatività della sul mercato finanziario internazionale. La Banca Regionale Europea farà parte con un proprio rappresentante del sindacato di maggioranza dei soci CMB. **[m. bo.]**

Listone Giordano
Il parquet brevettato, ecologico di alta tecnologia
fornitura posa garanzia
maes
Le giuste scelte
pavimenti, rivestimenti, coordinati

maes srl - Via Monte Bianco, 14
12038 SAVIGLIANO (Cuneo)
tel. 0172 714700 fax. 072 21005

I tecnici contestano: «Nell'incidente probatorio non siamo stati adeguatamente coinvolti»

«Le perizie sugli Angeli sono irregolari»

Legali degli indagati sollevano eccezioni di fronte al Gip

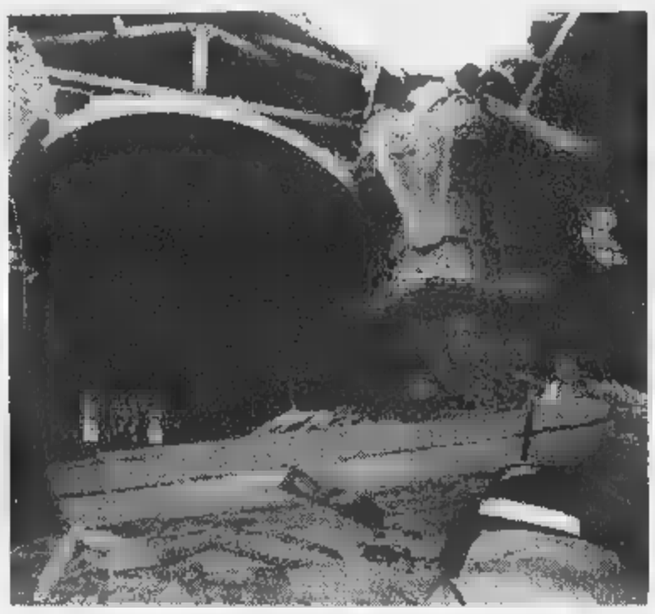
CUNEO. Si complica la vicenda giudiziaria del crollo della cupola del santuario degli Angeli. I legali che patrocinano alcuni degli indagati hanno presentato ieri al giudice per le indagini preliminari Petragnani Gelosi alcune eccezioni, in merito allo svolgimento dell'incidente probatorio e in particolare alle perizie, condotte dal consulente tecnico d'ufficio.

Quella di ieri doveva essere l'udienza per la chiusura degli accertamenti peritali. Si sarebbe dovuto prendere atto delle valutazioni dei tecnici per un confronto con il dossier, depositato dal consulente del tribunale. A quest'ultimo sono state invece contestate «irregolarità» e difformità nella conduzione dell'incidente probatorio. Secondo i legali delle parti i tecnici, nominati agli indagati, non sarebbero stati adeguatamente e formalmene coinvolti in tutte le fasi della perizia, non permettendo quindi di partecipare in modo adeguato al lavoro, a partire dalle fasi della rimozione e successivi sopralluoghi e accertamenti sulle possibili cause del crollo della cupola.

Altra eccezione riguarderenne la relazione della consulenza tecnica depositata dal Ctu: non avrebbe tenuto conto delle memorie dei vari consulenti di parte.

Il giudice per le indagini preliminari si è riservato di decidere sulla fondatezza delle eccezioni e l'udienza è stata aggiornata a metà marzo. Le osservazioni dovessero venire accolte si prospetterebbe un passo indietro, con la necessità di nuovo lavoro d'indagine tecnico al santuario, dove peraltro - in disposizione del Ctu e d'intesa con la Sovrintendenza - sono state rimosse le macerie e stati sistemati puntelli e armature alle parti pericolanti delle colonne.

«Spiace per questo nuovo "intoppo" - commenta l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi -. Non si intravede una chiara e rapida prosecuzione della questione. Attendiamo di capire cosa sia realmente accaduto e se esistono responsabilità. In questo caso ci attiveremo per chiedere azioni di risarcimento dei danni». [g. p. m.]



La cupola crollò pochi minuti dopo le 14,30 del 30 dicembre due anni

Un fondo per ricomprare gli arredi sacri depredati

CUNEO. In ogni chiesa di valle c'è un piccolo gioiello d'arte, di grande valore affettivo e di tradizione, oltreché economico. Le periodiche incursioni dei ladri minano questo patrimonio, che rimane uno dei pochi tesori della montagna, sempre più indifesa.

D'inverno la neve e le difficoltà di raggiungere le borgate sono un'arma naturale, ma da più parti si chiedono politiche e salvaguardia. L'ultimo appello, in ordine di tempo, è stato lanciato dal consigliere provinciale della Lega nord, Teresio Panero, che proposto l'istituzione di un fondo speciale per il culto e in particolare per riacquistare gli arredi, in sostituzione del patrimonio, diventato obiettivo degli «assalti».

«I furti nelle chiese valle - spiega Panero - rappresentano un fenomeno molto diffuso e fonte di un commercio sommerso che "rende" ed è alimentabile con facili incursioni in borgate quasi disabitate. Riacquistati questi arredi sacri e potrebbero affidare alla popolazione ed esporli soltanto in occasione delle feste e annuali cerimonie».

Panero ha scritto al presidente Giovanni Quaglia, che ha invitato a un'approfondita discussione del problema in commissione (presieduta dal sen. Brignone), coinvolgendo i presidenti delle Comunità montane. «Il problema - dice Quaglia - consiste nell'avere reale mappatura dell'esistente, completa d'inventario, e delle caratteristiche degli accorgimenti di difesa (passiva ed attiva), esistenti o che vi possano impiantati (senza troppi onerosi interventi) per dissuadere i possibili depredatori, anche in funzione di eventuali polizze assicurative». E aggiunge: «Occorre avere notizia della frequenza con cui i vari edifici vengano utilizzati, in corso d'anno, per officiarvi cerimonie, e ciò anche al fine di valutare se non sia opportuno provvedere allo sgombero di ogni suppellettile ed arredo asportabile, da collocare in un centro museal-espositivo, adeguatamente sicuro e controllato, e da riportarsi in loco solo per le poche (spesso unica) feste annuali». [g. p. m.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Una primavera esasperata «anticipata» quella della settimana scorsa. Temperature massime che hanno sforato verso l'alto molti record.

Il foehn fa impennare le massime notturne

La «danza» dei primati inizia mercoledì 3 febbraio, con l'arrivo del foehn che, nella notte, porta la colonnina di mercurio della stazione automatica di via Cacciatori delle Alpi ad un valore di 6,8°. Il «top» precedente per quel giorno risaliva addirittura al 1957, con ben più modesto 2,7°. Prosecuzione il giorno successivo, giovedì, con una «massima» di 16,1° stracciato il vecchio record di 13,7° del 1993. Nella notte il vento di caduta da nord continua a spirare po' dappertutto e non fa scendere la colonnina al di sotto degli 8,9°, circa gradi e mezzo più rispetto a quanto avvenuto nel '92. Il massimo della falsa «primavera» lo si raggiunge

Serralunga d'Alba raggiunti i 22,5 gradi

In Cuneo città la colonnina raggiunge i 18,3°, un valore sufficiente a battere un punto, il pur caldo febbraio

Un susseguirsi di valori fuori della norma che è proseguito sabato con l'arrivo di folate ventose attorno ai 40-50 km orari che hanno favorito il dilagare dei roghi boschivi, favoriti anche dalla siccità.

Una delle caratteristiche del foehn, fenomeno tutt'altro che raro d'inverno da noi e che anzi ripreso - alla grande - da alcuni anni, è quella di uniformare verso l'alto le temperature delle su cui spira.

Valori record ed assai simili, quindi, in tutta la «Granunda» dalla pianura alle Langhe, dai fondovalle agli altipiani. La punta massima è stata registrata dalla rete agroalimen «Badap» nella Langa di Serralunga, i 22,5° di rdi. Seguita a ruota da Piobesi d'Alba (21,1°). Valori simili a quelli delle basse campagne di Savigliano (20,8°) Lagnasco (20,7°).

Forti escursioni termiche portatrici d'influenza

Il paradosso climatico che in queste zone si è passati da minime notturne di - 10°, registrate lunedì, a massime questa stazza, con un'escursione termica di ben gradi.

Di qui i danni alla salute (con una ripresa della «australiana») ed i timori per le fioriture primaticce, specie degli albicocchi. I calori improvvisi e prolungati preoccupano gli esperti dell'Asprofrut. «Le gemme si stanno ingrossando - osserva Silvio Pellegrino - sotto l'azione di questi calori pericolosissimi». Il timore che si ripeta disastro dello scorso anno quando, febbraio caldo come molti degli ultimi anni, espose prime fioriture a geli e nevicate improvvise di marzo.

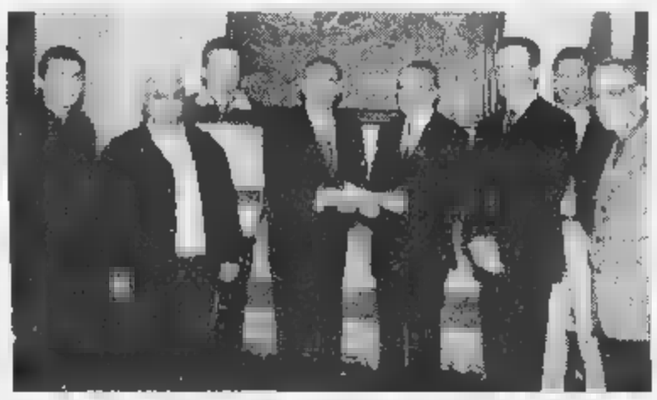
Irregolare in attesa della pioggia

Le speranze di pioggia sono legate sistema frontale in passaggio sulle Alpi. La catena montuosa agirà da scudo, ma sistema potrebbe aggirarla dal Mediterraneo. Probabile nuvolosità irregolare con nubi alte di passaggio umidità sempre scarsa. E per finire venti deboli settentrionali che contribuiranno al calo della temperatura su valori «normali».

Fulvio Romano

Presentato in Provincia «L'informatore»

E' nato un giornale per le case di riposo



La consegna della bozza al presidente della Provincia Giovanni Quaglia

CUNEO. E' stata consegnata l'altro giorno al presidente della Provincia, Giovanni Quaglia la bozza trimestrale «L'informatore», realizzata dall'Associazione Provinciale delle Case di riposo. Il presidente, Chiaffredo Laugero, ha illustrato a Quaglia gli scopi della pubblicazione. «L'informatore» tratterà di problemi tecnici relativi alle case di riposo, anche di ricerca di personale qualificato. Verrà distribuito a Comuni e case di cura per anziani. nella foto da sinistra: Emanuele Aragno, Riccardo Giraudo, Antonio Merlino, Giovanni Quaglia, Chiaffredo Laugero, Enrico Agnese, Fabrizio Ventura e Gianni Neberti. [r. s.]

Scontro fra sindaco e Comunità montana

Caraglio, nuovi litigi sulla «casa di valle»

Il sindaco di Caraglio Alberto Belliardo

Il presidente della Comunità montana Enrico Ribero

CARAGLIO. amministratori sono sempre più divisi sul progetto trasloco degli uffici della Comunità montana Valle Grana (attualmente in piazza Martiri).

Secondo il presidente, Enrico Ribero: «L'eventuale progetto di trasferimento in altra sede non può essere deciso ora, essendo la legislatura ormai pros alla scadenza: dunque spetterà al nuovo Consiglio prendere in considerazione tale scelta. In secondo luogo la Comunità montana si trova attualmente impegnata in una serie di progetti, come la realizzazione del caseificio per la produzione di castelmagno, per cui manca la disponibilità economiche per allestire una nuova sede».

Considerazioni che non convincono però sindaco di Caraglio, Alberto Belliardo, che spiega: «Nei mesi scorsi proprio il presidente Ribero aveva lanciato la proposta di trasferire la sede della Comunità in locali più spaziosi. La nostra Amministrazione si subito mobilitata alla ricerca di un immobile adatto ad ospitare gli sportelli: abbiamo individuato un'ala del palazzo polivalente di piazza San Paolo. Ora ci viene detto che il trasloco degli uffici non è più un'operazione urgente. Siamo di fronte ad un atteggiamento contraddittorio da parte del presidente. La situazione dovrà essere chiarita nel prossimo Consiglio». [c. g.]

BAR CUNEO

Via Roma

«Gratta e vince» cinquanta milioni

La Fortuna ha fatto tappa alla tabaccheria di via Roma 26. Un cliente grattato un biglietto della lotteria «Milionaria» e ha vinto 50 milioni. [r. s.]

Limone

Con bob schianta contro un capanno

Eglantina Llpaj, 17 anni, originaria di Valona ospite della comunità «Fiordaliso» Cuneo, si è schiantata con il bob, contro capanno in legno bordo della pista «Armaud» Quota 1400 (un tempo utilizzato dai cronometristi). Stava partecipando a una giornata sulla neve, indetta dalla comunità cuneese. Soccorsa dai poliziotti, addetti ai servizi di vigilanza sulle piste, è stata trasferita con l'elicottero del «118» al «S. Croce» di Cuneo. Ha riportato la frattura di una gamba (prognosi giorni). [r. s.]

Monviso

All'Unitre conferenza su Sandro Pertini

Oggi, alle 15.30, al Monviso, nell'ambito del ciclo dell'Unitre, Luigi Silvestri presenterà «I presidenti della Repubblica: Sandro Pertini». [r. s.]

UNIONE EUROPEA REGIONE PIEMONTE Consorzio IpE TURISMO IN LANGA

Organizzano:

UN CORSO FINALIZZATO ALL'IMPIEGO PER

ADDETTI ALLE PUBBLICHE RELAZIONI NEL CAMPO DELL'ENOLOGIA

rivolto ai giovani disoccupati, diplomati o laureati, di età non superiore ai 25 anni

La partecipazione al è gratuita

Il corso è a numero chiuso, i posti disponibili sono 15. Sono previste 600 di lezioni teoriche 200 ore di stage presso aziende del settore.

Per informazione ed iscrizioni rivolgersi
Turismo in Langa - Via Cavour, 16
12051 ALBA (CN)
Tel. 0173 364030 - Fax 0173 293143

ENTRO NON OLTRE IL 18/02/1999

La conoscenza di lingua straniera costituirà requisito preferenziale.

COMUNE DI CUNEO

Piano particolareggiato variante n. 1 al P.R.G.C. adozione progetto definitivo

Il Sindaco premesso che con deliberazione del C.S. n. 35 10/4/98, è stato adottato il progetto preliminare del "Piano Particolareggiato e la contestuale Variante n. 10 al P.R.G.C." e deliberazione del Consiglio Comunale n. 102 del 22/12/98, sono stati approvati le controdeduzioni alle osservazioni ed è stato adottato il progetto definitivo del "Piano Particolareggiato la contestuale Variante n. 10 al C." ai sensi della L.R. 56/77 artt. 17 e 40 per la riqualificazione urbanistico-edilizia dell'area produttiva "P1C" in area "R2M" - compresa tra C.so Gramsci e le via Giolitti; Vista la Legge Urbanistica Regionale 56/77 e s.m. e i.; rende noto che detto provvedimento è depositato, per notizia, presso la Segreteria Comunale - Via Roma n. 28 - in libera visione al pubblico, per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data del presente avviso, con il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle 17, venerdì e sabato dalle ore 9 alle 12; domenica e festività dalle ore 9 alle ore 11. La presente pubblicazione non comporta la facoltà di presentare osservazioni e proposte.
Cuneo, 9 febbraio 1999

IL SINDACO
dott. Elio Rostagno

COMUNE DI MANGO

PROVINCIA CUNEO

Avviso di pubblicazione e deposito del progetto preliminare della variante generale n.ro 1 al P.R.G.

Il Sindaco sensi a per gli effetti degli art.li 15, 16, 17 Legge Regionale n. 56/77 successive modifiche ed integrazioni;
rende che gli atti del progetto preliminare Variante Generale n.ro 1 P.R.G. adottato deliberazione consiliare n.ro 32 del 28/12/1998, esecutiva a sensi legge, saranno depositati in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Comunale in Piazza Settembre, per durata trenta giorni consecutivi, dal febbraio all'11 marzo 1999.
Orario dalle ore 00 alle 12,00 ogni giorno feriale, dalle ore 9,00 alle 10,00 dei giorni festivi.
Mango, 7/2/1999.

IL SINDACO
Francesco Filippa

COMUNE DI

Piano particolareggiato del comparto "F4-1" adozione progetto preliminare

Il Sindaco premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 22/12/1998, esecutiva a sensi di legge, è stato adottato il progetto preliminare del "Piano Particolareggiato del comparto "F4-1" della Zona "F4 - Ferroico-termale-ricettiva" del P.R.G. in località San Rocco Castagnaretta.
Vista la Legge Urbanistica Regionale 56/77 e s.m. e i.; rende noto che detto provvedimento è depositato presso la Segreteria Comunale - Via Roma n. 28 - in libera visione al pubblico, per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data del presente avviso, con il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 17; venerdì e sabato dalle ore 9 alle 12, domenica e festività dalle ore 9 alle ore 11. Entro i 15 giorni successivi, chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse.
Cuneo, 9 febbraio 1999

IL SINDACO dott. Elio Rostagno

COMUNE DI

Variante parziale n. 12 al p.r.g. adozione progetto preliminare

Il Sindaco premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 22/12/1998, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il progetto preliminare della "Variante Parziale n. 12 al P.R.G. relativa alle Zone "F4 - Ferroico-termale-ricettiva" - "H - Agricola" - "S2 - Sportiva" - "S3 - Parcheggi" in località San Rocco Castagnaretta.
Vista la Legge Urbanistica Regionale 56/77 e s.m. e i.; rende noto che detto provvedimento è depositato presso la Segreteria Comunale - Via Roma n. 28 - in libera visione al pubblico, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data del presente avviso, con il seguente orario dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 17; venerdì e sabato dalle ore 9 alle 12, domenica e festività dalle ore 9 alle ore 11. Entro i 15 giorni successivi, chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse.
Cuneo, 9 febbraio 1999

IL SINDACO Dott. Elio Rostagno

LETTERE AI GIORNALI

«Le giostre a Cuneo non devono morire»

Avendo anche svolto attività quale fiduciario dell'Ente nazionale previdenza assistenza lavoratori spettacolo dal '45 sino alla fine degli Anni '80, posso dire di molto bene la gente di quel settore.

Sono persone che svolgono un lavoro faticoso, sempre soggetti alle bizzarrie del tempo e a soventi spostamenti con notevoli disagi per il montaggio e lo smontaggio delle loro strutture, costretti a svolgere la loro attività in paesi che danno loro una resa economica appena sufficiente alla loro primarie necessità.

Vivono sempre nella speranza di trovare giornate serene e piazze valide che gli consentano di sopperire alle piazze magre.

Sono oggi persone di avanzata e per i lunghi anni trascorsi con loro, mi ricordo quando, subito dopo la guerra, piazza Galimberti si animava di numerose attrazioni in tutta la sua ampiezza. I cuneesi si divertivano, felici. Oggi è lo stesso. Le giostre danno gioia vita e Cuneo, credo, abbia bisogno di un po' di spensieratezza.

Ricordo, con nostalgia, le varie attrazioni: il muro della morte dove due signorine volteggiavano in motocicletta provocando brividi negli spettatori, le gabbie volanti, le catene, la donna cannone, il pitone, gli specchi concavi e convessi dei tiri a segno.

Ricordo uno stand, in particolare, il cui titolare, una persona piccolina e per me (secondo il mio concetto di allora) già un po' avanti in età, che attirava molti clienti perché aveva una dotazione di armi di precisione e la gente si sfidava in gare di tiro col fucile e con la pistola.

Ricordo le giostre e il nome di alcuni dei titolari: Piccaluga, Valetti, Graffi, Picci, Raineri, Ferri e tanti altri ancora. Non ricordo però dove in quegli anni, durante sosta dei giostrai, fossero ubicate le bancarelle del mercato. Certo è che gli uni non si sono mai disturbati con gli altri.

Poi il mercato ha cominciato ad ingrandirsi e le giostre, invece, a diminuire. Anche se dimezzate, rimangono però un'attrazione che non deve non può morire non devono essere spostate in piazze laterali in piazza d'Armi che è troppo lontana dal centro.

Ho appreso, con disappunto, che alcuni giostrai, quelli posti sul lato della piazza verso il tribunale, devono smontare le loro strutture il lunedì sera (per dare spazio alle bancherelle del mercato) per poi rimontare il tutto il mercoledì mattino. Cinque ore prima e cinque dopo di duro lavoro per poi ritornare alla normale attività per gli altri sei giorni della settimana.

Adesso previsto che per martedì grasso, giorno per loro di maggior introito, obbligati nuovamente a smontare. Comprendo le esigenze della gente del mercato ma, per un mese mezzo all'anno, ritengo che possano spostarsi sotto i portici. Tutti hanno bisogno di lavorare.

Aldo Del Pont, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; **Alba:** 318.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La** 50.116; **Limone:** 929.113; 552.255; **Monforte** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 811.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Passano:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844; 45.245-470.00; **Stefano Belbo:** 0141 840.866; **Sommariva del** 551.02; **Savigliano:** 718.111; **Vinadio:** 959.126.

A DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, 692.851. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*
Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024
Bra: *Comunale*, via Brizio 23, tel. 412.419.
Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 695.097.
Carassone, Botta 9, tel. 42.743.
Saluzzo: *Rabo di Verzuolo*, piazza Martiri della Libertà 14, tel.
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 712.386.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di 47817817
Usl di 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

DI

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

I produttori contestano i caseifici

«Non abbassateci il prezzo del latte»

Una delle proteste degli agricoltori contro le quote latte in provincia

CUNEO. Produttori e industriali caseari hanno avviato i primi contatti per il rinnovo del contratto del latte che scade il 31 marzo. Secondo notizie delle associazioni agricole, i caseifici hanno offerto per il rinnovo lire il litro più Iva pari al 10%. Renzo Becotto della Coldiretti: «Una proposta inaccettabile perché significa una perdita per i produttori di quasi 50 lire il litro rispetto al vecchio contratto. Fino al 31 marzo gli allevatori ricevono dai caseifici 644 lire il litro più l'Iva e con l'aggiunta del premio qualità». Come prevede la normativa vigente la contrattazione deve avvenire a Roma per poi trasferirsi a Torino per il contratto integrativo. Gianfranco Falco, presidente Cia: «Il produttore è condizionato dalla soluzione del problema delle quote latte». [g. d. m.]

Il sindaco: «Rivedremo l'organizzazione del servizio»

Ceva, zona blu in deficit

Le spese sono superiori agli incassi

CEVA. La «zona blu» del centro storico costa al Comune più di quanto non renda.

Lo dimostrano i dati che emergono dal bilancio di previsione '99, dove, alla voce «parcheggi e parchimetri», si leggono una spesa da parte dell'ente pubblico 23 milioni mila 900 lire e un'entrata di 13 milioni, data dalle tariffe pagate per la sosta dagli utenti. Fra le «uscite», peso sensibile lo ha il personale, che incide per 15 milioni mila lire sulla cifra complessiva.

Il sindaco Alfredo Vizio: «Non dobbiamo trascurare il fatto che, nel quadro economico, sulle spese incide anche la quota per il personale e che le tariffe, fra le più basse della provincia, sono rimaste invariate anche quest'anno». Per parcheggiare in via Marenco e in piazza Vittorio Emanuele II si pagano lire per mezz'ora di sosta, 500 per un'ora, 1000 per un'ora e mezza.

«Entro aprile - ha concluso Vizio -, rivedremo l'organizzazione del servizio di Polizia municipale, che, nell'ottica della nuova legge, dovrebbe diventare intercomunale, a livello di Comunità montana. Assumendo un capo vigile sarà possibile rivedere molte cose. Solo così il parcheggio a pagamento avrà la funzione per cui è stato ideato, non fornire incassi facili al Comune, ma consentire un ricambio delle auto in sosta». [p. s.]

Provinciale chiusa: disagi

La provinciale che collega il paese Carrù è interrotta da alcuni giorni per lavori di straordinaria manutenzione al ponte sul torrente Mondalavia, prima della salita che conduce alla frazione Gorra. Da tempo il ponte era sotto controllo; i tecnici specializzati, fatti intervenire dalla Provincia, hanno riscontrato un progressivo di indebolimento delle volte del ponte, che pertanto è stato sottoposto a operazioni di consolidamento. Gli abitanti della frazione Gorra sono costretti a passare da Santo Stefano per raggiungere il capoluogo. Anche chi da Bene Vagienna deve raggiungere Carrù devia per Santo Stefano, oppure raggiunge i Molini di Trinità dove, all'incrocio, svolta a sinistra, passando per Ronchi. I lavori di consolidamento del ponte si protrarranno ancora a lungo; senz'altro non si concluderanno entro febbraio. I disagi maggiori a carico della popolazione della frazione Gorra. [l. a.]

Dal Consiglio comunale di Ormea
«Anas, rendere una strada sicura»

ORMEA. Una statale più sicura, presto. La chiede, all'unanimità, il Consiglio comunale, che, nel corso della seduta svoltasi l'altra sera, ha approvato un documento, in cui si sollecita «l'Anas ad attivarsi per procedere tempestivamente all'avvio dei lavori previsti per il miglioramento della percorribilità e della sicurezza della strada dell'Alta Val Tanaro».

Nell'ordine del giorno, proposto dal sindaco Giorgio Ferraris, si ricorda «gli ultimi gravi incidenti verificatisi sulla statale fra Ceva e Ormea, e in particolare nel tratto antistante le cave di Bagnasco, confermano la pericolosità della strada». Si ribadisce inoltre che «da tempo stati predisposti dalla Comunità montana e dal Comune i progetti di adeguamento dei punti più pericolosi della statale, e che gli interventi progettati hanno già la necessaria copertura finanziaria». [p. s.]

DALLA VALLE

La Pro loco ha eletto il nuovo presidente

Emanuele Rovella è il nuovo presidente della Pro Loco. I suoi vice sono Mario Malacrida e Mario Prette, segretaria Daniela Giacheri. I consiglieri sono Dino Bruno, Serafino Canavese, Silvio Cora, Al- Dalmazzone, Giuseppe Negro, Alberto Pierri, M Ricolfi e Francesco Terreno, Antonio Sciolla e Corrado Giudici. [p. s.]

Ceva

Oggi l'addio al mugnaio di rione Filatoio

Si svolgono oggi, alle 15, in duomo, i funerali Carlo Sattamino, anni, già proprietario del mulino nel rione Filatoio. [p. s.]

Racconigi

Ladri rubano sigarette per otto milioni

Ignoti ladri sono penetrati l'altra notte nel magazzino della tabaccheria gestita da Ezio Curletti in via Santa Maria e hanno fatto razzia di sigarette. Curletti, che risiede a Carignano si è accorto del furto solo ieri mattina all'apertura. Secondo un primo approssimativo inventario il bottino ammonta a otto milioni. [m. b.]

Saluzzo

I vigili consegnano segnali per passi carrai

I vigili urbani hanno iniziato la consegna delle autorizzazioni e dei segnali dei passi carrabili. Gli interessati devono presentarsi all'ufficio comando, con due marche da bollo. paga una somma variabile fra 12 e 18 mila lire per il costo dei segnali. [g. ne.]

Cuneo

Incendio lambisce cinta degli Angeli

Un incendio ha lambito ieri mattina il muro del convento dei frati del Santuario degli Angeli. Le fiamme sono originate lungo la strada che conduce alla pista ciclabile. Sono bruciate sterpaglie e cespugli. Il rogo è stato spento dai vigili del fuoco. [r. s.]

Di notte a Crociera

Incendio nei boschi del Bargese

BARGE. Un incendio di sterpaglie ha creato allarme poco dopo la mezzanotte, fra domenica , nelle campagne vicino alla località Crociera. Probabilmente agricoltori del posto avevano dato fuoco ai rovi del sottobosco per ripulirlo. Questa volta, però, il clima ha favorito il propagarsi delle fiamme. Sono stati fatti intervenire i vigili fuoco di Saluzzo che, in una ventina di minuti hanno domato l'incendio.

Un altro modesto incendio si è verificato, ieri mattina, a **Polonghera**. Alcune gomme usate, in una discarica, sono state avvolte dal fuoco. Anche in questa circostanza, probabilmente, le condizioni ambientali hanno favorito il divampare delle fiamme.

Per quanto riguarda gli incendi, causati dalla siccità e dal vento (e che nella zona di confine tra Cuneese e Torinese, nei giorni scorsi hanno suscitato notevole preoccupazione), «la situazione nel Saluzzese - è detta vigili del fuoco - è abbastanza tranquilla». [g. ne.]

Dopo un furto

Centallo, vince 120 milioni al Totocalcio

L'imprenditore edile **Pino Chiavassa** (42 anni)

CENTALLO. Derubato nel sonno, è stato abbondantemente risarcito dal Totocalcio. E' successo a Pino Chiavassa, imprenditore edile, 42 anni, ex gestore del Crazy boy, consigliere comunale e dirigente regionale della Federcalcio piemontese. Sabato, nella notte, i ladri gli avevano portato via oggetti di valore, e un fuoristrada. Due giorni dopo Chiavassa ha scoperto di aver vinto 120 milioni al Totocalcio, grazie a un sistema a sei colonne giocato alla tabaccheria «Sandra». Martedì scorso Chiavassa ha anche ritrovato il fuoristrada. [l. a.]

Giovane arrestato

Droga sotto i tappeti dell'auto

CUNEO. Non è risultata una buona scelta la soluzione, escogitata da un giovane cuneese, di nascondere la droga sotto i tappetini dell'auto.

Michele Scuteri, 26 anni, operaio, residente a Cuneo, è stato fermato dagli agenti della questura nella zona di piazza Torino. A bordo della sua auto (un'«Opel» targata Milano) stava aggirandosi in via Circonvallazione nord.

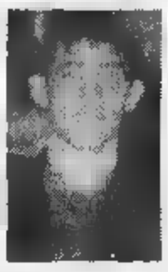
I poliziotti si sono insospettiti per i suoi continui movimenti. L'hanno fermato per controllo. Durante la perquisizione nell'auto hanno trovato una busta in cellofan con 40 grammi eroina.

Immediata è scattata anche la perquisizione nella abitazione, dove è stato trovato del materiale per la confezione sempre in cellofan.

L'altra il giovane è stato processato per direttissima. E' stato condannato a anni e otto mesi reclusione e al pagamento una multa di venti milioni di lire. [r. s.]

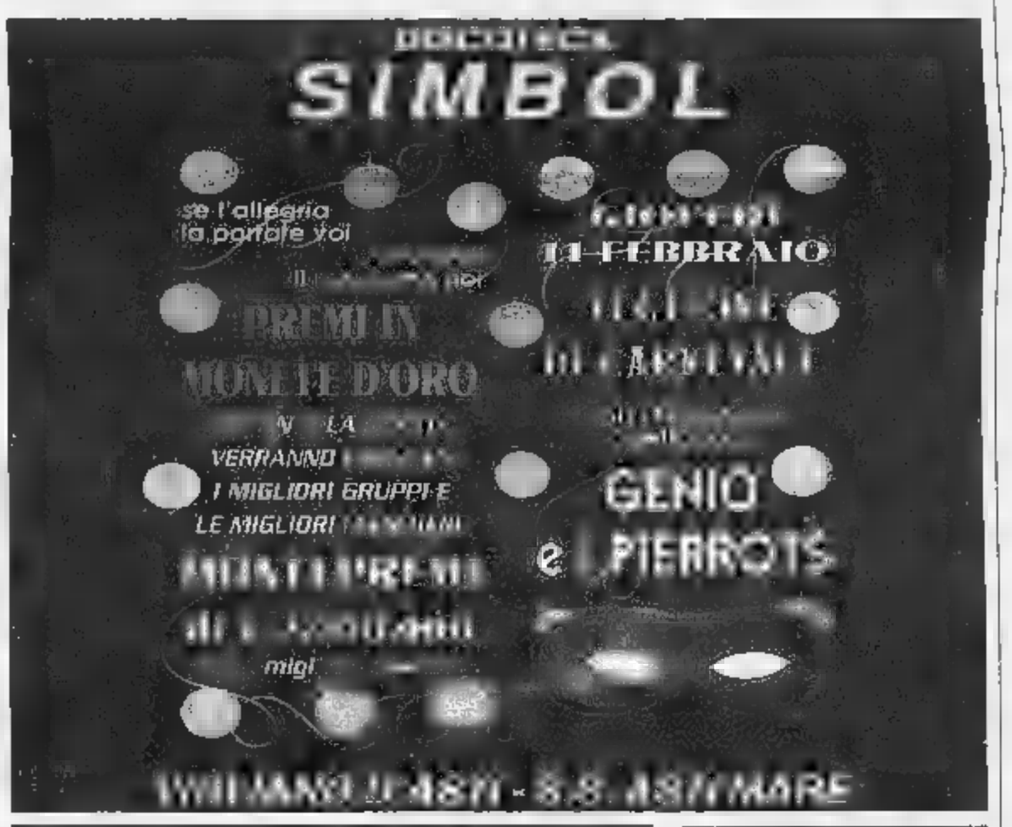
Gara sull'elettricità

Studente monregalese è campione



Marco Gallo è stato molto festeggiato

MONDOVI'. Marco Gallo, studente della V tecnici industria elettrica dell'Ipsia «Garelli», ha conquistato il secondo posto alla gara nazionale tra gli allievi di istituti professionali. Gallo, accompagnato dal professor Bruno Beccaria, aveva partecipato alla competizione nel marscorso, a Saronno, cimentandosi in prove tese a valorizzare le conoscenze acquisite dagli allievi e a verificare l'adeguatezza della loro preparazione. Gallo è stato premiato nei giorni scorsi dal ministro della Pubblica Istruzione. Ha avuto anche un assegno da un milione. [m. bo.]

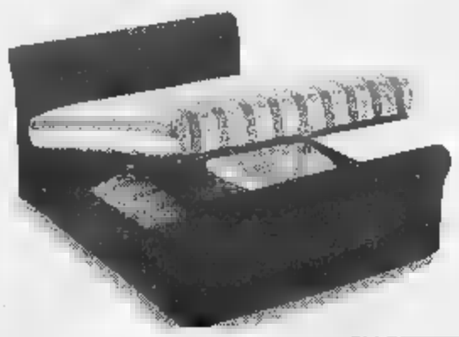


STS VACANZE STUDIO ALL'ESTERO 1999 STS
Cuneo - 11 Febbraio ore 15.30 - Centro Servizi Pastorali
Via Sen. Toselli, 2/bis
STS invita studenti e genitori per la presentazione dei programmi "Vacanze Studio" e "Un anno scolastico all'Estero"
Per informazioni:

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

KONFY' Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

Ma siamo MATTI!



A febbraio, letto in ALCANTARA al prezzo del tessuto!

Letto base bauletto mod. Morning
tessuto in alcantara sfoderabile
+ rete a doghe
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ sotto con angoli coordinato
+ 2 federe coordinate
+ interno in PIUMINO D'OCA
L. 3.750.000

Offerta reale
(ma limitata) L. 2.750.000
o L. 275.000 al mese, ad INTERESSI 0

Te lo consegnamo oggi, inizi a pagare a GIUGNO
Grandi offerte
anche su letti
ad una piazza e
ad una piazza e

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, materiale in lattice, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti (anche persiani) a prezzi incredibili.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

Nissan Presenta Micramatic.

La Nuova Micra
con Cambio Automatico
al Prezzo del Cambio Manuale.

In un mondo dove tutto è automatico, è ora che lo sia anche l'auto. Oggi c'è Micramatic, con tutti i vantaggi del cambio automatico a variazione continua, con un numero infinito di marce per darvi molta più brillantezza e minori consumi (oltre 16 Km con un litro: un record) rispetto a un cambio automatico tradizionale. **Micra è in categoria, è l'unica con cambio automatico N-CVT che è quella a prezzo più invitante. Servosterzo, poggiatesta anche posteriore, chiusura centralizzata a telecomando, vetri elettrici e motori 16 valvole sono di serie, e pure i 3 anni e i 100.000 km di garanzia Nissan (informati dai Concessionari). Quando le novità sono così belle, cambiare viene automatico.**

Micramatic. La Simpatia è Automatica.

Nissan continua gli incentivi per la rottamazione anche nel '99. Puoi scegliere Micra a partire da **L. 15.400.000** chiavi in mano, già con airbag e servosterzo (e, se non hai un'auto da rottamare, puoi avere l'aria condizionata a sole **L. 800.000** IVA inclusa).

TARGA

CUNEO MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

SAVIGLIANO
Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678

BRA
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

NISSAN

La Stampa - Abbonamento '97

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con l'**abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 8 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. Numero Verde 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Il deficit della casa di riposo è diminuito servono fondi

Appello dell'Ottolenghi alla generosità albese

Appello alla generosità degli albesi dalla casa di riposo Ottolenghi: l'istituto ha chiuso il '98 una sensibile riduzione del debito precedente, ma è ancora in disavanzo e chiede un sostegno a privati ed enti. La situazione all'Ottolenghi dal nuovo presidente, Olindo Cervella, che ha improntato gestione alle sima trasparenza. L'esercizio finanziario '98 si è chiuso con un passivo di 212 milioni e 205 mila, che rappresenta un sistente calo rispetto al deficit della gestione precedente, pari a 631 milioni mila lire.

Cervella, presidente del consiglio di amministrazione da gennaio '98, commenta: «Il risultato è stato raggiunto tenendo il livello di assistenza, razionalizzando le spese riservando attenzione alla politica delle entrate. Ci ha fatto piacere la forte ripresa delle donazioni dei privati, che hanno raggiunto la cifra di 144 milioni mila. La somma, al di là della rilevanza in assoluto, è importante per la vita dell'ente in quanto segna il ritorno di fiducia nei confronti dell'istituzione, dopo le tempeste degli ultimi due anni».

Cervella presente che nonostante gli sforzi, sono necessari aiuti esterni di persone ge- Questo anche perché a causa dei lavori di ampliamento in corso, è necessario diminuire numero degli anziani ospitati, con conseguente riduzione delle entrate annue pre rette di circa trecento milioni.

L'Ottolenghi ospita 73 anziani, il 60% non autosufficienti. Con la costruzione nuova ala, che dovrebbe disponibile entro due anni, i posti saliranno 110. Per l'Ottolenghi atteso il benestare regionale per la trasformazione in Onlus (Organizzazione non lucrativa utilità sociale): consentirà una gestione burocratica. Fra i gesti di generosità Cervella dice che un albese ha donato 100 milioni, chiedendo l'anonimato. [g. f.]

Per l'Ottolenghi sono riprese in misura consistente le donazioni dei privati

BREVE

Bra

Cagnolino impiccato albero

Un inqualificabile atto di crudeltà su un animale è stato denunciato ai carabinieri un'abitante del quartiere Bescurone, Gabriella Oricco, viale Industria 54. suo Tommy, cagnolino di un anno e mezzo, dopo la mezzanotte sabato è stato trovato morto, impiccato a un albero del giardinetto davanti all'Abet, a pochi passi da casa. «Tommy era un incrocio yorkshire, una bestiola di piccola taglia, socievole e affettuosa, che non dava fastidio nessuno - dice la signora -. Non so immaginare chi e perché abbia potuto ammazzarlo in quel modo. segnalato il fatto anche alla Lega per la difesa del e ricompenserò chiunque darà informazioni utili all'identificazione dei responsabili». [g. n.]

Festa moscato e cioccolato

Grande partecipazione «Grappeggiando al moscato...complice il cioccolato», la festa svoltosi all'enoteca regionale partecipazione di maestri pasticcieri produttori di grappa, che hanno offerto i loro prodotti in degustazione. Erano presenti molti soci «Chococlub». Al gruppo, presieduto da Davide Ferrero, aderi- mille golosi da tutta Italia e anche dall'estero. Il 28 febbraio aprirà una sede a Varese. L'11 aprile, nella mattinata, prenderà parte convegno sul cioccolato all'Università di Pavia, che si concluderà nel pomeriggio con un «dolce» party alla Certosa. [g. f.]

Parla la professoressa di Filosofia

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) la professoressa di Filosofia Ivana Borsa terrà una conferenza sul tema: «Ermeneutica. Ieri e oggi». [g. f.]

I servizi restano

A Bra nuovi investimenti dell'Enel

BRA. La città della Zizzola non resterà «orfana» dell'Enel: l'ente per l'energia elettrica ridimensionerà i suoi investimenti braidesi, ma senza sacrificare né gli organici né i servizi oggi erogati. Lo hanno promesso i dirigenti al sindaco Franco Guida e al vicesegretario comunale Roberto Possolo, in un incontro sollecitato dal primo cittadino per fare il punto sulle sorti dell'agenzia di via Beato Valfrè e del cantiere della nuova sede di via Mucci, abbandonato dopo il fallimento della ditta appaltatrice.

«Nell'incontro - riferisce Guida - l'ingegner Bisiach, direttore della distribuzione per il Piemonte la Valle d'Aosta, ha confermato che l'Enel abbandonerà Bra, dove rimarranno in servizio due gruppi operativi cui faranno riferimento il settore esercizio, i lavori e i tecnici di progettazione. Per quanto riguarda l'immobile in costruzione in via Mucci, i nostri interlocutori hanno precisato che i piani di riorganizzazione della società non ritengono più necessaria sede di quelle dimensioni: il progetto verrà modificato. Abbiamo riaffermato l'esigenza che il cantiere venga tenuto in ordine, anche ai fini della sicurezza». [g. n.]

Domenica temporanea chiusura degli ingressi alla sede di piazza Medford

Boom per il Carnevale di Alba

Assalto dei bambini, sala superaffollata

ALBA. E' stato necessario chiudere gli ingressi, domenica pomeriggio, al Carnevale nel palazzo di piazza Medford, per superaffollamento. Poi i visitatori sono nuovamente accolti, gruppi, mano che i partecipanti lasciavano la sala. «Alba chiama Venezia e Viareggio...con un pizzico Rio», il primo Carnevale organizzato da «Expo Turist», ha riscosso un successo oltre le previsioni, un boom di presenze nella gior- domenica, dedicata ai bambini. Molto interesse anche per le mostre culturali sul Carnevale storico di Venezia, con abiti Settecento, modellini dei carri di Viareggio, maschere satiriche dei personaggi politici della prima seconda Repubblica, costumi di Rio.

Dice il presidente di Expo Turist, Fabrizio Pace: «Siamo molto soddisfatti dei risultati di questo primo esperimento di un Carnevale po' diverso. Contiamo di riproporlo e potenziarlo il prossimo anno con la Famija Albeisa e altri». Il Carnevale ha segnato debutto di «Expo Turist», la cooperativa dell'Aca che ha preso in gestione il Palazzo dei congressi, dall'Ente turismo. E' già pronto un calendario di manifestazioni per animare la città nei periodi più calmi per il turismo, all'infuori delle grandi manifestazioni «Vinum» della Fiera tartufo. Fra le iniziative, mostre di minerali (marzo), di fiori, pizzi e merletti (maggio), Alba cartoons (giugno), antiquariato, Chococlub (novembre).

Intanto, giovedì prenderà via Carnevale organizzato dall'agenzia «Idiemme», dedicato ai nonni nipoti. Fino al 21 febbraio proporrà un'antica giostra a cavallo dell'Ottocento in piazza del Duomo, un «villaggio di Carnevale» nel cortile della Maddalena altri intrattenimenti. In collaborazione le «Misericordie» si terranno giovedì, venerdì e sabato tre cene scopo benefico: il ricavato servirà ad aiutare Marco, un ragazzo di anni in coma da 7 mesi per un incidente stradale. Per informazioni prenotazioni tel.0173440044-362135. [g. f.]

Immagini del Carnevale: l'incontro con Venezia, Viareggio e Rio ha offerto spunti di grande interesse (MURIALDO)

CUNEO - VIA BARBAROUX 1
GABO Sport
tel. 0171/681930
ABBIGLIAMENTO
ATTREZZATURA SPORTIVA
da giovedì 11 febbraio vende
5000 ARTICOLI in SALDO a
META' PREZZO
E TANTI ARTICOLI CON SCONTI 20% - 80%
ORGANIZZAZIONE itema ALBA Tel./Fax (0173) 281613
VENDITA ESCLUSIVAMENTE PRESSO IL NEGOZIO. NON SI EFFETTUANO SPEDIZIONI TEL. 0171/681930

14 febbraio...
folie GIOIELLI
cuneo Via Carlo Emanuele III, 13

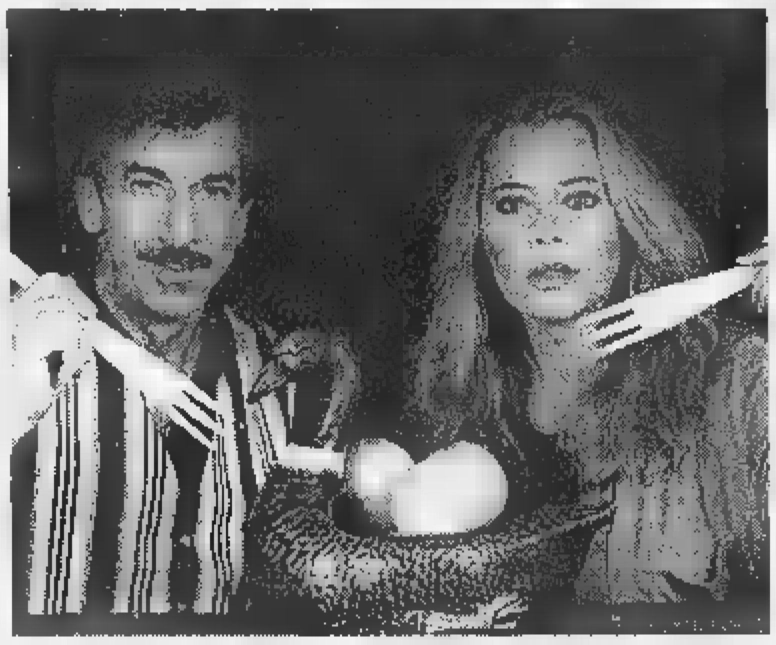
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso
Si porta a conoscenza degli interessati che presso l'Albo Pretorio della Provincia di Cuneo (Corso Nizza, 21) è depositato l'Elenco indicativo lavori che Amministrazione intende appaltare nel corso del 1999 utilizzando la procedura prevista dall'art. 23, comma 1 bis e 1 ter della Legge 1, n. 109, come modificata dalla Legge 18/11/1998, n. 415 (licitazioni private semplificate).
L'elenco può essere consultato presso l'Ufficio Contratti della Provincia di Cuneo (tel. 0171.445248) in orario d'ufficio.
Cuneo, li 1 febbraio 1999
IL PRESIDENTE
dott. prof. Giovanni Quaglia

ECONOMICI
AUTOMUNITO per consegna fuitime Provincia di Cuneo. Tel. 0171.600.686
PUNTO casa azienda leader nel settore della zzatura e del riscaldamento, seleziona agenti con provata esperienza nella vendita diretta da avviare al ruolo di Area Manager nell'area di Cuneo. Si garantisce mensile, formazione affiancamento in zona. appuntamento al numero 0173.364.848 chiedendo della sig.ra Paola.
CUNEO centro portici ristorante tissimo coperti o possibilità facile sistemazione bar tavola calda. - Tel. 0348.510.6327
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Lo showman sarà protagonista con Barbara De Rossi della commedia «L'anatra all'arancia»

Alba alza il sipario su Marco Columbro

Al «Sociale» domani sera



Marco Columbro e Barbara De Rossi nella pièce «L'anatra all'arancia»

ALBA. Marco Columbro dalle papere all'anatra. Il noto showman, animatore con Lorella Cuccarini della trasmissione «Paperissima», approda al teatro con una commedia brillante di cui è interprete accanto [redacted] Barbara De Rossi, altro volto noto ai telespettatori, per la partecipazione alla «Piovra Uno». La pièce, «L'anatra all'arancia» [redacted] Douglas e Sauvajon, va in scena domani e giovedì (ore 21) al teatro Sociale, per il ciclo «Grande prosa».

Per Columbro, abituato ai ruoli brillanti della tivù, quello di Gilberto sembra fatto su misura: il personaggio a cui dà voce, volto e gesti è, nella commedia, quello di un presentatore televisivo che viene tradito dalla moglie, Lisa. Prima di lui, il ruolo è stato interpretato da Ugo Tognazzi in una celeberrima versione cinematografica, mentre quello di Lisa era interpretato da Monica Vitti.

Il successo ha accompagnato la commedia fin dal suo esordio italiano, nei primi Anni '70, [redacted] la regia di Alberto Lionello, per il ritmo vivace che la contraddistingue [redacted] lo humour con cui dipinge un quotidiano neppure troppo assurdo.

L'ambiente è medio borghese[redacted] Gilberto [redacted] Lisa sono sposati da parecchi anni, hanno due figli [redacted] ménage tutto sommato tranquillo [redacted] non che una sera, con uno stratagemma, Gilberto costringe la moglie ad ammettere che da tempo ha un amante. Per conoscere il rivale, assicurando contemporaneamente [redacted] sua disponibilità [redacted] risolvere la questione «da gentiluomo», Gilberto convince Lisa a organizzare un pranzo nella loro casa di campagna, al quale interverrà anche la sua segretaria [redacted] la quale egli si farà cogliere in flagrante adulterio, così da pianificare il divorzio.

Equivoci e colpi di scena non mancano, [redacted] trionfa l'happy end. L'adattamento in versione italiana della commedia francese è di Nino Marino, firma la regia Patrick Rossi Gastaldi. Biglietto 40 mila (35 mila ridotto primi posti), 35 mila (25 mila ridotto) secondi.

Vanna Pescatori

[redacted]

Da Bra il manuale per chi vive da solo

ESSERE singoli significa, semplicemente, abitare da soli. Per scelta [redacted] per necessità, per allegria, disperazione o per dispetto: i casi variano e sono tanti quanti quelli di chi da solo non abita». Questa l'indispensabile premessa al volumetto distribuito in questi giorni nelle librerie sotto il titolo «L'angolo del singolo», ovvero «Mode, manie, risorse [redacted] follie [redacted] chi vive da solo/a», illustrato da un grande della satira, Sergio Staino. Una sessantina di pagine che raccolgono pezzi già pubblicati in una rubrica su un piccolo giornale mensile edito a Bra «sostanzialmente clandestino. La tiratura, che inizialmente veleggiava sulle 500 copie, oggi è giunta a 300, di cui almeno una settantina giacciono poi malinconicamente nei [redacted] della distribuzione e negli avanzi di spedizione». Poco diffuso ma di buona tradizione della «sinistra chic» questo «In Campo Rosso» che venne fondato nel 1974 e, dopo alterne vicende - compresa la chiusura - riprese nel '96. «Proprio quando la sinistra ecumenica aveva finalmente il potere, zacchete, un distinguo dei nostri. Riecco In Campo Rosso».

Ed ecco il libro che propone liberissime riflessioni [redacted] Cinzia Scaffidi. Una «single di rango», immagino scorrendo le simpatiche escursioni cultural-sociologiche su questa tribù di singoli. Escursioni a tutto campo così intitolate: «Il tempo», «Casa dolce casa», «Indovina chi trovi a cena», «Come ti liquido il single», «La rivoluzione si mangia», «Napoli per noi», «La poesia», «Un anno vissuto singolarmente», «La cioccolata» e «Accoppiati in tv».

Cito dall'ultimo capitolo; «Non so perché hanno scelto Edwige Fenech - nome e idioma improbabili - per condurre una trasmissione televisiva che si chiama Singoli. Nè riesco, [redacted] monte, a capire che bisogno c'era di tale trasmissione: giochini, domandine, cazzatine di ogni tipo [redacted] misura mi pareva ce ne fossero a sufficienza. Ma, si saranno detti, meglio abbondare. Ed ecco a voi la prima trasmissione sui singoli. [...] A proposito di lavoro. Cosa pensate che facciano questi signori? Bancari, impiegati, insegnanti, segretarie? Ma non scherziamo. Le tre signore sono una capo-qualcosa [redacted] qualche torre di controllo, un'altra procuratore legale [redacted] la terza, cicciotta e - miracolo in tv - dotata di ironia (sostiene si essere single per scelta ... di qualcun altro) fa qualche mestiere che mi è sfuggito ma è molto "in". I tre uomini sono anche loro abbastanza alla moda, il meno yuppy è un rappresentante [redacted] formaggi [..] Alla fine, non so più per quali regole del gioco i sei si ritrovano in qualche modo abbinati e andranno a fare - in coppia - viaggi, vacanze, settimane di relax. [...] E l'idiozia di fondo sta nel voler annullare la caratteristica [redacted] personaggi che danno vita alla trasmissione: evidentemente anche il mondo della tv [redacted] rimasto alla logica dell'"in fila per due"».

Lettura da non perdere per scoprire, sorridendo, questa «metà del cielo»: i singoli.

[redacted] Martini

GIORNO [redacted]

[redacted]
Recital di pianoforte

Il giovane studente ucraino Nikolaj Bogdanov, iscritto al sesto anno [redacted] pianoforte, sotto [redacted] guida di Maurizio Barboro, al Conservatorio di Cuneo e allievo della Media Leonardo da Vinci, terrà stasera alle 19,45, un recital, nella sala concerti del Conservatorio. Nicolaj, vincitore di numerosi concorsi internazionali e nazionali, fra cui il Lorenzo Perosi di Tortona, ha debuttato nell'ottobre scorso nelle «Settimane musicali internazionali» del concorso Franz Schubert. E' ospite [redacted] una famiglia [redacted] per completare gli studi sostenuti da tre club service di Cuneo: Rotary, Soroptimist e Rotaract che con il Conservatorio promuovono il concerto. Nicolaj eseguirà pagine di Bach, Beethoveen, Chopin [redacted] Liszt. [v. p.]

Il pianista Nikolaj Bogdanov

Dronero
Commedia piemontese

Stasera, alle 21, nei locali del cinema Iris, la compagnia del «Piccolo teatro caragliese» metterà in scena la commedia in tre atti [redacted] Adriana Quaranta «La berta an-namora». Per informazioni tel. 0171916393. [c. g.]

Bra
Film all'«Arpino»

Per la rassegna «Al cinematografo», domani, [redacted] 21, all'auditorium Arpino sarà proiettato il film di Ioel Coen «Il grande Lebowsky». Ingresso 7 mila. [g. n.]

[redacted]
Corsi per musicisti

Scade il 12 febbraio il termine per le domande di iscrizioni ai corsi biennali della Scuola [redacted] alto perfezionamento musicale, per tecnici del suono e di registrazione [redacted] compositori, arrangiatori, programmatori. Gli esami di [redacted] inizio il 15 febbraio. Informazioni allo 017547031. [v. p.]

Cuneo
Immagini di viaggio

Al Manao club di via Caraglio 10, domani (ore 21) saranno proiettate diapositive amatoriali di viaggi in Madagascar, India e Centro Africa. Ingresso con tessera Arci. [v. p.]

Mondovì
Rassegna teatrale

«El fum a fa mal», la commedia in due tempi della compagnia «J una tantum-Luisa Audisio» [redacted] Saluzzo, aprirà domani, [redacted] 21, la prima edizione della rassegna teatrale «El teatro piemonteis», in programma al «Baretti». Gli abbonamenti sono in prevendita da: libreria Biblos, cartolerie Ghisleriana e Calandri, Confesercenti [redacted] Ufficio Cultura: le tessere costano 40 mila, 12 mila il biglietto singolo. Informazioni allo 0174559263. [p. s.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

[redacted]	2	[redacted]	27	71	53
	[redacted]	71	57	57	50
CAGLIARI	5	63	69	26	2
	73	67	66	[redacted]	45
FIRENZE	[redacted]	[redacted]	11	[redacted]	[redacted]
	[redacted]	79	72	70	57
GENOVA	39	[redacted]	10	[redacted]	[redacted]
	132	95	67	68	68
[redacted]	57	32	78	[redacted]	35
	68	57	57	51	[redacted]
NAPOLI	[redacted]	[redacted]	68	[redacted]	62
	82	[redacted]	66	[redacted]	54
PALERMO	26	21	43	[redacted]	90
	76	74	74	69	66
ROMA	44	16	[redacted]	63	[redacted]
	121	50	45	46	42
TORINO	[redacted]	53	[redacted]	[redacted]	17
	119	97	[redacted]	[redacted]	65
VENEZIA	21	53	37	[redacted]	86
	117	97	74	53	46

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrali sul n. 83 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-18	83-62	83-34	[redacted]
83-2	83-17	83-28	83-36	83-41
83-19	83-3	83-4	83-75	83-24
83-20	83-60	83-64	83-74	83-87
83-13	83-49	83-88	83-87	[redacted]
[redacted]	83-38	83-39	83-10	83-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (5); Cagliari 43 (2); Firenze 13 (2); Genova 23 (4); Milano 71 (0); Napoli 72 (4); Palermo 13 (5); Roma 16 (0); Torino 82 (1); Venezia 20 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in [redacted]equenza sulla ruota di Torino:

4-50	4-20	4-12	90-15	90-3
4-16	4-51	4-84	90-42	90-1
4-60	4-52	4-3	90-54	90-40
4-66	4-19	4-5	[redacted]	90-49
4-2	4-30	[redacted]	90-51	[redacted]
4-42	4-1	90-16	[redacted]	[redacted]
4-55	4-40	90-81	90-20	90-75
[redacted]	4-58	90-36	90-19	90-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	7-5-6

Statistiche [redacted] cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vione 27, Candelo.

SUPER ENALOT[redacted] - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	1 - 2 - 4 - 60 - 80 - 90
	12 - 24 - 46 - 8 - 18 - 5
2 combinazioni	
L. 5600	9 - 86 - 63 - 66 - 41 - 53 - 71
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a [redacted] = 12 - 31 - 52 - 73
224 combinazioni	- varianti = [redacted] - 28 - 18 - 45 - 49 - 88 - 75 - 19

STASERA AL [redacted]

[redacted]
FIAMMA. Tel. 0171-693.554. [redacted] **presento** [redacted] **Black**. Or. feriale: 18,30; 22. Sabato e domenica: 15; 18,30; 22.

CORSO. T. 0171-692.936. **Attacco [redacted] potere.** Or.: 18; 20; 22. Sab. e dom.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **Z la formica.** Or.: 18; 20; 22. Sab. e dom.: 16; 18; 20; 22.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 0171-631.771. **Central do Brasil.** Or.: feriali 20; 22; sabato e festivi: 15; 18; 20.

[redacted]
EDEN. Tel. 0173-363.021. **[redacted] straniero [redacted] venne dal mare.** Ore 21 (unico spett.).

MORETTA. Tel. 0173-364.936. [redacted].

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0175-346.901. [redacted]. [redacted]: 21.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0171-262.211. [redacted] RIPOSO.

[redacted]
IMPERO. Tel. 0172-412.317. **Attacco al potere.** Or.: 20; 22. Domenica: 16; 18; 20; 22.

VITTORIA. Tel. 0172-412.771. **Z la formica.** Or. fer.: 20; 22. Festivo: 16; 18; 20; 22.

[redacted]
LUX. Tel. 0171-944.231. OGGI CHIUSO.

[redacted]
NUOVO. OGGI CHIUSO.

[redacted]
FERRINI. Tel. 0171-619.131. NON PERVENUTO.

[redacted]
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI CHIUSO.

[redacted]
S. DESSI. OGGI CHIUSO.

[redacted]
[redacted]. [redacted] 0172-488.324. OGGI CHIUSO.

[redacted]
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321. *S. Grande:* **Vi presento Joe Black** ore 21,30. *S. Rossa:* **X-Files**. Or.: 20; 22,20. *S. Blu.* **Jackie Brown**. Or. 20; 22,20.

[redacted]
ROS. Tel. 0171-916.393. OGGI CHIUSO.

[redacted]
NUOVO POLITEAMA. Tel. 0172-62.407. OGGI CHIUSO.

[redacted]
EXCELSIOR. OGGI CHIUSO.

[redacted]
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. **Lost in space.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 0174-47.898. **[redacted] di abbracci.**

[redacted]
ARISTON. Tel. 0174-391.311. OGGI CHIUSO.

[redacted]
COMUNALE. OGGI CHIUSO.

[redacted] [redacted] 0347-60.04.243. **Vampires.** Feriali 21; sabato e festivi: 20; 22.

[redacted]
CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Tango.** Or.: 20; 22.

ITALIA. Tel. 0175-42.606. OGGI CHIUSO. [redacted] **Scream 2.**

[redacted]
ROBURENT. OGGI CHIUSO.

[redacted]
AURORA. [redacted] 0172-712.357. OGGI CHIUSO.

RITZ. Tel. 0172-712.477. [redacted].

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. Rassegna «Il grande cinema». [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.621. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10. *Sala 2:* **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Amori e incantesimi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Paura e delirio a Las Vegas.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Svegliati** [redacted] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **Panni sporchi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Idioti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] v. Gramsci 9, [redacted] 542.422. **I fobici.** Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Velvet goldmine.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62. [redacted]. 327.2214. [redacted]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **gabbianella e il** [redacted] Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30.
ELISEO [redacted] Sabotino, t. 447.52.41. [redacted] **maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **L'amico del cuore.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.15.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vedi TEATRO.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento** [redacted] **Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.
KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **Così è la vita.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
[redacted] v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Attacco al potere.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Conflitto di interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La formula.** Or.: 15,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala* [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Anteprima ad inviti fino ad esaurimento posti. **Nerolcherniche,** di C. Columbus. Or.: 19,15; 22.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [redacted]. 650.02.00. **I panni sporchi.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
[redacted] via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le comte Ory** di G. Rossini (Turno D). B. Campanella dir. Regia di J. Savary. Orch. e coro del T. Regio. Con R. Blake, M. Pertusi, A. C. Sogmeister, A. Corbelli, A. Pendatchanska. Repliche [redacted] al 14 febbraio. Biglietteria (ore 10,30/18 e 19,30/20,30). Tel. 011 8815.241/242.

C[redacted] «TORINO 2006»	LA STAMPA	ENTE[redacted] ALBA BRA LANGHE E ROERO	[redacted] PIEMONTE Ass. alla Cultura Assessorato al Turismo

BANDO DI CONCORSO

«Un'etichetta olimpica per Vinum»

Art. 1 - Il C[redacted] Torino [redacted], l'Editrice La Stampa, l'Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero, la Regione Piemonte indicono un [redacted] sul tema "Un'etichetta olimpica per Vinum".

Art. 2 - L'oggetto [redacted] concorso è un'etichetta dedicata a Vinum e all[redacted] candidatura olimpica di Torino 2006.

Art. 3 - Il concorso è riservato agli studenti di scuola media superiore iscritti presso gli istituti della Regione Piemonte.

Art. 4 - La partecipazione al [redacted] è gratuita e implica il passaggio di proprietà delle opere agli [redacted] promotori che potranno utilizzare, esporre, riprodurre gli elaborati senza alcuna richiesta di liberatoria. Le opere presentate non saranno restituite.

Art. 5 - Le opere dovranno essere inviate in originale all'Ente Turismo Alba Bra Langhe e [redacted] piazza Medford 3 - 12051 Alba (CN), entro e non oltre il 25 febbraio [redacted]. Fa fede il [redacted] postale. La busta dovrà contenere un certificato di iscrizione all'istituto.

Art. 6 - Ogni concorrente può presentare al massimo [redacted] opere.

Art. 7 - L'etichetta può essere realizzata con qualsiasi tecnica e deve avere dimensioni di cm 8 x cm 10.

[redacted] 8 - I lavori saranno classificati ad insindacabile giudizio di una commissione nominata dagli enti promotori.

Art. 9 - Il vincitore riceverà 24 bottiglie [redacted] l'etichetta. Ogni concorrente la cui opera sarà segnalata dalla giuria, riceverà [redacted] libro di cultura enoica e uno sulle Olimpiadi. I premi saranno conferiti nel corso di [redacted] che si terrà [redacted] Alba nell'ambito di Vinum '99. Le opere selezionate [redacted] giuria saranno esposte durante la stessa manifestazione.

Art. 10 - L'etichetta vincitrice sarà applicata alle bottiglie ufficiali di Vinum 99, distribuite nel corso delle manifestazioni promozionali di Torino [redacted] utilizzata nelle diverse attività promozionali.

Ente Turismo [redacted] Langhe [redacted] Roero
Piazza Medford, 3 - 12051 ALBA - Tel. 0173 35833

La [redacted]pa - Abbonamento '99

LA [redacted]
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Chrysler
Auto Mattiauda
Jeep
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

LA STAMPA
SPORT CUNEO
E PROVINCIA

bosetti
TONER PER: STAMPANTI LASER FOTOCOPIATRICI INKJET
EPSON Canon IBM
FOSSANO Via Roma, 149 - Tel. 0172/60.804 Fax 633243
Internet http://bosetti.onw.net

Entusiasmo per l'impresa ■ Roma contro il Sisley: orgoglio e coraggio hanno fatto la differenza

Tnt Alpitour, trionfo del gruppo

E' tornata a Cuneo la Coppa Italia di volley

A destra, dall'alto la ■■■ di mezzanotte e il trofeo in ■■■■o ad atleti tecnici e dirigenti

CUNEO. «Grazie, Tnt Alpitour da parte ■ tutta la pallavolo italiana». Parole che sottolineano il trionfo ■ Coppa Italia capace di ridare interesse ■ ■■■ stagione che solo domenica mattina sembrava consegnata al Sisley Tre■■■. A stupire è soprattutto la provenienza di questa frase, pronunciata con un sorriso amaro dalla tifoseria modenese scesa al Palaeur ■ Roma. Una gioia genuina, unita ■ una battuta simpatica che premia la giornata di ■■■ dei campioni Tnt Alpitour: «Avete vinto perché avevate Grbic. ■■ aveste avuto Vullo, e noi di Modena ■ vostro palleggiatore, ci saremmo portati ■ casa la terza Coppa Italia consecutiva».

A elogiare il ■■■ regista è soprattutto Silvano Prandi, che definisce «perfetto» il modo ■ condurre la squadra con strategiche e sapienti scelte di g■■■.

Quella di Roma è stata, come nella tradizione cuneese, una vittoria ■ tutto il team. Dai giocatori, eroi del trionfo sul campo; ai tecnici, capaci ■ mettere a punto la squadra come una bomba a orologeria esplosa nelle mani del Sisley Treviso; ■ medici e al fisioterapista per la notte di sonno sacrificata alla ricerca di una cura per Pascual, Roca e Casoli, infortunati o spossati dopo la semifinale vinta con Palermo; ai dirigenti, mai così vicini alla squadra di Final Four; alla tifoseria, cuore pulsante del trionfo e straordinaria nello scandire la cavalcata contro i campioni d'Italia.

Un trionfo che ha fatto salire gli indici di gradimento della pallavolo a Cuneo ■ che ha creato entusiasmo, prima nella cena di fortuna alla pizzeria «Papillons di San Rocco, poi per gli atleti sopravvissuti a influenze, infortuni e stanchezza alla discoteca Cabiria di Borgo, dove all'1,30 sono arrivati anche i tifosi, atterrati a Levaldigi con un charter della «Lauda Air».

Il gruppo Tnt Alpitour ha trovato ancora la capacità di vince■■ in Italia, di imporsi in quella che è probabilmente la seconda più prestigiosa manifestazione ■ volley per club a livello mondiale, più difficile di qualunque Coppa. Ma il gruppo di Cuneo ha soprattutto avuto la forza di travolgere ■ squadra più forte del pianeta, in una vittoria cuneese che giova a tutto lo sport perché dimostra che ■■n sempre è il più forte a vincere, e che orgoglio e coraggio sono ■■■■ ■■■■ che possono fare la differenza.

Luca Ferrua
■■■■ SERVIZIO A PAGINA 42

Il direttore sportivo **Enzo Prandi** con la Coppa, e a destra, **Pascual** nelle immagini televisive durante la premiazione

Dopo il viaggio dalla capitale cena ■ mezzanotte in pizzeria I Blu brother rientrati in aereo e pullman hanno vinto il titolo di miglior tifoseria «Final Four»

A sin., **Cristian Casoli, Rafa e Luigi Mastrangelo** stanchi, ma felici scendono dal pullman che li ha portati da Caselle a Cuneo. Sopra, Mario Plassio e Roberto Sammarco («Ruggine») col trofeo della miglior tifoseria. A destra, un sorridente **Silvano Prandi**: il professore ha elogiato la prova ■ Nik Grbic (FOTOSERVIZIO LINO BEDINO-CUNEO)

CLUB GAETANO SCIREA

■ Gli juventini Ferrara e Tacchinardi festeggiano i dieci anni di Busca

C■■■■ Appuntamento stasera, alla «Pantalera» di Passatore, per i dieci anni dello Juventus Club Busca «Gaetano Scirea». Ospiti, dalle 20, Ciro Ferrara (nella foto) e Alessio Tacchinardi. Nella serata si consegnerà ■ «Taccuino d'oro» al giornalista de «La Stampa» Gianni Romeo.

GALA' GRANATA CON ■■■■ E SCARCHILLI. Sempre stasera alle 20 Carlo Sassarini e Alessio Scarchilli saranno al «Gran Baita» di Savigliano col «Torino club Lagnasco» del presidente Paolo Vagliano. Interverrà il responsabile nazionale club Fabio Barnardi. [c. g.]

CND

■ I biancorossi balzano al quarto posto

CUNEO. Grazie al netto successo (4-1) contro l'Acqui, il Cuneo di mister Sergio Caligaris ha rosicchiato altri punti nel Campionato Nazionale Dilettanti di calcio. E' preceduto ■■ Sant'Angelo (neo capolista), Imperia ■ Valenzana. Il comportamento ■ Carignano (nella foto Bedino) ■ compagni contro i termali è piaciuto al presidente Franco Arese: «Hanno giocato con grande impegno». ■■■■ Di Cillo ■■■ Chiolieri A ■■■. ■

NELL'ECCELLENZA

■ Bottino pieno (3-2) per la Fossanese

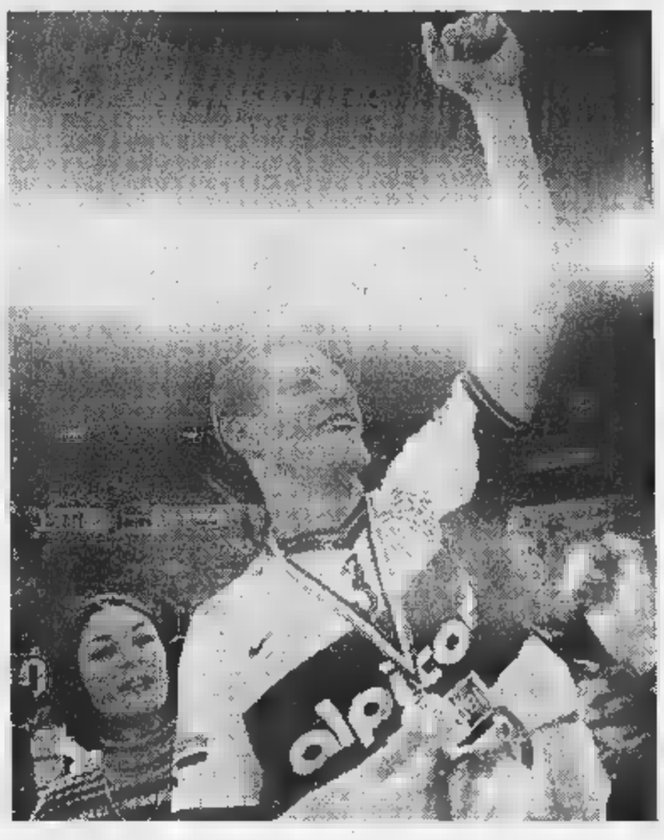
FOSSANO. Grazie al decimo centro stagionale di «Re Leone» D'Errico e dei gol di Cellerino e del «baby» Moffa, la Fossanese supera ■ Piobesi ■■ è l'unica squadra della «Granda» a ottenere i ■ punti. L'Albese senza il «bomber» Gillio cede a Chieri. Villafranca interrompe col Saluzzo la serie negativa che durava da quattro turni (i granata sono al quinto risultato utile consecutivo). Bra fermato. SERVIZIO DI Rosario Ardolino A ■■■■ 44

Weekend a Roma tra la paura di essere eliminati da Palermo e l'inattesa travolgente vittoria su Treviso

Così Cuneo ha piegato i campioni

E' nata una Tnt Alpitour da grandi eventi

L'infortunio a Pascual A destra, Mastrangelo felice e Grbic



Sopra, la gioia della Tnt Alpitour per un punto in semifinale A destra Bernardi attacca invano il muro di Cuneo (FOTO TAMANTINI)

CUNEO. Ci sono anche le «iene» televisive tra i tanti ingredienti del trionfo romano della Tnt Alpitour in Coppa Italia. I tifosi cuneesi hanno incontrato due elementi della scuderia di Simona Ventura che facevano la posta all'ex presidente del Consiglio Romano Prodi «Ci hanno annunciato che avremmo vinto la Coppa», urla Carmelo Noto, agitando il braccio con l'autografo ■ pelle e l'ormai famosa frase: «Le iene portano bene».

Ci ■■■ tanti episodi nelle ■■ che hanno portato Cuneo alla Coppa Italia, piccoli segreti che hanno ■■■■■ il gruppo, dalla «rosa» ai dirigenti ai tifosi. E dire che sabato, prima della semifinale con Palermo, nell'ambiente ■■■■ serpeggiavano il timore di dover tornare a casa prima del tempo.

Cristian Casoli ■ aggirava per il campo bianco cadaverico, Alain Roca non ■■ certo annunciato in gran forma, mentre molti ■■■ gli indici puntati sul rendimento di Nik Grbic ■ sulla gestione tecnica di Silvano Prandi. Alla fine proprio palleggiatore e tecnico sono stati decisivi, dosando come sapienti chef le prestazioni ■■■ squadra verso la vittoria. Una semifinale dominata e un bel pezzo di gloria spetta anche al giovane Mauro Gavotto, capace di sostituire l'infortunato Pascual con prestazioni da campione.

Un successo importante - colto con lo spagnolo dolorante e Casoli debilitato dalla febbre - che alcuni dirigenti hanno voluto festeggiare con una cena a base ■ pesce perché forse la sera successiva non ci sarebbe stato niente da celebrare, ■■ ■■ calamari e vongole al presidente Ezio Barroero e ai «vice» Walter Lannuti e Roberto Mandruzzato brillavano gli occhi, pensando al sogno di battere Treviso.

Un pensiero che ha accompagnato il presidente anche la mattina successiva quando con altri sette cuneesi è andato a messa in San Pietro e dalla piazza ha ascoltato l'Angelus di Giovanni Paolo II. E al massimo dirigente della società ■■■ dev'■■■ sembrato un miracolo la telefonata ricevuta dal fedelissimo direttore sportivo Enzo Prandi che annunciava: «Roca e Casoli avevano la febbre alta, ma dopo una notte ■ cure ■■ dottor Emilio Lucidi stanno meglio, mentre Umberto Cominotto ha fatto miracoli con la caviglia di Pascual».

Sestetto al completo quindi, ma non certo in forma. Erano questi i pensieri che passavano per la testa dei ragazzi della Tnt Alpitour quando ■■■ ■■■ sul campo del Palaeur. Tutto il pubblico era dalla parte dei cuneesi, non per un amore a prima vista, ma per il timore che i campioni d'Italia facessero un sol boccone dell'avversario, rovinando la festa ■ chi voleva vedere almeno una palo d'ore di buona pallavolo.

Sul campo invece tutto andava diversamente. Per chi non c'era ■ stata una riedizione - a campi invertiti - della prima gara 5 di finale scudetto disputata a Cuneo tre stagioni fa. Vi ricordate i cuneesi incapaci di centrare il campo con qualunque tipo di attacco: bene, la banda orogranata ha fatto lo stesso. «Il Sisley eravamo noi - ha detto un trionfante Enzo Prandi -, abbiamo vinto più di una partita». Il simbolo di Cuneo resta Rafael Pascual e quando ■ squadra vince è automatico che lui sia il miglior giocatore. Questa volta sul suo stesso piano c'erano Roca ■ lo stoico-Casoli, ma il Palaeur ha incoronato il grande spagnolo: «Sono felice. Abbiamo sconfitto gli imbattibili, ma non giocheranno sempre così. Questo succ■■■ deve farci crescere sulla strada dello scudetto».

Dice Rafael Pascual: «Abbiamo sconfitto gli imbattibili Sarà uno stimolo per crescere verso lo scudetto»

La vittoria è una grande soddisfazione personale per ■■■■ Grbic, sicuramente ■ miglior palleggiatore della manifestata ■■■■ «Treviso ha staccato la spina e ■■ è più riuscito a riprendersi la partita. Comunque è impossibile vincere una Coppa senza essere bravi, ma io devo fare cose eccezionali per sentir parlare bene di me».

Nelle parole di tutta la Tnt Alpitour si capisce che per fiorire questa squadra, troppe volte messa in discussione nelle ultime settimane, ha bisogno soltanto ■■ grandi eventi. Ma non è proprio questo che il pubblico chiedeva a Prandi?. [l. f.]

DATEMI 180.000 LIRE AL MESE,
GIRERÒ IL MONDO.
Rover 214 Si a L. 24.900.000
1.4 • 16V • 103 CV, doppio airbag, servosterzo, climatizzatore,
alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, antifurto ■ immobilizzatore
ESEMPI FINANZIAMENTO DI LIRE 10.000.000
* OPZIONE A: tasso ■■■■

Importo finanziamento	n. rate	Spese istruttoria	tan	taeg
10.000.000	24 rate da 180.000 ■■ una maxi rata al 25 mese da L. 5.860.000	250.000	0.0%	1.57%

Comoda Rover 414 Si
a L. 26.900.000
1.4 • 16V • 103 CV, doppio airbag, servosterzo, climatizzatore,
alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, antifurto e immobilizzatore
ESEMPI FINANZIAMENTO DI LIRE 10.000.000
* OPZIONE B: finanziamento agevolato

Importo finanziamento	n. rate	Spese istruttoria	tan	taeg
10.000.000	60 rate da 180.000	250.000	3,07%	4,18%

*validi ■■ tutta la gamma Rover 200 e 400

200 CUNEO AUTO 2 — VIA VIGLO 77 - S. CROCE DI CERVASCA - 0171/46102
C.SO BARALE 136 - BORGO S. DALMAZZO - 0171/261160

CONCESSIONARIE ROVER LAND ROVER

BRITISH CARS 400 — C.SO ASTI 31 - GUARENE (ALBA) - 0173/211690
C.SO ASTI 32 - GUARENE (ALBA) - 0173/211897

OFFICINE AUTORIZZATE

CUNEO
CUNEO AUTO SERVICE
S. Croce Cervasca - Via Vignolo 77 - Tel. 0171.46564

MONDOVÌ
GARELLI CARLO
Via Vittorio Veneto, 19 - Tel. 0174.42407

SALUZZO
SOTIRA ALFREDO
Via Gorla 2/C - Tel. 0175.248884

Pallacanestro Cuneo vince all'esordio nei play-out

Giornalino, errori fatali Inatteso tonfo dell'Abet

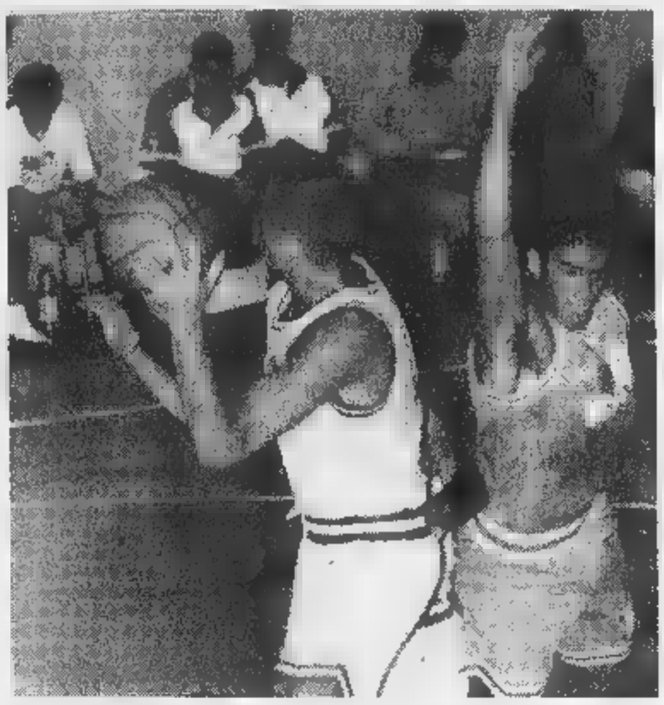
ALBA. La quarta giornata di ritorno del campionato di C1 di basket è risultata fatale alle formazioni della «Granda». Il Giornalino, nel big-match di Castelletto Ticino, è stata battuto dall'ambizione formazione avversaria, seconda in graduatoria, e raggiunto al primo posto; l'Abet è addirittura andata a perdere a Novara, in coda dell'ultima classificata graduatoria.

Contro il Castelletto, il Giornalino, superato 73-68, ha incassato la terza sconfitta stagionale. La formazione di Aldo Fiorito ha disputato un ottimo primo tempo ed è riuscita a chiudere la prima frazione in vantaggio per 42-38. «La nostra squadra è stata molto incisiva e reattiva - ha detto il vice allenatore Pietro Cardile -; ha attaccato la difesa avversaria con pazienza e con un'ottima circolazione di palla, cercando sempre il passaggio smarcante».

Nella ripresa la formazione di casa, con un parziale di 7-0, si è riportata in testa e per il Giornalino la situazione si è fatta difficile, anche perché il clima incandescente del campo di Castelletto ha fatto sentire, a livello psicologico, i suoi effetti.

Nonostante ciò a 5' dal termine la squadra albese era in vantaggio di 7 punti, ma nel finale gli avversari sono stati più lucidi e hanno ammnistrato meglio la palla. «Noi invece abbiamo commesso qualche errore di troppo, sprecando favorevoli opportunità e concludendo in maniera affrettata - ha detto Cardile». Nella fila del Giornalino il migliore è stato ancora una volta Bogliatto con 21 punti; nella tabella dei marcatori lo segue Porcella che ne ha realizzati 18, 16 dei quali nel primo tempo. E' sceso in campo anche Vinetti che ha segnato 8 punti, giocando per 16' e mostrandosi sulla strada del completo recupero fisico.

Del tutto in linea invece la sconfitta dell'Abet a Novara contro il fanalino di coda. I braidesi sono stati battuti per 62-56 dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio per 33-29. «Abbiamo buttato via un'occasione favorevole - ha detto il dirigente Roberto Burdese -. Se avessimo ripetuto le ultime prestazioni, avremmo vinto largamente, invece un po' per la sottovalutazione degli avversari, un po' per un arbitraggio eccessivamente permissivo nei confronti del gioco duro dei novaresi, abbiamo finito per cedere. In effetti non abbiamo giocato bene, ma avremmo potuto vincere comunque se pensiamo che il Novara è andato per la prima volta in vantaggio in tutto l'incontro a 30" dalla fine».



Il Giornalino è stato raggiunto in CI dal Castelletto. Bra caduto col fanalino coda Novara. A sinistra la cuneese Edda Actis

Nella prima gara dei play-out del campionato di serie B femminile, la Pallacanestro Cuneo ha colto un importante successo esterno, battendo lo Junior Rivoli per 61-53. Le cuneesi hanno sofferto un po' nel primo tempo chiuso in svantaggio per 21-19, ma si sono scatenate nella ripresa trascinate da un'ottima Forneris e ben dirette in difesa da una concreta Actis. Raggiunte le avversarie, le ragazze di Fulvia Testi hanno accumulato subito un discreto margine e l'hanno conservato fino alla sirena.

Forneris con 23 punti è risultata la migliore realizzatrice cuneese. [a. s.]

Cassa risparmio Saluzzo perde in casa. Tutto facile per la Fibrac Fossano

Colpo grosso dell'Icap Cuneo

Ha battuto il Dogliani, capolista della C2

CUNEO. L'Icap si è risvegliata dal torpore delle ultime prestazioni e con un'eccellente partita ha sconfitto la capolista Dogliani nella sesta giornata di ritorno del campionato di serie C2 di basket.

Il Dogliani allenato da Andrea Alfero rimane comunque in testa alla classifica con un vantaggio di 4 punti sull'Aosta, vittoriosa a Savigliano, e sull'Eurovita Asti.

E' riuscita a complicarsi la vita, invece, la Cassa risparmio Saluzzo che ha perso in casa con il Moncalieri ed è stata raggiunta al quarto posto dallo stesso Moncalieri, dall'Icap e dal Cus Torino.

La lotta per l'ultimo posto per i play-off sarà incandescente nelle cinque giornate che rimangono alla regular season».

Nel palazzetto di Boves l'Icap Cuneo con una prestazione molto determinata di tutta la squadra, ha avuto ragione di un Dogliani che ha pagato gli infortuni (Dellapiana, Errico e Magliano) e la giornata non brillantissima di alcuni elementi chiave.

La gara si è conclusa con il punteggio di 79-72 per i padroni di casa che conducevano già per 35-30 alla pausa.

La partita è stata spigolosa e tesa, agonisticamente molto combattuta. Alto anche il nervosismo in campo. Ne ha fatto le spese soprattutto Intenni che, dopo un battibecco con Occelli, è stato espulso al 15' del primo tempo.

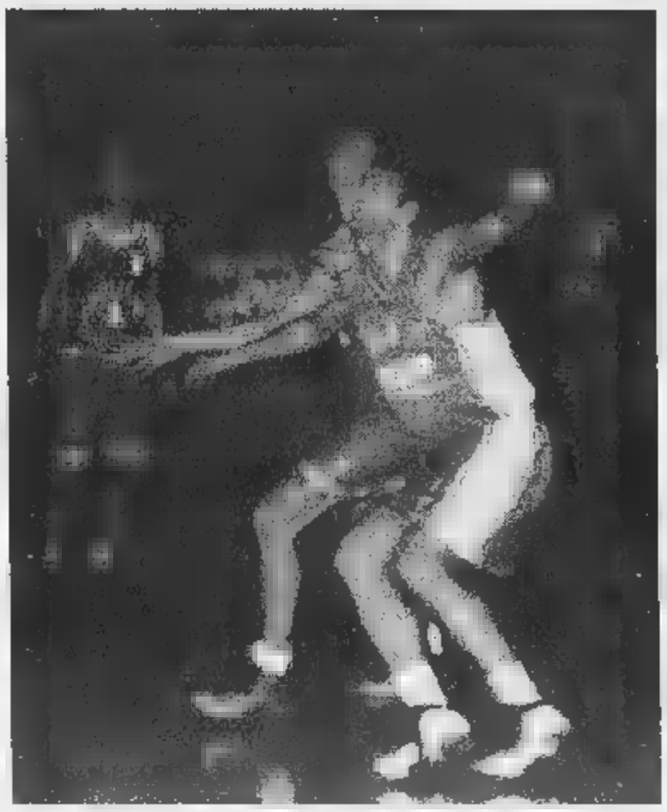
Nella ripresa i cuneesi di Alberto Maniscalco sono in vantaggio anche di 14 lunghezze; il Dogliani si è rifatto fino a -3, ma poi è stato ricacciato indietro.

Nel Dogliani i migliori realizzatori dell'incontro sono stati Barale (14) e Sobrero (13); nell'Icap si sono distinti Dalmasso (20) e Caprio (17). Da citare le ottime prove di del giovane Tardivo (classe 1981), autore di 8 punti, ma decisivo a rimbalzo nei frangenti più delicati dell'incontro.

La Fibrac Fossano, in attesa dell'esito del ricorso presentato per la sconfitta a tavolino di Asti, ha battuto agevolmente la Crocetta Torino per 80-58 (primo tempo 40-31). Tre «bombe» consecutive di Longo nei primi 5' hanno subito scavato tra i fossanesi di Diego Arese e i torinesi un fossato risultato poi incolmabile.

Nella ripresa il vantaggio è ancora salito e la gara non ha più avuto storia. Schellino (22), Comino (17) e Longo (14) i migliori marcatori.

Sconfitta di misura, invece, per la Cassa risparmio Saluzzo in casa contro il Moncalieri che inseguiva in classifica. Contro una buona formazione, che emerge alla distanza, i saluzzesi di Angelo Bianco hanno chiuso in vantaggio il primo tempo (28-25), poi hanno gestito male il finale, ricorrendo al fallo tattico sempre in ritardo e non riuscendo a recuperare lo svantaggio minimo.



Un'azione dell'Icap Cuneo (foto Bedino) nel match in il Dogliani per 79-72. A destra, dall'alto (foto Mario Tevino) i fossanesi Comino e Longo

Francione e Perlo 16 punti, e Frandino con 14 realizzatori più continui.

Nulla da fare anche per il Savigliano battuto in casa dall'Aosta 59-77. «E' andata come previsto - ha dichiarato l'addetto stampa Massimiliano Gosio -. Noi abbiamo cercato di impostare la gara sull'aggressività e sulla velocità siamo riusciti a tenere testa agli avversari nei primi minuti. Poi siamo arenati, segnando molto poco; solo 8 punti, negli ultimi 8' del primo tempo. Gli aostani hanno così chiuso in vantaggio la prima frazione per 35-28. Nella ripresa, dopo un buon avvio nel quale siamo riusciti a perforare la difesa avversaria, abbiamo patito la straordinaria serata di Colombini che ha realizzato 32 punti, segnando tutte le posizioni, e trascinato i suoi al successo. Nelle nostre fila c'è stato un po' troppo nervosismo e una notevole discontinuità di rendimento».

In doppia cifra, fra i saviglianesi allenati da Giovanni Giordino, Frandino con 15 punti, Briola 13 e Crosetti con 10.

Sabato nell'impianto di piazza Baralis, il Savigliano disputerà un «caldissimo» derby la Fibrac Fossano che potrebbe risultare decisivo per le rispettive ambizioni. [a. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

AUTORIZZAZIONE NR. 315 DEL 27/1/99

sportman

CHIUDE

LA STAGIONE INVERNALE

SALDI RECORD DI FINE STAGIONE

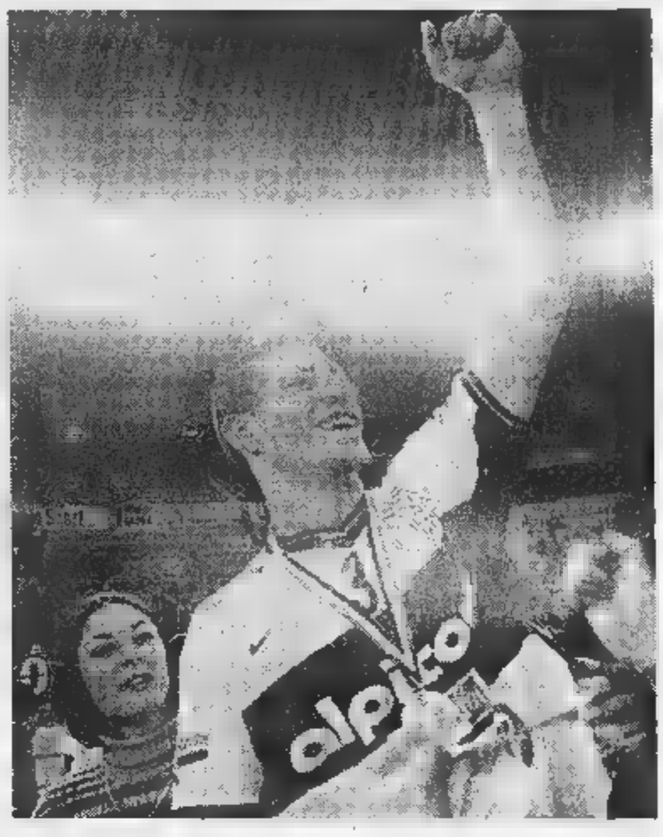
sportman

MONDOVÌ PIAZZA MELLANO, 9
TEL. 0174 43817

Weekend a Roma tra la paura di essere eliminati da Palermo e l'inattesa travolgente vittoria su Treviso

Così Cuneo ha piegato i campioni

E' nata una Tnt Alpitour da grandi eventi



L'infortunio a Pascual A destra, Mastrangelo felice a Grbic

Sopra, la gioia della Tnt Alpitour per un punto in semifinale A destra Bernardi invano il muro di Cuneo (FOTO TAVANTINI)

CUNEO. Ci sono anche le «iene» televisive tra i tanti ingredienti del trionfo romano della Tnt Alpitour in Coppa Italia. I tifosi cuneesi hanno incontrato due elementi della scuderia Simona Ventura che facevano la posta all'ex presidente del Consiglio Romano Prodi. «Ci hanno annunciato che avremmo vinto la Coppa», urla Carmelo Noto, agitando braccio con l'autografo a pelle e l'ormai famosa frase: «Le iene portano bene».

Ci tanti episodi nelle 48 ore che hanno portato Cuneo alla Coppa Italia, piccoli segreti che hanno cementato il gruppo, dalla «rosa» ai dirigenti ai tifosi. E dire che sabato, prima della semifinale con Palermo, nell'ambiente serpeggiavano il timore di dover tornare a casa prima del tempo.

Cristian Casoli si aggirava per il campo bianco cadaverico, Alain Roca non certo annunciato in gran forma, mentre molti erano gli indici puntati sul rendimento di Nik Grbic e sulla gestione tecnica di Silvano Prandi. Alla fine proprio palleggiatore e tecnico sono stati decisivi, dosando come sapienti chef le prestazioni della squadra la vittoria. Una semifinale dominata e un pezzo di gloria spetta anche al giovane Mauro Gavotto, capace di sostituire l'infortunato Pascual con prestazioni da campione.

Un successo importante - colto con lo spagnolo dolorante e Casoli debilitato dalla febbre - che alcuni dirigenti hanno voluto festeggiare con una a base di pesce perché forse se successiva non ci sarebbe stato niente da celebrare. Ma calamari e vongole al presidente Ezio Barroero e ai «vice» Walter Lannuti e Roberto Mandruzzato brillavano gli occhi, pensando al sogno di battere Treviso.

Un pensiero che ha accompagnato il presidente anche la mattina successiva quando con altri sette cuneesi è andato a in San Pietro e dalla piazza ha ascoltato l'Angelus di Giovanni Paolo II. E al massimo dirigente della società cuneese dev'essere sembrato un miracolo la telefonata ricevuta dal fedelissimo direttore sportivo Enzo Prandi che annunciava: «Roca e Casoli avevano la febbre alta, dopo notte di cure del dottor Emilio Lucidi stanno meglio, mentre Umberto Cominotto ha fatto miracoli con la caviglia di Pascual».

Sestetto al completo quindi, ma non certo in forma. Erano questi i pensieri che passavano per la testa dei ragazzi della Tnt Alpitour quando scesi sul campo del Palasur. Tutto il pubblico era dalla parte dei cuneesi, per un e prima vista, ma per il timore che i campioni d'Italia facessero un sol boccone dell'avversario, rovinando la festa di chi voleva vedere almeno paio d'ore di buona pallavolo.

Sul campo invece tutto andava diversamente. Per chi non c'era stata riedizione - dei campi invertiti - della prima gara 5 finale scudetto disputata a Cuneo tre stagioni fa. Vi ricordate i cuneesi incapaci di centrare il campo con qualunque tipo di attacco: bene, la banda orogranata ha fatto lo stesso. «Il Sisley eravamo noi - ha detto un trionfante Enzo Prandi -, abbiamo vinto più di partita». Il simbolo di Cuneo resta Rafael Pascual quando la squadra vince è automatico che lui sia il miglior giocatore. Questa volta sul suo stesso piano c'erano Roca e lo stoico Casoli, ma il Palaeur ha incoronato il grande spagnolo:

Dice Rafael Pascual: «Abbiamo sconfitto gli imbattibili Sarà uno stimolo per crescere verso lo scudetto»

«Sono felice. Abbiamo sconfitto gli imbattibili, ma non giocheranno sempre così. Questo successo deve farci crescere sulla strada dello scudetto».

La vittoria è una grande soddisfazione personale per Nikola Grbic, sicuramente il miglior palleggiatore della manifestazione: «Treviso ha staccato la spina non è più riuscito a riprendersi la partita. Comunque è impossibile vincere Coppa senza bravi, ma io devo fare eccezionali per sentir parlare bene di .

Nelle parole tutta la Tnt Alpitour si capisce che per fiorire questa squadra, troppe volte messa in discussione nelle ultime settimane, ha bisogno soltanto dei grandi eventi. Ma non è proprio questo che il pubblico chiedeva a Prandi? [l. f.]

DATEMI 180.000 LIRE AL MESE,
GIRERÒ IL MONDO.
Rover 214 Si L. 24.900.000
1.4 • 16V • 103 CV, doppio airbag, servosterzo, climatizzatore,
alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, antifurto immobilizzatore
ESEMPI FINANZIAMENTO DI LIRE 10.000.000
* OPZIONE A: tasso

Importo finanziamento	n. rate	Spese istruttoria	tan	taeg
10.000.000	24 rate da 180.000 ed maxi rata al 25 mese da L. 5.660.000	250.000	0.0%	1.57%

Comoda Rover 414 Si
a L. 26.900.000
1.4 • 16V • 103 CV, doppio airbag, servosterzo, climatizzatore,
alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, antifurto e immobilizzatore
ESEMPI FINANZIAMENTO DI LIRE 10.000.000
* OPZIONE finanziamento agevolato

Importo finanziamento	n. rate	Spese istruttoria	tan	taeg
10.000.000	60 rate da 180.000	250.000	3,07%	4,18%

*validi su gamma Rover 200 400

CUNEO AUTO 2
VIA VIGLO 77 - S. CROCE DI CERVASCA - 0171/46102
C.SO BARALE 136 - BORGO S. DALMAZZO - 0171/261160

CONCESSIONARIE
ROVER
LAND ROVER

BRITISH CARS
C.SO ASTI 31 - GUARENE (ALBA) - 0173/211690
C.SO ASTI 32 - GUARENE (ALBA) - 0173/211897

OFFICINE AUTORIZZATE

CUNEO
CUNEO AUTO
S. Croce Cervasca - Via Vignolo 77 - Tel. 0171.46564

MONDOVÌ
GARELLI CARLO
Via Vittorio Veneto, 19 - Tel. 0174.42407

SALUZZO
SOTIRA ALFREDO
Via Gorla 2/C - Tel. 0175.248884

Pallacanestro Cuneo vince all'esordio nei play-out

Giornalino, errori fatali Inatteso tonfo dell'Abet

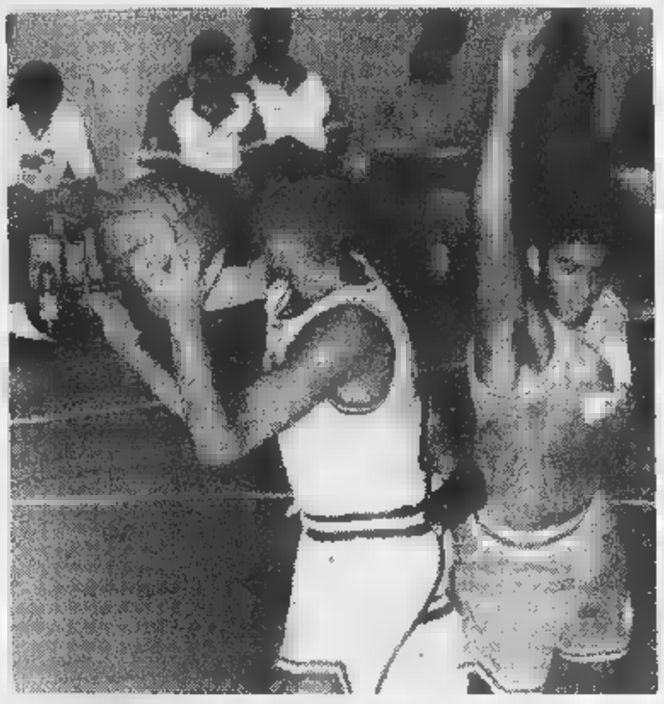
ALBA. La quarta giornata di ritorno del campionato di C1 di basket è risultata fatale alle formazioni della «Granda». Il Giornalino, nel big-match con Castelletto Ticino, è stata battuto dall'ambizione formazione avversaria, seconda in graduatoria, e raggiunto al primo posto: l'Abet è addirittura andata a perdere a Novara, in casa dell'ultima della graduatoria.

Contro il Castelletto, il Giornalino, superato 73-68, ha incassato la terza sconfitta consecutiva. La formazione di Aldo Fiorito ha disputato un ottimo primo tempo ed è riuscita a chiudere la prima frazione in vantaggio per 42-38. «La nostra squadra è stata molto incisiva e reattiva - ha detto il vice allenatore Pietro Cardile -; ha attaccato la difesa avversaria con pazienza e con un'ottima circolazione di palla, cercando sempre il passaggio smarcante».

Nella ripresa la formazione di casa, con un parziale di 7-0, è riportata in testa e per il Giornalino la situazione si è fatta difficile, anche perché il clima incandescente del campo di Castelletto ha fatto sentire, a livello psicologico, i suoi effetti.

Nonostante ciò a 5' dal termine la squadra albese era in vantaggio di 7 punti, ma nel finale gli avversari sono stati più lucidi e hanno amministrato meglio la palla. «Noi invece abbiamo commesso qualche errore di troppo, sprecando favorevoli opportunità e concludendo in maniera affrettata - ha detto Cardile». Nelle fila del Giornalino il migliore è stata una volta Bogliatto con 21 punti; nella tabella dei marcatori lo segue Forcella che ne ha realizzati 18, 16 dei quali nel primo tempo. E' sceso in campo anche Vinetti che ha segnato 6 punti, giocando per 16' e mostrandosi sulla strada del completo recupero fisico.

Del tutto inattesa invece la sconfitta dell'Abet a Novara contro il fanalino di coda. I braidesi sono stati battuti per 62-56 dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio per 33-29. «Abbiamo buttato via un'occasione favorevole - ha detto il dirigente Roberto Burdese -. Se avessimo ripetuto le ultime prestazioni, avremmo vinto largamente, invece un po' per la sottovalutazione degli avversari, un po' per un arbitraggio eccessivamente permissivo nei confronti del gioco duro dei novaresi, abbiamo finito per cedere. In effetti non abbiamo giocato bene, ma avremmo potuto vincere comunque e pensiamo che il Novara è andato per la prima volta in vantaggio in tutto l'incontro a 30'' dalla fine».



Il Giornalino è stato raggiunto in vetta alla C1 il Castelletto. Bra ha ceduto col fanalino di coda Novara. A sinistra la cuneese Burdese

Nella prima gara dei play-out del campionato di serie B femminile, la Pallacanestro Cuneo ha colto un importante successo esterno, battendo la Junior Rivoli per 61-53. Le cuneesi hanno sofferto un po' nel primo tempo chiuso in svantaggio per 21-19, ma si sono scatenate nella ripresa trascinate da un'ottima Forneris e ben dirette in difesa da una concreta Actis. Raggiunte le avversarie, le ragazze di Fulvia Testi hanno accumulato subito un discreto margine e l'hanno conservato fino alla sirena.

Forneris con 23 punti è risultata la migliore realizzatrice cuneese. **[a. s.]**

Cassa risparmio Saluzzo perde in casa. Tutto facile per la Fibrac Fossano

Colpo grosso dell'Icap Cuneo

Ha battuto il Dogliani, capolista della C2

CUNEO. L'Icap è risvegliata dal torpore delle ultime prestazioni e con un'eccellente partita ha sconfitto la capolista Dogliani nella sesta giornata di ritorno del campionato di serie C2 di basket.

Dogliani allenato da Andrea Alfano rimane comunque in testa alla classifica con un vantaggio di 4 punti sull'Aosta, vittoriosa a Savigliano, e sull'Eurovita Asti.

E' riuscita a complicarsi la vita, invece, la Cassa risparmio Saluzzo che ha perso in casa con il Moncalieri ed è stata raggiunta al quarto posto dallo stesso Moncalieri, dall'Icap e dal Cus Torino.

La lotta per l'ultimo posto per i play-off sarà incandescente nelle cinque giornate che rimangono della «regular season».

Nel palazzetto di Boves l'Icap Cuneo con una prestazione molto determinata di tutta la squadra, ha avuto ragione di un Dogliani che ha pagato gli infortuni (Dellapiana, Errico e Magliano) e la giornata non brillantissima di alcuni elementi chiave.

La gara si è conclusa con il punteggio di 79-72 per i padroni di casa che conducevano già per 35-30 alla pausa.

La partita è stata spigolosa e tesa, agonisticamente molto combattuta. Alto anche il nervosismo in campo. Ne ha fatto le spese soprattutto Intenni che, dopo un battibecco con Occelli, è stato espulso al 15' del primo tempo.

Nella ripresa i cuneesi di Alberto Maniscalco sono stati in vantaggio anche di 14 lunghezze; il Dogliani si è rifatto fino a -3, ma poi è stato ricacciato indietro.

Nel Dogliani i migliori realizzatori dell'incontro sono stati Barale (14) e Sobrero (13); nell'Icap si sono distinti Delmasso (20) e Caprio (17). Da citare le ottime prove di Baldoni e del giovane Tardivo (classe 1981), autore di 8 punti, ma decisivo a rimbalzo nei frangenti più delicati dell'incontro.

La Fibrac Fossano, in attesa dell'esito del ricorso presentato per la sconfitta a tavolino ad Asti, ha battuto agevolmente la Crocetta Torino per 80-58 (primo tempo 40-31). Tre «bombe» consecutive di Longo nei primi 5' hanno subito scavato tra i fossanesi di Diego Arese e i torinesi un fossato risultato poi incolmabile.

Nella ripresa il vantaggio è ancora salito e la gara ha più avuto storia. Schellino (22), Comino (17) e Longo (14) i migliori marcatori.

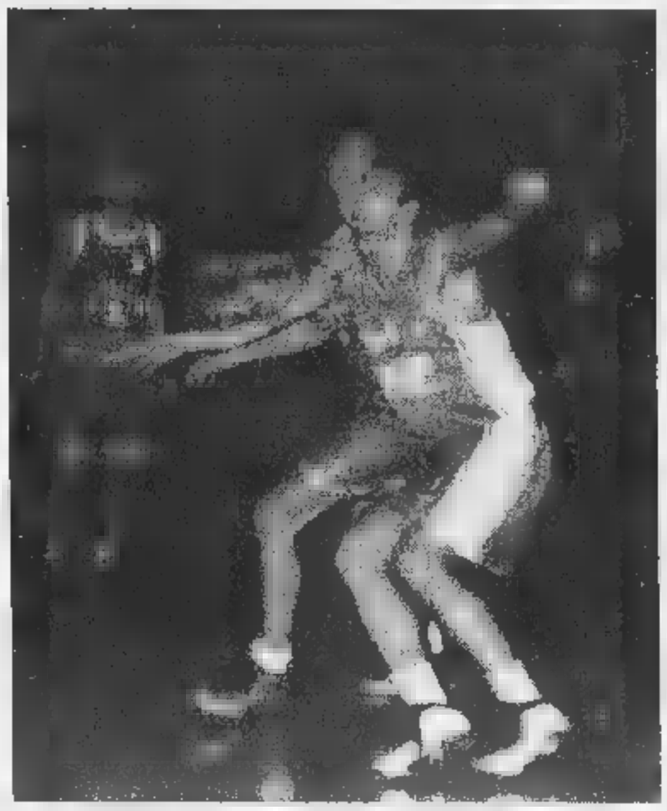
Sconfitta di misura, invece, per la Cassa risparmio Saluzzo in casa contro il Moncalieri che inseguiva in classifica. Contro una buona formazione, che emerge alla distanza, i saluzzesi di Angelo Bianco hanno chiuso in vantaggio il primo tempo (28-25), poi hanno gestito male il finale, ricorrendo al fallo tattico sempre in ritardo e non riuscendo a recuperare lo svantaggio minimo.

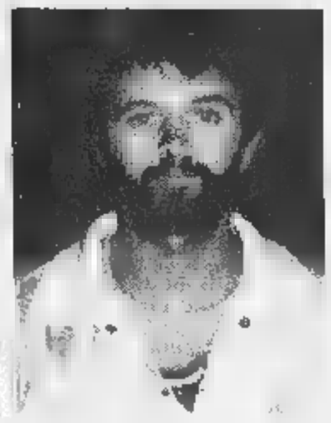
Francione è Perlo con 16 punti, e Frandino con 14 i realizzatori più continui.

Nulla da fare anche per il Savigliano battuto in casa dall'Aosta 59-77. «E' andata come previsto - ha dichiarato l'addetto stampa Massimiliano Gosio - . Noi abbiamo cercato di impostare la gara sull'aggressività e sulla velocità e siamo riusciti a tenere testa agli avversari nei primi minuti. Poi ci siamo arenati, segnando molto poco; solo 6 punti, negli ultimi 8' del primo tempo. Gli aostani hanno così chiuso il vantaggio la prima frazione per 36-28. Nella ripresa, dopo un buon avvio nel quale siamo riusciti a perforare la difesa avversaria, abbiamo patito la straordinaria serata di Colombini che ha realizzato 32 punti, segnando da tutte le posizioni, e trascinato i suoi al successo. Nelle nostre fila c'è stato un po' troppo nervosismo e una notevole discontinuità di rendimento».

In doppia cifra, fra i saviglianesi allenati da Giovanni Mondino, Frandino con 15 punti, Briola con 13 e Crosetti con 10.

Sabato nell'impianto di piazza Baralis, il Savigliano disputerà un «caldissimo» derby con la Fibrac Fossano che potrebbe risultare decisivo per le rispettive ambizioni. **[a. s.]**





Un'azione dell'Icap Cuneo (foto Badino) nel vittorioso match con il Dogliani per 79-72. A destra, dall'alto (foto Mario Tavino) i fossanesi Comino e Longo

AUTORIZZAZIONE NR. 315 DEL 27/1/99

sportman

CHIUDE

LA STAGIONE INVERNALE

SALDI RECORD DI FINE STAGIONE

sportman

MONDOVÌ PIAZZA MELLANO, 9
TEL. 0174 43817

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Nell'Eccellenza fermato il Bra. Scialbo pari tra Villafranca e Saluzzo

Sorride soltanto la Fossanese

Alba senza il «bomber» Gillio cede a Chieri

CA. Nella quarta di ritorno dell'Eccellenza di calcio, il super-Moncalieri vince, in rimonta, anche ad Asti e semina altri macigni sulla strada delle inseguitrici. Il Bra, bloccato in casa (1-1) dal Cumiana, è ora a punti dalla capolista, ma guadagna lunghezza sugli astigiani.

Villafranca e Saluzzo si dividono la posta (1-1) al termine di match vivace soltanto nei secondi 45' di gioco caratterizzato da gravi incertezze dell'arbitro e dei suoi collaboratori. Fra le cuneesi, fa bottino pieno soltanto la Fossanese: 3-2 casalingo sull'arcigno Piobesi. Secondo «stop» consecutivo dell'Albese che, orfana del «bomber» Gillio, cede di misura (1-0) a Chieri.

Spettacolo modesto tra Villafranca e Saluzzo. I padroni di casa interrompono comunque la serie negativa che durava da quattro turni; per i granata del presidente Piero Boretto è il quinto risultato utile consecutivo.

Il tecnico degli ospiti Michele Del Vecchio si dichiara soddisfatto del pari «anche perché - rileva - proprio al 90' abbiamo rischiato la beffa», ma critica aspramente alcune decisioni arbitrali. «Il gol di Mendola - sostiene - era in netto fuorigioco: non capisco come il guardalinee se ne sia accorto. Dopo il penalty Cutrupi, ce n'era un altro evidentissimo Zucca. Inoltre, Russelia andava espulso per l'intervento fuori su Cutrupi». «La partita sarà stata granché - aggiunge Del Vecchio -, ma le disattenzioni dell'arbitro ci hanno penalizzati».

Il Villafranca recrimina per una trattenuta «sospetta» ai danni di Martini, ma il tecnico «Ago» Tuninetto preferisce evitare polemiche e analizza così l'incontro: «Eravamo in condizioni emergenza, ma se non altro abbiamo abbandonato quota 17 punti. Gli ospiti hanno avuto possesso palla superiore, ricordo che le occasioni più ghiotte state la a di Covre e il tentativo di Gentile al 90'».

		SALUZZO	
	1		1
RUSSELIA	6	RIZZI	6,5
GILI	6	MATTA	5,5
BERTONE	5,5	RINALDI	5,5
CAPRA	5,5	TERRACCIANO	6
MENDOLA	6	LUGONI	6
SARTORI	6	VARANO	5,5
(78' CURCIO)	s.v.	CAMISASSA	6
MARTINI	5,5	(54' PASCALE)	6
COVRE	6,5	BIANCO	6
GENTILE	5,5	ZUCCA	5
CORSARO	6,5	(84' CIRLA)	s.v.
PERLO	5,5	BARALE	6
		CUTRUPI	5,5
ALL: TUNINETTO	6	ALL: DEL VECCHIO	6

Arbitro: ROSSI di Savona 6

Reti: 32' Mendola; 51' Cutrupi (rig.). Ammoniti: Matta, land, Martini, Gili, aldi. Spettatori: paganti, circa 200. Corner: 7-1 per il Saluzzo.

Il Bra di capitan **Fava** (primo da sinistra nella foto) ha subito il gol del pari dal Cumiana nel recupero L'Albese di mister **Benzi** condannata da un autogol

Da sinistra il presidente Saluzzo **Boretto** e **Mendola** che ha realizzato la contestata del vantaggio del Villafranca contro il Saluzzo (Cutrupi rigore)

Il dirigente della Fossanese **Aldo Strumia** sostiene che la squadra è stata brava a non cadere nella trappola del nervosismo

Tra Bra e Cumiana è tutto in Cesarini». Al 90' Visocaro ha portato in vantaggio i giallorossi di «mister» Merlo, in dieci dal 56' per l'espulsione Ambrogio. Ma in pieno recupero Fava e compagni hanno subito l'1-1, poi sono stati espulsi Magliano e il torinese Amatulli. «Il Cumiana ci aveva già messi in difficoltà nel match d'andata - rileva il "dg" braidese Pietro Sartori -. Sullo 0-0 l'arbitro, sempre lontano dall'azione, ci ha negato un penalty e anche gol avversario era probabilmente viziato da fuorigioco».

A Fossano, gli azzurri recuperano lo svantaggio iniziale grazie ai gol di «Re leone» D'Errico (al decimo centro), Cellerino e del «baby» Moffa e superano il Piobesi, che finisce in nove per due espulsioni. «Dopo il gol del vantaggio, gli ospiti hanno cercato di metterla sul piano della rissa: siamo stati bravi a non cadere nella trappola del nervosismo - spiega il dirigente Aldo Strumia -. Il 3-2 non deve ingannare. In contropiede abbiamo confezionato palle-gol a ripetizione, ma sotto porta siamo stati imprecisi».

A Chieri, un'autorete Dutto condanna squadra del tecnico Mario Benzi alla seconda sconfitta consecutiva. «La partita sembrava incanalata sullo 0-0, ma siamo stati puniti un episodio sfortunato - spiega il direttore sportivo albese Saverio Roman -. Nel finale il portiere Canova ha compiuto un intervento sulla punizione di Luison, negandoci un pari meritato». [r. ard.]

Promozione: tre gol del Mondovì al fanalino di coda

Saviglianese va di corsa Olmo Donatello si esalta

SAVIGLIANO. I «maghi» non accennano a fermarsi e mantengono la vetta 2 punti di vantaggio sul Giaveno. Ma nel girone D Promozione la squadra del momento è l'Olmo '84 Donatello. La squadra allenata Livio Lerda ha raggiunto al quarto posto della graduatoria il Duebivalsusa, grazie all'impresa compiuta espugnando il terreno del Sommariva Perno, terzo. L'undici capitan Marabotto (domenica Fissore non ha giocato) ha deciso il match con centri di Giraudo e Turini. «Proprio la mossa di spostare Robi Giraudo punta, ha dato alla squadra una spinta fondamentale - spiega il dirigente responsabile della prima squadra Livio Cavallo -. Stiamo disputando u stagione altapositiva. L'attuale posizione? Faremmo la firma a conservarla così. Non abbiamo mire impossibili, la vetta appare decisamente lontana. Ci interessa continuare così, giocando su ottimi livelli, senza l'affanno di dover vincere partite a tutti i costi». Quale può l'arma vincente dell'Olmo '84 Donatello? «Scendiamo in campo tranquilli, consci anche della nostra forza, ma senza sottovalutare - aggiunge Cavallo -. Per esempio, a Sommariva Perno abbiamo dominato. Nel primo tempo potuto segnare almeno 4 gol».

Nulla cambiato al comando. Alle spalle della Saviglianese (38 punti), rimane il Giaveno (36), domenica impegnato col Cherasco. Terzo il Sommariva Perno (31), l'Olmo è a 29.

Il Mondovì ha inflitto 3 gol al fanalino di coda Sommarivese, ma il mister Michele Chiecchio è troppo soddisfatto della prova dei suoi ragazzi: «E' sicuramente buon risultato, ma supportato da un gioco meno convincente. Nella nostra formazione, che esprimersi discretamente in copertura, c'è qualche lacuna offensiva che dovremo cercare di limitare. I 3 punti ottenuti, comunque, danno grande fiducia».

Pareggi tra Pro Dronero e Padona e Narzolese-Duebivalsusa, mentre il Cavallermaggiore ha ceduto in di fronte al Rosta.

Categoria. Con classifiche risente dei molti recuperi ancora da disputare, il Centallo pareggia 0-0 a Barge, ma rimane sulla vetta del girone G. A inseguire c'è il Cavour, 4 gol (doppietta di Stabile, Tosi, Radaelli) al Koala (a segno con Grande). Il Dogliani (Di Dio) «strappa» unpareggio Carmagnola '98, con Gerbaldo, rigore di Reale consegna la vittoria alla Carmagnolese sul Luserna. Successo di misura del Racconigi (Soiu) sul Genola, mentre Augusta Benese e Stella Azzurra impattano sull'1-1: gol di Tomatis per i locali, Diadaro per gli ospiti. [l. t.]

CALCETTO

La situazione in serie A e B

La formazione «Il Tagliere Ml Immobiliare», 49 punti, resta saldamente al comando del campionato provinciale di calcio 5, serie A. La squadra cuneese si imposta sui droneresi della «Tabaccheria Galliano Caffè Commercio» 6-2. Al secondo posto, con 10 punti in meno, rimane il «Cabirio» che ha battuto per 9-1 il «Punto Lotto». La terza posizione (38 punti) è occupata da «Cvb Vetri Uap Assicurazioni Bovesa», che ha vinto la sfida con la «Mondialpol Cuneo» per 9-3. La formazione del «Fai Service Cuneo», con 49 punti, guida invece la classifica della serie B1, seguita da «I Mostri Cuneo», 47 punti e «Raggio di Sole Viaggi Mondovì», 39. Per quanto riguarda la classifica della serie B2, la capolista «Halifax Town Cuneo Cavallermaggiore» ha battuto la squadra del «Barbour Bar Bernezzo», per 5-3, mentre il «Cuneo Grissa», che detiene la seconda posizione, ha sconfitto «Il Maira» per 10-4. [c. g.]

Livio Lerda allena l'Olmo '84 Donatello ha espugnato (2-1) il campo di Sommariva Perno con reti di Giraudo e Turini

PUBBLICITÀ

Come pagare un senso di colpa.

Se non avete pagato interamente la nuova Polo è per il finanziamento fino a 12 milioni in 24 mesi a tasso zero.*

*Esempio ai fini della legge n° 17/02/92. Prezzo Lit. 21.853.200 per Polo 1.0 X versione 3 porte, chiavi in mano, esclusa I.P.T. Acconto Lit. 9.853.200. Commissione e bolli Lit. 220.000. Finanziamento Lit. 12.000.000. Importo rata Lit. 500.00. Numero rate 24. TAN 0%, 1,64%. L'offerta è valida fino al 27/2/1999, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Polo.

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171/751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173/363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via Langhe, 13 - Tel. 0174/551.222

Dopo il 4-1 all'Acqui i biancorossi «volano» nella classifica del Cnd di calcio

Cuneo diventa quarto

Franco Arese: «Vedo impegno»

Ottima prova della squadra con Gorzegno trascinatore Il mister Caligaris avverte «Prossime gare più difficili»

CUNEO. I biancorossi battono agevolmente l'Acqui e «volano» in classifica.

Adesso il Cuneo è quarto alle spalle di Sant'Angelo (neo capolista del Campionato Nazionale Dilettanti di calcio), Imperia e Valenzana.

Alla vigilia, la sfida con il fanalino di coda termale, a un passo ormai dalla retrocessione in Eccellenza, nascondeva qualche insidia, soprattutto non affrontata con la giusta mentalità. Nonostante le preventivate assenze di Sora e Volcan, e quella dell'ultimo momento di Oscar Becchio, i ragazzi dell'allenatore Sergio Caligaris scesi in campo con la giusta concentrazione e hanno concesso poco o nulla agli ospiti.

Trascinati da uno strepitoso Gorzegno, che si conferma giocatore di spiccate qualità, padrone incontrastato della fascia sinistra, i biancorossi passati in vantaggio grazie a un abile tocco di Luconi sottomisura.

Soltanto in quel momento il Cuneo si è rilassato, permettendo all'Acqui di pareggiare con Riolfo su calcio di rigore. Un altro penalty, per fallo su Luconi in chiusura di primo tempo, trasformato da Lerda, ha permesso ai biancorossi di portarsi nuovamente in vantaggio.

A quel punto è iniziato lo «show» di Maurizio Zocco che, appena entrato in campo al posto di Lerda, ha siglato al 50' e al 53' la doppietta che ha affondato i termali.

Il Cuneo è rimasto padrone del campo, andando vicino ad altre reti in ogni discesa verso la porta avversaria. Poi si è «accontentato» di finire sul 4-1.

Il direttore generale Sergio Costamagna afferma: «Rispetto alla gara d'andata (che terminò in parità, ndr) ho visto un altro Acqui, ma soprattutto un altro Cuneo, più quadrato e maggiormente determinato. Abbiamo visto finalmente un Cuneo in campo con attaccanti di ruolo, con il fiuto del gol. Strepitosa la prova di Luconi che, oltre a segnare, sta creando tanti spazi per i compagni. Ho visto l'Acqui molto rinunciatario, praticamente già rassegnato alla retrocessione. E' stato tutto facile. Se il Cuneo avesse affondato i colpi probabilmente sarebbe finita in goleada. A questo punto della stagione - conclude Costamagna - possiamo affrontare ogni gara con tranquillità, nel senso che possiamo anche rischiare qualcosa in più: poi, se i rivali saranno più bravi di noi, vinceranno le partite. Domenica prossima, per esempio, dobbiamo andare ad Aosta per vincere e poi riprovarci contro la Sangiustese».

Uno degli assenti di domenica era Mario Volcan che ha assistito al match dalla tribuna. Ecco il suo commento: «La formazione dell'Acqui non è fra le più titolate, l'ultimo posto in classifica rispecchia la sua stagione. Però non era neanche facile affrontarla sotto il profilo psicologico. Abbiamo disputato una buona partita. Sull'1-1, avremmo potuto anche avere difficoltà invece in chiusura del primo tempo: ma il rigore ci ha dato più fiducia. Nella ripresa, segnate subito le due reti con Zocco, è stato facile controllare la gara. Le mie condizioni? Per adesso la gamba mi fa ancora male. Vedremo già da domani (oggi per chi legge, ndr) potrò riprendere ad allenarmi».

Ed ecco Cristian Pepe, rimasto in panchina contro l'Acqui. Il fantasista biancorosso afferma: «Sono stato in panchina un po' per scelta tecnica e un po' perché avevo anche problemi fisici. Comunque, non c'è problema. Spero di guarire al più presto da questo fastidioso guaio fisico. Penso che non sia stata una partita facile, perché ad affrontare queste squadre c'è sempre il rischio di giocare con il piede sbagliato. Invece noi siamo scesi in campo con la giusta determinazione e non abbiamo avuto problemi».

Sorridente il presidente Franco Arese, che sostiene: «La squadra che avevamo di fronte non era molto difficile da affrontare. Quello che mi è piaciuto è che siamo scesi in campo. Subito con la giusta voglia e determinazione di andare al più presto in vantaggio. Questo è stato molto bello. Noi continuiamo ad andare avanti. Tutte le gare sono importanti. La cosa più positiva è che la squadra si impegna. Ha voglia, e questo è il sintomo più bello».

Parola, infine, al mister Sergio Caligaris che analizza così il match: «Sì, effettivamente in queste partite, dove il divario tecnico è notevole (e la classifica lo dimostra) c'è il rischio di giocare con lo spirito sbagliato. Questo è accaduto. Abbiamo vinto, tutto sommato agevolmente. Adesso è chiaro che però dobbiamo recuperare qualche assente, perché le prossime gare saranno più difficili». [g. p. c.]

		ACQUI	
CAMPANA	6	BINELLO	7
SARDO	6	ABBATE	5,5
(64' RUSSO)	s.v.	BOBBIO	5,5
BERTINO	6,5	ANGELERI	6
CARDI	6,5	POMPAIANO	5
GAINO	6	(46' CARDINALI)	5,5
FELICE	6,5	CAPOCCHIANO	5
(78' TALLONE)	s.v.	TRAVI	5,5
	7	RICCI	5,5
MARCHISIO	6,5	FERRARIS	5,5
LUCONI	7	RIOLFO	6
LERDA	6	MANTELLI	6
(46' ZOCCO)	7		
GORZEGNO	7		
All.: CALIGARIS	7	All.: ZUNINO	6

Arbitro: DI FRANCO di Torino, 6,5

Reti: Luconi; 34' Riolfo (rig.); 4' Lerda (rig.); 50' e 53' Zocco. **Ammoniti:** Capocchiano; Mantelli; Angeleri; Travi. **Spettatori:** paganti circa. **Corner:** 6-1 per il Cuneo.

Dall'alto, un'azione di **Carignano**, fra i giocatori biancorossi più in forma del momento; un acrobatico duello di testa protagonista e il rigore del 2-1 trasformato dal «bomber» (FOTOSERVIZIO UNO BEDINO)

GRANDA SPORT

Calcio

Seconda, i recuperi del girone O

Domenica si sono giocati i recuperi del girone O della Seconda Categoria di calcio. Questi i risultati delle gare: Sanfront-Rapid Cavallermaggiore '97 3-1; Pancalieri-Europa 1-0; Bridel Villafalletto-Montatese 2-4; Vigone '92-Moretta 2-1; Bagnolo-Pro Polonghera 1-1; Valvaraita-Caramagnese e Roero-Ceresole rinviate per impraticabilità del campo. In classifica, il Pancalieri è al comando a quota 29; Caramagna 28; Valvaraita, Vigone 27; Montatese 23; Bagnolo 22; Sanfront 21; Europa 19; Polonghera 18; Moretta, Bridel Villafalletto 14; Roero 8; Rapid Cavallermaggiore '97 7; Ceresole 4. Valvaraita-Caramagnese e Roero-Ceresole hanno ovviamente una gara in [g. p. c.]

Terza

Vittoria per Albanova e Marene

Due i recuperi disputati nel raggruppamento C di Terza Categoria: Castagnito-Albanova 2-4; Santa Margherita-Marene 2-6. La nuova classifica: Cortemilia 32; Monforte 30; Gallo 26; Canalese 24; Castagnito 21; Marene 20; Auxilium Bra, Cinzano '91 17; Lamorrese 16; Neive 15; Albanova 14; San Cassiano 10; Santa Margherita e Vezza 3. [g. p. c.]

Juniores regionale

A Bra amichevole tra selezioni

Incontro amichevole giovedì pomeriggio, a partire dalle 15, a Bra, tra selezione regionale Juniores (guidata dal tecnico Antonio Ferroglio) e la Juniores braidese allenata da Carmine Maffettone. Tra i convocati («In questa occasione, sono naturalmente esclusi i giocatori del Bra» spiega Vincenzo Musella, fiduciario Figc per la Rappresentativa), Casu e Vezza (Albese); Ansaldi (Mondovì); Rinaldi (Saluzzo). «Sulla polemica - per la mancata convocazione del nostro "gioiellino" Casu - dichiara il direttore sportivo dell'Albese Saverio Roman - devo precisare che mi riferivo allo scorso anno, non alla stagione in corso». [r. a.]

Girone O

Saluzzo pareggia, resta al comando

E' ripreso dopola pausa invernale il torneo Juniores regionale, girone G. Ecco i risultati della giornata: Olmo '84 Donatello-Barge 2-2; Saluzzo-Bra 1-1; Albese-Fossanese rinviata; Sommarivese-Mondovì 6-3; Pedona-Sommariva Perno 0-2; Cheraschese-Tre Valli 0-4. In classifica il Saluzzo resiste sulla vetta a quota 35; Albese 30; Fossanese, Bra 27; Tre Valli 22; Sommariva Perno 17; Pedona 16; Olmo'84 Donatello, Sommarivese 12; Barge 10; Mondovì 6; Cheraschese 4. [g. p. c.]

Tennistavolo

Rinvio la sfida tra Tonoli Verzuolo e Alto Sebino

E' stato rinviato alla metà di marzo l'incontro tra Tonoli Verzuolo e Alto Sebino valido per la terza giornata di ritorno del campionato di A2 maschile di tennistavolo in programma nello scorso weekend. Il rinvio è stato chiesto dai giocatori verzuolesi che avevano un proprio atleta impegnato con la Nazionale. Nel campionato di serie B1, la Cital Verzuolo ha perso in casa con l'Abbadia Lariana per 5-4; in serie C la Libertas Bra Oreficeria Valenzana è stata battuta a Torino dal CRDC per 1-5 e il «Top Cuneo» è stato sconfitto a Savona per 3-5. Nel torneo di A2 femminile, il Credito Cooperativo Bene Vagienna ha vinto a Trieste con il Kras Sgonico per 5-2, mantenendo il secondo posto della classifica. In serie B, la Spedizioni Pavese ha perso ad Aosta col punteggio di 1-4, mentre il Credito Cooperativo Bene Vagienna ha sconfitto il 3T Genova per 5-0. [a. s.]

Atletica

Beatrice Boglio vince nel Torinese

Precedendo la compagna di squadra Marta Satta e Barbara Borsello (Sauze d'Oulx), la monregalese Beatrice Boglio (Bardonecchia) ha vinto la CC svolta lungo la pista «Giorgio Martinetto» al Pian del Frais di Chiomonte, nel Torinese. La vincitrice è scesa con il tempo di 1'49"57. [r. s.]

Fitness

Continuano le lezioni di «spinning» all'Ifor

Al centro Tao Healing Essere Benessere di via Vittorio Amedeo 3 a Cuneo proseguono le prove con il nuovo e moderno tipo di allenamento a bordo di una «stationary bike» studiata in California per il fitness. L'Official Spinning club offre una seduta gratuita a chi voglia provare l'apparecchio: si può telefonare ai numeri 0171609034 e 03356355737. A occuparsi dei corsi sono specialisti dello spinning, insegnanti di educazione fisica e assistenti dell'Isef di Torino. Ci si può cimentare con lo spinning all'ora di pranzo il lunedì, mercoledì, e venerdì; e nei pomeriggi e sera tutti i giorni infrasettimanali. Per praticare questa disciplina sono necessari un paio di pantaloncini da ciclista (imbottiti) e un asciugamano. [r. s.]

Getto del peso

La caragliese Vera Schena ai Tricolori indoor

Nel Campionato italiano indoor di getto del peso categoria «Promesse» che si è svolto a Napoli, la caragliese Vera Schena ha lanciato l'attrezzo a 11 metri e 86, ottenendo un prestigioso terzo posto. [r. s.]

PUBBLICITÀ

In collaborazione con:

asics

CARIM SERVIZI INDUSTRIALI

TNT

IMA DISTRIBUZIONE E DEPOSITI

GIORDANO&C.
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI-INDUSTRIALI AUTOMAZIONE SOFTWARE
VIA G.B. BONGIOANNI 44 – CUNEO Tel. 0171 698864/65/6 Fax 0171 696581

CUNEO 1905 A.C. CUNEO 1905

FORNITORE UFFICIALE DELLA SQUADRA AZZURRA DI SCI ALPINO AI CAMPIONATI DEL MONDO DI VAIL '99.

PINELLA GÖTTSCHE LOWE

Oh... oh... oh... Olio Cuore.

I Mondiali di Vail (Colorado, USA), con Olio Cuore diventano i Mondiali del Benessere. Tutti noi possiamo vincerli, perché sono i Mondiali dov'è protagonista, ogni giorno a tavola, Olio Cuore. Con Olio Cuore sono invitati: la leggerezza, l'alimentazione equilibrata, le vitamine E e B6, il piacere di stare a tavola. L'unico non invitato è il colesterolo.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

LA STAMPA

SPOSI

SPECIALE

Torna di moda fra le giovani coppie la cerimonia sfarzosa con tanti invitati

I prossimi mesi sono quelli che per tradizione, molte coppie scelgono per la cerimonia nuziale

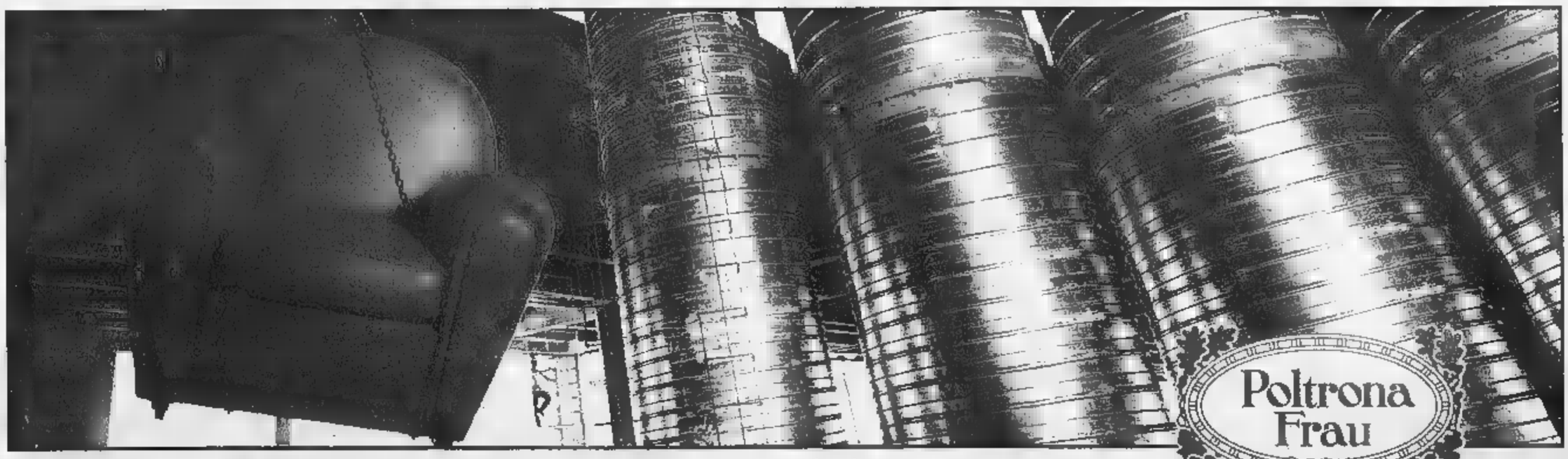
Il matrimonio tradizionale piace agli sposi del 2000

Tra poco, non appena la stagione volgerà al bello e la neve lascerà il posto ai primi segni della primavera, si rinnoverà il consueto allegro risuonare di clacson per le strade e lunghe code di auto in fila annunceranno che è venuto il tempo dei matrimoni. Anche - dicono le statistiche - meno affollati di tempo, i prossimi mesi sono quelli che, per tradizione, molte coppie scelgono ancora per la cerimonia nuziale e, in barba a quanti vorrebbero in diminuzione il numero dei matrimoni, gli addetti ai lavori già notano incremento di richieste. Lo affermano i negozi specializzati in bomboniere che possono tastare il polso della situazione e i dati confermati da tutti gli operatori del settore: dalle boutique di abiti da sposa, ai negozi di arredamento, e quelli che offrono un vasto assortimento per la lista nozze.

Celebrato in chiesa o in municipio, il matrimonio sta nuovamente assumendo da alcuni anni a questa parte, il ruolo che aveva tempo, di grande festa familiare: la formula «privata», ristretta ai parenti e agli amici più intimi sta lasciando il posto alla cerimonia sontuosa, con centinaia di invitati, per la quale la preparazione è lunga e meticolosa e la spesa consistente.

Le coppie in procinto di sposarsi - sempre secondo le statistiche - sono sempre più giovanissime: la scelta si matura con il tempo, spesso dopo che entrambi gli sposi hanno consolidato la propria situazione professionale ed economica. Per questo oggi, assai più che in passato, anche la futura dimora è già pensata e spesso completata quasi del tutto; con largo anticipo le coppie si rivolgono alle ditte di arredamento e predispongono con molta oculatezza le ambientazioni, almeno degli spazi domestici di più immediato uso, come la cucina e la camera da letto. Ma sono molti, e forse i più, che prima si, preferiscono completare l'arredamento di tutta la casa, rimandando magari di qualche tempo il matrimonio.

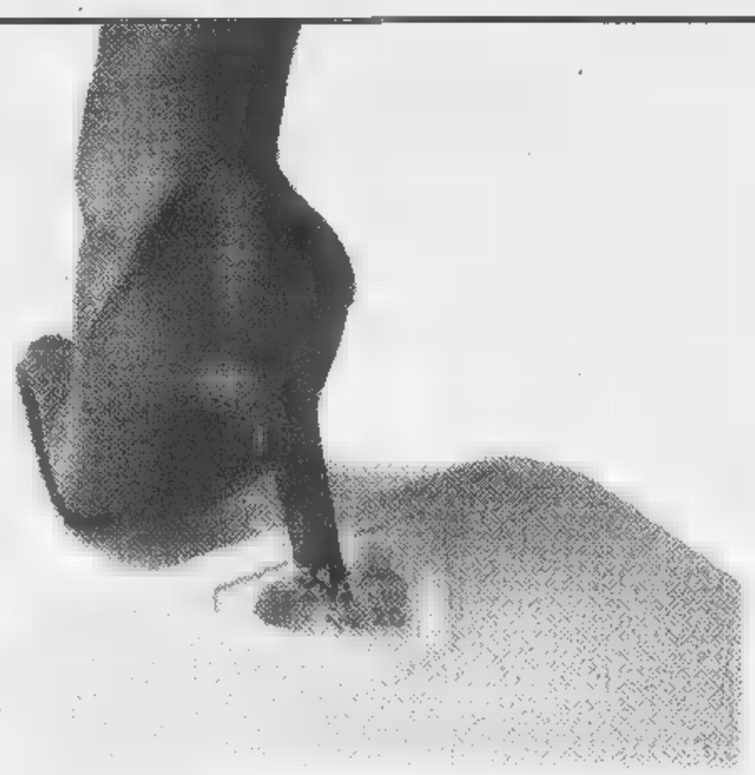
Cura e attenzione, scelte ponderate, ricerca delle soluzioni migliori per il rapporto qualità-prezzo, sono fattori che risultano ormai largamente diffusi, e sono, in parte, effetto di due situazioni: la crisi economica degli anni passati che ha incoraggiato ad abbandonare un certo facile consumismo, per orientarsi verso acquisti, forse più impegnativi ma più duraturi, e una maggiore capacità di muoversi nell'enorme campo delle proposte, grazie a una «cultura» più diffusa che investe il settore casa, tutto ciò che riguarda il matrimonio.



MARCARINO ARREDAMENTI

Fraz. S. Rocco Seno D'Elvio, 3 • Alba (CN) • Tel. 0173/441914 Fax 0173/362867 • (Unico Rivenditore Autorizzato Frau per Alba)

Il resto verrà.



Young & Rubicam

LA PIÙ GRANDE EMANCIPAZIONE ALIMENTARE DOPO IL SURGELATO: DIMAGRIRE SENZA DIETE DURE.

A tutte le donne che hanno in seria considerazione il futuro del loro corpo e la serenità della loro mente, Ideal Line propone di dimagrire in sano e pieno relax. ***Senza ginnastica, senza pillole, diete severe.*** *I centri di dimagrimento Ideal Line sono in tutta Italia, chiamate per un appuntamento.*

IDEAL LINE CENTER

E PERDERE PESO NON TI PESA.

ALBA - P.ZZA S. FRANCESCO 2 - TEL. 0173 363881
MONDOVI - VIA ALESSANDRIA 11 - TEL. 0174 551561
SALUZZO - VIA SPIELBERG 53 - TEL. 0175 248282

Gli esperti consigliano un elenco per le varie possibilità di spesa

Cosa mettere nella lista regali

Dai soprammobili all'utile servizio di piatti

Non c'è limite alla fantasia: la coppia che si trova ■ dover predisporre la lista ▬ non ha che l'imbarazzo della scelta: nei negozi specializzati in questo settore si trova veramente tutto quello che ci si può immaginare, e anche molto di più, nel vasto campo dei complementi d'arredo. Per questo, come spesso accade, diventa più difficile orientarsi. Ascoltati i saggi consigli di future suocere, amiche e cognate già ▬te», la decisione finale tocca però ai futuri sposi che troveranno negli addetti ai lavori un valido aiuto. I tempi in cui la scelta del regalo veniva completamente affidata al gusto degli invitati sono lontani: la lista nel tempo ▮ diventata un valido supporto al completamento della ▬ ▮ integra in modo importante l'arredamento con accessori che vanno dal soprammobile al servizio di piatti e ■ stoviglie.

Da «I Casalinghi» a Cuneo la varietà di proposte copre decisamente tutti gli spazi domestici: dai carrelli Foppa Pedretti, praticissimi ed eleganti nella loro essenzialità, ai grandi orologi da cucina che - spiegano gli addetti - vengono pensati sempre più per il loro effetto estetico, inserendone anche due nello stesso ambiente.

Come in passato le coppie tendono ad assicurarsi sia gli oggetti decisamente utili, sia qualche pezzo più importante. Anche in questo senso il consiglio degli esperti è di articolare l'elenco dei regali secondo di▬ possibilità di spesa, in modo da offrire all'acquirente opportunità differenti, nell'assoluta certezza che il suo dono sarà comunque gradito.

Tra gli articoli di maggior valore spicca il ▬ da tavola con 41 pezzi

Tra gli articoli di maggior valore spicca il servizio da tavola di 41 pezzi che resta ▬ «classico». Le linee sono sobrie, i decori prediligono tonalità delicate, nell'ottica ■ non passare di moda con il tempo. Tra ■ ▬ di grande nome, mantiene un'ottima posizione la Richard Ginori ▬ una serie di servizi che sposano la linea moderna a un classico che non stancherà mai. Accanto al servizio più importante, per una cena tra amici o un'occasione più informale ci ■ può dotare di ▬ servizio più «casual» ma altrettanto valido, ▬ quello proposto da «Bavaria» a decoro di frutta o ▬ una greca a spiritosi motivi «culinari». Il coordinato può annoverare una grande varietà di pezzi, oltre ai piatti, teglie da forno, barattoli e altri elementi utili per la tavola. Nel campo delle stoviglie si possono trovare servizi in acciaio, ancora ■ linea classica, oppure set con il manico colorato, da scegliere in abbinamento al decoro dei piatti. Anche per i bicchieri vale lo stesso discorso: impreziosiranno una tavola importante i bellissimi calici in cristallo di Boemia di provenienza ceca o i Nachtmann, tedeschi, dalle linee purissime. Le linee offrono tutti i pezzi in coordinato.

Molto richiesti e inseriti praticamente in tutte le liste sono poi i servizi per la bourguignonne, che risolvono ▬ modo goloso un invito dell'ultima ora e i piccoli elettrodomestici aiutacuoca, fra cui spicca il tuttofare robot da cucina.

Un discorso particolarmente attento è riservato alle batterie di pentole: qualità e robustezza sono elementi assolutamente da tenere in considerazione anche perché favoriscono una migliore cottura dei cibi ■ un risparmio di gas, come nel caso della nuova produzione della Pinti con l'acciaio molto spesso ■ pesante, dalla linea sobria ed essenziale che può anche essere resa più allegra dai manici colorati.

Vassoi, caffettiera, teiera non mancheranno in una lista nozze ben fatta, dove comunque potranno trovare posto anche complementi d'arredo ▬ i portaombrelli in rame, cotto ■ ottone, molto facili ■ ambientare, ■ i carrelli portavivande che necessariamente devono venir scelti in modo da inserirsi nell'ambiente, o i vasi blu o giallo limone firmati Enrico Coveri.

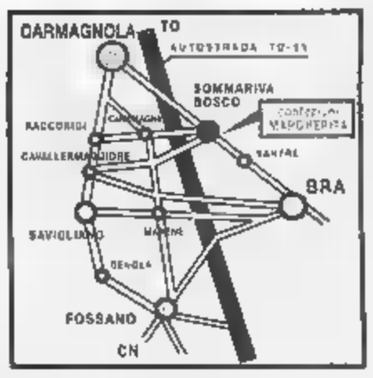
Il coordinato può annoverare una varietà di oggetti, oltre ai piatti, teglie da forno, barattoli e altri elemento utili per la tavola

Splendide e morbide sensazioni per la vostra Casa.

confezioni

...intimo e casa per la famiglia

SOMMARIVA BOSCO
Statale
Carmagnola/Bra, 80
Tel. 0172 /55210



Orario di apertura:
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30
APERTO:
LA DOMENICA POMERIGGIO
CHIUSO: LUNEDI' MATTINA

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO
PAGAMENTO "BANCOMAT" - E CARTE DI CREDITO

Fiera del Bianco

TRAPUNTA singola fantasia		39.000
COMPLETO LENZUOLA 1 piazza cotone fantasia		19.800
COMPLETO LENZUOLA culla cotone fantasia		12.500
PLAYD misto lana		13.700
COPRIMATERASSO in spugna 1 piazza angoli		9.700
COPPIA FEDERE con cerniera in cotone		7.900
GUANCIALE ANALLERGICO		8.600
COPRIPOLTRONA estensibili "GRANDI MARCHE"	FINE SERIE	14.900
TELO ARREDO cotone fantasia		11.500
SERVIZIO TAVOLA x 6 cotone stampato		9.900
TOVAGLIA rettangolare 140 x 180 cotone stampato		5.800
STROFINACCI cotone a nido d'ape		1.700
ASCIUGAMANI spugna cotone		4.200
OSPITE spugna cotone		2.300
TELO bagno spugna cotone		11.500
SACCO A PELO cotone fantasia		41.500

St. SINTE■ - Alba

A PARTIRE DAL 7 GENNAIO
SALDI
SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO INVERNALE
CON SCONTI DAL 20% AL 50%

IL MESE DEL COPRIPIUMONE
sconto del ■%
su tutti i COPRIPIUMONI singoli e matrimoniali
DA NOI LE MIGLIORI MARCHE:
Zucchi, Bassetti, Caleffi, Somma, Vallesusa
Gabel, Minardi, Fazzini, ecc...

Liste Nozze

❑ ARTICOLI REGALO

❑ COMPLEMENTI D'ARREDO

i casalinghi

CUNEO - Via Amedeo Rossi, 29 (ang. Via Caraglio) - Tel. 0171.69.33.92

ABBIGLIAMENTO

Agnese

EXAMPLE BY MISSONI

TRUSSARDI JEANS

notes

Blauer

Barbour

NAF NAF

Via Montegrappa, 3 - SOMMARIVA BOSCO - Tel. 0172 55001

casa mia casa mia casa mia

SUPER OFFERTA

a casa mia

casa mia

QUESTA CUCINA COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI

6 colori a scelta

Lire 2.990.000

COMPRESI IVA TRASPORTO MONTAGGIO

casa mia è a NOVES

via Peveragno, 9 - Tel. 0171.389289 - CHIUSO FESTIVI

casa mia casa mia casa mia casa mia casa

Per il giorno del sì la coppia sceglie un abbigliamento raffinato

Look spigliato ma romantico

Affascinano pizzi, ricami e gonna ampia

La tendenza a dare una rinnovata importanza alla cerimonia nuziale è ormai dato assodato lo conferma la ricerca, sempre più puntuale attenta, dell'abbigliamento, quello della sposa innanzitutto, ma anche quello dei parenti, amici e invitati.

Le di moda se da un lato continuano a proporre il classico abito nuziale, bianco o in delicate tonalità avorio con cortti attillati, maniche importanti e ampia gonna, spesso incrostata pizzi ricami, dall'altro puntano a rinnovare questo capo d'abbigliamento che vive un giorno soltanto.

«E' difficile in genere che l'abito venga trasformato o anche soltanto acquistato con l'idea di riutilizzarlo - spiegano Paola e Gabriella Destefanis, titolari di Alca Spose a Cuneo -, anche se le linee oggi sono sobrie, moderne e di tendenza».

Rispetto al passato, il capo realizzato con stoffe più belle e ricercate ed è più «costruito» per sse indossato con facilità e con grande eleganza.

Molto à-la-page, è l'abito sorretto da esili spalline che, per l'ingresso in chiesa, vengono coperte da una stola in tulle. La linea scivolata che allarga sui fianchi cade morbida fino a terra aiuta anche una figura non proprio perfetta, così aggiunge un tocco spiritoso la sopragonna ampia, appoggiata sopra un esile tubino in taffettà, magari corto che scopre, esclusivamente sul davanti, le ginocchia.

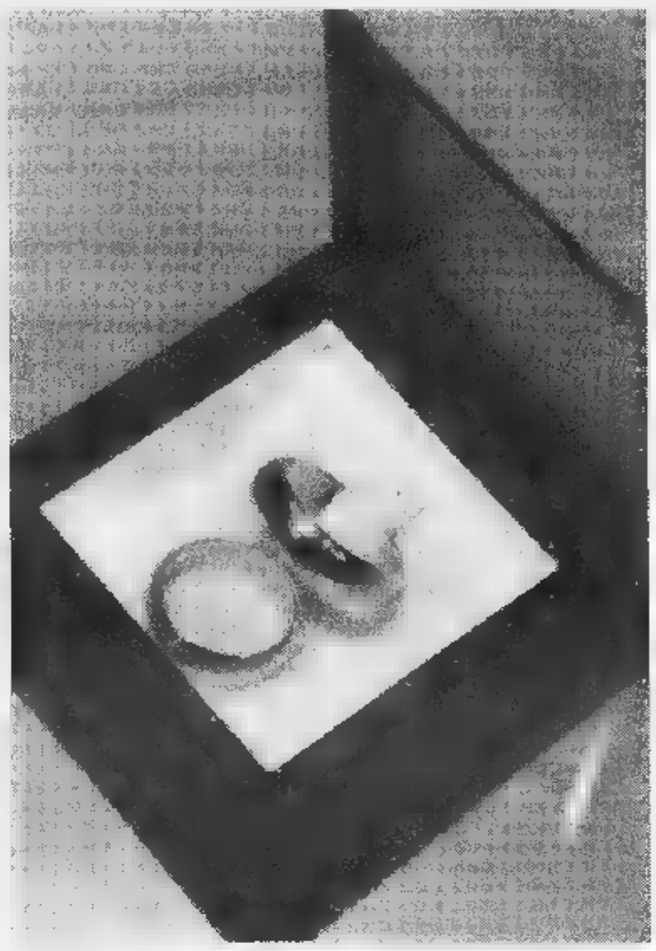
L'indicazione comunque è di rinnovamento del look della sposa, in armonia i tempi che la vogliono spigliata, cipata, anche un po' romantica. «Le nostre clienti vengono in genere con l'idea di acquistare un abito di linea piuttosto austera, ma poi si lasciano catturare dal fascino della gonna ampia, o dal pizzo chantilly e persino, per chi prevede di spo- verso l'estate, di pizzo all'uncinetto», spiegano da Alca.

Il colore predominante è il grigio perla, ma anche il bianco «riletto» in chiave aggiornata, grazie al taglio, è richiesto. Firme Dolce Gabbana hanno trasformato questo capo tradizionale in una sfida per stilisti che inventano nuovi e affascinanti «variazioni» sul tema. Chi si accinge all'acquisto sa che ovviamente il bello ha suo prezzo. «Per avere un abito di classe, la spesa da preventivare è di circa tre milioni, ma ci capi che costano anche più del doppio», dicono le sorelle Destefanis.

Per lo sposo il discorso è un po' più facile: completo non varia molto anche se una firma celebre Missoni gioca con il tessuto, aggiungendovi lucide sfumature. «L'indicazione della moda va verso il coordinato con la camicia la cravatta abbinati - spiega Agnese Chiecchio, titolare negozio d'abbigliamento a Sommariva Bosco che porta il suo -. I colori più richiesti sono grigio chiaro il grigio medio, blu brillante, mentre stato abbandonato l'antracite cui si preferisce il nero deciso».

In attività sedici anni, Agnese Chiecchio ha visto cambiare varie volte gusti e tendenze. Oggi dice che la cerimonia sta ritornando in auge e che aumentano le richieste per un look raffinato anche per gli invitati. «Nell'abbigliamento femminile, soprattutto, è ricerl il capo particolare e decisamente raffinato, cosa che negli anni passati non accadeva», dice. La clientela predilige i pantaloni larghi alla francese, in tessuto leggero e completi di seta, voille, o tessuti con effetto plissè, molto leggeri. Se stagione è ancora fredda, si sceglie piuttosto di coprirsi una stola pelliccia sintetica, con cappottoni di maglia in lana cotta, che sono stati la novità dell'inverno o piumini lunghi che, in alcune versioni, possono essere anche molto eleganti.

Le tinte dominanti sono il grigio perla e il grigio azzurrato tutte sfumature. Nessun colpo di colore ammesso, le sfumano l'una nell'altra un tutto omogeneo che rende più raffinato l'insieme. Ma per chi volesse scegliere una tinta più decisa viene soccorso il blu marine, magari per un tailleur che deve essere però - sottolinea la signora Agnese - sempre un po' particolare. Ultimo tocco: la borsetta, il più delle volte in tessuto, nelle stesse tonalità dell'abito.



In alto cofanetto con le fedi e sopra alcuni modelli abiti da sposa realizzati boutique Paradise di (FOTO MURALDO)

☆☆☆☆

Victor

Hotel - Ristorante Pizzeria

- *Menù personalizzato*
- *Prova menù gratuita per gli Sposi*
- *Sala a disposizione per ogni singolo matrimonio*
- *Salone con capienza in grado di soddisfare ogni tipo di esigenza*
- *Parcheggio interno*
- *Parco giochi per bambini*
- *Piacevole dehor per l'aperitivo*

Loc. CHIABOTTI
NARZOLE (CN)
Tel. e Fax 0173 776345

Costi, prenotazione, menu, orchestra

Dopo il fatidico sì tutti al ristorante

Festa di famiglia, incontro parenti che non si vedevano chissà da quanto tempo, gioioso happening con gli amici. Il pranzo (o la cena) di nozze è un'occasione unica per ritrovarsi. Con questo spirito, un tempo molto usuale, oggi in riscoperta, si organizzano nei ristoranti della «Granda» ricevimenti che possono durare un'intera giornata.

Lo raccontano Paolo e Fulvia Della Torre, titolari ad Alba dell'albergo ristorante Victor: «Noi assicuriamo che la sala sia a disposizione degli sposi per tutto il tempo necessario, se si tratta di un pranzo, potranno utilizzarla fino a notte».

Il Victor dispone di tre ampi spazi che possono contenere uno fino a 150 persone, uno fino a 300 e uno anche 600 invitati, un'area all'aperto, da adibire nella bella stagione all'accoglienza degli ospiti e l'aperitivo. La privacy è assicurata: accade mai che altri avventori vengano in contatto con gli sposi o, ancor peggio, che due matrimoni, s'incontrino. Di questo i titolari vanno fieri così come del servizio «tutto incluso» che, in un momento di grandi e spesso affannosi preparativi, come quello della cerimonia, toglie non pochi pensieri alla coppia.

Dalla disposizione dei tavoli agli addobbi floreali, alla pubblicazione del menu, tutto è rigorosamente predisposto dall'hotel, persino una piantina l'indicazione dei posti a tavola, che viene affissa all'ingresso salone.

Riprendono i coniugi Della Torre: «Ovviamente ci atteniamo alle indicazioni degli sposi: molto dipende da loro. C'è chi predilige ancora le grandi tavolate, chi preferisce tavoli più piccoli, per radunare tra loro per esempio amici o colleghi di lavoro. Noi studiamo la disposizione e consigliamo le soluzioni migliori a seconda delle esigenze. L'unica cosa che non facciamo direttamente è di scegliere l'eventuale orchestra che allieterà con la musica il banchetto. Ci limitiamo a fornire i nominativi alla coppia che poi è libera di scegliere secondo le proprie preferenze».

La cucina del Victor è specializzata nel proporre piatti langaroli, di grande tradizione, inserendo magari qualche novità come la terrina di mare a base di quattro qualità di pesce: polpa di granchio, sogliola, salmone e nasello. In genere il pranzo prevede cinque antipasti, seguiti dal sorbetto, quindi due primi, due secondi, la torta nuziale, frutta e caffè. La spesa, indicativamente, parte da 58 mila lire a persona, con variazioni che dipendono soprattutto dalla scelta dei vini.

«Il prezzo comprende tutto il servizio - aggiungono i proprietari - affinché non ci siano sorprese specifichiamo ogni cosa al momento di definire il ricevimento che è prenotato con largo anticipo, quattro o cinque mesi prima, soprattutto se il matrimonio avviene a maggio, giugno, settembre e ottobre».

Punta è una cucina internazionale, senza però dimenticare le tradizioni locali, il ristorante «Il naufrago» di Revello, che dispone di una sala da posti adibita per i matrimoni. Il ristorante, che da un anno ha una nuova gestione, mette a disposizione della coppia una lunga lista di «delicatesse» fra cui scegliere quelle più adatte alla circostanza. «La lunga esperienza all'estero mi consente di proporre anche la paella, piatti turchi, tedeschi, slavi - dice il titolare, Alessandro Pairone -, ma da noi è ancora la cucina classica che trionfa». Sono i più giovani ad azzardare qualche novità, così come sono loro a scegliere spesso di sostituire al più tradizionale pranzo, la cena il sabato sera, magari per concludere la festa ballando, nell'attigua discoteca Feeling, che però è del tutto indipendente dal ristorante.

Riprende il proprietario: «In genere le coppie hanno le idee chiare, c'è qualcuno che viene persino con il menu già scelto e ci chiede di realizzarlo. Di solito consigliamo quattro antipasti, due primi, due secondi con contorni, e un secondo dolce, che può anche essere un gelato, oltre alla tradizionale torta nuziale.

«Il naufrago» dispone accanto alla sala grande di una saletta più piccola per una trentina di persone. «Questa ci dà la possibilità di non far incontrare con altri clienti gli sposi e di avere uno spazio appartato a loro completa disposizione», aggiunge Alessandro Pairone.

La tipologia del ricevimento varia, di norma, con il variare dell'età degli sposi: i più giovani prediligono la festa un po' chiassosa, gli altri un banchetto più tradizionale, magari con un sottofondo musicale, assicurato da un impianto stereo da 2 mila watt, che può anche essere sostituito da un'orchestra. Il servizio comprende anche gli addobbi e i menu ai tavoli. Una caratteristica particolare del locale è studiare le decorazioni floreali in abbinamento all'abito della sposa. Il costo come sempre può variare, ma in genere si aggira intorno alle 48 mila a persona tutto incluso.

Bomboniere, foto e anelli

Qualche consiglio a chi vuole un ricordo per parenti e amici

Grandi novità nel settore delle bomboniere, per i futuri sposi che oltre a pensare alla cerimonia e al rinfresco, si preoccupano di lasciare un ricordo ai parenti e agli amici che li festeggeranno. La bomboniera, oggetto di lunga tradizione, negli ultimi anni ha perso un po' d'importanza, salvo recuperarla da qualche tempo, grazie anche alla maggiore varietà e qualità della offerta sul mercato.

Da Alca a Cuneo se ne trovano di tipologie molto diverse: dagli oggetti in argento alle porcellane, dai sacchetti in pizzo e in tessuti scozzesi, divertenti e spiritosi, e quelle importanti, di solito riservate ai testimoni. Gli esperti del settore suggeriscono di personalizzarle e di tener conto dei destinatari. Così graziosi portacandela in vetro, coppiette di salini, scatoline colorate in porcellana potranno essere scelte per gli amici, mentre per i familiari si potrà optare per oggetti un po' più impegnativi in argento e cristallo o per soprammobili in vetro di Murano. Tra le ditte leader nel settore, Acquachiara delinea le maggiori novità e dà un indirizzo di tendenza. Non meno importante della scelta dell'oggetto è quella dei confetti che devono assolutamente essere di qualità: è bene richiedere quelli e mandorla intera. Infine una cura particolare per la confezione, anche per i confetti da regalare durante la cerimonia.

Il servizio fotografico è un altro elemento importante nella predisposizione del matrimonio. Passati un po' di moda video e filmati, sono ritornate in auge le classiche fotografie da raccogliere nell'album. «Vengono richieste molto quelle in bianco e nero - spiega Armando Gedda, di Saluzzo -. Le coppie vogliono un servizio molto articolato che inizia a casa della sposa o dello sposo, prosegue in chiesa e quindi al ristorante». Il fotografo resta con gli sposi per l'intera giornata e li immortala nei momenti salienti, da soli e in gruppo con amici e parenti. Talvolta alcuni scelgono luoghi particolari a fare da sfondo alle foto ricordo: castelli, parchi, antiche ville e c'è persino la sposa che vuole ritratta nel momento della vestizione, se l'abito ha una storia che merita raccontata.

Prima della cerimonia, gli ultimi ritocchi all'acconciatura grazie alla consulenza e all'abilità del parrucchiere di fiducia che sa consigliare la foggia dei capelli, tenendo conto dell'abito e anche della personalità della sposa. In questo campo la moda suggerisce linee morbide, i capelli puntati e ciocche a incorniciare il viso, per accentuare un'immagine romantica.

Tutto pronto? Mancano gli anelli: e anche qui c'è qualche novità. La propone l'Unoaerre, commercializzata dall'«Oreficeria valenzana» by Ravera Fossano. Si possono scegliere fedi in oro bianco, oro giallo e platino, di diversi modelli, ma chi volesse qualcosa decisamente originale può ordinare le vere ideate e realizzate dall'oreficeria, impreziosite da brillantini. I modelli fra scegliere diversi. I tempi di realizzazione non molto lunghi, appena quindici giorni e la spesa contenuta, circa 200 mila.

«Oltre alle fedi ci vengono richiesti molto i solitari o le fedine brillanti che lo sposo regala alla sposa prima delle nozze - spiega il titolare Antonio Ravera -: si parte dalle 300 mila lire». E annuncia un boom: le perle, richiestissime in collane e orecchini per impreziosire con un tocco di classe l'abito da sposa.

GEDDA
FOTOGRAFI PROFESSIONISTI
SALUZZO, VIA SPIELBERG 107 - TEL. 0175.4.22.15
COSTIGLIOLE S., VIA SALUZZO 7 - TEL. 0175.23.03.06

IL NAUFRAGO
Ristorante
di
Pisano Marcella
&
Pairone Alessandro
Specialità Marinare
Per gli Sposi del 1999
si prenotano pranzi o buffet.
Per creare atmosfera
siamo a Vostra
completa disposizione
per menù e prenotazioni.
REVELLO (CN) • via Valle Po, 126 ☎ 0175 759599

Da Piumatti
troVate
"quasi tutto"
per la vostra
nuova vita!
PIUMATTI
tuttocasa
pavimenti - rivestimenti - mosaici - cucine
- arredo bagno - parquets - stufe
Via Trieste, 8C 11
Tel. 011/9778673 IAGNOLA

Abiti
Via Statuto, 3/D
Tel. 0171.692660
Bomboniere
Corso Nizza, 66
Tel. 0171.692924
CUNEO
ALCA SPOSE

Gli ambienti che vengono subito arredati sono la cucina e la camera da letto. Il mercato offre prezzi per tutte le tasche

Il mercato offre tante soluzioni come il pavimento traslocabile

La casa viene prima di tutto

Dai mobili ai rivestimenti ai tendaggi

L'allestimento della nuova abitazione è certo l'impegno maggiore per una coppia che si accinge al matrimonio. Soprattutto se l'appartamento è di proprietà, sarà soltanto la scelta degli arredi a costituire un problema non da poco, quella di pavimenti e rivestimenti. In questo campo si sta assistendo al ritorno al legno, sia per le sue qualità di durata nel tempo, sia per il «calore» che dona agli ambienti.

Nel settore opera da cinquantennio la ditta Linewood di Sanfront. «La caratteristica - spiega la titolare, Carla Galfrè Boassi - è di lavorare il legno dal tronco alla stagionatura al pavimento finito. Dall'esperienza maturata, nasce la nostra predilezione per i legni europei: noce, ciliegio, rovere, acero, frassino, faggio, di cui conosciamo i comportamenti e le caratteristiche. Il legno è un materiale vivo, che va trattato in modo accurato». Proprio questo pregio l'ha fatto preferire negli ultimi anni alle moquette oggi meno richieste. Il costo è indubbiamente superiore, ma il risultato soddisfacente. Una curiosità: è possibile «regalarsi» un pavimento in legno anche se si è in affitto. Una nuova tecnica consente di sovrapporlo a quelli preesistenti e di portarlo via con sè al momento del trasloco.

La pavimentazione lignea, oltre a caratterizzare in modo personale gli ambienti, mette in risalto gli arredi, valorizzandoli sia quando la coppia sceglie soluzioni d'arredo moderne, sia quando predilige attenersi alle linee classiche. Da Marcarino Arredamenti, con sede ad Alba, in frazione San Rocco Seno D'Elvio e un vasto showroom nella centrale piazza Rossetti, è possibile trovare una grande varietà di proposte, qualsiasi sia lo stile richiesto. La ditta, condotta dai fratelli Enzo e Gianni Marcarino coadiuvati dalle rispettive consorti, forti degli insegnamenti del padre Guido, si avvale delle migliori produzioni, a garanzia di un vantaggioso rapporto prezzo-qualità. Così «firme» prestigiose come Schiffini, Poltrona Frau, Zanotta, Acerbis, Binova, Flou garantiscono la creatività e l'originalità del design nonché la qualità dei materiali. «Offriamo un servizio completo anche nella consulenza - spiegano i fratelli Marcarino - che inizia con il rilievo e il progettazione per proseguire con il taggio e infine con l'assistenza post vendita». Lo showroom di 2 mila metri quadri consente alle coppie di vedere le soluzioni d'arredo già ambientate, fra cui ventina di cucine, dalle più tecniche alle country.

Sono molte le idee per il salotto dove prevale il gusto dei colori e dei materiali caldi. Di moda divani sfoderabili tappeti dai vivaci colori e alle pareti grandi orologi

Nel completamento della casa, non va dimenticato il settore della biancheria: lenzuola, coperte, tovaglie che un tempo erano di stretto appannaggio del corredo della sposa, ma che adesso la coppia sceglie di comune accordo in modo da adattarli all'arredamento, nei colori e nei tessuti.

«Oggi il discorso è più pratico - spiega Bruno Occelli titolare con la moglie Margherita Boretto di Confezioni Margherita a Sommariva Bosco, sulla statale Bra-Carmagnola -: la coppia acquista ciò che sa di usare: tovaglie stampate, lenzuola colorate, asciugamani belli, ma soprattutto pratici. E' ancora richiesto il lenzuolo importante, ricamato, ma ci si limita a un capo solo». Trapunte e piumoni hanno sostituito le coperte pesanti, mentre sono ancora consigliate quelle di peso leggero, per i cambi di stagione. Firme come Zucchi, Bassetti, Caleffi, Somma, Gabel, Vallesusa, garantiscono qualità e originalità che fa la casa giovane e bella, per una coppia che la vuole vivere con allegria e comfort.

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. M. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia l'8-2-99

Linewood

PRODUZIONE PROPRIA DI:
PAVIMENTI: TRADIZIONALI E PREFINITI
COMPOSIZIONI A DISEGNO: DECORI - CENTRI
RIVESTIMENTI - ARREDAMENTI - SCALE
PANNELLI LAMELLARI DI LEGNO MASSICCIO

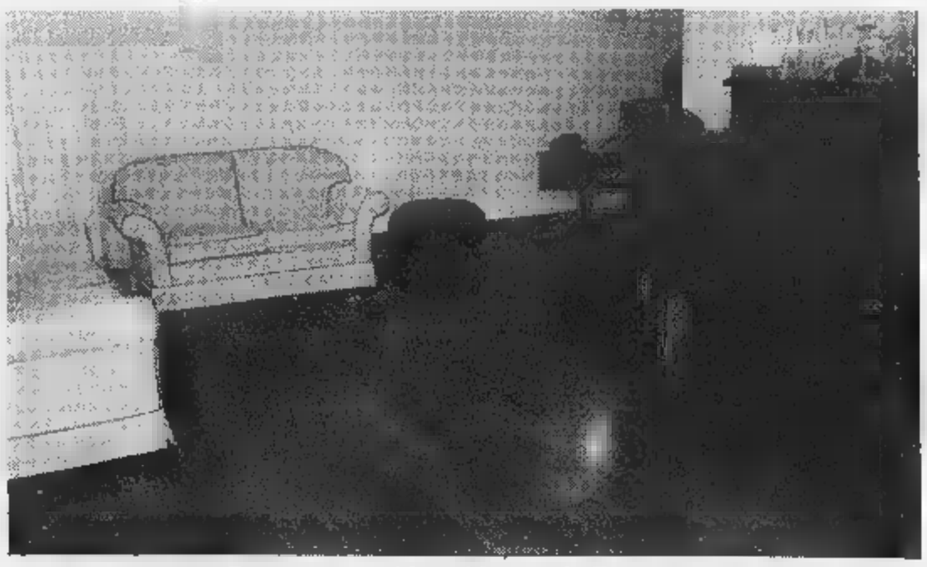
100% Legno il parquet porta l'impronta unica della natura. Elemento importante dell'arredamento, il parquet può essere scelto in diverse essenze, dalle più chiare alle più calde.

Sono possibili diversi decori semplici o sofisticati, per armonizzarsi, nella maggior parte dei locali, con tutti gli stili e con tutti i gusti.

Le qualità del nostro parquet, legate ad un'avanzata tecnologia di fabbricazione e ad un'asciugatura ottimale, gli conferiscono una eccellente stabilità ed un aspetto regolare.

Il parquet è antiallergico, sano. Non trattenendo la polvere e non producendone costituisce un luogo non propizio per i microbi.

Pavimento in Rovere di Slavonia



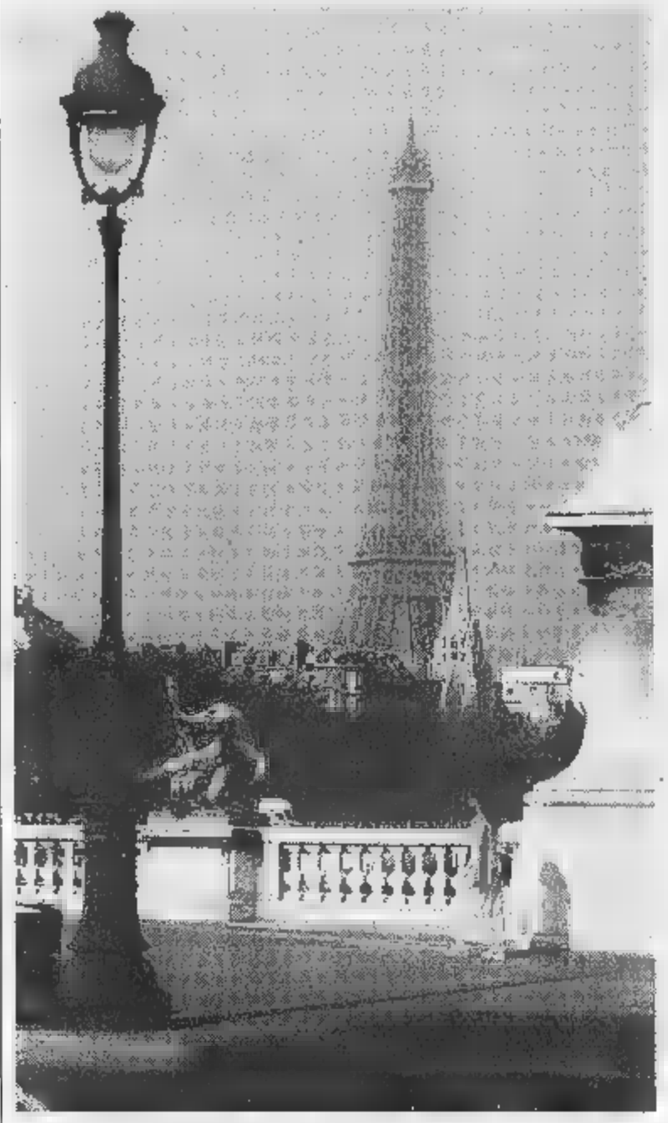
Pavimento in Noce Nazionale Evaporato

Linewood s.n.c. Via Valle Po, 4/B 12030 Sanfront (CN) Tel. 0175.948326-948128 Fax 0175.94.87.69
http://www.linewood.com - e-mail: info@linewood.com

Numerose le coppie che si orientano per crociere di una settimana

Luna di miele in paradisi esotici

I Caraibi e le Maldive le mete preferite



Parigi rimane tra le città d'arte che più affascinano le giovani coppie

I Caraibi o le Maldive, Parigi o il Messico, meglio un villaggio turistico ■ una crociera? La scelta della meta del viaggio di nozze non ■ facile ■ qualche volta - purtroppo sempre più spesso, lamentano gli operatori - viene lasciata per ultima, dopo che la coppia ha impegnato il proprio budget per acquisti necessari, come i mobili o le spese per la cerimonia.

«Per fortuna nessuno rinuncia ad almeno una settimana di vacanza, dopo le fatiche della cerimonia - affermano in agenzia -. E' però decisamente meglio che la coppia decida per tempo dove andare ■ non si accontenti di un ripiego all'ultimo momento. Arrivano da noi stanchi, stressati e con le idee piuttosto confuse. In questo caso, è difficile che poi siano soddisfatti della scelta».

Gli sposi previdenti, invece, si recano dal proprio operatore turistico con almeno due mesi d'anticipo e possono selezionare con calma il grande ventaglio di offerte ■ mercato.

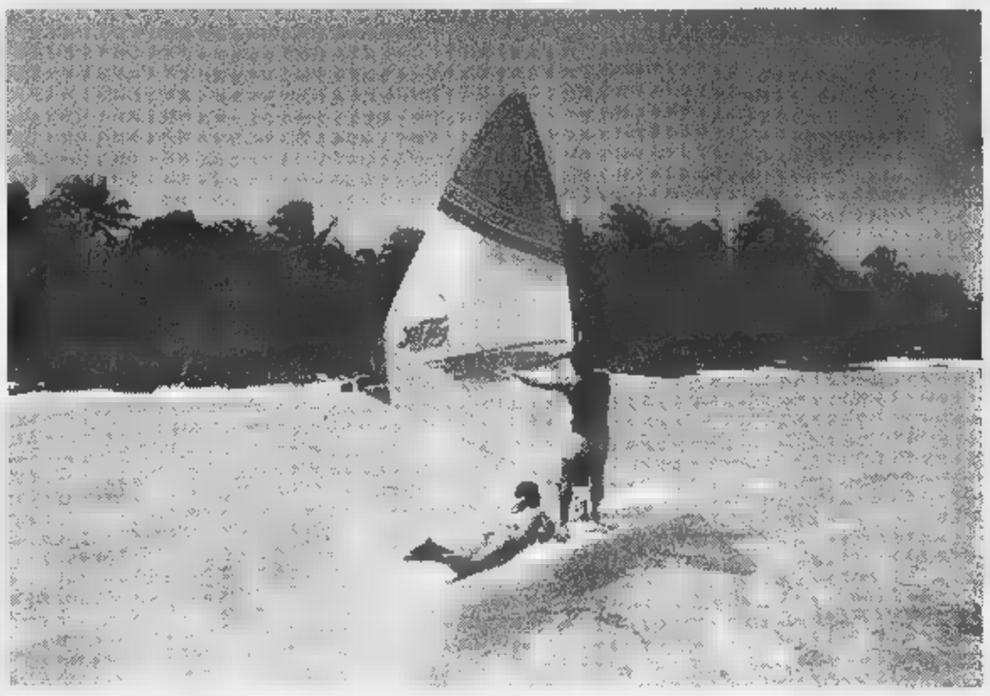
Una tour operator spiega che oggi le richieste maggiori vanno alle crociere perché società di navigazione ■ le italiane Costa e Festival ■ l'americana Carnival predispongono pacchetti speciali destinati alle coppie. «Hanno adottato la politica di privilegiare gli sposi con cataloghi ad hoc a tariffe a coppia molto convenienti. Inoltre il successo, giustamente, è arrivato per la capacità di promuovere il prodotto ■ formule che piacciono molto, ■ quella in viaggio di notte, sulla spiaggia di giorno, ■ ■ isole in sette giorni».

A seconda della disponibilità finanziaria le crociere toccano i Caraibi e altre mete esotiche ■ esplorano il Mediterraneo e le isole greche. I costi variano molto, ma ci si può ■ una settimana di relax a partire da poco più di 2 milioni.

La crociera ha il vantaggio di consentire il riposo, alternano però momenti di svago, ■ le escursioni nei porti, dove ferma la nave, inoltre - spiega un altro operatore - mantiene un'immagine di vacanza raffinata, che attira, nonostante sia oggi alla portata di tutti».

Chi invece vuole regalarsi itinerari più dispendiosi più ■gliere di navigare nei fiordi norvegesi, se la stagione è più inoltrata, o addirittura esplorare ■ luogo ancora incontaminato come l'isola ■ Zanzibar, in Tanzania, che solo da pochi anni è diventato meta turistica ■ che conserva, con le strade sterrate ■ paesaggi incantati, il fascino dell'inconsueto. Anche un soggiorno alle Maldive, ■ più costoso dal lungo viaggio aereo, è una meta affascinante, ma per chi si accontenta di luoghi più vicini, gli operatori turistici suggeriscono, soprattutto nei mesi ancora piuttosto freddi, le Canarie.

«La temperatura a gennaio si mantiene di giorno tra i ■ ■ i 25 gradi - dicono - e i paesaggi ■ assolutamente particolari: Gran Canaria ha un spiaggia di 5 chilometri con dune ■ sabbia portate dal vento dal Sahara, Lanzarote è un'isola vulcanica che conserva le tracce dell'ultima eruzione, mentre Tenerife ■ rocciosa». ■ ■ viaggio può durare una settimana, il consiglio è ■ fermarsi su un'isola sola, se invece si dispone di un periodo di vacanza più lungo potrà visitarne due. Sempre restando in regioni ■ troppo lontane dall'Italia, un'altra meta ■ consigliata è il Mar Rosso, mentre è in flessione l'Oriente, che fino a qualche ■■ fa teneva le prime posizioni.



Particolarmente romantico, anche ■ non molto richiesto, ■ il soggiorno nelle capitali europee: le preferenze vanno ■ Parigi, Londra ■ Amsterdam, ma si tratta di viaggi più faticosi, scelti soprattutto dalla coppia che vi è legata da qualche ricordo. Sono invece in grande crescita le prenotazioni per i villaggi turistici, di cui dispongono molti tour operator come Valtour, Franco Rosso, Alpitour, perché offrono «pacchetti» di attività completi. Equipe di animatori impegnano ■ varie attività tutta la giornata ■ garantiscono sia ■ relax sia ■ divertimento, che prosegue anche alla ■. Sono proprio gli sposi ad essere attratti ■ questo genere di vacanza ■ costo medio, ma di sicuro successo, perché - secondo gli addetti ■ lavori - cercano proposte pianificate e cui affidarsi completamente, sono infatti pochi coloro che si orientano verso un viaggio non organizzato, tantomeno se la meta ■ gli Stati Uniti ■ il Messico. In questi Paesi i migliori tour alternano visite a città e siti archeologici ■ soggiorni di riposo sulle spiagge.

Per una vacanza di relax le agenzie di viaggio consigliano Caraibi e Maldive

prepara anche la ■■ pelle al matrimonio

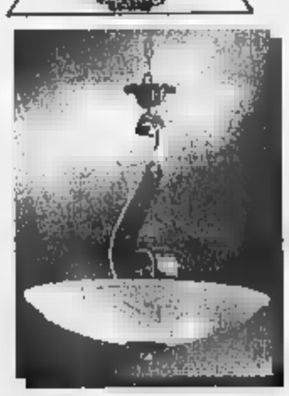
NUCCIA *ti propone*

- Trucco Sposa personalizzato (unghie e ciglia finte)
- Pulizia Viso
- Manicure - Pedicure
- Peeleng Corpo
- Trattamenti antirughe e anticellulite dimagrante con i prodotti e le tecniche più efficaci

inoltre puoi abbronzarti ■■ le nuove apparecchiature solari

Via Roma ■ ■ 24

IL TRIANGOLO
LAMPADARI
Liste Nozze anche per i lampadari...



le migliori soluzioni per illuminare la vostra casa

con un vasto assortimento di

APPLIQUES, LAMPADE, PIANTANE

e tutto quanto fa luce e arredamento

a S. ROCCO BERNEZZO - S.S. Cuneo-Caraglio - Tel. 0171-85581

by Ravera

OREFICERIA VALENZANA

se vuoi, puoi

Creazioni Oro by Ravera

"Oro a peso
a partire da 16.500/gr."

L'assortimento più completo di bracciali, girocolli, anelli, catene, medaglie in oro 18 Kt/750 che ad un prezzo così non immaginavi certamente!

Oreficeria Valenzana - Via del Lucchetto, 47 - Fossano (Cn) - Tel. 0172 691594

MVM

Arredamenti e Cucine d'elite

Il pregio di una esperta lavorazione artigiana sempre più rara.

MVM

M.V.M. - Mobilificio Valle Maira
di Coero Borga G.

Il mobilificio M.V.M. si impegna da oltre 18 anni a progettare e realizzare mobili e cucine atti a soddisfare le esigenze più svariate e personali, di una clientela particolarmente attenta ed esigente.

DRONERO - SS. DRONERO - CUNEO - TEL. 0171-911288 - Fax 911289

Il procuratore aggiunto a un dibattito con Caselli: ai mafiosi garantita l'impunità

«In servizio gli agenti corrotti»

Duro attacco di Maddalena

Si parla di mafia all'università, e in quali termini! «L'unica grossa garanzia è quella dell'impunità», dice Marcello Maddalena, coordinatore della direzione distrettuale antimafia. Il magistrato disegna rapidamente il quadro dei nuovi assetti malavitosi a Torino e nel resto della regione: «Qualcosa è cambiato rispetto al passato. Ed è sotto gli occhi di tutti: in questo momento vediamo crescere e svilupparsi con forze insospettate organizzazioni di origine extracomunitaria». Si riferisce in particolare ai clan albanesi che qui stanno mettendo radici nel controllo della prostituzione e nel traffico di armi e droga. E aggiunge: «Con le famiglie della 'ndrangheta queste nuove organizzazioni hanno instaurato un rapporto di convivenza ed emergono perché, a differenza dei gruppi calabresi tradizionalmente forti in alcune delle nostre [illegible] provinciali, non sentono il peso delle relazioni esterne». In altre parole: «Sparano, ammazzano, non hanno alcun problema di provocare allarme sociale e risposte repressive».

Maddalena parla dei clan albanesi [illegible] dei banditi del Duemila, mentre le 'ndrine calabresi rappresentano un fenomeno sempre più complesso: penetrazione nel territorio e controllo sociale [illegible] segmenti dell'immigrazione dal Sud attraverso il mercato dell'edilizia e il voto di scambio per aver appalti pubblici e ritagliarsi nuovi spazi in giacca e cravatta. Il dibattito sulla *Mafia fuori dai luoghi di origine* porta al confronto fra Maddalena e un magistrato-simbolo, il procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Tratteggiato il fenomeno, Maddalena affonda il suo *j'accuse* contro la disattenzione dello Stato.

Qualcosa è cambiato? «Tre anni di inchieste hanno evidenziato anche in Piemonte corruzione, connivenza e complicità fra le forze dell'ordine: coinvolti sono stati uomini della Digos e della Squadra mobile torinese, un intero nucleo dei carabinieri e [illegible] tenenza compatta della Guardia di Finanza. Ebbene, tutti gli imputati hanno patteggiato la pena e sono restati in servizio. Non lo è più solo chi si è dimesso per andare in pensione. Questa è la realtà». Punto e avanti: «L'arretramento di certe realtà investigative, destinato ad influire sull'azione di contrasto alla malavita, non riceve la stessa attenzione politica di altre questioni giudiziarie».

«Non mi soffermo sul dibattito garantista e sulle [illegible] modifiche legislative che lo evocano - riparte il magistrato -. Richiamo piuttosto l'attenzione su un testo appena licenziato da un comitato ristretto che riguarda le nuove norme per le intercettazioni telefoniche e ambientali: non più utilizzabili se le conversazioni riguardano familiari di indagati o se solo vi si menziona un parlamentare. Anche i termini per disporre le intercettazioni dovrebbero diventare molto rigidi e per i magistrati che [illegible] rispetteranno si prevede una condanna da uno a cinque anni di reclusione. Bontà loro, i legislatori pensano a una pena di solo 2 anni per i pm e i giudici che [illegible] avranno cura di evitare la pubblicazione di certe notizie sui giornali». La sua conclusione è amara: «L'unica grossa garanzia è quella dell'impunità. Ci dicano i politici che [illegible] dobbiamo più fare certi processi. Lo dicano chiaro e a tutti».

Maddalena aggancia queste considerazioni al ricordo di Bruno Caccia, «il procuratore [illegible] di Torino e unico magistrato ucciso al Nord dalla malavita organizzata: la sua presenza dava fastidio in tutti i settori in cui poteva [illegible] illegalità. L'averlo ucciso e tradotto per i suoi assassini in capitale sociale e relazioni esterne da spendere». Dove e [illegible] misurato il rigore di Caccia? Maddalena sceglie due esempi: il processo per la mala-gestione del centro clinico del carcere torinese e l'*affaire* Zampini, il primo scandalo a base di tangenti e opere pubbliche.

«Che cosa è cambiato?» gli fa [illegible] Caselli, suo potenziale concorrente [illegible] successione del procuratore capo torinese Marzachì (ma fra un anno e mezzo scade il mandato del superprocuratore nazionale antimafia Vigna e Caselli potrebbe essere [illegible] più interessato a quell'incarico). «Gira e rigira - sintetizza - si vogliono svuotare gli strumenti di contrasto alla mafia. [illegible] è però varata una buona legge antiracket. Il fatto è che con il trasferimento delle competenze dalle sezioni ordinarie alle corti d'assise [illegible] azzereranno tutti i processi in [illegible] e avvicineranno tanti estorsori all'impunità per prescrizione dei termini processuali». Non è sconfortante tutto ciò?

Alberto [illegible]

Il procuratore capo di Palermo **Giancarlo Caselli** (da sinistra) con il procuratore aggiunto di Torino **Marcello Maddalena** al dibattito sulla mafia all'Università

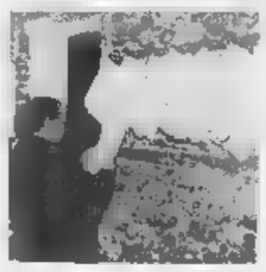
[illegible]

C'erano 51 cellulari rubati

Il «phone center» [illegible] in corso Regina Margherita 167: lì marocchini, nigeriani, tunisini, senegalesi, sudamericani telefonavano ai loro Paesi. Ora quella centrale telefonica è [illegible] centro dell'inchiesta della polizia. Gli uomini del Nucleo prevenzione crimine hanno trovato, perquisendo il negozio e le abitazioni dei due contitolari, un passaporto del Benin e uno statunitense, cinque carte [illegible] credito, [illegible] macchina per borchiare le fotografie ai documenti e ben 51 cellulari, tutti rubati. Due stranieri, Peter Oghinan, 26 anni, e Augustine Emiantor, 36, entrambi nigeriani, [illegible] stati fermati e denunciati. All'arrivo degli agenti in corso Regina Margherita, Oghinan nascondeva nelle tasche del giubbone che indossava dieci cellulari; altri telefonini [illegible] stati trovati nell'abitazione del secondo, in via Asinari di Bernezzo. La polizia ha aperto un'indagine e [illegible] escude che il questore Izzo possa decidere la chiusura del centro.

IN BREVE

Sindaci e prefetto, oggi vertice anti prostituzione



NOVARA. Oggi il prefetto Vincenzo Pellegrini chiama a raccolta sindaci e associazioni per affrontare il problema della prostituzione sul territorio. L'incontro scaturisce dalle proteste degli amministratori dell'Ovest Ticino che nelle ultime settimane si sono riuniti più volte e hanno sollecitato provvedimenti incisivi per arginare la presenza delle prostitute lungo la statale del Lago Maggiore e sulle strade laterali che salgono [illegible] la collina. Il sindaco di Borgo Ticino, Roberto Celesia, aveva anche fatto affiggere all'albo pretorio (nella foto) i verbali contestati a clienti che si erano appartati attorno al paese con le ragazze per consumare rapporti e pagamento. In provincia prosegue anche il progetto europeo Tampep con l'unità di strada, come avviene in altre città italiane.

Regione Liguria, corsa ai finanziamenti Ue

GENOVA. La Regione Liguria metterà a punto entro la fine di marzo i programmi più importanti che conta di far finanziare con i fondi dell'Unione Europea. Si punterà ai grandi progetti di recupero dei centri urbani e ai programmi di formazione professionale. I tempi sono stretti perchè solo i progetti definitivi saranno finanziati: [illegible] n'è parlato ieri mattina a Genova in Regione alla presenza del ministro Enrico Letta.

Acna, un [illegible] «piano Bagnoli»

SAVONA. Oggi la Rsu dell'Acna incontra a Cengio una delegazione della Fulc nazionale. Al centro del confronto, il cosiddetto «piano Bagnoli» proposto dal ministro Ronchi. Un piano che, attraverso la nomina di un commissario governativo col compito di costituire un Polo di eccellenza attraverso il quale gestire la bonifica del sito, prevederebbe il riassorbimento di parte dei lavoratori, nonchè [illegible] serie di ammortizzatori sociali.

[illegible] Monregalese oggi festeggia [illegible] anni

MONDOVI'. Un traguardo invidiabile, che la rende la «mamma» più anziana di tutto il Monregalese e tra le persone più longeve del Piemonte: 105 anni. Teresa Martini Borghese li compie oggi, circondata dall'affetto delle figlie, dei nipoti e dei pronipoti, che le saranno vicini in questo giorno di festa. «Mamma» Teresa ha dedicato la sua vita alla famiglia, e in particolare alle due figlie che sono diventate suore.

Grazie alla sua forte fibra fisica e alle buone condizioni di salute, l'anziana continua ad abitare nella [illegible] casa di via Cottolengo 26, a Mondovì Breo, accudita dai familiari. Oggi il sindaco Riccardo Vaschetti le porterà gli auguri di tutta la comunità monregalese, durante una simpatica festa nel corso della quale sarà offerto a «Mamma» Teresa un mazzo di fiori.

Regione ha approvato il progetto Asti-Cuneo

ASTI. Tenendo conto delle indicazioni dei vari uffici interni, la giunta regionale, [illegible] proposta dell'assessore Casoni (Viabilità), ha espresso il conclusivo parere favorevole al progetto definitivo della Asti-Cuneo e sulle integrazioni relative ai lotti Massimini-Perucca; Motta-Neive; Diga Enel-Cherasco. Per fine mese è attesa la convocazione, ad Asti, della Conferenza dei servizi dopo la seduta di novembre a Cuneo.

Prezzo dell'olio [illegible] calo a [illegible] Spagna

IMPERIA. Crolla il prezzo dell'olio d'oliva (l'annata è ottima per qualità e quantità, [illegible] la concorrenza spagnola è spietata) e frantoiani e olivicoltori proclamano lo stato [illegible] agitazione. Del difficile momento si è discusso ieri [illegible] in assemblea alla Camera di Commercio. La Comunità Montana dell'Olivo ha concesso al Consorzio per l'extravergine [illegible] milioni di contributo, per acquistare olio e agevolare il rialzo dei prezzi.

Bersaglieri [illegible] ricordo [illegible] Lamarmora

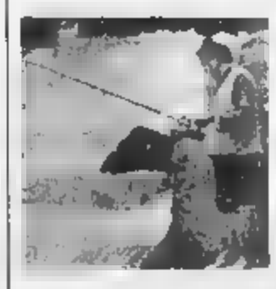
BIELLA. Si è messa in moto la macchina organizzativa che, dal 20 al 23 maggio, accoglierà il «47° Raduno Nazionale dei Bersaglieri». Per l'occasione a Biella ed in tutta la provincia, sono attese circa 50 mila persone (tra fanti piumati, parenti e amici) provenienti da varie parti d'Italia e perfino dall'estero. Sarà una grande festa, nella terra del fondatore dei bersaglieri, Alessandro Ferrero Della Marmora, di cui durante la giornata si festeggerà proprio il bicentenario della nascita. E dalle molte sezioni sparse su quasi tutti i continenti della Terra, stanno arrivando le prime adesioni. «Per la nostra città e per tutto il Biellese - ha spiegato il sindaco Susta -, si tratta di una opportunità importante, che [illegible] di offrire uno spaccato delle nostre profonde radici storiche e culturali».

[illegible] ladro di gasolio [illegible] doppia denuncia

VERCELLI. Ruba nottetempo il gasolio dal serbatoio di un camion e carica la tanica contenente il carburante nel bagagliaio della propria auto. Mentre [illegible] di ripetere il colpo vede avvicinarsi una «volante», così corre in questura a denunciare il furto della propria vettura. Ma è tradito dalle scarpe sporche di gasolio. Per un vercellese di [illegible] anni la sera finisce con una doppia denuncia, per furto e simulazione di reato.

[illegible] a [illegible] scuola per due detenuti

ALESSANDRIA. Due detenuti-studenti della casa penale di San Michele sono stati ammessi a frequentare l'ultimo quadrimestre del quinto anno del corso per geometri all'istituto cittadino «Nervi». E' un esperimento pilota, primo in Italia. I detenuti sosterranno anche l'esame di maturità e il progetto prevede pure la ricerca di studi e aziende disponibili a stage per inserire i detenuti nel mercato del lavoro, dopo il diploma.



La pesca in Valle d'Aosta aprirà [illegible] di [illegible]

AOSTA. In Valle d'Aosta, la stagione ittica si aprirà il [illegible] marzo. Otto le catture quotidiane consentite. I pescatori con permesso settimanale e mensile potranno gettare l'amo dal 1° maggio. Quest'ultima data fissa anche l'inizio delle catture dei temoli che da quest'anno, come per la trota marmorata, sono limitate ad [illegible] esemplare al giorno per facilitare il ripopolamento dei corsi d'acqua. Tra le novità del calendario '99, l'istituzione di una «bandita» (divieto) nel torrente Loo de Tor a Torgnon. Sei le [illegible] kill», istituite e segnalate con cartelli, nella Dora Baltea, nella Dora La Thuile e [illegible] torrenti Grand Eyvia, Chalamy, Evancon e Lys. La chiusura della stagione è fissata al 1° ottobre ad eccezione delle riserve turistiche in cui non sarà più possibile pescare dal 1° [illegible]

IN BREVE

[illegible]

Invalido muore soffocato nel [illegible] alloggio in fiamme

[illegible] morto soffocato dal fumo nella [illegible] abitazione. Adriano Ollino, [illegible] anni, residente in via Quintino [illegible] 37 a Settimo Torinese, era invalido, bloccato sulla sedia a rotelle.Quando ieri mattina, forse verso le [illegible] e [illegible], si è reso conto del fuoco, ha tentato [illegible] raggiungere la porta di uscita ma il f[illegible] lo ha soffocato prima che riuscis[illegible] ad aprirla. Lì lo ha trovato l'assistente che lo accudiva.

SCIOPERO

Oggi si fermano i [illegible] manifestazione in piazza

[illegible] fermeranno dalle 6,30 di oggi alla stessa ora di domani i tassisti torinesi. In piazza San Carlo [illegible] sarà una manifestazione a partire dalle nove. La protesta è stata decisa per chiedere l'applicazione integrale dell'accordo sul servizio aeroportuale e «la realizzazione [illegible] un'unica centrale radio e la realizzazione di posteggi sicuri e protetti».

ALLEANZA

Regione, Comune, Provincia uniti per salvare i teatri

Regione, Provincia e Comune [illegible] Torino hanno deciso di intervenire in modo unitario per cercare una soluzione alle difficoltà [illegible] nomiche, di due importanti gruppi teatrali subalpini: il Gruppo della Rocca e Teatro Settimo. Così la decisione di avviare un «tavolo di confronto» per stanziare alcuni miliardi per la ristrutturazione del Teatro Astra.

[illegible]

Ladri tornano nella stessa tabaccheria, catturati

Quattordici giorni [illegible] i ladri ave[illegible] svuotato la tabaccheria di via Madama Cristina 65: entrati nei locali di notte si erano portati via [illegible] per oltre [illegible] milioni. Tutto era andato liscio. Così i malviventi ci hanno riprovato l'altra sera, [illegible] ma pattuglia della stazione San Salvario li ha notati e colti in flagranza.

VENARIA

«Il campo [illegible] [illegible] Cuneo meta dei [illegible] romeni»

«L'area di corso Cuneo è diventata la meta dei [illegible] rumeni, [illegible] [illegible] ci [illegible] più dubbi. Dopo il rimpatrio [illegible] oltre [illegible] persone stabilito dal governo a dicembre, [illegible] situazione non è cambiata. Ne arrivano di continuo, tutti i giorni». Il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania ieri pomeriggio ha fatto un blitz nel campo dove però ha trovato solo due donne e qualche bambino. Poche ore più tardi, intorno ad un falò, s'erano già radunati una cinquantina [illegible] uomini.

Già il dicastero della Sanità ha intimato a quello delle Finanze di revocare le autorizzazioni

«Stop ai distributori di sigarette»

Guariniello: possono accedere anche i ragazzini

[illegible] ha ragione Guariniello, stavolta s'infurieranno tabaccai e fumatori. Eh sì, perché il procuratore [illegible] tutto campo», dopo [illegible] preso di mira le Fs, i calciatori, i telefonini, gli elettrodomestici, ora punta il dito contro i distributori automatici di sigarette, quelle macchinette che occhieggiano dalle vetrine delle tabaccherie e sfornano tabacco 24 [illegible] su 24. E che ora rischiano di sparire. Lui dice: «C'è una legge che vieta la vendita di sigarette ai minori di 16 anni». E invece lì, di fatto, può andare chiunque a comperare: anche un ragazzetto di 6 anni, basta che abbia moneta sonante.

I distributori automatici di sigarette sono tornati in auge qualche anno fa, dopo quasi un ventennio di oscuramento. Facendo la gioia di fumatori impenitenti, prima costretti a centellinare le sigarette sul far della [illegible] e adesso finalmente liberi di fumare [illegible] restrizioni perchè, intanto, c'è l'automatico sotto casa.

L'ultima battaglia di Guariniello ha [illegible] in imbarazzo il ministero delle Finanze, che deve decidere ora se ordinare la chiusura dei distributori. Tutto è nato un paio di mesi fa quando al ministero della Sanità è stato approvato un piano triennale che si propone, tra l'altro, di ridurre il fumo tra i giovani.

Un solerte cittadino ha inviato [illegible] esposto al procuratore Guariniello, segnalando l'«anomalia» delle macchinette, dove tutti, anche gli under 16 possono accedere. Il magistrato ha inviato una nota al ministero della Sanità. E dalla Sanità hanno passato la «patata bollente» ai cugini delle Finanze. «Dovete revocare le autorizzazioni per le macchinette». Già, perché i distributori sono nati grazie ad una precisa autorizzazione del ministero delle Finanze. Autorizzati in base ad altre norme, diverse [illegible] quelle del '34, e in contrasto con queste ultime.

L'invito della Sanità [illegible] ha prodotto finora frutti concreti. E così ieri è sceso in campo direttamente Guariniello che ha inviato una nota, questa volta alle Finanze, per conoscere cosa hanno deciso di fare.

Molto sensibile da sempre ai problemi della sicurezza e della salute, Guariniello commenta: «Sembra contraddittorio che lo Stato da un lato tuteli la salute dei minori dai danni del fumo e dall'altro incassi soldi con le sigarette venduto ai ragazzi. L'uso precoce delle sigarette diminuisce l'età in cui insorgono tumori. Curare un cancro costa infinitamente più rispetto alla somma incassata dalla vendita delle sigarette ai giovani».

[illegible]

«Norme contradditorie»

I rivenditori di sigarette non [illegible] più in chi dare ragione. Spiega Sergio Baronci, segretario nazionale della Fit, la Federazione italiana tabaccai: «Esiste è vero un decreto del '34 che vieta la vendita di sigarette a minorenni, ma esiste anche [illegible] legge dell'8 agosto 1977 numero [illegible] che consente ai tabaccai di installare rivenditori automatici di sigarette. Questa contraddizione crea un problema che dovrà essere risolto in sede ministeriale. Noi, per ora, non ci vogliamo pronunciare su questo problema, vogliamo soltanto sottolineare che c'è una contraddizione che andrebbe risolta». Anche perché molti tabaccai hanno [illegible] soldi per installare queste macchinette, visto che la legge lo consentiva: dai 12 ai 20 milioni. E ora? Risponde Romano Martinetti, tabaccaio di via XX Settembre: «Se le macchinette dovessero essere messe fuorilegge ci sarebbe un rilevante danno economico anche perché molti miei colleghi le hanno installate recentemente e, dunque, non [illegible] ancora riusciti [illegible] ammortizzarle».

Università, sì a Psicologia e Scienze della Comunicazione, su Medicina e Veterinaria si deciderà

Numero chiuso, vincono gli studenti

Ma ad Odontoiatria è guerra tra ricorsisti e iscritti

La guerra degli studenti universitari in lotta contro i numeri chiusi, (i 288 ammessi in corsi «bloccati» dopo la sospensiva del Tar) è tornata ieri in Senato accademico per la partita decisiva. Per i ragazzi è stata una quasi-vittoria. Entreranno in 193. Il Senato ha deciso di «sanare» la posizione dei ricorsisti di Psicologia e Scienze della Comunicazione, e chiedere al ministero il permesso di [illegible] quelli di Veterinaria e Medicina. Nulla di fatto, invece, per Odontoiatria, il caso più spinoso: ieri, ad attendere decisione, c'erano in rettorato due gruppi di studenti, a protestare per ragioni opposte. Da un lato i 36 iscritti «regolari» di Odontoiatria, ammessi al [illegible] di laurea dopo il superamento del test d'ammissione, che difendono il diritto di studiare in [illegible] fatte per quella capienza. Dall'altro lato i 95 iscritti dopo il ricorso al Tar: [illegible] il diritto di scegliere il corso per cui ci sentiamo più portati».

Mentre a Padova il ministro Zecchino ha annunciato che il governo [illegible] deciderà per il prossimo anno altri «blocchi» in aggiunta a quelli imposti dall'Ue (Medicina, Architettura, Veterinaria, Odontoiatria), a Torino la decisione del Senato è arrivata dopo due giorni di manifestazioni di segno opposto [illegible] due gruppi di Odontoiatria, dopo una mini-occupazione di Palazzo Nuovo da parte di ricorsisti e Collettivo Invisibili, una raffica di proteste, assemblee e incontri con i politici, e dopo le dimissioni di alcuni rappresentanti dei ragazzi dal Senato accademico. Che hanno ribadito la loro scelta: Raffaella Monti e Chiara Manfredotti (senatrici-studenti) hanno firmato un documento congiunto [illegible] altri [illegible] rappresentanti di sinistra di Scienze e Lettere. Si dimettono, in 20, a due mesi dalle elezioni per il rinnovo delle cariche studentesche, «perchè, di fronte alla questione del numero chiuso, non siamo ascoltati. Siamo visti più come un elemento di disturbo che come un'opportunità di confronto».

Il rettore, Rinaldo Bertolino, e il pro-rettore Angelo Garibaldi, rispondono agli studenti che de loro dimissioni dal Senato si discuteranno la prossima seduta. [illegible] riteniamo la loro presenza importante: abbiamo sempre ascoltato le loro proposte ed obiezioni, accogliendo ad esempio le loro richieste sulle modifiche al regolamento didattico, e prendendo in seria considerazione il problema dei ricorsisti».

Sul numero chiuso il Senato ha in sostanza rispettato le richieste delle facoltà: Lettere (per Scienze della Comunicazione), e Psicologia, hanno riconsiderato il «no» iniziale. Quest'ultima per l'acquisto di Palazzo Badini Confalonieri destinato ai dipartimenti, la prima per la riduzione del numero di studenti da accogliere. Medicina accetterà oltre ai ricorsisti anche i primi esclusi dalla graduatoria del test d'ammissione. A Odontoiatria il discorso è diverso. «Il no della facoltà nasce da carenze di strutture», spiega il [illegible] Per i ricorsisti (che [illegible] que restano iscritti grazie al Tar) ci sarebbe posto per tutti: parlano di cliniche e laboratori «semi-deserti», e accusano gli odontoiatri di «voler calmierare il numero di laureati per non avere concorrenza nel lavoro». Gli iscritti «regolari» parlano invece di aule e laboratori «strapieni», dell'impossibilità di prepa[illegible] adeguatamente alla professione se si quadruplicano gli studenti rispetto al numero previsto, e rispondono che «non si tratta di garantirci il lavoro dopo, ma di garantire reale diritto allo studio a chi è [illegible] iscritto, come prevede la legge, dopo il superamento di un esame di merito».

Il pro-rettore **Angelo Garibaldi**

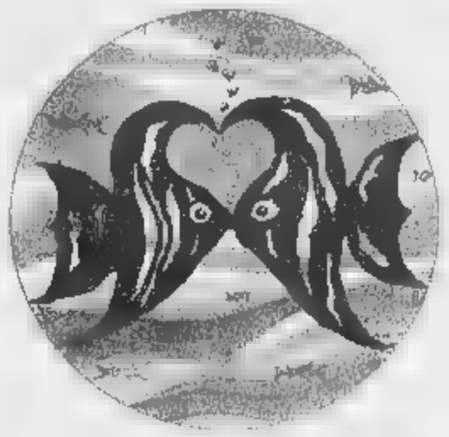
Mis. 6/14383 ■ 27.01.99 Dimensione Riviera Promozioni

L'ASSOCIAZIONE AUTONOMA DEI COMMERCIANTI E DEGLI OPERATORI TURISTICI DI CAMOGLI PRESENTA:

San Valentino... innamorati a Camogli 1999

dal 1° al 14 febbraio 1999 - dodicesima edizione

COMUNE DI CAMOGLI — PRO LOCO CAMOGLI



San Valentino... Un ritorno alle origini ...

San Valentino ...innamorati a Camogli", nato nel lontano 1988, ha accompagnato la nostra associazione nel corso degli anni, premiandoci con grandi successi. Quale testimonianza della storia che accompagna la nostra iniziativa, vanto dell'Ascot di Camogli, abbiamo voluto che l'ultima edizione di questo secolo del nostro "San Valentino" riportasse come immagine quella che ne vide la nascita e caratterizzò le prime edizioni. Ecco quindi perché ritroviamo "i due pesciolini" che si stringono in un tenero e simpatico abbraccio, che sono finalmente il soggetto del "piatto ricordo di San Valentino" 1999, che troverete come di consuetudine presso i ristoranti di San Valentino. Un ritorno quindi alle origini, dandoVi fin d'ora l'appuntamento a San Valentino del 2000 con tante novità nel cassetto. Rimmarrà immutata la nostra ospitalità e volontà di adoperarci affinché venire a Camogli sia sempre una festa!

... appuntamenti con la [illegible] ...

A partire dall'otto febbraio più di mille poesie d'amore e innumerevoli lumini accesi accompagneranno gli innamorati nei vicoli di Camogli, nei luoghi più suggestivi e romantici. I giorni 12, 13 e 14 il percorso sarà valorizzato da intrattenimenti musicali e incontri con i poeti. A cura dell'Assessorato alla Cultura.

Turisanda

Concorso a Premi

Un grande concorso a premi Vi aspetta anche quest'anno dal 1° al 14 febbraio 1999 a Camogli. Potrete vincere 3 magnifici viaggi Turisanda facendo i Vostri acquisti presso gli esercizi commerciali elencati a fianco. Con una spesa di almeno 20.000 lire riceverete una cartolina concorso che dovrete compilare in ogni sua parti ed imbucare nell'apposita urna che troverete all'interno di ogni locale.

Buona Fortuna!

... Il Gran Cenone di San Valentino ...

Anche quest'anno, infatti il "Gran Cenone degli Innamorati" viene proposto per l'intero week-end, ciò significa che venerdì 12, sabato 13 e domenica 14 febbraio pasteggiando con mille bollicine di spumante Banfi potrete festeggiare questa occasione. Per Voi, sempre, il Piatto di San Valentino 1999 con gli originali "pesciolini degli innamorati" firmati dal Renato Marrale.

Prezzo Lit. 170.000 tutto compreso per due persone
CENOBIO DEI [illegible]
Via Cuneo, 34 - Tel. 01857241

Prezzo Lit. 160.000 tutto compreso per due persone
Ristorante [illegible] PAOLO
Salita San Fortunato, 14 - Tel. 0185773595
[illegible]
Largo Casabona, 11 - Tel.0185773411
ARIEL
Calata Porto, 1 - Tel. 0185771080

Prezzo Lit. 150.000 tutto compreso per due persone
[illegible]
Salita San Fortunato, 9 - Tel. 0185770110
Ristorante LA [illegible]
Via Garibaldi, 78 - Tel.0185771086

Prezzo Lit. 140.000 tutto compreso per due persone
Ristorante IL [illegible]
Via Schiaffino, 126 - Tel.0185771400
Ristorante LA CUCINA DI NONNA [illegible]
Via Molfino, 126 San Rocco - Tel.0185773835
Ristorante American Bar [illegible]
Piazza Colombo, 32 - Tel. 0185770242

Prezzo Lit. 130.000 tutto compreso per due persone
Ristorante [illegible]
Via Garibaldi, 101 - Tel.0185774.502
Trattoria KM. [illegible]
Via Aurelia, 297 - Tel.0185771100

Prezzo Lit. 120.000 tutto compreso per due persone
[illegible]
Via Pietro Risso 33 - Tel. 0185771068

Banfi
VITICULTORI
MONTALCINO - STREVI - GAVI

[illegible]
ALIMENTARI CECCHI GIUSEPPE
via Aurelia 209 - Ruta di Camogli
COOPERATIVA PESCATORI CAMOGLI
via della Repubblica 140
MACELLERIA [illegible]
via della Repubblica 91
ORTOFRUTTA GALLIO MASSIMO
via S. Fortunato 15
ORTOFRUTTA OLCESE e BISSO
via della Repubblica 184
ORTOFRUTTA OLCESE CLAUDIO
via della Repubblica 55
PASTA [illegible] FIORELLA
via Garibaldi 189/191
PICASSO FORMAGGI e SALUMI
via [illegible] Repubblica 24r
SUPERMERCATO PICASSO VITTORIO
via [illegible] Settembre 35
[illegible] • AMERICAN [illegible]
[illegible] • PIZZERIE
[illegible] • piazza Colombo 12
[illegible] FAULO • via Garibaldi [illegible]
BAR L'ORMEGGIO • via al Porto 23
BAR NICCO
via F. Molfino 7 - S.Rocco di Camogli
BAR TEATRO • piazza Matteotti 3
[illegible] PORTICCIOLO • via [illegible] Porto 11
CAFE PHOTO • via XX Settembre 72
CAPTAIN HOOK • via al Porto 4
LO SPUNTINO • via Garibaldi 172
PRIMULA • via Garibaldi 140
ARTICOLI REGALO
GENERI VARI
CARTOLERIA MIBELLI
via della Repubblica 64
ELDA SYSTEM s.r.l.
via XX Settembre 11
ERBORISTERIA PIMPINELLA
via al Porto 6
ELKE ESTETICA
via S. Fortunato 3
[illegible] VERDINA RITA
via della Repubblica 29
FORME [illegible] • via [illegible] Repubblica 53
FOTO CIOTTI • via XX Settembre 13
[illegible] ARTICOLI REGALO
via della Repubblica 104
GIOIELLERIA FERRECCIO
via al Porto 7
LA VASCELLEA • via Garibaldi 160
MAGÙ LABORATORIO ARTIGIANALE
via al Porto 26
PROFUMERIA CAPRICCIO
piazza Colombo 15
ROBE [illegible] CUOIO • via al Porto 13
PANIFICI • FOCACCERIE
O BECCO [illegible] • via Garibaldi 169
[illegible] COSE BUONE
via Garibaldi 110
PANIFICIO IN SCIO CANTO
salita Priaro 1
[illegible] LELLA
via XX Settembre 68r
PIZZERIA PECCATI DI GOLA
via della Repubblica 148
REVELLO, DOLCE e SALATO
via Garibaldi 183
RISTORANTI • [illegible]
AGORÀ • salita San Fortunato 9
BOSCHETTO • Via Pietro. Risso 33
CAMOGLIESE • via Garibaldi 78
[illegible] DEI [illegible] • via Cuneo 34
DA PAOLO • via San Fortunato 14
DON RICARDO • via Garibaldi 202
IL FARO • via P. Schiaffino 116/118
LA ROTONDA • via Garibaldi 101
LA CUCINA DI NONNA NINA
via Molfino 126 - S.Rocco di Camogli
PORTO PREGO • piazza Colombo 32
[illegible] • largo Casabona 11
TRATTORIA KM. 501
via Aurelia 297 - Ruta di Camogli
VENTO ARIEL • calata P.Castelletto 1

Banco di Chiavari Riviera Ligure

latte [illegible]
centro latte rapallo

STELLA CORTESIA LA STAMPA

CHIAVARI
*** Hotel Moderno
Piazza N. S. dell'Orto 26 - Tel. 0185/305570
Ristorante e bar, TV, telefono, frigo.
La cucina raffinata e variopinta esalta il gusto della vacanza.

CAVI
*** Hotel Riviera
Via Aurelia, 1740 - Tel. 0185/390255
Ristorante, telefono, spiaggia e parco privati, terrazza, campo di bocce, giochi bimbi, sala giochi.
Servizio di animazione e organizzazione di gite, tornei e serate danzanti

[illegible]
*** Hotel Ferrari
Corso De Michiel, 57 - Tel. 0185/308604-5
Ristorante, TV, telefono, bar.
Albergo a conduzione familiare, in posizione centrale, a soli 100 metri dal mare.

CHIAVARI
**** Lord Nelson Pub
Corso Valparaiso, 27 - Tel. 0185/302595
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, noleggio biciclette e pedalò a pochi passi.
Cinque splendide suites nella magica cornice del Tigullio oltre al raffinato ristorante e al completo american bar.

RAPALLO
**** Hotel Europa
Via Milite Ignoto, 2 - Tel. 0185/669521
Camere climatizzate, ristorante in giardino, telefono, frigo, parco privato, palestra, sauna, bagno turco e idromassaggio, parcheggio coperto.
L'eleganza e l'accoglienza dell'Hotel dove soggiornarono Papi e regnanti. Serate indimenticabili nel ristorante sotto le stelle.

S. MARGHERITA LIGURE
*** Hotel La Vela
Corso N.Cuneo, 21 - Tel. 0185/284771
Bar, TV, telefono, terrazza.
Piccolo e affascinante castello in posizione panoramica con magnifica vista sul Golfo del Tigullio.

RAPALLO
**** Hotel Astoria
Via Gramsci, 4 - Telef. 0185/273533
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo.
Nell'eleganza dell'Astoria Hotel... .... la barca, il mare, il golf.

RAPALLO
*** Hotel Giulio Cesare
Corso Colombo, 52 - Tel. 0185/50685
Ristorante, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto.
Direttamente sul porto di Rapallo. Si organizzano gite in barca.

[illegible]
*** Hotel Le Fontane
Corso Colombo, 137 - Tel. 0185/308450
Ristorante, bar, TV, telefono.
Favoritissima posizione fronte mare. Al ristorante si gusta la rinomata cucina parmigiana con specialità di pesce fresco.

[illegible] una [illegible] LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Martedì 9 Febbraio 1999 LV 35

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.31 / Fax 010.59.08.58

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.184

Incontro ieri con il ministro Letta

Per i fondi dell'Europa la Liguria è da premiare

Con il 2000 cambieranno i metodi per la distribuzione delle risorse

GENOVA. Per il periodo 2000-2006 cambieranno i sistemi di destinazione e di distribuzione dei fondi dell'Unione Europea e sarà profondamente modificata la cosiddetta «zonizzazione», ovvero l'identificazione dei territori (per lo più regioni del continente) con i finanziamenti specifici. Potrebbero cambiare le cose anche in peggio per regioni come la Liguria: la preoccupazione è stata avvertita ieri mattina, in Regione, in occasione della visita del ministro degli Affari comunitari Enrico Letta.

Le Regioni, rispetti al passato, dovranno definire d'accordo lo Stato i criteri di priorità entro la fine del prosimo mezzo, quando saranno note le entità dei finanziamenti. Entro la fine di luglio si avrà invece un precisa programmazione e non si dovranno più perdere le occasioni, come invece è avvenuto, specie nel Mezzogiorno, nel corso delle passate legislature. Per quel che riguarda la Liguria, ieri mattina, dopo uno scambio di idee con il presidente della giunta regionale Giancarlo Mori, i molti assessori, amministratori locali, imprenditori, si è già enucleato quanto dovrebbe emergere come prioritario: i progetti sulle aree urbane (piano europeo Urban) e i progetti specifici soprattutto quelli collegati con la formazione professionale continua. Per adesso però si è sui temi generali: tra l'altro, ci sono preoccupazioni per la Liguria, perchè in passato i finanziamenti dell'Ue riguardavano circa un milione di liguri. Adesso, il campo potrebbe restringersi a 400 mila.

E' annunciata comunque la costituzione di una agenzia di documentazione e informazione comunitaria per le regioni sede a Roma e nei capoluoghi, in modo da evitare errori giuridici e burocratici. [p. l.]

Il commercialista-scrittore al centro di un singolare caso di best-seller

S'è fermato il cuore di De Longis

Venerdì sera si era sparato un colpo di pistola

GENOVA. Ha cessato di vivere ieri mattina, dopo sessanta ore di coma irreversibile, il commercialista Franco De Longis, 52 anni, che venerdì sera s'era sparato un colpo di pistola alla testa, nello studio della propria abitazione di corso Aurelio Saffi, 5.

De Longis era stato trovato ancora in vita, in un lago di sangue, dalla figlia che aveva chiamato subito una autoambulanza. Ma all'ospedale Galliera, i sanitari avevano subito espresso il loro pessimismo: il proiettile della «Smith & Wesson» (l'arma apparteneva alla collezione del padre, l'ex questore di Genova Pietro De Longis, ottantaquattrenne e gravemente ammalato) aveva attraversato il cervello ledendo tutti gli organi vitali. Lo sfortunato professionista era tenuto in vita, nel reparto rianimazione, dalle macchine. Per circa due giorni De Longis ha respirato artificialmente, mentre il cuore batteva. Ieri mattina, la situazione è ulteriormente peggiorata.

Franco De Longis è spirato all'ospedale Galliera di Genova, aveva 52 anni

Sembra - ma si tratta solo d'una voce raccolta all'ospedale e rimasta senza conferme - che non sia stata possibile, forse per volontà dell'estinto, la donazione degli organi.

Franco De Longis, titolare assieme al fratello Vincenzo d'una avviato studio da commercialista nella centralissima via Fieschi, era diventato da qualche mese a questa parte un personaggio, dopo aver scritto e stampato a proprie spese, presso un editore locale, un breve «Il cerchio». De Longis aveva, a questo punto, acquistato pagine e pagine di quotidiani nazionali e locali per pubblicizzare la sua opera. Citava, nelle pubblicità a pagamento, recensioni di grandi organi di stampa stranieri e millantava tirature vertiginose, in Italia e all'estero, nell'ordine di milioni di copie. Inoltre, si vantava di aver escogitato, da buon commercialista, un sistema per vendere direttamente il libro a imprese e società (molte delle quali clienti) che avrebbero poi potuto scaricare l'acquisto dalle spese.

Proprio per la pubblicità megalomane - che l'autore pagava regolarmente di tasca propria, così come si confezionava le recensioni - nelle scorse settimane, De Longis era stato intervistato da alcuni quotidiani locali ed era stato ospite di qualche emittente ligure.

Ma c'era qualcosa, nella sua psiche tormentata, che non funzionava: parlava di «Premio Nobel», diceva di essere in procinto di assumere un incarico nel governo D'Alema, diceva di avere un numero sterminato di lauree (invece era ragioniere). Stava emergendo da un recesso del suo inconscio, dove doveva essere rimasta a lungo latente, una seconda personalità che si sovrapponeva, al di fuori della realtà, alla sua vita reale. E' confermato che negli ultimi tempi aveva avuto qualche problema anche di carattere professionale. La magistratura s'era occupata di alcune sue pratiche fallimentari. Lui negava tutto e si sentiva perseguitato. Poi non ce l'ha più fatta. [p. l.]

Sentenza del pretore

Truffa all'Usl I cinque medici sono assolti

GENOVA. Assoluzione piena, «perché il fatto non sussiste» per 5 medici che erano stati accusati di truffa alla Usl per false ricette di farmaci convenzionati. Si tratta di Carlo Parodi, anni, Bruno Bonfanti, 72 anni, Marco Mietta, 52 anni, Giampiero Palenzona, 49 anni, e Silvano Ravera, 54 anni. Sono stati difesi dagli avvocati Fontana, Muscolo, Maggiorelli e Tonnarelli. Una farmacista, Piera Amelotti, 72 anni, aveva patteggiato tempo addietro tre mesi con i benefici e risarcito l'Usl 120 milioni. I difensori dei 5 medici, nelle varie udienze davanti al pretore, hanno potuto dimostrare la completa estraneità dei loro assistiti dalle imputazioni rivolte loro perché la truffa risalirebbe al '90, mentre le ricette firmate dai medici sono addirittura di due anni dopo. Secondo l'accusa, invece, sarebbero state redatte false ricette o prescrizioni irregolari di farmaci convenzionati per circa 100 milioni. [a. l.]

Allarme dal supermarket, i carabinieri scoprono la breccia aperta dai malviventi

La banda del buco si deve arrendere

Entrati all'Upim volevano passare alla «Novara»

GENOVA. Entrati all'Upim di via XX Settembre con l'intenzione di aprirsi un varco sino alla Banca Popolare di Novara, i soliti ignoti della banda del buco si sono dovuti arrendere trovandosi di fronte alcune robuste inferriate e soprattutto sono dovuti fuggire quando i rumori hanno cominciato ad attirare troppa attenzione.

I carabinieri, fatti intervenire domenica intorno alle dalla direttrice del supermercato, hanno scoperto la breccia e ricostruito l'itinerario dei ladri.

Entrati probabilmente fin dalla notte di sabato all'interno dei grandi magazzini di via Settembre, attraverso una finestra che si affaccia su via Granello, una volta fuori vista, i ladri si erano organizzati coprendo le vetrate dall'interno con alcune paratie di cartone per evitare che dall'esterno qualcuno potesse notare movimenti o luci sospette. Quindi si erano messi all'opera, utilizzando proprio il materiale offerto in vendita nel reparto ferramenta dell'Upin: trapani, punte, prolunghe elettriche.

Scavando e trapanando, erano riusciti, nella serata di domenica, ad aprire una breccia nella parete esterna del supermercato, arrivando sino all'intercapedine divisoria tra l'Upim e la Banca Popolare di Novara. Qui però hanno trovato le inferriate e nel frattempo il rumore era diventato insistente e avvertibile dagli stabili confinanti. Un trapano in funzione in un grande magazzino chiuso a buio ha destato i sospetti del portinaio che ha immediatamente telefonato alla direttrice dalla sede Upim.

La responsabile del supermercato è subito partita da casa per controllare la situazione e, in un primo giro dall'esterno, ha subito notato qualcosa che non doveva esserci: una scala aperta e avvicinata a una finestra, con i fili delle prolunghe elettriche che si perdevano poi a terra, in direzione delle prese di corrente.

A questo punto la direttrice ha subito chiamato i carabinieri, che sono arrivati in tempo per verificare l'effettivo tentativo di furto. I ladri, però, n'erano già andati quando si erano resi conto della presenza della direttrice che osservava dalle vetrine. Per la fuga, hanno utilizzato la stessa finestra aperta per entrare nel grande magazzino. Da un primo inventario, sembra che, a parte l'uso di energia elettrica e attrezzi, non sia stato rubato nulla. [a. p.]

INCIDENTE SUL LAVORO

Dipendente risarcita

Una dipendente dell'Amiu subì delle lesioni al capo perché le rimasero i capelli incastrati nel mezzo che aziona i cassonetti della spazzatura. L'episodio avvenne il 9 maggio del '96. La giovane è stata risarcita con 100 milioni e ieri è iniziato il procedimento penale in pretura nei confronti di due dirigenti dell'Azienda e del costruttore dell'automezzo. Sono Guido Rabino, 54 anni, in pensione, ma all'epoca direttore operativo dell'Amiu, Lorenzo Ghirardo, 54 anni, direttore generale dell'azienda, (entrambi difesi dagli avvocati Cesare Manzitti e Camillo Ciurlo) e Galliano Rossi, anni, il costruttore, (avvocati Casali e Minotti di Rimini). Il processo è stato rinviato al 14 maggio per la malattia di uno degli imputati. La dipendente stava controllando il cilindro di un cassonetto quando il meccanismo si mise in moto e lei rimase impigliata coi capelli. Sarebbero state violate le norme contro gli infortuni. [a. l.]

VENTIQUATTR'ORE

BIOTECNOLOGIE

Convegno internazionale nel 2000 alla Fiera

Nella primavera del 2000 il mondo internazionale della ricerca e della pratica biotecnologica si ritroverà a Genova per la prima rassegna convegnistico-espositiva specializzata organizzata dalla Fiera di Genova che dovrebbe diventare un appuntamento fisso. Saranno trattati i principali settori di applicazione della biotecnologia: dalla cura della salute ai settori agroalimentari e ambientali, dalla chimica alla cosmetica, alla bioinformatica. Il comitato organizzatore scientifico sarà coordinato dal professor Leonardo Santi, presidente del Centro di biotecnologie avanzate.

PORTO

Istanza contro Sansa dell'armatore greco

L'armatore della Haven Stelios Ioannou, che fu assolto in tribunale, per il disastro ecologico avvenuto nel di Arenzano nell'aprile del '91, ha presentato ieri un'istanza di ricusazione nei confronti del presidente della Corte d'appello Adriano Sansa, che presiede il processo di secondo grado. L'armatore ha preso spunto da un articolo dell'ultimo numero di «Panorama» che riporta una frase dell'ex sindaco di Genova al momento della sentenza di primo grado e nei si esprimerebbero valutazioni negative per la decisione di prosciogliere gli imputati. [a. l.]

LAVORI PUBBLICI

Gli stanziamenti per i quartieri più disagiati

Sono 3,2 i miliardi che il Comune di Genova potrà utilizzare sui 46 stanziati complessivamente dalla legge 266-97 per interventi nelle 13 città metropolitane. Lo ha comunicato ieri in Consiglio comunale il vicesindaco Claudio Montaldo, che ha anche spiegato i criteri di spesa. «Abbiamo deciso di prevedere l'impiego dei fondi nei quartieri più disagiati - ha detto, rispondendo alle interrogazioni - individuati mediante una mappatura della città in base a coefficienti di disoccupazione, scolarità e sviluppo imprenditoriale. I quartieri sono Prà, Bolzaneto, Molassana e Cornigliano». [a. p.]

Annuncio

CENTRO ACUSTICO MAGE

SOLUZIONI PER L'UDITO

Sede Genova Piazza Piccapietra 26 tel. 56.25.16
Filiale Bolzaneto via Zamperini 27r. tel. 74.53.596
Filiale Sestri Ponente via Mascagni 14 tel. 650.88.40
Filiale La Spezia via Sant'Agostino 12 tel. 0187/296.73
Filiale Imperia via Berio 36 tel. 0183/292.292
Filiale Savona via Guidobono 103Ar. tel. 019/82.95.06

Apparecchi acustici, sistemi per ascolto TV, telefoni amplificati, auricolari, pile, laboratorio riparazione protesi

GRATIS
prove e dimostrazioni di come si può sentire

Telefona ai numeri indicati: prenota la prova di quello che desideri, un audioprotesista si incaricherà di risolvere i tuoi problemi.

P.S.: Se vuoi portare con te una persona cara saremo ben felici. Avrai una voce che conosci, per valutare le differenze di ascolto.

Si fa più tesa la situazione nelle acciaierie di Cornigliano

Un corteo di 400 operai contro la cassa integrazione

GENOVA. Si fa più tesa [redacted] inquieta l'atmosfera attorno [redacted] gruppo Riva delle Acciaierie di Cornigliano: ieri mattina 400 operai hanno attraversato in corteo la città dalla sede degli stabilimenti e [redacted] sono recati in centro. Mentre una quarantina di operai ha sostato dinanzi alla sede della Regione, altri gruppi hanno compiuto una manifestazione sotto la sede della Prefettura e del Comune.

Due delegazioni distinte sono state ricevute dal prefetto Antonio Di Giovine e dal vicesindaco Claudio Montaldo.

I lavoratori e i sindaclaisti hanno spiegato che l'agitazione è la conseguenza del collocamento in cassa integrazione di una trentina di dipendenti che operano in reparti non interessati alla riduzione dei carichi di lavoro.

Il corteo di ieri mattina dei dipendenti delle acciaierie di Cornigliano

Si parla anche di intimidazioni «indirette» [redacted] confronti di esponenti sindacali dello stabilimento.

Il vicesindaco Montaldo [redacted] ha nascosto la propria preoccupazione [redacted] ha promesso un intervento [redacted] confronti dei vertici del gruppo Riva. In effetti, Montaldo ha fatto notare che siamo alla vigilia della firma dell'accordo di programma con la definitiva chiusura della cosiddetta «area [redacted] caldo» [redacted] che l'accordo deve [redacted] concluso in un clima disteso e di reciproca fiducia.

Anche perchè, subito dopo la chiusura dell'altoforno, dovrebbero cominciare gli interventi di riconversione dell'area, destinata in parte ad attività portuale, in parte alla nuova viabilità [redacted] forse anche per nuovi insediamenti produttivi non inquinanti.

Il Comune, [redacted] del resto la Regione, farà pressione affinchè il provvedimento di cassa [redacted] integrazione sia ritirato al più presto.

[p. l.]

Agenti e cani da questa mattina in servizio in salita delle Battistine

No alla droga davanti alle scuole

I controlli dopo la denuncia dei genitori

GENOVA. La protesta di insegnanti [redacted] genitori che denunciavano la situazione di salita delle Battistine, stradina nel cuore di una vera e propria cittadella scolastica, ha avuto immediato effetto: da ieri la zona [redacted] controllata da pattuglie di polizia in uniforme [redacted] in borghese [redacted] ogni mattina, all'orario di entrata e all'uscita dei ragazzi, le Unità cinofile con i cani antidroga ispezionano la strada.

«Un tappeto di siringhe sporche di sangue su cui devono camminano decine di bimbetti, ragazzini [redacted] adolescenti degli istituti vicini, tossicodipendenti che si iniettano la dose dove [redacted] capita, con il sangue che cola [redacted] terra»: questa la situazione raffigurata dai genitori esasperati che ha portato ai provvedimenti. «Ringraziamo la polizia per la pronta risposta, ora però aspettiamo l'Amiu, per eliminare le siringhe», ha commentato il presidente del Consiglio d'istituto del Paul Klee.

Ma il mezzo speciale dell'Amiu per la rimozione delle siringhe è inutilizzabile in questo tipo di strada cittadina.

Salita delle Battistine, che in basso diventa una vera e propria scalinata, collega largo Zecca, piazza al confine [redacted] il centro storico, con il quartiere residenziale di Castelletto, lungo la funicolare [redacted] Sant'Anna. E' un'area ad alta densità di presenza di scuole: la succursale del liceo artistico Paul Klee, il linguistico Deledda, la scuola media Bertani, l'elementare Daneo, l'istituto tecnico Tortelli, il Vittorio Emanuele II, l'Istituto per geometri.

La posizione a ridosso del centro storico e l'isolamento costituiscono un richiamo per i tossicodipendenti che, dopo l'acquisto della dose, possono raggiungere una zona appartata per l'immediata assunzione.

«Una situazione difficile, anche se non siamo lo zoo di Berlino» [redacted] detto una professo[redacted] che svolge la sua attività in uno degli istituti coinvolti.

L'allarme [redacted] salita delle Battistine è stato affrontato alla fine della scorsa settimana nel corso della periodica riunione dell'Osservatorio permanente sui problemi della scuola, la quarta da ottobre, che ha visto la partecipazione, oltre che dei rappresentanti di Provveditorato, polizia, Guardia di Finanza, carabinieri, vig[redacted] urbani e vigili del fuoco, del direttore della Daneo e dei presidi di quasi tutti gli istituti della [redacted].

[redacted] la polizia ha risposto immediatamente con l'intensificazione dei servizi, [redacted] pattuglie in divisa la mattina, pre[redacted] di agenti in orario di entrata e uscita, l'Unità cinofila, pattuglie in borghese [redacted] sera [redacted] la notte per idividuare i tossicodipendenti e segnalarli alla Prefettura, genitori e insegnanti chiedono interventi anche all'Amiu e al Comune: «I lampioni sono stati spenti [redacted] sassate. Sarebbe [redacted] un'illuminazione pro[redacted]ta. E la rimozione quotidiana delle siringhe».

[redacted] Pieracci

SAN MARTINO

Tornano i carabinieri

Puntuali, anche ieri i carabinieri [redacted] ricomparsi al pronto [redacted] dell'ospedale [redacted] San Martino dove pazienti e familiari, esasperati, hanno chiamato il 112 per segnalare l'ennesima emergenza: nemmeno le barelle bastavano più ad accogliere i malati [redacted] chi arrivava in autombulanza doveva rimarere sulla lettiga della Croce, mentre chi era stato accompagnato in macchina o in taxi poteva al massimo contare su una sedia a rotelle. Alle 7 del mattino, con gli altri ospedali sovraffollati che avevano smistato per tutta la notte pazienti a San Martino, nel reparto di medicina del Pronto soccorso [redacted] 27 persone in barella e 25 nelle camere. Un paio [redacted] equipaggi di pubbliche assistenze hanno passato ore in attesa della restituzione della barella, bloccando di conseguenz[redacted] anche l'autombulanza. L'assessorato regionale alla Sanità ha dichiarato ufficialmente che la causa scatenante di tutto questo è stata «la recrudescenza dell'epidemia influenzale». Esprimendo «preoccupazione» per la ripetitività dell'evento, l'assessore ha disposto un'ispezione. «La Direzione del San Martino si è impegnata a un ulteriore sforzo e misure per aumentare la disponibilità dei posti letto».

[a. p.]

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Gherzi*, [redacted]rso B. Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 1[redacted].

Genova centro orario 8,30-20: *Papa*, via San Lorenzo 105; *Assalini*, [redacted] Roma 74; *Montaldo*, via Montaldo 171; *Del Carmine*, [redacted]ia Polleri 20; *Barabino*, via Barabino 9 (solo sabato e domenica), *Giusto*, via Buozzi [redacted] *Santamaria*, via Venezia 26.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Unione Farmaceutica*, via Torti 26. **Ore 8,30-13/15-19,30:** *Frisone*, piazzale Parenzo 11.

[redacted] **Martino, Borgoratti, Sturla,** [redacted]**o, Quinto, Nervi orario 8,30-20.** *Cadighiara*, via Posalunga 65; *Amoretti*, via Gianelli 53. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Quarto dei Mille*, viale Pio VII 61.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *De Ferrari*, [redacted]ia Terpi 41/A.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Italiani*, [redacted] Giovanetti 87; [redacted] *Martino*, via Fillak 68.

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 195; *Garbarino*, via Sestri 126.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: *San Rocco*, via Celesia [redacted]. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *Centrale*, via Pastorino [redacted]; *N. S. Della Guardia*, via S. Quirico 301.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Bocchiotti*, via Pegli [redacted] **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *S. Pietro*, via Airaghi 38.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.632.

RECCO
Falqui, [redacted] Roma 8, tel. 0185.74.155.

CAMOGLI
Machi, [redacted] della Repubblica 4, tel. 0185.771.[redacted].

SANTA [redacted]
Internazionale, piazza Martiri 2, tel. 0185.287.189.

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. tel. 0185.61.948.

ZOAGLI
Valiero piazza [redacted] Dicembre 8, tel. 259.041.

[redacted]
Podestà, p.zza Mazzini 13, [redacted]. 0185 309.905.

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 0185-41.775.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, telefono 49.232

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; [redacted]: tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; [redacted]**stri P.:** tel. 85.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 58.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** t[redacted]. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** t[redacted]. 32.91; **Cogoleto:** tel. [redacted]56.

[redacted]

AMT Genova: telefono 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri L.:** telefono 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509, 51.306, 54.508.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 851.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, [redacted]; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9189.368; **Sori:** tel. 700.917.

[redacted] DI [redacted]

Genova: tel. 267.451; **Santa Margherita:** tel. 287.029.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Padia[redacted] pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: tel. 80.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59851; **Recco:** telefono [redacted]; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita L.:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

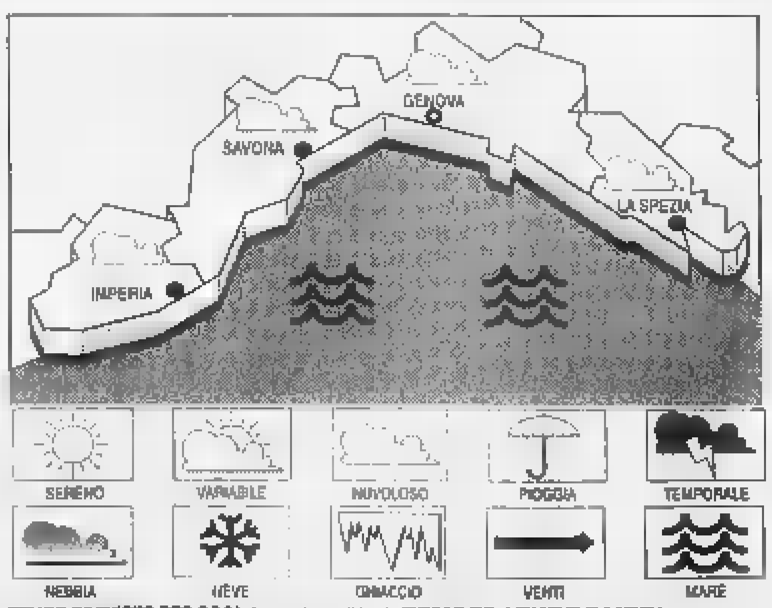
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 771.134; **Santa Margherita:** telefono 288.830; **Rapallo:** telefono 231.000; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 324.369; **Sestri Levante:** telefono 41.050; [redacted] **Tri**[redacted]: telefono 41.217; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566.831, 580.429, 588.553; **Casarza L.:** telefono 467.141; **Borzonasca:** telefono 340 016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S.** [redacted]**o d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari localmente intensi con possibili, deboli precipitazioni sui rilievi, vento moderato-forte con rinforzi al largo, mare molto mosso-agitato. Temp. stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Instabilità con attenuazione [redacted] fenomeni nel pomeriggio, vento moderato con rinforzi, [redacted] mosso, temp. in diminuzione.

RILEVAZIONI DI IERI.
Temp. [redacted] mare 11,6°C; um. rel. 15-20%; pioggia 0 mm; vento Est Nord Est vel. 15/20 km/h, oltre 40 al largo. Cielo: irreg. nuvoloso; mare: molto mosso-agitato; press. bar. 1005 mb (tend.: aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 12	min 6
Savona	max 13	min 8
Imperia	max [redacted]	min 7

[redacted] FA A IMPERIA
[redacted] 15; min: 10; temp. mare [redacted] °C

Il **Sole** sorge alle 7,36 [redacted] tramonta alle 17,48. La **Luna** leva all'1,47 e cala [redacted] 12,09 (fase calante).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [redacted]

[redacted] - **Sala A.** Tel. 010-595.91.46. **L'assedio** regia di B. Bertolucci con T. Newton, D. Thewlis. Or.: 15,45; 17,45; 20,30; 22,30.

AMERICA - [redacted] **B.** Tel. 010-595.91.46. **Amori e incantesimi** regia G. Dunne con S. Bullok, [redacted] Kidman Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,20.

ARISTON 1. Velvet Goldmine, regia di T. Haynes con E. Mc. Gregor, C. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON [redacted]. Tel. 010-247.35.49. **Panni sporchi** regia M. Monicelli con G. Morandi, O. Muti. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,40.

AUGUSTUS. Tel. 010-586.610. [redacted] **potere**, regia E. Zwice [redacted] D. Washington, A. Bening, B. Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] - [redacted] 1. Tel. 010-254.18.20. [redacted] **Legend**, regia J. Leto, A. [redacted]. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **Amori e incantesimi**, regia G. Dunne con S. Bullok, N. Kidman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45.

[redacted] - **Sala** [redacted]. Tel. 010-254.18.20. [redacted] **pubblico** regia T. Scott [redacted] W. Smith, G. Hackman. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30; 0,55.

CINEPLEX PORTO [redacted] - [redacted] 4. Tel. 010-254.18.20. **Amici e vicini**, regia [redacted] [redacted] Labute con A. Brenneman, A. Eckhart. [redacted]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

[redacted] - **Sala** [redacted]. Tel. 010-254. **Z la formica**, regia E. Darnell disegni animati Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala [redacted]. Tel. 010-254.18.20. **Lost in space**, regia S. Hopkins con [redacted]. Rogers H. Graham. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 0,45.

[redacted] **PORTO ANTICO** - [redacted] 7. Tel. 010-254.18.20. **Ronin**, regia J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX [redacted] - **Sala** [redacted]. Tel. 010-275.89.30. **Vi presento Joe Black** con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 15; 18,30; 22. [redacted] 14,45; 18,15; 21,45; 0,1.

CINEPLEX PORTO [redacted] - [redacted] **Grecale.** Tel. 010-275.89.30. **Attacco** [redacted] **potere**, regia [redacted] E. Zwice con D. Washington, A. Bening, [redacted]. Willis. Or.: 15,40; 18,20; 20; 22,40; 0,50.

[redacted]**LLO 1.** Tel. 010-586.419. **Ideus Kinpotere** [redacted] con Kate Winslet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO 2. [redacted], [redacted] regia [redacted]. Von Trier. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]**OPA.** Tel. 010-377.95.35. **Così** [redacted] **la** [redacted] con Aldo, Giovanni [redacted] Giacomo. Or.: 20,30; 22,30. Mercoledì, [redacted]bato e domenica: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

[redacted]. Tel. 010-561.691. **Conflitto di in**[redacted]**el** regia R. Altman, con K. Branagh, E. Davidz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]. Tel. 010-362.82.98. [redacted] **pubblico**, regia T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Baci e ab**[redacted]**cci** regia P. Virzì con F. Paolantoni, E. Gabrielini. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Paura e delirio** [redacted] **Las Vegas**, regia T. Gillian con J. Deep, [redacted]. [redacted] Lord. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Sveglia-ti Ned**, regia [redacted]. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.451. [redacted] **formica**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. C'è posta per te regia N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Train de vie regia R. Mihaileanu. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]**ENDI.** Tel. 010-562.137. **Vi prese**[redacted] **Joe Black** con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 15,10; 18,30; [redacted].

CUCI [redacted] **ABC** tel. 010-413.838; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. [redacted] 580.380; [redacted] tel. 010 281.566; [redacted] tel. 010 299.957.

[redacted]

AMICI DEL [redacted] Ore 20,30 **Delitto perfetto** di Davis; [redacted] 22,30 **Delitto perfetto** di Hitchcock.

[redacted]. Tel. 010-570.23.48. RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. RIPOSO.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. [redacted] 20,30 presentazione libro James Cameron. Ore 21,15 **Titanic**.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. **I bostoniani**, regia J. Ivory, con C. Reeve, V. Re[redacted].

[redacted]
[redacted]. Tel. 010-698.12.00. **C'è posta per** [redacted], regia N. Ephron con T. Hans, M. Rayan. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10. Lire 10.000; 7000.

CAMOGLI
[redacted]. Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

[redacted]
S. SIRO. Tel. 010-320.25.64. **Lost in spa**[redacted], regia S. Hopkins con M. Roger, H. Graham. Or.: 20,15; 22,30. Sab. e dom 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

VOLTRI
AMBROSIANO. RIPOSO.

[redacted]
CENTRALE. Tel. 0185-286.033. **Vi presento Joe** [redacted], regia M. Prest, con [redacted]. Pitt, A. Hopkins. Or.: 15,40; 18,50; 22. Lire 10.000; [redacted]. Mart. (7000).

RAPALLO
[redacted] RIPOSO.

GRIFONE. [redacted]. 0185-507.81. **Conflitto** [redacted] **interessi**, regia R. Altman con K. Branagh, E. [redacted] Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20. [redacted] 10.000; 7000.

[redacted]
[redacted] Compagnia Balstrocchi in **I cole**[redacted] **dell'arco... bellino.** Ore 21. Palchi e I settore 35.000, galleria 28.000.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **Racconto d'autunno**, regia E. Rohmer con M. Rivière, B. Romand. Or.: 16,30; 21,15.

[redacted]
ARISTON. Tel. 0185-41.505. Stagione teatrale. **Il gatto in tasca.** Ore 21.

[redacted]

TEATRO CARLO FELICE - Grand Foyer. Giovedì 11 conferenza «I Buonavoglia. Il terzo millennio e l'eredità del '900». Ore 17,30. Ingresso libero.

[redacted] **GENOVESE. Tommy** [redacted]. Ore 21. Ven.-sab.-dom. 42.000; 33.000; 32.000; 25.000. Mar.-mer.-giov. 38.000; 30.000; 28.000; 22.000.

[redacted] **STABILE - Teatro della Corte.** Tel. 010.534.22.00. **Numeri fuori** [redacted] con Zuzzurro e Gaspare. Ore 21. Prenotazioni per **Amleto** di W. Shakespeare, regia di [redacted]. Calenda, [redacted] Kim Rossi Stuart.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Alla meta di T. Bernhard. Ore 20,30. Prenotazioni per **Nella solitudine dei campi** [redacted] di B.-Marie Koltès. **La famiglia delle Ortiche**, regia [redacted].

TEATRO [redacted] **TOSSE** - [redacted] **Trionfo.** [redacted] **tre amici** di J. Hodge. Ore 21. Lire 20.000; [redacted].

[redacted] **DELLA TOSSE** - [redacted] **Campana. Il** [redacted] **di** [redacted] da [redacted]. Wilde. Con C. Petrolaro, [redacted] C. Grossi. Ore 16. Lire 15.000; 12.000; [redacted]; [redacted].

TEATRO DELLA TOSSE - [redacted] **Agorà.** RIPOSO.

[redacted] (**Sampierdarena**). Tel. 010-412.135. Giovedì 11 **Kinetease** con la squadra romena di ginnastica ritmica e aerobica. Ore 21. L. 40.000; 35.000.

[redacted] - [redacted] **Diana. Omicidio a Deptford**, regia [redacted]. Alraudi. Ore 21 Intero lire 22.000. (Repliche fino a domenica 14).

A [redacted]

SAVONA
[redacted] Tel. 019-820.409. **Sogno di un valzer.** Ore 21. L. 35.000.

ASTOR. Tel. 854.627. OGGI RIPOSO.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Lost in space.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **2.** Tel. 019-825.714. [redacted] **for**[redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. [redacted]. 019-825.714. [redacted]**lo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **presento Joe** [redacted] Or.: 15,30; 18,45; 22. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Rime e luci** [redacted]. Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; [redacted] 5000.

[redacted] Tel. 019-838.63.22. **Lautrec.** Or.: 15; 20,15; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]
COLOMBO. [redacted]. 0182-640.263. **Attacco al potere.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). [redacted] 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La** [redacted] **di Zorro.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted] Tel. 0182-51419. **Ronin.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. Or.: 16,30; 18,30: **La gabbianella e il gatto.** Or.: 20,15; 22,30 **Conflitto di interessi.** L. 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

[redacted]
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Cineforum. [redacted] **presento Joe** [redacted] Spet. [redacted] ore 21. L. 8000; [redacted].

DANTE. Tel. 0183-293.820. **Attacco al potere.** Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

[redacted]**ERIA.** Tel. 0183-292.745. **I tobici.** Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0183-495.930. Cineforum **L'ospite d'i**[redacted]. Tessera 15 film L. 28.000.

[redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0184-261.95. Cineforum [redacted] **got game.** L. 7000; 5000.

[redacted]
CRISTALLO. [redacted]. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0184-505.060. Chiuso

ARISTON RITZ. Tel. 0184-505.060. **Paura e delirio a Las Vegas.** Orari (indicativi) 16,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

Le opere sono necessarie ma vanno a rilento, un documento della minoranza

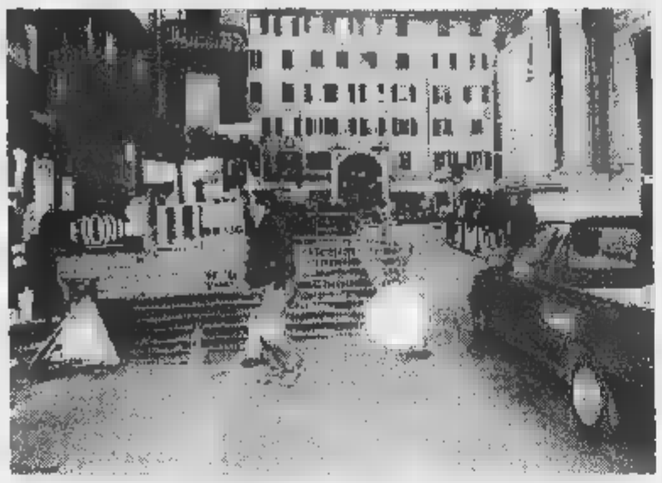
Cantieri e proteste a Rapallo

Penalizzata la zona di Villa Porticciolo

RAPALLO. I cantieri aperti in questo periodo in centro a Rapallo [illegible] barriere, ritenute dai cittadini invalicabili, per accedere a piazzetta delle Rane, via Avenaggi, via Zunino e Porticciolo. Per queste strade [illegible] tormentone della possibilità [illegible] accesso, iniziato alla fine del '98, dopo circa due mesi continu[illegible] ancora mettendo a dura prova la pazienza degli abitanti della zona.

Gli scavi procedono a rilento perchè pare si trovino ostacoli e difficoltà che determinano fastidiosi rallentamenti. Anziani e attività commerciali sono [illegible] disagio, [illegible] la stessa caserma della Guardia di Finanza qu[illegible] isolata dal resto della cittadina.

Alcuni commercianti e ristoratori di Villa Porticciolo e della zona parco [illegible] lamentano perchè i loro clienti sono penalizzati. I lavori devono comunque andare avanti e i rapallesi se ne rendono conto, anche [illegible] no [illegible] po'. La protesta di chi si lamenta perchè «non si vede una scadenza dei lavori nell'immediato» è stata raccolta dal Circolo culturale Alleanza per Rapallo che ha diffuso [illegible] volantino in cui ricorda «che [illegible] dei cantieri aperti che si misura l'efficienza dell'amministrazione comunale ma piuttosto dai tempi dei lavori, dal loro coordinamento e dalla funzionalità degli interventi».



I lavori in [illegible] in piazza Cavour per la sostituzione dei basolati

Alla base del malessere sono i lavori di ripavimentazione [illegible] corso Matteotti, nel tratto della basilica dei Santi Gervasio [illegible] Protasio. Anche i pullman del servizio pubblico, in arrivo da Santa Margherita [illegible] Recco, devono fare il «giro dell'oca» per arrivare nella piazza della stazione ferroviaria. E anche la stazione [illegible] un cantiere per lavori [illegible] ristrutturazione. Sono quindi in ritardo i lavori per il recupero della piazza davanti alla stazione dove l'amministrazione ha deciso di realizzare una zona pedonale eliminando i parcheggi.

La piazza verrà abbellita con fioriere [illegible] aiuole e probabilmente anche con una fontana risalente al '700 che il Comune ha avuto in dono da Villa Varzi [illegible] che inizialmente era destinata [illegible] piazza Cavour. I lavori per la pavimentazione in arenaria di corso Matteotti dovrebbero concludersi entro questo [illegible], ma [illegible] sono previsti altri. Nei pressi del campo [illegible] calcio Macera, dovrebbe presto partire una strada che risolverà il [illegible] della viabilità lungo [illegible] Mameli, Quin[illegible] ancora lavori [illegible] certamente ancora lamentele. Il Circolo culturale lancia l'appello al Comune per rompere al più presto l'isolamento di una delle [illegible] più prestigiose di Rapallo. I consiglieri comunali di Alleanza Nazionale, Gianni Arena e Salvatore Romano, polemizzano invece per un contenitore di rifiuti apparso al centro [illegible] piazza Cavour, quella piazza di cui si è discusso tanto per il [illegible] arco di accesso alla galleria Montallegro.

In un'interrogazione i due consiglieri scrivono che il contenitore per i rifiuti tutto sommato è bello, diverso certamente da quelli disseminati lungo le strade cittadine, ma non tanto da essere posto al centro di una piazza tanto importante per il centro cittadino. Non è insomma un monumento, quindi secondo i due firmatari dell'interrogazione, il portarifiuti poteva essere sistemato in un angolo meno appariscente.

Giuliano Vignolo

INCENDI

Altro giorno di emergenza

Tre incendi, di probabile origine dolosa, bruciano da ieri [illegible] le alture di Genova. Sul posto hanno lavorato i pompieri e la guardia forestale, con l'aiuto [illegible] due Canadair [illegible] due elicotteri. L' incendio più vasto, sviluppatosi sulle alture di Voltri, nel ponente genovese, è ora [illegible] controllo. Le operazioni [illegible] spegnimento [illegible] state ostacolate [illegible] forte vento. Un Canadair è stato impegnato nello spegnimento delle fiamme divampate ieri mattina in località Davagna, sopra Genova, [illegible] sul luogo hanno operato gli uomini della Forestale. Due elicotteri, uno della Forestale, l'altro dei Vigili del fuoco, stanno invece tentando di smorzare i due fronti lunghi [illegible] metri, sviluppatisi ieri mattina, in località Pino soprano, nei pressi di Molassana. In tarda sera è stato domato soltanto il rogo di Voltri, [illegible] Davagna [illegible] Molassana [illegible] ancora attivi [illegible] probabilmente bruceranno per tutta la notte, anche se il fuoco è ormai sotto controllo. Nel corso del pomeriggio sono scoppiati incendi di minore entità anche a Montoggio in località Montemoro, sul Monte Pennello vicino [illegible] Voltri, e a San Colombano Certenoli. Ieri sera un incendio era divampato anche nei boschi attorno a Sanremo. **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

Morto «Ciaculin», [illegible] calzolaio porta a porta

E' deceduto nella sua [illegible] di Calvari «Ciaculin», [illegible] calzolaio porta a porta della Val D'Aveto. Giovanni Arata, questo il nome del calzolaio, aveva 96 anni. A partire dal dopoguerra Giovanni ogni mese andava a piedi in Val D'Aveto, certe volte anche a Torrio nel Piacentino, per consegnare gli scarponi ai suoi clienti [illegible] prendere misure.

Scontro in autostrada, un morto e due feriti

Un pensionato di 75 anni [illegible] morto in un incidente avvenuto ieri pomeriggio intorno alle 18 sull'autostrada Genova-Livorno, nel tratto compreso tra Sestri Levante e Deiva, nel quale sono rimasti coinvolti altri tre veicoli e ferite in modo non grave due persone. La vittima [illegible] Lello Guidi, di Mortara (Pavia), che viaggiava da solo in una Mercedes, diretto verso Genova. Mentre percorreva il viadotto Rigattaio, per cause non [illegible] accertate dalla polizia stradale [illegible] Brugnato, la vettura ha tamponato un tir con targa francese ed ha proseguito la corsa, schiantandosi contro il guardrail. L'uomo è morto sul colpo. Sembra che l'asfalto fosse scivoloso per la presenza di nafta. Per evitare la Mercedes un furgone che la seguiva ha frenato bruscamente, [illegible] è messo di traverso sulla strada, [illegible] è stato urtato da un altro veicolo. Due passeggeri del furgone [illegible] rimasti feriti in modo lieve.

Un bell'esempio il Centro integrato di via

Il Centro integrato di via rapallese sarà portato [illegible] esempio in tutta la Liguria. E' stato detto durante un incontro avvenuto tra amministratori comunali e commercianti aderenti al Civ. Il Dipartimento Economia e lavoro della Regione intanto ha assegnato un contributo di 155 milioni al consorzio «Civediamo [illegible] Rapallo».

Una gita a Brescia per l'ingresso del [illegible]

La parrocchia di S. Giulia [illegible] Centaura organizza un viaggio in pullman a Brescia. L'occasione è l'ingresso in diocesi del nuovo ve[illegible] Giulio Sanguineti, nato [illegible] S. Giulia. La quota [illegible] partecipazione è di 70 mila lire, compreso il pranzo in ristorante e la visita al complesso monumentale dove sono i resti mortali della Santa.

S'inaugura l'atrio della stazione ferroviaria

Questo pomeriggio il Banco [illegible] Chiavari presenta l'atrio della stazione ferroviaria che [illegible] stato completamente rinnovato. Nel grande salone d'ingresso il Banco ha realizzato una mostra permanen[illegible] dei [illegible] principali prodotti e servizi. **[g. vi.]**

Si stava laureando in psicologia [illegible] soffriva da tempo di una forte crisi depressiva

Ragazza di 28 anni si getta dal viadotto

Il padre era morto alcuni anni fa in modo analogo

GENOVA. Una studentessa, laureanda in psicologia, 28 anni già segnati da tragedie familiari e dalla depressione, si [illegible] tolta la vita, l'altra notte, gettandosi dal viadotto dell'Aurelia che sovrasta Bogliasco. E' rimasta per [illegible] nel buio, senza che nessuno si accorgesse [illegible] nulla, fino alle 8 del mattino. I [illegible] [illegible] stati inutili. Il corpo era già irrigidito dalla morte [illegible] dal freddo.

La giovane si chiamava Cristina [illegible] abitava da pochi mesi a Bogliasco, insieme con i familiari, la madre e il fratello. Il padre [illegible] morto, alcuni anni fa, anch'egli suicida, gettandosi nel vuoto da una finestra, quarantottenne.

Secondo quanto ha raccontato il fratello della ragazza, ancora sotto choc per l'accaduto, Cristina soffriva da oltre [illegible] anno di una forma depressiva che le cure non erano riuscite a risolvere. Anzi, da qualche tempo la situazione era peggiorata, tanto che da un paio [illegible] mesi i familiari erano molto preoccupati per lei.

Poco si [illegible] sugli ultimi movimenti della giovane e sulla possibile causa scatenante che l'ha portata al gesto disperato, assoluto, [illegible] possibilità di ripensamenti o esitazioni. Cristina ha aspettato il buio, sembrerebbe le due di notte, e una strada deserta per togliersi la vita. Ha scavalcato il parapetto e si è gettata di sotto, in un volo mortale. Non ha lasciato spiegazioni, non sono stati trovati biglietti di estremo saluto.

La giovane è finita in [illegible] cortile di via Cavour, la strada sottostante il ponte. E' morta sul colpo.

Già in serata, non vedendola rientrare, i familiari si erano rivolti ai carabinieri per segnalare la scomparsa della giovane: le [illegible] condizioni di salute rendevano l'assenza preoccupante. Ma il cortile buio ha nascosto la verità sino al mattino.

Erano le [illegible] passate quando un abitante di via Cavour ha visto il corpo immobile. Ha dato subito l'allarme, telefonando al 113 e al 118, ma i militi dell'ambulanza di Bogliasco non hanno potuto fare più nulla. L'equipaggio della volante del commissariato di Nervi ha contattato il magistrato di turno che ha autorizzato subito la rimozione del corpo. La salma è ora all'obitorio dell'ospedale di San Martino per l'eventuale autopsia, ma non paiono esservi dubbi sulla causa del decesso.

E' il secondo suicidio [illegible] ieri il decesso di Franco De Longis, che si era sparato venerdì sera nel giro di soli tre giorni a Genova, che pare avviata a confermare anche per il [illegible] triste primato di morti volontarie. **[a. p.]**

[illegible] ALUNNE MOLESTATE [illegible]

Prof sotto accusa

Accusato di avere molestato sessualmente le [illegible] alunne, un professore di una scuola media genovese [illegible] stato rinviato ieri a giudizio dal giudice delle indagini preliminari Enzo Pupa. L'insegnate cinquancinquenne è imputato [illegible] violenza sessuale nei confronti [illegible] 14 alunne tutte di età compresa fra gli 11 e i 12 anni. Avrebbe accarezzato e abbracciato le allieve in maniera fin troppo affettuosa. Il professore ha sempre negato tali circostanze. E' finito nei guai dopo che la madre di una delle bambine aveva raccontato [illegible] preside che sua figlia avrebbe subito un'attenzione particolare da parte dell'insegnante di lettere. Il colloquio [illegible] avvenuto nel settembre del '97 e nei giorni successivi altri genitori di giovani studentesse avevano riferito episodi analoghi. Inoltre una ragazza che quattro anni fa frequentò la media [illegible] chiesto alla madre di cambiare scuola per il professore. **[a. l.]**

Avrebbe omesso di prestare, come guardia medica, la dovuta assistenza

Incidente mortale a Monleone la dottoressa è sotto accusa

GATTORNA. Per l'incidente mortale avvenuto il 19 dicembre scorso [illegible] Monleone di Cicagna, [illegible] stata denunciata dai carabinieri la dottoressa che quella sera era «guardia medica» nella sede della Cro[illegible] Rossa di Gattorna.

«Incaricata di un pubblico servizio, ometteva di prestare assistenza medica e sanitaria non salendo sull'ambulanza e adottando come scusante il suo stato di gravidanza», [illegible] legge in una nota emessa ieri dai carabinieri di Genova.

L'incidente [illegible] avvenuto [illegible] le 18,30 di sabato 19: Renato Cavagnaro, [illegible] anni, [illegible] Lorsica, [illegible] stato investito da un'Opel guidata da un giovane genovese, mentre attraversava la strada. Erano intervenuti i militi della Croce Rossa di Cicagna, la cui sede è [illegible] poche centinaia di metri dal punto dell'incidente.

Le condizioni di Cavagnaro erano gravi, quindi i militi hanno chiesto l'intervento di un medico: dal 118 [illegible] poteva partire l'automedica perchè il quel periodo il servizio era stato sospeso. La richiesta è quindi arrivata alla Croce Rossa di Gattorna che ha il servizio [illegible] guardia medica. Dalle indagini condotte dai carabinieri di Cicagna è emerso che [illegible] medico di guardia è arrivato dopo circa dieci minuti dall'incidente. Certo un po' di tempo era trascorso dall'arrivo dei militi, che hanno dovuto percorrere 4-500 metri, [illegible] quello della guardia medica che stava rientrando da una precedente chiamata [illegible] si trovava a Gattorna. La nota dei carabinieri di Genova però sottolinea che «la dottoressa, residente [illegible] Chiavari, guardava sommariamente l'investito senza prestargli alcuna cura disponendone con urgenza il trasporto presso l'ospedale di Lavagna».

La nota continua spiegando che la dottoressa «a [illegible] del suo stato interessante non poteva salire [illegible] bordo dell'ambulanza». Dalla piccola folla di curiosi che [illegible] era formata dopo l'investimento del pensionato, i commenti sul comportamento della dottoressa sono stati tutti negativi. Da Lavagna Cavagnaro fu trasportato al San Martino di Genova ma morì nella notte tra sabato e domenica. Nella denuncia dei carabinieri si legge che la dottoressa [illegible] salendo sull'ambulanza «ha declinato cure durante il tragitto da Cicagna all'ospedale, contrariamente a quanto prevede il codice deontologico dei medici». **[g. vi.]**

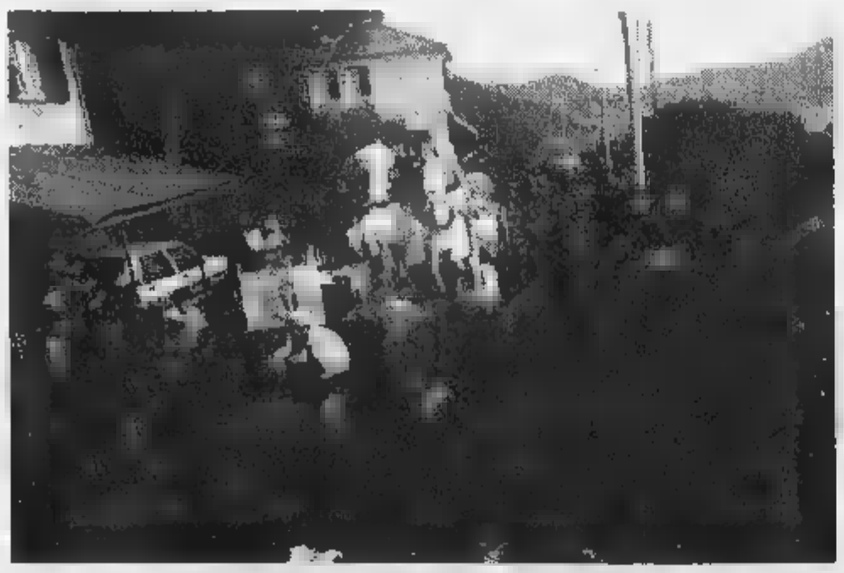
La manifestazione, nata 43 anni fa su iniziativa di un abitante, ha rinnovato il consueto gradimento davanti a migliaia di persone

Dixieland e il Principe d'Egitto applauditi a Pieve

Grande successo della Sagra della mimosa con la sfilata di originali carri

PIEVE LIGURE. Una giornata primaverile ha favorito il grande afflusso di gente, da tutta la provincia, alla «Sagra della mimosa» domenica a Pieve. Dopo la distribuzione della mimosa, che quest'anno era particolarmente bella, [illegible] stati premiati i carri che hanno partecipato alla manifestazione.

Primo premio [illegible] aequo a «Dixieland», realizzato dagli Amici di Pieve Bassa e il «Principe d'Egitto» costruito dai soci [illegible] società mutuo soccorso Ardito. Al [illegible] posto «Titanic» della Polisportiva di Pieve Alta, [illegible] quarto posto [illegible] giardini di Disney» [illegible] Pieve Bassa. La manifestazione è nata 43 anni fa su iniziativa di un abitante di Pieve che distribuiva gratuitamente rami di mimosa ai passanti. I mazzetti sono arrivati sul punto della distribuzione su un carrello appe[illegible] ad una «strafila», antico marchingegno per il trasporto di legname. **(g. vi.)**



Due momenti della sfilata dei carri a Pieve Ligure con distribuzione gratuita tra gli spettatori di quintali di mimosa che hanno dipinto una coreografia molto colorata

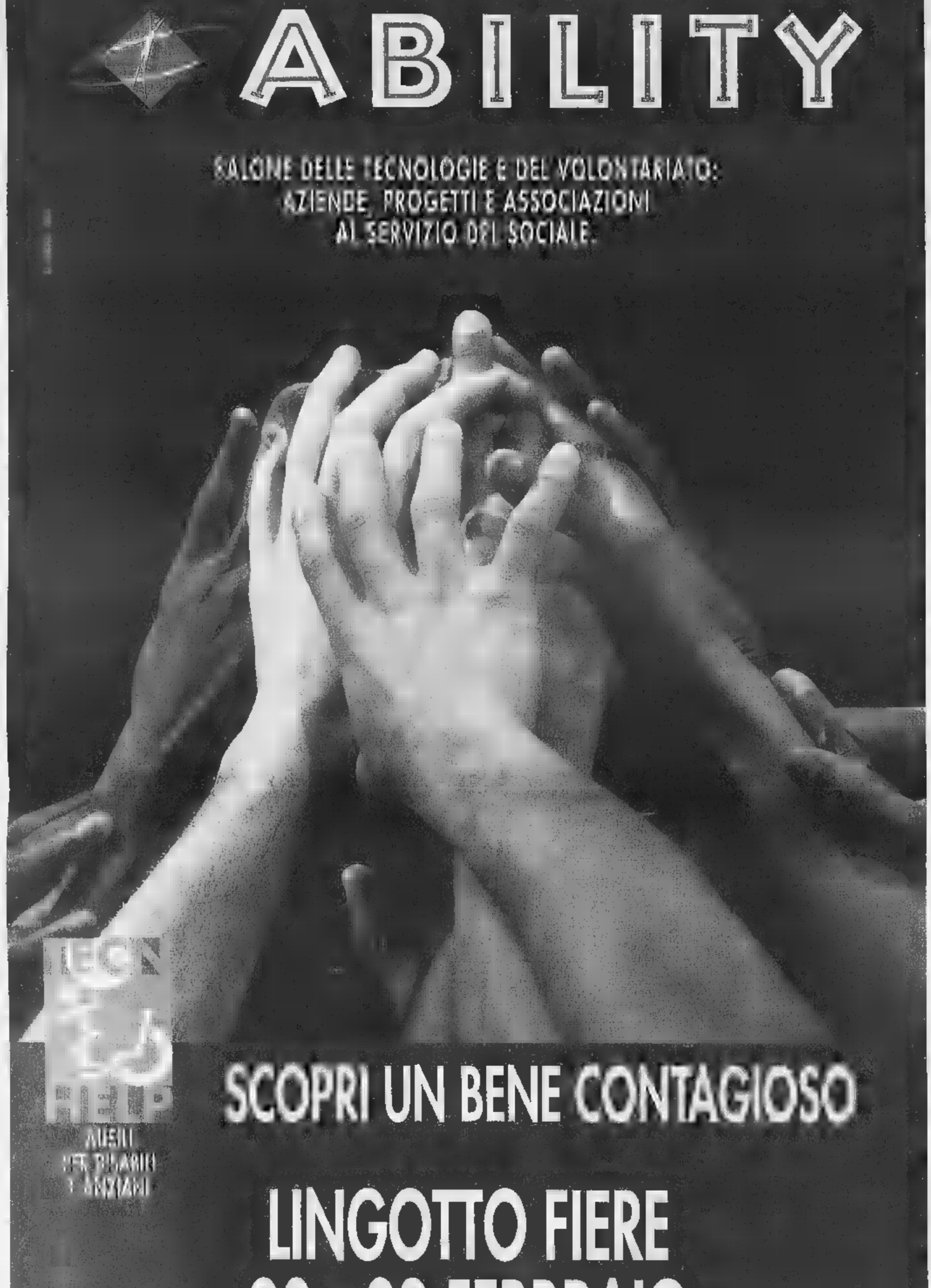
[illegible] DI RIVA LIGURE
IMPERIA
Il sindaco vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 24 ottobre 1997, esecutiva, con la quale viene approvato il progetto preliminare dei lavori di sistemazione stradale e riapertura del Rio S. Caterina (tratto terminale)
Considerato che il progetto è che trattasi costituisce variante al vigente PRG e modifica alla Variante integrale dello stesso, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 9/3/92 ed attualmente presso la Regione Liguria in attesa di approvazione
Visto l'articolo 26 della legge regionale 8/7/87 n. 24 e successive modificazioni
Rende noto che a far data dal giorno 11 febbraio 1999 la predetta deliberazione, unitamente alla documentazione alla stessa allegata rimarrà depositata, a disposizione di chiunque vorrà prenderne visione, durante l'orario d'ufficio [illegible] 9.30-[illegible] nella Segreteria Comunale per quindici giorni consecutivi
che entro i quindici giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di variante ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse
Le opposizioni ed osservazioni [illegible] prodotte in quattro esemplari, di cui uno in carta legale ed indirizzate al Sindaco.
Anche i grafici eventualmente prodotti a corredo dovranno essere presentati in quattro esemplari, di cui uno in competente marca da [illegible]
Riva Ligure, li 3 febbraio [illegible]
IL [illegible]
Francesco Moriasaro

COMUNE DI SANTO STEFANO AL MARE
PROVINCIA DI IMPERIA
Il Sindaco vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29/9/1997 esecutiva, con la quale viene approvato il progetto preliminare dei lavori di sistemazione stradale e riapertura del Rio S. Caterina (tratto terminale)
Considerato che il progetto è che trattasi costituisce variante al vigente PRG e modifica alla Variante integrale dello stesso, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 19/12/1997 ed attualmente presso la Regione Liguria in attesa di approvazione
Visto l'articolo 26 della legge regionale 8/7/87 n. 24, e successive modificazioni
Rende noto che a far data dal giorno 11 febbraio 1999 la predetta Deliberazione, unitamente alla documentazione alla stessa allegata rimarrà depositata, a disposizione di chiunque vorrà prenderne visione, durante l'orario d'ufficio [illegible] 10 - 12.30) nella Segreteria Comunale per 15 giorni consecutivi.
che entro i quindici giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di variante ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse
Le opposizioni ed osservazioni dovranno essere prodotte in quattro esemplari, di cui uno in carta legale, ed indirizzate al Sindaco
Anche i grafici eventualmente prodotti a corredo dovranno essere presentati in quattro esemplari, di cui uno [illegible]
Santo Stefano al Mare, li 3 febbraio 1999
IL SINDACO
arch. Sergio [illegible]

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 94 - Andora (SV) - tel. 0182/68111
Estratto avviso di pubblico incanto
Per l'appaltare i lavori di "Sistemazione [illegible] alcune strade del Comune di Andora" e "Sistemazione asfaltiche",
L'importo complessivo a base d'asta dei 2 progetti è pari a L. 572.085.000.
È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. G3) che comprende le imprese iscritte nelle Cat. 4), 5) e 8) per un importo non inferiore a L. [illegible]000.000.
La offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 8/3/1999.
I lavori sono finanziati: per L. 363.565.000 oltre IVA con [illegible] presso la Cassa Depositi e Prestiti e per L. 208.500.000 oltre IVA con fondi propri.
Responsabile Unico del Procedimento dott. ing. Nicoletta Oreggia. È obbligatoria la presa visione degli elaborati dal Titolare o Legale Rappresentante o Direttore Tecnico, si accettano Procura Speciale [illegible] si accettano deleghe, [illegible] giorni di Lunedì e Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30 ed il giovedì dalle ore 14,30 alle [illegible] 16,30. Il bando di [illegible] integrale dovrà [illegible] ritirato [illegible] il competente Ufficio Appalti e [illegible] dal Geom. Manila Balbi.
Andora, li 9/2/1999
IL CAPO [illegible] PR.
dott. ing. [illegible] Oreggia

ABILITY

SALONE DELLE TECNOLOGIE E DEL VOLONTARIATO:
AZIENDE, PROGETTI E ASSOCIAZIONI
AL SERVIZIO DEL SOCIALE



SCOPRI UN BENE CONTAGIOSO

LINGOTTO FIERE
20 - 22 FEBBRAIO

ore 9-15

22 febbraio entrata riservata agli Operatori

ENTRI GRATIS, ESCI MIGLIORE!

Fierimpresa
in collaborazione con Expo 2000

SABATO 20 FEBBRAIO

- Assemblea del Settore Handicap - Fisico, Mentale, Ciechi Sportivi - della F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili) - ore 9
- Convegno nazionale su "Riabilitazione, perché no?", a cura dell'Associazione Italiana Parkinsoniani - ore 9-12
- Seminario dedicato alle scuole su "Progetto lavoro" per realizzare un laboratorio cibernetico di ricerca seguendo gli obiettivi della riforma e dell'autonomia - promosso dal Rotary club - ore 10-11
- Conferenza ■ "Finanza etica ■ strumenti etici: quali prospettive per il Terzo Settore?," ■ cura dell'Associazione Progetto SO.L.E. (Solidarietà, Lavoro, Economia) - ore 11-12
- "1999 Anno Internazionale dell'Anziano: ■ opportunità", a cura del Comitato Regionale "Anziani ■ Società" Piemonte - ore 14,30-17,30
- Conferenza: "E' nata una nuova associazione a tutela dei più deboli: A.D.N., Associazione Diritti Negati - ONLUS" a cura dell'Associazione A.D.N., di "IN-Stile e Comunicazione per l'handicap", della Consulta per le persone in difficoltà - ■ 16-17

DOMENICA 21 FEBBRAIO

- Assemblea Generale F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili) - ore 9
- 2° Convegno nazionale "Handicap, mobilità e trasporti in previsione del Giubileo", ■ cura della CPD (Consulta per le Persone in Difficoltà) - ore 9,30-12,30
- Conferenza della Società Nazionale di Mutuo Soccorso "Cesare Pozzo" sul tema: "Le attività ■ gli scopi sociali della Società nel panorama socio-sanitario italiano ed europeo" - ore 10-11
- Conferenza ANDI (Associazione Nazionale Disabili Italiani) su "Le convenzioni dell'ANDI" - ore 11-12
- **Concerto "Donne ■ Marrakech" della famosa cantautrice bolognese Antonietta Laterza - interprete fra l'altro del film "Perdiamoci di vista" ■n Carlo Verdone - portatrice di valori positivi contro le barriere ■he ■ culturali** - dalle ore 15,30 - ingresso libero prenotazione obbligatoria al numero verde 167-226048

LUNEDI' 22 FEBBRAIO

- Convegno "Tessere il futuro: le reti dell'integrazione a confronto", a cura del provveditorato agli Studi di Torino - ore 9-13
- Convegno "Torino: politiche e progetti per l'affermazione dei diritti dei disabili motori. E' necessario un passepartout?", a ■ della Città di Torino - Circoscrizione 2 - Servizio Passepartout - ■ 9-13
- Seminario dedicato alle scuole ■ "Progetto lavoro" per realizzare ■ laboratorio cibernetico di ricerca seguendo gli obiettivi della riforma e dell'autonomia - promosso dal Rotary club - ore 10-12
- Seminario "Oltre l'handicap: azioni globali e integrate" - esperienze coordinate di attività ludico-motorie e sportive di formazione professionale e di inserimento lavorativo a ■ delle A.C.L.I. - ore 14-17
- Workshop su "Progettazione informatica per l'educazione" a cura della Città di Torino - Circoscrizione 1 - ■ 14-17

Numero Verde
167-226048

Alassio: drammatiche testimonianze subito dopo la scoperta del cadavere nella villetta di via Virgilio

«Una fine atroce, nessuno s'è accorto di nulla»

I vicini sotto choc, l'allarme dato da un taxista con il cellulare

L'allarme, in via Virgilio, non è scattato fino all'arrivo (da Albenga) della madre della vittima, Luigia Ciapparelli, intorno all'ora di pranzo. Ma nessun altro, oltre al tassista che ha accompagnato la donna, è riuscito a capacitarsi dell'incendio fino all'arrivo delle auto dei carabinieri e dei mezzi dei vigili del fuoco. Quando ormai il rogo era già stato completamente spento e la tragedia si era già consumata da tempo. Inevitabilmente, senza possibilità di intervento tempestivo. Le fiamme infatti non si sono propagate per la stanza ma sono rimaste molto circoscritte nella zona soggiorno dove si trovava l'architetto ormai privo di vita.

«Non ci siamo accorti né di fumo né di altre stranezze», hanno commentato i vicini di casa della vittima, alcune famiglie residenti nella parte alta di via Virgilio. È vero trambusto, nella strada che incrocia via Adelasia a pochi metri dall'ingresso dell'ex ospedale di Alassio, è cominciato intorno alle 13,25.

Dopo che Luigia Ciapparelli, tramite il telefonino del tassista che con lei ha scoperto la tragedia, ha avvisato i carabinieri la nuora.

All'arrivo delle auto delle forze dell'ordine alcune persone della zona si sono riversate in strada e hanno subito appreso la triste notizia. Altre stavano in quel momento rientrando dal lavoro e hanno saputo dai familiari della tragica vicenda. Le persone in strada, nelle prime ore di ieri pomeriggio, non erano molte.

Naturalmente se non contiamo carabinieri, pompieri, addetti delle pompe funebri indaffarati per lungo tempo. Dai volti della gente si capisce chiaramente che non c'è voglia di commentare l'accaduto. Una terribile disgrazia che ha drammaticamente turbato una tranquilla giornata in tranquillo quartiere, semi deserto in questa stagione. Con le nuvole che ieri pomeriggio hanno minacciato il cielo dopo una mattinata di sole.

La notizia della tragica morte di Ermanno Repossi, dagli abitanti di via Virgilio, ha cominciato a circolare in città nel tardo pomeriggio lasciando molte persone senza parole. In primis naturalmente gli stessi vicini, i residenti nella via collinare, che conoscevano lo sfortunato architetto e che non si sono accorti in nessun modo della tragedia che si stava consumando a pochi passi dalla loro abitazione. Impotenti di fronte ad un dramma ormai compiuto

«L'architetto era un uomo metodico - dice un vicino, commosso - legatissimo alla mamma. Molto discreto e riservato. Da qualche tempo mi sembrava un po' depresso, ma forse era solo un'impressione. Però, che orrenda fine ha fatto...». Nessuno si è accorto di nulla. E nessuno ha visto, ieri mattina o l'altra notte, qualcosa di strano.

Boero

Nelle quattro sequenze carabinieri e Vigili del fuoco impegnati nei primi sopralluoghi dopo la scoperta del cadavere di Ermanno Repossi

LA VITTIMA ... DI MUSICA

«Era un uomo gentile e disponibile»

Progettista, aveva lavorato in studi di Milano

ALASSIO. L'architetto Ermanno Repossi era piuttosto conosciuto ad Alassio, dove risiedeva da più di dieci anni e dove aveva anche lavorato come professionista. «Persona molto generosa, onesta, con una notevole preparazione con la quale si poteva dialogare per ore imparando sempre nuove», lo hanno definito i vicini sorpresi dalla tragica notizia che dalla stradina collinare si è poi diffusa in tutta la città.

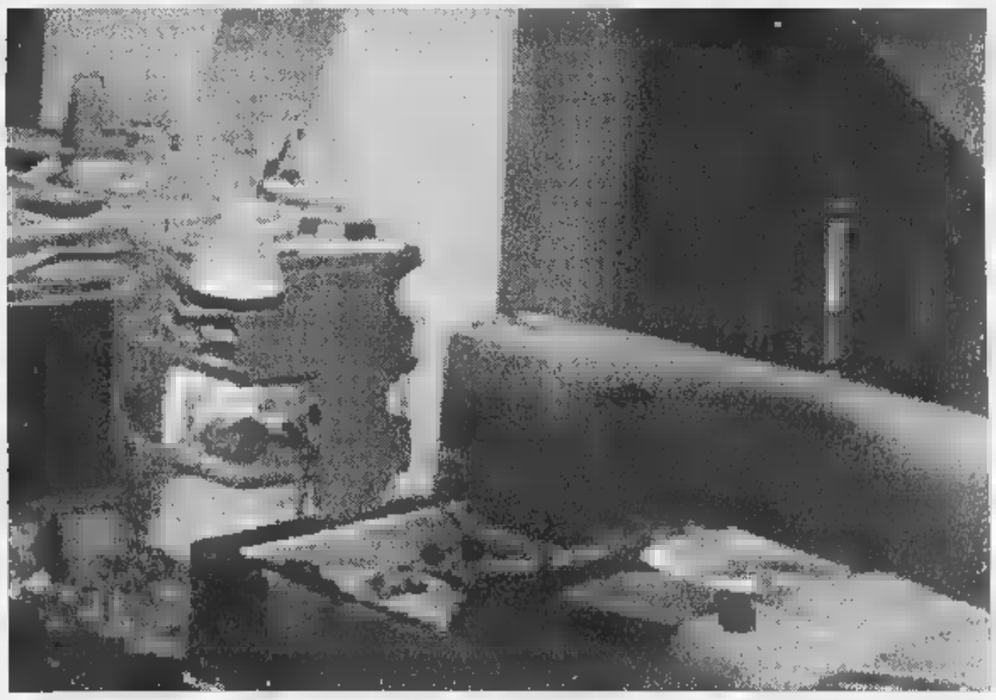
Ermanno Repossi si era sposato diversi anni fa con l'insegnante-coreografa Iris Gaburri, titolare di una nota scuola di danza («Progetto Danza») che ha sede in via da Vinci, dalla quale si era poi separato alcuni anni or sono. I due erano però rimasti in buonissimi rapporti. Si vedevano e si sentivano spesso. Ancora sabato la donna, che le era molto affezionata, era andata a trovarlo a casa per vedere come stava.

Repossi aveva lavorato per lungo tempo a Milano per uno studio di progettazione, poi si era diviso per un certo periodo tra il capoluogo lombardo e la Riviera. Qualcuno ricorda di averlo sentito tempo fa parlare di un lavoro come architetto, un importante progetto da seguire in Emilia. Insomma aveva diversi contatti anche extraregionali che nel Savonese. Ultimamente aveva usciva molto di casa ma coltivava alcune passioni. Possedeva una buonissima cultura soprattutto nel campo dell'arte e della musica che era diventata nel tempo uno dei suoi hobby preferiti.

Ha ricordato un amico: «Aveva una notevole cultura che saltava subito fuori non appena ci mettevamo a dialogare. Amava l'arte e soprattutto la pittura e la scultura, leggeva e si documentava, comprava e collezionava dischi e nastri musicali. Amava un po' tutta la musica, ma in particolar modo era un appassionato di quella jazz. Possedeva una raccolta di dischi e di incisioni vastissima e piena di rarità».

E poi ha aggiunto: «Ricordo che alcune rare incisioni in cassetta, realizzate dal vivo, sono state addirittura trasferite su compact disc». Ultimamente era in un certo modo rallentato con gli impegni di lavoro, forse anche per ragioni di salute. Abitava, per sua scelta, nella villetta di via Virgilio, costruita su un terreno di proprietà nella. [m. br.]

L'architetto Ermanno Repossi



Sullo sfondo, il divano distrutto dalle fiamme del soggiorno-tinello subito dopo l'intervento dei vigili del fuoco

Piano dell'Asl per garantire posti agli anziani

S. Paolo: mancano protesi Gli interventi sono rinviati

Mancano le viti, rinviati gli interventi chirurgici di Ortopedia. E intanto prosegue il piano dell'Asl per il potenziamento di ricoveri per anziani.

ORTOPEDIA. Gli interventi chirurgici di Ortopedia hanno subito un rallentamento per problemi nelle forniture di protesi, viti e placche. Già alcune operazioni sono state rinviate a tutti gli interventi che non hanno carattere di urgenza sono destinati a subire uno slittamento. Un disagio che i pazienti hanno subito segnalato. In effetti i medici di Ortopedia stanno incontrando qualche difficoltà a reperire il materiale utilizzato per le operazioni. Pare che il problema riguardi in particolare le viti che vengono usate per ricomporre le fratture degli arti. Il capitolato d'appalto effettuato dall'Asl su indicazione dei medici prevedeva alcune tipologie. In seguito i medici hanno segnalato l'esigenza di acquistare materiale più moderno. Poichè si trattava di viti e protesi non previste inizialmente nelle forniture, si stanno verificando ritardi nelle consegne.

Il risparmio di spese sulle convenzioni esterne (convenzione Villa Salus) consentirà un significativo trasferimento di risorse dall'assistenza ospedaliera a quella ambulatori e distretti sanitari. Al tempo stesso l'Asl intende dare attuazione alle direttive regionali sulla Riabilitazione e l'assistenza agli anziani. Nelle residenze protette verranno realizzati 50 nuovi posti letto, sarà aperta avviata la Riabilitazione Cairo Montenotte, entreranno in funzione le residenze sanitarie di Millesimo (40 posti) e Finale (60 posti). Infine, il servizio di automedicule verrà esteso anche a Cairo Montenotte e Albenga.

[e. b.]

Documento degli ecologisti preoccupati per l'impatto ambientale

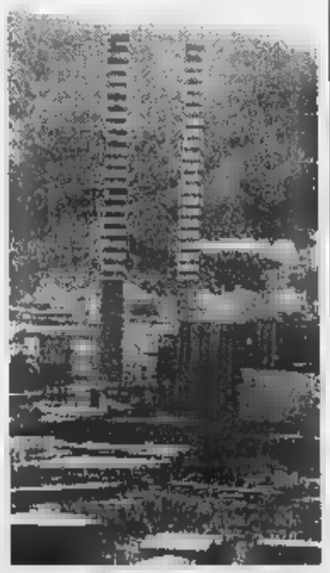
«Non bruciate i rifiuti all'Enel»

Il progetto della Provincia contestato dai Verdi

VADO L. Fa discutere il progetto della Provincia e Enel di utilizzare i gruppi termici della centrale di Vado per l'incenerimento rifiuti solidi urbani. Ieri hanno preso posizione i gruppi ambientalisti Legambiente, Verdi storici e Moda.

Con un documento si sono rivolti al vice presidente della Provincia Carlo Giacobbe: «Bruciare rifiuti - scrivono - oggi non ha più senso e non sarebbe più permesso. Il decreto Ronchi, a partire dal 1 gennaio 2000, vieta il conferimento del rifiuto «tal quale» in discarica. Per fine '99 obbliga l'Ata a raggiungere almeno il 15% raccolta differenziata sul totale dei rifiuti e per il 2001 indica l'obiettivo del 35%. Mentre quattro centri di raccolta differenziata sono già stati finanziati in Liguria, a Savona siamo ancora all'anno zero in quanto la raccolta differenziata è ferma all'8% e riguarda quasi esclusivamente il vetro. Inoltre non è stato avviato e neppure finanziato l'ipotizzato centro di raccolta a Caravaggio».

Gli ambientalisti attaccano anche l'Ata: «Finché - si legge nel documento - non inizia la raccolta differenziata ben poco si può fare, se non bruciare i rifiuti in centrale, come insistentemente vuole Giacobbe. Dire che a Savona è costoso fare la raccolta differenziata domiciliare significa insultare i cittadini che con le loro tasse pagano l'Ata che ha un bilancio di più di 8 miliardi». «All'assessore Giacobbe - concludono gli ambientalisti - infine ricordiamo che bruciare nella centrale Enel i rifiuti solidi savonesi vuol dire emettere con i fumi in atmosfera composti altamente tossici fra cui la terribile diossina e significa proprio produrre ciò che il decreto Ronchi, con la chiusura degli inceneritori, voleva evitare». [c. v.]



La centrale Enel di Vado Ligure

Varazze: il salesiano si è rivolto ai fedeli

Don Morelli dal pulpito «Non temo le minacce»

VARAZZE. «Le minacce nei miei confronti? Penso che non si debba drammatizzare. Io comunque non ho paura».

Dal pulpito della sua chiesa don Marcello Morelli ha parlato domenica ai fedeli delle minacce anonime ricevute nei giorni scorsi. E ha mostrato le due lettere che gli sono state recapitate nell'Istituto salesiano di Varazze: gli autori lo invitano a non occuparsi più degli extracomunitari. «Non li vogliamo - si legge -. A Varazze abbiamo ben altri problemi. Devono andarsene».

Altrimenti, sempre secondo i misteriosi autori delle lettere, sarà peggio per lo stesso don Morelli. «Io mi auguro - ha detto ai fedeli - che chi le ha scritte non sia una persona che vive in chiesa». Il salesiano, che è da tempo impegnato sul fronte dell'aiuto agli extracomunitari, ha ricevuto anche la solidarietà del Consiglio comunale.

Di recente, il sacerdote varazzino aveva dato ospitalità a cinque minori marocchini entrati in Italia clandestinamente che poi erano scomparsi misteriosamente. Venerdì, uno di loro è stato trovato da don Morelli: era riverso sul marciapiede, poco distante dall'istituto salesiano, privo di sensi, in gravi condizioni di salute perchè a quanto pare non mangiava da un paio di giorni. Lo hanno dovuto ricoverare all'ospedale San Paolo.

Le minacce al sacerdote potrebbero arrivare da un clan di adulti che sfrutta i minorenni. «Quel ragazzo - ha spiegato don Morelli - era molto spaventato. Aveva il terrore negli occhi». Ma c'è anche un'altra chiave di lettura. Le missive potrebbero essere state scritte da xenofobi che odiano gli extracomunitari e, di riflesso, anche quelli che li aiutano. Come, appunto, il salesiano di Varazze. [c. v.]

Qualità da sfogliare.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**, 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con **un'approfondita guida all'ascolto**. Da sabato 6 febbraio troverete in edicola il quarto CD della terza ■ ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Berg, Stravinsky ■ Bartok. "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Dal 6 febbraio il quarto CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA [illegible] + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

ARMANDO TESTA SPA

*Gli abbonati a Specchio ■ La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto ■ 2.500 lire.

Specchio Prima riflette, poi parla.

Pensionati, dopo [illegible] vita a Milano sognavano di tornare nella «loro» Sanremo

Marito e moglie uccisi dal gas

Tragedia provocata dallo scaldabagno difettoso

SANREMO. Marito e moglie, sanremesi, strappati alla vita da [illegible] fuga di gas nel loro alloggio milanese, quartiere Centro-Studi. Un triste destino per due anziani «pendolari del sole», costretti dal lavoro ad abbandonare la Riviera, da sempre appassionati frequentatori della spiaggia [illegible] Tre Ponti durante l'estate. Isolina Beltrano, 71 anni, e Giuseppe «Pino» Borghi, di 74, sono morti sabato scorso nella loro casa milanese [illegible] via Strembo. A Sanremo stavano ristrutturando l'alloggio di famiglia nella zona di San Siro, nel centro storico. Contavano [illegible] settimane [illegible] poter ritornare nella città dei fiori, dagli amici, alla «marina», la loro grande passione.

A rivelarsi micidiale [illegible] stato lo scaldabagno. I Vigili del fuoco, che su segnalazione della figlia della coppia sono intervenuti per un controllo, li hanno trovati [illegible] vita. Isolina nel bagno, il marito in corridoio. Stroncato, probabilmente, in un [illegible] tentativo di dare l'allarme. Nel rapporto i carabinieri hanno scritto: «Monossido di carbonio, due vittime».

Il [illegible] invisibile», secondo il medico legale, ha agito sabato mattina, silenzioso e micidiale. I due sanremesi si sono «addormentati» fino [illegible] quando il loro cuore non ha [illegible] di battere. Sono morti insieme, senza poter coronare il sogno di tornare a vivere stabilmente nella loro Sanremo.

Isolina Beltrano in una foto giovanile sulla passeggiata a mare [illegible] Sanremo

E' stato [illegible] sabato da dimenticare. Il telefono squillava nella [illegible] di Milano. Era la figlia. [illegible] per tutto il giorno [illegible] c'è stata risposta. Allora ha chiamato i vicini [illegible] poi i Vigili del fuoco. La realtà è stata terribile da accettare.

Isolina, chiamata «Lina» dagli amici, e Pino, avevano una casa in strada San Martino. A Sanremo si erano conosciuti [illegible] sposati. Poi, erano andati a la[illegible] [illegible] Milano. Lei alla «Motta», lui era invece un affermato rappresentante di tessuti. Ogni anno trascorrevano la loro estate a Sanremo. Le lunghe giornate [illegible] Tre Ponti [illegible] le passeggiate sul lungomare erano una consuetudine, quasi [illegible] «cura» contro il passare degli anni. Passeggiavano, incontravano i vecchi amici. Con il pensionamento era arrivata anche la decisione di lasciare Milano una volta per tutte (la figlia, affermato manager nel settore industriale vive [illegible] Cremona) [illegible] di ristrutturare la casa a San Siro. I lavori sarebbero dovuti finire all'inizio della prossima estate.

Il magistrato che si è occupato del caso ha disposto che venga effettuata l'autopsia [illegible] al tempo stesso un'attenta verifica della caldaia-killer. Soltanto dopo gli esami verrà rilasciato il nulla osta per i funerali. [illegible] rito, loro volevano così, sarà celebrato in settimana a Sanremo, la loro città. Poi Lina Beltrano e Pino Borghi verranno tumulati nel cimitero Armea.

«Una fine assurda - è il commento dei tanti amici che aspettavano i fine settimana e l'estate per poterli incontrare - marito [illegible] moglie, se ne [illegible] andati [illegible] così, insieme». E adesso li aspettano per dare loro l'ultimo addio.

Giulio Gavino

L'esperto

Quattro regole fondamentali

I casi [illegible] [illegible] bianca» purtroppo non si contano più. La gente [illegible] disorientata, non [illegible] cosa fare, a chi rivolgersi. Esistono leggi ed esperti, ma l'elenco dei lutti cresce giorno dopo giorno. In concreto esistono davvero possibilità per evitare il ripetersi di tragedie legate al cattivo funzionamento di caldaie a gas o alla fuoriuscita [illegible] ossido di carbonio? Michele Costantini, funzionario dei vigili del fuoco di Savona, da sempre suggeri[illegible] [illegible]sigli fondamentali» per impedire nelle case la formazione di ossido di carbonio. Si tratta di 4 accorgimenti che sono alla portata di tutti. Il primo: deve essere assicurato l'ingresso dell'aria anche nel caso [illegible] chiusura di porte [illegible] finestre. Il secondo: deve essere garantito l'efflusso dei fumi anche nel [illegible] di [illegible] sfavorevole. Il terzo: il condotto di smaltimento dei fumi deve [illegible] periodicamente controllato. Il quarto: è necessario riservare al camino maggiore attenzione nella sua pulizia, [illegible] anche alla rispondenza delle [illegible] di legge.

«L'ossido di carbonio - dice Costantini - [illegible] un gas pericolosissimo che, purtroppo, non lascia scampo. Agisce direttamente sull'emoglobina del sangue impedendo il trasporto dell'ossigeno alle cellule. E' sufficiente una percentuale di 0,1 di ossido [illegible] carbonio nell'aria ispirata per avvertire vertigine, nausea, vomito». **[r. b.]**

Continua la polemica sulle «commissioni»

Frontalieri ai cambisti «Ci volete soffocare»

«E' giusto che le Poste ci favoriscano al momento di cambiare franchi in lire»

VENTIMIGLIA. I frontalieri contro i cambiavalute. La «querelle» tra gli agenti di cambio e le Poste, accusate dai primi di concorrenza sleale per i bassi tassi di cambio, si arricchisce dell'intervento dei lavoratori frontalieri. «I cambiavalute fanno le vittime, ma chi pensa a noi che, [illegible] fondo, siamo quelli che ci rimettono più [illegible] tutti [illegible] causa dell'avvento dell'Euro?», dice [illegible] portavoce dell'Alf-Cisl, Associazione Lavoratori Frontalieri, Giovanni Zoccheddu. «Vorremmo esprimere la nostra opinione per quanto riguarda le polemiche nate in questi ultimi giorni tra cambiavalute e uffici postali - afferma Zoccheddu - Ricordiamo, infatti, che si sta parlando [illegible] soldi guadagnati con sacrifici all'estero da parte dei frontalieri. Ci sembra di essere usati come capri espiatori proprio dai cambiavalute, in attesa dell'Euro».

I frontalieri non ci stanno, [illegible] sottolineano di essere in una posizione decisamente più scomoda degli agenti di cambio. Ancora Zoccheddu: «Abbiamo l'impressione che, alla fine, a rimetterci [illegible] sempre i frontalieri, che ora rischiano di dover pagare tassi alti per trasformare da franchi in lire gli stipendi [illegible] i compensi ricevuti nel Principato di Monaco [illegible] in Costa Azzurra. Nonostante tutte le vicissitudini, siamo comunque decisi a continuare nella lotta [illegible] tutte le forze che abbiamo a disposizione».

Secondo l'Alf-Cisl si [illegible] parlato troppo dei problemi degli agen[illegible] di cambio, «al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla sorte dei "poveri" cambiavalute, che saranno costretti a trovare una nuova attività». Insomma, [illegible] sarebbero dimenticati i diretti interessati cioè i circa 6 mila frontalieri dell'estremo Ponente e le difficili situazioni che sono costretti [illegible] sopportare.

«Non ci possiamo neppure ammalare [illegible] avere un incidente sul lavoro, [illegible] quanto le aziende monegasche o francesi dove siamo impiegati, pur dimostrando comprensione [illegible] solidarietà, provvedono subito a cercare nuova manodopera - denuncia Zoccheddu - Sanno infatti di poter trovare una immediata risposta sul mercato del lavoro [illegible] causa dell'elevato tasso di disoccupazione».

L'Alf, infine, comunica [illegible] frontalieri di aver vinto tutti i processi in corso riguardanti imposizioni fiscali, more e interessi e che i lavoratori interessati verranno presto rimborsati di ciò che avevano pagato. «La collaborazione Cisl-Alf procede ottimamente e i frontalieri si aspettano grandi risultati. Anche sul fronte dei cambi», conclude Zoccheddu.

Daniela Borghi

«Settimana aperta» alla Media Biancheri

Combattere in aula la delinquenza

VENTIMIGLIA. Il problema della criminalità [illegible] a scuola. Sarà affrontato nel corso della «Settimana aperta» organizzata dalla media «Biancheri». Il dirigente della polizia di Ventimiglia, Giuseppe Mauceri, salirà in cattedra, per spiegare ai giovani [illegible] si combatte la delinquenza e cosa possono fare per aiutare le forze dell'ordine. Invitato anche il questore Vincenzo Indolfi.

Ma non [illegible] parlerà soltanto di educazione alla legalità. L'iniziativa prevede interventi anche sull'educazione alla salute, con il dottor Zunino dell'Associazione Dietisti, [illegible] al primo soccorso, con i volontari Cri.

«E' cominciata ieri una settimana di attività diverse, non tradizionali, che [illegible] indirizzate soprattutto alla formazione sociale dei ragazzi - spiega il preside Anna Boeri - Abbiamo puntato soprattutto sulla salute, il primo soccorso, l'educazione ambientale [illegible] alimentare, con lezioni di igiene».

Nel corso della settimana, quindi, invece delle ore di matematica, italiano e storia si affronterà l'educazione ambientale, con l'esperto di botanica Guglielmi, l'ambientalista Allaria, l'astronoma Piliarvu e volontari della Lipu. E ancora, per l'educazione alimentare, gli studenti potranno far domande alla dietologa D'Ascoli [illegible] alla dietista Palmero, [illegible] approfondire i temi dell'educazione civica con il presidente del distretto scolastico, Rocco Raponi.

Non poteva mancare l'educazione stradale, con i consigli dell'ispettore della Polstrada di Ventimiglia, Vincenzo Papasodaro [illegible] del vicepresidente del distretto, Sperta. E' prevista anche un'attività [illegible] «autostima» per i ragazzi, sempre inerente all'educazione al benessere.

Gli studenti potranno cono[illegible] [illegible] meglio l'Euro, con l'intervento di esperti bancari, tra i quali il direttore dell'Ambrosiano di Ventimiglia, Piero La Fata. Le lezioni saranno rese più interessanti [illegible] visite esterne, proiezioni di diapositive e film, dimostrazioni di giardinaggio e scacchi. **[d. bo.]**

Decine di uomini e mezzi per un blitz notturno compiuto [illegible] largo raggio tra Ventimiglia e Cervo

I carabinieri passano al setaccio la Riviera

Un arresto, 8 denunce, ritirate 3 patenti, sequestrato un mezzo

[illegible] La risposta [illegible] criminalità, soprattutto quella più spicciola che infastidisce maggiormente il cittadino, passa anche attraverso la presenza fisica delle forze dell'ordine sul territorio. E' per questa ragione che i carabinieri di Imperia, su disposizione del comandante provinciale colonnello Loris Anchesi, hanno organizzato (come accade periodicamente [illegible] accadrà sempre più spesso) un servizio coordinato a largo raggio tra Ventimiglia [illegible] Cervo, che ha visto coinvolti decine di militari e mezzi dell'Arma.

[illegible] servizio che aveva come fine quello della prevenzione dei reati di qualsiasi tipo (dalle infrazioni al codice della strada a violazioni ben più gravi del codice penale) è scattato sabato sera ed è andato avanti per tutta la notte. I dati sono significativi. Sono state controllate 357 persone e 229 mezzi, fra cui anche motociclette e camion. Cinquanta le infrazioni al Testo unico, tre patenti di guida sono ritirate e un mezzo sequestrato. I carabinieri, in esecuzione di un ordine dell'autorità giudiziaria, hanno arrestato anche Franca Battilanti, 30 anni, originaria di Pisa e residente a Ventimiglia. L'ordine di carcerazione è scattato dopo la denuncia fatta dai carabinieri di Ventimiglia alta, circa un mese fa: la donna, agli arresti domiciliari, non [illegible] stata trovata in [illegible]. E' stata così trasferita nel carcere di Genova.

Uno dei posti di blocco che sono stati attuati durante il blitz di sabato [illegible] [illegible] carabiniere [illegible] tre fa verifiche al computer (FOTO RUSCELLO)

Otto le persone denunciate [illegible] piede libero per diversi reati. Di questi, ancora a Ventimiglia, R.A., 28 anni, è stato segnalato alla magistratura per furto di un ciclomotore recuperato e restituito al proprietario; sempre a Ventimiglia denunciato G.M., 23 anni, disoccupato: dovrà rispondere di furto aggravato [illegible] appartamento. Infine, ancora nella zona di confine, precisamente a Latte, sono stati denunciati due extracomunitari maghrebini L.M., 28 anni e R.F. di 30, appena arrivati clandestinamente in Italia. Erano tranquillamente in un bar. Sono stati fotosegnalati e ora saranno avviate le pratiche di espulsione, anche se probabilmente [illegible] tratterà di un provvedimento assolutamente inutile, date le vistose lacune della legge. E la lista di stranieri denunciati, [illegible] accade ormai da tempo, continua: A.H., 31 anni, albanese, è stato segnalato per furto. V.D. 24 anni, francese, è stato trovato in possesso di un coltello di genere proibito.

Ma non mancano neppure gli italiani: F.F., [illegible] anni, è stato denunciato per inosservanza a un provvedimento dell'autorità [illegible] pubblica sicurezza. I carabinieri hanno controllato 15 persone, anche in questo caso caso tutte italiane, sottoposte a speciali misure cautelari, [illegible] gli arresti domiciliari.

Il servizio coordinato dei carabinieri è anche servito a prevenire le stragi del sabato sera, dovute essenzialmente a due ragioni: assunzione di stupefacenti e alcol. Ma [illegible] si tratta sempre di ragazzi: S.P., [illegible] anni, italiano, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. Dovrà comparire davanti al pretore.

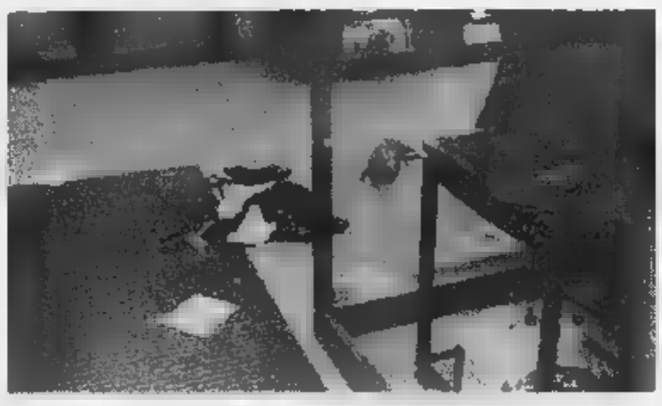
Giulio [illegible]

Sanremo: per assaltare il centralissimo «Max Abbigliamento» hanno forzato una vetrina

Banditi in guanti gialli svaligiano boutique

Nessuna traccia, niente rumori e bottino di cinque milioni

SANREMO. Sono ladri sempre più sfrontati e attrezzati quelli specializzati nei furti alle boutique. L'ultimo caso è emerso ieri [illegible] Sanremo, [illegible] colpo ai danni del negozio «Max Abbigliamento» della centralissima via Palazzo, [illegible] pochi metri da piazza Colombo. I malviventi sono riusciti [illegible] scassinare una porta della vetrina che si affaccia sulla pubblica via e, una volta all'interno, si sono impadroniti esclusivamente [illegible] merce si[illegible] [illegible] all'interno del grande spazio espositivo. Il risultato? Il furto è [illegible] portato [illegible] segno probabilmente nella notte tra sabato e domenica ma l'allarme [illegible] stato dato dalla proprietaria [illegible] [illegible] soltanto ieri mattina. Da via Palazzo, infatti, tutto sembrava in perfetto ordine. All'interno, invece, i ladri erano riusciti ad impossessarsi di capi di abbigliamento sistemati in vetrina per un valore stimato intorno ai cinque milioni. Insomma, una beffa, un colpo portato [illegible] segno con destrezza e, soprattutto, [illegible] lasciare impronte compromettenti.



Le vetrine della boutique di Sanremo prese di mira dai ladri (FOTO GATTI)

La polizia, chiamata ieri mattina [illegible] il sopralluogo di furto, ha effettuato gli accertamenti [illegible] rito [illegible] non ha trovato elementi in grado [illegible] permettere l'identificazione dei ladri che non hanno lasciato tracce [illegible] arnesi da scasso.

L'ennesimo allarme microcriminalità scatta in un momento particolarmente delicato, un periodo che vede una massiccia mobilitazione delle forze dell'ordine sul territorio. I risultati non [illegible] mancati (arresti per furto e spaccio, de[illegible] [illegible] per ricettazione) ma so[illegible] stati più marcati quando alla tempestività di intervento delle pattuglie di polizia e carabinieri è stata abbinata la collaborazione del cittadino. Di fronte ad una situazione sospetta è sufficiente infatti una semplice chiamata al 113 o al 112 per ottenere un controllo immediato e contribuire, magari, a sventare un furto come quello avvenuto in via Palazzo.

Oggi, è giornata di mercato, polizia municipale e forze dell'ordine [illegible] [illegible] schierate per prevenire borseggi e scippi ma anche a contrastare la vendita [illegible] oggetti [illegible] marchi contraffatti. **[g. ga.]**

Due trentenni denunciati per una bravata a Imperia

Sorpresi dopo aver rubato dieci gelati e due Barbie

IMPERIA. Li ha sorpresi la polizia mentre stavano andando via con 10 gelati e due bambole Barbie sottobraccio, più [illegible] lucidalabbra. Fin qui nulla [illegible] strano, se non fosse per il fatto che quelle cose le avevano appena rubate. E così finita con una denuncia la bravata di S.S., 33 anni, già avuto [illegible] che fare con la Giustizia e M.C, di 31, incensurato. Secondo quanto hanno accertato i poliziotti in servizio sulla «volante», [illegible] due [illegible] [illegible] più giovanissimi presunti ladri, intorno alle [illegible] erano [illegible] trati nel bar Circolo Velico della Marina di Porto Maurizio attraverso la porta della veranda e da [illegible] erano poi riusciti ad accedere al vicino negozio di souvenir.

Al «Velico», S.S e M.C. hanno fatto manbassa di gelati, portandone via dieci, probabilmente con l'intenzione di [illegible] giarli più tardi. Poi sono riusciti a entrare nel negozio di souvenir. Ma, infischiandosene di quanto avevano attorno, hanno puntato dritto verso due bambole Barbie, ancora nella confezione, e un lucidalabbra di quelli usati per il trucco dalle donne. Quindi sono usciti con il «bottino» in mano. Quando gli agenti li hanno visti, hanno subito pensato a uno scherzo ma un rapidissimo accertamento ha permesso di scoprire il singolare furto. Tutto è stato restituito ai legittimi proprietari, eccetto i gelati che nel frattempo si erano sciolti.

E sempre in tema di furti, l'altra notte, questa volta i carabinieri, hanno fermato verso le 4 a Oneglia un'auto sospetta su cui [illegible] trovavano un italiano e 3 albanesi. Nella macchina avevano arnesi da scasso che, evidentemente, non portavano per gioco: piedi di porco [illegible] cacciavite sono stati sequestrati, mentre i quattro sono stati allontanati dalla città. **[giu.gel.]**

A Sestri Levante la coppia Turina-Brochard, Hanbury Hall al Garage di Genova

Franca Nuti debutta al «Duse»

La Baistrocchi si esibisce stasera a Chiavari

Nuova prima al Duse con una commedia di Thomas Bernhard con Franca Nuti, graditissimo ritorno della Baistrocchi a Chiavari e Feydeau a Sestri Levante. Al Cineclub Lumière, a San Fruttuoso, un libro sul regista James Cameron riporta sul grande schermo il «Titanic» di Leonardo di Caprio.

[illegible] Al Teatro Duse, alle 20,30, prima genovese, dello spettacolo «Alla meta», una delle più caustiche, [illegible] irriverenti commedie del drammaturgo austriaco Thomas Bernhard, considerato tra gli autori più interessanti del teatro europeo del dopoguerra. Il [illegible] allestimento de «Alla meta» è firmato da Cesare Lievi per il Centro Teatrale Bresciano [illegible] interpretato da Franca Nuti, Anna Maria Gherardi, Graziano Piazza e Silvia Filippini.

Le scene sono di Maurizio Balò e i costumi di Andrea Taddei. Rappresentata per la prima volta nel 1881, la commedia ha come protagonista il personaggio di una madre-padrona che nel corso degli anni ha ridotto la figlia-vittima a mutismo [illegible] all'obbedienza assoluta.

Lo spettacolo resterà in scena al Duse fino [illegible] domenica 14 febbraio. Alle 17, al Museo Biblioteca dell'Attore, in Viale IV Novembre 3, il regista Cesare Lievi e gli interpreti dello spettacolo parteciperanno [illegible] una tavola rotonda sul tema «Tracce-presenze [illegible] Thomas Bernhard in Italia». Al dibattito parteciperanno studiosi italiani e austriaci del teatro di Thomas Bernhard.

Al cineclub Lumière, alle 21, proiezione straordinaria del film «Titanic», [illegible] James Cameron. La proiezione sarà preceduta dalla presentazione del libro «James Cameron», di Roy Menarini, edito dalla Casa Editrice «Le Mani». La proiezione sarà replicata mercoledì alle 21,15.

Al Teatro Garage-Sala Diana, in via Paggi, a San Fruttuoso, alle 21, torna in [illegible] la compagnia Hanbury Hall con «Omicidio [illegible] Depford», di Umberto Airaudi, liberamente ispirato [illegible] «Un cadavere [illegible] Depford», [illegible] Anthony Burgess, [illegible] Giuseppe Ronco, Agata Nerelli, Kitia Benedetti, Roberto Bani.

Al Teatro della Tosse, alle 21, proseguono le repliche dello spettacolo «Piccoli omicidi fra amici», [illegible] John Hodge, [illegible] Mara Salaroli, Paolo Scheriani, Luca Catanzaro. Regia di Sergio Maifredi.

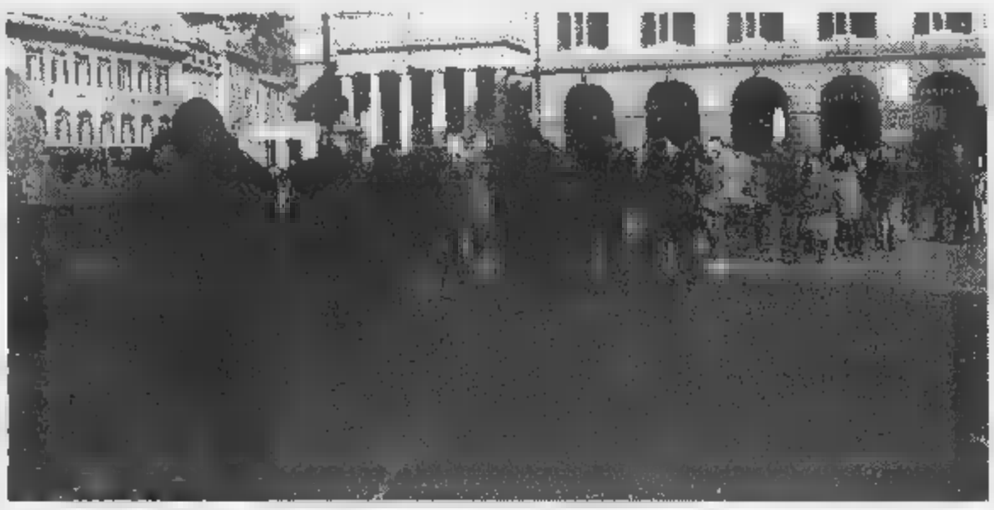
[illegible] **LEVANTE.** Al Teatro Ariston, alle 21, va in scena la commedia di George Feydeau «Il gatto in tasca», [illegible] Martine Brochard, Vittorio Viviani, Luciana Turina e Marcello Modugno, per la regia di Toni Bertorelli. Lo spettacolo [illegible] andata in scena ieri sera all'Auditorium delle Clarisse di Rapallo.

[illegible] Al Teatro Cantero, alle 21, la compagnia goliardica Mario Baistrocchi debutta nella Riviera di Levante il fortunato e divertente musical «Tutti i colori dell'Arco Bellino», per la regia di Piero Rossi, con [illegible] scatenatissimo Marco Oreggia [illegible] Biancalana e il gruppo di attori e ballerini.

Il testo della rivista [illegible] stato aggiornato con diversi riferimenti alla realtà chiavarese, soprattutto quella amministrativa, sindaco Vittorio Agostino in testa.

[m. b.]

IN PIAZZA DE FERRARI



Un bacio contro il regime poliziesco

Sia pure in numero decisamente ridotto rispetto alle aspettative, oltre un centinaio [illegible] giovani, in gran parte studenti, si [illegible] presentato ieri mattina in Piazza De Ferrari, per il primo ciak del film del regista Nicola Di Francescantonio «Proibito baciare», ambientato in una Genova del 2021, travolta da epidemie e violenze e sottoposta a un regime poliziesco dove anche scambiarsi un bacio è un reato. Ieri la troupe del film si è spostata a Corte Lambruschini e in altre zone della città.

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Mese dell'India

Nell'ambito delle iniziative del Mese dell'India a Genova, oggi alle 17, nel Salone del Consiglio Vecchio di Palazzo Tursi, in Via Garibaldi, incontro su «I Veda» [illegible] Swami Yogaswarupananda, Shivanandanagar (Himalaya).

[illegible]

«Tommy» all'Università

Oggi alle 11, nell'aula consiglio della Facoltà di Lettere dell'Università [illegible] Genova (aula N), in via Balbi 4 (piano terra), Massimo Romeo Piparo, regista dell'opera rock «Tommy», in scena al Politeama Genovese fino a domenica e alcuni attori e cantanti della Compagnia del Teatro della Munizione incontreranno gli studenti del Corso di Storia del Teatro e dello Spettacolo diretto dal prof. Roberto Trovato. Ingresso libero.

[illegible] UFFICIALI

Mostra filatelica

Al Circolo ufficiali del presidio di Genova, in Via San Vincenzo 68, è aperta la mostra di Aerofilatelia organizzata dal Cmr Liguria [illegible] dall'Università Sestrese. La mostra resterà aperta tutti i giorni fino al 10 febbario, dalle 16 alle 19.

[illegible]

Una mostra a [illegible]

Nell'ex Palazzo Civico di Nervi, in Piazza Duca degli Abruzzi 6, [illegible] aperta la mostra fotografica «Foibe: sterminio nascosto», promossa dal Co[illegible] [illegible] Genova e [illegible] Consiglio di Circoscrizione IX-Levante. La mostra presenta immagini, testimonianze e documenti sui crimini di «pulizia etnica» commessi dai partigiani di Tito ai danni delle popolazioni italiane dell'Istria e della Dalmazia tra il 1943 e il 1945. La mostra [illegible] aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19, fino al 14 febbraio.

VASCHETTA

Musica dal vivo

Serata di musica dal vivo, alle 22, all'Hostaria-Filetteria La Vaschetta, in via Piacenza, 54, nel quartiere di Staglieno, con Giorgio Usai [illegible] molti ospiti.

[illegible] GENOVESE

Gaber, nuove repliche

Dopo gli «assalti» del pubblico [illegible] botteghini [illegible] questi giorni per prenotare i posti allo spettacolo di Giorgio Gaber «Un'idiozia conquistata a fatica», in scena al Politeama Genovese dal 17 al 19 febbraio, la direzione della sala di Via Bacigalupo ha programmato due repliche straordinarie dello spettacolo per i giorni di sabato 20 e domenica 21 marzo.

[illegible]

«Il destino» all'Arecco

Al Cineforum dell'Istituto Arecco, alle 21, proiezione del film «Il destino», di Youssef Chahine, con Nour El Cherif, Hanli Salama.

[illegible] DUCALE

I manifesti di Riccobaldi

Aperta nel Sottoporticato di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti 9, la mostra «Riccobaldi. La magia della visione nei manifesti e nelle illustrazioni di un maestro del Novecento».

[m. b.]

Questa sera alle 18 l'inaugurazione

I bronzi di Algardi sono all'Accademia

GENOVA. Si inaugura questo pomeriggio, alle 18, nel Museo dell'Accademia Ligustica la mostra «I bronzi della Chiesa di San Carlo a Genova» di Alessandro Algardi.

L'esposizione genovese intende sottolineare l'importanza di un folto gruppo di sculture dell'Algardi, appartenenti alla Chiesa dei Santi Vittore e Carlo in via Balbi, esponendole per la prima volta in ambiente museale al loro ritorno dopo il restau[illegible] avvenuto, per iniziativa delle Soprintendenze della Liguria, in un laboratorio specializzato [illegible] Bologna.

L'iniziativa dell'Accademia Ligustica ha lo scopo [illegible] indurre il visitatore ad una riflessione sul patrimonio d'arte non sempre sufficientemente noto che Genova custodisce, disseminato nelle [illegible] chiese e nei suoi palazzi.

Nato [illegible] Bologna nel 1595, morto [illegible] Roma nel 1654, Algardi (alla cui straordinaria produzione è dedicata proprio in questi giorni una grande mostra nel Palazzo delle Esposizioni di Roma) è [illegible] dei massimi scultori del Seicento italiano. Allievo all'Accademia di Bologna di Ludovico Carracci, nel 1622 si trasferì a Mantova dove operò presso i Gonzaga. Tre anni dopo si stabilì definitivamente a Roma. Pur sensibile al manierismo di Giulio Romano e agli esiti tumultuosi e drammatici dell'arte del Bernini, l'Algardi perseguì quegli ideali di classica compostezza e di equilibrio compositivo che più gli erano consoni.

Tra [illegible] opere di maggior rilievo [illegible] si ricordano le figure in stucco [illegible] di San Giovanni Evangelista e di Santa Maria Maddalena in S.Silvestro al Quirinale, i busti del Cardinale Laudivio Zacchia (Berlino) e del Cardinale Giovanni Garzia Millini (Roma, Santa Maria [illegible] Popolo). Ancora, da segnalare, la tomba [illegible] Leone XI in San Pietro, il gruppo con «San Filippo Neri [illegible] l'angelo» per la sagrestia della Chiesa Nuova a Roma e la «Decapitazione di San Paolo» per l'omonima Chiesa di Bologna. La mostra fino al 20 marzo.

[r. i.]

Si parte domani sera con «Meli Melo»

Il teatro di Spezia punta sui giovani

LA SPEZIA. Punta decisamente sul pubblico giovane, sugli spettacoli degli artisti «emergenti», poco conosciuti, ma tutti bravissimi, il cartellone del Teatro Civico della Spezia.

Si comincia domani sera, alle 21, con «Meli Melo», dei Chicos Mambo Show, si proseguirà con «Olè, The FlamenComedy Show», [illegible] Paul Morocco, applaudito di recente al Politeama Genovese, a «Comici»,su Italia 1, ospite di Serena Dandini e a «Buona Domenica» di Maurizio Costanzo, [illegible] Canale 5, «Petite Strenge», «Piccoli omicidi fra amici», in scena in questi giorni al Teatro della Tosse di Genova, «Alcesti, tracce [illegible] un sacrificio», «Joyce/Beckett».

A chi, alla Spezia, si domanda il perchè di queste scelte in controtendenza, per «certi versi anche rischiose, Antonello Pischedda rimanda i curiosi alla sua introduzione del catalogo [illegible] Teatro Civico dove definisce i nuovi spettacoli e gli attori «piccole perle, artisti sconosciuti in grado di assicurare intelligenza, divertimento, provocazione». Un buon auspicio che si è realizzato,per esempio, nel caso dello spettacolo «Nel nome [illegible] Ciccio», andato in scena alla fine di gennaio.

«Uno spettacolo che hanno visto [illegible] pochi, ma che ha riservato piacevoli sorprese. I Virtuosi [illegible] San Martino e il loro leader Roberto Del Gaudio, «so[illegible] stati bravissimi [illegible] molto divertenti», sottolineano al Teatro Civico, convinti che un teatro comunale, pubblico, debba proporre, oltre agli artisti famosi, anche le novità della scena contemporanea.

Per promuovere i nuovi spettacoli fra i giovani, e comunque, fra un pubblico poco abituati ad andare a teatro, il Teatro Civico della Spezia ha stabilito prezzi dei biglietti molto contenuti: 18 mila lire interi e 12 mila lire quelli ridotti e per i giovani sotto i venticinque anni. Una politica dei prezzi che, secondo i responsabili della struttura, dovrebbe dare presto buoni risultati anche per quanto riguarda le affluenze in sala.

[m. b.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	53
	76	71	57	57	50
CAGLIARI	5	63	68	26	2
	73	67	[illegible]	54	45
FIRENZE	33	28	11	18	4
	86	79	72	70	57
GENOVA	39	26	10	61	89
	132	95	87	68	68
MILANO	57	32	78	81	35
	68	57	57	51	50
NAPOLI	[illegible]	1	68	23	52
	82	81	66	[illegible]	54
PALERMO	[illegible]	[illegible]	43	41	90
	76	74	74	69	66
[illegible]	44	16	46	63	8
	121	[illegible]	[illegible]	[illegible]	42
[illegible]	13	63	88	[illegible]	17
	119	[illegible]	69	88	65
[illegible]	21	[illegible]	37	90	88
	117	97	74	53	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [illegible] di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-18	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	83-17	[illegible]	[illegible]	83-41
83-19	83-3	83-4	83-75	83-24
83-20	83-60	83-64	83-74	83-87
83-13	83-49	83-88	83-87	[illegible]
83-46	83-38	83-39	83-10	83-11

Ambate [illegible]. S[illegible] ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:

Bari 8 (5); Cagliari 43 (2); Firenze 13 (2); Genova 23 (4); Milano 71 (0); Napoli 72 (4); Palermo 13 (5); Roma [illegible] (0); Torino 82 (1); Venezia 20 (3).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 4[illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

4-50	4-20	4-12	90-15	90-3
4-16	4-51	4-84	90-42	90-1
4-60	4-52	4-3	[illegible]	[illegible]
4-86	4-19	4-5	90-6	90-49
4-2	4-30	90-50	90-51	90-2
4-42	4-1	90-16	90-52	90-4
4-55	4-40	90-61	90-20	90-75
4-88	4-58	90-35	90-19	[illegible]

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	5-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO [illegible] CACCIA [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800 1 - 2 - 4 - 80 - 80 - 90
12 - 24 - 46 - 8 - 18 - 5

2 combinazioni

L. 5800 9 - 88 - 83 - 66 - 41 - 53 - 71

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 - base fissa prese 1 a 1 = 12 - 31 - 52 - 73

224 combinazioni - varianti = 8 - 28 - 18 - 45 - 49 - 88 - 75 - 19

Ecco alcuni nomi tecnici usati [illegible] labelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Verbilli:** coppie [illegible] numeri a cifra "inverita" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [illegible] la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figura:** numari composti da cifre che, [illegible]sia, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, [illegible] Figura [illegible] **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre labelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [illegible] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre a[illegible] serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Statistiche a [illegible] dalla [illegible] n° 400 di Davide e Liliana Micia, via Vissa 27, Candelo.

Dalle Cinque Terre a Ventimiglia con tappe a Sestri Levante, Camogli, Finale, Alassio, Sanremo, Bordighera [illegible] Ventimiglia

San Valentino in Liguria, si parte dalla Torre Eiffel

La Regione sceglie Parigi per promuovere i suoi itinerari più suggestivi

GENOVA. San Valentino sotto la Torre Eiffel, da raggiungere, però, percorrendo la Via dell'Amore delle Cinque Terre e nelle piazzette di tante altre famose (e romantiche) località liguri.

Per celebrare la Festa degli innamorati e promuovere i suoi itinerari più suggestivi, la Regione ha scelto la capitale francese, la sede dell'Ente nazionale per il turismo (Enit), in rue de la Paix, dove dal 18 febbraio al 15 marzo [illegible] allestita una grande mostra.

Via dell'Amore [illegible] le Cinque Terre, il Golfo dei Poeti, Portofino, Villa Pallavicini [illegible] Pegli, i Parchi di Nervi, Alassio e la passeggiata di Santa Croce, Sestri Levante, Finale Ligure, Villa Hormond a Sanremo, i Giardini di Villa Hanbury a Ventimiglia sono alcune delle località «raccontate» attraverso pannelli con gigantografie con immagini di ieri [illegible] oggi, coppie celebri che vi hanno soggiornato. In mostra [illegible] Parigi anche gli innamorati dello scenografo Emanuele Luzzati. Le sagome, realizzate come quinte di scena, riproducono personaggi tratti da opere musicali [illegible] teatrali: Papageno e Papagena dal Flauto Magico di Mozart, Florindo [illegible] Rosaura dal Goldoni, Bacicccia e le sue favole popolari. Farà da contrappunto alle immagini, un collage di frasi d'amore di scrittori, viaggiatore e poeti illustri, innamorati della Liguria. Da Guy de Maupassant della «Via errant[illegible] a Maria De Medici, fino [illegible] Humprey Bogart [illegible] Ava Gardner e molti altri divi hollywoodiani che animarono gli anni '50 e '60 a Portofino, a Brigitte Bardot che preferiva inve[illegible] i polpi di Sestri Levante, a Ernest Hemingway habituè di Alassio [illegible] Shelly e Byron nello Spezzino.

L'esposizione parigina, progettata dal grafico [illegible] designer André Leuba, è uno dei tanti appuntamenti della manifestazione promozionale della Liguria organizzata dagli assessori regionali al Turismo [illegible] Agricoltura Maria Paola Profumo ed Egidio Banti e realizzata [illegible] progetto e con incarico operativo dall'Apt delle Cinque Terre Golfo dei Poeti, in collaborazione con l'Agenzia regionale per la promozione turistica e le altre Apt liguri.

In mostra a Parigi anche gli innamorati dello scenografo Emanuele Luzzati

L'evento parigino sarà anche l'occasione per una vetrina dei prodotti dell'enogastronomia ligure, [illegible] il basilico, le piante aromatiche, il pesto, la cima, l'olio extravergine di oliva, i vini (fra cui quello della Contessa di Castiglione).

La manifestazione, che diventerà un appuntamento annuale fisso, verrà presentata ufficialmente alla stampa ai media internazionali [illegible] Parigi il 17 febbraio presso la Maison d'Europe, sede della stampa estera e [illegible] giorno dopo sarà al centro di un forum organizzato dall'Apt spezzina [illegible] le autorità, i rappresentanti delle Ca[illegible] di Commercio [illegible] del [illegible]ndo economico francese, oltre ai maggiori tour operator europei. La Liguria sarà presente con questa iniziativa di San Valentino al salone mondiale del turismo in programma, sempre [illegible] Parigi.

[m. b.]

Musiche di Vivaldi e regìa di Tonino Conte

Il gioco delle 4 stagioni arriva a S. Margherita

SANTA MARGHERITA. Debutta al teatro Centrale, giovedì 11 alle 21 (replica per le scuole venerdì 12 alle 11) lo spettacolo per ragazzi [illegible] gioco delle quattro stagioni» scritto e diretto da Tonino Conte [illegible] basato sulle musiche de «Le quattro stagioni» di Vivaldi eseguite dal vivo dall'Orchestra Filarmonica Giovanile diretta da Gianfranco Blundo.

La musica [illegible] celebre composizione diventa [illegible] filo, il rit[illegible] e l'emozione della rappresentazione sul tema dell'infanzia e i suoi giochi: tre bambine [illegible] un ragazzo d'altri tempi vengono accompagnati da un'istruttrice ad una colazione [illegible] una radura. Una volta all'aria aperta i ragazzi [illegible] approfittano [illegible] tirare fuori i giocattoli [illegible] dare libero sfogo alla fantasia. Nella musica «descrittiva» di Vivaldi ogni stagione ha [illegible] ca[illegible] diverso e porta [illegible] differenti emozioni ed attività, differenze messe in rilievo anche dai sonetti che introducono [illegible] quattro sezioni della partitura. La primavera induce così i giochi gioiosi e spensierati che richiedono partecipazione e affiatamento; l'estate porta i giochi più scatenati ed aggressivi che portano tensione e rivalità.

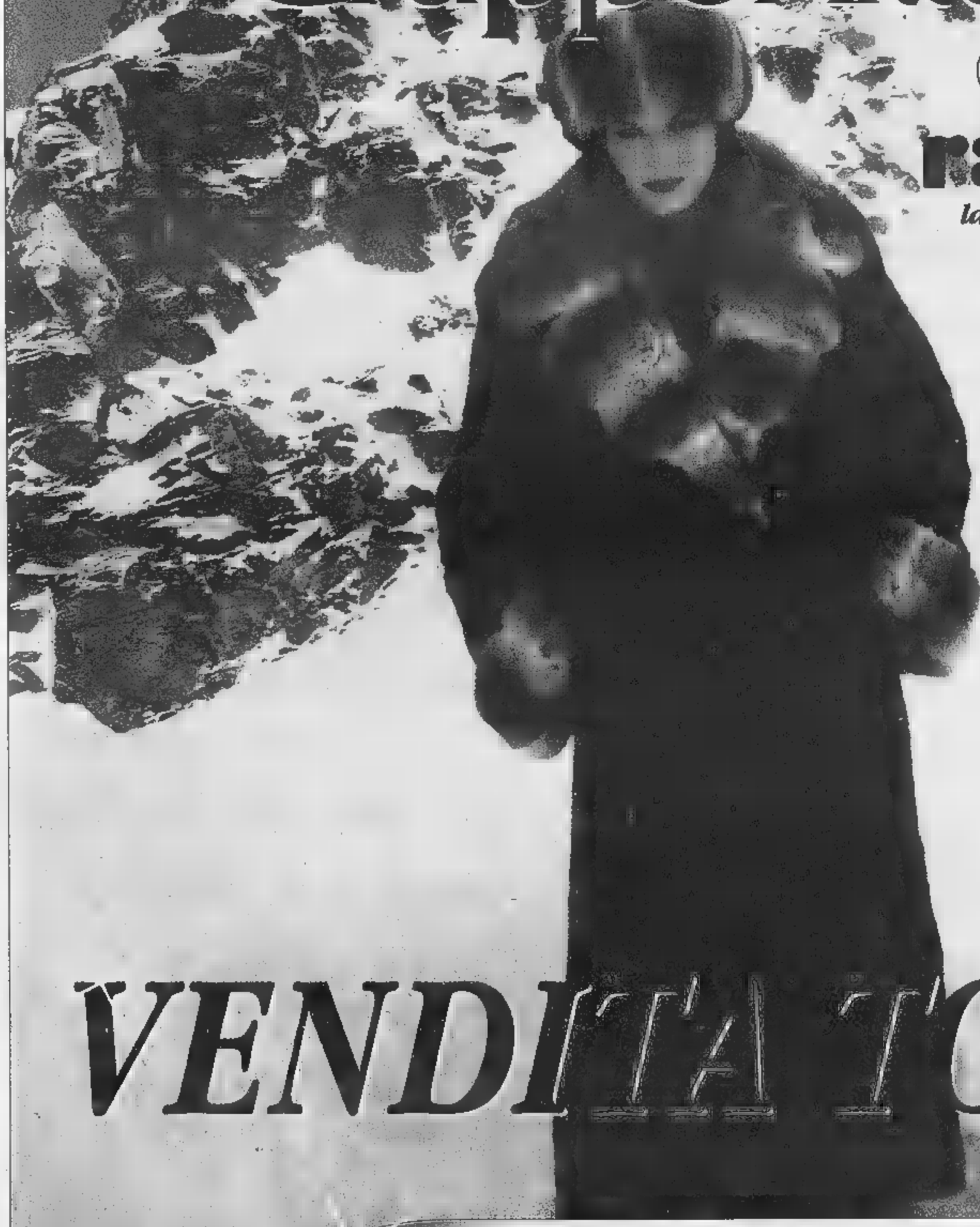
L'autunno e l'inverno suggeriscono invece giochi tranquilli e riflessivi. Naturalmente cambiano sempre i rapporti tra i ragazzi, tra dispetti, simpatia, capricci, come accade [illegible] che mondo e mondo. Lo spettacolo consente ai bambini di ascoltare senza sforzo e [illegible] apprezzare la musica di Vivaldi eseguita dal vivo. Altro spunto interessante è che i giochi che vengono rappresentati [illegible] quelli [illegible] una volta, quei giochi che rischiano di venire cancellati dalla [illegible] L'iniziativa, con il contributo della Fonda[illegible] Carige, è [illegible] promossa dal Comune.

[g. vi.]

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al Gruppo Alta Italia



by ramello

la firma in pelliccia

VENDITA TOTALE

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Montella e Spalletti è diventato capitano: segno del comando, in attesa dei gol

Solo pari col Cagliari, classifica sempre in rosso, ma la fiducia non manca

La Sampdoria crede in se stessa

I blucerchiati in coro: «Ne usciremo fuori»

GENOVA. Il pareggio col Cagliari serve a poco, la classifica resta drammatica, però stavolta qualcosa è cambiato. La Samp ha lottato e combattuto finché le forze l'hanno sorretta, dimostrando di non essersi ancora arresa. Un segnale piccolo ma significativo, al quale bisogna aggrapparsi per continuare a sperare.

SPALLETTI Il ritorno del tecnico è coinciso con una delle migliori prove stagionali. La trasferta di Roma verificherà quanto di concreto ed emotivo c'è in questa apparente trasformazione, soprattutto caratteriale, mostrata dai giocatori. Nel calcio, infatti, spesso a un cambio di panchine corrisponde una scossa di assestamento. Era successo, per restare ai tempi recenti, anche con David Platt che aveva esordito a Marassi il 20 dicembre ottenendo un incoraggiante pari col Milan. «La partenza è stata positiva - ha dichiarato Spalletti - tutti i giocatori si sono comportati bene, riuscendo ad essere aggressivi e a rimanere 'corti' al contempo. Non abbiamo vinto ma ci abbiamo provato con tutte le forze, fino all'ultimo. Questa positiva prestazione può costituire una presa di coscienza. La Samp ha qualità e possibilità, ora dobbiamo tirarle fuori. Le prossime gare andranno affrontate con lo stesso spirito messo in mostra col Cagliari, senza remore. Con la consapevolezza di attraversare un momento particolare e di stare creando difficoltà alla nostra città e ai nostri tifosi».

MONTELLA Ennesima puntata della vicenda-Ortega. Il 'burrito' si è fatto stupidamente cacciare dall'arbitro De Santis per un'assurda gomitata a Zanetti. Il suo comportamento è stato stigmatizzato sia da Spalletti, «non è la prima volta, peggio per lui. Si vede che la sua maturazione si deve compiere attraverso questi gesti...», sia dai compagni. Da Palmieri ad esempio: «Non ne voglio parlare, è poco da dire. Dobbiamo voltar pagina in fretta». Anche Pecchia non giustifica il compagno: «Se fa così, ci mette nei guai. Non si può farsi espellere in quel modo, lasciandoci in difficoltà in un momento delicato. Anche Lassissi è molto irruento, poi ha capito come funziona qui in Italia e si è adeguato. Ariel dovrà far lo stesso». Lui, Ortega, è al solito rifiuta qualunque tipo di contatto con la stampa italiana, preferendo concedersi solo ai cronisti del suo Paese. Negli ultimi tempi in più di un'occasione ha fatto sapere di voler tornare a Buenos Aires al più presto, possibilmente al River Plate. Mentalmente considera insomma già finita la sua avventura. Ora lo aspettano, nella migliore delle ipotesi, due turni di squalifica. Spalletti, che nel 'burrito' crede molto, dovrà esser bravo a recuperarlo e soprattutto a capire quanto potrà essere utile alla causa.

MONTELLA Vincenzo potrebbe diventare l'uomo decisivo per il finale di stagione. «Dobbiamo aiutarlo - ha spiegato Spalletti - e l'avergli assegnato la fascia di capitano rientra in questo aiuto. Ho voluto dargli un ulteriore massaggio mentale. Solo giocando con continuità potrà ritrovare il guizzo che conosciamo». Anche gli altri blucerchiati si stringono al bomber in difficoltà: «Non dobbiamo caricarlo di troppe responsabilità - ha detto Palmieri - bisogna lasciarlo calmo, con la mente sgombra. Sono convinto che presto Vincenzo tornerà a segnare». «In questo momento Montella ha bisogno soprattutto di sentire tanta fiducia attorno - ha raccontato Franceschetti, che gli ha ceduto la fascia da capitano - per questo quando Spalletti mi ha proposto di cedergli la fascia, ho acconsentito. Si tratta di un simbolo prestigioso e significativo, in questo momento dobbiamo provare tutto per uscire dai guai».

MONTELLA Il centrocampista ha finalmente disputato una gara all'altezza. Ha corso come un matto in ogni zona del campo, distruggendo e ricucendo con grinta e volontà: «Avremmo meritato di battere il Cagliari e invece dobbiamo accontentarci di un punto che non cambia la classifica. Intanto un'altra giornata è passata e abbiamo sempre meno tempo per rimediare. D'ora in poi, ogni domenica dovremo dare il massimo. E' stato molto importante uscire dal campo tra gli applausi, significa che il pubblico ha apprezzato la determinazione e la voglia di far bene. E' mancato solo il gol. Sono convinto che questa Samp abbia i mezzi per salvarsi, la situazione non è bella ma mancano ancora tante partite. E chissà, magari penalizzeranno il Venezia e il Bari, riportandole indietro. Lo so, è poco sportivo parlare in questo modo, però dobbiamo attaccarci a tutto...».

MONTELLA 'Checco' è stato un leone. L'attaccante è sicuramente una delle rivelazioni della stagione. Segna spesso, ma soprattutto ha dimostrato avere un cuore grandissimo. «Purtroppo non è bastato per fare gol. Stavolta non dobbiamo rimproverarci niente, siamo scesi in campo con la mentalità giusta, abbiamo più alibi. Dobbiamo lottare e basta».

BOTTEGHINO I blucerchiati riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio a Bogliasco in vista della difficile trasferta di Roma contro i giallorossi di Zeman. Domenica all'Olimpico mancheranno Ortega e Franceschetti, che squalificati, però dovrebbe rientrare Mannini. Ed è possibile una partenza anticipata (magari venerdì) per la Capitale.

Andrea Bosco

Ed il Genoa non sa crescere

L'1-3 di Lecce conferma i limiti rossoblù

GENOVA. La nona sconfitta stagionale è facilmente spiegabile. Il Lecce ha giocato due tempi, il Genoa uno solo. Così i rossoblù, partiti per la Puglia con tante speranze, sono rientrati mestamente a Genova con la certezza di non aver ancora risolto i problemi che la attanagliano. Ormai appare inevitabile doversi rassegnare a vivere una stagione caratterizzata da altre bassi. E per sorridere un po', bisognerà accontentarsi di quelle prestazioni (vedi Treviso o Atalanta) fatte apposta per ricordare che cosa questa squadra potrebbe essere, e che invece - chissà perché - non è.

«Una squadra strana, inspiegabile...». E' abbacchiato, l'allenatore rossoblù. Si sente impotente di fronte a una batosta del genere. «Sembra impossibile per noi - ha detto - riuscire ad inanellare una serie positiva di 3-4 partite. Abbiamo rovinato tutto con quello sciagurato primo tempo. Doardo ha incassato tre gol, e potevano anche essere di più. Dopo le ultime prestazioni, mi aspettavo di tutto tranne che un crollo così netto». Il rammarico di Cagni aumenta nell'esaminare la seconda frazione di gioco. «Sì, perché lì si è vista la reazione. Francioso ha segnato quasi subito, Munch di testa ha fallito una palla che poteva cambiare la gara. Perché sul 3-2 tutto sarebbe stato possibile. Il calcio è fatto di episodi, e solitamente chi insegue è psicologicamente favorito rispetto a chi deve invece gestire un vantaggio». L'allenatore rossoblù accusa e difende tutti: «Già, perché all'inizio sono andati male tutti i reparti: la difesa, il centrocampo che non ha fatto filtro, e l'attacco. In particolare mi ha fatto arrabbiare il terzo gol. Stellone ha saltato praticamente da solo, senza che nessuno lo ostacolasse. Nella ripresa, invece, ho visto cose positive. Perché nonostante tutto in questa brutta sconfitta qualche segnale incoraggiante c'è. Adesso dovremo lavorare per trovare quella continuità di gioco che ancora manca».

FRANCIOSO Il bomber ha vinto l'emozione e ha persino segnato al 'suo' Lecce. Un gol inutile, che ha solamente addolcito una sconfitta meritata: «Nel primo tempo in campo c'è stata una squadra sola, quella giallorossa - ha dichiarato - ed abbiamo rischiato di incassare più di tre gol. Sinceramente non riesco a spiegarmi la nostra prestazione, eravamo entrati in campi determinati e decisi, ma alla prima difficoltà siamo sciolti. Nella ripresa c'è stata una reazione che non è servita. Troppo alto il passivo: pareggiare sarebbe stata un'impresa. Ora dobbiamo riflettere su quel che è successo, cercare di capire i nostri errori e le nostre debolezze. Il campionato ormai sembra compromesso, però sono convinto che questo Genoa possa ancora togliersi delle soddisfazioni, perché ha i mezzi per lottare alla pari contro qualunque avversario».

GENOVA La ripresa degli allenamenti è stata fissata per questo pomeriggio a Pegli. Domenica prossima arriverà a Marassi il Monza degli ex Cavallo e Masolini. Cagni recupererà Torrente, che ha scontato il turno di squalifica, ed anche Pirri e Manetti (reduci da infortuni) avranno nelle gambe una settimana di allenamento in più. La partita contro i brianzoli sarà comunque una sfida da centroclassifica che certamente non può stuzzicare gli interessi di una tifoseria ormai rassegnata a un'annata di transizione. **[dam. bas.]**

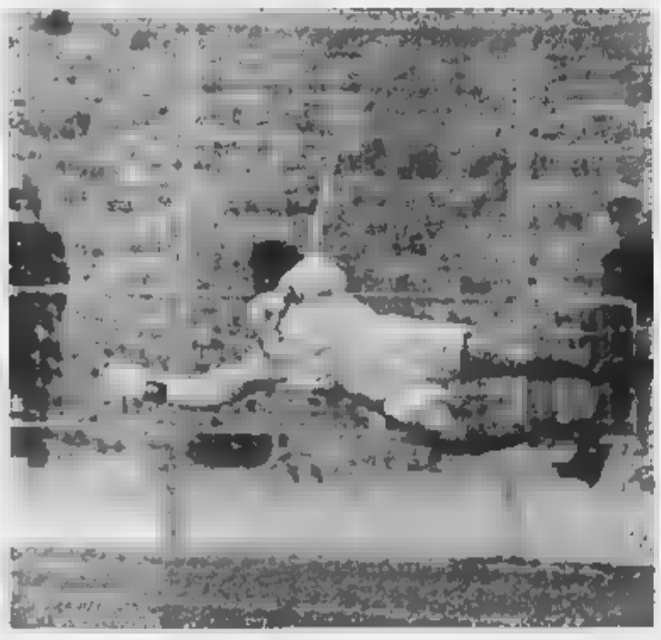
Ad Alassio volley europeo

La Riviera pronta ad accogliere la sfida Tnt Alpitour-Wueppertal

ALASSIO. Dopo il successo nella «Final Four» di Coppa Italia domenica sera a Roma, la Tnt Alpitour Cuneo, trionfatrice sulla Sisley Treviso (3-0) si prepara a tornare al PalAlassio. Mercoledì 24 febbraio incontrerà infatti il Bayer Wueppertal, suo ultimo avversario nel girone di Coppa delle Coppe.

Il match è stato presentato ieri dal sindaco di Alassio Roberto Avogadro e dal direttore sportivo della Tnt Cuneo, Enzo Prandi. La cittadina del Muretto è ormai «official partner» della squadra piemontese attraverso una convenzione di reciproca collaborazione e promozione sportivo-turistica. I biglietti per assistere all'incontro (costo 15 mila lire, ridotti mila) sono già in prevendita a Genova da «Olly sport», a Savona da «Ocleppo sport», a Finale da «Sportalmare», ad Albenga da «Biancosport», ad Alassio da «Schiappapietra Sport», ad Imperia da «Asics Point» e a Sanremo da «Calzature Carlo». Prima di arrivare ad Alassio la Tnt Alpitour Cuneo, che ha tra i suoi campioni lo spagnolo Rafael Pascual, dovrà giocare ancora due partite, a Biella e nella Repubblica ceca. **[m. br.]**

Francioso ha siglato l'unico gol rossoblù a Lecce: troppo poco per riemergere



Nel servizio di Manrico Gatti Calabria cerca il tiro, e qui biancazzurri vicini al gol

La Sanremese si morde le dita

In C2 immeritato ko col Pisa capolista

SANREMO. «Il calcio è questo, persino il pareggio ci andava stretto. Invece il Pisa ha vinto pur non avendo fatto niente per vincere: ha trovato una punizione ed ha segnato. Noi non meritavamo di perdere».

Salvatore Di Somma, allenatore della Sanremese, allarga le braccia. Ai punti hanno vinto i suoi biancazzurri, ma i punti - quelli che contano per la classifica - sono andati al Pisa sempre più con un piede in C1. Sornioni, opportunisti, i toscani hanno confermato a Sanremo che quella in è la loro stagione. E che per la Sanremese ci sarà, comunque, da soffrire. Anche quando sfoderano prestazioni super come quella che domenica i biancazzurri, specie nel corso del primo tempo, hanno in mostra contro il Pisa.

Certo all'8' le cose avrebbero potuto cambiare. Calabria, quello ultima versione, scatenato come non mai, si è trovato in buona posizione in area ed ha tirato: portiere battuto e palla sul palo. Quello interno. Ma è rimbalzata fuori.

«Al novanta per cento, quelle palle vanno dentro», ha detto mister Di Somma. Non quella che avrebbe potuto dare una mazzata al Pisa nei minuti iniziali quando i nerazzurri toscani erano davvero sulle ginocchia, di fronte alla grinta biancazzurra.

CLASSIFICA Le cose non sono cambiate troppo in graduatoria, tutto sommato per la Sanremese. Ma la sconfitta brucia. Almeno un punto avrebbe fatto davvero comodo. «Adesso dobbiamo rimboccarci le maniche e ripartire», aggiunge mister Di Somma che sabato, nell'allenamento di rifinitura, aveva perso anche Balducci, proprio un pisano, purtroppo vittima di una distorsione alla caviglia. Ora porterà il gesso, per una settimana.

Nei minuti finali è entrato in campo anche Laghi. Pochi minuti che non lo hanno fatto felice. L'attaccante non fa mistero che avrebbe preferito cambiare aria: «Qui gioco pochissimo - ha detto - Pro Vercelli e Pontedera mi volevano, io ero d'accordo, capisco perchè la Sanremese non ha voluto cedermi per farmi fare, soprattutto, panchina. Faccio, da otto anni, il professionista. Continuerò a farlo con serietà, senza polemiche, ma avrei voluto un altro trattamento». Potrebbe, invece, ancora partire Moriani. Lo vorrebbe il Mantova. La presenza, domenica, al «Comunale» del suo procuratore, fa capire che la trattativa è, tuttora, in piedi.

RECORD Felice, almeno lui, il cassiere biancazzurro. Non c'è stato il tutto esaurito e nemmeno l'arrivo massiccio di tifosi dalla Toscana, ma i circa 350 supporters pisani ed il cartellone di lusso che ha convinto più sanremesi ad andare allo stadio, hanno procurato l'incasso-record stagionale: 1.100 paganti per una ventina di milioni di incasso. Cifre altrove normali, a Sanremo sono un'eccezione.

Siparietto finale con l'allenatore pisano Francesco D'Arrigo, tecnico emergente. «Quando ci vuole, bisogna giocare di spada e non di fioretto», ha detto per spiegare che il suo Pisa, quando è necessario, si rimbocca le maniche, soffrendo tutto il necessario. Giusto, per carità.

«D'altra parte, per valutare una partita, bisogna vedere tante cose: la mia è una squadra giovanissima in confronto alla Sanremese», ha aggiunto. Fra i presunti «giovanissimi» pisani, in distinta, Marcato (classe 1967), Cei (addirittura 1963), Andreotti (1967), l'autore del gol-vittoria Logarzo (1966) e Ricci (1969)... E comunque, anche Verderame (1971) e Moro (1970) non scherzano. Poi il gran finale del tecnico pisano: «Il Pisa ha strameritato la vittoria». Ma non è che mister D'Arrigo avrà visto proprio un'altra partita?

Il gol con cui il Pisa ha sbancato il Comunale: la Sanremese meritava molto di più

Bruno Monticone

ECCELLENZA

Eccellenza: il pari di Arma conferma che i biancazzurri sono in un momento delicato

L'Entella dei pareggi deve soffrire

Chiavaresi raggiunti dal Savona, Fezzanese a un punto

CHIAVARI. Terzo pareggio consecutivo dell'Entella: e la capolista questa volta non la passa liscia perché il Savona e la Fezzanese riprendono a correre, e colmano lo svantaggio: adesso i biancoblù sono alla pari con i chiavaresi e gli spezzini inseguono ad un solo punto.

I biancocelesti di Casaretto contro l'Argentina hanno badato soprattutto a non perdere. Senza Bolesan e Puppo, ■ con Ruvo inizialmente in panchina, il tecnico sestrese ha schierato Livellara tra i marcatori, Pertot a centrocampo ■ ha scelto come «under» Luca Arnau, che ■ allenava da tempo con la compagine chiavarese.

L'ex blucerchiato sta terminando il servizio militare ■ [illegible] ha ancora l'autonomia necessaria (infatti dopo circa un'ora di gioco è stato sostituito da Bottaro), ma ha indubbie qualità tecniche. In questo delicato momento I biancocelesti non possono andare troppo per il sottile, dato che hanno le forze contate. L'attacco, con Agata che sta ritrovando il ritmo-gara dopo una lunga assenza, pesa tutto sulle spalle dell'italoargentino Vera.

Il «torello della Pampa», classe 1977, fa il possibile ma paga a sua volta dazio nei momenti nei quali servirebbe la massima lucidità: al ventesimo, in uno dei rarissimi calci di rigore concessi alla capolista in questo torneo, dagli undici metri ha calciato addosso ■ Minori, un vero specialista nel neutralizzare tiri dal dischetto, ■ che nell'occasione ha confermato - purtroppo per l'Entella - le sue qualità.

Servirebbero rinforzi e più spregiudicatezza offensiva perché non si può sperare ■i ricacciare indietro Savona e Fezzanese ■ forza di pareggi. La settimana scorsa è stato provato un attaccante del Castrovillari, ma davanti all'offerta della società (un milione ■ lire al mese) ha rifiutato.

Prosegue intanto la staffetta dei portieri: per la quarta settimana cosnecutiva c'è stato un cambio rispetto alla partita precedente: ad Arma come ad Albenga ha giocato Speranza, in casa contro il Finale ■ la Cairese la maglia numero uno era stata di Genovese

[illegible] Sanguineti

Gastrini, a sinistra in questa foto, resta tra gli uomini determinanti per l'Entella

Così le altre

Un terzetto lotta in coda

Grassorutese punti 24, Sestri Levante 22 e Sammargheritese 21. Dopo la quarta di ritorno questo il comportamento poco esaltante del terzetto di levantine che lottano sul fondo per evitare la discesa in Promozione. Gli impegni di domenica hanno sorriso alla Grassorutese ■ e alla Sammargheritese, mentre tante recriminazioni da parte corsara per la sconfitta subita nel derby del «Macera».

Massima praticità. Grassorutese, ovvero due tiri in porta, un gol e soprattutto la conquista dei tre punti. Rapallesi che in casa nei precedenti nove impegni avevano conquistato soltanto sette punti, frutto di due vittorie e un pareggio (quindi addirittura sei sconfitte). Era dal lontanissimo 15 novembre 1998, nona di andata, 1-0 alla Sarzanese, che gli uomini di Claudio Bottaro non riuscivano a uscire dal «Macera» esultanti. Domenica la grande volontà e determinazione, unite ad una gestione accorta del match e ai decisivi interventi di Camisa, hanno interrotto la serie negativa. Felicità doveva essere ed è stata, macchiata soltanto da un gruppo di tifosi corsari che all'uscita di Maschio e compagni dal terreno di gioco hanno aggiunto, alle offese verbali, una serie di sputi veramente fuori luogo. Sestri Levante battuto sul campo e in tribuna.

Quante occasioni. Pur senza ■ la punta più pericolosa, Schiappacasse, costretta ad accomodarsi sugli spalti perché squalificato, il Sestri Levante ha disputato al «Macera» una generosissima gara d'attacco. In avanti a testa bassa per novanta minuti, con l'area di rigore della «Grasso» che raccoglieva a tratti fino a venti giocatori. Definizione esatta quella partita dagli spalti: assalto a Fort Apache. Ma il fortino non ha ceduto: forse perché mancava proprio ai corsari una punta scaltra nei 16 metri finali come Schiappacasse? Non c'è controprova, quindi il dubbio rimane.

Cuore e batticuore. Sammargheritese ■ dominare il Finale Ligure, spareggio salvezza di vitale importanza ed arancione ad imporsi «solo» per 1-0. Punteggio molto limitativo rispetto ■ quanto fatto vedere al «Broccardi» dalle due squadre. E quindi mister Maurizio Pertusi ■ i suoi ragazzi ■ dover soffrire fino al 90° ■ oltre. Finalesi veramente poco incisivi, e dietro Podestà ad orchestrare con esperienza e pochi fronzoli tutto il reparto difensivo della Sammargheritese. Nel finale difendendosi con poca lucidità ma con tanto cuore, prerogativa che, come gli appassionati di Eccellenza sanno a menadito, appartengono da anni alla società presieduta da Gianni Fossati. Samm abituata ■ soffrire, e quindi ■ proprio agio quando il gioco si fa duro, e i duri devono giocare. **[g. s.]**

Gianni Fossati è il presidente della Samm

Mino Persenda

Le due favorite Savona ed Entella hanno mantenuto il ruolo di reginette, ampiamente pronosticato loro all'inizio del campionato. Il loro cammino non è stato però così facile: tante sono state e saranno le insidie, i campi «difficili» sotto il profilo atletico e psicologico.

Per tutte le squadre infatti lo scontro con il Savona e l'Entella rappresenta la partita dell'anno, per cui pubblico ■ giocatori sono ampiamente motivati nel cercare di rendere difficile il cammino verso la vetta.

Ritengo peraltro che alla fine Savona ed Entella occuperanno i primi due posti; ma chi sarà davanti, questo proprio non ■ so dire. Riguardo alle altre squadre, un applauso alla giovane Cairese di Giorgione Caviglia, grande mister emergente. La Cairese pratica forse il miglior gioco del torneo, particolarmente fuori casa.

Per le altre compagini del discorso promozione, può esserci la Fezzanese, anche se nutro forti dubbi su un suo reale inserimento al vertice. Comunque la squadra spezzina il suo campionato l'ha già vinto. Essendo una matricola di questo torneo arrivare tra le prime della classe è già un gran merito.

Guardando la classifica, dal Pontedecimo in giù, tutte le formazioni devono guardar bene dal [illegible] compiere passi falsi. La classifica è molto «corta», e potrebbe succedere di tutto. Il Vado di Vincenzo Eretta deve dare più continuità ai suoi risultati, mentre il Finale Ligure è ancora in tempo per riuscire a raggiungere l'obiettivo-salvezza: però adesso la squadra di De Min non può commettere ulteriori errori ■ deve affrettarsi. Il motivo per cui Vado e Finale stanno zoppicando credo sia dovuto al fatto che non sono abituate a lottare per sopravvivere. Sono partite male e devono recuperare. Più tranquilla, ma [illegible] troppo, la Loanesi di Piovano.

Mino Persenda

CALCIO [illegible]

Si è chiusa la prima fase: ora i playoff

Villaggio leader nei Giovanissimi

E' terminata la prima fase del campionato Giovanissimi provinciali. Essendo a sole sette squadre, ■ sarà un epilogo con la formula dei playoff dopo una sosta di tre settimane. I piazzamenti della prima fase servono a definire la griglia di partenza dei playoff. Tira aria di crisi in alcuni settori giovanili. Emblematico il caso del Casarza che ha alcuni dirigenti sull'Aventino ■ una squadra, quella degli Allievi regionali allenati da Ottobrini che ha dovuto rinunciare a presentarsi una gara perchè molti ragazzi hanno rifiutato la convocazione.

[illegible] Risultati prima ■ ritorno: Corte-Caperanese 1-6; Camogli-Grassorutese 0-3; Sori-RivaSamba 3-3; Calvarese-Pieve 1-0; Riviera Fazzini-Carasco 2-2; G.Mora-Villaggio 7-0. Ha riposato Bogliasco 76. Classifica: Calvarese p. 31; Pieve Ligure ■ G.Mora 29; Grassorutese 25; Caperanese 23; Bogliasco e Camogli 22; Corte 14; Carasco 13; Sori 11; RivaSamba 7; Villaggio 6; Riviera 6.

[illegible] Ultima giornata: Entella-Sammargheritese 0-1; Calvarese-Sestri Levante 1-0; Casarza-Camogli 0-3. Ha riposato Villaggio S.Salvatore. Classifica: Villaggio p. 29; Sestri Levante 25; Calvarese 22; Entella 15; Camogli 14; Sammargheritese 13; Casarza 0.

[illegible] Risultati prima di ritorno: Rapallo A-Villaggio 2-2; Sestri Levante-RivaSamba 2-0; Entella-Pro Recco 2-0; Camogli-Sammargheritese 0-5. Ha riposato Rapallo B. Classifica: Sestri ■. 23; Sammargheritese 18; Pro Recco e Entella 17; Villaggio 14; Rapallo A 12; RivaSamba 7; Rapallo B e Camogli 1.

ESORDIENTI B. Risultati seconda di ritorno: Pro Recco-Lavagnese 1-0; Calvarese-Villaggio 2-0; RivaSamba-Sestri Levante 1-0; Entella-Riviera Fazzini 2-0. Ha riposato Rapallo. Classifica: RivaSamba p. 27; Calvarese 24; Rapallo 22; Entella 15; Lavagnese 12; Villaggio ■ Pro Recco 9; Sestri Lev. 7; Riviera 3. **[d. s.]**

L'imprendibile Fo.Ce. torna ■ volare, Rivasamba in flessione e Villaggio disperato

Marrale come Nappi, Recco sogna

I rivieraschi e la Caperanese in lotta per il 2° posto

Riparte ■ Fo.Ce Vara, il Pro Recco è nuovamente al primo posto nello specialissimo girone a quattro riservato alle levantine: torneo di una regolarità incredibile, dove le sorprese [illegible] totalmente bandite. Come tornano a soffrire da copione Rivasamba e Villaggio.

[illegible] NAPPI Identica la dinamica del gol, identiche le doti di rapinatori dell'area di rigore dei due attaccanti del Genoa e del Pro Recco. Ricordate il gol di Nappi al Cesena qualche settimana or sono, [illegible] il portiere cesenate Armellini ad appoggiare a terra il pallone, e Nappi da dietro lestissimo nel rubarglielo ed infilare a porta vuota? L'episodio si è ripetuto domenica allo Stadio delle Favole di Sestri Levante, subito dopo la mezzora di Rivasamba-Pro Recco. Ebbene, il numero uno calafato Fornaroli cincischia col pallone, Marrale è furbo e velocissimo nel valutare l'opportunità come favorevole: pallone in rete.

[illegible] Il triangolo è questo: Fo.Ce Vara, Rivasamba ■ Caperanese. Nel turno precedente il Fo.Ce Vara aveva conosciuto della prima sconfitta stagionale dopo un cammino entusiasmante di 13 vittorie e 4 pareggi, sul campo amico contro il Rivasamba. Domenica gli spezini hanno ripreso la marcia a pieno regime, passando sul terreno della Caperanese. I verdeblù di Caperana hanno evidentemente pagato ■ caro prezzo la voglia di riscossa della capolista: una rete di Rombi dopo appena cinque minuti, ■ il risultato non cambierà più. Caperanese che così perde nuovamente ■ primato fra le levantine, titolo conquistato sette giorni prima e subito lasciato nuovamente nelle mani del Pro Recco. Questa alternanza Pro Recco-Caperanese però non è certo un segnale positivo, poiché anche la seconda piazza si allontana sempre più. Ormia scontato ■ passaggio di Eccellenza del Fo.Ce. Vara, le inseguitrici possono pur sempre salire di categoria grazie al secondo posto (con Imperia e Sestrese bene nel Nazionale dilettanti quattro squadre, due per girone, saliranno dalla Promozione all'Eccellenza). Nomination che pone autorevolmente il Sesta Godano, altra società di La Spezia, che in questa fase si rivela come la squadra più continua. Undici punti di ritardo dalla capolista, 4 di vantaggio sulla terza Pro Recco.

ANCORA AL [illegible] Speranze che ■ affievoliscono per ■ Villaggio, soltanto tre punti (tre pareggi) nelle ultime nove partite. Una parabola discendente verso il baratro che non ha freni, e neppure il cambio di allenatore operato subito dopo la sosta natalizia ha portato l'auspicato cambio di rotta. A questo punto è lecito chiedersi: ma le colpe erano veramente tutte di Gulino, oppure i limiti nell'organico erano ■ rimangono tali da non permettere la risalita? La risposta esatta è la numero due. Sergio Vezzoso, tecnico navigato con esperienze anche prestigiose all'Ascoli come «secondo» di Boskov e Mazzone, non può far miracoli.

SGUARDO [illegible] A domenica prossima e... fuori i secondi. Pro Recco e Caperanese di fronte al S. Rocco per dirimere la problematica «supremazia locale». All'andata gli uomini di Luigi Stagnaro si imposero per 2-1, i recchelini cercheranno di rendere la pariglia. **[g. s.]**

Capurro gioca adesso ■ Rivasamba

[illegible] CATEGORIA

Camogli e Rapallo restano ■ galla, Cicagna e Lavagnese perdono colpi

«Levante Power» in flessione

Una giornata non esaltante per chi punta in alto

Giornata non esaltante per le squadre del Levante, soprattutto per quelle che bazzicano i quartieri alti, nei tre gironi ■ Prima. Il gruppo del «Levante Power» soffre di un momento ■ appannamento dovuto ai tanti mesi passati ■ tirare la fila, se si tratta ■ un calo fisiologico o ■ una flessione strutturale saranno i prossimi turni a svelarcelo.

GIRONE B. Camogli ■ Rapallo fanno sino in fondo il loro dovere, vincendo le loro partite e rilanciando la sfida al Cosmos e alla Praese, altrettanto sicure nella loro marcia. Se non altro la terza di ritorno è servita ■ fare chiarezza, riducendo ■ un quartetto il lotto delle pretendenti. «Non siamo [illegible] al top ■a forma», minimizzano a Rapallo; «Ragioniamo alla giornata, per il momento ■ [illegible] di restare con le migliori, in Primavera, ■ saremo ancora lassù, vedremo il da farsi - ribattono a Camogli». Tra modestie annunciate e ambizioni nascoste i due club si sentono pronti per il ritorno (Rapallo) o per la prima volta (Camogli) in Promozione.

[illegible] C. ■ Cicagna perde terreno quando tutti si aspettavano che consolidasse il suo già cospicuo vantaggio. Il pareggio ■salingo con il San Michele non permette alla capolista di sfruttare l'analogo risultato della Corte. Anzi concede due punti a un Fegino facile dominatore della Crevarese. Gara affrontata con un pizzico di sufficienza: il S. Michele in svantaggio per oltre un'ora, trova il meritato pari a metà ripresa e gestisce senza troppe sofferenze il risultato sino al 90'.

Bene la Calvarese contro la Corte: contrariamente a quanto sostiene la classifica il team ■ Delio Lagomarsino non sfigura di fronte alla vicecapolista, anzi è quello che a fine gara avanza ■ maggiori recriminazioni. A Cogornese e Riviera servivano i tre punti, alla fine hanno dovuto accontentarsi di [illegible] ■ testa, bloccate dalla paura di sbagliare ancora. La Cogornese continua a non avere un allenatore ufficiale, anche ■ in via ufficiosa dirige la squadra l'attaccante Cardinali.

GIRONE D. La Lavagnese non ■tiene l'ottava vittoria consecutiva: anzi ■ Ponzano Magra incappa in una inattesa e pericolosa battuta d'arresto, la quarta del torneo. Le [illegible] ■ Scotto e Camezzana non giustificano l'opaca prova dei bianconeri di Torrini che solo nel recupero riescono a segnare il gol della bandiera con Celeri. Carasco e Vallesturla in ripresa grazie alle imprese dei loro uomini più prestigiosi. Il Carasco ha ritrovato la serenità dopo le dimissioni ■ tecnico Raffo rifiutate dalla società: prima ha battuto il Beverino e domenica è andato a vincere a Borghetto. Tornato in grande forma il trio Tumminia-Lunardini-Dal Sante, decisivo per le sorti degli arancione. Si sblocca nel Vallesturla l'attaccante, ex Savona ■ Sanremese, Francesco Codice: per il Beverino sono dolori. Il Casarza affidato da pochi giorni a Mirko Stagnaro incassa l'ennesima sconfitta: stavolta i granata non hanno molte colpe, fatale un rigore contestato concesso al Canaletto dall'arbitro Cingano di Genova. **[g. o.]**

Celeri è un punto di forza del Carasco

[illegible]

Ecco il punto della situazione sui due campionati «minori» del Tigullio

Adesso il Moneglia tenta l'allungo L'Avegno precipita, «Ciassetta» vola

Tornei minori del Levante che propongono come squadre del momento il Moneglia in Seconda e la Ciassetta in Terza.

Via i cugini. Storica la rivalità fra Moneglia e Deiva Marina, le due cittadine separate da qualche chilometro tutto in galleria, nello splendido scenario paesaggistico che da Riva Trigoso porta verso le Cinqueterre. Rivalità soprattutto calcistica con le due rivali che si trovano a lottare per il primato nella Seconda E. ■ alla domenica è veramente uno spasso chiedere al campo di Moneglia ■ a quello di Deiva Marina il risultato della squadra di casa: la prima ed unica richiesta ■ per il risultato degli «odiati cugini».

Domenica la storia si è ripetuta. Chiamata a La Secca: «Cosa ha fatto il Deiva? Ha perso a Leivi! Benissimo, noi abbiamo vinto e possiamo festeggiare». Questo il tenore della telefonata, rivalità di campanile che servono a vivacizzare un girone di Seconda quest'anno davvero interessante. Col Ciavai soprattutto, ma pure Segesta e Lames che non sono distanti dalla vette e che promettono battaglia.

Rebus in coda. Non si risolve ■ l'interrogativo sulle tre squadre che ■ fine stagione dovranno scendere ■ Terza. Lo scontro diretto fra San Salvatore 87 e Vecchia Chiavari poteva eliminare qualche dubbio, invece l'1-1 finale ha lasciato la situazione praticamente immutata. Gli stessi cogornesi e il Ri Calcio, staccati ■ cinque punti dall'altra coppia formata da Sant'Ambrogio Uscio ■ Vecchia Chiavari, indubbiamente sono fortemente indiziati di retrocessione. Lo sprint per un posto-salvezza dovrebbe riguardare «Vecchia» e «Ambrogio», poiché la quintultima posizione del San Lorenzo è abba[illegible] tranquilla.

Settimana tragica. Sette giorni veramente da dimenticare per l'Avegno, fino a sabato 30 gennaio al comando della Terza Chiavari. E nonostante una partita in meno giocata, quindi virtualmente ancora più in alto. Ma il trauma di quel match contro l'Aurorariva sospeso ad inizio ripresa, sul 4-0 per l'Avegno per infortunio al direttore di gara, evidentemente non è stato assorbito ■ dovere. L'undici guidato da Guglielmo Carossa in sette giorni ha dilapidato quasi un patrimonio: doppio 1-1 contro il Nè Calcio e nel recupero con l'Aurora domenica la sconfitta nel big match contro la Ciassetta.

Lavagnesi di Gianluigi Concedda vittoriosi in trasferta, un 3-2 che vale il primato del girone. Poiché l'equilibrio è notevole, con cinque squadre racchiuse in quattro punti, una vittoria simile potrebbe costituire una precisa indicazione sulle ambizioni della Ciassetta. **[g. s.]**

Oh... oh... oh... Olio Cuore.

I Mondiali di Vail (Colorado, USA), con Olio Cuore diventano i Mondiali del Benessere. Tutti noi possiamo vincerli, perché sono i Mondiali dov'è protagonista, ogni giorno a tavola, Olio Cuore. Con Olio Cuore sono invitati: la leggerezza, l'alimentazione equilibrata, le vitamine E e B6, il piacere di stare a tavola. L'unico non invitato è il colesterolo.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

Il procuratore aggiunto a un dibattito con Caselli: ai mafiosi garantita l'impunità

«In servizio gli agenti corrotti»

Duro attacco di Maddalena

Si parla di mafia all'università, e in quali termini! «L'unica garanzia è quella dell'impunità», dice Marcello Maddalena, coordinatore della direzione distrettuale antimafia. Il magistrato disegna rapidamente il quadro dei nuovi assetti malavitosi a Torino e nel resto regione: «Qualcosa è cambiato rispetto al passato. Ed è sotto gli occhi di tutti: in questo momento vediamo crescere e svilupparsi con forze insospettate organizzazioni di origine extracomunitaria». Si riferisce in particolare ai clan albanesi che qui stanno mettendo radici nel controllo della prostituzione e nel traffico di armi e droga. E aggiunge: «Con le famiglie della 'ndrangheta queste nuove organizzazioni hanno instaurato rapporto di ed emergono perché, a differenza dei gruppi calabresi tradizionalmente forti in alcune delle nostre aree provinciali, non sentono il peso delle relazioni esterne». In altre parole: «Sparano, ammazzano, hanno alcun problema di provocare allarme sociale e risposte repressive».

Maddalena parla clan albanesi come dei banditi del Duemila, mentre le 'ndrine calabresi rappresentano un fenomeno sempre più complesso: penetrazione nel territorio e controllo sociale su segmenti dell'immigrazione Sud attraverso il mercato dell'edilizia il voto di scambio per aver appalti pubblici e ritagliarsi nuovi spazi in giacca e cravatta. Il dibattito sulla *Mafia fuori dai luoghi di origine* porta al confronto fra Maddalena e un magistrato-simbolo, il procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Tratteggiato il fenomeno, Maddalena affonda il suo *j'accuse* contro la disattenzione dello Stato.

Qualcosa è cambiato? «Tre anni di inchieste hanno evidenziato anche in Piemonte corruzione, connivenza e complicità fra le forze dell'ordine: coinvolti sono stati uomini della Digos e della Squadra mobile torinese, un intero nucleo dei carabinieri e una tenenza compatta della Guardia di Finanza. Ebbene, tutti gli imputati hanno patteggiato la pena e sono restati in servizio. Non lo è più solo chi si è dimesso per andare in pensione. Questa è la realtà». Punto e avanti: «L'arretramento di certe realtà investigative, destinato ad influire sull'azione di contrasto alla malavita, non riceve la stessa attenzione politica di altre questioni giudiziarie».

«Non mi soffermo sul dibattito garantista e sulle note modifiche legislative che lo evocano - riparte il magistrato -. Richiamo piuttosto l'attenzione su un testo appena licenziato da un comitato ristretto che riguarda la nuove per le intercettazioni telefoniche e ambientali: non più utilizzabili le conversazioni riguardano familiari di indagati o se solo vi si menziona parlamentare. Anche i termini per disporre le intercettazioni dovrebbero diventare molto rigidi e per i magistrati che non li rispettassero si prevede una condanna da a cinque anni di reclusione. Bontà loro, i legislatori pensano a una pena di solo 2 anni per i pm e i giudici che non avranno cura di evitare la pubblicazione di certe notizie sui giornali». La sua conclusione è amara: «L'unica grossa garanzia è quella dell'impunità. Ci dicano i politici che non dobbiamo più fare certi processi. Lo dicano chiaro e a tutti».

Il procuratore capo di Palermo **Giancarlo Caselli** (da sinistra) con il procuratore aggiunto di Torino **Marcello Maddalena** al dibattito sulla mafia all'Università

Maddalena aggancia queste considerazioni al ricordo di Bruno Caccia, «il procuratore capo di Torino e unico magistrato ucciso al Nord dalla malavita organizzata: la sua presenza dava fastidio in tutti i in cui poteva esservi illegalità. L'averlo ucciso si è tradotto per i suoi assassini in capitale sociale e relazioni esterne da spendere». Dove si era misurato il rigore di Caccia? Maddalena sceglie due esempi: il processo per la mala-gestione del centro clinico del carcere torinese e l'*affaire* Zampini, il primo scandalo a base di tangenti e opere pubbliche.

«Che è cambiato?» gli fa eco Caselli, suo potenziale concorrente successione procuratore capo torinese Marzachì (fra un e mezzo scade il mandato del superprocuratore nazionale antimafia Vigna e Caselli potrebbe essere più interessato a quell'incarico). «Gira e rigira - sintetizza - si vogliono svuotare gli strumenti di contrasto alla mafia. E è però varata una buona legge antiracket. Il fatto è che con il trasferimento delle competenze dalle sezioni ordinarie alle corti d'assise si azzereranno tutti i processi in corso e si avvicineranno tanti estorsori all'impunità per prescrizione termini processuali». Non è sconfortante tutto ciò?

Alberto Gaino

C'erano 51 cellulari rubati

Il «phone center» era in Regina Margherita 187: lì marocchini, nigeriani, tunisini, senegalesi, sudamericani telefonavano ai loro Paesi. Ora quella telefonica è al centro dell'inchiesta della polizia. Gli uomini del Nucleo prevenzione crimine hanno trovato, perquisendo il negozio e le abitazioni dei due contitolari, passaporto del Benin e statunitense, cinque carte di credito, una macchina per borchiare le fotografie ai documenti e ben 51 cellulari, tutti rubati. Due stranieri, Peter Oghinan, 26 anni, e Augustine Eminator, 36, entrambi nigeriani, sono stati fermati e denunciati. All'arrivo degli agenti in Regina Margherita, Oghinan nascondeva nelle tasche del giubbone che indossava dieci cellulari; altri telefonini sono stati trovati nell'abitazione del secondo, in via Asinari di Bernezzo. La polizia ha aperto un'indagine e non esclude che il questore Izzo possa decidere la chiusura del centro.

IN BREVE

Invalido soffocato nel suo alloggio in fiamme

E' morto soffocato dal fumo nella abitazione. Adriano Ollino, 67 anni, residente in via Quintino Sella 37 a Settimo Torinese, era invalido, bloccato sulla sedia a rotelle.Quando ieri mattina, forse verso le 5 e mezza, si è reso conto del fuoco, ha tentato di raggiungere la porta di uscita ma il fumo lo ha soffocato prima che riuscisse ad aprirla. Lì lo ha trovato l'assistente che lo accudiva.

Oggi si fermano i taxi manifestazione in piazza

Si fermeranno dalle 6,30 di oggi alla stessa di domani i tassisti torinesi. In piazza San Carlo ci sarà una manifestazione a partire dalle nove. La protesta è stata decisa per chiedere l'applicazione integrale dell'accordo sul servizio aeroportuale e «la realizzazione di un'unica centrale radio e la realizzazione di posteggi sicuri e protetti».

Regione, Comune, Provincia uniti per salvare i teatri

Regione, Provincia e Comune di Torino hanno deciso di intervenire in modo unitario per una soluzione alle difficoltà economiche, di due importanti gruppi teatrali subalpini: il Gruppo della Rocca e Teatro Settimo. Così la decisione di avviare «tavolo di confronto» per stanziare alcuni miliardi per la ristrutturazione del Teatro Astra.

Ladri nella tabaccheria, catturati

Quattordici giorni fa i ladri avevano svuotato la tabaccheria di via Madama Cristina 65: entrati nei locali di si erano portati via merce per oltre milioni. Tutto era andato liscio. Così i malviventi ci hanno riprovato l'altra sera, ma una pattuglia della stazione San Salvario li ha notati e colti in flagranza.

«Il campo Cuneo meta dei romeni»

«L'area di corso Cuneo è diventata la meta dei rumeni, non ci sono più dubbi. Dopo il rimpatrio oltre persone stabilito dal governo a dicembre, la situazione non è lata. Ne arrivano di continuo, tutti i giorni». Il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania ieri pomeriggio ha fatto un blitz nel campo dove però ha trovato solo due donne e qualche bambino. Poche più tardi, intorno ad un falò, s'erano già radunati cinquantina di uomini.

Già il dicastero della Sanità ha intimato a quello delle Finanze di revocare le autorizzazioni

«Stop ai distributori di sigarette»

Guariniello: possono accedere anche i ragazzini

Se ha ragione Guariniello, stavolta s'infurieranno tabaccai e fumatori. Eh sì, perché il procuratore «a tutto campo», dopo aver preso di mira le Fs, i calciatori, i telefonini, gli elettrodomestici, ora punta il dito contro i distributori automatici di sigarette, quelle macchinette che occhieggiano dalle vetrine delle tabaccherie e sfornano tabacco 24 ore su 24. E che ora rischiano di sparire. Lui dice: «C'è una legge che vieta la vendita di sigarette ai minori di 16 anni». E invece lì, di fatto, può andare chiunque a comperare: anche un ragazzetto di 6 anni, basta che abbia moneta sonante.

I distributori automatici di sigarette tornati in auge qualche anno fa, dopo quasi un ventennio di oscuramento. Facendo la gioia di fumatori impenitenti, prima costretti a centellinare le sigarette sul far della sera e adesso finalmente liberi di fumare senza restrizioni perchè, intanto, c'è l'automatico sotto casa.

L'ultima battaglia di Guariniello ha messo in imbarazzo il ministero delle Finanze, che deve decidere ora ordinare la chiusura dei distributori. Tutto è nato paio di mesi fa quando al ministero della Sanità è stato approvato un piano triennale che si propone, tra l'altro, di ridurre il fumo tra i giovani.

I TABACCAI

«Norme contradditorie»

I rivenditori di sigarette non sanno più a chi dare ragione. Spiega Sergio Baronci, segretario nazionale Fit, la Federazione italiana tabaccai: «Esiste è vero un decreto del '34 che vieta la vendita di sigarette ai minorenni, esiste anche legge dell'8 agosto 1977 numero 556 che consente ai tabaccai di installare rivenditori automatici di sigarette. Questa contraddizione crea un problema che dovrà essere risolto in sede ministeriale. Noi, per ora, non ci vogliamo pronunciare su questo problema, vogliamo soltanto sottolineare che c'è una contraddizione che andrebbe risolta». Anche perché molti tabaccai hanno speso soldi per installare queste macchinette, visto che legge lo consentiva: dai 12 ai milioni. E ora? Risponde Romano Martinetti, tabaccaio di via XX Settembre: le macchinette dovessero essere messe fuorilegge ci sarebbe un rilevante danno economico anche perché molti miei colleghi le hanno installate recentemente e, dunque, non ancora riusciti ad ammortizzarle».

Un solerte cittadino ha inviato esposto al procuratore Guariniello, segnalando l'«anomalia» delle macchinette, dove tutti, anche gli under 16 possono accedere. Il magistrato ha inviato una nota al ministero della Sanità. E dalla Sanità hanno passato la «patata bollente» ai cugini delle Finanze: «Dovete revocare le autorizzazioni per le macchinette». Già, perché i distributori sono nati grazie ad una precisa autorizzazione del ministero delle Finanze. Autorizzati in base ad altre norme, diverse da quelle del '34, e in contrasto con queste ultime.

L'invito della Sanità non ha prodotto finora frutti concreti. E così ieri è sceso in campo direttamente Guariniello che ha inviato una nota, questa volta alle Finanze, per conoscere cosa hanno deciso di fare.

Molto sensibile da sempre ai problemi della sicurezza e della salute, Guariniello commenta: «Sembra contraddittorio che lo Stato da un lato tuteli la salute dei minori dai danni del fumo e dall'altro incassi soldi le sigarette vendute ai ragazzi. L'uso precoce delle sigarette diminuisce l'età in cui insorgono tumori. Curare cancro costa infinitamente più rispetto alla somma incassata dalla vendita delle sigarette ai giovani».

Università, sì a Psicologia e Scienze della Comunicazione, su Medicina e Veterinaria si deciderà

Numero chiuso, vincono gli studenti

Ma ad Odontoiatria è guerra tra ricorsisti e iscritti

La guerra degli studenti universitari in lotta contro i numeri chiusi, (i 288 ammessi in corsi «bloccati» dopo la sospensiva del Tar) è tornata ieri in Senato accademico per la partita decisiva. Per i ragazzi è stata una quasi-vittoria. Entreranno in 193. Il Senato ha deciso di «sanare» la posizione dei ricorsisti di Psicologia e Scienze della Comunicazione, e chiedere al ministero il permesso ammettere quelli di Veterinaria e Medicina. Nulla fatto, invece, per Odontoiatria, il caso più spinoso: ieri, ad attendere decisione, c'erano in due gruppi di studenti, a protestare per ragioni opposte. Da un lato i 36 iscritti «regolari» di Odontoiatria, ammessi al corso di laurea dopo superamento test d'ammissione, che difendono il diritto studiare in strutture fatte per quella capienza. Dall'altro lato i 95 iscritti dopo il ricorso al Tar: «Difendiamo il diritto di scegliere il corso per cui ci sentiamo più portati».

Mentre a Padova il ministro Zecchino ha che il governo non deciderà per il prossimo anno altri «blocchi» in aggiunta a quelli imposti dall'Ue (Medicina, Architettura, Veterinaria, Odontoiatria), a Torino la decisione del Senato è arrivata dopo due giorni di manifestazioni di segno opposto dei due gruppi di Odontoiatria, dopo una mini-occupazione di Palazzo Nuovo da parte ricorsisti e Collettivo Invisibili, una raffica di proteste, assemblee e incontri con i politici, e dopo le dimissioni di alcuni rappresentanti dei ragazzi dal Senato accademico. Che hanno ribadito la loro scelta: Raffaella Monti e Chiara Manfredotti (senatrici-studenti) hanno firmato un documento congiunto con altri 18 rappresentanti di sinistra di Scienze e Lettere. Si dimettono, in 20, a due mesi dalle elezioni per il rinnovo delle cariche studentesche, «perchè, al di là della questione del numero chiuso, non siamo ascoltati. Siamo visti più come un elemento di disturbo che come un'opportunità di confronto».

Il rettore, Rinaldo Bertolino, e il pro-rettore Angelo Garibaldi, rispondono agli studenti che «le loro dimissioni dal Senato si discuteranno la prossima seduta. Ma riteniamo la loro presenza importante: abbiamo sempre ascoltato le loro proposte ed obiettivi accogliendo ad esempio le loro richieste sulla modifiche al regolamento didattico, a prendendo in esame il problema dei ricorsisti».

Sul numero chiuso il Senato ha in sostanza rispettato le richieste delle facoltà: Lettere (per Scienze della Comunicazione), e Psicologia, hanno riconsiderato «no» iniziale. Quest'ultima per l'acquisto di Palazzo Badini Confalonieri destinato ai dipartimenti, la prima per la riduzione del numero di studenti accogliere. Medicina accetterà oltre ai ricorsisti anche i primi esclusi dalla graduatoria del test d'ammissione. A Odontoiatria il discorso è diverso. «Il no della facoltà nasce da carenze di strutture», spiega il rettore. Per i ricorsisti (che comunque restano iscritti grazie al Tar) ci sarebbe posto per tutti: parlano di cliniche e laboratori «semi-deserti», e accusano gli odontoiatri «voler calmierare il numero di laureati per non avere concorrenza nel lavoro». Gli iscritti «regolari» parlano invece di aule e laboratori «stracolmi», dell'impossibilità di prepararsi adeguatamente alla professione e di quadruplicano gli studenti rispetto al previsto, e rispondono che «non si tratta di garantirci il lavoro dopo, ma di garantire reale diritto allo studio a chi è iscritto, prevede la legge, dopo il superamento di un esame merito».

Il pro-rettore Angelo Garibaldi

IN BREVE

e prefetto, oggi vertice anti prostituzione

NOVARA. Oggi il prefetto Vincenzo Pellegrini chiama a raccolta sindaci e associazioni per affrontare il problema della prostituzione sul territorio. L'incontro scaturisce dalle proteste degli amministratori dell'Ovest Ticino che nelle ultime settimane si sono riuniti più volte e hanno sollecitato provvedimenti incisivi per arginare la presenza delle prostitute lungo la statale del Lago Maggiore e sulle strade laterali che salgono verso la collina. Il sindaco di Borgo Ticino, Roberto Celesia, aveva anche fatto affiggere all'albo pretorio (nella foto) i verbali contestati a clienti che si erano appartati attorno al paese le ragazze per consumare rapporti a pagamento. In provincia prosegue anche il progetto europeo Tampep l'unità di strada, come avviene in altre città italiane.

Regione Liguria, corsa ai finanziamenti

GENOVA. La Regione Liguria metterà a punto entro la fine marzo i programmi più importanti che conta far finanziare i fondi dell'Unione Europea. Si punterà ai grandi progetti recupero dei centri urbani e ai programmi di formazione professionale. I tempi sono stretti perchè solo i progetti definitivi saranno finanziati: se n'è parlato ieri mattina a Genova in Regione alla presenza del ministro Enrico Letta.

Acna, un incontro «piano Bagnoli»

SAVONA. Oggi la Rsu dell'Acna incontra Cengio una delegazione della Fulc nazionale. Al centro del confronto, il cosiddetto «piano Bagnoli» proposto dal ministro Ronchi. Un piano che, attraverso la nomina di un commissario governativo col compito di costituire un Polo di eccellenza attraverso il quale gestire la bonifica del sito, prevederebbe il riassorbimento di parte dei lavoratori, nonchè una serie di ammortizzatori sociali.

Monregalese oggi festeggia anni

MONDOVI'. Un traguardo invidiabile, che la rende la «nonnina» più anziana di tutto il Monregalese tra le persone più longeve del Piemonte: 105 anni. Teresa Martini Borghese li compie oggi, circondata dall'affetto delle figlie, dei nipoti e dei pronipoti, che le saranno vicini in questo giorno di festa. «Mamma» Teresa ha dedicato sua vita alla famiglia, e in particolare alle due figlie che sono diventate suore.

Grazie alla sua forte fibra fisica e alle buone condizioni salute, l'anziana continua ad abitare nella sua casa via Cottolengo 26, a Mondovì Breo, accudita dai familiari. Oggi il sindaco Riccardo Vaschetti le porterà gli auguri di tutta la comunità monregalese, durante una simpatica festa nel corso della quale sarà offerto a «Mamma» Teresa un mazzo di fiori.

Regione approvato il progetto Asti-Cuneo

ASTI. Tenendo conto delle indicazioni dei vari uffici interni, la giunta regionale, proposta dell'assessore Casoni (Viabilità), ha espresso il conclusivo parere favorevole al progetto definitivo della Asti-Cuneo e sulle integrazioni relative ai lotti Massimini-Perucca; Motta-Neive; Diga Enel-Cherasco. Per fine mese è attesa la convocazione, ad Asti, della Conferenza dei servizi dopo la seduta novembre a Cuneo.

Prezzo dell'olio in calo causa Spagna

IMPERIA. Crolla il prezzo dell'olio d'oliva (l'annata è ottima per qualità e quantità, ma la concorrenza spagnola è spietata) e frantoiani e olivicoltori proclamano lo stato di agitazione. Del difficile momento è discusso ieri sera in assemblea alla Camera di Commercio. La Comunità Montana dell'Olivo ha concesso al Consorzio per l'extravergine 50 milioni di contributo, per acquistare olio e agevolare il rialzo dei prezzi.

Bersaglieri da tutt'Italia ricordo di Lamarmora

BIELLA. Si è messa in moto la macchina organizzativa che, dal 20 al 23 maggio, accoglierà il «47° Raduno Nazionale dei Bersaglieri». Per l'occasione a Biella ed in tutta la provincia, sono attese circa 50 mila persone (tra fanti piumati, parenti e amici) provenienti da varie parti d'Italia e perfino dall'estero. Sarà una grande festa, nella terra del fondatore dei bersaglieri, Alessandro Ferrero Della Marmora, di cui durante la giornata si festeggerà proprio il bicentenario della nascita. E dalle molte sezioni sparse quasi tutti i continenti della Terra, stanno arrivando le prime adesioni. «Per la nostra città e per tutto il Biellese - ha spiegato il sindaco Susta -, si tratta di una opportunità importante, che ci consentirà di offrire uno spaccato delle nostre profonde radici storiche e culturali».

ladro di gasolio doppia denuncia

VERCELLI. Ruba nottetempo il gasolio dal serbatoio di un camion e carica la tanica contenente il carburante nel bagagliaio della propria auto. Mentre cerca di ripetere il colpo vede avvicinarsi una «volante», così corre in questura e denunciare il furto della propria vettura. Ma è tradito dalle scarpe sporche gasolio. Per un vercellese di 28 anni la sera finisce doppia denuncia, per furto e simulazione di reato.

Lezioni a scuola per due detenuti

ALESSANDRIA. Due detenuti-studenti della casa penale di San Michele stati ammessi a frequentare l'ultimo quadrimestre del quinto anno del corso per geometri all'istituto cittadino «Nervi». E' un esperimento pilota, primo in Italia. I detenuti sosterranno anche l'esame di maturità e il progetto prevede pure la ricerca di studi o aziende disponibili a stage per inserire i detenuti nel mercato del lavoro, dopo il diploma.

La pesca in d'Aosta aprirà alla fine di marzo

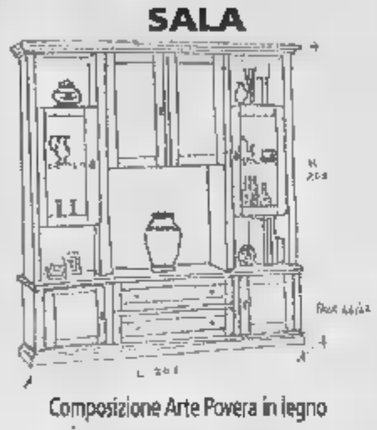
AOSTA. In Valle d'Aosta, stagione ittica si aprirà il 28 marzo. Otto le catture quotidiane consentite. I pescatori con permesso settimanale e mensile potranno gettare l'amo dal 1° maggio. Quest'ultima data fissa anche l'inizio delle catture dei temoli che quest'anno, come per la trota marmorata, sono limitate ad un esemplare al giorno per facilitare il ripopolamento dei corsi d'acqua. Tra le novità del calendario '99, l'istituzione di una «bandita» (divieto) nel torrente Loo da Tor a Torgnon. Sei le zone «no kill», istituite e segnalate cartelli, nella Dora Baltea, nella Dora di La Thuile e torrenti Grand Eyvia, Chalamy, Evancon e Lys. La chiusura della stagione è fissata al 3 ottobre ad eccezione delle riserve turistiche in cui non sarà più possibile pescare dal 1° novembre.

CUCINA

Composizione come disegno
Larghezza cm 300 x Altezza cm 243
Struttura bianca ■ noce, mensole noce, Top laminato posformato tinta ■ bianco ■
Ante bordo tinta noce, pannelli giallo o verde, noce e bianco, elettrodomestici incasso.

L. 2.690.000

SALA



Composizione Arte Povera in legno

L. 1.390.000

Divano angolo interamente sfoderabile
Dimensione cm. 262 x cm 195
Disponibile anche in altre misure

L. 1.190.000

CAMERA

Camera matrimoniale tinta ■
Completa di cassettiera interna

L. 1.310.000

PER CHI ACQUISTA I 3 AMBIENTI
(come
IL PREZZO TOTALE È
L. 6.500.000
E
COMPRESI

TASSO ZERO

Architetti in sede
Preventivi gratuiti anche a casa vostra
Ritiro dell'usato

Entra anche tu nel mondo di AZ

QUALITÀ ASSOLUTA, PREZZO PIÙ BASSO... SEMPRE

SPECIALE SPOSI

ARREDAMENTO per LISTA NOZZE

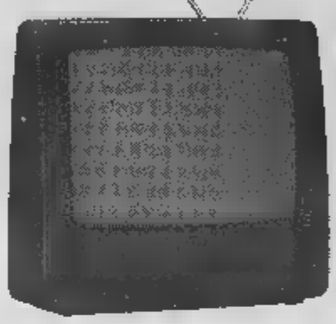
SCONTO EXTRA

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

CELLULARI GSM
a partire da
L. 149.000

- Attivazione immediata
- Vasta scelta contratti GSM/TACS
- Servizio prepagato
- Rottamazione TACS
- Vasto assortimento accessori originali

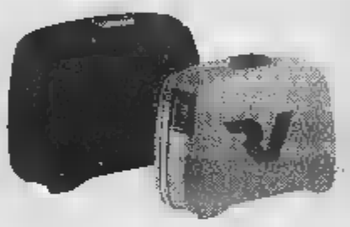
TELEVISORI



- TV 14" con televideo MIVAR
- Telecomando
- presa SCART

L. 230.000

VALIGERIA



VALIGERIA RONCATO

VALIGIA MEDIA
L. 99.000
Dimensioni ■ 70x52x24

VALIGIA GRANDE
L. 109.000
Dimensioni cm 78x60x27

GARANZIA

- Estensione garanzia fino a 36 mesi su tutti gli elettrodomestici
- Copertura danni accidentali, furto ■ rapina.

TASSO ZERO

SU TUTTA L'ELETTRONICA FINANZIAMENTI A TASSO ■ - MAXI FINANZIABILE L. 1 ■ ■ MESI.
SULL'ARREDAMENTO FINANZIAMENTO A TASSO ZERO FINO A L. 5.000.000.

AZ di tutto & di più

CEVA
a 300 m dalla TO-SV - Tel. 0174.70.00.81
Reparto arredamento: Tel. 0174.704092
12.000 mq di esposizione
Aperto anche la domenica mattina

CAIRO MONTENOTTE
Via Brigate Partigiane, 13/A - Tel. 019.50.26.73

CARMAGNOLA
Via del Porto, 21/23 - Tel. 011.971.62.35

AZ ARREDA - CEVA
ARREDAMENTI
PUNTO VENDITA SPECIALIZZATO
ELETTRONICA

TELECOM
CENTRO TIM
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel telecomunicazioni cellulari
REPARTO TELEFONIA: 0174.701739

GRUPPO AZ GRUPPO GET

GRUPPO GET: I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI, TELEFONIA

studio grafico 94 • 0174.704185

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 9 Febbraio 1999 n. 35

Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

Elezioni '99: nato il Movimento per l'Ulivo, si ripresenta Progetto Città

Imperia, i Ds puntano su Berio

L'attuale sindaco proposto al centrosinistra

IMPERIA. All'incontro con tutti i possibili alleati del centro sinistra, dall'Udr a Rifondazione, in programma oggi, i Ds riproporrà come candidato il sindaco uscente Davide Berio. Un nome vincolante: i democratici sinistra sono aperti ad altre proposte, purchè siano significative. «A che non spunti un premio Nobel, il nostro uomo è Berio», detto Lorenzo Trucchi, il segretario provinciale del partito. «Dulbecco presenta il Festival, ma c'è sempre Gorbaciov in circolazione», taglia corto l'attuale sindaco, con una battuta. Si avvicina la data delle elezioni (13 giugno), le trattative si infittiscono.

L'ultima fibrillazione, in panorama politico già molto agitato, l'ha creata l'ex presidente Prodi: nato anche a Imperia il movimento formato dai Democratici per l'Ulivo, L'Italia dei Valori e Cento Città. Conferma Giovanni Gandolfo, il coordinatore provinciale del Movimento per l'Ulivo (e non dei Democratici per l'Ulivo, che ancora non è stato designato): «C'è già stata una riunione tra le componenti dei Cristiano Sociali, dell'Unione Democratica e della Rete, che hanno deciso di confluire nei Democratici per l'Ulivo. giovedì si terrà un nuovo incontro provinciale di coordinamento».

A Imperia capoluogo, uno «cespugli» più robusti dell'alleanza di centro-sinistra è costituito Progetto Città (quattro seggi). Si ripresenterà, e soprattutto, darà ancora il suo sostegno a Berio, se sarà lui il candidato del cartello contrapposto al Polo? Pare sì, anche se per il momento mancano conferme definitive: «E' stata un'esperienza positiva, un modo di operare insieme», si limita a osservare Gandolfo, senza altri commenti. Ma, questo to po' anomalo spesso critico nei confronti della stessa maggioranza di faceva parte, filtrano conferme e «più inte- per volti nuovi».

C'è grande attività, sia pure sommersa, a livello di sondaggi e contatti. Secondo rilevamenti peraltro ufficiosi, ma vagliati con attenzione nell'ambito del centro-sinistra, l'eterogenea formazione che fa riferimento a Prodi viene accreditata del 10 per cento. Un altro interrogativo da sciogliere riguarda Popolari, Udr e Sdi: secondo una delle ultime indiscrezioni, potrebbero anche dar vita a un raggruppamento unico. La confusione e le incertezze, quindi, sono tante, anche «L'Italia dei Valori» si organizza: il leader, Antonio Di Pietro, ha nominato Guido Alassio responsabile cittadino.

Scende in campo anche Lega Nord. Proprio ieri sera, nel capoluogo, è istituito un comitato per l'abrogazione della legge Turco-Napolitano che disciplina l'immigrazione. Dice Carlo Risso, segretario della sezione: «Il scatterà la raccolta di firme per un referendum che sopprima le parti della legge in contrasto con la possibilità di garantire sicurezza alla collettività e risollevare commercio e turismo». Ed elenca i primati di Imperia, dove gli extracomunitari sarebbero 15 mila, due terzi dei quali clandestini: «Terzo posto per furti in alloggio, quarto per criminalità minorile, tredicesimo per scippi e borseggi».

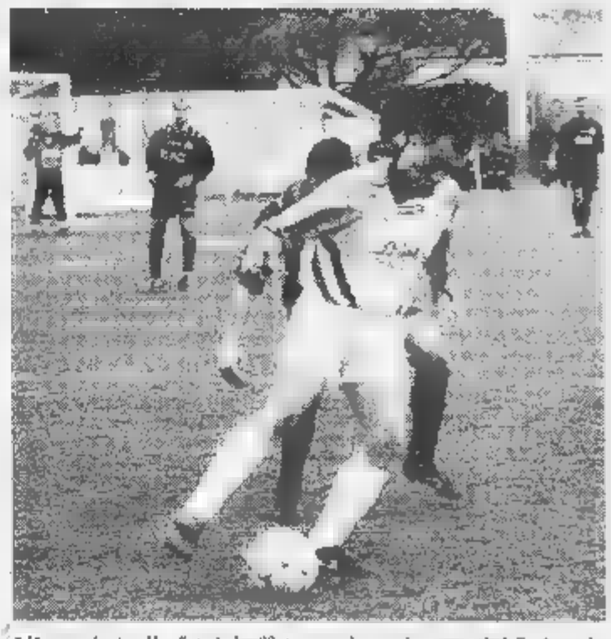
Stefano Delfino

Davide Berio candidato del Ds

Due deleghe per Bagnoli

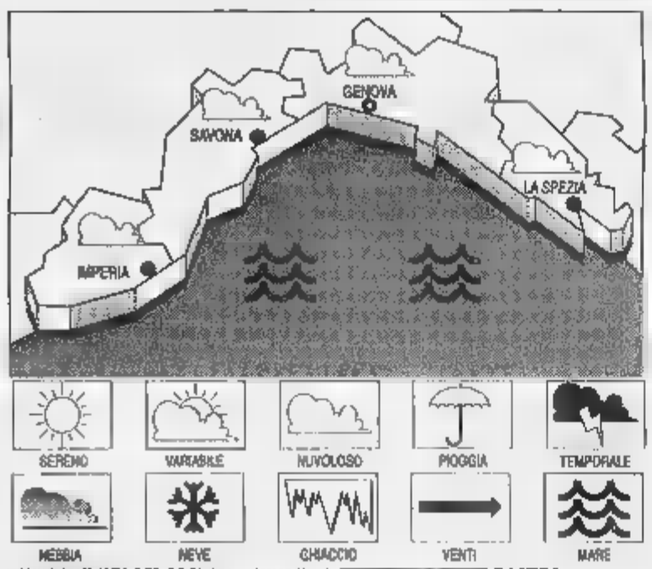
Nuova doppia delega per l'assessora sanremese Claudio Bagnoli. Il tecnico voluto dal sindaco Giovenale Bottini per i problemi legati alla floricoltura, ora dovrà occuparsi anche del casinò. Bottini gli affiderà infatti il compito di rappresentare il Comune nella trattativa per il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti della da gioco. Un compito che Bagnoli ha già svolto anni fa, in occasione del precedente contratto. Ma ora è chiamato ad affrontare altre problematiche legate alla principale azienda cittadina: la realizzazione di un adeguato parcheggio e il nuovo Roof. Due nodi che frenano il rilancio del casinò. Il nuovo Roof, in particolare, dovrà essere un impianto polivalente per grandi cerimonie, convention altre iniziative. Le due deleghe dovrebbero essere assegnate materialmente oggi. «Bagnoli ha fatto molto bene due anni fa, non poteva che essere nuovamente lui il prescelto - dice Bottini -. siccome ha meno impegni, dopo che è stato finalmente sciolto il nodo per la gestione del mercato dei fiori, può occuparsi anche dei problemi infrastrutturali del casinò. Dev'essere però chiaro che la competenza diretta per statuto e convenzione della Spa pubblica alla quale intendiamo affidare la gestione dell'azienda, dell'assessorato che fa capo al vicesindaco Gianni Berrino». [g. mi.]

All'Imperia e alla Sanremese manca soprattutto la fortuna



L'Imperia (nella foto), beffata su rigore in casa dal Angelo Lodigiano, resta comunque in corsa per la C2. Intanto anche la Sanremese recrimina, e tengono banco le crisi di Samp e Genoa. SERVIZI ALLE 36, 44 E 45

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti irregolari localmente intensi con possibili, deboli precipitazioni sui rilievi, vento moderato-forte con rinforzi al largo, mare molto mosso-agitato. Temp. stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Instabilità attenuazione esi nel pomeriggio, vento con rinforzi, mare molto mosso, temp. in diminuzione.

DI IERI.
Temp. del mare 11,6° C; um. rel. 15-20%; pioggia 0 mm; vento Est Nord Est vel. 15/20 km/h, oltre 40 al largo. Cielo: inreg. nuvoloso; mare: molto mosso-agitato; press. bar. 1005 mb (tend.: aumento).

E DI IERI

Genova	max 12	min 6
Savona	max 13	min 6
Imperia	13	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 10; temp. mare 13 °C

Il **Sole** sorge alle 7,36 tramonta alle 17,48. La **Luna** leva all'1,47 e cala alle 12,09 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ermanno Repossi, 53 anni, viveva solo: il rogo provocato da una sigaretta o da una stufa

Muore in poltrona avvolto dal fuoco

La tragica scomparsa di un architetto di Alassio

ALASSIO. Nel soggiorno-tinello le tracce dell'incendio e l'inconfondibile odore di bruciato. Ancora adagiato quel che resta di una poltrona si trova il corpo senza vita di un uomo, rimasto vittima di una terribile disgrazia domestica. E' morto, avvolto dalle fiamme, senza nemmeno accorgesene. All'origine della tragedia, una sigaretta. Forse un malore o, forse, una stufetta elettrica.

Ha perso la vita così l'architetto Ermanno Repossi, 53 anni, che viveva da solo in via Virgilio 26A, una traversa di via Adelasia, in una villetta non isolata in zona collinare, poche centinaia di metri alle spalle della stazione ferroviaria. A fare la tragica scoperta, ieri intorno alle 13, è stata la madre del professionista, Luigia Ciapparelli, residente ad Albenga, che si è recata dal figlio, in preda ad uno strano presentimento, perchè non riusciva a contattarlo telefonicamente.

Tutte le mattine intorno alle 11,30 Ermanno Repossi era solito chiamare la madre per conversare un po' con lei. Ieri mattina, però, la consueta telefonata c'è stata. Il telefono dell'architetto alassino (nato a Saronno) ha squillato vuoto. Luigia Ciapparelli ha preso il treno da Albenga per raggiungere Alassio. Arrivata in stazione si è rivolta ad un tassista per farsi accompagnare in via Virgilio, una stretta strada in salita. Una volta arrivata all'ingresso della villetta si è resa conto che oltre la porta l'attendeva una tragica realtà. Sulla poltrona ancora in fiamme giaceva il corpo, ormai senza vita, dell'uomo.

E' quasi certo che Ermanno Repossi non si sia accorto di nulla. Prima che la sigaretta abbia scatenato il rogo è possibile che la vittima abbia accusato un malore. Qualcosa come un collasso o un infarto? E' presto per poter fare luce sull'intera dinamica della disgrazia. Tra le ipotesi viene fatta anche quella una scarica partita dalla stufetta elettrica che si trovava vicino alla poltrona.

I carabinieri di Alassio sono stati avvisati dalla madre della vittima intorno alle 13,15. In pochi minuti sono arrivati in via Virgilio, davanti alla villetta in cemento di proprietà dello stesso Repossi. Ed in breve, da Albenga, hanno raggiunto il luogo della disgrazia anche i vigili del fuoco. Le fiamme che hanno avvolto poltrona, cuscini e parte di un divanetto, sono state spente. [m. br.]

In fiamme quattro yacht

Quattro natanti, del valore di quasi 5 miliardi di lire, sono stati distrutti ieri alle 4 da un incendio sviluppatosi, per cause non ancora chiarite, all'estremità della banchina del porto turistico di Loano. Nessun danno fortunatamente alle persone: due marinai che si trovavano a bordo delle imbarcazioni sono riusciti a mettersi in salvo. I tecnici della Portobello che gestisce il porto e i Vigili del fuoco hanno allontanato dalla banchina altre quattro barche, del valore complessivo di 3-4 miliardi. In porto a Loano non si era mai verificato un incendio che procurato danni tanto gravi. Sulle cause del rogo non ci sono certezze. Il procuratore della Repubblica, Francesco Scolastico, ha effettuato ieri pomeriggio un sopralluogo. La sua presenza in porto a Loano ha rafforzato i dubbi in merito alle cause dell'incendio. Uno degli yacht sarebbe di proprietà dell'imprenditore Salvatore Ligrosti. [a. r.]

CENTRO ACUSTICO MAGE

SOLUZIONI PER L'UDITO

Sede Genova Piazza Piccapietra 26 tel. 56.25.16
Filiale Bolzaneto via Zamperini 27r. tel. 74.53.596
Filiale Sestri Ponente via Mascagni 14 tel. 650.88.40
Filiale La Spezia via Sant'Agostino 12 tel. 0187/296.73
Filiale Imperia via Berio 36 tel. 0183/292.292
Filiale Savona via Guidobono 103Ar. tel. 019/82.95.06

Apparecchi acustici, sistemi per ascolto TV, telefoni amplificati, auricolari, pile, laboratorio riparazione protesi

GRATIS
prove dimostrazioni di come si può sentire

Telefona ai numeri indicati: prenota la prova di quello che desideri, un audioprotesista si incaricherà di risolvere i tuoi problemi.

P.S.: Se vuoi portare con te una persona cara saremo ben felici. Avrai una voce che conosci, per valutare le differenze di ascolto.

Frantoiani e olivicoltori in assemblea

Olio, un aiuto dalla Comunità

IMPERIA. Più burocrazia e introduzione [redacted] nuove tasse da una parte, crollo del prezzo del prodotto dall'altra: per fronteggiare questo difficile momento dell'olivicoltura, da sempre uno dei pilastri dell'economia in provincia di Imperia, i frantoiani, dopo aver proclamato lo stato di agitazione, si sono riuniti ieri sera in assemblea alla Camera di Commercio. A loro, [redacted] all'industria olearia locale, gli olivicoltori hanno rivolto un appello «perchè sostengano il settore, al limite anche limando i margini di guadagno».

In questo panorama sconfortante, la sola notizia positiva arriva dalla Comunità Montana dell'Olivo: al Consorzio per la promozione dell'extravergine ha concesso un contributo di 50 milioni, finalizzato ad acquistare [redacted] «stoccare» olio, e contribuire così al rialzo dei prezzi.

Pur essendo l'attuale un'annata eccezionale per quantità e qualità, come sottolinea Paolo Anselmi, presidente dell'Associazione Ligure Olivicoltori, «il nostro prodotto, non distinguendosi in commercio (se non per piccole partite che "non fanno il mercato") dal resto dell'olio mediterraneo, sconta un prezzo analogo [redacted] quest'ultimo, mettendoci fuori mercato per i nostri alti costi di produzione».

Che fare, quindi, alla luce di tale situazione? «Occorre intervenire sulla [redacted] di difesa del prodotto locale, dovuto soprattutto allo scarso utilizzo della Denominazione d'origine: circa 200 denunce di produzione su 800 iscrizioni all'Albo degli oliveti e 5-6 mila olivicoltori [redacted] provincia», spiega Anselmi.

E aggiunge: «Visto che comunque un prodotto di nicchia si vende se si differenzia al resto, tale accesso limitato alla Dop - in un'annata come questa - deve far riflettere per individuare le cause che generato tale disaffezione. E senz'altro da rivedere saranno certi adempimenti burocratici da "sfoltire", nonchè i tempi [redacted] scadenza delle Denunce [redacted] Produzione, che quest'anno hanno "tagliato [redacted] metà" la campagna».

Un'altra strada da battere, secondo Anselmi, è quella che riguarda un'iniziativa comune di produttori [redacted] trasformatori che vogliano seriamente «investire» sul prodotto locale e che porti nel prossimo anno a un confezionamento di olio della Riviera dei Fiori, «condizione indispensabile per affrancarsi dalle bizzarrie del mercato e rendere più sicuri [redacted] costanti i redditi degli olivicoltori».

E tale attività, in forma [redacted] ciata o per singola azienda, «va anche sostenuta dagli Enti pubblici (principalmente regione, [redacted] anche Camere di Commercio e Province), sotto l'aspetto della partecipazione ai costi materiali di allestimento di locali [redacted] norma, [redacted] promozione della Dop Riviera dei Fiori».

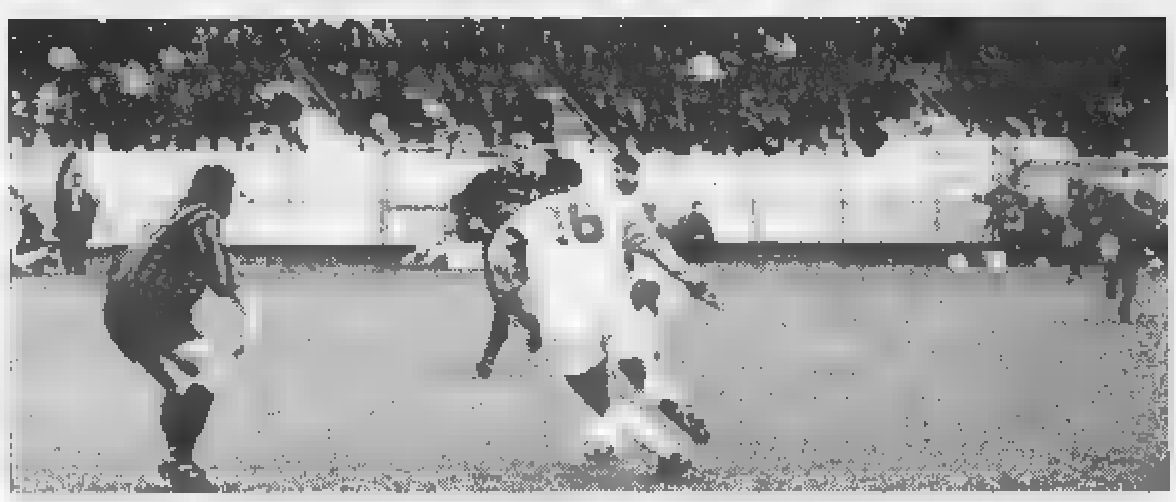
Stefano Delfino

Politici, tanti ex e una grande cornice di pubblico sugli spalti del Ciccione

Allo stadio, Imperia in passerella

Sfilata di vip e ricordi nella partita dell'anno

A lato uno scorcio della tribuna d'onore con tante autorità e sotto una veduta panoramica della tribuna gremita come non si vedeva da tempo (FOTO RUSCELLO)



IMPERIA. Una [redacted] quelle occasioni destinate a entrare nell'album dei ricordi della città oltrechè della società nerazzurra. Non certo per il risultato beffardo, ma per lo straordinario colpo d'occhio offerto dallo stadio «Ciccione», [redacted] un'ideale passerella che vede sfilare vip, autorità, tifoserie, ex-calciatori, tecnici, appassionati e perfino curiosi che mai avevano messo piede in tribuna.

Taccuini aperti, telecamere [redacted] microfoni in funzione, tribuna stampa stipata: si snoda da qui il racconto di una festa - peraltro interrotta sul più bello - che [redacted] città potrebbe, anzi dovrebbe ripetere più spesso, risultato a parte, [redacted] ovvio.

Già poco dopo le 14 [redacted] «Ciccione» tutto è [redacted] si spera debba [redacted] Meglio esserci, si diceva alla vigilia: però meglio vincere, si azzarda [redacted] prima del fischio d'inizio (forse bastava pareggiare, suggeriscono [redacted] gli addetti ai lavori). Intanto, «la città si è stretta intorno alla squadra e voglio ringraziarla» dice [redacted] presidente Cipolla. Non distante [redacted] commendator Giaco[redacted] Alberti parla con Francesco Zunino patron [redacted] Imperia Tv: «C'è grande atmosfera. Bisogna venire qui più spesso».

In gradinata i Samurai, fedelissimi tifosi da medaglia, [redacted] al gran completo. Provano i cori e sistemano gli striscioni. In tribuna fioccano strette di mano [redacted] pacche sulle spalle. Le prime scandiscono l'arrivo [redacted] autorità. Sembra [redacted] squadra di calcio: Boscetto, Sappa, Scajola, Manti, Ferrari, Zingaro, Anobile, Leone [redacted] altri [redacted] Sono tutti lì. Il presidente della Provincia c'è benchè influenzato, ma il richiamo era irresistibile». Berio - no, non «Cacotta Berio» lui c'è, eccome - [redacted] Berio il sindaco si nota per l'as[redacted] E' fuori città, dicono. Dallo suo staff il giorno dopo rimbalza questa battuta: «Non [redacted] l'è sentita di rischiare: si [redacted] com'è, ti presenti una volta e la squadra perde, finisce che pensano male». A volte un atteggiamento prudente paga: chiedere al S. Angelo per credere.

Ci [redacted] Bosca, Geramia, Franco Ranzini, Benedetto, Gigi Bodi e tanti altri. Questa invece [redacted] squadra. La squadra dei sogni, con un pubblico da favola, schierata a fianco di Rotella, Sbravati e compagni. Sull'erba del Ciccione, negli [redacted]hi i gol di Giordano, i lanci [redacted] Chiarotto, a la grinta di Netta. Le squadre si schierano tra gli applausi e per un istante rivedi [redacted] campo Mariani, Lombardi, De Maurizi, Chiari, Ottonello [redacted] ne voglia chi non [redacted] citato [redacted] lo meriterebbe. E' il 72°, l'arbitro fischia il rigore. Match perso, festa finita. Ma il sogno di una grande ribalta continua.

[redacted] Damele

Boscetto al ministro

Soldi dall'Ue «Nuovi criteri per Imperia»

IMPERIA. Urgono nuovi criteri a favore dell'estremo Ponente ligure nell'assegnazione dei fon[redacted] strutturali, che l'Unione Europea prevede dal 2000 in favore delle Regioni. Lo hanno chiesto ieri a Genova, al ministro Enrico Letta, il presidente della Provincia Gabriele Boscetto e l'assessore Massimiliano Iacobucci sostenendo che «le provvidenze finora concesse sono assolutamente inadeguate alla tipologia dell'economia ponentina come dimostrato dalla crisi esistente nel settore industriale dell'agroalimentazione e del turismo».

Fra gli squilibri lamentati anche quello nel settore universitario: «Mentre il polo universitario [redacted] Savona [redacted] stato in parte costruito con fondi comunitari strutturali provenienti dall'obbiettivo comunitario 2, quello [redacted] Imperia [redacted] soli fondi provenienti dall'ente Provincia». E' stato quindi chiesto al ministro di operare, affinchè «i segnali positivi di modifica nell'assegnazione dei fondi di Bruxelles non siano stravolti». [b. v.]

Diano: il caso aule

Villa Scarsella la replica del Comune

DIANO MARINA. «La sofferta sospensione dell'uso delle aule [redacted] Villa Scarsella, date [redacted] utilizzo dal Comune alla scuola professionale per parrucchieri, è derivata dalla necessità di risolvere drammi umani superiori a qualsivoglia iniziativa»: è la risposta che Sandra Assandri Maiotti, consigliere delegato al[redacted] Pubblica istruzione, dà [redacted] Ahmadeo Al Beik, che aveva lamentato «la grande opportunità, che così è stata persa».

Spiega la Assandri Maiotti: «L'Amministrazione è [redacted] costretta. Si doveva rispondere alla richiesta della Direzione didattica [redacted] avere a disposizione un maggior numero di aule per fare fronte all'aumento del numero di scolari e dare una migliore [redacted] adeguata sistemazione ai bambini portatori di handicap». Circa l'affermazione che [redacted] è trattato [redacted] un «ennesimo bluff dell'Amministrazione», la Assandri replica: «Se la sistemazione dei nostri ragazzi debba considerarsi un bluff lo lascio al giudizio della cittadinanza». [b. v.]

Fondi dalla Regione

Ingegneria naturalistica corsi a Imperia

IMPERIA. Un corso di aggiornamento per professionisti, [redacted]rettori tecnici e titolari di imprese, legato alle opere di ingegneria naturalistica [redacted] recupero ambientale. E' il progetto finanziato dalla Regione, su proposta dell'assessore Benvenuto, [redacted] affidato alla Scuola edile di Imperia, che servirà [redacted] seguire tutte le varie fasi degli interventi in scarpate, pendii e argini di corsi d'acqua. In pratica, i lavori serviranno a risolvere in modo «ecologico», con un minore impatto sull'ambiente, i problemi legati a movimenti franosi e alluvioni. «Al posto del cemento armato, si utilizzeranno materiali naturali, come legno, pietra e anche [redacted] vegetali», spiegano il direttore della Scuola edile [redacted] via Gazzano 24, Giorgio Silvano, e il consulente dell'istituto, Stefano Saj.

Il corso, della durata di [redacted] fra lezioni teoriche e visite ai cantieri, avrà inizio il 6 marzo [redacted] le iscrizioni [redacted] raccoglieranno fino al 24 di questo mese. Analoghe lezioni alla Scuola edile di Savona. [e. f.]

In via Bonfante: la drammatica telefonata del marito domenica pomeriggio al 118

Donna muore, forse è una overdose

Inutile corsa all'ospedale, disposta l'autopsia

IMPERIA. Una giovane donna [redacted] morta domenica pomeriggio subito dopo una disperata corsa al Pronto soccorso dell'ospedale di Imperia. Il suo cuore ha cessato di battere prima che i medici potessero adottare una terapia intensiva per salvarla. Il referto medico parla di overdose [redacted] intossicazione da farmaci. Proprio per dissipare ogni dubbio [redacted] stata disposta l'autopsia. Soltanto così si potrà accertare la causa reale del decesso.

La vittima si chiamava G. I., aveva 34 anni e abitava con il marito, ex appartenente alle forze dell'ordine, in via Bonfante, nel centro di Oneglia. Non si conosce ancora la precisa dinamica dei fatti. Di certo si [redacted] soltanto che intorno [redacted] 18 è arrivata [redacted] telefonata al 118, il servizio di emergenza sanitaria. Secondo la ricostruzione dei carabinieri che hanno aperto un'inchiesta, [redacted] telefonare è stato [redacted] marito. «Mandate subito un'ambulanza, c'è mia moglie che sta male». Un'autolettiga è immediatamente andata in via Bonfante [redacted] ha prelevato la donna ormai priva di conoscenza. Purtroppo, nonostante la folle corsa in ospedale, dove i medici, avvertiti via radio, erano già pronti all'emergenza, per la donna [redacted] c'è stato più nulla da fare. Ora si tratta di stabilire la ragione esatta del decesso. Potrebbe trattarsi [redacted] overdose oppure di un'intossicazione [redacted] farmaci. Per qu[redacted] ragione è stata ordinata l'autopsia. Non è [redacted] stata stabilita la data dei funerali.

Ancora i carabinieri, domenica, hanno segnalato al Prefetto due giovani trovati in possesso [redacted] dosi di eroina. La scoperta [redacted] stata fatta dal Nucleo Radiomobile nella zona [redacted] Castelvecchio. La pattuglia di militari, durante un normale giro di perlustrazione, [redacted] notato due ragazzi seminascosti in un angolo della strada. Subito identificati, sono stati [redacted]mente sottoposti [redacted] perquisizione personale. Dalle tasche [redacted] saltato fuori lo stupefacente. Da qui la segnalazione alla Prefet[redacted]. [giu. gel.]

DALLE CITTA'

[redacted]

S. Bartolomeo, vinti 44 milioni al Superenalotto

I «sistemoni» al Superenalotto portano fortuna anche in Riviera. Al bar Luna di via Sicilia, [redacted] San Bartolomeo, cinquanta persone che hanno unito forze e capitali hanno vinto 44 milioni (cinquantacinque «4» [redacted] seicentonavantacinque «3»). Avevano puntato oltre 7 milioni. «Miravamo al "colpaccio": ci siamo andati vicino», dice il titolare, Gaetano Calzone. Il mese scorso, nel bar è stata venduta una schedina che ha fatto «13» (vinti [redacted] milioni). [e. f.]

RESTAURI

Lavori [redacted] Basilica da sottoporre [redacted] Soprintendenza

Un progetto per accogliere ancor più degnamente i resti [redacted] San Leonardo nella Basilica di San Maurizio [redacted] Imperia è [redacted] presentato al parroco, monsignor Francesco Drago, dall'ingegner Giovanni De Cicco ed dall'architetto Gilberto Buonsignore. Sarà sottoposto alla Soprintendenza alle Belle Arti. [b. v.]

[redacted]

Tre borse [redacted] studio del Lions club di Diano

Il Lions club [redacted] Diano Marina, con [redacted] collaborazione dei due Club di Imperia, ha istituito tre borse di studio per ragazzi delle terze media nel Dianese: onoreranno la figura di Mario Marchisio, esponente anche a livello internazionale dei Lions. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«Giustizia più [redacted] verso i delinquenti»

Rispondo al ministro Diliberto (La Stampa, 12 gennaio). Sono rimasta allibita ed esterrefatta sul [redacted] pensiero della Giustizia. Non sono più giovane e sono cresciuta in un periodo in cui valori etici-morali, amor di patria, senso di rispetto verso ogni istituzione e ogni dogma [redacted] per [redacted] un credo a cui mi sono sempre attenuta.

Non vorrei mancare di rispetto, però [redacted] veramente contraria a ciò che professa. Come [redacted] può dire: «Non serve più carcere» e «Garantismo per tutti». E' utopia! Asserisce che aumentare le pene [redacted] serve ad abbassare i reati, che l'ergastolo [redacted] eliminato [redacted] che il popolo è banale ed emotivo. [redacted] si rende conto di quel che dice?

Dare permessi [redacted] detenuti (la maggior parte non rientra più in carcere), lasciare liberi criminali, assassini, stupratori, pedofili, cos'è per lui? «Il Governo si impegnerà per una rapida disc[redacted] d[redacted] legge che vuole cancellare il carcere a vita dai codici»: parole sue.

Bella proposta, farà gioire tutti gli italiani che saranno entusiasti di simile decisione! Pensate a Milano, alle grandi e piccole città [redacted] sta succedendo. Siamo in piena anarchia [redacted] la gente per bene vive nel terrore, grazie alla magnanimità nei confronti dei criminali.

Chi nasce delinquente, morirà tale. Solo, forse, un piccola percentuale potrà ravvedersi [redacted] tali sistemi [redacted] programmi la criminalità avanzerà a grandi passi, poichè siamo divenuti Stato [redacted] leggi.

Quando i Magistrati si trovano impotenti [redacted] dare condanne (dopo pochi giorni i criminali saranno [redacted] nuovo liberi e pronti a ricominciare le loro atrocità), solo con pene severissime - ergastolo [redacted] pena capitale per i reati maggiori - forse ci sarebbe una speranza di salvezza. [redacted] certe prese [redacted] posizione, in Italia non esisterà più alcuna le[redacted]e a tutela del popolo.

Ercolina Milanesi, Camporosso

Sanremo, più cortesia [redacted] attenzione alle Poste

Vorrei protestare p[redacted] il trattamento avuto all'ufficio postale di via Martiri della Libertà, a Sanremo. Qui mi sono recata giorni fa per ritirare la pensione di mia suocera, che [redacted] 89 anni ormai [redacted] quasi più di ca[redacted]. Dopo aver fatto la solita fila, mi sono sentita dire dall'impiegata che [redacted] potevo riscuotere la somma: «Lei non ha tutte le autorizzazioni richieste».

Ho ribattuto che era vero il contrario: [redacted] la prima volta che svolgevo l'operazione, con tanto di delega [redacted] mia suo[redacted] nulla osta dell'Inps. Per fortuna [redacted] arrivato un collega dell'impiegata che, [redacted] rimbrottarmi [redacted] far perdere del tempo anche alle altre persone in fila, ha effettuato un controllo col terminale e ha potuto verificare che tutto era in regola.

E' così difficile usare più attenzione e più cortesia verso gli utenti? Capisco che bisogna es[redacted] scrupolosi nei controlli per evitare brutte sorprese, ma la gentilezza non dovrebbe mai essere un «optional», specie negli uffici pubblici.

Maria Pavone, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [redacted] di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** [redacted] **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** [redacted]. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** [redacted]. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve** [redacted] **Teco:** 36.377. [redacted]**asio:** 279.700. **Pornassio:** [redacted] **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250[redacted] (anche amb veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. [redacted] Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI [redacted]

Le farmacie [redacted] aperte [redacted] 8,30 alle [redacted] e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27, tel. [redacted] 615.84. *Torres*, via Nazionale 13/a, tel. 0183 293.625 - fax 0183 207.023.

Sanremo: *Salus*, [redacted] 125, tel. 0184 [redacted].

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 2, tel. [redacted] 351.140.

Arma di Taggia: *Rovelli*, [redacted] Queirolo 42, tel. [redacted] 430.58.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, [redacted] Vittorio Emanuele 107, tel. [redacted].

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Al mare*, corso Garibaldi, 16 tel. 0183 407.530. (Diano Marina). Notturno: *Santi*, via Aurelia, tel. 0183 400.045. (Cervo).

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 0184 288.191.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via [redacted] 106/108, [redacted] 689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, [redacted] Ponzoni 70, tel. 0183 382.09.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Boio 42, tel. 0184 485.754.

[redacted] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [redacted].

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanre**[redacted] 0184-5361. **Bordighera:** [redacted] 2751. **Costarainera:** 0183[redacted]1.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. [redacted] **medica montana:** tel. 0183-408.100, **Guardia odontoiatrica festiva** [redacted] 9-12, tel. 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-505.858; **Ventimiglia:** [redacted].

DA NON PERDERE

DIANO MARINA

La «scuola della schiena»

Alla palestra Dinamica di via Capocaccia, a Diano, si tiene nuna «back school» (scuola [redacted]la schiena), per curare i dolori verterbrali. C'è anche [redacted] «spazio gioco», [redacted] pratica psicomotoria rivolta a bimbi da 8 mesi a 3 anni. Informazioni allo 0183-406871. [a. b.]

IMPERIA

Diventare radioamatori

Nella sede dell'Associazione Radioamatori Italiani (Ari), in località [redacted] Lazzaro, si svolgono corsi di preparazione all'esame ministeriale che [redacted] la [redacted]tente di operatore e la licenza di stazione radiomatoriale. Per [redacted]perne di più, chiamare il presidente dell'Ari, Giampiero Parodi, allo 0183-666955. [b. v.]

IMPERIA

Lezione su arte e natura

«Ambiente e natura nel repertorio impressionista»: è il tema della prossima lezi[redacted] alla Università Verde della Legambiente. L'appuntamento [redacted] per venerdì alle 17, nel Centro polivalente [redacted] piazza Duomo a Porto. L'iniziativa è patrocinata dal Comune. [b. v.]

MONESI

Gara [redacted] sci-alpinismo

Il Club alpino italiano organizza [redacted] gara internazionale [redacted] sci-alpinismo. Il tracciato Upega-Monesi verrà percorso domenica 21. Informazione nella sede del Cai in piazza Calvi a Imperia oppure allo 0183-710189. [a. b.]

CAMPOROSSO [redacted]

«Porte aperte» in palestra

La palestra Fitness Center di via Braie 1 apre le porte per tut[redacted] il mese a chi vuole provare le varie attività, dalla aerobica al body building. Informazioni allo 0184-252872. [d. bo.]

BORDIGHERA

Ginnastica al Palaparco

«Rivierattiva», ciclo di iniziative per gli anziani, propone alle 10 nel Palaparco una lezione di ginnastica dolce. Alle 15,30 pomeriggio danzante. [d. bo.]

Pensionati, dopo una vita a Milano sognavano di tornare nella «loro» Sanremo

Marito e moglie uccisi dal gas

Tragedia provocata dallo scaldabagno difettoso

SANREMO. Marito e moglie, sanremesi, strappati alla vita da una fuga di gas nel loro alloggio milanese, quartiere Centro-Studi. Un triste destino per due anziani «pendolari del sole», costretti dal lavoro ad abbandonare la Riviera, da sempre appassionati frequentatori della spiaggia dei Tre Ponti durante l'estate. Isolina Beltrano, 71 anni, e Giuseppe «Pino» Borghi, di 74, sono morti sabato scorso nella loro casa milanese di via Strembo. A Sanremo stavano ristrutturando l'alloggio di famiglia nella zona di San Siro, nel centro storico. Contavano le settimane per poter ritornare nella città dei fiori, dagli amici, alla «marina», la loro grande passione.

A rivelarsi micidiale è stato lo scaldabagno. I Vigili del fuoco che hanno segnalazione della figlia della coppia sono intervenuti per un controllo, li hanno trovati senza vita. Isolina nel bagno, il marito in corridoio. Stroncato, probabilmente, in un disperato tentativo di dare l'allarme. Nel rapporto i carabinieri hanno scritto: «Monossido di carbonio, due vittime».

Il «nemico invisibile», secondo il medico legale, ha agito sabato mattina, silenzioso e micidiale. I due sanremesi si sono «addormentati» fino a quando il loro cuore non ha smesso di battere. Sono morti insieme, senza poter coronare il sogno di tornare a vivere stabilmente nella loro Sanremo.

Isolina Beltrano in una foto giovanile sulla passeggiata a mare di Sanremo

E' stato un sabato da dimenticare. Il telefono squillava nella casa di Milano. Era la figlia. Ma per tutto il giorno non c'è stata risposta. Allora ha chiamato i vicini e poi i Vigili del fuoco. La realtà è stata terribile da accettare.

Isolina, chiamata «Lina» dagli amici, e Pino, avevano una casa in strada San Martino. A Sanremo si erano conosciuti e sposati. Poi, erano andati a lavorare a Milano. Lei alla «Motta», lui era invece un affermato rappresentante di tessuti. Ogni anno trascorrevano la loro estate a Sanremo. Le lunghe giornate ai Tre Ponti e le passeggiate lungomare erano una consuetudine, quasi una «cura» contro il passare degli anni. Passeggiavano, incontravano i vecchi amici. Con il pensionamento arrivata anche la decisione di lasciare Milano una volta per tutte (la figlia, affermato manager nel settore industriale vive a Cremona) e ristrutturare la casa a San Siro. I lavori sarebbero dovuti finire all'inizio della prossima estate.

Il magistrato che si è occupato del caso ha disposto che venga effettuata l'autopsia e al tempo stesso un'attenta verifica della caldaia-killer. Soltanto dopo gli esami verrà rilasciato il nulla osta per i funerali. Rito, loro volevano così, sarà celebrato in settimana a Sanremo, la loro città. Poi Lina Beltrano e Pino Borghi verranno tumulati nel cimitero Armea.

«Una fine assurda - il commento dei tanti che aspettavano il fine settimana e l'estate per poterli incontrare - marito e moglie, ne sono andati via così, insieme». E adesso li aspettano per dare loro l'ultimo addio.

Giulio Gavino

L'INVITO

Quattro regole fondamentali

I casi di «morte bianca» purtroppo non si contano più. La gente è disorientata, non sa cosa fare, a chi rivolgersi. Esistono leggi ed esperti, ma l'elenco dei tutti cresce giorno dopo giorno. In concreto esistono davvero possibilità per evitare il ripetersi di tragedie legate al cattivo funzionamento di caldaie a gas o alla fuoriuscita di ossido di carbonio? Michele Costantini, funzionario dei vigili del fuoco di Savona, da sempre suggerisce «consigli fondamentali» per impedire nelle case la formazione di ossido di carbonio. Si tratta di 4 accorgimenti che sono alla portata di tutti. Il primo: deve essere assicurato l'ingresso dell'aria anche nel caso di chiusura di porte e finestre. Il secondo: deve essere garantito l'efflusso dei fumi anche nel caso di vento sfavorevole. Il terzo: il condotto di smaltimento dei fumi deve essere periodicamente controllato. Il quarto: è necessario riservare al camino maggiore attenzione nella pulizia, ma anche alla rispondenza delle norme di legge.

«L'ossido di carbonio - dice Costantini - è un gas pericolosissimo che, purtroppo, non lascia scampo. Agisce direttamente sull'emoglobina del sangue impedendo il trasporto dell'ossigeno alle cellule. E' sufficiente una percentuale di 0,1 di ossido di carbonio nell'aria ispirata per avvertire vertigine, nausea, vomito». **[r. b.]**

Continua la polemica sulle «commissioni»

Frontalieri ai cambisti «Ci volete soffocare»

«E' giusto che le Poste ci favoriscano al momento di cambiare franchi in lire»

VENTIMIGLIA. I frontalieri contro i cambiavalute. La «querelle» tra gli agenti di cambio e le Poste, accusate dai primi di concorrenza sleale per i bassi tassi di cambio, si arricchisce dell'intervento dei lavoratori frontalieri. «I cambiavalute fanno le vittime, ma chi pensa a noi che, in fondo, siamo quelli che ci rimettono più di tutti a causa dell'avvento dell'Euro?», dice il portavoce dell'Alf-Cisl, Associazione Lavoratori Frontalieri, Giovanni Zoccheddu. «Vorremmo esprimere la nostra opinione per quanto riguarda le polemiche nate in questi ultimi giorni tra cambiavalute e uffici postali - afferma Zoccheddu - Ricordiamo, infatti, che si sta parlando di soldi guadagnati con sacrifici all'estero da parte dei frontalieri. Ci sembra di essere usati come capri espiatori proprio dai cambiavalute, in attesa dell'Euro».

I frontalieri si stanno, e sottolineano di essere in una posizione decisamente più scomoda degli agenti di cambio. Ancora Zoccheddu: «Abbiamo l'impressione che, alla fine, a rimetterci saranno sempre i frontalieri, che ora rischiano di dover pagare tassi alti per trasformare da franchi in lire gli stipendi e i compensi ricevuti nel Principato di Monaco e in Costa Azzurra. Nonostante tutte le vicissitudini, siamo comunque decisi a continuare nella lotte con tutte le forze che abbiamo a disposizione».

Secondo l'Alf-Cisl si è parlato troppo dei problemi degli agenti di cambio, «al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla sorte dei "poveri" cambiavalute, che saranno costretti a trovare una nuova attività». Insomma, si sarebbero dimenticati i diretti interessati cioè i circa 6 mila frontalieri dell'estremo Ponente e le difficili situazioni che sono costretti a sopportare.

«Non si possiamo neppure ammalare o avere un incidente sul lavoro, in quanto le aziende monegasche e francesi dove siamo impiegati, pur dimostrando comprensione e solidarietà, provvedono subito a cercare nuova manodopera - denuncia Zoccheddu - Sanno infatti di poter trovare una immediata risposta sul mercato del lavoro a causa dell'elevato tasso di disoccupazione».

L'Alf, infine, comunica ai frontalieri di aver vinto tutti i processi in corso riguardanti imposizioni fiscali, more e interessi e che i lavoratori interessati verranno presto rimborsati di ciò che avevano pagato. «La collaborazione Cisl-Alf procede ottimamente e i frontalieri si aspettano grandi risultati. Anche sul fronte dei cambi», conclude Zoccheddu.

Daniela Borghi

«Settimana aperta» alla Media Biancheri

Combattere in aula la delinquenza

VENTIMIGLIA. Il problema della criminalità entra a scuola. Sarà affrontato nel corso della «Settimana aperta» organizzata dalla media «Biancheri». Il dirigente della polizia di Ventimiglia, Giuseppe Maucari, salirà in cattedra, per spiegare ai giovani come si combatte la delinquenza e cosa possono fare per aiutare le forze dell'ordine. Invitato anche il questore Vincenzo Indolfi.

Ma non si parlerà soltanto di educazione alla legalità. L'iniziativa prevede interventi anche sull'educazione alla salute, con il dottor Zunino dell'Associazione Dietisti, e al primo soccorso, con i volontari Cri.

«E' cominciata ieri una settimana di attività diverse, non tradizionali, che saranno indirizzate soprattutto alla formazione sociale dei ragazzi - spiega il preside Anna Boeri - Abbiamo puntato soprattutto sulla salute, il primo soccorso, l'educazione ambientale e alimentare, con lezioni di igiene».

Nel corso della settimana, quindi, invece delle normali lezioni di tematica, italiano e storia si affronterà l'educazione ambientale, con l'esperto di botanica Guglielmi, l'ambientalista Allaria, l'astronoma Piliarvu e volontari della Lipu. E ancora, per l'educazione alimentare, gli studenti potranno far visita alla dietologa D'Ascoli e alla dietista Palmero, e approfondire i temi dell'educazione civica con il presidente del distretto scolastico, Rocco Raponi.

Non poteva mancare l'educazione stradale, con i consigli dell'ispettore della Polstrada di Ventimiglia, Vincenzo Papasodaro e del vicepresidente del distretto, Sperta. E' prevista anche un'attività di «autostima» per i ragazzi, sempre inerente all'educazione al benessere.

Gli studenti potranno conoscere meglio l'Euro, con l'intervento di esperti bancari, tra i quali il direttore dell'Ambrosiano di Ventimiglia, Piero La Fata. Le lezioni saranno rese più interessanti con visite esterne, proiezioni di diapositive e film, dimostrazioni di giardinaggio e scacchi. **[d. bo.]**

Decine di uomini e mezzi per un blitz notturno compiuto a largo raggio tra Ventimiglia e Cervo

I carabinieri passano al setaccio la Riviera

Un arresto, 8 denunce, ritirate 3 patenti, sequestrato un mezzo

IMPERIA. La risposta alla criminalità, soprattutto quella più spicciola che infastidisce maggiormente il cittadino, passa anche attraverso la presenza fisica delle forze dell'ordine sul territorio. E' per questa ragione che i carabinieri di Imperia, a disposizione del comandante provinciale colonnello Loris Anchesi, hanno organizzato (come accade periodicamente e accadrà sempre più spesso) un servizio coordinato a largo raggio tra Ventimiglia e Cervo, che ha visto coinvolti decine di militari e mezzi dell'Arma.

Il servizio che come fine quello della prevenzione dei reati di qualsiasi tipo (dalle infrazioni al codice della strada a violazioni ben più gravi del codice penale) è scattato sabato sera ed è andato avanti per tutta la notte. I dati sono significativi. Sono state controllate 357 persone e 164 mezzi, fra cui anche motociclette e camion. Cinquanta le infrazioni al Testo unico, tre patenti di guida sono ritirate e un veicolo sequestrato. I carabinieri, in esecuzione di ordine dell'autorità giudiziaria, hanno arrestato anche Franca Battilanti, 30 anni, originaria di Pisa e residente a Ventimiglia. L'ordine di carcerazione è scattato dopo la denuncia fatta dai carabinieri di Ventimiglia alta, circa un mese fa: la donna, agli arresti domiciliari, non era stata trovata in casa. E' stata così trasferita nel carcere di Genova.

Uno dei posti di blocco che sono stati attuati durante il blitz di sabato e un carabiniere mentre fa verifiche al computer (FOTO RUSCELLO)

Otto le persone denunciate a piede libero per diversi reati. Di questi, ancora a Ventimiglia, R.A., 28 anni, è stato segnalato alla magistratura per furto di un ciclomotore recuperato e restituito al proprietario: sempre a Ventimiglia denunciato G.M., 23 anni, disoccupato: dovrà rispondere di furto aggravato in appartamento. Infine, ancora nella zona confine, precisamente a Latte, sono stati denunciati due extracomunitari maghrebini L.M., 28 anni e R.F. 30, appena arrivati clandestinamente in Italia. Erano tranquillamente in un bar. Sono stati fotosegnalati e ora saranno avviate le pratiche di espulsione, anche se probabilmente si tratterà di un provvedimento assolutamente inutile, date le vistose lacune della legge. E la lista di stranieri denunciati, come accade ormai da tempo, continua: A.H., 31 anni, albanese, è stato segnalato per furto. V.D. 24 anni, francese, è stato trovato in possesso di un coltello di genere proibito.

Ma non mancano neppure gli italiani: F.F., 26 anni, è stato denunciato per inosservanza a un provvedimento dell'autorità di pubblica sicurezza. I carabinieri hanno controllato 15 persone, anche in questo caso tutte italiane, sottoposte a speciali misure cautelari, come gli arresti domiciliari.

Il servizio coordinato dei carabinieri è anche servito a prevenire le stragi del sabato sera, dovute essenzialmente a due ragioni: assunzione di stupefacenti e alcol. Ma non si tratta sempre di ragazzi: S.P., 45 anni, italiano, è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. Dovrà comparire davanti al pretore.

Giulio Gallardi

Sanremo: per assaltare il centralissimo «Max Abbigliamento» hanno forzato una vetrina

Banditi in guanti gialli svaligiano boutique

Nessuna traccia, niente rumori e bottino di cinque milioni

SANREMO. Sono ladri sempre più sfrontati e attrezzati quelli specializzati nei furti alle boutique. L'ultimo caso è emerso ieri a Sanremo, un colpo ai danni del negozio «Max Abbigliamento» centralissima via Palazzo, a pochi metri da piazza Colombo. I malviventi sono riusciti a scassinare una porta della vetrina che si affaccia sulla pubblica via e, una volta all'interno, si sono impadroniti esclusivamente della merce sistemata all'interno del grande spazio espositivo. Il risultato? Il furto è stato portato a segno probabilmente nella notte tra sabato e domenica ma l'allarme è stato dato dalla proprietaria di «Max» soltanto ieri mattina. In via Palazzo, infatti, tutto sembrava in perfetto ordine. All'interno, invece, i ladri sono riusciti ad impossessarsi di capi di abbigliamento sistemati in vetrina per un valore stimato intorno ai cinque milioni. Insomma, una beffa, un colpo portato a segno con destrezza e, soprattutto, senza lasciare impronte compromettenti.

La vetrina della boutique di Sanremo presa di mira dai ladri (FOTO GATTI)

La polizia, chiamata ieri mattina per il sopralluogo di furto, ha effettuato gli accertamenti di rito ma non ha trovato elementi in grado di permettere l'identificazione dei ladri che non hanno lasciato tracce e arnesi da scasso.

L'ennesimo allarme microcriminalità scatta in un momento particolarmente delicato, periodo che vede una massiccia mobilitazione delle forze dell'ordine sul territorio. I risultati non sono mancati (arresti per furto e spaccio, denunce per ricettazione) ma sono stati più marcati quando alla tempestività di intervento delle pattuglie di polizia e carabinieri è stata abbinata la collaborazione del cittadino. Di fronte ad una situazione sospetta è sufficiente infatti una semplice chiamata al 113 o al 112 per ottenere un controllo immediato e contribuire, magari, a sventare un furto come quello avvenuto in via Palazzo.

Oggi, è giornata di mercato, polizia municipale e forze dell'ordine schierate per prevenire borseggi e scippi ma anche a contrastare la vendita di oggetti con marchi contraffatti. **[g. ga.]**

Due trentenni denunciati per una bravata a Imperia

Sorpresi dopo aver rubato dieci gelati e due Barbie

IMPERIA. Li ha sorpresi la polizia mentre stavano andando via con 10 gelati e due bambole Barbie sottobraccio, più un lucidalabbra. Fin qui nulla di strano, non fosse per il fatto che quelle cose le avevano appena rubate. E così finita con una denuncia la bravata di S.S., 33 anni, già avuto a che fare con la Giustizia e M.C. di 31, incensurato. Secondo quanto hanno accertato i poliziotti in servizio sulla «volante», i due non più giovanissimi presunti ladri, intorno alle 2 erano entrati nel bar Circolo Velico della Marina di Porto Maurizio attraverso la porta della veranda e da lì erano poi riusciti ad accedere al vicino negozio di souvenir. Ma, infischiandosene di quanto avevano attorno, hanno puntato dritto verso due bambole Barbie, ancora nella confezione, e un lucidalabbra di quelli usati per il trucco dalle donne. Quindi sono usciti con il «bottino» in mano. Quando gli agenti li hanno visti, hanno subito pensato a uno scherzo ma un rapidissimo accertamento ha permesso di scoprire il singolare furto. Tutto è stato restituito ai legittimi proprietari, eccetto i gelati che nel frattempo si erano sciolti.

E sempre in tema di furti, l'altra notte, questa volta i carabinieri, hanno fermato verso le 4 a Oneglia un'auto sospetta su cui si trovavano un italiano e 3 albanesi. Nella macchina avevano arnesi e chiavi che, evidentemente, non portavano per gioco: piedi di porco e cacciavite sono stati sequestrati, mentre i quattro sono stati allontanati dalla città. **[giu.gel.]**

ABILITY

SALONE DELLE TECNOLOGIE E DEL VOLONTARIATO:
AZIENDE, PROGETTI E ASSOCIAZIONI
AL SERVIZIO DEL SOCIALE.

TECH HELP
PER DISABILI

SCOPRI UN BENE CONTAGIOSO

LINGOTTO FIERE
20 - 22 FEBBRAIO
ore 9-18

22 Febbraio ingresso riservato agli Operatori

Con il
Comune di Torino

ENTRI GRATIS, ESCI MIGLIORE!

SABATO 20 FEBBRAIO

- Assemblea del Settore Handicap - Fisico, Mentale, Ciechi Sportivi - dello F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili) - ore 9
- Convegno nazionale su "Riabilitazione, perché no?", a cura dell'Associazione Italiana Parkinsoniani - ore 9-12
- Seminario dedicato alle scuole su "Progetto lavoro" per realizzare un laboratorio cibernetico di ricerca seguendo gli obiettivi della riforma e dell'autonomia - promosso dal Rotary club - ore 10-11
- Conferenza su "Finanza etica e strumenti etici: quali prospettive per il Terzo Settore?," a cura dell'Associazione Progetto SO.L.E. (Solidarietà, Lavoro, Economia) - ore 11-12
- "1999 Anno Internazionale dell'Anziano: una opportunità", a cura del Comitato Regionale "Anziani e Società" Piemonte - ore 14,30-17,30
- Conferenza: "E' nata una nuova associazione a tutela dei più deboli: A.D.N., Associazione Diritti Negati - ONLUS" a cura dell'Associazione A.D.N., di "IN-Stile e Comunicazione per l'handicap", della Consulta per le persone in difficoltà - ore 16-17

DOMENICA 21 FEBBRAIO

- Assemblea Generale F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili) - ore 9
- 2° Convegno nazionale "Handicap, mobilità e trasporti in previsione del Giubileo", a cura della CPD (Consulta per le Persone in Difficoltà) - ore 9,30-12,30
- Conferenza della Società Nazionale di Mutuo Soccorso "Cesare Pozzo" sul tema: "Le attività e gli scopi sociali della Società nel panorama socio-sanitario italiano ed europeo" - ore 10-11
- Conferenza AND! (Associazione Nazionale Disabili Italiani) su "Le convenzioni dell'AND!" - ore 11-12
- **Concerto "Donne a Marrakech" della famosa cantautrice bolognese Antonietta Laterza - interprete fra l'altro del film "Perdiamoci di vista" con Carlo Verdone - portatrice di valori positivi contro le barriere fisiche e culturali** - dalle ore 15,30 - ingresso libero prenotazione obbligatoria al numero verde 167-226048

LUNEDI' 22 FEBBRAIO

- Convegno "Tessere il futuro: le reti dell'integrazione a confronto", a cura del provveditorato agli Studi di Torino - ore 9-13
- Convegno "Torino: politiche e progetti per l'affermazione dei diritti dei disabili motori. E' necessario un passepartout?", a cura della Città di Torino - Circoscrizione 2 - Servizio Passepartout - ore 9-13
- Seminario dedicato alle scuole su "Progetto lavoro" per realizzare un laboratorio cibernetico di ricerca seguendo gli obiettivi della riforma e dell'autonomia - promosso dal Rotary club - ore 10-12
- Seminario "Oltre l'handicap: azioni globali e integrate" - esperienze coordinate di attività ludico-motorie e sportive di formazione professionale e di inserimento lavorativo a cura delle A.C.L.I. - ore 14-17
- Workshop su "Progettazione informatica per l'educazione" a cura della Città di Torino - Circoscrizione 1 - ore 14-17

Numero Verde
167-226048

Il piano del Comune per mettere ordine nel caos della zona industriale-artigianale

Valle Armea, cambia la viabilità

Più lunga via Canai e bretella per Poggio

SANREMO. Allargare via Armea, prolungare e ampliare via Frantoi Canai, unire le stesse strade, confermare l'idea e bretella che si allacci alla soprastante via Duca d'Aosta, per migliorare i collegamenti con la frazione Poggio alleggerendo al contempo la pressione del traffico sull'Aurelia. E' quanto prevede di realizzare l'Amministrazione con lo studio per la viabilità della Valle Armea, elaborato servizio Urbanistica di Palazzo Bellevue. Soluzioni che hanno incontrato il parere favorevole della giunta di centrodestra, la quale ha dato il via alla definizione della procedura burocratica per trasformare il lavoro dei tecnici comunali in una variante del piano regolatore generale portare all'approvazione del Consiglio.

L'obiettivo è fin troppo evidente: mettere ordine nel della Valle Armea, l'area degli insediamenti artigianali e industriali, che ha conosciuto un notevole sviluppo negli ultimi vent'anni (basti pensare al mercato dei fiori, ai magazzini degli esportatori, alla nuova centrale Italgas) e sulla quale si sono concentrate nuove attenzioni.

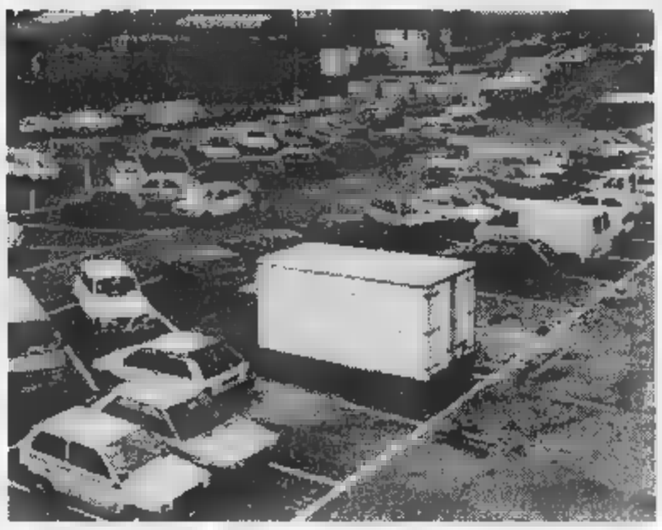
In Comune sono infatti arrivate ben 8 proposte di piani particolarregiati d'iniziativa privata per insediamenti globali di oltre 340 mila metri cubi (su 122 mila metri quadrati di superficie). Si tratta di imprenditori locali e di società immobiliari che intendono costruire capannoni edifici, per espandere attività esistenti sia per insediarne delle nuove.

«Il piano della viabilità è uno strumento divenuto indispensabile per l'ulteriore sviluppo della Valle Armea - spiega Franco Erasmi, assessore al Territorio -. Si è cercata una soluzione che possa costituire valido supporto infrastrutturale, per razionalizzare l'assetto urbanistico».

I tecnici di Palazzo Bellevue hanno pensato di ampliare via Armea fino a una larghezza di 12 metri, dall'incrocio con l'Aurelia sino centrale Italgas, nella parte alta della vallata. «Ciò per costituire l'asse viario portante della Valle Armea, che offrirebbe pure possibilità di collegamento con il territorio di Ceriana», sottolinea Erasmi.

Sul versante di Bussana, previsto il prolungamento di via Frantoi Canai fino al ponte sul torrente Armea (ai piedi della strada che conduce nuovo carcere). in quel punto che dovrà avvenire il congiungimento alla parallela via Armea. Ovviamente, si dovrà anche procedere all'allargamento della strada nel tratto esistente.

Ma l'aspetto più interessante dello studio è forse quello legato alla bretella tra via Armea e via Duca d'Aosta, già prevista dal piano regolatore vigente. Se realizzata, migliorerebbe sensibilmente i collegamenti da e verso Poggio. In pratica, si potrebbe raggiungere la frazione collinare senza interferire sulla viabilità della costa. E, di riflesso, guadagnerebbero pure i collegamenti la provinciale per Ceriana e Bajardo.



Auto al mercato dei fiori, tra gli insediamenti che hanno «appesantito» Valle Armea

DISCARICA

«La strada è pericolosa»

E' pericolosa la strada che risale alla discarica dell'Idroedil in Valle Armea. La denuncia Luigi Fauzia, un autista della Saspi (la società che ha in appalto il servizio di raccolta dei rifiuti nel Comune di Taggia) nonché sindacalista Cgil. «Gli autocompattatori che devono trasportare i rifiuti nella stazione di trasferimento località Pietro - afferma - incontrano gravi difficoltà a causa della carreggiata notevolmente ristretta dopo gli eventi alluvionali del 30 settembre scorso». Così non solo è impossibile il contemporaneo passaggio di due autocompattatori, ma è persino problematico il transito di uno solo. Al di dei disagi sussisterebbe un effettivo pericolo. «Occorre fare molta attenzione poiché si potrebbe finire di sotto - sostiene Fauzia -. Per questo motivo chiediamo intervenire al più presto un consolidamento della strada e il ripristino della larghezza originaria. In questo modo sarebbero evitate sia le angustie che i rischi». La rotabile è ogni giorno sottoposta a fortissime sollecitazioni a causa passaggio dei pesanti mezzi. Tonnellate e tonnellate peso che ne minano la stabilità. timore è che possano esservi nuovi crolli. La strada comunale e gli interventi finora svolti riguardano la segnalazione di pericolo. [m. c.]

UN NOME, UNA VIA

Ricorda il Santo di Assisi la strada nata sul torrente

INUTILE cercarla nella vecchia toponomastica cittadina. Via San Francesco non c'era. O, piuttosto, c'era un torrente San Francesco che attraversava il centro cittadino, all'altezza di piazza Colombo, per finire in . E, proprio in quella piazza, all'incrocio con via Palazzo, all'altezza del capolinea delle diligenze che, nei primi anni del secolo, facevano la spola Taggia, le vecchie fotografie rimandano la memoria di un muretto che si affaccia sul torrente. Vecchie immagini. Perchè il muretto c'è più e, dal 1962, al posto c'è l'imbocco via San Francesco - dedicata al santo di Assisi, patrono d'Italia - strada realizzata proprio sulla copertura del torrente San Francesco che continua a scorrere sotto, silenzioso, nascosto dimenticato. Una sorte seguita da tanti altri torrenti che avevano il loro tratto finale in città. Il tumultuoso sviluppo edilizio - specie negli anni Cinquanta Sessanta - li ha cancellati dalle «fotografie» della città. San Francesco ha fatto eccezione anche se, fino a pochi anni fa, la copertura si fermava poco dopo via Roglio. Negli anni Ottanta, invece, è stato completato anche il secondo di copertura, che ha riguardato parte di torrente attraversava la zona cosidetta di Mordibue, ricca orti ulivi via San Francesco si è «allungata» fino a collegare, direttamente, il cuore della città in piazza Colombo con il popoloso rione di Baragallo. Un'asse stradale importantissimo per la viabilità cittadina, sempre più trafficato, destinato ad tare sempre più la sua importanza anche sul pi dei servizi: prossimo il trasferimento, proprio in via San Francesco, dei Vigili del Fuoco la cui nuova caserma è in costruzione a fianco del nuovo tratto dellla via.

Un tratto, quello nuovo, che ha anche una caratteristica: una curva in più rispetto al tracciato previsto dal progetto originario, determinata dall'esigenza di salvare dal piccone demolitore il vecchio «defissiu», termine dialettale per indicare il frantoio di olive, l'ultimo sopravvissuto in città testimoniare l'antica, fiorente, attività di produzione olearia su cui si basava l'economia cittadina prima dello sviluppo della floricoltura. Il «defissiu» di Mordibue ha continuato ad esitere, quasi nascosto, tra gli alberi per molti decenni, dimenticato da tutti. Uno splendido esempio di architettura contadina. La strada sembrava condannarlo alla demolizione, ma ci fu una levata di scudi da parte di chi a cuore le testimonianze della storia cittadina, anche minima. E l'edificio fu mantenuto deviando la strada, anche se in un contesto ambientale ben diverso.

Bruno Monticone

Chiesta dal pm l'assoluzione per l'inconsistenza delle prove di undici dei sedici imputati

Scandalo Usl, l'accusa fa retromarcia

Al centro dell'inchiesta la gestione dell'Ufficio d'Igiene

SANREMO. Colpo di scena al processo sull'«allegra gestione» dell'Ufficio d'Igiene dell'Usl. Ieri mattina pubblico ministero Chiara Venturi (che ha ereditato il fascicolo del pm Paola Calleri) ha infatti chiesto l'assoluzione di ben undici dei sedici imputati. A mancare, nel dibattimento, sono stati gli elementi probaori, le prove. Le indagini della polizia hanno fatto emergere una serie irregolarità ma questo non basta per chiedere delle condanne.

Queste, in dettaglio, le richieste: due anni per Sirio Giordano, artigiano accusato violazione di sigilli per aver utilizzato un laboratorio sequestrato; 15 giorni ciascuno per Giovanni Ghersi Maria Campagnoli, medici, per falso ideologico in certificati; anno e 10 giorni per Massimiliano Paltrinieri, in possesso di una tessera sanitaria falsa; un anno per Valeria Boeri, impiegata Usl, per falso ideologico. La riforma del reato di abuso d'ufficio, che presuppone l'ingiusto vantaggio patrimoniale, è invece alla base delle richieste di assoluzione formulate per tutti gli altri accusati. Per l'accusa, quindi, nulla è imputabile Giovanni Verruggio, Riccardo Galliano, Antonio Bruno, Vincenzo Longo, Giovanni Maccagno, Carlo Carbonetto, Roberta Paltrinieri, Napoleone Cavaliere, Iva Baratta Quartilia Lanteri. Rimane ancora da definire la richiesta patteggiamento di Palmira Tommasini. Ieri, dopo la requisitoria, ha avuto inizio la lunga serie di arringhe degli avvocati difensori. Il quadro della discussione si completerà il 16 febbraio quando la presieduta dal giudice Silvana Oronzo di chiuderà in camera di consiglio per emettere la sentenza. [g. ga.]

DALLA CITTA'

CONTRATTAZIONI

A Valle Armea sta crescendo rose

Torna il sorriso sul volto dei coltivatori . La settimana si aperta con quotazioni che, nel caso della «Virginia», hanno raggiunto anche le 3000 lire lo stelo. Altre quotazioni: ranuncoli 250-600; alstroemerie 900-1300; bocche di leone 900-1000; cymbidium 10.000; mimosa 5-10.000 il chilo. Ieri stati venduti fiori per 689 milioni. [g. ga.]

FILATELIA

Marcello Cappuccini eletto presidente Circolo

Eletto il direttivo Circolo filatelico numismatico sanremese. Lo compongono Marcello Cappuccini (presidente), Pietro Sacco (vice delegato alla numismatica), Marco Di Domenico (segretario), René Gazzano (delega alla Storia postale) e i consiglieri Cesare Villa, Roberto Colombo, Stefano Giacca. I soci si riuniscono nella sede di strada San Rocco 14 ogni due settimane. [m. c.]

INCENDIO

I pompieri via Agosti per una di gas

Allarme in via Pietro Agosti 213 dove ieri, intorno alle 17,30 levata colonna di fumo. Sono intervenuti i Vigili del Fuoco che hanno eliminato ogni pericolo. Il fumo scaturito da caldaia difettosa. [m. c.]

Michele Martino è accusato del furto di una ventina di autoradio

Slitta il confronto in Procura Già libero oggi il topo d'auto?

MI Ancora una giornata in camera di sicurezza per Michele Martino, 37 anni, il ladro di autoradio arrestato sabato mattina dai carabinieri per una di colpi portati a segno nel quartiere San Martino, tra strada San Martino e via della Repubblica. L'udienza di convalida, che stata fissata per ieri mattina, è stata infatti rinviata ad oggi.

La scadenza dei termini legge, ore, dovrebbe spalancare le porte della cella a Martino subito dopo il confronto il giudice. Per il ladro, quindi, non ci sarà alcun processo per direttissima. E' probabile, invece, che la convalida, fissata di fronte al pretore dirigente Gianfranco Boccalatto, possa vedere la fissazione a breve termine del processo in pretura.

La decisione di rinviare ad oggi la convalida dell'arresto è stata presa di accordo tra Boccalatte e il procuratore Mariano Gagliano che ieri mattina è stato indisponibile perchè impegnato in una di accertamenti legati ad altre indagini della Procura.

Intanto, gli accertamenti dei carabinieri hanno visto emergere altre contestazioni di accusa nei confronti di Michele Martino. All'arresto in flagranza per furto aggravato si aggiungono infatti una quindicina denunce presentate dalle persone (tra cui figura anche un agente del commissariato di Sanremo) che sabato mattino hanno trovato i vetri delle auto sfondati e gli abitacoli privati delle autoradio di qualche effetto personale.

L'avvocato Andrea Artioli, intanto, ha tenuto a precisare che si tratta di denunce contro ignoti». La perquisizione dell'appartamento di Martino non avrebbe comunque permesso di trovare ulteriori riscontri.

A Michele Martino, ammalato, è stata garantita assistenza sanitaria, sempre nell'ambito della di sicurezza dalla caserma dei carabinieri di corso Inglesi. Al di là del danno economico legato al furto delle autoradio, alcune delle quali recuperate dai militari, il bilancio del raid è di decina di milioni. [g. ga.]

RIVA LIGURE

Villaregia o Pastonchi? alle elementari

RIVA per le scuole elementari di Riva Ligure. Ad esso pensando l'Amministrazione, pronta ad accogliere proposte e suggerimenti dei cittadini. Intanto sta facendosi strada quello di «Villaregia», l'antico nome del comprensorio che comprendeva Santo Stefano Riva Ligure. «Esamineremo questa proposta che ha buone possibilità di essere accolta - spiega l'assessore alla Cultura Gabriele Oreggia -. Sarebbe stato bello poter intitolare le elementari al nostro concittadino Francesco Pastonchi. Ma ad Arma c'è già scuola con questo nome». nome di «Villaregia» operano un'associazione culturale e il distretto sociale. Ancora Oreggia: ci sono altre idee per altri nomi siamo pronti prenderla in considerazione». «battesimo» col toponimo è previsto per il prossimo anno scolastico. [m. c.]

SANREMO

Arrestati per spaccio pesanti sospetti 2

La procura indaga sui possibili collegamenti tra la morte per di Livio Merlandi, anni, e l'arresto di una coppia di spacciatori di eroina nordafricani intercettati sabato sera dalla polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo in un giardino pubblico di Vallecrosia. I fermati sono Kamel Jelassi, anni, e Imed Hosni, di 29, entrambi domiciliati a Milano. I due sono stati trovati in possesso di nove ovuli contenenti eroina. La droga verrà esaminata per rilevare il principio attivo. L'arresto è scattato dopo un lungo pedinamento iniziato a Bordighera, dall'albergo dove vivevano gli extracomunitari. Ieri mattina, intanto, il dottor Luca Tajana dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Pavia, ha ricevuto dal procuratore Gagliano l'incarico di procedere all'autopsia di Livio Merlandi. [g. ga.]

CIPRESSA

In una cisterna Via Risorgimento

Un pavimento in mattoni che risale a qualche secolo fa è stato rinvenuto nei corso dei lavori per il recupero di una vecchia cisterna. I lavori, in corso in via Risorgimento a cura della ditta Rt di Sanremo, riguardano un serbatoio che venne utilizzato come riserva d'acqua fino a cinquant'anni fa. Questo, nel tempo, aveva perso le antiche caratteristiche «modernizzandosi» a e cemento. Ora l'Amministrazione ha voluto restituire alla cisterna le orginarie fattezze. Nel corso dei lavori di recupero è stato rinvenuto il vecchio pavimento in mattoni. «Si tratta mattoni fatti a mano - spiega il sindaco Luciano -. Mai più avremmo pensato fossero utilizzati nella pavimentazione della cisterna. Li ripuliremo accuratamente. locale ospiterà un'antica misura in pietra cava risalente a qualche centinaio d'anni fa». [m. c.]

COMUNE DI RIVA LIGURE
IMPERIA

Il sindaco vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.i 39 del 24 ottobre 1997, esecutiva, con la quale venne approvato il progetto preliminare dei lavori di sistemazione idraulica e copertura del Rio S. Caterina, tratto terminale;
Considerato che il progetto di che trattasi costituisce variante al vigente P.R.G. e modifica alla Variante integrale dello stesso, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 9/3/92 ed attualmente presso la Regione Liguria in attesa di approvazione;
Visto l'articolo 29 della legge regionale 9/7/87 n. 24, e successive modificazioni
Rende noto che a far data dal giorno 11 febbraio 1999 la predetta Deliberazione, unitamente alla documentazione alla stessa allegata, rimarrà depositata, a disposizione di chiunque vorrà prenderne visione, durante l'orario d'ufficio (ore 9,30-12,30) nella Segreteria Comunale per quindici giorni consecutivi;
che entro i quindici giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di variante ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Le opposizioni ed osservazioni dovranno essere prodotte in quattro esemplari, di cui uno in carta legale, ed indirizzate al Sindaco.
Anche i grafici eventualmente prodotti a corredo dovranno essere presentati in quattro esemplari, di cui uno munito di competente marca da bollo.
Riva Ligure, li 3 febbraio 1999

IL SINDACO
Francesco

COMUNE SANTO STEFANO AL MARE
PROVINCIA DI IMPERIA

Il Sindaco vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 29/9/1997 esecutiva, con la quale venne approvato il progetto preliminare dei lavori di sistemazione idraulica e copertura del Rio S. Caterina, tratto terminale;
Considerato che il progetto di che trattasi costituisce variante al vigente P.R.G. e modifica alla Variante integrale dello stesso, adotta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 19/12/1997 ed attualmente presso la Regione Liguria in attesa di approvazione;
Visto l'articolo 29 della legge regionale 9/7/87, n. 24, e successive rende noto che a far dal giorno 11 febbraio 1999 la predetta Deliberazione, unitamente alla documentazione alla stessa allegata, rimarrà depositata, a disposizione di chiunque vorrà pren o (ore 10 - 12.30) nella Segreteria Comunale per 15 giorni consecutivi;
che entro i quindici giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di variante ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Le opposizioni ed osservazioni dovranno essere prodotte in quattro esemplari, di cui uno in carta legale, ed indirizzate al Sindaco.
Anche i grafici eventualmente prodotti a corredo dovranno essere presentati in quattro esemplari, di cui uno munito di competente marca da bollo.
Santo Stefano al Mare, li 3 febbraio 1999

IL SINDACO
arch. Sergio D'Alcide

Luxottica France
grossista nel campo degli occhiali cerca
NEO-LAUREATO
per un posto di responsabile di stock
Spedire curriculum + foto a: Nora Raul al seguente indirizzo: Luxottica France - Les Espaces de Soppia 80, Route Loudoise Bat B - 06902 Valbonne (France)

ECONOMICI
CUOCO 38enne esperienza cerca lavoro Sanremo e dintorni anche in famiglia privata o mensa. 0184 662.445.
PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 84 - Andora (SV) - tel. 0182.68111
avviso di pubblico incanto

Per l'appaltare i lavori di "Sistemazione sistaltiche di alcune strade del Comune di Andora" e "Sistemazioni sistaltiche".
L'importo complessivo a base d'asta dei 2 progetti è pari a L. 572.085.000.
È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. 03) che comprende le imprese iscritte nelle Cat. 4), 6) e 8) per un importo non inferiore a L. 750.000.000.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 8/3/1999.
I lavori sono finanziati: per L. 383.585/000 oltre IVA con mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti e per L. 208.500.000 oltre IVA con fondi propri.
Responsabile Unico del Procedimento: dott. ing. Nicoletta Oreggia. È obbligatoria la presa visione degli elaborati del Titolare o Legale Rappresentante o Direttore Tecnico, si accettano Procure Speciali non si accettano deleghe, nei giorni di Lunedì e Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30 ed il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30. Il bando di gara integrale dovrà essere ritirato presso il competente Ufficio Appalti e Contratti del Geom. Manila Balbi.
Andora, li 9/2/1999

IL CAPO SETTORE LL.PP.
dott. ing. Nicoletta Oreggia

PROVINCIA DI IMPERIA

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.

Avviso

È indetta una prova selettiva pubblica per assunzioni temporanee, per un periodo massimo di 180 giorni, istruttori (6^ Q.F.) dell'area economico-finanziaria.

Titolo di Studio: Diploma di Ragioniere o titolo equipollente.

Termine per presentazione domande: 24 febbraio 1999.

Il bando ed il relativo schema di domanda sono disponibili presso l'ufficio personale dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, Viale Matteotti, 147.

IL PRESIDENTE
Boscetto

Qualità da sfogliare.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica". 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato 6 febbraio troverete in edicola il quarto CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Berg, Stravinsky e Bartok. "l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Dal 6 febbraio il quarto CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio + La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

TRADIZIONE

[redacted]
DA [redacted]

Così il Sestiere Ciassa ha assegnato la «maglia nera» al sindaco di Ventimiglia

Il Comune fa il pieno di aringhe

Per Carnevale si ripete il divertente rituale

[redacted] Carnevale amaro per l'Amministrazione comunale: domenica, la giunta ha fatto il pieno di aringhe salate, che equivalgono a «maglie nere». Toccano al sindaco Giorgio Valfrè, all'assessore Giorgio Guglielmi e, più in generale, a tutto l'Ufficio Tecnico, i riconoscimenti negativi del Carnevale 1999, consegnati durante la fe[redacted] in costume nella città vecchia. Il sestiere della Ciassa ha rinnovato un classico appuntamento, assegnando le aringhe ai personaggi cittadini più conosciuti.

L'altro pomeriggio, al termi[redacted] della sfilata d[redacted] carri, ad ascoltare l'annuale «verdetto» che segue una tradizione ormai ventennale, si è radunata una folla.

Nessune mezze misure: quest'anno non c'è stata l'aringa marinata, riservata alle promesse da marinai. Soltanto dolci o salate, per sottolineare i ringraziamenti [redacted] i malcontenti.

Oltre che con l'Amministrazione, [redacted] sestiere [redacted] l'è presa anche [redacted] gli uffici comunali. Se l'anno scorso a[redacted] puntato l'indice [redacted] i vigili, ossia «chi fa finta di non vedere e sa perfettamente che anche di notte i mezzi motorizzati sono parcheggiati selvaggiamente in ogni dove», questa volta contesta le maestranze dell'Ufficio tecnico, «unitamente agli strapagati tecnici che dovrebbero salvaguardare il centro storico». Chiede più attenzione, ad esempio, per l'arcata di Porta Nuova, la bellissima piazza delle Erbe [redacted] l'orologio dell'ex chie[redacted] di San Francesco. «Ma ci potremo dilungare sulle incompiute e sul nostro denaro male amministrato, per quanto riguarda il [redacted] storico», affer[redacted] il presidente.

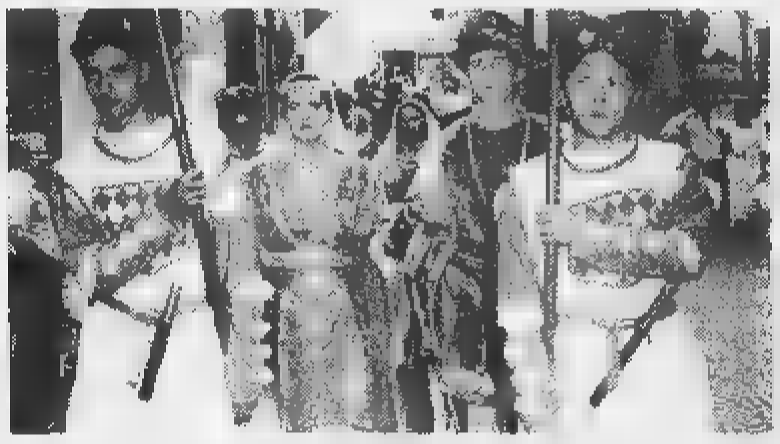
La Ciassa, [redacted]a, continua a graffiare. Il sestiere della città alta, che da quest'anno è presieduto da un presidente giovanissimo, Domenico Martinetto di appena 23 anni, fa sapere [redacted] non essere disposta a risparmiare dure critiche a chi ha dimostrato di non avere a [redacted] i problemi del borgo medioevale.

Ma domenica è stata anche una giornata di festa per i bambini, che hanno potuto sfilare in costume ed ammirare I [redacted] allegorici realizzati dal Sestiere Ciassa. Per le vie [redacted] città antica si sono potuti ammirare i carri di «Mulan», la «Primavera» e «Il grande bruco». Il [redacted] è stato aperto, come sempre, dalla maschera tipica intemelia Toni, ovvero «chelu che fa pità».

Il fantoccio di Re Carnevale, poi bruciato in piazza, ha divertito tanti bambini mascherati, arrivati anche dalle località vicine.

Daniela Borghi

[redacted] PIU' BUONI



Il corteo storico di domenica, durante il quale sono state assegnate le «aringhe»

VENTIMIGLIA. Aringa dolce per il concittadino Erino Viola: «Per aver riportato alla luce, dopo accurate ricerche, la maschera ventimigliese Toni, "chelu che fa pità", e in particolare per l'iniziativa lodevole che ha avuto nei confronti dello statista Giuseppe Biancheri, in [redacted] della [redacted] zione del novantesimo anniversario della [redacted] morte». Il 25 novembre è stata inaugurata una lapide a ricordo del presidente della Camera, nato nel 1821 [redacted] morto nel 1908.

Premio anche a Chiara Pastorello, presidente dimissionaria della Ciassa. Aringa dolce, «ripiena di panna e infiocchettata [redacted] nastrini giallorossi», perchè «ha dimostrato un continuo interesse [redacted] suggerito preziosi pareri all'attuale giovenissimo presidente». «Esuberante, disponibile ed agguerrita, ha saputo condurre [redacted] gruppo alle vette delle classifiche dell'Agosto Medioevale, dimostrando uno spiccato senso dell'amicizia [redacted] della collaborazione», afferma il presidente. [d. bo.]

[redacted]

Aringhe salate: da sinistra, il sindaco Giorgio Valfrè e Giorgio Guglielmi

VENTIMIGLIA. Tocca all'assessore Giorgio Guglielmi la prima aringa salata del '99: «Il Sestiere Ciassa ha dovuto anticipare [redacted] spese, sostenute dal direttivo, per poter dare vita all'ennesima edizione del Carnevale ventimigliese. Il piccolo contributo [redacted] arrivato [redacted] questi giorni, ma il disappunto rimane nel cuore di chi si esprime attraverso il volontariato, come anche i carristi».

La seconda aringa è per il sindaco Giorgio Valfrè: «Ad oggi non [redacted] nulla sull'annoso problema dei parcheggi selvaggi in via Garibaldi, nonostante Valfrè sia stato promotore [redacted] una riunione nell'ex chiesa San Francesco. L'incontro avrebbe dovuto decidere se aprire la strada definitivamente o regolamentare il passaggio dei mezzi, ma soprattutto trovare una soluzione per le eventuali emergenze».

Il «Sesté Ciassa» se la prende anche [redacted] l'Ufficio tecnico, per la mancata salvaguardia del patrimonio artistico e culturale. [d. bo.]

[redacted]

[redacted]

Avevano rubato una Clio due marocchini denunciati

Il 5 febbraio [redacted] rubato a Potenza una Renault Clio. Due marocchini [redacted] stati denunciati, ieri mattina, dagli agenti della polizia di frontiera di Ventimiglia, al valico autostradale. Gli extracomunitari sono stati trovati [redacted] bordo del veicolo. Avevano esibito una procura a vendere falsa e sono stati denunciati per ricettazione [redacted] fal[redacted]. Uno di loro, clandestino, è stato accompagnato in questura ad Imperia, per le procedure di espulsione.

[redacted]IA

Il «Desbaratu invernale» è stato un successo

Domenica tranquilla in occasione del «Desbaratu invernale», che si [redacted] svolto [redacted] Ventimiglia, nelle vie del centro chiuse al traffico. Servizi [redacted] controllo [redacted] stati effettuati dagli agenti del commissariato e dai carabinieri: non [redacted] stati denunciati borseggiatori. Un trend positivo che ricalca quello di venerdì, quando è stata presentata soltanto una denuncia. Una quota del ricavato [redacted] devoluta all'associazione Spes. Secondo il presidente della Confcommercio, Giorgio Folli, è stato un «successo oltre ogni aspettativa: non [redacted] riusciti [redacted] soddisfare tutte le richieste». Tanta la gente, pochi però i commercianti che hanno aderito.

[redacted]

Ufficio chiuso in Comune per colpa dell'influenza

Ieri non era possibile pagare le tasse comunali, [redacted] causa dell'«australiana». L'Ufficio Tributi del Comune di Ventimiglia non si è potuto aprire per mancanza di dipendenti, costretti a letto dall'influenza. «L'Ufficio Tributi [redacted] chiuso per indisposizione del personale», era scritto in un cartello affisso all'entrata del municipio.

BORDIG[redacted]

Rissa alla discoteca Kursaal Individuati altri tre coinvolti

La polizia di Ventimiglia ha individuato [redacted] denunciato altri tre responsabili della rissa di un paio di settimane fa alla discoteca Kursaal di Bordighera. Lo comunica il dirigente Giuseppe Mauceri, evidenziando l'«estrema collaborazione» dei titolari, che si stanno impegnando con senso civico per evitare che possano ripetersi episodi del genere.

[redacted]

Ritorna «Spazio genitori» un corso di formazione

Riprende l'iniziativa «Spazio Genitori», organizzata dalla Conferenza dei Comuni dell'ambito numero 1 Ventimigliese, in collaborazione [redacted] il Centro solidarietà l'Ancora, l'associazione Spes e l'Unità di assistenza consultoriale dell'Usl imperiese. Martedì 23 prenderà il via il programma di formazione per papà e mamme con figli di qualsiasi età. Per partecipare bisogna rivolgersi alla segreteria, oppure chiedere informazioni ai Servizi sociali dei Comuni di Bordighera o Vallecrosia. [d. bo.]

Divampano le polemiche dopo il forfait di Franco Di Cagno

Battaglia dei Fiori al Com[redacted]?

Verso la gestione diretta della kermesse

[redacted] Sulla Battaglia di Fiori, la palla passa forse al Comune. Dopo il «j'accuse» dell'organizzatore Franco Di Cagno, che ha dichiarato di rinunciare all'organizzazione della prossima edizione, l'Amministrazione sta pensando di [redacted]tire in proprio la kermesse. L'ipotesi è stata considerata dalla maggioranza, che non esclude la possibilità di prendere in mano l'edizione targata 1999, quella che potrà avvalersi, qua[redacted] sicuramente, dell'abbinamento con la Lotteria Italia.

Il consigliere Franco Paganelli

Intanto i giorni passano, ma non è stato ancora comunicato ufficialmente il [redacted] della manifestazione. Inoltre non si sa da chi verrà composto il Comitato per [redacted] Battaglia [redacted] i carristi [redacted] ancora stati contattati.

Mancano cinque mesi alla data stabilita: «Bisogna però considerare che, l'anno scorso, la "Broadcast Monaco" aveva ricevuto l'incarico novanta giorni prima della manifestazione - sottolinea il vicesindaco Gaetano Scullino - Stiamo lavorando, ed è possibile che sia il Comune a gestire l'appuntamento se non ci saranno alternative soddisfacenti».

Intanto c'è chi difende l'ex sindaco Claudio Berlengiero dagli attacchi di Franco Di Cagno. Il consigliere Franco Paganelli si scaglia contro l'organizzatore: «Di Cagno deve andarsi [redacted] sentire [redacted] registrazioni dell'ultimo Consiglio comunale, perchè non abbiamo contestato la "Broadcast Monaco"».

Secondo la «difesa», l'opposizione [redacted] voleva prendersela [redacted] l'agenzia che, l'anno scorso, aveva incaricato di occuparsi della Battaglia di Fiori. Prosegue il consigliere dei Democratici di sinistra: «Il direttore artistico, quindi, ha sbagliato "mira": non vediamo perchè debba accusare Berlengiero, che gli [redacted] dimostrato fiducia affidandogli la gestione dell'edizione del '98. Se poi l'ex sindaco non ha inviato la richiesta per la Lotteria Italia, è perchè l'avevamo già ottenuta nel '95, [redacted] è perchè si [redacted] dimenticato. Non lo aveva fatto perchè gli abbinamenti con i piccoli Comuni vengono concessi raramente, [redacted] non speravamo [redacted] ripeterli».

Ancora: «Contestiamo il metodo con cui in questo momento sta operando l'Amministrazione Valfrè, che ci sembra lesivo dei principi [redacted] dei diritti del Consiglio comunale». [d. bo.]

La giovane inseguita da Sanremo: la salvano i vigili urbani

Ventimiglia, [redacted] aggredisce [redacted]

VENTIMIGLIA. Prostituta rischia di [redacted] presa a bastonate dal cliente insoddisfatto. E' finita [redacted] Ventimiglia una lite tra un giovane, che aveva pagato cento mila lire ad una albanese al «lavoro» sul marciapiedi di [redacted] Marconi, [redacted] Sanremo.

Il «contatto» [redacted] avvenuto domenica all'alba. Erano le 5,30. Un'ora dopo, però, il cliente non [redacted] riuscito a «consumare» l'approccio. Aveva pagato la doppia tariffa, [redacted] si è infuriato quando la prostituta è salita sull'autobus, perchè ormai era tardi [redacted] doveva rientrare.

«Ridammi i soldi, altrimenti te la farò pagare», ha minacciato il giovane. Ma la ragazza non ha ceduto, ed [redacted] scappata, prendendo al volo il primo bus per Ventimiglia. Sicuramente la ragazza, una bella bionda con occhi azzurri originaria del Kosovo, con residenza [redacted] Bordighera [redacted] capito che la vicenda [redacted] sarebbe finita lì.

Si è conclusa a Ventimiglia la brutta avventura [redacted] una giovane «lucciola» albanese avvicinata dal [redacted] cliente [redacted] marciapiedi [redacted] Sanremo

Infatti, il giovane ha caricato in autobus [redacted] amico con il quale aveva trascorso la «notte brava» prima di appartarsi con lei, ed ha seguito il mezzo pubblico. A metà strada tra Ospedaletti e Bordighera, la macchi[redacted] ha costretto l'autobus a fermarsi, e il giovane [redacted] balzato a bordo per cercare di aggredire la straniera. Ha tentato [redacted] trascinarla [redacted] terra, ma [redacted] esito.

Arrivata al capolinea, al borgo di Ventimiglia, il giovane ha accolto l'arrivo della ragazza con un bastone. Fortunatamente per lei, tuttavia, stava passando una pattuglia dei vigili urbani, composta dal maresciallo Domenico Chiarelli e dagli agenti Francesco Bertone e Angelo Bertone: hanno tratto in salvo la giovane, e denunciato i due aggressori. [d. bo.]

L'udienza sul discusso caso si terrà fra un anno

[redacted] Giorgio I [redacted] il [redacted]

SEBORGA. E' stato rinviato [redacted] 2000 il processo che vede imputato il principe Giorgio I, con l'accusa di evasione fiscale. L'udienza si terrà martedì 11 gennaio del prossimo anno. «Tutto come avevo previsto. Del resto, le strade erano due - afferma il [redacted] di Seborga - [redacted] ci davano ragione, oppure erano costretti [redacted] rinviare la seduta. Il processo [redacted] per rito abbreviato ed [redacted] la terza volta che viene aggiornato,[redacted] spiegazioni: tutto ci[redacted] si sta rivelando un grosso autogol per chi non vuole riconoscerci l'autonomia che ci spetta di diritto».

Giorgio Carbone è chiamato a rispondere del reato di evasione fiscale: secondo l'accusa, non avrebbe pagato l'Iva sulle [redacted] d'oro, i «luigini» che costituiscono la valuta speciale del Principato. Ma il principe sostiene che «c'è [redacted] vizio di giurisdizione: un tribunale italiano non può essere competente a giudicare».

La lunga controversia, che assume [redacted] anche una dimensione internazionale (lo Stato italiano non riconosce [redacted] Principato, Seborga non riconosce lo Stato italiano), si è arricchita di [redacted] altro capitolo: la decisione giudici sanremesi è destinata a creare un precedente.

Riconoscere o no l'indipendenza del Principato di Seborga? Giorgio I [redacted] ha dubbi, e con [redacted] il console del Principato a Nizza Pachiaudi, quello a Cuneo Benvenuti e quello nel Burkina Faso, Caruchet, che erano in tribunale [redacted] sostegno del principe, assieme allo storico Giorgio Pistone. Giorgio Carbone è difeso dall'avvocato Franco Moreno.

Intanto anche la Bbc, l'emit[redacted] nazionale britannica, si è interessata all'insolito caso del piccolo paese alle spalle di Bordighera che reclama l'indipendenza. [d. bo.]

Vallecrosia potrebbe unire le scuole a Bordighera

[redacted] all'accorpamento [redacted]

VALLECROSIA. Un altro «no» all'accorpamento [redacted] scuole di Vallecrosia [redacted] Bordighera arriva [redacted] Rifondazione comunista di Ventimiglia. «Non vorremmo che questo tipo di ragio[redacted] servisse a favorire le scuole private di Vallecrosia», afferma Ivan Pastor. Spiega: «Abbiamo paura che la manovra della Provincia rientri nella tendenza nazionale, che sta portando alla privatizzazione degli istituti e al finanziamento pubblico delle private. La contestiamo duramente. C'è un comitato per la difesa della scuola pubblica, e lo affiancheremo per impedire anche questo tipo di "giochini"».

L'accorpamento di Elementari [redacted] Medie di Vallecrosia a Bordighera, che non significa il trasferimento delle aule, secondo Rifondazione rischia di trasformarsi in una sorta di «favoritismo» alle scuole private. «Oltretutto a Vallecrosia ce ne sono due, Sant'Anna e Maria Ausiliatrice, [redacted] forse tre, perchè forse Don Bosco ha ancora [redacted] scuola media - continua Pastor - Una volta che le medie pubbliche di Vallecrosia saranno accorpate con Bordighera, se si dovessero eliminare aule per gestire tutto dalla cittadina delle palme, sarebbe difficile opporsi. A chi potrebbe giovare questa situazione, [redacted] non alle private?».

Rifondazione teme che gli ultimi provvedimenti scolastici rientrino in una strategia un po' più estesa, a livello nazionale: «Quella della privatizzazione della scuola e del finanziamento delle private, a scapito [redacted] quelle pubbliche».

La soluzione prospettata da Rifondazione è quella sostenuta dai genitori: fare un unico istituto che veda Vallecrosia a capo degli istituti del [redacted] entro[redacted] e non accorpare [redacted] Bordighera. [d. bo.]

MICROFON
TECNOLOGIE ACUSTICHE
16121 GENOVA - Via XX Settembre 8/18 - Tel. 010.58.27.03

[redacted]

DEDICA DIECI MINUTI AL TUO [redacted]

NON DÀ FASTIDIO, NON SI VEDE MA... CI SENTI
APPARECCHI ACUSTICI PROGRAMMABILI ED AUTOMATICI

dimostrazioni gratuite a:

	ore 9-12	ore 15.30-19
martedì 9 febbraio	[redacted] Via Regina Margherita 114 [redacted] - [redacted]	[redacted]RI OTTER Via Vittorio Emanuele 27 Bordighera - 0184.260221
mercoledì 10 febbraio	[redacted]OPE[redacted] Via Nino Bixio 25 [redacted]o - 0[redacted]	[redacted] SAN [redacted] Corso Cavallotti 175 Sanremo - 0184.509375
Giovedì 11 febbraio	LA [redacted] Via 2ª Traversa Cornice Arma di Taggia - 0184.44281	SANITARI CENTER Via Milano 27 Diano Marina - 0183.495301
Venerdì 12 febbraio	[redacted] CORRADI Via Cascione 34 Imperia Porto [redacted] 0183.63378	OTTICA [redacted] Via San Giovanni [redacted] Imperia Oneglia 0183.299441

Possibilità di spesa totale [redacted] carico del s.s.n. (D.M. 02-03-84)

[redacted] PER [redacted]

Il Tre Alberi di Arma propone musica dal vivo, notte dance al Sortilegio

Serata tra liscio e piano [redacted]

Al Dianese teatro per ragazzi e cineforum

Ecco la mappa delle idee per tra[redacted] ore all'insegna del divertimento, tra concerti, danze e piacevoli scoperte.

[redacted] Si balla con l'orchestra al Ciak di via Aurelia, aperto tutte le sere tranne il lunedì.

DIANO MARINA Al Politeamo Dianese di via Cairoli, prosegue la rassegna di teatro per ragazzi «Il Formiceronte». Alle 10,30, la Compagnia Teatro Evento presenta «Il brutto anatroccolo», dall'omonima fiaba di Andersen. E' la storia di un «diverso», che per sopravvivere [redacted] chi non lo voleva ha dovuto allontanarsi dal mondo dei «belli tutti uguali senza puntini neri che fanno le uova per bene e hanno zainetti firmati». Alla fine il pennuto, grazie alla sua tenacia, ritroverà l'identità che altri volevano negargli. L'iniziativa [redacted] promossa dall'Associazione culturale Alveare. Stasera, il Dianese presenta invece un nuovo appuntamento con il cineforum: alle 21, sarà proiettato «L'ospite d'inverno», con Emma Thompson. Al Valerie club i cocktail [redacted] Pirata e sottofondo musicale. Martedì dance al Sortilegio di via Mortula, animati da dj Human.

IMPERIA E' aperto il pub Wall Street [redacted] via Rambaldo con musica, atmosfera e oggettistica Anni Sessanta. Musica di sottofondo anche al Sailor's della Marina.

[redacted] **LIGURE** Ballo liscio e latino-americano con orchestra al dancing Sensual di corso Villaregia.

ARMA DI TAGGIA Musica dal vivo con Silvano e Marisa al bar Tre Alberi, sul lungomare: [redacted] repertorio, successi di cantautori.

[redacted] Bar Dixy, in piazza IV Novembre alle 18,30, «Aperitivo in musica» [redacted] i cantanti Rocco Fedele [redacted] Vanessa Nipote.

[redacted] Al Centro solidarietà anziani di via Noaro 14, alle 15,30, si gioca a pinnacolo.

APRICALE Al Castello della Lucertola c'è la mostra del pittore Eugenio Corradi, dalle 14 alle [redacted].

DOLCEACQUA Su richiesta si può visi[redacted] il Visionarium di via Doria, per viaggi multimediali alla [redacted]perta della Val Nervia. Informazioni allo 0184-206638.

[redacted] Musica popolare [redacted]tata da Erio Tripodi, accompagnato dal pianista Renato e dal violinista Gino al Tempio della Canzone di via Roma.

VENTIMIGLIA Il parco botanico Giardini Hanbury, in località La Mortola, è aperto dalle 10 alle 16. Entrata a 8500 lire. Al pub nautico The Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde, pianobar a cura di Mario Anastasio.

MENTONE Visita guidata [redacted] giardino di Villa Maria Serena: alle 10 in promenade Reine-Astrid.

MONACO Nella Salle des Variétés, alle 15 e alle 18, conferenza organizzata dall'Associazione Connaisan[redacted] et Culture. **[d. bo.]**

Una scena da «Il brutto anatroccolo» oggi al teatro Dianese

[redacted]

Duo di Picche, serata cabaret al Kinselas disco bar di Diano

DIANO MARINA. Il panorama dei locali notturni nel Ponente si arricchisce di nuovi nomi. Oggi il Kinselas disco bar (ex Dedian) a Diano Marina, inaugurato da poco, propone il primo appuntamento dedicato al cabaret. Le serate all'insegna del divertimento proseguiranno ogni martedì, proponendo volti diventati familiari attraverso la televisione. Fra le «new entry» spicca anche l'Havana disco bar di Imperia.

Stasera, alle 22.30, il Kinselas presenta il Duo di Picche. Si tratta di due attrici comiche che di recente hanno animato il programma «Facciamo cabaret» su Italia 1. La trasmissione riuniva vari artisti del «mitico» Zelig [redacted] via Monza [redacted] Milano, che ha lanciato Paolo Rossi, Claudio Bisio, Gene Gnocchi. Al Duo di Picche, sistemato in loggione, era affidato il commento ai vari numeri. Una gag ispirata ai Muppets: in quel caso [redacted] due vecchietti a dire battutine.

Spiegano [redacted] proprietari: «Il mercoledì c'è spazio per il ballo liscio, il giovedì tocca ai ritmi latini. Dalle 21 alle 22,30 ci sono lezioni in compagnia di un'insegnante caraibica, dalle 22,30 serata danzante con animazione. Il venerdì è [redacted] giorno della disco music, mentre il sabato tocca al revival Anni '70-'80-'90. Domenica, nuovo appuntamento [redacted] il liscio. Il venerdì sera c'è anche il karaoke».

Sul lungomare Colombo [redacted] Porto Maurizio, ha aperto da poco l'Havana disco bar, che a sua volta assicura musica e divertimento ogni martedì, dalle 21,30. L'animazione è affidata a Luca Valentini. Al piano superiore, genere latino; all'inferiore dance. Ogni giovedì [redacted] venerdì, [redacted] '70 e '80.

Martedì tutto da ballare anche al Tatanka club, sul lungomare di Arma, che punta sulla simpatia di Master Dbj. E' assicurato l'ingresso omaggio a tutte le donne.

Enrico Ferrari

[redacted]

L'Euro sbarca al casinò Ecco la nuova moneta unica

[redacted] SANREMO [redacted] EURO sarà la salvezza dell'economia italiana? o è solo una unione bancaria, priva di unità politica, capace soltanto di «strizzare» ulteriormente la nostra economia?

L'argomento, di grandissima attualità, sarà al [redacted] un convegno organizzato dal casinò, nell'ambito dei «Martedì letterari», con la collaborazione dello Zonta Club, dal titolo «Euro moneta unica: divisione o unione dell'Europa?». L'analisi di un evento che condizionerà, nel bene o nel male, l'intero Paese, verrà fatta da esperti del settore economico: Lorenzo Acquarone, vice presidente della Camera, Franco Bechis, di Milano Finanza, e Franco Ramella, esperto del gruppo Ambroveneto nel Mercato dei capitali, responsabile generale del Mercato Euro di Banca Intesa di Milano. Moderatore Benito Ruscigni, responsabile dell'Ufficio Cultura del casinò.

Dunque Euro: un bene o un male per la nostra economia? Un bene, per alcuni, perchè obbligherà l'Italia a contenere un debito pubblico giunto ormai a livelli stratosferici; un male, per altri, che contestano l'eccessiva pressione fiscale che è stata alla b[redacted] dell'ingresso dell'Italia in Europa. Tasse su tasse che invece di rilanciare l'economia - stando ai detrattori - l'hanno affossata determinando un unico aumento: il numero dei disoccupati.

I sostenitori del «maleuro» portano come argomentazione per sorreggere il «no», l'esempio dell'Inghilterra che, pur guidata da un governo di sinistra, per ora ha preferito restare fuori dal nuovo mercato monetario. Resterà fuori fino [redacted] quando l'economia non si riprenderà. Poi, probabilmente, anche l'Inghilterra chiederà di farne parte. Altro motivo di contestazione il mancato sondaggio fra gli italiani, circa la volontà, o meno, di accettare il trattato di Maastricht. In tutta Europa sono stati indetti dei referendum. In Italia, l'accettazione, è stata imposta dall'alto.

Questi gli argomenti trattati nel pomeriggio (ore 16,30) presso il Teatro dell'Opera del casinò. Parteciperà al convegno anche l'assessore provinciale al Bilancio Luigi Sappa che affronterà l'Effetto-Euro, rapportandolo al[redacted] particolare realtà dell'imperiese, territorio di confine dove la moneta unica [redacted] potrà non avere un peso diverso da altre aree del Paese.

La nascita dell'Euro e il rapporto della nuova valuta con l'economia del [redacted] non è un argomento un po' troppo particolare per un club, come lo Zonta, tutto femminile? Sembra proprio di no e lo conferma la presidente Grazia Asseretto: «Le nostre socie sono tutte professioniste impiegate, a tempo pieno, nel mondo del lavoro e desiderose di tutte le possibili informazioni».

Gian [redacted] Moretti

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	2	64	27	71	53
	76	71	57	57	50
CAGLIARI	5	63	69	20	2
	73	67	[redacted]	54	45
FIRENZE	33	28	11	18	4
	86	79	72	70	57
[redacted]	39	26	10	63	60
	132	95	87	68	68
[redacted]	57	32	78	61	35
	68	57	57	51	50
NAPOLI	21	1	68	23	62
	82	81	66	54	54
PALERMO	25	21	43	41	90
	76	74	74	69	66
ROMA	44	15	46	63	8
	121	60	46	46	42
TORINO	13	63	68	8	17
	119	[redacted]	69	68	65
VENEZIA	21	63	37	90	66
	117	[redacted]	74	53	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 83 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-19	83-62	83-34	83-89
83-2	83-17	83-28	83-36	83-41
83-18	83-3	83-4	83-75	83-24
83-20	83-60	83-64	83-74	83-87
83-13	83-49	83-88	83-87	[redacted]
83-46	83-38	83-39	83-10	83-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 8 (5); Cagliari 43 (2); Firenze 13 (2); Genova 23 (4); Milano 71 (0); Napoli 72 (4); Palermo 13 (5); R[redacted] 16 (0); Torino 82 (1); Venezia 20 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

4-50	4-20	4-12	90-15	90-3
4-16	4-51	4-64	90-42	90-1
4-60	4-52	4-3	90-54	90-40
4-86	4-19	4-5	90-8	90-49
4-2	4-30	90-50	90-51	90-2
4-42	4-1	90-16	90-52	[redacted]
4-55	4-40	90-61	[redacted]	90-76
4-88	4-58	90-36	90-19	90-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. [redacted]	1 - 2 - 4 - 60 - 80 - 90
	12 - 24 - 46 - 8 - 18 - 5
2 combinazioni	
L. 5600	9 - 86 - 63 - 66 - 41 - 53 - 71
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 12 - 31 - 52 - 73
224 combinazioni	- varianti = 8 - 26 - 18 - 45 - 49 - 88 - 75 - 19

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° [redacted] di [redacted] e Liliana Miola, via Vizza 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); [redacted]: coppie di [redacted] a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [redacted]: finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno [redacted] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **De[redacted]:** ve ne sono di d[redacted] ti[redacted]: **Naturali** (usate nelle nostre tabelle) con [redacted] sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; **Cabalistiche** con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

La gastronomia del Ponente risalta nella 14ª edizione della guida di De Ferrari Editore

Imperia [redacted] di «gourmet»

Trenta i ristoranti segnalati da «Mangiare&Bere»

IMPERIA. Una sinfonia di gusti e sapori, che recuperano anc[redacted] antiche, dimenticate ricette: è il quadro della provincia di Imperia a tavola, che ancora una volta viene dipinto da una delle più antiche e consolidate guide gastronomiche regionali, quella intitolata «Mangiare&Bere in Liguria e dintorni», felicemente approdata alla 14ª edizione. Della ghiotta (è il [redacted] di dirlo) pubblicazione, cavallo di battaglia di De Ferrari Editore di Genova e posta in vendita [redacted] popolare prezzo di 10 mila lire, è autore Franco Accame, giornalista [redacted] secolo di esperienza gastronomica alle spalle.

E, nelle 300 pagine del volumetto, strumento [redacted] agile [redacted]sultazione [redacted] informazione -tante, e preziose, [redacted] anche le notizie sugli oli extravergini di oliva e sui vini (eccellenti, ma di produzione limitata) del Ponente - il territorio di Imperia conferma che questa provincia, a tavola, è regina. Sono una trentina le località che meritano una [redacted]ta in [redacted] (o più) dei ristoranti e trattorie, abbondanti e valide anche nell'entroterra, segnalati dalla guida '99, fresca di stampa e in distribuzione in questi giorni a librerie ed edicole dell'intera regione.

Spiega l'editore Gianfranco De Ferrari: «Abbiamo ancora allargato la cerchia di ristoranti, offrendo così ulteriori opportunità ai buongustai». E davvero c'è di che sbizzarrirsi, anche perchè [redacted] ogni esercizio indicato vengono forniti una breve scheda informativa, [redacted] cenni sull'attività dei titolari e sulla collocazione e sugli arredi del locale, l'elenco dei piatti consigliati, i vini proposti e ovviamente l'indirizzo (con il recapito telefonico), il giorno o i giorni di chiusura settimanale, l'abituale periodo di ferie annuale e, infine, il prezzo di un pasto medio.

E' una panoramica, certo non esaustiva, ma molto ampia e che, oltre ai ristoranti sul mare, i più noti, ricorda anche le trattorie, non meno frequentate, dell'entroterra. Accanto [redacted] locali che [redacted] fregiano o si sono fregiati [redacted] «Stelle Michelin», decorazione d'alto lignaggio in [redacted] culinario, come Carletto di Bordighera, Gino di Camporosso, Lanterna Blu di Imperia, Giannino e Paolo [redacted] Barbara di Sanremo, Balzi Rossi e Baia Benjamin di Ventimiglia, compaiono anche tante trattorie, dove ancora si gustano piatti ruspanti, dalla capra e fagioli alle anguille.

Stefano Delfino

[redacted]

«A tavola con l'olio fresco»

Per il quinto anno consecutivo torna l'iniziativa «A tavola [redacted] l'olio fresco», con l'obiettivo di valorizzare il prodotto «principe» dell'estremo Ponente. L'appuntamento torna, puntuale, a febbraio. Da lunedì 15 a domenica 28 tre prestigiosi ristoranti proporranno menù a base di pesce, preparati rigorosamente con l'olio extravergine [redacted] oliva di fresca spremitura. Dagli antipasti al dolce, tutte le specialità locali che saranno proposte avranno un unico denominatore comune: l'olio migliore. I ristoratori che danno vita [redacted] quinto anno [redacted] «A Tavola con l'Olio fresco» sono, come sempre, Pino Graziano de «La Via Romana» di Bordighera, Giuseppina Beglia dei «Balzi Rossi» di Ventimiglia e Anna Ruffoni de «La Conchiglia» [redacted] Arma di Taggia. «Proporremo i capolavori dei frantoi in abbinamento alle nostre preparazioni gastronomiche di ispirazio[redacted] ligure-provenzale», afferma Romolo Giordano, apprezzato padrone [redacted] casa del ristorante bordigotto. Il pranzo costerà 80 mila, la cena 90 mila, compresa mezza bottiglia di vino [redacted] persona. Lungo e allettante l'elenco delle specialità. **[d. bo.]**

[redacted]

[redacted]
CAVOUR. Tel. 0183-61.[redacted]. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. [redacted]. 0183-63.871. Cineforum. **Vi presento Joe Black**. Spet. unico ore [redacted]. L. [redacted]; [redacted].

[redacted]. Tel. 0183-293.620. **[redacted] al potere**. [redacted]: 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **I fobici**. Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; [redacted].

[redacted]
DIANESE. Tel. 0183-495.930. Cineforum **L'ospite d'inverno**. Tessera 15 film L. 28.000.

[redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Cineforum [redacted] **got game**. L. 7000; 6000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0184-206.049. OGGI RIPOSO.

[redacted]
DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. Tel. 0184-506.060. Chiuso

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Paura e delirio a Las Vegas**. Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. CHIUSO.

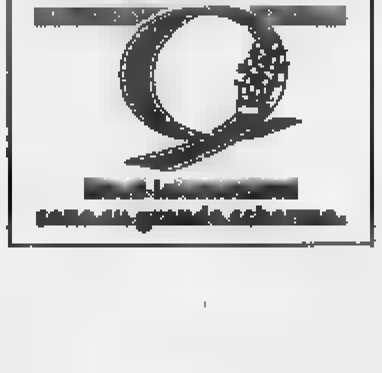
ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. [redacted].

[redacted]. Tel. 0184-597.820. **Attacco al potere**. Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]. Tel. 0184-597.820. Rassegna: «Ci[redacted] in [redacted] originale». **[redacted] d'autunno** (in lingua francese). L. 6000.

SANREMESE. [redacted]. 0184-507.070. **L'assedio**. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

[redacted]. Tel. 0184-562.333. **Film a [redacted]**. Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.



SAVONA

[redacted]
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Attacco al potere**. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. **La maschera [redacted]**. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
AMBRA. Tel. 0182-51419. **Ronin.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. Or.: 16,30; 18,30: [redacted] **gabbianella e il gatto**. Or.: 20,15; 22,30 **Conflitto di interessi**. L. [redacted]; 5000; 5000.

[redacted]
VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ASSA. Opposit of sex. Ore 21. L. 10.000; 8000; 5000.

[redacted]
ODEON. Tel. 019-692.910. [redacted] **proibiti**. Ore 21. L. 4000.

Il repertorio spazia dagli Anni 20 ai 40: sconti garantiti con La Stampa

[redacted]

Giovedì a Bordighera c'è una recita-concerto

BORDIGHERA. Continua al Centro culturale (ex Chiesa anglicana) la rassegna «Leggere il teatro». Dopo il successo di Laura Curino in «Olivetti», per la regia [redacted] Gabriele Vacis, giovedì alle 21 sarà la volta di Maddalena Crippo in «Canzonette vagabonde». Si tratta di uno spettacolo-concerto in cui la versatile attrice si esibisce in un vasto repertorio di canzoni italiane e tedesche, fra gli anni '20 [redacted] '40, accompagnata dal Trio Gardel. Lo spirito non è quello del vero recital: si propone di ricreare ciò che accade in un night quando, a tarda notte, [redacted] locale si è svuotato e restano soltanto la cantante e il pianista.

In scena con l'attrice, i musicisti Alessandro Nidi, [redacted]assimo Ferraguti [redacted] Fulvio Redeghieri. La regia è di Cristina Pezzoli. Si può ottenere uno sconto sul biglietto presentando il coupon pubblicato a fianco. **[d. bo.]**

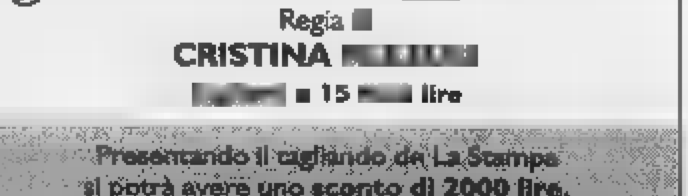
MARTEDI' 9 FEBBRAIO 1999

TEATRO GARAGE GENOVA | LA STAMPA | COMUNE DI BORDIGHERA

Giovedì 11 febbraio [redacted]

[redacted]

in



Regia [redacted]

CRISTINA [redacted]

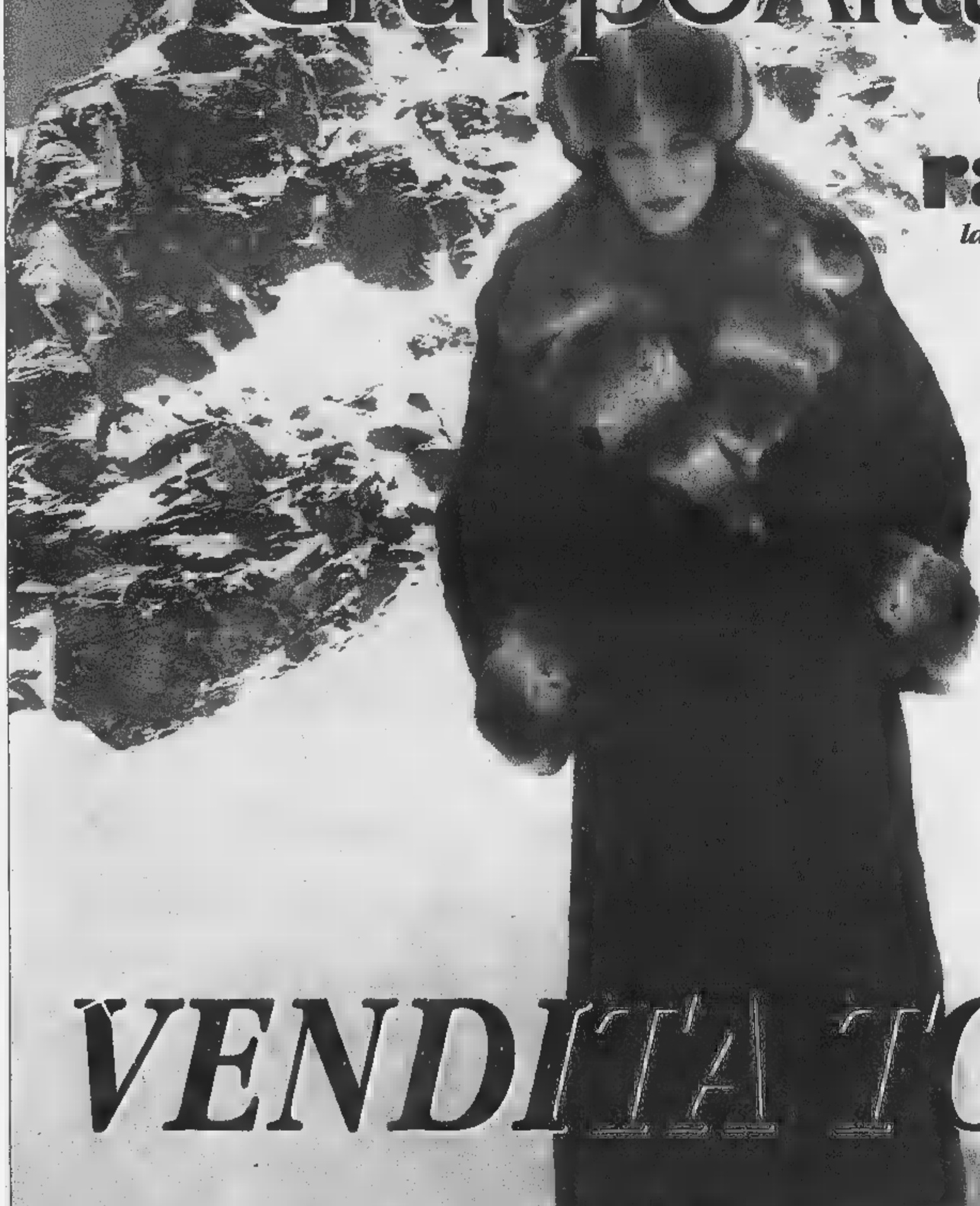
[redacted] 15 [redacted] lire

Presentando il tagliando de La Stampa si potrà avere uno sconto di 2000 lire. Consegnare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al Gruppo Alta Italia



by

ramello

la firma in pelliccia

VENDITA TOTALE

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Montella con Spalletti è diventato capitano: segno del comando, in attesa dei gol

Solo pari col Cagliari, classifica sempre in rosso, ma la fiducia non manca

La Sampdoria crede in se stessa

I blucerchiati in coro: «Ne usciremo fuori»

GENOVA. Il pareggio col Cagliari serve a poco, la classifica resta drammatica, però stavolta qualcosa è cambiato. La Samp ha lottato e combattuto finché le forze l'hanno sorretta, dimostrando di non essersi ancora arresa. Un segnale piccolo ma significativo, al quale bisogna aggrapparsi per continuare a sperare.

SPALLETTI Il ritorno del tecnico è coinciso con una delle migliori prove stagionali. La trasferta a Roma verificherà quanto di concreto ed emotivo c'è in questa apparente trasformazione, soprattutto caratteriale, mostrata dai giocatori. Nel calcio, infatti, spesso a un cambio di panchine corrisponde una scossa di assestamento. Era successo, per restare ai tempi recenti, anche con David Platt che aveva esordito a Marassi il 20 dicembre ottenendo un incoraggiante pari col Milan. «La partenza è stata positiva - ha dichiarato Spalletti - tutti i giocatori si sono comportati bene, riuscendo ad essere aggressivi e a rimanere 'corti' al contempo. Non abbiamo vinto ma ci abbiamo provato con tutte le forze, fino all'ultimo. Questa positiva prestazione può costituire una presa di coscienza. La Samp ha qualità e possibilità, e dobbiamo tirarle fuori. Le prossime gare andranno affrontate con lo stesso spirito messo in mostra col Cagliari, senza remore. Con la consapevolezza di attraversare un momento particolare e di stare creando difficoltà alla nostra città e ai nostri tifosi».

MONTELLA Ennesima puntata della vicenda-Ortega. Il 'burrito' si è fatto stupidamente cacciare dall'arbitro Santis per un'assurda gomitata a Zanetti. Il suo comportamento è stato stigmatizzato sia da Spalletti, «non è la prima volta, peggio per lui. Si vede che la sua maturazione si deve compiere attraverso questi gesti...», sia dai compagni. Da Palmieri ad esempio: «Non voglio parlare, c'è poco da dire. Dobbiamo voltar pagina in fretta». Anche Pecchia non giustifica il pugno: «Se fa così, ci mette nei guai. Non si può farsi espellere in quel modo, lasciandoci in difficoltà in un delicato. Anche Lassissi era molto irruento, poi ha capito come funziona qui in Italia e si è adeguato. Ariel dovrà far lo stesso». Lui, Ortega, come al solito rifiuta qualunque tipo di contatto con la stampa italiana, preferendo concedersi solo ai cronisti del suo Paese. Negli ultimi tempi in più di un'occasione ha fatto sapere di voler tornare a Buenos Aires al più presto, possibilmente al River Plate. Mentalmente considera in già finita la avventura. Ora lo aspettano, nella migliore delle ipotesi, due turni di squalifica. Spalletti, che nel 'burrito' crede molto, dovrà esser bravo a recuperarlo e soprattutto a capire quanto potrà essere ancora utile alla causa.

MONTELLA Vincenzo potrebbe diventare l'uomo decisivo per il finale di stagione. «Dobbiamo aiutarlo - ha spiegato Spalletti - e l'avergli assegnato la fascia di capitano rientra in questo aiuto. Ho voluto dargli un ulteriore massaggio mentale. Solo giocando con continuità potrà ritrovare il guizzo che conosciamo». Anche gli altri blucerchiati si stringono attorno al bomber in difficoltà: «Non dobbiamo caricarlo di troppe responsabilità - ha detto Palmieri - bisogna lasciarlo calmo, con la mente sgombra. Sono convinto che presto Vincenzo tornerà a segnare». «In questo momento Montella ha bisogno soprattutto di sentire tanta fiducia attorno - ha raccontato Franceschetti, che gli ha ceduto la fascia da capitano - per questo quando Spalletti mi ha proposto di cedergli la fascia, ho acconsentito. Si tratta di un simbolo prestigioso e significativo, in questo momento dobbiamo provare tutto per uscire dai guai».

Il centrocampista ha finalmente disputato una gara all'altezza. Ha corso come un matto in mezzo al campo, distruggendo e ricucendo con grinta e volontà: «Avremmo meritato di battere il Cagliari e invece dobbiamo accontentarci di un punto che non cambia la classifica. Intanto un'altra giornata è passata e abbiamo sempre tempo per rimediare. D'ora in poi, ogni domenica dovremo dare il massimo. E' stato molto importante uscire dal campo tra gli applausi, significa che il pubblico ha apprezzato la determinazione e la voglia di far bene. E' mancato solo il gol. Sono convinto che questa Samp abbia i mezzi per salvarsi, la situazione non è bella e mancano ancora tante partite. E chissà, magari penalizzeranno il Venezia e il Bari, riportandole indietro. Lo so, è poco sportivo parlare in questo modo, però dobbiamo attaccarci a tutto...».

PALMIERI 'Checco' è stato un leone. L'attaccante è sicuramente una delle rivelazioni della stagione. Segna spesso, ma soprattutto ha dimostrato di avere un cuore grandissimo. «Purtroppo non è bastato per fare gol. Stavolta non dobbiamo rimproverarci niente, siamo scesi in campo con la mentalità giusta, ora non abbiamo più alibi. Dobbiamo lottare e basta».

I blucerchiati riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio a Bogliasco in vista della difficile trasferta di Roma contro i giallorossi di Zeman. Domenica all'Olimpico mancheranno Ortega e Franceschetti, che squalificati, però dovrebbe rientrare Mannini. Ed è possibile la partenza anticipata (magari venerdì) per la Capitale.

Damiano Basso

Ed il Genoa non sa crescere

L'1-3 di Lecce conferma i limiti rossoblù

GENOVA. La nona sconfitta stagionale è facilmente spiegabile: il Lecce ha giocato due tempi, il Genoa uno solo. Così i rossoblù, partiti per la Puglia con tante speranze, sono tornati mestamente a Genova con la certezza di non aver ancora risolto i problemi che la attanagliano. Ormai appare inevitabile doversi rassegnare a vivere una stagione caratterizzata da alti e bassi. E per sorridere un po', bisognerà accontentarsi di quelle prestazioni (vedi Treviso o Atalanta) fatte apposta per ricordare che cosa questa squadra potrebbe essere, e che invece - chissà perché - non è.

«Una squadra strana, inspiegabile... ». E' abbacchiato, l'allenatore rossoblù. Si sente impotente di fronte a una batosta del genere. «Sembra impossibile per noi - ha detto - riuscire ad inanellare una serie positiva di 3-4 partite. Abbiamo rovinato tutto con quello sciagurato primo tempo. Doardo ha incassato tre gol, e potevano anche essere di più. Dopo le ultime prestazioni, mi aspettavo di tutto tranne che un crollo così netto». Il rammarico di Cagni aumenta nell'esaminare la seconda frazione di gioco: «Sì, perché lì si è vista la reazione. Francioso ha segnato quasi subito, Muench di testa ha fallito una palla che poteva cambiare la gara. Perché sul 3-2 tutto sarebbe stato possibile. Il calcio è fatto di episodi, e solitamente chi insegue è psicologicamente favorito rispetto a chi deve invece gestire un vantaggio». L'allenatore rossoblù accusa e difende tutti: «Già, perché all'inizio sono andati male tutti i reparti: la difesa, il centrocampo che non ha fatto filtro, e l'attacco. In particolare mi ha fatto arrabbiare il terzo gol. Stellone ha saltato praticamente da solo, che nessuno lo ostacolasse. Nella ripresa, invece, ho visto cose positive. Perché nonostante tutto in questa brutta sconfitta qualche segnale incoraggiante c'è. Adesso dovremo lavorare per trovare quella continuità di gioco che ancora manca».

Il bomber ha vinto l'emozione e ha persino segnato al 'suo' Lecce. Un gol inutile, che ha solamente addolcito una sconfitta meritata: «Nel primo tempo in campo c'è stata una squadra sola, quella giallorossa - ha dichiarato - ed abbiamo rischiato di incassare più di tre gol. Sinceramente non riesco a spiegarmi la nostra prestazione, eravamo entrati in campo determinati e decisi, ma alla prima difficoltà ci siamo sciolti. Nella ripresa c'è stata una reazione che non è servita. Troppo alto il passivo: pareggiare sarebbe stata un'impresa. Ora dobbiamo riflettere su quel che è successo, cercare di capire i nostri errori e le nostre debolezze. Il campionato ormai sembra compromesso, però sono convinto che questo Genoa possa ancora togliersi delle soddisfazioni, perché ha i mezzi per lottare alla pari contro qualunque avversario».

NOTIZIARIO La ripresa degli allenamenti è stata fissata per questo pomeriggio a Pegli. Domenica prossima arriverà a Marassi il Monza degli ex Cavallo e Masolini. Cagni recupererà Torrente, che ha scontato il turno di squalifica, ed anche Pirri e Manetti (reduci da infortuni) avranno nelle gambe una settimana di allenamento in più. La partita contro i brianzoli sarà comunque una sfida da centroclassifica che certamente può stuzzicare gli interessi di tifoseria ormai rassegnata a un'annata di transizione.

[dam. bas.]

Francioso ha siglato l'unico gol rossoblù a Lecce: troppo poco per riemergere

Ad Alassio volley europeo

La Riviera pronta ad accogliere la sfida Tnt Alpitour-Wueppertal

ALASSIO. Dopo il nella «Final Four» di Coppa Italia domenica sera a Roma, la Tnt Alpitour Cuneo, trionfatrice sulla Sisley Treviso (3-0) si prepara a tornare al PalAlassio. Mercoledì 24 febbraio incontrerà infatti il Bayer Wuppertal, ultimo avversario nel girone di Coppa delle Coppe.

Il match è stato presentato ieri dal sindaco Alassio Roberto Avogadro e dal direttore sportivo della Tnt Cuneo, Enzo Prandi. La cittadina del Muretto è ormai «official partner» della squadra piemontese attraverso convenzione di reciproca collaborazione e promozione sportivo-turistica. I biglietti per assistere all'incontro (costo 15 mila lire, ridotti 12 mila) sono già in prevendita a Genova «Olly sport», a Savona da «Ocleppo sport», a Finale da «Sportalmare», ad Albenga da «Biancosport», ad Alassio da «Schiappapietra Sport», ad Imperia da «Asics Point» e a Sanremo «Calzature Carlo». Prima di arrivare ad Alassio la Tnt Alpitour Cuneo, che ha tra i suoi campioni lo spagnolo Rafael Pascual, dovrà giocare ancora due partite, a Biella e nella Repubblica **[m. br.]**

La Sanremese si morde le dita

In C2 immeritato ko col Pisa capolista

SANREMO. «Il calcio è questo, persino il pareggio ci andava stretto. Invece il Pisa ha vinto pur non avendo fatto niente per vincere: ha trovato una punizione ed ha segnato. Noi non meritavamo di perdere».

Salvatore Di Somma, allenatore della Sanremese, allarga le braccia. Ai punti hanno vinto i suoi biancazzurri, i punti - quelli che contano per la classifica - sono andati al Pisa sempre più un piede in C1. Sornioni, opportunisti, i toscani hanno confermato a Sanremo che quella in corso è la loro stagione. E che per la Sanremese ci sarà, comunque, da soffrire. Anche quando sfoderano prestazioni super come quella che domenica i biancazzurri, specie nel corso del primo tempo, hanno messo in mostra contro il Pisa.

PALO Certo all'8' le cose avrebbero potuto cambiare. Calabria, quello ultima versione, scatenato non mai, si è trovato in buona posizione in ed ha tirato: portiere battuto e palla sul palo. Quello interno. Ma è rimbalzata fuori.

«Al novanta per cento, queste palle dentro», ha detto mister Di Somma. Non quella che avrebbe potuto dare una mazzata al Pisa nei minuti iniziali quando i nerazzurri toscani erano davvero sulle ginocchia, di fronte alla grinta biancazzurra.

CLASSIFICA Le cose sono cambiate troppo in graduatoria, tutto sommato per la Sanremese. Ma la sconfitta brucia. Almeno un punto avrebbe fatto davvero comodo. «Adesso dobbiamo rimboccarci le maniche e ripartire», aggiunge mister Di Somma che sabato, nell'allenamento di rifinitura, aveva perso anche Balducci, proprio un ex pisano, purtroppo vittima di una distorsione alla caviglia. Ora porterà il gesso, per settimane.

LAGHI Nei minuti finali è entrato in campo anche Laghi. Pochi minuti che non lo hanno fatto felice. L'attaccante non fa mistero che avrebbe preferito cambiare aria: «Qui gioco pochissimo - ha detto - Pro Vercelli e Pontedera mi volevano, io ero d'accordo, non capisco perchè la Sanremese non ha voluto cedermi per farmi fare, soprattutto, panchina. Faccio, da otto anni, il professionista. Continuerò a farlo con serietà, senza polemiche, ma avrei voluto un altro trattamento». Potrebbe, invece, ancora partire Moriani. Lo vorrebbe il Mantova. La presenza, domenica, al «Comunale» del procuratore, fa capire che la trattativa è, tuttora, in piedi.

Felice, almeno lui, il cassiere biancazzurro. Non c'è stato il tutto esaurito nemmeno l'arrivo massiccio di tifosi dalla Toscana, ma i circa 350 supporters pisani ed il cartellone di lusso che ha convinto più sanremesi ad andare allo stadio, hanno procurato l'incasso-record stagionale: 1.100 paganti per una ventina di milioni di incasso. Cifre altrove normali, ma a Sanremo sono un'eccezione.

D'ARRIGO Siparietto finale l'allenatore pisano Francesco D'Arrigo, tecnico emergente. «Quando ci vuole, bisogna giocare di spada e non di fioretto», ha detto per spiegare che il suo Pisa, quando è necessario, si rimbocca le maniche, soffrendo tutto il necessario. Giusto, per carità.

«D'altra parte, per valutare una partita, bisogna vedere tante cose: la mia è una squadra giovanissima in confronto alla Sanremese», ha aggiunto. Fra i presunti «giovanissimi» pisani, in distinta, Marcato (classe 1967), Cei (addirittura 1963), Andreotti (1967), l'autore del gol-vittoria Logarzo (1966) e Ricci (1969)... E comunque, anche Verderame (1971) e Moro (1970) non scherzano. Poi il gran finale del tecnico pisano: «Il Pisa ha strameritato la vittoria». Ma non è che mister D'Arrigo avrà visto proprio un'altra partita?

Bruno Monticone

Il gol con cui il Pisa ha sbancato il Comunale: la Sanremese meritava molto di più

Nel servizio di Marvico Gatti Calabria cerca il tiro, a qui biancazzurri vicini al gol

Nerazzurri super col S. Angelo, ma un episodio li condanna

Imperia, un rigore galeotto e Sbravati non si dà pace

IMPERIA. Michele Sbravati non si dà pace. Quel tocco di in è costato caro all'Imperia il capitano nerazfatica a trovare una giustificazione all'accaduto ricostruisce con grande amarezza l'episodio: «Eravamo sul limite dell'area: Curti aspettava spalle alla porta il pallone spiovente, sono saltato a braccia larghe per anticiparlo, ma, grande abilità, mi ha sbilanciato e istintivamente ho portato le mani in avanti. Purtroppo il pallone ha terminato la corproprio sulla mia mano e l'arbitro non ha rilevato il fallo dell'attaccante, ma solo il mio tocco, e ha fischiato il rigore decisivo». Il difensore nerazzurro è dispiaciuto: «Non mi era capitata una cosa simile in quasi 500 partite giocate in carriera. Speravamo di chiudere positivamente la sfida col S. Angelo e in effetti l'Imperia aveva dominato la gara, meritando un successo che stentava a concretizzarsi. Quel rigore ha invece sconvolto i piani, così come gli infortuni di Bongiorni e Rotella, costretti a uscire proprio quando il loro apporto sarebbe stato determinante».

Oltre alla sconfitta e al primato perduto, l'Imperia deve ora fare i conti con l'emergenza legata ai forfait di Bongiorni e Rotella. Per l'ex genoano si testiramento con sosta di circa mese, mentre più preoccupanti appaiono le condizioni di Bongiorni, che attende ora l'esito di più approfonditi esami diagnostici. L'attaccante ha subito una botta al ginocchio e solo nelle prossime 24 ore i sanitari potranno verificare se siano stati e meno interessati i legamenti. Dal responso dipende la speranza di Bongiorni di tornare in fretta a disposizione di Benedetti.

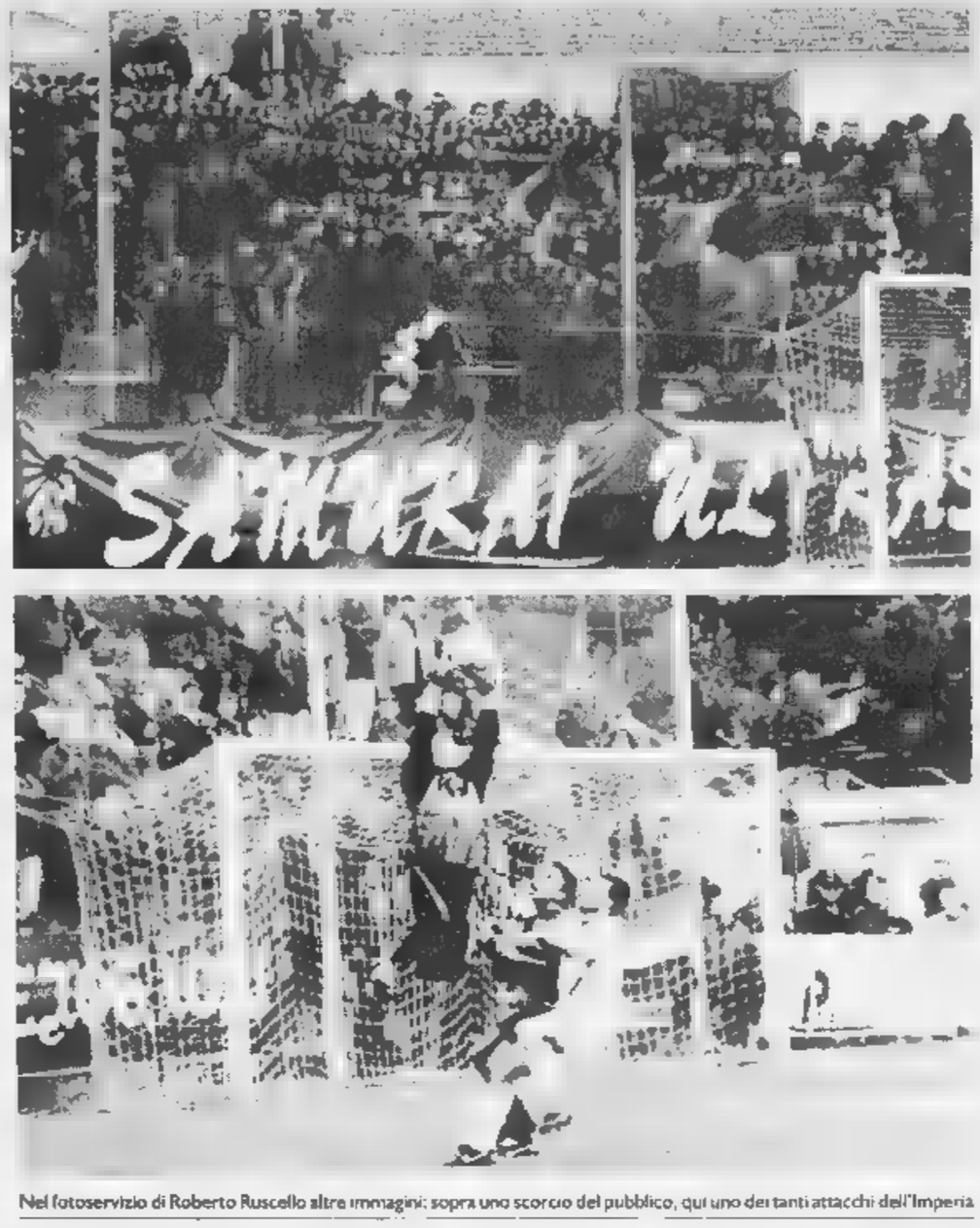
Non sarà quindi facile per Benedetti correre ai ripari in un settore, quello offensivo, già particolarmente prolifico. Domenica i nerazzurri saranno impegnati a Guanzate, contro la penultima in classifica. In trasferta l'Imperia è sempre riuscita a esprimersi al meglio, le contemporanee di elementi fondamentali rischiano di creare problemi al clan del presidente Cipolla.

Giorgio Benedetti recrimina sul risultato con il S. Angelo e non nasconde qualche preoccupazione per il futuro: «Se una squadra meritava vincere, questa era l'Imperia. Nel primo tempo abbiamo abbondantemente dominato l'incontro, annullando sistematicamente i rari tentativi di reazione degli avversari, che pure contavano su attaccanti del calibro di Curti e Rossini. La mia squadra ha costruito innumerevoli occasioni e arete, che una volta non siamo riusciti e monetizzare. Sarebbe già stata una beffa il pareggio, come hanno sportivamente sottolineato anche gli avversari, figuriamoci la sconfitta, che, oltre tutto, ci è costata il primo posto in classifica e la perdita di due giocatori fondamentali per cercare di dare concretezza al reparto d'attacco».

Il tecnico imperiese rimorde: «Il dispiacere per quanto è accaduto è grande, ma non perdiamo tempo a leccarci le ferite. Dobbiamo reagire, e domenica prossima ne abbiamo l'occasione. Vogliamo tre punti contro la Guanzatese, per riprendere il cammino e non perdere contatto con il S. Angelo. Mancano 12 partite alla fine del campionato. C'è tutto il tempo per ritrovare il primato: presto e tardi anche ai nostri avversari toccherà un po' della sfortuna che finora si è accanita sull'Imperia».

Luca Amoretti

Rotella e Sbravati: questi è stato lo sfortunato protagonista dell'episodio decisivo



Nel fotoservizio di Roberto Ruscello altre immagini: sopra uno scorcio del pubblico, qui uno dei tanti attacchi dell'Imperia

Buon pari e qualche recriminazione

Adesso l'Argentina ha rialzato la testa

ARMA E TAGGIA. L'inversione di marcia c'è stata. Da tre domeniche l'Argentina Arma non perde e fa punti. E, in un campionato disastrato come quello rossonero finora, è un dato che rassicura dopo tante amarezze. Ma lo 0-0 contro la capolista Entella - sostanzialmente positivo - ha lasciato un po' l'amaro in bocca. «E' stata una prestazione buona. Ed è importante che la squadra abbia lottato. Per il non dico nulla», ha affermato l'allenatore rossonero, Alfredo Bencardino.

«resto» a cui si riferisce Bencardino, che il tecnico si rifiuta di commentare, sono i tanti episodi che sembrano penalizzare la squadra. Troppo vittimismo? Il rischio, certo, c'è sempre. Ma domenica ci fosse stata una «moviola» allo stadio Sclavi avrebbe avuto un gran lavoro.

Intanto il rigore assegnato all'Entella per un fallo di mano e, poi, sbagliato dalla capolista. C'era o no? Per i padroni di casa assolutamente no. Ma l'arbitro l'ha pensata diversamente ed ha concesso una massima punizione che poteva essere determinante.

A mettere d'accordo tutti, poi, ci ha pensato il portiere Minori con una grande parata. il brivido c'è stato. In casa recriminano anche per altri due episodi: uno su Callegari, strattonato in area nel del primo tempo, ed un altro per un fallo su Caruso nel secondo. Due potenziali calci di rigore.

L'arbitro, però, ha detto di no, davvero fra molti dubbi. Segnali anche questi un anno tutt'altro che facile per l'Argentina, che domenica dovrà inoltre fare a meno di Massabò e di Frontero: i due erano diffidati e sono stati «puntualmente» ammoniti.

Mister Bencardino, però, adesso ottimista: «La squadra ora, gioca davvero. Possiamo senz'altro ancora tirarci fuori dalla situazione in cui siamo finiti anche se, oggi come oggi, la classifica continua a bocciarci».

[b. m.]

Carlin's Boys e Ospedaletti archiviano buoni pareggi, mentre Masuero «spara» sulla sua Golfodianese

Il Ventimiglia costretto a mollare il comando

Battuto da quell'Arenzano che l'aveva già castigato a domicilio

Cade il Ventimiglia e il prezzo pagato è pesante. I giallorossi, battuti (0-1) ad Arenzano, non solo hanno perso l'imbattibilità esterna - e questo è del tutto relativo - ma soprattutto hanno perso la leadership in classifica: adesso sono secondi a tre lunghezze dalla Sampierdarenese e risentono, alle spalle, il fiato della Bolzantese, anch'essa vincitrice nell'anticipo di sabato. Che Arenzano fosse un match difficile si sapeva. Tanto più che lo stesso Arenzano - vera «bestia nera», quest'anno per i giallorossi - aveva vinto anche all'andata nella città di confine.

Ma è stato soprattutto il Ventimiglia, assai meno bello rispetto alle ultime due sfide contro Bolzanetese e Sampierdarenese, le altre due «grandi» del torneo. Per Francesco Lapa, allenatore ventimigliese, un imperdonabile calo di tensione: «Abbiamo sbagliato - dice - almeno nel primo tempo, l'approccio con la gara. Abbiamo subito il gol su un nostro errore difensivo. Nella ripresa abbiamo tentato di reagire, ci sono stati episodi discutibili con un paio di episodi da rigore, a nostro favore, non concessi a un'espulsione, discutibile, di Ciuffodoro che ha costretto a giocare in dieci. Ma non voglio accampare scuse. Abbiamo perso e dobbiamo reagire, fin dalla prossima partita».

E' uscita bene dall'insidiosa trasferta di Masone, invece, la Carlin's Boys che era andata in vantaggio con Marchese. «Ma il risultato, tutto sommato, è giusto. Il pareggio ci sta tutto», dice l'allenatore dei nerazzurri sanremesi Rocco Fortugno che aveva dovuto affrontare la trasferta molte assenze, in assolita emergenza.

Anche l'Ospedaletti, nell'anticipo di sabato, aveva pareggiato in casa (2-2, doppietta di Sindoni per gli ospedalettesi) con la Rivarolese, fanalino di coda del campionato. Un risultato che muove la classifica, ma che non risolve certo i problemi che, negli ultimi tempi, ha accusato la squadra arancione: «Un pareggio rocambolesco, - commenta Giuseppe Ghio, allenatore dell'Ospedaletti - Abbiamo giocato con molta volontà e carattere, abbiamo provato a vincere, ma non ci siamo riusciti. Dobbiamo cercare di superare questo momento in cui ci penalizzano troppi infortuni e troppe squalifiche. Contro la Rivarolese abbiamo giocato, praticamente, senza la difesa titolare. Sono regali che non possiamo permetterci».

Allarme rosso, invece, alla Golfodianese. L'1-3 patito sul terreno dello Zinola è una brutta botta. Passati in vantaggio Mantovani, i dianesi si sono fatti travolgere. Furente l'allenatore Cristiano Masuero: «E' una vergogna giocare in questo modo - ha tuonato - Non so cosa stia succedendo alla squadra, so solo che non si può andare avanti. Dico una cosa e in campo i giocatori ne fanno un'altra. Sono pochi quelli che hanno fatto il loro dovere. Chiederò alla società di intervenire. Ormai è assolutamente necessario». **[b. m.]**

PRIMA CATEGORIA

Anche la Taggese rischia grosso

Non è certamente una stagione fortunata per le compagini imperiesi impegnate in Prima categoria. La squadra ponentina più quotata, il Campo Vallecrosia arranca infatti sul settimo gradino della classifica, lasciando la lotta di vertice a un netto predominio savonese, con il Bragno sconfitto in casa dall'Aiassio e raggiunto in vetta dal Quiliano. I rossoblù di Solinas si sono dovuti accontentare di un punto casalingo contro il Borgio Verezzi, che pure è passato in vantaggio. Le imperiesi hanno salutato la 18ª giornata senza alcuna vittoria e, soprattutto per il S. Ampelio e Riviera dei Fiori la situazione è sempre più preoccupante, ma anche la Taggese ha poco da stare allegra. I bordigotti, penultimi in graduatoria, sono crollati nel finale sotto i colpi della Carcarese, mentre gli imperiesi di Nicola Colavito non sono andati oltre lo 0-0 nel derby con il Bordighera ed è proprio il team allenato da Dino Bertazzon a recriminare per un successo sfumato: «Ci è stato annullato un gol di Teti apparso ai più regolarissimo, e lo stesso Teti ha poi centrato in pieno una traversa». La buona volontà della Taggese non è stata invece sufficiente ai giallorossi di Andrian per uscire indenni dalla difficile trasferta di Altare. Le reti di Sammassimo e di Cava contribuiscono solo in parte a lenire un passivo altrimenti pesantissimo. **[l. a.]**

Il 3 e 4 marzo oltre trecento atleti di 32 Paesi

Imperia pronta per i big sarà World Cup da sogno

«Sarà una tappa finale indimenticabile». Gli organizzatori sono pronti a scomsul frazione imperiese della Swimming World Cup, in programma tra meno di un mese, il 3 e marzo, nella piscina del capoluogo ponentino.

Alla prova conclusiva della manifestazione, che per la prima volta si concluderà lontano Parigi, prenderanno parte oltre 300 atleti, in rappresentanza di 32 Paesi, ma è probabile che la Fina riceva ancora alcune prestigiose adesioni dell'ultimo momento.

La Coppa del Mondo sarà appuntamento importantissimo per Imperia, come conferAntonio Bonis, allo sport e attivissimo presidente del comitato organizzatore: «Con la collaborazione dei nostri media-partner, abbiamo promosso con grande anticipo l'evento a livello nazionale: per alcuni giorni Imperia sarà al centro dell'attenzione sportiva in tutto il mondo, tanto che attendiamo giornalisti e telecamere di decine televisioni».

La tappa italiana della World Cup sarà occasione di una incontri tra i dirigenti federazione internazionale per decidere sedi e date dell'edizione 2000. Imperia potrà così candidarsi a un ruolo importanche nella Coppa del Mondo del terzo millennio, obiettivo dichiarato degli organizzatori ponentini.

Sono stati intanto fissati i pressi dei biglietti d'ingresso alla piscina «Casciones». Per le batterie mattino, a scopo promozionale, il pubblico pagherà 5000 lire, mentre assistere alle finali nel pomeriggio costerà un po' di più, 15 mila lire.

Nelle due giornate imperiesi sono in programma 34 gare tra settore maschile e femminile. Primi a scendere in vasca gli specialisti dei 100 metri stile libero, in una delle più attese batterie manifestazione, seguita dai 200 al donne.

Intorno alla World Cup si concentreranno alcune interessanti manifestazioni collaterali, che, fatto, coinvolgeranno anche altri appuntamenti di rilievo ospitati dalla vasca imperiese. Il febbraio, infatti, si svolgeranno nel capoluogo i Campionati italiani giovanili di nuoto, e in quella data prenderà il via, in collaborazione con Agnesi, la «Coppa del Mondo a tavola», iniziativa di oltre venti ristoratori imperiesi che proporranno menù a prezzi particolarmente interessanti. **[l. a.]**

L'azzurro Vismara in un'immagine della World Cup disputata nel '98 ad Imperia

La capolista Andora ha però risposto seppellendo di reti il Ventimiglia

Argentina, due squadre e 20 gol

A raffica negli Allievi le compagini rossonere

Ancora una volta le principali emozioni del calcio giovanile giungono dal campionato Allievi, dove non sono mancati che questa settimana risultati eclatanti, con ben 62 reti segnate nelle sei partite in programma. Protagonista della 15ª giornata l'Andora che al «Peglia» ha travolto il Ventimiglia con un clamoroso 21-0, confermandosi leader della classifica davanti all'Argentina A.

JUNIORES. Argentina-Nuova Intemelia 1-0; Camporosso-S. Ampelio 2-1; Sanremese-Andora 0-3; Ospedaletti-S. Filippo 4-0; Riviera dei Fiori-Carlin's Boys 4-1; Ventimiglia-Alassio Auxilium 2-2. riposato il S. Stefano. Classifica: Argentina p. 36; Ospedaletti 35; Riviera dei Fiori 32; Camporosso 29; Sanremese 22; S. Filippo 21; Nuova Intemelia 20; Carlin's Boys 18; Ventimiglia 15; Andora e Alassio Auxilium 11; S. Stefano 10; S. Ampelio 4.

Argentina B-S. Ampelio 13-2; Bordighera-S. Stefano 2-3; Sanremese-Argentina 4-7; Golfo Dianese-Nuova Intemelia 2-2; Taggese-Riviera dei Fiori 4-2; Ventimiglia-Andora 0-21. Classifica: Andora p. 41; Argentina A 40; Argentina B e S. Stefano 34; Nuova Intemelia 25; Sanremese 22; Golfo Dianese 18; Taggese 15; Bordighera 13; Riviera dei Fiori 7; S. Ampelio 6; Ventimiglia 4.

Bordighera-Nuova Intemelia 3-1; Sanremese-Ospedaletti 1-2; Ventimiglia-Carlin's Boys 1-0. Classifica: Argentina p. 34; Ospedaletti 31; Nuova Intemelia e Golfo Dianese 16; Bordighera 15; Carlin's Boys 12; Ventimiglia 11; Sanremese 10; Don Bosco 6.

Torneo Primavera. Girone A. Andora-S. Stefano 1-0; Camporosso-Imperia 3-1; Ospedaletti-Nuova Intemelia 1-5; Riviera dei Fiori-Argentina 0-1. Classifica: Nuova Intemelia, Camporosso e Argentina p. 6; Andora e Ospedaletti 3; Imperia, S. Stefano e Riviera dei Fiori 0.

Girone B. Argentina-Taggese 1-1; Imperia-Camporosso 2-0; Ventimiglia-Bordighera 1-1. Ha riposato il Golfo Dianese. Classifica: Ventimiglia e Bordighera p. 4; Golfo Dianese e Imperia 3; Argentina e Taggese 1; Camporosso 0. Girone C. Argentina-Riviera Fiori 1-0; Ospedaletti D-Sanremese 2-1; Riva Ligure-Val Steria 3-1; Ventimiglia-Ospedaletti C 1-1. Classifica: Ospedaletti C p. 4; Ospedaletti D, Argentina e Riva Ligure 3; Ventimiglia 1; Sanremese, Riviera dei Fiori e Val Steria 0.

Trofeo Fair Play. Girone E. Imperia-Don Bosco 0-1; Taggese-Carlin's Boys 3-2. Classifica: Don Bosco p. 34; Ospedaletti 17; Andora 16; Carlin's Boys 14; Taggese 13; Riviera 10; Imperia 7. **[l. a.]**

Oh... oh... oh... Olio Cuore.

I Mondiali di Vail (Colorado, USA), con Olio Cuore diventano i Mondiali del Benessere. Tutti noi possiamo vincerli, perché sono i Mondiali dov'è protagonista, ogni giorno a tavola, Olio Cuore. Con Olio Cuore sono invitati: la leggerezza, l'alimentazione equilibrata, le vitamine E e B6, il piacere di stare a tavola. L'unico non invitato è il colesterolo.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*

REGALO

delfino

BOUTIQUE

PELLETTERIE **CRISTALLI** **PORCELLANE** **ARGENTI**

da martedì 9 febbraio a sabato 6 marzo

Il Colore dei Saldi

Il Valore dei Saldi

Ingresso solo da via Giacchero, 6R

delfino

GIOIELLIERE IN SAVONA

Sede: Via Luigi Corsi 7/R - 019/851798

Succursale:

C.C. Il gabbiano - MINUTI E PREZIOSI - 019/819104

INTERNET ADDRESS: http:\\www.farade.it\\

La ditta Delfino non ha succursali fuori Savona

SE IL TUO CELLULARE TI ABBANDONA, NON DISPERARTI.

ANTENNE

BATTERIE
litio, slim, standard

BUZZER
(suonerie)

CABINET
color, radica

CARD
porta chip Gsm

CARICABATTERIE
da casa, con scarica, travel

CUSTODIE
oltre 1000 tipi

DISPLAY
pronti a magazzino

FLIP

MUTING
per autoradio

SUPPORTI AUTO
con ogni tipo di aggancio

TASTIERE

VIBRACALL
universali

VIVAVOCE

OFFERTA!!!
BATTERIA PER MOTOROLA
solo lire
29.900

ABBIAMO ATTREZZATO UN MODERNO LABORATORIO PER RIPARARE TUTTI I MODELLI DI CELLULARE.

DISPONIAMO DEL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI ACCESSORI E RICAMBI DELLA LIGURIA.

QUELLO CHE NON E' DISPONIBILE, LO DIVENTA IN 48 ORE!

ECCO PERCHE' SIAMO LEADER.

OFFERTA!!!
CUSTODIA PER CELLULARE
solo lire
16.900

OFFERTA!!!
SUPPORTO PER CELLULARE
solo lire
8.900

VAT

1° PER ASSORTIMENTO ARTICOLI

Savona via Guidobono, 37r (angolo via Verzellino)
telefono 019 854 433

Il procuratore aggiunto a un dibattito con Caselli: ai mafiosi garantita l'impunità

«In servizio gli agenti corrotti»

Duro attacco di Maddalena

Si parla di mafia all'università, e in quali termini! «L'unica grossa garanzia è quella dell'impunità», dice Marcello Maddalena, coordinatore della direzione distrettuale antimafia. Il magistrato disegna rapidamente il quadro dei nuovi assetti malavitosi a Torino e nel resto della regione: «Qualcosa è cambiato rispetto al passato. Ed è sotto gli occhi di tutti: in questo momento vediamo [illegible] e svilupparsi con forze insospettate organizzazioni di origine extracomunitaria». Si riferisce in particolare ai clan albanesi che qui stanno mettendo radici nel controllo della prostituzione e nel traffico di armi e droga. E aggiunge: «Con le famiglie della 'ndrangheta queste nuove organizzazioni hanno instaurato [illegible] rapporto di convivenza ed emergono perché, a differenza dei gruppi calabresi tradizionalmente forti in alcune delle nostre aree provinciali, non sentono il peso delle relazioni esterne». In altre parole: «Sparano, ammazzano, non hanno alcun problema di provocare allarme sociale o risposte repressive».

Maddalena parla dei clan albanesi come dei banditi del Duemila, [illegible] le 'ndrine calabresi rappresentano [illegible] fenomeno sempre più complesso: penetrazione nel territorio [illegible] controllo sociale su segmenti dell'immigrazione dal Sud attraverso il mercato dell'edilizia e il voto di scambio per aver appalti pubblici e ritagliarsi nuovi [illegible] in giacca e cravatta. Il dibattito sulla *Mafia fuori dai luoghi di origine* porta al confronto fra Maddalena e un magistrato-simbolo, il procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Tratteggiato il fenomeno, Maddalena affonda il suo *j'accuse* contro la disattenzione dello Stato.

Qualcosa è cambiato? «Tre anni di inchieste hanno evidenziato anche in Piemonte corruzione, connivenze e complicità fra le forze dell'ordine: coinvolti sono stati uomini della Digos [illegible] Squadra mobile torinese, un intero nucleo dei carabinieri e una tenenza compatta della Guardia di Finanza. Ebbene, tutti gli imputati hanno patteggiato la pena e sono restati in servizio. Non lo è più solo chi si è dimesso per andare in pensione. Questa è la realtà». Punto [illegible] avanti: «L'arretramento [illegible] certe realtà investigative, destinato ad influire sull'azione di contrasto alla malavita, non riceve la stessa attenzione politica di altre questioni giudiziarie».

«Non mi soffermo sul dibattito garantista e sulle note modifiche legislative che lo evocano - riparte [illegible] magistrato -. Richiamo piuttosto l'attenzione su un testo appena licenziato da un comitato ristretto che riguarda la nuove [illegible] per le intercettazioni telefoniche e ambientali: non più utilizzabili se le conversazioni riguardano familiari di indagati o se solo vi [illegible] menziona un parlamentare. Anche i termini per disporre le intercettazioni dovrebbero diventare molto rigidi [illegible] per i magistrati che non [illegible] rispettere [illegible] si prevede una condanna da [illegible] a cinque anni di reclusione. Contro loro, i legislatori pensano a una pena di solo 2 anni per i pm [illegible] i giudici che [illegible] avranno cura di evitare la pubblicazione di certe notizie sui giornali». La sua conclusione è amara: «L'unica grossa garanzia [illegible] quella dell'impunità. Ci dicano i politici che non dobbiamo più fare certi processi. Lo dicano chiaro e [illegible] tutti».

Maddalena aggancia queste considerazioni al ricordo [illegible] Bruno Caccia, «il procuratore capo [illegible] Torino e unico magistrato ucciso al Nord dalla malavita organizzata: la sua presenza dava fastidio in tutti i settori in cui poteva esservi illegalità. L'averlo ucciso si è tradotto per i suoi assassini in capitale sociale e relazioni esterne da spendere». Dove [illegible] era misurato il rigore di Caccia? Maddalena sceglie due esempi: il processo per la mala-gestione [illegible] centro clinico [illegible] carcere torinese e l'*affaire* Zampini, il primo scandalo a base di tangenti e opere pubbliche.

«Che cosa è cambiato?» gli fa eco Caselli, suo potenziale concorrente alla successione del procuratore capo torinese Marzachì (ma fra un anno e mezzo scade il mandato del superprocuratore nazionale antimafia Vigna [illegible] Caselli potrebbe essere più interessato a quell'incarico). «Gira [illegible] rigira - sintetizza - [illegible] vogliono svuotare gli strumenti di contrasto alla mafia. [illegible] è però varata [illegible] buona legge antiracket. Il fatto è che con il trasferimento delle competenze dalle sezioni ordinarie alle corti d'assise si [illegible] ranno tutti i processi [illegible] corso e [illegible] tanti estorsori all'impunità per prescrizione dei termini processuali». Non [illegible] sconfortante tutto ciò?

Alberto Gaino

Il procuratore capo di Palermo **Giancarlo Caselli** (da sinistra) con il procuratore aggiunto di Torino **Marcello Maddalena** al dibattito sulla mafia all'Università

[illegible]

C'erano 51 cellulari rubati

Il «phone center» era in corso Regina Margherita 167: lì marocchini, nigeriani, tunisini, senegalesi, sudamericani telefonavano ai loro Paesi. Ora quella centrale telefonica è al centro dell'inchiesta della polizia. Gli uomini del Nucleo prevenzione crimine hanno trovato, perquisendo il negozio e le abitazioni dei due contitolari, un passaporto del Benin e uno statunitense, cinque carte di credito, una macchina per borchiare le fotografie ai documenti [illegible] ben 51 cellulari, tutti rubati. Due stranieri, Peter Oghinan, 26 anni, e Augustine Emiantor, 36, entrambi nigeriani, sono stati fermati [illegible] denunciati. All'arrivo [illegible] degli agenti in corso Regina Margherita, Oghinan nascondeva nelle tasche del giubbone che indossava dieci cellulari; altri telefonini sono stati trovati nell'abitazione del secondo, in via Asinari di Bernezzo. La polizia ha aperto un'indagine e non esclude che il questore Izzo possa decidere la chiusura del centro.

IN BREVE

[illegible] e prefetto, oggi vertice anti prostituzione

NOVARA. Oggi il prefetto Vincenzo Pellegrini chiama a raccolta sindaci [illegible] [illegible] per affrontare il problema della prostituzione sul territorio. L'incontro scaturisce dalle proteste degli amministratori dell'Ovest Ticino che nelle ultime settimane si sono riuniti più volte e hanno sollecitato provvedimenti incisivi per arginare la presenza delle prostitute lungo la statale del Lago Maggiore [illegible] sulle strade laterali che salgono verso la collina. Il sindaco di Borgo Ticino, Roberto Celesia, aveva anche fatto affiggere all'albo pretorio (nella foto) i verbali contestati a clienti che si [illegible] appartati attorno al paese con le ragazze per consumare rapporti [illegible] pagamento. [illegible] provincia prosegue anche il progetto europeo Tampep [illegible] l'unità di strada, come [illegible] in altre città italiane.

Regione Liguria, corsa ai fi[illegible] Ue

GENOVA. La Regione Liguria metterà a punto entro la fine di marzo i programmi più importanti che conta [illegible] far finanziare con i fondi dell'Unione Europea. Si punterà ai grandi progetti [illegible] recupero dei centri urbani e ai programmi [illegible] formazione professionale. I tempi sono stretti perchè solo i progetti definitivi saranno finanziati: se n'è parlato ieri mattina [illegible] Genova in Regione alla presenza del ministro Enrico Letta.

Acna, un [illegible] «piano Bagnoli»

SAVONA. Oggi la Rsu dell'Acna incontra a Cengio una delegazione della Fulc nazionale. Al centro del confronto, il cosiddetto «piano Bagnoli» proposto dal ministro Ronchi. Un piano che, attraverso la nomina di un commissario governativo col compito di costituire un Polo di eccellenza attraverso il quale gestire la bonifica del sito, prevederebbe il riassorbimento [illegible] di parte dei lavoratori, nonchè [illegible] serie di ammortizzatori sociali.

Nonnina del Monregalese oggi festeggia 105 [illegible]

MONDOVI'. Un traguardo invidiabile, che la rende la «nonnina» più anziana di tutto il Monregalese e tra le persone più longeve del Piemonte: 105 anni. Teresa Martini Borghese li compie oggi, circondata dall'affetto delle figlie, dei nipoti e dei pronipoti, che le saranno vicini in questo giorno di festa. «Mamma» Teresa ha dedicato la [illegible] vita alla famiglia, [illegible] in particolare alle due figlie che [illegible] diventate [illegible].

Grazie alla [illegible] forte fibra fisica e alle buone condizioni [illegible] salute, l'anziana continua ad abitare nella sua [illegible] di [illegible] Cottolengo 26, [illegible] Mondovì Breo, accudita dai familiari. Oggi il sindaco Riccardo Vaschetti le porterà gli auguri di tutta la comunità monregalese, durante una simpatica festa nel corso della quale sarà offerto a «Mamma» Teresa un mazzo [illegible] fiori.

IN BREVE

TRAGEDIA

Invalido [illegible] soffocato nel [illegible] alloggio in fiamme

E' morto soffocato dal fumo nella sua abitazione. Adriano Ollino, 67 anni, residente in via Quintino Sella 37 a Settimo Torinese, era invalido, bloccato sulla sedia [illegible] rotelle.Quando ieri mattina, forse verso le 5 e mezza, si è reso conto del fuoco, ha [illegible] di raggiungere la porta di uscita ma il fumo lo ha soffocato prima che riuscisse [illegible] ad aprirla. Lì lo ha trovato l'assistente che lo accudiva.

SCIOPERO

Oggi si fermano i taxi manifestazione in piazza

Si fermeranno dalle 6,30 di oggi alla stessa ora di domani i tassisti torinesi. In piazza San Carlo ci sarà [illegible] manifestazione a partire dalle nove. La protesta è stata decisa [illegible] per chiedere l'applicazione integrale dell'accordo sul servizio aeroportuale [illegible] «la realizzazione di un'unica centrale radio e la realizzazione di posteggi sicuri [illegible] protetti».

[illegible]

Regione, Comune, Provincia uniti per salvare i teatri

Regione, Provincia [illegible] Comune di Torino hanno deciso [illegible] intervenire in modo unitario per cercare una soluzione alle difficoltà economiche, di due importanti gruppi teatrali subalpini: il Gruppo della Rocca e Teatro Settimo. Così la decisione di avviare un «tavolo di confronto» per stanziare alcuni miliardi per la ristrutturazione del Teatro Astra.

[illegible]

Ladri tornano nella [illegible] tabaccheria, catturati

Quattordici giorni [illegible] i ladri avevano svuotato la tabaccheria di via Madama Cristina 65: entrati nei locali di notte si erano portati via merce per oltre [illegible] milioni. Tutto era anddato liscio. Così i malviventi ci hanno riprovato l'altra sera, ma [illegible] pattuglia della stazione San Salvario li ha notati e colti in flagranza.

VENARIA

«Il campo [illegible] corso Cuneo [illegible] dei rom rumeni»

«L'area di corso Cuneo è diventata [illegible] la meta [illegible] rom rumeni, ora non ci sono più dubbi. Dopo [illegible] rimpatrio di oltre [illegible] persone stabilito dal governo a dicembre, la situazione [illegible] è cambiata. Ne arrivano di continuo, tutti i giorni». Il sindaco [illegible] Venaria, Giuseppe Catania ieri pomeriggio ha fatto un blitz nel campo dove però ha trovato [illegible] due donne [illegible] qualche bambino. Poche ore più tardi, intorno ad un falò, s'erano già radunati [illegible] cinquantina di uomini.

Già il dicastero della Sanità ha intimato [illegible] quello delle Finanze di revocare le autorizzazioni

«Stop ai distributori di sigarette»

Guariniello: possono accedere anche i ragazzini

Se ha ragione Guariniello, stavolta s'infurieranno tabaccai e fumatori. Eh sì, perché il procuratore «a tutto campo», dopo aver preso di mira [illegible] Fs, i calciatori, i telefonini, gli elettrodomestici, ora punta il dito contro i distributori automatici di sigarette, quelle macchinette che occhieggiano dalle vetrine delle tabaccherie [illegible] sfornano tabacco 24 ore su 24. E che ora rischiano di sparire. Lui dice: «C'è una legge che vieta la vendita [illegible] sigarette ai minori di 16 anni». [illegible] invece lì, di fatto, può andare chiunque a [illegible]: anche un ragazzetto di [illegible] anni, basta che abbia monata sonante.

I distributori automatici di sigarette sono tornati in auge qualche anno fa, dopo quasi un ventennio di oscuramento. Facendo la gioia [illegible] fumatori impenitenti, prima costretti a centellinare le sigarette sul far della [illegible] e adesso finalmente liberi di fumare senza restrizioni perchè, intanto, c'è l'automatico sotto casa.

L'ultima battaglia di Guariniello ha messo in imbarazzo il ministero delle Finanze, che deve decidere ora se ordinare la chiusura dei distributori. Tutto è nato un paio di mesi fa quando al ministero della Sanità [illegible] stato approvato [illegible] piano triennale che si propone, tra l'altro, di ridurre il fumo tra i giovani.

[illegible]

«Norme contradditorie»

I rivenditori di sigarette [illegible] sanno più a chi dare ragione. Spiega Sergio Baronci, segretario nazionale della Fit, la Federazione italiana tabaccai: «Esiste [illegible] vero [illegible] decreto del '34 che vieta la vendita di sigarette [illegible] minorenni, ma esiste anche una legge dell'8 agosto 1977 numero [illegible] che consente ai tabaccai di installare rivenditori automatici di sigarette. Questa contraddizione crea un problema che dovrà essere risolto in sede ministeriale. Noi, per ora, [illegible] ci vogliamo pronunciare [illegible] questo problema, vogliamo soltanto sottolineare che c'è una contraddizione che andrebbe risolta». Anche perché molti tabaccai hanno speso soldi per installare queste macchinette, visto che la legge lo consentiva: dai 12 ai 20 milioni. [illegible] ora? Risponde Romano Martinetti, tabaccaio di via XX Settembre: [illegible] le macchinette dovessero essere messe fuorilegge ci sarebbe un rilevante danno economico anche perché molti miei colleghi le hanno installate recentemente e, dunque, non [illegible] ancora riusciti [illegible] ammortizzarle».

Un solerte cittadino ha inviato un esposto al procuratore Guariniello, segnalando l'«anomalia» delle macchinette, dove tutti, anche gli under 16 possono accedere. Il magistrato ha inviato una nota al ministero della Sanità. E dalla Sanità hanno passato la «patata bollente» [illegible] cugini delle Finanze: «Dovete revocare le autorizzazioni per le macchinette». Già, perché i distributori sono nati grazie ad una precisa autorizzazione del ministero delle Finanze. Autorizzati in base ad altre norme, diverse da quelle del '34, e in contrasto [illegible] queste ultime.

L'invito della Sanità non ha prodotto finora frutti concreti. E così ieri [illegible] sceso in campo direttamente Guariniello che ha inviato una nota, questa volta alle Finanze, per conoscere [illegible] hanno deciso di fare.

Molto sensibile [illegible] sempre ai problemi della sicurezza e della salute, Guariniello commenta: «Sembra contraddittorio che lo Stato da un lato tuteli la salute dei minori dai danni del fumo e dall'altro incassi soldi con [illegible] sigarette vendute ai ragazzi. L'uso precoce delle sigarette diminuisce l'età in cui insorgono tumori. Curare un cancro costa infinitamente di più rispetto alla somma incassata dalla vendita delle sigarette ai giovani».

Università, sì a Psicologia e Scienze della Comunicazione, su Medicina e Veterinaria si deciderà

Numero chiuso, vincono gli studenti

Ma ad Odontoiatria è guerra tra ricorsisti e iscritti

La guerra degli studenti universitari in lotta contro i numeri chiusi, (i 288 ammessi in corsi «bloccati» dopo [illegible] sospensiva del Tar) è tornata ieri in Senato accademico per la partita decisiva. Per i ragazzi è stata [illegible] quasi-vittoria. Entreranno in 193. Il Senato ha deciso di «sanare [illegible] la posizione dei ricorsisti di Psicologia e Scienze della Comunicazione, e di chiedere al ministero il permesso di ammettere quelli di Veterinaria [illegible] Medicina. Nulla di fatto, invece, per Odontoiatria, il caso più spinoso: ieri, ad attendere la decisione, c'erano in rettorato due gruppi di studenti, a protestare per ragioni opposte. Da un lato i 36 iscritti «regolari» di Odontoiatria, ammessi al [illegible] di laurea dopo il superamento del test d'ammissione, che difendono il diritto di studiare in strutture fatte per quella capienza. Dall'altro lato i 95 iscritti dopo il ricorso al Tar: «Difendiamo il diritto di scegliere il corso per cui ci sentiamo più portati».

Mentre a Padova il ministro Zecchino ha annunciato che il governo [illegible] deciderà per il prossimo anno altri «blocchi» in aggiunta a quelli imposti dall'Ue (Medicina, Architettura, Veterinaria, Odontoiatria), a Torino la decisione del Senato è arrivata dopo due giorni di manifestazioni di segno opposto dei due gruppi di Odontoiatria, dopo [illegible] mini-occupazione [illegible] Palazzo Nuovo [illegible] da parte [illegible] ricorsisti e Collettivo Invisibili, una raffica di proteste, assemblee e incontri con i politici, e dopo [illegible] dimissioni di alcuni rappresentanti dei ragazzi [illegible] Senato accademico. Che hanno ribadito la loro scelta: Raffaella Monti e Chiara Manfredotti (senatrici-studenti) hanno firmato un documento congiunto [illegible] altri 18 rappresentanti di sinistra di Scienze e Lettere. Si dimettano, in 20, a due mesi dalle elezioni per il rinnovo delle cariche studentesche, «perchè, al di là della questione del numero chiuso, non siamo ascoltati. Siamo visti più come un elemento di disturbo che come un'opportunità di confronto».

Il rettore, Rinaldo Bertolino, e il pro-rettore Angelo Garibaldi, rispondono agli studenti che le loro dimissioni dal Senato si discuteranno [illegible] la prossima seduta. Ma riteniamo la loro presenza importante: abbiamo sempre ascoltato le loro proposte ed obiezioni, accogliendo [illegible] esempio le loro richieste sulle modifiche [illegible] regolamento didattico, e prendendo in seria considerazione il problema dei ricorsisti».

Sul numero chiuso il Senato ha in [illegible] rispettato le richieste delle facoltà: Lettere (per Scienze della Comunicazione), e Psicologia, hanno [illegible] riconsiderato il «no» iniziale. Quest'ultima per l'acquisto di Palazzo Badini Confalonieri destinato [illegible] dipartimenti, la prima per la riduzione del numero di studenti da accogliere. [illegible] accetterà oltre ai ricorsisti anche i primi esclusi dalla graduatoria del test d'ammissione. A Odontoiatria il discorso è diverso. «Il no della facoltà nasce da carenze di strutture», spiega il rettore. Per i ricorsisti (che comunque restano iscritti grazie al Tar) ci sarebbe posto per tutti: parlano di cliniche e laboratori «semi-deserti», e accusano gli odontoiatri di evolar calmierare il numero di laureati per non avere concorrenza nel lavoro». Gli iscritti «regolari» parlano invece di aule e laboratori «stracolmi», dell'impossibilità di prepararsi adeguatamente alla professione [illegible] si quadruplicano gli studenti rispetto al numero previsto, e rispondono che «non si tratta di garantirci il lavoro dopo, [illegible] di garantire reale diritto allo studio a chi è stato iscritto, [illegible] prevede [illegible] legge, dopo il superamento di un esame di merito».

Il pro-rettore **Angelo Garibaldi**

Al [illegible] di gasolio una doppia [illegible]

VERCELLI. Ruba nottetempo il gasolio dal serbatoio di un camion e carica la tanica contenente il carburante nel bagagliaio della propria auto. Mentre cerca di ripetere il colpo vede avvicinarsi una «volante», così corre in questura a denunciare il furto della propria vettura. Ma è tradito dalle scarpe sporche di gasolio. Per un vercellese di [illegible] anni la sera finisce [illegible] una doppia denuncia, per furto e simulazione di reato.

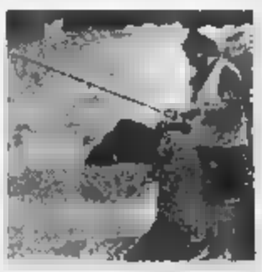
[illegible] a scuola [illegible] due detenuti

ALESSANDRIA. Due detenuti-studenti della casa penale di San Michele [illegible] stati ammessi [illegible] a frequentare l'ultimo quadrimestre del quinto anno del corso per geometri all'istituto cittadino «Nervi». E' un esperimento pilota, primo in Italia. I detenuti sosterranno anche l'esame di maturità e il progetto prevede pure la ricerca [illegible] studi o aziende disponibili a stage per inserire i detenuti nel mercato del lavoro, dopo il diploma.

Bersaglieri [illegible] [illegible] ricordo [illegible] Lamarmora

BIELLA. Si è messa in moto la macchina organizzativa che, dal 20 al 23 maggio, accoglierà il «47° Raduno Nazionale dei Bersaglieri». Per l'occasione [illegible] Biella ed in tutta la provincia, sono attese circa [illegible] mila persone (tra fanti piumati, parenti [illegible] amici) provenienti da varie parti d'Italia e perfino dall'estero. Sarà una grande festa, nella terra del fondatore dei bersaglieri, Alessandro Ferrero Della Marmora, di cui durante la giornata si festeggerà proprio il bicentenario della nascita. E dalle molte sezioni sparse su quasi tutti i continenti della Terra, [illegible] arrivando le prime adesioni. «Per la nostra città e per tutto [illegible] Biellese - ha spiegato il sindaco Susta -, si tratta [illegible] una opportunità importante, [illegible] ci consentirà di offrire [illegible] spaccato delle nostre profonde radici storiche e culturali».

La pesca in [illegible] d'Aosta aprirà [illegible]



AOSTA. In Valle d'Aosta, la stagione ittica si aprirà il [illegible] marzo. Otto le catture quotidiane consentite. I pescatori con permesso settimanale [illegible] mensile potranno gettare l'amo dal 1° maggio. Quest'ultima data fissa anche l'inizio delle catture dei temoli che da quest'anno, come per la trota marmorata, sono limitate ad un esemplare [illegible] giorno per facilitare il ripopolamento [illegible] [illegible] d'acqua. Tra le novità del calendario '99, l'istituzione [illegible] una «bandita» (divieto) nel torrente Loo de Tor [illegible] Torgnon. Sei le zone [illegible] kill», istituite e segnalate con cartelli, nella Dora Baltea, nella Dora di La Thuile e nei torrenti Grand Eyvia, Chalamy, Evancon e Lys. La chiusura della stagione è fissata al 3 ottobre ad eccezione delle riserve turistiche in cui [illegible] sarà più possibile pescare dal 1° novembre.

CUCINA

Composizione come disegno
Larghezza cm 300 x Altezza cm 243
Struttura bianca o noce, mensole noce, Top laminato posformato tinta noce o bianco carrara. Ante bordo tinta noce, pannelli giallo o verde, noce e bianco, elettrodomestici incasso.

L. 2.690.000

SALA

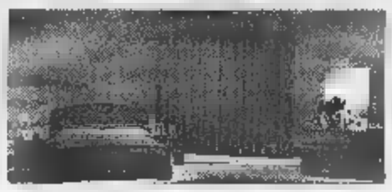
Composizione Arte Povera in legno

L. 1.390.000

Divano angolo interamente sfoderabile
Dimensione cm. 262 x 195
Disponibile anche in altre misure

L. 1.190.000

CAMERA



Camera matrimoniale tinta noce
Completa di cassettiera interna

L. 1.380.000

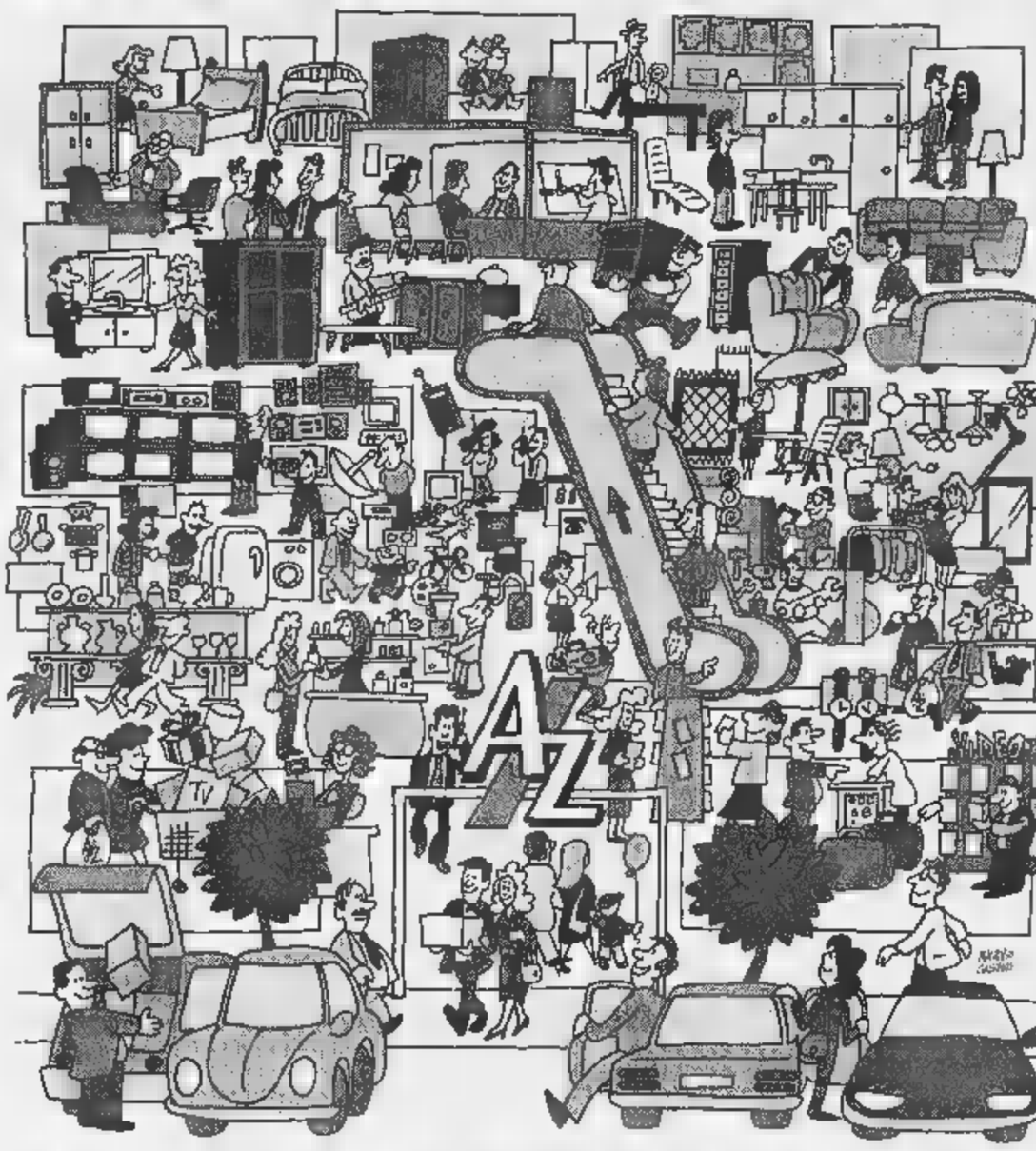
PER CHI ACQUISTA 4 AMBIENTI
IL PREZZO TOTALE È
L. 6.500.000

TASSO ZERO

Architetti in sede
Preventivi gratuiti anche a casa vostra
Ritiro dell'usato

Entra anche tu nel mondo di AZ

QUALITÀ ASSOLUTA, PREZZO PIÙ BASSO... SEMPRE



SPECIALE SPOSI

ARREDAMENTO più LISTA NOZZE

SCONTO EXTRA

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

CELLULARI GSM

a partire da

L. 149.000

- Attivazione immediata
- Vasta scelta contratti GSM/TACS
- Servizio prepagato
- Rottamazione TACS
- Vasto assortimento accessori originali

TELEVISORI

- TV 14" con televideo MIVAR
- Telecomando
- presa SCART

L. 238.000

VACANZE

VALIGERIA RONCATO

VALIGIA MEDIA

L. 99.000

Dimensioni cm 70x52x24

VALIGIA GRANDE

L. 109.000

Dimensioni cm 78x60x27

GARANZIA

- Estensione garanzia fino a 36 mesi su tutti gli elettrodomestici
- Copertura danni accidentali, furto e rapina.

TASSO ZERO

SULL'ARREDAMENTO FINANZIAMENTI A TASSO ZERO - MAX FINANZIABILE L. 1.500.000 IN MESI. TUTTA L'ELETTRONICA FINANZIAMENTI A TASSO ZERO - MAX FINANZIABILE L. 5.000.000.

AZ di tutto & di più

CEVA

a 300 m dalla TO-SV - Tel. 0174.70.00.81
Reparto arredamento: Tel. 0174.704092
12.000 mq di esposizione
Aperto anche la domenica mattina

CAIRO MONTENOTTE

Via Brigate Partigiane, 13/A - Tel. 019.50.26.73

CARMAGNOLA

Via del Porto, 21/23 - Tel. 011.971.62.35

AZ ARREDA - CEVA
ARREDAMENTI
PUNTO VENDITA SPECIALIZZATO
SCAVOLINI

TELECOM | CENTRO TIM

RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel telecomunicazioni cellulari
REPARTO TELEFONIA: 0174.701739

GRUPPO AZ | GRUPPO GET

GRUPPO GET: I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI, TELEFONIA

studio grafico 94 • 0174.704185

il TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
VARAZZE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

il TRILLO
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

Trovato dalla madre sul divano ancora in fiamme, colpa di una sigaretta? La Procura apre un'inchiesta

Alassio, un architetto muore carbonizzato nella sua villa

ALASSIO. Atroce e misteriosa morte, quella dell'architetto Ermanno Repossi, 53 anni. Vi[illegible] da solo, dopo la separazione dalla moglie, ad Alassio, in una villetta di via Virgilio 26a, traversa di via Adelasia, nella zona liberty di Alassio, alle spalle della stazione ferroviaria, lungo la strada di Moglio. Morto carbonizzato, nel soggiorno tinello, in un perfetto [illegible] minuzioso ordine. Lui era ancora sul divano, braccia composte, il capo reclinato, tra un acre odore di fumo e le pareti in parte annerite.

Ai suoi piedi, una stufetta elettrica ancora collegata. Intatta. Dunque, non è stato un corto circuito. Restano un paio di ipotesi, per dare senso a un fatto che dovrebbe essere accidentale. L'architetto che si addormenta con la sigaretta accesa fra le dita, il mozzicone che scivola nel cuscino; il focolaio [illegible] forma con lentezza, sino a divampare [illegible] violenza. L'uomo, però, non si accorge di nulla. Continua a dormire. Oppure, seconda ipotesi, è [illegible]ato colto da un malore, e la sigaretta ha fatto il resto. [illegible] cada-

L'architetto Ermanno Repossi, 53 anni

[illegible] lo scopre, la madre Luigia Ciapparelli, di Albenga. Ieri ha provato a telefonare al figlio più volte. Senza risposta. Corre a vedere, mossa da un presentimento.

L'architetto era un uomo metodico. Nello studio e in un ingresso, ci sono lucidi e due computer. Lo schermo è aperto. Tutte le mattine, alle 11,30, Ermanno Repossi chiama la madre per conversare un po' con lei. Ieri il telefono dell'architetto (nato a Saronno) squilla a vuoto. La madre prende il treno da Albenga. Con taxi, dalla stazione, risale lungo la [illegible] stradina in salita.

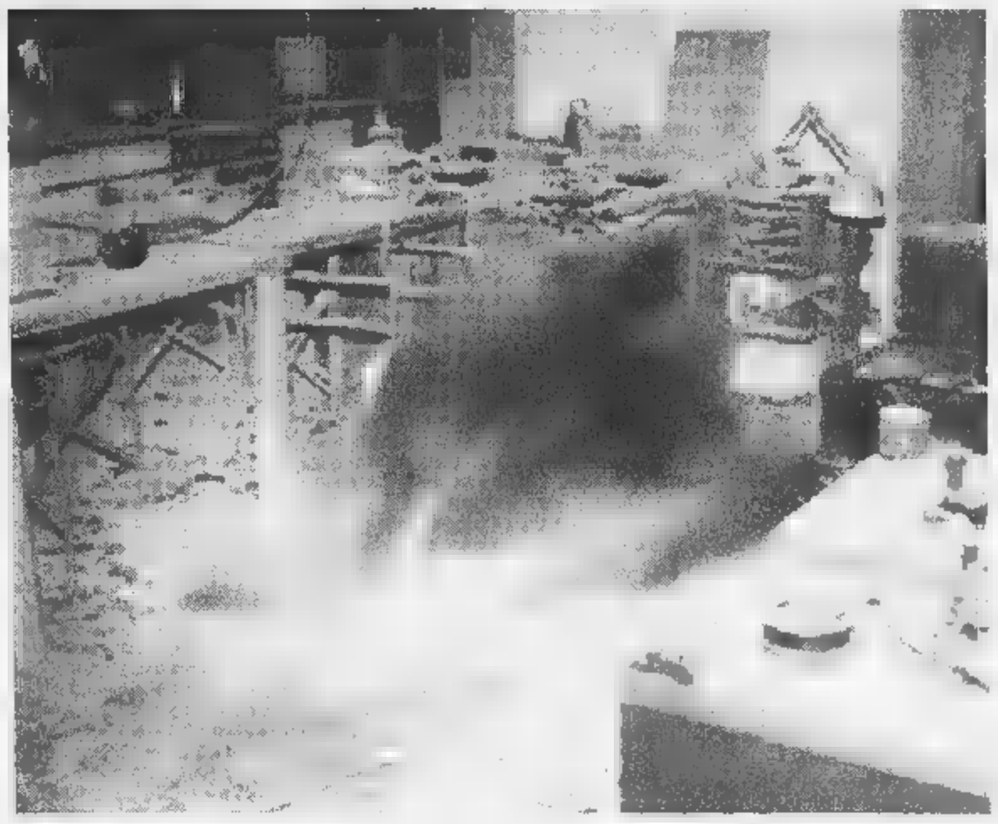
Il cuore in gola, davanti alla porta chiusa solo con lo scatto, [illegible] i consueti giri [illegible] chiave. Altra stranezza. Dal tinello filtra una spessa coltre di fumo; il divano ancora in fiamme, spuntano i piedi, risparmiati dalle fiamme, con le scarpe. L'uomo colto dalla morte perfettamente vestito, con l'orologio stretto ancora al polso. Co[illegible] avesse dovuto andare a [illegible] appuntamento di lavoro o incontrare qualcuno. Ermanno Repossi potrebbe non essersi accorto di nulla. Forse vittima di un malore, comunque già privo [illegible] conoscenza.

Il procuratore capo della procura del Tribunale, Vincenzo Scolastico, dispone l'autopsia e affida ai carabinieri del Cis di Parma i rilievi più sofisticati. Per togliersi i dubbi. In teoria l'architetto potrebbe essere stato colpito da qualcuno che si trovava in casa nelle pri[illegible] ore di ieri mattina.

I carabinieri sono avvisati dalla madre alle 13,15. Pochi minuti per arrivare in via Virgilio, davanti alla villa dell'architetto. I vigili del fuoco, subito dopo, spengono il focolaio.

Massimo Numa

SERVIZI A PAGINA 37



Il soggiorno-tinello della villa di via Virgilio ad Alassio dove è stato scoperto il cadavere del professionista

Albenga, furgone travolto da camion

Incidente stradale muore pensionato

SAVONA. A rischio i 70 miliardi di finanziamenti per le Funivie. E' quanto è emerso ieri mattina dal vertice che si [illegible] tenuto in Provincia sul futuro degli impianti di Miramare dopo che Coeclerici ha rinunciato l'acquisto.

«La questione dei contributi statali chiesti dalle Funivie per proseguire l'attività [illegible] molto delicata - ha detto il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe al termine dell'incontro con Comune, Authority e sindacati - . Da un lato bisogna valutare la disponibilità dello Stato a concedere i contributi e dall'altro verificare che non vengano violate le norme dell'Unione europea sulla concorrenza. Altrimenti c'è [illegible] rischio che vengano bloccati i finanziamenti da 70 miliardi per il progetto di trasferimento negli Alti Fondali [illegible] che venga messo in discussione anche il contributo annuale con cui le Funivie ottengono il pareggio di bilancio».

Sinora lo Stato versa quasi 18 miliardi l'anno per ripianare il deficit di gestione. Un contributo che è oggetto [illegible] indagine da parte dell'Unione europea che ritiene vengano violate le norme sulla libera concorrenza. Il Terminal rinfuse di Vado effettua lo sbarco senza contributi.

Da verificare anche il futuro degli impianti [illegible] Miramare. Dopo la fuga di Coeclerici, infatti, l'Italgas ha cambiato rotta, sostenendo che per il momento manterrà la gestione dell'azienda. Giacobbe [illegible] «Abbiamo fatto [illegible] passo avanti perchè sino a pochi giorni fa l'Italgas era pronta [illegible] andarsene mentre [illegible] la stessa azienda ha comunicato che intende continuare l'attività ponendo una serie di condizioni tutte da verificare. Presto ci sarà un incontro per verificare piano d'impresa e fattibilità dal punto di vista economico e occupazionale. Vogliamo sapere quali siano le previsioni in termini di traffici, i costi e gli esuberi di personale».

[e. b.]

Il rogo ha distrutto anche le barche di Salvatore Ligresti e della famiglia Mirgovi

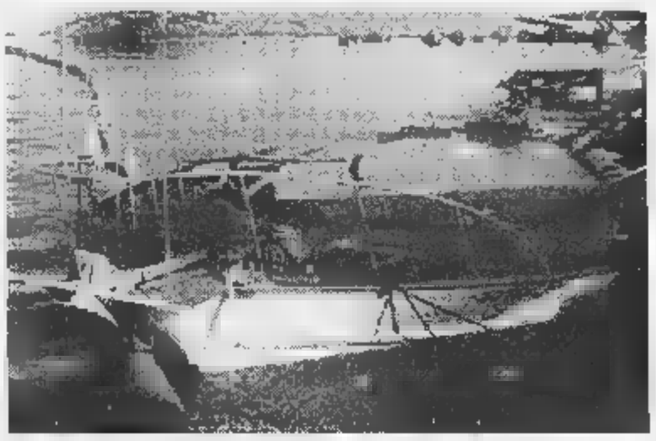
In fiamme quattro yacht: attentato?

Incendio a Loano, era già bruciato un escavatore

LOANO. Quattro yacht, del valore di quasi [illegible] miliardi di lire, [illegible] stati distrutti l'altra notte verso le 4 da un incendio all'estremità della banchina del porto turistico di Loano. Forse è [illegible] attentato. Nessun danno alle persone: due marinai che si trovavano a bordo delle imbarcazioni sono riusciti [illegible] mettersi in salvo e a dare l'allarme per spostare le altre barche. I tecnici della Portobello e i vigili del fuoco hanno poi allontanato dalla banchina i natanti vicini.

Sulle cause del rogo non ci sono certezze, ma il procuratore della Repubblica Francesco Scolastico ha effettuato ieri pomeriggio un sopralluogo, aprendo subito un'inchiesta: l'ipotesi è incendio doloso.

Pochi mesi fa, sulla banchina opposta al punto dove ieri notte [illegible] divampate le fiamme, era bruciata la cabina di manovra di un escavatore. I danni erano stati di 40 milioni, e anche allora l'ipotesi dell'incendio doloso era la più accreditata.



Lo yacht «Pelli[illegible] bruciato ieri mattina nel porticciolo di Loano

Le fiamme si sarebbero propagate dallo yacht «Pellicano», di proprietà della «Nautica Sport» [illegible] Roma, società di cui farebbe in qualche modo parte il costruttore Salvatore Ligresti. Ieri la «Nautica Sport» non lo ha nè confermato nè smentito all'Ansa. Lo stesso Ligresti avrebbe più volte utilizzato lo yacht e ne avrebbe curato la manutenzione. Ligresti, in ogni caso, attraverso la Grassetto, prima di qualche traversia giudiziaria, era interessato al raddoppio del porticciolo loanese.

Dal «Pellicano» l'incendio si è poi propagarsi alle altre tre imbarcazioni: «Lady Marisa», «Cachalot» (di proprietà della famiglia di imprenditori savonesi Mirgovi) e «Khasmir».

Poco prima delle quattro, le fiamme hanno distrutto in pochi minuti i natanti. L'allarme è scattato immediatamente grazie al servizio di sorveglianza della Portobello. Svegliati nel [illegible] due marinai, Antonio Mistretta [illegible] Fiorenzo Bertelli, sono riusciti a mettersi in salvo. Il primo si trovava nel grande panfilo «Lady Marisa», del valore di quasi 3 miliardi e mezzo, [illegible] secondo sul «Khasmir». Non si trascurano comunque anche le altre ipotesi, [illegible] partire dal corto circuito.

Augusto Rembado

A PAGINA 38

Aggredito da 3 banditi

Tentata rapina a un ristoratore di Albissola

ALBISSOLA M. Tentata rapina, l'altra notte, ad Albissola Marina. Tre malviventi, che indossavano caschi da motociclista per nascondere il volto, hanno avvicinato R.C., 45 anni, titolare del ristorante «Green», e cercato di farsi consegnare l'incas[illegible] del locale.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri, [illegible] avvenuto poco dopo l'una e mezza. Secondo i primi accertamenti dei militari, R.C. stava scendendo dall'auto quando i tre lo hanno affrontato: gli hanno spruzzato lacca negli occhi e poi incominciato a colpirlo con calci e pugni. Alcuni passanti si sono, però, accorti di quello che stava succedendo, sono accorsi in aiuto del ristoratore [illegible] costretto i rapinatori alla fuga.

R.C. ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo che gli hanno riscontrato un leggero trauma cranico. La prognosi è di dieci giorni.

[c. v.]

CENTRO ACUSTICO MAGE

SOLUZIONI PER L'UDITO

Sede Genova Piazza Piccapietra 25 tel. 56.25.16
Filiale Bolzaneto via Zamperini 27r. tel. 74.53.596
Filiale Sestri Ponente via Mascagni 14 tel. 650.88.40
Filiale La Spezia via Sant'Agostino 12 tel. 0187/296.73
Filiale Imperia via Berio 36 tel. 0183/292.292
Filiale Savona via Guidobono 103Ar. tel. 019/82.95.06

Apparecchi acustici, sistemi per ascolto TV, telefoni amplificati, auricolari, pile, laboratorio riparazione protesi

GRATIS
prove [illegible] dimostrazioni di [illegible] può sentire

Telefona ai numeri indicati: prenota la prova di quello che desideri, un audioprotesista si incaricherà di risolvere i tuoi problemi.

P.S.: Se vuoi portare con te una persona cara saremo ben felici. Avrai una voce che conosci, per valutare le differenze di ascolto.

Diventa gratuita la prima ora di sosta. Via Baglietto sarà chiusa al traffico

Piazza Mameli torna all'antico

Sosta a pagamento nell'area dell'ex stazione

SAVONA. Piazza Mameli torna all'antico e da fine marzo parte la sosta a pagamento in piazza del Popolo. Dopo un vertice con il comandante dei vigili Sergio Ratto, l'assessore al Traffico Piero Casaccia ha confermato la rivoluzione della viabilità.

PIAZZA MAMELI. La piazza del monumento ai Caduti torna all'antico. Il Comune ha deciso di abolire la rotatoria, ripristinando il collegamento diretto con piazza del Popolo. In seguito è prevista [redacted] nuova modifica, con una rotatoria solo intorno al monumento.

PIAZZA DEL [redacted] Confermata anche la sosta a pagamento nella piazza dell'ex stazione. Complessivamente i posti [redacted] pagamento in città saliranno da 1007 a 1930.

PRIMA ORA GRATIS. Definite, in linea di massima, anche le nuove tariffe: gratis la prima ora, la seconda costerà 1500 lire. Abbonamenti agevolati per commercianti [redacted] lavoratori pendolari che pagheranno 50 mila lire al mese. Gli altri abbonamenti costeranno da 80 a 100 mila lire.

[redacted] Il nuovo parcheggio di piazza del Popolo funzionerà unicamente [redacted] i voucher «gratta e paga» perchè [redacted] Comune non ha tempo di acquistare nuovi parcometri.

ZONA DISCO. Tutti i parcheggi del centro che oggi sono [redacted] pagamento a fine marzo diventeranno zona disco: piazza Marconi, piazza Saffi, via Orefici, piazza Mameli, piazza Giulio II.

PASS RESIDENTI. Il pass per i residenti verrà esteso a tutti gli abitanti del centro città, da via Piave, al Letimbro, al mare. I possessori del pass potranno parcheggiare nella zona disco.

VIA BAGLIETTO CHIUSA. Confermata anche la chiusura al traffico di via Baglietto nell'ambito della progressiva pedonalizzazione della vecchia darsena.

Ermanno Branca

L'assessore al Traffico Piero Casaccia

[redacted]

Addi[redacted]

Roberto Ulivi contro l'Irpef

SAVONA. Anche i consiglieri di maggioranza contestano la manovra fiscale del Comune. Dopo i dubbi sollevati da Rifondazione e socialisti, ora [redacted] la volta dei ds contestare l'addizionale Irpef. Roberto Ulivi, facendo i conti in tasca ai savonesi, ha scoperto che per le famiglie di reddito medio-alto l'introduzione dell'addizionale comporterà un maggior esborso.

Per coloro che hanno un reddito di 60 milioni, il prelievo Irpef sarà di 96 mila lire, per co[redacted] che guadagnano [redacted] milioni, 80 mila e per quelli con 40 milioni, [redacted] mila lire. Una spesa che in alcuni [redacted]si viene compensata dal minor gettito dovuto per l'Ici che infatti passa dal 4,9 al 4 per mille. Il consigliere Ulivi ha sottolineato che la manovra ha effetti pesanti soprattutto per in possesso di più [redacted] o per coloro che siano in affitto. Questi ultimi, infatti, pagano solo l'addizionale Irpef senza poter giovare degli sconti sulla riduzione dell'Ici. [e. b.]

[redacted]

Sei [redacted] i [redacted]

Nuovi investimenti al depuratore Ma adesso aumentano le tariffe

SAVONA. Sei miliardi per eliminare gli odori del depuratore. E' l'investimento previsto da tecnici [redacted] amministratori del Consorzio che annunciano anche un aumento delle tariffe.

«Dopo aver portato gli scarichi del depuratore nei parametri previsti dalla legge - hanno spiegato il presidente del Consorzio Adelio Gasco e il direttore Antonino Ruello - stiamo cercando [redacted] risolvere il problema degli odori. Sono stati chiusi i comparti della linea acque utilizzando serramenti in pvc, per consentire la riduzione delle emissioni. Sono partiti anche i lavori per costruzione dell'impianto di deodorizzazione dell'aria. E' in corso la bonifica degli impianti di digestione dei fanghi [redacted] quindi prenderà il via la ristrutturazione di tutta la linea dei fanghi [redacted] la produzione del gas. Queste opere saranno concluse [redacted] il prossimo anno e consentiranno l'esercizio [redacted] depuratore senza emissione di odori molesti». Una promessa che purtroppo i [redacted]si hanno già ascoltato in passato e che quindi rende dubbiosi gli abitanti di Legino e Zinola.

Gasco [redacted] Ruello hanno [redacted]ciato anche un prossimo aumento delle tariffe: «La piena efficacia del depuratore comporta un sensibile aumento dei costi di gestione per lo smaltimento dei fanghi, per i costi [redacted] energia elettrica e per i prodotti chimici utilizzati. Del resto in Germania la depurazione costa 2 mila lire al metro cubo».

L'ex sindaco Gervasio ha comunque sottolineato che l'entrata in funzione del depuratore consente all'Ata di risparmiare 800 milioni l'anno, visto che il percolato ora viene smaltito in via Caravaggio. Il consigliere Giancarlo Bertolazzi ha invece chiesto una ripartizione dei costi di gestione che tenga conto [redacted] forte afflusso turistico dei Comuni della Riviera. Bertolazzi ha chiesto anche l'esenzione dell'Ici per gli abitanti di Legino [redacted] Zinola. [e. b.]

[redacted]

[redacted] M.

Straniera di 21 anni violentata da un maniaco

Picchiata e violentata da uno sconosciuto, probabilmente albanese. La vittima [redacted] una giovane donna di 21 anni, S.V., di nazionalità bulgara, che è stata poi medicata all'ospedale. L'episodio sarebbe avvenuto ad Albissola Marina. La donna ha raccontato di essere stata avvicinata dallo straniero e costretta a salire sulla sua auto dove è avvenuta la violenza. [c. v.]

[redacted]

Intermediario [redacted] crociere a processo per truffa

Si [redacted] aperto ieri, ed [redacted] aggiornato al 16 febbraio, il processo [redacted] carico di Leonardo Prascina, 51 anni, di Varazze. E' accusato di aver truffato tre francesi, facendo credere loro di stare progettando una crociera di una settimana con speciali sedute talassoterapiche. Secondo [redacted] l'imputato avrebbe raccolto le adesioni delle donne, pari a oltre 5600 franchi, quindi avrebbe detto che [redacted] crociera era stata rinviata ad altra data, e poi non si sarebbe fatto più vedere. [f. p.]

[redacted]

Morta la vedova dell'orefice Umberto Delbono

E' [redacted] dopo una lunga malattia Olga Mallarini, 74 anni, vedova di Umberto Delbono, l'orefice di Vado deceduto lo scorso anno. I funerali si svolgono oggi nella parrocchia di San Giovanni Battista alle 10. Olga Mallarini lascia i figli Enrico e Liviana. [r. p.]

[redacted]

Genovese stroncato da [redacted] infarto [redacted] balla

Stroncato da [redacted] infarto mentre balla. E' successo domenica pomeriggio in un locale varazzino a un genovese di 76 anni, Raffaele Commisso. Ieri mattina, in [redacted] Mazzini, Angelo Fioretti, 70 anni, di Savona, [redacted] stato trovato morto nel cortile di un caseggiato. Il decesso sarebbe stato provocato da un infarto. [c. v.]

[redacted]

Donna investita da un'auto davanti [redacted] casa

Va a gettare l'immondizia e viene investita da un'auto. E' successo [redacted] mattina a Vincenzina Ottonello, 47 anni, abitante in piazzale Moroni. La donna se l'è cavata [redacted] qualche contusione giudicata guaribile in 15 giorni. [c. v.]

[redacted]

Forse salta il piano da [redacted] miliardi

A rischio i 70 miliardi di finanziamenti per le Funivie. E' quanto [redacted] ieri mattina dal vertice che si [redacted] tenuto in Provincia sul futuro degli impianti [redacted] Miramare dopo che Coeclerici ha rinunciato l'acquisto. In programma un incontro per fare il punto sul futuro dell'azienda dal punto [redacted] vista economico-occupazionale. [e. b.]

IL CASO

E' VIVENTE [redacted]

Nel '34 un bimbo si salvò da [redacted] scarica elettrica: [redacted] racconta

Santuario, [redacted]

Ciak di un regista olandese nel museo

SAVONA. Il museo del Santuario conserva solo una minima parte degli [redacted] voto che un tempo erano custoditi nell'adiacente Basilica. Gli altri che fine hanno fatto? Scomparsi nel cor[redacted] degli anni.

Tra questi ex voto sfuggiti alle attenzioni di collezionisti senza scrupoli ce n'è uno che ha un particolare valore: il protagonista ritratto nel dipinto è tuttora vivente. E' Aldo Pentenero, di Lavagnola, che nel 1934 aveva [redacted] anni e che si salvò miracolosamente da un gioco molto pericoloso: quello di farsi trasportare dai vagonetti delle Funivie.

Perso l'equilibrio afferrò un cavo della corrente elettrica: investito da una violenta scarica cadde da circa otto metri. Qualche ustione a una mano, ma salvo.

«I miei genitori - racconta Aldo Pentenero - decisero di ringraziare la Madonna della Misericordia con un [redacted] voto e ordinarono il quadro a un pittore. Ogni volta che mi reco nel museo del Santuario [redacted] lo osservo sento [redacted] un brivido».

Aldo Pentenero, noto esponente dell'Avo, l'associazione volontari ospedalieri, in questi giorni è stato contattato da un regista olandese, Erik Van Zuylen, di Amsterdam, che [redacted] girando [redacted] documentario sui santuari italiani e in particolare sugli [redacted] voto. A Savona [redacted] regista olandese ha scovato la storia di Pentenero e ieri ha girato al Santuario, assieme al pensionato savonese, alcune scene.

«Ho provato una profonda emozione», spiega Pentenero che ricorda ancora oggi con un pizzico d'angoscia quel pomeriggio del 7 maggio 1934. «Con altri ragazzi di Lavagnola - racconta - giocavamo come d'abitudine [redacted] farci trasportare dai vagonetti delle Funivie che, nelle vicinanze della chiesa [redacted] S. Dalmazio, passano molto bassi e sfiorano la collina. Saltavano su quelli carichi di carbone e raggiungevano la collina opposta. Da qui aspettavano il passaggio di un vagonetto sca[redacted] per tornare al punto di partenza. A un certo pomemto quella volta sono scivolato, istintivamente ho allungato una mano per cercare un appiglio e ho urtato uno dei fili della corrente elettrica: un urlo, un forte dolore [redacted] sono caduto da otto metri. Ricordo i soccorsi, i pianti: da quella volta non sono più andato in quella [redacted] La vagnola sotto il traliccio delle Funivie». [i. p.]

Aldo Pentenero accanto al suo [redacted] voto» conservato al museo del Santuario

Tre scippi in città

[redacted]

SAVONA. Due arresti da parte della polizia. Massimiliano Merialdi, [redacted] anni, di Savona, è stato bloccato dagli agenti della volante dopo una «spaccata» [redacted] negozio Autoradio Center in via Bazzino: con un tubo di ferro, ha mandato in frantumi una vetrina [redacted] si è impadronito di un'autoradio. Una prostituta nigeriana, di 25 anni, è stata in[redacted] arrestata per aver rubato il cellulare a un uomo, R.C., con il quale aveva avuto una discussione.

Tre scippi nell'ultimo weekend. Leonilda C., 73 anni, [redacted] sta[redacted] derubata della borsa sul pianerottolo del suo appartamento, in via Garroni. In via Quiliano, M.S., 62 anni, si è vista portare via la borsetta da due giovani che sono poi scappati [redacted] bordo di un'auto. In via Gentile, ad Albissola Marina, M.E., 59 anni, [redacted] stata scippata da un giovane che è fuggito in sella a uno scooter. Tentata truffa nel negozio «Stereo Più»: uno sconosciuto ha cercato di comprare un telefonino [redacted] una carta di credito rubata. [c. v.]

Lutto anche in porto

Il cordoglio per la morte [redacted]

Il barista Giuseppe Taretto morto all'età [redacted] 59 anni

SAVONA. Non sono stati ancora fissati i funerali di Giuseppe Taretto, 59 anni, titolare con la moglie Irene del «Caffè Ligure» [redacted] via Astengo. Il barista era molto conosciuto in città. In passato era stato proprietario del «Caffè Savona» in via Piave e di un piccolo bar in via Manzoni.

Lutto anche in porto. E' morto stroncato da un infarto, Angelo Chionetti, 70 anni, ex impiegato della Casa di previdenza del Porto e revisore [redacted] conti della «Socrem». L'uomo [redacted] noto per la sua attività di fotoamatore. [c. v.]

Ieri in pretura

[redacted] ai proprietari

SAVONA. Approda in pretura il «caso Olivetta '90», quello [redacted] complesso immobiliare realizzato dal [redacted] savonese Flavio Valenti nella [redacted] di Valloria, in merito al quale erano state sollevate contestazioni per presunte violazioni edilizie e amministrative.

I primi cinque proprietari di altrettanti appartamenti dell'«Olivetta '90» sono stati condannati al pagamento di una ammenda di [redacted] mila, con decreto penale, per aver adibito a [redacted] l'immobile, senza l'autorizzazione [redacted] sindaco.

I proprietari si [redacted] opposti, sostenendo l'illegittimità del decreto: avrebbero acquistato gli appartamenti, è quanto sottolineano nell'opposizione, ritenendo in perfetta buona fede che tali alloggi [redacted] già ottenuto il previsto decreto di abitabilità. Ieri in pretura i processi. La difesa, avvocato Sotgiu, ha chiesto termine, per presentare nuova documentazione. Il pretore ha accordato un rinvio di tutti i procedimenti al 22 marzo. [f. p.]

LETTERE [redacted]

La casa [redacted] riposo Accuse dai popolari

Le dichiarazioni attribuite al sindaco [redacted] Pietra Ligure da La Stampa sotto il titolo «La casa di riposo rimane a Pietra», se corrispondono al vero e, conoscendo lo stile del sindaco, non abbiamo alcun motivo per dubitarne, non possiamo esimerci da alcune considerazioni. Il sindaco sbaglia quando accusa i Popolari di aver fatto mancare il loro contributo, basta verificare nella nostra bacheca, dove da giorni è affisso un nostro comunicato. Il fatto è che la [redacted] giunta è più [redacted]le [redacted] altri tipi di contributi. Il sindaco poi sbaglia quando accusa i Popolari di «silenzio». [redacted] fatto è che nell'unica occasione, dopo due anni, in cui si è parlato della [redacted] di riposo, e cioè nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, proprio il sindaco ci ha impedito [redacted] intervenire, adducendo la [redacted] che le [redacted] «comunicazioni del sindaco» in merito alle quali non era «consentito» discutere. Il sindaco continua a sbagliare quando parla di esproprio del Santo Spirito. Il fatto [redacted] che la situazione della casa di riposo, alla luce della legge regionale sui servizi sociali, non parla proprio di esproprio, ma di individuazione, dopo attenta ricognizione (commissario), degli enti o organismi in grado di gestire la casa di riposo per garantire la migliore funzionalità mantenendo prevalenti i fini di utilità sociale su quelli di lucro. Il sindaco poi sbaglia a rivolgerci accuse. La nostra proposta sull'assistenza domicilia[redacted], di fatto, non trova pratica attuazione per l'inefficienza della Giunta e non per il silenzio dei Popolari.

Gruppo consiliare Popolari, Pietra Ligure

Il [redacted] Sivori ma anche i servizi

Il consigliere di Forza Italia Gianni Capra, nella sua lettera apparsa domenica [redacted]orsa in questa rubrica, dimostra di [redacted] conoscere i problemi di Finale. E per un consigliere, soprattutto di opposizione, è molto grave. Il restauro del Teatro Sivori, proble[redacted] che dovrebbe stare [redacted] tutti i finalesi, [redacted]nza nessuna distinzione politica, sarà realizzato [redacted] solo [redacted] fondi del Comune ma anche [redacted] soprattutto grazie all'intervento dello Stato. E' già partita la richiesta per ottenere i relativi finanziamenti. Scrive Capra: sarò d'accordo solo quando i problemi igienico-sanitari della città saranno risolti. Come se l'Amministrazione comunale in questi quattro anni fosse stata a guardare. Non è così: tra lavori per la fognatura e l'acquedotto a Marina, Olle, Varigotti, Pia e Perti, si spenderà qualcosa [redacted] miliardi. Molti lavori sono partiti, altri partiranno. Compresi quelli relativi alla fognatura [redacted] Varigotti. Il progetto, seppur in ritardo, sta approdando in Consiglio comunale. S'è rinunciato, da tempo, a costruire un depuratore [redacted] Varigotti preferendo alla[redacted] lo scarico al depuratore di Savona. E' tutto deciso, consigliere Capra, è tutto pronto. Anche sul depuratore di Marina siamo intervenuti con ingenti stanziamenti e prevediamo un ulteriore potenziamento dell'impianto. I servizi essenziali non sono [redacted] affatto trascurati.

Pier Paolo Cervone, sindaco di Finale Ligure

Scrivere [redacted] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[redacted] [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 [redacted] **Varazze e Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. num. ver. [redacted] **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: [redacted] num. v. 167.556.688 **(da Ceriale a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.556.688.

[redacted] **DI TURNO**

SAVONA
Dalle ore 8,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822824.
Nuova, via Corsi 4, tel. [redacted]
Scuffi, via Crispi 81, tel. 812491.

Il servizio notturno viene garantito [redacted] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *S. Ambrogio*, via L. Da Vinci 56, tel. 645164.
ALBENGA: *Comunale*, via Dalmazia 11, tel. 52216.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bigliati 24, telefono 019 481816.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albi 3*, via Saettone 78, tel. 489242.
BORGHETTO SANTO SP[redacted] *Franchi*, via Colombo 15, tel. [redacted].
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503856.
CERIALE: *Nan*, via Libertà 3, tel. 990032.
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692890.
LOANO: *San Giovanni*, via [redacted] 151, tel. 677171.
MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 67, tel. 564017.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748936.
PIETRA LIGURE: *Finadri*, piazza della Basilica, tel. 628035 (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, tel. 887329.
SPOTORNO: *Cirinà*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 934852.

STATO CIVILE

SAVONA 8 FEBBRAIO
[redacted] Nessuno.
MORTI. Napoleone Galeazzi, 73 anni, San Giuliano Milanese, via Verdi. Trasporto [redacted]etto questa mattina. Olga Mallarini, 74 anni, Vado Ligure, via Aurelia. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Anna Giusto, 93 anni, Savona, via Istria. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Ida Scarrone, 87 anni, Savona, via Buscaglia. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa del Sacro Cuo[redacted]. Francesco Mandarano, 57 anni, Savona, via Buozzi. I funerali si svolgeranno questa mattina [redacted] nella chiesa di via Chiavella. Carmela Iacobucci, 89 anni, Savona, via Torino. Trasporto [redacted] questa mattina alle 10. Giuseppe Beltrame, 73 anni, Spotorno, via Montino. Trasporto diretto questa mattina alle 10.
ATTIVITA' [redacted]
●Questa mattina al Collocamento di Albenga si svolgerà la selezione di un dattilografo part-time che verrà assunto a tempo determinato per due mesi.
●Oggi [redacted] Collocamento di Finale si svolgerà [redacted] chiamata di [redacted] impiegato d'ordine che verrà assunto [redacted] tempo determinato (sei mesi) dall'ospedale [redacted] Santa Corona.

DA NON [redacted]

[redacted]

Il carnevale della terza età

Festa al circolo della terza età «Argento 2000» di via dello Sperone alla Villetta. L'appuntamento è per giovedì alle [redacted] per il carnevale in musica dedicato agli anziani savonesi. [e. b.]

[redacted]

Lezione di scialpinismo

Come utilizzare in gita il sistema Arva. Questa l'iniziativa organizzata per giovedì dal Club alpino italiano. Il Cai ha organizzatola lezione nell'ambito [redacted] di scialpinismo. Per informazioni [redacted] telefonare al numero 854489. [e. b.]

[redacted]

Audizioni di musica lirica

Per le audizioni di musica lirica, il circolo «Rossini» di Vado Ligure organizza una [redacted] per giovedì alle 20,45 nella sala riunioni della Coop. L'audizione riguarderà l'opera «Maria Stuarda». Relatore [redacted] serata, Fulvio Galleano. [e. b.]

Alassio: drammatiche testimonianze subito dopo la scoperta del cadavere nella villetta di via Virgilio

«Una fine atroce, nessuno s'è accorto di nulla»

I vicini sotto choc, l'allarme dato da un taxista con il cellulare

ALASSIO. L'allarme, in via Virgilio, non è scattato fino all'arrivo (da Albenga) della madre della vittima, Luigia Ciapparelli, intorno all'ora di pranzo. Ma nessun altro, oltre il tassista che ha accompagnato la donna, è riuscito a capacitarsi dell'incendio fino all'arrivo delle auto dei carabinieri e dei mezzi dei vigili del fuoco. Quando ormai il rogo era già completamente spento e la tragedia si già consumata da tempo. Inevitabilmente, senza possibilità di intervento tempestivo. Le fiamme infatti si propagate per la stanza ma rimaste molto circoscritte nella zona del soggiorno dove si trovava l'architetto ormai privo di vita.

«Non ci siamo accorti né di fu- né altre stranezze», hanno commentato i vicini della vittima, alcune famiglie di residenti nella parte alta di via Virgilio. Il vero trambusto, nella strada che incrocia via Adelasia a pochi metri dall'ingresso dell'ex ospedale di Alassio, è cominciato intorno alle 13,25.

Dopo che Luigia Ciapparelli, tramite il telefonino del tassista che lei ha scoperto la tragedia, ha avvisato i carabinieri e la nuora.

All'arrivo delle auto delle forze dell'ordine alcune persone della zona si sono riversate in strada hanno subito appreso la triste notizia. Altre stavano in quel momento rientrando dal lavoro hanno saputo dai familiari della tragica vicenda. Le per- in strada, nelle prime ore di ieri pomeriggio, non erano molte.

Naturalmente non contiamo carabinieri, pompieri, addetti delle pompe funebri indaffarati per lungo tempo. Dai volti della gente si capisce chiaramente che non c'é voglia di commentare l'accaduto. Una terribile disgrazia che ha drammaticamente turbato una tranquilla giornata e un tranquillo quartiere, semi deserto in questa stagione. Con le nuvole che pomeriggio hanno minacciato il cielo dopo una mattinata di sole.

La notizia della tragica morte di Ermanno Repossi, dagli abitanti di via Virgilio, ha cominciato a circolare in città nel tardo pomeriggio lasciando molte persone senza parole. In primis naturalmente gli stessi vicini, i residenti nella via collinare, che conoscevano lo sfortunato architetto e che non si sono accorti in nessun modo della tragedia che si stava consumando a pochi passi dalla loro abitazione. Impotenti di fronte ad un dramma ormai compiuto

«L'architetto era un uomo metodico - dice vicino, commosso - legatissimo alla mamma. Molto discreto e riservato. Da qualche tempo mi sembrava un po' depresso, ma forse era solo un'impressione. Però, che orrenda fine ha fatto...». Nessuno si è accorto di nulla. nessha visto, ieri mattina o l'altra notte, qualcosa di strano.

Nelle quattro sequenze carabinieri e Vigili del fuoco impegnati nei primi sopralluoghi dopo la scoperta del cadavere di Ermanno Repossi

LA VITTIMA

APPASSIONATO DI MUSICA

«Era un uomo gentile e disponibile»

Progettista, aveva lavorato in studi di Milano

ALASSIO. L'architetto Ermanno Repossi era piuttosto conosciuto ad Alassio, dove risiedeva da più di dieci anni e dove aveva anche lavorato come professionista. «Persona molto generosa, onesta, con una notevole preparazione con la quale si poteva dialogare per imparando cose nuove», lo hanno definito i vicini sorpresi dalla tragica notizia che dalla stradina collisi è poi diffusa in tutta la città.

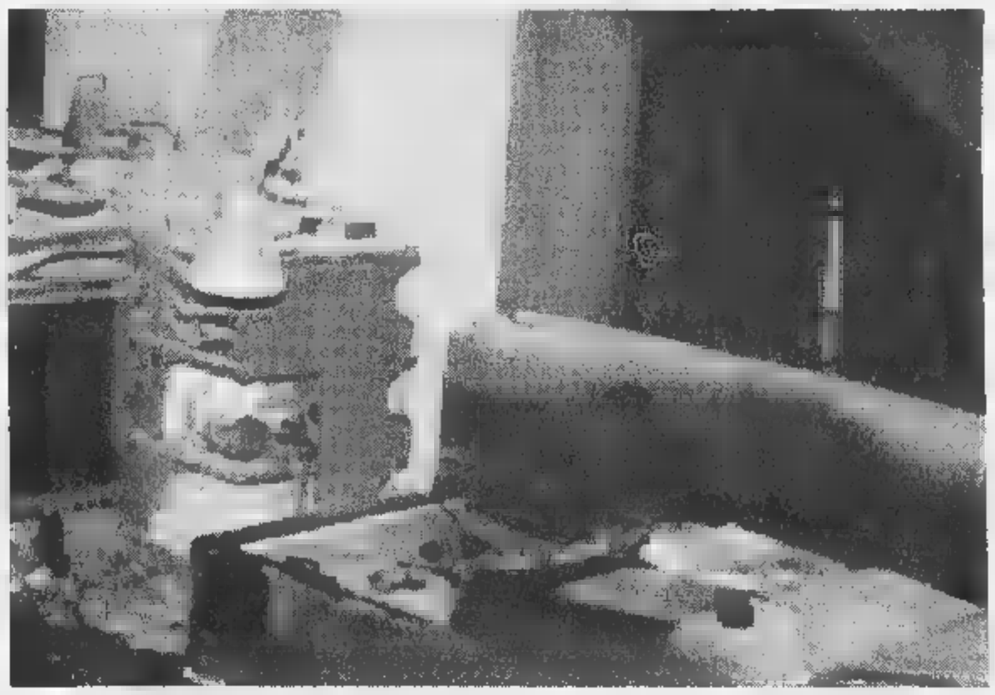
Ermanno Repossi si era sposato diversi anni fa l'insegnante-coreografa Iris Gaburri, titolare di una nota scuola di danza («Progetto Danza») che ha sede in via Vinci, dalla quale si era poi separato alcuni anni or . I due però rimasti in buonissimi rapporti. Si vedevano e si sentivano spesso. Ancora sabato la donna, che le era molto affezionata, era andata a trovarlo a casa per vedere come stava.

Repossi lavorato per lungo tempo a Milano per uno studio di progettazione, poi si era diviso per un certo periodo tra il capoluogo lombardo e la Riviera. Qualcuno ricorda di averlo sentito tempo fa parlare di un lavoro architetto, un importante progetto da seguire in Emilia. Insomma aveva diversi contatti sia extraregionali che nel Savonese. Ultimamente non usciva molto di casa ma coltivava alcune passioni. Possedeva una buonissima cultura soprattutto nel campo dell'arte della musica che era diventata nel tempo uno dei suoi hobby preferiti.

L'architetto Ermanno Repossi

Ha ricordato un amico: «Aveva una notevole cultura che saltava subito fuori non appena ci mettevamo a dialogare. Amava l'arte soprattutto la pittura e la scultura, leggeva si documentava, comprava e collezionava dischi nastri musicali. Amava un po' tutta la musica, ma in particolar modo era un appassionato di quella jazz. Possedeva una raccolta di dischi e di incisioni vastissima e piena di rarità».

E poi ha aggiunto: «Ricordo che alcune rare incisioni in cassetta, realizzate dal vivo, sono addirittura trasferite compact disc». Ultimamente aveva un certo modo rallentato con gli impegni di lavoro, forse anche per ragioni di salute. Abitava, per sua scelta, nella villetta di via Virgilio, costruita su un terreno di sua proprietà nella. [m. br.]



Sullo sfondo, il divano distrutto dalle fiamme del soggiorno-tinello subito dopo l'intervento dei vigili del fuoco

Piano dell'Asl per garantire posti agli anziani

S. Paolo: mancano protesi Gli interventi sono rinviati

Mancano le viti, rinviati gli interventi chirurgici di Ortopedia. E intanto prosegue il piano dell'Asl per il potenziamento di ricoveri per anziani.

Gli interventi chirurgici Ortopedia hanno subito un rallentamento per problemi nelle forniture di protesi, viti e placche. Già alcune operazioni sono rinviate tutti gli interventi che non hanno carattere di urgenza sono destinati subire uno slittamento. Un disagio che i pazienti hanno subito segnalato. In effetti i medici di Ortopedia stanno incontrando qualche difficoltà a reperire il materiale utilizzato per le operazioni. Pare che il problema riguardi in particolare viti che vengono usate per ricomporre le fratture degli arti. Il capitolato d'appalto effettuato dall'Asl su indicazione dei medici prevedeva alcune tipologie. In seguito i medici hanno segnalato l'esigenza di acquistare nuovo materiale più moderno. Poichè si trattava di viti e protesi non previste inizialmente nelle forniture, verificando ritardi nelle consegne.

Il risparmio di spese sulle convenzioni esterne (convenzione Villa Salus) consentirà un significativo trasferimento di risorse dall'assistenza ospedaliera quella su ambulatori e distretti sanitari. Al tempo stesso l'Asl intende dare attuazione alle direttive regionali sulla Riabilitazione l'assistenza agli anziani. Nelle residenze protette verranno realizzati 50 nuovi posti letto, sarà aperta avviata la Riabilitazione di Cairo Montenotte, entreranno in funzione residenze sanitarie di Millesimo (40 posti) e Finale (60 posti). Infine, il servizio di automedicale verrà esteso anche a Cairo Montenotte e Albenga.

[b.]

Documento degli ecologisti preoccupati per l'impatto ambientale

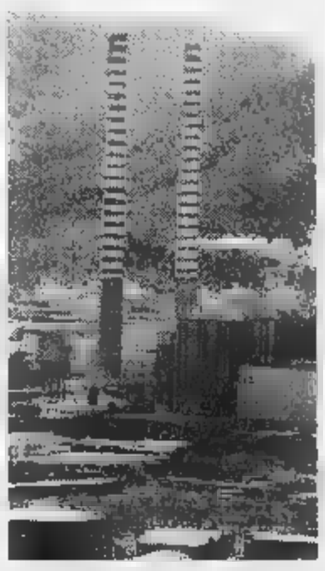
«Non bruciate i rifiuti all'Enel»

Il progetto della Provincia contestato dai Verdi

VADO L. Fa discutere il progetto Provincia Enel di utilizzare i gruppi termici della centrale di Vado per l'incenerimento dei rifiuti solidi urbani. Ieri hanno preso posizione i gruppi ambientalisti di Legambiente, Verdi storici e Moda.

Con un documento si sono rivolti al vice presidente della Provincia Carlo Giacobbe: «Bruciare rifiuti - scrivono - oggi non ha più senso e non sarebbe più permesso. Il decreto Ronchi, a partire dal 1 gennaio 2000, vieta il conferimento del rifiuto «tal quale» in discarica. Per fine '99 obbliga l'Ata a raggiungere almeno il 15% di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti e per il 2002 indica l'obiettivo del . Mentre quattro centri di raccolta differenziata sono già finanziati in Liguria, a Savona siamo all'anno zero in quanto la raccolta differenziata ferma all'8% e riguarda quasi esclusivamente vetro. Inoltre non è ancora avviato neppure finanziato l'ipotizzato centro di raccolta via Caravaggio».

Gli ambientalisti attaccano anche l'Ata: «Pinché - si legge nel documento - inizia la raccolta differenziata ben poco si può fare, se non bruciare i rifiuti centrale, insistentemente vuole Giacobbe. Dire che Savona costoso fare la raccolta differenziata domiciliare significa insultare i cittadini che il loro tasse pagano l'Ata che ha un bilancio di più di 8 miliardi». «All'assessore Giacobbe - concludono gli ambientalisti - infine ricordiamo che bruciare nella centrale Enel i rifiuti solidi savonesi vuol dire emettere con i fumi in atmosfera composti altamente tossici fra cui la terribile diossina e significa proprio produrre ciò che il decreto Ronchi, con la chiusura degli inceneritori, voleva evitare». [c. v.]



La centrale Enel di Vado Ligure

Varazze: il salesiano si è rivolto ai fedeli

Don Morelli dal pulpito «Non temo le minacce»

VARAZZE. «Le minacce nei miei confronti? Penso che non debba drammatizzare. Io comunque non ho paura».

Dal pulpito della chiesa don Marcello Morelli ha parlato domenica ai fedeli delle minacce anonime ricevute giorni scorsi. E ha mostrato le due lettere che gli sono state recapitate nell'Istituto salesiano di Varazze: gli autori lo invitano a non occuparsi più degli extracomunitari. «Non li vogliamo - si legge -. A Varazze abbiamo ben altri problemi. Devono andarsene».

Altrimenti, sempre secondo i misteriosi autori delle lettere, sarà peggio per lo stesso don Morelli. «Mi auguro - ha detto ai fedeli - che chi le ha scritte non sia una persona che va in chiesa». Il salesiano, che è da tempo impegnato sul fronte dell'aiuto agli extracomunitari, ha ricevuto anche la solidarietà del Consiglio comunale.

Di recente, sacerdote vaaveva dato ospitalità cinque minori marocchini entrati in Italia clandestinamente che poi erano scomparsi misteriosamente. Venerdì, uno di loro è stato soccorso da don Morelli: era riverso sul marciapiede, poco distante dall'istituto salesiano, privo di sensi, in gravi condizioni di salute perchè a quanto pare mangiava da un paio di giorni. Lo hanno dovuto ricoall'ospedale San Paolo.

Le minacce al sacerdote potrebbero arrivare da un clan di adulti che sfrutta i «Quel ragazzo - ha spiegato don Morelli - era molto spaventato. Aveva il terrore negli occhi». c'è anche un'altra chiave di lettura. Le missive potrebbero essere state scritte da xenofobi che odiano gli extracomunitari e, di riflesso, anche quelli che li aiutano. Come, appunto, il salesiano di Varazze. [c. v.]

L'incendio degli yacht a Loano: parlano i marinai che hanno dato l'allarme e prestato i primi soccorsi

«Un'esplosione e poi l'inferno»

Le altre barche salvate in mezzo alle fiamme

LOANO. «Abbiamo visto il fumo e le prime fiamme sul "Pellicano". Il nostro pensiero è stato quello di salvare i natanti vicini e soprattutto i marinai che dormivano a bordo». Ambrosio Scannapieco, tecnico della Portobello, racconta la notte di inferno in porto a Loano. Con Gian Luigi Burastero è stato il primo ad intervenire e a lanciare l'allarme. Aggiunge: «Mai visto nulla di simile in vita mia. A parlare a distanza di ore è tutto facile ma in quei momenti...».

Sono stati loro a svegliare i due marinai che dormivano sulle imbarcazioni ormeggiate vicino al «Pellicano». Aggiungono: «Il fuoco era solo sulla prima barca ma c'era un gran vento. Probabilmente la sala macchine del "Pellicano" si è saturata di gas e poi c'è stata un'esplosione. Il fuoco è passato da una barca all'altra in pochi istanti. Si sentivano altre esplosioni, grandi e piccole, accompagnate da vampate. Sui natanti ci sono infatti estintori, apparecchi televisivi, bombole a gas e altre apparecchiature ancora».

Sannapieco e Burastero con la barca in dotazione alla Portobello sono riusciti ad allontanare dal luogo dell'incendio altri 4 natanti. Un lavoro rischioso che ha fatto risparmiare qualche miliardo ai proprietari delle imbarcazioni e alle compagnie di assicurazione. Concludono: «Con l'arrivo dei vigili del fuoco siamo riusciti a ormeggiare sull'altra banchina le barche che rischiavano di essere coinvolte nell'incendio. Non c'era altro da fare. Impossibile salvare quelle già in fiamme».

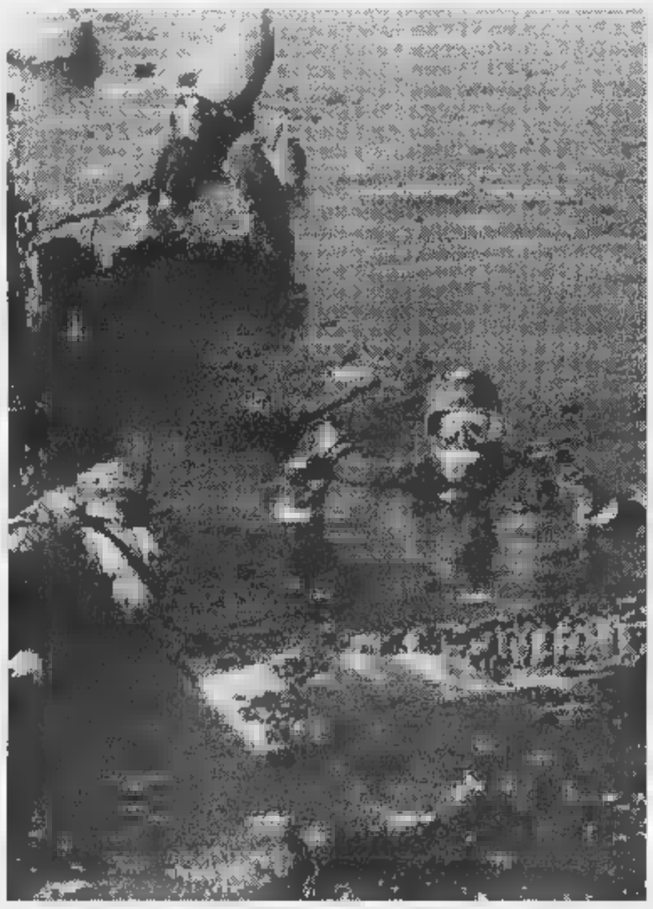
Drammatico anche il racconto di Antonio Mistretta a bordo del «Lady Marisa». Ricorda: «Ho sentito un grande botto e poi molto calore. In coperta c'era già il fuoco. Sono riuscito ad andare via in tempo». Nessuno dei marinai dice di aver sentito o visto nulla di insolito intorno alle barche. L'intervento dei vigili del fuoco è durato circa 4 ore e mezzo.

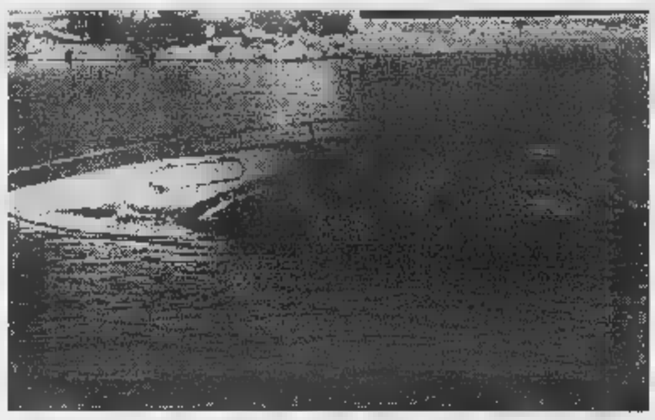
L'inchiesta di magistratura, carabinieri ed autorità portuale è solo all'inizio. Restano molti interrogativi da sciogliere, si è partiti dall'ipotesi dell'attentato.

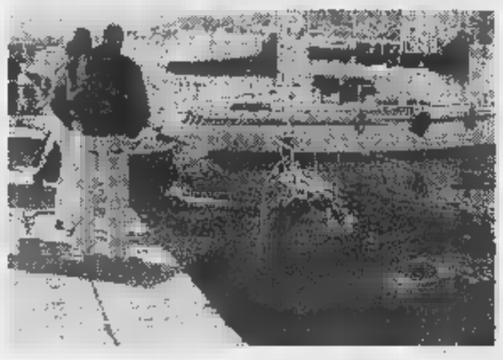
Ieri all'alba si è iniziata l'opera di bonifica dell'area portuale dove ci sono i resti dei natanti e molto gasolio finito in mare. La bonifica è stata affidata alla Transamare. Il panfilo «Pellicano» era di proprietà della società Nautica Sport con sede a Roma, che farebbe in qualche modo capo al gruppo Ligresti. Il «Lady Marisa» apparteneva alla Foremar di Torino.

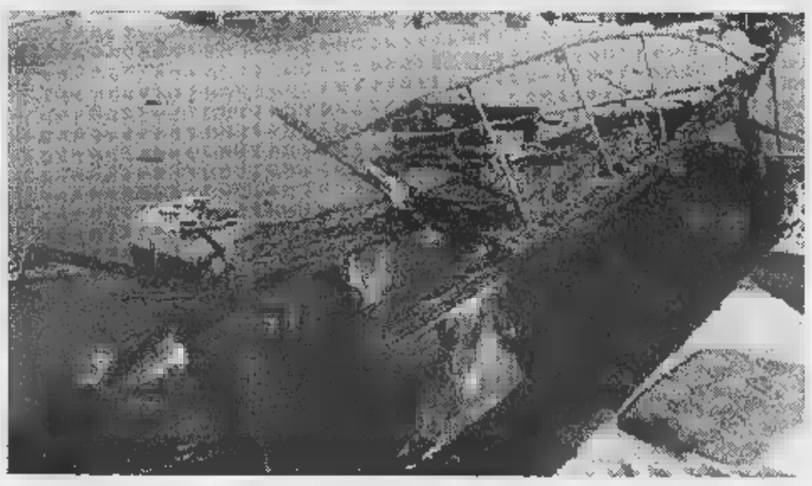
Il «Chachalot» è intestato invece ad Agata Starace di Albissola Mare, moglie dell'imprenditore edile savonese Gian Franco Mirgovi, figlio di Antonio Mirgovi. Infine il «Khasmir» è proprietà di Edgardo Goldoni e Busnago.

Augusto Rembado









Alcune drammatiche immagini dei resti del quattro yacht che sono bruciati l'altra notte nel porticciolo di Loano. In alto a destra, in particolare, i vigili del fuoco al lavoro durante la prima fase dei soccorsi. Il coraggio dei marinai e la tempestività dell'intervento hanno evitato che le fiamme si propagassero alle imbarcazioni vicine

La Fondazione Carisa replica al sindaco

«Ruggeri non è ben informato»

SAVONA. Fondazione Carisa in guerra con Ruggeri. Il presidente Gianfranco Ricci contesta le rivelazioni del sindaco sulle lettere del ministero, garantendo la piena operatività della Fondazione e sostenendo che Ruggeri «non è ben informato».

«Le affermazioni di Ruggeri sulla funzionalità del Consiglio e amministrazione denotano che il sindaco non ha ricevuto compiuta informativa sul contenuto della nota ministeriale. Il ministero del Tesoro non ha mai sostenuto che la posizione dei consiglieri è anomala. Il Tesoro, ben lungi dall'aver negato l'esistenza delle condizioni per un regolare funzionamento della Fondazione».

Aggiunge il presidente della Fondazione Gianfranco Ricci: «In realtà ha indicato le linee di condotta da seguire per una soluzione della vicenda nel rispetto della normativa e delle regole della buona gestione. La Fondazione può quindi operare, anche sulla base del parere pro-veritate formulato da un autorevole studio legale. Non si è mai posta la questione di autosospensione dei consiglieri ma, più semplicemente, si è cercato il rispetto della forma e delle regole. La mancata riunione del Consiglio della Fondazione lo scorso novembre non ha in alcun modo limitato l'attività ma ha permesso invece che venissero formulate nuove offerte per l'acquisizione della banca. L'operatività istituzionale è stata garantita in pieno, consentendo fra l'altro, di concludere l'assegnazione dei contributi a una settantina di enti e associazioni savonesi».

Per poter riunire il Consiglio, il ministero del Tesoro ha suggerito di chidere parere ai sindaci della Fondazione, che difficilmente si prenderanno una responsabilità del genere. La Fondazione è comunque tutelata chiedendo un parere tecnico a nuovi consulenti legali. In realtà la Fondazione e gli altri organi istituzionali della Carisa per riprendere l'attività attendono solo di conoscere l'esito dell'inchiesta aperta dalla magistratura. **(a. b.)**

Savona, il 10 marzo le conclusioni delle parti

Alito primario a giudizio sentito l'ultimo testimone

SAVONA. E' terminata la sfilata dei testi al processo all'aiuto primario del reparto di Ortopedia del San Paolo Franco Jacovacci, accusato di abuso d'ufficio e falso. Il procedimento si avvia alle conclusioni.

L'inchiesta aveva preso avvio da un esposto di dipendenti del reparto, tra i quali un infermiere, Oscar Burattini, principale accusatore del medico savonese. Questi è chiamato in causa per una serie di episodi, tra i quali alcune presunte visite private che avrebbe effettuato al S. Paolo «in orario di servizio, con materiale e strumenti dell'ospedale, e con percezione di compensi dai pazienti...».

Proprio quest'ultima ipotesi d'accusa è stata al centro dell'udienza di ieri, che ha visto i giudici sentire uno degli ultimi testi citati dal pm Franco Greco, l'unico - secondo la difesa - che avrebbe detto in istruttoria di aver dato dei soldi al medico. «Ho dato centomila lire al dottore - ha detto, per ringraziarlo del trattamento che mi era stato riservato. L'ho fatto di mia spontanea volontà, nonostante i rifiuti del dottore...» è quanto ha detto il teste, in estrema sintesi.

L'udienza è stata quindi aggiornata al 10 marzo, giorno a cui il presidente della Corte Caterina Fiumanò ha rimandato le conclusioni delle parti. Il dibattimento non è stato però ancora formalmente chiuso. Il tribunale deve acquisire altra documentazione, richiesto dal difensore, l'avvocato Antonio Chirò: una copia di un provvedimento disciplinare al quale sarebbe stato sottoposto Burattini, e copia del regolamento interno che disciplina la prenotazione delle visite specialistiche in ospedale. Potrebbe anche essere sentito un ultimo teste, il quale finora non è stato trovato l'indirizzo. **[f. p.]**

E' evaso dagli «arresti»

Parricida di Toirano bocciato il ricorso della Cassazione

SAVONA. La Corte di Cassazione ha respinto il ricorso di Rodolfo Mondoni, il parricida di Toirano, contro la condanna confermata in appello a 15 anni e mezzo di reclusione.

Rodolfo Mondoni è stato condannato prima a Savona e poi a Genova per l'omicidio del padre Federico, maturato dopo una lite nel novembre 1995. Nel ricorso in cassazione il difensore Silvio Carrara ha chiesto l'annullamento del processo, sostenendo tra l'altro, la nullità della perizia psichiatrica.

Il rigetto della Cassazione tramuta in definitiva la pena, Mondoni ha già scontato 8 anni e 10 mesi, di cui uno in carcere e i restanti agli arresti domiciliari presso un alloggio di Borghetto. Proprio da qui l'uomo si è allontanato martedì scorso, senza lasciare tracce. Il difensore non ha escluso di temere in questo punto anche l'ipotesi del suicidio. **[f. p.]**

Gli operatori: «I Comuni non valutano bene la promozione turistica»

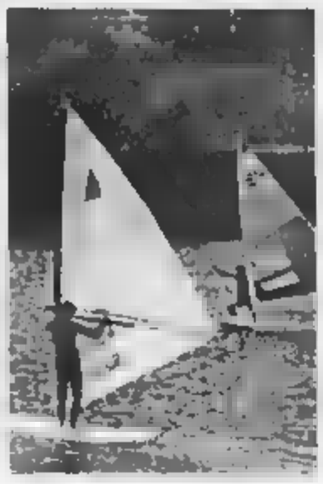
In ritardo le manifestazioni

Non sono ancora pronti i calendari estivi

ALASSIO. La complessa macchina organizzativa del turismo nel Ponente savonese, formato soprattutto dai singoli Comuni, sembra che stia perdendo colpi nei confronti del passato. L'anno scorso, di questi tempi, i calendari delle manifestazioni sia primaverili che estive e autunnali erano già quasi completi. Oggi invece per chi vuole conoscere come e quanto si divertiranno le masse dei turisti estivi ci sono solo indicazioni vaghe. Eppure un calendario di eventi assolve in pieno la sua funzione, che deve essere solo di intrattenimento del pubblico ma di promozione della località, solo così può venire pubblicizzato per tempo. Ci sono molte pubblicazioni periodiche che hanno bisogno di sapere già oggi che cosa accadrà in Riviera a luglio e ad agosto.

L'Apt Riviera delle Palme ha in effetti già pubblicato il suo pieghevole con i maggiori eventi della provincia di Savona per tutto l'anno, ma si tratta solo di alcune manifestazioni che non coprono e non possono coprire tutta la realtà del divertimento estivo.

Fra i Comuni turistici ci sono alcune realtà che hanno solo quattro o cinque date fisse ma non il complesso delle manifestazioni. E' il caso di Finale Ligure, Borgio Verezzi, Pietra Ligure e Ceriale. A Loano l'elenco degli eventi arriva sino ad aprile, il periodo successivo è in fase di definizione. A Laigueglia si è fatto ancora poco o niente, c'è solo una manifestazione prevista nel mese di agosto. Borghetto Santo Spirito è ancora in alto mare, se ne saprà qualcosa di più fra una decina di giorni. Alassio ha un calendario ancora incompleto. Bene invece Andora ove l'assessore al turismo Giovanna Risso ha già presentato gli eventi a ranghi compatti e completi, così come ha fatto il piccolo Comune di Garlenda che si avvale all'attivismo della Pro Loco.



In ritardo i calendari del turismo

Il Giubileo, un'occasione

Ad Albenga l'offerta culturale può rilanciare il centro storico

ALBENGA. E cosa fa Albenga, la «bella addormentata» del turismo culturale e storico della Liguria? Se si chiede in Comune, commissariato, quali saranno le manifestazioni del 1999 ci si sentirà rispondere che non solo non c'è il relativo calendario ma che non si sa...se ci sarà lo stesso assessorato.

Proprio Albenga conquista terreno nel segmento del movimento degli ospiti collegato alla cultura intelligente (e non) di meglio del centro antico albenganese, ove il medioevo va in scena ogni giorno), Albenga copre sotto le cenere del silenzio la sua ricca offerta. Unico segno è un qualche interessamento è l'intesa in corso di definizione fra il Comune stesso e la curia vescovile circa la produzione di un video dal titolo «Albenga sacra e profana» che dovrebbe illustrare tutti i gioielli dello scrigno di quella che un tempo fu la capitale degli Ingauni, che estendeva la sua egemonia militare e culturale da Ventimiglia a Savona. Altra piccola nota positiva: l'affresco della crocefissione del Canavesio, sotto la loggia del vecchio comune, adeguatamente restaurato, illuminato e visibile a chi transita in via Bernardo Ricci

Non solo. La latitanza di Albenga si può toccare con mano per quanto riguarda la gestione dell'aeroporto di Villanova d'Albenga. Ebbene, le diatribe politico-giudiziarie hanno messo fuori gioco Albenga che neppure è rappresentata all'interno dell'assemblea dell'Aeroporto di Villanova d'Albenga spa. E' infatti incredibile che il Comune che dovrebbe svolgere una funzione leader per il sostegno dello scalo aereo della Riviera di ponente sia totalmente assente. I collegamenti aerei sono la risposta più adeguata al turismo del 2000, collegato con il Giubileo. Nei pacchetti d'offerta turistica che per il Giubileo sta elaborando la Provincia di Savona, Albenga potrebbe ben figurare proprio per il suo patrimonio storico e museo. Una occasione turistica che gli operatori non vogliono perdere. [r. sr.]

Borgio, in 18 hanno comperato alloggi «fantasma»

Una truffa immobiliare per l'hotel «Panorama»

BORGIO V. «Se alle spalle dell'immobiliare che ha trattato con il Comune gli oneri urbanistici c'è Antonio Fameli noi non lo sappiamo. Nei nostri uffici si sono presentati tecnici e rappresentanti della società proprietaria dell'ex "Panorama" sig. Fameli» Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi, smentisce il coinvolgimento, almeno diretto, dell'agente immobiliare loanese. Aggiunge Rembado: «Quello che so è che diverse persone si stanno rivolgendo in questi giorni in Comune per sapere se sono o siano state truffate».

Il meccanismo della presunta truffa è semplice. Una società immobiliare, «Tele Verbania», con sede legale nell'omonima città piemontese, aveva acquistato l'ex hotel Panorama, uno stabile costruito in collina, trasformandolo in diciotto appartamenti. Ogni appartamento, dopo un battage pubblicitario, veniva venduto tra i 5 e i 7 milioni al metro quadro. I diciotto alloggi sono stati venduti in poco tempo ma gli acquirenti avevano solo versato caparre, da decine di milioni, per il compromesso. Al momento del perfezionamento dell'atto è venuta fuori la presunta truffa: «Tele Verbania» ha venduto, per una cifra vicina ai due miliardi, ad un'altra società, la «B & B» di New York. La vendita è avvenuta con rogito notarile, a Lugano, Svizzera. Così chi ha anticipato il denaro per il compro- so si è trovato senza soldi e senza poter vantare proprietà sulla casa che aveva «prenotato». L'amministratore di «Tele Verbania», un tipografo di Albenga, ha messo tutto nelle mani di un legale. La vendita della società, infatti, sarebbe avvenuta addirittura a sua insaputa. Sarebbe, insomma, una vittima di qualcuno di più potente, il vero stratega del raggiro. Nomi, a Borgio e dintorni, ne stanno girando molti ma nessuno può dire con certezza chi sia. Anche se episodi simili, in passato, sono avvenuti in diverse zone della Riviera. [s. p.]

Il sindaco Enrico Rembado

ALBISOLA

Rinviato il processo Spotorno per malattia di due giudici

E' stato rinviato al 5 marzo il processo al primario Lorenzo Spotorno e altri imputati, coinvolti nell'inchiesta delle cosiddette «protesi d'oro». L'aggiornamento è stato reso necessario per la malattia del presidente della Corte Moraglia. [f. p.]

ALBENGA

Oggi alle 15 i funerali di Ambrogio Alberigo

Si è spento domenica all'ospedale di Albenga Ambrogio Alberigo, 84 anni, nativo di Stellanello, uno dei pionieri del turismo andorese. Aveva iniziato dopo la guerra vendendo gelati in via Fontana per poi comprare un terreno sul mare e aprire poi il bar-ristorante «Lido». I funerali si svolgono oggi alle 15 nella chiesa del Cuore Immacolato. [m. br.]

ALBENGA

Arrestato dai carabinieri per oltraggio e violenza

E' stato arrestato dai carabinieri per resistenza, violenza e oltraggio a pubblico ufficiale L'alassino G.R., 24 anni, fermato mentre guidava in stato d'ebrezza, ha aggredito i militari dell'arma [m. br.]

«Troppi libri a scuola, i nostri figli rischiano danni fisici»

«Rivolta» contro gli zaini

Al via una petizione a Noli e Spotorno

SPOTORNO. Scaffali a scuola per depositare, di giorno in giorno, i libri «non strettamente necessari» per studiare o fare i compiti a casa. E' la ricetta per ottenere una «drastica riduzione del peso di zaini e borse» degli alunni delle scuole dell'obbligo. La proposta arriva dal gruppo di Forza Italia a Noli e Spotorno che si fanno promotori di una raccolta di firme tra i genitori. Proteste anche dalla scuola media Martini di Pietra Ligure dove ragazzini di 12 anni portano a scuola, quasi tutti i giorni, zaini dal peso di 10-12 chili.

Forza Italia ha scritto agli enti locali, agli organi della scuola e al provveditore. «Dobbiamo trovare una soluzione nell'interesse della salute dei nostri ragazzi. Per questo proponiamo di installare nelle scuole degli scaffali destinati a diventare deposito di libri ed altro materiale didattico. Gli alunni devono portare a casa di giorno in giorno solo lo stretto necessario per studiare», dice Claudio Bonasera, coordinatore di Forza Italia. Ieri una analoga presa di posizione c'è stata da parte di Dario Arecco a nome dei gruppi della Lega Nord di Spotorno, Noli e Vezzi. La questione è diventanto anche un caso politico.

Sul peso degli zaini scolastici ci sono stati in questi anni studi e proteste in tutta Italia. Il risultato scientifico è che migliaia di giovani, in pieno sviluppo fisico, rischiano di procurarsi gravi danni a articolazioni, soprattutto alla spina dorsale. Non c'è, su questo problema, sufficiente sensibilità da parte della scuola e spesso anche da parte degli stessi genitori. [a. r.]

ALBISOLA

Interventi sulle strade

L'impegno per il mantenimento ed il miglioramento delle rete delle strade provinciali si riflette negli interventi ordinari e straordinari che sono inseriti nel bilancio di previsione della Provincia. Gli interventi (che vanno dalla pavimentazione stradale alla ricostruzione di muri, dalla collocazione di barriere all'allargamento, alla costruzione di ponti) sono 33 per un importo di 13 miliardi e 238 milioni. Per quanto riguarda il Ponente, i cantieri sono undici per un totale di 5 miliardi 932 milioni. Eccoli: Ceriale-Cisano (300 milioni), Pietra-Tovo San Giacomo (200), Albenga-Casanova-Passo del Ginestro (3.505), Finale-Vezzi-Spotorno (420), Val Merula (600), Finale-Calice-Rialto (200), Loano-Boissano-Toirano (150), Loano-Boissano-Toirano (150), Finalborgo-Feglino-S.Rocco (100), Bergeggi (137), Arnasco-Vendone-Onzo (100), Finalpia-Voze-Spotorno (200). [r. sr.]

LOANO

Oggi in San Giovanni

Un unico funerale per le due vittime dell'Aurelia

LOANO. Uniti dalla stessa tragica morte, uniti anche per l'ultimo saluto. Si svolgeranno infatti insieme oggi alle 15 nella chiesa di San Giovanni Battista, i funerali dei due quindicenni di Loano morti sabato sulla via Aurelia in due diversi incidenti stradali. A celebrare le esequie ci sarà il vescovo monsignor Mario Oliveri.

Federico Fiumara, investito da un'auto di fronte all'incrocio con via Pontasai è deceduto circa 24 ore dopo in sala operatoria al Santa Corona. Vincenzo Muscarella invece è morto sabato pomeriggio pochi minuti dopo il ricovero nel nosocomio. Con il suo scooter è finito contro un'auto che probabilmente gli ha tagliato la strada fra l'Aurelia e via Milano a Pietra. Potrebbero esserci conseguenze penali per almeno uno degli automobilisti coinvolti. Loano è in lutto, si stringerà a due stimate famiglie. [a. r.]

ALBENGA

Alle medie Alighieri

La storia del '900 per aggiornare gli insegnanti

Lelio Speranza presidente dell'Istituto storico della Resistenza

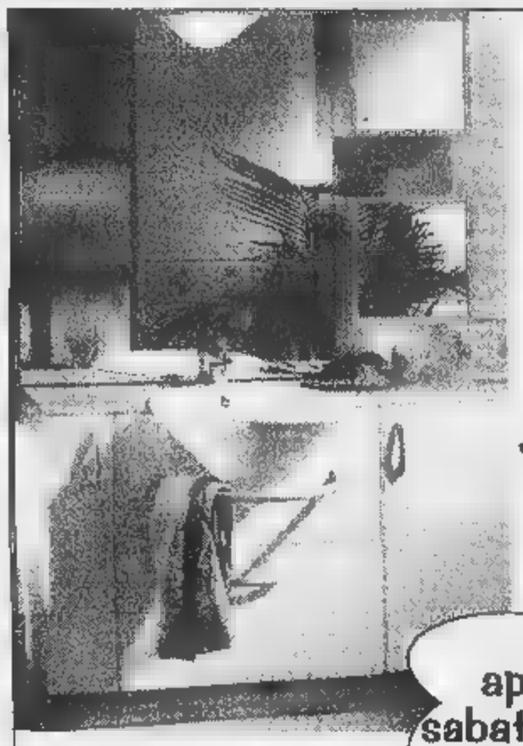
ALBENGA. Scade domani l'iscrizione al corso di aggiornamento per i docenti delle scuole medie. I corsi vertono sul «Lettura critica di alcune riletture del '900», dai fascismi ai comunismi. Ad Albenga i corsi, aperti dal presidente dell'Istituto storico della Resistenza Lelio Speranza, si svolgeranno nell'aula magna della media «Alighieri». Il corso è autorizzato dal provveditorato agli studi di Savona. [m. br.]

ALASSIO

Ieri in Comune

Un vertice per il caso dei panini

ALASSIO. Nuovi sviluppi in arrivo per la questione dei panini «fuorilegge» nei bar, in seguito alla notizia che alcuni titolari di locali pubblici sono indagati perché non trovati in regola con l'apposita autorizzazione sanitaria per la preparazione di alimenti. Ieri mattina si sono incontrati in Comune il sindaco Roberto Avogadro, l'assessore al commercio Corrado Barbero ed i rappresentanti delle categorie. «Ci stiamo dando da fare, in collaborazione con l'Asl, per risolvere la situazione. Probabilmente sarà necessaria qualche modifica a livello regionale più che locale per regolarizzare la questione dell'autorizzazione sanitaria», ha spiegato l'assessore Barbero. Ha commentato il presidente provinciale della Fiepet-Confesercenti: «Una volta Alassio lanciava mode turistiche in tutto il mondo, ora è penalizzata da vicende come questa». [m. br.]



OFFERTE SENSAZIONALI PER L'ARREDO BAGNO

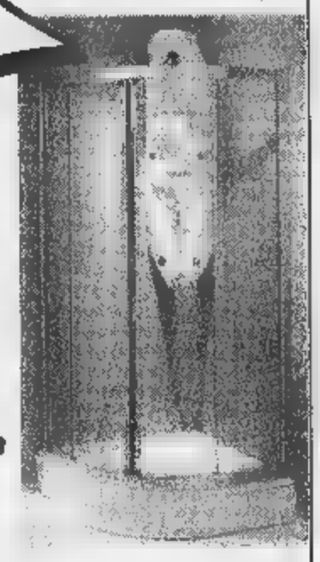
BAGNO composto da:
mobile + sanitari + vasca o piatto doccia
+ serie completa di miscelatori
+ piastrelle di prima scelta (m 3 x 2)
L. 2.950.000

ARREDO BAGNO
cm 100 - Bianco
Top antigraffio Lavabo Bianco
L. 1.200.000

VASCA IDROMASSAGGIO
Albatros
170 X 70 - Sei bocchette
Completa di paravasca e Telaio
L. 1.990.000

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
MARAZZI SCONTO 30%

aperto anche sabato pomeriggio!



STILGRAFICA FINALE L.

NUOVA SALA MOSTRA:

OLTRE 800 MQ DI ESPOSIZIONE DI PIASTRELLE,
SANITARI, BOX DOCCIA, RUBINETTERIE,
ARREDO BAGNO, ACCESSORI,

EDILKAMIN caminetti
CAMINETTI EDILKAMIN -20%

Presentando questo coupon riceverete in omaggio un simpatico quadro in ceramica
F.lli TROTTA

TROTTA

F.lli TROTTA

Via Calice, 22/b Finale Ligure (SV) Tel. 019/69.07.63 - Fax 68.01.70 - ORARIO: 9-12,30 - 15-18

Qualità da sfogliare.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**. 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni [redacted] è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato 6 febbraio troverete in edicola il quarto CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Berg, Stravinsky e Bartok. "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Dal 6 febbraio il quarto CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Al sindaco di Roccavignale repliche da Cairo, Carcare, Cengio e Altare

«Dobbiamo essere più uniti»

La Val Bormida è in crisi: parte un appello

ROCCAVIGNALE. Un fronte unico e compatto per «salvare» la Val Bormida. Questo l'appello del sindaco di Roccavignale, Claudio Bracco: «Non basta più che i sindaci limitino le presenziare le manifestazioni con tanto di fascia tricolore, così come è più intollerabile che le forze di opposizione non sappiano far altro che criticare, senza, però, proporre nulla di concreto ed alternativo, limitandosi a ripetere all'infinito cavalli di battaglia. Occorre, invece, un'azione coordinata che come tale faccia valere il suo peso».

Un peso economico e politico da calare sul piatto di una bilancia che, negli ultimi anni, si è sempre abbassata a senso unico. Prosegue Bracco: «Guardiamo la situazione dell'industria. Da polmone industriale del Savonese, la Val Bormida, a parte limitati casi specifici, è ormai diventata terra di nessuno. Acna, Ilsa, Agrimont, Funivie, gli esempi più eclatanti».

Ma la mannaia non ha colpito solo l'industria: «Sono stati

Il sindaco Claudio Bracco

oltre 150 i posti di lavoro tagliati in dieci anni nell'Enel, Asl, Ferrovie e Acts».

Per Bracco, quindi, l'unica chiave per invertire la tendenza che vede la Val Bormida «perdente su più fronti, nonostante le grandi potenzialità che ha», è quella di «usare la stessa tattica e determinazione che ha usato il Piemonte contro l'Acna: un fronte unico, compatto, che ragioni in termini di Val Bormida e non solo di singoli Comuni». Insomma, se si è tanto sottolineata la necessità che l'Italia entrasse in Europa, per Bracco è arrivato il momento che ci vari Comuni "entrino" in Val Bormida e come tale facciano valere i propri diritti».

Un appello che, però, viene accolto con qualche perplessità dagli altri sindaci. Franco Delfino di Carcare,ad esempio, dice: «Le varie amministrazioni hanno già attivato tutto quanto era in loro potere da un punto di vista istituzionale, predisponendo aree ed altri strumenti di incentivazione per gli imprenditori. Non a caso, nei patti territoriali, l'80% della progettazione riguarda proprio la Val Bormida». Per Delfino, poi, «l'esempio del Piemonte sul caso Acna non è pertinente, visto che in questa vicenda i piemontesi hanno sempre avuto il coltello dalla parte del manico».

E che sia improprio un parallelo col Piemonte lo sottolinea anche il sindaco di Cairo, Franca Belfiore, ricordando come «il fronte comune delle istituzioni liguri c'è stato, ma è innegabile che il Piemonte abbia un peso politico ed economico "fisicamente" maggiore». Discorso condiviso dal sindaco di Cengio, Sergio Gamba, che fa notare come «i Comuni della Val Bormida piemontese hanno allargato il loro raggio d'azione, coinvolgendo anche grandi città ed altre province». E prosegue: «Mai come in questi anni c'è collaborazione fra i sindaci, piuttosto, come in occasione dello sciopero del 2 febbraio per l'Acna, è sembrato che fossero proprio i diretti interessati a mancare».

Il sindaco di Altare, Idalda Brondi, invece, sottolinea che «l'unità di intenti delle amministrazioni liguri c'è stata, ed è stata una collaborazione che ha superato anche steccati politici. Cosa che, invece, non è avvenuta fra le opposizioni che, invece di dare il proprio contributo, hanno continuato a costituire realtà disomogenee attente solo a tirare l'acqua al proprio mulino».

M. Ca.

Il caso Acna

Fulc nazionale oggi a Cengio

CENGIO. Oggi la Rsu dell'Acna incontra a Cengio una delegazione della Fulc nazionale. Al centro del confronto, il cosiddetto «piano Bagnoli» proposto dal ministro Ronchi. Un piano che, attraverso la nomina di un commissario governativo col compito di costituire un Polo di eccellenza attraverso il quale gestire la bonifica del sito, prevederebbe il riassorbimento di parte dei lavoratori negli interventi di bonifica, nonchè una serie di ammortizzatori sociali. Un piano che, però, suscita parecchie perplesità nei delegati sindacali. Spiega Fazzi della Uil: «Ci sono ancora troppi punti da chiarire, a cominciare da cosa significa concretamente "tenere impegnati i lavoratori nella bonifica". Insomma, dalla teoria, già di per sè nebulosa, vogliamo capire quali saranno i fatti e, viste le esperienze passate di accordi calpestati, quali saranno le garanzie». Di Acna si parlerà anche giovedì, in Comune, alla presenza dell'assessore regionale Alonzo e di quello provinciale Giacobbe. [m. ca.]

Cengio: aggredisce genitori, militi Cri e carabinieri

Un'esplosione di follia
E la madre accusa il Cim

CENGIO. Venti giorni [illegible] gnosi per trauma cranico e frattura del setto nasale per il padre, sette per la madre, un milite Cri e tre carabinieri contusi. Questo il bilancio di un ordinario giorno di follia che ha avuto come protagonista il trentaquattrenne R.P.: domenica ha aggredito i genitori.

R.P., da tempo in cura al Cim, centro d'igiene mentale, intorno alle 18 aggredisce prima il padre e poi la madre che, però, colpendolo un soprammobile, riesce a difendersi e chiamare il 118 che allerta volta i carabinieri. Il giovane sembra calmato, tant'è che viene caricato sulla sa ambulanza con il padre ma, pochi minuti dopo, un altro scoppio di rabbia: aggredisce un volontario della Cri e torna ad avventarsi sul padre. A questo punto il provvidenziale intervento del maresciallo che, dopo un breve inseguimento per le vie del paese, riesce a bloccarlo. Viene quindi chiamata un'altra ambulanza, ma mentre quella con il padre si dirige velocemente al Pronto soccorso, il giovane è colto da un'altra crisi, e frattura il polso ad uno dei carabinieri della scorta. Denunciato per maltrattamenti in famiglia, resistenza ed oltraggio, R.P. è stato ricoverato in Psichiatria al S. Paolo. La madre accusa il Cim: «I segnali di un peggioramento erano evidenti, ma mi hanno lasciata sola». [m. ca.]

Fs sempre decise a chiudere la biglietteria S. Giuseppe

Sempre «sospesa» la situazione della biglietteria ferroviaria di S.Giuseppe. Qualche novità dovrebbe uscir fuori oggi, durante una riunione a Genova. A quanto pare le Fs sarebbero sempre decise sopprimere il servizio, visto che, nel piano in esame non è previsto alcun organico per la biglietteria valbormidese. [m. ca.]

CAIRO M.

Sportelli dell'acquedotto i chiusi per due ore

A seguito sciopero, oggi potrebbero rimanere chiusi al pubblico, per prime due ore, gli sportelli di Cairo della Società acque potabili. Il telefonico di Pronto intervento resta garantito. [m. ca.]

CAIRO M.

Il primario di chirurgia nominato in settimana

Si è svolto ieri il concorso per la nomina del primario a cui affidare il reparto Chirurgia dell'ospedale, sogneranno, però, attendere probabilmente la fine della settimana per sapere chi, fra i venti candidati, avrà ottenuto la nomina a primario dell'ospedale cairese. [m. ca.]

Per il turismo

Aiuti disponibili per 400 milioni

MILLESIMO. Il Gal Val Bormida, Gruppo d' locale, riapre i termini per il bando di concorso relativo alla «creazione di strutture ricettive attraverso il recupero preesistenze produttive». Il bando, promosso nell'ambito del progetto Leader, è indirizzato a quei proprietari o locatari di edifici rurali, originariamente adibiti ad uso produttivo ed ora parzialmente o totalmente abbandonati, che possono essere trasformati in attività quali affittacamere, locande, rifugi escursionistici. Per partecipare occorre, però, che proprietari o locatari in possesso, o in fase di acquisizione, della qualifica di operatore turistico.

Il b , che riguarda i Comuni di Bardineto, Bormida, Calizzano, Mallare, Massimino, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio e Roccavignale, prevede un contributo pubblico complessivo di 400 milioni. Le domande dovranno pervenire, entro il 25 marzo, all'ufficio Gal della Comunità montana a Millesimo. [m. ca.]

Osiglia si tinge di nerazzurro

Anche il duo Zamorano-Zanetti alla grande cena dell'Inter Club

Zamorano e Zanetti sono attesi questa sera al ristorante della Posta di Osiglia

OSIGLIA. Osiglia si colora nerazzurro con gli interisti Zanetti e Zamorano.

Ultimi preparativi per la «Cena nerazzurra» in programma stasera alle 20,30 al ristorante «La Posta» di Osiglia, dall'Inter Club «Javier Zanetti» di Mallare.

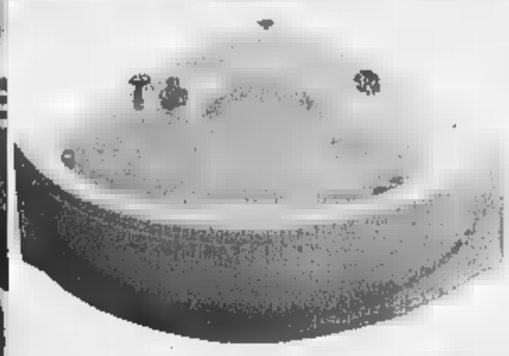
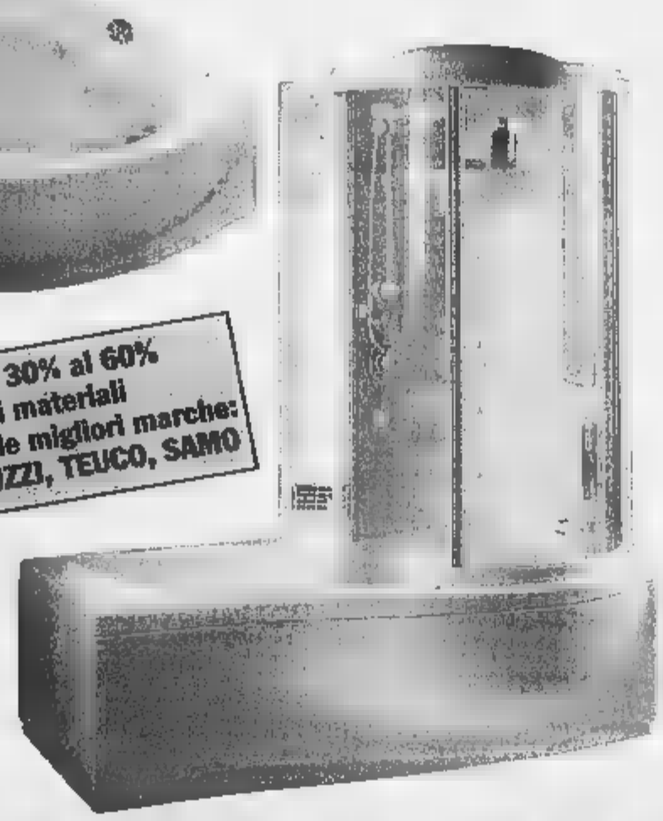
Un'occasione che registrerà, ovviamente, il tutto esaurito - sono oltre un centinaio infatti le prenotazioni dei tifosi - e che prenderà il via con l'arrivo dei due nerazzurri che raggiungeranno Osiglia appena finito l'allenamento. Non è neppure esclusa una loro «puntata» allo stesso Inter Club di Mallare. [m. ca.]

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 94 - Andora (SV) - tel. 0182.68111
Estratto avviso di pubblico incanto
Per l'appalto i lavori di "Sistemazione stradale di alcune strade del Comune di Andora" e "Sistemazione asfaltiche".
L'importo complessivo a base d'asta dei 2 progetti è pari a L. 572.065.000.
È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la Cat. G3) che comprende le imprese iscritte nella Cat. 4), 6) e 8) per un importo non inferiore a L. 750.000.000.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 6/3/1999.
I lavori sono finanziati: per L. 353.565.000 oltre IVA con mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti e per L. 208.500.000 oltre IVA con fondi propri.
Responsabile Unico del Procedimento: dott. ing. Nicoletta Oreggia. È obbligatoria la presa visione degli elaborati dal Tecnico o Legale Rappresentante o Direttore Tecnico, si accettano Procure Speciali si accettano deleghe, giorni di Lunedì e Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30 ed il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30. Il bando di gara integrale dovrà essere ritirato presso il competente Ufficio Appalti e Contratti dal Geom. Marilla Balbi.
Andora, li 9/2/1999
IL CAPO SETTORE LL.PP
dott. ing. Nicoletta Oreggia

COMUNE DI LIGURE
IMPERIA
Il sindaco visto la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 24 ottobre 1997, esecutiva, con la quale venne approvato il progetto preliminare dei lavori di sistemazione idraulica e copertura del Rio S. Caterina, tratto terminale;
Considerato che il progetto di che trattasi costituisce variante al vigente P.R.G. e modifica alla Variante integrale dello stesso, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 5/3/92 ed attualmente presso la Regione Liguria in attesa di approvazione;
Visto l'articolo 29 della legge regionale 6/7/87 n. 24, e successive modificazioni;
Rende noto che a far data dal giorno 11 febbraio 1999 la predetta Deliberazione, unitamente alla documentazione allo stesso allegato, rimarrà depositata, a disposizione di chiunque vorrà prenderne visione, durante l'orario d'ufficio (ore 9,30-12,30) nella Segreteria Comunale per quindici giorni consecutivi;
che entro i quindici giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di variante ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse;
Le opposizioni ed osservazioni dovranno essere prodotte in quattro esemplari, di cui uno in carta legale, ed indirizzate al Sindaco;
Anche i grafici eventualmente a corredo dovranno essere presentati in quattro esemplari, di cui uno munito di competente marca da bollo.
Riva Ligure, li 3 febbraio 1999
IL SINDACO
Francesco Montaldo

DI SANTO AL
PROVINCIA DI IMPERIA
Il Sindaco visto la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 29/9/1997 esecutiva, con la quale venne approvato il progetto preliminare dei lavori di sistemazione idraulica e copertura del Rio S. Caterina, tratto terminale;
Considerato che il progetto di che trattasi costituisce variante al vigente P.R.G. e modifica alla Variante integrale dello stesso adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6/5 del 19/12/1997 ed attualmente presso la Regione Liguria in attesa di approvazione;
Visto l'articolo 29 della legge regionale 6/7/87, n. 24, e successive rende noto che a far data dal giorno 11 febbraio 1999 la predetta Deliberazione unitamente alla documentazione allo stesso allegata, rimarrà depositata, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, durante l'orario d'ufficio (ore 10 - 12.30) nella Segreteria Comunale per 15 giorni consecutivi;
che entro i quindici giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito possono essere presentate opposizioni da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di variante ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse;
Le opposizioni ed osservazioni dovranno essere prodotte in quattro esemplari, di cui uno in carta legale, ed indirizzate al Sindaco;
Anche i grafici eventualmente prodotti a corredo dovranno essere presentati in quattro esemplari, di cui uno munito di competente marca da bollo
Santo Stefano al Mare, li 3 febbraio 1999
IL SINDACO
arch.

L Abbona 9.
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

-30%
-40%
-50%
-60%
È il momento di fare il bagno.



SCONTI dal 30% al 60%
su tutti i materiali
e gli articoli delle migliori marche:
MARAZZI, JACUZZI, TEUCO, SAMO
Non rimandare a domani la ristrutturazione del tuo bagno: da Solar puoi risparmiare dal 30% fino al 60% su rivestimenti, sanitari, arredo e accessori. Da Solar trovi alta qualità, marchi prestigiosi e grande assortimento, non solo per il bagno: cotto veneto e toscano, porcellanato, klinker, parquet in legno, caminetti, caldaie, condizionatori e materiali idraulici.
Aperto da lunedì al venerdì con orario:
8.00 - 12.00 / 14.30 - 19.00
sabato 8.00 - 12.00 / 15.30 - 19.00
PARCHEGGIO RISERVATO
OMAGGIO
Un a tutti coloro che consegneranno questo coupon 15 marzo 1999.
Nome
Cognome
Professione
Indirizzo
SOLAR
Leopardi,
Vado
Telefono
Tuffati nel mare di sconti Solar.

Festa a tema al Senzanome di Savona, le messaggerie a Loano e Pietra

Il jazz protagonista a Finale

Liscio e revival nei dancing del Savonese

Jazz live da Pilade a Finalmarina, revival e liscio nei dancing. Questa la notte.
VARAZZE. Ritrovi al Med Cafè, alla Dolce Vita e al Pilar.
CELLE L. Martedì dance al discobar Thenax.
[redacted] **M.** Ritrovo al Biblo's cafè. Musica al Flamenco ■ al Tuttifrutti.
ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Med Cafè.
SAVONA. Alla birreria Senzanome [redacted] festa a tema. Messaggeria al Capolinea. Ritrovi Al Baretto, al Pirata, al Tnt.
MILLESIMO. Ritrovo giovane al Nico's.
[redacted] **M.** Spazio musica al [redacted] Pub e al bar Lunico.
[redacted] Musica dal vivo al Dau Baci. Ritrovo al Crazy Bull.
[redacted] Ritrovo in settimana al Sinte Galeshka.
SPOTORNO. Messaggeria alla birreria Cambusa di via Battisti. Ritrovo al bar Biblos.
[redacted] **L.** Jam session jazz da Pilade con il «Frank Nemeth Quartet». Ritrovi al Trocadero, al Baquito e al Niky Night Pub.
PIETRA L. Messaggerie e karaoke, anche via Internet al Dolphin's. Spazio ai pomeriggi danzanti liscio-revival al dancing Malibù.
[redacted] Karaoke e messaggeria [redacted] Poseidon. Genere dancing, liscio ■ revival, anche al pomeriggio, al Saitta. Slot machine, [redacted] premi, al «Cristal Palace» sul lungomare. Al Manhattan Inn liscio-revival al pomeriggio ■ sera. Ritrovo [redacted] Calderone del Dagda.
[redacted] Paninoteca Karisma sul lungomare.
[redacted] Pomeriggio danzante, martedì e giovedì, all'Ippocampo.
TOIRANO. Ritrovo al Blade Runners ■ al Piazza Pub. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.
[redacted] Musica al John Smith Pub di viale 8 Marzo con Maffy dj. Giochi di società, gare di freccette e musica con primi piatti sino a tarda notte al Jammin' Discopub. Musica d'ascolto nel fine settimana alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi al Caffe Noire alla Rock Bank Caffè.
ALASSIO. Ritrovi in musica alla Mezzaluna, al Cabaret Music Bar, al Gallo George e da Spotti. Ludoteca cyber al Bar l'Angolo Internet Cafè.
[redacted] Serata latina al Bit Below discopub: scuola di ballo con animazione. Ritrovo [redacted] Caffè de mar. Ha riaperto il dancing Ciack.

[a. r.]

Si balla liscio e revival questa sera nei dancing del Savonese

[redacted]

I cineforum della Riviera

«Racconto d'autunno» a Loano A Finale stasera «Out of Sight»

FINALE L. «Out of Sight» all'Ondina di Finale Ligure ■ «Racconto d'autunno» al Loanese di Loano. Sono i due appuntamenti [redacted] serata con «i film di qualità a metà prezzo». Giovedì sera doppio spettacolo per i cineclub [redacted] Ritz di Alassio ■ all'Ambra di Albenga. «Out of Sight» è la pellicola presentata da «Al cinema insieme» che da un paio di martedì, sino all'11 maggio prossimo, è in programma all'Ondina. Unico spettacolo alla 21 (ingresso 4 mila). Questi, nell'ordine, gli altri films in cartellone alla rassegna dell'Ondina: «Del perduto amore», «Obsession», «The Truman Show», «Omicidio in diretta», «L'allievo», «Gatto nero gatto bianco», «Il signor quindicipalle», «Radio Freccia», «My name is Joe», «La leggenda del pianista sull'oceano», «La [redacted] e «Così è la vita». Sempre oggi il doppio spettacolo, all■ 16,30 e alle 21, per «Racconto d'autunno» al Loanese di via Garibaldi a Loano. La regia [redacted] di Eric Rohmer. Fra gli interpreti Marie Rivierà, Béatrice Romanad, Alain Libolt e Alexia Portal. E' la storia di una vedova di 45 anni alla ricerca di un nuovo compagno.

Giovedì sera, per il secondo ciclo di «A Tutto schermo», il cineclub al Ritz di Alassio, sarà in visione «Elisabeth» [redacted] Shekhar Kapur, un film storico di oltre due ore. Il giovedì successivo al Ritz arriva «Racconto d'autunno». Come al Loanese [redacted] sarà il doppio spettacolo (biglietti ■ 5 mila lire), alle 16,30 e alle 21. La rassegna, con il coordinamento di Beppe Rizzo e la consulenza [redacted] Giuliano Confalonieri, è organizzata dal Comune. «Niente per Bocca» è invece il film al «Giovedì dell'Ambra», nella sala [redacted] largo Doria ad Albenga, unico spettacolo alle 21,15 (ingresso 5 mila). Gary Oldman, oggi attore-regista molto richiesto, racconta la storia della [redacted] difficile giovinezza alla periferia di Londra fra degrado e voglia di riscatto. La rassegna finisce ■ giugno.

[a. r.]

Ad Alassio festa degli innamorati

San Valentino sotto il Muretto

ALASSIO. Letterine «palpitanti» d'amore in arrivo al «fermo posta» presso il Muretto di Alassio. Attendono solo di essere lette e premiate in occasione di San Valentino. Il tradizionale appuntamento dedicato ai fidanzatini si terrà domenica ■ presenterà alcune sorprese.

Nella cassetta postale che si trova da diversi anni lungo il Muretto [redacted] celebrità ideato dal pittore Mario Berrino sono già arrivate un centinaio di missive. Sono colme di riflessioni e dichiarazioni amorose, in certi [redacted] e proprie poesie, scritte in ■nore della propria amata o del proprio amato. Tutti gli anni quando Franco Gallea, esperto di poesia ■ letteratura, si accinge a leggerne alcune è sempre una sorpresa. L'amore guida la penna con immediatezza, spontaneità e stile.

Per San Valentino non potrà [redacted] ricordo di Raymond Peynet, [redacted] papà dei famosi fidanzatini, ed una [redacted] inaugurazione del Muretto, da poco risanato da una grossa crepa. Una giovane fanciulla (molto probabilmente «Miss France») sarà ospite della manifestazione del 14 febbraio per lanciare una bottiglia di spumante e varare nuovamente il Muretto. Lo farà [redacted] corrispondenza del grande spazio autografato, riservato a Peynet, dove [redacted] raffigurati i due fidanzatini in una composizione di quindici piastrelle.

Al San Valentino alassino (organizzato dal Comune, che farà stampare anche delle cartoline celebrative) sarà presente, oltre al pittore Mario Berrino al sindaco Roberto Avogadro ■ ■ Franco Gallea, anche il principe [redacted] Seborga Giorgio I, un altro degli habitué della manifestazione. Le decine di lettere che arrivano nella cassetta sul Muretto hanno mittenti locali, nazionali ed europei. La commissione esaminatrice può contare [redacted] missive d'amore in arrivo anche da Russia, Gran Bretagna e Danimarca. [m. br.]

I fidanzatini di Peynet

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

[redacted]	2	84	27	71	53
	76	71	57	57	50
CAGLIARI	8	63	68	20	2
	73	67	66	54	[redacted]
FIRENZE	33	28	11	18	4
	86	79	72	70	57
GENOVA	[redacted]	26	18	63	80
	132	95	87	[redacted]	[redacted]
MILANO	57	32	78	81	35
	88	57	57	51	50
NAPOLI	21	1	58	23	62
	82	81	66	54	54
[redacted]	[redacted]	21	43	[redacted]	90
	76	74	74	[redacted]	66
ROMA	44	16	48	53	8
	121	60	46	46	42
TORINO	13	63	66	6	17
	119	97	69	68	65
VENEZIA	21	53	37	90	66
	117	97	74	53	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 83 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [redacted] gli altri sistemi:

83-1	83-18	83-82	83-34	[redacted]
83-2	83-17	83-26	[redacted]	83-41
83-19	83-3	83-4	83-75	83-24
83-20	83-80	83-64	83-74	83-87
83-13	83-49	[redacted]	83-87	83-86
83-46	83-38	83-39	83-10	83-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza [redacted] settimane:
Bari 8 (5); Cagliari 43 (2); Firenze 13 (2); Genova 23 (4); Milano 71 (0); Napoli [redacted] (4); Palermo 13 (5); Roma 16 (0); Torino 62 (1); Venezia 20 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

4-50	4-20	4-12	90-15	90-3
4-16	4-51	4-84	90-42	90-1
4-60	4-52	4-3	90-54	90-40
4-86	4-19	4-5	90-8	90-49
4-2	4-30	[redacted]	90-51	90-2
4-42	4-1	90-16	90-52	90-4
4-55	4-40	90-81	90-20	90-75
4-88	4-58	90-35	90-19	90-22

Per decine la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	8-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	1 - 2 - 4 - 60 - 80 - 90 / 12 - 24 - 46 - 8 - 18 - 5
2 combinazioni	
L. 5600	9 - 88 - 83 - 66 - 41 - 53 - 71
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con [redacted]
L. [redacted] - [redacted] fisse prese 1 a 1 = 12 - 31 - 52 - 73
224 combinazioni - [redacted] varianti = 9 - 28 - 18 - 45 - 49 - 89 - 75 - 19

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Ecco alcuni [redacted] tecnici [redacted] nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-51-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno [redacted] stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve [redacted] sono di [redacted] tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Con il tagliando de «La Stampa», biglietto d'ingresso scontato

Sogni di valzer al Chiabrera

Stasera appuntamento con l'operetta

SAVONA. Ultimo appuntamento con la stagione di ■peretta del Chiabrera. Questa sera alle 21 al teatro comunale andrà in scena «Sogno di un valzer», con musiche di Oscar Straus. Lo spettacolo vedrà protagonisti Massimo Bagliani ■ Mariarosa Congia, mentre l'orchestra sarà diretta da Francesco Cavaliere. L'autore viennese si era messo in luce a trent'anni con «Gli allegri Nibelunghi», una parodia delle saghe germaniche. Tre anni dopo, nel 1907, ottine la definitiva consacruzione con «Sogno di un valzer». In seguito compone «La bella sconosciuta», «L'ultimo valzer» e «Tre valzer». Straus si contraddistingue per l'originalità e la raffinatezza delle melodie.

Anche per questo appuntamento i lettori de «La Stampa» avranno diritto a punto di vista privilegiato. Infatti presentando il tagliando riprodotto qui a fianco al botteghino del teatro Chiabrera, si ottiene uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto (30 mia anzichè 35 mila lire). [e. b.]

MARTEDI' 9 FEBBRAIO 1999
COMUNE DI SAVONA
TEATRO CHIABRERA
LA [redacted]
Stagione d'operetta
COMPAGNIA ITALIANA D'OPERETTE
[redacted]
MUSICA DI OSCAR [redacted]
con MASSIMO BAGLIANI e [redacted] CONGIA
[redacted] di [redacted]
MARTEDI' 9 FEBBRAIO ORE 21
Presentando questo tagliando alla cassa del Teatro Chiabrera, si ottiene lo sconto di L. 5000 (L. 30.000 anziché 35.000 e L. 20.000 anziché L. 25.000). Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
[redacted] Non sono valide le fotocopie

A San Giorgio

Ultimi [redacted] per [redacted] allo [redacted]

ALBENGA. Sono già arrivate le prime iscrizioni per la manifestazione canora per bambini, [redacted] e giovani organizzata dalla parrocchia di San Giorgio Martire in collaborazione con il Comune di Albenga. L'edizione '99 dello «Zucchino d'oro» si svolgerà dall'11 al 13 marzo nel salone-palestra della frazione, dove si sono esibiti e fatti conoscere, in più di vent'anni, moltissimi talenti in erba. Oltre al primo premio assoluto (che riceverà appunto lo «Zucchino d'oro»), i concorrenti più meritevoli nelle varie categorie-fasce d'età riceveranno anche la «Margherita d'oro» ed il trofeo «Oliviero Picatto». Questi due premi sono rispettivamente al[redacted] quarta e diciottesima edizione. La finalissima del concorso si terrà il 13 marzo a partire dalle 20,30. Le iscrizioni alla gara si ricevono però, al bar di San Giorgio, solo fino a domenica prossima (telefono 0182/51379). Per eventuali informazioni si può contattare l'asilo (0182/53048) o Ezio Rossin (0182-540081). [m. br.]

[redacted] AL [redacted]

SAVONA
CHIABRERA. Tel. 019-820.409. **Sogno [redacted] un valzer** Ore 21. L. [redacted].

ASTOR. Tel. 854.527. OGGI RIPOSO.

[redacted] **1.** Tel. 019-825.714. **Lost in [redacted].** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. [redacted] **la formica.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

[redacted] Tel. 019-825.714. **L'assedio.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; [redacted].

[redacted] **Vi presento Joe Black.** Or.: 15,30; 18,45; 22. L. 12.000; [redacted] 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; [redacted] 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **Lautrec.** Or.: 15; 20,15; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

[redacted]
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Attacco al potere.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427. [redacted] **di Zorro.** [redacted]: 20,15; 22,30. L. 10.000; 5000; [redacted].

[redacted]
[redacted] Tel. 0182-51419. **Bonin.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

ASTON. Tel. 0182-50.997. Or.: 16,30; [redacted] **gabbianella e il gatto.** Or.: 20,15; 22,30 [redacted]. L. 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ASSA. Opposite of sex. Ore 21. L. 10.000; [redacted]; 6000.

[redacted]
ONDINA. Tel. 019-692.910. **Incontri proibiti.** Ore 21. L. 4000.

LOANO
LOANESE. Tel. [redacted]. **Racconto d'autunno.** Ore 16,30; 21. L. 5000.

[redacted]
[redacted] OGGI RIPOSO.

VARAZZE
[redacted] 019-97.505. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. OGGI RIPOSO.

VERDI 2. Tel. 97.249. OGGI RIPOSO.

IMPERIA

[redacted]
CAVOUR. Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. Cineforum. **Vi presento Joe Bl**[redacted]. Spet. unico ore 21. L. 6000; [redacted].

[redacted] Tel. [redacted] **Attacco al potere.** Or.: 20,30; 22,30. L. 8000; 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **I fobici.** Or.: 20,30; 22,30. L. [redacted]: 7000.

[redacted]
DIANESE. Tel. 0183-495.930. Cineforum **L'ospite d'inverno.** Tessera 15 film L. 28.000.

[redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. OGGI RIPOSO.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Cineforum **He got game.** L. 7000; 6000.

[redacted]

TEATRI
Carlo Felice. Grande Foyer. Giovedì 11 conferenza «I Buonavoglia. Il terzo millennio e l'eredità del '900». Ore 17,30. Ingresso libero.
Politeama Genovese (t. 010-839.35.89). **Tommy the Who's musical.** Ore 21.
Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 010-534.22.00). **Uomini fuori scena** con Zuzzurro e Gaspare. Ore 21. Prenotazioni per **Amleto** di W. Shakespeare, regia A. Calenda con Kim Rossi Stuart.
Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). **Alla meta** di T. Bernhard. Ore 21. Prenotazioni per **Nella solitudine dei campi di cotone,** di B.-Marie Koltès. **La famiglia delle Ortiche,** regia Cherie, con E. Fantastichini, A. Iuorio.
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Piccoli omicidi tra amici, di J. Hodge. Ore 21.
Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. Il fantasma di Canterville da O. Wilde, con C. Perotero, pianista C. Grossi. Or.: 16.
Teatro della Tosse - Sala Agorà. RIPOSO.
Teatro Modena - Sampierdarena. Tel. 010-412.135. Giovedì 11 **Einstenne,** con la squadra romana di ginnastica ritmica e aerobica. Ore 21. L. 40.000; 35.000.
Teatro Garage - Sala Diana. Omicidio a Sepfforf, regia U. Alraudi. Ore 21, intero 22.000 (repliche fino a domenica 14).
CINEMA. America A: L'assedio. **America B:** Amori e incantesimi. **Ariston 1:** Velvet Goldmine. **Ariston 2:** Panni sporchi. **Augustus:** Attacco al potere. **Cineplex - Sala 1:** Urban legend. **Sala 2:** Amori & incantesimi. **Sala 3:** Nemico pubblico. **Sala 4:** Amici e vicini. **Sala 5:** Z la formica. **Sala 6:** Lost in space. **Sala 7:** Ronin. **Maestrale:** Vi presento Joe Black. **Grecale:** Attacco al potere. **Corallo 1:** Ideus Kinid. **Corallo 2:** Idiot. **Europa:** Così è la vita. **Lux:** Conflitto di interessi. **Odeon:** Nemico pubblico. **Olimpia:** Baci e abbracci. **Orfeo:** Paura e delirio a Las Vegas. **Ritz:** Svegliati Ned. **Universale 1:** Z la formica. **Universale 2:** C'è posta per te. **Universale 3:** Train de vie. **Verdi:** Vi presento Joe Black.

Affiancherà Nuvarin nel tradizionale carnevale

Cairo, Patrizia Zunino è la «Bella Castellana»

[redacted] M. Patrizia Zunino, ventiduenne carcarese, sarà la nuova Castellana del [redacted]ale cairese. Ieri, in piazza Stallani, si è ufficializzata l'incoronazione della regina del carnevale che affiancherà la tradizionale maschera Nuvarin nell'aprire i festeggiamenti della prossima settimana.

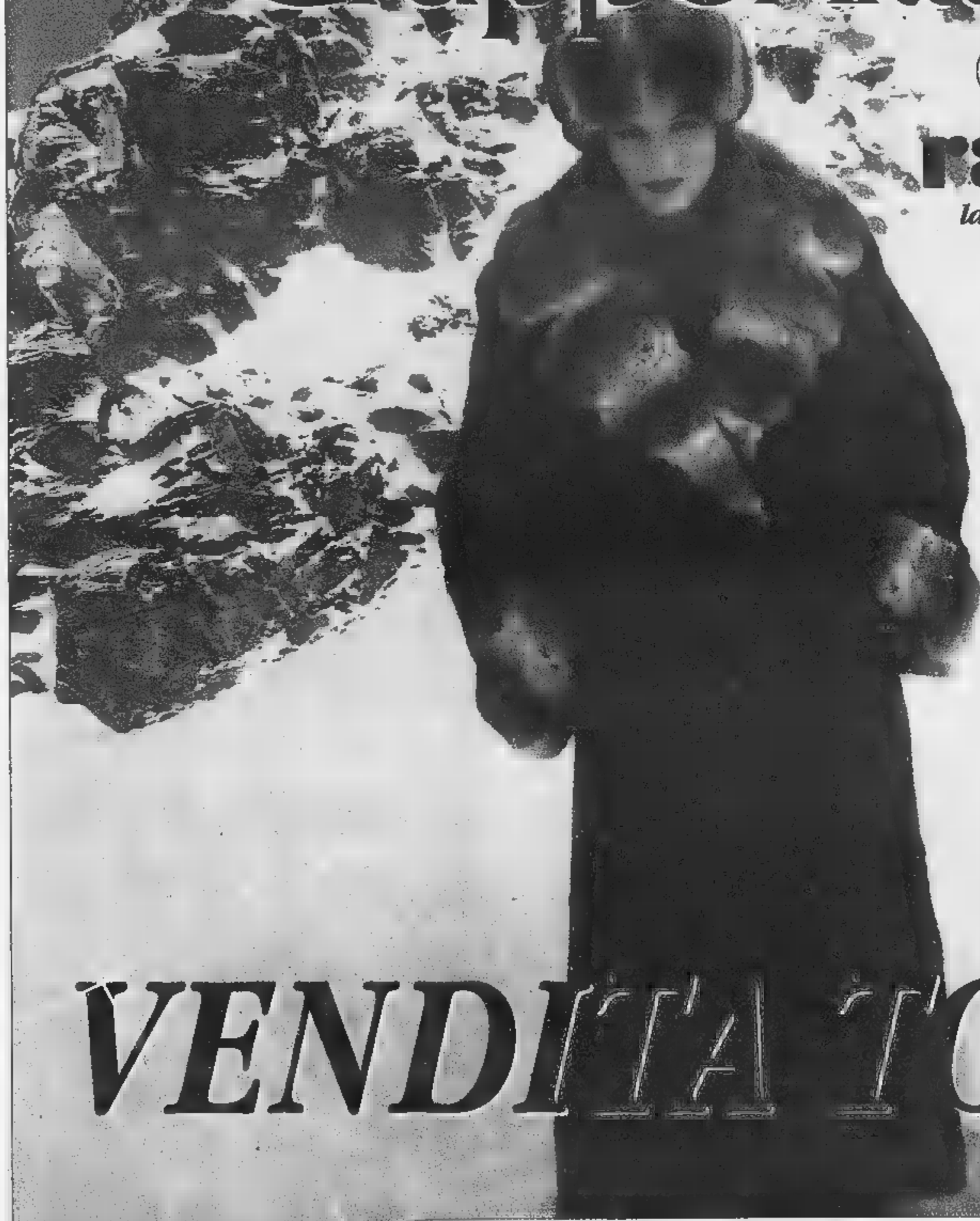
Quest'anno [redacted] tre le candidate in lizza: insieme a Patrizia ■ contendersi lo scettro vi erano anche le gemelle di Millesimo, Elena e Marta Rosso. Da qualche tempo, infatti, la scelta de[redacted] Castellana è affidata ad un referendum popolare: le candidate vengono fotografate e le loro immagini esposte in piazza Stallani. Ogni cittadino può quindi esprimere la propria preferenza compilando [redacted]posita scheda. E le urne, ieri, hanno dato il loro responso, incoronando regina del carnevale valbormidese la bella carcarese. [m. ca.]

Patrizia Zunino è la Castellana

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al Gruppo Alta Italia



by ramello

la firma in pelliccia

VENDITA TOTALE

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle valutati da 1 a 6 milioni !
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi !

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Montella con Spalletti è diventato capitano: segno del comando, in attesa del gol

Solo pari col Cagliari, classifica sempre in rosso, ma la fiducia non manca

La Sampdoria crede in se stessa

I blucerchiati in coro: «Ne usciremo fuori»

GENOVA. Il pareggio col Cagliari serve a poco, la classifica resta drammatica, però stavolta qualcosa è cambiato. La Samp ha lottato e combattuto finché le forze l'hanno sorretta, dimostrando di non essersi ancora arrese. Un segnale piccolo ma significativo, al quale bisogna aggrapparsi per continuare a sperare.

Il ritorno del tecnico è coinciso con una delle migliori prove stagionali. La trasferta di Roma verificherà quanto di concreto ed emotivo c'è in questa apparente trasformazione, soprattutto caratteriale, mostrata dai giocatori. Nel calcio, infatti, spesso a un cambio di panchina corrisponde una scossa di assestamento. Era successo, per restare ai tempi recenti, anche con David Platt che aveva esordito a Marassi il 20 dicembre ottenendo un incoraggiante pari col Milan. «La partenza è stata positiva - ha dichiarato Spalletti - tutti i giocatori si sono comportati bene, riuscendo ad essere aggressivi e a rimanere 'corti' al contempo. Non abbiamo vinto ma si abbiamo provato con tutte le forze, fino all'ultimo. Questa positiva prestazione può costituire una presa di coscienza. La Samp ha qualità e possibilità, ora dobbiamo tirarle fuori. Le prossime gare andranno affrontate con lo stesso spirito messo in mostra col Cagliari, senza remore. Con consapevolezza attraversare un momento particolare e di stare creando difficoltà alla nostra città e ai nostri tifosi».

Ennesima puntata della vicenda-Ortega. Il 'burrito' si è fatto stupidamente cacciare dall'arbitro De Santis per un'assurda gomitata a Zanetti. Il comportamento è stato stigmatizzato sia da Spalletti, che è la prima volta, peggio per lui. Si vede che la maturazione si deve compiere attraverso questi gesti...», sia dai compagni. Da Palmieri ad esempio: «Non voglio parlare, c'è poco da dire. Dobbiamo voltar pagina in fretta». Anche Pecchia giustifica il compagno: «Se fa così, ci mette nei guai. Non si può farsi espellere in quel modo, lasciandoci in difficoltà in un momento delicato. Anche Lassissi era molto irruento, poi ha capito come funziona qui in Italia e si è adeguato. Ariel dovrà far lo stesso. Lui, Ortega, come al solito rifiuta qualunque tipo di contatto con la stampa italiana, preferendo concedersi solo ai cronisti del suo Paese. Negli ultimi tempi in più un'occasione ha fatto sapere di voler tornare a Buenos Aires al più presto, possibilmente al River Plate. Mentalmente considera in qualche modo già finita la sua avventura. Ora lo aspettano, nella migliore delle ipotesi, due turni di squalifica. Spalletti, che nel 'burrito' crede molto, dovrà esser bravo a recuperarlo e soprattutto a capire quanto potrà essere ancora utile alla causa. Vincenzo potrebbe diventare l'uomo decisivo per il finale di stagione. «Dobbiamo aiutarlo - ha spiegato Spalletti - e l'avergli assegnato la fascia di capitano rientra in questo aiuto. Ho voluto dargli un ulteriore massaggio mentale. Solo giocando con continuità potrà ritrovare il guizzo che conosciamo». Anche gli altri blucerchiati si stringono attorno al bomber in difficoltà: «Non dobbiamo caricarlo di troppe responsabilità - ha detto Palmieri - bisogna lasciarlo calmo, con la mente sgombra. Sono convinto che presto Vincenzo tornerà a segnare». «In questo momento Montella ha bisogno soprattutto di sentire tanta fiducia attorno - ha raccontato Franceschetti, che gli ha ceduto la fascia da capitano - per questo quando Spalletti mi ha proposto di cedergli la fascia, ho acconsentito. Si tratta di un simbolo prestigioso e significativo, in questo momento dobbiamo provare tutto per uscire dai guai».

PICCOLA Il centrocampista ha finalmente disputato una gara all'altezza. Ha corso un matto in mezzo al campo, distruggendo e ricucendo con grinta e volontà: «Avremmo meritato di battere il Cagliari e invece dobbiamo accontentarci di un punto che non cambia la classifica. Intanto un'altra giornata è passata e abbiamo sempre meno tempo per rimediare. D'ora in poi, ogni domenica dovremo dare il massimo. E' stato molto importante uscire dal campo tra gli applausi, significa che il pubblico ha apprezzato la determinazione e la voglia di far bene. E' mancato solo il gol. Sono convinto che questa Samp abbia i mezzi per salvarsi, la situazione non è bella ma mancano tante partite. E chissà, magari penalizzeranno il Venezia e il Bari, riportandole indietro. Lo so, è poco sportivo parlare in questo modo, però dobbiamo attaccarci a tutto...».

PALMIERI 'Checco' è stato un leone. L'attaccante è sicuramente una delle rivelazioni della stagione. Segna spesso, ma soprattutto ha dimostrato di avere un carattere grandissimo. «Purtroppo non è bastato per fare gol. Stavolta non dobbiamo rimproverarci niente, siamo scesi in campo con la mentalità giusta, e non abbiamo più alibi. Dobbiamo lottare e basta».

I blucerchiati riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio a Bogliasco in vista della difficile trasferta di Roma contro i giallorossi di Zeman. Domenica all'Olimpico mancheranno Ortega e Franceschetti, che saranno squalificati, però dovrebbe rientrare Mannini. Ed è possibile una partenza anticipata (magari venerdì) per la Capitale.

Damiano

Ed il Genoa non sa crescere

L'1-3 di Lecce conferma i limiti rossoblù

GENOVA. La nona sconfitta stagionale è facilmente spiegabile: il Lecce ha giocato due tempi, il Genoa solo. Così i rossoblù, partiti per la Puglia con tante speranze, sono rientrati mestamente a Genova con la certezza di non aver ancora risolto i problemi che la attanagliano. Ormai appare inevitabile doversi rassegnare a vivere una stagione caratterizzata da alti e bassi. E per sorridere un po', bisognerà accontentarsi di quelle prestazioni (vedi Treviso o Atalanta) fatte apposta per ricordare che cosa questa squadra potrebbe essere, e che invece - chissà perché non è.

«Una squadra strana, inspiegabile... ». E' abbacchiato, l'allenatore rossoblù. Si sente impotente di fronte a una batosta del genere. «Sembra impossibile per noi - ha detto - riuscire ad inanellare una serie positiva di 3-4 partite. Abbiamo rovinato tutto quello sciagurato primo tempo: Doardo ha incassato tre gol, e potevano anche essere di più. Dopo le ultime prestazioni, mi aspettavo di tutto tranne che un crollo così netto». Il rammarico di Cagni aumenta nell'esaminare la seconda frazione di gioco: «Sì, perché lì si è vista la reazione. Francioso ha segnato quasi subito, Muench di testa ha fallito una palla che poteva cambiare la gara. Perché sul 3-2 tutto sarebbe stato possibile. Il calcio è fatto di episodi, e solitamente chi insegue è psicologicamente favorito rispetto a chi deve invece gestire un vantaggio». L'allenatore rossoblù accusa e difende tutti: «Già, perché all'inizio sono andati male tutti i reparti: la difesa, il centrocampo che non ha fatto filtro, e l'attacco. In particolare mi ha fatto arrabbiare il terzo gol. Stellone ha saltato praticamente da solo, senza che nessuno lo ostacolasse. Nella ripresa, invece, ho visto cose positive. Perché nonostante tutto in questa brutta sconfitta qualche segnale incoraggiante c'è. Adesso dovremo lavorare per trovare quella continuità di gioco che ancora manca».

Il bomber ha vinto l'emozione e ha persino segnato al 'suo' Lecce. Un gol inutile, che ha solamente addolcito la sconfitta meritata: «Nel primo tempo in campo c'è stata una squadra sola, quella giallorossa - ha dichiarato - ed abbiamo rischiato di incassare più di tre gol. Sinceramente non riesco a spiegarmi la nostra prestazione, eravamo entrati in campo determinati e decisi, ma alla prima difficoltà ci siamo sciolti. Nella ripresa c'è stata una reazione che è servita. Troppo alto il passivo: pareggiare sarebbe stata un'impresa. Ora dobbiamo riflettere su quel che è successo, cercare di capire i nostri errori e le nostre debolezze. Il campionato ormai sembra compromesso, però sono convinto che questo Genoa possa ancora togliersi delle soddisfazioni, perché ha i mezzi per lottare alla pari contro qualunque avversario».

La ripresa degli allenamenti è stata fissata per questo pomeriggio a Pegli. Domenica prossima arriverà a Marassi il Monza degli ex Cavallo e Masolini. Cagni recupererà Torrente, che ha scontato il turno di squalifica, ed anche Pirri e Manetti (reduci da infortuni) avranno nelle gambe una settimana di allenamento in più. La partita contro i brianzoli sarà comunque una sfida da centroclassifica che certamente non può stuzzicare gli interessi di una tifoseria ormai rassegnata a un'annata di transizione. **(dam. bas.)**

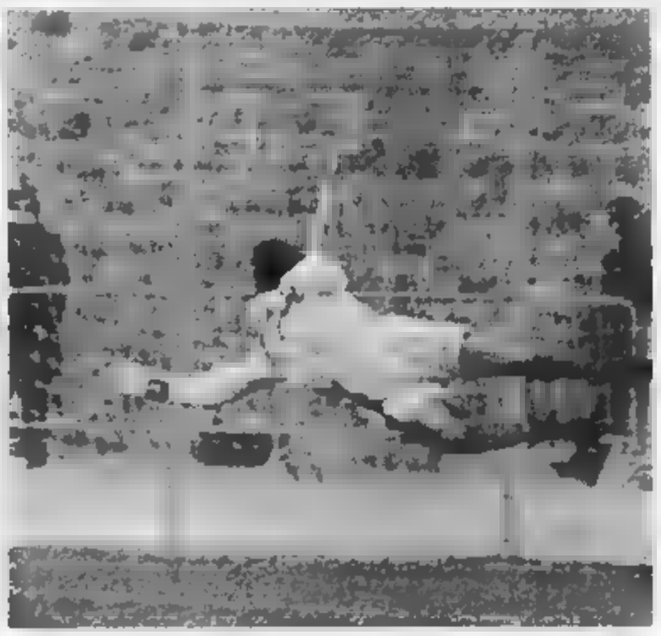
Ad Alassio volley europeo

La Riviera pronta ad accogliere la sfida Tnt Alpitour-Wueppertal

ALASSIO. Dopo il successo nella «Final Four» di Coppa Italia domenica a Roma, la Tnt Alpitour Cuneo, trionfatrice sulla Sisley Treviso (3-0) si prepara a tornare al PalAlassio. Mercoledì 24 febbraio incontrerà infatti il Bayer Wueppertal, suo ultimo avversario nel girone di Coppa delle Coppe.

Il match è stato presentato ieri dal sindaco di Alassio Roberto Avogadro e dal direttore sportivo della Tnt Cuneo, Enzo Prandi. La cittadina del Muretto è ormai «official partners» della squadra piemontese attraverso una convenzione di reciproca collaborazione e promozione sportivo-turistica. I biglietti per assistere all'incontro (costo 15 mila lire, ridotti 12 mila) sono già in prevendita a Genova da «Olly sport», a Savona da «Ocleppo sport», a Finale da «Sportalmare», ad Albenga da «Biancosport», ad Alassio da «Schiappapietra Sport», ad Imperia da «Asics Point» e a Sanremo da «Calzature Carlo». Prima di arrivare ad Alassio la Tnt Alpitour Cuneo, che ha tra i suoi campioni lo spagnolo Rafael Pascual, dovrà giocare anche due partite, a Biella e nella Repubblica ceca. **(m. br.)**

Francioso ha siglato l'unico gol rossoblù a Lecce: troppo poco per risorgere



Nel servizio di Marco Gatti Calabria cerca il tiro, a qui biancazzurri vicini al gol

La Sanremese si morde le dita

In C2 immeritato ko col Pisa capolista

SANREMO. «Il calcio è questo, persino il pareggio ci andava stretto. Invece il Pisa ha vinto pur non avendo fatto niente per vincere: ha trovato una punizione ed ha segnato. Noi non meritavamo di perdere».

Salvatore Di Somma, allenatore della Sanremese, allarga le braccia. Ai punti hanno vinto i suoi biancazzurri, ma i punti - quelli che contano per la classifica - sono andati al Pisa sempre più in fuga in C1. Sornioni, opportunisti, i toscani hanno confermato a Sanremo che quella in corso è la loro stagione. E che per la Sanremese ci sarà, comunque, da soffrire. Anche quando sfoderano prestazioni super come quella che domenica i biancazzurri, specie nel corso del primo tempo, hanno messo in mostra contro il Pisa.

PALO Certo all'8' le cose avrebbero potuto cambiare. Calabria, quello ultima versione, scatenato come mai, si è trovato in buona posizione in area ed ha tirato: portiere battuto e palla sul palo. Quello interno. Ma è rimbalzata fuori.

«Al novanta per cento, queste palle vanno dentro», ha detto mister Di Somma. «Ma quella che avrebbe potuto dare una mazzata al Pisa nei minuti iniziali quando i nerazzurri toscani erano davvero sulle ginocchia, di fronte alla grinta biancazzurra.

Le cose non cambiate troppo in graduatoria, tutto sommato per la Sanremese. Ma la sconfitta brucia. Almeno un punto avrebbe fatto davvero comodo. «Adesso dobbiamo rimboccarci le maniche e ripartire», aggiunge mister Di Somma che sabato, nell'allenamento di rifinitura, aveva perso anche Balducci, proprio un ex pisano, purtroppo vittima di una distorsione alla caviglia. Ora porterà il gesso, per una settimana.

LAGHI Nei minuti finali è entrato in campo anche Laghi. Pochi minuti che non lo hanno fatto felice. L'attaccante non fa mistero che avrebbe preferito cambiare aria: «Qui gioco pochissimo - ha detto - Pro Vercelli e Fontedera mi volevano, io ero d'accordo, non capisco perchè la Sanremese non ha voluto cedermi per farmi fare, soprattutto, panchina. Faccio, ho otto anni, il professionista. Continuerò a farlo con serietà, senza polemiche, ma avrei voluto un altro trattamento». Potrebbe, invece, ancora partire Moriani. Lo vorrebbe il Mantova. La prossima, domenica, al «Comunale» del suo procuratore, fa capire che la trattativa è, tuttora, in piedi.

RECORD Felice, almeno lui, il cassiere biancazzurro. Non c'è stato il tutto esaurito e nemmeno l'arrivo massiccio di tifosi dalla Toscana, ma i circa 350 supporters pisani ed il cartellone di lusso che ha convinto più sanremesi ad andare allo stadio, hanno procurato l'incasso-record stagionale: 1.100 paganti per una ventina di milioni di incasso. Cifre altrove normali, ma a Sanremo sono un'eccezione.

Siparietto finale per l'allenatore pisano Francesco D'Arrigo, tecnico emergente. «Quando ci vuole, bisogna giocare di spada e non di fioretto», ha detto per spiegare che il suo Pisa, quando è necessario, si rimbocca le maniche, soffrendo tutto il necessario. Giusto, per carità.

«D'altra parte, per valutare una partita, bisogna vedere tante cose: la mia è una squadra giovanissima in confronto alla Sanremese», ha aggiunto. Fra i presunti «giovanissimi» pisani, in distinta, Marcato (classe 1967), Cei (addirittura 1963), Andreotti (1967), l'autore del gol-vittoria Logarzo (1966) e Ricci (1969)... E comunque, anche Verderame (1971) e Moro (1970) scherzano. Poi il gran finale del tecnico pisano: «Il Pisa ha strameritato la vittoria». Ma non è che mister D'Arrigo avrà visto proprio un'altra partita?

Bruno Monticone

Il gol con cui il Pisa ha sbancato il Comunale: la Sanremese meritava molto di più

Eccellenza: Ferraro pare aver trovato l'assetto giusto, per i bianconeri prova deludente

Il Savona torna [redacted] Albenga [redacted] sorriso

Efficaci e compatti, i biancoblù sono di nuovo primi

Molti savonesi della vecchia guardia erano al «Riva» per seguire la squadra biancoblù nel difficile derby [redacted] l'Albenga: per qualcuno [redacted] anche un ritorno indietro nel tempo quando il Savona inseguiva la Quar[redacted] serie, erano gli anni '56-'59: stavolta stesso pathos e stessi ingredienti. In campo si [redacted] visto (finalmente) il piglio della capolista che prende in mano la partita dall'inizio e continua a cercare il raddoppio dopo esser passata in vantaggio con uno splendido colpo di testa di Lele Di Napoli (95° gol in carriera).

Ci [redacted] aspettava [redacted] più dall'Albenga, specie dopo averla vista pimpiante [redacted] ardita nel pareggio al Bacigalupo all'andata: i savonesi ne erano rimasti ammirati e... impauriti. Invece gli uomini [redacted] Brunello hanno mes[redacted] l'incontro sulla lotta, dimenticando che in fatto di gioco potevano esprimere di più. Forse [redacted] anche merito del «motorino» Lanzara, di Bottinelli [redacted] Sole che interdivano [redacted] metà campo le folate degli ingauni: fatto sta che Di Latte ha amministrato con saggezza l'imbattibilità.

Alfano, che col Savona va spesso in gol, è stato bloccato da [redacted] perfetto Cappanera, tornato a livelli ottimali e coadiuvato dal sempre più convincente Schito, i due terzini si sono superati con Mazzone in strenua marcatura sullo sgusciante Galioti, [redacted] Di Gregorio proponendosi da mediano di spinta sulla sinistra: sua la «pennellata» per la rete [redacted] Di Napoli.

Capitan Valentino, qui in azione durante il derby di andata, [redacted] stato tra i più sportivi

Il Savona [redacted] certo cresciuto in mentalità e in serenità: nello spogliatoio Ferraro ha operato con grande saggezza, recuperando una situazione che poteva precipitare. Si è visto ad Albenga come abbia ripreso per mano i giocatori e li abbia condotti - di sicuro ci proveranno - [redacted] battersi per la vittoria. Ancora da ricordare il giovane Sciuto che ha lottato su ogni pallone e terminato in apnea per generosità, [redacted] l'astuto Di Napoli che ha fatto indispettire avversari e tifosi, ma ha dato al gioco offensivo qualcosa di significativo. Infine Giusi Valentino, bravo a distribuire palloni su palloni, e che ha anche provato la [redacted] della rete: un bravo Ancona glielʼha negata, ma dal limite dell'area Giusi può osare di più...

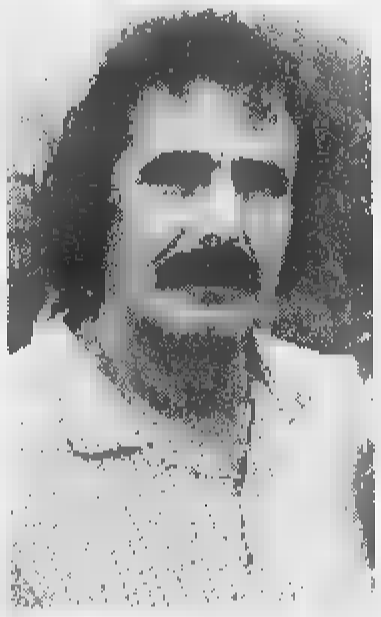
[redacted] Marco

[redacted]

Cairese-favola Finale addio?

Lui ha sempre scherzato sul soprannome «Mister X» appioppatogli dai mass media. Fulvio Piovano, tecnico della Loanesi, è in effetti abbonato da un paio di campionati ai pareggi in serie. Quello colto con il Baiardo domenica è il nono di questo campionato.

Ma lui, giustamente, dice che non tutti i segni ics sono cercati: «Nel campionato con i tre punti, un pareggio non è poi molto diverso da una sconfitta. Ma è pur vero, [redacted] non per dire una frase scontata, che un punto muove pur sempre la classifica. Detto questo è vero che qualche volta, quando trovi un'avversaria blasonata, miri [redacted] coprirti ed [redacted] strappare un pari. Ma molte volte punti alla vittoria ed invece non la raggiungi. E poi noi quest'anno abbiamo puntato ad arrivare [redacted] più in alto possibile».



Carlo Pizzorno è il d.s. della Cairese

Prosegue Piovano: «I pareggi non ci portano lontano. Domenica prossima a Sestri andremo per vincere, per toglierci comunque da una posizione di classifica che potrebbe essere pericolosa». Poi, un'analisi complessiva del torneo: «Ho sempre detto che Savona ed Entella [redacted] le grandi favorite. E sinceramente non ci vuole uno scienziato per capirlo. Semmai quella che sorprende è la Fezzanese, ma fino ad un certo punto. Se guardiamo l'organico scopriamo che è pieno di nomi interessanti».

La «pazza» Cairese passa a Sarzana: davvero incredibile la compagine giallobiu che ha più autorevolezza fuori dalle mura amiche che al Vesima. Il direttore sportivo Carlo Pizzorno: «Noi siamo imprevedibili. Possiamo disputare grandi partite, e qualche volta prestazioni da dimenticare. Ecco, quella di domenica è stata una grande partita...».

Anche perché ha rispettato una delle leggi più antiche del calcio, quella dell'ex. Due gol sono stati infatti messi a segno da Luciano Dallapina, che ancora la stagione scorsa sembrava ad un passo da salutare il calcio. Invece... «Invece - prosegue Pizzorno - sta giocando davvero delle belle partite. Domenica si è scatenato [redacted] ha voluto dimostrare di essere ancora un calciatore di buonissimo livello».

La quinta giornata di ritorno segna anche la [redacted] di [redacted] Finale ormai apparentemente condannato alla retrocessione: la sconfitta contro la Sammargheritese (l'undicesima del torneo finora) quasi azzera le possibilità di ottenere la salvezza, anche in extremis. Da oggi in poi ci sarà tempo per riflettere sugli errori commessi, sulle tante valutazioni sbagliate e sui rimedi da adottare per ritornare ad essere protagonisti nel calcio. Perché anche nel calcio, domani è sempre un altro giorno...

[g. o.]

Mino Persenda

L[redacted] due favorite Savona ed Entella hanno mantenuto il ruolo di reginette, ampiamente pronosticato loro all'inizio del campionato. Il loro cammino non è stato però così facile: tante sono state [redacted] saranno le insidie, i campi «difficili» sotto il profilo atletico e psicologico.

Per tutte le squadre infatti lo scontro con il Savona e l'Entella rappresenta la partita dell'anno, per [redacted] pubblico e giocatori [redacted] ampiamente motivati nel cercare di rendere difficile il [redacted] la vetta.

Ritengo peraltro che alla fine Savona ed Entella occuperanno i primi due posti: ma chi sarà davanti, questo proprio non lo [redacted] dire. Riguardo alle altre squadre, un applauso alla giovane Cairese di Giorgione Caviglia, grande mister emergente. La Cairese pratica forse il miglior gioco del torneo, particolarmente fuori casa.

Per le altre compagini del discorso promozione, può esserci la Fezzanese, anche se nutro forti dubbi su un suo reale inserimento al vertice. Comunque la squadra spezzina il suo campionato l'ha già vinto. Essendo una matricola di questo torneo arrivare tra le prime della classe è già un gran merito.

Guardando la classifica, [redacted] Pontedecimo in giù, tutte le formazioni devono guardar bene dal non compiere passi falsi. La classifica è molto «corta», [redacted] potrebbe succedere di tutto. Il Vado di Vincenzo Eretta deve dare più continuità [redacted] risultati, mentre il Finale Ligure è ancora in tempo per riuscire a raggiungere l'obiettivo-salvezza: però adesso la squadra di De Min non può commettere ulteriori errori [redacted] deve affrettarsi. Il motivo per [redacted] Vado e Finale stanno zoppicando credo sia dovuto al fatto che non sono abituate a lottare per sopravvivere. Sono partite male e devono recuperare. Più tranquilla, ma non troppo, la Loanesi di Piovano.

[redacted] Persenda

[redacted]

Pietra al tappeto e Bragno «bastonato»

[redacted] spietato Alassio, [redacted]

Nove reti in due confronti. Il Varazze sembra aver trovato nel Pietra Ligure la compagine adatta per migliorare la casella relativa ai gol segnati. Senza le due prestazioni con i «cugini» del Pietra (5-0 all'andata e 4-1 al ritorno) i nerazzurri non sarebbero il secondo attacco del torneo, come invece si denota dopo la quarta di ritorno. [redacted] dalla parte opposta che effetto fa [redacted] una doppia pesante sconfitta?

Flavio Geddo, dirigente del Pietra, ha [redacted] trentennale nel mondo del calcio ligure e quindi è un testimone più che attendibile: «Intanto, una premessa. All'andata abbiamo subito una sonora sconfitta [redacted] sul punteggio nulla da obiettare. Domenica il 4-1 finale è pesan[redacted] se si considera le azioni che abbiamo creato, anche quando l'esito del confronto era scontato. Ancora negli ultimi minuti abbiamo fallito tre occasioni che avrebbero in parte reso me[redacted] amaro il risultato».

Prosegue Geddo: «La nostra squadra crea tante occasioni, in ogni partita. Purtroppo ne fallisce anche molte e questo spiega le sconfitte come quella di domenica». Complimenti però anche ai cugini: «Certo, il Varazze, soprattutto in attacco [redacted] forte, molto forte. Ha chiuso il confronto sfruttando le occasioni e con due punte veramente in grande forma». L'obiettivo del Pietra rimane sempre quello della salvezza. Geddo, armato di penna ha fatto i suoi conti: «La salvezza [redacted] quota 35-36 punti. [redacted] Rivarolese e Campomorone che [redacted] a venti punti da questa quota devono davvero fare i miracoli per uscire [redacted] guai. Noi domenica andremo proprio [redacted] far visita alla Rivarolese in una partita che non dobbiamo prendere sottogamba».

Trasferimento adesso in Prima categoria, dove il Bragno cade sul proprio terreno contro l'Alassio. E all'allenatore delle «vespe», Franco Nicolosi, è affidata [redacted] sintesi del confronto: «Noi volevamo fare una grande prestazione. Da quattro settimane le cose non giravano al meglio: [redacted] solo punto in un mese è veramente poco. Contro il Bragno è venuta fuori la grinta, la voglia di conquistare [redacted] punti e, perché no, di puntare ancora [redacted] una classifica di ottimo livello. Certo adesso non possiamo più perdere terreno ad iniziare domenica prossima [redacted] il Sassello».

In fondo alla classifica il Laigino: undici punti raccolti per altrettante sconfitte. Il presidente Carella alza bandiera bianca: «La matematica non ci condanna, ma sinceramente... è andato tutto storto, ma il calcio è fatto così. Quando iniziano le annate sfortunate puoi adottare tutti i rimedi che vuoi. Dice un proverbio: 'Se hai fortuna dormi, [redacted] sei sfortunato dormi lo stesso'. Ecco, noi quest'anno possiamo starcene anche a casa. Tanto gira tutto storto».

E poi Carella vuole sfogarsi, la squalifica per [redacted] anni proprio non è stata digerita: «Due settimane fa un dirigente di una squadra di Prima categoria, per [redacted] episodio simile al mio, è stato squalificato per un anno e mezzo. Io invece, cinque anni. Purtroppo possiamo soltanto protestare: contro certi organi di potere non c'è nulla da fare».

Tornando alle [redacted] più nobili la domenica di Prima segna anche l'aggancio in vetta del Quiliano. Il dirigente Ennio Scappatura: «Meritavamo questa soddisfazione. [redacted] ragazzi stanno disputando un ottimo campionato e questo primo posto, ovviamente parziale, corona tanti sacrifici. Ma adesso le responsabilità aumentano: dobbiamo continuare a fare bene, [redacted] crederci in un torneo che, se analizziamo i risultati è ancora equilibrato. Anche la Carcarese, in teoria, può tornare in corsa». Già la Carcarese: ancora adesso fa paura a tutti. Sei punti dal tandem di testa non sono molti. [redacted] per chi da tutti [redacted] considerata la grande favorita l'impresa di un aggancio non è impossibile.

[g. o.]

Tedeschi protagonista nella Carcarese

[redacted]

Regionali, al Savona non basta Carone
Il vivaio ingauno si riscopre grande

WEEK-END intenso per il calcio giovanile impegnato in tutte le categorie. Ecco, di seguito, una sintesi dei fatti principali.

GIOVANISSI[redacted]

Biancoblù sfortunati

Complimenti lo stesso al Savona che nei regionali ha provato in tutti i modi a superare la Sestre[redacted] nel match-clou della sesta di ritorno. La partita è terminata 2-2 e per i biancoblu si allontana il sogno di accedere alle finali regionali. E pensare che le cose si erano messe bene con il Savona che si era portato sul 2-0, grazie ad una doppietta di Carone che consolida così la sua supremazia (25 gol) nella classifica cannonieri. Poi però la Sestrese capolista ha raggiunto il pareggio che dovrebbe metterla al sicuro.

[redacted]

Aurora, recupero ok

Il torneo ha osservato [redacted] turno di riposo sfruttato per la disputa di alcuni importanti recuperi. In quello principale l'Aurora ha superato (2-1) il Portovado confermandosi così a quota 30 la capolista del torneo. Il Millesimo invece ha superato (5-1) il [redacted]. Bernardino grazie a una doppietta di Vitale, ai gol di Matteo e Maurizio Martino e a quello di Rudino. La Cameranese grazie a una rete di Giacchino ha superato 1-[redacted] la Priamar. Nel girone di Imperia, alla terza di ritorno, otti[redacted] prestazione dell'Andora che ha superato (3-0) la Sanremese mentre l'Alassio ha pareggiato a Ventimiglia (2-2).

[redacted]

Un derby con otto reti

Si è concluso il girone di andata con l'Albengacisano che guida nel primo raggruppamento con 28 punti. La compagine bianconera si è imposta (6-2) contro la Villanovese e ha adesso tre lunghezze di vantaggio sul Vado B. Da segnalare anche la vittoria della S. Filippo sul Finale (4-1) con gol di Celso (doppietta), Gatti [redacted] Gazzano. Nel girone B un trio al comando formato da Speranza, Vado e Soccorso, mentre nel C comanda la Cairese con 24 punti, e con la partita con la Cameranese che è posticipata [redacted] mercoledì.

[g. o.]

[redacted]

Albenga in finale

Si avvia alla conclusione la Coppa Frumento. Per la categoria '89-'90 c'è già il nome di una finalista: l'Albengacisano. Nell'altra categoria sono invece in lizza Soccorso, Savona, Speranza e Carcarese. Decisivi a questo punto i recuperi in programma sabato prossimo.

ALLIEVI

Il Celle segna 9 gol

Seconda di ritorno nei provinciali, questi i risultati dei due gironi. A: S. Filippo-Pontelungo 2-0, Ceriale-Alassio 1-3; Zinola-Villanov. 3-1; Quiliano-Loa[redacted] 2-2. Girone B: Aurora-Legino 1-0; Savona Ponente-Celle 3-9; Millesimo-Carcarese 2-4. Nel girone B si devono giocare ancora diversi recuperi

[redacted]

Nel campionato inferiore non conosce ostacoli la marcia del Cosseria

[redacted] Dego, [redacted]

Girone B in pugno ai due team della Val Bormida

Il Mallare di Ermanno Frumento si è confermato leader della classifica nel girone B di Seconda categoria. Il team della Val Bormida ha espugnato anche il [redacted] della S. Nazario Varazze. I rossoblù sono andati a segno con [redacted] Ceglie, poi il pareggio dei varazzini con Esposito, [redacted] gol-partita allo scadere dell'incotro ad opera di Norziglia. La San Nazario al 94' ha poi anche fallito un rigore.

Afferma l'allenatore del Mallare, Frumento: «Tre punti [redacted] quistati su un campo difficile. La squadra ha giocato bene in ogni settore [redacted] un plauso va [redacted] tutti per l'impegno profuso nel corso dell'intero match. Il campionato comunque sarà deciso dagli scontri diretti».

[redacted] molla la presa, infatti, il Dego di Guido Bagnasco. I biancazzurri hanno battuto il [redacted]neto [redacted] rimangono nella scia della capolista. Il presidente Maurizio Rigamonti: «Stiamo disputando un buon campionato, siamo [redacted] tra i primi, ma il nostro obiettivo [redacted] disputare un [redacted] di vertice. [redacted] abbiamo mai pensato [redacted]a vittoria». Nel girone A [redacted] sono intanto confermate al vertice Andora [redacted] San Biagio.

Riano gioca nel Dolcedo, nel girone A

Nel campionato di Terza [redacted] tegoria brilla anche [redacted] recuperi il Cosseria, che mantiene l'imbattibilità. La squadra della Val Bormida ha battuto per 3-2 la Priamar grazie alle reti di Vitale, De Mitri e Zucchino. Vittoria esterna invece per il Piana Crixia di Massimo Milanese, che ha superato per 4-2 il Murialdo grazie alle reti di Paolo Esposito e Schiavo, e a una doppietta di Roberto Esposito.

Afferma il tecnico del Piana, Milanese: «Tre punti importanti che ci permettono di rimanere tra le grandi di questo torneo. Siamo andati [redacted] Murialdo consci della difficiltà dell'incontro [redacted] i ragazzi hanno giocato con grinta raccogliendo il massimo». Dopo due settimane dedicate ai recuperi, domenica si riprende con questo programma: Plodio-Cosseria; Ceriale-Letimbro; Sabazia-Valleggia; Murialdo-Riva Ligure; Piana Crixia-Aurora; Badalucchese-Priamar.

[r. p.]

MARTEDI' [redacted] 1999

5ª TAPPA

[redacted]

domenica 14 febbraio '[redacted]

1	[redacted]	
2	[redacted]	
3	FINALE - ARGENTINA	
4	[redacted]	
5	[redacted]	
6	[redacted]	

[redacted] "Centro Calcio"

LA MI[redacted]
[redacted] SPORT E': ....

1 - Atletica ....

2 - Basket ....

3 - Nuoto ....

4 - Pattinaggio ....

5 - Volley ....

6 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

[redacted]

Avanzano anche le miss

[redacted] Faggion [redacted] «Olympic»

Dopo la «grande abbuffata» dei Golden Boys si ricrea lo stesso clima con gli «Olympic Gold», portando consensi ad atleti magari poco noti: è il bello del referendum dare opportunità a tanti giovani. E' il [redacted] del ginnasta Gioele Bellina, della schermitrice Selene Faggion [redacted] del lottatore Mauro Bocca, un trio nella cui scia emergono altre promesse. Questa settimana saranno effettuate agli Scultori Orafi di via S. Maria Maggiore le premiazioni delle prime tre tappe del Savona Goal '[redacted] vinte dall'edicola Peri e dal Turin Bar che ha fatto anche il bis: il premio ricorda Italia '90 [redacted] un orologio Lorus da collezione. In scheda spazio anche per la Miss dello Sport che succederà nell'albo d'oro [redacted] Erika Zingaro ed Elisa [redacted] Padova. Per ora, oltre a Eleonora Gay, lotta tutta loane[redacted] fra le volliste Elena Migliora [redacted] Daniela Trinello, più la cesti[redacted] Roberta Gasco.

[n. d. m.]

Oh... oh... oh... Olio Cuore.

I Mondiali di Vail (Colorado, USA), con Olio Cuore diventano i Mondiali del Benessere. Tutti noi possiamo vincerli, perché sono i Mondiali dov'è protagonista, ogni giorno a tavola, Olio Cuore. Con Olio Cuore sono invitati: la leggerezza, l'alimentazione equilibrata, le vitamine E e B6, il piacere di stare a tavola. L'unico non invitato è il colesterolo.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

LA TUA PREPARAZIONE ARTISTICA ANCHE CON LE NUOVE TECNOLOGIE MULTIMEDIALI: TECNICA TELEVISIVA, AUTOCAD, COMPUTER GRAPHIC, INTERNET.

LICEO ARTISTICO MODIGLIANI

ISTITUITO CON DECRETO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE 29-5-71

- I diplomati di questo Liceo possono accedere all'Accademia di Belle Arti e a tutte le Facoltà universitarie.
- L'orario antimeridiano delle lezioni si svolge su 5 giorni settimanali SABATO ESCLUSO.
- Al pomeriggio il doposcuola assistito è facoltativo.

Consorzio Scolastico Interregionale

NOVARA Via Costantino Porta 25 tel. 0321-628381

Ist. Tecnico AERONAUTICO "F. BARACCA"

istituito con Decreto del Ministero Pubblica Istruzione 31-7-95

NOVARA VIA COSTANTINO PORTA 25 tel. 0321-35372

PILOTI - NAVIGAZIONE AEREA

Durata degli studi 5 anni ***accesso a tutte le Facoltà Universitarie***

Al pomeriggio dopo scuola facoltativo assistito

Consorzio Scolastico Interregionale

SETTIMANA CORTA: SABATO LIBERO

Il procuratore aggiunto a un dibattito con Caselli: ai mafiosi garantita l'impunità

«In servizio gli agenti corrotti»

Duro attacco di Maddalena

Si parla di mafia all'università, e in quali termini! «L'unica grossa garanzia è quella dell'impunità», dice Marcello Maddalena, coordinatore della direzione distrettuale antimafia. Il magistrato disegna rapidamente il quadro dei nuovi assetti malavitosi a Torino e nel resto della regione: «Qualcosa è cambiato rispetto al passato. Ed è sotto gli occhi di tutti: in questo momento vediamo crescere e svilupparsi con forze insospettate organizzazioni di origine extracomunitaria». Si riferisce in particolare ai clan albanesi che qui stanno mettendo radici nel controllo della prostituzione e nel traffico di armi o droga. E aggiunge: «Con le famiglie della 'ndrangheta queste nuove organizzazioni hanno instaurato un rapporto di convivenza ed emergono perché, a differenza dei gruppi calabresi tradizionalmente forti in alcune delle nostre aree provinciali, non sentono il peso delle relazioni esterne». In altre parole: «Sparano, ammazzano, non hanno alcun problema di provocare allarme sociale e risposte repressive».

Maddalena parla dei clan albanesi come dei banditi del Duemila, mentre le 'ndrine calabresi rappresentano un fenomeno sempre più complesso: penetrazione nel territorio e controllo sociale su segmenti dell'immigrazione dal Sud attraverso il mercato dell'edilizia e il voto di scambio per avere appalti pubblici e ritagliarsi nuovi spazi in giacca e cravatta. Il dibattito sulla *Mafia fuori dai luoghi di origine* porta al confronto fra Maddalena e un magistrato-simbolo, il procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Tratteggiato il fenomeno, Maddalena affonda il *j'accuse* contro la disattenzione dello Stato.

Qualcosa è cambiato? «Tre anni di inchieste hanno evidenziato anche in Piemonte corruzione, connivenza e complicità fra le forze dell'ordine: coinvolti sono stati uomini della Digos e della Squadra mobile torinese, un intero nucleo carabinieri e una tenenza compatta della Guardia di Finanza. Ebbene, tutti gli imputati hanno patteggiato la pena e sono restati in servizio. Non lo è più solo chi si è dimesso per andare in pensione. Questa è la realtà». Punto e avanti: «L'arretramento di certe realtà investigative, destinato ad influire sull'azione di contrasto alla malavita, non riceve la stessa attenzione politica altre questioni giudiziarie.

soffermo sul dibattito garantista e sulle note modifiche legislative che lo - riparte magistrato -. Richiamo piuttosto l'attenzione su appena liquidata da un comitato ristretto che riguarda la nuove per le intercettazioni telefoniche e ambientali: non più utilizzabili se le conversazioni riguardano familiari di indagati solo vi si menziona un parlamentare. Anche i termini per disporre le intercettazioni dovrebbero diventare molto rigidi e per i magistrati che non li rispetteranno si prevede una condanna da uno a cinque anni riclusione. Bontà loro, i legislatori pensano a una pena di solo 2 anni per i pm e i giudici che non avranno cura di evitare la pubblicazione di certe notizie sui giornali». La sua conclusione è amara: «L'unica grossa garanzia è quella dell'impunità. Ci dicono i politici che non dobbiamo più fare certi processi. Lo dicano chiaro a tutti».

Maddalena aggancia queste considerazioni al ricordo di Bruno Caccia, procuratore capo di Torino e unico magistrato Nord dalla malavita organizzata: la sua presenza dava fastidio in tutti i settori in cui poteva esservi illegalità. L'averlo ucciso è tradotto per i suoi assassini in capitale sociale e relazioni esterne da spendere». Dove si era misurato il rigore di Caccia? Maddalena sceglie due esempi: il processo per la mala-gestione del centro clinico del carcere torinese e l'*affaire* Zampini, il primo scandalo a base tangenti e opere pubbliche.

«Che cosa cambiato?» gli fa eco Caselli, potenziale concorrente alla p capo torinese Marzachì (ma fra un e scade il mandato del superprocuratore nazionale antimafia Vigna e Caselli potrebbe essere più interessato a quell'incarico). «Gira e rigira - sintetizza - si vogliono svuotare gli strumenti di contrasto alla mafia. Si è però varata una buona legge antiracket. Il fatto è che il trasferimento delle competenze dalle sezioni ordinarie alle corti d'assise si azzeranno tutti i processi in corso e avvicineranno tanti estorsori all'impunità per prescrizione termini processuali». E sconfortante tutto ciò?

Alberto Gaino

Il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli (da sinistra) con il procuratore aggiunto di Torino Maddalena al dibattito sulla mafia all'Università

C'erano 51 cellulari rubati

Il «phone center» era in corso Regina Margherita 167: lì marocchini, nigeriani, tunisini, senegalesi, sudamericani telefonavano ai loro Paesi. Ora quella centrale telefonica è al centro dell'inchiesta della polizia. Gli uomini del Nucleo prevenzione crimine hanno trovato, perquisendo il negozio e le abitazioni dei due contitolari, passaporto del Benin e uno statunitense, cinque carte di credito, una macchina per borchiare le fotografie ai documenti e ben 51 cellulari, tutti rubati. stranieri, Peter Oghinan, 26 anni, e Augustine Emiantor, 36, entrambi nigeriani, stati fermati e denunciati. All'arrivo degli agenti in corso Regina Margherita, Oghinan nascondeva nelle tasche del giubbone che indossava dieci cellulari; altri telefonini stati trovati nell'abitazione del secondo, in via Asinari a Bernezzo. La polizia ha aperto un'indagine e escude che il questore Izzo possa decidere la chiusura del centro.

IN BREVE

Invalido soffocato nel suo alloggio in fiamme

E' morto soffocato dal fumo nella sua abitazione, Adriano Ollino, 67 anni, residente in via Quintino Sella 37 a Settimo Torinese, invalido, bloccato sulla sedia a rotelle.Quando ieri mattina, forse verso le 6 e mezza, si è reso conto del fuoco, ha tentato di raggiungere la porta di uscita ma il fumo lo ha soffocato prima che riuscisse ad aprirla. Lì lo ha trovato l'assistente che lo accudiva.

SCIOPERO

Oggi si fermano i taxi manifestazione in piazza

I fermeranno dalle 6,30 alla stessa ora di domani i tassisti torinesi. In piazza San Carlo ci sarà manifestazione a partire dalle nove. La protesta è stata decisa per chiedere l'applicazione integrale dell'accordo sul servizio aeroportuale e «la realizzazione di un'unica centrale radio e realizzazione posteggi sicuri e protetti».

Regione, Comune, Provincia uniti per salvare i teatri

Regione, Provincia e Comune di Torino hanno deciso di intervenire in modo unitario per cercare una soluzione alle difficoltà economiche, di due importanti gruppi teatrali subalpini: il Gruppo della Rocca e Teatro Settimo. Così la decisione di avviare un «tavolo di confronto» per stanziare alcuni miliardi per la ristrutturazione del Teatro Astra.

Ladri tornano nella stessa tabaccheria, catturati

Quattordici giorni fa i ladri avevano svuotato la tabaccheria Madama Cristina 65: entrati nei locali di notte si erano portati via merce per oltre milioni. Tutto era andato liscio. Così i malviventi ci hanno riprovato l'altra sera, ma una pattuglia della stazione San Salvario li ha notati e colti in flagranza.

VENARIA

«Il campo di corso Cuneo meta dei romeni»

«L'area di corso Cuneo è diventata la meta dei rumeni, ora ci sono più dubbi. Dopo il rimpatrio di oltre 300 persone stabilito governo a dicembre, la situazione non è cambiata. Ne arrivano di continuo, tutti i giorni». Il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania ieri pomeriggio ha fatto un blitz nel campo dove però ha trovato solo due donne e qualche bambino. Poche ore più tardi, intorno ad falò, s'erano già radunati una cinquantina uomini.

Già dicastero della Sanità ha intimato a quello delle Finanze di revocare le autorizzazioni

«Stop ai distributori di sigarette»

Guariniello: possono accedere anche i ragazzini

Se ha ragione Guariniello, stavolta s'infurieranno tabaccai e fumatori. Eh sì, perché il procuratore «a tutto campo», dopo aver preso di mira le Fs, i calciatori, i telefonini, gli elettrodomestici, ora punta il dito contro i distributori automatici di sigarette, quelle macchinette che occhieggiano dalle vetrine delle tabaccherie e sfornano tabacco 24 ore su 24. E che rischiano di sparire. Lui dice: «C'è una legge che vieta la vendita di sigarette ai minori di 16 anni». E invece lì, di fatto, può andare chiunque a comperare: anche un ragazzetto di anni, basta che abbia moneta sonante.

I distributori automatici di sigarette sono tornati in auge qualche fa, dopo quasi ventennio di oscuramento. Facendo la gioia di fumatori impenitenti, prima costretti a centellinare le sigarette sul far della sera e adesso finalmente liberi di fumare senza restrizioni perchè, intanto, c'è l'automatico sotto casa.

L'ultima battaglia di Guariniello ha messo in imbarazzo il ministero delle Finanze, che deve decidere ora se ordinare la chiusura dei distributori. Tutto è nato un paio di mesi fa quando al ministero della Sanità è stato approvato un piano triennale che si propone, tra l'altro, di ridurre il fumo tra i giovani.

Un solerte cittadino ha inviato esposto al procuratore Guariniello, segnalando l'«anomalia» delle macchinette, dove tutti, anche gli under 16 possono accedere. Il magistrato ha inviato una nota al ministero della Sanità. E dalla Sanità hanno passato la «patata bollente» ai cugini delle Finanze: «Dovete revocare le autorizzazioni per le macchinette». Già, perché i distributori sono nati grazie ad una precisa autorizzazione del ministero delle Finanze. Autorizzati in base ad altre norme, diverse da quelle del '34, e in contrasto con queste ultime.

L'invito della Sanità ha prodotto finora frutti concreti. E così ieri è sceso in campo direttamente Guariniello che ha inviato nota, questa volta alle Finanze, per conoscere cosa hanno deciso di fare.

Molto sensibile da sempre ai problemi della sicurezza e della salute, Guariniello commenta: «Sembra contraddittorio che lo Stato da un lato tuteli la salute dei minori dai danni del fumo e dall'altro incassi soldi con le sigarette vendute ai ragazzi. L'uso precoce delle sigarette diminuisce l'età in cui insorgono tumori. Curare un costa infinitamente di più rispetto alla somma incassata dalla vendita delle sigarette ai giovani».

TABACCAI

«Norme contradditorie»

I rivenditori sigarette sanno più a chi dare ragione. Spiega Sergio Baronci, segretario nazionale della Fit, la Federazione italiana tabaccai: «Esiste è vero un decreto del '34 che vieta la vendita di sigarette ai minorenni, esiste anche legge dell'8 agosto 1977 numero che consente ai tabaccai di installare rivenditori automatici di sigarette. Questa contraddizione crea un problema che dovrà risolto in sede ministeriale. Noi, per ora, non ci vogliamo pronunciare questo problema, vogliamo soltanto sottolineare che c'è una contraddizione che andrebbe risolta». Anche perché molti tabaccai hanno speso soldi per installare queste macchinette, visto che la legge lo consentiva: dai 12 ai 20 milioni. E ora? Risponde Romano Martinetti, tabaccaio di via XX Settembre: «Se macchinette dovessero messe fuorilegge ci sarebbe un rilevante danno anche perché molti miei colleghi le hanno installate recentemente e, dunque, non sono ancora riusciti ad ammortizzarle».

Università, sì Psicologia e Scienze della Comunicazione, su Medicina e Veterinaria si deciderà

Numero chiuso, vincono gli studenti

Ma ad Odontoiatria è guerra tra ricorsisti e iscritti

La guerra degli studenti universitari in lotta contro i numeri chiusi, i 288 ammessi in corsi «bloccati» dopo la sospensiva del Tar) è tornata ieri in Senato accademico per la partita decisiva. Per i ragazzi è stata una quasi-vittoria. Entreranno in 193. Il Senato ha deciso di «sanare» la posizione dei ricorsisti di Psicologia e Scienze Comunicazione, e di chiedere al ministero il permesso di ammettere quelli di Veterinaria e Medicina. Nulla di fatto, invece, per Odontoiatria, il caso più spinoso: ieri, ad attendere la decisione, c'erano in rettorato due gruppi di studenti, a protestare per ragioni opposte. Da un lato i 36 iscritti «regolari» di Odontoiatria, al di laurea dopo il superamento del test d'ammissione, che difendono il diritto di studiare in strutture fatte per quella capienza. Dall'altro lato i iscritti dopo il ricorso al Tar: «Difendiamo il diritto di scegliere il corso per cui ci sentiamo più portati».

Mentre a Padova il ministro Zecchino ha annunciato che il governo deciderà per il prossimo anno altri «blocchi» in aggiunta a quelli imposti dall'Ue (Medicina, Architettura, Veterinaria, Odontoiatria), a Torino la decisione del Senato è arrivata dopo due giorni di manifestazioni di segno opposto dei due gruppi di Odontoiatria, dopo mini-occupazione di Palazzo Nuovo da parte di ricorsisti e Collettivo Invisibili, una raffica di proteste, assemblee e incontri con i politici, e dopo le dimissioni di alcuni rappresentanti dei ragazzi dal Senato accademico. Che hanno ribadito la loro scelta: Raffaella Monti e Chiara Manfredotti (senatrici-studenti) hanno firmato un documento congiunto 18 rappresentanti di sinistra di Scienze e Lettere. dimettono, in 20, a due mesi dalle elezioni per il rinnovo delle cariche studentesche, «perchè, è là della questione del numero chiuso, siamo ascoltati. Siamo visti più come un elemento di disturbo che come un'opportunità di confronto».

Il rettore, Rinaldo Bertolino, e il pro-rettore Angelo Garibaldi, rispondono agli studenti che «le loro dimissioni dal Senato si discuteranno la prossima seduta. riteniamo la loro presenza importante: abbiamo sempre ascoltato le loro proposte ed obiezioni, accogliendo ad esempio le loro richieste sulle modifiche al regolamento didattico, e prendendo in seria considerazione il problema dei ricorsisti».

Sul numero chiuso il Senato ha in sostanza rispettato le richieste delle facoltà: Lettere (per Scienze della Comunicazione), e Psicologia, hanno riconsiderato il «no» iniziale. Quest'ultima per l'acquisto di Palazzo Badini Confalonieri destinato ai dipartimenti, la prima per la riduzione del numero di studenti da accogliere. Medicina accetterà oltre ai ricorsisti anche i primi esclusi dalla graduatoria del test d'ammissione. A Odontoiatria il discorso è diverso. «Il no della facoltà di strutture», spiega il rettore. Per i ricorsisti (che comunque restano iscritti grazie al Tar) ci sarebbe posto per tutti: parlano di cliniche e laboratori «semi-deserti», e accusano gli odontoiatri di «voler calmierare il numero di laureati per non avere concorrenza nel lavoro». Gli iscritti «regolari» parlano invece di aule e laboratori «stracolmi», dell'impossibilità di prepararsi adeguatamente alla professione se quadruplicano gli studenti rispetto al numero previsto, e rispondono che «non si tratta di garantirci il lavoro dopo, di garantire reale diritto allo studio a chi è iscritto, come prevede la legge, dopo il superamento di un esame di merito».

Il pro-rettore Angelo Garibaldi

IN BREVE

Sindaci e prefetto, oggi prostituzione

NOVARA. Oggi il prefetto Vincenzo Pellegrini chiama a raccolta sindaci e associazioni per affrontare il problema della prostituzione sul territorio. L'incontro scaturisce dalle proteste degli amministratori dell'Ovest Ticino che nelle ultime settimane si riuniti più volte e hanno sollecitato provvedimenti incisivi per arginare la presenza delle prostitute lungo la statale del Lago Maggiore e sulle strade laterali che salgono verso la collina. Il sindaco di Borgo Ticino, Roberto Celesia, aveva anche fatto affiggere all'albo pretorio (nella foto) i verbali contestati a clienti che si erano appartati attorno al paese le ragazze per rapporti a pagamento. In provincia prosegue anche il progetto europeo Tampep con l'unità di strada, come avviene in altre città italiane.

Regione Liguria, ai

GENOVA. La Regione Liguria metterà a punto entro la fine di marzo i programmi più importanti che conta di far finanziare con i fondi dell'Unione Europea. punterà ai grandi progetti di recupero dei centri urbani e ai programmi di formazione professionale. I tempi sono stretti perchè solo i progetti definitivi saranno finanziati: se n'è parlato ieri mattina a Genova in Regione alla presenza del ministro Enrico Letta.

Acna, un incontro sul «piano Bagnoli»

SAVONA. Oggi la Rsu dell'Acna incontra a Cengio una delegazione della Fulc nazionale. Al centro del confronto, il cosiddetto «piano Bagnoli» proposto dal ministro Ronchi. Un piano che, attraverso la nomina di un commissario governativo col compito di costituire un Polo di eccellenza attraverso il quale gestire la bonifica del sito, prevederebbe il riassorbimento di parte dei lavoratori, nonchè una serie di ammortizzatori sociali.

del Monregalese oggi festeggia 105

MONDOVI'. Un traguardo invidiabile, che la rende la «nonnina» più anziana di tutto il Monregalese e tra le persone più longeve del Piemonte: 105 anni. Teresa Martini Borghese li compie oggi, circondata dall'affetto delle figlie, dei nipoti e dei pronipoti, che le saranno vicini questo giorno di festa. «Mamma» Teresa ha dedicato la sua vita alla famiglia, e in particolare alle due figlie che sono diventate suore.

Grazie alla sua forte fibra fisica e alle buone condizioni di salute, l'anziana continua ad abitare nella sua di via Cottolengo 26, a Mondovì Breo, accudita dai familiari. Oggi il sindaco Riccardo Vaschetti porterà gli auguri di tutta la comunità monregalese, durante una simpatica festa nel corso della quale sarà offerto a «Mamma» Teresa un mazzo di fiori.

Regione ha approvato il progetto Asti-Cuneo

ASTI. Tenendo conto delle indicazioni dei vari uffici interni, la giunta regionale, su proposta dell'assessore Casoni (Viabilità), ha espresso il conclusivo parere favorevole al progetto definitivo della Asti-Cuneo sulle integrazioni relative ai lotti Massimini-Perucca; Motta-Neive; Diga Enel-Cherasco. Per fine mese attesa la convocazione, ad Asti, della Conferenza dei servizi dopo la seduta novembre a Cuneo.

Prezzo lio calo causa Spagna

IMPERIA. Crolla il prezzo dell'olio d'oliva (l'annata è ottima per qualità e quantità, ma la concorrenza spagnola è spietata) e frantoiani e olivicoltori proclamano lo stato di agitazione. Del difficile momento si è discusso ieri in assemblea alla Camera di Commercio. La Comunità Montana dell'Olivo ha concesso al Consorzio per l'extravergine 50 milioni di contributo, per acquistare olio e agevolare il rialzo dei prezzi.

Bersaglieri nel ricordo Lamarmora

BIELLA. Si è in moto la macchina organizzativa che, dal 20 al 23 maggio, accoglierà il «47° Raduno Nazionale dei Bersaglieri». Per l'occasione a Biella ed in tutta la provincia, sono attese circa 50 mila persone (tra fanti piumati, parenti e amici) provenienti da varie parti d'Italia e perfino dall'estero. Sarà una grande festa, nella terra del fondatore dei bersaglieri, Alessandro Ferrero Della Marmora, di cui durante la giornata si festeggerà proprio il bicentenario della nascita. dalle molte sezioni sparse quasi tutti i continenti della Terra, stanno arrivando le prime adesioni. «Per la nostra città e per tutto il Biellese - ha spiegato il sindaco Susta -, si tratta di una opportunità importante, che ci consentirà offrire uno spaccato delle nostre profonde radici storiche e culturali».

Al gasolio doppia denuncia

VERCELLI. Ruba nottetempo il gasolio dal serbatoio di un camion e carica la tanica contenente il carburante nel bagagliaio della propria auto. Mentre cerca di ripetere il colpo de avvicinarsi una «volontes», così corre in questura a denunciare il furto della propria vettura. Ma è tradito dalle scarpe sporche di gasolio. Per un vercellese anni la finisce con una doppia denuncia, per furto e simulazione di reato.

a per detenuti

ALESSANDRIA. Due detenuti-studenti della penale di San Michele sono stati ammessi a frequentare l'ultimo quadrimestre del quinto anno del corso per geometri all'istituto cittadino «Nervi». E' un esperimento pilota, primo in lia. I detenuti sosterranno anche l'esame di maturità e il progetto prevede pure ricerca di studi o aziende disponibili a stage per inserire i detenuti nel mercato del lavoro, dopo il diploma.

La pesca in aprirà fine di

AOSTA. In Valle d'Aosta, la stagione ittica si aprirà il 28 marzo. Otto le catquotidiane consentite. I pescatori con permesso settimanale e mensile potranno gettare l'amo dal 1° maggio. Quest'ultima data fissa anche l'inizio delle catture dei temoli che da quest'anno, come per la trota marmorata, sono limitate ad un esemplare al giorno per facilitare il ripopolamento dei corsi d'acqua. Tra le novità del calendario '99, l'istituzione di una «bandita» (divieto) nel torrente Loo de Tor a Torgnon. Sei le «no kill», istituite e segnalate con cartelli, nella Dora Baltea, nella Dora di La Thuile e nei torrenti Grand Eyvia, Chalamy, Evancon e Lys. La chiusura della stagione è fissata al ad eccezione delle riserve turistiche in cui sarà più possibile pescare dal 1° novembre.

Pittino

CENTRO DISTRIBUZIONE PORTE INTERNE

PUNTO FIDUCIARIO BLINDATE DIERRE PIU'

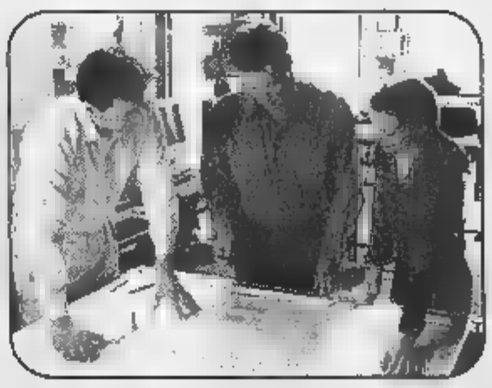
il più alto riconoscimento di [illegible] competenza

per tutto il mese
di febbraio

PORTE BLINDATE
A PREZZI BLOCCATI
(al listino 1998)

Pittino

assistenza pre e post vendita
vasta scelta di porte delle firme più prestigiose
garanzia dal prodotto
prezzi più vantaggiosi



MULTIMEDIA NOVARA

ORARIO APERTURA DA LUNEDÌ A VENERDÌ 8-12 14-18 SABATO 8-12
SHOW ROOM DA LUNEDÌ A VENERDÌ 18-19 SU APPUNTAMENTO

NOVARA VIA BIANDRATE 40 AUTOSTRADA TO-MI USCITA AGOGNATE
TEL. 0321/627603 FAX 392991

PROGETTO [redacted] Concessionaria FIAT
[redacted] Tel. (0321) [redacted]
VEVERI (NO) - Via [redacted] 88 - Tel. (0321) 47.72.37

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

INDAGINI - ACCERTAMENTI
[redacted] LEGALMENTE VALIDE
TUTTI I SERVIZI INVESTIGATIVI ITALIA - ESTERO
dal [redacted]
GRANDI INVESTIGAZIONI
LUIGI
[redacted] - Corso [redacted]
Tel. 0322/ 84.20.21 [redacted]

Martedì 9 Febbraio 1999
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35
NO 35

Presi nella Locride i carcerieri di Alessandra Sgarella, i familiari grati alle forze dell'ordine

«Non potrò mai perdonarli»

Il sindaco: «Abbiamo avuto giustizia»

[redacted] Presi i carcerieri di Alessandra Sgarella. Cinque affiliati alle cosche della Locride sono finiti in manette, [redacted] sesta persona è stata arrestata a Buccinasco, nel Milanese. Le notizie sull'operazione sono state seguite con grande interesse a Domo dove risiedono i familiari dell'imprenditrice rapita che [redacted] hanno voluto fare commenti. [redacted] là di un apprezzamento per il lavoro degli inquirenti, non abbiamo niente da dire- ha dichiarato ieri la madre di Alessandra, Franca Paglino- le notizie di primamano le avete voi. Noi sappiamo quello che hanno detto i telegiornali. Possiamo solo sperare, anche per la nostra definitiva tranquillità, che li prendano tutti. E' bene che anche Alessandra sia lasciata tranquilla per qualche giorno, almeno fino [redacted] quando l'operazione sarà conclusa».

«Abbiamo sempre avuto, anche nelle fasi più delicate del sequestro, piena [redacted] totale fiducia nell'operato dei magistrati [redacted] delle forze dell'ordine- ha ribadito [redacted] fratello dell'imprenditrice, David Sgarella, che si occupa a Domo della sede legale dell'Italsempione-i fatti ci stanno dando ragione». I familiari [redacted] Alessandra, che in questo periodo [redacted] spesso [redacted] Domodossola, fanno sapere di non avere altro da aggiungere alle dichiarazioni rilasciate subito dopo la liberazione [redacted] giovane imprenditrice. Il marito, Pietro Vavassori, che si trovava in Calabria quando la donna [redacted] stata rilasciata dopo 267 giorni di segregazione, aveva sempre negato [redacted] forza il pagamento di un riscatto.

«Abbiamo creduto nella giustizia anche quando sul sequestro [redacted] nostra concittadina sembrava fosse calato un buio impenetrabile-, ci ha detto il sindaco di Domo, Mariano Cattrini- le notizie [redacted] oggi confortano le speranze di allora. Durante la marcia silenziosa dell'estate scorsa, che [redacted] coinvolto l'intera città, avevamo chiarito che la nostra iniziativa non doveva essere interpretata come una protesta ma come una ferma e decisa volontà di [redacted] giustizia. Che sta puntualmente arrivando. Siamo fieri di [redacted] condotto una grande battaglia civile per la liberazione di Alessandra Sgarella».

«Gli arresti [redacted] ieri confermano la totale estraneità della nostra [redacted] a tutte le fasi del brutale sequestro che è stato concepito, attuato [redacted] gestito altrove- ha aggiunto Cattrini- il fatto che venga escluso qualsiasi coinvolgimento locale, anche marginale, [redacted] per la nostra città [redacted] tutta l'Ossola un motivo di grande sollievo. Sarebbe stata [redacted] macchia gravissima per il nostro territorio».

> «Gli arresti di ieri confermano la totale estraneità della nostra zona»

Del lavoro degli inquirenti, sono infatti emerse conferme di uno stretto legame fra le cosche della Locride e la criminalità calabrese che gravita nell'hinterland di Milano dove, fra Vittuone e Cornaredo, c'è il cuore commerciale dell'Italsempione, l'azienda fondata dal dottor Sandro Sgarella, padre di Alessandra. Subito dopo [redacted] rapimento, avvenuto la sera dell'11 Dicembre 1997, l'imprenditrice era stata portata a Buccinasco dove aveva trascorso il primo [redacted] di segregazione, con una catena al collo, in una buca scavata in [redacted] terreno nei pressi della tangenziale ovest [redacted] Milano. Da qui, Alessandra era poi stata trasferita in Calabria. Avvolta in uno strato di cellophane, con un passamontagna calato sulla testa, era stata caricata [redacted] camion che era anche incappato in un posto di blocco. In Aspromonte, l'imprenditrice è poi stata tenuta prigioniera [redacted] tre covi diversi.

«Non perdonerò mai i miei sequestratori- aveva detto Alessandra subito dopo la liberazione- nei miei confronti non c'è stata violenza fisica [redacted] quella di sottrarre per mesi una perso[redacted] all'affetto dei propri cari è stata un'azione vigliacca. Non tocca comunque [redacted] me decidere se perdonare o no, solo qualcuno in alto può farlo».

Adriano Velli

Alessandra Sgarella, [redacted] a sinistra la casa dei genitori

Mariano Cattrini Il sindaco di Domodossola

PRIMO PIANO

Romagnano [redacted]

Ieri i funerali di Marcella Balconi

Tanta gente ha reso omaggio ieri a Marcella Balconi, grande esperta di neuropsichiatria [redacted] psicanalisi infantile. PAG. 36

Borgomanero

Medie chiuse per atti vandalici

I vandali hanno scaricato gli estintori nei corridoi e nelle aule. La media [redacted] viale Dante è chiusa. PAG. 37

Borgo Ticino

Prostituzione ancora battaglia

La protesta degli amministratori: «Vogliamo l'esercito al nostro fianco». E si rivolgono [redacted] prefetto. PAG. 37

Omegna

Il giovane ossolano muore a Crusinallo

E' stata eseguita ieri l'autopsia di Marino Simona, 31 anni, di Montecrestese, rimasto ucciso per [redacted] caduta nel posteggio dell'ex Bialetti. Domani i funerali. PAG. 39

Istituzioni impegnate a fianco dei lavoratori minacciati di licenziaento

Novara si mobilita per l'Olcese

Oggi manifestazione e incontro col Prefetto

NOVARA. Incontrando ieri i vertici dell'Olcese (Presidente, amministratore delegato [redacted] direttore del personale) il sindaco Correnti ha già fatto sapere: «Non sappiamo bene quali sono i vostri progetti ma se pensate [redacted] possibili speculazioni per l'area dello stabilim[redacted] Olcese toglietevelo subito dalla testa. Il consiglio comunale darà indicazione perchè resti a destinazione produttiva». Le istituzioni fanno blocco con i lavoratori dell'Olcese dopo che il gruppo ha annunciato 249 licenziamenti; [redacted] come dire la chiusura della fabbrica di Sant'Agabio.

La volontà dei lavoratori, [redacted] del sindacato al loro fianco, di resistere per scongiurare il pericolo è emersa chiara, ieri sera, nell'incontro pubblico organizzato alla sede del quartiere. Con il sindaco Correnti assessori [redacted] consiglieri, comunali [redacted] regionali, è intervenuto il presidente della provincia Cattaneo. Giulio Bassano presidente del Cdq ha introdotto l'incontro che ha avuto il pregio della concretezza. Correnti ha ricordato l'intervento tempestivo dell'esecutivo dopo [redacted] richiesta di licenziamenti. Ha riferito dell'incontro di ieri [redacted] i responsabili del gruppo. Questi hanno ribadito la necessità di procedere, per motivi [redacted]ci, ad un ridimensionamento della produzione chiudendo lo stabilimento [redacted] Novara, il più obsoleto, dov'è impensabile una ristrutturazione. E il filato greggio? [redacted] potrà acquistare [redacted] mercati stranieri [redacted] costi più contenuti. E i lavoratori? Per loro c'è la mobilità. Soluzione inaccettabile ha ribadito il sindaco anche perchè all'Olcese dove l'età media [redacted] di 43 anni, (quest'azienda viene già da una pesante ristrutturazione) risulterebbe difficile anche applicare gli ammortizzatori [redacted]li.

Il presidente della provincia Cattaneo ha portato la sua solidarietà ai lavoratori proponendo che [redacted] problema venga di[redacted] al famoso tavolo di concertazione. Dove, detto per inciso, di questa vicenda non s'è mai discusso. Ma allora che funzione reale ha quest'organismo? Molto lucido e concreto il segretario della Camera del la[redacted] Stievano: «Abbiamo due carte da giocarci: la vostra professionalità [redacted] una produzione specializzata e la forza del sindacato. Se non [redacted] sono alternative occuperemo la fabbrica». Oggi è prevista una manifestazione in centro e l'incontro in prefettura. [r.amb.]

Due immagini eloquenti dello stato d'animo dei lavoratori Olcese, [redacted] sera, all'incontro [redacted] le istituzioni al comitato [redacted] quartiere [redacted] Sant'Agabio

> Il sindacalista Stievano è deciso: «Se non ci sono alternative arriveremo ad occupare la fabbrica»

Appello ai cittadini

[illegible]

NOVARA. Non accendete fuochi, chi deve smaltire sterpaglie attenda condizioni meteorologiche e ambientali meno pericolose oppure si rivolga ai servizi comunali appositi. L'appello arriva direttamente dal comando novarese del Corpo Forestale dello Stato.

Nei giorni scorsi sono state emesse cinque sanzioni per accensione fuochi e a verbale [redacted] già anche due notizie di reato. Il rischio è ancora alto e la collaborazione dei cittadini indispensabile. Ieri pomeriggio dal comando è stato diffuso un comunicato [redacted] indicazioni pratiche: «Il Corpo Forestale ricorda che è vietato accendere fuochi nei boschi e nelle loro vicinanze entro 50 metri. Raccomanda a tutti la massima attenzione. In caso di avvistamento di focolai, si può comporre con chiamata gratuita il numero d'emergenza 1515. Per ulteriori informazioni [redacted] può contattare la comandante Stefani al numero 0321-399378 e la sala operativa al numero verde 167-807091». [m. p. a.]

Carpignano

[illegible]

CARPIGNANO SESIA. L'orario di apertura del guado [redacted] Carpignano Sesia [redacted] Ghislarengo resta ancora quello «ridotto» dalle 7 alle [redacted] nonostante la notizia di un'eventuale estensione si fosse fatta strada [redacted] insistenza nei giorni scorsi.

A questo proposito oggi pomeriggio alle 17 in Provincia a Novara è previsto un incontro tra il presidente Paolo Cattaneo, l'assessore ai trasporti della Provincia di Vercelli Franco Berruto e il sindaco di Carpi[redacted] Sesia Antonio Riboldazzo. E' probabile l'adozione di una delibera che sarà comun[redacted] firmata dal presidente della Provincia di Vercelli, Valeri, che preveda l'apertura [redacted]tinuata, festivi compresi, [redacted] 5,30 alle 22,30. Per [redacted] remunerazione delle vedette, il personale che sorveglia il traffico, verrà utilizzato un finanziamento di 70 milioni reperito tra i fondi di bilancio. [r.l.]

ANTISMOKING CENTER
VUOI VERAMENTE SMETTERE DI FUMARE?
Grazie [redacted] metodo elettronico brevettato
[redacted]
(APPROVATO "[redacted] ANTIFUMO")
puoi [redacted] NON SERVE LA VOLONTÀ
Con un'unica seduta [redacted] venti [redacted]
avrai [redacted] risultato garantito
RILASCIAMO GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
NOVARA - [redacted]
ARONA - [redacted]
per [redacted] o informazioni TEL. [redacted]

ALBERGO ITALIA
Via Solaroli, 8 - 28100 NOVARA
Tel. (0321) [redacted] - Fax. (0321) [redacted]
il menù di San Valentino
-Pesce spada affumicato al limone,soncino e pepe rosa
-Rose di Bresaola con insalata colorata
***
-Ravioli vegetariani al bel paese ed erba cipollina
-Risotto al profumo di arancio
***
-Filetto di spigola farcita con verdurine in sfoglia
-legumi di stagione
***
-Delizie di San valentino
***
Acqua minerale
Vini Bianchi [redacted] rossi
Spumante

Ieri i funerali in forma privata

Marcella è tornata nella sua Romagnano

SESTO. Marcella Balconi è tornata nel suo paese dove resterà per sempre. Proprio ieri avrebbe compiuto 80 anni. A portarle l'ultimo saluto c'erano tanti vecchi compagni, ex partigiani, politici, esponenti della sinistra ma anche medici e assistenti sociali. Qui a rendere una testimonianza di gratitudine nei confronti di questa donna, molto amata, considerata fra i massimi esperti nel settore della neuropsichiatria e della psicanalisi infantile. «Senza di lei noi non saremmo qui» ammetteva onestamente ieri un'assistente sociale. A Novara negli anni Cinquanta Marcella Balconi pensò ai primi asili nido riorganizzando poi i consultori materni ed infantili con una sensibilità particolare nei confronti dei problemi dell'infanzia abbandonata. Ma si può ben dire che in città, ed in provincia, Marcella è stata un riferimento costante per i più deboli ed i meno fortunati.

Marcella Balconi

Ieri dovevano esserci solamente i parenti stretti, per espresso desiderio di Marcella, donna schiva che rifuggiva qualsiasi forma di esteriorità. Ricordiamo l'imbarazzo, quasi, nell'89 quando premiata come novarese dell'anno. Ma quando al cimitero di Romagnano è giunta Margherita Gionni recando in mano la piccola urna in legno con le ceneri, avvolta in un foulard grigio, ad attenderla c'era ormai una piccola folla. Nessuna commemorazione ma una sepoltura semplice, nella tomba di famiglia, accanto a Francesca Danini. In molti han voluto deporre un fiore. Su tutti il colore giallo della mimosa.

Poi alla redazione del giornale sono incominciate ad affluire le testimonianze ed il cordoglio di Giuliana Manica, delle parlamentari e consigliere regionali e novaresi, del senatore Vedovato. Altre sono state preannunciate. Diversi anche gli attestati di gratidudine espressi da lettori ed operatrici sociali.

Accanto al ricordo, da parte di tutti si sono l'impegno e la consapevolezza che il mondo migliore per ricordare «La Marcella» sia quello di intensificare l'azione nei confronti dei più giovani, dei più deboli e svantaggiati. Come ha fatto lei.

Già si pensa ad un'iniziativa per ricordare degnamente questa grande donna che ha speso la vita per gli altri. [r. a.]

Le sedi in piazza Garibaldi e corso Cavallotti, in attesa dell'area ex Rotondi

Doppio sportello per le imposte

L'Ufficio unico delle entrate apre a giugno

NOVARA. Partenza entro giugno e doppia sede, provvisoria, per l'Ufficio unico delle entrate di Novara. Annunciato nel '96, l'Ufficio sarà il punto di riferimento per ogni questione fiscale. L'avvio è finora slittato per la mancanza di una sede adeguata a contenere 120 dipendenti, spazi per il pubblico e soprattutto un archivio. E' per questo che l'ufficio funzionerà in via provvisoria una duplice identità: ai contribuenti si prospetta il pellegrinaggio tra i locali delle Imposte Dirette, in piazza Garibaldi, e dell'Intendenza di Finanza, in corso Cavallotti. Giuseppe Meli, direttore delle Imposte dirette, preme il pedale sull'acceleratore. E' stato incaricato dalla Direzione regionale delle entrate di Torino di fare in modo che l'ufficio parta in tempi brevi. Entro l'estate dovrebbe già essere avviata l'iniziativa. Con circa un anno di ritardo rispetto alle corrispondente sede domese, che ha aperto i battenti lo scorso agosto. L'ufficio-pilota di Novara è così diventato l'ufficio lumaca.

I contribuenti novaresi si affideranno per ogni questione all'Ufficio Unico delle entrate. A fianco il direttore Giuseppe Meli

Tempi da lumaca per un progetto pilota. Tra i problemi l'archiviazione dei documenti

Stoccare tutto il materiale cartaceo è un problema. L'ufficio unico delle entrate infatti assommerà le funzioni degli uffici Iva, Registro, Imposte dirette, e sezione staccata della Direzione regionale delle Imposte. Meli: «Basta pensare al fatto che ognuno di questi uffici, che oggi funzionano separatamente in diverse sedi cittadine, riceve e conserva la Gazzetta Ufficiale. Già l'ingombro di questi fascicoli è incredibile». Si aggiungono tutti i documenti che non possono essere archiviati con il computer e questo può già costituire un'idea del problema da risolvere. «E' un'operazione complessa quella che mi è stata affidata - dice Meli - al momento sono state scelte queste due dislocazioni perchè si riesca a partire, tenendo tutte le attrezzature. Dovo coordinare i compartimenti presenti sul territorio, dare ordine di sfoltire, dove è possibile gli archivi, informatizzare il più possibile».

L'ufficio di piazza Garibaldi è di proprietà della Banca Popolare di Novara: in questi giorni sono in corso i lavori per adeguare la sede delle Imposte dirette all'accoglienza del pubblico, con front office, spazi adeguati per un primo colloquio con il contribuente. «Mi rivolgerò al Prefetto e al sindaco per la questione del materiale cartaceo. Bisogna archiviare in modo sicuro tutti i documenti».

La sede definitiva, l'area ex Rotondi, sarà pronta tra un decennio. Mega progetto giardini, fontane, centinaia di posti auto, gallerie. Una prospettiva prestigiosa. «Arrivarci non sarà semplice - conclude Meli - i tempi sono lunghi».

Meneghini

Novara

Corso di Braille per gli insegnanti

L'Unione Italiana Ciechi di Novara organizza un corso di Braille per insegnanti. I posti disponibili sono 50. Lezioni con frequenza obbligatoria all'Istituto Addestramento Lavoratori di via Brusati a Novara dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle con inizio l'8 marzo e conclusione il 19. Adesioni entro il 20 febbraio alla Uic di corso Torino (0321-61339). Al termine del corso tutti i partecipanti riceveranno un attestato di frequenza. [r. l.]

Pirin e Main preparano i «tapit» per Raiuno

Un paniere colmo di «tapitta»: con i tipici dolci del Carnevale Oleggese le maschere Pirin e Main si presentano giovedì alla trasmissione di Raiuno «Unomattina», che s'inizia alle 6,55. Pirini sarà protagonista altre maschere. Per i più giovani è organizzata venerdì da Casa Miguel a Bellinzago maxifesta. [m. p. a.]

Trecate

Sportello per il pubblico inaugurazione il

L'Urp, Ufficio relazioni con il pubblico, apre in Municipio il 20 febbraio. L'inaugurazione alle 10. Lo sportello sarà il punto di riferimento dei cittadini per l'informazioni sull'attività comunale e sui servizi funzionanti. [c. m.]

Novara

Scambi internazionali intervento sul

Prosegue la diffusione, a parte dell'Agenzia di accoglienza e promozione turistica del lago d'Orta e della Provincia di Novara, del progetto «Gioventù per l'Europa», che riguarda scambi giovanili internazionali. Lo sportello è attivo domani dalle 9 alle 12 nel capoluogo alla sede di baluardo Quintino Sella, tel. 0321/394959. Sempre domani a Borgomanero, alla sede della cooperativa Vedogiovane, alle 21 c'è un incontro per la diffusione dell'iniziativa a livello locale. [c. m.]

Lungo trentadue chilometri, evita il transito di autobotti nel Parco del Ticino

Filo diretto Sarpom-Malpensa 2000

Un oleodotto rifornisce gli aerei di cherosene

NOVARA. Filo diretto San Martino di Trecate-Malpensa 2000. Questa volta per rifornire in tempo reale, salvaguardando l'ambiente, gli aerei in decollo e in transito.

La Sarpom e la Esso hanno costruito e messo in esercizio un oleodotto, lungo circa 32 chilometri, in grado di pompare oltre 180 metri cubi di cherosene l'ora.

La struttura è destinata ad alimentare il deposito «Disma» che distribuisce, per conto delle maggiori compagnie petrolifere, il cherosene (chiamato anche jet-fuel) all'interno dell'aeroporto.

L'investimento della Sarpom è stato di 15 miliardi ed è frutto di progetto varato nel 1992. Realizzato secondo i più moderni criteri tecnologici, è dotato di sistemi di sicurezza che rientrano nei progetti di protezione ambientale messi a punto dalla direzione della raffineria.

L'oleodotto «Malpensa 2000» risolve, infatti, il problema di impatto ambientale a terra, che si sarebbe venuto a creare con l'entrata in attività del nuovo aeroporto.

Secondo i calcoli un consistente numero di autobotti avrebbe dovuto percorrere ogni giorno le strade del Parco del Ticino (fra le 40 e le 100), con possibilità di ulteriore incremento.

E poiché l'oleodotto per buona parte del suo percorso attraversa il parco naturale del Ticino, uno dei più grandi d'Europa, sono state adottate particolari precauzioni per minimizzare l'impatto ambientale, soprattuto durante la costruzione.

E il rifornimento con Malpensa 2000 rappresenta una delle prime grandi sinergie fra la provincia di Novara e il nuovo scalo, nel rispetto dell'ambiente. Il lungo serpentone interrato, come si vede nello schema a fianco, attraversa il Ticino, entra in Lombardia, gira a gomito nei pressi di Bernate, costeggia la centrale Enel di Turbigo, prosegue po Vanzaghello e infine arriva all'aeroporto. [g. f. q.]

Caso Airoldi, l'assessore risponde

Sanità, manager verso la verifica

NOVARA. Si avvicina la verifica sulle nomine dei dirigenti strutture sanitarie pubbliche in Piemonte. E' prevista per il 15 febbraio. E con la risposta dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio ad un'interrogazione urgente, presentata dai consiglieri Manica, Bortolin, Riggio e Suino, torna alla ribalta la polemica che aveva investito l'ospedale Maggiore poche settimane fa. Un primario, il dottor Mario Del Piano, contestato in una lettera aperta la posizione del direttore del Maggiore, Pierbaldi Airoldi, che avrebbe svolto contemporaneamente il ruolo manager dell'ospedale e commercialista. Del Piano stigmatizzava: è una situazione contraria alla legge vigente. La consigliera regionale ds Giuliana Manica aveva sollecitato con i colleghi una risposta dell'assessore all'interrogazione. Risposta che è arrivata ma che non soddisfa i firmatari. D'Ambrosio conferma di aver invitato Airoldi a chiarire la sua posizione. Una prima delucidazione del direttore è arrivata in Regione: Airoldi sosteneva che, pur mantenendo la titolarità dello studio, aveva affidato gestione alla moglie e alla figlia che si avvalgono due collaboratori. Certificava anche di non essere mai venuto meno all'esclusività del rapporto con il servizio sanitario. D'Ambrosio ha chiesto ad Airoldi altri chiarimenti ma ha precisato che il direttore ha finora svolto il compito pubblico con il raggiungimento del cento per cento degli obiettivi. Anche nel Vco la dirigenza di Marco Ronco nell'Asl è al centro di vivaci polemiche. [m. p. a.]

In Consiglio da An

Interrogazioni sul Broletto e lo smaltimento

NOVARA. Sono presentate dal gruppo di Alleanza Nazionale tre interrogazioni in Consiglio comunale. La prima riguarda le ipotesi di trasferimento allo Stato delle scuole materne comunali entro il febbraio '99. I firmatari Mancuso, Gilardoni e Policaro chiedono al sindaco e all'assessore all'Istruzione «quali sarebbero le motivazioni che spingerebbero l'amministrazione comunale a tale 'dismissione' e se non sia il caso di informare i genitori degli alunni». Un'altra richiesta d'informazioni è dedicata all'iter e alle fasi seguenti del concorso pubblico per quattro posti di insegnante di scuola materna che il Comune aveva bandito nel novembre '98. Infine, dopo un sopralluogo al Civico Istituto Musicale Brera, i tre rappresentanti di An sollecitano all'amministrazione precisi chiarimenti e dettagli sull'impegno del Co- rispetto a tale scuola (anche in termini finanziari) e in generale sul sostegno che viene o meno assicurato all'educazione musicale. [m. p. a.]

Vigevano

Guidava patente condannato tre mesi

I carabinieri l'avevano fermato al volante di una Golf alle 4 del mattino, in periferia: alla rituale domanda «patente e libretto», ammise di non aver mai conseguito il permesso di guida. Michele Loddo, 39 anni, di Vigevano, è finito davanti al pretore: ieri mattina l'ha condannato a tre mesi di reclusione e milione di multa, senza benefici di legge. [c. br.]

Mortara

Rapinatori mascherati assaltano il market

Quinta rapina in giorni: sabato dopo la chiusura tre banditi, travisati maschere di Carnevale, hanno assaltato il market «Penny». Uno era armato di pistola. Hanno immobilizzato gli addetti rimasti per la chiusura Bottino: poco meno di 8 milioni in contanti. [c. br.]

LETTERE AL GIORNALE

Il termodistruttore di Fontaneto

In queste settimane è stato dato ampio spazio alla polemica sollevata contro il progetto di termodistruzione di Fontaneto. In passato, nelle mire di chi si professa difensore dell'ambiente, c'è stato l'impianto della Thermoselect. Vorrei capire perchè impianti di questo tipo vengono approvati entusiasticamente quando sorgono in altri paesi (gli impianti a «letto fluido» come quelli di Fontaneto sono stati ideati in Scandinavia, notoriamente più attenta di noi alle tematiche ambientali), mentre sono aprioristicamente bocciati quando devono essere realizzati da noi. C'è più: chi rifiuta la termodistruzione, che alternativa offre? Altre discariche? Desidererei, da chi si definisce difensore dell'ambiente, proposte concrete, precise: da anni attendo che i comuni della provincia mettano in atto una politica di riciclaggio, ma su questo tutto tace. Anche i «difensori dell'ambiente».

Lettera firmata, Borgomanero

per gli insegnamenti

Cara Marcella Balconi, ricordiamo quel lontano '74, di apertura dei primi asili comunali, in cui ci trovate con coinvolte in una esperienza che il sapore di una «grande scommessa». La tua grande professionalità ed esperienza, la tua umanità, la tua semplicità, la tua disponibilità, ma soprattutto il tuo grande cuore ci hanno permesso di realizzare «la grande avventura» in cui tutte credevamo. Tu ci hai insegnato che l'Educatrice è la figura adulta che è a fianco del bambino e che pone attenzione a lui e ai suoi genitori.

Grazie alla formazione permanente, che ci ha portato a scoprire il valore di lavorare come gruppo affiatato di educatrici, riuscite a sfatare i radicati preconcetti che vedevano il Nido come luogo custodia. Pensiamo che oggi l'Asilo Nido sia «quel mondo di «percezioni nuove» come tu auspicavi, fonte di conoscenze che permettono al bambino di esprimere le sue emozioni e che saranno in futuro un valido punto di riferimento, grazie di cuore da tutte noi.

Un gruppo di Educatrici
Prima Infanzia

DA NON PERDERE

Rilassamento e yoga

Prenderanno il via alle 19 stasera le lezioni di yoga, tecniche e concetti di base in programma a Sant'Apollinare di Casalbeltrame. Per informazioni l'Associazione Ricostruttori, 0321/83036, che nei prossimi giorni darà il via ad altre iniziative. [r. l.]

Corsi

Decorazioni e

L'Ente nazionale ricreazione e l'Unione nazionale per l'arte e lo spettacolo popolare (Enars, Unasp, Acli) organizza corsi per realizzare fiori di carta, dolci, decori di pasta di marzapane, di Pasqua, bomboniere, stencil, decoupage, pasta al sale, marmorizzazione della carta. Informazioni in via Andrea Costa 9 a Novara, tel. 0321/612210. [r. l.]

Politica

Comitato Referendum

I promotori dell'appello per il al referendum promuovono un incontro per le 20,45 di oggi alla Barriera Albertina di Novara in largo Costituente. All'ordine del giorno è prevista la costituzione del Comitato per il No e la discussione sulle motivazioni. [r. l.]

Diapositive

Immagini in quartiere

Viaggio in Lofoten e Vesteralen: si «parte» qu alle 20,45 dal quartiere Porta Mortara con la proiezione di diapositive del gruppo Edeleweiss. La sede del rione è in via Monte San Gabriele 19 a Novara. Ingresso libero. [b. c.]

Conferenza

Bach e le sinfonie

L'importanza di Bach nell'ambito della nascita della sinfonia: è il titolo dell'incontro in programma oggi alle 15,30 nell'auditorium di Villa Marazza, a Borgomanero. Relatore Tino Tracanzan. [m. g.]

Concorsi

Una poesia per M

La scuola media di Mortara ha indetto il di poesia intitolato alla memoria di Giancarlo Mangione, insegnante e poeta lomellino. Si partecipa inviando un solo testo poetico entro il 30 aprile. Informazioni: 0384-98158. Premi per i primi 3 classificati e per l'istituto scolastico che presenta il maggior numero di studenti. [c. br.]

Canto

«La nota d'oro»

Anche ai bimbi del Novarese è rivolto l'invito alla gara «La nota d'oro» 25° edizione di San Damiano d'Asti. Tante le novità e le sezioni. Informazioni e iscrizioni alla parrocchia di San Vincenzo, San Damiano d'Asti, telefono e fax: 0141-982288. [m. p. a.]

gli

Sportello affido in città

Questa mattina dalle 10 alle 12 è aperto lo sportello affido attivato dai volontari dell'Anfaa di Novara. I cittadini possono trovare informazioni e consigli alla sede quartiere San Martino in via Perazzi 5. [b. c.]

NECROLOGIE

E' difficile, ma sarai sempre con noi, cara nonna

Marcella Balconi

Sisti, Matteo, Gianluca.
— Novara, 8 febbraio 1999.

Cara MARCELLA per noi era importante che tu ci fossi e riprendere con te il discorso in qualsiasi momento e su tutto. Ci mancherà la tua tenerezza e la tua festa. Grazie. Jeannot, Puccio ed Elvira Pajetta.
— Livorno, 8 febbraio 1999.

Per

Marcella Balconi

Posandosi s'allontanava, perdeva la sua esatta forma, si scoloriva a piano s'allontanava di nuovo. Poi si appoggia leggera leggera, il silenzio soffocò l'urlo e lei decise di farlo: ora dormo io, m'addormento io, voi no non c'è ragione alcuna, è il sole che ci insegna a splendere e la notte che ci spegne. Ancora e ancora splenderete di voi e nell'animo vostro di me. Io dormo, voi il sogno. Per la NONNA. Andrea.
— Novara, 8 febbraio 1999.

Nell'intenso ricordo che conserverò nel mio cuore per

Marcella

rimarranno intatti tutto l'affetto, la stima, la gratitudine, l'amicizia che sempre ho nutrito per lei. Mara Malinverni con Giorgio, Beppe e Paolo.
— Novara, 8 febbraio 1999.

La Federazione novarese del D. S. esprime il più profondo cordoglio per la scomparsa della cara

Marcella Balconi

un costante punto di riferimento per tutta la Sinistra.
— Novara, 8 febbraio 1999.

Gianni Cerrati, Sergio Vedovato, Giuliana Manica, Marcello Stramaccia, Mimma Calletti, Carlo Motta, Ugo Boggero, Paolo Allegra esprimono il più profondo dolore per la scomparsa della cara MARCELLA.

Il personale del Dipartimento di salute mentale di Novara e Galliate ricorda con stima ed affetto la lucida mente, la profonda umanità e la generosità d'animo della

Marcella Balconi

Neuropsichiatra infantile e Psicoanalista
— Novara, 8 febbraio 1999.

La famiglia Schreiner a nome di Delia ringrazia la

DOTTORESSA

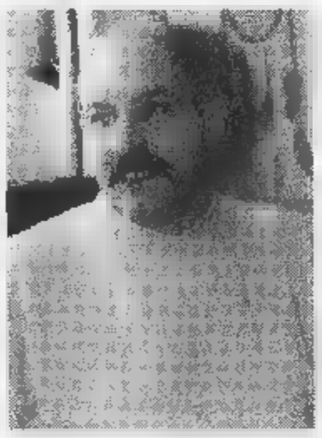
Marcella
— Novara, 8 febbraio 1999.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA
Una settimana ricca di tutto

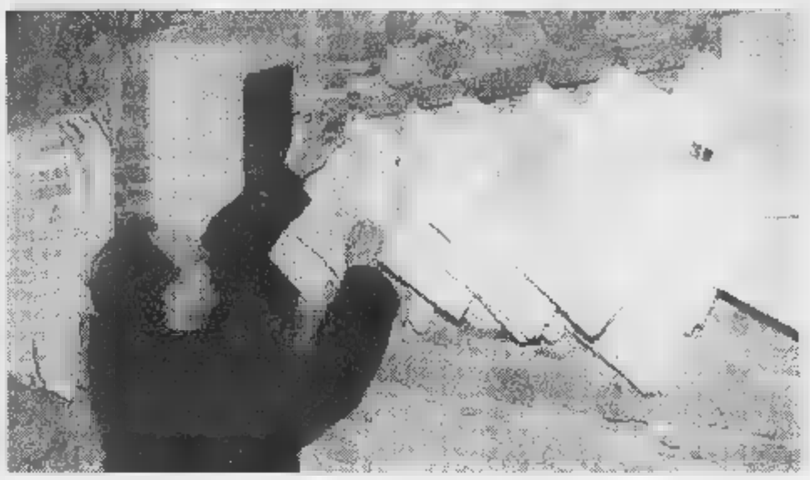
Da Borgo Ticino e Marano la protesta degli amministratori: «Vogliamo l'esercito al nostro fianco»

Fuggi-fuggi di clienti e prostitute

Oggi i sindaci dal prefetto: «Ci aiuterà»



A sinistra il sindaco di Borgo Ticino Roberto Celesia, la piazza e a destra l'Albo Pretorio in Comune



BORGO TICINO. Oggi il prefetto Vincenzo Pellegrini chiama a raccolta sindaci e associazioni varie per mettere a fuoco il problema della prostituzione sul territorio. Invitato speciale, il dottor Roberto Celesia, 47 anni, medico dentista nonché primo cittadino di quello che fino a qualche mese fa era considerato il «paradiso del sesso a pagamento, appunto Borgo Ticino, Comune di circa 4 mila abitanti.

Paese di tradizioni agricole, con zona collinare tra le più suggestive, Borgo Ticino ha raggiunto fama nazionale per la battaglia contro le ragazze straniere che si vendono sulle strade attorno al paese. Battaglia che proprio Celesia sta portando avanti con l'aiuto di qualche collega, come Franco Merli, sindaco di Marano Ticino.

«Non vedo l'ora - dice Celesia - di incontrare il prefetto che ha perfettamente capito quali sono i nostri problemi e le nostre difficoltà. Perché a questo punto tutti insieme dobbiamo trovare la soluzione. Noi sindaci, è vero, i tutori dell'ordine, ma quali mezzi abbiamo per farlo rispettare? Vogliono mandare su questi territori squadre militari? benissimo. Qualcuno deve intervenire, perchè così non si può più andare avanti».

Celesia incalza: «Se ci riusciti nel Varesotto e nel Milanese, perché ci deve riuscire l'Ovest Ticino?».

Roberto Celesia è sindaco di Borgo Ticino novembre del '98. Capeggia una lista civica, di fatto un centro-destra che ha ribaltato la precedente coalizione di sinistra che per tanti anni aveva retto le sorti del paese con la guida di Mario Chinello. Adesso Chinello è all'opposizione ma condivide perfettamente, salvo che per qualche dettaglio, la «crociata» di Cel

Borgo Ticino, come Pombia e Varallo Pombia, sulla statale Arona-Novara, la più ricca «vetrina» di giovani albanesi e africane: alcune sono arrivate in Italia fa, altre qualche giorno appena. Le unisce la vita quotidiana sul marciapiede, viaggi in treno Torino per raggiungere statale 32, le immaginabili contrattazioni con clienti che arrivano da Lombardia ma anche dal Nova- e dal Vco.

Un monitoraggio effettuato di recente ne collocava 131 que- strada, contro le di Novara, le sulla statale 33 e via di seguito a scalare. Sempre secondo questo «studio», sul territorio della provincia Novara sarebbero distribuite 264 nigeriane, 75 albanesi, 8 peruviane, 7 argentine, «solo» 7 italiane in numero ancora inferiore bulgare, brasiliane, polacche, venezuelane, uruguaiane, keniane una rappresentante della Macedonia.

Da qualche giorno, però, è in atto su buona parte dell'Ovest Ticino un generale fuggifuggi. Soprattutto da quando si è sparla voce che all'albo pretorio di Borgo Ticino erano esposte decie decine di ordinanze di ingiunzione di pagamento ai danni dei frequentatori delle incriminate. «Super multe» fino a un milione, a seguito dei verbali elevati da vigili urbani e polizia ittica novarese.

Una prima ordinanza di Celesia si riferiva al «divieto accensione di fuochi su tutto territorio interessato all'attività agro-silvo-pastorale». Poi nuovo divieto tutto territorio comunale di «effettuare soste occasionali, anche brevissima durata, eseguire manovre repentine che possano costituire intralcio pericolo per la circolazione stradale, determinate comportamenti e atteggiamenti contrari alla pubblica decenza, alla moralità sessuale e al naturale riserbo, diretti all'adescamento e alla pratica della prostituzione». Contro le ordinanze era ammesso ricorso al Tribunale amministrativo del Piemonte nei giorni dall'avvenuta pubblicazione. Ma nessuno ha fiatato.

Sandro

Sabato la Lega in strada

Fra i sindaci non c'è l'accordo per il sollecito alla prefettura

OLEGGIO. Tutti d'accordo sulla richiesta di un'audizione dei sindaci dell'Ovest Ticino al Comitato per la sicurezza presieduto dal prefetto. Ma sul problema della prostituzione non tutti gli amministratori sono disponibili a far propri i modi linguaggio che i primi cittadini Franco Merli di Marano Roberto Celesia di Borgo Ticino hanno sinora adottato. Non lo è (l'ha confermato venerdì a Borgo Ticino) il sindaco di Oleggio Paolo Colombo. Non lo è neppure Roberto Bonan di Castelletto Ticino. Colombo conferma inoltre l'ipotesi un'assemblea pubblica Oleggio sul fedella prostituzione: «Ci sono altri passi che possono essere compiuti che, nel concreto, avrebbero più effetti di un incontro pubblico. Non credo che si arrivi a risultati sull'onda dell'emotività oppure soluzioni 'fai da te' sulla cui legalità ho forti dubbi».

Bonan: «Non ritengo che i termini utilizzati nella bozza proposta da Celesia e Merli per il sollecito al prefetto siano i più adeguati. Credo anch'io nella necessità di misure di controllo e intervento, accanto al progetto di prevenzione della Provincia. Auspico una revisione della lettera da mandare al prefetto con dichiarazioni che possa trovare tutti d'accordo».

E' promossa dalla Lega una protesta, sabato dalle 15 sulla statale 32 all'incrocio fra Divignano e Varallo Pombia, contro immigrazione clandestina, droga e criminalità. **[m. p. a.]**

A Borgomanero, rubati anche cartellini dell'ufficio anagrafe

Teppisti a scuola e in Comune

Aule devastate con polvere di estintori

I teppisti anche nel Municipio di Borgomanero forzando alcune porte Il sindaco Pastore definisce i raid «gesti molto gravi che suscitano preoccupazione»

BORGOMANERO. Doppio raid dei teppisti alle scuole medie e in Comune. Gli studenti ieri mattina hanno dovuto saltare le lezioni perchè la scuola è «inondata» nottetempo con la polvere di marmi degli estintori. Ha dell'incredibile il gesto vandalico che è stato compiuto nelle scuole medie di viale Dante: ieri mattina i bidelli, quando hanno aperto l'istituto, non credevano ai loro occhi. Corridoi ed aule erano inondati di una coltre bianca, composta dalla finissima polvere di marmo usata per caricare gli estintori. I teppisti sono entrati di notte, hanno preso i quattro estintori e hanno «allagato» con la polvere l'intero pianterreno. Hanno anche imbrattato alcune pareti schiuma da barba. I danni sono consistenti.

Il preside Gian Antonio Tacca ha radunato tutti gli studenti in palestra ha chiamato vigili del fuoco e carabinieri; sono giunti anche i tecnici dell'Azienda sanitaria locale che dovranno eseguire i rilievi sulla possibile tossicità della sostanza con cui è imbrattata la scuola.

Gli studenti sono poi stati mandati a casa, che non possibile entrare nelle aule e svolgere regolarmente le le-. «E' stato un vandalismo incredibile - commenta il preside -. Ho chiamato un'impredi pulizie per riuscire a sistemare la scuola. Bisognerà vedere però quando l'Asl ci darà il permesso di riprendere le lezioni.

Personalmente sono del pache si tratti di un gesto di qualche allievo». In Comuni teppisti hanno sottratto parecchi cartellini dall'ufficio anagrafe e forzato alcune porte. «Sono episodi molto gravi - dice il sindaco Pier Luigi Pastore - e suscitano preoccupazione. Il raid nelle scuole medie, per le modalità con cui è stato fatto, è sconcertante». **[m. g.]**

ASSOFORM CONFCOMMERCIO

L'ASSOFORM CONFCOMMERCIO DI NOVARA
organizza i seguenti corsi di formazione professionale:

CORSO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE
da giovedì 25 febbraio

CORSO PER AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO
da lunedì 15

I sono obbligatori per chi intende esercitare le suddette attività e non possiede i requisiti di legge

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI
CHIAMARE AL PIU' PRESTO IL NUMERO 0321. 624670

presentate questa coupon presso i nostri due punti vendita.
In omaggio magliette foulards - ciondoli.

Profumeria Divina

P.za Mons. Brustia, 3 - (Sant'Agabio - fronte chiesa)
C.so Vittoria, 31 M

Ecco le fantastiche offerte di S. Valentino:

Arrogance bagno-schiuma		18.000	9.000
Capucci Donna	100 ml	36.000	25.000
Capucci Uomo	100 ml	35.000	25.000
Soldano Profumi	100 ml	79.000	30.000
Borgonese Donna	50 ml	75.000	37.500
Marella Ferrera	50 ml	41.000	20.000

Fontaneto, le proteste e la replica: «E' immotivato il clima da crociata»

«L'inceneritore ha corso in regola»

Presentato dalla Doria il progetto dell'impianto

FONTANETO D'AGOGNA. E' presentato ieri pomeriggio alla biblioteca comunale progetto definitivo dell'inceneritore. Ad illustrarlo stati Roberto Doria, che è il titolare della società «Doria servizi ambientali», il progettista Luigi De Simone, l'urbanista Giorgio Giudice, l'amministratore delegato della Cct, che si occuperà della costruzione dell'impianto, Mario Perego, e Luisa Bachmann.

Nelle scorse settimane le proteste si accese e sono nati comitati contrari all'impianto. Anche alcuni amministratori del Novarese hanno preso posizione contraria. Doria ha respinto «i toni diffamatori e il clima da crociata che alimentato attorno al progetto» e ha difeso il sindaco di Fontaneto, Luigi Pelosini, «che ha avuto il coraggio di portare avanti id impopolari».

De Simone ha spiegato che l'impianto è sicuro, userà prevalentemente combustibile derivato dai rifiuti in quantità di 60 mila tonnellate l'anno, disporrà di un controllo costante delle emissioni e consentirà ai comuni un sensibile risparmio: «Potranno conferire i rifiuti a 110 lire il chilogrammo, contro le 160-180 lire di oggi».

Perego ha spiegato che l'impianto avrà una tecnologia innovativa, «detto fluido», usata per la prima volta nei paesi scandinavi, col combustibile che brucerà in modo più sicuro.

L'impianto sorgerà un'area di 33 m metri quadrati, un decimo dei quali coperti: avrà due capannoni, uno per raccolta del combustibile, l'altro per impianti, e la palazzina uffici. Entro sei mesi dovrebbe giungere le autorizzazioni: «Poi potranno partire i cantieri - ha detto Doria - ed in due anni l'impianto potrà essere completato». **[m. g.]**

DAL COMUNI

«Caso strumentalizzato»

L'amministrazione comunale, dopo gli attacchi del comitato contro il progetto dell'inceneritore, passa all'offensiva. Il gruppo di maggioranza che appoggia il sindaco Luigi Pelosini ha diffuso un comunicato in cui ribadisce la scelta del termodistruttore. «All'inizio di questa legislatura avevamo di fronte drammatica prospettiva: i Comuni del Consorzio Smaltimento rifiuti del Novarese dovevano decidere la costruzione di un'altra discarica, perchè quella di Ghemme era ormai piena. Dovevamo questo proliferare di discariche l'abbiamo fatto l'iniziativa Thermoselect». Nel settembre '98 è stata approvata la convenzione con la Doria: «A pochi giorni dalla conferenza provinciale monta il caso politico e strumentale qualcuno, per paura essere scavalcato, rincorre la protesta, si semina terrore e non si dicono menzogne solo per screditare gli altri». **[m.g.]**

Borgolavezzaro

Il paese in festa con la patrona Santa Giuliana

BORGOLAVEZZARO. Conto alla rovescia per la grande festa patronale. Il Comune della Bassa si prepara a rendere omaggio Santa Giuliana, con un ricco programma di iniziative, che culminano nella grande cerimonia di domenica. S'inizia giovedì con l'esposizione dell'urna della Santa, le cerimonie religiose.

La patronale prosegue domenica 14 la festa civile e religiosa, a cui sono invitate tante autorità, il sottosegretario di Stato Gianfranco Mongrando, il cardinale Vincenzo Fagiolo, il prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini.

Parte del programma della giornata si svolge a palazzo Longoni, che recente rinnovato. Tra le iniziative, una mostra di arredi ed oggetti sacri, e la rassegna dell'associazione Burchvif. Nella stessa mattina, la consegna, sempre in palazzo comunale, delle bdi studio e dei riconoscimenti ai cittadini che sono stati amministratori comunali dal '45 al 1995. **[c. m.]**

Molte le novità «preziose» per la classica festa degli innamorati

Lune, stelle e ciondoli d'oro

Un pegno d'amore ricorda San Valentino

NOVARA. Un fascio di luce illumina la tenerezza di un momento d'amore. Il dono più classico della festa degli innamorati è un gioiello: pegno, simbolo di un affetto «inossidabile», che si esprime attraverso bianco e giallo, platino, argento. Abbinato spesso ad una cascata di pietre preziose, magari piccole, ma purissime e piene di luce. I doni per farsi ricordare sono classici. Lo stile è improntato alla semplicità assoluta, alle linee essenziali che diventano ricercate proprio per la loro naturalezza.

Un gioiello per lei, per suggellare il patto d'amore. Ma anche per il «Valentino» c'è un pensiero prezioso e brillante. Ecco qualche idea. La donna raffinata ama il coordinato. Ad esempio, un bel bracciale a maglia larga con motivo a cuori, abbinato all'anello. Molto chic, per stupire.

La moda orafa quest'anno ha puntato in particolare alla creazione di ciondoli. Ce ne sono davvero di ogni tipo. Il classico cuore da spezzare e portare in due è diventato un filo d'oro bianco rivestito di brillanti. I designer si ispirano oggi a tante forme: tra i ciondoli più gettonati, luna, stelle, animaletti. Da abbinare ad una catena nello stesso metallo, mentre la più giovane li porterà con una striscia di cuoio.

Il capitolo anelli è vastissimo. La fede è forse l'oggetto più simbolico, carico di significati universali. Tra le novità del mercato, la «fede multipla» di Pomellato: un unico anello che comprende cinque, legati insieme da una cerniera, diversi toni di oro, che giocano sull'alternanza tra lucido e opaco. San Valentino può essere l'occasione giusta per regalare il classico solitario, montato su oro giallo che bianco. O, per stupire, l'eternité, la fascia interamente contornata da brillanti.

Oro e preziosi anche per il tempo libero e gli hobby. Le proposte per «vizi» e passioni sono tante, e tutte di alto livello. Intramontabili le spille. I «pin» di solito rappresentano lo sport e l'hobby preferito.

Il gioiello resta sempre il dono più classico. Anche per lui: le idee spaziano dai fermacravatte, ai gemelli al fermasoldi

Classico e sempre gradito l'accendino; l'uomo d'affari aprirà con gioia il pacchetto che contiene stilografica. Il mercato ne presenta parecchi tipi, realizzati con materiali diversi, dalla radica allo smalto. Le finiture scelgono a volte il platino, mentre il pennino è d'oro massiccio. Superelegante? Gradito di sicuro il fermacravatta: i più nuovi sono realizzati con una lavorazione a sbalzo, «tengono» il mercato anche i modelli più tradizionali.

L'uomo elegante oggi indossa volentieri i gemelli: satinati-lucidi, proposti anche nella versione diamanti. Per abbellire una camicia importante si possono scegliere gemelli bombati, dal design semplice ma intramontabile, oppure a pastiglia. E ancora la versione a bottone.

Altra idea regalo, il fermasoldi, proposto anche nella declinazione giallo e bianco. La gamma degli orologi è davvero infinita: i modelli sportivi, con cassa in oro ma bracciale in pelle, assicurano portabilità ad ogni della giornata.

Delizie a lume di candela

Proposte gastronomiche intriganti da Novara alle rive del Lago Maggiore

NOVARA. Una cenetta intima, una serata a tavola tra varie prelibatezze. Perchè San Valentino è romantico e tenero, ma è pure una festa per i gourmand, offre l'occasione per assaporare delizie a lume di candela.

L'albergo Italia di Novara propone il «menu degli innamorati»: la lista elenca sfiziosità come il pesce spada affumicato al limone con soncino e pepe rosa e rose di bresaola con insalata colorata. Tra i primi, ravioli vegetariani al Bel Paese ed erba cipollina. Tra i secondi spicca invece il filetto di spigola farcita con verdurine in sfoglia. Il dolce? Le immancabili «Delizie di San Valentino», scaturite dalle abili degli chef dell'albergo novarese.

I ristoranti non mancano di inventiva e in questa occasione propongono ai clienti un appuntamento gastronomico, spesso abbinato al sottofondo musicale.

Domenica sarà una speciale anche per chi viaggia. Il ristorante «La Terrazza» dell'autogrill A4, pensando ad allestimento speciale.

«Ci sarà un'attenzione particolare - dice il direttore Massimo Canneva - alle coppie che sceglieranno di cenare da noi. Ogni anno sono parecchie a proprio in occasione di San Valentino poniamo limiti all'attività del ristorante. Di solito la cucina chiude alle 22,30, ma in questa occasione diamo la possibilità agli ospiti di trattenersi anche oltre».

Domenica il locale promette particolarmente curato, la sala con coreografia intonata. Anche chi viaggia si ferma e brinda agli innamorati. «Ma non solo i viaggiatori che scelgono La Terrazza - abbiamo clienti anche da Novara e Galliate».

La magica atmosfera di San Valentino sul lago. All'hotel Villa Carlotta di Belgirate sono in i preparativi per una serata indimenticabile. Il buffet serale nella sala rappresentanza con le grandi vetrate che affacciano sul lago, è abbinato alle canzoni di Luciano e Riccardo, il duo musicale che intrattiene gli ospiti. Si cena a lume di candela, e il buffet promette meraviglie gastronomiche e capolavori dell'arte culinaria sul tema di cuori e cuoricini. E per chi vuole allungare la magia questa serata, la direzione propone anche il pernottamento, e la prime colazione a buffet il giorno successivo.

Menù tipici sotto la cupola, ma anche per chi viaggia in autostrada

Dai ravioli vegetariani alla di bresaola con insalata colorata. Gli appuntamenti gastronomici spesso accompagnati da sottofondo musicale

ALBERGO ITALIA
Via Solaroli, 8 - 28100 NOVARA
Tel. (0321) 399316 - Fax. (0321) 399310

il menù di
San Valentino

-Pesce spada affumicato al limone,soncino e pepe
-Rose di Bresaola con insalata colorata

***

-Ravioli vegetariani al bel paese ed erba cipollina
-Risotto al profumo di arancio

***

-Filetto di spigola farcita con verdurine in sfoglia
-legumi di stagione

***

-Delizie di San valentino

***

Acqua minerale
Vini Bianchi e rossi
Spumante

Milano gioielleria Borgomanero

Da tre generazioni Gioiellieri in Borgomanero

Milano gioielleria

C.so Cavour, 42/44/46
28021 BORGOMANERO (No)
Tel. 0332/81952 Fax 0322/842861

Ieri a Omegna l'autopsia sul giovane caduto in un cunicolo sul piazzale all'ex Bialetti

E' morto davanti alla fidanzata

Cordoglio a Montecrestese per il frontaliere

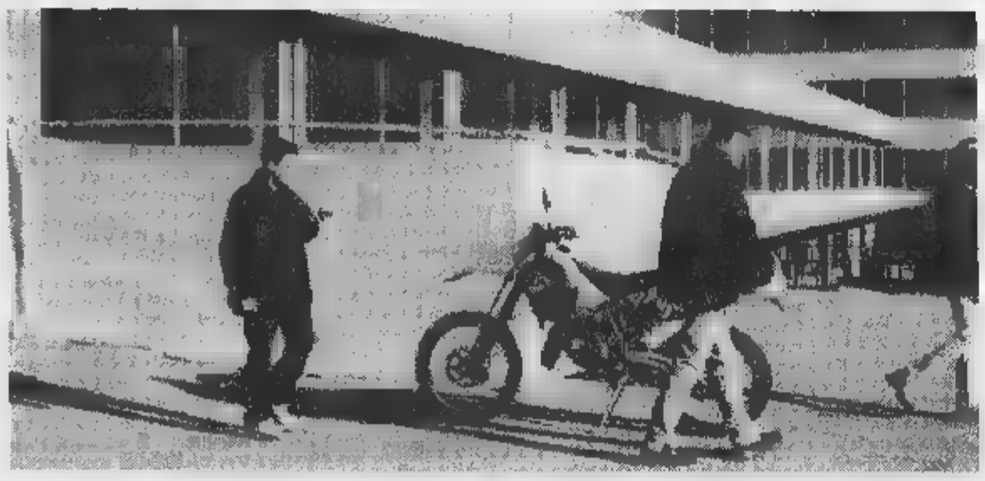
DAL INVIATO

potremo mai dimenticare quella scena: Marino steso là in terra, nel sangue, Ivana che piangeva disperata, fra i lampeggianti dell'ambulanza, di polizia, carabinieri e vigili del fuoco. E noi lì, come loro, poter più fare niente per lui».

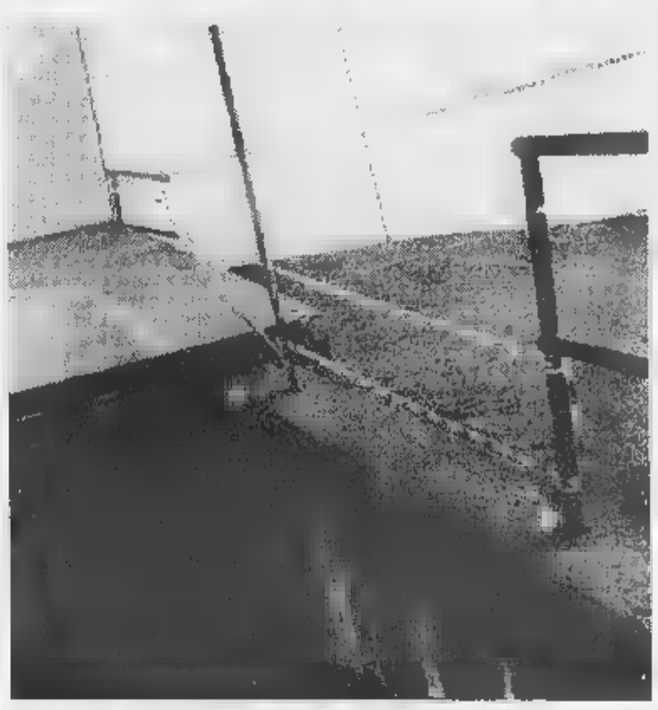
Gli amici ossolani raccontano così la tragedia di Marino Simona, 31 anni, il frontaliere di Montecrestese sabato se- a Crusinallo gli occhi della fidanzata per una caduta sull'ampio piazzale davanti al pub Big Bull, il ritrovo musicale con bowling aperto pochi mesi fa all'interno dell'ex stabilimento Bialetti e frequentato da molti ragazzi del Verbano Cusio Ossola. Marino era arrivato da pochi minuti assieme a Ivana, la ragazza, sull'auto una coppia di amici. Il giovane è sceso dalla vettura per segnalare al conducente sistemarla al meglio nel parcheggio: la zona del cortile era piuttosto buia e forse per questo Marino non si è accorto che la ringhiera metallica posta a riparo del cunicolo, alto poco più tre metri, che separa il muro di sostegno del posteggio dal seminterrato dell'edificio era interrotta. Un tratto di pochi decimetri, chiuso da fili di ferro e nastri segnaletici di plastica, a ridosso del cantiere per la costruzione di pensilina d'accaio. E così, quando il giovane ha perso l'equilibrio, l'esile barriera non è bastata a trattenerlo e neppure ad offrirgli un appiglio. La disgrazia si è consumata in pochi secondi, gli amici lì a due passi. Marino è precipitato nel cunicolo ed ha sbattuto la testa con violenza. Scattato l'allarme, sul posto è subito arrivata l'unità mobile del soccorso sanitario 118, ma le lesioni riportate dal giovane al cranio si sono rivelate fatali. Il medico dell'equipe non ha potuto che constatarne il decesso, fra lo sconforto dei ragazzi usciti nel frattempo dal pub. Il gestore, Andrea Tonetti, ha subito chiuso il locale in segno di lutto. «Marino - commenta - era spesso fra noi, un ragazzo tranquillo e benvoluto».

La salma del giovane frontaliere è composta all'obitorio di Omegna, dove ieri è stata eseguita l'autopsia disposta dal magistrato. Sul tragico incidente ha condotto accertamenti il commissariato di Omegna della polizia di Stato. La disgrazia ha suscitato grande cordoglio a Montecrestese, dove la famiglia Simona è molto conosciuta. Marino abitava con i genitori in frazione Giosio. Lavorava in Svizzera come falegname e si sarebbe sposato fra pochi mesi: con i risparmi ultimando la costruita vicino a quella dei futuri «Un ragazzo tranquillo, rispettoso e gran lavoratore», dicono in paese. Paolo e altri amici, avvertiti con un telefonino, subito dopo la disgrazia si sono precipitati a Crusinallo. «Purtroppo - dicono - la situazione era peggiore quanto ci riferito. Abbiamo fatto appena in tempo a vedere Marino prima che lo portassero via». I funerali si svolgeranno domani a Montecrestese, dalle 14,30.

Pietro Benacchio



Marino Simona, 31 anni, il frontaliere morto sabato nel posteggio che si apre di fronte al pub Big di Crusinallo. A sinistra e in basso, il luogo dove è caduto, posto sotto sequestro



BREVE

Ampliata la strada accanto al cimitero

Sono in corso i lavori ampliamento del di strada comunale accanto al cimitero di San Maurizio. L'intervento consentirà traffico più agevole, l'eliminazione dell'attuale strettoia, ed è accompagnato anche da opere per la messa in sicurezza del transito dei pedoni. [s. r.]

Verbania

Scolari saranno guide nella città-museo

«Un Museo. La nostra città» è il titolo del progetto che viene realizzato collaborazione con le scuole dal Consiglio comunale dei ragazzi. Obiettivo dell'iniziativa di far scoprire la città ai più giovani, tracciando itinerari di studio e di visita e coinvolgendo poi i bambini come guide, che potranno spiegare i risultati della loro ricerca. [s. r.]

Gravellona Toce

In attività il comitato dei commercianti

E' stato costituito nei giorni scorsi il Comitato commercianti di Gravellona Toce. Alla presidenza è risultato eletto Pasquale Epifani già presidente della Federacconciatori del Vco. [f. r.]

Oggebbio

Il nuovo direttivo della Pro Loco

Eletto consiglio della Pro loco di Oggebbio. Presidente Ettore Ramazzotti, Claudio Tosi, segretaria Isabella Borsetta. [s. r.]

Nel programma prevista anche una scuola di formazione professionale a Omegna

Cinque miliardi per il piano d'area

I fondi europei sono stati stanziati dalla Regione

DOMODOSSOLA. Cinque miliardi dalla Regione Piemonte per finanziare il Progetto Integrato d'Area della Provincia del Vco. Le risorse rientrano nell'ambito dei fondi strutturali europei finalizzati al rilancio e allo sviluppo delle zone a declino industriale più affitte problemi occupazionali. Il provvedimento, oltre al Vco, riguarda il Canavese e la Valle Scrivia (Alessandria), per un totale 22 miliardi. I contributi assegnati al Vco così ripartiti: 1,6 miliardi a Omegna per costruire una scuola di formazione professionale; 993 milioni per i Comuni di Baveno, Gravellona Toce, Mergozzo e Verbania per la realizzazione di una pista ciclopedonale; 539 milioni andranno al Con.Ser.Vco. per il progetto del recupero di calore dal forno inceneritore di Mergozzo; 480 milioni al Comune di Vogogna per costruire un centro servizi per la Bassa Ossola; 237 milioni al Comune di Pieve Vergonte per la bonifica e la realizzazione di un'area produttiva; milioni al Comune di Casale Corte Cerro per realizzare una struttura polifunzionale finalizzata a convegni e congressi. Soddisfazione per l'approvazione del Progetto Integrato d'Area stato espresso negli ambienti della Provincia del Vco. «La scelta operata dalla Regione Piemonte - spiega l'assessore provinciale Mauro Bardaglio - premia gli sforzi che abbiamo fatto per mettere insieme i soggetti interessati (enti locali, forze economiche ed organizzazioni sindacali) e presentare in tempo utile i progetti. Per la prima volta abbiamo sperimentato anche l'efficacia della concertazione, per raggiungere gli obiettivi che avevamo prefissato. Grazie a questo nuovo modo di concepire le relazioni tra i vari attori, siamo riusciti a portare a termine un piano che tocca diversi settori dell'economia del nostro territorio: turismo, industria, artigianato, servizi sociali, servizi alle imprese». Oltre alla predisposizione del progetto integrato d'area la Provincia del Vco sarà chiamata alla gestione ed al coordinamento della realizzazione di tutte le opere. «Si prevede-ha assicurato l'assessore regionale Gilberto Picchetto-di attivare investimenti pari a il doppio dei contributi, vale a dire 42 miliardi». Precisa l'assessore Bardaglio: «I comuni rimasti fuori da questo progetto sono inseriti in qualche altra iniziativa. In Ossola stiamo portando avanti Leader Altri comuni verranno coinvolti nel Piano Integrato per il Turismo. Siamo alle battute iniziali di progetto che riguarda l'industria, mentre maggio uscirà il bando per un piano territoriale che riguarda caccia e pesca». [f. r.]

A FRONTE CARDEZZA

Domato incendio in 5 ore

Sono stati impegnati per cinque ore i vigili del fuoco intervenuti da tutto il Vco sulla montagna di Boura Cardezza domare le fiamme divampate nella notte tra domenica e lunedì. L'incendio è partito dai prati sovrastanti la strada che dall'abitato di Cardezza sale verso gli alpeggi beuresi ed ha interessato subito una vasta fetta di montagna. Il fuoco è stato spinto e alimentato dal fortissimo vento che è iniziato a spirare dal tardo pomeriggio di domenica, come sul resto della provincia e sul Novarese. L'incendio è ben presto propagato verso i boschi che circondano la frazione, raggiungendo un fronte molto vasto. L'allarme, scattato immediatamente, ha messo in moto le squadre dei vigili fuoco di Domodossola, Verbania, Villadossola, la squadra antincendio boschivi Villadossola e gli uomini del Corpo Forestale dello Stato. Le fiamme sono state domate solo alle cinque lunedì. [re. ba.]

Chi presenta il tagliando riceve un giornaliero gratis. La situazione nelle località ossolane

Piste aperte: la neve resiste al vento e al sole

Con «La Stampa» a Macugnaga un biglietto su due è regalato

MACUGNAGA. Prosegue all'ombra del Monte Rosa l'iniziativa promossa dalla società Funivie Macugnaga-Monte Rosa e da «La Stampa» che permette di sciare in due ma di pagare un solo biglietto giornaliero, presentando il tagliando pubblicato qui a fianco. Da più di una settimana infatti basta presentarsi in due persone alla biglietterie degli impianti sciistici macugnaghesi per poter pagare un solo biglietto e godersi una giornata in compagnia piste.

«La promozione raccogliendo ampi consensi: in questi giorni è andata bene. Molti sciatori hanno aderito all'iniziativa» dicono alla sede delle Funivie di Macugnaga.

L'iniziativa consente, infatti, a chi «stacca» un biglietto giornaliero (a 33 mila lire) di avere un altro biglietto omaggio per un amico, un conoscente od un parente. Il «paghi uno e sciì in due» è possibile tutti i giorni della settimana, sabato e domenica esclusi.

Gli sciatori possono sfruttare così tutte le piste della stazione sciistica anzaschina: al Moro dal Lago a San Pietro anche al Belvedere. La neve non manca nonostante il vento di questi giorni che ha creato qualche problema. Prima il phon venerdì scorso, poi il vento freddo di domenica e lunedì hanno creato non pochi guai agli impianti ossolano.

In Ossola si può comunque sciare ovunque: Domobianca si scende tranquillamente Casalavera sino al Lusentino; a Ciamporino ieri gli impianti erano chiusi ma riapriranno oggi, tempo permettendo. Si scia anche Formazza e alla Piana di Vigezzo. Tutte percorribili le piste di fondo disseminate nelle vallate ed è iniziato il periodo delle settimane bianche comitive scuole. [re. ba.]

UN PRESTITO?
10.000.000 206.000, 50.000.000 rata 396.400.
Altre soluzioni in ore, bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO' Finanziamenti
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11

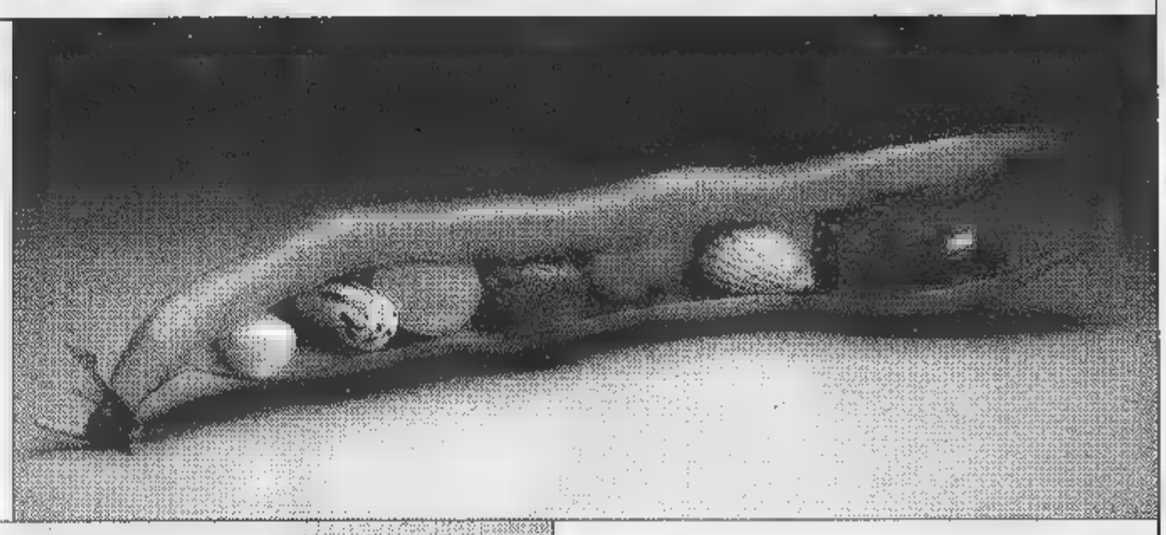
GARGALLO
splendida porzione casa bifamiliare finiture di pregio, disposta su due piani. Ampia box e piccola mansarda.
Prezzo interessantissimo.
Tel.

DA VENERDI' 5 FEBBRAIO
NUOVA APERTURA
SUPERMERCATO
QUALITA' SERVIZIO CORTESIA
BON MERK
Supermercati
VERBANIA RENCO
VIA RENCO N°. 71

da venerdì 12 febbraio
apre asia
DANCE MUSIC WORLD
il divertimento del terzo millennio
the fun of the third millenium
ospite serata
SIMONA VENTURA E LE IENE
4 sale 4 tipi di divertimento
GALAXIA commercial room
PAPAYA latin room
JEANS revival room
GLAMOUR LE CHIC house prive
Sabato BRASILIAN PARTY
Domenica Febbraio sera
Apertura delle domeniche sera
San Valentino
Massimo
TOTALE
SERVIZIO SNACK BAR - RISTORO
www.spaziodance.it

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Audi A4 1.8 T 180 CV full optional.



Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

TÜV CERT DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100
(0324) 4 41 75
Off. - Ric. Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28

[redacted] AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22
(0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16
(0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria
(0321) 47 65 06

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

Il Capo dello Stato sabato sarà in visita ufficiale nel Vco

Con il Presidente Scalfaro «sui luoghi della memoria»

OMEGNA. Un viaggio nei luoghi della memoria. Il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, verrà sabato nella Provincia del Verbano Cusio ed Ossola in visita ufficiale. Una presenza fortemente voluta all'indomani dell'episodio di vandalismo ed al danneggiamento della lapide che commemora i caduti della battaglia di Megolo: il capitano Filippo Maria Beltrami ed altri undici giovani partigiani. L'episodio causò sdegno ed indignazione sia nelle forze politiche che nelle associazioni partigiane a tal punto che il sindaco di Omegna, Teresio Piazza, con l'appoggio dello scomparso presidente della Provincia, Giuseppe Ravasio, inviò un telegramma al Capo dello Stato invitandolo a tornare «nei luoghi della memoria», dove ebbe inizio la guerra partigiana per partecipare alle celebrazioni che ogni anno ricordano la battaglia di Megolo.

Il Presidente Scalfaro che è già stato negli anni scorsi sia in Valle Strona, dove conseguì la medaglia d'argento al valor militare ai comuni valligiani, sarà sabato sia a Megolo che a Verbania, dove inaugurerà la Casa della Resistenza. Intenso il programma della visita presidenziale che oltre alla parte ufficiale pomeridiana sarà preceduta sabato mattina da un incontro privato che Scalfaro avrà ad Armeno. Nel centro cusiano il Presidente arriverà attorno alle dieci e trenta per partecipare alla Santa Messa insieme ai settanta ministri degli Ordini Francescani d'Italia che in questi giorni tengono ad Armeno la loro XIII Assemblea generale. Al termine della cerimonia religiosa al Presidente della Repubblica verrà consegnata da padre dei francescani la celebre lettera di San Francesco d'Assisi «Ai reggitori dei popoli». Lo stesso documento, profeticamente d'attualità come il messaggio francescano, verrà consegnato anche ad altri amministratori regionali.

Il Presidente della Repubblica **Oscar Luigi Scalfaro** è atteso ad Armeno, per il prologo francescano, poi a Megolo e a Verbania

Ad Armeno Scalfaro resterà anche per il pranzo che, considerati i tempi strettissimi della visita, sarà molto francescano: il rinfresco preparato dalle suore del centro di spiritualità la «consulenza» di famosi cuochi armeniesi. Tempi veramente stretti in quanto Scalfaro alle 14 sarà già a Megolo per la deposizione dell'omaggio floreale al Capitano Beltrami ed agli undici caduti. Poi, alle 16, il Presidente sarà a Fondotoce a Verbania per l'inaugurazione della Casa della Resistenza. Un altro momento solenne ed atteso da migliaia di persone. A Verbania l'orazione ufficiale sarà tenuta dall'onorevole Tina Anselmi che già due anni fu ad Omegna commosse, ripercorrendo con la memoria le vicende partigiane, centinaia di giovani. E per sabato a Megolo a Verbania, sono attesi molti.

Vincenzo Amato

Provinciale interrotta da domenica pomeriggio, si transita a fasce orarie

Sulla strada provinciale che collega Omegna alle due Quarne si lavora per la messa in sicurezza e la riapertura al traffico, ma le operazioni procedono con cautela perché sul versante franato sussistono situazioni di rischio

Frana sulla strada per Quarna

Cantoniere ferito durante lo sgombero

SOTTO. Ancora una frana lungo la provinciale che da Omegna sale alle Quarne. Stavolta purtroppo si lamenta anche un ferito, un dipendente della Provincia colpito da un sasso ieri pomeriggio mentre seguiva i lavori di ripristino della sede stradale. Il ferito è Fulvio Primatesta di 48 anni, residente a Quarna Sotto, cantoniere. L'uomo, si trovava lungo la strada insieme ad un gruppo di colleghi, è stato colpito da un masso durante la fase di sgombero dei detriti ed è stato soccorso dagli stessi colleghi, compreso il dirigente tecnico Giandomenico Vallesi che sin da domenica pomeriggio hanno seguito l'evolversi del movimento franoso.

Trasportato all'ospedale di Omegna è stato visitato dai sanitari che gli hanno riscontrato la frattura di una gamba. Lo smottamento, una certa entità e con un fronte di diversi metri, si è verificato nel primo pomeriggio di domenica ed ha avuto quale testimone oculare addirittura un funzionario della Provincia che stava recandosi a Quarna con la famiglia. L'uomo ha dato l'allarme facendo intervenire celermente gli colleghi dell'ufficio tecnico che hanno provveduto a chiudere la strada mentre iniziava lo sgombero del materiale franato.

Ieri mattina è intervenuta un'azienda specializzata, Siscom di Arona, che coadiuvata dai cantonieri, compreso lo sfortunato Primatesta, ha cominciato a liberare la sede stradale ed a mettere in sicurezza il versante franato che ovviamente ancora a rischio. Proprio per il pericolo, tutt'altro che scongiurato, è stato deciso per la giornata di ieri di aprire la strada alla viabilità soltanto a fasce orarie, per consentire il collegamento tra Omegna e le due Quarne.

Oggi la viabilità potrebbe tornare normale anche se la situazione viene giudicata ancora a rischio e visto quanto è successo con il ferimento del cantoniere non si intende far correre altri pericoli sia a chi lavora che a quanti sono costretti a transitare lungo la provinciale. La strada delle Quarne resta infatti una strada a rischio. Nel Natale di due anni fa un altro smottamento aveva causato danni e disagi ai due comuni cusiani. La provincia del Vco era intervenuta anche allora ed aveva richiesto aiuti alla Regione ed allo Stato che non sono mai arrivati. [v. a.]

A Verbania, un infermiere e sindacalista: «Troppo lente le reazioni agli appelli»

«Le sale operatorie sono nel caos»

La direzione: mancano addetti, troveremo rimedi

VERBANIA. Nuovi problemi per l'ospedale verbanese e in particolare per il blocco operatorio. Il personale in servizio denuncia alla direzione sanitaria la grave situazione in cui versano le sale operatorie. «Dopo tante proteste verbali, inutili e inascoltate - scrivono gli addetti - è ormai necessario ribadire formalmente che le sale sono nel caos più totale e che la massima sicurezza indispensabile in tali luoghi di lavoro è sempre più carente».

Non basta. Anche i primari di chirurgia e anestesia, constatata la perdurante precarietà dell'organico aggravata da per malattia, dichiarano alla direzione generale dell'Asl 14 di essere costretti loro malgrado e sospendere la programmazione delle sale operatorie fino e che non vengano presi provvedimenti urgenti per ristabilire il «normale» funzionamento.

Interviene pure Rocco Sorrentino, infermiere, membro del direttivo della Funzione pubblica Cgil e della rappresentanza sindacale unitaria. «Le segnalazioni di protesta che mi giungono sono ormai pressanti e continue - dichiara -. Mi assumo la responsabilità di segnalare una situazione che diventa ormai ingestibile, perchè nessuno lo fa esplicitamente e la stessa reazione di rappresentanza sindacale e altri organismi politicizzati è troppo lenta e incerta di fronte all'esasperazione della gente».

Lo sfogo di Sorrentino è senza mezzi termini: «Dal punto di vista organizzativo siamo allo sbando - aggiunge -. Non si va mai alla radice dei problemi, che vengono solo tamponati e rinviati, e a pagare il prezzo più alto di questa situazione sempre peggiore sono pazienti e lavoratori. Le sale operatorie sono al collasso: da anni lavoro qui e mi tocca anche vedere ammalati preparati e pronti per l'intervento rimandati a per impossibilità di eseguirlo. E che dire dei gravi problemi aperti per nefrologia, per la cucina e per altri reparti e servizi ospedalieri?».

La direzione generale (che è affidata a Marco Ronco) e sanitaria dell'Asl risponde esprimendo rincrescimento per le difficoltà registrate, ma dichiarando che hanno carattere contingente e non programmabile. Si segnala che attualmente vi cinque infermiere ammalate un organico di 15 e che si è in attesa di tre nuove addette al blocco operatorio, anche se si sa quando potranno venire effettivamente assunte. La direzione sanitaria si trova quindi costretta a ridurre gli interventi e auspica che si possa al più presto tornare alla normalità. [s. r.]

Il direttore dell'Asl 14 **Marco Ronco** Non si quando potranno tre addette al blocco operatorio

IN

Verbania

Sono ridotte a 230 le sezioni elettorali

Il numero sezioni elettorali del Vco sarà ridotto occasione dell'appuntamento con il voto del 13 giugno da 300 a 230, l'aggiunta di cinque sezioni ospedaliere. Per le Comunali si voterà solo in 171 sezioni, più tre ospedaliere. [s. r.]

Stresa

Sviluppo sostenibile stasera conferenza

Una conferenza sullo «Sviluppo sostenibile» viene svolta all'hotel Regina Palace dal professor Dipak Pant, origine nepalese, docente di antropologia economica all'istituto universitario Cattaneo di Castellanza. L'incontro è in programma stasera alle 21, nell'ambito di un meeting organizzato da Lions Club e Rotary Club. [s. r.]

Stresa

Nuovi servizi all'ex ospedale

L'ex ospedale di Stresa, ora trasformato in poliambulatorio, amplierà i propri servizi. Verrà infatti aperto un pronto soccorso estivo e sarà attivato un numero verde di guardia medica turistica. [s. r.]

Verbania

Venerdì la conferenza sulla maternità

«Maternità tra destino e scelta» è il della conferenza che Carmen Leccardi, docente di sociologia alla Università Statale di Milano, tiene venerdì alle 20,30 a Villa Giulia. L'iniziativa è promossa dalla Provincia, dal Soroptimist e dalle Pari Opportunità nell'ambito del programma «Cure, Coccole, Gioco», volto a prevenire l'abuso sui minori e a favorire infanzia [s. r.]

Cannobio

Adesioni al corso per strumentisti

Il Corpo Filarmonico Cannobiese organizza un corso per strumentisti alla scuola di musica «Bava». Informazioni dal presidente Daniele Grassi (0323-70926). [s. r.]

Verbania: non c'è il numero legale, «fumata nera» in Provincia

Consiglio sciolto dopo un'ora

Scontro verbale tra Marco Zacchera e Diego Caretti

VERBANIA. Sepolto da una montagna di 11 mila tonnellate di rifiuti, il consiglio provinciale del Vco - riunitosi ieri pomeriggio a Villa San Remigio - è stato sciolto dal presidente Elio Vincler dopo appena un'ora per mancanza del numero legale. A condire l'impasse dell'assise della provincia azzurra non è mancata una furibonda lite - fortunatamente soltanto verbale - tra i consiglieri Marco Zacchera (minoranza) e Diego Caretti (maggioranza). E pensare che all'apertura dei lavori tutto sembrava filare liscio come l'olio. Il presidente dell'Esecutivo, Paolo Ravaioli, ha informato il consiglio sugli interventi di somma urgenza posti in atto dall'amministrazione per la messa in della strada provinciale 51 dove domenica si è abbattuta una grossa frana, in località Le Quarne. Subito dopo è stata votata all'unanimità la scelta colore quale campo per il nuovo gonfalone della provincia. Al momento della discussione e approvazione dei criteri per l'accordo di programma tra province di Vco e Torino al fine di consentire al consorzio pubblico il conferimento temporaneo di 11 mila tonnellate di rifiuti (prodotti nel 1998 e nel 1999) nella discarica di Castellamonte, sono iniziate le scaramucce. L'assessore De Bernardi ha sottolineato l'importanza dell'accordo al fine di risolvere il problema rifiuti in attesa che la provincia del Vco approvi il relativo Piano. Nel corso intervento il consigliere dei Verdi Pietro Ricchi ha proposto il rinvio dell'argomento all'apposita commissione al fine di definire meglio un problema così vitale per la collettività. Ha quindi annunciato la sua non partecipazione al voto. Pierluigi Bidinost per la maggioranza ha ribadito l'urgenza di approvare la delibera. Un deciso al voto è giunto anche dai tre consiglieri del Polo, Marco Zacchera, Roberto Rebecchi e Gianmauro Mottini i quali, insieme Ricchi usciti dall'aula. Su richiesta del consigliere di maggioranza Grassi si è proceduto alla verifica del numero legale che infatti il risultato di esserci. Soltanto 7 infatti erano i consiglieri pronti a votare per il presidente del consiglio Vincler ha sciolto l'assise. A riunione ormai chiusa Zacchera ha addossato alla Sinistra la responsabilità dell'attuale situazione di stallo del problema rifiuti «anche per appoggiato per anni il funzionamento di un forno inceneritore gravato da problemi tecnici». Il consigliere del Polo ha poi fatto riferimento a «mazzette che girate proprio intorno all'inceneritore», sollevando la vibrata protesta di Caretti. Ha ripreso la parola l'assessore De Bernardi: «Se il Vco sarà sommerso dai rifiuti tutti sapremo che la responsabilità sarà di chi non ha la delibera». [a. r.]

S.P.A. NAZIONALE in espansione *seleziona*
GIOVANI AMBIZIOSI
da avviare posizioni dirigenziali. Training e formazione cura della società.
Per appuntamento: 0322.846410 0331.790475

CERCHIAMO PADRONCINI
automezzo per consegne zona Borgomanero e Verbano Cusio Ossola.
. 0322.846.581

HOTEL ANCORA - Verbania cerca
1 ADDETTA
1 AI
Anche senza esperienza
Tel. 0323.53.951

Ditta impianti elettrici cerca
con esperienza
Offresi retribuzione interessante assunzione immediata
Zona lavoro Cossano
Tel. 0322.917152 - 917094

OMEGNA
Ottima posizione commerciale cedasi
TRATTORIA
tipica
attrezzature nuove
Tel. 0323.866218

OMEGNA
Zona residenziale, soleggiata, quella
VILLETTA, ca al tetto
di mq. 150 circa
con **circostante**
Tel. 0323.866218

OMEGNA
Zona periferica, tranquilla, soleggiatissima
CASA
anche bifamiliare, di otto vani, doppi servizi, cantina, garage, locale caldaia. Cortile, giardino
Lire 170.000.000
Tel.

A 35.000.000
Posizione dominante soleggiato
RUSTICO con giardino
Possibilità ampliamento
Tel. 0323.866218

CERCASI
COMMESSA
minimo esperienza
bella presenza - età 23/30 anni per sede lavorativa in Arona.
Per informazioni tel. 0322.44642

MERCOLEDÌ
tutto
I supplementi de
LA
Una settimana ricca di tutto.

TRIBUNALE DI VERBANIA
Procedura esecutiva n. 103/91 R.G.E.
Promosso da Banca di Roma Spa con avv. Giorgio Benda GAGLIARDI Gian Luigi. Il Giudice dell'esecuzione, dott.ssa Lidia Pomponio con sua ordinanza del 26/11/1998 disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Gagliardi Gian Luigi.
"In Comune di , località Pian Nava, appartamento di civile abitazione, libero, attualmente censito quale ufficio, facente parte del condominio Miralago, piano terreno oltre cantina a piano 1S.
L'unità immobiliare risultava già censita al N.C.E.U. Fg. 1, mappale 207 sub 2, cat A/3, cl 2, v 3, r.c. L. 360.000. Tale accatastamento veniva variato, per modifica di destinazione d'uso (da civile abitazione ad ufficio) scheda prot. 64 dell'11/5/88, ancora inserita in atti.
Coerenza dell'appartamento: alloggio sigla A/3, vano scala, alloggio A/1, proprietà condominiale.
Coerenza della cantina: proprietà condominiale, cantina C/5, corridoio comune e vano scala, cantina C/3.
Quota millesimale degli enti e spazi comuni pari a 41/1000".
È stata fissata per l'incanto l'udienza del 4 marzo 1999 ore 9,10 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'esecuzione ha disposto la vendita a prezzo alle seguenti condizioni:
1) Prezzo base L. 60.000.000
2) Offerta in aumento inferiore a L. 2.000.000;
3) Cauzione e fondo spese nella misura rispettivamente del 10 e 15% del succitato prezzo base;
4) Le e versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria le 12 del mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania delle indicate al precedente n. 3;
5) Saldo prezzo entro giorni dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.
Verbania, 4/2/99
IL COLL. DI CANCELLERIA
Sergio Arpaia

ENTE NAZIONALE RISI
Milano - Piazza Pio XI n. 1
Avviso di ricerca di agenzia pubblicitaria per concessione di raccolta pubblicitaria
L'Ente Nazionale intende affidare la raccolta pubblicitaria per il proprio mensile "il Risicoltore" nelle province di Vercelli e Novara per l'anno . Le agenzie interessate potranno far pervenire all'Ente Nazionale Risi - piazza Pio XI n. 1 - 20123 Milano, entro non oltre il giorno 22/2/1999 proposta di contratto comprensiva offerta economica, un profilo dell'attività svolta dalla ditta ed il certificato della Camera Commercio Agricoltura e Artigianato. L'Ente Nazionale individuerà la ditta a proprio insindacabile giudizio.
Milano, 5 febbraio 1999
IL DIRETTORE
dott. Roberto Magnaghi

RISTORANTE IMAZIO — CAVALLIRIO (NO) — EDOARDO CANETTA
SABATO 13 FEBBRAIO
Veglione di Carnevale
DOMENICA 14 FEBBRAIO
S. Valentino
Cena a lume di candela

Luciana Littizzetto stasera a Verbania, Paolo Hendel al «Rosmini» di Borgomanero

Luciana sul lago Hendel a Borgo

VERBANIA. Dalla tv al palcoscenico. Per i comici [redacted] «Mai dire gol» e di altre fortunate trasmissioni, continua la passerella nei teatri del Novarese e nel Vco. Luciana Littizzetto già applaudita in questa stagione a Villadossola e a Borgomanero, stasera è di scena [redacted] Vip di Verbania con «Bella di notte e racchia di giorno» per la rassegna «C... come cabaret» promossa da Comune e Biblioteca Civica con l'agenzia Vizi d'Arte.

E' uno spettacolo-collage scritto dall'attrice comica torinese con Beppe Tosco e Michele di Mauro animato dai personaggi femminili che l'hanno resa celebre, dalla metropolitana Minchia Sabbry a Mirella, volontaria del gruppo parrocchiale «Comunella e libera tutti»; dalla pestifera bimbetta Carola alla popolarissima Lolita lanciata da «Ciro, il figlio di Target» che ora imperversa [redacted] «Mai dire gol» con le esilaranti avances in cui chiede al partner maschile [redacted] turno di praticare il kamasutra imparato sul libro dell'imperatore Chupa Chupa. [redacted] ancora le irresitibili macchiette delle cantanti Paola e Chiara, della cinesina Ciau Ciciu e del maestro gay Palomo.

A Borgomanero stasera arriva invece Paolo Hendel. Carcarlo Pravettoni, per chiamarlo con il personaggio che lo ha reso [redacted] celebre, si scatena dalle 21 sul palcoscenico del teatro Rosmini di via Fornari [redacted] presenta «Il meglio di Paolo Hendel», un'antologia delle sue creature stralunate, ma notissime al pubblico della televisione.

Di Hendel [redacted] conosce ormai praticamente tutto, viste le [redacted] apparizioni sul piccolo schermo, ma vederlo dal vivo costituisce sempre un'esperienza entusiasmante, grazie alla carica con cui il cabarettista tosca[redacted]sa coinvolgere il pubblico.

Lo spettacolo di questa sera è stato scritto da Hendel assieme [redacted] Piero Metelli. Per gli spettatori non mancheranno le battute al fulmicotone che l'attore ha proposto anche nella trasmissione «I comici», condotta da Hendel insieme [redacted] Serena Dandini.

Sono tre i temi su cui Hendel divertirà il pubblico: la riforma dell'uomo, il controllo delle nascite, il razzismo. Naturalmen[redacted] non ci [redacted] deve aspettare una disquisizione filosofica, ma [redacted] divertissement trascinante, dove le risate fanno da contrappunto alla riflessione.

Per l'appuntamento con Hendel al Rosmini, che rientra nella rassegna di cabaret organizzata da Guido Tonetti, il prezzo dei biglietti [redacted] di 38 mila lire per la platea e di 34 mila per la galleria.

A cura di Pietro Benacchio e Marcello Giordani

Oggi a Verbania «La Furattola» inaugura la rassegna con lo spettacolo «Blu» per le materne

[redacted] scuola, 3 [redacted] ragazzi [redacted] platea

In cartellone 22 recite, presenti le migliori compagnie

VERBANIA. «Lampi sul loggio[redacted] e «Burattini e coriandoli», prestigiose rassegne che affiancano le stagioni cittadine di prosa [redacted] cabaret, da oggi si arricchiscono di una nuova iniziativa promossa dal Centro ricerca teatrale e dall'assessorato alle Politiche giovanili e Istruzione del Comune. Si tratta di «Teatro e scuola» rassegna di spettacoli destinati alle scuole di ogni ordine [redacted] grado che quest'anno festeggia la [redacted] diciottesima edizione.

Sono coinvolti complessivamente circa [redacted] mila studenti che sino al mese di maggio assisteranno [redacted] un cartellone che ospita dodici compagnie con 22 diverse recite, tutte in orario scolastico e distribuite fra il teatro Vip di Intra e l'auditorium [redacted]. Anna di Pallanza.

E' «La Furattola» [redacted] tagliare il nastro inaugurale con [redacted] suo spetacolo - cult: «Blu». Riallestito in questa stagione, verrà proposto questa mattina ai piccoli spettatori della scuola materna, con una seconda replica il 23. E sempre ai bambini delle materne è offerta da Aldabra teatro di Verbania l'11 e il 18 fabraio «Margherita».

La Compagnia «Sipario Toscana» di Cascina con «Solitari in branco» si propone il [redacted] marzo per oltre 500 allievi delle scuole medie superiori con «Solitari in branco»: spettacolo d'attore sulle questioni giovanili, racconta le vicende [redacted] un gruppo [redacted] ragazzi di una periferia cittadina.

Tematica molto vicina alla fascia scolastica delle superiori che in questa stagione ha aderito alle proposte del Centro ri[redacted] teatrale con numerosissi[redacted] prenotazioni. Il giorno seguente, 3 marzo, «Fontemaggiore» di Perugia porta in [redacted] «Perchè il fringuello è blu e il coyote è grigio», monologo narrativo adatto alle scuole materne e al primo ciclo delle elementari.

Nino D'Introna e Tony Mazzara in una scena di «Robinson e Crusoe», storico allestimento del Teatro dell'Angolo di Torino che verrà proposto il 23 e 24 marzo al Vip di Intra. La compagnia subalpina porterà nella rassegna verbanese anche «Il [redacted] ciechi» [redacted]

Il 10 marzo, con l'interpretazione di Paola Borriello, «Nuovo Teatro» di Novara presenta per i più piccoli «Molly, molletta».

Riflessiva [redacted] divertente messa in scena sul rapporto giovani e sport è «Stile libero», allestimento della «Coltelleria Einstein» di Alessandria in programma il 19 marzo.

Il 20, per le scuole superiori, il «Teatro dell' Angolo» [redacted] Torino propone il suggestivo «Il paese dei ciechi». Ancora la formazione torinese sarà sul palco [redacted] teatro Vip il 23 [redacted] 24 marzo con una doppia recita di «Robinson e Crusoe», spettacolo storico in repertorio da oltre dieci anni [redacted] rappresentato in tutto il mondo oltrechè tradotto e messo in scena in ben 16 diverse nazioni.

«Muneca» con Roberto Corona, vincitore del prestigioso «Stregagatto» massimo riconoscimento italiano per il teatro giovane, è atteso per il 27 marzo. Il gruppo di teatro danza [redacted] Agar» [redacted] Torino propone due diverse versioni di «Aequos» l'8 e il 9 aprile. Il 15 aprile «Il Dottor Bostik» propone il suo [redacted] lavoro: « Futuro anteriore», [redacted] viaggio nelle leggi del tempo.

La rassegna verrà conclusa l'11 maggio dalla compagnia «La Furattola» di Verbania, in scena tre giorni consecutivi con la [redacted] nuova produzione «La torta in cielo».

[redacted] Crivellaro

GIORNO E [redacted]

Oleggio

Juke-box al «Soda»

«Juke-box night» e happy hour dalle 21,30 alle 22,30: è il programma della nottata al «Soda Cafè» di Oleggio in via Circonlvallazione. [r. l.]

[redacted]

Live sui navigli

La «world music gitana» del virtuoso mandolinista Aco Bocina per la nottata musicale live delle «Scimmie» di via Sforza a Milano. [m. p.]

[redacted]

Carnevale al «Beba»

Esibizione danzante delle «ville» all'«American Beba» discobar di Ornavasso. Danze [redacted] balli coinvolgenti. Organizza la Pro Loco. [r. l.]

[redacted]

Il «Cà Bianca» show

«Io e il piano» con Mario Rusca, cabaret con Walter D'Amore, Fabrizio Canciani. Ma anche le [redacted]ni di Alessandra. E' il programma della nottata alla «Cà Bianca» di Milano. [m. p.]

A Cameri

Esperimenti [redacted]

CAMERI. Penne al lavoro con lo scrittore Giampiero Rigosi. La proposta arriva dalla biblioteca di Cameri che ha organizzato un laboratorio di scrittura. Le lezioni s'iniziano il 25 febbraio alle 20,30 alla biblioteca camerese, in via Novara 45. Il laboratorio è stato strutturato con 5 lezioni, per un totale di 12 ore. «Abbiamo pensato a questa iniziativa - dicono in biblioteca - per acquisire una maggior consapevolezza dei propri [redacted]zi espressivi e costruire le basi per sviluppare un testo narrativo. In pratica lo scrittore Rigosi aiuterà a famili[redacted] con le fasi di lavoro attraverso cui si articola la creazione del testo». Ecco gli argomenti che saranno affrontati, fino al 18 marzo: «Cratività [redacted] scrittura», «Raccontare storie», «Gli elementi del racconto», «Rileggere, correggere e riscrivere».

Le iscrizioni [redacted] ricevono entro il 20 febbraio in biblioteca, per informazioni ci si pò rivolgere allo 0321/510100. [c. m.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	2	84	27	71	53
	76	71	57	57	50
CAGLIARI	5	63	68	20	2
	73	67	66	54	45
FIRENZE	33	28	11	16	4
	86	[redacted]	72	[redacted]	57
GENOVA	39	26		63	89
	132	[redacted]	[redacted]	68	66
MILANO	57	32	78	61	35
	66	57	57	51	50
[redacted]	21	1	59	23	62
	82	[redacted]	66	54	54
[redacted]	25	21	43	41	90
	76	74	74	69	66
[redacted]	44	[redacted]	46	63	8
	121	60	46	46	42
[redacted]	13	63	68	8	17
	119	97	69	68	65
[redacted]	21	[redacted]	37	90	86
	117	97	74	53	48

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 83 di Milano. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-18	83-62	83-34	83-89
83-2	83-17	83-28	83-36	83-41
83-19	83-3	83-4	83-75	83-24
83-20	83-60	83-64	83-74	83-87
83-13	[redacted]	[redacted]	83-67	83-86
83-46	83-38	83-39	83-10	83-11

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 6 (5); Cagliari 43 (2); Firenze 13 (2); Genova 23 (4); Milano 71 (0); Napoli 72 (4); Palermo 13 (5); Roma 16 (0); Torino [redacted] (1); Venezia 20 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruola di Torino:

4-50	4-20	4-12	90-15	90-3
4-16	4-51	4-84	90-42	90-1
4-60	4-52	4-3	90-54	90-40
4-86	4-19	4-5	90-8	90-49
4-2	4-30	90-50	90-51	90-2
4-42	4-1	90-16	[redacted]	90-4
4-55	4-40	[redacted]	90-20	90-75
4-88	4-58	90-36	90-19	90-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-9-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO [redacted] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. [redacted] — 1 - 2 - 4 - 60 - 80 - 90 / 12 - 24 - 48 - 8 - 18 - 5

[redacted] combinazioni

L. 5600 — 9 - 86 - 63 - 66 - 41 - 53 - 71

7 combinazioni

Giocate [redacted] con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 [redacted] 1 = 12 - 31 - 52 - 73

224 combinazioni — varianti = 9 - 28 - 18 - 46 - 49 - 88 - 75 - [redacted]

[redacted] dalla Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [redacted].

[redacted] AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688. **Lost in space** [redacted] William Hurt. Or.: 19,50; 22,30. L. 12.000, rid. 8000, sabato pomeriggio e mercoledì feriale L. 8000.

ARALDO. Tel. 0321-474.625. **L'eternità e un giorno**. [redacted] 21,30 Cineclub Lumière.

[redacted] Tel. 0321-627.676. [redacted] **al potere**, con Bruce Willis. Or.: 20,05; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000; [redacted]; [redacted] e sabato pomeriggio [redacted] 8000.

ELDORADO. [redacted] 0321-624.158. [redacted] **sento Joe B**[redacted]. [redacted] Brad Pitt. Ore 22, spett. unico. Feriali, festivi e pref. 12.000, 8000; martedì feriali e sabato pomeriggio L. [redacted].

VITTORIA. Tel. 0321-623.395. **L'**[redacted] di Bernardo Bertolucci. Or.: 20,30; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi [redacted]. 12.000; 8000; lunedì e feriali L. 8000.

S. CUORE. Tel. 0321-46.54.84. **Tango**. Ore 20; 22,30. L. 10.000; [redacted]; mart. fer. [redacted].

[redacted]

S. [redacted]. RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. [redacted]. 0322-240.566. RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. RIPOSO.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151. **Attac**[redacted] **al potere**. Or.: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. L. 11.000, rid. 8000; mercoledì feriali 8000.

[redacted] **SALA 1**. Tel. 0322-81.741. Cineforum. Ore 21.15.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741. **L'assedio**. [redacted]: 20,15; 22,15. L. 11.000, rid. [redacted]; mercoledì feriali 8000.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741. **Vi presento Joe Bla**[redacted]. Or.: 18,45; 22.

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. RIPOSO.

DOMODOSSOLA

[redacted] - **MULTISALA**. Tel. 0324.24.08.53. **Vi presento Joe B**[redacted]. Ore 21 spett. [redacted]. L. 10.000; 6000.

CORSO - MULTISALA. Tel. 0324.24.08.53. **Celebrity**, con Leonardo Di Caprio. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted] **1 - Sala 1**. Info. [redacted] segr. tel. 0324-242.046. **Attacco al potere**. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted] **1** - [redacted] **2**. [redacted], su segr. tel. 0324-242.046. **L'assedio**. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01. [redacted].

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.163. RIPOSO.

[redacted]

SOCIALE. Tel. 0323-61.459. RIPOSO.

ORATORIO. RIPOSO.

[redacted]

S. PELLICO. Info. e prezzi spett. al numero di segr. [redacted]. 0321-777.122. **C'è posta per te**. Ore 21. L. 10.000; 6000; lun. 6-5000).

[redacted]

[redacted] Info. e prezzi spettacoli [redacted] numero di segr. tel. 0323-401.940. RIPOSO.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-40.19.40. **Così è la** [redacted]. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (INTRA). Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. [redacted] **boxer** (rassegna) **In barca a vela** [redacted] Or.: 20,45; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Inf. 0323-501.954. [redacted].

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Info. orari e prezzi spett. al [redacted] di segr. tel. 0323-501.964. **Vi presento Joe Black**.

NELLE SALE DI [redacted]

[redacted] **200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Rassegna «Il grande cinema». **Amarcord**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10. Sala 2: **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Amori e incantesimi** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Paura e delirio a Las Vegas**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] v. Carlo Alberto 27, [redacted] 540.110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted].

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Panni sporchi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. [redacted] **2** [redacted]. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Idioti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Ronin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Gollo 5, tel. 650.71.00. **Il principe d'Egitto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **I tobici**. Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Velvet goldmine**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen**. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30.

ELISEO [redacted] p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **L'amico del cuore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[redacted] p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vedi TEATRO.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

[redacted]. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. **Z la** [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10.

[redacted]. Po 21, tel. 812.59.86. **Così è la vita**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,[redacted].

KONG v. S. Teresa 5, [redacted] 534.614. **The Truman show**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Attacco al potere**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, [redacted]. 817.10.48. **Train de vie (Un treno per vivere)**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. **Conflitto di interessi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 612.4173. **La formula**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2[redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Ronin**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: **Central do Brasil**. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5: **Il negoziatore**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Anteprima ad inviti fino ad esaurimento posti. **Nemiche amiche**, di C. Columbus. Or.: 19,15; 22.

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Amici e vicini**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **I panni sporchi**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted] via Roma 336, t. 5621789. [redacted] **pubblico**. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **La comte Ory** di G. Rossini (Turno D). G. Campanella dir. Regia di J. Savary. Orch. e coro del T. Regio. Con R. Blake, M. Pertusi, A. C. Sogmaister, A. Corbelli, A. Pen[redacted]. Repliche fino al 14 febbraio. Biglietteria (ore 10,30/18 e 19,30/20,30). Tel. 011 8815.241/242.

LE TRAME DEI FILM

ATTACCO AL POTERE. Azione. New York è vittima [redacted] attentati islamici: intervengono un generale dell'esercito, un esperto in antiterrorismo e un agente della Cia.

L'ASSEDIO. Drammatico. Bertolucci in un'altra storia d'amore «al chiuso». Un musicista inglese, una giovane [redacted] africana che studia medicina: per farsi amare, lui si spoglia di tutto.

VI [redacted] [redacted] **BLACK.** Commedia drammatica. [redacted] vita di William Parrish (Anthony Hopkins), magnate dei mezzi di comunicazione, irrompe un giovane (Brad Pitt) tanto ingenuo ed elegante quanto misterioso.

COSI' E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto con il sogno [redacted] diventare scrittore, un maliccioso inventore di giocattoli.

BACI E ABBRACCI. Commedia. Virzì racconta di tre [redacted] operai toscani disoccupati [redacted] mettono [redacted] un'allevamento di struzzi e [redacted] scambiano, alla Gogol, [redacted] ristoratore fallito [redacted] un [redacted] del Comune che dovrebbe finanziarli. Debiti, equivoci e risate.

LOST [redacted] **SPACE.** Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare a vivere su un pianeta abitabile della galassia. A bordo c'è un intruso.

AMORI E INCANTESIMI. Commedia fantasy. Dal libro «Pratical magic», la storia di due sorelle (Bullock e Kidman) avvenenti streghe.

MATRIMONI. Commedia. Uomini e donne alle prese con le [illegible] gami matrimoniali «complica[redacted]» per il nuovo film di Cristina Comencini.

C'E' [redacted] **PER TE.** Commedia. Tom [redacted] e Meg Ryan si riuniscono per un nuovo girotondo sentimentale. Nel film sono due navigatori telematici che lavorano uno [redacted] all'altra e si detestano, ma che «in rete» [redacted] amano virtualmente.

LA [redacted] **E** [redacted]**TTO.** [redacted] animati. La risposta italiana a Disney e Spielberg è la tenerissima favola di Sepùlveda [redacted] da D'Alò e prodotta da Cecchi Gori. Quella della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba [redacted] una storia-simbolo, parla [redacted] tolleranza tra diversi e sostiene [redacted] necessità della cultura.

THE BOXER. Drammatico. Ispirato alla vita di un campione di pugilato, il nuovo [redacted] della coppia Jim [redacted] e Daniel Day Lewis (dopo «Il mio piede sinistro» e «Nel [redacted] del padre») racconta di un ex militante [redacted] che, messo in libertà dopo 14 anni di prigione, torna nel quartiere [redacted] Belfast dove è cresciuto e rivede [redacted] donna amata.

[redacted] **PUBBLICO.** Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale.

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico.

RONIN. Thriller. De Niro in una storia di spie internazionali rimaste senza «padrone» [redacted] senza ideologie, incaricate da [redacted] misterioso mandante del recupero di una valigetta.

CELEBRITY. Commedia. [redacted] nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway [redacted] ricerca di celebrità.

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio [redacted] Zorro: l'eroe mascherato è, in questo caso, Antonio Banderas.

TANGO. Commedia drammatica. [redacted] nuovo [redacted] di Carlo Saura racconta [redacted] storia di un famoso regista che, lasciato dalla moglie, decide di dedicarsi anima [redacted] corpo ad un film sul tango.

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni.

L'UOMO [redacted] [redacted] **AI CAVALLI.** Sentimentale. Dal [redacted] seller di Nicholas Evans, la storia d'amore tra la direttrice di una rivista (Kristin Scott Thomas) e un [redacted] (Robert Redford) abile [redacted] curare i cavalli.

Qualità da sfogliare.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l' Albero della Musica"**, 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con **un'approfondita guida all'ascolto**. Da sabato 6 febbraio troverete in edicola il quarto CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Berg, Stravinsky e Bartok. "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Dal 6 febbraio il quarto CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA [illegible] + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Basket di B1, partita straordinaria dei novaresi che salgono al terzo posto

Cimberio espugna la roccaforte

Vigevano perde l'imbattibilità casalinga

NOVARA. Federico Ferrari che schiaccia l'ultima palla del match proprio sotto la curva pavesata di giallobl■ poi scatta verso la panchina «Cim» facendo il gesto tanto caro a «Bati-gol»: la mitragliatrice.

E' l'immagine finale di Milla Vigevano-Cimberio Borgomanero, partitissima della quarta di ritorno di B1. Un'immagine che resterà ■ lungo nella mente e nel cuore dei tifosi biancoblù, tanti, che domenica hanno presenziato sulle gradinate di un PalaBasletta colmo all'inverosimile. Vincere fuori ■■■ è sempre bello, ma quando si vince su un parquet dove nessuno era mai passato indenn■, ■ addirittura esaltante.

E' vero, Vigevano ha pagato un pesante tributo alla malasorte. Oltre agli infortunati di lungo ■■■ Malavasi ■ Sarì, ci si è ■■■ pure l'indisponibilità di Angiolini, play titolare, che per quanto discontinuo e umorale, statistiche alla mano è pur sempre un giocatore che fa la differenza. Ma questo non scalfisce la grande prova della Cimberio, che ha voluto restituire la beffa dell'andata e dimostrare di essere ormai pronta a discorsi importanti.

Nella bolgia di Vigevano è emerso il carattere di due uomini importantissimi: Paolino Prato e Federico Ferrari. Il primo, con ■ rimbalzi e due «bombe», ha affossato i locali ogni qualvolta che tentavano un abbozzo di rimonta; il secondo ■ è preso la responsabilità di finalizzare alcune palle «bollenti», facendosi sentire anche a rimbalzo ■■. Non ■ caso i due sono risultati i migliori marcatori della Cimberio con 17 e 16 punti. «Una vittoria che per noi conta tantissimo, per ■ prestigio, per la classifica e anche a livello di differen■■ canestri - dice il d.g. Milvio Cara -. Avevamo preparato con particolare attenzione questa partita. Ci tenevamo a far bene, anche perchè loro ■■■ ■■■ imbattuti davanti al loro pubblico».

Vigevano ormai è alle spalle ■ in casa borgomanerese si guarda avanti, ■ domenica prossima e al Treviglio. Ora il calendario ■ fa meno impegnativo, ma proprio per questo non si può mollare la presa.

L'obiettivo è di arrivare nelle prime quattro e, Rieti a parte, la situazione è ancora apertissima. La classifica, infatti, si è rimescolata parecchio.

Al pari di Vigevano, Vicenza è stato battuto «a domicilio» da Siena e viene agganciato da Borgomanero. La capoclassifica Rieti ha travolto Torino e allunga ancora.

L'unico che mantiene il passo e sale in seconda posizione solitaria è Mestre, che ha piegato il Petrarca Padova. **[m. p.]**

Federico Ferrari e, dietro, Paolo Prato, protagonisti del successo a Vigevano

In serie C1

3B6 Castelletto balza in vetta

NOVARA. Giornata trionfale per il basket della provincia che anche in C1 ottiene due vittorie significative. L'acuto lo lancia la 3B6 Castelletto, che nella partita clou della giornata batte l'Alba e acciuffa i langaroli al comando della classifica.

Dopo due mesi di continua rincorsa i ticinesi diretti da Arturo Benelli centrano l'obiettivo■■ e diventano «padroni» del torneo. Anche perchè a livello di confronti diretti sono in vantaggio per 2-0.

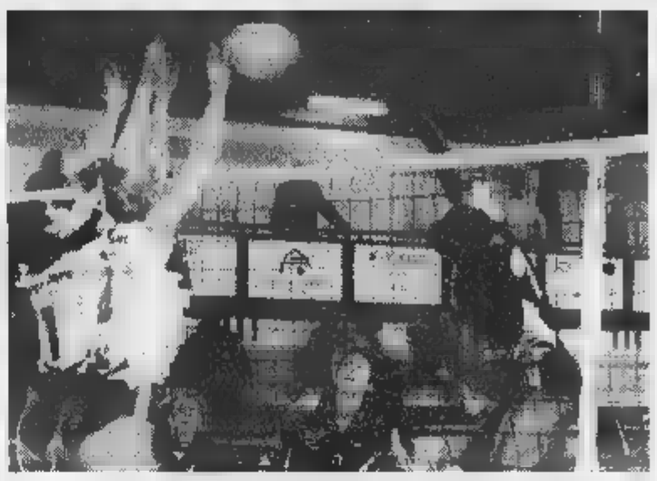
Sabato sera, in un PalaLanzi pavesato di gialloviola, si ■ rivelato determinante il recupero ■ Margarini, che ha contribuito al ■■■■ con 15 punti (miglior marcatore dei suoi). In evidenza anche capitan Setola (13) e Bramati (12). Prossimo turno favorevole alla 3B6 che va ■ Voghera, mentre l'Alba riceve il Saronno terzo.

Torna al ■■■■ l'Hydroplast Novara del nuovo tecnico Preda. Gli azzurri hanno sconfitto Bra di ■ lunghezze, centrando due punti che rappresentano un ottimo corroboran■. Il quintetto ■■■■■ ha pure una partita da recuperare, ■ Voghera, e vincendola potrebbe recuperare altre posizioni.

Contro l'Abet ■ stato determinante l'apporto di «Bubu» Cardinali, autore ■ 14 punti. Bene anche Lucato (11). Sabato prossimo, trasferta delicata a Gavirate. **[r. l.]**

Play out di A2 di volley, ora Trecate torna ■ sperare

Colpo d'ala dell'Agil tre siluri al Messina



Contro il Messina la cubana **Liana Mesa Luaces** è stata la vera trascinatrice

TRECATE. Colpo d'ala dell'Agil Trecate: nella quarta d'andata dei play out di A2 le blufucsia liquidano Messina in un'oretta con un secco 3-0, vendicandosi del passo falso di un mese fa, proprio ■■■ le siciliane, che compromise la corsa alla salvezza. Una partita perfetta delle ragazze allenate dal duo tecnico Martens-Privitera che riaccende una fiammella di speranza. Anche perchè, in fondo, mancano ancora dieci partite e giocando con lo stesso spirito dell'altro pomeriggio, ci potrebbero essere sorprese. Si dovrà sfruttare il calendario che prevede per le trecatesi altre due partite alla portata: domenica, ancora in casa, con la rivale diretta Roma ■ tra due settimane ad Altamura, sul campo del fanalino. Con sei punti, davvero si potrebbe riaprire quella situazione che solo quindici giorni fa sembra irrimediabilmente compromessa.

Insomma, le prossime due partite rappresentano ■■■ test importante per capire se realmente l'Agil sta crescendo ■ ■■ quello di domenica è stato il classico fuoco di paglia, ■■■ lo fu la vittoria s■ Jesi. Battuta molto efficace e ■ regia della palleggiatrice Merlotti che ha permesso attacchi con muro a uno: sono la chiave di lettura del successo. Ma bisogna mettere in conto anche la positiva prestazione della cubana Luaces, che finalmente si ■ dimostrata all'altezza della ■■■ fama. Esaminando la giornata, l'ex capolista Pordenone ■■■ aiuta l'Agil e lascia due punti pesanti alla Roma che vince al tie break. Forlimpopoli timbra ■ cartellino con Altamura e conquista il quarto posto. Infine la Moreschi Vigevano cede di misura sul campo della capolista San Donà e mantiene quattro punti di ritardo dalla zona play off. **[m. p.]**

«Pro» secondo

Ginnastica, ok rimonta a Cesena

NOVARA. Un brindisi al secondo posto. Migliora ancora la pre■■■■ della Pro Novara nel campionato femminile ■ ginnastica artistica. La seconda prova di A1 ha visto formazione cittadina conquistare a Cesena un ottimo secondo posto.

Un risultato brillante, che porta le novaresi ■ secondo posto assoluto della massima ■■■. In pedana Cinzia Maugeri, Adriana Crisci, Gabriella Miroddi, Mayte Cogotzi e Corina Ungureanu.

Grande soddisfazione è arrivata dalla «solita» Adriana Crisci, la campionessa torinese che da qualche anno veste i colori novaresi, che si è rivelata la migliore ginnasta in campo.

«Il secondo posto ■ un grosso risultato - dicono i dirigenti della società - che premia lo sforzo delle atlete e il sacrificio degli allenatori». Alla prova di Cesena le azzurrine ■■■■ accompagnate dagli allenatori Carlo Bogogna e Donatella Sacchi. Dopo la seconda gara la classifica vede ■■■ al comando la Brixia Brescia ■■■ 111,975 punti, seguita dalla Pro Novara, con 109,750 punti, ■ la Lissonese a 108.875. Sabato a Cesena era presente anche un'altra società novarese,la Libertas Novara, che milità in A2. Le ginnaste novaresi, neopromosse, hanno ottenuto ■ quarto posto. In campo per la società cittadina c'erano Olga Ioudenko, Francesca Passaretti, Selena Reddi, Francesca Rossi. **[c. m.]**

Stasera l'anticipo di A1, gli azzurri costretti a non perdere

Hockey, Cristina a Vercelli in palio c'è già lo scudetto

NOVARA. Tutto in una notte. Potrà sembrare paradossale ma non lo è: stasera a Vercelli è in palio lo scudetto. Eh sì, perchè la nuova formula del campionato di hockey, che non prevede i play off, [illegible] tale [illegible] non concederà prove d'appello. Anche concludendo la regular [illegible] al secondo posto non ci saranno finali per il titolo, che quest'anno andrà a chi arriva primo.

Ecco perchè l'Amatori Vercelli, che alle 21 scende in pista al Palaisola contro [illegible] Cristina Novara, ha [illegible] le mani un'intera stagione. Mandare a cinque punti gli azzurri equivarrebbe cucirsi il triangolino tricolore sul petto a girone d'andata ancora da completare. Assurdo? No. Si [illegible] [illegible] campionato livellato [illegible] il basso [illegible] la coppia piemontese ha dimostrato di non [illegible] rivali. Al punto che la Lega, per rendere il tor[illegible] più interessante, ha rifatto il calendario, posticipando il derby che si sarebbe dovuto disputare nelle prime giornate.

Insomma, [illegible] un cospicuo vantaggio, difficilmente i gialloverdi si faranno raggiungere. La differenza tra le due sponde la stanno facendo quei due dannati punti persi dalla Cristina a Scandiano, alla seconda giornata.

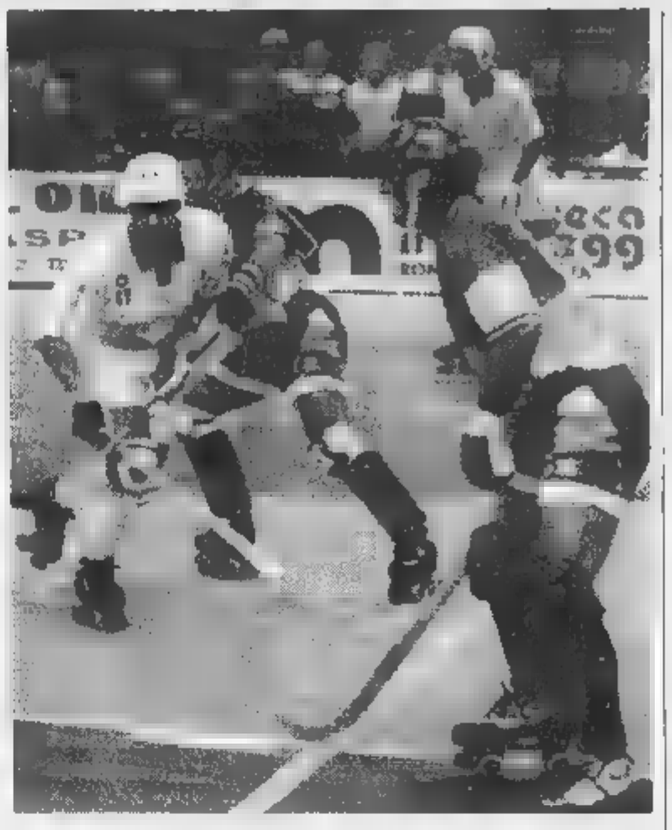
In casa novarese c'è un clima di grande concentrazione. Si è consapevoli del valore dell'avversario, ma allo stesso tempo fiduciosi nei propri mezzi. «In fondo abbiamo a disposizione due risultati [illegible] - spiega Livio Parasuco - perchè anche un pareggio potrebbe andarci bene [illegible] previsione del ritorno casalingo. E' vero che loro saranno stimolati dal fatto di avere solo quest'obiettivo, avendo già perso Coppa Italia e Eurolegue, ma dall'altro lato potrebbero finire schiacciati dal peso della responsabilità».

L'allenatore azzurro inquadra [illegible] partita: «Se vincono loro è finita al 90 per cento, se vinciamo noi diventiamo i favoriti. Peccato, al meglio delle cinque partite non ci sarebbe stata storia... Paura? No, rispetto. Prevedo un derby [illegible] rato come sempre, nervoso all'inizio. Speria[illegible] che l'arbitro, Bonuccelli, riesca [illegible] gestire l'incontro. Innocenti? Non ha snaturato il gioco della squadra vercellese, che resta lo stesso. Spero che quando torneremo negli spogliatoi, a fine partita, avremo dato tutto, senza recriminare».

L'impressione è che la Cristi[illegible] arrivi all'appuntamento più «riposata» dell'Amatori. Parasuco, anche sabato sera contro il Salerno, [illegible] dunque in [illegible] partita non semplicissima, ha centellinato le risorse della squadra.

Tanto da presentare nel quintetto partente Girolamo Lobasso, che ha risposto alla fiducia del tecnico firmando l'undicesimo gol della sua stagione e utilizzare spesso e volentieri Bernardini [illegible] Piscitelli. «Con me giocano tutti e tutti sono contenti. Ho a mia disposizione otto giocatori, e sono tutti bravissimi». E' questa la filosofia [illegible] Livio Parasuco [illegible] del suo nuovo corso, che potrebbe portare davvero lontano.

Marco Piatti



Gialloverdi favoriti dalla nuova formula che non prevede i play off

Alberto Michielon e l'ex Dario Rigo, ieri compagni di squadra, oggi avversari. A fianco **Tony Piscitelli** in azione durante un derby dell'anno [illegible] Anche Novara avrà dalla sua parte un ex: Osvaldo Gonella

GIRONE VERCELLI

Squadra con i «cerotti»

Tra Amatori e Novara c'è in palio [illegible] titolo di campione d'inverno e, forse, qualcosa in più. «E' un altro incontro che dovremo cercare assolutamente [illegible] vincere - spiega l'allenatore Gianni Innocenti - anche se, purtroppo, [illegible] saremo fisicamente al top». Nella vittoriosa trasferta di Forte dei Marmi l'Amatori ha perso Costanzo. Un «contatto» troppo rude di Bonanni e l'attaccante si [illegible] procurato una distorsione al ginocchio che potrebbe tenerlo lontano per parecchi mesi. Come se non bastasse, anche gli altri due bomber Raed e Polverini non sono in condizione. L'argentino ha fatto il [illegible] rientro sabato, mentre Polverini [illegible] ancora debilitato dall'«australiana». Così il potenziale offensivo è affidato all'estro di Perin e alla vena realizzativa di Bresciani. **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

[illegible]smo

Masucci e [illegible] Cerutti cusiani primi a Baveno

Oltre 300 partecipanti alla pro[illegible] dell'Ammazzinverno di Baveno. Percorso impegnativo e spettacolare [illegible] successo dell'omegnese Davide Masucci davanti a Giuseppe Licandro, Mauro Uccelli. Tra le donne un'altra cusiana, Giovanna Cerutti, davanti a Katia Taraborelli, Simona Marra, Giuseppina Mordenti. **[a. b.]**

Calcio femminile

Il Trecate va ko in [illegible] con la prima in classifica

Mantiene la posizione di centro classifica il Trecate (serie 4), dopo la prova casalinga di domenica. La prima della classe, Capriviliarmese, infligge alle padrone di [illegible] [illegible] secco 4-0. Primo vantaggio [illegible] quarto minuto: il Trecate non [illegible] [illegible] minare la difesa [illegible] le avversarie mettono a segno le altre tre reti. Il prossimo turno vedrà le trecatesi impegnate in trasferta con il Cascine Vica, fanalino di coda della serie [illegible]. Unica nota positiva della settimana per le biancorosse, la convocazione in nazionale under 18 per La Vardera. **[c. m.]**

Nuoto

Novara, giovanissimi ok alle prove regionali

La prova di qualificazione [illegible] regionali indoor a Tortona ha registrato la buona prestazione negli esordienti A della Novara Nuoto di Andrea Linarello, Claudio Bianchi, Mario Rasero e Davide Morani per i maschi mentre per le ragazze [illegible] evidenza si sono [illegible] Federica Marchese, Luana Contu ed Elias Avondo. Tutti i record personali sono stati abbassati anche dagli esordienti [illegible] con Michela Linarello, Simone Besati [illegible] Andrea Mosca. **[r. l.]**

Corsi

Atleti e allenatori imparano il training

Un corso [illegible] training autogeno per allenatori ed atleti di varie discipline. E' organizzato dalle psicologhe Carmen Fabiano [illegible] Claudia Magistro [illegible] il patrocinio del Coni. Durerà tre [illegible] (il via in questi giorni) [illegible] si terrà sia a Domodossola che [illegible] Verbania dalle 20 alle 21,30 ogni settimana. Per informazioni e iscrizioni contattare il Coni (0323 581861). **[c. bo.]**

Maratona

La Co-Ver prepara la Verbania-Arona

La Co-Ver di Verbania sta sondando il terreno per allestire la prima maratona del Lago Maggiore, ideale «ponte» tra le province del VCO e di Novara. Dovrebbe partire da Verbania e concludersi ad Arona, percorso inverso l'anno successivo. La prima riunione per Comuni, Pro Loco ed associazioni interessate si terrà a Belgirate, [illegible] Villa Carlotta. **[s. b.]**

Tennistavolo

La Regoldi è sconfitta 5-2 con il Terni

I due punti realizzati da Chen Yun non [illegible] bastati alla Regoldi di A2, che ha capitolato (5-2) [illegible] [illegible] capolista Terni. **[c. m.]**

[illegible] D

Derthona affonda i biancocerchiati che tornano quart'ultimi

Verbania, uno stop che pesa

Ciocci rischia una severa squalifica

VERBANIA. E' [illegible] sconfitta assai pesante quella che il Verbania ha subito allo stadio dei Pini contro [illegible] Derthona, rivale diretto nella lotta per evitare la retrocessione. Un risultato sorprendente, sia perchè i biancocerchiati [illegible] reduci da due partite convincenti sul piano del gioco (netta vittoria sul Valle D'Aosta, sconfitta immeritata con la Sangiustese), sia perchè gli avversari erano [illegible] cinque settimane in serie negativa.

Sul campo le previsioni si sono rovesciate: da un lato [illegible] Derthona che ha fatto ben poco per [illegible] ma che si è visto premiato da un dubbio rigore concesso dal direttore [illegible] gara, dall'altro un Verbania [illegible] del tutto convincente, ma ancora una volta non assistito dalla fortuna e che avrebbe comunque meritato almeno la divisione della posta. Così proprio la partita da cui ci si attendeva una svolta positiva per [illegible] prosieguo del torneo fa tornare la squadra di Piraccini in pieno dramma. Per il futuro immediato, [illegible] complicare le cose, ci [illegible] la proibitiva trasferta sul campo della capolista [illegible] la prospettiva di pesanti squalifiche per capitan Blasecito [illegible] per Ciocci. All'ex interista sono saltati i nervi al momento del rigore e il direttore [illegible] gara lo ha mandato anzitempo negli spogliatoi per proteste.

Una reazione imperdonabile per un giocatore della sua esperienza: il Verbania, impegnato a far sua l'intera posta, si è venuto [illegible] trovare [illegible] colpo [illegible] [illegible] gol e in inferiorità numerica con la perdita [illegible] [illegible] migliore elemento. E ciò ha compromes[illegible] non solo il recupero del risultato, ma anche l'apporto di Ciocci almeno per il prossimo turno. Di positivo c'è che, nonostante l'atmosfera concitata e l'inferiorità numerica, la squadra ha saputo coraggiosamente reagire e soprattutto nel recupero ha sfiorato in due occasioni il meritato pareggio. C'è dunque da sperare che, passata l'amarezza del momento, que[illegible] capacità di reazione non venga meno anche nelle prossime partite per lasciare al più presto qual quartultimo posto che significa retrocessione. «Non dobbiamo abbatterci - ha detto il portiere Macchi a fine gara -. Ci sono ancora molte partite da disputare e tra queste scontri diretti che lasciano intatte le possibilità di recupero». **[s. rom.]**

Massimo Ciocci, cacciato dall'arbitro

ECCELLENZA

Omegna perde l'occasione, i rossoblù centrano un bel tris

Il Volpiano rallenta ancora Borgomanero chiede strada

NOVARA. Non era solo un' impressione. La capolista Volpia[illegible] si sta proprio sgonfiando. Quattro punti persi nelle due ultime partite: prima il 3-3 casalingo col Castellamonte poi lo 0-0 di Chivasso. Domenica con la Varalpombiese potrebbe anche arrivare il «colpo di grazia» per i torinesi ed iniziare il «vero» campionato, quello di Borgomanero e Omegna, della stessa Varalpombiese, della Cannobiese e, forse, del rinato Oleggio. Sul fondo è battaglia per evitare il penultimo posto tra Gravellona, Chivasso [illegible] Castellamonte: una [illegible] queste tre retrocederà con la Sparta, mentre le altre due cercheranno di agganciare almeno lo spareggio.

● **Borgomanero, voglia di promozione.** Tre successi consecutivi per i «rossoblù» di Claudio Brigato e [illegible] sorpasso al vertice è imminente. Potrebbe arrivare già domenica prossima al termine dell'«allenamento» con la Sparta. La squadra sembra in grado [illegible] funzionare anche senza Morello (campionato finito per affrontare l'intervento chirurgico) [illegible] Andreolli. Dai[illegible] (4 gol in cinque partite) si sta rivelando un acquisto azzeccato, mentre il reparto arretrato (13 gol subiti in 19 partite) sembra in grado [illegible] reggere bene. Il peggio è ormai passato, la promozione [illegible] di nuovo nel mirino di Cestari e compagni.

[illegible] **Omegna, occasione perduta.** Il pareggio di Suno è stato accolto [illegible] particolari entusiasmi dagli omegnesi. In vantaggio dopo pochi minuti (centro di Macaluso e difettoso intervento di Carettoni a causare una plateale autorete) i cusiani sono rimasti virtualmente in testa alla classifica fino all'82', quando Agostini ha atterrato Rossi causando [illegible] rigore subito trasformato dallo specialista Rubini (quinto centro dal dischetto per l'ex della Cannobiese). Il pareggio ha comunque rispecchiato l'andamento della gara, che ha visto altre occasioni sfumate [illegible] entrambi i fronti.

[illegible] **Crevolamassera, modello esportazione.** Giornata di grazia per la neopromossa che ha sbancato anche Settimo nonostante le assenze di Voti, Pisoni [illegible] Coassolo, tutti squalificati. La pupilla dei fratelli Minoggio e di Livio Fantone, che in casa ha finora vinto solo [illegible] la Sparta, ha conquistato in trasferta il [illegible] quinto successo stagionale, imponendosi con i gol di Urbano, Primatesta e da Barbieri.

[illegible] **Varalpombiese al bivio.** L'altra matricola, ovvero [illegible] Varalpombiese di Roberto Bonan, ha trovato un [illegible] più duro del previsto nella Dufour, tanto che solo all'84' il fluidificante Mora riusciva [illegible] pareggiare il gol messo a segno dal «figlio d'arte» Bobice nel corso del pri[illegible] tempo. Adesso la Varalpombiese vede seriamente minacciato il proprio quarto posto da una Cannobiese sorniona «mina vagante». Da non trascurare l'Oleggio, vittorioso per 3-0 a Castellamonte con reti di Corno, Spinelli e Ramon dopo tre consecutive sconfitte esterne.

[illegible] **La sfinge Gravellona.** Sempre più indecifrabile il Gravellona, autentica sfinge del girone. Il cambio [illegible] allenatore (terzo di questa stagione) aveva portato subito alla vittoria, ma nelle successive tre gare è arrivato un solo punto. La sconfitta di Biella contro il Villaggio comunque ci può stare, tanto più che è stata siglata da una doppietta di Roano, uno dei più bravi attaccanti del girone.

Sandro Bottelli

Da [illegible] **Claudio Brigato** allenatore [illegible] Borgomanero e **Roberto Bonan** della Varalpombiese

[illegible]

Domenica a Formazza la prova di circuito organizzata dal Valle Antigorio

Vigezzini primi sotto la nevicata

Buoni risultati nonostante condizioni proibitive

[illegible] Sotto una fitta nevicata, in [illegible] ambiente molto suggestivo, i fondisti vigezzini si [illegible] imposti domenica nella terza prova [illegible] circuito organizzata dlla sci club Valle Antigorio in collaborazione con il Ca[illegible] Pertusella sulla pista del centro fondo di [illegible] Michele. Circa duecento gli atleti in gara che hanno dato vita a confronti assai combattuti. I vigezzini, come detto, l'han fatta da padroni imponendosi nella classifica per società. Hanno piazzato al primo primo posto ben [illegible] atleti in altrettante categorie: Lorenzo Cerutti e Michela Riva fra i Baby; Alice Conti e Daniele Conti fra i Ragazzi; Serena Margaroli (Allievi femminile); Enrico Barbazza e Carlo Mazzetti [illegible] i giovani e senior [illegible] schili.

In campo femminile, categoria giovani e senior, assenti le vigezzine, ha vinto Luisa Mauri (Passo dopo passo) davanti a Daniela Carmagnola del Cunardo. Doppietta del Valle Anzasca fra gli allievi maschile [illegible] Andrea Ferraris davanti ad Andrea Galoppini; terzo Andrea Daffara (Valle Antigorio). Fra i cuccioli, successo della formazzina Francesca Valci, in campo femminile, davanti ad Azzurra Pella (Valle Antigorio) e Simona Ramoni (Vigezzo). In campo maschile successo di Federico Chiolini (Gsa Premosello) davanti a Davide Rosellini del Lesa 77 eppoi Marco Olivotti (Vigezzo). Nelle gare dei più piccini (Baby), Lorenzo Cerutti ha prevalso [illegible] 52 secondi sulla coppia Gi[illegible] Chiolini e Davide Zanoli (entrambi del Gsa Premosello).

In campo [illegible] invece Michela Riva ha preceduto [illegible] soli 22 secondi Angelica Amiel, la formazzina che si era imposta nelle prove precedenti, poi Francesca Del Pedro Pera di Trasquera. **[r. amb.]**

Alice Conti vigezzina di 11 anni si [illegible] imposta nella categoria ragazzi femminile su Federica Galletti

[illegible]

Ossolani raggiunti due volte dalla Cossatese che salva l'imbattibilità

Virtus Villa frena la capolista

Castelletto passa a Romentino e rosicchia 2 punti

NOVARA. Sembrava impresa fatta per la Virtus Villa: bloccare sul proprio terreno l'irruenza della leader Cossatese. Invece i biellesi hanno annullato per due volte il vantaggio accumulato dai padroni di [illegible].

Ha iniziato le danze Caribi al 17' ma sei minuti dopo il laniero Poli ha ristabilito la parità. L'atterramento di Donati riportava in vantaggio i rossi grazie al rigore insaccato da Della Vedova al 25'. Il primo tempo si chiudeva quindi con tre punti per la Virtus e [illegible] per la Cossatese.

Ma negli spogliatoi deve es[illegible] maturata la convinzione di agguantare quantomeno un punto. Così al 66' Albieri su punizione, dopo l'espulsione dell'ossolano Pennestri, onorava la consegna concludendo l'incontro sul 2 a 2.

L'inseguitrice Castellettese vincendo [illegible] Romentino ha dimezzato il suo distacco portandolo a due lunghezze; l'artefice iniziale del successo [illegible] stato il solito Donnarumma spalleggiato da Volpi e Cuscunà. L'altro incontro che ha caratterizzato la seconda giornata di ritorno [illegible] stato il derby «stavico» tra Momo e Vaprio. Miserotti, il bomber di Gialain, [illegible] è distinto con una tripletta [illegible] il Vaprio mai domo [illegible] stato più volte sul punto [illegible] risalire la china.

Doppio show anche per Magugnella del Cerano sul rettangolo di gioco di Cureggio: una doppietta concretizzata in esordio di partita (al 3' e 7') alla quale ha posto parziale rimedio Colombo al 43'.

Per il tecnico Renato Tribolo sono così quattro i risultati utili consecutivi. La serie positiva del Gattinara invece perdura da ben dieci turni, dal lontano 24 ottobre '98.

Domenica a soccombere è stato il Barengo. Il prossimo impegno per l'undici [illegible] Tony Brustia si annuncia foriero di difficoltà dovendo incontrare la Castellettese, intenta a testa bassa nella snervante rincorsa alla leadership.

A Romagnano intanto è arrivato il secondo punto della gestione Franchino, ottenuto nientedimeno che contro il coriaceo Caltignaga. **[r. l.]**

Renato Tribolo, tecnico del Cerano

FORNITORE UFFICIALE DELLA SQUADRA AZZURRA DI SCI ALPINO AI CAMPIONATI DEL MONDO DI VAIL '99.

PIRELLI PNEUMATICI S.P.A.

Oh... oh... oh... Olio Cuore.

I Mondiali di Vail (Colorado, USA), con Olio Cuore diventano i Mondiali del Benessere. Tutti noi possiamo vincerli, perché sono i Mondiali dov'è protagonista, ogni giorno a tavola, Olio Cuore. Con Olio Cuore sono invitati: la leggerezza, l'alimentazione equilibrata, le vitamine E e B6, il piacere di stare a tavola. L'unico non invitato è il colesterolo.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.

Il procuratore aggiunto a un dibattito con Caselli: ai mafiosi garantita l'impunità

«In servizio gli agenti corrotti»

Duro attacco di Maddalena

Si parla di mafia all'università, e in quali termini! «L'unica grossa garanzia è quella dell'impunità», dice Marcello Maddalena, coordinatore della direzione distrettuale antimafia. Il magistrato disegna rapidamente il quadro dei nuovi assetti malavitosi a Torino e nel resto della regione: «Qualcosa è cambiato rispetto al passato. Ed è sotto gli occhi di tutti: in questo momento vediamo crescere e svilupparsi con forze insospettate organizzazioni di origine extracomunitaria». Si riferisce in particolare al clan albanesi che qui stanno mettendo radici nel controllo della prostituzione e nel traffico di armi e droga. E aggiunge: «Con le famiglie della 'ndrangheta queste nuove organizzazioni hanno instaurato un rapporto di convivenza ed emergono perché, a differenza dei gruppi calabresi tradizionalmente forti in alcune delle nostre aree provinciali, non sentono il peso delle relazioni esterne». In altre parole: «Sparano, ammazzano, non hanno alcun problema di provocare allarme sociale e risposte repressive».

Maddalena parla di clan albanesi come dei banditi del Duemila, mentre le 'ndrine calabresi rappresentano un fenomeno sempre più complesso: penetrazione nel territorio e controllo sociale su segmenti dell'immigrazione dal Sud attraverso il mercato dell'edilizia e il voto di scambio per aver appalti pubblici e ritagliarsi nuovi spazi in giacca e cravatta. Il dibattito sulla *Mafia fuori dai luoghi di origine* porta al confronto fra Maddalena e un magistrato-simbolo, il procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli. Tratteggiato il fenomeno, Maddalena affonda il *j'accuse* contro la disattenzione dello Stato.

Qualcosa è cambiato? «Tre anni di inchieste hanno evidenziato anche in Piemonte corruzione, connivenza e complicità fra le forze dell'ordine: coinvolti sono uomini della Digos e della Squadra mobile torinese, un intero nucleo dei carabinieri e una tenenza compatta della Guardia di Finanza. Ebbene, tutti gli imputati hanno patteggiato la pena e sono restati in servizio. Non lo è più solo chi si è dimesso per andare in pensione. Questa è la realtà». Punto e avanti: «L'arretramento di certe realtà investigative, destinato ad influire sull'azione alla malavita, non riceve la stessa attenzione politica di altre questioni giudiziarie».

«Non mi soffermo sul dibattito garantista e sulle note modifiche legislative che lo evocano - riparte il magistrato -. Richiamo piuttosto l'attenzione su un testo appena licenziato da un comitato ristretto che riguarda la nuove per le intercettazioni telefoniche e ambientali: non più utilizzabili se le conversazioni riguardano familiari di indagati o se solo vi si menziona parlamentare. Anche i termini per disporre le intercettazioni dovrebbero diventare molto rigidi» per i magistrati che non li rispettesi prevede una condanna da uno a cinque anni di reclusione. Bontà loro, i legislatori pensano a una pena di solo 2 anni per i pm o i giudici che non avranno cura di evitare la pubblicazione di certe notizie sui giornali». La sua conclusione è amara: «L'unica grossa garanzia è quella dell'impunità. Ci dicano i politici che non dobbiamo più fare certi processi. Lo dicano chiaro e a tutti».

Maddalena aggancia queste considerazioni al ricordo di Bruno Caccia, «il procuratore capo di Torino e unico magistrato ucciso al Nord dalla malavita organizzata: la sua presenza dava fastidio in tutti i settori in cui poteva esservi illegalità. L'averlo ucciso è il tradotto per i suoi assassini in capitale sociale e relazioni esterne da spendere». Dove si era misurato il rigore di Caccia? Maddalena sceglie due esempi: il processo per la mala-gestione del centro clinico del carcere torinese e *l'affaire* Zampini, il primo scandalo a base di tangenti e opere pubbliche.

«Che cosa è cambiato?» gli fa eco Caselli, suo potenziale concorrente alla successione del procuratore capo torinese Marzachì (ma fra un anno e mezzo scade il mandato del superprocuratore nazionale antimafia Vigna e Caselli potrebbe essere più interessato a quell'incarico). «Gira e rigira - sintetizza - si vogliono svuotare gli strumenti di contrasto alla mafia. Si è però varata una buona legge antiracket. Il fatto è che con il trasferimento delle competenze dalle sezioni ordinarie alle corti d'assise si cancelleranno tutti i processi in corso e si avvicineranno tanti estorsori all'impunità per prescrizione dei termini processuali». Non è sconfortante tutto ciò?

Alberto Gaino

Il procuratore capo di Palermo Giancarlo Caselli (da sinistra) con il procuratore aggiunto di Torino Marcello Maddalena al dibattito sulla mafia all'Università

[illegible]

C'erano 51 cellulari rubati

Il «phone center» era in Regina Margherita 167: lì marocchini, nigeriani, tunisini, senegalesi, sudamericani telefonavano ai loro Paesi. Ora quella centrale telefonica è al centro dell'inchiesta della polizia. Gli uomini del Nucleo prevenzione crimine hanno perquisendo il negozio e le abitazioni dei due contitolari, un passaporto Benin e statunitense, cinque carte di credito, una macchina per borchiare le fotografie ai documenti e ben 51 cellulari, tutti rubati. Due stranieri, Peter Oghinan, anni, e Augustine Emiantor, 36, entrambi nigeriani, sono stati fermati e denunciati. All'arrivo degli agenti in Regina Margherita, Oghinan nascondeva nelle tasche del giubbone che indossava dieci cellulari; altri telefonini sono stati trovati nell'abitazione del secondo, in via Asinari Bernezzo. La polizia ha aperto un'indagine e esclude che il questore Izzo possa decidere la chiusura del centro.

IN BREVE

PI[illegible]MONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible]ci e prefetto, oggi [illegible]ituzi[illegible]

NOVARA. Oggi il prefetto Vincenzo Pellegrini chiama a raccolta sindaci e associazioni per affrontare il problema della prostituzione sul territorio. L'incontro scaturisce dalle proteste degli amministratori dell'Ovest Ticino che nelle ultime settimane si sono riuniti più volte e hanno sollecitato provvedimenti incisivi per arginare la presenza delle prostitute lungo la statale del Lago Maggiore e sulle strade laterali che salgono verso la collina. Il sindaco di Borgo Ticino, Roberto Celesia, aveva anche fatto affiggere all'albo pretorio (nella foto) i verbali contestati a clienti che si erano appartati attorno al paese con le ragazze per consumare rapporti a pagamento. In provincia prosegue anche il progetto europeo Tampep con l'unità di strada, come in altre città italiane.

Regione Liguria, [illegible] finanziamenti [illegible]

GENOVA. La Regione Liguria metterà a punto entro la fine di marzo i programmi più importanti che conta di far finanziare con i fondi dell'Unione Europea. Si punterà ai grandi progetti di recupero dei centri urbani e ai programmi di formazione professionale. I tempi sono stretti perché solo i progetti definitivi saranno finanziati: se n'è parlato ieri mattina a Genova in Regione alla presenza del ministro Enrico Letta.

Acna, un incontro sul «piano Bagnoli»

SAVONA. Oggi la Rsu dell'Acna incontra a Cengio una delegazione della Fulc nazionale. Al centro del confronto, il cosiddetto «piano Bagnoli» proposto dal ministro Ronchi. Un piano che attraverso la nomina di un commissario governativo col compito di costituire Polo di eccellenza attraverso il quale gestire la bonifica del sito, prevederebbe il riassorbimento di parte dei lavoratori, nonché una serie ammortizzatori sociali.

[illegible] Monregalese oggi festeggia 105 anni

MONDOVI'. Un traguardo invidiabile, che la rende la «nonnina» più anziana di tutto il Monregalese e tra le persone più longeve del Piemonte: 105 anni. Teresa Martini Borghese li compie oggi, circondata dall'affetto delle figlie, dei nipoti e dei pronipoti, che le saranno vicini questo giorno di festa. «Mamma» Teresa ha dedicato la sua vita alla famiglia, e in particolare alle due figlie che sono diventate suore.

Grazie alla forte fibra fisica e alle buone condizioni di salute, l'anziana continua ad abitare nella sua casa di via Cottolengo 26, a Mondovì Breo, accudita dai familiari. Oggi il sindaco Riccardo Vaschetti le porterà gli auguri di tutta la comunità monregalese, durante una simpatica festa nel corso della quale sarà offerto a «Mamma» Teresa un mazzo di fiori.

IN BREVE

Invalido [illegible] soffocato nel suo alloggio in fiamme

E' morto soffocato dal fumo nella sua abitazione. Adriano Ollino, 67 anni, residente in via Quintino Sella 37 a Settimo Torinese, invalido, bloccato sulla sedia a rotelle.Quando ieri mattina, forse verso le 5 e mezza, si è reso conto del fuoco, ha tentato di raggiungere la porta di uscita ma il fumo lo ha soffocato prima che riuscisse ad aprirla. Lì l'ha trovato l'assistente che lo accudiva.

[illegible]

Oggi si fermano i taxi manifestazione in piazza

Si fermeranno dalle 6,30 di oggi alle stessa ora domani i tassisti torinesi. In piazza San Carlo si sarà una manifestazione a partire dalle nove. La protesta è stata decisa per chiedere l'applicazione integrale dell'accordo sul servizio aeroportuale e la realizzazione di un'unica centrale radio e la realizzazione posteggi sicuri e protetti».

[illegible]

Regione, Comune, Provincia uniti per salvare i teatri

Regione, Provincia e Comune di Torino hanno deciso di intervenire in modo unitario per una soluzione alle difficoltà economiche, di due importanti gruppi teatrali subalpini: il Gruppo della Rocca e Teatro Settimo. Così la decisione di avviare un «tavolo di confronto» per stanziare alcuni miliardi per la ristrutturazione del Teatro Astra.

[illegible]

Ladri [illegible] nella [illegible] tabaccheria, catturati

Quattordici giorni fa i ladri avevano svuotato la tabaccheria di via Madama Cristina 65: entrati nei locali di notte si erano portati via per oltre milioni. Tutto andò liscio. Così i malviventi ci hanno riprovato l'altra sera, ma una pattuglia della stazione San Salvario li ha notati e colti in flagranza.

VENARIA

«Il campo [illegible] Cuneo meta dei rom romeni»

«L'area di corso Cuneo è diventata la dei rom rumeni, non è sono più dubbi. Dopo il rimpatrio di oltre persone stabilito dal governo a dicembre, la situazione non è cambiata. Ne arrivano di continuo, tutti i giorni». Il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania ieri pomeriggio ha fatto un blitz nel campo dove però ha trovato solo due donne e qualche bambino. Poche più tardi, intorno ad falò, s'erano già radunati una cinquantina di uomini.

Già il dicastero della Sanità ha intimato a quello delle Finanze di revocare le autorizzazioni

«Stop ai distributori di sigarette»

Guariniello: possono accedere anche i ragazzini

Se ha ragione Guariniello, stavolta s'infurieranno tabaccai e fumatori. Eh sì, perché il procuratore tutto campo», dopo aver preso di mira le Fs, i calciatori, i telefonini, gli elettrodomestici, ora punta il dito contro i distributori automatici di sigarette, quelle macchinette che occhieggiano dalle vetrine delle tabaccherie e sfornano tabacco 24 ore su 24. E che ora rischiano di sparire. Lui dice: «C'è una legge che vieta la vendita di sigarette ai minori di 16 anni». È invece lì, di fatto, può andare chiunque e comperare: anche un ragazzetto di 6 anni, basta che abbia moneta sonante.

I distributori automatici di sigarette tornati in auge qualche anno fa, dopo quasi un ventennio di oscuramento. Facendo la gioia di fumatori impenitenti, prima costretti a centellinare le sigarette sul far della e adesso finalmente liberi di fumare senza restrizioni perchè, intanto, c'è l'automatico sotto casa.

L'ultima battaglia di Guariniello ha in imbarazzo il ministero delle Finanze, che deve decidere ora ordinare la chiusura dei distributori. Tutto è nato un paio fa quando al ministero della Sanità è stato approvato un piano triennale si propone, tra l'altro, di ridurre il fumo tra i giovani.

[illegible] I TABACCAI [illegible]

«Norme contradditorie»

I rivenditori sigarette sanno più a chi dare ragione. Spiega Sergio Baronci, segretario nazionale della Fit, la Federazione italiana tabaccai: «Esiste il vero un decreto '34 che vieta la vendita di sigarette ai minorenni, ma esiste anche legge dell'8 agosto 1977 numero che consente ai tabaccai di installare rivenditori automatici di sigarette. Questa contraddizione crea problema che dovrà essere risolto in sede ministeriale. Noi, per ora, non ci vogliamo pronunciare questo problema, vogliamo soltanto sottolineare che c'è contraddizione che andrebbe risolta». Anche perché molti tabaccai hanno speso soldi per installare queste macchinette, visto che la legge lo consentiva: dai 12 ai 20 milioni. E ora? Risponde Romano Martinelli, tabaccaio di via XX Settembre: «Se le macchinette dovessero messe fuorilegge ci sarebbe un rilevante danno economico anche perché molti miei colleghi le hanno installate recentemente e, dunque, non sono ancora riusciti ad ammortizzarle».

Un solerte cittadino ha inviato un esposto al procuratore Guariniello, segnalando l'«anomalia» delle macchinette, dove tutti, anche gli under 16 possono accedere. Il magistrato ha inviato una nota al ministero della Sanità. E dalla Sanità hanno passato la «patata bollente» ai cugini delle Finanze: «Dovete revocare le autorizzazioni per le macchinette». Già, perché i distributori sono nati grazie ad una precisa autorizzazione del ministero delle Finanze. Autorizzati in base ad altre norme, diverse da quelle del '34, e in contrasto con queste ultime.

L'invito della Sanità non ha prodotto finora frutti concreti. E così ieri è in campo direttamente Guariniello che ha inviato una nota, questa volta alle Finanze, per conoscere cosa hanno deciso di fare.

Molto sensibile da sempre ai problemi della sicurezza e della salute, Guariniello commenta: «Sembra contraddittorio che lo Stato da un lato tuteli la salute dei minori dai danni del fumo e dall'altro incassi soldi le sigarette vendute ai ragazzi. L'uso precoce delle sigarette diminuisce l'età in cui insorgono tumori. Curare un cancro costa infinitamente di più rispetto alla somma incassata dalla vendita delle sigarette ai giovani».

Università, sì Psicologia e Scienze della Comunicazione, su Medicina e Veterinaria si deciderà

Numero chiuso, vincono gli studenti

Ma ad Odontoiatria è guerra tra ricorsisti e iscritti

La guerra degli studenti universitari in lotta contro i numeri chiusi, i ammessi in corsi «bloccati» dopo la sospensiva del Tar) è tornata ieri in Senato accademico per la partita decisiva. Per i ragazzi è stata una quasi-vittoria. Entreranno in 193. Il Senato ha deciso di «sanare» la posizione dei ricorsisti di Psicologia e Scienze della Comunicazione, e di chiedere al ministero il permesso quelli di Veterinaria e Medicina. Nulla di fatto, invece, per Odontoiatria, il caso più spinoso: ieri, ad attendere la decisione, c'erano in rettorato due gruppi di studenti, a protestare per ragioni opposte. Da un lato i 36 iscritti «regolari» di Odontoiatria, ammessi al anno di laurea dopo il superamento del test d'ammissione, che difendono il diritto di studiare in strutture fatte per quella capienza. Dall'altro lato i 95 iscritti dopo il ricorso al Tar: «Difendiamo il diritto di scegliere il corso per cui ci sentiamo più portati».

Mentre a Padova il ministro Zecchino ha annunciato che il governo non deciderà per il prossimo anno altri «blocchi» in aggiunta a quelli imposti dall'Ue (Medicina, Architettura, Veterinaria, Odontoiatria), a Torino la decisione del Senato è arrivata dopo due giorni di manifestazioni di segno opposto dei due gruppi di Odontoiatria, dopo una mini-occupazione di Palazzo Nuovo da parte di ricorsisti e Collettivo Invisibili, una raffica di proteste, assemblee e incontri con i politici, e dopo le dimissioni di alcuni rappresentanti dei ragazzi dal Senato accademico. Che hanno ribadito la loro scelta: Raffaella Monti e Chiara Manfredotti (senatrici-studenti) hanno firmato un documento giunto con altri 18 rappresentanti di sinistra di Scienze e Lettere. Si dimettono, in 20, a due mesi dalle elezioni per il rinnovo delle cariche studentesche, «perchè, al là questione del numero chiuso, non siamo ascoltati. Siamo visti più come un elemento di disturbo che come un'opportunità di confronto».

Il rettore, Rinaldo Bertolino, e il pro-rettore Angelo Garibaldi, rispondono agli studenti che «le loro dimissioni dal Senato si discuteranno la prossima seduta. Ma riteniamo la loro presenza importante: abbiamo sempre ascoltato le loro proposte ed obiezioni, accogliendo esempio le loro richieste sulle modifiche al regolamento didattico, e prendendo in seria considerazione il problema dei ricorsisti».

Sul numero chiuso il Senato ha in sostanza rispettato le richieste delle facoltà: Lettere (per Scienze della Comunicazione), Psicologia, hanno riconsiderato il «no» iniziale. Quest'ultima per l'acquisto di Palazzo Badini Confalonieri destinato ai dipartimenti, la prima per la riduzione del numero di studenti da accogliere. Medicina accetterà oltre ai ricorsisti anche i primi esclusi dalla graduatoria del test d'ammissione. Odontoiatria il discorso è diverso. «Il no della facoltà nasce da di strutture», spiega il rettore. Per i ricorsisti (che comunque restano iscritti grazie al Tar) ci sarebbe posto per tutti: parlano di cliniche e laboratori «semi-deserti», gli odontoiatri di «voler calmierare il numero di laureati per non avere concorrenza nel lavoro». Gli iscritti «regolari» parlano invece di aule e laboratori «stracolmi», dell'impossibilità di prepararsi adeguatamente alla professione se si quadruplicano gli studenti rispetto al numero previsto, e rispondono che «non si tratta di garantirci il lavoro dopo, ma di garantire reale diritto allo studio a chi è stato iscritto, come prevede la legge, dopo il superamento di un di merito».

Il pro-rettore Angelo [illegible]

Regione ha approvato il progetto Asti-Cuneo

ASTI. Tenendo conto delle indicazioni dei vari uffici interni, la giunta regionale, su proposta dell'assessore Casoni (Viabilità), ha espresso il conclusivo parere favorevole al progetto definitivo della Asti-Cuneo e sulle integrazioni relative ai lotti Massimini-Perucca; Motta-Neive; Diga Enel-Cherasco. Per fine mese è attesa la convocazione, ad Asti, della Conferenza dei servizi dopo la seduta di novembre a Cuneo.

Prezzo dell'olio in calo a causa della Spagna

IMPERIA. Crolla il prezzo dell'olio d'oliva (l'annata è ottima per qualità e quantità, ma la concorrenza spagnola è spietata) e frantoiani e olivicoltori proclamano lo stato di agitazione. Del difficile momento si è discusso ieri sera in assemblea alla Camera di Commercio. La Comunità Montana dell'Olivo ha concesso al Consorzio per l'extravergine milioni di contributo, per acquistare olio e agevolare il rialzo dei prezzi.

Bersaglieri tutt'Italia nel di Lamarmora

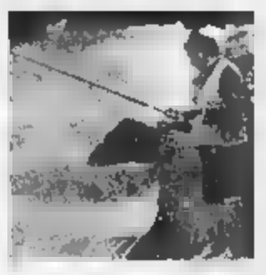
BIELLA. Si è messa in moto la macchina organizzativa che, dal 20 al 23 maggio, accoglierà il «47° Raduno Nazionale dei Bersaglieri». Per l'occasione a Biella ed in tutta la provincia, sono attese circa mila persone (tra fanti piumati, parenti e amici) provenienti da varie parti d'Italia e perfino dall'estero. Sarà una grande festa, nella terra del fondatore dei bersaglieri, Alessandro Ferrero Della Marmora, di durante la giornata festeggerà proprio il bicentenario della nascita. E dalle molte sezioni sparse su quasi tutti i continenti della Terra, stanno arrivando le prime adesioni. «Per la nostra città e per tutto il Biellese - ha spiegato il sindaco Susta -, si tratta di una opportunità importante, che ci consentirà di offrire uno spaccato delle nostre profonde radici storiche e culturali».

Al gasolio doppia [illegible]

VERCELLI. Ruba nottetempo il gasolio dal serbatoio di un camion e carica la tanica contenente il carburante nel bagagliaio della propria auto. Mentre di ripetere il colpo vede avvicinarsi una «volante», così in questura a denunciare il furto della propria vettura. Ma è tradito dalle scarpe sporche di gasolio. Per arcellese di 28 anni la sera finisce con una doppia denuncia, per furto e simulazione di reato.

Lezioni a scuola

ALESSANDRIA. Due detenuti-studenti della casa penale di San Michele sono stati ammessi a frequentare l'ultimo quadrimestre del quinto anno del corso per geometri all'istituto cittadino «Nervi». E' un esperimento pilota, primo in Italia. I detenuti sosterranno anche l'esame di maturità e il progetto prevede pure la ricerca di studi o aziende disponibili a stage per inserire i detenuti nel mercato del lavoro, dopo il diploma.



La in d'Aosta aprirà di marzo

AOSTA. In Valle d'Aosta, la stagione ittica si aprirà il marzo. Otto le catture quotidiane consentite. I pescatori con permesso settimanale o mensile potranno gettare l'amo dal 1° maggio. Quest'ultima data fissa anche l'inizio delle catture dei temoli che da quest'anno, come per la trota marmorata, sono limitate ad un esemplare al giorno per facilitare il ripopolamento dei corsi d'acqua. Tra le novità del calendario '99, l'istituzione di una «bandita» (divieto) nel torrente Loo de Tor a Torgnon. Sei le zone kilometriche, istituite e segnalate con cartelli, nella Dora Baltea, nella Dora La Thuile e nei torrenti Grand Eyvia, Chalamy, Evancon e Lys. La chiusura della stagione è fissata al ottobre con eccezione delle riserve turistiche in cui non sarà più possibile pescare dal 1° novembre.

«Dedicato ai Giornalisti ma Ancor Più ai Lettori».

«Quale compito può darsi un giornale e un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, e rigorosamente, è possibile? E bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)

Giorgio Calcagno
Ennio Festa
Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore

STILE STAMPA
Manuale di scrittura

Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
PP. XIV-226 L. 25.000

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

[redacted] la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Per [redacted] pubblicità su
[redacted] STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

Positivo l'incontro con la Commissione agricoltura di Palazzo Madama

Il governo a fianco dei risicoltori

Sollecitata la correzione del mercato europeo

Dopo le proteste [redacted] scorse settimane e alla vigilia di [redacted] nuova manifestazione a Bruxelles i risicoltori «incassano» il pieno appoggio del governo e del Senato alle loro rivendicazioni

VERCELLI. Mentre nel Pavese è ripresa ieri la protesta dei Cobas, il problema [redacted] l'altro gior[redacted] è approdato sui banchi del Senato conquistandosi l'attenzione che merita da tutte le forze politiche di maggioranza e di opposizione.

I rappresentanti della filiera risicola hanno incontrato la Commissione agricoltura di Palazzo Madama, presieduta dal senatore Scivoletto. Della delegazione facevano parte Marco Oletti, presidente dell'Unione agricoltori di Vercelli, con il direttore Piero Cuzzotti, Sergio Suardi della Cia di Vercelli e Novara, Claudio Rubini [redacted] Coldiretti, I loro colleghi delle altre province risicole, Roberto Carriere e Angelo Politi dell'Associazione riserie industriali [redacted] presidente dell'Ente risi Piero Garrione.

Soddisfazione per il documento che la Commissione ha preparato sul riso: i senatori sollecitano il governo a lavorare per una correzione dell'organizzazione comunitaria di mercato che possa orientare la produzione verso varietà più gradite al consumatore europeo e, nello stesso tempo, incrementare gli aiuti alimentari per smaltire le eccedenze. Dai futuri accordi sul commercio internazionale (Wto) occorre escludere da ogni vincolo alcuno produzioni tipiche mediterranee di nicchia, tra cui il riso.

«E' praticamente l'adesione a tutto quanto richiesto dai risicoltori in crisi», commenta Marco Oletti. «Abbiamo notato positivamente che la mozione preparata per il parlamento è condivisa [redacted] dall'area dei partiti governativi che dalla minoranza. Ora aspettiamo i risultati. Non solo da Bruxelles dipende il nostro futuro, si può fare molto anche in ambito nazionale. Per esempio si deve operare sul fronte della riduzione dei costi di produzione, a partire dall'irrigazione [redacted] dalla revisione della tassazione Irap. Si tratta di argomenti [redacted] i senatori si sono mostrati sensibili».

La mozione, una volta approvata dal parlamento, partirà per Bruxelles, dove la protesta dei risicoltori [redacted] servita almeno ad evitare drastiche decisioni che avrebbero potuto ulteriormente peggiorare la situazione [redacted] riso. Il commissario europeo dell'Agricoltura Fischler [redacted] conside[redacted] necessaria una riforma del settore perchè si rischia [redacted] accumulare a fine [redacted] tra 250 mila a 300 mila tonnellate di scorte invendute. Per il momento è opportuna una «continuazione dello status quo» perchè «non si può - secondo Fischler - un me[redacted] prima della riforma [redacted] Agenda 2000, decidere di fare [redacted] cambiamenti nel quadro del "pacchetto prezzi"».

Rinviare di qualche mese la discussione sul riso è la strategia dello stesso governo italiano che preferisce presentare la proposta di riforma del mercato dopo l'accordo politico su Agenda 2000. «Vogliamo evitare - ha confermato il ministro delle Politiche agricole Paolo De Castro - il rischio di subire sul riso ricatti [redacted] confronti dell'Italia».

Enrico Sacco

IL CASO

LA CITTA' DELLA FORTUNA

Vincite in tre ricevitorie di Vercelli. Un operaio telefona: mia la schedina del «5»

Weekend d'oro con il Superenalotto

E il Totocalcio regala altri milioni ai sistemisti

Nella foto di Greppi Rosalba Concina ed Ernesto Picconi mostrano orgogliosi il cartello che segnala la vincita da 55 milioni al Superenalotto

VERCELLI

N[redacted] siamo a Grottaglie, nossignore. E non ci sono neppure sistemi ad otto zeri. Ma la fortuna del Superenalotto ha fatto una capatina anche in terra di risaia. Due schedine da 1600 lire, giocate in altrettante ricevitorie di Vercelli, sabato sera si sono trasformate in «5» da 55 milioni l'uno. E domenica Totocalcio e Totogol han[redacted] completato l'opera: con due bei «13» e sei «12», che hanno premiato un gruppo [redacted] sistemisti, [redacted] un «7», cinque milioni di consolazione per un altro calciofilo vittorioso sulla cabala.

Facciamo un po' d'ordine in questa piccola pioggia di milioni? Festeggia per prima la vittoria la ricevitoria «Autolinee». E' il mattino di domenica quando Rosalba Concina ed Ernesto Piccioni, da quindici anni dietro il bancone di corso Gastaldi, ricevono [redacted] telefonata del loro giocatore fortunato. E' un ope[redacted]io, anche la moglie lavora in fabbrica: quando sabato sera ha scoperto di aver vinto, dice al telefono, non è più riuscito a chiudere occhio.

E' felice l'operaio, che è rimasto anonimo, ma sono felici anche Rosalba ed Ernesto: all'«Autolinee» è la prima vincita di peso al Supernalotto dopo gli oltre cento milioni dispensati qualche anno fa con il Totocalcio. «Siamo una delle tre ricevitorie Totocom Agenzieonline di Vercelli - dice orgoglioso Ernesto Piccioni -. Da noi, al bar Oscar di corso Italia e alla tabaccheria Beccaro della galleria Viotti si può giocare sino a mezzogiorno di domenica [redacted] Totocalcio, Totosei [redacted] Totogol». Più che sull'autopromozione, Piccioni pensa alla fortuna: «Giocate - incita -. [redacted] auguro che il prossimo "6" sia a Vercelli».

Tira aria di vincite anche alla tabaccheria Dell'Olmo in [redacted] Gioberti. Un giocatore solitario si è conquistato il «5» del Superenalotto con una mini-schedina da 1600 lire. E altri giocatori si sono spartiti [redacted] piccola pioggia di «4» da mezzo milione. L'ultimo regalo, annuncia Giuseppina Dell'Olmo, è arrivato dal Totogol domenica sera: un «7» da cinque milioni, che magari consolerà qualche juventino in gramaglie.

Sempre la domenica calcistica, unita al fiuto di Mimmo Arcidiaco, ha portato in dote due «13» [redacted] sei «12» ai clienti del Bar Oscar [redacted] corso Italia. Mimmo, sistemista e titolare del locale, era già salito pochi mesi fa agli onori della cronaca: allora aveva azzeccato due «13» da 208 milioni [redacted] un'infilata di «12», oggi si è «accontentato» di [redacted] milioni. Anzi, si sono «accontentati» gli habitués del [redacted] bar: un gruppo di cinque amici ed un giocatore solitario (il vincitore del secondo «13») che si sono divisi il bottino.

La pioggia di milioni finisce qui, almeno per ora. Ma chissà che l'augurio della ricevitoria «Autolinee» n[redacted] porti fortuna: Vercelli con un «6» miliardario aveva già fatto i conti l'anno [redacted] Noi [redacted] pronti a scrivere la cronaca di un bis.

Roberta Martini

L'altra sera bloccato dalla polizia [redacted] Vercelli

Sorpreso a rubare il gasolio dei Tir

VERCELLI. Stava rubando gasolio dal serbatoio di un paio di Tir in sosta e, per dirottare eventuali sospetti, ha pensato di denunciare il furto della sua vettura. Lo hanno però tradito le scarpe inzaccherate e sporche di carburante e, in conclusione, ha rimediato [redacted] doppia denuncia: per furto aggravato e per simulazione di reato.

Protagonista, nella tarda serata di domenica, è stato G. T. di 28 anni, di Vercelli, che alla fine avrebbe anche ammesso le proprie responsabilità. La vicenda è iniziata intorno alle 22, quando una Volante di pattuglia nel rione dei Cappuccini ha notato che dai serbatoi [redacted] due autotreni parcheggiati in via roggia Molinara sbucavano tubi di gomma che finivano in capaci taniche, nelle quali si raccoglieva il gasolio aspirato.

Ispezionando i dintorni, gli agenti hanno trovato in una viuzza attigua una vettura con il bagagliaio aperto, nel quale c'era una tanica piena di gasolio. Mentre approfondivano gli accertamenti, dalla centrale è arrivata la segnalazione di un furto di vettura: proprio quella parcheggiata con il bagagliaio aperto. Alla pattuglia i conti non tornano, e gli agenti decidono di fare un salto in questura per vedere che è successo.

In ufficio trovano G. T. il quale, candidamente, dichiara che poco prima la sua vettura [redacted] stata rubata. All'occhio attento di un componente della Volante non sfuggono però le sue scarpe infangate e sporche inequivocabilmente di carburante.

«Accade sovente - spiegano i responsabili delle Volanti - che le denunce di furto di vettura altro non siano che tentativi per nascondere truffe o altro».

Così il denunciante, come si usa scrivere nei verbali, «viene sottoposto a stringente interrogatorio»: in particolare gli agenti gli chiedono quando [redacted] come mai del gasolio misto [redacted] fango gli sia finito sulle scarpe.

Il giovane tenta alcune spiegazioni ma [redacted] contraddice e, infine, ammette di essersi inventato tutto per mascherare il furto di gasolio. [w. ca.]

Stasera al Palahockey i gialloverdi difendono il primato dall'assalto del Novara, secondo a due punti

Amatori, nel derby c'è in palio lo scudetto

Pro, denunciato il tifoso che ha preso a calci l'auto con l'arbitro

L'Amatori stasera si gioca una grossa fetta di scudetto nel derby con il Novara

VERCELLI. L'Amatori si gioca questa [redacted] al Pala Isola nel derby con il Novara una fetta di scudetto. Dopo il [redacted] Forte dei Marmi, infatti, i gialloverdi hanno mantenuto due lunghezze di vantaggio sui «cugini». E i tifosi sognano un allungo che potrebbe rivelarsi decisivo in ottica tricolore. Tra i gialloverdi mancherà Costanzo, infortunatosi piuttosto seriamente nella trasferta contro i toscani. Nonostante questa grave defezione l'Amatori punta al successo pieno.

Il presidente Lorenzo Piccioni, costretto [redacted] saltare il derby per impegni di lavoro (il patron è in volo per Cuba), ha spronato la squadra [redacted] dare il massimo per non fallire l'appuntamento-scudetto.

Week end agro-dolce per la Pro Vercelli, costretta al pareggio interno dall'Albinoleffe. Sotto [redacted] l'arbitraggio del signor Nigro di Torre [redacted] Greco. Quella del fischietto campano non è stata, comunque, l'unica direzione arbitrale «contraria» subita dalle bianche casacche nelle ultime giornate. La società ha deciso d'intervenire ufficialmente inviando in Federazione una lettera di protesta.

Dopo l'assedio a Sciamanna del febbraio '95 i tifosi sono tornati a «contestare» apertamente un arbitro. Il direttore di gara è stato costretto a lasciare lo stadio da un'uscita secondaria.

E' [redacted] subito bloccato dalla polizia [redacted] identificato quel tifoso che domenica pomeriggio, al termine della partita con l'Albinoleffe, partecipando all'assedio dell'arbitro Nigro di Torre del Greco [redacted] vedendolo allontanarsi dallo stadio a bordo di un'auto civetta, ha preso a calci la vettura della polizia, una «Fiat Tipo» bianca con lampeggianti accesi e sirena inserita.

E' G. L. di 31 anni, di Vercelli: [redacted] accusato di danneggiamento aggravato. «Solitamente - spiegano negli uffici di via Rodi - teniamo a diposizione dell'arbitro una [redacted] uscite dallo stadio: domenica, però, i tifosi le avevano presidiate tutte, [redacted] allora abbiamo dovuto usare una nostra auto civetta che però, con i lampeggianti [redacted] e la sirena [redacted] inserita, [redacted] facilmente riconoscibile come vettura della polizia». Il calcio del tifoso, subito identificato dagli altri agenti [redacted] servizio al Piola, ha provocato un'ammaccatura sul portellone posteriore. [r. v.]

Cortei a Vercelli, Borgosesia e Gattinara. Via al concorso de «La Stampa»

E' gran festa per il Carnevale

Migliaia di persone assistono alle sfilate dei carri

Domenica è stata la giornata del[redacted] sfilate. A **Vercelli**, alla presenza di 15 mila persone, hanno «gareggiato» i carri di Brut Fond, Porta Torino, Porta Milano, Cappuccini, Cervetto, Asigliano, Caresanablot, Concordia, Ippica Vola, Ciaferu e Comitato Nuova Vercelli. Da oggi *La Stampa* pubblicherà i tagliandi per le scelte dei lettori tra i carri più belli del Carvè.

Migliaia di presenze anche durante la sfilata domenicale di **Borgosesia**. C'è stata buona risposta in questi giorni anche per l'iniziativa «Un gioco per un sorriso»: [redacted] inviati giocattoli ai bimbi dell'Honduras devastato dall'uragano Mitch. A **Gattinara**, [redacted] successo della sfilata [redacted] di domenica scorsa, anticipata dalla serata [redacted] sabato [redacted] Palakarlavè. La parata carnevalesca ha visto mille figuranti e la presenza [redacted] spettatori. [g. bar.]

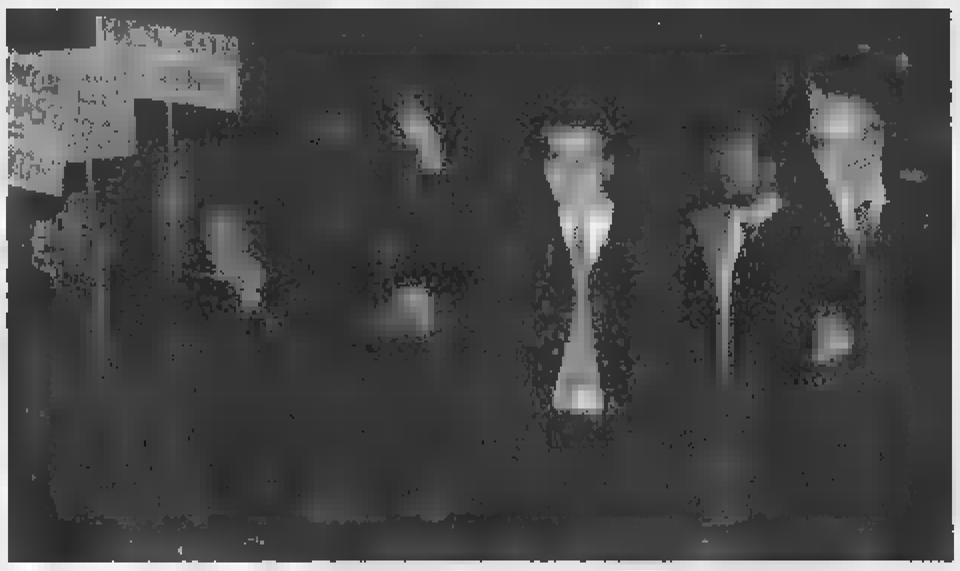
SERVIZI A PAGINA 37

Il carro del rione Cappuccini che ha sfilato domenica a Vercelli [GREPPI]

Il sindaco ha sollevato pesanti sospetti sugli appalti assegnati prima del '95, adesso Lega [redacted] Rinnovamento lo sfidano a fare [redacted] nomi

«Bagnasco dimostri le sue accuse»

E il Carroccio va all'attacco della delibera rondò



[redacted] Bagnasco (a destra) con il senatore Manconi poco prima della «convention» durante la quale solleverà sospetti su molti anni di appalti pubblici

VERCELLI. Bufera sul sindaco dopo la *convention* dei Verdi di venerdì scorso. Dal palco del Dugentesco Bagnasco ha affermato che «Vercelli non era una città normale» aggiungendo che nel periodo precedente la sua amministrazione, in pratica dagli Anni Ottanta e fino al '95, quasi tutti gli appalti e le consulenze finivano «ad una sola impresa e a un ristretto numero di professionisti».

Frasi dure, pesanti, delle quali oggi gli si chiede conto. «Se è convinto di quanto ha detto, Bagnasco deve fare nomi e cognomi; la città deve sapere in base a quali elementi il sindaco è arrivato a quelle conclusioni» reagiscono il leghista Francesco Borasio, che a tambur battente ha presentato un'interrogazione, [redacted] Francesco Radaelli di Rinnovamento italiano, il consigliere comunale con la più lunga anzianità [redacted] servizio essendo stato eletto per la prima volta nel [redacted] (sindaco Baiardi).

Ma Borasio si spinge più in là [redacted] apre un nuovo fronte. «Non ho dubbi sulla regolarità degli appalti - dice -, però è bene ricordare come il Civ nei mesi [redacted] abbia vinto in rapida sequenza quelli per i lavori di via Foa, piazza Massimo d'Azeglio, via Gioberti, piazza dei Pesci, via dei Mercati e per la realizzazione delle due rotonde alla francese. Nell'ultimo anno in pratica il Consorzio ha avuto tutti i principali lavori pubblici di Vercelli».

Una situazione che Borasio definisce «normale in una città di 48 mila abitanti con pochissime imprese in grado di affrontare appalti che per Vercelli [redacted] importanti, ma [redacted] dimensioni tali da interessare le grandi aziende». Il rappresentante della Lega dunque non dubita dell'operato della giunta Bagnasco «quindi inviterei [redacted] sindaco ad essere più prudente nelle affermazioni che fa».

«Prima di essere eletto sindaco avendo come sponsor proprio alcuni dei sindaci di quegli anni - ricara la Radaelli - Bagnasco è stato consigliere comunale. Mi chiedo e gli chiedo [redacted] facesse allora, quanti esposti abbia presentato alla magistratura per segnalare quegli scandali che oggi denuncia con grande ardore».

Non è finita. La Lega Nord ha diffuso migliaia di volantini per denunciare che la delibera che ha dato il via ai contestatissimi lavori delle rotonde alla france[redacted] è stata firmata anche dall'assessore Tommaso Parolo. E i lavori, assegnati al Civ, sono eseguiti materialmente da un'impresa (che aderisce al Consorzio) di cui è direttore tecnico, procuratore [redacted] consigliere il fratello [redacted] Parolo.

Secondo Borasio, la delibera [redacted] dunque illegittima perchè, secondo lo Statuto [redacted] Comune, l'assessore Parolo non avrebbe dovuto partecipare alla seduta in cui è stato assegnato l'appalto. Lo Statuto infatti vieta [redacted] ai componenti della giunta di deliberare appalti che riguardano loro parenti fino al quarto grado.

Il 6 agosto alla riunione dell'esecutivo [redacted] assenti il sindaco e due altri assessori, Boglietti [redacted] Odone. Non [redacted] fosse stato Parolo, la delibera non avrebbe potuto essere neppure messa [redacted] voti perchè sarebbero stati presenti soltanto tre assessori su sette.

Franco Cottini

[redacted]

[illegible]

Un'indagine sulle rotonde

VERCELLI. La convention dei Verdi al Dugentesco, guidata dal «leader maximo» Luigi Manconi, alla Lega non è proprio piaciuta. Non tanto, come dice il segretario cittadino del Carroccio, Giacomino Gallazzo, per il rilancio della candidatura di Bagnasco a sindaco, quanto per «il disprezzo e l'alterigia con cui i verdi nazionali e locali hanno trattato i vercellesi».

Quindi per vendicare l'onore ferito della città, Gallazzo propone un'azione legale contro il Comune per i danni causati al commercio con la costruzione delle due rotonde in piazza Mazzucchelli e in via Trino.

«E' vero - spiega il segretario - che l'amministrazione [redacted] il potere di valutare liberamente gli interventi ed i bisogni pubblici, come i mezzi da adottare per soddisfarli, ma il giudice ordinario può indagare [redacted] questi ultimi [redacted] stati [redacted] in opera in modo adeguato, o con negligenza, cioè colposamente».

Insomma se il modo di costruire [redacted] due rondò risultasse scorretto, il Comune potrebbe essere chiamato a rifondere i danni arrecati [redacted] terzi. Continua Gallazzo: «Nella vicenda rotonde, oltre al non rispetto delle norme regolamentari in sede [redacted] affidamento dell'appalto, una responsabilità del Comune potrebbe derivare proprio dall'impostazione data ai lavori». La Lega contesta la realizzazio[redacted] contemporanea delle due rotonde, il blocco inutile delle vie adiacenti, i percorsi alternativi caotici, il ritardo nell'avvio dei cantieri, etc.

Ce n'è, secondo Gallazzo, per [redacted] un ricorso al Tar per sospendere i lavori. Ma prima [redacted] partire il Carroccio vuole es[redacted] sicuro di avere l'appoggio dei diretti interessati. E lancia quindi un'indagine conoscitiva tra i commercianti. Quattro le domande del mini-test: se vogliono limitare i danni (e la domanda sembra retorica); se intendono rivolgersi al Tar e terzo se sono favorevoli ad intraprendere un'azione legale contro il Comune. L'ultimo quesito vuol contare i commercianti disposti ad aderire ad una campagna pubblicitaria televisiva (costo 250-300 mila lire) per incentivare i consumatori [redacted] frequentare comunque l'area commerciale «artificialmente degradata». [r. v.]

I lavori in piazza Mazzucchelli per realizzare [redacted] rotonda alla francese

---

Domani si parlerà della nuova moneta negli enti pubblici

I sindaci dopo gli studenti vanno «a lezione» di Euro

[redacted] Il tavolo dei relatori che sabato hanno presentato l'Euro agli studenti delle medie superiori. Domani la Camera di commercio riaprirà le porte ad un analogo appuntamento dedicato ai sindaci della provincia

VERCELLI. Si moltiplica l'attività del Comitato nazionale per l'Euro, presieduto dal prefetto Francesco Porretti. Dopo l'iniziativa di sabato scorso, che ha coinvolto tutti gli studenti delle superiori, domani alle 9,30, sempre alla Camera di commercio, toccherà ai sindaci dei Comuni vercellesi e ai delegati della Comunità montana, «andare a scuola» di euro. Aprirà i lavori il prefetto; quindi dopo i saluti di rito del sindaco Bagnasco e del presidente della provincia Valeri, gli esperti parleranno dell'impatto della nuova moneta [redacted] Comuni e di [redacted] le amministrazioni dovranno predisporre i piani operativi di attuazione. Relatore sarà Natalino Bertinotti, già Ragioniere generale della Provincia di Novara. Ai sindaci presenterà, tra l'altro, il Piano nazionale di comunicazione sull'euro, che riguarda gli enti locali, e il quadro normativo per l'introduzione della nuova moneta, che da virtuale diventerà concreta dal 1° gennaio 2002. [d. b.]

Un «super» parto

A Carisio si festeggiano i [illegible]

[redacted] Ricominciare da tre, non è facile, ma di sicuro molto bello ed entusiasmante, se i tre in questione [redacted] gemellini appena nati. Il parto eccezionale è della giovane Francesca Perotti, 29 anni, di Carisio, che l'altro giorno ha dato alla luce, in una clinica di Torino, due maschietti e una femminuccia: Mattia, Marco ed Elena, che stanno bene [redacted] che pesano circa [redacted] chilo e [redacted] mezzo a testa. Felicissimi i genitori, Francesca, che prima del lieto evento lavorava come impiegata, e il [redacted] papà, Salvatore Vedda, 34 anni, operaio alla Magliola. Il parto è stato regolare e anche se non [redacted] subito dimessi dalla clinica, mamma [redacted] e piccolini godono [redacted] ottima salute. Ovviamente la tripla nascita era già stata annunciata dai medici, [redacted] la famiglia, nonni compresi, [redacted] preparati [redacted] moltiplicare per tre corredino, culle e carrozzine. Da molto nella nostra provincia non [redacted] verificava una nascita così eccezionale: [redacted] Francesca, a Salvatore e ai tre bebè, gli auguri più sinceri. [d. b.]

A Palazzolo

[illegible] alle 15 I [illegible] di [illegible]

[redacted] Si svolgeranno domani alle 15, nella chiesa [redacted] paese, i funerali di Maurizio Minella. Il giovane, di 20 anni, nella [redacted] di sabato si [redacted] schiantato con la [redacted] auto contro una cata[redacted] di legna, probabilmente dopo aver trascorso la serata [redacted] Murisengo [redacted] un'amica.

Verso le [redacted] Minella stava tornando a casa lungo la statale della Val Cerrina: era solo in auto, e si presume che a San Candi[redacted] abbia avuto un colpo di son[redacted]. La carreggiata era asciutta, la visibilità buona, mentre l'auto è finita fuori dalla strada sulla sinistra, senza segni di frenata. Dopo [redacted] divelto [redacted] cartello, la «Punto» del giovane si è sfascia[redacted] contro i travi, sul piazzale di [redacted] segheria, in piena velocità oltre il fosso laterale.

Un'altra ipotesi fatta sull'incidente è quella del malore improvviso del guidatore. [redacted] comunque situazioni legate alle uscite del sabato sera, quan[redacted] i giovani tornano stanchi [redacted] frastornati dai locali pubblici, specialmente dalle discoteche. [m. g.]

[redacted]

IN [illegible]

[illegible]

Comune, Troiano [redacted] nel gruppo [redacted] Sdi

Il consigliere comunale vercellese Giovanni Troiano ha lasciato il gruppo di pds e laburisti per entrare nelle fila dei Socialisti democratici italiani. «Questa decisione - dice Troiano - [redacted] il risultato di un percorso costruito comunemente agli amici dello Sdi, con i quali ho condiviso la nascita di un rinnovato movimento dell'area socialista». Nella lettera che annuncia la decisione, [redacted] consigliere ricorda «la correttezza di rapporti [redacted] il gruppo pds-laburisti, durante il percorso amministrativo dal '95 ad oggi». [d. b.]

Cronaca

Droga a Borgovercelli, [redacted] denuncia per spaccio

Si stavano facendo una «pista» [redacted] cocaina, quando i carabinieri li hanno sorpresi in [redacted] locale di Borgovercelli. Due amici del Canavese, di 19 e 18 anni, sono finiti nei guai: entrambi [redacted] stati segnalati come assuntori di stupefacenti ed uno di loro è anche stato denunciato per spaccio. In tasca aveva mezzo grammo di droga e ha detto di aver ceduto [redacted] dose all'amico. Anche un ventottenne di Bianzè è stato segnalato: i carabinieri lo hanno scoperto con un grammo [redacted] mezzo di eroina. [r. s.]

Polizia

Due [redacted]di bloccate con arnesi da scasso

Bloccate dalla Volante due nomadi di origine slava, S. J. [redacted] 25 anni [redacted] bambina non imputabile: domenica pomeriggio stavano perlustrando alcuni condomini di corso Abbiate a Vercelli. Sottoposte a perquisizione, si [redacted] scoperto che avevano addosso [redacted]esi atti allo scasso delle serrature: la maggiorenne è indagata per il loro possesso ingiustificato. [w. ca.]

Uffici

Inail, [redacted] prolungato per l'autoliquidazione

L'Inail [redacted] Vercelli informa che viene garantita un'apertura supplementare degli sportelli (dalle 14 alle 17) per il pagamento [redacted] premi da autoliquidazione '98/'99. Termine ultimo [redacted] il giorno 16, sabato gli sportelli funzioneranno dalle 8,30 alle 12. [g. bar.]

LETTERE AL [illegible]

Razionalizzazione [redacted] Regina [redacted]

I rappresentanti dei genitori della elementare «Regina Pacis», preso atto del piano di dimensionamento della rete scolastica, approvato dalla Conferenza provinciale dei sindaci, [redacted] il parere sfavorevole dell'Amministrazione comunale di Vercelli, esprimono la loro profonda contrarietà e l'assoluta riprovazione per il totale disprezzo che la Conferenza ha appalesato nei confronti dei cittadini fruitori del servizio che, nelle previsione della Conferenza medesima, dovrà [redacted] fornito dal Sesto Polo.

Infatti la Conferenza non ha tenuto in [redacted] conto che la tanto sbandierata «verticalizzazione» non viene affatto realizzata, posto che non può considerarsi verticale un ciclo scolastico che inizia con l'ultimo [redacted] di materna e termina con la quinta elementare, laddove negli altri Poli essa termina [redacted] la conclusione della scuola [redacted]. l'obbligo: ciò [redacted] stato frutto o di [redacted] assoluta mancanza di cognizione della materia, o della esigenza di concludere in fretta una discussione che non si reputava importante, soprattutto [redacted] periodo pre-elettorale.

La situazione, così come delineata, avrà gravissime ripercussioni sui fruitori del servizio (bambini tra i 5 ed i 10 anni) ed in particolare: a) il mancato collegamento con una scuola media comporterà un'inevitabile disparità di trattamento, illegittima sotto il profilo costituzionale, con gli alunni degli altri Poli, i quali potranno, in blocco, mantenere la stessa classe dall'ultimo anno della materna all'ultimazione dell'obbligo scolastico, laddove gli alunni del Sesto Polo saranno costretti [redacted] integrarsi, [redacted]brandosi, in classi [redacted] loro disomogenee, anche per i programmi già svolti e il livello raggiunto dai compagni di classe;

b) la [redacted] sopra descritta implica necessariamente, cosa che sembra sfuggita alla Conferenza, che la scuola pubblica, al di [redacted] della superiorità della quale si fa vanto, offrirà agli utenti del Sesto Polo un servizio differente da quello offerto agli utenti degli altri poli, e ciò con buona pace del principio di uguaglianza dei cittadini;

c) ma la disuguaglianza diverrà enorme e gravissima dal momento in cui il Sesto Polo non riuscirà ad usufruire dei finanziamenti necessari per un'autonoma gestione (non raggiungendo l'entità numerica minima prevista dalla legge), per cui anche il ridotto ciclo di studi che offre, verrà ad essere qualitativamente inferiore [redacted] quello degli altri Poli, per mancanza di mezzi finanziari.

I sottoscritti rappresentanti hanno scelto [redacted] impegnarsi nella scuola perché credono che, nella società civile, ciascuno debba fare la propria parte, per meritarsi il diritto di approvare e/o contestare le scelte che i rappresentanti, deputati a farlo, compiono: è triste, oltre che motivo di sconforto, vedere che decisioni sulle strutture destinate alla formazione culturale dei cittadini più piccoli, vengano prese da persone che non hanno la più pallida idea di [redacted] stanno decidendo e della illegittimità delle decisioni [redacted] prendono, e del grave handicap cui sottopongono una parte dei cittadini vercellesi.

Seguono undici firme, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[redacted] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gatti**[redacted] tel. (0163) 832.600; [redacted] tel. (0161) 92.91; **Trino:** [redacted] (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) [redacted] **Arborio:** telefono (0161) [redacted]; [redacted]**gosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) [redacted].411; [redacted] telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 8 alle 12,30 e [redacted] ore 15 alle 20 a battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle ore 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, piazza Cavour 32, telefono (0161) 253.297.

Albano: *Dr. Cesare Daneo*, corso Umberto I° 49, telefono (0161) 73.139.

Moncrivello: *Farmacia Santa Rita di M. Cardelli*, [redacted] Foglietti 23, tel. (0161) 401.610.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, telefono (0163) 51.193.

[redacted] *Dr. Paolo Ferretti*, [redacted] XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (0163) 47.139.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.248.

[redacted]RIO [redacted]

V[redacted] telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) [redacted] **Gattinara:** telefono (0163) [redacted]

IGIENE E [redacted] PUBBLICA

[redacted] telefono (0161) 217.766; [redacted] telefono (0161) [redacted] 929.227; **Borgosesia:** [redacted] (0163) 22.492; **Ver**[redacted] [redacted]no (0163) 52.486-52.092; [redacted] telefono (0163) 822.364[redacted].

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON [illegible]

Corsi

Le foto [redacted] il computer

Il Circolo «Il Galletto» organizza un corso di formazione per elaborazione digitale dell'immagine fotografica con il supporto di scanner, personal [redacted]mputer, stampanti. Le lezioni si terranno ogni giovedì (a partire da questa settimana) in orario dalle 21 alle 22, nella sede di via Galileo Ferraris [redacted] a Vercelli. Info: tel.0161.250.018.

Incontri

Appuntamenti Rotary

Oggi alle 19 i soci del Rotary Club Vercelli si riuniranno al Circolo Ricreativo per un incontro non conviviale. Per il prossimo martedì, rendez [redacted] sempre alle 19, ma alle pasticcerie Taverna [redacted] Tarnuzzer.

Mostra

Espone Lisa Salvadori

Giovedì [redacted] [redacted]1, nelle sale di Controluce [redacted] Vercelli (piazza Battisti), la fotografa Lisa Salvadori presenterà una mostra [redacted] titolo «Dalla città alla campagna: Firenze». [g.bar.]

PREMIAZIONI [redacted]

Con Famija e La Stampa

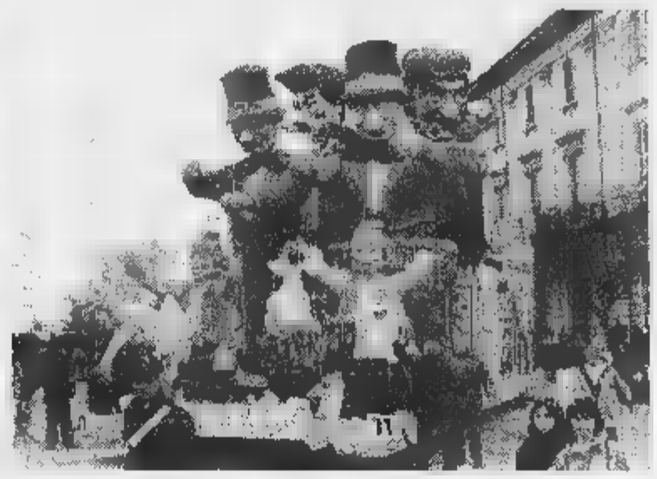
[illegible]

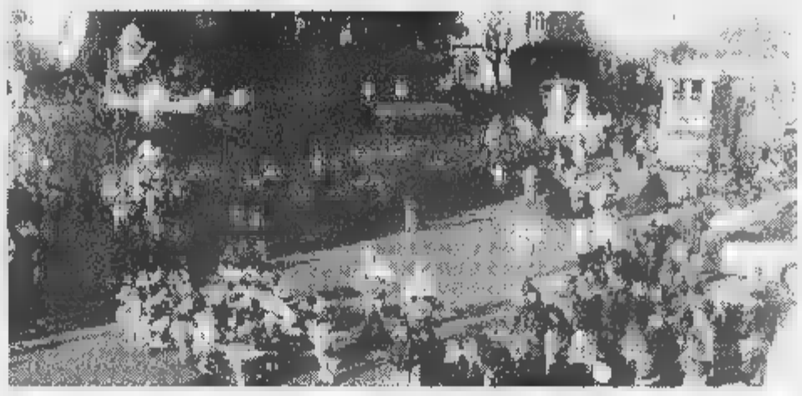
VERCELLI. Al Globo [redacted] [redacted] bivio Sesia si terrà giovedì la cerimonia di consegna dei premi «Renzo Bossola 1999» ai ragazzi delle scuole medie cittadine. La Famija Varsleisa ha organizzato il premio in collaborazione [redacted] [redacted] giornale *La Stampa*. Il programma prevede per le 21 uno spettacolo con gli alunni delle scuole medie. La consegna dei premi [redacted] invece alle 22,40. I vincitori. Sezione disegno: primo premio Sara Bertin e Carmine Baldo (Verga); secondo premio Elisa Rampone (Lanino); terzo premio Franco Massa (Ferrari). Segnalati Diana Delsignore (Ferrari) e Zhu Xia (Avogadro). Sezione componimento: primo premio Elena Fracassi (Ferrari); secondo premio Ileana Fanini (Lanino); terzo premio Ambra Bullano (Verga). A tutti gli studenti che verranno premiati, sarà assegnata [redacted] targa del giornale *La Stampa*. [g. bar.]

Satira d'attualità sui carri a Vercelli e Gattinara: «boom» di pubblico, elette le nuove Miss

Re Carnevale sfila tra cloni e lotterie

E Borgosesia accoglie l'ambasciatore dell'Honduras





Nelle immagini di Grappi i carri vercellesi di Porta Milano (in alto da sinistra) e del Cervetto. Qui accanto la sfilata di Borgosesia fotografata da Reolon

Una giornata splendida, domenica, ed un altrettanto splendido «Carvè». A Vercelli, sul circuito cittadino, confluite 15 mila persone. Diffi concepire la sottile linea di demarcazione che ha separato la prima dalla seconda categoria carri. Tutti godibilissimi, coloratissimi, fantasiosi, banda e di Bicciolano e Bèla Majin in testa.

I temi? Asigliano ha proposto l'attualissimo «Totò sei», valido anche senza l'accentazione sul nome dell'attore che svettava beffardo. Poi il monito delle streghe che son tornate alla novella Salem Caresanablot, mentre il rione Concordia concordava Cenerentola e l'Ippica Vola volava su cavalli veri e tigri di cartapesta.

Per il Ciaferu, la colpa è stata del buco (ahi, l'ozono!) e per esorcizzare tutto la Nuova Vercelli ha proposto sogni giamaicani. Egregie band e coreografie dal vivo per l'olimpico Ceccomunquemusica. Peccato per il fuori concorso dei «canadesi». Poi i carri «big»: Re Carnavale del Brut Fond, le cartapestifere creature arrivate dallo spazio e catapultate a Porta Torino, mentre i Maya in bella coreografia da Porta Milano. Per i Cappuccini, strisciavano mille serpentoni lotto, del Superenalotto e di lotterie varie sovrastati da un gigante che per cappello aveva un cavolo, mentre il loro *leader maximo* Corona per cappello aveva le corna da diavolo, «per prendere cornate (qui eufemismo) l'amico Pinin del Cervetto». A proposito: Cervetto chiusura, con pecore clonate o da clonare anche con la sicurezza che sarà impossibile clonare il Carvè!

A Borgosesia, il palco al centro della piazza stracolmo di giocattoli è stata la migliore risposta all'iniziative «Un gioco per un sorriso» proprio nel giorno in cui in visita al Carnevale c'era l'ambasciatore dell'Honduras. In molti hanno raccolto l'invito degli organizzatori di portare un giocattolo, anche usato, da donare ai bambini del Paese del Centro America devastato dall'uragano Mitch. L'iniziativa di solidarietà prosegue con la possibilità di consegnare i giochi al Centro pro loco di via Sesone o alla macelleria Trivero via Dottor Ferro.

Domenica la seconda sfilata carri allegorici ha richiamato migliaia di persone in centro e il Carnevale si appresta ad affrontare gli ultimi appuntamenti: il prossimo fine settimana si animerà con il veglione del «Saba grass» e la terza e conclusiva sfilata, nella quale sarà assegnato il Palio dei rioni. Poi resta il «Mercu scurot».

Grande soddisfazione infine a Gattinara per la prima delle due sfilate. E' stato calcolato che le persone coinvolte tra carri e gruppi mascherati fossero molto alle mille unità, e il pubblico ha sicuramente superato le cinquemila presenze.

«Siamo entusiati - commenta Giorgio Caucino, attivista del Comitato -: la bella giornata ha favorito l'afflusso di spettatori anche dai p vicini e pure il Falakarlavè ha gran successo, soprattutto sabato». Serata in cui è stata eletta la miss: la fascia è andata a Chiara Roncolato, mentre le due damigelle sono Cristina Caviglia Simona Libero. Otto carri e diverse mascherate a piedi, la gioventù gattinarese impegnata: questi i numeri della sfilata che sarà ripetuta domenica prossima in attesa della battaglia dell'acqua di martedì grasso.

A CURA di Giovanni Barberis, Ivan Fossati E Paolo Quadrelli

IL DE LA STAMPA

LA STAMPA MARTEDI' 9 FEBBRAIO 1999 COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLI

Il carro più bello del CARNEVALE DI VERCELLI 1999

E'

(TITOLO O RIONE O PAESE)

CLUB

I tagliandi vanno ritagliati e spediti o portati a "LA STAMPA" Via Duchessa Jolanda 20, Vercelli entro sabato 20 febbraio.
(Non valide fotocopie)

VERCELLI. Ritorna il referendum riservato ai lettori de *La Stampa*, per scegliere (secondo i loro gusti) i migliori allegorici che hanno sfilato a Vercelli e che sfileranno ancora domenica lungo il circuito cittadino. Basta ritagliare e spedire i tagliandi che pubblicheremo sino a giobedì 18 febbraio alla sede della nostra redazione di via Duchessa Jolanda. Valgono solo gli originali e quindi non verranno accettate fotocopie. I carri classificati verranno premiati durante uno spettacolo di addio al «Carvè» che si terrà al Teatro Civico durante il mese di marzo. [g.bar.]

L'altro giorno

Maradona visita polstrada di Villarboit

VILLARBOIT. Diego Armando Maradona in visita al distaccamento della polizia stradale che opera lungo la Milano-Torino. E' avvenuto la sera dell'arrivo del fuoriclasse argentino in Italia, ma solo ieri la notizia della sua breve permanenza nel distaccamento vercellese è stata resa nota.

Maradona, dopo l'atterraggio del volo Buenos Aires-Malpensa, accompagnato dal suo manager Coppola, era salito una vettura diret a Torino. L'auto lungo il trasferimento si è fermata all'autogrill Villarboit.

E nel punto di ristoro in quel momento si trovavano due agenti della stradale che, riconosciuto il campione, lo hanno invitato a una breve visita alla vicina caserma per salutare gli altri poliziotti.

Così l'ex leader del Napoli si è intrattenuto per qualche minuto il comandante Mario Spinelli e con una quindicina di agenti, firmando, naturalmente, lunga serie di autografi.

[p. a. r.]

Sulla ceramica

Corsi d'arte nel castello di Rovasenda

ROVASENDA. Riprende con la nuova stagione l'attività culturale nel castello di Rovasenda: gli attuali proprietari riaprono il salone cinquecentesco trasformandolo in «atelier» per un corso sulla lavorazione dell'argilla, e la conseguente trasformazione artistica.

Il corso è curato dallo «Studio d'arte A. Mirella Ingrao) di Vercelli (per informazioni telefoniche; 0161-21.14.75; oppure 0161-21.45.209).

Il programma di massima prevede una serie di corsi che, ad iniziare dal prossimo mese di marzo, finalizzati appunto alla lavorazione dell'argilla: la materia più duttile, plastica e naturale che permette con la foggiatura prima, la decorazione poi, di esprimere al massimo grado manualità, fantasia e creatività. Ciascun corso sarabbe articolato in una serie lezioni settimanali della durata di due ore; verrebbero naturalmente messi a disposizione dei partecipanti tutti i necessari materiali con le relative attrezzature. [w. ca.]

Il miglior giornale interno, secondo i docenti dell'istituto, è «Read me» della 4ª S

Varallo ha già premiato Carta Bianca

Tutti i vincitori del concorso all'Istituto «Caimi»

VARALLO SESIA. L'istituto tecnico commerciale «Bernardino Caimi» ha premiato i vincitori del interno «Carta Bianca». In attesa di conoscere il responso delle giurie allestite dal «Grinzane Cavour», i docenti del «Caimi» - iniziativa della preside Flora Valenti e del professor Silvio Tosi - hanno deciso di bandire una gara nella gara, premiando i migliori giornali di Carta Bianca realizzati nell'istituto.

Per valutare gli elaborati si è costituita una commissione presieduta dalla preside e composta dalle professoresse Roberta Angelino, Maurizia Cavallo, Silvana Giacomelli e Annalisa Vicario e dalla responsabile amministrativa Tiziana Rappanelli.

Per rendere più stimolante il concorso nel concorso, il professor Tosi è riuscito a recuperare alcuni *sponsor* importanti che hanno consentito al «Caimi» di predisporre un ricco montepremi (900 mila lire). La cerimonia di premiazione si è svolta sabato mattina a Palazzo D'Adda, alla presenza del vice sindaco Luigi Carrara, dell'assessore alla Cultura della Comunità Montava Paola Bossi, del direttore della Biverbanca di Varallo Roberto Colombo, del presidente Del Rotary Club Marco Bertola e del presidente del Consiglio d'istituto Claudio Tasso.

La premiazione della 4ª S, per il miglior giornale: un assegno di mezzo milione e la targa «La Stampa»
(FOTO REOLON)

Il premio per il miglior giornale (mezzo milione più una targa de *La Stampa* consegnata dal giornalista Enrico De Maria) è andato a *Read me* della 4ª S. Per la miglior autopubblicità (premio da 100 mila lire) ha prevalso la 4ª A. Quindi, 6 premi da 50 mila lire ciascuno ai migliori articoli. Se sono aggiudicati: Andrea Perini, Enri- Pulze, Fabio Piana, Clementina Bruno, Alice Pizzera e, con articolo scritto a quattro mani, Paola Perazzi ed Eleonora Magliocco.

Sul prossimo Giornale della Scuola, ampio reportage sulla semplice e bella cerimonia di sabato. [r. v.]

Allo scandire delle ore imita campane o suona inni e ritornelli

Torna l'orologio in piazza Mazzini

Borgo, dopo 10 anni. «Sorpresa» per Mercu Scurot

Di sicuro non è passato inosservato il ritorno dopo una decina di anni dell'orologio in piazza Mazzini. I pareri come al solito sono equamente divisi tra sostenitori e oppositori, comunque nessuno può dire di non essersi accorto della novità. E non è per l'impatto visivo (i quadranti, analogici, sono gradevoli, mentre eccessivo pare il basamento) quanto per i rintocchi della campana che sovrasta le lan- L'impianto acustico suona ogni ora e batte le mezze ore e il volume alto ha colto tanti di sorpresa e qualcuno ha pensato fosse trasferito lì il campanile (il è analogo). l'orologio è moderno e oltre a imitare le campane può a- inni e ritornelli e la sorpresa è stata preparata per Mercu scurot: a ogni intonerà la canzoncina «mercoledì scuros e ogni mezz'ora l'è San Peru Borg».

[i. fo.]

Nella foto di Reolon il nuovo orologio in piazza Mazzini a Borgosesia

NOTIZIE FLASH

Oggi inaugurazione della mostra «contro i rifiuti»

Oggi, alle 15, nella scuola media di via San Rocco, si inaugura la mostra itinerante «Vinciamo la sfida contro i rifiuti», promossa dalla Provincia dal Comune. L'esposizione resterà aperta fino al 21 febbraio. Durante settimana l'ingresso è riservato alle scolaresche, il sabato e la domenica (14-17) al pubblico. L'ingresso è libero. **[d. b.]**

Vercelli

Il Wwf offre ai soci biglietti d'ingresso alle oasi

Il Wwf organizza da oggi e fino a venerdì uno stand promozionale presso l'agenzia Sestante di corso XX Settembre 19. Diventando soci del Wwf in questi giorni, si riceveranno in omaggio biglietti di ingresso alle Oasi del Fondo nazionale per la natura, oltre alla possibilità di partecipare ad interessanti offerte di viaggi. **[d. b.]**

Vercelli

Atap, sospese per Carnevale le corse-studenti

L'Atap comunica che, in occasione delle di carnevale, tutte le studenti vengono sospese nei giorni 15 e 16 febbraio. Per conoscere gli orari delle linee urbane e consultare l'orario generale dell'intera rete è comunque possibile ritirare i volantini che a disposizione in Comune, in Provivncia e nelle agenzie Atap. Informazioni rivolgersi allo 015.8408117. **[d. b.]**

Vercelli

Oggi si costituisce il Consorzio tutela Nebbioli

La Provincia presenterà oggi 15,30, nella sala delle Tarsie, l'atto costitutivo del Consorzio di tutela Nebbioli dell'Alto Piemonte. Presenzierano il presidente Valeri e il vice Julini. **[d. b.]**

HOTEL RISTORANTE PALADINI

di CARISIO

Daniela e Franco vi augurano

S. VALENTINO

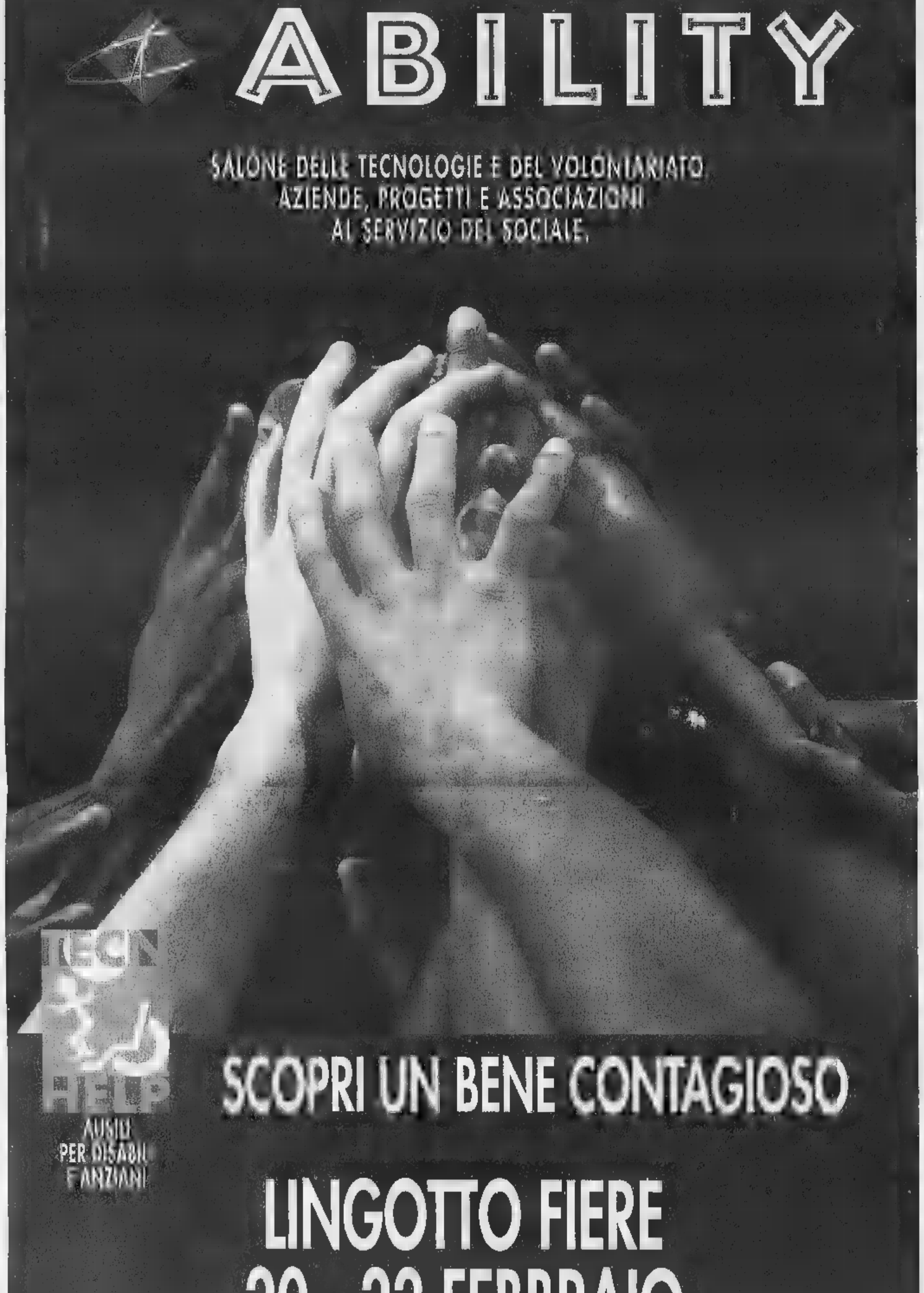
con le seguenti proposte:

menù del Contadino L. 35.000 (vino inc.)	*menù del Pescatore L. 45.000 (vino inc.)*
Salame e lardo con bruschette al pomodoro	*Insalata di mare*
Tomini freschi	*Pesce spada affumicato*
	Cocktail di gamberi
Panissa alla Vercellese	
Agnolotti alla Cavour	*Tagliolini ai frutti di mare*
Fritto misto alla Piemontese	*Orata alla Ligure*
Bonet - Caffè	*Panna cotta - Caffè*
vino: Barbera del Monferrato	*vino: Muller Thurgau Atesino*

Prenotazione al 0161.939762

ABILITY

SALONE DELLE TECNOLOGIE E DEL VOLONTARIATO
AZIENDE, PROGETTI E ASSOCIAZIONI
AL SERVIZIO DEL SOCIALE



TECH HELP
AUSILI PER DISABILI E ANZIANI

SCOPRI UN BENE CONTAGIOSO

LINGOTTO FIERE
20 - 22 FEBBRAIO
ore 9-18

22 Febbraio entrata riservata agli Operatori

Con il
Provincia di Torino
Comune di Torino

Sponsor U

ENTRI GRATIS, ESCI MIGLIORE!

SABATO 20 FEBBRAIO

- Assemblea del Settore Handicap - Fisico, Mentale, Ciechi Sportivi - della F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili) - ore 9
- Convegno nazionale su "Riabilitazione, perché no?", a cura dell'Associazione Italiana Parkinsoniani - ore 9-12
- Seminario dedicato alle scuole su "Progetto lavoro" per realizzare un laboratorio cibernetico di ricerca seguendo gli obiettivi della riforma e dell'autonomia - promosso dal Rotary club - ore 10-11
- Conferenza su "Finanza etica e strumenti etici: quali prospettive per il Terzo Settore?," a cura dell'Associazione Progetto SO.L.E. (Solidarietà, Lavoro, Economia) - ore 11-12
- "1999 Anno Internazionale dell'Anziano: una opportunità", a cura del Comitato Regionale "Anziani e Società" Piemonte - ore 14,30-17,30
- Conferenza: "E' nata una nuova associazione a tutela dei più deboli: A.D.N., Associazione Diritti Negati - ONLUS" a cura dell'Associazione A.D.N., di "IN-Stile e Comunicazione per l'handicap", della Consulta per le persone in difficoltà - ore 16-17

DOMENICA 21 FEBBRAIO

- Assemblea Generale F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili) - ore 9
- 2° Convegno nazionale "Handicap, mobilità e trasporti in previsione del Giubileo", a cura della CPD (Consulta per le Persone in Difficoltà) - ore 9,30-12,30
- Conferenza della Società Nazionale di Mutuo Soccorso "Cesare Pozzo" sul tema: "Le attività e gli scopi sociali della Società nel panorama socio-sanitario italiano ed europeo" - ore 10-11
- Conferenza ANDI (Associazione Nazionale Disabili Italiani) e "Le convenzioni dell'ANDI" - ore 11-12
- **Concerto "Donne e Marrakech" della famosa cantautrice bolognese Antonietta Laterza - interprete fra l'altro del film "Perdiamoci di vista" con Carlo Verdone - portatrice di valori positivi contro le barriere fisiche e culturali** - dalle ore 15,30 - ingresso libero prenotazione obbligatoria al numero verde 167-226048

LUNEDI' 22 FEBBRAIO

- Convegno "Tessere il futuro: le reti dell'integrazione a confronto", a cura del provveditorato agli Studi di Torino - ore 9-13
- Convegno "Torino: politiche e progetti per l'affermazione dei diritti dei disabili motori. E' necessario un passepartout?", a cura della Città di Torino - Circoscrizione 2 - Servizio Passepartout - ore 9-13
- Seminario dedicato alle scuole e "Progetto lavoro" per realizzare un laboratorio cibernetico di ricerca seguendo gli obiettivi della riforma e dell'autonomia - promosso dal Rotary club - ore 10-12
- Seminario "Oltre l'handicap: azioni globali e integrate" - esperienze coordinate di attività ludico-motorie e sportive di formazione professionale e di inserimento lavorativo a cura delle A.C.L.I. - ore 14-17
- Workshop su "Progettazione informatica per l'educazione" e cura della Città di Torino - Circoscrizione 1 - ore 14-17

Numero Verde
167-226048

L'iniziativa promossa dal Provveditorato, l'Asl e la Consulta giovanile

Il «doping» spiegato in classe

Un medico informerà su rischi ed effetti

BIELLA. Per qualcuno è ancora una parola sconosciuta, per altri ha un significato, anche se non ben definito. Cos'è il doping? Hai mai fatto uso di sostanze dopanti? Sei abbastanza informato o vorresti saperne di più?

Il Provveditorato agli studi, l'azienda sanitaria locale e la consulta giovanile hanno affrontato il problema-doping. Attraverso un questionario distribuito fra i giovani che praticano sport ed in particolare che fanno agonismo, hanno cercato di capire in che modo parlare loro per prevenire il problema. Perchè di problema veramente si tratta. Malattie collaterali a tossicodipendenza sono infatti strettamente collegate a chi cerca di migliorare i suoi risultati sul campo attraverso l'uso di «stimolanti».

«Inizialmente sono state contattate una decina di classi - ha spiegato ieri il provveditore Piergiorgio Giannone -. Ma al termine dell'operazione saranno una novantina quelle coinvolte fra quarte e quinte degli istituti superiori di tutta la provincia. L'operazione s'inquadra nell'ambito delle tematiche giovanili, sforzo dei nostri uffici per rendere i ragazzi e gli studenti in modo particolare, "attori", e non solo destinatari delle istituzioni».

È poi preso la parola il medico sportivo Giuseppe Grazioso che ha coordinato l'iniziativa insieme a Luca Ercoli (presidente della consulta giovanile), a Valerio Scatolini responsabile del centro studi e programmazione dell'assessorato.

«Dalle risposte date dai ragazzi al questionario abbiamo capito che c'è molta disinformazione. Un dato su tutti: oltre il 50% per cento si dichiara disposto a doparsi per arrivare più facilmente al successo. Per noi si tratta di un problema di salute, il fenomeno va combattuto perchè ha effetti dannosi, può portare alla tossicodipendenza ed è importante che i ragazzi abbiano le idee chiare».

«Abbiamo bisogno della collaborazione dei genitori - ha aggiunto Scatolini -. Ma pure degli stessi atleti che dovrebbero parlare agli studenti ed essere loro di esempio. Il tutto può che avvenire attraverso la scuola, momento importante di aggregazione, soprattutto l'istituzione preposta a farlo nel modo migliore. Oltre all'informazione fra i banchi verrà fatta anche un'operazione di formazione fra gli insegnanti così da agire in modo mirato ed efficace».

Sono stati gli stessi studenti a chiedere un incontro con un medico per comprendere bene il problema-doping. «E' emerso dalle risposte ricevute durante il sondaggio - ha concluso Ercoli -. Ora, dopo alcuni colloqui fra esperto e ragazzi, abbiamo individuato una linea d'azione efficace, un modo diretto di rivolgersi ai giovani per far comprendere che queste cose non devono accadere».

Paola Mirabello

Fra i giovani sportivi c'è ancora molta disinformazione sulle sostanze dopanti

Artisti e creativi cercansi

Uno show di piazza per gli studenti

Il provveditore Piergiorgio Giannone

BIELLA. I ragazzi sono già in fermento da qualche giorno, cioè da quando nelle bacheche delle scuole, c'è il volantino che annuncia l'imminente iniziativa. Si chiama «Giornata dell'arte e della creatività» e sarà aperta a tutti, ai bambini delle materne come agli studenti delle superiori, che vogliano presentare lavori, opere ed elaborati, oppure che sappiano esprimersi «on the road» nei modi più svariati, dalla danza al canto. Il tutto a patto che sia effettivamente artistico e creativo.

L'iniziativa, promossa dal ministero e avallata dal Provveditorato, è stata spiegata ieri da Luca Ercoli, presidente della Consulta giovanile che sta organizzando la manifestazione per sabato 27 marzo.

«Le scuole potranno presentare dei lavori di gruppo e singoli studenti che abbiano realizzato cose particolari durante l'orario di lezione, ai corsi facoltativi e nei laboratori. Ma non sarà indispensabile avere uno *sponsor*. Chiunque, indipendentemente dall'istituto che frequenta, potrà diventare protagonista della giornata. Avremo a disposizione le vie del centro, le vetrine dei negozi ma pure il teatro Sociale che ospiterà show e rappresentazioni».

Le iscrizioni sarebbero già numerose. Qualcuno darà dimostrazione di *writing* (l'arte dei B-boy e delle bombolette spray), altri faranno i mimi e ancora, proposta curiosa e molto creativa, ci sarà chi si metterà all'opera con lacca e gel per «scolpire» i capelli a qualche volontario.

[p. g.]

Turismo

Eurovillaggi la sfida di Sordevolo

SORDEVOLO. Eurovillaggio, un'occasione di sviluppo da non perdere. Ne parla il sindaco di Sordevolo, Comune capofila, Francesco Nicolo: «Tutto ciò che i nostri vecchi hanno costruito rischia di sparire e la popolazione cala. Allora occorre trovare una connessione tra economia, turismo e rispetto dell'ambiente. Preso atto che nessuno aprirà mai uno stabilimento in paese, occorre creare nuovi posti di lavoro e l'occasione migliore è l'Eurovillaggio, che avrà una positiva ricaduta sull'intera valle Elvo. Nel frattempo è necessario mantenere abitata la zona. In quest'ottica credo che la pista tra la Prera ed il Tracciolino, seguendo l'esistente tracciato, debba essere adatta ai trattori a servizio del Comune per le baite a sua proprietà e dei privati; quindi stravolgimento paesaggistico, anzi una tutela contro il degrado e l'abbandono».

Prosegue il primo cittadino: «Per salvaguardare il patrimonio strutturale ed ambientale non si possono e non si debbono buttare a mare le grandi e le piccole cose. Riferendomi a queste ultime cito solo un esempio, senza ombra di polemica. Alla presentazione ai sindaci del primo bilancio consuntivo provinciale, la presidente Marsoni ha informato che esistevano fondi da destinare al patrimonio storico e architettonico, ed aveva indicato come "destinazione privilegiata" proprio la Trappa, ottenendo piena adesione. Non potendo la Provincia erogare soldi a privati, e la Trappa è di proprietà dell'Istituto Ambrosetti, avevamo informato del fatto il consiglio di amministrazione dell'epoca al fine di trovare una soluzione. Non ci è mai giunta risposta ed i soldi hanno preso altra destinazione». Conclude Nicolo: «Vedo nel turismo, oltre che fonte di occupazione, l'unica via di salvezza per il patrimonio strutturale e paesaggistico. Continuo a lavorare in questa direzione assumendomene ovviamente la responsabilità che ne derivano». **[d. sa.]**

Gaglianico, «querelle» di Novaretti

«Chiedo risposte sull'ex Grawitz»

GAGLIANICO. «Querelle» di via Monte Grappa e dell'area Grawitz su cui si ipotizza la realizzazione di un centro commerciale.

L'ex sindaco Mario Novaretti, che ha sollevato il problema della programmazione urbanistica in quella zona del paese, rilancia i dubbi. Lo fa con un lungo intervento, in cui riassume la storia di via Monte Grappa, partendo «dalla sciagurata politica urbanistica degli Anni '60» ed arrivando all'attuale panorama.

In mezzo ci stanno tutta una serie di domande da cui, a detta, di Novaretti, emerge la complessa situazione: «La richiesta del cambio di destinazione d'uso dei fabbricati Grawitz è giunta prima o dopo la chiusura dei termini per la presentazione delle domande?»; «se giunta dopo a che titolo è stata esaminata positivamente? E perché non si è provveduto a ripubblicare la variante visto che la Regione aveva cassato l'art. 31 e veniva quindi modificata la cartografia della zona?»; «forse perché si allungavano i tempi e c'era una opzione che scadeva al 15 marzo?».

Prosegue l'ex sindaco di Gaglianico: «Perché si continua a barare dicendo che il parcheggio nell'area Grawitz è al servizio di via Monte Grappa, mentre nella cartografia è a soddisfare gli standard del centro commerciale nascente, e neanche tutti visto, che si ipotizzano autorimesse pluripiano interrate? A chi chiede perché queste cose sono state denunciate pubblicamente il 5 ottobre 1998, ma tre mesi dopo chiarisco che non era possibile farlo prima in quanto è mio uso fare il processo alle intenzioni, né parlare senza essere documentato».

Novaretti sostiene che l'amministrazione comunale avrebbe potuto ripubblicare il piano, dimostrando così che nessuno aveva interesse a tenere «quasi segreta la cosa». È dovuto quindi attendere che il piano fosse trasmesso per ripubblicazione alla Regione; il passo successivo è stata la richiesta dei documenti ufficiali. A quel punto Novaretti ha convocato la conferenza stampa per sollevare il problema.

L'ex sindaco Mario Novaretti

Ritornando a via Monte Grappa, l'ex sindaco precisa che nel redigere il piano regolatore, 1980/'85, la sua amministrazione individuò l'area di proprietà della Filatura Grawitz per la realizzazione su 2 mila metri di parcheggio e verde pubblico.

«Nessuno ha mai ipotizzato la realizzazione di un supermarket nell'area dei Corrieri Biellesi. La destinazione originale dell'area era quella di impianti industriali e area impropria. Un errore che ritengo come ne sono stati altri la classificò come area con impianti commerciali esistenti e non pare proprio che la ditta Corrieri Biellesi fosse una attività commerciale in senso urbanistico. Chiedemmo in Regione di poter correggere questi errori materiali, il più eclatante dei quali impediva la realizzazione, concordata con tanto di rogito notarile, di tre fabbricati sulla statale Trossi, perché il retino errato dava come già costruiti! Ci venne consigliato con valide ed interessanti motivazioni, di procedere alla correzione in sede di variante al piano e non con la procedura abbreviata». **[r. b.]**

Si occuperà di «compatibilità elettromagnetica». Gli altri interventi dell'istituto

Ricerca, nuovo laboratorio all'Iti

La Fondazione Crb appoggia l'iniziativa della scuola

L'Iti «Sella» parte con una nuova iniziativa e trova l'appoggio della Crb

BIELLA. Si rafforza la presenza della Fondazione Cassa di risparmio nel Biellese: il consiglio di amministrazione, presieduto dall'avvocato Luigi Squillario, ha deciso infatti lo stanziamento (914 milioni) a favore dell'arte, della cultura, dell'istruzione e delle associazioni. Tra i contributi, spiccano i 200 milioni per il santuario di Oropa (la Fondazione conferma quindi il proprio l'impegno per il complesso). Significativo è il primo stanziamento di 150 milioni per la ricerca scientifica, mirato alla realizzazione di un laboratorio di compatibilità elettromagnetica all'Iti «Sella».

Contemporaneamente è stato completato il consiglio di amministrazione con la nomina di Adriano Guala, Paolo Lavino, Pasquale Carciotto. Ecco l'elenco dei contributi

Patrimonio artistico: 200 milioni al Santuario di Oropa per la ristrutturazione delle camere nel padiglione testata di ponente; 15 alla parrocchia di San Carlo di Caprile per rifacimento pavimentazione; 15 alla parrocchia di Sant'Eusebio a Muzzano per restauri; 10 al santuario di San Giovanni D'Andorno per realizzazione pittura murale nella chiesa; 7 milioni e 500 mila alla parrocchia di Santo Stefano a Occhieppo Superiore per restauro affreschi; 5 a San Biagio di Biella per restauro opere d'arte.

Cultura: 15 milioni a Biella Intraprendere per edizione '99; 10 al Comune di Candelo per ecomuseo della vitivinicultura; 10 all'Istituto Storia resistenza Moscatelli di Borgosesia; 10 a Pro Natura per pubblicazione sulle Alpi Biellesi; 5 al Coro Monte Mucrone; 5 a Wwf di Biella per attività annuale.

Assistenza e beneficenza: 15 milioni alla casa di riposo Re- a Vallemosso; 10 all'Avis di Biella per la sede giovani; al Comune di Mongrando; 6 al Comune di Cavaglià per acquisto auto del servizio socio-assistenziale; 5 per la guida ai servizi sociali di Biella; 5 alla cooperativa Rebelot per il progetto Giocabus '98; 4 a Progetto Giovani di Candelo; 3 alla San Vincenzo di Vigliano per attività assistenza.

Istruzione: 25 milioni Cossato per acquisto scuolabus; 25 al Comune di Graglia per acquisto scuolabus; 25 all'Ipsia G. Ferraris di Biella per aula informatica (1° intervento); 20 all'asilo G. B. Serralunga di Biella; 20 all'asilo infantile di Portula Matrice per ristrutturazioni interne (1° intervento); al Cnos/Fap a Vigliano per completamento attrezzature (2° intervento); 15 a Biella Intraprendere per progetto di orientamento scolastico; 15 all'asilo infantile Silvia Rivetti Mazzucchetti di Vigliano per comunità alloggio per minori (1° intervento); 12 alla Federazione italiana pallavolo per Giocosport; 12 alla Federazione ginnastica per Giocosport; 10 all'asilo infantile di Occhieppo Inferiore; 10 all'asilo infantile Albertina Giovanni Rivetti di Valdengo; 8 alla Federazione handball pallamano per Giocosport nelle scuole; 7 milioni mila all'asilo infantile di Tollegno; 6 alla Federazione italiana di atletica leggera per Giocosport; 5 alla Direzione didattica di Andorno 3 alla Direzione didattica Statale Masserano; 2 milioni 500 mila lire Direzione II Circolo di Biella; 2 all'asilo San Giovanni di Biella-Cossila per allestimento centro servizi per la popolazione.

Ricerca scientifica: 150 milioni all'Iti Sella; 25 all'Università di Torino Dipartimento di fisiopatologia clinica per borsa di studio per laureati biellese in medicina e chirurgia.

Sanità: milioni all'Asl 12 per lo studio sulle sorgenti del Biellese.

Altre finalità pubbliche e utilità sociale: milioni all'Atc di Biella per completamento informatizzazione uffici; 15 alla parrocchia di San Biagio di Valdengo per adeguamento impianto elettrico; 10 Comune di Piatto per sistemazione uffici comunali (1° intervento); 10 alla parrocchia di Santa Maria Assunta e San Quirico di Biella-Chiavazza per lavori straordinari parrocchiale; 8 alla parrocchia Santa Maria Assunta di Mosso Santa Maria per realizzazione oratorio; 7 all'amministrazione comunale di Brusnengo per acquisto Apecar; 7 al Comune di Massazza per acquisto motocarro; 5 all'Associazione Genitori Chiavazza per interventi diversi acquisto materiale; al Comune Salussola per acquisto attrezzature per palestra comunale; parrocchia della Beata Vergine Annunziata di Magnonevolo per impianto di riscaldamento; Vigliano Basket Team per attività annuale; 3 all'Associazione Nazionale Alpini di Biella per acquisto fotocopiatrice; all'associazione sportiva Piatto Sport '92 per controsoffittatura bocciodromo; 3 alla Bocciofila Crevacuorese per acquisto attrezzature; 1 milioni 500 mila lire agli Amici di San Giuseppe di Biella-Riva per lavori presso sede e chiesetta; 1 milione 2 mila lire alla Carabinieri Piemonte comando provinciale di Biella per acquisto di una stampante. **[r. b.]**

S.p.A. leader nel settore dei materiali industriale ricerca per la propria organizzazione di vendita

AGENTE MONOMANDATARIO

per Vercelli e provincia.
Ottimo portafoglio clienti, fisso e provvigioni di sicuro interesse.
Telefonare numero verde

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ENTE NAZIONALE RISI

Milano - Piazza Pio XI n. 1

Avviso di ricerca di agenzie pubblicitarie per concessione di raccolta pubblicitaria

L'Ente Nazionale Risi intende affidare la raccolta pubblicitaria per il proprio mensile "Il Risicoltore" nelle province di Vercelli e Novara per l'anno 1999. Le agenzie interessate potranno far pervenire all'Ente Nazionale Risi - piazza Pio XI n. 1 - 20123 Milano, entro e non il giorno 22/2/1999 una proposta di contratto concessione comprensiva di offerta economica, un profilo dell'attività svolta dalla ditta ed il certificato della Camera Commercio Agricoltura e Artigianato. L'Ente Nazionale Risi individuerà la ditta a proprio insindacabile giudizio.
Milano, 5 febbraio

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Roberto Magnaghi

La Stampa

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Qualità da sfogliare.

... E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l' Albero della Musica"**. 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato 6 febbraio troverete in edicola il quarto CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Berg, Stravinsky e Bartok. "l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Dal 6 febbraio il quarto CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

ARMANDO TESTA SPA

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

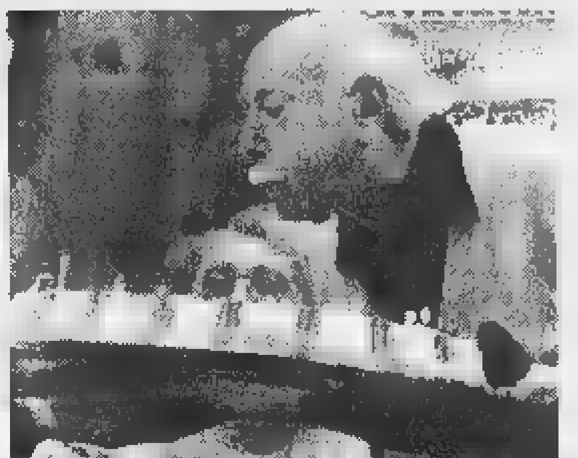
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Parla l'attore, a Vercelli dopo la grande festa casalese

Calindri-gentiluomo La magia dei 90 anni

VERCELLI. Un grande Calindri, quello di domenica, protagonista al Civico de «Il borghese gentiluomo» per la stagione comunale. A [redacted] anni appena compiuti, ha giocato, con scioltezza «giovanile» a dir poco, la parte di monsieur Jourdain, nel meccanismo fedele a Molière, essenzialmente aggiornato.

Nei paludamenti «alla turca» o nella barocca mise con i pennacchi sul tricorno è sgusciato in scena da una grossa boite che dominava il palco, ideata da Luzzati. Ha cantato, ballato, [redacted]rato di scherma, Jourdain entusiasta che vuole imparar l'arte [redacted] divenire, da borghese qual è, perfetto *gentilhomme*...



Calindri ha conquistato anche il pubblico vercellese [redacted] Teatro Civico interpretando monsieur Jourdain

L'attore ci riceve davanti al camerino, prima di andare in scena. Tutto esaurito, per un «matinée» teatrale che ha concluso un giorno di grandi allegorie [redacted] sfilate carnevalesche in città, mentre sul palco i costumi di scena erano rigorosamente quelli di una mascharata, come la trama impone.

I 90 anni: li ha festeggiati in tour. Era [redacted] Casale e tutti hanno parlato di «Calindri-day».

«Sono rimasto colpito dall'accoglienza che ho avuto in questi giorni. Si dice che i piemontesi siano piuttosto chiusi. Invece ho avuto da parte loro una manifestazione straordinaria».

Forse non è solo per il suo compleanno...

«Evidentemente ho dato, in più di 70 anni di lavoro, tutto quello che potevo, al teatro italiano ed il pubblico piemontese, toscano, napoletano, mi ha [redacted]colto con molto affetto...».

Tra attore gentiluomo e maturo giovanotto, quale definizione preferisce?

«Gentiluomo, naturalmente. Ma novant'anni sono tanti...».

Non mi dica che le pesano.

«Pesano, altrochè [redacted] pesano... Ma quando sono in scena tutto si trasforma. Il teatro possiede una magia meravigliosa ed è qui che riesco [redacted] [redacted]perare tutte le difficoltà che nella vita bisogna affrontare, ogni giorno».

Sorride e s'incammina verso il palco, verso la magia.

Giovanni [redacted]

Oggi al Civico

Robinson La scuola va a teatro

VERCELLI. Questa mattina alle 10,30 al Civico, per la rassegna «Teatro e Scuola» organizzata dal Comune con la Regione Piemonte e l'Ente Teatrale Italiano, andrà in scena «Robinson [redacted] Crusoe», dedicato ai bambini delle scuole elementari del secondo ciclo.

Il sipario si aprirà per la compagnia del Teatro dell'Angolo. Il testo e la regia [redacted] di Nino D'Introna [redacted] Giacomo Ravicchio. I protagonisti: lo stesso D'Introna [redacted] Toni Mazzara, che interpretano Robinson l'uno e Crusoe l'altro. Sono due sopravvissuti ad una catastrofe il cui destino è unito dalla mancanza assoluta di mezzi per tirare avanti, sopra un'isola deserta.

Sono simili e nello stesso tempo disuguali, Robinson e Crusoe. Uno parla un mix di italiano, francese ed inglese mentre l'altro si esprime in una sorta di gramelot [redacted] curiose as[redacted] orientali. Riusciranno i nostri eroi...

Ma sì, tranquilli, che riusciranno. Ritornando ad inventarsi [redacted] novo tutte quelle cose che mancano, sopperendo alle esigenze con la loro sconfinate fantasia... **[g.bar.]**

Selezione di nuovi talenti, tappa stasera al Sociale

Il rock di Arezzo Wave

La maratona musicale a Biella

BIELLA. Uno spettacolo insolito, quello di questa [redacted] al teatro Sociale Villani. L'assessorato alla Cultura ha organizzato sul palcoscenico di piazza Martiri [redacted] tappa [redacted] «Arezzo Wave», la maratona musicale che va alla ricerca [redacted] nuovi talenti della musica leggera italiana.

Alle 21, si daranno battaglia [redacted] colpi [redacted] note cinque gruppi: i biellesi-vercellesi «Roulette ci[redacted]» [redacted] «Optus Marianna» e quindi gli «A.C.R.E.» e i «Dilà» di Novara ed i «Giorno di Paga» [redacted] Romentino. Restano invece in [redacted] - [redacted] suoneranno in altre selezioni regionali previste sempre in questi giorni fra Tavagnasco, Torino, Cuneo [redacted] Cassinasco d'Asti - gli «Anyway», gli «Emissaries», i «Leen», i «Lobotomia», i «Morrigan», i «Mr.Bubble meets Superfly» e i «Kattiva Mazurka», in totale 13 formazioni *made in Biella* che difenderanno i colori lanieri nel tentativo di arrivare vittoriosi alle selezioni nazionali.

La band dei «Roulette cinese» si esibirà stasera a Biella al teatro Sociale

Il rush finale della maratona è infatti fissato [redacted] marzo: entro quella data verranno scelte 12 band che a loro volta saranno vagliate dalla giuria entro fine aprile. I finalisti verranno inseriti in un cd ed avranno naturalmente l'occasione di partecipare a concerti e manifestazioni collegati con «Arezzo Wave».

I «Roulette Cinese» vedono in prima linea Betty Cembrola e Joe Raggi, voci e leader della formazione. Con loro suoneranno alla viola Emanuele Colombo, alle chitarre Alexander Hellwig, al basso Marco Fratini e alla batteria Riccardo Giusti. Sono in pista da alcuni anni ed hanno partecipato e ottenuto un ottimo piazzamento all'edizione di «Rock Targato Italia» che vide protagonista un'altra band biellese, i «Balabiut», oltre a nomi quali Carmen Consoli, i «Timoria» e i «Marlene Kuntz».

Per gli «Optus Marianna» si esibiranno invece Sara Giuliani al microfono, Riccardo Gozzi alle tastiere, Paolo Drigo alla chitarra, Gerry Lanza al basso e Adriano Bossola alla batteria. Un gruppo funky-rock che è in pista dal '90. **[p. g.]**

Come abbonarsi

[redacted] le [redacted]

[redacted] Gli spettacoli di danza «Il gesto e l'anima», per l'organizzazione della scuola Freebody, [redacted] il Comune, il Teatro Nuovo Torino [redacted] la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, [redacted] inizio sabato con il «Balletto contemporaneo di Caracas». Si proseguirà poi lunedì 22 febbraio con The Wire Group nella pièce «In the garden», mentre giovedì 4 marzo andrà in [redacted] la Compagnia del Teatro Nuovo con «La vedova allegra [redacted] tante altre storie: omaggio [redacted] Franz Léhàr». Mercoledì 17 marzo André De La Roche, con la compagnia Jazz Ballet, presenterà «All That Broadway».

La finale prevista per martedì 30 è fuori abbonamento: si [redacted] di «Concerto di danza» con il Liceo artistico coreutico, l'accademia regionale del Teatro Nuovo e la scuola [redacted] danza Freebody.

Informazioni e prenotazioni alla scuola Freebody [redacted] via Farini 3. Tel. 0161.215.023 (dalle 16,30 alle 19,30 dei giorni feriali). **[g.bar.]**

Appuntamento al Piazzo; ci [redacted] Fassi, Tessarollo [redacted] Dalla Porta

Nussbaum, si [redacted] jazz d'autore

Il batterista è in concerto questa sera a Biella

BIELLA. C'è il «Nussbaum quartetto» questa sera al Jazz Club. Nella cantina di palazzo Ferrero è in calendario un nuovo concerto «doc» che segue, appena di una settimana, quello di un grande del panorama internazionale, George Cables. Per il sodalizio si tratta dunque di un mese di fermento.

Alle 21,30, al Piazzo, interverrà una formazione-progetto che nasce da un'idea di Riccardo Fassi e Luigi Tessarollo. L'obiettivo dei due musicisti era quello di creare un ensemble dove ogni elemento potesse portare le sue esperienze, musicali e creative, sia a livello compositivo [redacted] di arrangiamento.

E allora ecco chi si esibirà nel super-quartetto protagonista sulla pedana del club. Insieme [redacted] due fondatori della band (rispettivamente alle tastiere e alla chitarra), ci sarà Paolino Dalla Porta al basso [redacted] quindi Adam Nussbaum, alla batteria, l'elemento di spicco al quale [redacted] oltretutto affidato [redacted] compito [redacted] dare un apporto internazionale a tutto il gruppo.

Riccardo Fassi e Luigi Tessarollo si esibiranno al Biella Jazz Club con il quartetto Nussbaum in programma brani originali e arrangiamenti realizzati appositamente per loro

Nussbaum ha suonato con i più noti musicisti contemporanei, da Gil Evans a Carla Bley, Stan Getz, Sunny Rollins ed altri ancora. E' uno dei pilastri del jazz fra i batteristi [redacted] attività negli ultimi 15 anni; il suo stile è inconfondibile e la sua esperienza [redacted] così vasta [redacted] permettergli [redacted] essere creativo e singolare in ogni [redacted] performance. Il repertorio che verrà proposto spazia su composizioni originali [redacted] tre italiani oltre a qualche famoso brano [redacted] repertorio arrangiato per la formazione. Si tratta comunque di [redacted] comunicativa [redacted] carica [redacted] energia, brillante [redacted] coinvolgente al tempo stesso. **[p. g.]**

GIOCHIAMO [redacted]

BARI	2	84	27	71	53
	76	71	57	57	50
CAGLIARI	5	83	68	20	2
	73	67	66	54	45
[redacted]	[redacted]	[redacted]	11	18	4
	86	[redacted]	72	[redacted]	57
GENOVA	39	28	10	63	88
	132	[redacted]	87	[redacted]	[redacted]
MILANO	[redacted]	32	78	[redacted]	[redacted]
	68	57	57	51	50
[redacted]	21	1	68	[redacted]	52
	[redacted]	81	68	54	54
PALERMO	[redacted]	21	43	41	90
	76	74	74	[redacted]	66
[redacted]	44	16	46	63	8
	121	60	46	46	42
[redacted]	13	63	68	[redacted]	17
	119	97	59	[redacted]	65
VENEZIA	21	63	37	90	85
	117	97	74	53	48

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [redacted] Milano. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

83-1	83-18	83-62	83-34	83-89
83-2	83-17	83-28	83-36	83-41
83-19	83-3	83-4	83-75	83-24
83-20	[redacted]	83-64	83-74	83-87
83-13	83-49	83-68	83-87	83-86
83-46	83-38	83-39	83-10	83-11

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
[redacted] (5); Cagliari [redacted] (2); Firenze 13 (2); Genova 23 (4); Milano 71 (0); Napoli 72 (4); Palermo 13 (5); Roma 16 (0); Torino 82 (1); Venezia 20 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Torino:

4-50	4-20	4-12	90-15	90-3
4-16	4-51	4-84	90-42	90-1
4-60	4-52	4-3	90-54	[redacted]
4-86	4-19	4-5	90-8	90-49
4-2	4-30	[redacted]	90-51	90-2
4-42	4-1	90-16	[redacted]	90-4
4-55	4-40	90-61	[redacted]	90-75
4-88	4-58	90-38	90-19	90-22

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [redacted] terno da giocare a Palermo:

1-2-3	3-6-7	5-2-3
1-4-5	3-8-9	6-7-8
1-6-7	3-10-1	6-9-10
1-8-9	4-5-6	6-1-2
1-8-10	4-7-8	6-3-4
2-3-4	4-9-10	7-8-9
2-5-6	4-1-2	7-10-1
2-7-8	5-6-7	7-2-3
2-9-10	5-8-9	7-4-5
3-4-5	5-10-1	7-5-6

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 1 - 2 - 4 - 60 - 80 - 90 / 12 - 24 - 46 - 8 - 18 - 5 — 2 combinazioni

L. 5600 — 9 - 86 - 63 - 66 - 41 - 53 - 71 — 7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. [redacted] — basi fisse prese 1 [redacted] 1 = 12 - 31 - 52 - 73

224 combinazioni — varianti = 8 - 28 - 18 - 45 - [redacted] - 88 - 75 - 19

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, [redacted] Viana 27, Candelo.

STASERA AL [redacted]

[redacted]

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sala 1:** [redacted] RIPOSO. [redacted] **2: Attacco al potere,** di E. Zwick con Denzel Washington, Bruce Willis. L[redacted]

[redacted] Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[redacted]

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

[redacted]

VERDI. Inf. tel. 015-253.69.27. **La mia vita in rosa,** di A. Berliner con M. Laroque, G. Du Fresne. Ore 21,30 spettacolo unico. Lire 9000; 7000.

[redacted]

SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]

IL [redacted]. Inf. tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

[redacted]

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ANGELUS. OGGI RIPOSO.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. OGGI RIPOSO.

[redacted]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Inf. tel. 015-242.31.18. [redacted] RIPOSO.

[redacted]

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. [redacted] 0163-54.265. OGGI RIPOSO.

[redacted]

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. [redacted] 0161-69.633. [redacted]

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Amore e morte a Long Island** di R. Kwietniowski (G. B. '97). Orario: 21,20. Spettacolo unico, ingresso con tessera.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. OGGI RIPOSO.

VIO[redacted]. Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Attacco al potere,** di E. Zwick con Denzel Washington, Annette Bening, Bruce Willis. Orario apertura 21,45. Lire 12.000; 10.000.

[redacted] Inf. [redacted] tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

[redacted] Inf. or. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

[redacted] Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI [redacted]

ADUA 200 corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. Rassegna «Il grande cinema». **Amarcord.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17.15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1:* **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10. *Sala 2:* **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Amori e incantesimi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Paura e delirio a Las Vegas.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **Ned.** Or.: 15,10; 17; [redacted] 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Panni sporchi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN [redacted] v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Idioti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Il principe d'Egitto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **I idioti.** Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Velvet goldmine.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55, 21,30.
ELISEO [redacted] p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **L'amico de[redacted]** Or.: 19; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vedi TEATRO.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.363. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Attacco al potere.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **Train de vie (Un treno per vivere).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. [redacted] **di interessi.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La formula.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **L'assedio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.01.45. Anteprima ad inviti fino ad esaurimento posti. **Nemici amici,** di C. Columbus. Or.: 19,15; 22.
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Amici e vicini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'A[redacted] 17, tel. 650.02.00. **L'uomo [redacted] sussurrava ai cavalli.** Or.: 15,30; 18,45; 22.
[redacted] 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [redacted] 650.02.00. **I panni sporchi.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, t. [redacted] **Nemico pubblico.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le comte Ory** di G. Rossini (Turno D). B. Campanella dir. Regia di J. Savary. Orch. e coro del T. Regio. Con R. Blake, M. Pertusi, A. C. Sogmeister, A. Corbelli, A. Pendatchanska. Repliche fino al 14 febbraio. Biglietteria (ore 10,30/18 e 19,30/20,30). Tel. 011 8815.241/242.

GIORNO [redacted]

Santhià
C'è Pezzi al Beverly

Giovedì alle 21,30, sulla pedana del Beverly Hills di zona casello autostradale Torino-Milano, si danzerà con l'orchestra di Sergio Pezzi.

Borgovercell[redacted]
La settimana del Golbo

Per il fine settimana, al Globo di zona bivio Sesia, in pedana ci saranno le orchestre di Al Rangone (venerdì), Mauro Levrini (sabato) e Renzo e Luana (domenica).

[redacted]
Parties alla Victoria

Tutti i mercoledì, al Victoria Beer House, dalle 21 alle 23 saranno distribuiti i «sottobicchieri fortunati» che parteciperanno all'estrazione di premi: boccali, posacenere, medaglioni, piatti di ceramica e servizi di bicchieri di Coca Cola. Giochi da tavolo previsti ogni mercoledì, giovedì [redacted] venerdì.

[redacted]
Il calcio in tv

Domani [redacted] sulle frequenze tv di Quarta Rete Nord (canale 11), dopo il telegiornale previsto per le 20,30, andrà in onda alle 20,45 la telecronaca dell'incontro di calcio Pro Vercelli-AlbinoLeffe.

[redacted]
Musica al Fun club

Giovedì al Fun Club, notte live [redacted] la performance dei romani «Le nuove tribu zulu», reduci dal tour teatrale con Tullio Solenghi. Si tratta di un gruppo acustico di cinque elementi che propone brani originali e canzoni rubate alla tradizione folcloristica romana-napoletana. Venerdì si prosegue con una disco-night intitolata «Fun de Janeiro carnival»: arrivano le ragazze di Copacabana.

[redacted]ne
Arrivano i Radiodervish

Al Babylonia, venerdì sera, è in programma il concerto dei «Radiodervish», una band etno-pop che canta le sue can[redacted] in italiano e arabo. Il gruppo presenta il [redacted] nuovo album. Sabato sera, sempre nella music-hall di Ponderano, si esibiranno invece i «Punkreas» affiancati dalla support-band dei «Fantastici 4».

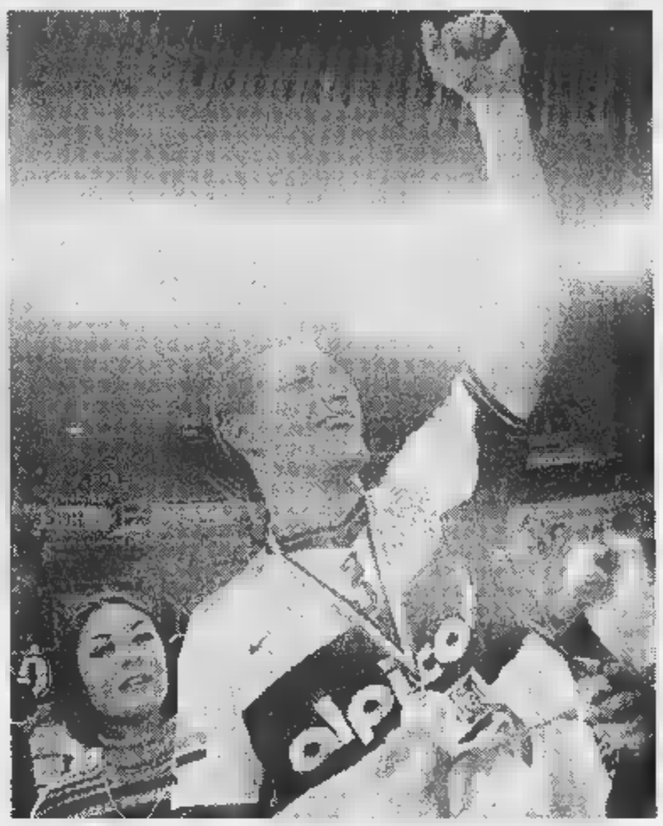
Biella
Iannuzzo all'Odeon

Prevendite in corso per Gianfranco Iannuzzo. Lunedì al teatro Odeon, nell'ambito della stagione di prosa, è in cartellone «Due [redacted] sole ti vorrei», che vedrà protagonista il mattatore già ospite della sala di via Torino alcuni anni fa.

Weekend ■ Roma tra la paura di essere eliminati da Palermo e l'inattesa travolgente vittoria su Treviso

Così Cuneo ha piegato i campioni

E' nata una Tnt Alpitour da grandi eventi



L'infortunio a Pascual A destra, Mastrangelo felice e Grbic

Sopra, la gioia della Tnt Alpitour per un punto in semifinale A destra Barnardi attacca invano il muro di Cuneo (FOTO TARANTINI)

CUNEO. Ci sono anche le [illegible] televisive tra i tanti ingredienti del trionfo romano della Tnt Alpitour in Coppa Italia. I tifosi cuneesi hanno incontrato due elementi della scuderia ■ Simona Ventura che facevano la posta all'ex presidente del Consiglio Romano Prodi. «Ci hanno annunciato che avremmo vinto la Coppa», urla Carmelo Noto, agitando il braccio con l'autografo a pelle ■ l'ormai famosa frase: «Le [illegible] portano bene».

Ci sono tanti episodi nelle [illegible] ore che hanno portato Cuneo alla Coppa Italia, piccoli segreti che hanno cementato il gruppo, dalle «rosa» ai dirigenti ai tifosi. E dire che sabato, prima della semifinale con Palermo, nell'ambiente cuneese serpeggiavano il timore di dover tornare a [illegible] prima del tempo.

Cristian Casoli si aggirava per il campo bianco cadaverico, Alain Roca non era certo annunciato in gran forma, mentre molti [illegible] gli indici puntati sul rendimento di Nik Grbic ■ sulla gestione tecnica di Silvano Prandi. Alla fine proprio palleggiatore e tecnico sono stati decisivi, dosando come sapienti chef le prestazioni della squadra verso la vittoria. Una semifinale dominata e un bel pezzo di gloria spetta anche al giovane Mauro Gavotto, capace ■ sostituire l'infortunato Pascual con prestazioni da campione.

Un [illegible] importante - colto con lo spagnolo dolorante e Casoli debilitato dalla febbre - che alcuni dirigenti hanno voluto festeggiare con una cena a base di pesce perché forse la sera successiva [illegible] ci sarebbe stato niente da celebrare. Ma tra calamari e vongole el presidente Ezio Barroero e ■ «vice» Walter Lannuti e Roberto Mandruzzato brillavano gli occhi, pensando al sogno di battere Treviso.

Un pensiero che ha accompagnato il presidente anche la mattina successiva quando con altri sette cuneesi è andato ■ messa in San Pietro e dalla piazza ha ascoltato l'Angelus di Giovanni Paolo II. E al massimo dirigente della società cuneese dev'essere sembrato [illegible] miracolo la telefonata ricevuta dal fedelissimo direttore sportivo Enzo Prandi che annunciava: «Roca e Casoli avevano la febbre alta, ma dopo una notte di cure del dottor Emilio Lucidi stanno meglio, mentre Umberto Cominotto ha fatto miracoli [illegible] la caviglia ■ Pascual».

Sestetto al completo quindi, ma [illegible]n certo in forma. Erano questi i pensieri che passavano per la testa dei ragazzi della Tnt Alpitour quando sono scesi sul campo del Palaeur. Tutto il pubblico era dalla parte dei cuneesi, non per un amore a prima vista, ma per il timore che i campioni d'Italia facessero un sol boccone dell'avversario, rovinando la festa di chi voleva vedere almeno una palo d'ore di buona pallavolo.

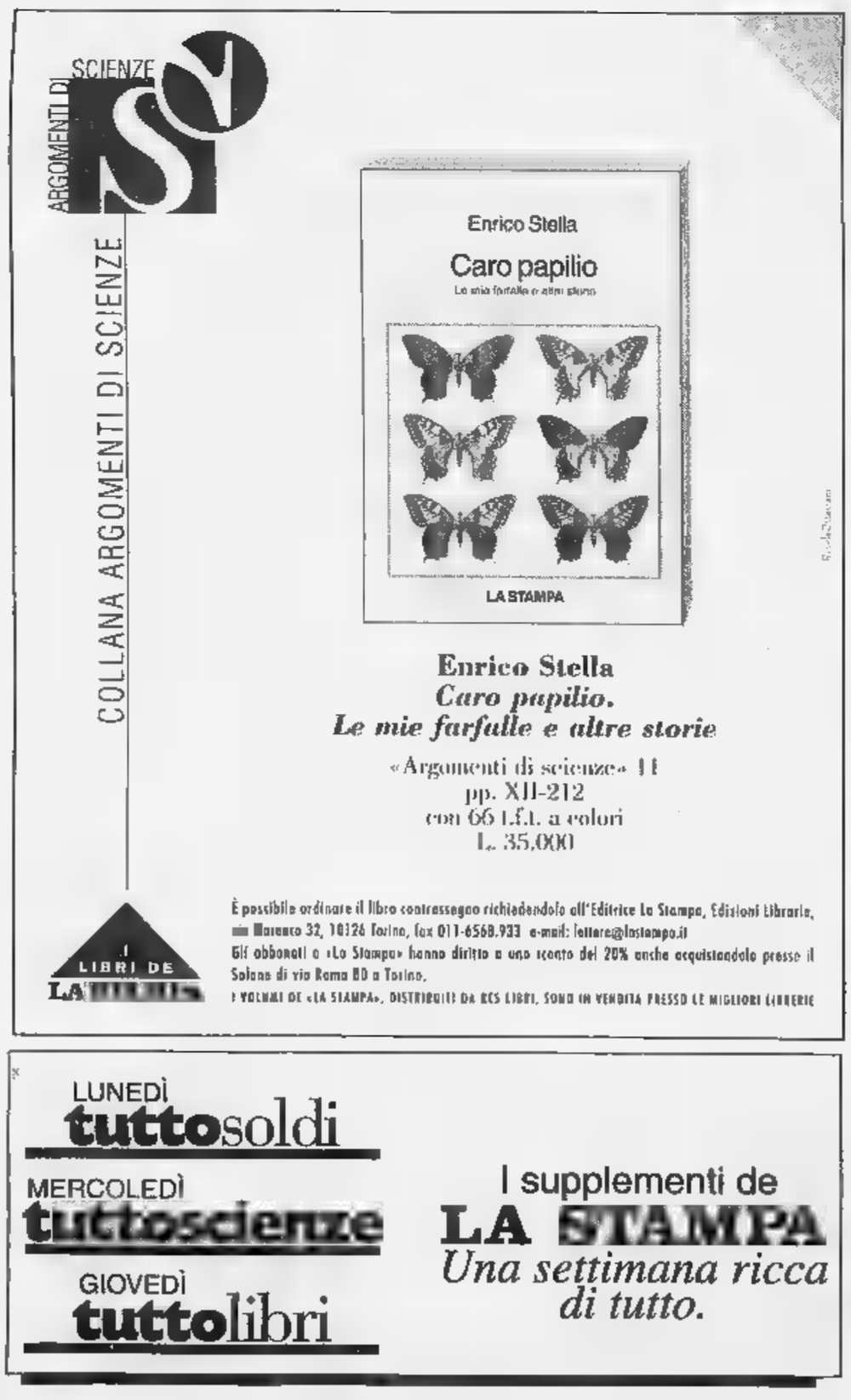
Sul campo invece tutto andato [illegible] diversamente. Per chi non c'era ■ stata una riedizione - ■ campi invertiti - della prima gara 5 di finale scudetto disputata a Cuneo tre stagioni fa. Vi ricordate i cuneesi incapaci di centrare il campo [illegible] qualunque tipo di attacco: bene, la banda orogranata ha fatto lo stesso. «Il Sisley eravamo noi - ha detto un trionfante Enzo Prandi -, abbiamo vinto più di una partita». Il simbolo di Cuneo resta Rafael Pascual e quando la squadra vince è automatico che lui sia il miglior giocatore. Questa volta sul [illegible] stesso piano c'erano Roca e lo stoico Casoli, ma il Palaeur ha incoronato il grande spagnolo:

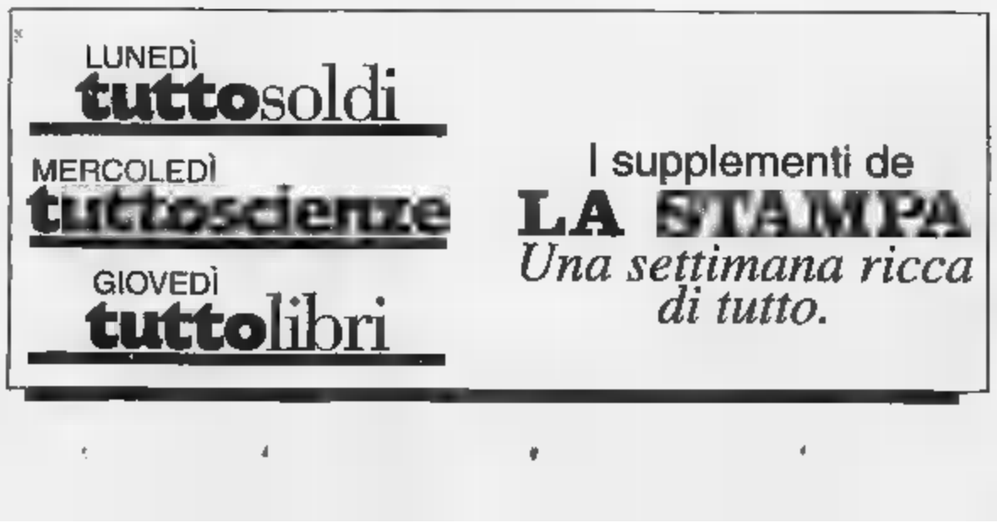
Dice Rafael Pascual: «Abbiamo sconfitto gli imbattibili Sarà uno stimolo per crescere verso lo scudetto»

«Sono felice. Abbiamo sconfitto gli imbattibili, ma non giocheranno sempre così. Questo successo deve farci crescere sulla strada dello scudetto».

La vittoria è una grande soddisfazione personale per Nikola Grbic, sicuramente il miglior palleggiatore della manifestazione: «Treviso ha staccato la spina e non è più riuscito ■ riprendersi la partita. Comunque è impossibile vincere una Coppa senza essere bravi, ma io devo fare cose eccezionali per sentir parlare bene di me».

Nelle parole di tutta la Tnt Alpitour si capisce che per fiorire questa squadra, troppe volte messa in discussione nelle ultime settimane, ha bisogno soltanto dei grandi eventi. Ma non è proprio questo che il pubblico chiedeva a Prandi?. [l. f.]





La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per **12 MESI**
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 copie al prezzo di 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde **167-233383**

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

3c

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

SANREMO

***** **Royal Hotel**
Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, sala giochi, parrucchiere, parcheggio coperto, cabine alla spiaggia.
Ristorante snack "La Corallina" in piscina da aprile a settembre. Ristorante "Il Giardino" da giugno a settembre. Piscina riscaldata con acqua di mare.

SANREMO

*** **Hotel Belsoggiorno Juana**
Corso Matuzia, 41 - Tel. 0184/667631
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, parcheggio. *Nella grande sala da pranzo si gustano le ottime specialità della casa.*

LOANO

*** **Hotel Perelli**
Corso Roma, 13 - Tel. 019/675708
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, spiaggia privata.
Direttamente sulla passeggiata a mare. Albergatori dal 1830.

LOANO

*** **Hotel Torre Antica**
Via Isnardi, 1 - Tel. 019/675714/82
Ristorante, TV, telefono, debor, bar, biliardo da carambola, spiaggia convenzionata.
Divertimento garantito dalle splendide serate organizzate nella mini discoteca dell'hotel.

SANREMO

*** **Hotel Beau Rivage**
Via Trento-Trieste, 53 - Tel. 0184/505025
Ristorante, TV, telefono, terrazza, ascensore, giardino, spiaggia.
Centralissimo, direttamente sul mare, cucina accurata.

LOANO

*** **Hotel Londra**
Via Aurelia, 21 - Tel. 019/669663
Ristorante, bar, TV, telefono, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio. *Vicinissimo al mare.*

SANREMO

*** **Hotel Villa Sylva**
Via Garbarino, 2 - Tel. 0184/509801
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, uso cabina e doccia alla spiaggia gratis, tessera ingresso Casinò gratuita.
Una villa di fine '700: classica, romantica, tranquilla.

SANREMO

*** **Hotel Ariston Montecarlo**
Corso Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, parco, bar, piscina, ping-pong, noleggio biciclette, minibus, parcheggio coperto.
Panoramico con vista sul golfo, moderno fronte mare, cucina rinomata. Banchetti.

ARMA DI TAGGIA

**** **Hotel Vittoria**
Via S.Erasmo, 1 - Tel. 0184/43495-6-7
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, bar, piscina, pedalò, cabine, parcheggio coperto, minibus.
Ristorante e bar sulla bella spiaggia al centro della Riviera dei Fiori.

ALASSIO

*** **Hotel Ideale**
Via Dante, 45 - Tel. 0182/640376
Ristorante, telefono, bar, spiaggia privata.
Centrale e vicino al mare.

SANREMO

**** **Grand Hotel Des Anglais**
Corso Imperatrice, 80 - Tel. 0184/667840
Il Grand Hotel & Des Anglais non è solo un albergo, ma una rappresentazione storica di quella che ancor oggi, nostalgicamente, viene chiamata "la belle Epoque".
È una memoria vivente del passato di Sanremo, ma è anche un esemplare di un preciso momento nella evoluzione dei gusti e degli stili, che - non a caso - ancor oggi riceve il migliore dei riconoscimenti, l'apprezzamento e la simpatia dei mille e mille ospiti che nel secolo trascorso hanno goduto della sua ospitalità.

SANREMO

**** **Hotel Festival**
Via XX Settembre, 45 - Tel. 0184/533466
Ristorante, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, bar. *A due passi dalla spiaggia, dal porto turistico e dal centro.*

ARMA DI TAGGIA

*** **Nuovo Hotel Diana**
Via Aurelia, 233 - Tel. 0184/448531
Ristorante, TV, telefono, bar.
A soli 4 km da Sanremo. La fermata dei pulmann è proprio davanti all'hotel.

ALASSIO

*** **Hotel Tirreno**
Pass.ta Cadorna, 24 - Tel. 0182/642474
TV, telefono, frigo, spiaggia privata, bar. *Direttamente sul mare. Immersioni subacquee organizzate.*

SANREMO

*** **Hotel Franci's**
Corso Raimondo, 73 - Tel. 0184/531362
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza. *Vicino al mare, ospitalità calda e squisita, servizio impeccabile per un soggiorno tranquillo e divertente.*

ARMA DI TAGGIA

*** **Hotel Roma**
Via della Cornice, 10 - Tel. 0184/43076
Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, parcheggio coperto. *Sala banchetti. Squisita cucina tipica regionale.*

ALASSIO

*** **Hotel Aida**
Via F.Gioia, 25 - Tel. 0182/644085
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, parco privato, bar, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio.
Servizio di colazione a buffet nel giardino.

Una stella in più per gli *** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

C2

Il club bianco protesta per le ultime direzioni di gara. Ma è in arrivo un'ammenda salata

Pro e arbitri, una lettera alla Lega

Biellese: a Busto la miglior partita dell'era Sala

VERCELLI SCOPPIA il «caso» arbitri: E non poteva essere diverso visto che la miccia innescata a Mantova è «scoppiata» domenica alla fine del match con l'AlbinoLeffe con una contestazione alla giacchetta nera che, esagerata in rapporto a quanto successo in campo, in realtà esprimeva tutta la rabbia del popolo bianca per alcuni episodi contro i bianchi.

Scoppia il caso arbitri che la Pro dovrà «combattere» su tre fronti: Lega, giudice sportivo e tifosi.

Una lettera di proteste. La bozza è già stata scritta e stamane verrà inviata alla sede della Lega di Serie C a Firenze. «E' doverosa farla e quindi ci siamo subito attivati - spiegano Nino Prunelli e Chiaffredo Gallo - perchè è giusto far sentire la nostra versione. Così come rifaremo sentire la nostra voce il 18 febbraio nell'incontro con il presidente Macalli. Nelle ultime giornate si è verificata una serie di episodi a nostro sfavore, in particolare a Mantova. Poi domenica c'è stato il fallo di mano di Motta che ha portato al secondo cartellino giallo e alla conseguente espulsione. Maanche se il giocatore ha toccato la sfera col braccio si trattava di un contrasto. Il fallo andava sanzionato, ma l'ammonizione è parsa francamente eccessiva».

«Noi non chiediamo di avere arbitri a favore, ma direttori di gara che sappiano dirigere i match e non indossare i panni di protagonisti - affermano i dirigenti della Pro -. Questo al di là del risultato in sè con l'AlbinoLeffe: il pari ci sta tutto perchè noi non siamo stati brillanti come con il Prato.

I tifosi. Proseguono i due dirigenti della Pro: «Qualcuno ci ha accusati domenica di non aver peso in Lega e di non farci sentire. In realtà a Firenze abbiamo più volte espresso il nostro punto di vista e lo faremo ancora. Ma siamo impotenti perchè non siamo noi nella stanza dei bottoni a decidere su quale arbitro assegnare alla partita della Pro. E lo stesso accade a tutti gli altri club. Il discorso piuttosto è diverso e coinvolge l'intera classe arbitrale: troppi direttori di gara si sentono dei superuomini. Basta vedere come si presentano al loro arrivo negli spogliatoi. Il problema è però generale».

In arrivo una forte multa. Dopo i danni le beffe: domani il Giudice sportivo sanzionerà di sicura un'ammenda salata nei confronti della Pro per il caldo dopopartita, visto che l'arbitro ha lasciato il Piola su un'auto della polizia.

Domani la Coppa. Il calcio giocato tornerà domani alle 14,30 con l'andata dei quarti di Coppa con la Spal. [r. eyn.]

La Pro non è riuscita a ripetere contro l'AlbinoLeffe lo splendido match con il Prato e ha dovuto accontentarsi del pareggio

SITUAZIONE

In Pisa è già in C1

VERCELLI. Il Pisa può già iniziare a stappare lo champagne C1. Solo la matematica impedisce ai neroazzurri di celebrare la promozione ma, continuando di questo passo, anche i numeri non dovrebbero tardare a consacrare i toscani. Dopo ventidue giornate sono tredici i punti di vantaggio della capolista sul Fiorenzuola, secondo della classe. E gli emiliani, tra l'altro, sembrano mostrare un po' la corda come confermano il pari interno con il Pontedera e la sconfitta di Alessandria. E il risultato del Moccagatta ha rilanciato le quotazioni play off dei grigi. Ma Prato e Spezia non mollano la presa. I toscani, riscattano i due ko consecutivi espugnano di misura il terreno del Cremapergo. L'incontro, giocato di fronte a pochi intimi (appena cento paganti) ha segnato l'esordio sulla panchina dei lombardi di Guida, terzo allenatore stagionale dei gialloblù. Inapprezzabili i risultati, almeno sotto il profilo del gioco: il Cremapergo resta in ultima posizione.

Veemente riscatto dello Spezia che, dopo la mazzata del giudice sportivo, ha sbancato Pontedera rimettendosi in corsa per i play off. Frena invece il Mantova che sul terreno del Voghera s'accontenta dello 0-0. Ritorna alla vittoria la Pro Sesto che piega su rigore il Novara nelle cui fila ha debuttato Cavaliere. [p. m. f.]

BIELLA PRIMA missione compiuta: con la miglior gara della gestione Sala, la Biellese è tornata da Busto Arsizio con un buon pareggio, che le ha permesso di tenere dietro in classifica la Pro Patria. Ora l'attenzione si sposta sulla seconda trasferta consecutiva in quel di Novara, dove l'obiettivo resta identico: conquistare almeno un pari per evitare il sorpasso (in graduatoria il Novara è staccato di due lunghezze). Tra i bianconeri mancherà Saviozzi (squalifica in vista), ma potrebbe rientrare Garegnani.

Torniamo allo 0-0 con la Pro Patria: un match in cui alla Biellese è mancato solo il colpo del «ko». «Visti gli altri risultati possiamo considerare positivo il punto con i lombardi - afferma bomber Alex Comi -. Abbiamo fatto una buona prestazione. Analizzando però le occasioni create potevamo anche vincere». E sul piatto della bilancia va anche messo un rigore negato. «Avevo saltato il difensore, che è caduto accanto a me - spiega Comi -. Eravamo lanciati e finendo a terra mi ha sbilanciato. Il penalty non era evidentissimo, ma ci poteva stare benissimo. Sono comunque episodi che bisogna accettare».

Comi è stato a lungo in testa alla classifica dei capocannonieri ad inizio stagione, con 7 gol nelle prime dodici giornate (l'ultimo centro risale al 29 novembre contro la Sanremese). Ma la rete numero 8, che eguaglierebbe il suo record in C2, non vuole arrivare. «A Pontedera il portiere mi aveva negato un gol praticamente fatto con un intervento strepitoso - continua la punta -. A Busto la situazione si è ripetuta. Speriamo che l'appuntamento sia solo rinviato: per un attaccante il gol, che comunque non va ricercato con frenesia, è la linfa vitale». E per un Comi a digiuno da dieci turni, c'è da registrare la prestazione della difesa che con la Pro Patria è riuscita a mantenere inviolata la propria porta, fatto che non accadeva da ben 11 giornate.

Con il recupero di alcuni uomini importanti, l'inserimento dei nuovi (buono l'esordio di De Martini) e i punti (una vittoria e due pareggi nelle ultime tre domeniche) sono tornati anche i sorrisi. Conclude Comi: «Speriamo che la striscia positiva continui anche a Novara. Nel dare una svolta al nostro cammino ha contribuito molto il pareggio di Pontedera: quel punto è servito a ridare morale dopo una lunga serie di sconfitte. Il cambio dell'allenatore? Sala ci ha dato tranquillità, è stato bravo a farci credere nei nostri mezzi e a far diminuire le tensioni. Ma certo non ha potuto stravolgere quanto fatto prima da Sannino. [g. co.]

NEI DILETTANTI

Colpo grosso del rimaneggiato Val Mos

Cossatese, scende a +2 il vantaggio

BIELLA. Positiva la quarta giornata di ritorno in Eccellenza per Biella V.L e Dufour Varallo. I lanieri di Paolo Rosa hanno ritrovato il sapore della vittoria grazie alla doppietta di Roano giunta nell'ultima mezz'ora di gioco: i biellesi si sono trovati di fronte un Gravellona tosto, per nulla intenzionato a rassegnarsi al fondo classifica, ma alla fine è prevalso il maggior tasso tecnico dei rossoverdi. Con questo successo il Villaggio Lamarmora si è portato a quota 24, una tranquilla posizione di centro classifica.

Ottima anche la prestazione della Dufour Varallo, squadra che sta mostrando un altro viso dopo l'opaco girone di andata. La formazione guidata da Gianmario Arrondini è addirittura andata vicina al colpaccio sul campo della Varalpombiese, squadra rivelazione del campionato.

I valsesiani dopo aver segnato sul finire del primo tempo hanno tenuto duro rispondendo colpo su colpo agli attacchi del team di Varallo Pombia e solo in zona Cesarini sono capitolati: l'1-1 fa ben sperare in vista dell'altrettanto difficile trasferta a Oleggio.

Intanto al vertice del girone A di Eccellenza si registrano altri colpi di scena: quel Borgomanero che sembrava ormai promosso a metà stagione e che in un attimo è piombato a -5 dalla prima, ora è a una sola lunghezza dalla capolista Volpiano che, come l'Omegna (adesso terzo) sta mostrando qualche segno di cedimento.

Dall'Eccellenza alla Promozione con la Cossatese che, nel girone A, vede assottigliarsi il vantaggio sulla Castellettese. Mentre i novaresi hanno trovato terreno fertile contro la Romentinese, gli azzurri di Edo Finati sono stati bloccati a Villadossola da una Virtus sì troppo determinata.

Gli ossolani, ancora imbattuti al Felino Poscio, hanno costretto i lanieri a un doppio inseguimento. Di Poli e Albieri (ancora un gol pesante per l'attaccante della Cossatese) le reti che hanno per lo meno salvato il pareggio. Torna al successo il Gattinara contro il Barengo: tre punti per migliorare una già discreta classifica.

Nel girone B continua la marcia al vertice di Tonenghese e Venaria. Ma alle spalle dei leader è lotta aperta. La seconda di ritorno è stata caratterizzata da numerose vittorie esterne. Tra queste quelle «firmate» da Val Mos e Cavaglià. Particolarmente significativo il successo dei valmossini sul green di Viverone. Nonostante la lunga teoria di squalificati i rossoblù di coach Bertolini anche lui in tribuna (in panchina è andato Crespani) hanno sfoderato una prestazione orgogliosa culminata con la doppietta vincente di Facelli.

Mister Paolo Rosa

Di prestigio anche l'acuto del Cavaglià a Sarre (i valdostani, sebbene lontani dal vertice, sono pur sempre la terza forza del torneo). Mattatore Bianco, autore di due gol. Reti bianche per la Crescentinese che deve così rallentare la marcia verso mete meno anonime; prezioso pareggio esterno della Tronzanese contro la Vaudese.

Ma il vero colpo è del Trino che s'aggiudica una drammatica sfida col San Benigno. Sotto di un gol al 51' per un penalty di Volpe la sorti degli azzurri sembravano segnate. Ma a ribaltare lo score ci pensavano Alandi e Gioia regalando al team di Fait tre punti vitali per la classifica e preziosi per il morale.

Prima categoria sotto il segno del Borgovercelli che, pur terminando in nove per le espulsioni di Maestripieri e Vermonti, espugna il terreno del Lessona (per i lanieri quinto ko consecutivo).

Ancora una volta Santhià e sinonimo di emozioni e spettacolo. I granata di Razzano, sotto (3-1) recuperano e superano in extremis (Pairotto stoocata vincente) la Caresanese, cui non è bastata la tripletta di Rainieri. In coda prezioso successo della Serravallese sul Casaleggio. Nel girone C vittoria esterna del San Biagio e Verres e pareggi per Spolina, Tollegno e Verrone.

SERVIZI A CURA DI Piermario Ferraro e Ivan Foscoli

HOCKEY

Il derbissimo di campionato va in scena alle 21 al Palalsola. Chi vince ipoteca il titolo tricolore

Amatori-Novara stasera vale metà scudetto

Per Innocenti problemi di formazione. Una lettera di Piccioni

VERCELLI. La sfida scudetto tra Amatori e Novara arriva, forse, troppo presto. In tutti i sensi. Anzichè sabato il match del Pala Isola verrà anticipato alle 21 di questa sera, con prevedibile danno sotto il profilo dell'incasso. Ma l'aspetto economico è, forse, l'ultimo pensiero del team gialloverde, chiamato contro gli azzurri a difendere e, possibilmente, consolidare, la propria leadership.

In palio una fetta di tricolore. A due turni dal termine dell'andata l'Amatori capeggia a punteggio pieno la classifica con 27 punti, mentre il Novara insegue a 25. Le altre pretendenti al titolo, Salerno in testa, si sono già perse. Considerando la differenza di valori tra i due team piemontesi e il resto del plotone è facile immaginare sono siano proprio gli scontri diretti a fare la differenza.

Problemi di formazione. «E' un altro incontro che dovremo cercare assolutamente di vincere - spiega Innocenti - anche se, purtroppo, non saremo al top della forma fisica». Già nella vittoriosa trasferta di Forte dei Marmi l'Amatori ha perso per infortunio Costanzo. Un «contatto» troppo rude di Bonanni e l'attaccante gialloverde, che tra l'altro stava recuperando da uno stiramento, si è seriamente infortunato. Un nuovo guaio al ginocchio che potrebbe tenerlo per parecchio tempo lontano dalle piste.

Come se non bastasse, anche gli altri due bomber Raed e Polverini non sono in condizioni ottimali. L'argentino ha fatto la sua ricomparsa (con gol) in Versilia, mentre Polverini è ancora debilitato dall'australiana. Così il potenziale offensivo gialloverde è affidato all'estro di Perin e alla vena realizzativa di Bresciani, attualmente quarto nella classifica marcatori.

I probabili quintetti. Con l'unico dubbio legato al secondo attaccante da affiancare a Perin, l'Amatori dovrebbe presentarsi in pista con Cupisti tra i pali, Rigo e Bresciani in difesa.

Il derbissimo di stasera può valere lo scudetto per l'Amatori I gialloverdi affrontano il Novara con due punti di vantaggio sui cugini

Considerando i cambi limitati è possibile che, nel corso dell'incontro, Innocenti lanci nella mischia Girardelli.

Il saluto del presidente. Lorenzo Piccioni, patron dell'Amatori, non potrà seguire il derby perchè a Cuba causa impegni di lavoro. Ma non ha voluto far mancare la sua vicinanza, inviando una lettera alla squadra: «Può capitare di aspettare il derby tutto l'anno e non poterlo seguire perchè lontano dall'Italia - scrive il presidente -. Voglio richiamarvi al vostro impegno e senso di responsabilità, consapevoli che questa volta non possiamo fallire. Ho molta fiducia in voi e sono sicuro che saprete lottare per ottenere la vittoria. Siate sereni, perchè la Vercelli sportiva è con voi».

Quindi un appello anche al pubblico: «Al nostro "sesto uomo" chiedo una forte partecipazione per sostenere la squadra». Per il derby non saranno validi gli abbonamenti e il biglietto (ingresso unico) costerà 15 mila lire. [p. m. f.]

BASKET

I rossoblù trovano un grande Volpato e pareggiano i conti con Trieste

Fila, una vittoria scaccia-crisi

Atripaldi: «Il successo chiude la bocca ai critici»

BIELLA. «E' stata una vittoria conquistata con il cuore, la grinta ma anche con la tecnica perchè, non dimentichiamolo, avevamo di fronte una squadra più forte di noi».

Dopo la sofferta vittoria della Fila Biella sulla Lineltex Trieste per 90 a 86, Marco Atripaldi, general manager della squadra rossoblù si sfoga: troppe critiche alla squadra e ai dirigenti per non approfittare di un successo di prestigio per rispedire al mittente un po' di veleni.

«Quando giochiamo contro squadre blasonate, gli arbitraggi non ci sono mai favorevoli - attacca Atripaldi -. E anche contro la Lineltex per 40 minuti la direzione di gara ci è stata sfavorevole. Nel supplementare, però, per la deprecabile legge di compensazione, è cambiato il vento. Un arbitraggio peggiore non potevamo aspettarci, ma ci siamo egualmente ripresi il maltolto dell'andata, grazie a giocatori che normalmente non sono protagonisti quali Volpato e Erdmann, ultimamente molto criticato. Questa vittoria chiude la bocca a quanti continuano richiedere rinforzi per questa squadra. Questo gruppo, a meno di emergenze dettate da infortuni, sta dimostrando di essere veramente valido. Da quando sono partiti i due giocatori, invocati settimanalmente da alcuni giornali, abbiamo vinto quattro partite in casa, battendo Pesaro e Trieste, e abbiamo perso, pur giocando bene a Pozzuoli, Fabriano e Livorno. Mi sembra che la squadra vada bene così com'è».

Oltre a quelle di Volpato ed Erdmann, miglior realizzatore dell'incontro, vanno segnalate le prestazioni di Ribeiro, in campo grazie ad un'iniezione antidolorifica al ginocchio sinistro, Zamberlan, Minessi e Blair. «Nel preparare la partita avevamo messo a punto il modo per raddoppiare il marcamento e bloccare Blair - confessa Cesare Pancotto, coach dei giuliani -. Tutto ha funzionato bene, ma a metà ripresa, sul 66 pari, ed in avvio del supplemenetare non abbiamo avuto la necessaria freddezza e lucidità per controllare l'incontro. Ci sono stati assegnati 20 tiri liberi contro i 53 dei padroni di casa e questo dato statistico dimostra come l'arbitraggio non sia stato così favorevole noi».

Sul fronte opposto, Federico Danna sottolinea la buona condizione fisico-atletica dei suoi giocatori: «Nel secondo tempo abbiamo subito il recupero di Trieste, ma nel supplementare è emersa l'ottima condizione fisica della squadra. Sono tutti da elogiare i giocatori per questa vittoria fortemente voluta ed ottenuta senza l'apporto di una pedina fondamentale del nostro gioco qual'è Blair».

Protagonista della serata è stato Filippo Volpato che non ha fatto rimpiangere l'assenza di Blair: «Sono sempre costretto a dimostrare tutto in poco tempo, ma questa volta si è presentata l'occasione di poter restare in campo più a lungo e con maggior tranquillità - confessa il pivot -. Sono soddisfatto per la vittoria e per la mia prestazione: è molto utile per il morale mio e della squadra». L'unico neo rimangono i tiri liberi: 33 centri su 53 tentativi costringono qualsiasi formazione a soffrire per vincere. [w. d. b.]

Nate Erdmann, miglior realizzatore con 32 punti, nell'incontro con Trieste

FORNITORE UFFICIALE DELLA SQUADRA AZZURRA DI SCI ALPINO AI CAMPIONATI DEL MONDO DI VAIL '99.

PISTELLA GÖTTSCHE LOUVE

Oh... oh... oh... Olio Cuore.

I Mondiali di Vail (Colorado, USA), con Olio Cuore diventano i Mondiali del Benessere. Tutti noi possiamo vincerli, perché sono i Mondiali dov'è protagonista, ogni giorno a tavola, Olio Cuore. Con Olio Cuore sono invitati: la leggerezza, l'alimentazione equilibrata, le vitamine E e B6, il piacere di stare a tavola. L'unico non invitato è il colesterolo.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Cuore

Mangiar bene per sentirsi in forma.